Le audiovideoteche storiche.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 344. MARTEDI' 15 DICEMBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL MAGGIO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Anche questo è RAI Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47691. FAX 06.4880039; 06.464895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181. FAX 02.780042. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700. E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA BC 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.
SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10128 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6695211. FAX 011.6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. ECONOMICI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771132 176003 81215

Un voto storico: l'Anp rinuncia alla distruzione dello Stato di Israele

Palestina, Clinton benedice la pace

Netanyahu: è la prima vera svolta
Stamani l'incontro a tre con Arafat

Un gruppo di bambini palestinesi festeggia l'incontro a Gaza tra il presidente americano Clinton e il leader dell'Anp Arafat

UN SOGNO FELICE A GAZA

IL viaggio di Clinton a Gaza sbalordisce la Storia del Medio Oriente, così come la sbalordì la visita di Sadat a Gerusalemme il 19 di novembre del 1977. Quel giorno, in fatto, agli attoniti deputati della Knesseth, il *raiss* egiziano disse: siamo, noi e voi, entrambi figli del dio unico. Noi arabi, noi israeliani. Gli artt della politica internazionale ci han fatto diventare vicini: e se provassimo a capirci, a rispettarci per finalmente vivere in pace, nel segno della giustizia? A queste parole il parlamento di Gerusalemme, dopo un breve momento di alto silenzio, rispose con un applauso felice. Liberatorio. In verità, con le sue parole, Sadat «aveva baciato il lebbroso». Cioè Israele che 21 anni fa non compariva neanche nelle mappe geografiche dei paesi arabi e il cui nome non veniva pronunciato nel mondo arabo se non per maledirlo. Quel riconoscimento, inopinato, inedito, dello Stato di Israele, da parte del capo del più grande paese arabo, si coniuga storicamente-idealmente con le parole pronunciate in terra palestinese da Clinton.

Son tutte parole pesate una ad una. Clinton sarà un dilettante come sciupafemmine, ma in politica è quel che si dice un grosso professionista. Anitra zoppa o non, egli è (almeno tuttora) il Presidente degli Stati Uniti d'America, la grande monopotenza mondiale. Ebbene, il presidente degli Stati Uniti si è detto fiero d'esser «il primo presidente americano a venire qui». «Per la prima volta i palestinesi hanno la possibilità di decidere il loro futuro e il futuro della propria terra». Di più: «Accettando di votare, per la seconda volta, l'abrogazione di 26 articoli dalla Carta nazionale, voi avete teso la mano non soltanto al governo israeliano, ma al popolo di Israele». Parole pesanti: politica-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

GAZA. La Palestina non è ancora uno Stato, ma in termini simbolici l'arrivo del presidente americano a Gaza ha contato più di tutti i pezzi di carta firmati fino ad oggi. Clinton si è detto «fiero di essere il primo Presidente americano» venuto tra i palestinesi. C'era un prezzo legato a questa visita decisa lo scorso ottobre alla Wye Plantation: l'abrogazione definitiva, davanti a Clinton e Arafat, di tutti gli articoli contro Israele contenuti nella Carta palestinese. E così è accaduto, per alzata di mano dell'assemblea del Consiglio nazionale. «Avete fatto una bella cosa. Adesso dovete sfidare gli israeliani a seguirvi nel cammino della pace», ha commentato Clinton.

A Gerusalemme Netanyahu ha seguito in diretta il «pronunciamento» dei palestinesi. Il premier si è detto «soddisfatto, il primo vero passo positivo intrapreso». Stamattina vertice tra Clinton, Arafat e Netanyahu per formalizzare la ripresa del dialogo.

Di Robilant, Hirenstein e Pantarelli A PAG. 5

«Blocchiamo i treni oggi e domani»

I capistazione rifiutano la precettazione di Treu

Anche i macchinisti si ribellano
Controllori di volo, niente sciopero

ROMA. I trasporti continuano ad essere difficili nonostante le parziali schiarite delle ultime ore: la Fisast-Cisas, infatti, ha revocato lo sciopero dei ferrovieri in programma dalle 21 di ieri, mentre gli assistenti di volo dell'Anpav e il Sulta hanno rimandato l'astensione di oggi. Gli irremovibili, cioè i ferrovieri di Comu e Ucs, hanno invece confermato le agitazioni dalle 18 di oggi alle 17 di domani e dalle 18 di oggi alla stessa ora di giovedì.

Fossi e Gianotti a PAG. 9

CHI SBAGLIA PAGA

RIESPLODE la conflittualità nei trasporti pubblici e riparte la discussione su possibili forme di regolamentazione degli scioperi per evitare eccessivi disagi ai cittadini. Già visto. Ma, poiché il problema esiste ed è serio, questa è una discussione a cui non ci si può sottrarre.

La Cisl, per bocca del suo segretario Sergio D'Antoni, lancia una proposta: l'istituzione di una «soglia del 51%» dei consensi tra i lavoratori di un determinato settore per poter proclamare uno sciopero. Come «correttivo» - aggiunge D'Antoni - si potrebbe stabilire che, qualora a proporre lo sciopero sia un'organizzazione sindacale che non raggiunge la "soglia" di consenso, un referendum dirima la questione». Lo spi-

Paolo Passarini

CONTINUA A PAG. 9 SESTA COLONNA

LE ELEZIONI

BERTINOTTI

«Perché il centrosinistra perde al secondo turno»

FOLENA

«Cambiare la strategia I Ds tornino tra la gente»

Fabio Martini A PAGINA 7

Torino, comandava l'Arma in Piemonte e Valle d'Aosta. La strage durante il decollo

Muore in volo il generale Romano

Il ghiaccio fa cadere l'elicottero con altri 3 carabinieri

ALL'INTERNO

SLITTA IL BOLLO AUTO
Pagamento forse a febbraio
Tariffe, l'Antitrust boccia i commercialisti
di Vanni Cornero A PAG. 17

LA NESTLE' NON RIPRENDE
Ancora ferma la produzione a Verona, sospetti su alcune confezioni
di Vincenzo Tessandori A PAG. 13

IL POOL DA PRODI
Vendita Sme, il 2 dicembre Colombo e la Boccassini dall'ex primo ministro
di Chiara Beria di Argentine A PAG. 8

TORINO. Trenta secondi di volo: «Decollo avvenuto, siamo in rotta». Poi il motore che perde colpi. L'elicottero ancora in fase di decollo si abbassa sui primi alberi di una campagna ovattata dalla nebbia, li urta e stacca di netto il rotore di coda. Ancora un istante, lungo secoli per gli occupanti dell'Agusta Bell 109, poi lo schianto al suolo e l'esplosione. L'elicottero precipitato alle 9,40 di ieri, a un chilometro dalla base di Volpiano, s'è portato via quattro vite. Quelle del generale Franco Romano, 59 anni, comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta; del maggiore Paolo Cattalini, 38 anni, da 4 comandante del nucleo elicotteristi; e di due sottufficiali dello stesso reparto: il maresciallo capo Gennaro Amiranda, 36 anni, secondo pilota, e il maresciallo Giovanni Monda, 33 anni, specialista di bordo. Forse l'avaria è stata causata dal ghiaccio.

Biolo, Bramardo, Conti, Favro Giacchino e Poletto ALLE PAG. 2, 3 E IN CRONACA

Il generale Romano: comandava la Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta

LE STRAGI IN IRAN

LA FINE SILENZIOSA DEI POETI

MOHAMMED Puyandeh, scrittore, strangolato. Piruz Davani, giornalista, rapito. Madjid Sharif, scrittore, ucciso. Daryush Foruhar, dissidente, pugnalato a morte e mutilato insieme alla moglie Parvaneh. Mohammed Mokhtari, poeta, strangolato. Ebrahim Zalzadeh, scrittore, assassinato.

E' solo la prima lista della mattanza in corso in Iran, contro gli intellettuali. Rahim Safavi, capo dei pasdaran integralisti, aveva minacciato «Taglieremo le lingue e le gole», ed è stato di parola.

La purga ha come bersaglio politico il presidente moderato Mohammad Khatami e il suo disgelo a Teheran: si vuole fermarlo, incoraggiando i paladini del terrore. Khatami ha, ieri, annunciato arresti tra i killer, ma nella comunità degli artisti iraniani, riuniti all'ultima veglia funebre, prevale la disperazione: «Presto potrebbe toccare a noi» ha detto l'oratore, Firouz Gouran. La condanna a morte che perseguita, da anni, lo scrittore Salman Rushdie, colpisce tanti altri artisti, meno noti, che non fanno notizia. Solo pochi giorni fa abbiamo celebrato, in pompa magna, il mezzo secolo dei diritti garantiti dall'Onu. Il sangue in Iran ricorda, a chi ha scarsa memoria, quanto precari siano quei diritti, quanti sacrifici occorrano ancora per renderli davvero universali. La cultura e la politica d'Europa dovrebbero far arrivare la propria voce e il proprio sostegno agli uomini e alle donne iraniani, soli con le proprie idee. Invece silenzio e indifferenza: dopotutto c'è l'Euro da preparare, i festival da seguire, le vacanze natalizie per annoiarsi. Che la mattanza attenda l'anno nuovo: e intanto chi muore muore.

Gianni Riotta

INTERVISTA CON BANI SADR
L'ex delfino di Khomeini
«L'Italia è complice
Legittima il regime»
di Benedetto A PAGINA 11

Il ministro Turco: è giusto che anche gli stranieri regolari partecipino alla politica

«Nel '99 il voto agli immigrati»

Scade la sanatoria, 350 mila richieste per 38 mila posti

ROMA. «Vogliamo fare del 1999 l'anno dei nuovi cittadini». Lo ha annunciato il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, che ha espresso la speranza che in questa legislatura si possa riprendere il tema del diritto di voto tanto degli immigrati quanto degli emigrati. Aggiungendo ancora: «E' giusto che anche gli stranieri regolari partecipino alla politica».

Scade intanto oggi la sanatoria che registra 350 mila richieste per soli 38 mila posti disponibili. Un numero che ha scatenato le critiche di molte associazioni di volontariato e di stranieri che fanno notare come dal «pacchetto» vadano escluse le strade preferenziali aperte per alcune etnie: 6 mila posti agli albanesi, 1500 ai tunisini, 2500 ai marocchini.

Secondo un rapporto della Fondazione Cariplo-Ismu gli immigrati regolari che calpestano il suolo italiano sarebbero 888 mila e si arriva a più di un milione con gli irregolari.

Daniele A PAG. 12

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 29006631
FAX 02 29014477

APOCALISSE COMPUTER
Via Internet si diffonde un nuovo millenarismo tecnologico legato al cambio data che potrebbe paralizzare i software il 1° gennaio 2000
di Rocco Moliterni e Piergiorgio Odifreddi A PAG. 23

Il leader libico: «Aiutateci per le sanzioni e diventeremo la vostra porta sull'Africa»

Cossiga-Gheddafi, un tè nel deserto

Tre ore sotto la tenda per discutere del caso Lockerbie

SIRTE. Cossiga sarà lo «sponsor» di Gheddafi in Occidente. Almeno per quanto riguarda la soluzione dell'«affare Lockerbie». L'ex presidente della Repubblica ha incontrato ieri il leader libico. Il colloquio è durato tre ore, in un clima disteso, sotto una tenda nel deserto. Gheddafi - barracano beige, giacca in tinta, camicia bianca di seta, berretto nero - è apparso sereno, reduce da una frattura a una gamba. L'ex Capo dello Stato ha detto che l'embargo dell'Onu deve essere rimosso al più presto.

Gheddafi ha fatto intendere che l'Italia potrebbe dargli una mano nella trattativa e in cambio diventerebbe un partner privilegiato nei Paesi dell'Africa sub-sahariana politicamente legati a Tripoli. «Perché - ha detto il leader libico - se accetto le condizioni per Lockerbie, le Nazioni Unite non cancellano le sanzioni e l'embargo, ma semplicemente li sospendono?».

Carruti A PAG. 4

Ego, l'orologio di Damiani.

DAMIANI
Per informazioni 167-56.56.56 • www.damiani.it

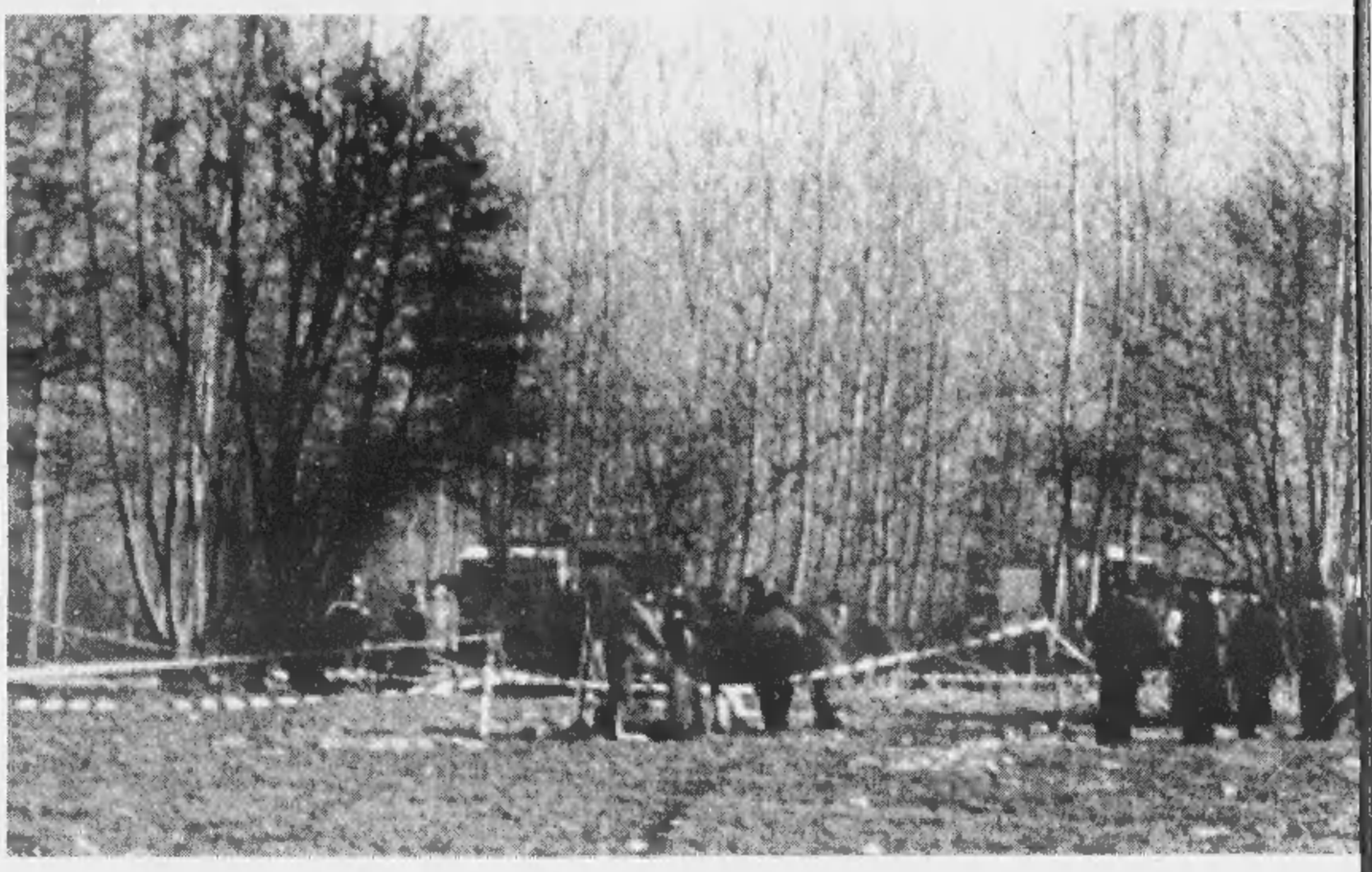
Torino, la tragedia nella nebbia subito dopo il decollo: vittime il generale

Trenta secondi di volo, poi la morte

Si schianta l'elicottero dei carabinieri, forse per il ghiaccio

Il motore ha iniziato a perdere colpi Dal velivolo si è staccato il rotore di coda nell'urto contro gli alberi I serbatoi pieni di kerosene hanno provocato lo scoppio

L'esplosione ha mutilato i corpi, carbonizzati dalle fiamme Esclusa l'ipotesi dell'attentato Il procuratore «Tragico incidente L'inchiesta accerterà la causa»



TORINO. Trenta secondi di volo. Neppure il tempo di un messaggio dalla torre di controllo, «Decollo avvenuto, siamo in rotta». Trenta secondi. Poi l'imprevedibile. Il motore che perde colpi. L'elicottero ancora in fase di decollo che si abbassa sui primi alberi di questa campagna ovattata dalla nebbia, li urta e stacca di netto il rotore di coda. Ancora un istante, lungo secoli per i quattro occupanti dell'Agusta Bell 109, poi lo schianto al suolo, e l'esplosione. Un boato sinistro e premonitore che ha fatto urlare di disperazione e rabbia i carabinieri dell'elinucleo di Volpiano, ancora fermi accanto all'hangar.

Quest'elicottero precipitato alle 9,40 di ieri, a meno di un chilometro in linea d'aria dalla base dell'elinucleo, a Volpiano, s'è portato via quattro vite. Quella del generale Franco Romano, 59 anni, comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta; quella del maggiore Paolo Cattalini, 38 anni, da quattro comandante del nucleo elicotteristi e quelle di due sottufficiali dello stesso reparto: il maresciallo capo Gennaro Amiranda, 36 anni, secondo pilota, e il maresciallo ordinario Giovanni Monda, 33 anni, specialista di bordo.

Forse l'avaria è stata causata dal ghiaccio. Lo dicono - come ipotesi - gli specialisti, perché sottozero si può creare del ghiaccio su una delle grate a protezione delle prese d'aria del motore. E' una delle possibili spegazioni, la Commissione tecnica chiarirà se è andata così.

Adesso in questo spicchio di campagna, dove non vedi a trenta metri per la nebbia, c'è una sfilata di auto blu, lampeggianti e uomini in divisa. Una sfilata di dolore, lacrime e visi tirati. L'esplosione ha mutilato i corpi del maggiore e di un maresciallo, le fiamme li hanno carbonizzati. Quando sono arrivati i primi soccorritori fumo e umidità ancora si fondevano insieme, in un paesaggio spettrale e silenzioso. Dove l'unico rumore era quello delle fiamme sui rovi e su parti di elicottero, disseminate su un tappeto di rottami e di cenere.

Nel raggio di dieci metri c'erano i cadaveri, colpiti da alberi caduti, due riversi accanto a un fosso dove erano finiti anche i pezzi più grossi dell'elicottero: una ruota, un pezzo della fusoliera, il rotore principale e le pale. Una scena che ha scosso vigili del fuoco, carabinieri e autorità che per tutto il giorno si sono alternate sul posto, hanno pianto e recitato una preghiera. Il comandante provinciale dell'Arma, col. Tullio Del Sette, è arrivato tra i primi, stravolto dal dolore.

L'Agusta 109 era diretto in Valle d'Aosta, doveva portare il generale Romano in visita ai reparti di zona. Un viaggio che non avrebbe dovuto creare problemi agli elicotteristi, abituati a decollare ed atterrare con visibilità ridotta. «Un volo di routine» dicono adesso a Volpiano. Il generale era arrivato al nucleo pochi minuti prima del decollo: strette di mano e saluti. Per lui, spiegano adesso alla caserma «Bergia» di piazza Carlo Emanuele II°, sede del comando regione, la giornata era iniziata presto. Alle 7 in ufficio, a firmare atti e controllare i rapporti delle operazioni di servizio della notte prima. Poco dopo le 9 era partito in auto per Volpiano. Terminata la visita in Valle d'Aosta il generale Romano sarebbe dovuto andare a Sestriere, alla cerimonia di inaugurazione della pista intitolata a Giovannino Agnelli. Si era sentito con il presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Al rientro, se vuole, può tornare con me in elicottero. Mi farebbe piacere». Ghigo, tra i primi ad arrivare qui, a Volpiano, ha parole che, si sente, sono dettate dall'ufficialità: «Con il generale eravamo amici; era un prezioso conoscitore della realtà regionale».

E dopo Ghigo arrivano altre autorità. Il prefetto Mario Moscatelli quando se ne va ha gli occhi rossi e il viso stravolto. Sussurra: «Gli dicevo sempre: generale, lei è una chioccia, con i suoi uomini e con noi della prefettura». Il questore, Nicola Izzo, trattiene a stento le lacrime: «Un evento traumatico. Se n'è andato un grande professionista e un grande amico». Il sindaco Valentino Castellani, accanto a quei cadaveri deturpati si fa il segno della croce, sussurra una preghiera e fila via in silenzio.

Poi la visita più attesa, quella del comandante generale dell'Arma, il generale Sergio Siracusa. Arriva con il collega comandante della Divisione di Milano, il generale Mariano Ceniccola. Quando se ne vanno Siracusa ha parole di commozione: «Adesso voglio andare dalle famiglie di questi miei uomini. L'Arma non le lascerà da sole». I cronisti gli chiedono le cause del disastro. Lui non vorrebbe sbilanciarsi. Poi dice: «E' un incidente di volo durante un servizio. Un attentato? No, è un incidente». E la conferma che quella è l'ipotesi più accreditata per spiegare l'evento, arriva dal procuratore Marzachì che ha già aperto un'inchiesta, parallela a quella della procura militare. Quando se ne va da Volpiano, ribadisce: «E' un incidente, gli accertamenti tecnici chiariranno ogni cosa».

Nella nebbia che oggi non vuole alzarsi, quasi a proteggere da occhi indiscreti quella scena orribile, scorre la giornata. Arrivano i parenti delle vittime, i tecnici della commissione che deve fare i rilievi. Da lontano, sparsi nei campi, vedi carabinieri che si muovono in piccoli gruppi scrutando il terreno. Cercano anche i pezzi più piccoli dell'Agusta 109 precipitato una manciate di ore prima. Cercano le armi che avevano i militari. Cercano un indizio per fare chiarezza. Quando cala il buio è ancora presto, le fotoelettriche si accendono. I corpi li hanno portati via. I tecnici, invece, sono ancora accanto a quel che resta dell'elicottero che, cadendo, ha rubato al vita a 4 uomini.

Giacomo Bramardo
Lodovico Poletto

Qui accanto, Paolo Cattalini, a destra Gennaro Amiranda, in basso, Giovanni Monda

Professionisti dei motori

Unico destino in tre vite spezzate

I PRECEDENTI

Così morì il generale Mino

ROMA. Il 31 ottobre '77, sul monte Covello, nel Catanzarese, precipitò l'elicottero sul quale viaggiava il comandante generale dell'Arma, gen. Enrico Mino. Sul velivolo c'erano altri 5 militari. Aveva lasciato Catanzaro, dove il comandante aveva concluso una visita alla Legione, e si stava dirigendo verso Rosarno. Pochi minuti dopo il decollo l'elicottero precipitò, a causa - secondo la versione ufficiale - delle condizioni meteo. I resti furono localizzati a notte grazie alle segnalazioni di alcuni radioamatori. In Piemonte, Romano è il secondo generale dei carabinieri morto in elicottero. Il 13 marzo '84 il gen. Mario Sateriale, anch'egli comandante regionale, perse la vita in un incidente avvenuto sulle montagne della Val Chisone. Con lui morirono un capitano, un maresciallo pilota e un brigadiere. La causa dell'incidente fu un guasto meccanico. **[r. cri.]**

TORINO. «Chi erano». Che tristezza dover cominciare così a raccontare l'«ufficiale gentiluomo», «il napoletano verace Gegè» e l'«avvocato dei motori». Ossia, raccontare Paolo Cattalini, Gennaro Amiranda e Giovanni Monda le cui giovani vite il lavoro aveva fatto incontrare nell'estate di quattro anni fa e la morte ha portato via tutt'insieme ieri mattina.

Al comando dell'elicottero c'era Paolo Cattalini: maggiore, era nato a Tirano (provincia di Sondrio) nel gennaio 1960. Un Rodomonte era Paolo: madre natura gli aveva regalato un fisico hollywoodiano, capelli bruni e occhi chiari su quasi due metri di apollinea statura. La pacatezza dell'eloquio, la cortesia del comportamento gli erano valsi il soprannome di «ufficiale gentiluomo». Persona squisita, lo ricordano i colleghi, e di notevole fascino. Il fascino dei grandi conquistatori di cuori femminili: l'aveva tenuto lontano dal matrimonio sin quasi alla soglia degli «Anta». Però, giunto in Piemonte, nell'agosto di quattro anni fa, anche l'affascinante maggiore aveva ceduto. In primavera avrebbe detto addio al celibato. Aveva già preso casa e con la fidanzata, una ragazza torinese, aveva appena finito di arredarla. A Volpiano era arrivato dall'esperienza di comandante dell'elinucleo di Olbia: dopo l'Accademia di Modena, aveva diretto i reparti di Roma e Fossano, era considerato uno dei più esperti piloti d'Italia.

Il maresciallo capo Gennaro Amiranda era per tutti «Gegè». In virtù di quella strana, misteriosa attrazione che unisce i contrari, «Gegé, il napoletano verace» formava con Cattalini una coppia di ferro. E, del maggiore, Amiranda era davvero l'antitesi. Nel fisico e nel carattere; minuto quanto l'altro era atletico, versatile, estroverso quanto riservato e di britannico aplomb «l'ufficiale gentiluomo». Amiranda lascia la moglie, maestra elementare a Leynì, e due bimbi di 9 e 5 anni. Era nato a Napoli nell'agosto 1962, dall'aprile 1987 lavorava a Volpiano. «Gegé, che secondo pilota eccezionale» dicono i colleghi. Ma, di lui, ricordano anche la straordinaria verve, l'arte tutta napoletana dello scherzo. «Pensi, quando giunse qua, nella primavera di undici anni fa, aveva portato la moglie a vedere una cascina diroccata spiegando mogio mogio "Scusami, non ho trovato di meglio, abiteremo qua". La m.glie era allibita, Gegè s'era goduto per alcuni secondi lo smarrimento della sua donna poi aveva sorriso "Ma dai, hai forse creduto che porterei te e i pargoli qua dentro?"».

Era diventato pilota dopo aver servito lo Stato a Palermo partecipando alla lotta contro la mafia, le inchieste ne avevano fatto un bersaglio dei killer delle cosche e l'Arma l'aveva messo in salvo mandandolo sugli elicotteri. Tragica ironia del destino: per sfuggire una morte probabile è andato a lavorare in un reparto dove la morte l'aspettava. Ripeteva spesso Gegé: «Sugli elicotteri ho incontrato una sola difficoltà: le vertigini. Problema superato, comunque, in fretta». Tant'è che il maresciallo aveva maturato un'esperienza di oltre 3000 ore di volo «imparando tutto ma proprio tutto - ricordano i carabinieri -. Aveva acquisito la capacità di cavarsela in qualsiasi situazione».

Giovanni Monda, maresciallo ordinario, aveva da poco ripreso gli studi di legge e qualche collega l'aveva subito battezzato «ecco l'avvocato dei motori». Perché per quest'atletico maresciallo di 33 anni, sportivissimo e innamorato delle immersioni, i motori degli elicotteri non avevano segreti. Dal maggio 1994 Giovanni era motorista a Volpiano. Nato in Svizzera da una famiglia di emigrati, era divorziato, aveva un figlio di 5 anni, Andrea. Abitava nell'hinterland torinese, a Rivoli. Aveva frequentato la scuola sottufficiali carabinieri di Firenze e prestato servizio a Como.

Claudio Giacchino

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgueglino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34824.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255652. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306511. FIRENZE, via Don Minzoni 36, tel. 055 561192, 573658. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Carracciolo 15, tel. 081 7206111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627558; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 5613, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 850105, bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino Carta di Credito telefonando al n. verde 167-221144, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627558
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1925

Certificato n. 3573 del 19/12/1997
La tiratura di lunedì 14 dicembre 1998 è stata di 510.036 copie

REAZIONI

LE LACRIME DEI COMMILITONI

In caserma il giorno del dolore

I compagni: volare era il loro sogno

TORINO

«Noi non siamo eroi Questo è il nostro mestiere e a volte dobbiamo pagare un caro prezzo»

«Prima di decollare "Gegè" ha messo la mano fuori dal finestrino e mi ha salutato ridendo»

C'E' nebbia e freddo sulla caserma del Nucleo elicotteri. Nebbia e dolore negli occhi rossi dei colleghi in tuta da pilota, che vanno a rendere omaggio alle vedove e che parlano «del comandante», di Monda e di «Gegé». Era grande e grosso, il maggiore Paolo Cattalini: era un metro e novanta, pesava cento chili. Nel ricordo dei suoi uomini fa pensare al capitano degli alpini di Jahier. Raccontano che diceva sempre «Ho le spalle larghe, io. Dio me le ha date per portare anche i vostri pesi. Ditemi tutto sempre, io vi difenderò, su queste spalle ci sta tutto». Raccontano di «Gegé», il secondo pilota: Gegé il maresciallo capo, il napoletano dalla battuta pronta con un'esperienza lunga tremila ore di volo: «Io ricorderò sempre la sua mano, fuori dal finestrino, prima del decollo. Io stavo a terra, lui metteva fuori la mano e diceva ridendo "vieni qui, batti cinque, prima che saliamo"».

La lunga processione dolorosa dei piloti si snoda dal Comando agli alloggi di servizio, da questi alla carcassa dell'Agusta 109. Poi di nuovo dall'elicottero disfatto agli uffici. Vanno e vengono nella nebbia sgomenti, su e giù a fare la spola, passano e ripassano addolorati, vanno a vedere e rivedere i compagni morti. Il più anziano dice che «tutta l'Arma è una famiglia, ma qui è come se lo fosse ancora di più. Siamo pochi, siamo come fratelli. Stiamo più tra noi che con le mogli. Insieme in volo e poi in caserma, e alla fine nasce un rapporto grosso... Mi scusi, vorrei dire tante cose di loro, vorrei onorare i miei colleghi raccontando il loro coraggio, la loro fierezza, le mille volte che hanno salvato delle persone, che hanno arrestato dei malfattori. Mille ne abbiamo fatte, di operazioni insieme. Eppure ho la testa vuota, sono confuso, non mi viene in mente niente. Prima che nascesse l'elisoccorso c'eravamo solo noi, a volare in montagna e portar giù feriti, traumatizzati gravi, organi da trapiantare ed équipe mediche. Era gente con il cuore grande».

Un collega in divisa non vuole dire niente, cammina svelto, va via con una smorfia contratta sulla faccia. Ma poi torna indietro e dice: «Lo scriva, Monda aveva ripreso gli studi, s'era iscritto a Giurisprudenza, voleva laurearsi come il comandante, ci teneva tanto». Il colonnello Tullio Del Sette è terreo, sembra vicino a piangere persino lui. C'è un maresciallo grande e grosso che dà ordini secchi, manda militari sopra e sotto, e dice: «Noi non siamo eroi. Nessuno qui lo è, volare è il nostro mestiere. Corriamo dei rischi, certe volte paghiamo dei prezzi alti».

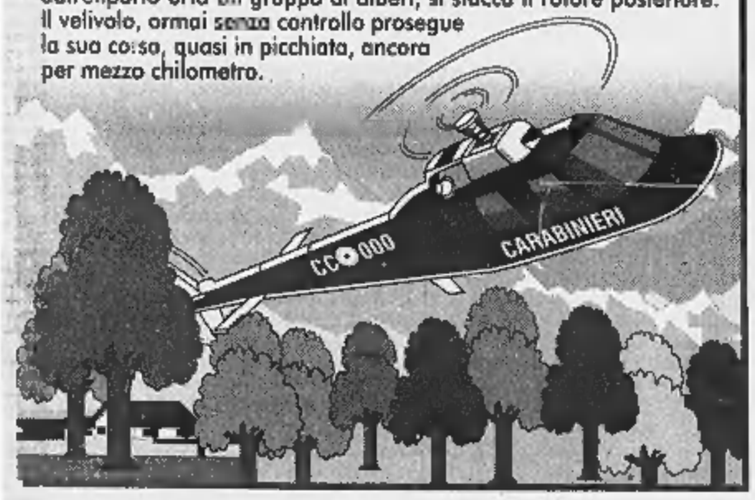
La nebbia ricomincia a infittirsi, fa quasi buio. Le fotocellule illuminano a giorno i pezzi bruciati dell'Agusta, i piloti vanno con i pugni chiusi spinti in fondo alle tasche e le mascelle serrate. «Siamo dei privilegiati, noi. Siamo gente che è riuscita a volare. Per noi volare non è questione di coraggio, è una passione. Siamo dei fortunati che sono riusciti a coronare un sogno, affrontiamo con professionalità e serietà qualcosa che per noi è stupendo. Com'era entusiasta, Monda, di volare». «Sono qui dal '79, l'ho visto crescere, Gegé. Adesso

Franco Romano, il comandante del nucleo elicotteristi e due sottufficiali del reparto

I 30 SECONDI DELLA SCIAGURA

ORE 9,40. Dal piazzale del nucleo elicotteristi dei Carabinieri, a Volpiano, decolla l'Agusta Bell 109 con a bordo il comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, Franco Romano, il maggiore Paolo Cattalini (comandante dell'elinucleo) e due marescialli: Gennaro Amiranda, pilota e Giovanni Monda, specialista di bordo. Sono diretti in Valle d'Aosta per una visita ai reparti.

ORE 9,41. Il motore dell'elicottero, pochi secondi dopo la partenza, ha un improvviso calo di potenza e perde quota. A trecento metri dall'eliporto urta un gruppo di alberi, si stacca il rotore posteriore. Il velivolo, ormai senza controllo prosegue la sua corsa, quasi in picchiata, ancora per mezzo chilometro.



L'Agusta Bell 109 si schianta contro alcuni alberi ai bordi di un prato, in un ruscello. Nell'urto con il suolo l'elicottero esplode, spargendo resti nel raggio di oltre 200 metri. I quattro occupanti muoiono carbonizzati. I primi soccorsi faticano a trovare il punto d'impatto: sulla zona grava una nebbia molto fitta.

SCHEDA TECNICA

A-109

PRODUTTORE: AGUSTA, CASCINA COSTA (VARESE)

COSTO: SUI 4 MILIARDI PER IL MODELLO BASE

PRIMO VOLO: 4 AGOSTO 1971, IN PRODUZIONE DAL 1976

LUNGHEZZA: 13 METRI, ROTORE COMPRESO (11 METRI DI DIAMETRO)

PESO AL DECOLLO: 2596 KG CON 900 KG DI CARICO PAGANTE

POSTI: 2 PILOTI PIU' 6 PASSEGGERI NELLA CABINA

MOTORI: 2 MOTORI A TURBINA ALLISON 250-C20 DA 420 CAVALLI

VELOCITA' MASSIMA: 150 NODI (278 KM/H)

AUTONOMIA: 615 KM PARI A 2 ORE E 57 MINUTI DI VOLO

PERSONAGGIO

IL CORAGGIO DI UN UFFICIALE

Avrebbe compiuto 59 anni a Natale e a febbraio si sarebbe trasferito a Roma con la prospettiva di diventare capo di stato maggiore

L'anno scorso lanciò per primo l'idea di candidare la città all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali del 2006

L'addio al generale scomodo che ragionava da manager

TORINO

UN generale col sorriso, un manager con greche e stellette, un uomo anche scomodo che non abdicava ai suoi convincimenti e alle sue idee. Francesco «Franco» Romano, 59 anni a Natale, moglie e un figlio iscritto all'Università, molisano con Torino nel cuore, è un ufficiale che ha lasciato il segno nell'Arma dei carabinieri. Lo ha fatto a modo suo, con l'impeto e l'entusiasmo di un carattere capace di coraggiose prese di posizione.

E avrebbe continuato a farlo anche dopo aver lasciato Torino. A febbraio, infatti, erano in programma il trasferimento a Roma, con una stella in più, quella di generale di divisione, e con la prospettiva della nomina a capo di Stato Maggiore dell'Arma. Traguardo che avrebbe coronato la carriera cominciata all'accademia di Modena e alla scuola d'Applicazione di Torino, continuata come tenente a Genova e capitano ancora a Torino. Qui, dopo aver comandato il Nucleo radiomobile, era stato chiamato a dirigere (da maggiore) il reparto opertivo. Erano anni difficili e delicati, quelli del terrorismo. Poi l'esperienza in Sardegna (dove fondò il Nucleo Sommozzatori dell'Arma) e quella della Legione di Bologna. Infine, dopo una parentesi al Comando generale, il ritorno a Torino come generale di brigata. La sua è stata una carriera costellata da riconoscimenti, fra cui dieci encomi solenni e una medaglia d'argento al valor civile, meritata da capitano quando, a Torino, accorse in un affollato bar di corso Vercelli, dove era stata segnalata una bomba, e di fronte al rischio di una strage non esitò ad afferrare l'ordigno e a trasportarlo in strada.

Il generale Romano durante il sopralluogo per il suicidio di Maria Soledad Rosas

Da capitano fu decorato per aver portato una bomba fuori da un bar affollato

Non aveva fiuto solo per le indagini: pochi sanno che fu lui a lanciare l'idea di Torino candidata italiana alle Olimpiadi invernali del 2006. Lo fece il 19 settembre 1997, convocando sindaci e autorità di Piemonte e Valle d'Aosta nel salone delle feste della caserma Bergia. Li salutò, uno a uno, e poi prese il microfono: «Signori, c'è un'occasione unica per promuovere l'immagine turistica delle nostre montagne. Vogliamo pensarci?». Quell'appello non cadde nel vuoto: adesso Torino è in corsa per quei Giochi.

Romano temeva l'isolamento della città che riconosceva come una: «Abbiamo perso l'Authority, molte imprese se ne vanno, l'alta velocità potrebbe non partire mai, l'Alitalia si defila. Non dobbiamo stare a guardare, anche perché il Piemonte ha una disoccupazione più alta della media del Settentrione». Discorsi da economista, ma perché in bocca a un generale dei carabinieri? «Perché è ora di finirla - raccontava agli amici nel salottino del suo ufficio, affacciato sul mercatino di Piazza Carlina - che un generale non possa mettere il naso fuori dalla caserma. Se la disoccupazione cresce, cresce anche la delinquenza: non bisogna essere scienziati per saperlo, eppure c'è chi preferisce ignorarlo. Se il mio compito è quello di garantire la sicurezza dei cittadini, io devo fare i conti anche con queste realtà, e le voglio conoscere a fondo».

Era un ufficiale scomodo. A Roma, al Comando generale, ricordano ancora le sue sfuriate. Non usava perifrasi o giri di parole, andava diritto al nocciolo del problema. E non erano mancate scintille. Le ultime dopo un'intervista a «La Stampa», alla fine di luglio, in cui denunciava lo spostamento di troppi carabinieri da Torino alla Puglia e alla Sicilia: «Una volta bastava una bandoliera come deterrente: se c'era un carabiniere nel raggio di un chilometro tutti rigavano diritto. Oggi occorrono mezzi, uomini, determinazione, e molta più fatica, per ottenere lo stesso risultato».

Non ha mai criticato le lamentele che salivano dalla gente: «Il piemontese non accetta, per ragioni legate alla mentalità e all'educazione, talune situazioni che sono invece tollerate da altri. Ma ha ragione: ci sono frange del nostro territorio dove la legalità non esiste più, zone della città dove non tutti possono avventurarsi, aree di servizio lungo le autostrade controllate dagli extracomunitari». Frasi che avevano provocato un mezzo terremoto politico, reso ancora più violento dalle sue convinzioni in tema di forza pubblica: «Più che potenziare le forze di polizia è indispensabile, forse, che esse possano tornare ad assolvere i compiti per le quali sono state create e che smettano di supplire a carenze di altre istituzioni, di fare fronte a situazioni di emergenza che ormai sono diventate croniche, di assicurare l'isolamento di interi quartieri considerati a rischio, di garantire la libera espressione di pensiero a gruppi di persone che non condividono la nostra civiltà, non accettano il dialogo se non alle loro condizioni, che cercano di imporre un modo di operare e di vivere che per loro è naturale, ma che per la gente comune si chiama anarchia». Quasi proverbiale la sua battaglia contro i trafficanti di droga. Ne comprendeva il pericolo soprattutto per i ragazzi, lamentava di potersi opporre con armi spuntate: «Non dimentichiamo che il Paese si è dato un ordinamento giuridico particolare: nuovo sistema sanitario, nuovo ordinamento penitenziario, nuovo codice di procedura penale, nuova legge scolastica. Tutte normative che hanno collocato la libertà dei singoli al di sopra di tutto ed esasperato il riconoscimento assoluto dei diritti dell'individuo, gentiluomo o delinquente».

Il generale scomodo aveva però trovato amicizia e affetto. Quelli degli imprenditori e degli industriali, ma insieme quelli degli anziani e dei ragazzi, che amava incontrare in ogni occasione possibile, nelle conferenze dei centri culturali e negli incontri a scuola. Quando la notizia dell'imminente nuovo incarico era trapelata, non erano mancati i complimenti e gli auguri. Ma lui, come aveva sottolineato sorridendo appena giovedì scorso nel corso della cena natalizia con i giornalisti, ripeteva di voler essere giudicato soltanto come una persona. Chiamata a fare i conti soltanto con la propria coscienza, come tutti. «Un individuo da solo - aveva spiegato - non può cambiare il corso del mondo, ma non sarà un uomo se, in tutta la sua vita, non cercherà di fare quel briciolo di bene, infinitamente piccolo, apparentemente vano ma insostituibile, di cui è capace».

Angelo Conti

Le tecniche del decollo

Così si affronta la trappola della nebbia

TORINO. In teoria, anche con la nebbia fitta che gravava ieri mattina sulla zona, l'A-109 del generale Romano (sigla: Fiamma 86) si sarebbe potuto alzare dall'eliporto di Volpiano perfettamente in verticale fino a «forare» la coltre lattiginosa, spessa non più di 60-70 metri, e uscire nel sole. Poi sarebbe stato facile orientarsi per dirigere verso Foglizzo e Ivrea e imboccare la Valle d'Aosta, dove nebbia non ce n'era più. Un decollo certamente più difficile di quello, cosiddetto «tattico», in orizzontale, che viene fatto di solito e che è stato tentato anche ieri. Si abbassa il muso e si avanza utilizzando anche la potenza del rotore per procedere.

Ieri, anche con la scarsa visibilità, «Fiamma 86» ha seguito la normale procedura. Il pilota conosceva bene la zona, sapeva dove c'erano gli ostacoli. E all'inizio il rateo di salita è stato normale tanto da superare il primo filare di alberi. Subito dopo gli uomini che erano all'eliporto hanno avvertito un'anomalia nel rumore dei motori, una sorta di cedimento. L'elicottero ha perso quota ed ha colpito, con la parte sinistra, un albero di un secondo filare, più basso di quello che aveva appena superato. In questo impatto il velivolo ha perso parte del carrello ed il rotore di coda. Malgrado ciò, il pilota è riuscito a dare potenza ed a mantenerlo in linea per tentare un atterraggio sul prato che aveva di fronte. L'elicottero ha toccato l'erba a circa 600-700 metri dal punto del primo impatto iniziando una strisciata. Ma la sorte gli ha fatto trovare sulla traiettoria un grosso arbusto che deve avere sfondato il serbatoio: i 560 litri di kersosene presenti a bordo sono esplosi e non hanno lasciato scampo agli occupanti.

Il velivolo militare ha tentato la partenza in orizzontale un sistema utilizzato in condizioni critiche

La domanda, a questo punto, è una sola. Perché il calo di potenza? Fra gli esperti e i colleghi del pilota c'è un'ipotesi prevalente: l'A-109 sarebbe caduto a causa del ghiaccio che ha ostruito una delle due piccole grate poste a protezione delle prese d'aria dei motori. Può capitare quando fa molto freddo e quando c'è molta condensa.

Le grate sono un sistema grezzo e rischioso: il più moderno 412 usa un separatore di particelle interno, più affidabile. Ma l'A-109 non ha potuto adottare questo accorgimento tecnico perché avrebbe sottratto potenza.

Gianni Bisio

«Passavamo più tempo fra noi che a casa, eravamo fratelli» L'ambizione del pilota era laurearsi come il comandante

era un pilota fatto, nel pieno. Era sempre pronto a partire, sempre allegro...». Hanno la voce rotta, parlano del loro comandante come di un padre. «Il maggiore era una grande persona, uno che non scaricava mai le sue responsabilità su altri, che se le assumeva anche quando avrebbe potuto tirare in ballo altre persone». «E poi aveva un'anima gentile. Mi ricordo una volta, dopo il briefing della mattina: io non avevo dormito, avevo guai in famiglia. Siamo usciti tutti, come al solito. Lui mi ha richiamato, mi ha detto "chiuda la porta e mi dica che cos'ha". Io gli ho raccontato tutto, e lui ha detto "andrà tutto bene, vedrà, è una stupidaggine, mi pagherà da bere, quando scoprirà che avevo ragione io"». In questi giorni preparavano la festa degli auguri nell'hangar, con la messa, e Babbo Natale che doveva distribuire i doni ai bambini dei militari. La caserma è ghiacciata. La festa non si farà.

Giovanna Favro

Il suo «j'accuse»

«Ci sono frange del nostro territorio dove la legalità non esiste più Oggi occorrono molti più mezzi, uomini e fatica per riuscire a mantenere l'ordine»

LE REAZIONI

D'ALEMA

«Solidarietà all'Arma»

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha espresso a nome del governo «profonda solidarietà» all'Arma dei carabinieri e ai familiari sentimenti «di commossa partecipazione e profondo cordoglio».

SCOGNAMIGLIO

Vicino ai carabinieri

Il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, scrive al generale Siracusa: «*La prego di accogliere i sentimenti di sincero e accorato cordoglio delle Forze Armate e la mia partecipazione al lutto che ha colpito l'Arma*».

JERVOLINO

Profondo cordoglio

Il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, è «vicina alle famiglie dei carabinieri deceduti e all'Arma, così duramente provata ma sempre così vicina ai cittadini nella tutela di sicurezza e civile convivenza».

MANCINO

«Il dolore del Senato»

Il presidente del Senato, Nicola Mancino, in un messaggio al comandante dell'Arma ha espresso il suo cordoglio e quello dell'assemblea, pregandolo «di far giungere ai familiari sentimenti di profondo dolore».

VIOLANTE

«Duramente colpito»

Il presidente della Camera, Luciano Violante: «Il disastro di Volpiano mi ha colpito profondamente, esprimo la partecipazione mia e della Camera».

«Anche nel Mediterraneo deve finire la Guerra Fredda». E il raiss: aiutateci, diventeremo la vostra porta per l'Africa

«Basta sanzioni alla Libia»

Cossiga 3 ore faccia a faccia con Gheddafi

L'avventuroso viaggio tra le dune poi l'incontro con il colonnello

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

SIRTE
DAL NOSTRO INVIATO

«E poi, signor Presidente, c'è la questione Lockerbie...». Già da un'ora sotto la tenda nel deserto, Francesco Cossiga questa domanda se l'aspettava dal 20 novembre, il giorno dell'invito. «Rais Gheddafi - lo interrompe - come lei saprà non ho alcun mandato dal governo del mio Paese». Il colonnello lo sa bene, ma non importa. Ha deciso che l'Italia può essere amica, che Cossiga è un amico e «in Libia sarà un invitato permanente». E all'amico Cossiga di Lockerbie può parlare. All'araba. Non chiede aiuto, non detta condizioni, non ha accuse. «In modo molto misurato - racconta Francesco Cossiga - mi ha esposto le sue ragioni».

Parlarne è come porre il problema, investirne l'interlocutore. Che Gheddafi, dieci giorni dopo l'incontro con Kofi Annan (il quale ieri sera ha detto di ritenere «molto vicina» la soluzione del caso Lockerbie), riprenda il discorso con Cossiga è già un segnale. «Perché, se accetto le condizioni per Lockerbie, le Nazioni Unite non cancellano le sanzioni e l'embargo, ma semplicemente lo sospendono? Vogliono tenerci sotto torchio come l'Iraq?». L'Italia, è il messaggio, potrebbe premere sulle Nazioni Unite e aiutare la Libia ad uscire dall'isolamento. In cambio Gheddafi è pronto ad offrire tutta la sua «disponibilità a diventare la vostra porta privilegiata per l'Africa. Mali, Niger, Nigeria, Ciad. Voi non siete come Usa, Germania e Francia».

Con il colonnello beve tè alla menta e parla per quasi tre ore. «E' andata benissimo», dirà dopo l'incontro Cossiga. Gheddafi ha rilanciato la questione Lockerbie. «Adesso i due sospettati li fanno processare in Olanda e nessuno ci ha detto niente, l'ha deciso il Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Noi glieli diamo, ma non ci potevano pensare prima? Ci avrebbero risparmiato sette anni di sanzioni. E poi perché, se li condannassero, tenerli in prigione in Scozia? Noi questo non possiamo accettarlo, e lo dico per i parenti...».

Parla di terrorismo. «Angola, Mozambico e Sudafrica ora sono tutti Paesi indipendenti. E noi libici, solo per averli aiutati ci teniamo la fama di terroristi. Quando succede un fatto terroristico e non trovano gli autori dicono sempre che sono i libici». Rivela a Cossiga un episodio inedito: «Si ricorda quando gli italiani vennero espulsi dalla Libia nel '70? Bene, accadde che alcuni miei ufficiali, per ritorsione nei confronti dei 20 mila libici rinchiusi nel campo di concentramento dal generale Graziani, volevano sequestrare 20 mila italiani e chiedere i danni dell'occupazione. Ecco, per evitare quel sequestro, sono stato io a decidere l'espulsione degli italiani». Per salvarli.

Cossiga è davvero soddisfatto. Per il futuro dei rapporti con la Libia e forse (proprio) per Lockerbie. «Capisco che su questa vicenda, per il bene del suo popolo, non accetta quelle condizioni, ma si assoggetta. Quello che posso fare, per un fatto di amicizia, è riferire al mio ritorno a Roma».

Quando si salutano, Cossiga vuole che Gheddafi resti seduto. «Anch'io ho avuto una gamba rotta come lei. La prego di non alzarsi». Gheddafi ha una richiesta per il colonnello Orlando, il capo scorta di Cossiga: «Mi può far avere un libro sulla storia dei carabinieri? Voi siete famosi». Ultima tappa il Congresso del Popolo, discorso al Parlamento. «In Italia la guerra fredda nelle nostre coscienze è finita con questo governo. Deve finire anche nel Mediterraneo». Deputati in piedi. Gran finale con applausi. E Cossiga può ripartire soddisfatto per Tripoli. Sull'aereo una sorpresa, viaggia anche Ghennadi Zuganov, il segretario dei comunisti russi. La guerra fredda è finita.

Un'avventura nel deserto questo viaggio di Francesco Cossiga in Libia. E avventura nell'avventura le tappe di avvicinamento all'accampamento del Colonnello. «Dite al Presidente che gli verrò incontro», fa sapere domenica mattina. Appuntamento per la sera, nel deserto della Sirte. Cossiga è ospite di riguardo, e all'aeroporto di Tripoli lo aspetta il Boeing 707 del Colonnello. Fiori di carta, tavoli in radica, divani in pelle, un impianto di trasmissioni da torre di controllo. Arrivo a Sirte, attesa in una delle residenze di Gheddafi. Ma il Colonnello è ancora nel deserto, viaggia lento tra le dune e nella pioggia con la sua carovana da beduino del 2000: enormi caravan, scorte, jeep con antenne satellitari sul tetto. Non ce la farà per la notte.

Ieri, alle 11,40 in Italia, il via libera. Autorizzati all'incontro Enzo Carra che l'ha organizzato, Cossiga e il nipote Luigi Cremoni che l'accompagna. «Viaggio bellissimo - dice l'ex Capo dello Stato - in un deserto di pietre, di sabbia e luce». Prima in macchina, poi in Mercedes. Prima in una tenda dai tappeti tricolori bianco, rosso e verde, poi in una più austera, solo una tv a distinguerla, che da Sirte trasmette in diretta il Congresso del Popolo. E' la tenda del Colonnello.

«Originale, autentico, semplice - lo racconta Cossiga che si improvvisa cronista - barracano marrone, cappello nero, camicia bianca di seta. Un gran signore che ha la consapevolezza di essere il leader carismatico. Ma senza esaltazione. Molto riguardoso. Gentile. Niente a che vedere con certa vignettistica o certe descrizioni giornalistiche». Dal deserto della Sirte un pensierino finale per Silvio Berlusconi: «Mi sembra proprio che il rais si senta un unto del Signore».

Giovanni Cerruti

CASO IMI-SIR

Udienza aggiornata a gennaio

MILANO. I legali degli imputati all'udienza preliminare per l'inchiesta Imi Sir, si sono opposti ieri alla costituzione di parte civile dell'Imi-San Paolo, che ha chiesto un risarcimento danni record di quasi mille miliardi che sarebbero stati versati nella causa a Roma.

L'udienza, dopo il deposito delle varie eccezioni, è stata aggiornata al 29 gennaio prossimo, quando gli avvocati dell'Imi potranno replicare alle opposizioni dei legali degli imputati.

Per il caso Imi-Sir, la presunta corruzione di giudici romani per 'aggiustare' la causa che vedeva contrapposte la Sir di Nino Rovelli all'Imi, sono imputati Cesare Previti, gli avvocati Attilio Pacifico e Giovanni Acampora, gli ex magistrati Renato Squillante, Filippo Verde e Vittorio Metta e gli eredi di Rovelli, il figlio Felice e la vedova Primarosa Battistella.

Ieri il gip Alessandro Rossato ha respinto una richiesta di rinvio del processo avanzata dalla difesa, avvocato Filippo Verde, secondo la quale l'udienza avrebbe dovuto attendere l'esito di un ricorso in Cassazione sulla competenza territoriale che, secondo la difesa, dovrebbe essere della autorità di Perugia. [r. m.]

Il ministro: sono tranquillo, la magistratura farà il proprio dovere

Ankara denuncia Diliberto

«Abuso di potere sul caso Ocalan»

Il leader del Pkk curdo Ocalan: il suo arrivo in Italia è diventato un caso internazionale

ROMA. La Turchia ha denunciato il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, per «abuso di potere» nella gestione del caso giudiziario del leader del Pkk, Abdullah Ocalan. E' stato il legale del governo turco, Augusto Sinagra, a presentare ieri un esposto di otto pagine dattiloscritte alla procura di Roma chiedendo al capo del distretto giudiziario, Salvatore Vecchione, di valutare se la «condotta di Diliberto» abbia assunto o meno «profili eventuali di rilevanza penale». Mai prima d'ora uno Stato straniero aveva tentato di portare davanti ad un tribunale un ministro della Repubblica. Ma Ankara appare determinata e punta l'indice contro il Guardasigilli cossuttiano per denunciare una gestione politica e non giuridica del caso-Ocalan. L'esposto sottolinea infatti la «coincidenza ideologico-partitica fra il partito politico comunista cui appartiene Diliberto e la formazione comunista terroristica paramilitare del Pkk di Ocalan, che pubblicamente si ispira al marxisismo leninismo». Poi l'accusa: «C'è il forte sospetto che sia stata l'identità di ideologia partitica a spingere il ministro della Giustizia a chiedere l'attenuazione della misura cautelare nei confronti di Ocalan nel primo caso nella storia della Repubblica di remissione in libertà di un estradando per gravissimi atti di terrorismo». Da qui la denuncia di abuso di potere: «Diliberto ha usato il suo ruolo per fini diversi da quelli propri e dall'interesse pubblico». Ma Ankara non accusa solo il Guardasigilli. «L'intera vicenda è frutto dell'attenzione di ben note forze politiche italiane nei confronti di realtà rivoluzionarie di altri Paesi - afferma Sinagra - che ha provocato tensioni internazionali, contraccolpi economici ed espone l'Italia a ritorsioni che solo al momento appaiono commerciali». La notizia dell'esposto ha raggiunto Diliberto in missione a Messina, da dove ha replicato: «La pProcura di Roma farà il suo dovere, vedremo cosa succederà, io sono assolutamente sereno e tranquillo».

Il passo compiuto dall'avvocato Sinagra lascia intendere che Ankara valuterà politicamente anche la risposta alla richiesta di estradizione di Ocalan e conferma che i rapporti fra i due Paesi restano incrinati, nonostante un clima che «va lentamente migliorando» come dice il ministro del Commercio estero, Piero Fassino.

Ocalan intanto è impegnato a trasformare la sua rinuncia alla guida del Pkk ed alla lotta armata in una vera e propria offensiva diplomatica, tesa ad avvicinare l'amministrazione Clinton e ad aprire canali di trattativa con curdi del Nord dell'Iraq. Durante un incontro all'Infernetto, Ocalan ha chiesto ad una delegazione di intellettuali curdi di sondare il Partito democratico del Kurdistan iracheno - schierato con Ankara e suo principale avversario sul terreno militare - per un possibile incontro. «Ocalan si è fatto da parte - spiega Emin Pencewini, direttore dell'Istituto curdo di Berlino - per far venir meno l'ostilità dell'America verso il Pkk e per spingere Washington, dove sono stati già ricevuti i leader dei due partiti curdi iracheni, ad affrontare l'intera questione curda. Ma, dal dipartimento di Stato è giunta ieri sera una doccia fredda per Ocalan: «Non crediamo alla rinuncia del terrorismo è una conversione di convenienza».

Maurizio Molinari

La visita del ministro «vietata» ai giornalisti

Livia Turco al Leoncavallo «Voglio vedere cosa fate»

MILANO. Fino a un paio d'anni fa sarebbe stato inimmaginabile: un ministro della Repubblica in visita al Centro sociale più «contro» d'Italia. Eppure è accaduto: alle 15,30 di ieri pomeriggio, il ministro per la solidarietà sociale Livia Turco si è presentata, con tanto di scorta e collaboratori al seguito, all'ingresso del Leoncavallo. Accolta, se non proprio con tutti gli onori, con grande attenzione e rispetto dagli «antagonisti» per eccellenza, dagli animatori di mille scontri di piazza, da quei ragazzi la cui presenza alle manifestazioni, ancora oggi, mobilita un raddoppio di forze dell'ordine. Ma che, al tempo stesso, vengono considerati «trattativisti» da ali ancora più estreme del movimento undeground.

Invece ieri Livia Turco, ha potuto girare in tutta tranquillità il centro di via Watteau: una visita durata circa due ore e mezzo, «per osservare le nostre attività», e infine un'assemblea con i leoncavallini, vietata ai giornalisti. «Perchè - spiega Daniele Farina, leader storico del Centro - si trattava di una visita quasi privata, di un primo approccio». L'appuntamento tra il ministro Turco e i ragazzi del Centro era stato preso una settimana fa, durante la trasmissione «Pinocchio» di Lerner, dedicata alle realtà giovanili. «Verrò a trovarvi», aveva detto il ministro in diretta. E ieri, dopo un incontro con il presidente della Regione, ha mantenuto la promessa. Nessun grande proclama, nessun progetto epocale, ma di sicuro tra i ragazzi del Centro (che già hanno aperto un «dialogo» con il sindaco Albertini) e la ministra, è scoccata una piccola scintilla. Straordinario? «Forse per chi non ci conosce bene - risponde Farina -. Ma noi in realtà dialoghiamo dove si può, confliggiamo dov'è necessario». E che impressione avete avuto del ministro? «Ci è sembrata una persona sincera e motivata. Con un'incognita che ricordiamo spesso: appartiene a un governo che forse vanificherà il suo attivismo. Vedremo». [p..col.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 10 DICEMBRE 1998

Abagnale Daniel; **Albanese** Ilenia; **Arce Honores** Alessia Isabella; **Baldassarre** Daniele; **Baradello** Paolo; **Barbini** Lorenzo; **Bertello** Mattiola; **Bonanno** Federico; **Bonavita** Riccardo; **Boscherini** Miriam; **Brunero** Alberto; **Buttolo** Alessandra; **Calvano** Silvana; **Calva** Francesca Costanza; **Chiale** Letizia; **Cimino** Giulia Rosa; **Ferigo** Alex; **Fogli** Lorenzo; **Freddo** Elisa; **Furnari** Mario; **Gueraldi** Davide; **Guzzetta** Ilaria; **Javarone** Andrea; **Lachheb** Omima; **Lambiase** Federico; **Lenis** Carlotta; **Lelronico** Giulia; **Lombardo** Manuel; **Mento** Riccardo; **Masha** Kejsi; **Mazzucco** Ottavia; **Miceli** Giusy Miriam; **Obrizzo** Luca; **Paduano** Filomena; **Pavone** Alessandra; **Pellegatti** Riccardo; **Sammane** Amine; **Scalise** Sara; **Signorello** Francesco; **Toschea** Paolo; **Toschea** Vincenzo

MORTI DENUNCIATI IL 10 DICEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Benvenio** Armonia ved. **Bernardi**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Nervi ora Genova; **Agrò** Geltrude ved. **Oleare**, a. 89, Cottolengo, nata a Agrigento; **Diberti** Giorgina ved. **Serra**, a. 85, Giovanni Bosco, nato a Avuglione Vernone ora Marentino (TO); **Bellocchio Brambilla** Alessandro, a. 75, Mauriziano, nato a Torino; **Roma** Romolo, a. 75, Mauriziano, nato a Codigoro (FE); **Mebellini** Valentino, a. 70, Molinette, nato a Collegno (TO); **Bellan** Angelo, a. 60, Molinette, nato a Arzergrande (PD); **Bonura** Paola ved. **Fazzino**, a. 87, Mauriziano, nata a Salaparuta (TP); **D'Angelo** Benito, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Mattielli** Elena in **Torresan**, a. 67, Giovanni Bosco, nata a Venaria Reale (TO); **Boscaro** Rosa in **Marchesin**, a. 48, Molinette, nata a Rovigo; **Rotundo** Maria in **Frontera**, a. 70, Martini, nata a Catanzaro; **Toselli** Anna Maria ved. **Penna**, a. 61, Martini, nata a Torino; **Iacobacci** Agatina ved. **Tripi**, a. 74, Molinette, nata a Catania; **Mariola** Domenico, a. [illegible], Molinette, nato a Villar Focchiardo (TO); **Scotti** Renato, a. 82, Martini, nato a Montelupo Fiorentino (FI); **Magistro** Gaetano, a. 61, Martini, nato a Gioia del Colle (BA); **Green** Madelin Carol in **Green**, a. 48, Molinette, nata a Littlehampton (Gb); **Alma** Maddalena in **Giacobino**, a. 58, San Vito, nata a Torino; **Varnavà** Angela ved. **Galantucci**, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Palazzo S. Gervasio (PZ); **Stoccanella** Olga ved. **Bravin**, a. [illegible], Giovanni Bosco, nata a Teglio Veneto (VE); **Veronese** Desolina Maria, a. 71, Cottolengo, nata a Auboné (Francia); **Sandre** Catterina ved. **Vergnano**, a. 90, Martini, nata a Treviso; **Rimini** Luciana, a. 75, Martini, nata a Bologna; **Nappi** Francesca, a. 35, Mauriziano, nata a Caivano (NA); **Bosio** Giovanna in **Garzino**, a. [illegible], Molinette, nata a Cambiano (TO); **Petri** Pietro, a. 56, San Vito, nato a Torino; **Milanese** Giuseppe, a. 83, Maria Vittoria, nato a Torino; **Saura** Lucia ved. **Della Grazia**, a. 82, Molinette, nata a Panni (FG); **Amiento** Paolina in **Grosso**, a. 72, Molinette, nata a Dogliani (CN).

Presso residenza: **Colonna** Emilia ved. **Di Basilio**, a. 80, via Martiniana 24, nata a Fiumefreddo Bruzio (CS); **Bronzino** Lucrezia ved. **Nicola**, a. 85, corso Francia 67, nata a Grugliasco (TO); **Basso** Rosa in **Pietropaolo**, a. 74, via Tempio Pausania 15, nata a Pravisdomini (PN); **Negrino** Paola ved. **Succo**, a. 74, corso Potenza 175, nata a Torino; **Rozzi** Raffaella, a. 99, corso Lombardia 115, nata a Cagli (PS); **Colosio** Thea in **Monti**, a. 76, corso Racconigi 160, nata a Gonzaga (MN); **Gioli-no** Vilma in **Lombardo**, a. 81, corso Regina Margherita 263, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Granata** Rosa in **Sciarretta**, a. 60, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Bari; **Maccagno** Giovanni, a. [illegible], casa di cura Villa Cristina, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Masseglia** Rosa, a. 78, nata a Torino.

Nati 41 - Morti 40

NATI REGISTRATI L'11 DICEMBRE 1998

Arlagno Marco; **Arnello** Edoardo; **Bertaggia** Ilaria; **Bianco** Matteo; **Calogero** Lorenzo; **Cerruti** Carlotta; **Chahid** Nora; **Colonnello** Davide; **Costa** Francesca; **Curti** Fabiana; **D'Agata** Fabio; **D'Onofrio** Angela; **De Divitis** Gloria; **Direnzo** Matteo; **Fantino** Niccolò; **Farfariello** Corinne; **Gabriel Roche** Syrel A.; **Galla** Matteo; **Gallo** Davide; **Garrone** Federica; **Giannetti** Simona; **Giordano** Francesco; **Imbrici** Alessia; **Ippolito** Cristina; **Lazzaro** Elena; **Lo Monaco** Fabrizio; **Marcuccetti** Federico; **Margheran** Angelo; **Monticone** Gianluca; **Muto** Federica; **Pereno** Pietro; **Prota** Daniele; **Sblendorio** Andrea; **Snow** Elizabeth; **Zitoli** Luisa.

MORTI DENUNCIATI L'11 DICEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Domenichini** Bruno, anni 81, Molinette, nato a Curtatone (MN); **Barban** Sante, a. 55, S. Giovanni, nato a Quinto di Treviso (TV); **Trucco** Lucia ved. **Alberto**, a. 90, Gradenigo, nata a Torre S. Giorgio (CN); **Rivetti** Carla ved. **Bosso**, 73, Mauriziano, nata a Moncalieri (TO); **Drozda** Barbara in **Drozda**, a. 51, Cto, nata a Dzierzoniow (Polonia); **Tognolo** Giannino, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Donada (TO); **Savarro** Simone, giorni 3, Sant'Anna, nato a Torino; **Lilli** Silvana in **Piredda**, a. 73, Molinette, nata a Roma; **Gala** Teresa Luisa Maria ved. **Arzani**, a. 67, Cto, nata a Bassignana (AL); **Mammoliti** Luigi, a. 86, Molinette, nato a Oppido Mamertina (RC); **Festa** Ennio, a. 50, Cto, nato a Torino; **Bertoldi** Danilo, a. 83, Martini, nato a Migliarino (FE); **Casasso** Virginia ved. **Basso**, a. 99, Luigi Einaudi, nata a Casalborgone (TO); **Montaldo** Felicia in **Pastrone**, a. 97, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Carpignano** Adolfo, a. 84 nato a Torino; **Autino** Maria ved. **Lambra**, a. 91, Martini, nata a Trino (VC); **Di Saglia** Filomena ved. **Caggiano**, a. 77, Cottolengo, nata ad Accadia (FG).

Presso residenze: **Romagnolo** Attilio, anni 84, via Carlo Del Prete 49/22, nato a Penango (AT); **Simonetta** Salvatore, a. 74, via Fidia 47, nato ad Anoia (RC); **Tozzi** Fabrizio, a. 67, via G. Baretti 20, nato a Vico del Gargano (FG); **Tisi** Luigina ved. **Perosino**, a. 89, via F. Petrarca 13/A, nata a Savona; **Tirone** Desolina in Franco, a. 80, via V. Andreis 14, nata a Settime (AT); **Gianotti** Giulia ved. **Ferrari**, a. 85, corso Peschiera 313, nata a Carema (TO); **Cavallero** Beatrice, a. 83, via S. Donato 31, nata ad Alba (CN); **Lorenzo** Giuseppe, a. 88, via dei Mughetti 15/A, nato a Tropea (CZ); **Gherione** Emma in **Bongiovanni**, a. 82, via S. Quintino 10, nata a Torino; **Quirico** Secondo, a. 77, via Fabria 7, nato ad Asti; **Moschetto** Rita, a. 64, via Carlo Alberto 24/f, nata a Biella (BI).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Teppa** Rina Rosa ved. **Aghemo**, anni 88, casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 49, nata a Nole (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bertoni** Franco, anni 90, via G.C. Cavalli 30, nato a Torino; **Capurso** Salvatore, a. 79, via Tenda 2, nato a Molfetta (BA).

Presso Medicina Legale: **De Petro Giorgio**, anni 86, nato a Torino; **Bo** Paolo Angelo, a. 58, nato a Torino.

Nati 35 - Morti 33

E' mancato
Rinaldo Montangero
Lo annunciano la moglie **Annamaria**, i figli **Christian** e **Federico**, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì ore 11,45 presso l'Istituto Missionari Consolata (corso Ferrucci, 18), dopodiché si proseguirà per Curino (Biella). Non fiori ma offerte Missioni Consolata.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Ricordano con affetto **RINALDO** e sono vicini alla moglie e figli, la **Direzione**, il **Personale** dell'ospedale **Koelliker** e gli amici: **Giacomo Chianchia - Maria Pia, Gilberta Mezzogori** e famiglia, **Piero Revej** e famiglia.

Gustavo e **Rosanna Denegri** partecipano al dolore della Sig.ra Annamaria Scaranello Montangero per l'improvvisa perdita del **MARITO**.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **FIAT Auto S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del Dott. Riccardo Rebba per la scomparsa del padre sig.
Leone Rebba
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

E' mancata
Angela Pennacchio ved. Grosso
anni 95
Con dolore lo annunciano i figli, la figlia, le nuore, nipoti e parenti tutti. S. Rosario martedì 15 dicembre ore 20,30 parrocchia S. Grato (Bertolla). Funerali mercoledì 16 dicembre ore 11,45 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Jolanda Cavallo in Vernetti
anni 71
Lo annunciano il marito **Giuseppe**; i figli **Loredana** e **Franco** con famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 13,30 da ospedale Molinette e alle ore 14,15 parrocchia di Pessione.
— **Pessione**, 13 dicembre 1998.

Ha raggiunto la Sua Grazia
Mirella Vettane in Brunatti
Lo annunciano con immenso dolore il marito **Aldo**, la figlia **Elisa** con **Ettore** e l'adorata **Chiara**, la sorella **Marisa**, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Borghi e un sentito grazie alla signora Marilena per l'amorevole assistenza. Funerali mercoledì 16 ore 11,45 parrocchia Ss. Pietro e Paolo. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Non esiste separazione definitiva finché esiste il ricordo. **Chiara**

Monica e **Massimo** piangono l'amatissima **MADRINA**.

Rino Sacerdote partecipa al dolore di Elisa per la scomparsa dell'adorata **MAMMA**.

Amministratore, **Condomini Cima Ra vese Bardonecchia** partecipano commossi.

E' mancato
Pietro Genta (Din)
anni 97
L'annunciano: i figli **Amalia**, **Renaldo** e **Elda** con famiglia, parenti tutti. Funerali in Lanzo, oggi ore 15,10 dall'abitazione via Boccarelli, 6.
— **Lanzo**, 13 dicembre 1998.

Dopo lunga malattia ci ha lasciati
Luciana Perga in Majerna
A funerali avvenuti ne danno annuncio il marito **Enrico**, il figlio **Fabrizio** con **Ivana**, i nipoti **Rachele**, **Lorenzo**, **Enrico**.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Cristianamente è mancata
Angela Cristina ved. Piovano
anni 85
Addolorati l'annunciano i figli **Alberto** e **Pierangela**, nuora, genero e nipoti. Funerali mercoledì 16 ore 8,15 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 13 dicembre 1998.

Nietta e **Giancarlo**, **Angela** e **Maurizio** e famiglie si uniscono al dolore di Alberto e Pierangela.

Serenamente è mancata
Emma Massalod ved. Palermiti
A funerali avvenuti l'annunciano: il figlio **Sergio** con **Marilena**, **Laura** con **Stefano**; la figlia **Lidia** con **Gherardo**, **Luca** con **Paola**; **Daisy** e parenti tutti.
— **Romano Can.se**, 13 dicembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Pia ved. Gianotti
di anni 83
L'annunciano i figli **Giuseppe**, **Mariuccia** e **Giovanni**, genero, nuore, i nipoti **Enrica**, **Massimo**, **Luca**, **Marina**, **Marco**, **Fabrizio** e **Fabio**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 8,15 parrocchia S. Ambrogio c.so Cincinnato 225, indi la cara salma proseguirà per Druento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per servizio.

E' mancata
Giuliana Tosca in Bersano Begey
A funerali avvenuti lo annunciano il marito **Ernesto**, i figli **Silvia** con **Ugo** e **Marco**, il fratello **Pietro** con la sua famiglia. Grazie a coloro che le sono stati amorosamente vicini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pino Torinese**, 15 dicembre 1998.

Tutta la famiglia **Barberis Alberini** unita nel dolore piange la cara **LINA**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** e gli **amici** e **colleghi** della **Hydrodata S.p.A.** sono vicini a Marco nel suo dolore per la perdita della **MAMMA**.

Lella, **Carletta**, **Elisabetta** ricordano la cara **AMICA** dei genitori Andreina e Elio Caccia.

Wanda Ettorina Dabandi partecipano all'affettuosamente.

Con grande tristezza **Rita Cantino** e famiglia partecipano al lutto degli amici Bersano Begey.

Tutta la **Prima sezione penale** del **Tribunale** di **Torino**, unitamente a **Giangiulio** e **Sabrina**, si stringe a Silvia in un abbraccio affettuoso.
— **Torino**, 13 dicembre 1998.

Paola e **Paolo Borgna**, **Rita** e **Franco Giordana** sono vicini a Silvia e alla sua famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Pupa Caccia e famiglia vicini con affetto a Ernesto e figli.

Partecipano al dolore **Paola** e **Rudolph Faller**, **Adriana**, **Andrea**, **Mariagrazia**, **Federico**, **Tommaso Bersano Begey**.

Angelo, **Marilù** ricordano **GINA** con affetto.

Ines, **Sandro Bigliani** e famiglia partecipano al dolore di Ernesto, Silvia e Marco.

E' mancata
Antonietta Cavallone ved. Urbano
anni 82
Lo annunciano i figli **Franco**, **Luigi** e **Carolina**, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 in parrocchia.
— **San Gillio**, 15 dicembre 1998.

Il **Gruppo Anziani Attivi** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Antonio Del Giudice Amarante
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

E' mancato
Giuseppe Aymar
A funerali avvenuti, lo annunciano la moglie **Marita Avondetto**, la cognata **Maria Ghirardi Avondetto**, i nipoti **Francesco** con **Anna Maria**; **Pia**; **Paolo** con **Eugenia**, i pronipoti **Paolo** e **Andrea**, parenti tutti. S. Messa di Trigesima 15 gennaio 1999 cattedrale S. Donato ore 8,30.
— **Pinerolo**, 15 dicembre 1998.

Guido e **Teresa Covacich**, **Anna** e **Henri Mathieu** partecipano al dolore di Marita.

Fernanda, **Battistino**, **Eliana**, **Enrico Scalerandi** sono affettuosamente vicini a Marita.

E' ritornata alla Casa del Padre
Rosalia Marchiaro ved. Valsania
Lo annunciano i figli: **Giuseppe**, **Anna Maria**, **Margherita**, **Fedele**, nuore, generi, nipoti, pronipoti. Si ringrazia sentitamente il medico curante dott. Vito Frara, per le premurose e assidue cure prestate. Non fiori ma opere di bene all'U.G.I. - parrocchia S. Anna - Missioni.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Improvvisamente è mancato
Giorgio Siccardi
Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria Boschetti**, la figlia **Carla** con **Roberto**, **Manuel** e **Benedetta**, sorelle, parenti tutti. Funerali in Coazze martedì 15 dicembre ore 14,30 chiesa parrocchiale.
— **Coazze**, 14 dicembre 1998.

(Continua a pag. 8)

Netanyahu soddisfatto: «Un passo importante». Questa mattina il vertice con il premier e Arafat

La benedizione di Clinton sulla Palestina

E a Gaza i deputati votano la fine dell'odio per Israele

GAZA
DAL NOSTRO INVIATO

All'improvviso, un imponente corteo di elicotteri spunta nel cielo d'oriente, sopra il nuovo aeroporto di Gaza. Pochi attimi dopo Marine One, l'elicottero del Presidente, si posa maestosamente sollevando nuvole di sabbia. Due marines in alta uniforme vanno ad aprire il portoncino e Bill Clinton viene fuori sorridendo, con Hillary al suo fianco. Sul tappeto rosso ad accoglierli, solenne e commosso, c'è Yasser Arafat con sua moglie Suha.

Il governo israeliano aveva chiesto che Clinton non atterrasse a Gaza con Air Force One, per dare meno enfasi alla visita. Ma l'arrivo in elicottero nel piccolo aeroporto alla fine è risultato ancora più spettacolare. Clinton e Arafat hanno passato in rivista il picchetto d'onore. La banda, con le sue venti cornamuse (un retaggio della presenza britannica in Palestina), ha intonato le note di The Happy Wanderer - Il viaggiatore felice. I dignitari palestinesi sono scoppiati in applausi e hanno riso di gioia.

La Palestina non è ancora uno Stato, ma in termini simbolici l'arrivo del Presidente americano ieri mattina ha contato più di tutti i pezzi di carta firmati fino ad oggi. Dieci anni fa americani e palestinesi nemmeno si parlavano. Ieri Clinton si è detto «fiero di essere il primo presidente americano» venuto tra i palestinesi. E Arafat ha ricambiato: «Signor Presidente, la sua presenza ci fa rivivere gli anni d'oro della Palestina».

Per 24 ore è stata festa grande. Arafat ha avuto la sua giornata di tregua sul fronte interno. Gli scioperi paventati sono stati sospesi. Atti di violenza non ci sono stati. Centinaia di migliaia di palestinesi sono andati per strada ad acclamare Clinton «il messaggero della pace». Bandiere americane ovunque. Perfino i vecchi pescherecci arrugginiti di Gaza erano addobbati a stelle e strisce.

Ma c'era un prezzo legato a questa visita decisa lo scorso ottobre alla Wye Plantation: l'abrogazione definitiva, davanti al presidente americano, di tutti gli articoli contro Israele ancora contenuti nella Carta palestinese. E così il clou della giornata si è svolto nel primo pomeriggio, dopo i colloqui ufficiali, quando Clinton si è recato al centro culturale «Shawa» ad un'assemblea del Consiglio nazionale palestinese e di vari altri organi convocata appositamente da Arafat.

In verità tutta questa intricata questione era già stata chiusa nel 1996, quando il Consiglio nazionale palestinese decise di abrogare gli articoli. Arafat informò Clinton per lettera della decisione. E il governo israeliano, guidato allora da Shimon Peres, si disse soddisfatto. Ma poi arrivò al potere Netanyahu e dichiarò che la questione non era affatto risolta e che prima di andare avanti con il processo di pace voleva vedere un voto.

Arafat, su pressione degli americani a Wye, accettò di riaffermare solennemente la decisione del 1996 (ricevendo in cambio l'infinitamente più preziosa visita del Presidente). Anche se alla fine, ieri, nella sala affollata e senz'aria al centro «Shawa», un voto in senso tecnico non c'è stato e i membri del Cnp dissidenti non erano presenti. La decisione è stata riaffermata per acclamazione: i delegati - moltissimi ma non tutti - hanno alzato la mano. Nessuno ha fatto una conta formale.

Clinton, seguendo quella che era ormai diventata una sorta di commedia delle parti, ha fissato l'assemblea dal podio e si è pronunciato soddisfatto: «Ho ascoltato e ho guardato con attenzione. E sono profondamente grato di avervi visto alzare la mano. Avete fatto una bella cosa qui oggi. Avete preso l'iniziativa. Adesso dovete sfidare il governo israeliano a seguirvi lungo il cammino della pace».

A Gerusalemme, il governo Netanyahu ha seguito in diretta il «pronunciamento» dei palestinesi. Il premier si è detto «soddisfatto, un passo importante, il primo vero passo positivo intrapreso». Dopo 50 anni, «è stato riconosciuto il diritto all'esistenza di Israele», ha constatato, ma occorre una «interiorizzazione del processo»: occorrerebbe ad esempio che i palestinesi «cambiassero il curriculum nelle scuole per insegnare ai bambini ad accettare Israele» e cessassero gli atti di terrorismo e che i palestinesi rinunciassero a «cercare di dividere Gerusalemme e di creare uno Stato indipendente».

Stamattina al valico di Erez, tra la striscia di Gaza e Israele, ci sarà l'atteso incontro trilaterale Netanyahu-Arafat-Clinton per formalizzare la ripresa del dialogo dopo la burrasca delle settimane scorse.

Ieri, prima del «voto» al centro «Shawa», era circolata la voce che Clinton, spazientito dal comportamento di Netanyahu e deciso di tornare a Washington in vista del voto sull'impeachment, avesse deciso di accorciare la visita. Ma poi la Casa Bianca ha confermato che Clinton, sua moglie e Chelsea andranno oggi a Betlemme con Arafat. E dopo una visita alla Grotta accenderanno l'albero di natale che è stato eretto davanti alla chiesa della Natività.

Andrea di Robilant

L'assemblea del Consiglio nazionale palestinese vota per alzata di mano l'abrogazione degli articoli sulla distruzione dello Stato di Israele. Di spalle, Arafat e Clinton

DALLA PRIMA PAGINA

UN SOGNO FELICE A GAZA

mente e storicamente. Parole che suonano come il riconoscimento *de facto* dello Stato palestinese. Uno Stato che è ancora un sogno (*We have a dream*, dicevano gli striscioni degli studenti di Gaza), e che forse prima di diventare realtà concreta dovrà passare per la cruna d'una lunga guerra politica. Separata dalla guerra vera solamente da un esile confine: fatto di buon senso e di stanchezza. «Quella ideata con Rabin era la pace dei bravi stanchi. Stanchi delle guerre combattute, stanchi di rassegnarsi ad un futuro di eterna guerra per i nostri figli, per i figli dei figli», così Arafat quando lo incontrai a Roma, durante la sua recente visita alla Camera di commercio italo-araba. Fu quella sera che mi disse, ridendo, di godere d'una pessima salute di ferro. «Qualcuno crede ch'io sia prossimo alla fine della mia strada, sicché tergiversa. Ma quando si accorgeranno che son tutt'altro che moribondo, si rassegneranno a negoziare con me quella pace che capricci insani potranno forse ritardare, come sinora è stato, ma non certo distruggere».

Ora è pressoché scontato che ci saranno altri «capricci» insani, ma è del pari scontato che la pace «dei bravi stanchi» è scritta nella grande pagina del futuro. Gli è che tutti, e non solo in Medio Oriente, sanno come un giorno ci sarà uno Stato di Palestina. Piccolo, scamuffo, privo di sin troppe prerogative, ma uno Stato in ogni caso, al quale potranno far riferimento i palestinesi occupati, i palestinesi della diaspora.

Il viaggio di Clinton a Gaza - tutta a stellestrisce - è la rottura col passato. Per chi acriticamente ha sempre dato ragione a Israele, *soprattutto quando non l'aveva, per gli ultranazionalisti laici e non di Israele, la pace con Arafat è un «crimine», è una bestemmia. Guai chi cede a non ebrei una briciola della Terra avuta da Dio, dice* la Torà. E infatti un pio giovinetto uccise Rabin che aveva appena cantato in piazza Meleq Israel, insieme con altre centomila persone, la dolcissima canzone *Shir ha-Shalom*, gli sparò perché il grande generale diventato il soldato semplice della pace era un *rodef*, secondo la Legge dei Re Maimonide. Che debbano vivere insieme, anzi convivere, israeliani e palestinesi è oramai scritto. Il problema è come, ha detto Clinton. Un Clinton che doveva sbloccare, e subito, l'ennesima *impasse* provocata dall'arroganza di un Netanyahu in debito d'ossigeno da Palazzo. Clinton non è un segretario di Stato che può far la spola tra un vecchio fedayn convertitosi alla pace e un giovine sabra di destra per il quale la pace è una iattura. (Anche se dice il contrario, come durante dieci anni fece Shamir). L'impresa appariva difficile. E' mancato poco che Israele non lo dichiarasse persona non grata, ma, alla fine, il giovine Clinton l'ha spuntata. Buon per lui, ma per la pace bisognerà attendere (per la pace in buona e dovuta forma, dico). Poiché la pace non è soltanto il contrario della guerra, ma anche se non soprattutto la gioia di vivere liberi dalla paura. La paura più grande, quella della guerra che in Palestina, per triste paradosso, ha mietuto più che altrove. Recita il Corano: «Guai ai frodatori del peso che quando si fanno pesare la roba esigono una misura piena e allorché pesano per gli altri danno di meno» (LXXXIII, 1-2).

Igor Man

«Congresso, censurami»

Nuova offerta di compromesso

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Bill Clinton continua a mandare messaggi dal Medio Oriente per salvarsi dal voto di impeachment fissato per giovedì, ma le sue parole non sembrano aiutare (anzi) i repubblicani incerti a sciogliere i loro dubbi in suo favore; il vice Albert Gore «scende in campo» per attaccare la leadership repubblicana per essersi rifiutata di consentire che si voti anche sulla sulla mozione di censura; i democratici si «appellano al popolo» per ottenere che quel voto venga permesso e i potenziali candidati repubblicani alla corsa presidenziale del 2000 fanno i pesci in barile. L'ultima cose detta da Clinton (a Gaza, dove si trovava per fare da testimone alla formale rinuncia dei palestinesi di perseguire la distruzione di Israele) è un appello a un «ragionevole compromesso». «L'ho già offerto e lo offro di nuovo», ha detto, perché una cosa come il processo cui il Senato dovrebbe sottoporlo per mesi, nel caso in cui la Camera votasse per l'impeachment, «non è nell'interesse del Paese». E siccome tutti sanno che è estremamente improbabile che il Senato possa mettere insieme i 67 voti necessari per cacciare il Presidente dalla Casa Bianca, e altrettanto bene sanno che la grande maggioranza della gente non vuole che se ne vada, ecco che il suo messaggio «sostanziale» ai deputati è estremamente esplicito: mandarmi sotto processo è inutile, non riuscirete comunque a liberarvi di me e per di più vi inimicherete molti dei vostri stessi elettori.

Se questo basterà a indurre i repubblicani incerti a schierarsi contro l'impeachment di Clinton nessuno lo sa, ma si sa che molti di loro hanno mostrato una certa «delusione» per i messaggi arrivati finora dal Medio Oriente. Per «perdonare» il Presidente, dicono in sostanza, abbiamo bisogno di due paroline, «Ho mentito», ma siccome Clinton si guarda bene dal pronunciarle (perché si condannerebbe a un processo perduto in partenza il giorno stesso della fine del suo mandato), loro continuano ad essere torturati dal dubbio. Anche così, comunque, le possibilità di Clinton di salvarsi rimarrebbero abbastanza buone se i suoi sostenitori riuscissero a vincere l'altra battaglia, asprissima, che si sta combattendo in queste ore: quella per portare al voto di giovedì della Camera, oltre ai quattro capi di imputazione già approvati dalla commissione Giustizia, anche la mozione di censura che quella commissione, invece, ha bocciato. In questo modo i deputati, non trovandosi di fronte l'alternativa impeachment-o-niente (cioè massima punizione o nessuna punizione) potrebbero esprimere un voto più «sereno». Newt Gingrich, l'ex presidente della Camera rimasto silente dalla batosta elettorale del 3 novembre, è riapparso per sottoscrivere assieme al suo successore designato, Bob Livingston, l'annuncio che la messa ai voti della mozione di censura era stata negata. Albert Gore li ha pubblicamente esortati a «riconsiderare» la cosa perché «il compromesso è ciò che il popolo americano vuole» e Richard Gephardt, capo dei deputati democratici, ha preso a studiare tutte le possibili pieghe del regolamento per trovare il modo di «imporre» la messa ai voti della mozione di censura, considerando anche la possibilità di «appellarsi al popolo».

Insomma i giochi sono in pieno svolgimento e colpisce il fatto che da essi si siano praticamente chiamati fuori i possibili candidati repubblicani alla Casa Bianca. Tace George Bush Junior e tace Steve Forbes (che pure è uso fare comunicati su qualsiasi cosa). L'unico a parlare è Dan Quayle. Il voto deve essere bianco o nero, cioè solo sull'impeachment, ha detto, e «indovinate come voteri se fossi un deputato».

Franco Pantarelli

Hillary Clinton e Suha Arafat in abiti tradizionali in un campo di rifugiati

E Gore scende in campo per la prima volta: lo vuole tutta l'America

Le tre donne della pace

Hillary, Chelsea, Suha: protagoniste

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dio, dicono, si vede nei particolari. Anche per il processo di pace vale la stessa cosa. Occupiamoci dunque di donne e di bandiere, due storie interessanti.

Hillary durante tutta la visita ha mostrato decisione e leadership: sempre in pantaloni, passo lungo, aria protettiva nei confronti delle altre first ladies Sarah Netanyahu e Suha Arafat, Hillary era genuinamente contenta sia di incontrare i suoi vecchi amici israeliani sia dimostrare la sua aperta benevolenza per la causa palestinese. E' stata lei, la prima nella famiglia Clinton a dichiararsi apertamente favorevole qualche mese fa alla proclamazione di un autentico Stato fra lo stupore generale. Ieri la sua soddisfazione politica durante il discorso del marito e poi nel momento in cui il consiglio nazionale palestinese votava le ha persino finalmente cancellato dalla faccia l'espressione ansiosa che in questi giorni non la lascia mai. I palestinesi le hanno dedicato un'ovazione personale senza fine, e hanno poi applaudito anche la figlia Chelsea che è diventata tutta rossa. Il giorno prima la ragazza era andata in visita al Muro del Pianto. E là, con un'espressione concentrata, consapevole di trovarsi in un luogo mitico, basilare nella cultura del mondo, ha tolto una mano in alto, ad accarezzare le pietre millenarie, quasi incredula di poterle toccare. Poi ha messo un bigliettino in una fessura del muro, una specie di posta pneumatica fra i desideri dell'uomo e il Padreterno. Che cosa avrà scritto? Forse qualcosa che riguarda il suo rapporto in crisi col ragazzo del cuore, forse invece qualcosa che riguarda la pace. E' forse possibile, o almeno così appare, in una fanciulla che, si vede dal sorriso e dalla capacità di ascoltare tutti, già studia da giovane leader. La scapigliata radio militare israeliana Galei Tzahal le ha proposto dalle sue onde una specie di rapimento mondano verso le discoteche di Tel Aviv. I conduttori della trasmissione hanno telefonato in diretta agli addetti stampa del governo affermando che Chelsea si annoia, e chiedendole un appuntamento. Questi hanno risposto molto compiti e per niente scandalizzati: avrebbero comunicato la gentile idea. Tuttavia, Chelsea è rimasta fra il Muro del Pianto e il consiglio nazionale palestinese.

Suha Arafat è venuta al nuovo Aeroporto Internazionale a prendere gli ospiti vestita con una quasi minigonna. Un gesto di autentica indipendenza in un mondo come quello palestinese, dove oltretutto Suha non è particolarmente benvoluta perché appartiene alla minoranza cristiana, è giovane e carina, ed è anche figlia di Raimonda Tawil, un'intellettuale e una leader politica famosa per la sua indipendenza di giudizio, per la sua vita molto libera, e anche perché nel suo salotto di Ramallah si poteva facilmente incontrare Moshe Dayan. Suha camminava per l'aeroporto distanziandosi dal marito, con l'aria di qualcuno che adori prendere finalmente una bella boccata d'aria.

Fiamma Nirenstein

Come fai SE NON LO SAI?

Che lingua parla il vostro regolamento condominiale? E il vostro estratto conto bancario? L'atto notarile che state per firmare? L'assicurazione che dovete rinnovare? E le istruzioni del nuovo cellulare? Tutto chiaro? In caso di dubbio, consultate lo **Zingarelli 1999**. Come, non avete in casa il più completo e aggiornato vocabolario della lingua italiana? Lo **Zingarelli 1999**, disponibile anche in CD-ROM, è indispensabile a scuola e nello studio, ma anche utilissimo per affrontare la vita di tutti i giorni, come lo sono tutte le opere di consultazione **Zanichelli**. Per capire bene, esprimersi meglio... ed evitare il peggio.

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

Il leader della Quercia a Bonn, prima tappa di un tour che lo porterà anche a Parigi, Londra e Madrid

«La sinistra governi l'Europa»

Veltroni: azione comune con Schroeder

Il segretario del Pds Walter Veltroni con il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

BONN
DALL'INVIATO

Walter Veltroni non è preoccupato che il vertice di Vienna si sia concluso con un nulla di fatto, che il famoso patto europeo per il lavoro sia stato rimandato di sei mesi buoni, e proprio nell'indifferenza di Schroeder. «E' normale che sia così, c'è un tempo per fissare i principi, e uno per passare alla pratica. Ed è importantissimo invece che, intanto, ci si sia trovati uniti su questa linea», dice appena uscito dall'incontro con il Cancelliere tedesco. Ma non tradisce ottimismo perché, alla prima visita all'estero come nuovo segretario di Botteghe Oscure, arriva dopo molti altri pellegrinaggi, in meno di due mesi ha illustrato la propria idea di un nuovo partito-società in cento sezioni in tutt'Italia. A Bonn doveva venire subito. «La sinistra governa in Europa, e l'Europa deve essere governata da sinistra»: Veltroni lo dice così, come uno slogan, alla *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, ma lo ripete per tutta la giornata, nei suoi incontri politici con i massimi vertici della Spd. E andrà a ripeterlo anche a Parigi, a Londra e a Madrid. Il passo è nuovo, e questo nella visita si sente. Schroeder e Lafontaine si sentono dire che «la situazione politica che si è determinata in Europa, con 13 governi di centrosinistra su 15, è una sfida e una grande opportunità per la sinistra europea, purché l'azione politica sia coordinata e d'innovazione». Con Schroeder viene affrontato un punto assai delicato: perché l'azione comune sia efficace, occorre vedere come localizzare l'azione politica. «Il meccanismo di funzionamento delle istituzioni europee non regge la velocità della moneta unica. Il processo decisionale è troppo lento, anche perché richiede l'unanimità, gli organismi sono pletorici...» dice Veltroni. Insomma, la politica europea è lenta. E comunque, «non possiamo chiedere a Duisenberg di fare per il lavoro in Europa la parte che spetta alla politica». Veltroni è notoriamente refrattario alle polemiche, «ragazzi, siamo a Bonn, non chiedetemi del candidato dell'udr che ha dato indicazione di votare per il Polo alle elezioni di Roma», dice ai giornalisti, e dunque, nessuna polemica neanche con Duisenberg, il governatore della Banca centrale europea che dovrebbe varare, ma pare restio, quella che Veltroni considera una delle due strade percorribili come volano per l'occupazione: «La proposta di Prodi, usare le riserve delle banche centrali nazionali; oppure l'idea di Delors, lanciare un prestito in Eurobond per finanziare gli investimenti».

Di Prodi, naturalmente, e della candidatura italiana a presiedere la Commissione europea, si è parlato sia con Schroeder che con Lafontaine, anche se c'è la consegna del «no comment».

Da Lafontaine e dal presidente del Partito dei socialisti europei nonché ministro della difesa Rudolph Scharping, che pure ha visto nel primo pomeriggio, il nuovo segretario di Botteghe Oscure ha ottenuto l'adesione alla manifestazione per l'immigrazione di aprile a Roma, che sarà dunque di scala europea. Lafontaine è d'accordo anche circa l'impegno per la lotta alla disoccupazione.

Varcando la soglia del palazzotto della Spd, «non è un granché, Walter, ma guarda qui quant'è bella la nuova sede in cui ci trasferiremo presto a Berlino», gli ha detto Lafontaine consegnandogli il volume che illustra un'architettura tutta cristalli e acciaio, ha incrociato una massaia in blue jeans e giubotto di pelle. Era Renate Schmidt, popolarissima leader dei socialdemocratici in Baviera, dove il partito che ha preso il Cancellierato, ha perso le elezioni. La sconfitta pesa ancora, circonda di solitudine, tanto che Schmidt gira accompagnata solo da una segretaria, e Veltroni non la riconosce. E' quel che capita, quando si perdono le elezioni, e oggi è il giorno in cui l'opposizione ha preso la provincia di Roma. «Certo che ho telefonato a Pasqualina Napoletano», dice Veltroni. «Ma nessuno può stappare champagne quando vanno a votare, come a Roma, solo il 43 per cento degli elettori, perché questa è una sconfitta della democrazia». E allora? Veltroni resta ulivista convinto: «Guardate i dati, i risultati sono positivi dove l'Ulivo si è presentato unito».

Antonella Rampino

«Le istituzioni europee sono troppo lente Non possiamo chiedere a Duisenberg di recitare il ruolo che spetta alla politica»

MANCINO

«Riforme, fare i ponti non solo i pilastri»

L'AQUILA. «Mi auguro che si facciano molti ponti ma vedo che troppo spesso si costruiscono solo pilastri che non consentono il passaggio da un' area all' altra». Così il presidente del Senato, Nicola Mancino, risponde a chi ritiene che la riforma del 513 possa costituire un ponte verso le riforme istituzionali. All'Aquila per l'inaugurazione dell' anno accademico della Scuola sottufficiali della Guardia di Finanza, il presidente del Senato non nasconde il suo scetticismo circa la imminenza di una stagione delle riforme. «Vedo che si era aperta una strada - aggiunge - ma quando sembrava che i tempi potessero essere brevi ai fini dell'approvazione, ecco che si è aperta una riflessione e i tempi si allungano di nuovo. Vedremo. Del resto siamo solo agli inizi». Ancora più scettico Mancino è sulla possibilità di una riedizione della Bicamerale. «Ho l'impressione - afferma - che per quanti sforzi si facciano, a giudicare dalle risposte che si danno anche di fronte a sollecitazioni autorevoli che giungono dal Capo dello Stato e pressanti da parte dei presidenti dei due rami del Parlamento, non mi pare che le forze politiche abbiano maturato il convincimento di una ripresa». Il problema, secondo Mancino, è di realizzare vero confronto serio per convergenze possibili» in un Paese dove «c'è bisogno di regole o non non siamo in grado di farle». [Ansa]

Mercoledì il voto, la Lega non si presenta in aula. Forza Italia: così governi stabili

Regioni in crisi, mai più ribaltoni

Accordo tra Polo e parte dell'Ulivo, Udr astenuta

ROMA. Via libera dalla commissione Affari costituzionali della Camera alla cosiddetta norma antiribaltone per le Regioni. Con il voto favorevole di Polo e di buona parte dell'Ulivo, l'astensione di Udr e Comunisti italiani e il no del Verde Marco Boato, di Sdi, Rifondazione e di Tiziana Parenti (la Lega era assente) passa la disposizione che stabilisce che in caso di crisi e di elezione di una nuova giunta sostenuta da una maggioranza diversa da quella uscita dalla elezioni, entro sei mesi occorre sciogliere il Consiglio e tornare al voto. La norma è ora all'esame dell'aula di Montecitorio. Il voto è in programma mercoledì.

In pratica, si tratta del testo, presentato dal segretario dei Ds Walter Veltroni e dal deputato del Ppi Paolo Palma. «Se nel corso del quinquennio - recita l'articolo uno - il rapporto fiduciario tra consiglio e giunta è comunque posto in crisi, la durata in carica del consiglio regionale termina entro il sesto mese successivo».

Alla norma viene aggiunto un emendamento, inizialmente presentato come sostitutivo da Marco Boato, Giorgio Rebuffa e Giovanni Crema e poi trasformato in integrativo e quindi bocciato dai primi firmatari, che specifica che il ricorso alle urne è obbligatorio di fronte alla elezione «di un presidente e di membri della giunta regionale da parte di una maggioranza consiliare diversa da quella uscita dalle urne».

Boato e Crema, nel motivare il loro dissenso, definiscono «un pasticcio» la soluzione adottata, mentre l'Udr, per bocca del capogruppo alla Camera Roberto Manzione, conferma i dubbi di costituzionalità sul provvedimento e ribadisce la necessità di inserire la norma in un contesto più generale che preveda anche l'elezione diretta del presidente della Regione, mentre così facendo si segue solo «l'onda demagogica e populista». In ogni caso, conclude Manzione, «vedremo in aula...».

Di diverso avviso, altri partiti. «Di dubbi di costituzionalità, quando sono virtuali e ipotetici, se ne possono tirare fuori a iosa», commenta il relatore Domenico Nania, di An. «La legge Tatarella in vigore non è mai stata impugnata per costituzionalità e quindi lavorare in questo solco è presumibile sia conforme a Costituzione» osserva.

Il presidente della giunta (Polo) regionale della Campania Antonio Rastrelli: in questi giorni cederà il posto ad una coalizione Ulivo-Udr

Per Palma, siamo in presenza di «una buona sintesi», perché sarebbe stato «poco saggio abbandonare il testo base» e con l'emendamento adottato si ottiene «una norma più completa. Si è manifestato un ampio schieramento di forze che vogliono rafforzare il bipolarismo. Anche se i ribaltoni avvenuti nelle Regioni sono legittimi in base alle disposizioni della legge - conclude - per il futuro è bene aiutare il bipolarismo e modificare le norme può aiutare il costume».

E, per Forza Italia, Franco Frattini giudica positivamente il compromesso raggiunto in commissione. Il parlamentare azzurro ritiene che il testo dissipa i dubbi di incostituzionalità e assicura due punti fondamentali: la stabilità dei governi regionali nel pieno rispetto delle scelte dei cittadini; una soluzione istituzionale e accettabile politicamente e moralmente per le crisi (non saranno possibili aggiustamenti in corso e le sorti della regione torneranno laddove sono state decise, cioè nelle mani dei cittadini).

Frattini auspica, inoltre, l'approvazione rapida della proposta «a dimostrazione della possibilità di far convergere su iniziative di trasparenza e pulizia istituzionale schieramenti politicamente trasversali, ma accomunati dalla consapevolezza che tradire il voto dei cittadini costituisce l'incentivo più forte alla disaffezione della gente per la politica».

Commento favorevole anche dai Ds. Giorgio Bogi e Leonardo Domenici hanno espresso «compiacimento per l'esito a grande maggioranza che costituisce presupposto per la normalizzazione in termini di rispetto della bipolarità della vita istituzionale a livello regionale». **[r. int.]**

Domani si decide sul finanziamento sostitutivo del 4 per mille

Ai partiti 250 miliardi

Per la legislatura, come rimborso

ROMA. Domani si mette a punto il provvedimento sul finanziamento pubblico ai partiti. Al posto del 4 per mille, prevede 250 miliardi circa da dividere, nell'arco della legislatura, fra i partiti sulla base dei voti ottenuti dagli elettori.

Domani il testo dovrebbe ricevere il via libera del "plenum" dei tesorieri convocati dal coordinatore Maurizio Balocchi (Lega Nord).

Sarebbero due i punti sui quali i tesorieri si confronteranno: la cifra e la perdita del finanziamento residuo in caso di elezioni anticipate.

Attraverso lo slogan «mi voti e mi finanzi» il provvedimento, che di fatto «amplia» il rimborso elettorale di cui godono attualmente i partiti, dovrebbe stabilire la perdita dei fondi in caso di interruzione della legislatura.

Ai partiti in base al meccanismo del rimborso elettorale «spettano» per ogni cittadino italiano chiamato alle urne: 800 lire per le elezioni europee, 1200 per le regionali e 1600 per le politiche.

Luciano Violante

Quanto alla cifra globale di circa 250 miliardi (110 della legge precedente, 50 di defiscalizzazione e 90 miliardi di rimborso elettorale) si pensa di suddividerla nel quinquennio: il 60 per cento nel primo anno ed il restante in rate annuali del 15% ciascuna. E se la perdita dei fondi in caso di elezioni anticipate non sembra aver avuto il via libera di tutti, accordo sembra esserci invece sul pacchetto di misure fiscali a favore dei partiti che dovrebbero alleggerire il costo della politica: esenzione della tassa di affissione, tariffe e Iva agevolata.

L'argomento è stato oggetto di un convegno alla facoltà di Scienze politiche della Sapienza, al quale ha partecipato il presidente della Camera Luciano Violante, secondo il quale «non ha senso affrontare il tema in termini di stretto rapporto tra corruzione e finanziamento dei partiti se non si pone il problema di un nuovo statuto della politica».

«E' tuttavia vero - ha detto Violante - che una quota, un pezzo, un settore della corruzione è stato determinato anche dal fatto che il finanziamento pubblico ai partiti era inadeguato: però dire "riformiamo il finanziamento e non ci sarà più corruzione" non sta in piedi».

Per il presidente della Camera, infatti, «la corruzione è determinata prevalentemente dalla predisposizione alla corruzione di una serie di uomini politici. Tra l'altro in molti casi una quota di denaro è finita in tasche private e non nelle casse dei partiti. C'è stato qualche caso, invece, in cui qualcuno è stato condannato anche pesantemente, ma non ha preso una lira».

Al presidente è stato chiesto perché sui reati di corruzione è difficile oggi in Italia parlare di amnistia.

«L'amnistia - spiega Violante - presuppone un cambio di sistema politico . Occorre studiare forme e misure per evitare la corruzione»

«Credo - ha concluso - che sia essenziale accompagnare l'analisi ad una azione diretta: la Camera per esempio ha costituito una commissione anticorruzione che ha approvato tre progetti, che sono al Senato per il voto e poi torneranno alla Camera con le correzioni del caso. Ce ne sono poi altri quattro che dovremo valutare. Spero che questo lavoro possa essere accompagnato a quello che chiamo un nuovo statuto della politica». Violante ha infine sottolineato che «la nostra vita politica è in una fase di transito, non ancor compiuto, anche per i grandi mutamenti avvenuti dopo il 1994. C'è stato un enorme ricambio nei parlamentari, che significa anche inesperienza, e essicamento delle fonti legali di finanziamento». **[r. i.]**

Verso l'incontro dell'8 gennaio: giusto criticare il comunismo

D'Alema: io, ateo, ammiro il Papa

ROMA

D'ALEMA e la prossima visita in Vaticano, certo, ma anche la fede, un rosario, certe suore sue elettrici, i sentimenti, la religione *instrumentum regni* e un sacerdote di Gallipoli, don Solidoro, che del presidente del Consiglio dice: «Non può non dirsi cristiano»...

In una lunga intervista al *País*, anche in vista dell'incontro con il Papa dell'8 gennaio, l'ateo D'Alema («Non è un segreto che non sono credente») loda Giovanni Paolo II: «Lo ammiro molto. Credo che sia una delle grandi personalità di questa fine secolo, è riuscito a interpretare questo cambio di epoca come pochi leader hanno fatto. E' stato un protagonista della caduta del comunismo, ma ha avvertito immediatamente la necessità di criticare il capitalismo».

Non è la prima volta che D'Alema manifesta ammirazione per la figura del Papa. Già due anni fa dichiarò che volentieri avrebbe scritto un saggio su Wojtyla. Del quale confessò anche di aver quasi mandato a memoria *Varcare le soglie della speranza*. Ora sembra estendere la propria considerazione su un terreno ancora più impegnativo, o almeno non più soltanto politico: «Il Papa - sostiene D'Alema - ha avuto ragione a criticare il comunismo per il vuoto spirituale che aveva creato nei Paesi dove governavano i partiti comunisti».

L'evocazione della spiritualità non appare scontata. Per il leader ex comunista, in altre parole, la storia si nutre di ragioni non più solo etiche, ma spirituali. La politica, ha lasciato intendere, ne ha bisogno per rinnovarsi. E anche qui sembra di cogliere una qualche evoluzione, un riconoscimento sempre più esplicito alla religione e persino alla fede. Un fatto che del resto va oltre l'orizzonte nazionale: «Delors - ha spiegato una volta - proviene dal mondo cattolico e anche Tony Blair è influenzato dall'esperienza religiosa».

La stretta di mano fra D'Alema e il Papa al Quirinale

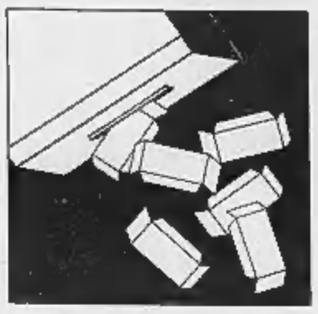
Ora, è chiaro che anche l'intervista al *País* è un segnale, un messaggio, un biglietto da visita che il presidente del Consiglio ha spedito Oltretevere. L'attenzione di oggi, oltretutto, viene da lontano; per la scuola gramsciana e togliattiana la religione ha sempre avuto una rilevanza sociale. Il Pci ha sempre mescolato «pugni chiusi e segni della croce» ed è più che evidente la soddisfazione con cui, l'altra settimana, D'Alema ha raccontato la storia delle monache del suo collegio elettorale che spillavano «santini» elettorali per l'Ulivo (e per lui).

E tuttavia, per ritornare allo spirito, non è chiaro quanto questi svolgimenti teorici, questi richiami si rispecchino sul piano personale. Il dichiararsi ateo appare infatti per D'Alema sincero e in qualche misura, almeno in Italia, coraggioso. Grazie a un (innominato) sacerdote di Genova, D'Alema ha apprezzato poco più che bambino le «problematiche religiose, che continuano ad affascinarmi, anche se resto ancora un non credente».

Ma proprio per questo colpiscono le parole che il 1° maggio 1997 l'allora segretario Ds pronunciò in Sicilia, dinnanzi a una platea eminentemente cattolica, al termine della «marcia della pace» organizzata dal Sermig di Ernesto Olivero. Allora D'Alema confessò anche di aver sentito, durante la marcia, «un sentimento strano: era la gioia. E' abbastanza incredibile come la solidarietà, che molti presentano come un sacrificio, sia invece fondamentalmente un modo per riempire la propria esistenza. Per essere felici».

Qualche giorno dopo, in un comizio a Palermo, un sacerdote, don Giacomo Gribaudo, vide una donna regalare a D'Alema un cornetto portafortuna. L'uomo politico gliene mostrò altri tre o quattro, ricevuti in quell'occasione. Don Giacomo, allora, scattò e gli mise in mano un piccolo rosario colorato. «Non ho dimenticato il suo sorriso nel riceverlo - ha scritto poi il sacerdote - "Questo sì che è un bel ricordo" mi disse conservandoselo nella giacca». Un piccolo *souvenir* di spiritualità per un ateo credente.

Filippo Ceccarelli



Le ricette per battere il partito del non voto: meglio concentrare le elezioni in una tornata unica?

L'«election day» contro l'assenteismo

Berlusconi: sinistra, hai deluso. Mussi: sei tu un dilettante

ROMA. «L'aver distrutto il bipolarismo e questo inizio dilettantesco del governo D'Alema hanno fatto perdere la sinistra». L'aver strappato al centro-sinistra Roma e Vicenza più 17 comuni di media grandezza e 84 minori, fa cantare vittoria al Polo. E Silvio Berlusconi non perde l'occasione di girare il coltello nella piaga attaccando lo schieramento avversario e stigmatizzando, una volta di più, ci ribaltoni di questi ultimi mesi»: «In molti si sono interrogati sull'utilità di andare alle urne, visto che il loro voto è poi risultato carta straccia», dice il Cavaliere alludendo alla delusione degli elettori che avevano scelto Prodi e l'Ulivo e si sono ritrovati con un'altra maggioranza».

Come sempre tagliente, il capogruppo ds alla Camera Fabio Mussi gli risponde a tono: «Quando si è dilettanti come il cavalier Berlusconi, bisogna stare attenti a dare patenti di dilettantismo». Mussi si stupisce anche che il Polo gridi vittoria ai quattro venti «dopo la stangata del primo turno» e dopo quel che definisce «un certo recupero» al secondo: «E' un modo manipolativo e propagandistico di affrontare la questione».

Ma al di là dei battibecchi, il Palazzo ha gli occhi puntati sull'astensionismo record delle ultime consultazioni e, preoccupato, si impegna nella ricerca del colpevole» che lo ha causato e nelle possibili ricette per farvi fronte. A cominciare dal cosiddetto *election day*, vale a dire l'accorpamento del voto in non più di una tornata annua. Farebbe gran comodo l'anno prossimo in cui, tra europee, referendum e altro, a meno di mutamenti del calendario i cittadini verrano chiamati alle urne per ben sei volte.

A far suonare la campanella, anzi, la sirena di allarme, sono i dati ultimi ma in particolare quelli di Roma. E ciascuno la vede a suo modo. «Colpa della politica fredda, ma nessuno può brindare quando a Roma va al voto meno di un elettore su due» dice da Bonn il segretario della Quercia Veltroni. «Colpa del disprezzo per il palazzo», sottolinea Berlusconi. «E' il doppio turno che fa rimanere a casa la gente» replica il segretario udr Mastella. Tutto sbagliato: «La causa di tutti i mali è il leaderismo, che mette da parte i programmi e i problemi della gente», sostiene Cossutta. «Quando sulle schede mancano le liste di partito ecco il risultato», ribatte il verde Pieroni. Mentre il movimento per l'Ulivo preferisce enfatizzare il fatto che si può vincere «solo con una coalizione compatta».

Al dibattito partecipano anche i vertici istituzionali. Per il presidente del Senato Mancino la colpa «è della qualità della politica, sempre più scadente». Cauto, il presidente della Camera Violante ritiene che si debba valutare l'astensionismo «caso per caso», perché di volta in volta può essere di peso dal fatto che certi elettori nel ballottaggio non si riconoscano più in uno dei due candidati, o che qualche partito (come in certi casi la Lega) ha invitato al non voto. «Poi bisogna vedere che idea hanno i cittadini dell'utilità di una certa istituzione», aggiunge Violante.

Perché tra i vari fattori che hanno indotto i cittadini, in primis i romani, a disertare le urne, oltre al disinteresse, al freddo, alle feste natalizie in arrivo, secondo certi politologi come Giovanni Sartori e Gianfranco Pasquino, ci sarebbe anche questo: la scarsa utilità della provincia. O quanto meno la comune percezione della sua inutilità, magari dovuta a una scarsa informazione. Il popolare Lusetti li rimprovera: «Sono troppo attenti ai massimi sistemi per interessarsi alle dinamiche del governo locale».

Così nasce spuntare l'*election day*, la tornata unica o, almeno, l'accorpamento. Apparentemente richiesto da tutti. C'è chi ricorda di averci addirittura già pensato. Come il sindaco di Roma Francesco Rutelli che rilancia la sua proposta in questo senso, preoccupato che i romani nel 1999 debbano tornare tre volte alle urne («il solo pensiero mi fa accapponare la pelle»). O come l'ex ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, il quale pure ridimensiona l'astensionismo («al secondo turno è fisiologico»). In ogni caso il diessino Antonio Soda farà una nuova proposta.

Apparentemente tutti sembrano essere d'accordo. Berlusconi l'avanza esplicitamente, insieme al voto elettronico e all'unificazione dei sistemi elettorali, oggi troppo diversi. Il popolare Lusetti preme, almeno per cominciare ad accorpare regionali e amministrative. Ma il finiano Nania è perplesso: «Dove si è votato due anni fa quando si tornerebbe a votare?». E Lusetti chiosa: «Nel Polo non si vuole regalare un anno di governo in più al centro sinistra». **[m. g. b.]**

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Mancino all'attacco: politica scadente Veltroni: perde l'Ulivo diviso

COSI' IL PARTITO DEL NON VOTO

	Primo turno	Ballottaggio	Differenza
PROVINCIA DI ROMA	57,1%	43,0%	-14,1%
BRESCIA	77,1%	60,7%	-16,4%
PISA	71,1%	58,1%	-13,0%
TREVISO	74,9%	63,8%	-11,1%
VICENZA	73,2%	59,2%	-14,0%
SONDRIO	77,0%	63,9%	-13,1%

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini con Ignazio La Russa ieri a Milano

«Tutta colpa dei ribaltoni»

Fini: cresce la disaffezione «Il Polo vince se si allarga»

MILANO. Passata l'euforia della notte, sciarpa da supporter della conquistata Provincia di Roma «e per questo siamo soddisfattissimi», Gianfranco Fini, cappotto cammello e completo scuro, si presenta a Milano con toni misurati. Prima va a colazione all'Assolombarda, poi si presenta al circolo della stampa: «Il Polo ha vinto. Il centrosinistra e la Lega hanno perso. In nessuna città dove già governava, il Polo è stato sconfitto».

Ma sono soprattutto i milioni di elettori mancati, quelli che da Nord a Sud hanno disertato le urne, al centro del dibattito politico. Gianfranco Fini su questo ha due idee precise. La prima: «Ci sono troppe consultazioni elettorali. Chiederò al Viminale di accorpare le amministrative di primavera con le europee di giugno». E poi: «Ribaltoni e ribaltini hanno creato disaffezione nell'elettorato. Una disaffezione che riguarda soprattutto gli elettori del centrosinistra, più che quelli del centrodestra».

Tutto bene, allora. Anche se ci vorrà il bilancino, per guardare al diverso peso specifico all'interno del Polo. Ma su questo, Gianfranco Fini non ammette discussioni: «Il centrosinistra si può battere solo se si dà vita a una coalizione, la più omogenea e larga possibile. Basta vedere cosa ha fatto a Roma l'avvocato Fanfani». E basta? E le polemiche con Berlusconi. sulla leadership nel Polo? «Analisi sbagliate», boccia Fini.

Si vede che non è ancora tempo, che la Provincia di Roma, Vicenza o Seveso per stare in Lombardia, sono dati ancora troppo riduttivi, anche se felici per An. Bisogna guardare avanti, e i colonnelli di Fini hanno già pronta l'idea. Tra un mese vedrà la luce la Fondazione per la questione settentrionale. Ne fanno parte il docente torinese Giuseppe Valditara e qualche altro professore universitario. Più la pr di moda Daniela Santanchè, il figlio di Marta Marzotto, Matteo, e l'ex portiere dell'Inter Walter Zenga.

«Studieremo un progetto di legge per gli statuti speciali al Nord», anticipa Valditara. Ed è chiaro che la partita è sulle prossime elezioni regionali e per toglier fiato alla Lega. «La Lega Nord tiene solo dove presenta candidati che hanno una loro credibilità personale, come a Treviso. Ma cala se segue solo il messaggio di Bossi», analizza i voti del Carroccio il presidente di An. «Dalla lettura dei dati di Vicenza, si può vedere che gli elettori della Liga Veneta hanno scelto il Polo. A Brescia invece, l'astensione leghista ha favorito Corsini e penalizzato Dalla Bona, il candidato del Polo, malgrado la sua rimonta».

Non c'è altro, per adesso. Se non un rapido passaggio a Palazzo Marino, per incontrare il sindaco Gabriele Albertini e i consiglieri di An. Il primo cittadino, spesso nella tempesta per i suoi rapporti con il Polo, se la cava con una battuta: «A questa giunta non danno fastidio né Forza Italia né An, danno fastidio solo le opposizioni». Il vicesindaco in quota ad An Riccardo De Corato, tira le conclusioni: «Milano è la città laboratorio del centrodestra. Per questo, Fini è venuto qui». **[f. pol.]**

«Democrazia malata»

Bertinotti: ma divisi si vince

ROMA

ONOREVOLE Bertinotti, non ha il sospetto che la rottura tra Rifondazione e Ulivo abbia indotto molti vostri elettori a restare a casa? In situazioni in bilico come Roma sono mancati i vostri voti?

«I dati smentiscono clamorosamente la tesi che vuole legare la sconfitta di Roma alla rottura tra noi e l'Ulivo. E' vero o no che al primo turno le forze di centrosinistra e Rifondazione si avvantaggiano e al secondo perdono? Sa perché?».

Lei che idea si è fatto?

«Che bisogna saper cogliere la differenza tra primo e secondo turno. Al primo si presentano i partiti, al secondo coalizioni indifferenziate. Non si scappa».

Viva i partiti?

«Io dico che i partiti hanno un effetto trainante, mentre con il maggioritario puro, le coalizioni sono prive di appeal. La differenza tra destra e sinistra è sempre meno riconoscibile e le destre vincono per la disaffezione».

Ma lei esclude che gli elettori comunisti, dopo la rottura, siano meno motivati e dunque più assenteisti?

«Se fosse stato vero non sarebbero andati a votare neanche al primo turno. Io dico che la coalizione è più esposta alla crisi della politica di quanto non lo siano i partiti».

E quale sarebbe lo speciale appeal dei partiti?

«In qualche misura il partito ti fa pensare ad un'appartenenza, per memoria storica o contingenza politica. La politica si salva con la forza dei contrasti. Al secondo turno quando siamo tutti uguali la gente resta a casa».

Si potrebbe farla più semplice: a Roma la destra è riuscita a motivare meglio il proprio elettorato di quanto abbia fatto la sinistra. O no?

«Ma l'astensione è piombata sulla destra e sulla sinistra. E' secondario stabilire chi abbia colpito di più perché mi sembra prioritario sottolineare che il partito maggioritario è quello dell'astensione. Ciò detto la destra può vincere prevalentemnte se si fa strada la sfiducia nella politica».

In queste ore i nemici del doppio turno si fregano le mani: anche lei?

«Vedo che uno studioso come Sartori oggi comincia a far filtrare l'idea che un sistema proporzionale potrebbe essere più efficace del doppio turno. Se lo dice persino Sartori...».

Si prepara una grande campagna per il ritorno del proporzionale?

«Noto che oggi sono parecchie le forze che rilanciano il sistema tedesco: proporzionale con sbarramento. Ma davanti alla forte disaffezione al voto, credo che sia maturo un dibattito sulla democrazia malata».

In queste ore fioccano le interpretazioni sull'astensionismo record. La sua?

«Certo, ci sono elementi congiunturali, ma c'è una ragione più di fondo: è oramai in atto una crisi di senso della politica, per la sua dimensione separata dagli interessi materiali della gente. Si va verso una democrazia autoritaria».

Addirittura? Questa terminologia fa pensare a regimi illiberali alla Pinochet...

«No. Questa nuova tendenza non va confusa con quelle golpiste. La contraddizione è questa: gli istituti della democrazia formalmente sono tutti sul tappeto, ma la sostanza nega questa apparenza. C'è una crescente sottrazione di qualunque possibilità di influenza dei cittadini sul proprio destino».

Ma come si manifesta questa tendenza che alla fine terrebbe lontani i cittadini dalle urne?

«Ci sono processi internazionali come la globalizzazione dell'economia e come il processo di integrazione europea che si è svolto senza democrazia: per la prima volta dopo secoli il governo di una grande entità regionale non è espressione di una sovranità popolare ma è costituito dal denaro e dalla banca».

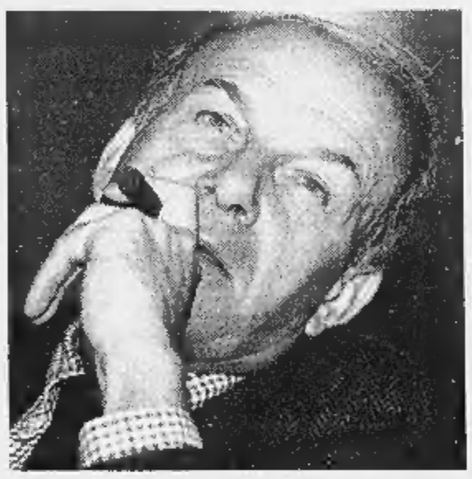
Sì, ma in Italia?

«Si fa avanti l'idea che c'è una sola politica possibile e che la possono fare gli uni e gli altri. E dunque, il primato del mercato e della competitività totale».

Ma l'astensionismo aumenta in tutte le democrazie, da nessuna parte la partecipazione aumenta...

«Vero: ovunque la politica è sempre più asservita al mercato».

Fabio Martini



Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

INTERVISTE

LO «STRAPPO» A SINISTRA

NEL '99 SEI VOLTE AL VOTO

COMUNALI E PROVINCIALI

Tra il **15 aprile e il 15 giugno**, rinnovo dei Consigli di 5000 Comuni e 71 Province. Ballottaggi tra il **30 aprile** e il **30 giugno**.

EUROPEE

Il **13 giugno** si rinnova il Parlamento Europeo. Non è escluso un "accorpamento" con le amministrative

REFERENDUM

Se la Corte Costituzionale si pronuncerà in senso affermativo, una domenica compresa tra il **15 aprile** e il **15 giugno**, si tornerà a votare per il referendum promosso dagli antiproporzionalisti.

COMUNALI E PROVINCIALI

Tra il **15 novembre** e il **15 dicembre**, tutti di nuovo alle urne per la seconda tornata delle amministrative. Ballottaggio: **30 novembre-30 dicembre.**

«Torniamo tra la gente»

Folena: cambieremo la strategia Ds

ROMA

Mai come stavolta tanti elettori di sinistra se ne sono rimasti a casa e Pietro Folena, nuovo numero due della Quercia, scherzando, cerca Nanni Moretti: «L'alto astensionismo anche nel nostro elettorato ci deve spingere, non dico a "ridire qualcosa di sinistra", come suggeriva la battuta di Moretti, ma a far parlare la sinistra con la gente. Il più delle volte la nostra agenda è fatta di impegni istituzionali e non dei problemi della gente». E Folena preannuncia: «Giovedì prossimo si terrà una riunione della direzione Ds che lancerà i progetti dei prossimi mesi. Un agenda che non sarà esattamente quella di governo, ma quella di un partito autonomo che deve essere l'avanguardia dell'innovazione».

Lei pensa ad un «partito di lotta» che fiancheggi il «partito di governo»?

«No, non c'è contrapposizione tra lotta e governo, tra società e istituzioni, però resta il problema: queste elezioni confermano che serve una riforma della politica. Questo è il progetto sul quale si fonda la nostra segreteria, la segreteria Veltroni».

Ma allora torna il Pci «partito di lotta e di governo»?

«No. Serve un partito-società. Senza equivoci: non un partito della società, ma che sta nella società, che si contamina, che entra in rete, con un carattere più aperto. Altrimenti la politica resta come manovra, come politicismo e questo non aiuta la partecipazione».

A Roma l'astensionismo record sembra aver colpito soprattutto a sinistra. Come se lo spiega?

«Cominciamo col dire che nel nostro Paese ci sono troppe scadenze elettorali. Nelle ultime settimane, abbiamo votato una domenica dopo l'altra: a Udine per il primo turno, poi in Trentino Alto Adige, poi ancora Udine per il secondo turno. Poi, il primo turno di comunali e provinciali e infine il secondo turno di comunali e provinciali. In primavera si ricomincia. Non è possibile!».

Le leggi le fate voi...

«E infatti guardo con favore all'ipotesi dell'election-day, all'unificazione delle scadenze, grandi momenti che consentano di avere il ricambio democratico e anche un certo effetto di verifica politica».

Per spiegare la crescente disaffezione il professor Sartori, «doppioturnista» da anni, ha chiamato in causa questo sistema elettorale che voi caldeggiate...

«Non mi sentirei di aderire acriticamente a questa impostazione. Il doppio turno sul piano dell'efficacia della governabilità ha dimostrato di essere il sistema di gran lunga migliore».

Contro il doppio turno sta per partire una campagna che dirà: Visto? Come se non bastasse, allontana pure la gente dalla politica...

«Invito tutti i Soloni a riflettere: l'astensionismo non può dipendere soltanto dalla legge elettorale. Se il sistema è capace di decidere chi governa, la partecipazione può essere molto forte».

A Roma, dove governavate Comune, Provincia e Regione, la sconfitta è bruciante...

«Non intendiamo minimizzare la sconfitta subita a Roma, nelle quali però il dato clamoroso è rappresentato dal fatto che viene eletto presidente al secondo turno Moffa con 638.237 voti, quando in Napoletano, 15 giorni prima ne aveva avuti 820.717. Moffa sarà contento perché ha vinto, ma la corsa tra i Poli non la vinceremo al ribasso. La corsa a chi perde di meno prima o poi porta ad un crack democratico».

Certo, i dati che lei indica sono paradossali, ma non potrebbero essere usati proprio dai nemici del doppio turno?

«No, un certo calo di partecipazione al secondo turno è fisiologico. E in ogni caso io non voglio difendere il doppio turno ad ogni livello. Ma non mi preoccuperei della competizione politica: lì la posta in gioco è tale da stimolare largamente la partecipazione».

Intanto il Polo che a sinistra tutti danno per boccheggiante, torna ad esultare...

«Sino a quando a capo dell'opposizione ci sarà un dilettante come Berlusconi, il centro-sinistra continuerà a vincere le elezioni come in questa tornata. I dati parlano chiaro e neanche un prestigiatore li potrebbe modificarli: abbiamo vinto su tre province su quattro e in 38 comuni».

[f. mar.]

Il «numero 2» della Quercia Pietro Folena

L'INCHIESTA

IL COLOSSO ALIMENTARE

Boccassini e Colombo hanno sentito il «Professore» perchè persona informata sui fatti

Caso Sme, interrogato Prodi

Dal Pool, come ex presidente dell'Iri

I due pm hanno già chiesto il rinvio a giudizio per Berlusconi Previti Squillante e Verde

A sinistra l'ex presidente del Consiglio Romano Prodi
Sopra l'ingegner Carlo De Benedetti

MILANO

ROMANO Prodi, il 2 dicembre, è stato a lungo sentito come persona informata sui fatti dai magistrati Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, titolari dell'inchiesta sul caso Sme, la mancata vendita del colosso alimentare dell'Iri alla Buitoni di Carlo De Benedetti. Solo pochi giorni prima, il 24 novembre, i due pm avevano chiesto proprio per questa vicenda il rinvio a giudizio degli onorevoli Silvio Berlusconi e Cesare Previti, dell'imprenditore Michele Ferrero, degli ex giudici Filippo Verde e Renato Squillante e dell'avvocato Attilio Pacifico. Ora, tra le migliaia di atti depositati dall'accusa (l'udienza preliminare è fissata per il 12 gennaio) c'è anche il racconto di uno dei protagonisti: Romano Prodi.

A Roma, in un luogo riservato per evitare i giornalisti, l'ex presidente del Consiglio ha ricostruito con i pm quei giorni convulsi della primavera '85, a cominciare dal 29 aprile, quando, in mancanza di altri imprenditori disposti a rilevare tutta la Sme, sottoscrisse in Mediobanca, alla presenza di Enrico Cuccia, l'accordo per vendere le [illegible] milioni di azioni della società alla Buitoni per 497 miliardi. Un prezzo e un acquirente che fecero scalpore nell'Italia governata da Bettino Craxi. Tra polemiche, false cordate di disturbo (a tanti anni di distanza l'avvocato Italo Scalera ha confessato ai due pm di essersi mosso solo per far un piacere a Berlusconi) e il rilancio a 600 miliardi di una cordata, la Iar, formata in tutta fretta da Berlusconi, Barilla e Ferrero quell'accordo, nel giro di due mesi naufragò. Pietra tombale per le ambizioni di De Benedetti fu poi la sentenza (luglio '86) del giudice romano Filippo Verde che dichiarò quell'accordo un semplice protocollo d'intesa... non una manifestazione di volontà di concludere il contratto». Sentenza ribaltata dalla corte d'appello e confermata dalla Cassazione.

Sembrava un capitolo chiuso. Ma i due pm, grazie alle rogatorie internazionali, hanno trovato la prova documentale di un accredito, nel maggio '88, di 750 mila dollari da un conto all'Interallianz bank di Zurigo di Pietro Barilla su un deposito svizzero di Pacifico, da cui sono usciti 200 milioni per il giudice Verde. Passano pochi mesi ed ecco altro bonifico (un milione di dollari) da Barilla a Previti e Squillante.

Che cosa legava la coppia di avvocati romani al re della pasta, ora defunto? Pacifico dapprima ha ammesso di non averlo mai conosciuto, poi si è avvalso della facoltà di non rispondere. Previti non si è presentato all'interrogatorio dai magistrati e ha preferito dare la sua versione a *Repubblica*. «Pacifico non c'entra - ha dichiarato -, quei soldi Barilla li diede a me, che usai i conti di Pacifico. Erano il pagamento di una consulenza svolta per la cordata. Tutto alla luce del sole».

Dunque proprio come nell'altra inchiesta che lo vede imputato, per il caso Imi-Sir l'onorevole Cesare Previti si difende sostenendo che i pagamenti sono solo parcelle per il suo lavoro di avvocato. Là per 20 anni di lavoro per Rovelli (ma poi ha detto che i soldi li ha versati a professionisti di cui non vuol fare i nomi) qui per la cordata Berlusconi, Barilla, Ferrero. E però negli interrogatori dei protagonisti del caso Sme depositati al gip Alessandro Rossato è difficile trovare conferma a questa versione dei fatti. Partiamo da Barilla. Guido Barilla, figlio di Pietro ha dichiarato di non conoscere i due avvocati romani; l'amministratore delegato dell'azienda ai tempi della Iar, Manfredo Manfredi ha aggiunto che il legale che si occupava della cordata per conto della Fininvest era Vittorio Dotti. Convocato in procura, Dotti ha escluso che Previti abbia avuto un qualche ruolo formale nella storia.

Solo l'odio tra ex colleghi, in totale rotta dopo le rivelazioni della ex fidanzata di Dotti, Stefania Ariosto? A smentire la versione Previti e gettare nuova luce su tutto il caso sono le testimonianze, finora inedite, dei manager - Pasteris, Dogliotti e Boeris - che trattarono l'ingresso nella Iar del gruppo Ferrero. Testimoni, tra l'altro, dei tanti dubbi di Michele Ferrero a imbarcarsi in un affare poco interessante per il colosso d'Alba con un partner amico come Barilla e un altro a quell'epoca a lui sconosciuto, come Silvio Berlusconi. «La Ferrero poteva essere interessata solo ad alcuni settori del gruppo Sme, come ad esempio cioccolato e merendine, non certo al settore alimentare», ha spiegato a verbale Dario Boeris, ex amministratore delegato della Ferrero. Boeris dopo aver chiarito che ad Alba si temeva che De Benedetti potesse rivendere la Sme a multinazionali straniere, ha raccontato le insistenze di Berlusconi per far nascere la cordata anti De Benedetti, fino a concedere sconti per gli spot dei prodotti Ferrero sulle reti Fininvest. Quanto a Previti, Boeris ai pm ha risposto: «Non lo conosco». Ma ne sentì parlare dal vicepresidente del suo gruppo, Dogliotti. Un ricordo non da poco. «Nell'85 la famiglia Ferrero - ha ricordato Boeris - subì una perquisizione da parte del nucleo valutario di Roma. A seguito di ciò il dottor Berlusconi suggerì a Michele Ferrero di prendere contatti con Cesare Previti che, a dire di Berlusconi, era un ottimo avvocato romano. Dogliotti ebbe un incontro con l'avvocato Previti, non so se uno o più, nel corso dei quali Previti consigliava di far spostare la competenza giudiziaria da Torino a Roma. Michele Ferrero fu contrarissimo e non se ne fece nulla». Scelta lungimirante: per quella vicenda i Ferrero furono assolti nell'87.

Sì, ma allora qual è mai la «consulenza» di cui parla Previti? Mistero. Franzo Grande Stevens, legale della famiglia Ferrero e del gruppo da circa 40 anni non ricorda la presenza di Previti né in cause in cui ha avuto come controparte la Fininvest (i legali del gruppo erano Dotti e Casella) né alle riunioni per la cordata Iar. «Faccio presente che in quegli anni nemmeno lo conoscevo», ha detto ai magistrati. E, dopo aver spiegato di aver sentito parlare di Previti solo nel '94, quando divenne ministro della Difesa, Grande Stevens ha puntualizzato: «L'esistenza di questo avvocato, sessantenne, civilista mi stupì perché facendo io questo mestiere da più di 40 anni ed essendo stato presidente della Cassa di previdenza nazionale degli avvocati, presidente del Consiglio nazionale forense per parecchi anni non l'avevo mai sentito nominare. Non ha mai partecipato a convegni, dibattiti, tavole rotonde, congressi giuridici, trattative stragiudiziarie, importanti cause in Cassazione. Non l'ho mai incontrato e mai sentito nominare, eppure ritengo di conoscere un numero elevatissimo di avvocati civilisti di tutta Italia».

Chiara Beria di Argentine

Diliberto ai giudici: sono con voi

Ma è polemica sul super 513 Boato e Maiolo contro Veltroni

CATANIA. Botta e risposta tra il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto e i giudici della procura distrettuale antimafia. Nel corso di un incontro con il Guardasigilli a Catania è stato i pubblico ministero Mario Amato, sostituto procuratore distrettuale, a lanciare un «j'accuse»: «Viviamo un disagio insopportabile. Non ce la facciamo più. Dopo il grido d'allarme degli anni scorsi ci avete fatto promesse che non avete mantenuto. Tra noi serpeggia un grande malcontento. Rivendichiamo il nostro ruolo, un ruolo di grande responsabilità. Voi non ci aiutate e noi siamo stanchi di risposte burocratiche». Amato, rivolgendosi al ministro, ha detto: «Se lei c'è, batta un colpo».

La risposta di Diliberto non si è fatta attendere: «Di una cosa potete stare sicuri - ha replicato Diliberto - I ministri sono transitori, in Italia più che altrove. Ma sino a quando sarò io il ministro sarò vicino a voi sia nelle esigenze materiali che in quelle formali. Il ministro c'è e non è finto».

A conclusione dell'incontro il Guardasigilli ha ribadito il proprio «sì» all'inserimento nella Costituzione del «Super 513», ma ha sottolineato anche la «necessità di rivedere alcuni punti». Tra questi Diliberto ha indicato la «necessità di rafforzare la tutela effettiva dei testimoni minacciati» e la necessità di strumenti per individuare «quelli corrotti». «Su queste e altre questioni - ha detto - siamo pronti a ragionare, per trovare un punto di equilibrio. Il Guardasigilli ha anche invitato a «non limitare il dibattito sulla giustizia solo a certi argomenti, che trovano grande spazio sui giornali. La vera emergenza - ha aggiunto - è il rapporto tra cittadini e Stato. Perché una giustizia lenta, incerta e costosa è un grande problema, incrina il rapporto di fiducia tra cittadini e Stato».

La posizione del ministro sul tema del «513» ha riscosso l'approvazione del presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, Massimo Villone, e del relatore Guido Calvi (entrambi Ds). Cesare Salvi ha detto di apprezzare «l'esplicito sostegno del ministro Diliberto alla riforma in materia di giustizia approvata dalla commissione Affari costituzionali del Senato».

Ma sul tema del «Super 513» continuano comunque ad infuriare le polemiche. Sotto accusa è, soprattutto, l'incontro avvenuto nei giorni scorsi tra Caselli e Veltroni. Tiziana Maiolo lo ha definito «eversivo». E Marco Boato si è detto sconcertato: «Al posto dei dirigenti Ds, avessi anche avuto delle riserve, avrei aspettato a manifestarle almeno qualche giorno. Il fatto che ancora una volta un incontro con un magistrato, sia pure autorevolissimo come è Caselli, comporti immediatamente una presa di posizione critica sull'operato del Parlamento mi sembra inopportuno». [r. i.]

(Segue da pagina 4)

Presidente e **Governo** della **Regione Piemonte** partecipano al vivo sentimento di dolore per la morte del comandante regionale Carabinieri.

GENERALE
Franco Romano
caduto in servizio con i collaboratori
MAGGIORE
Paolo Cattalini
MARESCIALLO CAPO
Gennaro Amiranda
MARESCIALLO
Giovanni Monda
esprimono sincero cordoglio ai famigliari delle vittime e sono particolarmente vicini all'Arma benemerita.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Il sindaco di Torino **Valentino Castellani** e il presidente del Consiglio Comunale **Mauro Marino**, a nome dell'**Amministrazione Civica** esprimono il cordoglio della città e partecipano al dolore delle famiglie e dell'Arma dei Carabinieri per la tragica scomparsa del
gen. Franco Romano
Comandante Regione Carabinieri del Piemonte e Valle d'Aosta
magg. Paolo Cattalini
m.llo Gennaro Amiranda
m.llo Giovanni Monda
caduti nell'adempimento del proprio dovere.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Umberto e **Allegra Agnelli** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
generale Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Andrea ed **Alessandra Nasi** partecipano al dolore della famiglia e dell'Arma dei Carabinieri per la scomparsa del
generale Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Gabriele e **Evelina Galateri** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Lodovico Passerin d'Entrèves è vicino alla famiglia in questo tristissimo momento.

Alberto Nicolello, costernato per la tragica scomparsa dell'amico **FRANCO**, si unisce commosso al dolore dei suoi cari e della grande famiglia alla quale egli apparteneva.

Umberto Cuttica partecipa sentitamente al grave lutto della famiglia e dell'Arma.

Il presidente dell'Ordine Mauriziano professoressa **Emilia Bergoglio Cordaro**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Revisori**, il direttore generale avvocato **Gian Paolo Zanetta** partecipano con profondo cordoglio alla tragica scomparsa del
generale Franco Romano
ricordandone la figura e la lunga generosa opera prestata a favore dello Stato e della Comunità Piemontese. Il pensiero si estende anche agli altri militari caduti nell'adempimento del proprio dovere.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Il **Presidente**, l'**Ufficio di Presidenza**, i **Consiglieri del Consiglio Regionale del Piemonte** esprimono le loro più sentite e partecipi condoglianze ai famigliari del comandante dei Carabinieri
GENERALE
Franco Romano
e dei carabinieri
MAGGIORE
Paolo Cattalini
MARESCIALLO
Gennaro Amiranda
MARESCIALLO
Giovanni Monda
caduti a Volpiano nell'adempimento del loro dovere.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Il **Presidente** di **Api Torino - Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia - tutto il Consiglio Direttivo** e l'**Associazione** si uniscono al lutto della famiglia e della città per l'improvvisa scomparsa del
gen. Franco Romano
uomo che ha sempre manifestato grande dedizione al lavoro e profonda attenzione alle problematiche della società civile.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Presidenza, Giunta e **Consiglio Generale** dell'**Ascom** di **Torino e Provincia** partecipano al cordoglio delle famiglie e del comando della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, per la tragica scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
del
MAGGIORE
Paolo Cattalini
dei
MARESCIALLI
Gennaro Amiranda
e
Giovanni Monda
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Paolo, Luciana e **Barbara Paloschi** si stringono con affetto a Liliana e Luigi partecipando con intensità al loro inconsolabile dolore.

Marcello Sorgi e **Gianni Riotta** si associano al dolore dei familiari.

Carlo Rossella partecipa al lutto dell'Arma dei carabinieri e si stringe ai familiari del
GENERALE
Franco Romano
e delle altre vittime.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Elisa e **Massimo Baghini, Rita** e **Gigi Milanese** sono affettuosamente vicini a Liliana.

Carla e **Anna Mantellini** sono affettuosamente vicini a Liliana e partecipano al grande dolore per la scomparsa del caro amico
GENERALE
Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

La **Carrozzeria Bertone S.p.A.** partecipa commossa al grave lutto che ha colpito l'Arma dei Carabinieri nell'espletamento dei propri compiti. Esprime alla famiglia il più profondo cordoglio e partecipazione per la scomparsa del
gen. Franco Romano
- **Grugliasco**, 14 dicembre 1998.

Lilli, Marie Jeanne e **Barbara Bertone** costernati per la tragica disgrazia si uniscono al dolore della famiglia.

Paolo Caccamo ricorda con molta stima il
gen. Franco Romano
e partecipa al cordoglio dell'Arma dei Carabinieri per la grave perdita.
— **Grugliasco**, 14 dicembre 1998.

Il **Presidente**, avv. **Giulio Ometto**, i **Consiglieri**, il **Direttore**, prof. **Alberto Cottino**, e i **Collaboratori tutti** della **Fondazione Pietro Accorsi** partecipano al dolore dell'Arma dei Carabinieri per la tragica scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
del
MAGGIORE
Paolo Cattalini
del
MARESCIALLO
Gennaro Amiranda
e del
MARESCIALLO
Giovanni Monda
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Il cav. **Giulio Ometto** partecipa al dolore dei famigliari e dell'Arma dei Carabinieri per la scomparsa dello stimatissimo
GENERALE
Franco Romano
uomo di straordinaria personalità oltreché carissimo amico.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Il **Governatore**, gli **Officers**, i **Soci tutti** del **Lions Clubs International - Distretto 108 - Ia1** partecipano con dolore al lutto che ha colpito i familiari e l'Arma dei Carabinieri per la tragica scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
— **Novara**, 14 dicembre 1998.

Giuseppe Giorgini, i **Dirigenti** e **tutti** i **Colleghi** della **Fournier Pierrel Farma** partecipano con profonda commozione al lutto di Saverio e dei familiari per la scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
— **Segrate**, 14 dicembre 1998.

Tito, Adriana Dell'Aglio partecipano al dolore di Liliana e Luigi per la scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
— **Genova**, 14 dicembre 1998.

La **Juventus F.C.** partecipa al grave lutto che ha colpito l'Arma dei Carabinieri per l'improvvisa scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Presidente, Comitato di Presidenza, Consiglio e **Direzione** della **Federpiemonte** prendono viva parte al cordoglio per l'improvvisa e tragica scomparsa del
gen. Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Anna e **Bruno Rambaudi** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
gen. Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Francesco e **Micaela Bellotti** partecipano al grande dolore della famiglia.

Daniela Piazza Editore e **Collaboratori** sono vicini alla famiglia per la prematura scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
e lo ricordano con profonda stima e affetto
Daniela Piazza
Marco Aimo
Enrico Formica
Aldo Tarticchio
Stefano Tarticchio
Chiara Deymo
Nadia Finassi.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Il **Lions Club Torino Host** partecipa al lutto dell'Arma e della famiglia.

Il **Rettore**, il **Corpo Accademico** e il **Personale tutto** dell'**Università degli Studi di Torino** partecipano con profondo cordoglio al lutto delle famiglie e dell'Arma per la scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
Comandante Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta
e dei suoi collaboratori.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Franco e **Ursula Mantegazza** affranti dal dolore partecipano al lutto della signora Liliana e della famiglia per la tragica perdita del
N.H.
gen. Franco Romano
Comandante Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta
grande amico, grande carabiniere e grande italiano, esempio di intelligenza, rettitudine e senso del dovere.
— **Moncalieri**, 14 dicembre 1998.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione**, **tutti i Dipendenti** e **Collaboratori** di **I.De.A. Institute S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito l'Arma, sempre così vicina e costante punto di riferimento per tutti, per la scomparsa di
gen. b. Franco Romano
magg. Paolo Cattalini
m.c. Gennaro Amiranda
m.o. Giovanni Monda
— **Moncalieri**, 14 dicembre 1998.

Roberto Massucco saluta il
N.H.
gen. Franco Romano
e stringe in un abbraccio l'amico
N.H.
magg. Paolo Cattalini
— **Moncalieri**, 14 dicembre 1998.

Enrico Di Crescenzo si unisce al dolore della famiglia per la tragica dipartita dell'amico
Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Il **Console Generale** della **Giordania** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Romano per la scomparsa prematura dell'amico generale **FRANCO**.

Ricordando l'impareggiabile entusiasmo sono vicini con l'affetto più profondo a Liliana e Luigi per la scomparsa dell'indimenticabile **FRANCO**
Anna e **Augusto Ambroso**
Paola e **Silvano Camera**
Milena e **Beppe Cassardo**
Dolly e **Giambattista Maltarena**
Miranda e **Giovanni Morsenti.**
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Luigi e **Silvana Viglino** sgomenti e profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico
GENERALE
Franco Romano
si stringono affettuosamente alla signora Liliana e famiglia con sentimenti di grande partecipazione.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Francesco e **Vito Bonsignore** ricordano con affetto l'amico di molti anni ed unitamente alle loro famiglie partecipano al grande dolore di Liliana e Luigi per l'improvvisa scomparsa del
gen. Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Francesco Golini, Roberto Testi ricordano commossi gli **AMICI** caduti.

Franco ed **Emanuela** partecipano con affetto al dolore di Liliana e Luigi per la improvvisa scomparsa dell'amico
Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Il presidente **Antonio Maria Marocco**, i **consiglieri** e **tutti** i **soci** della **sezione** di **Torino** della **Associazione Nazionale Carabinieri**, piangono con l'**Arma in servizio** la tragica scomparsa dei colleghi ed amici:
GEN. B.
Franco Romano
MAGGIORE
Paolo Cattalini
MARESCIALLO
Gennaro Amiranda
MARESCIALLO
Giovanni Monda
e porgono alle famiglie le loro fraterne condoglianze.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Susanna Fucini Iemma, v. pres. Consiglio Comunale di Torino, sinceramente affranta per immane tragedia scomparsa
gen. Franco Romano
e suoi collaboratori, esprime alle famiglie e all'Arma dei carabinieri le più vive condoglianze.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Agostino Angeleri e **Maurizio Rigillo** vicini alla famiglia nel ricordare il grande uomo
gen. Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Siamo affettuosamente vicini a Liliana ed al figlio nel grande dolore per la tragica scomparsa del carissimo **FRANCO**. **Mara** e **Riccardo Formica, Mariangela** e **Beppe Bellino, Cina** e **Vincenzo Mollica.**

Il **Rotaract Club Torino Sud-Est** prende parte all'immenso dolore che ha colpito l'amico socio Luigi.

Il distretto **Rotaract 2030** partecipa al dolore del socio Luigi.

«Diamoci la mano», come **TU** hai voluto. I tuoi [illegible] **Fabrizio** e **Mario Abate, Mario Barbero.**

Giovanni e **Ornella Peracchi** con **Enrica, Stefano** e **Paola, Elena** e **Giorgio** sono affettuosamente vicini a Luigi e alla sua mamma.

Il **Consiglio** e la **Sezione Pasta Torino** partecipano commossi al grande dolore della carissima Liliana.

Enrica, Carlo G., Elena, Alberto, Riccardo, Mirella, MariaTeresa, Enrico, Stefano, Paola, Carlo F., si stringono affettuosamente intorno a Gigi e alla sua mamma in questo triste momento.

Il **Presidente** dell'**Unione Industriale di Torino, Francesco Devalle**, il **Comitato di Presidenza**, la **Giunta Esecutiva**, il **Consiglio Direttivo**, la **Direzione** partecipano con profonda commozione al dolore delle famiglie e dell'Arma dei Carabinieri per la tragica scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
e dei suoi collaboratori
MAGG.
Paolo Cattalini
M.LLO
Gennaro Amiranda
M.LLO
Giovanni Monda
ricordando con particolare riconoscenza il costante e decisivo impegno del generale **FRANCO ROMANO** per la tutela dell'ordine e della sicurezza di tutti i cittadini e delle attività economiche.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Luigi Maria Perotti, unitamente al fratello **Carlo** ed a **tutti** i **Collaboratori** dello **Studio Perotti**, piange la perdita del proprio comandante, maestro ed amico
Franco Romano
Generale dei Carabinieri
esempio di rigore morale e di umanità.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Fabio e **Adriana Dosi** partecipano commossi ed addolorati al lutto della famiglia e dell'Arma dei Carabinieri.

Il **CdA** e l'**équipe Faro** si uniscono alla sig.ra Liliana ed al figlio Luigi nel piangere l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile amico
GENERALE
Franco Romano
- **Torino**, 14 dicembre 1998.

Andrea, Edda, Erica ed **Efrem Fugigiaschi** partecipano al dolore di Liliana e Luigi per la tragica scomparsa dell'amico fraterno
GENERALE
Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Gianna e **Savino Lograno**
Anna Maria e **Lino Muggeo**
Elda e **Corrado Avagnina**
sono affettuosamente vicini a Liliana e Luigi nel ricordo del caro **FRANCO.**

La **Ucid Gruppo Piemonte Val d'Aosta** partecipa con profondo dolore.

Nella nostalgia degli intensi momenti trascorsi insieme sin dai tempi di Sassari, **Francesco, Marina** e **Matteo** abbracciano affettuosamente Liliana, Luigi e familiari tutti.

Pier Franco Quaglieni con animo angosciato ricorda il carissimo amico
Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Il **Centro «Pannunzio»** nella fedeltà ai comuni ideali abbruna il labaro nel ricordo dell'amico
GEN.
Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

La famiglia **Carmagnola** e **tutta** la **Stamperia** sono vicini alla famiglia Romano per la improvvisa e tragica scomparsa dell'amico **FRANCO.**

Vittorio e **Elena Chiusano** molto scossi dalla notizia della tragica scomparsa del
GENERALE
Franco Romano
Esprimono alla moglie, al figlio e alla famiglia i sentimenti del loro più profondo cordoglio.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Fabrizio Comba sentitamente commosso partecipa.

Giorgio, Rosalba e **Carlo Garuzzo** dolorosamente colpiti partecipano al lutto per la scomparsa del
gen. Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Commossi partecipano al grande dolore di Liliana e Luigi. **Giorgio, Ornella Cavallo; Pino, Nanda, Patrizia Mazzarino; Gigi, Anna Ravizza.**

Enrico e **Rosalba De Wan** piangono la prematura scomparsa del caro amico umanissimo e coraggioso
GENERALE
Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Gli amici
Domenico Carla Corcione
Sergio Bruna Onnis
Piero Katty Clavalieri
Franco Mariateresa Rossini
Franco Yolaine Argan
Ercole Ceci Rocchetti
Corrado Paola Raggi
partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
gen. Franco Romano
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Il Presidente **Andrea Pininfarina**, il **Direttore Ezio Ponta**, il **Consiglio Direttivo** dell'**Amma (Associazione Industriali Metallurgici Meccanici Affini)** partecipano al lutto dell'Arma dei Carabinieri e dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del
gen. Franco Romano
ricordandone il grande impegno, il senso del dovere e le elevate doti di umanità.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Simonetta e **Piercarlo Conti** piangono un grande **AMICO** e si stringono con affetto alla famiglia in questo momento di dolore.

Donatella D'Angelo e **Andrea** partecipano commossi.

Domenico Siniscalco con i **colleghi** della **Fondazione Eni Enrico Mattei di Torino** partecipa al dolore per la scomparsa del
generale Franco Romano
— **Milano**, 14 dicembre 1998.

Sergio e **Giorgia, Andrea** e **Cristina Pininfarina** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia e dell'Arma dei Carabinieri per l'improvvisa, tragica scomparsa del
gen. Franco Romano
di cui ricorderanno sempre le altissime doti di uomo e di soldato.
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Gaetano Majorino partecipa commosso al dolore:
GENERALE
Franco Romano
Presente!
— **Torino**, 14 dicembre 1998.

Luigi Bellusci partecipa con profonda commozione alla tragedia che ha colpito l'Arma dei Carabinieri per la perdita del caro amico
Franco Romano
e degli altri tre valorosi suoi collaboratori.
— **Moncalieri**, 14 dicembre 1998.

ANNIVERSARI

1988 1998
Giovanni Marcolini
Il tempo passa ma il nostro amore per te non finirà mai.

1997 1998
Gerardo Amato
dipendente
Amministrazione Provinciale
anni 64
Ci manchi tanto. Moglie e figli.

15/12/1997 15/12/1998
Marilena Argentero
in Bijno
Sei partita improvvisamente. Vicina e presente nel ricordo dei tuoi cari. Un mare di baci da Lorenzo.

1997 1998
Rina Della Casa
nata Arri
Sempre nel cuore dei tuoi figli, nipoti, amici.

In ricordo di
Stefano Marsaglia
e Maria Valeria Marsaglia
verrà celebrata una messa nella chiesa della Crocetta alle ore 18 oggi 15 dicembre 1998.
— **Torino**, 15 dicembre 1998.

1993 1998
Michele Schiavone
Affettuosamente ricordato.

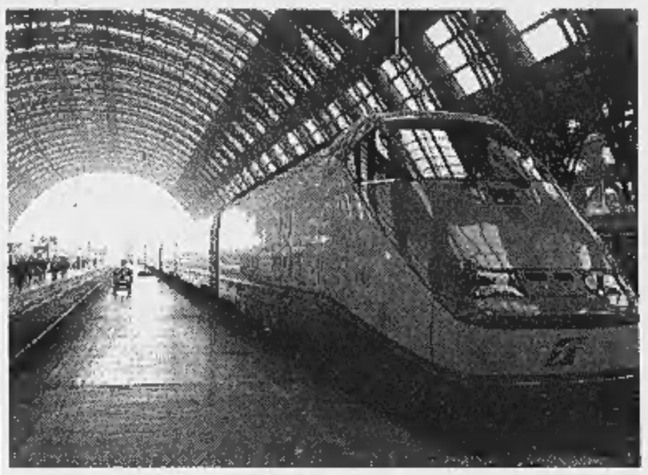
Slittata l'astensione dal lavoro dei trasporti pubblici a Roma. L'Assoutenti invoca la precettazione

Da oggi si vola, ma i treni sono a rischio

Treu convince gli steward, il Comu conferma l'agitazione

ROMA. Situazione sempre difficile nei trasporti, nonostante una parziale schiarita sul duplice fronte dei treni e degli aerei. Ieri, accogliendo un pressante invito del ministro dei trasporti Treu, la Fisast-Cisas ha revocato lo sciopero dei ferrovieri già proclamato dalle 21 di ieri alle 21 di oggi, mentre gli assistenti di volo dell'Anpav e il Sulta (che ieri aveva bloccato parzialmente il traffico aereo dello scalo di Malpensa) hanno differito a gennaio l'astensione programmata dalle 11 alle 15 di oggi. Invece, l'appello di Treu è stato seccamente respinto dal potente Comu, il coordinamento unitario dei macchinisti delle ferrovie, e dall'Unione dei capi stazione (Ucs), confermando le agitazioni previste rispettivamente dalle 18 di oggi alle 17 di domani e dalle 18 di oggi alla stessa ora di giovedì. Inoltre, a seguito di un intervento del prefetto di Roma, è slittato lo sciopero che avrebbe paralizzato i trasporti pubblici della capitale per quasi ventiquattro ore dalle 8,30 stamani.

L'atmosfera resta, comunque, rovente in attesa dell'esito di iniziative dirette a sbloccare rapidamente aspre vertenze che si protraggono da tempo. Ma, nelle ferrovie la situazione è addirittura esplosiva: il traffico ferroviario e merci resterà quasi completamente paralizzato dalle agitazioni concomitanti dei macchinisti e dei capi stazione. Tanto più che l'Ucs si è rifiutata di aderire a un'ordinanza emessa ieri sera dal ministro Treu per la riduzione della durata della protesta da 48 a 24 ore.



Milano Centrale semideserta per lo sciopero dei ferrovieri in Lombardia

Il Comu non ha fatto marcia indietro sulla decisione di sciopero anche perché, precisa il coordinatore nazionale Giulio Moretti, «tra l'altro, dopo il differimento delle azioni del Sulta e dell'Anpav, è venuta meno la fumosa ipotesi della concomitanza di scioperi nel settore dei trasporti». Dal canto suo, l'Ucs rileva che l'astensione dei capi stazione già rinviata una volta «secondo le norme attuali, non può essere revocata o differita nuovamente se non a seguito di elementi concreti finalizzati a sanare la vertenza in atto». E, prima ancora che Treu disponesse la riduzione della durata dell'azione dei capi stazione, l'Ucs avvertiva che non avrebbe rispettato «qualsiasi ordinanza finalizzata alla riduzione, revoca o differimento dello sciopero, proprio come garanzia alla tutela del diritto di sciopero». A questo punto, si attende un'eventuale ulteriore reazione del ministro che, forzando un po' la legge a salvaguardia degli interessi degli utenti, potrebbe ricorrere in extremis alla precettazione. E a chiedere al ministro di disporre senz'altro la precettazione c'è l'Assoutenti, ma da ogni parte ormai si insiste sull'urgenza di nuove regole più robuste. La stessa associazione degli utenti sostiene che, in caso di sospensione del lavoro nei trasporti, dovrebbe essere garantito almeno il 50% dei servizi. Il presidente delle Fs, Dematté suggerisce di adottare il metodo della Germania, dove ci vuole un referendum per fare astensioni di così grave incidenza per gli utenti. Il leader della Cisl D'Antoni accusa governo e Fs di «non fare nulla per uscire da questo clima di forte conflittualità» e, nello stesso tempo, insiste sulla sua proposta di consentire la proclamazione di scioperi nei servizi pubblici essenziali solo a quei sindacati che hanno il 51% della rappresentanza, mentre gli altri dovrebbero sottoporre le proprie decisioni a referendum. «E' una proposta aberrante - replica Boghetta, responsabile trasporti del partito di Rifondazione comunista - una aberrazione della democrazia che costituisce un attacco pesante al diritto di sciopero ancora una volta da parte di un sindacato». Si schiera contro pure il segretario confederale della Cisal, Papa, che osserva lapidario: «Commette un gravissimo errore chi pensa di profittare delle proteste di questi giorni per annullare il diritto di sciopero del singolo lavoratore, consentendo di esercitarlo soltanto ad alcuni sindacati».

Gian Carlo Fossi

OTTO MESI DI SCIOPERI

DATI MINISTERO DEI TRASPORTI
ORE DI SCIOPERO EFFETTUATE A LIVELLO NAZIONALE 1998
[PRIMI OTTO MESI]

TOTALE	378	PROCLAMATE	1501
SETTORI:			
AEREO	208	PROCLAMATE	540
FERROVIARIO	100	PROCLAMATE	755
MARITTIMO	0	PROCLAMATE	48
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10	PROCLAMATE	70
MINISTERI	60	PROCLAMATE	88
AUTOTRASPORTO	0	PROCLAMATE	0

DALLA PRIMA PAGINA

CHI SBAGLIA PAGA

rito della proposta è apprezzabile. La proposta, invece, ci sembra sbagliata.

Innanzitutto, è probabilmente illegittima sul piano giuridico: mentre è giusto che a firmare i contratti siano organizzazioni ampiamente rappresentative, il diritto di sciopero è - ed è bene che resti - una libertà individuale. Inoltre, cosa succede se a voler scioperare è una minoranza del 50% o anche solo del 40%? Ammesso la si possa fermare, il rischio di agevolare la formazione di sacche di scontento ingovernabile e antisistema è fortissimo. A questa obiezione un governo di sinistra come l'attuale dovrebbe essere particolarmente sensibile.

D'Antoni si oppone all'applicazione di sanzioni contro i responsabli di azioni di lotta nei pubblici servizi che violino le regole liberamente stabilite dalle parti e codificate dalla legge 146. «Noi dobbiamo lavorare a prevenire la conflittualità, non a punirla», ha sostenuto D'Antoni. Ma poiché, in una società democratica, la conflittualità non può essere eliminata, occorre, appunto, regolarla. E non esiste regola se non esistono sanzioni contro chi la violi.

Si vuole prevenire quanto più possibile? Giusto. Ma allora perché non applicare anche al settore dei pubblici servizi quella «contrattazione d'anticipo» che ha già ridotto del 90% la conflittualità nei settori privati? La vertenza non comincia con un'azione di lotta, ma con la presentazione di una piattaforma e l'immediata apertura di una discussione tra le parti.

Solo dopo alcuni mesi, se non si registra l'intesa, partiranno le azioni di lotta. Nel frattempo, chiunque violi le regole, sarà chiamato a risponderne.

Paolo Passarini

«Ancora nessun rimedio»

D'Antoni: si sveglino le Ferrovie

INTERVENTI

IL DIRITTO DI VIAGGIARE

«La colpa non è nostra»

I macchinisti: serve più sicurezza

Le ricette sembrano inutili. La piaga degli scioperi torna a scadenze fisse nel settore dei trasporti, sotto le feste, prima e dopo le vacanze. Non c'è nebbia che tenga: i treni si fermano e i viaggiatori diventano naufraghi nelle stazioni. Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, vinta la battaglia della concertazione, ammette che la sua ricetta non funziona principalmente nel settore delle Ferrovie, principalmente per colpa della dirigenza: «Non c'è un modello che funzioni - dice - la situazione è anomala e continua a esserlo, non si trova un rimedio valido. Troppe incertezze».

Eppure la legge esiste, anche per Comu e Ucs...

«La legge c'è ed è fatta per conciliare i diritti. Quello di sciopero, un diritto individuale da esercitare collettivamente e quelli dei cittadini: mobilità, salute, servizi pubblici».

Oggi i sindacati esercitano il loro diritto. E i cittadini?

«Oggi si dimostra come una buona legge può non funzionare dove c'è tensione: ristrutturazioni, nuove tecnologie, incertezze di quadro. Non si conciliano più i diritti. In sostanza: si finisce di scaricare su molti le esigenze di pochi».

Ma non da ieri. E i correttivi non arrivano...

«La chiave è la rappresentatività. Se un sindacato ha il 51% l'associazionismo è rappresentativo. Se la sigla è minoritaria, contro il rischio di prevaricazione bisognerebbe introdurre un referendum».

I Comu dicono di essere largamente rappresentativi.

«Il referendum serve a questo: si consultano i lavoratori su una proposdta di sciopero. Non servono le deleghe, si vota di persona, si vede chi ha la rappresentatività. Nel pubblico impiego va benissimo».

Anche loro contestano l'azienda e scioperano. I confederali contestano. Se è davvero colpa delle Ferrovie, uno sciopero vostro non servirebbe a sbloccare la situazione?

«Noi siamo un sindacato di concertazione, di responsabilità, non solo nelle Ferrovie. Era indispensabile risanare il Paese, affrontare grandi questioni. Altrove ha funzionato, qui no, non c'è stata risposta. Noi siamo sempre gli stessi: evidentemente manca qualcosa dall'altra parte».

Difficile da spiegare a chi aspetta un treno che non c'è.

«Il punto vero è evitare che il conflitto esploda. Quindi propongo la conciliazione obbligatoria. Per le vertenze non contrattuali (l'80-90% del totale), si passi dalla commissione di garanzia, il giudice-arbitro. Si eviterebbe di dover spiegare cose difficili».

Aspettando anche la conciliazione obbligatoria, oltre al referendum, in che cosa possono sperare i viaggiatori italiani?

«Nel cambiamento di rotta delle Ferrovie italiane, che dovrebbero trovare un modello di risanamento e relazioni sindacali che facciano perno sul lavoratore. Oggi si usa il metodo peggiore: i ferrovieri hanno bisogno di motivazioni efficaci, non di essere deresponsabilizzati e trattati a volte come criminali».

Un modello-Alitalia, che lei cita spesso, funzionerebbe?

«Là ha portato in 3 anni, dal profondo rosso alla competitività. Per le Ferrovie si continua a tergiversare, a non motivare il personale».

Insomma, quello che piaceva tanto a Necci, il modello-Giappone che non sciopera, ha treni puntualissimi, viaggiatori disciplinati e ferrovieri (in passato) pronti a uccidersi per lo Stato, non sarà mai nostro.

«Non c'è bisogno di arrivare a questo punto, per fortuna. Ma una via di mezzo, perbacco, si dovrà pur trovare».

Bruno Gianotti

«Ore straordinarie da fantascienza oltre ogni limite Si rompono i patti Vogliono tagliare tutti gli anziani»

A sinistra Sergio D'Antoni numero uno della Cisl A destra Ezio Gallori capo storico dei macchinisti Comu

VENTITRE' ore di sciopero dei macchinisti Comu, in coincidenza con l'agitazione dei capistazione significano il blocco totale dei treni, un'altra giornata di fuoco nelle stazioni. L'Italia a piedi, ancora una volta, senza capire perchè. Ma Giulio Moretti, coordinatore nazionale del sindacato autonomo del personale di macchino, che ha raccolto l'eredità di Ezio Gallori, dice che non è vero, che non solo i viaggiatori italiani avranno una serie di convogli comunque garantiti, ma che i motivi seri per scioperare esistono, eccome.

Ci spieghi Moretti...

«Prima di tutto garantiamo il servizio tra le 6 e le 9 e poi tra le 18 e le 21. E poi scioperiamo nell'interesse di tutti contro una situazione assurda. Non abbiamo pesi sulla coscienza».

Può essere, ma non è un bel modo di augurare buon Natale...

«Non "può" essere, "è" assurdo che le Ferrovie paghino 90 miliardi l'anno di straordinari e vogliano risparmiare, mandino via gli anziani con oltre 37 anni di contributi. E' assurdo che si sprechi e contemporanemanete si parli di cassa integrazione, di mobilità per far quadrare i conti».

Ma gli straordinari li fanno proprio i macchinisti. Cosa c'entra il viaggiatore che resta a piedi?

«E la sicurezza, dove la mettiamo? Lo sanno che un mio collega ha totalizzato 25 mila minuti di servizio, cioè 400 ore in un mese oltre le 154 ore ordinarie?».

Che vuol dire? Traduca.

«Che in apparenza ha lavorato per quasi 600 ore in un mese e ne ha lasciate 120 per mangiare e dormire. Le pare possibile?»

No, se non ha barato.

«Non ha barato: ha avuto tanti bonus, tanti premi per aver superato tutti i tetti di ore lavorate».

Traduca ancora...

«Ha superato le 170 ore di "assenza dalla residenza amministrativa", vale a dire che ha lavorato lontano dai confini del suo deposito. Poi ha superato un altro limite, il rapporto fra ore settimanali e ore giornaliere. Infine è andato oltre il tetto di ore straordinarie. Gli effetti si sono moltiplicati e la sua busta paga è cresciuta. La sicurezza no».

E i Comu non vogliono straordinari?

«Non vogliono questi eccessi che fanno male a tutti. E vogliono che le Ferrovie rispettino gli accordi presi. C'è una banca-ore per gli straordinari, ma non si usa, si accumulano tetti pazzeschi».

E continuate a bloccare i treni per protestare contro l'azienda...

«Facciamo i conti? Abbiamo fatto uno sciopero il mese scorso, uno a maggio, uno a marzo, uno a febbraio. Questo è il quinto in un anno. I primi tre erano di 7 ore, gli altri di 24. Davvero sono troppi?».

Sono sempre quelli di una parte, di una minoranza...

«Ma questa è una parte che conta. Noi rivendichiamo l'egemonia sul settore: su 18 mila macchinisti, 13 mila hanno una tessera e 7 mila sono iscritti al Comu. All'elezione delle Rsu abbiamo preso il 58%. Abbiamo stipulato patti che non vengono rispettati: l'azienda, le Ferrovie, li ha accettati, ma non li ha recepiti».

Perchè, non valevano per tutti?

«Abbiamo firmato due volte, il 2 dicembre '97 e il 17 luglio '98 con il ministro Treu, allora al Lavoro. Riguardavano i nuovi assetti dei macchinisti, di uomini e mezzi. Andavano verificati con tutto il sindacato. Poi non è successo più nulla: il vertice dell'azienda non può sconfessare i patti con i confederali. Anzi, dal 1° gennaio si stravolgerà tutto. Il costo del lavoro aumenterà del 15% e l'azienda metterà in campo altri esuberi».

Perchè?

«Perchè partirà la "divisionalizzazione": si faranno tre settori, passeggeri, merci e locali e ogni settore avrà i suoi macchinisti».

E non sarà un risparmio?

«No, perchè il sistema sarà più rigido. Non succederà più che un macchinista arrivi con un locale e riparta subito con un Intercity, dovrà aspettare un altro locale».

Ma le Ferrovie cambieranno gli orari, faranno delle coincidenze...

«Appunto, ridurranno le soste dei macchinisti, si appesantirà l'orario, diminuirà la sicurezza». **[b. g.]**

«Qui non funziona la concertazione L'azienda è incerta dovrebbe motivare i lavoratori e fa il contrario»

Fischer a Bruxelles: punteremo sul lavoro. Fassino conferma: Prodi candidato alla presidenza

Europa, anno primo dopo l'era Kohl

La guida Ue alla Germania rosso-verde

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Tutti gli Stati membri dovranno dare il loro contributo, ognuno dovrà rinunciare a qualcosa», avverte Joshka Fischer parlando del compromesso necessario sulle finanze dell'Unione europea. Il ministro degli Esteri tedesco è venuto a Bruxelles per spiegare come la presidenza di turno dell'Ue che attende la Germania dal 1° gennaio non sarà un compito facile, vista la quantità e la qualità dei problemi che andranno risolti nei prossimi sei mesi.

«La nostra priorità sarà il lavoro» spiega rifacendosi alle conclusioni ancora fresche di stampa del vertice di Vienna, e ribadisce che ispirarsi alle linee guida tracciate un anno fa in Lussemburgo non basta: «La presidenza tedesca desidera integrare questi orientamenti con obiettivi vincolanti e verificabili» sulla lotta alla disoccupazione. Ma trovare un'intesa sul Patto europeo per il lavoro, dove pure esistono opinioni divergenti, sarà un gioco da ragazzi per Bonn rispetto alle battaglie che aspettano i Quindici sulle questioni che ne toccano direttamente il portafoglio.

E' il caso, appunto dell'Agenda 2000, cioè il bilancio comunitario per il periodo 2000-2006, dove sono in gioco la richiesta di Germania, Austria, Olanda e Svezia, di abbassare il loro contributo netto, l'opposizione di Spagna, Grecia e Portogallo a un «congelamento» dei fondi destinati al bilancio Ue, il «no» francese a qualsiasi proposta di taglio della spesa agricola. «E' necessario al più tardi entro marzo, trovare un accordo su un pacchetto complessivo: finanziamento dell'Ue, riforma dei fondi strutturali e della politica agricola», spiega Fischer, affrontando i tre punti caldi che oggi dividono i Quindici.

Al compromesso comunque non c'è alternativa, avverte il ministro di Bonn, visto che in gioco c'è anche l'allargamento dell'Unione europea verso Est, di cui tutti i membri dell'Ue «devono sopportare il peso». Un allargamento sul quale Fischer conferma la linea di prudenza del suo governo e non fa promesse. Se una data esce dalla bocca del ministro è solo quella del 2000, usata per rimproverare l'ex Cancelliere Helmuth Kohl di avere illuso la Polonia prospettandole l'ingresso per quell'epoca. «Qualcuno ci crede davvero? Qualcuno in Polonia ci crede? Lo stesso Kohl ci crede ancora?» si chiede ironicamente. Per i nuovi governanti di Bonn, invece, ogni calendario è inutile: «Per fine '99 o all'inizio del 2000 forse vedremo le cose più chiaramente e potremo allora dare una data di ingresso credibile ai Paesi candidati», spiega Fischer.

Sotto presidenza tedesca, al vertice di Colonia che si terrà nel giugno '99, dovrà anche essere designato il futuro presidente della Commissione europea. E per quella carica prende sempre più peso il nome di Romano Prodi, ormai candidato ufficioso a tutti gli effetti dell'Italia. Ieri ne ha parlato per la prima volta in modo esplicito il ministro del Commercio Estero Piero Fassino, anche lui in missione a Bruxelles: «Stiamo verificando con i partner comunitari la praticabilità della candidatura di Prodi alla presidenza della Commissione: Non è un mistero che il presidente D'Alema ne abbia parlato nel suo giro delle capitali europee», dice Fassino, anche se avverte che il gioco delle nomine europeo è complesso e in continua evoluzione. Ma oltre - o forse in alternativa - a Prodi, il ministro spiega anche che l'Italia presenterà nomi validi per le altre importanti cariche europee che si decideranno nei prossimi mesi, come quella del responsabile della politica estera comunitaria, del segretario generale della Nato o del presidente della Bei: «Abbiamo candidature forti per tutte le posizioni, a partire dalla Commissione».

A suffragare l'ipotesi di Prodi alla presidenza dell'esecutivo comunitario è anche l'indiscrezione secondo cui durante il vertice di Vienna Italia e Francia avrebbero stretto un accordo sulle prossime nomine comunitarie: il francese Jean Lemierre verrebbe nominato presidente del potente Comitato economico e finanziario, carica che fino all'altro giorno sembrava invece destinata al direttore generale del Tesoro Mario Draghi. In cambio Parigi farebbe valere il suo sensibile peso in favore di Prodi.

Francesco Manacorda

Il ministro degli Esteri tedesco, il Verde Joschka Fischer

SUL TIMES

Blair: no alle eurosciocchezze

LONDRA. Il rapporto tra Gran Bretagna e Europa deve essere improntato alla maturità, ma Tony Blair userà il suo potere di veto contro qualsiasi proposta «sciocca» di Bruxelles: è questo uno dei messaggi lanciati dal premier britannico in un articolo ieri sul Times. «Se l'Europa fa proposte sciocche mi impegnerò per fermarle», ha scritto Blair sottolineando comunque di non volere il veto a ogni costo. Ma, ha poi proseguito il premier rivolgendosi ai suoi connazionali, nel rapporto con l'Europa serve «maturità». Una dote che è mancata nel dibattito sull'armonizzazione fiscale. Questo argomento è stato trattato dalla stampa britannica in modo «stravagante», ha scritto Blair, è mancato il «senso dell'equilibrio»: in questo modo Londra non avrà nulla da guadagnare. Il Paese dovrebbe invece avere un atteggiamento «positivo e costruttivo» verso l'Europa. [Ansa]

JUGOSLAVIA

«L'opposizione filo-Milosevic vuole approfittare delle feste»

Rischio golpe in Montenegro e il premier abolisce il Natale

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Niente festeggiamenti in piazza del Natale ortodosso. Quest'anno tutte le celebrazioni pubbliche delle feste natalizie in Montenegro potrebbero essere sospese per via del rischio di un colpo di Stato. E' stato il primo ministro montenegrino, Filip Vujanovic, a denunciare le intenzioni putchiste dell'ex presidente Momir Bulatovic e del suo partito socialista. «Dietro i presunti festeggiamenti del Natale e del capodanno ortodossi, il 6 e il 13 gennaio, Bulatovic e i suoi seguaci vogliono far scoppiare la guerra civile», afferma Vujanovic, spiegando che esattamente un anno fa l'ex capo di Stato aveva tentato di rovesciare il suo successore, l'allora eletto Milo Djukanovic. «In quell'occasione la nostra polizia è riuscita a impedire le violenze, ma sarebbe molto meglio dimenticare ogni celebrazione di quelle ricorrenze», dice il premier della piccola Repubblica che insieme alla Serbia costituisce la Federazione Jugoslava. Appoggiato da Belgrado, l'ex presidente Bulatovic aveva contestato la vittoria elettorale del riformista Djukanovic. Il passaggio di potere è stato accompagnato da violenti scontri in piazza tra i sostenitori dei due uomini politici. E' stato allora che il presidente jugoslavo Milosevic ha voluto proclamare lo stato di emergenza nel Montenegro e fare intervenire l'esercito federale per «ristabilire» la calma e far ritornare il suo uomo al potere. Ma il capo dello Stato Maggiore, generale Momcilo Perisic, si è rifiutato. Il no gli è costato la carriera. Un mese fa il generale, di origine montenegrina, è stato silurato. Nel frattempo l'ex presidente montenegrino è diventato premier federale. In realtà il suo potere è fin dall'inizio dimezzato perché le attuali autorità montenegrine non hanno mai riconosciuto la sua nomina, imposta dal presidente jugoslavo. «Bulatovic è un burattino in mano a Milosevic», affermano a Podgorica, aggiungendo che non permetteranno neanche questa volta di creare il caos in Montenegro. Contano inoltre sull'appoggio della comunità internazionale che non nasconde le sue simpatie per il giovane presidente Djukanovic e la sua sempre più aperta opposizione al regime di Belgrado. «Le accuse nei nostri confronti sono del tutto infondate», risponde il presidente del partito socialista di Bulatovic. «Noi vogliamo partecipare nelle celebrazioni delle festività soltanto come manifestazioni culturali e artistiche», dice l'omonimo Predrag Bulatovic. «Non ci sarà nessuna guerra civile nel Montenegro. Gli scontri potrebbero scoppiare soltanto se le autorità decidessero di cambiare lo status giuridico-statale del Paese in seno alla Federazione Jugoslava». Secondo Bulatovic le autorità hanno paura del popolo e per questo hanno paura delle manifestazioni in piazza. Intanto la tensione cresce.

Ingrid Badurina

FRANCIA

Bruciato un commissariato. Fermati gli agenti che hanno sparato

La polizia uccide un maghrebino Da due giorni Tolosa in rivolta

PARIGI. Da due giorni violenti scontri tra giovani e polizia infiammano Tolosa, città della Francia del Sud-Ovest (350 mila abitanti) che registra un tasso di disoccupazione del 35%.

Tutto è iniziato nella notte tra sabato e domenica, quando quattro agenti, guidati dal brigadiere Bois, hanno scorto due giovani di origine nordafricana che tentavano di rubare un'auto. I due sono fuggiti, ma sono partiti dei colpi di pistola, ed uno dei giovani, Habib, 17 anni, è rimasto ucciso. Il procuratore Michel Breard, ha detto ieri che due agenti hanno sparato un colpo ciascuno: uno in aria, l'altro ha «accidentalmente» colpito Habib. Ma secondo un cugino dell'ucciso i colpi sparati erano sei, due dei quali a segno: uno al cuore, l'altro ad un polmone. Inoltre il cadavere è stato scoperto solo nelle prime ore del mattino di domenica, da un passante, seminascosto sotto un'auto in sosta. Perché gli agenti non hanno segnalato il fatto?

Così, domenica pomeriggio, un centinaio di giovani de La Reynerie, il quartiere di Habib, si sono radunati bruciando cassonetti dell'immondizia e danneggiando alcune auto. L'arrivo di 150 agenti antisommossa ha riportato la calma, ma gli incidenti sono ripresi con maggiore violenza più tardi. I giovani hanno attaccato con sassi e bottiglie Molotov la polizia, che ha risposto con candelotti lacrimogeni e ripetute cariche. Il bilancio degli scontri, proseguiti fino all'alba di ieri, è di 7 feriti: sei agenti e il conducente di un autobus assaltato e bruciato dai giovani. A fuoco sono andate anche una ventina di auto, alcuni negozi, un ufficio di collocamento ed il locale commissariato di polizia.

Gli scontri della notte a Tolosa

Ieri mattina i conducenti degli autobus sono scesi in sciopero per protestare contro l'insufficiente sicurezza nelle periferie, mentre in campo scendeva il ministro dell'Interno in persona, Jean-Jacques Queyranne, che ha prima ordinato il fermo dei due agenti che hanno sparato ad Habib, poi ha sospeso «con effetto immediato» il brigadiere Bois: una misura «provvisoria che non pregiudica in nulla le procedure amministrative e giudiziarie in corso».

Con queste misure, e con La Reynerie fortemente presidiate dai reparti antisommossa, le autorità speravano di aver ristabilito la calma, ma nel tardo pomeriggio di ieri gli incidenti sono ricominciati. Due gruppi di giovani hanno attaccato gli schieramenti della polizia e, mentre in città era attesa un'altra compagnia antisommossa, in tarda serata la situazione era diventata «incandescente». [e. st.]

DAL **MONDO**

Kosovo: «30 albanesi uccisi sul confine»

PRISTINA. Trenta separatisti albanesi sono stati uccisi e altri 12 sono rimasti feriti durante cinque ore di scontri a fuoco con i poliziotti di frontiera serbi. La notizia è stata data dal centro serbo Media Center. L'Osce però ha parlato solo di due morti e di due arresti. Un portavoce ha detto che gli osservatori non sanno ancora cosa sia successo. Secondo gli albanesi, forti esplosioni sono state udite in tre villaggi. E' la più grave esplosione di violenza in Kosovo da quando, due mesi fa, sono stati sospesi i combattimenti. [Agi]

Brasile, il cantante Gil forse sarà ministro

SAN PAOLO. Uno dei più famosi cantanti di musica leggera brasiliana, Gilberto Gil, è stato indicato come possibile ministro dell'Ambiente nel prossimo governo del presidente Fernando Henrique Cardoso. Cardoso ha ricevuto ieri a Brasilia Gilberto Gil e il presidente del Partito Verde brasiliano, Alfredo Sirkis, per esaminare la candidatura del popolarissimo cantautore. [Ansa]

Prigionieri da 45 anni fuggono dal Nordcorea

SEUL. Due anziani sudcoreani, tenuti prigionieri in Corea del Nord per 45 anni dopo essere stati catturati durante la guerra tra i due Paesi, sono riusciti a scappare e fare ritorno in patria. L'ha reso noto ieri l'agenzia governativa per la sicurezza nazionale (Nsp). I prigionieri fuggiti sono Kim Bok Ki, 67 anni, e Park Dong Il, 71 anni. Kim ha fatto fuggire con lui il figlio Young Gu, 31 anni, e Park la figlia Jung Shim, di 30. Secondo l'agenzia governativa sudcoreana, Kim e Park furono catturati nel luglio 1953, nell'anno conclusivo della guerra coreana. [Ansa]

Pakistan, implora cibo Arsa viva dal padre

ISLAMABAD. Non sopportando più le lamentele della figlia che gli chiedeva da mangiare un disoccupato pachistano ha ucciso la bambina bruciandola viva, secondo un'agenzia d'informazione locale. La ragazzina, Bindya Bano, 11 anni, viveva in una baraccopoli alla periferia di Rawalpindi. E' morta in ospedale domenica, cinque giorni dopo che il padre in un attacco di follia l'aveva cosparsa di kerosene e data alle fiamme perché non sopportava le sue richieste di cibo. [Ansa]

La Turchia costruisce il gasdotto con l'Iran

WASHINGTON. La Turchia sfida gli Stati Uniti, suo alleato principale, e decide di costruire sul proprio territorio il gasdotto che, passando attraverso l'Iran, dovrebbe portare in Occidente il gas estratto nelle repubbliche dell'Asia centrale. Visti i ritardi nell'attuazione di un progetto alternativo e le necessità della Turchia, Ankara ha deciso di far passare sul proprio territorio i 302 km. di gasdotto che dovrebbero arrivare alla città di Erzurum. [Ansa]

Degli 8 promotori del manifesto per la libertà d'espressione solo uno sarebbe ancora in vita

In Iran scompare il settimo scrittore

Il governo: presi i killer

TEHERAN. «I responsabili dei recenti assassinii di scrittori e pensatori sono stati arrestati ed altri arre- seguiranno»: comunicato delle autorità giudiziarie ieri ha certamente calmato scrittori intellettuali, terrorizzati dall'impressionante catena di omicidi. Ma non ha tranquillizzato i familiari di Rostami Hamadani, che secondo il quotidiano «Iran» sarebbe scomparso nella provincia occidentale di Hamadan. Anche lui è uno scrittore più volte uscito allo scoperto l'ala servatrice del regime. Anche lui tra i firmatari del manifesto cui, nel '94, 134 intellettuali libertà d'espressione. era di Piruz Davani, lo scrittore scomparso ad agosto che, secondo voci insistenti, sarebbe stato impiccato.

secondo i dissidenti, che parlano di «strategia della tensione» contro il governo riformista presidente Mohammed Khatami, lo «squadrone della morte» avrebbe quasi completato il lavoro. I promotori del manifesto del '94 infatti erano otto. Loro avevano raccolto le firme e si battevano per la ricostituzione dell'Associazione degli scrittori, sciolta dal clero islamico dopo la rivoluzione del '73. di quegli otto ormai, solo uno sarebbe ancora vivo.

Il primo ad trovato morto fu Ebrahim Zalzadeh. Poi, in agosto, scomparve Divani. Il novembre viene trovato il cadavere dello scrittore Madjid Sharif, un musulmano moderato. Il 21, nella loro casa, i corpi orrendamentre mutilati di Daryush Foruhar, un nazionalista, di sua moglie Parvaneh. Il 9 dicembre quello dello scrittore e poeta Mohammed Mokhtari: strangolato, così come il suo amico critico e traduttore Mohammed Puyandeh, trovato due giorni . L'ultimo della serie, settimo, è Hamadani, che pochi ormai sperano di rivedere vivo.

Per mesi catena degli omicidi è allungata nell'indifferenza. Ma negli ultimi giorni mogli di due scomparsi erano appellate al presidente Khatami, ed il caso è esploso anche sui giornali. Khatami ha creato una commissione d'inchiesta governativa, dando ordine al ministro dell'Interno di seguire personalmen- le indagini.

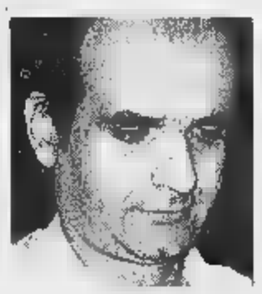
Domenica 140 parlamentari con invitato il governo a fermare gli omicidi, ma gettandone la responsabilità nemici esterni dell'Iran, in particolare sui *mujaheddin* del popolo, l'organizzazione armata dell'opposizione in i. Più la linea è stata

La «guida suprema» ayatollah Khamenei denuncia in tv «l'ingerenza di nemici del Paese in questi crimini»

seguita ieri dall'ayatollah Ali Khamenei, «guida spirituale della repubblica islamica»: massima carica dello Stato. Parlando in tv, Khamenei ha detto che «la giustizia, i servizi e le forze del ministero dell'Interno devono farsi carico di questa vicenda. L'omicidio di cittadini è un crimine contro la sicurezza nazionale». Ma ha aggiunto: «Non è dubbio che vi siano ingerenze di nemici dell'Iran nei recenti incidenti», in particolare «arroganti potenze» (gli Usa primo luogo), che tentano di «compiere crimini direttamente o indirettamente ed a servirsene per rafforzare la loro propaganda contro il regime, insinuando che governo, organismi giudiziari e forze di sicurezza sono incompetenti».

Più lontano ancora è andato Mohsen Rezaie, ex comandante dei *Pasdaran* ed oggi segretario del potente «Consiglio delle scelte». Secondo lui gli omicidi rientrerebbero addirittura in una «campagna di disinformazione» intrapresa da Israele. Peccato che il suo successore al mando dei *Pasdaran*, Rahim Safavi, avesse detto mesi fa: «Dovremo tagliare la gola e la lingua a qualcuno. Lo faremo a tempo debito».

Ieri Faezeh Rafsanjani, figlia dell'ex presidente, direttrice del giornale «Zan», è stata invece condannata al pagamento di una multa e, stando alla tv, è stata sospesa per due settimane la pubblicazione del suo giornale. Il capo della polizia l'aveva denunciata perché su «Zan» era stato accusato di essere coinvolto nelle aggressioni al vice presidente iraniano Nuri e al ministro della Cultura Mohayerani. [f. sq.]



Lo scrittore Mohammed Puyandeh, morto sabato. A sinistra la «guida spirituale» Ali Khamenei

Verso la Presidenza

Si dimette il premier algerino

ALGERI. Si è dimesso, dopo essere stato in carica per circa tre anni, il primo ministro algerino Ahmed Ouyahia. Il presidente Liamine Zeroual ha accettato la decisione del premier, che stata annunciata 18 novembre scorso. Secondo i media del paecon questa mossa Ouyahia preparerebbe la sua candidatura alle elezioni presidenziali fissate per il prossimo anno.

Il nome del nuovo capo dell'esecutivo non è stato ancora ufficialmente annunciato, ma tutti danno per certo quello Ismail Hamdani, un tecnico di 68 anni proveniente dalla scuola di amministrazione di Hidra, senatore, ex ambasciatore a Parigi, già eminenza grigia del governo di Haouri Boumedienne.

Ouyahia lascia il governo in un momento difficile per l'Algeria, in preda una nuova ondata di terrorismo, con il tasso già altissimo di disoccupazione in aumento, mentre prezzo del petrolio, da cui dipende ampiamente l'economia del paese, è in forte ribasso. L'Algeria deve inoltre rispettare la tabella di marcia delle privatizzazioni che si è impegnata portare a termine con il Fondo monetario internazionale per trasformarsi in un paese ad economia di mercato.

Ouyahia, inoltre, se ne va quando ancora non vi sono candidati alle elezioni presidenziali che dovrebbero svolgersi - almeno così ha annunciato Zeroual - entro la fine di aprile. E' quindi probabile che proprio lui, voluto dal presidente e dal Raggruppamento nazionale per la democrazia (Rnd) vicino a Zeroual, si prepari con le dimissioni a rimpiazzarlo.

Di quanto accade nel «palazzo», in Algeria si sa in realtà pochissimo. Tutti, compresi gli osservatori occidentali più informati, sono stati colti di sorpresa a settembre quando Zeroual, apparentemente saldo in sella, ha annunciato le sue dimissioni. Poco dopo, hanno dovuto seguirlo il braccio destro e il ministro della giustizia. Ouyahia ha comunque difeso il operato in parlamento prima delle dimissioni, in particolare nel settore socio-economico.

L'esecutivo del suo successore, ufficialmente dovrà avere vita breve, con l'essenziale compito di organizzare le elezioni. Ma se vi sarà ballottaggio alle presidenziali, il nuovo capo dello stato sarà operativo non prima della fine di maggio, troppo tardi per organizzare a giugno in Algeria il vertice dell'Oua, di cui il paese gestirà la nuova presidenza. Il compito toccherà quindi al successore di Ouyahia, che potrebbe trovarsi a dover gestire, alla fine dell'estate, anche nuove elezioni politiche se vi sarà discordanza tra il nuovo presidente e la vecchia maggioranza islamico-conservatrice.

Di come eliminare il terrorismo, il problema di fondo del paese, per far tornare alla normalità l'Algeria, nessuno però parla. Ci si limita a dire che è un fenomeno residuo, mentre i giornali riferiscono di decine di omicidi. [Ansa]

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DI KHOMEINI

«Italiani, siete complici»

Bani Sadr: legittimate il regime

L'ex presidente iraniano Bani Sadr esilio a Parigi da quando nel 1981 deposto per volere dell'ayatollah Khomeini

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bani Sadr ce l'ha con l'Italia, si vede. Esule in Francia dal 1981, l'ex presidente iraniano che fallì nella transizione democratica finendo per arrendersi all'ineluttabile khomeinismo, accusa Roma quale complice d'un regime «assassino». Il piglio è quello abituale. Appassionato. Da 17 anni, e malgrado le minacce non stop da Teheran, Bani Sadr sfanga in trincea contro i mullah. Il look intellettuale non inganni: dal ufficio Versailles, il «Presidente» - come lo definiscono tuttora i suoi fidi considerando usurpatore chi ne occupa la carica - conduce battaglia senza tregua.

Perché, dottor Abol Hassan Bani Sadr, prendersela con l'Italia? Il disgelo Roma-Teheran non seguiva forse un'evoluzione positiva del regime?

«Storie! di Stato l'abbiamo dinnanzi agli occhi. Omicidio plurimo. Cola il sangue di scrittori e intellettuali che s'illudevano l'Iran potesse aprirsi alla democrazia. Il boia è collettivo: un sistema politico liberticida crudele, oggi in preda alla crisi finale. Ma Romano Prodi andò a stringergli la mano. Dini prosegue quella politica rovinosa. Per chi si ostina a credere che l'Iran abbia futuro, il sostegno Roma un establishment che rapisce, assassina e reprime con ferocia resta inesplicabile. Peggio: il caso italiano influenza l'Europa. Prodi , adesso, il governo D'Alema sembrano accettare per buone le controverità che Teheran contrabbanda nella offensiva propagandistica. Mi penoso vederli cascare in trappola».

Quale atteggiamento suggerisce Italia Unione Europea: sanzioni, magari embargo?

«Nella fase attuale, lo ritengo superfluo. Siamo ai sussulti terminali di una "rivoluzione islamica" in agonia. Organizzarlo richiede mesi, talora anni: forse arriverebbe fuori tempo massimo. No, l'essenziale è smettere di finanziare un sistema che pratica l'omicidio politico».

Ne ha le prove? Le autorità di Teheran sembrano prendere le distanze dagli as-

«Suvvia! Gli "squadroni della morte" agirebbero da soli? Chiunque conosca il mio Paese sa che non esistono spazi per iniziative autonome. Guardi il Sud America. Commando e spedizioni punitivi li aizzava il dittatore di turno, trincerandosi dietro l'immancabile omertà. Abbiamo, inoltre, le prove. A ottobre, il responsabile dei "servizi" politici - Dorinadjafabadi - convocò una riunione top secret per liquidare la dissidenza liberale. In gergo, la chiamano "terza corrente". Le prime due sono le ali estreme della galassia islamica, pericolose non oltremisura. I Democratici, al contrario, figurano ormai pole position nelle liste di proscrizione. Nessuna tregua. All'incontro parteciparono istanze giudiziarie, pasdaran e la "sicurezza" che prende ordini dall'ayatollah Khamenei. Lo stesso, per intenderci, che secondo testimonianze concordi, invoca l'uccisione pura e semplice sui colpevoli di "apostasia" ovverso dissenso. Ebbene, l'elenco sembra contenesse un 70 nomi. C'è dunque da presumere che l'eccidio continui. I desaparecidos non si contano più. Le morti neppure. E le vittime potenziali una folla immense, compreso».

Teme vogliano eliminarla?

«Più che timore è certezza. Un procuratore di Teheran mi ha condannato a "7 pene capitali". Mica male, vero? Da tre mesi la polizia francese ha intensificato la sorveglianza di casa ufficio. L'idea non è mia. Ma devono aver avuto conferma delle informazioni sulla nuova campagna omicida cui accennavo. L'Occidente sbaglierebbe a tranquillizzarsi confidando il Terrore non lo riguardi. Per ora Teheran fa strage sul proprio territorio, domani chissà? Nell'export di terroristi, l'Iran ha un bel palmarès. E poche nazioni sfuggono ai suoi exploit».

Come reagisce il popolo? La campagna omicida solleva più indignazione o paura?

«Se l'obiettivo era - come presumo - terrorizzare la gente, il bilancio non potrebbe rivelarsi più catastrofico. Ai funerali di Darisuh e Parvaneh Farouhar, la folla scandiva: "Libertà!". Sono le prime esequie prese mano dall'opposizione nel dopo-Scià. Khamenei non può ignorarlo. A ogni nuovo cadavere cresce lo sdegno. Un potere che sguinzaglia sicari ha perso le chance di sopravvivenza politica. E non dimentichiamo l'economia. Nonostante le sovvenzioni occidentali è a pezzi. Oggi Khamenei si regge proprio sulle criminali regalie concessegli. Basterà chiudere il rubinetto perché razzoli dal trono».

E Khatami? L'uomo nuovo dell'Iran non è assimilabile ai suoi predecessori. Lo ritiene coinvolto?

«Non direi. E' in buona fede, Khatami, ma troppo debole e isolato. Funge, insomma, da alibi per i "duri". Le speranze legate alla sua figura vanno appassendo. E' tuttavia possibile gli rimanga un ruolo significativo da esercitare. Penso, in definitiva, che l'Iran si trovi alla soglia di un cambiamento radicale. Il prossimo biennio sarà decisivo. Ma potrebbe bastare qualche appena. Dipende dalla comunità internazionale. Che Roma ci pensi».

Enrico Benedetto

BIN LADEN

«Vuole colpire New York»

NEW YORK. Osama Bin Laden sarebbe pronto a colpire New York Washington. Dopo le rivelazioni di domenica dell'intelligence Usa secondo cui ci sarebbero forti possibilità di un attacco contro obiettivi statunitensi nei Paesi del Golfo Persico, «Time» di questa settimana scrive che il miliardario saudita starebbe preparando contro le due città. Bin Laden si vendicherebbe bombardamento Usa dell'agosto scorso contro il suo presunto quartier generale in Afghanistan, deciso come rappresaglia per gli attacchi contro le ambasciate di Washington in Kenya e Tanzania che costarono la vita a 224 persone, per i quali è accusato. Dopo l'allarme sono state rafforzate le misure di sicurezza a New York e Washington. [Adnkronos]

Oggi scadono i termini per la sanatoria: ci sono 350 mila richieste per 38 mila posti

«Facciamo votare gli immigrati regolari»

Il ministro Turco: spero che avvenga già nel '99

ROMA. Quaranta giorni di code, dal Nord al Sud, sotto i cieli gelidi di questo inverno. Oggi scade il termine per presentare quella domanda-àncora che, se accettata, eviterà il ritorno dei senza terra al mare aperto. Da oggi, nei commissariati, [redacted] finisce con i malori, le risse, la stanchezza. E' tempo di radunare la mole di richieste e di valutarle.

Quanti immigrati hanno avuto fede nel miracolo? Una fonte del ministero dell'Interno riferisce: «Tra domande prenotate [redacted] domande presentate, siamo intorno alle 350 mila. Ma il dato certo [redacted] avrà soltanto tra qualche giorno. In ogni caso, la maggior parte delle richieste riguarda le prenotazioni: poi si dovrà verificare [redacted] chi si è prenotato abbia davvero tutte le carte a posto».

I posti nel Bel Paese, per questo primo turno, sono 38 mila. Un numero che ha scatenato le critiche di molte associazioni di volontariato [redacted] di stranieri che fanno notare come dal «pacchetto» vadano escluse le strade preferenziali aperte per alcune etnie, in seguito ad accordi tra i governi: [redacted] mila posti agli albanesi, 1500 ai tunisini, 2500 ai marocchini.

C'è comunque la possibilità per chi, pur disponendo [redacted] tutti i documenti in regola, non sia riuscito [redacted] entrare nella rosa dei prescelti, di ritentare con il secondo turno, quello per il 1999.

«Del resto - commenta Giulio Calvisi, responsabile di Ds per l'immigrazione - non bisogna drammatizzare. Ora si penserà ai [redacted] mila e bisognerà trovare equi criteri di distribuzione sul territorio. Per [redacted] resto, [redacted] governo ha preso l'impegno di regolarizzare chi ne ha i requisiti e dunque anche le accedenze, [redacted] troverà il modo di farlo».

Occorrerà del tempo. Ci sono questure che hanno accettato prenotazioni fino a tutto il me[redacted] di giugno prossimo e tutte le domande dovranno essere esaminate.

Il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco, ha espresso la speranza che in questa legislatura si possa riprendere il tema del diritto di voto tanto degli immigrati quanto degli emigrati. E ha aggiunto: «Vogliamo fare del 1999 l'anno dei nuovi cittadini».

Italia sempre più in mano agli stranieri? Spazi sempre più ristretti per i nostri lavoratori? Le cifre smentiscono la fobia da Paese invaso. Il sottosegretario al ministero dell'Interno, Diego Masi, tranquillizza la nazione: «Non siamo un Paese colabrodo. I dati aggiornati al 30 novembre scorso riferiscono di 47 mila clandestini respinti e di altri 43 mila espulsi con le intimazioni».

Alle immagini di gente disperata, sorretta al momento dello sbarco dalle carrette dell'Adriatico, seguono altre che, per solito, non si vedono in tv: i clandestini, accolti e rifocillati, vengono smistati, per essere divisi da coloro che chiedono asilo, «poi - continua l'onorevole Masi - vengono subito inviati nel loro Paese».

Qual è, dunque, il profilo dell'immigrazione oggi? L'ha tratteggiato il rapporto della Fondazione Cariplo-Ismu che mette [redacted] in luce come, [redacted] differenza degli anni passati, la fuga dalle proprie radici sia sempre di più indotta da ragioni di sopravvivenza, per le condizioni di miseria dalle quali parte, [redacted] persecuzione politica.

Quanti sono gli immigrati che calpestano il suolo italiano? Secondo il rapporto, 888 mila regolari. [redacted] oltre un milione con gli irregolari. Tra coloro che godono di permessi di soggiorno, il 50 per cento è concentrato in dieci province. In testa sono Roma e Milano e seguono, con circa 70 mila unità in meno, Torino [redacted] Napoli. In 60 province i regolari non superano le 5 mila presenze.

Ci sono gli indesiderati: 4754 stranieri denunciati, nel '97, ogni 100 mila (a fronte di 1581 italiani ogni 100 mila) e 1951 stranieri arrestati (a fronte di 238). E ci [redacted] I lavoratori, la maggioranza, quelli che si adattano [redacted] tutto, anche alle mansioni poco qualificate, perché quel «poco» è di gran lunga «di più» del niente che hanno lasciato.

Daniela Daniele

Secondo una ricerca il 50 per cento degli immigrati vive in dieci province

I medici

«Sul Papa previsioni insensate»

CITTA' DEL VATICANO. Ma Giovanni Paolo II nel 2001 non potrà parlare né camminare, come ha scritto «Newsweek»? «Doman[redacted] interessante, [redacted] la rifaccia nel 2001». Così, con una battuta, il portavoce vaticano, Joaquin Navarro, ha risposto [redacted] una domanda sulle previsioni della salute del Papa. In Vaticano si fa informalmente notare che ancora una volta notizie sulla salute [redacted] Papa [redacted] fonte. D'altro canto, il Papa è sotto gli occhi di tutti e tutti possono vedere che le [redacted] condizioni di salute, per quanto riguarda la «malattia extrapiramidale» (della quale [redacted] Vaticano dette notizia durante il viaggio in Ungheria nel '96) sono sostanzialmente stabili: il tremore continua a riguardare solo la mano sinistra e non si è esteso agli altri arti. Quanto ai programmi per il futuro, [redacted] vengono preparati secondo il normale ritmo.

Quelle [redacted] «Newsweek» [redacted] affermazioni che [redacted] hanno senso», commenta il direttore della Clinica neurologica dell'Università di Padova, Leontino Battistin. «Non ha senso affermare che il Papa presto perderà l'uso della parola. Nella media generale infatti non è detto che il parkinsoniano debba in ogni caso raggiungere [redacted] livello in cui gli diventa impossibile leggere». Secondo altri invece l'evoluzione della malattia di Parkinson con difficoltà nella parola è un evento possibile. Nel [redacted] del Papa, però, sembra troppo p[redacted] considerando l'epoca dell'esordio della malattia, sostiene il professor Tommaso Caraceni, presidente della Lega italiana contro il Parkinson. [r. cri.]

Schiavo a undici anni

Venduto tra bande per l'accattonaggio

Rapito in Kosovo, è stato liberato dai carabinieri in un albergo abruzzese dove era tenuto segregato

Dopo il caso [redacted] Pescara gli inquirenti sospettano l'esistenza di [redacted] racket dei minori

PESCARA. Liberato dai carabinieri dopo essere stato venduto per fare l'accattone, chiedere elemosine, rubare. Il suo «valore» di mercato: circa 15 milioni di lire. Dopo che già era stato venduto nel suo Paese, il Kosovo, prima di giungere in Italia. E' questa la storia di Imer, 11 anni, schiavo da qualche mese, che i carabinieri di Pescara hanno liberato l'altra sera arrestando anche i suoi carcerieri. Ieri mattina, quando sono venuti a prenderlo.

Il bambino si trovava in una stanza d'albergo, [redacted] Montesilvano, insieme ad una prostituta, sfruttata anche lei dal racket. Ora, con l'aiuto del piccolo, definito «sveglio anche troppo» dagli inquirenti, parte la caccia dei magistrati per stroncare un inquietante traffico di bambini.

Imer, kosovaro, è originario di Kosovska Mitrovic. Secondo il suo racconto è stato rapito nella [redacted] cittadina, e avviato all'accattonaggio in Italia dalle due persone arrestate, di identità ancora tutta da accertare, ma che sostengono di essere suoi connazionali. Si tratta [redacted] un uomo [redacted] una donna: Agron Xhemajli, [redacted] 27 anni, [redacted] Vesna Petrovic, di 23.

Il bambino dice di essere stato rapito nel [redacted] Paese, ma si teme che sia stato invece venduto, addirittura dai suoi stessi familiari, alla coppia che l'ha fatto venire in Italia [redacted] paio di mesi fa. Il viaggio [redacted] stato fatto a bordo di uno dei tanti gommoni che sbarcano centinaia di disperati sulle coste del Salento. Con lui, racconta, c'erano «tante ragazze», tutte destinate alla prostituzione, le quali ne hanno preso le difese alla partenza. Inutilmente: [redacted] minaccia, per tutte, era [redacted] essere gettate in mare.

Così Imer è arrivato in Italia. Proprietà della coppia, ora rinchiusa nel carcere di Pescara con l'accusa di rapimento, ricettazione, sfruttamento della prostituzione [redacted] riduzione in schiavitù. Quest'ultimo capo di imputazione, tuttavia, è ancora al vaglio dei magistrati. Perché Imer è «sveglio, anche troppo».

Dal Salento, il bambino ha girato la Puglia, la Basilicata e la Calabria. Dice di ricordare nomi di città come Lecce, Cosenza, Poi, nel suo itinerare alla ricerca di denaro insieme [redacted] presunti carcerieri, ha trovato un connazionale: Lalo, un giovane di [redacted] anni con il quale ha pensato di scappare. Per tornare a casa sua, [redacted] Kosovo, fidando di attraversare il confine. E' così che con il compagno, Imer fugge a Trieste, in treno, dove però Xhemajli e Petrovic lo rintracciano, perché - dice lui - «un bambino porta tanti soldi».

Nella città friulana i due rapitori picchiano Lalo che fugge, legano mani e piedi Imer e lo portano a Roma, su un furgone. Nella capitale, secondo il [redacted] racconto, cercano di venderlo ad una banda [redacted] zingari. Accordo fatto per 15 milioni, [redacted] consegna reciproca dopo le festività, come un pacco dono. Per intanto, il piccolo viene tenuto nell'Hotel di Montesilvano, dove i carabinieri di Pescara, da giorni all'erta, riescono a liberarlo domenica sera intorno alle 23. Un'indagine in cui sono stati aiutati da alcuni cittadini che hanno fornito preziosi indizi.

L'appostamento della notte dà i suoi frutti: ieri mattina sono arrivati i due presunti rapitori, ma la preda non c'è più. Arrivano con una Golf targata Roma, risultata rubata. Una prova in più che avvalora il racconto di Imer. [j. p.]

Arresti in sei Paesi

[redacted] di pedofili via Internet

AUCKLAND. La scoperta di pornografia infantile in un computer personale, in Nuova Zelanda, ha consentito di colpire una rete internazionale di pedofili, con [redacted] arresti effettuati in Gran Bretagna, Olanda, Francia, Germania e Canada. Lo rivela il ministero dell'Interno neozelandese: la polizia ha sequestrato il computer di un uomo di Auckland, sospettato di possedere, e commerciare, materiale pornografico. Gli ispettori hanno rintracciato l'origine del materiale e hanno trasmesso alla polizia britannica informazioni trovate nel computer. Di conseguenza sono stati emessi mandati di perquisizione a carico di individui in Inghilterra e in Irlanda del Nord e le indagini si sono estese agli altri Paesi. Sono state finora identificate [redacted] persone e [redacted] prevedono ulteriori arresti. «Chi usa computer personali per commerciare materiale illecito può pensare di [redacted] al riparo dalla sorveglianza, ma non lo è», ha sottolineato il portavoce della polizia neozelandese. [Ansa]

Entra in vigore dal primo gennaio una legge voluta dall'ex ministro Andreatta: tutte le norme per i rinvii

Servizio militare, così cambia per gli studenti

E' possibile fare il soldato due mesi dopo aver ottenuto il diploma

Gli universitari devono dimostrare di aver superato 6 esami al quarto rinvio

ROMA. Cambiano le regole per il servizio di leva. Dal primo gennaio, in base a [redacted] vecchia legge voluta dal «professore» Beniamino Andreatta che entra in vigore, gli studenti che vogliono continuare gli studi e rinviare il periodo militare dovranno frequentare l'università sul serio e non vivacchiare alla vecchia maniera, un esame all'anno. L'innovazione [redacted] forte e riguarda i ragazzi che [redacted] sono immatricolati all'università dal 1° novembre scorso: se [redacted] di studi dura tre [redacted] il rinvio [redacted] possibile fino ai 25 anni; [redacted] quattro anni, fino a 26 anni; [redacted] di cinque, [redacted] 27; se superiore, fino a 28 anni. Poi basta, si indossa la divisa. Ma le forze [redacted] pretendono che lo studente sia coscienzioso. La prima richiesta va accompagnata con il certificato [redacted] iscrizione all'università. La seconda [redacted] un esame sostenuto. Alla terza richiesta di rinvio, bisogna presentarsi con tre esami universitari superati. Alla quarta richiesta, ce ne [redacted]. E così via, tre esami in più alla volta.

Ci sono poi codicilli per favorire i ricercatori, i dottorandi, gli specializzandi e pure i frequentatori di scuole post-universitarie. [redacted] ottengono il rinvio anche gli studenti di scuola media superiore. La novità è che gli studenti [redacted] quinto an[redacted] lo chiedono, possono anticipare la visita medica e partire due mesi dopo il diploma. Ossia nell'estate. Dieci mesi di naja e sono di ritorno. «Guadagnano tempo e sono ancora [redacted] tempo per [redacted] l'università l'anno seguente», annuncia il ministero della Difesa.

L'esercito, da parte sua, si impegna a favorire gli studenti universitari che decidessero di proseguire gli studi anche portando le stellette. E' previsto il caso di militari-studenti meridionali che siano iscritti in università del Nord: potran[redacted] chiedere l'avvicinamento alla [redacted] di studio piuttosto che all'area di provenienza.

Promettono, poi, i generali addetti alla leva, di far dimenticare le infinite perdite di tempo. Chiunque decida di tagliar corto, rinunciando al rinvio, sarà chiamato alla visita medica nel trimestre successivo. [redacted] partirà soldato entro il semestre che segue.

Attenzione alle visite mediche, però. Dato che il sistema cambia, e non ci dev'essere più un lasso di tempo troppo lungo tra [redacted] medica e arruolamento, la domanda di rinvio fa slittare tutto: sanitari e caporali. La fatidica «tre giorni» si farà al termine [redacted] periodo di rinvio.

Modifica è annunciata anche per chi chiede di evitare il servizio militare. Oltre ai (pochi) casi tradizionali di dispensa, «qualora si prevedano eccedenze», si aggiungono il giovane con «difficoltà economiche o familiari, [redacted] particolari responsabilità lavorative» e l'imprenditore «responsabile diretto e determinante della conduzione d'impresa». E' un articolo studiato appositamente per chi ha ottenuto finanziamenti.

Infine una curiosità. Stava crescendo negli ultimi anni il numero dei giovani-bene che espatriavano per un breve periodo e rientravano in Italia a esonero ottenuto. Era un caso particolare studiato negli Anni Cinquanta per i nostri emigranti, ora utilizzato spregiudicatamente da molti figli di imprenditori. Cambiano le norme anche qui. Per ottenere la dispensa devono risultare all'estero, tramite documentazione del consolato, prima del compimento di 24 anni. E finiscono ugualmente sotto le armi se rientrano in Italia prima dei 27 anni.

Francesco Grignetti

LE SOLUZIONI [redacted]

[redacted]

La partita è continuata con 1. Tc6 [redacted] su questo [redacted] il Nero si è arreso. Dopo 1...b:c6; segue 2. T:c6 matto! La partita è [redacted] giocata a Stoccolma in un torneo femminile [redacted] scorsa estate

[redacted]

Il Bianco [redacted] giocando 1) 34-30, 35x24; 2) 47-41, 36x47; 3) 11-7, 47x44; 4) 7x29, 24x33; 5) 50x17 e vince.

[redacted]

La D aveva acquistato 5 punti, la B 2. Nella 3ª giornata A ha vinto e quindi giocava contro [redacted] (C ha pareggiato e D non ha [redacted] perso, perché ha fatto più punti di A che ha vinto due partite): dunque C ha pareggiato con [redacted]. Dato che [redacted] chiuso con [redacted] punto, C [redacted] perso con A [redacted] con B, mentre D (che ha più punti [redacted] A), aveva vinto con A e con B. Dunque per [redacted] 2 vittorie e [redacted] pareggio (5 punti) e per B una vittoria [redacted] 2 sconfitte (2 punti).

[redacted]

Schema a destra 11 lettere: primaverile; 10 lettere: impoverire, rimproveri; 9 lettere: primavera, vaporiere; 8 lettere: inorare, vaporare; 7 lettere: imporre, riporre, vampiri, vampiro, vampore, vampori; 6 lettere: aprile, aprire, orario, errore, errori, orarie, pavore, pavori, povera, poveri, priore, ro[redacted]ri, vapore, vapori; 5 lettere: ampia, ampie, ampio, ariel, averi, avori, erari, mirre, orare, orari, porre, porri, prima, prora, prore, prova, prove, vampi, vampo. Totale 46 parole. Schema [redacted] sinistra: 5 [redacted] più lettere: aiola, aiole, aioli, aiolo, aiuola, aiuole, aiuoli, aiuolo, alalà, alalia, alalie, allea, alleli, alleluia, lella, lolla, iolle, lilla, lolla, ulula, ulule, ululi, ululo. Totale 24 parole, tutte rinvenibili nel vocabolario «lo ZINGARELLI 1998».

[redacted]

La combinazione finale corretta [redacted] G.

[redacted]

Il pacco della 1ª consegna conteneva libri, il [redacted] Grigi è Mauro e il pacco al 28 è stato consegnato in via Petrarca. Ecco comunque [redacted] abbinamenti completi: la 1ª consegna, i libri, è stata effettuata a [redacted] Bianchi [redacted] via Boccaccio 20; la 2ª, i giochi, a Ugo Rossi in via Petrarca 28; la 3ª, [redacted] videocassette, a Franco Neri in via Dante 24; [redacted] 4ª, i dischi, [redacted] Mauro [redacted] in via Manzoni 22; [redacted] 5ª, [redacted] bottiglie, a Luigi Verdi in via Ariosto 26.

SU ABACUC STECCA RAPA P
T CR TO 1O1X SARTO
CHE EP MARCIANO PINDO
AIA RACINIAN CANTARE
TA CINECITTA SOSTANZA
TASSOUFFICIALEDISCONTO
ASSAGGIATORI GEMMATI NO
STORNELLATA CEMBALO E
TASMANI RIARIO PV G
OLIATA LUISAMILLER RIVI
TO EGR DEALI ELISEO
I SUITE IR ECONOMICI
MARAINI AL ORATORIA

Nonostante il cessato allarme, l'azienda non riprende la produzione di panettoni e pandori

La Nestlé non riapre la fabbrica di Verona

Sciolto il contratto per 400 operai

MILANO
DALLA REDAZIONE

Si placando l'allarmismo sui prodotti Motta e Alemagna, dopo che le confezioni qua e là segnalate alla magistratura in questi giorni, sotto la spinta della psicosi sollevata dal blitz degli ecoterroristi con i panettoni avvelenati mandati alle agenzie di stampa, sono risultate in perfetto stato. Il blitz degli ecoterroristi ha comunque già avuto un effetto negativo sui dipendenti dello stabilimento Nestlè di San Martino Buon Albergo. Dove i 400 stagionali sono costretti a subire risoluzione anticipata del contratto, dal momento che i vertici della Nestlè hanno deciso di fermare l'attività di San Martino fino a metà gennaio.

Non mancano tuttavia mostrazioni di solidarietà. A Reggio Emilia la Re.Al, cui fanno capo i supermercati Sidis di Emilia Romagna, Lombardia e Liguria, ha deciso di rimettere sugli scaffali i panettoni Motta che aveva tolto i giorni scorsi (la Sidis non commercializza il marchio Alemagna). Non solo. Sempre la Sidis chiede ai consumatori «di condividere questa impostazione», aggiunge che «i prodotti Motta possono acquistati e consumati con tranquillità», e sollecita quindi i clienti a non «lasciarsi influenzare dal clima che si è costruito intorno a questa vicenda».

Anche la rappresentanza sindacale dei lavoratori Nestlè di San Martino Buon Albergo ha rivolto invito a tutte le rappresentanze sindacali delle diverse categorie affinchè non escludano «dagli acquisti natalizi e dai regali aziendali i panettoni e i pandori Motta e Alemagna». I lavoratori del gruppo Nestlè lamentano di essere stati «coinvolti in un'assurda azione terroristica che sta mettendo in serio pericolo l'esistenza dello stabilimento e del lavoro centinaia di maestranze». E sottolineano di produrre «panettoni e pandori senza usare nessuna sostanza nociva» ricordardando che «le procedure produttive hanno ottenuto la certificazione Iso 9002».

Nonostante il cessato allarme, per i lavoratori dello stabilimento di San Martino, in provincia di Verona, il blitz ecoterrorista è già costato in termini economici. A Buon Convento (l'unico stabilimento della multinazionale svizzera a produrre in Italia dolci da forno) la produzione, bloccata da sabato scorso, non riprenderà. Dal momento che, come sottolinea la società in un comunicato, ci sono già sei milioni di panettoni stoccati che bastano al rifornimento natalizio.

Per i 400 lavoratori stagionali si tratta dover quindi subire una risoluzione anticipata del rapporto, che avrebbe dovuto chiudersi la prossima settimana con il Natale. Questi 400 dovranno quindi accettare una busta decurtata. I dipendenti stabili, un centinaio, andranno invece in ferie anticipate. San Martino, infatti, riaprirà il ciclo a metà gennaio, con l'avvio della produzione di colombe pasquali.

Gian Paolo Armana, direttore del personale dell'unità veronese, ricorda come la decisione sia «indipendente dalla volontà dell'azienda» e precisa: «Da parte nostra ci giochiamo dai 50 ai 70 miliardi poichè ogni giorno di del prodotto dagli scaffali ci costa dai 4 ai 5 miliardi. Anche se è difficile dare cifre poichè ci sono molte variabili in gioco, come la reazione emotiva del consumatore. E questo proprio in un'annata che andava bene, con un aumento del 10/15% delle vendite».

REPORTAGE

L'ALLARME PANETTONI

La psicosi del veleno fa il giro d'Italia

Trovate confezioni coi fori nell'involucro
«Sono segni lasciati dalla macchina che li ha impacchettati»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Chi l'avrebbe immaginato che una fetta di panettone, sopravvissuta miracolosamente alla voracità di uno dei tanti Carcarlo Pravettoni televisivi, avrebbe trasformato un normale e nebbioso lunedì di tardo autunno nel giorno più lungo? In quello nel quale si sono temuti l'attacco massiccio degli ecosabotatori, un'epidemia di dolci avariati, un'alluvione di problemi e la collera per non riuscire a mettere le mani sui suddetti sabotatori. Insomma, il peggio del peggio. Perché è andata proprio così: sono bastati fetta che si temeva avvelenata e un forellino in una confezione di cartone e si è piombati nella paura, si sono rischiate crisi di nervi e si è arrivati sul punto di prendere decisioni gravi.

Ma che cosa è successo? Né più né meno quello che doveva accadere, se uno non ha l'accortezza a seguire quella vecchia : «Est modus in rebus», «C'è una misura in tutte le ». E si getta sul panettone, rigorosamente Motta, appena acquistato, lo trangugia e, come accade ai coccodrilli ingordi, avverte le lacrime e con quelle gli arrivano tutti i dubbi. P.H., chiamiamolo così per la privacy anche per una forma di carità cristiana, mercoledì fa la spesa in un supermercato di Scandicci, porta Ovest di Firenze. E' rappresentante di commercio, ha 31 anni, poca esperienza nelle faccende di casa e, come capita ai più, non sa resistere alla sollecitazione della gola. Così compra quei due panettoni. L'indomani avviene il sabotaggio la consegna dei due pacchi agli uffici dell'agenzia Ansa a Bologna e a Firenze. Ma è un'altra storia, questa, e il nostro ignora tutto, lui è occupato a mangiare quel dolce, quasi per intero.

Venerdì sta male, ma non gli vengono sospetti. Ripresa il sabato è ricaduta la domenica. Allora sì, che quel dubbio gli precipita addosso. Così corre dai carabinieri che sequestrano al supermercato undici panettoni, tutti quelli rimasti. L'uomo viene ricoverato all'ospedale Torre Galli per controlli, i panettoni sono vivisezionati, guardati, studiati, analizzati e, alla fine, forse, pure assaggiati. Perché risultano innocenti.

Ma ad aggravare la situazione era arrivata una notizia inquietante da Bologna. Erano stati individuati 21 panettoni provenienti da Lecco e uno dallo stabilimento di Forlì con il cartone danneggiato e un foro sul fondo. Non aveva tranquillizzato la scoperta che la protezione in cellophane risultava intatta. C'era stato gran consiglio, alla procura bolognese, fra gli uomini della Digos e i magistrati. Finalmente, un sospiro: nei panettoni sequestrati a Firenze nessuna traccia di veleno, e neppure in quelli esaminati a Bologna e anche il vorace P.H. non presentava sintomi preoccupanti. Semplicemente lo avevano ricoverato per una gastroenterite. E poi era arrivata anche la conferma che certi segni preoccupanti sui cartoni li lasciano i macchinari dell'impacchettamento. Insomma, la fine è arrivata quando scoccano le 5 della sera e l'allarme ha già fatto il giro d'Italia. «E questo è il vero rischio, che si allarghi come una macchia d'olio la psicosi del panettone», sospira Mauro Masich, capitano dei carabinieri, che è impazzito, con tutte quelle confezioni di dolci da esaminare. Prenderli, quelli che hanno provocato tanto allarme, che fanno i ricatti, d'accordo. Ma non sembra una cosa semplice. Forse c'è un filo che parte da un episodio avvenuto il 10 maggio '97: quel sabato, qui a Firenze, vennero incendiati quattro furgoni di una ditta consociata della Nestlè. Aiutate da una rivendicazione precisa, le indagini si indirizzarono verso un gruppo denominato Als, Animal Liberation Front. Da allora sono stati messi a fuoco tre o quattro profili, ci sono state intercettazioni telefoniche, altre ambientali, si è frugato in quel pozzo di San Patrizio chiamato Internet. E qualcosa, per la verità, nella rete sembra rimasto. Ma anche ammesso riuscire a tirar su, bisognerà trovare le prove che colleghino quei primi ecosabotatori con gli autori del clamoroso gesto dell'altra settimana.

Ora si sanno molte cose, non foss'altro perché le hanno raccontate loro, quelli che combattono per una causa che chiamano giusta. Per esempio, che il primo gesto di protesta clamoroso è collocato nel 1939 fu la dottoressa Cecily Williams al Rotary Club di Singapore a parlare di «latte omicida». Ne sono seguiti altri 46, fino al 1994. La serie continua. E poi, c'è l'identikit di quello che avrebbe spedito il panettone dall'ufficio postale di Firenze e di quell'altro che ha bissato a Bologna.

«Ma è una descrizione abbastanza anonima», sospira Francesco Fleury, procuratore aggiunto di Firenze. «E poi, sorge un altro problema: bisogna vedere che tipo di reato sia, questo. Perché potrebbe anche essere un bluff, e si potrebbe parlare di "turbata libertà dell'industria e del commercio". Per capire quanto sia grave basta leggere l'articolo del codice che dice: "Chiunque adopera violenza sulle cose ovvero mezzi fraudolenti per impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio, è punito, a querela della persona offesa, se il fatto non costituisce un più grave reato, con la reclusione fino a due anni e con la multa da 200 mila a 2 milioni"

Se non è un bluff si può parlare di procurare allarme e pubblica intimidazione, reati questi perseguibili d'ufficio. Insomma, bisogna esser chiari: quei panettoni avvelenati non erano poi destinati al consumo». Ma lui, procuratore, a Natale, una fetta di panettone la mangerà? «Penso proprio di sì».

Vincenzo Tessandori

L'ASSICURAZIONE

Chi risarcisce i danni

ROMA. La Nestlé è sicuramente assicurata per i «difetti di prodotto» che possono creare danni consumatori a causa di una disattenzione produttiva con l'estensione, magari, all'«extended coverage» (cioè i danni dovuti a terrorismo o a atti vandalici). Ma questo caso c'è responsabilità di terzi» e l'episodio è avvenuto a prodotto già distribuito. Un sinistro dunque non imputabile alla ditta e, pertanto, non rientrante nelle norme assicurative. Cosa diversa è il danno commerciale che l'azienda subisce. Il danno per decine di migliaia di miliardi toccato qualche tempo fa all'inglese Mars ha fatto scuola tra l'imprenditoria alimentare del mondo: più di un'azienda si è cautelata ricorrendo a clausole assicurative particolari. Cioé, con la creazione di una forma specifica contrattuale che contempli nell'«extended coverage» il risarcimento per azioni terroristiche messe in atto da terzi quando il prodotto è già circolazione. E' chiaro che un tetto di copertura che tocchi i 50 miliardi che la Nestle avrebbe registrato quale danno, il costo della polizza non può essere indifferente. Infine, vi è da rilevare che appena sparsa la notizia sinistro Nestlé, non pochi imprenditori dell'alimentazione hanno preso contatto con l'assicuratore per accertarsi se simili situazioni, possano contare di un indennizzo. [g. alb.]

Fidanzati uccisi

Delitto di Cori Una condanna a trent'anni

LATINA. Marco Canale è colpevole. Dopo otto ore e mezzo di camera di consiglio la corte d'Assise di Latina ha deciso che l'assassino di Elisa Marafini, 17 anni, e Patrizio Bovi, 23 anni, è stato lui, il trentenne di Cisterna di Latina carcere dall'aprile '97, un mese dopo il massacro dei fidanzati di Cori. E per questo dovrà scontare trent'anni di reclusione. Sui suoi jeans vennero trovate tracce di sangue compatibili con quello dei due ragazzi morti sotto la furia di oltre coltellate.

Era l'unica prova a suo carico, ieri c'è stata la sua condanna. La sentenza è arrivata alle 20,30. In aula c'erano i protagonisti di questo giallo: Angelo Marafini, padre di Elisa; Massimiliano Placidi, detto «Citozza», il primo a finire in carcere poi rilasciato dal tribunale del riesame. Mancava lui, Marco Canale. «E' stata una sua scelta», dicono i legali. Ad ascoltare del suo destino il fratello Massimo e il padre, non appena il presidente ha finito di leggere la decisione: trent'anni di detenzione e risarcimento alla famiglia Marafini di 250 milioni come provvisionale.

Per la corte, dunque, Canale è colpevole. Ma i giudici non hanno accolto la richiesta del pm Capasso di una condanna all'ergastolo, e hanno concesso le attenuanti generiche, probabilmente perché l'uomo è incensurato.

«Ricorreremo in appello - hanno dichiarato i difensori, Michele Pierro e Umberto Salvatori - attendiamo di conoscere le motivazioni della sentenza che accettiamo con rispetto e considerazione: ma non possiamo nascondere la nostra delusione».

Il verdetto ha lasciato tutti scontenti. «Canale deve pagare per quello che ha fatto, per quello che la famiglia di Elisa ha patito questo e mezzo», ha detto l'avvocato Cesare Gallinelli abbracciando Angelo Marafini. Il padre di Elisa ha commentato la sentenza con calma apparente: «Per me trent'anni o l'ergastolo non fa alcuna differenza, tanto *nessuno mi ridarà mia figlia, nessuno mi potrà più veder ridere».*

Non è soddisfatto nemmeno il pm Capasso, anche lui attende la motivazione. «Vedremo - dice - le sentenze si accettano, non si commentano». E mentre i riflettori delle telecamere puntano sui protagonisti di un processo ormai terminato, nell'atrio del Palazzo di Giustizia i giudici popolari che hanno da poco concluso il loro mandato si disperdono. Alcuni sono sconvolti: «Per me è innocente, io credo fermamente in Canale e sto male da morire...».

Marco Canale, l'amico di Elisa e Patrizio, il giovane che il giorno della detenzione si è chiuso in un ostinato silenzio interrotto solo per dichiarare che lui in quella casa ci era arrivato alle 17 del marzo quando i due già morti, dovrà dunque rimanere in cella per altri trent'anni. Attendono le motivazioni della sentenza che lo vuole colpevole, sarà utile per capire un duplice omicidio che a distanza di oltre un anno ha ancora fornito un movente.

Cristiana Pumpo

Le madri protestano, lui ribatte: viziate i figli, le diete sono una cosa seria

«A scuola si deve mangiare di tutto»

Savona, il pediatra dell'Asl rifiuta le esenzioni

SAVONA. Il pediatra non ci sta. Strappa le decine di ricette «dietistiche» dei colleghi e decreta: «Mamme troppo protettive e cattive educatrici (almeno sul piano dietologico) dei figli». Succede a Laigueglia dove il pediatra dell'Asl, Carlo Tonarelli, associato alla Federazione dei medici omeopati italiani, ha avuto dubbi: dietro alle tante richieste di «intolleranza alimentare» verso formaggio o pesce non ci sono vere basi scientifiche ma una propensione delle mamme a viziare i bambini.

Così ha «strappato» la maggior parte dei certificati di «esonero» da alcuni alimenti tenendo conto solo delle accertate intolleranze alimentari. Una decisione che, e non poteva essere altrimenti, ha provocato una levata di scudi.

Cerca di metterla in ridere mamma che si è trovata con la ricetta nel cestino: «Ho solo chiesto di poter esonerare mia figlia dal mangiare formaggio per secondo. Non credo di aver chiesto la luna, anche se da piccoli ci spiegavano che la stessa era fatta di formaggio».

Carlo Tonarelli replica con tranquillità. «Le effettive intolleranze alimentari riscontrate - dice il medico - sono decisamente poche e quelle poche sono rispettate. Il problema non è questo. Molto spesso, per pigrizia o per troppa iperprotettività, le madri credono di fare il bene dei propri figli escludendo dalla dieta questo e quel componente. Si tratta, però, di un bello e buono. Noi abbiamo deciso di intervenire drasticamente sulla dieta dei bambini non perchè siamo cattivi e vogliamo fargli mangiare il formaggio a tutti i costi. Se qualche bambino ha problemi dietologici deve seguire una linea medica ben precisa. Non basta portare un certificato a scuola e poi far mangiare ai figli merendine fuori pasto. Nessuno contesta - sottolinea Tonarelli - la presenza di alcune anomalie alimentari ma queste debbono corrette con una dieta seria, seguita da un dietologo, non proibizioni alla mensa scolastica e concessioni all'interno delle mura domestiche».

Da parte di molte mamme la decisione drastica del medico non è stata capita: «Che cosa c'entra la dieta la preoccupazione legittima di un genitore? Quello che capiamo è come fa un pediatra a stracciare quello che hanno scritto i suoi colleghi. La vicenda, per quanto ci riguarda, non finisce certamente qui. Vogliamo sia fatta chiarezza su tutta questa storia, che secondo noi sa molto di presunzione».

Stefano Pezzini

Nella causa di riconoscimento intentata da un giovane che sostiene: è lui il mio vero padre

Baudo: il test del Dna per scoprire se ho un figlio

Il presentatore decide di sottoporsi spontaneamente all'esame

ROMA. Pippo Baudo è disponibile sottoporsi immediatamente all'esame del Dna per «individuare la eventuale compatibilità dei suoi geni con quelli di Alessandro Formosa», il giovane che da anni sostiene di essere il figlio segreto del noto presentatore televisivo. Lo ha annunciato, tramite un comunicato, l'avvocato Giorgio Assumma, legale di Baudo, che ieri ha preso parte ad un'udienza tenutasi davanti al giudice Scaramuzzi, della prima sezione civile del Tribunale di Roma, per esaminare la di riconoscimento intentata da Formosa.

Durante l'udienza il difensore di Baudo ha chiesto che il proprio assistito sia sottoposto al test del Dna. «Baudo, che oggi non era presente per motivi di lavoro, non intende sottrarsi - afferma Assumma - alle proprie responsabilità, nel in cui dagli esami risulti il suo status di padre naturale».

Pippo Baudo

Il giudice Scaramuzzi - è detto ancora nella nota - ha rinviato la causa all'udienza del 13 aprile 1999 per l'ammissione dei mezzi istruttori.

Con l'udienza di ieri è cominciata la prima fase istruttoria del ricorso presentato al tribunale civile di Roma nel 1993 da Alessandro Formosa. Il giovane, nato il 21 ottobre 1962 a Roma, è figlio di Mirella Adinolfi cui Pippo Baudo ammise di aver avuto una relazione. La stessa ammissione di Baudo fece chiudere rapidamente la fase istruttoria «segreta», quella di accertamento degli elementi verosimili alle richieste di Formosa.

Rinviando al 13 aprile la disposizione dei mezzi istruttori opportuni, secondo le disposizioni del giudice Riccardo Scaramuzzi, Baudo con ogni probabilità a maggio si sottoporrà all'esame del Dna. «Non possiamo che apprezzare la disponibilità di Pippo Baudo di sottoporsi al test del Dna; del resto il presentatore televisivo ha mostrato in tutte le fasi di questa vicenda un'estrema correttezza, si è comportato sempre in modo lineare», questo il commento dell'avvocato Piero Sandulli, legale di Alessandro Formosa. Che ha precisato che quella attuale la terza fase del procedimento che ha già visto il disconoscimento della paternità di Tullio Formosa (colui che in passato era ritenuto il padre di Alessandro ndr) e l'ammissibilità del ricorso per riconoscimento della paternità di Pippo Baudo». «Siamo abbastanza sicuri dell'azione che abbiamo intrapreso - ha aggiunto Sandulli - il consulente al quale il 13 aprile prossimo sarà affidato l'incarico di svolgere la prova ematologica, potrà dare una risposta certa sulla richiesta di paternità. Noi siamo convinti che Baudo sia il padre e lui stesso non ha mai negato il possibile evento generativo, anche se ha bisogno di una certezza giuridica che solo il test del Dna può dare». [Ansa]

La multinazionale Lvhm - già proprietaria dei marchi Dior, Vuitton e Kenzo - ha battuto l'Oréal

Saint Laurent alla corte del re del lusso

Arnault si compra la casa di moda e profumi per 1800 miliardi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per 1800 miliardi, Bernard Arnault - l'azzimatissimo «papa» del lusso franco- [illegible] planetario - si regala Yves Saint Laurent. La sua multinazionale Lvhm rastrellerà couture e cosmetici Ysl, più i profumi Krizia, Van Cleef & Arpels, Roger Gallet, Fendi, Oscar de la Renta... La Borsa parigina reagisce senza entusia- [illegible]. I titoli Lvhm hanno conosciuto ieri un significativo ribasso. Ma è semplice cautela: dopo l'annuncio, si attendono le nozze Bernard-Yves. Malgrado la transazione sia pressoché finalizzata, manca ancora la firma in calce all'intesa. E tuttavia lo scoop di «Le Figaro» - il solo medium, ieri, con l'appetibile notizia - non dovrebbe rischiare sorprese negative.

Sì, Yves Saint Laurent entra nella galassia Arnault, monopolio tentacolare che la crisi asiatica scalfisce ma non piega. Per consolarsi, il fondatore ed il suo vulcanico pigmalione Pierre Bergé, rivendicheranno la «francesità» dell'operazione. Ma anche il rivale N° 1 di Lvhm nella lunga [illegible] alla leggenda Yves Saint Laurent - L'Oréal - era francese. I motivi della scelta bisognerebbe quindi cercarli semmai nel complesso meccanismo finanziario-istituzionale che Bernard Arnault offre, battendo sul filo la concorrenza.

In primis, una valutazione abbastanza generosa. Monsieur Arnault, il cui portafoglio comprende già Dior, Kenzo, Christian Lacroix, Louis Vuitton, Loewe, Givenchy, Guerlain... (nel campo moda, per tacere dunque gli alcolici di prestigio) cercava sinergie che riducano le spese e nel contempo forze supplementari [illegible] un mercato chiave stabile come quello Usa ove la Ysl si difende assai bene.

> Il nuovo proprietario si accollerà anche i debiti: un rosso da 400 miliardi

Crisi asiatica oblige, è imperativo accorpare aziende, marchi, stili, ottimizzando la resa. Beninteso, il rischio è «cannibalizzazione», ovvero selvaggia concorrenza fra prodotti troppo simili è una variabile da tenere sott'occhio. Se L'Oréal finisce per defilarsi, la reticenza poggia proprio sul timore che una «guerra civile» indebolisca le [illegible] grandi «firme». Tra Dior e Ysl il rischio sembra invece compatibile. Sono, beninteso, concorrenziali ma la loro clientela rispettiva - abitudinaria - e i prezzi diversi non incentivano fenomeni di indebolimento reciproco. Fino al Duemilauno, Bergé e Saint Laurent disporrebbero inoltre il supercontrollo e «direzione operativa». Se Bernard Arnault snaturasse ad [illegible] pio per interessi commerciali la loro linea di essenze ed aromi, potranno opporre veto.

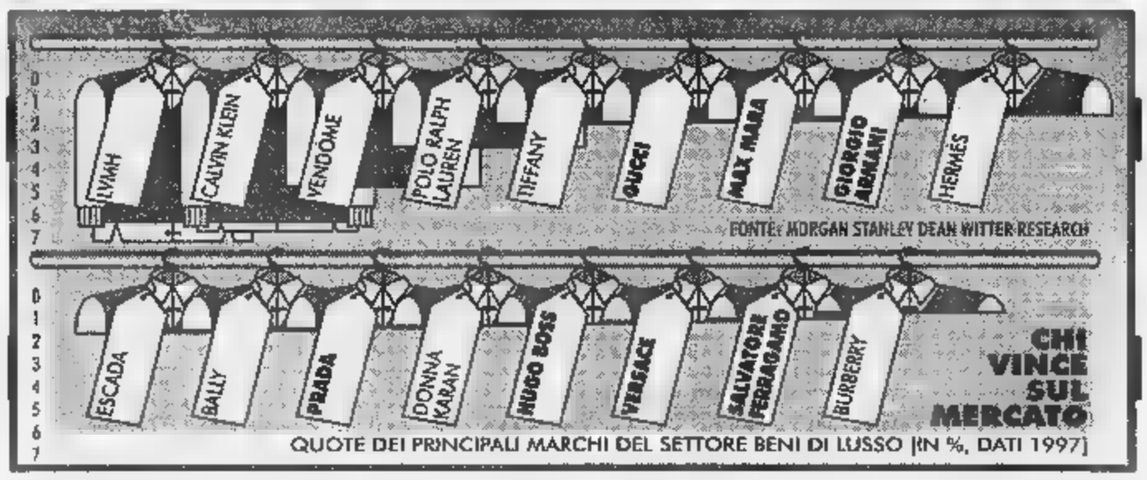
La trattativa, complessa, era in corso da tempo. [illegible] l'ha precipitata il matrimonio, a inizio dicembre, tra Sanofi - che deteneva Ysl - e Synthélabo, holding farmaceutica del gruppo L'Oréal. Pesce fuor d'acqua nel nuovo consorzio, la Yves Saint Laurent emigra [illegible] l'ex amico (ma da [illegible] decenni fiero avversario Christian Dior). Non si può dire, comunque, la dote sia all'altezza: Sanofi-Beauté era in rosso per un 400 miliardi.

Enrico Benedetto

Al posto del maestro sempre più stanco forse arriva Gaultier
Il prêt-à-porter di Ysl sarà disegnato da Elbaz

[illegible]
UN [illegible]
AL TRAMONTO

Lo stilista Yves Saint Laurent durante una sfilata



Ascesa e caduta di un genio

Yves prepara l'addio anche alle sfilate

DOPO 40 anni, le strade di Saint Laurent e Dior si ricongiungono. Fu proprio per Christian Dior, subito dopo la sua morte, che il ventunenne Yves disegnò, nel 1958, la sua prima collezione. Quella sfilata - in cui spiccavano le innovative linee a trapezio - si rivelò un trionfo. Tanto che un quotidiano francese titolò: «Saint Laurent ha salvato la Francia».

Ma la permanenza del giovane couturier - nato a Orano, in Algeria - alla maison Dior dura pochissimo, giusto tre anni. Poi viene chiamato a fare il servizio militare. E' il periodo della guerra d'Algeria e il suo animo sensibile verrà segnato per sempre dalla brutalità di questa esperienza. Un trauma per lui, timidissimo e omosessuale. A ciò si aggiunge il dispiacere di tornare a Parigi e trovare un altro al suo posto, Marc Bohan.

In questa occasione Pierre Bergé, conosciuto qualche anno prima, gli viene in soccorso proponendogli di mettersi in società per fondare la maison Saint Laurent. Ardua impresa, che per 15 anni si rivela quasi fallimentare: i primi utili arriveranno soltanto nel 1977. Quando i due, insieme con il marchio Charles of The Ritz, sviluppano una linea di profumi. E finalmente le entrate e il successo professionale corrono paralleli. Mentre Bergé rafforza la produzione e la distribuzione del prêt-à-porter, Saint Laurent - è il caso di dirlo - inventa e rivoluziona la moda. Suoi gli abiti a sacco, lo stile androgino, lo smoking da donna, le sahariane, gli stampati animalier, il genere cowboy, le tenute alla Robin Hood e quelle folk. E ancora gli indumenti ispirati alla strada, sublimati nel nude look. Capi da sogno, eppure semplici, scevri da ogni ornamento superfluo.

E più Saint Laurent miete successi - osannato da] mondo intero e adorato dalla sua musa Catherine Deneuve - più la maison Dior perde colpi. Tanto che nell'84 Yves Saint Laurent cerca di acquistarla. Ma a sbarrargli la strada trova un trentacinquenne rampante, Bernard Arnault, che ne diventa il proprietario. E che da allora continua a comprare tutto quello che c'è di comprabile nel mondo della moda e del lusso: Dior, Givenchy, Guerlain, Lacroix, Vuitton, Moët et Chandon. Solo per citare alcuni dei suoi marchi. Ai quali ora si aggiungono, oltre alla moda e ai cosmetici di Saint Laurent, anche i profumi di Krizia, Fendi, Roger & Gallet, Van Cleef e Arpels. Quello di Arnault è il più grande polo del lusso lusso che può razionalizzare investimenti e strategie sui mercati di tutto il mondo. Mentre in Italia si è ancora lontani da simili concentrazioni (per ora c'è soltanto Hdp che ha acquistato il marchio Valentino).

Arnault sul settore cosmetico fattura cifre da capogiro. Tutta la ricaduta d'immagine della moda si traduce infatti nelle cospicue vendite di profumi e affini. Poche donne possono permettersi i folli abiti di John Galliano (da lui arruolato per rivitalizzare la maison Dior), o le stravaganti toilette disegnate da Alexander Mc Queen (scelto per rilanciare Givenchy), ma un rimmel o un profumo di questi marchi [illegible] alla portata di un pubblico sconfinato. Un pubblico che subisce il fascino di due stilisti genialoidi, sopra le righe, abilissimi nel trasformare ogni défilé in un evento di cui tutti parlano. Al di là dei vestiti spesso paragonabili a costumi teatrali. Per l'ultimo defilè Dior, Galliano ha bloccato addirittura la stazione parigina di Austerlitz. Con tanto di locomotiva in funzione, modello Orient Express, che sul muso ospitava Naomi Campbell seminuda. In versione Pocahontas, accompagnata da un clone di Toro Seduto. Show per ricreare una fantasmagorica sala d'attesa immaginata in un suk marocchino, colmo di cesti di spezie, tende da campo e valigie abbandonate. In mezzo a cui sfilavano Linda Evangelista vestita da Enrico VIII, [illegible] anche [illegible] tot di macchinisti e di barboni. «Galliano è un buffone, potrebbe fare il tapezziere, ricoprire le poltrone», sentenzia Pierre Bergè di fronte a simili trovate che per Saint Laurent [illegible] inammissibili. Lui sfila ancora sulla passerella tradizionale, al Grand Hotel Intercontinental. Ogni suo modello è accompagnato da una voce che recita il numero del capo e ne descrive il tessuto. Peccato che dalla prossima stagione il prêt-à-porter di YSL sarà disegnato da Albert Elbaz, ex stilista di Laroche. Yves è stanco, in riserva di creare soltanto l'alta moda. Ma i pettegolezzi, regolarmente smentiti, dicono che presto abbandonerà anche quella. Si mormora che a sostituirlo sarà Jean Paul Gaultier.

Antonella Amapane

«Ho decapitato lo Vicky Mia madre è innocente»

SASSARI. Ha confessato di es- [illegible] stato lui a uccidere, decapitandola mentre [illegible] ancora viva, la giovane entraineuse ungherese Vicky Danji, ma ha scagionato la madre che i giudici ritengono essere la mandante dell'omicidio, compiuto il 13 agosto '96. Francesco Nuvoli, il giovane che ha ora 19 anni e due [illegible] fa è stato condannato a 19 anni quale autore materiale del delitto, è stato interrogato ieri dai giudici della Corte d'assise di Sassari che stanno processando la madre, Maria Roggio. «Volevo solo spaventarla ma poi l'ho accoltellata e le ho tagliato [illegible] testa che ho buttato dietro un muretto». [c g..]

Sparatoria, tre feriti al ristorante cinese

MILANO. Alcune persone sono entrate l'altra sera verso le 23 in un ristorante cinese della zona a nord ovest di Milano, il «Mister Wang», in via Mac Mahon ed hanno subito cominciato a sparare. Tre clienti che si trovavano nel ristorante [illegible] rimasti feriti, uno in modo grave. [Ansa]

Il decalogo Giuliani [illegible] l'[illegible] sicuro

NEW YORK. Nella New York di Rudolph Giuliani c'è [illegible] une regola anche per l'acquisto dell'albero di Natale. Il sindaco ha stilato un elenco di amichevoli «comandamenti» per impedire che l'abete natalizio provochi incendi e disturbi per la salute. La paura del fuoco a New York ha origini profonde, ma è la prima volta che viene additato come possibile «colpevole» il simbolo del Natale. [Ansa]

In [illegible] la [illegible] che assaltava i Tir

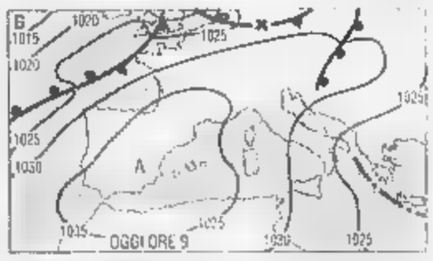
BOLOGNA. Decine di arresti sono stati eseguiti dalla Polizia stradale di Bologna nell'ambito di una vasta operazione condotta per smantellare le bande specializzate nelle rapine ai Tir lungo le strade statali e le autostrade dell'Emilia Romagna. Nel corso delle indagini, estese anche a Napoli, Caserta, Avellino e Salerno, sono state effettuate una cinquantina di perquisizioni. [Adnkronos]

Diventa rapinatore per pagare gli usurai

MILANO. «Sono stato costretto a diventare rapinatore, per far fronte alle pressanti richieste degli usurai ai quali mi ero rivolto per avere il denaro per acquistare [illegible] camion e lavorare in proprio». Così, D.V.N., 30 anni, ex esattore addetto ai caselli della Società Autostrade è giustificato davanti agli agenti della polizia stradale che lo hanno bloccato dopo che aveva appena compiuto l'undicesima rapina ad [illegible] casello di Assago sulla tangenziale Ovest milanese. [r. a.]

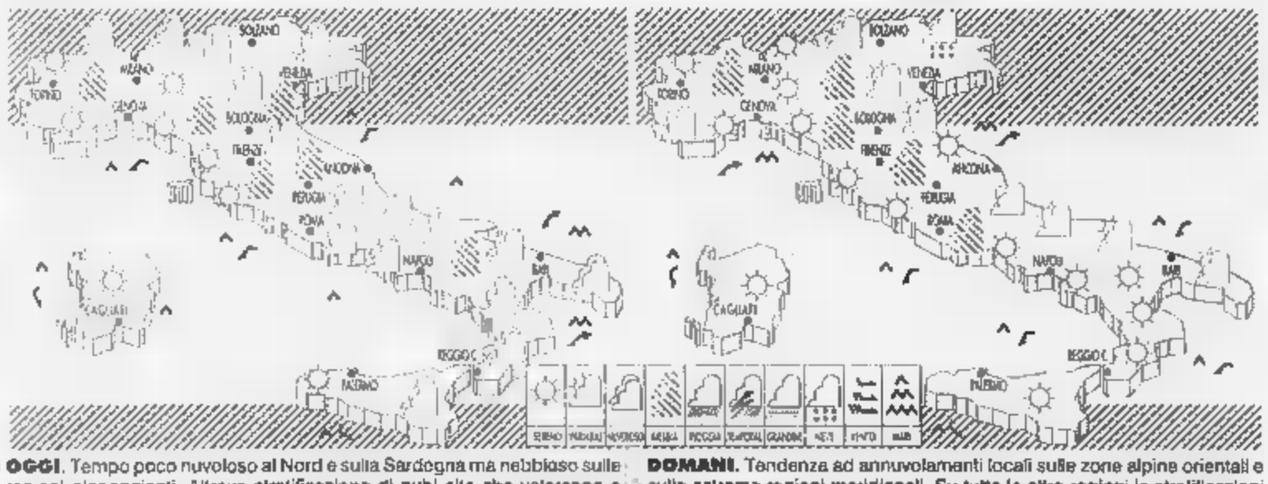
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



INCUBO NEBBIA FINO A VE[illegible]I'. Incomba sempre l'alta pressione atlantica e l'aria in circolazione è piuttosto umida. Ciò spiega la presenza di irregolari stratificazioni nuvolose, foschie e nebbie sempre più insistenti soprattutto sulle regioni padano-venete dove l'aria è più stagnante. Una tale situazione meteo si protrarrà fino a venerdì.

Tendenza per dopodomani. Ancora tempo nebbioso sulle zone pianeggianti del Nord e sereno sui monti. Sereno o poco nuvoloso sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori. Tra variabile e nuvoloso sulle regioni centro-meridionali adriatiche con possibilità di qualche sporadica pioggia.



OGGI. Tempo poco nuvoloso al Nord e sulla Sardegna ma nebbioso sulle regioni pianeggianti. Altrove stratificazione di nubi alte che velereanno a tratti il sole. Tali stratificazioni saranno più insistenti sulle regioni centro-meridionali adriatiche dove sarà possibile qualche pioviggine locale.

DOMANI. Tendenza ad annuvolamenti locali sulle zone alpine orientali e sulle estreme regioni meridionali. Su tutte le altre regioni le stratificazioni nuvolose si alterneranno con zone di sereno. Ancora nebbie diffuse ad insistenti sulle regioni padane e nelle valli e lungo i litorali del Centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	5	Bologna	-1	8	Bari	5	13
Bolzano	-6	5	Firenze	1	8	Napoli	5	15
Verona	-3	7	Pisa	0	7	Potenza	3	7
Trieste	5	10	Ancona	2	9	S.M. Leuca	9	12
Venezia	-1	9	Perugia	0	5	R. Calabria	14	15
Milano	-2	7	Pescara	3	11	Palermo	11	15
Torino	-5	10	L'Aquila	-1	6	Catania	6	17
Cuneo	0	13	Roma Urbe	3	13	Messina	13	15
Genova	7	14	Roma Ciamp.	4	12	Alghero	9	14
Imperia	[illegible]	13	Campobasso	4	9	Cagliari	6	15

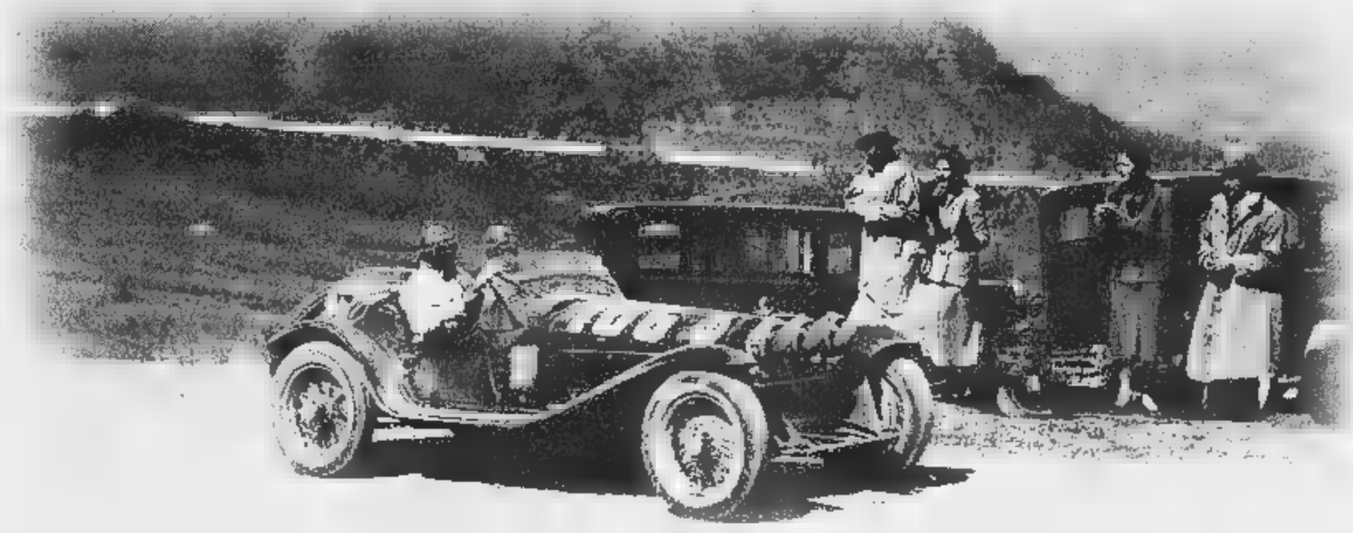
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	10	nuvoloso	Lisbona	8	19	[illegible]
Atene	7	13	nuvoloso	Londra	11	15	nuvoloso
Bangkok	20	30	sereno	Los Angeles	9	23	sereno
Berlino	5	8	nuvoloso	Madrid	7	12	sereno
Bruxelles	5	10	pioggia	Montreal	-6	4	nuvoloso
Bucarest	-6	0	variabile	Mosca	-15	-15	nuvoloso
Budapest	-1	5	sereno	New York	3	9	sereno
Buenos Aires	15	25	nuvoloso	Nizza	6	15	nuvoloso
Copenaghen	2	3	nuvoloso	Parigi	10	12	nuvoloso
Dublino	12	15	nuvoloso	Pechino	-3	9	nuvoloso
Francoforte	5	11	nuvoloso	Praga	2	6	nuvoloso
Gerusalemme	8	17	variabile	Rio de Janeiro	21	32	variabile
Ginevra	[illegible]	9	variabile	Sofia	-2	4	nuvoloso
Helsinki	[illegible]	-1	neve	Sydney	[illegible]	29	variabile
Johannesburg	15	26	sereno	Tokyo	4	15	sereno
Il Cairo	12	18	nuvoloso	Varsavia	-1	3	pioggia
Istanbul	n.p.	n.p.	n.p.	Vienna	[illegible]	6	pioggia

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione [illegible]

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. [illegible] Ser. n. 15899



1932

La leggendaria Alfa Romeo AR 8 C 2300 trionfa nella Mille Miglia. Anche nelle imprese automobilistiche, tanto spesso dominate dagli italiani, gli strumenti di Dario Veglia giocano un ruolo fondamentale

Il tempo ritorna.

Garanzia 5 anni

VEGLIA

- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]

500.000

VEGLIA

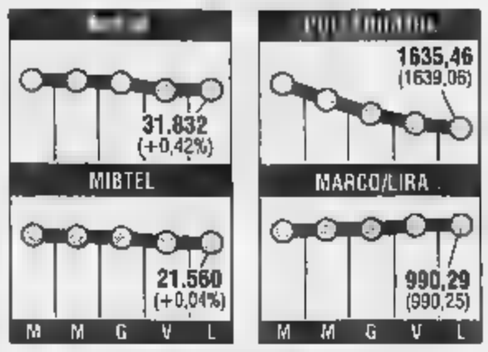
[illegible] anno

IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CENTRI SPECIALIZZATI:

ALESSANDRIA E PROVINCIA
ALESSANDRIA: CAMURATI, VIA DANTE, 122 - LACAVA ANTONIO, VIA LIBARNA, 88, ARQUATA SCRIVIA - DEMARTINI GUGLIELMO S.N.C., CORSO GIOVANE ITALIA, 77, CASALE MONFERRATO - L'ORO DI SAMBARTOLOMEO, VIA FRACCHIA, 14, TORTONA
BIELLA E PROVINCIA
BIELLA: ARNALDI ANTONIO & C. S.A.S., VIA ITALIA, 3 - MAZZIA UMBERTO, VIA MILANO, 274, VIGLIANO BIELLESE
CUNEO E PROVINCIA
CUNEO: ROMANA VALERIO, PIAZZA BOVES, 11 - ARETTA S.A.S, PIAZZA CAVOUR, 9, CARAGLIO - SALOTTO VALENZIANO, VIA ETTORE GARELLI, 8, CENTALLO - ZARRI, VIA CAVOUR, 57, CORTEMILIA - TARICCO ANTONIA OREFICERIA, PIAZZA UMBERTO, 23, DOGLIANI - RUGGIERO MARIO GIOIELLERIA, VIA GARIBALDI, 71, GRINZANE CAVOUR - GERBINO GIOIELLERIA, CORSO STATUTO, 28, MONDOVI' - BRAMARDI GIOVANNI, PIAZZA GARIBALDI, 16, SALUZZO - DUTTO LIVIO, VIA VIGNOLO, 9, S. ROCCO CASTAGNERETTA - ORE & ORO, PIAZZA S. ROSA, 53, SAVIGLIANO
NOVARA E PROVINCIA
NOVARA: FERRARIS, CORSO ITALIA, 32 - UGAZIO GIOIELLERIA, VIA A. GRAMSCI, 13, GALLIATE - NEGRATO LUIGINO, PIAZZA MARTIRI, 35, OLEGGIO - CAMANA PAOLO & C. S.N.C., VIA A. GRAMSCI, 24, TRECATE
TORINO E PROVINCIA
TORINO: ATELIER DI OROLOGERIE, VIA GARIBALDI, 47/A, - COGNO ANDREA, VIA BUENOS AIRES, 38 BIS - DEMEGLIO S.N.C., C.SO REG. MARGHERITA, 148 - DEMEGLIO S.N.C., VIA VANCIGLIA, 135 - MANFREDI CANDIDO, VIA MONGINEVRO, 37 - OROLOGIOLA MIRAFIORI S.N.C., VIA CERCENASCO, 2 - FABANE MARIO, VIA TORINO, 214, BRANDIZZO - DEMATEIS LODOVICO, VIA SAN CIRIACO, 14, CIRIE' - TEN-TEN, VIA TENIVELLI, 10, MONCALIERI - ROLLE' S.A.S., PIAZZA V. VENETO, 12, PINEROLO - DONALISIO PIERO & C., CORSO XXV APRILE, 3, RIVOLI - DORI FEDERICO, VIA ROMA, 76, SUSA
VERBANIA E PROVINCIA
LAURA GIOIELLI S.R.L., VIA SAN FABIANO, 15, VERBANIA INTRA

Burgo, migliorano i risultati

Nei primi mesi del '98 i risultati della «Cartiere Burgo» sono stati «largamente superiori a quelli dell'intero anno 1997». Lo dice il consiglio di amministrazione della società che ha esaminato l'andamento del gruppo. Il consuntivo al 30 settembre evidenzia un risultato operativo netto di 257 miliardi (fu di 149 miliardi alla fine del '97) e un utile lordo di 260 miliardi (215 miliardi l'anno scorso). Il fatturato consolidato del gruppo è stato di 2176 miliardi, facendo segnare un +8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno. Il cash- flow ante imposte dei primi nove mesi è stato di 456 miliardi, a fronte di investimenti tecnici per 227 miliardi; così l'indebitamento finanziario netto si è ridotto a 87 miliardi. Il terzo trimestre '98, in conseguenza dei fattori stagionali e della tendenza della domanda, ha registrato «risultati operativi soddisfacenti inferiori a quelli della prima metà dell'anno».



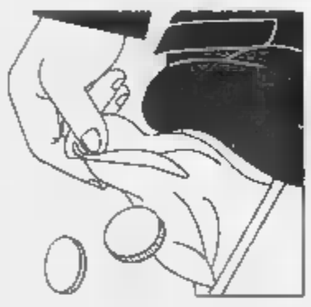
Marzotto aumenta capitale

L'assemblea straordinaria della Marzotto ha approvato due deleghe al consiglio di amministrazione per l'aumento del capitale sociale, entro cinque anni, di un massimo di 20 miliardi, e per l'emissione di obbligazioni, anche convertibili e/o warrant, sempre entro un quinquennio, per un massimo di 300 miliardi. Entrambe le operazioni potranno avvenire in una o più volte. L'aumento di capitale dovrebbe avvenire mediante l'emissione di un massimo di 20 milioni di azioni, con la facoltà di destinarne 720.00 ordinarie ad un piano di stock option riservato ai dipendenti del gruppo. L'assemblea straordinaria degli azionisti ha poi approvato un nuovo testo di statuto sociale, per adeguarlo alla nuova normativa in tema di governo societario. L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio ha nominato quale rappresentante comune della categoria, per il '98, '99 e 2000, Vittorio Amadio.

il fisco
ogni milleuno in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 15 Dicembre 1998 16

il fisco
per essere esperti tributari



Il governatore sprona le parti sociali alla vigilia del round finale sul patto per il lavoro

Fazio: il pil rallenta, è ora di investire

«Serve una nuova politica dei redditi»

MILANO. Una nuova politica dei redditi per realizzare condizione permanente di sviluppo che consenta una forte campagna di investimenti e crei nuova occupazione. Arriva dalla Spagna, da Madrid, l'ultima filippica di Antonio Fazio: il governo stringe i tempi per nuovo patto sociale chiedendo la collaborazione del mondo delle imprese e del lavoro, e il governatore della Banca d'Italia chiosa, precisa, suggerisce.

E' ora di attivare, spiega, l'enorme risorsa del risparmio nazionale ma è anche ora, aggiunge, di aver più coraggio sul fronte della spesa pubblica. Investimenti e rigore, insomma. Oltre, ovviamente, a una flessibilità vera del mercato del lavoro che la Spagna ha avviato che in Italia stenta a decollare.

Viaggio lampo, quello di Fazio a Madrid, invitato d'onore dalla camera di commercio italo-spagnola, insignito del premio Tiepolo '98. Strette di mano, ringraziamenti ma, al momento del discorso, ecco la sorpresa del governatore, non le solite parole di rito ma un'analisi macroeconomica in piena regola che s'inserisce nell'ormai lungo filone degli interventi «pesanti» a cui ci ha abituato Fazio: qualcosa di più di un semplice suggerimento di politica economica, quasi un invito accorato a non sottovalutare la drammaticità del problema occupazione. Una soluzione, dice, è possibile. «Soprattutto che - spiega - la ritrovata stabilità pone le basi per conseguire tassi di crescita elevati e sostenibili dell'economia». Il quadro è noto: inflazione bassa, tassi al minimo, costo del denaro mai come oggi tanto conveniente. Sulla carta, «il momento giusto per compiere ulteriori progressi nella definizione di politiche volte a fronteggiare quella che è la più grave emergenza delle economie europee, la difesa e la creazione di lavoro, in primo luogo per le nuove generazioni». Certo, non tutto è rose e fiori: le previsioni sull'andamento dell'economia mondiale, quella europea e dell'economia italiana in particolare, insiste Fazio, «indicano una marcata tendenza al rallentamento». Ecco perché - ed è questo il cuore della proposta che arriva da Madrid - può giocare un ruolo determinante il risparmio italiano che, ricorda il governatore, è uno dei più elevati al mondo. Suggerisce Fazio: «Da questa ricchezza può discendere un innalzamento dei livelli di occupazione, misura ultima del benessere e dello sviluppo del paese». Come dire, la crescita del Pil (minore del previsto) da sola non basterà nei prossimi anni a fare il moltiplicatore a nuovi investimenti e quindi a nuovi posti di lavoro, perché non utilizzare l'enorme serbatoio del risparmio privato degli italiani? Altre vie, del resto, o sono state (inutilmente) battute o sembrano impossibili da battere. E qui, inevitabili, arrivano le punzecchiature del governatore sulla politica finanziaria adottata dai governi: troppe tasse, pochi tagli. E ripete, Fazio, «La correzione è stata incentrata sulle entrate tanto che la pressione fiscale è salita dall'inizio del decennio di cinque punti percentuali», dice. E aggiunge: «Le spese primarie sono state ridotte di tre punti in rapporto al prodotto con tagli che hanno riguardato soprattutto gli investimenti e i trasferimenti alle imprese». Chiama a testimone l'amico Luis Angel Rojo, Fazio, e il governatore della Banca di Spagna annuisce: «Vero, la Spagna ha fatto più dell'Italia sul fronte del risanamento dei conti pubblici».

> «Bisogna attingere all'enorme serbatoio dei risparmiatori I tassi lo permettono»

Morale: in Spagna si è avuto un più alto tasso di investimenti e quindi di nuovi occupati, l'Italia è rimasta al palo, gli investimenti non sono decollati e l'occupazione è aumentata solo nel terziario, ma non in percentuale sufficiente a ridurre il tasso di disoccupazione medio che è anzi aumentato. E questo grazie anche a una maggior flessibilità del mercato del lavoro spagnolo: obiettivo non più rinviabile in Italia, ripete il governatore nel messaggio indiretto alle parti sociali.

Armando Zeni

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

Via libera al rimborso dell'Eurotassa

E il Senato prepara un bonus per la «carbon tax»

ROMA. Meno scarichi nell'aria. E meno tasse. E' in arrivo un bonus fiscale per le centrali elettriche che riducono l'inquinamento. La maggioranza di centrosinistra e il governo hanno trovato l'accordo per correggere l'articolo del disegno di legge collegato alla finanziaria relativo alla carbon tax, la nuova imposta ecologica. L'agevolazione sarà prevista da un emendamento presto in votazione: la legge finanziaria sta correndo l'approvazione finale

Entro venerdì potrebbe pronunciarsi il Senato e per domenica la Camera potrebbe ratificare le modifiche apportate.

Ieri anche Palazzo Madama ha detto sì alla restituzione del 60% dell'Eurotassa e agli sgravi contributivi per le imprese meridionali e per i nuovi assunti. L'esame delle singole disposizioni è cominciato subito dopo che il ministro del tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha chiuso la discussione generale assicurando che i conti pubblici non sono pregiudicati dal rallentamento dell'economia: la frenata della crescita «avrà certamente degli effetti sulle entrate, ma non tale da modificare in modo sostanziale il raggiungimento degli obiettivi posti». Il ministro ha detto che la contrazione delle entrate «viene in parte compensata da un certo successo nella lotta all'evasione fiscale».

Ciampi ha anche valutato positivamente il ritocco della carbon tax: ferme le aliquote fissate, viene incentivata la produzione di energia pulita. Il bonus fiscale sarà esteso a tutte le imprese che producono energia elettrica, che riducono le emissioni e aumentano l'efficienza degli impianti. Ai produttori di energia elettrica sarà consentita una detrazione fiscale fino al 50% della carbon tax pagata nell'anno in cui è stato realizzato l'investimento. Il bonus non potrà superare il 20 per cento delle spese sostenute.

Il senatore verde Natale Ripamonti ha chiarito che gli incentivi fiscali saranno diretti alla produzione di energia pulita con tutte le fonti energetiche, quindi non solo il carbone ma anche il metano. In pratica si è tenuto conto delle preoccupazioni dell'Enel che temeva un eccessivo carico fiscale sulle centrali a carbone, tale da metterle fuori mercato. Per l'ammodernamento delle centrali a carbone l'azienda elettrica ha impegnato cinquemila miliardi. Il democratico di sinistra Enrico Morando ha fatto osservare che il bonus fiscale è destinato a chi investe in tecnologie avanzate. Non essendo stata raggiunta un'intesa nella maggioranza, sarà indicata nella finanziaria la data per la liberalizzazione del mercato del gas, né saranno ulteriormente precisate le competenze dell'Authority per l'energia.

> Ciampi è ottimista «Conti in regola Da minor crescita nessun allarme»

Nessuna novità poi per l'Eurotassa. Il rimborso resta fissato al 60%. E' stata bocciata una proposta del Polo di elevare la restituzione fino al 90% un ulteriore esborso per lo Stato: il forzista Antonio D'Alì ha sostenuto che «si possono risolvere» i problemi di copertura finanziaria dell'eventuale maggiore rimborso. I lavoratori dipendenti e i pensionati otterranno quanto finora previsto con il conguaglio fiscale di fine anno. Gli autonomi compenseranno a gennaio il recupero dell'Eurotassa con i versamenti dell'Iva.

Mentre sta per chiudersi la storia dell'Eurotassa, Ciampi ha garantito che nel 1998, come risulterà dai dati che saranno noti, «la pressione tributaria è in sensibile diminuzione» ed è intenzione «del governo rafforzarne nei prossimi anni la riduzione». Nell'anno in corso è migliorato anche il rapporto tra il mostruoso debito pubblico e il prodotto interno lordo: «A fine anno - afferma Ciampi - credo che si possa avere una riduzione del rapporto dal 121% del 1997 al 118%». Il progresso deriva in particolare dalle privatizzazioni che hanno fruttato 18 mila miliardi nel 1997 e 20 mila quest'anno.

Ciampi ha replicato a quanti sostengono che il miglioramento dei conti pubblici è dovuto al calo dei tassi di interesse obiettando che è vero il contrario. Per il ministro il rigore ha consentito la riduzione dei tassi: «Spesso si è soliti dire che il risultato positivo nella finanza pubblica è dovuto al fatto che gli interessi sono scesi, ma questi sono scesi perché è sceso il differenziale degli interessi che erano doppi rispetto agli altri Paesi europei. Averlo portato a zero è l'effetto di un recupero di merito del credito che non si ottiene se non si comporta in maniera tale da ottenerlo». Ciampi prevede comunque che anche nei prossimi anni ci sarà vantaggio per la riduzione dei tassi.

Quindi una nota di ottimismo: il ministro è convinto di vedere le condizioni per una prolungata fase di crescita nonostante la stagnazione degli ultimi mesi. E per lo sviluppo del Mezzogiorno osserva: «La nostra continua e quotidiana determinazione deve contribuire a far quella scintilla che poi può assecondare una grande fiamma».

Ippolito

EUROTASSA E TIPO REGIONALE LE CAVIE SUL TAVOLO DELLA TREVISTARA

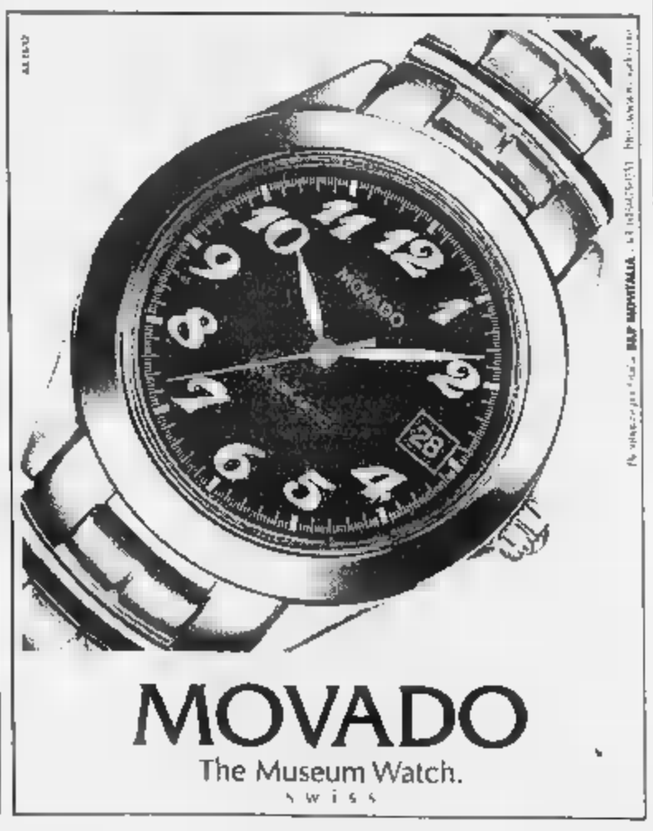
RESTITUZIONE DEL 60% PER DIPENDENTI E CARICHI DI E AUTONOMI DELLO 0,5% (SI 1° '98 '96 SUL FU CALCOLATA)

FASCIA DI REDDITO	RIMBORSO EUROTASSA DIPENDENTI	AUTONOMI	ADDIZIONALE REGIONALE
10.000.000		-	50.000
20.000.000		-	100.000
30.000.000	59.000	119.000	150.000
40.000.000	149.000	209.000	200.000
50.000.000	239.000	299.000	250.000
60.000.000	389.000	449.000	300.000
70.000.000	539.000	599.000	350.000
80.000.000	689.000	749.000	400.000
90.000.000	839.000	899.000	450.000
100.000.000	989.000	1.049.000	500.000
120.000.000	1.409.000	1.469.000	600.000
140.000.000	1.829.000	1.889.000	700.000
160.000.000	2.249.000	2.309.000	800.000
180.000.000	2.669.000	2.729.000	900.000
200.000.000	3.089.000	3.149.000	1.000.000
300.000.000	5.189.000	5.249.000	1.500.000
400.000.000	7.289.000	7.349.000	2.000.000
500.000.000	9.389.000	9.449.000	2.500.000

Gas privato

Carpi dice no a scorciatoie

ROMA. Sopprimere nel ddl collegato alla Finanziaria le che riguardano il recepimento della direttiva comunitaria sulla liberalizzazione del mercato del gas e l'ampliamento delle competenze dell'Authority sui servizi pubblici che riguardano il gas. E' quanto propone il sottosegretario all'Industria, Carpi, che sottolinea come una questione delicata debba essere affrontata «nelle sedi appropriate e non una norma nell'ambito del ddl collegato alla Finanziaria». Per Carpi il recepimento della direttiva sul gas deve avvenire attraverso una delega che il parlamento concede al governo. Si potrebbe inserire la delega nella legge comunitaria; il Parlamento - ha precisato Carpi - deve poter riflettere su questa materia, con la stessa attenzione cui si è affrontato il tema dell'energia elettrica. Le scorciatoie - ha concluso Carpi - funzionano». Ha tenuto poi a precisare di «non voler ritardare i tempi» della liberalizzazione del mercato del gas. Il termine già previsto per il recepimento della direttiva è fissato a luglio del 2000: «Se il Parlamento lo ritiene opportuno si può anticipare la scadenza - ha concluso Carpi - inserendo subito nella legge comunitaria la delega al governo».



La categoria respinge le accuse e nega la competenza dell'authority. Già pronto il ricorso al Tar

Bufera sui commercialisti

L'Antitrust: c'è un cartello delle tariffe

ROMA. Questa volta l'Antitrust boccia i commercialisti. L'authority guidata da Giuseppe Tesauro ha infatti giudicato restrittive della concorrenza le intese sulle tariffe professionali concordate tra i consigli nazionali di dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali ed ha diffidato le categorie a realizzare intese analoghe in futuro.

Ma l'accusa di aver costituito un «cartello» per le parcelle viene respinta recisamente da Francesco Serao, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti, che annuncia un ricorso al Tar del Lazio e aggiunge: «non c'è nessuna intesa, le nostre tariffe sono state approvate tre anni prima di quelle di chi, poi, ce le ha copiate. Questo risulta dagli atti».

L'istruttoria, ora sfociata nella diffida, era stata aperta dall'Antitrust sulla base di una circolare in cui il Consiglio dei ragionieri raccomandava agli iscritti di applicare nuove tariffe, identiche a quelle dei dottori commercialisti, prima ancora che queste venissero formalizzate. Di lì si è giudicato anticoncorrenziale il coordinamento tra i due Consigli per uniformare le tariffe delle prestazioni professionali.

«Siamo partiti dal fatto che, ai fini specifici delle norma sulla concorrenza, i professionisti in questione sono qualificabili come imprese e i rispettivi ordini professionali associazioni di imprese», spiegano all'Antitrust. Con questa premessa l'authority ha giudicato che i consigli degli Ordini di commercialisti e [illegible] sono andati ben oltre il loro ruolo consultivo: «La scelta di elaborare le tariffe - dice il verbale - è nata e si è fermata all'interno dei Consigli nazionali, i quali, inoltre, hanno liberamente definito la struttura e la classifi- [illegible] delle prestazioni professionali, il contenuto, i limiti di applicazione e il livello delle tariffe, fornendo all'autorità pubblica un quadro qualitativo e quantitativo già compiuto in ogni sua parte, indipendentemente da qualsiasi richiesta dell'autorità stessa e già prima della conclusione del procedimento formale di fissazione delle tariffe».

E, prosegue l'Authority, il comportamento dei due consigli nazionali è una chiara manifestazione della volontà di coordinare tra loro i rispettivi iscritti per fissare i compensi. Questa intesa, ed è qui il punto centrale dell'accusa, ha causato un aumento dei prezzi medi per le prestazioni delle due categorie professionali, poichè va ad incidere su una delle componenti fondamentali che guidano la scelta dei consumatori.

Un'accusa specifica riguarda poi ragionieri e periti commerciali: nel corso dell'istruttoria l'Authority ha rilevato che il Consiglio nazionale di queste categorie ha invitato gli iscritti ad applicare le nuove tariffe senza neppure attendere che queste fossero definitivamente formalizzate dell'esecutivo. La diffusione del tariffario è stato, in pratica, un atto autonomo, che ha reso esecutivo l'accordo prima ancora di una decisione in proposito dell'autorità pubblica.

Sempre secondo il verbale del garante della concorrenza il rapporto tra i due Consigli nazionali, finalizzato ad uniformare le tariffe, è in piedi sin dal 1990 sotto forma di incontri, riunioni, continui scambi di informazioni e corrispondenza. Il risultato di questa collaborazione è stato che il Consiglio dei ragionieri e periti commerciali ha abbandonato il suo progetto originario sulle tariffe, presentandone uno con prezzi identici a quelli dei dottori commercialisti.

Sin qui la sentenza dell'Antitrust, che viene però seccamente contestata dal presidente dei dottori commercialisti: «E'una vicenda assurda - dice Serao -, una specie di panettone avvelenato che l'Antitrust ha voluto farci trovare sotto l'albero». Per prima cosa l'Ordine ricorrerà al Tar del Lazio e chiederà al Comitato unitario delle libere professioni di costituirsi in giudizio al suo fianco. «Così - spiega il presidente - verrà chiarito una volta per tutte se l'Antitrust ha il diritto di giudicare le libere professioni, visto che, al contrario di quanto afferma il garante della concorrenza, esse non sono imprese. Mi viene il dubbio - aggiunge - che l'authority faccia queste uscite tanto per dimostrare che esiste». Ma il problema è anche un altro, sottolinea Serao: «Le nostre tariffe sono state approvate tre anni fa, [illegible] che c'entriamo noi se qualcuno fissa le sue copiandole pari pari?».

Vanni Cornero

I PUNTI SOTTO ACCUSA

- «Ai fini specifici [illegible] norme [illegible] concorrenza, i dottori [illegible] i ragionieri commercialisti sono qualificabili come imprese e i rispettivi ordini professionali come associazioni di imprese»
- «I due Consigli nazionali hanno instaurato un rapporto [illegible] collaborazione finalizzato ad uniformare [illegible] due tariffe».
- «L'intesa ha determinato un aumento dei prezzi medi delle prestazioni offerte dalle due categorie professionali»
- «Il comportamento dei due Consigli costituisce [illegible] chiara manifestazione della volontà di coordinare il comportamento dei propri iscritti per la fissazione dei compensi».
- «Il Consiglio dei ragionieri [illegible] periti commerciali [illegible] formalmente invitato gli iscritti ad applicare la tariffa proposta dall'accordo prima di qualsiasi decisione dell'autorità pubblica e indipendentemente da essa».

* Nota: I dottori commercialisti [illegible] circa [illegible] mila, i ragionieri e periti 35.500

IMPRENDITORI

Dodici premiati per il '98

ROMA. Andrea De Mari (Isocor), Giovanni Rana (pastificio Rana), Alfredo Cionti (Ateca Spa), Franco Arquati (Arquati spa), Carlo Furlanetto (Furla spa), Aldo Nassi (Syrom [illegible] spa), Romano Bindi (Sipa spa), Maria Grazia Massimino Angioni (Azienda italiana depuratori), Walter Viaro (Vimar srl), Paolo della Porta (Saes Getters spa), Loris Fontana (Fontana Luigi spa) e Vincenzo Mancini (Cisalfa spa): questo l'elenco dei 12 imprenditori che hanno ricevuto ieri a Milano il premio «imprenditore dell'anno 1998» alla presenza del sindaco Albertini, [illegible] presidente della Regione Lombardia Formigoni e del ministro del Commercio estero Fassino. I 36 imprenditori finalisti sono stati individuati [illegible] 450 candidature da una giuria composta da 11 esponenti [illegible] mondo economico, mentre il massimo riconoscimento è andato a 12 di loro. due premi (per le categorie «quality of life» e «ricerche e studi») sono stati consegnati [illegible] aequo, «la qualità e la quantità delle candidature pervenute - ha detto Carlo Sangalli, presidente della Camera di commercio di Milano e della giuria - testimoniano il valore della piccola e media azienda italiana, vera spina dorsale dell'economia nazionale».

Chimica fine

Shell cede il 50% di Montell

LONDRA. Il colosso petrolifero Shell ridurrà le sue attività nel settore della chimica e in particolare cederà il 50% di Montell. Lo ha annunciato ieri il gruppo anglo-olandese. La Shell disinvestirà il 40% del totale delle sue partecipazioni nel settore chimico, che complessivamente ge- [illegible] ricavi per oltre 20.000 miliardi di lire. Tra queste ci sarà la cessione del 50% [illegible] Montell, società controllata al 100% attiva nel settore del polipropilene.

Montell [illegible] stata costituita nel 1995 attraverso una joint-venture paritetica con la Montedison. Alla fine del '96 la Shell rilevò la quota Montedison. Montedison [illegible] 3600 miliardi per la [illegible] del 50% di Montell. che in Italia è presente [illegible] diversi stabilimenti tra i quali Ferrara (dove è localizzato [illegible] che il centro di ricerca Montell), Terni, Milano e Battipaglia.

Il processo di riorganizzazione della Shell porterà a una riduzione nel settore chimico delle [illegible] di business da 21 a 13 e a un [illegible] sviluppo degli oneri straordinari per 7500 miliardi di lire, che saranno scontati nel quarto trimestre del 1998. A regime nel 2001 la ristrutturazione porterà a una diminuzione dei costi nel settore chimico di circa 500 miliardi di lire l'anno. queste manovre si inseriscono [illegible] un piano completo di riorganizzazione della Shell, che comporterà un onere straordinario tra i 4 e i 4,7 miliardi di dollari (circa 7500 miliardi di lire).

Possibile rinvio per dar tempo alle tabaccherie di attrezzarsi

Visco: il bollo a febbraio

Stangata in arrivo sulle auto a nolo

ROMA. Potrebbe slittare a febbraio il pagamento del bollo auto in scadenza alla fine di gennaio. E' quanto ha affermato il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, al termine della Conferenza Stato-Regioni. Lo slittamento sarebbe collegato all'arrivo delle novità per i pagamenti, che potranno anche essere effettuati presso i tabaccai usufruendo delle agevolazioni telematiche: i contribuenti che si rivolgeranno al tabaccaio dovranno compilare una apposita «bolletta» nella quale dovranno indicare solo il numero della targa e i mesi di validità. Sarà poi il sistema a calcolare l'importo da pagare; [illegible] un modo per evitare errori ma che - [illegible] condo quanto si è appreso - potrebbe costare agli automobilisti qualcosa in più (ma non oltre le 3.000 lire) rispetto alle 1.200 lire richieste attualmente per versare con i bollettini di conto corrente postale. Gli automobilisti, comunque, potranno continuare a versare il bollo auto alla posta e - nelle Regioni che firmeranno l'accordo con l'Abi (l'Associazione bancaria italiana) - anche agli sportelli bancari delle concessionarie.

Il ministro Vincenzo Visco

E' in arrivo anche una stangata sull'autonoleggio. In base [illegible] decreti sul federalismo fiscale del governo, attuativi della legge delega della legge Finanziaria, dal prossimo 1° gennaio le Province potranno istituire l'imposta di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al Pubblico registro automobilistico, che sostituisce l'analoga imposta erariale e l'addizionale provinciale, Apiet. La denuncia è della Fise, Federazione imprese di [illegible]. Il decreto attuativo prevede che la nuova imposta assicuri un gettito pari alle imposte soppresse. La tassa si dovrebbe quindi aggirare su 300 mila lire [illegible] trascrizione e si dovrebbe applicare anche agli acquisti delle auto da noleggio, finora esclusi dalla tassa di trascrizione erariale, con una «stangata» di circa 15 mila miliardi di lire di tasse aggiuntive all'anno. Inevitabile quindi un rincaro delle tariffe o l'acquisto delle auto nuove in altri Paesi europei, come la Francia, dove la tassazione è notevolmente più bassa. In Italia le auto a nolo sono oggi 110 mila, con un turn-over medio di [illegible] mesi per autovettura. Il settore del noleggio acquista ogni anno sul mercato italiano più di 85 mila vetture nuove di fabbrica per un valore di 2 mila miliardi.

Fim, Fiom, Uilm annunciano una campagna con spot sulle radio locali

Meccanici, trattativa ingessata

Sindacati e Federmeccanica si rivedono giovedì

ROMA. La trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici «è bloccata» e rischia di [illegible] chiudersi entro il 31 gennaio [illegible] scioperi: è quanto hanno affermato ieri i segretari generali di Fiom, Fim e Uilm (Sabattini, Baretta e Angeletti) presentando una campagna di informazione a sostegno della vertenza. Per i sindacati la Federmeccanica [illegible] rinviando la trattativa vera e propria in attesa di capire che cosa succederà a livello confederale. Fiom, Fim e Uilm ribadiscono che non accetteranno nessun blocco dei salari reali né la riproposizione delle gabbie salariali, mentre sono disponibili ad un «allungamento» su quattro anni della parte economica del contratto, purché salvaguardi il potere d'acquisto.

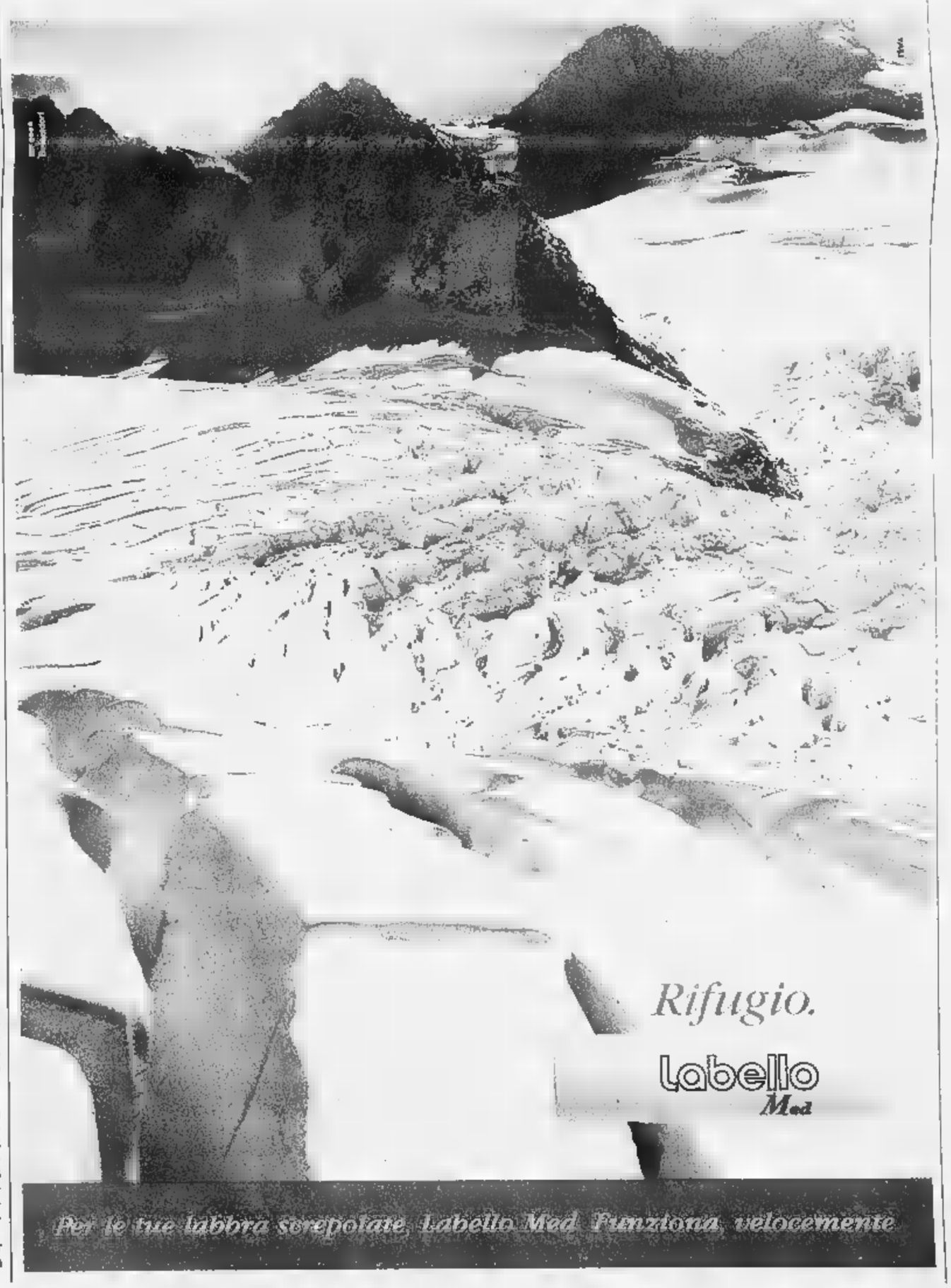
I sindacati sono preoccupati per la piega che potrebbe prendere il patto sociale, in particolare per il tentativo di Confindustria di scardinare il sistema contrattuale basato su due livelli. «Il governo sbaglia se pensa - dice Sabattini - che le misure che sta per prendere sugli incentivi e gli sgravi fiscali possano bastare ad ammorbidire la Confindustria sulla distribuzione delle ricchezze. Gli industriali mirano a un blocco dei salari, un effetto che è stato sempre conseguente agli accordi generali per l'economia. La trattativa comunque è bloccata su tutto, anche sull'orario e i diritti. Non c'è nessuna apertura».

«Fino al 31 gennaio trattiamo senza scioperare - aggiunge Baretta - ma questo periodo è utilizzato dagli industriali per rinviare il confronto vero. Non c'è nessuna giustificazione». E Angeletti avverte: «Se non si fa il contratto dei metalmeccanici, saltano le regole che ci sono e quelle che si stanno per fare. Fino alla fine di gennaio [illegible] scioperiamo ma [illegible] perché la trattativa vada bene, solo per rispettare queste regole. Finita la tregua, se il contratto non ci sarà, saremo pronti alle azioni di lotta».

I sindacati sono disponibili all'allungamento della durata della pa[illegible] economica del contratto purché salvaguardi il salario reale: «Se [illegible] difende il potere d'acquisto - dicono Fim, Fiom e Uilm - ricalcoleremo gli aumenti sulla base [illegible] Ci devono essere però regole certe che garantiscono l'esistenza e la distinzione tra i due livelli».

Per sostenere una vertenza che appare complicata i sindacati hanno deciso per la prima volta di lanciare una campagna pubblicitaria [illegible] manifesti e spot radiofonici. Con lo slogan «capaci di risolvere» i metalmeccanici porteranno nel territorio (la campagna nazionale - ammettono - [illegible] troppo costosa) le ragioni della categoria per il rinnovo del contratto attraverso spot nelle radio locali e manifestini nelle fabbriche ma anche nei mercati rionali e nelle piazze.

Le parti torneranno a vedersi giovedì prossimo per un incontro tecnico e il giorno dopo per [illegible] seduta plenaria.



Oggi l'assemblea degli azionisti vara la nuova Telecom

Bernabè al gran debutto

Con Murdoch tempi lunghi

Franco Bernabè oggi in assemblea

MILANO. Accordo in vista? Nulla è da escludere nella storia infinita delle telecomunicazioni. Ma i pronostici, alla vigilia dell'esordio oggi in assemblea Telecom di Franco Bernabé, sono no, almeno per quel che riguarda la tv digitale, per una soluzione interlocutoria. «E' assai difficile - confidava in serata uno dei principali protagonisti delle trattative incrociate - che la partita possa essere risolta a breve. Per tante ragioni...». Tra cui, probabilmente, una ha il suo peso. «Non dimenticate - è la spiegazione - che Mediaset vanta un diritto su una quota del capitale di Telepiù in scadenza a fine giugno. Confalonieri ha tutto l'interesse a esercitare l'opzione e a rivendere al prezzo già fissato la sua quota. Cosa possibile, se l'altra piattaforma dovrà ancor vedere la luce...».

Cattiverie, ma quando si parla di tv, tutto sembra possibile. Certo, tra Bernabé e Rupert Murdoch molte cose sono cambiate. L'ex amministratore dell'Eni fu accolto, con grande fastidio, dalla notizia di un'intesa sulla piattaforma digitale a maggioranza Telecom. Oggi i bene informati, tra cui il «Financial Times», danno per certa una soluzione diversa: Bskyb di Rupert Murdoch al 70%, Telecom in percentuale ben più modesta, il 20%, il resto nelle mani di Tf 1.

A Murdoch, insomma, l'arduo compito di individuare banche e partners industriali (Rcs, indiziata numero uno) della cordata guidata da Letizia Moratti. Impresa complessa, mica da sottovalutare se lo stesso ministro delle Poste Cardinale, alfiere della piattaforma unica, si dà, al proposito, per sconfitto. «Mi pare - dichiara - che si vada verso due piattaforme. E non mi risulta che il consiglio di Telecom si debba oggi occupare della piattaforma...».

E da Londra arriva, non a caso, subito una precisazione: le trattative con Bernabé avanzano, ma non sono affatto concluse. Annunci oggi? A Londra gli uomini di Murdoch arricciano il naso... I nodi da sciogliere non sono pochi. Tra le congetture della vigilia, ad esempio, emerge il «progetto dello spezzatino»: una sub holding dedicata ai diritti sul calcio sarebbe destinata a finire nelle mani del magnate australiano, deciso a investire 4000-4500 miliardi per i diritti sul calcio; un'altra sub holding, ovvero il resto dell'attuale Stream, da destinare ad altri obiettivi, più vicini all'attività primaria di un gruppo delle telecomunicazioni. Ma anche qui l'obiettivo di Bernabé sarebbe quello di attrarre nuovi partner, «made in Italy».

Ma chi? Si parla della Rcs, ma il gruppo editoriale è disposto a operazioni limitate. Cecchi Gori? Il terzo polo è di sicuro nel cuore del ministro Cardinale, ma non di Letizia Moratti, plenipotenziario di Murdoch in Italia che, da buon manager, vuole prima della firma saggiare le potenzialità finanziarie del socio, abbastanza limitate da quel che si legge. La Rai, infine, sembra orientata a chiudere con Unicredito-Telepiù, cordata vicina a Mediaset e a cui guarda pure la Comit. Resta Bnl, ma la banca in corso di privatizzazione è per ora socia di Albacom, quindi, concorrente di Telecom.

Nonostante l'abile lavoro di Bernabé, insomma, la partita della piattaforma sembra destinata a proseguire almeno per qualche giorno. Non è questa, del resto, l'unica pratica che oggi sarà all'esame del comitato esecutivo, dell'assemblea e del successivo consiglio. Nella maratona torinese si parlerà di sicuro della delicata questione delle tariffe di connessione, probabilmente il terreno-chiave per i prossimi preventivi di redditività della società italiana che condivide con l'Eni la palma di maggior capitalizzazione.

Né va trascurata la partita del consiglio di amministrazione. Il ministro delle Poste continua a chiedere un «gesto di sensibilità» da parte di Alessandro Ovi, rappresentante del ministero nel consiglio.

Ovi, uno dei maggiori esperti italiani del settore, non sembra intenzionato a cedere il passo ad un consigliere di nuova nomina (il professor Savona, probabilmente), anche per non avallare il principio, curioso in una «public company», della titolarità della fiducia da parte del ministro. Ma, di questi tempi, riprendono quota molte vecchie idee...

Ugo Bertone

Anche Londra conferma «Sono ancora molti i nodi da sciogliere» In campo Cecchi Gori?

Pay-tv: accordo vicino tra Canal+, Rai e Wind

Il ministro Salvatore Cardinale

ROMA. Accordo vicino per la piattaforma digitale tra Canal+, Rai e Wind.

Secondo fonti finanziarie vicine all'operazione, un accordo di massima sarebbe stato raggiunto mentre ora si starebbe definendo l'assetto proprietario della pay tv. La Rai dovrebbe assumere un impegno decisamente più consistente di quanto previsto finora, superiore cioè al 10%.

La quota Rai e quella di Canal+ dovrebbero essere di dimensioni simili (intorno al 40% ciascuna) mentre il partner tecnologico Wind avrebbe non meno del 10%.

Per la definizione vera e propria dell'accordo, comunque, si dovrà aspettare l'inizio del prossimo anno.

Il consiglio di amministrazione della Rai è previsto per giovedì alla vigilia della scadenza (18 dicembre) che Rai e Canal+ si sono dati per un eventuale accordo.

Non è escluso che per la ratifica definitiva di un accordo si attenda anche la contestuale intesa tra i partner della seconda piattaforma digitale, quella che vede impegnati Telecom Italia e la News Corp di Rupert Murdoch.

La Rai per il momento non ha confermato le indiscrezioni, mentre Wind ha smentito che un'intesa sia già stata firmata.

Intanto il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, a margine del convegno internazionale su «Telecomunicazioni e privacy» che si svolge a Roma è tornato sulla questione della piattaforma digitale: «Credo che quella della piattaforma unica sia la soluzione più logica, ma al punto in cui siamo si va decisamente verso le due piattaforme. Il rischio è che nei prossimi anni la competezione si risolva in un "bagno di sangue". Per quel che concerne lo stato attuale delle cose, so che ci sono trattative in corso, ma non ho notizia diretta del fatto che queste trattative possano concludersi entro pochi giorni».

Il ministro delle Comunicazioni ha anche risposto a delle domande in merito di un eventuale incremento del canone Rai: «Sto valutando il tutto - ha detto cardinale -. Ci sono degli atti che devo verificare e lo farò in settimana».

Ma lei crede che questo aumento sia giustificato? «Penso - ha risposto il ministro - che ci siano dei dati tecnici che vengono presi in considerazione e applicati. Sarà comunque un decreto a definire il tutto».

Accordo difficile, confermate le voci

Ennesimo «nulla di fatto» per Bancaroma e Comit

I vertici si sono incontrati a Milano «Continuiamo l'attività istruttoria»

Cesare Geronzi e (a sinistra) Luigi Lucchini

MILANO. E' il caso di dire: «Tanto per nulla». Dopo ore di incontro e lunghe discussioni, il comunicato congiunto stilato al termine dalla riunione tra i vertici di Comit e Bancaroma è infatti assai deludente. Recita, in poche righe, la nota: «Le delegazioni della Comit e della Banca di Roma, riunitesi a Milano in esecuzione dei mandati ricevuti dai rispettivi consigli per l'approfondimento di un'ipotesi di aggregazione, hanno concordemente rinviato ai prossimi giorni la prosecuzione dell'attività istruttoria».

Attività istruttoria significa che non si è arrivati nemmeno ad intravvedere la fase successiva, ossia quella che dovrebbe dare il via alle *due diligence*, significa che è stato nemmeno delineato il percorso da seguire. E del resto non è un mistero che gli incontri informali delle ultime settimne, lungi dal portare a veri chiarimenti, avevano messo ulteriormente in luce il disaccordo di fondo tra Comit e Roma sulle procedure e sulle metodologie da seguire nelle valutazioni degli assets, necessarie per fissare il valore dei due gruppi e quindi i rapporti di concambio.

Per un vertice che, secondo il tam tam dei giorni scorsi, doveva arrivare al dunque, ossia a decidere se proseguire la trattativa o riconoscere che non esistevano le condizioni per andare avanti, il risultato appare assai esile. I termini della nota sono generici, il riferimento a prossimi appuntamenti indeterminato, tanto è vero che c'è chi sostiene che tutto ormai slitterà al dopo Natale, forse addirittura a gennaio.

L'unico punto positivo è che il colloquio resta aperto, non ci sono chiusure drastiche, gli amministratori e gli *advisor* dovranno ancora esplorare, «approfondire» i temi preliminari. Ma tenuto conto che all'inizio della scorso estate la trattativa era già miseramente naufragata per decisione della Banca di Roma, si tratta di un segnale quanto mai deludente.

Nonostante le parti non siano mai arrivate ad una valutazione ufficiale, ognuno dei due gruppi conosce benissimo la situazione dell'altro, sa quali sono i punti di forza e di debolezza della controparte. E dunque questo continuo prender tempo, queste «verifiche» eterne che non finiscono mai, sembrano piuttosto indicare un disegno di fondo, una difficoltà da parte di Comit di mettere la parola fine a una trattativa che le strutture dell'istituto di piazza Scala e alcuni dei grandi azionisti non hanno mai visto di buon occhio.

Ieri, sul lungo meeting che ha riunito a Milano il presidente della Comit Luigi Lucchini e quello della Banca di Roma Cesare Geronzi, i due amministratori delegati Comit, Francesco Saviotti e Alberto Abelli, e il direttore generale dell'istituto capitolino, Giorgio Brabilla, è stato mantenuto il più stretto riserbo. L'unica cosa chiara è che l'incontro, cui avrebbero partecipato gli *advisor*, si è protratto a lungo, probabilmente oltre il previsto. Con il misero finale che si è detto.

Sarà ora interessante vedere se Lucchini, Abelli e Saviotti riferiranno qualcosa al consiglio della Commerciale, convocato per il prossimo venerdì. L'argomento non è all'ordine del giorno, ma questo di per sé non è un ostacolo. Tuttavia, già da diversi giorni il solito tam tam diceva che, per il consiglio di venerdì 18, non è prevista nessuna particolare discussione sull'argomento, ulteriore conferma che in casa Comit la voglia di concludere è assai scarsa.

Ieri intanto la Borsa ha corretto ulteriormente, a vantaggio delle Comit, il rapporto di concambio con la Banca di Roma, salito dal 3,9 delle ultime sedute a oltre il quattro. Una correzione che molti, tuttavia, giudicano ancora insufficiente. Il fatto è che, con la Deutsche nell'azionariato Comit decisa a non mollare, potrebbe essere difficile e rischioso, per gli amministratori dell'istituto milanese, affrontare il voto sul matrimonio Bancaroma in una assemblea straordinaria non sulla base di concambi assolutamente perfetti.

Valeria Sacchi

Venerdì il consiglio di Piazza della Scala Dietro le tensioni il no della Deutsche

Vicina alla Milano?

La Novara punta per l'Europa

MILANO. Un progetto di aggregazione in grado «di aprire anche prospettive europee» è allo studio della Banca Popolare di Novara che a breve potrebbero rendere note le sue strategie dopo il mancato accordo con il Credito Emiliano.

Lo ha affermato il presidente dell' istituto, Siro Lombardini, in margine alla premiazione dell' imprenditore dell'anno 1998.

«Spero di essere in grado di dire presto qualcosa - ha detto Lombardini - l'accordo con il Credem era un passo, ma non una soluzione. Ora guardiamo a una soluzione che dovrebbe essere molto vicina e che ci faciliti anche le prospettive europea, dove ci vorranno non tanto imprese grandi quanto efficienti».

A una domanda sui rapporti con la Popolare di Milano, da tempo indicata come possibile partner nei progetti di aggregazione, Lombardini ha replicato affermando che «i rapporti personali con il presidente Paolo Bassi sono ottimi, ma di più non posso dire».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sueño Y Sombra

L'Associazione Teatro di Torino in collaborazione con Tiziana Farco e Monica Morra, Massimo Arbarello della Compagnia Teatro Gioco Vita, con Alma Flamenca, la Peña Flamenca di Torino, organizza uno spettacolo di flamenco con artisti spagnoli di fama internazionale: Rafael Amargo, Jesus Torres e il cantaor Arcàngel sono stati applauditi quest'anno a Siviglia durante la decima edizione della prestigiosa Biennale del Flamenco.
La particolarità dello spettacolo è l'accostamento del flamenco, tradizionale espressione andalusa, con il movimento contemporaneo e il Teatro d'ombra.

Teatro Torino - P.zza Massaua, 9

Sabato 19 dicembre ore 21.30

www.lastampa.it

- Ogni giorno Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
- Le lettere e il forum dei giovani lettori di Specchio

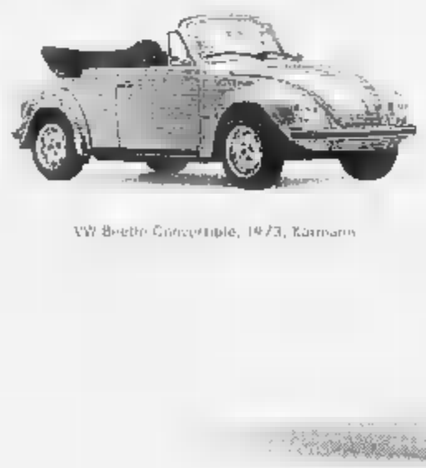
In collaborazione con:

CISALPINA TOURS

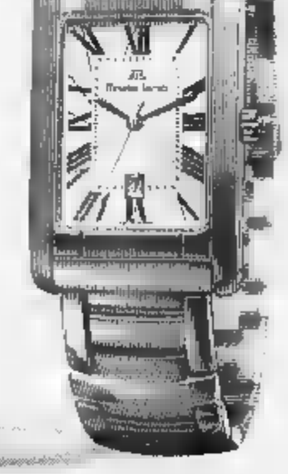
http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

ALCUNI ESEMPI:
NEW YORK solo volo.
Partenza da Milano il 26/12 ritorno il 2/1/99 con voli di linea **£. 1.060.000** adulti e **£. 800.000** bambini 2-12 anni. Tasse aeroportuali escluse. **Posti illimitati!**

Maurice Lacroix. Tomorrow's Classics.



VW Beetle Convertible, 1973, Kamaro



Mirus Nr. 89746-6701

Maurice Lacroix Mirus: Cassa e bracciale in acciaio inossidabile, vetro zaffiro antigraffio, impermeabile fino a 50 m, disponibile nelle versioni uomo e donna.
Distribuito da: GAMMA s.r.l. - C.so Duca degli Abruzzi, 10128 Tel. 011/5623362 r.a. - Fax 011/5621426

MAURICE LACROIX
Switzerland

Disponibile nelle migliori gioiellerie

BONADIO: V.le Buridani, 16 - VENARIA - 011/496584 • **BRAMARDI:** Piazza Garibaldi, 16 - SALUZZO 0175/41584 • **CASCIOLA:** Piazza Italia, 37 - BOVES - 0171/380654 • **E** Corso Roma, - MONCALIERI 011/6404284 • **ESMERALDA:** Viale Repubblica, 21 - VALENZA - 0131/942708 • **IL GIOIELLO:** Corso Einaudi, 2/d - CARRU' - 0173/750521 • **MANERO:** Piazza Carlo Alberto, 3 - CARIGNANO - 011/9697700 **PANTONE:** Via Beccaria, 6 - MONDOVI' - 0174/43108 • **STROPPIANA:** Via Marconi, 17 - CHIERI 011/9472707 • **ZAMPESE PREZIOSI:** Via Sant'Anselmo, 59 - AOSTA - 0165/32085

TACS

GSM

GRUPPO TELECOM ITALIA

Timmy Ciao

A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.*

Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso a partire da 280.000 lire, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.

Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più di un pensiero. È una grande idea.

187-011777

www.tim.it

Il mio cell. anche Dual Band

TIM

Vivere senza confini

IL PUNTO DEI MERCATI

L'Euro frena la Borsa

LA grande attesa per l'avvio dell'Euro, come era prevedibile, condizionan Piazza Affari dove gli scambi sono scesi da [redacted] a 2369 miliardi in controvalore, nonostante le scadenze tecniche in programma venerdì prossimo, [redacted] il listino ha oscillato per tutta la seduta in territorio negativo. In più, ancora una volta, ha pesato l'apertura negativa di Wall Street. Quel poco di buono che si è visto è stato rappresentato dall'interesse su Eni e Comit che ha contribuito nel finale a far chiudere l'indice pressoché invariato: Mibtel +0,04% a quota 21.560. «L'attività apatica della giornata comincia a riflettere le aspettative di un rallentamento dei volumi nelle ultime sedute dell'anno, in vista dell'arrivo dell'Euro», sostiene Luca Passoni, gestore di Alleanza Fondi, secondo il quale diversi investitori hanno preferito arrivare alla scadenza «con portafogli già impostati, in quanto la scarsa liquidità del mercato potrebbe determinare oscillazioni eccessive e non desiderabili». In una seduta così, caratterizzata da [redacted] spunti speculativi, il calo della volatilità ha però contribuito a togliere interesse al mercato.

Nonostante una certa presenza dei Fondi indicizzati, gli operatori hanno così sottolineato la pochezza degli spunti operativi, mentre il listino si è mosso di riflesso [redacted] quanto accadeva sui mercati internazionali. Al marginale recupero di un dollaro, peraltro sempre debole, [redacted] è contrapposto l'avvio [redacted] flessione della Borsa statunitense, mentre a livello europeo un buon sostegno [redacted] arrivato dal Dax tedesco che è riuscito a contenere le perdite iniziali (-0,29%). Dopo aver aperto con il minimo di giornata (-1,35% a 21.261), il Mibtel ha oscillato sui valori finali di venerdì scorso, mostrando scarsa convinzione in un senso o nell'altro, anche in occasione della flessione di Wall Street in avvio.

Tra gli spunti selettivi, bene soprattutto l'E[redacted] (+2,24% a 9997 lire), che nelle ultime battute ha toccato quota 10.000 lire. L'interesse con cui la Borsa di Amsterdam ha atteso [redacted] piano di ristrutturazione della Royal Dutch Shell conferma le scommesse su eventuali operazioni straordinarie nel settore, mentre sul fronte del prezzo del petrolio c'è da segnalare [redacted] ritorno del brent (scadenza gennaio) sopra la soglia dei 10 dollari il barile. Attenzione anche sull'incontro fra i vertici di Comit e Banca Roma, atteso come decisivo per il futuro dell'aggregazione fra i due istituti. Comit brillante fino al termine di seduta (+3,21% a 10.873 lire), Banca Roma si è rimangiata le premesse iniziali, terminando quasi invariata (+0,15% a 2700). In flessione Mediobanca (-0,87%), che, secondo indiscrezioni, potrebbe vedere il proprio assetto di controllo ridisegnato anche in caso di fallimento della fusione fra le due ex Bin.

Bene, fra le altre blue chips Generali, Finmeccanica, Ina e Rolo, quest'ultima dopo l'annuncio che nei primi 9 mesi del '98 il risultato lordo di gestione è cresciuto del 62%. Olivetti (+1,29%) mantiene [redacted] elevato volume di scambi (161 miliardi) in attesa dei dati sugli abbonati di Infostrada. I telefonici (+0,40% Telecom e -0,17% Tim) recuperano nel finale di una seduta in gran parte negativa, mentre Fiat (+0,12%) non regge fino al termine [redacted] spunto evidenziato a metà seduta.

Francesco Bullo

ECONOMIA [redacted]

Rjr Nabisco taglia [redacted] posti

Il gruppo americano Rjr Nabisco intende tagliare 1.300 posti e accantonare 335 milioni di dollari ante imposte per far fronte [redacted] ristrutturazione. L'accordo tra l'industria del tabacco [redacted] numerosi stati americani e l'aumento di 45 centesimi per [redacted] pacchetto di sigarette provocheranno un calo del volume delle vendite [redacted].

Standa, sì [redacted] soci [redacted] vendita

L'assemblea degli azionisti Standa ha autorizzato la cessione delle divisioni commerciali al gruppo Coin e alla società controllata dalla famiglia Franchini, nella quale Mediocredito Lombardo entrerà con una partecipazione di minoranza. In un comunicato Fininvest si precisa poi che l'assemblea ha deliberato la modifica della denominazione sociale in quella di Investimenti Finanziari e Industriali.

Nuovo proprietario [redacted] Arbatax

Entro Gennaio si conoscerà il nuovo proprietario della Cartiera di Arbatax. E' emerso nel corso di un incontro presieduto dal Ministro dell'Industria Pierluigi Bersani al quale hanno partecipato l'Assessore regionale Mario Pinna, i dirigenti delle Organizzazioni sindacali confederali e di categoria Cgil-Cisl-Uil, i tre Commissari e il rappresentante dello Advisor che ha esaminato le tre offerte pervenute.

Sondaggio Eurisko [redacted] «Genius»

Genius, conto corrente di servizi bancari [redacted] non bancari, ha raggiunto l'obiettivo di avvicinare nuova clientela al credito. Da un sondaggio Eurisko su un campione di [redacted] sottoscrittori emerge che il 25% [redacted] era in precedenza cliente. Il 60% degli intervistati [redacted] apprezza la trasparenza, il 51% il rapporto qualità/prezzo, il 46% il mix [redacted] prodotti. Il 70% lo consiglierebbe a parenti e amici. Lo studio è stato presentato dal direttore centrale Unicredit, Luca Majocchi.

[redacted]

Amsterdam (Aex) [redacted] (-0.52); Bruxelles (Bel 20) 3241.75 (-0.27); Francoforte (Dax) 4522.86 (-0.29); Hong Kong (Hang Seng) 9825.21 (-1.27); Londra (Ftse 100) 5534.50 (-0.13); [redacted] (Ibex 35) [redacted] (+0.26); Parigi (Cac 40) 3653.21 (-0.88); Sydney (All ord) 2676.50 (-1.96); Tokyo (Nikkei) 14111.62 (-2.04); Zurigo (Smi) [redacted] (-0.05); New York (Dow Jones) 8695.60 (-1.43).

IL [redacted]

B.Popolare Ravenna 35300; Cassa di Risparmio di Bologna 29800-30000; Cassa [redacted] Risparmio di Parma [redacted] Piacenza 2610-2700; Diritti Kariba 2.50; Eurosviluppo 21.50-22; Ina Banca Marino 1450; [redacted] 4250; Richard Ginori 2200.
WARRANT: Bonaparte [redacted] 10-11; Kariba 24; Milano 700-770.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1635,46	1639,08
ECU	1943,58	1942,29
Marco tedesco	990,29	990,25
Franco francese	295,28	295,29
Sterlina	2754,93	2744,83
Fiorino olandese	878,82	878,66
Franco belga	48,01	48,01
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,25	260,11
Lira [redacted]	2459,57	2458,41
Dracma	5,91	5,91
Escudo portoghese	9,66	9,66
Dollaro canadese	1063,02	1062,60
Yen giapponese	14,14	13,91
Franco svizzero	1225,58	1225,47
Scellino austriaco	140,76	140,75
Corona norvegese	211,04	213,35
Corona svedese	203,81	202,53
Marco finlandese	325,75	325,74
Dollaro australiano	1012,35	1023,43

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	14-12-98	11-12-98
Hong Kong	290,40	292,80
Zurigo	291,20	290,80
Londra	291,20	290,50
Francoforte	291,75	294,39
Milano (L/gr.)	15480,00	15430,00
New York	291,25	290,55

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/01/99	30	99,780	3,523
15/02/99	61	99,450	3,421
15/03/99	89	99,280	3,009
15/04/99	120	99,000	3,124
15/05/99	[illegible]	98,663	3,367
15/06/99	181	98,649	2,790
15/07/99	211	98,181	3,381
16/08/99	243	97,870	3,296
15/09/99	273	97,650	3,241
15/10/99	303	97,480	3,227
15/11/99	334	97,170	3,282
15/12/99	364	96,970	3,151

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	120.000 - 127.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 137.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 136.000
Marengo italiano	103.000 - 118.000
Marengo svizzero	93.000 - 110.000
Marengo francese	91.000 - 105.000
Marengo belga	91.000 - 104.000
Marengo austriaco	91.000 - 104.000
20 Marchi	123.000 - 136.000
10 Dollari liberty	555.000 - 640.000
10 Dollari indiano	560.000 - 665.000
20 Dollari liberty	785.000 - 825.000
20 Dollari St.Gaudens	809.000 - 850.000
4 Ducati Austria	283.000 - 320.000
100 Corone Austria	470.000 - 510.000
100 Pesos Cile	285.000 - 340.000
Krugerrand	499.000 - 540.000
50 Pesos Messico	578.000 - 645.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	24000	+7,62
B. Pop. Crema	92600	+0,22
B. Pop. Cremona	15700	0,00
B. Pop. Emilia	117000	+4,93
B. Pop. Luino-Varese	11250	+6,13
B. Cr. Pop. Siracusa	30000	0,00
B. Pop. Sondrio	22000	+0,46
B. Provincia Napoli	nr	nr
Italiana Assicurazioni	17750	-2,36
Napoletana Gas	7890	-0,13
Frette	18050	0,00
Ferrovie Nord Milano	2500	-1,96
Ifis priv	1530	0,00
Helios Holding Milano	270	0,00
Borgosesia	80	0,00
Borgosesia r.	83	+10,00
Base H priv	150	0,00
Bonaparte	48	-5,88

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	1,687	3,560
Call	0,000	0,000
T/N	3,187	3,562
S/N	3,125	3,560
1 Settim.	3,187	3,567
2 Settim.	3,250	3,562
1 mese	3,375	3,562
2 mesi	3,312	3,437
3 mesi	3,312	3,375
6 mesi	3,187	3,375
9 mesi	3,187	3,312
12 mesi	3,125	3,312

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	14-12-98	11-12-98	[redacted]
Alleanza	nr	nr	-
Banca [redacted]	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	9153	9153	[redacted]
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14405	0
Eni	10105	10105	[redacted]
Fiat ord	4250	4250	[redacted]
Fiat [redacted]	4450	4450	0
Fiat rnc	3450	3450	[redacted]
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	[redacted]
Ifi priv	nr	nr	-
Imi	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1600	1600	0
Olivetti ord	2950	2950	0
Parmalat	nr	nr	-

Azioni	14-12-98	11-12-98	Variaz.
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	22500	22500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10460	10400	0
[redacted] rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Mercato	14-12-98	%
MIB	1276	+0,08
MIBTEL	21560	+0,04
MIB 30	31832	+0,42
MIDEX	21554	-0,86
RMR (Ristretto)	1323	+2,40

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	31385	31821	31210	[redacted]
Mar. 99	31520	32045	31500	32200
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 14-12-98

Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. 3	112
[redacted]	101,75
[redacted]	101,64
[redacted]	104,57
[redacted]	107,95
Enel 91/03 Ind. 4	105,30
Enel 97/03 Ind. 1	104,61
Enel 93/01 Ind. 1	104,21
Enel 93/03 9,6% 2	143,55
[redacted]	146,25
IMI 96/03 r.c	[redacted]
[redacted]	116,75
CCDP 6% 75/35	104,59
Autostrade 91/00 Ind. 1	100,91
Ente FS 85/00 Ind. 8	110,79
Ente FS 93/99 F.V.	100,40
Ente FS 90/00 Ind. 1	101,91
Ente FS 94/07	100,35
Ente FS 6,90% 94/04	122
Ente FS 94/04 Ind. 1	[redacted]
Ente FS 96/01	[redacted]
Ente FS 96/06 T.V.	99,52
Anas 85/00 Ind. 1	112,10
S.Paolo c.f. 5%	115
S.Paolo c.f. 6%	104
S.Paolo c.f. 6% Com.	[redacted]
S.Paolo o.p. 6% Ex. 5%	102,50
S.Paolo o.p. 6%	[redacted]
Cassa Centrale 96/01 T.V.	100,80
[redacted]	[redacted]
Mediobanca 96/01 ord. c	115,30
Mediobanca 96/06 z.c.	72,01
Mediobanca 08 95/06 z.c.	69,56
Mediobanca 96/11 z.c.	54,65
Mediob. CEP 97/02 z.c.	91,30
Mediob. USA 97/02 z.c.	85
Mediobanca 97/00	110,52
[redacted] Telecom 97/01	120
[illegible] 97/02	103,85
Parmalat 94/00 1%	100,70
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 95/03 ord	248,02
B.ca Intesa TV 95/03 rnc	206,02
B.ca P. Berg. TV 95/99	157,14
B.ca Pop. Brescia 6%	385,31
Ford Fin. 94/01 6,5%	[redacted]
[redacted]	120,25

Titoli	Prezzo
Mediob. All 4% 93/99	193,15
Mediob. Comit 5% 93/99	163,52
Mediob. Spa 6%	125,45
Mediob. Unicem 4,50% CV	128,67
Mediob. Unicem 5,5% Cv	125,67
Olivetti TV 96/02	467,47
R. De Medici 95/01 3,25%	115,72
TITOLI DI STATO	
BOT 15.1.99	99,70
BOT 15.2.99	99,25
BOT 15.3.99	99,79
BOT 15.4.99	-
BOT 14.5.99	98,45
BOT 15.6.99	98,65
BOT 15.7.99	98,50
BOT 16.8.99	97,87
BOT 15.9.99	97,65
BOT 15.10.99	97,40
CCT 1.1.99	99,72
CCT 1.2.99	99,92
CCT 1.3.99	100,12
CCT 1.4.99	[redacted]
CCT 1.5.99	100,11
CCT 1.6.99	[redacted]
CCT 1.8.99	100,38
CCT 1.10.99	[redacted]
CCT 1.1.00	[redacted]
CCT 1.2.00	100,90
CCT 1.3.00	100,94
CCT 1.5.00	101,15
CCT 1.6.00	101,43
CCT 1.8.00	101,57
CCT 1.10.00	101,91
CCT 1.1.01	101,87
CCT 1.4.01	101,72
CCT 1.06.94-01	101,74
CCT 1.10.01	101,24
CCT 1.12.94-01	101,98
CCT 1.9.95-99	100,06
CCT 1.1.02	100,16
CCT 1.2.02	101,11
CCT 1.4.95-02	101,21
CCT 1.6.95-02	101,27
CCT 1.8.95-02	101,35
CCT 1.10.95-02	101,56
CCT 1.11.96-02	101,45

Titoli	Prezzo
CCT 1.12.95-02	101,49
CCT 1.2.96-03	[redacted]
CCT 1.4.96-03	101,63
CCT 1.5.96-03	[redacted]
CCT 1.7.96-03	101,51
CCT 1.1.96-06	101,97
CCT 1.9.96-03	101,76
CCT 1.11.96-03	[redacted]
CCT 1.1.94-99	[redacted]
CCT 1.1.97-04	100,43
CCT 1.1.96-03	100,96
CCT 1.3.97-04	100,65
CCT 1.5.97-04	100,65
CCT 1.9.96-01	101,70
CCT 1.9.97-04	100,77
CCT 1.5.98-05	100,11
CCT 1.10.98-05	[redacted]
Ctz 15.1.97-99	99,72
Ctz 14.3.97-15.3.99	99,70
Ctz 15.5.97-14.5.99	98,66
Ctz 30.6.97-30.6.99	99,61
Ctz 15.7.97-15.7.99	98,17
Ctz 15.9.97-15.9.99	97,17
Ctz 30.9.97-30.9.99	97,51
Ctz 15.12.97-15.6.99	93,46
Ctz 15.12.97-15.12.99	96,65
Ctz 16.3.98-16.3.00	96,07
Ctz 15.4.98-15.10.99	97,40
Ctz 29.5.98-29.5.00	95,43
Ctz 31.7.98-31.7.00	96,49
Ctz 31.7.98-31.7.00	94,93
Ctz 15.10.98-16.10.00	94,29
Btp 1.1.02 12%	124,90
Btp 1.7.99 12%	[redacted]
Btp 1.3.01 12,5%	116,78
Btp 1.6.01 12%	119,43
Btp 1.9.01 12%	121,40
Btp 1.5.02 12%	124,91
Btp 16.5.99 12%	103,56
Btp 1.9.02 12,00%	128,99
Btp 1.01.03 12%	131,55
Btp 1.3.03 11,50%	130,63
Btp 1.6.03 11,00%	[redacted]
Btp 1.8.03 10,00%	127,07
Btp 1.10.03 9,00%	123,75
Btp 1.11.23 9%	158,59

Titoli	Prezzo
Btp 1.01.04 8,50%	122,31
Btp 01.01.99 6,50%	100,12
Btp 1.4.99 6,50%	101,37
Btp 1.8.04 8,50%	121,84
Btp 1.2.99 5,50%	102,65
Btp 1.06.04 8,50%	123,35
Btp 22.12.23 8,50%	153,15
Btp 1.12.99 9,5%	105,25
Btp 1.1.95-05 9,50%	[redacted]
Btp 15.7.95-99 10,5%	105,57
Btp 1.9.95-05 10,5%	129,10
Btp 1.4.95-00 10,5%	128,12
Btp 1.4.95-25 10,5%	137
Btp 1.11.95-00 10,5%	112,93
Btp 1.2.96-06 7,5%	[redacted]
Btp 1.7.96-01 8,5%	109,65
Btp 1.2.96-01 7,5%	112,75
[redacted]	154
Btp 15.4.96-99 9,50%	101,96
Btp 01.07.96-06 6,75%	131,08
Btp 01.07.96-99 8,25%	107,64
Btp 01.11.96-06 6,25%	111,59
[redacted]	111,39
Btp 1.10.96-99 7,5%	101,27
Btp 1.11.96-06 7,75%	125,15
Btp 1.1.97-07 6,25%	118,24
Btp 1.1.97-04 6%	107,77
Btp 1.11.96-26 7,25%	135,94
Btp 1.2.97-07 6,75%	115,69
Btp 15.2.97-00 6%	103,06
Btp 1.3.97-07 6,25%	106,60
Btp 15.5.97-00 6%	103,70
Btp 15.5.97-07 6,75%	109,08
Btp 1.7.97-01 6,75%	119,45
Btp 15.9.97-99 5,5%	[redacted]
Btp 15.9.97-07 5,75%	106,11
Btp 1.11.97-27 6,5%	114,02
Btp 1.11.97-27 6,50%	[redacted]
Btp 15.1.98-01 5%	103,43
Btp 15.2.98-03 5%	[redacted]
Btp 15.4.98-01 4,5%	102,71
Btp 1.5.98-08 5%	109
Btp 1.5.98-03 4,75%	[redacted]
Btp 1.9.1998-2008 4%	101,93
Btp 1.10.98-2003 4%	102,84
Btp 15.7.98-2003 4,5%	[redacted]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-12-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	[redacted]	0,00	7500	4950	8176	0
Ac. De Ferrari r.n.c.	3525	+0,86	3545	2585	4245	4000
Acq. Nicolay	3751	-2,16	3600	2960	6666	9000
Acqua Marcia	491	-4,43	498	385	841	75000
Aedes	[redacted]	+0,13	12000	5370	17435	4500
Aedes r.n.c.	6200	-1,43	6200	5084	10378	2000
Aem	2798	+1,82	2798	2046	2798	5960000
Aeroporti di Roma	13346	-1,45	13255	9115	16381	743000
Alitalia	5852	-2,47	5781	2590	8773	5554000
Alleanza	20567	-1,70	20530	16245	26805	1858000
Alleanza r.n.c.	13151	-3,21	13153	10015	21728	1157500
Allianz Subalpina	18470	-1,15	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2000
AMGA	1628	-0,61	1630	1167	1944	965000
Ansaldo Trasporti	2737	-1,86	2702	1693	4950	120000
Arquati	2283	+0,44	2230	1945	4478	32500
Assitalia	10091	-1,29	10100	7727	17190	26000
Auschem	6606	0,00	6505	4550	8044	0
Autogrill Spa	12773	-0,34	12587	[redacted]	14614	175000
Autostrada TO-MI	8153	+0,16	8152	4534	10918	31500
Autostrade ord	8046	+1,78	8134	7048	8244	1595000
B Bastogi	125	-4,50	[redacted]	65	226	[redacted]
B. Agr. Mantovana	29824	-1,83	26806	18159	29370	197500
B. Agr. Mantov. w. 01	2443	-2,90	2400	2443	3661	144000
B. Carige	15222	-0,78	15319	13239	21721	77000
B. Legnano	10114	-0,85	10070	7587	13867	36000
B. Roma	2711	+1,54	2700	1811	4296	31235000
B. Fideuram	9899	+0,38	10003	6128	13857	830000
BAM	6600	+0,26	6600	2560	7238	5000
BAM w. 1998-2000	1148	-4,33	1144	850	2929	15000
B. Intesa	9104	+0,95	9180	5063	12728	3457000
B. Intesa w. 98-02	1870	+1,74	1881	1065	2914	1656000
B. Intesa r.n.c.	4581	-0,17	4605	2985	6536	1647000
B. Int. w. 96/02 r.n.c.	1045	-1,60	1051	770	1875	1011000
Bnl ord	4626	-0,88	4663	3655	5060	9610000
Bnl r.c.v.	4511	-0,42	4512	2600	6471	75000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	[redacted]	-1,67	38067	29862	49048	150000
B. P. Bergamo w. 00	[redacted]	-2,12	1997	1249	3174	[redacted]
B. Pop. Bergamo w. 04	1677	[redacted]	1664	1045	2436	102000
B. Pop. Brescia	[redacted]	+1,29	38060	16844	46891	217000
B. P. Comm. e Ind.	31952	-3,71	[redacted]	24001	40005	[redacted]
B. Pop. Intra	21160	-1,77	21368	16250	27565	21000
B. Pop. Lodi	17686	-1,08	17484	14746	27544	94750
B. Pop. Milano	13913	-1,62	13925	10109	18422	771000
B. Pop. Novara	13394	-2,13	13199	9250	20050	320500
B. Pop. Spoleto	15521	-3,07	15250	13565	27477	3500
B. Pop. Verona	148038	-0,83	147989	114091	187524	18650
B. S. Paolo Brescia	8007	-0,06	7940	6273	11149	175000
B. S. P. 85 w. 97-99	4991	[redacted]	4953	3477	8033	32000
B. Desio e Brianza	6124	+0,67	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ero	2825	-2,22	2790	1671	4987	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-1,45	1700	[redacted]	2766	[redacted]
Bca r.n.c.	1544	-2,40	1520	1038	2571	140000
B. Toscana	7803	+0,77	7800	4984	10525	33000
B. Chiavari	5592	-0,21	5562	3950	8275	152500
B. Napoli	2259	-0,57	2252	1552	3609	1305000
B. Napoli r.n.c.	2171	-1,85	2159	1529	3296	335000
B. Sardegna r.n.c.	28238	+2,18	28232	15786	41405	47750
Bassetti	10660	-1,25	10650	10660	20000	123000
Bayer	64520	-0,13	65000	58415	95246	675
Bayerische Vbk	8845	-2,68	8760	5995	16380	124000
Beghelli	3799	-1,50	3786	3122	5611	277000
Benetton	[redacted]	+1,30	3019	2264	4204	[redacted]
Besnia	36	0,00	37	23	100	0
Boero	10600	0,00	10500	6400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	16000	-1,23	16000	12900	23114	1000
Brembo SpA	16562	-1,74	16574	13220	29844	31000
Brioschi	456	-4,40	456	190	793	25000
Bulloni	5596	-1,41	5577	4323	7360	19000
Bulgari	9635	-1,17	9597	7140	12766	374000
C Caffaro	1902	-2,41	1905	1496	2873	260000
Caffaro r.n.c.	2[redacted]	0,00	[redacted]	[redacted]	3520	0
Calcestruzzi	2041	-4,83	[redacted]	1362	3808	234000
Calcestruzzi w. 97-99	979	-9,19	958	423	2932	600500
Calp	5609	+0,11	5591	4848	9658	11000
Caltagirone	1703	-0,35	[redacted]	1279	2398	30000
Caltagirone r.n.c.	1800	0,00	1800	1350	2777	0
Cam Finanziaria	3495	0,00	3495	2813	5766	0
Carraro	8442	-1,96	8418	5425	14642	11000
Cmi	4230	-0,19	4230	3656	5989	2500
Cart. Burgo	9393	-1,59	9367	8407	16345	259000
Cart. Burgo priv.	14800	0,00	14800	11185	17800	0
Cart. Burgo r.n.c.	13200	0,00	13600	9846	16462	0
Castelgarden	5620	-0,64	5646	3780	8286	37000
Cembre	5880	+1,01	5900	4805	8922	3000
Cementir	1776	-1,50	1800	1361	3142	170000
Cem. Augusta	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5436	2500
Cem. Barletta	6490	+0,82	6500	5100	14412	2000
Cem. Barletta r.n.c.	6200	0,00	6100	3990	12355	0
Centenari Zinelli	246	0,00	250	172	342	0
Ceramiche Ricchetti	1841	-3,46	1833	1424	3756	212500
Ceramiche Ricchetti w.	418	+0,67	419	357	607	30000
Ciga Hotels	1305	-0,53	1294	915	2160	530000
Ciga Hotels r.n.c.	1487	-2,17	1472	942	2391	20000
Cir	1717	-1,27	1733	1159	2759	1270000
Cir r.n.c.	1728	+0,47	1750	946	2007	977500
Cir r.n.c. B/97	1581	+6,11	1581	1065	1776	56000
Cir r.n.c. B/98	1505	-1,31	[redacted]	1240	1800	73000
Cirio	1143	+0,44	1138	756	1804	290000
Cirio w.	486	-1,75	481	274	996	750000
Cons. Eaton	4308	-1,08	4403	4308	4517	982000
Cofide	957	-2,19	958	521	1610	320000
Cofide r.n.c.	823	-3,23	930	642	1391	390000
Comau Fin.	4456	-1,11	4417	3718	7825	52500
Comit	10796	+2,56	10873	8250	14550	8827000
Comit r.n.c.	9054	+3,39	9171	[redacted]	11622	28000
Compart	1175	-2,25	[redacted]	[redacted]	1989	9730000
Compart r.n.c.	1078	-0,83	1067	[redacted]	1730	418000
Cond. Acqua P. Torino	8945	+1,22	8400	4888	11551	[redacted]
CAB	19834	-0,75	19810	15638	24674	58500
[redacted] Bergamasco	30941	-1,12	[redacted]	[redacted]	44663	11000
Credem	4452	-1[redacted]	4422	3061	7512	170000
Cremonini	6451	-0,23	6213	[redacted]	6465	5447000
Cr. Fondiario	4165	-2,89	[redacted]	2167	7401	297500
Cr. Valtellinese	18754	+0,01	18616	14300	25712	22000
Crespi	3499	-3,28	3816	2850	6722	[redacted]
CSP	10060	-5,85	[redacted]	[redacted]	27667	[redacted]
Cucirini Cantoni	1632	0,00	[redacted]	[redacted]	3012	0
D Dalmine	473	-2,61	[redacted]	347	917	[redacted]
Danieli	14613	-0,59	[redacted]	9082	21930	13000
Danieli r.n.c.	6196	-3,97	6052	5017	12516	79000
Danieli w.	2078	-1,33	2050	1138	4031	32000
Danieli w. 03	1380	-1,43	1380	1094	1876	3000
De Rigo	11395	-1,27	11436	9764	16187	5500
E Edison	16710	+1,70	16844	10376	18794	1065000
Ed. L'Espresso	13358	[redacted]	13383	[redacted]	17181	19500
Emak	4000	-1,50	[redacted]	3536	6761	[redacted]
Eni	9939	+1,70	9997	8306	13272	17263500
Erg	5507	-1,92	5431	3980	8743	209000
Ericsson	61941	-3,38	60857	50135	128165	97400
Eridania Beghin-Say	280067	-1,44	280000	279434	400143	375
Esaote	3864	-0,57	[redacted]	3492	[redacted]	21000
F Falck	12744	-0,66	12787	[redacted]	15451	[redacted]
Falck risp	12525	0,00	12525	7800	15510	[redacted]
Fiar	5920	-1,25	5920	4533	[redacted]	1000
Fiat	5036	-0,79	5049	4046	8719	[redacted]
Fiat priv	2865	-1,14	2853	2256	5447	3020000
Fiat r.n.c.	3031	-1,37	3034	2483	5482	1342500
Finarte Asta	2037	-0,88	2070	1572	2596	60000
Fincasa44	[redacted]	-7,24	403	222	646	75000
Finmeccanica	1532	+1,12	1547	684	1817	9405000
Finmec. 98-00 w.	127	-0,73	127	100	185	5300000
Finmeccanica r.n.c.	1222	-0,49	1232	843	1718	80000
Fin Part	1160	-4,53	1150	682	1750	240000
Fin Part w.	144	-5,87	142	78	172	1360000
Fin Part priv	680	-4,69	668	474	1072	140000
Fin. Part. r.n.c.	771	-5,31	765	504	1264	40000
G Gabetti	2523	-1,17	2500	1818	5819	15000
Garboli Rep	1910	0,00	1910	1700	4000	0
Gefran	5600	-1,09	5600	4650	10306	10000
Gemina	1176	-2,24	1168	745	1711	335000
Gemina r.n.c.	1365	-1,09	1365	1273	2537	5000
Generali	61572	-0,14	62100	41579	70764	2508500
Generali w. 01	70684	-8,04	71100	45641	81532	38500
Gewiss	32060	-2,59	31933	26918	55422	39500
Gildemeister	5826	-2,53	5812	5500	10892	26000
Gim	1626	+0,18	1680	1254	2791	180000
Gim w. 1997	336	0,00	330	218	884	0
Gim r.n.c.	2460	+0,20	2480	1783	2915	4000
H HDP	1201	-3,07	1196	799	1924	11685000
HDP r.n.c.	997	-1,26	995	679	1619	160000
I I Grandi Viaggi	1728	-2,92	1713	1158	2760	[redacted]
Idra Presse	4240	+1,31	4200	3289	6865	[redacted]
Ifi priv	26981	-1,89	26973	17265	49656	264750
Ifil	8114	-2,16	6072	4764	10692	456000
Ifil r.n.c.	4257	-1,16	4237	3224	6266	1130000
Ifil w. 99	1823	-2,04	1810	1184	5451	82000
Ifil r.n.c. w. 99	1717	-0,41	1706	969	4144	24000
Ina SpA	13319	+1,13	13379	7762	14578	43000
Immob. Metanopoli	2033	+3,94	2050	1370	2991	20000
Impregilo	1356	-2,87	1357	872	2208	1510000
Impregilo r.n.c.	1356	-2,31	1350	1020	2264	15000
Impregilo w. 99	355	-4,16	348	172	1264	700000
Impregilo w. 01	852	-1,54	852	567	1468	135000
Ina	4085	+1,14	4138	2935	5320	15836000
Intek	1207	+0,58	1210	955	1953	30000
Intek r.n.c.	941	-3,08	930	865	1464	50000
Interpump	7147	-0,96	7128	5189	10115	124000
IPI	2943	-1,97	2950	2307	4789	35000
Ise	8407	-0,84	8410	7206	15561	48000
Italcementi	15800	-0,31	15825	11419	22231	488000
Italcementi r.n.c.	7617	-2,56	7585	5159	11226	597000
Italfondiario	21300	0,00	21300	14550	29812	0
Italgas	8456	+1,12	8491	6849	9499	2678000
Italmobiliare	46948	-2,52	46400	32581	74586	37500
Italmobiliare r.n.c.	29715	-1,52	29442	19265	40832	34900
Iterme	4359	+1,16	4369	3182	7973	116000
J Jolly Hotel	8913	-0,96	8900	8110	16030	[redacted]
Jolly Hotel r.n.c.	10210	0,00	[redacted]	7100	11490	0
L La Doria	[redacted]	-0,99	5400	4879	7415	2000
La Fondiaria Ass.	6594	-2,30	6709	5911	13781	1116000
La Fond. Ass. r.n.c.	5785	-1,75	5700	4685	11452	23000
La Gaiana	4250	0,00	4250	3250	7350	0
Lazio S.S.	5576	+1,03	5595	3804	6744	194000
Linificio	891	-2,86	898	585	1636	39000
Linificio r.n.c.	833	-2,14	840	622	1405	30000
Locat	1690	-0,82	1700	1159	3300	50000
M Mafei	2701	-1,42	2700	2202	4404	22500
Magneti Marelli	2655	+0,19	2652	2172	5645	302500
Magneti Marelli r.n.c.	2720	-2,09	2700	1755	5324	25000
Manuli Rubber	5572	-2,25	5695	3721	11425	189000
Marangoni	5400	-3,40	5400	4595	7717	4000
Marzotto	16230	-1,76	16219	13356	29272	42750
Marzotto risp	16000	0,00	16000	16580	29817	0
Marzotto r.n.c.	10721	-1,64	10990	9000	17063	3750
Mediaset	12258	+0,48	12230	8754	13038	1808000
Mediobanca	16814	-0,02	16785	12284	31187	1093500
Mediobanca w. 98-00	4611	-2,50	4597	3332	[redacted]	132000
Mediolanum	9859	+1,32	9950	5836	12361	2395000
Merloni	8785	-1,89	8798	6286	15684	106050
Merloni r.n.c.	4440	-3,46	4373	2586	7787	83500
Milano Ass.	5443	-2,37	5403	4706	9024	254000
Milano Ass. r.n.c.	3691	-2,02	3628	2660	5977	84000
Mittel	2314	-2,07	2295	2174	4346	30000
Mondadori	21318	-0,30	21510	14037	24030	120000
Mondadori r.n.c.	15886	-4,24	15700	10400	22394	2500
Monrif	1275	-0,78	1275	690	1971	10000
Montedison spa	1880	-0,69	1889	1452	2835	14235000
Montedison spa risp.	2060	0,00	2060	1721	3334	0
Montedison spa r.n.c.	1492	-0,47	1460	1208	2001	1215000
Montefibre	1256	-3,53	[redacted]	960	2124	280000
[redacted]	1311	-0,15	1320	1160	1978	30000
N Nav. Mont. ord.	2975	-0,83	3000	2043	7337	12500
Necchi	815	-1,61	806	618	1713	978000
Necchi r.n.c.	2000	0,00	2000	1295	2156	0
O Olcese	1293	-0,54	1300	970	1794	100000
Olivetti	4737	+1,15	4776	983	4737	34055000
Olivetti w. 98/02	3737	+1,71	3787	1536	3737	8540000
Olivetti priv	3387	+4,47	3490	1694	3409	510000
Olivetti r.n.c.	4002	+1,37	4065	1362	4002	1745000
P Pagnossin SpA	9659	-0,16	9500	7656	[redacted]	17000
Parmalat Fin.	2966	+0,10	3006	2229	4622	[redacted]
Parmalat w.	1944	-0,31	1963	1238	3635	495000
Parmalat w. 03	2032	[redacted]	2000	1494	3574	78000
Perlier	629	0,00	[redacted]	[redacted]	1103	0
Petra	16461	-2,73	16350	12758	16970	11000
Petra r.n.c.	7712	-5,87	7571	6013	9141	8500
Pininfarina	36909	-1,55	36900	23353	47835	1000
Pininfarina risp.	38000	0,00	38000	28250	48600	0
Pirelli spa	4883	-1,99	4928	3556	6979	7052500
Pirelli spa r.n.c.	3833	-1,21	3820	2868	5301	87500
Pirelli & C.	2924	-3,88	2931	2217	5124	1030000
Pirelli & C. r.n.c.	2854	-3,12	2858	2182	4408	72500
Poligrafici Ed.	3588	-0,28	3605	2265	5858	17000
Premafin	1309	-2,31	1303	774	2256	170000
Premuda	1938	-1,07	1940	1411	4325	27500
Premuda r.n.c.	4100	0,00	4100	1077	6080	0
R Ras	20682	+0,31	20780	15876	31407	789000
Ras r.n.c.	15316	+0,24	15525	10842	21758	147000
Ratti	3898	+2,44	3895	2508	7380	5000
Recordati	15938	-3,06	15600	13100	22295	8000
Recordati r.n.c.	9252	+2,28	9213	7706	14110	16000
Reno De Medici	5063	-3,28	5020	3968	6903	75000
Reno De Medici r.c.v.	6300	0,00	6300	4505	6590	0
Reno De Medici r.n.c.	4517	0,00	4600	2724	6500	0
Rinascente	16804	+1,29	16918	13302	20823	1380000
Rinascente priv.	8868	+0,60	8900	5499	11260	143000
Rinascente r.n.c.	9160	+0,06	9195	6669	17210	216000
Rinascente ord. w.	3441	+3,12	3520	2199	5256	1236000
Rinascente risp. w.	1647	+1,73	1628	848	3132	1536000
Risanamento	29685	+2,55	30100	21129	37291	11500
Risanamento r.n.c.	14508	+0,06	14500	11550	22258	6000
Riva Finanziaria	5710	-0,30	5682	3844	10051	91000
Roland Europe	4606	-2,27	4500	4006	7447	9000
Rolo Banca 1473	40281	+2,08	40645	25594	48748	794000
Rotondi Evolution	4965	+0,10	4900	4620	8752	8000
S Sabaf	15053	-0,11	15000	14121	25538	4000
Sadi	4076	-1,00	4060	3181	7456	[illegible]
Saes Getters SpA	15718	-2,16	15404	11771	38879	[illegible]
Saes Getters priv.	17400	0,00	17400	14900	34413	
Saes Getters r.n.c.	8929	-1,36	8913	7260	24776	[illegible]
Saffa	8157	-2,56	8141	6018	14178	[illegible]
Saffa r.n.c.	12000	0,00	12000	5300	15800	0
Sai	16679	-2,31	16552	12648	27187	280050
Sai r.n.c.	10030	-0,80	9998	6439	17762	249000
Saiag	10830	-1,10	11238	8066	20733	24000
Saiag r.n.c.	5957	-3,73	5930	4775	11365	23000
Saipem	6385	-1,69	6403	6015	11772	2071000
Saipem r.n.c.	6372	-2,07	6365	6186	11741	29000
San Paolo-Imi	26600	-1,06	[redacted]	17269	32130	3717500
Savino Del Bene	2660	-1,23	2680	[redacted]	4189	90000
Schiapparelli	418	+0,36	410	155	1309	580000
Seat-P. Gialle ord	1513	+3,63	1518	683	1569	5810000
Seat-P. Gialle r.n.c.	1224	+1,07	1231	447	1237	9100000
Simint	11779	-7,16	11726	10824	20353	302000
Sirti	9595	-1,62	9611	7575	12840	944500
Smi	1032	-2,82	1023	771	1777	560000
Smi r.n.c.	1121	+0,09	1130	906	1584	30000
Smi w. 99	292	-3,77	291	224	904	660000
Smurfit Sisa	1350	0,00	1356	1170	2066	[illegible]
Snia Bpd	2300	+0,87	2304	1758	3116	3364000
Snia Bpd r.c.v.	2300	0,00	2300	1799	3144	[illegible]
Snia Bpd r.n.c.	1680	-0,47	1667	1438	2629	12000
Sogefi	[redacted]	-2,31	4060	3330	8772	12500
Sol	4329	+0,82	4260	3817	6894	34000
Sopaf	1170	-1,10	1161	915	2565	15000
Sopaf r.n.c.	1037	-1,14	1050	900	1900	15000
Sondel	6012	-0,78	6025	3222	7146	170000
Sorin Biomedica	6781	-2,29	6582	4997	10588	72000
Stayer SpA	1590	-2,21	1595	1124	2826	22500
Stefanel	3313	-1,37	3281	2282	5693	55000
Stefanel r.c.v.	4700	0,00	4700	3767	5970	0
Stefanel w.	851	-2,06	850	690	2574	22500
St Microelectronics	129639	-0,32	119839	61780	128886	4450
T Targetti Sankey	5189	-0,21	5250	4048	8734	4000
Tecnost	5077	-0,09	5095	3735	6348	32500
Teleco Cavi	8611	0,00	8770	5650	8860	0
Teleco Cavi r.n.c.	6858	-1,44	6850	4959	7894	1000
Telecom It.	13291	+0,10	13368	9081	15812	14405000
Telecom It. r.n.c.	9671	-1,32	9601	6440	11210	5909000
Telecom Italia Mobile	10372	-0,67	10446	7665	13329	12321000
Telecom It. M. r.n.c.	5845	-0,67	5838	4779	7766	3921000
Terme Acqui	1510	-4,01	1590	660	3384	15000
Terme Acqui r.n.c.	1275	+2,74	1258	521	2912	28000
Toro	24441	-3,48	24233	19960	38970	87000
Toro w.	14779	-1,90	14714	11965	27139	9000
Toro priv	13652	-1,35	13594	10208	22375	30500
Toro r.n.c.	13611	-1,70	13602	10275	20906	62500
Trevi	4297	+1,92	4280	2957	5706	7500
U Unicem	15950	-1,02	16000	11041	22503	29000
Unicem r.n.c.	7948	-0,41	7875	5244	12395	92000
UniCredito	8624	+0,79	[redacted]	5613	10447	9981000
UniCredito r.n.c.	6776	-0,69	6782	4840	8727	28000
UNIM-Un. Immobiliare	841	-1,46	836	745	897	15520000
Unipol	6335	-3,40	6511	5050	10549	495000
Unipol ord. w. 96-99	1049	-2,33	1030	682	2301	99000
Unipol priv.	4059	+0,50	4061	3260	6746	433000
Unipol priv. w. 96-99	976	-1,33	972	652	2022	96000
V Vianini Industria	1518	+0,53	1515	1184	2086	40000
Vianini Lavori	3741	-0,13	3750	2856	4836	55000
Vittoria Ass.	8070	-1,81	8097	6687	12973	26000
Volkswagen	119740	-0,74	122500	83461	194840	5000
Z Zignago	17100	-6,08	17100	13389	26120	1000
Zucchi	14300	0,00	14300	11000	20686	0
Zucchi r.n.c.	8400	0,00	8400	6541	12911	5000
[redacted]	10607	-0,40	10604	10358	18573	8000

* Minimi e [redacted] non rettificati rispetto [redacted] operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	11-12	10-12
Adriatic Bond	24709	24747
Adriatic Americ.	31335	31468
Adriatic Europe	30344	30800
Adriatic Far East	9795	9949
Adriatic global	24229	24485
Adriatic Multi Fund	21157	21275
Adriatic Spread Fund	10090	10083
Agritura	25712	25771
Alboro Prima	11263	11453
Alleanza Obblig.	11021	10869
Alpi Azionario	15073	15225
Alpi Obbligaz.	10974	10873
Alto Obblig.	12898	12981
Alto Bilanciato	22116	22265
Alto Azionario	24283	24552
Alto Monetario	10896	10859
America 2000	25464	25525
Amerigo Vespucci	13417	13519
Aquila Azionario	19263	19630
Aquila Internaz.	13779	13805
Aquila Obbligaz.	11149	11431
Arca Az. America	35682	36259
Arca BT-Br. Term.	13306	13361
Arca Az. Europa	20056	20469
Arca Az. Far East	9320	9371
Arca Az. Italia	34816	35518
Arca 27	51634	52184
Arca Bond	16408	16396
Arca B. Doll. (Lire)	12648	12563
Arca Bond Ecu (Lire)	12149	12147
Arca Bond Yen (Lire)	16492	16570
Arca MM	21096	21070
Arca RR	14274	14259
Arca Te	24401	24547
Arca Vastezeta	25017	25311
Arcobaleno	22413	22476
Armonia	21089	21192
Arlese Eurosioni	10214	10232
Arlese Monetario	10215	10212
Arlese Obbligazion.	10285	10279
Aureo	43045	43309
Aureo Bond	13854	13867
Aureo Gestiob	16069	16060
Aureo Emu Ecu	11.14	11.27
Aureo Global	20583	20711
Aureo Monetario	10894	10881
Aureo Multiaz.	16864	17174
Aureo Prev.	34491	35005
Aureo Rend.	29033	29327
Azimut	31715	32099
Azimut America	19891	20007
Azimut Bilanciato Int.	16409	16475
Azimut Borse Int.	19604	19799
Azimut Europa	19473	19733
Azimut Fixed Rate	14470	14454
Azimut Floating Rate	11940	11927
Azimut garanzia	19155	19190
Azimut Liquidità	10164	10113
Azimut Cr. Italia	30763	31395
[redacted]	22362	22351
[redacted]	9996	10244
Azimut Rendita Int.	13137	13167
Azimut Solidarietà	19921	19916
Azimut Trend	22576	22909
Azimut Trend Ecu	7450	7597
Azimut Trend Italia	19646	20006
Azimut Trend Valute	19544	19575
Azimut Trend Tassi	12870	12885
Az. Europa Romagest	24158	24090
Az. Intern. Romagest	18880	17892
Az. Nord Am. Romagest	25757	25107
Az. Pacifico Romagest	9088	9234
Azzurro	52707	52565
B N Azioni Internaz.	22699	22906

	11-12	10-12
B N Azioni Italia	20446	20854
B N Monetario	16452	16446
B N Liquidità	[redacted]	10672
B N Bilanciato Italia	[redacted]	16612
B N Obblig. Internaz.	12379	12399
B N Obbligaz. Italia	11671	11660
B N Opportunità	12597	12737
B N Reddito Italia	11998	11995
B N Previdenza	23958	23981
B N Valuta Forte	9.92	9.88
Bim Cis	15698	15694
BPB Rembrandt	12544	12535
BPB Rubens	15849	16009
BPB Tiepolo	12834	12823
BPB Tiziano	27123	27664
Bilanza Reddito	10614	10609
Capitalcredit	25489	26060
Capitalgest	36433	36814
Capitalgest Az.	38097	38715
Capitalgest B. [redacted]	10819	10845
Capitalgest B. Marchi	11079	11076
Capitalgest Europa	11907	12034
Capitalgest Internaz.	17693	17636
Capitalgest Moneta	15938	15933
Capitalgest Pacifico	6557	6654
Capitalgest rend.	15286	15282
Capitalras	33376	34060
Carifondo Ala	15869	15684
Carifondo Ariete	23905	24125
Carifondo Atlante	21226	21410
Carifondo Az. America	13196	13261
Carifondo Az. Asia	7510	7626
Carifondo Az. Europa	13442	13675
Carifondo Az. Italia	17051	17383
Carifondo Benessere	10820	10854
Carif. Beni Consumo	11063	11199
Carifondo Bond	13785	13807
Carifondo Car. Az.	13211	13335
Carifondo Dol. Obbl.	12379	12449
Carif. Dol. Obbl. (S)	7.55	7.57
Carif. Ec. Mat. Prime	10793	10918
Carifondo Finanza	11339	11453
Carif. Magna Grecia	14391	14799
Carif. M. Grecia Az.	11646	11744
Carif. M. Grecia Ob.	10617	10624
Carif. Marche Obbl.	10563	10651
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10.67	10.66
Carifondo Car. Mon.	10907	10905
Carifondo Delta	43454	44176
Carifondo High Yield	9223	9761
Carifondo Libra	54813	55293
Carifondo Carige Obb.	15469	15474
Carifondo Lire più	22827	22824
Carifondo P.E.	7080	7195
Carifondo Tesoreria	11589	11557
Carifondo Blue Chips	16560	16663
Carifondo Strong Curr.	12975	13066
Carif. Tec. Avanzate	11028	11153
Centrale America	N.P.	28651
Centr. Az. Immob. Int.	N.P.	6652
Centr. America (S)	N.P.	11.16
Centrale Bond A. (S)	N.P.	13.06
Centr. Bond G. (DM)	N.P.	12.79
Centrale Capital	N.P.	43433
Centrale Cash	N.P.	13291
Centr. Conto Corr.	N.P.	15376
Centr. Em. America	N.P.	10790
Centr. Em. Asia (S)	N.P.	5.74
Centr. Em. Asia	N.P.	9445
Centr. Em. Bond	N.P.	9085
Centr. Em. Europa	N.P.	10382
Centr. Giappone	N.P.	8126
Centr. Giappone (Yen)	N.P.	580.51
Centr. Europa	N.P.	44359

	11-12	10-12
Centr. Europa (Ecu)	N.P.	22.64
Centrale Global	N.P.	31243
Centrale GB Blue Chips	N.P.	19208
Centrale Italia	N.P.	28055
Centrale Money	N.P.	22036
Centrale Redd.	N.P.	31146
Cent. Cash M. (DM)	N.P.	11.23
Centrale Cash D. (S)	N.P.	11.91
Centr. Tasso Fisso	N.P.	12573
Centrale Tasso Var.	N.P.	16613
Cisalpino Azionario	27556	28078
Cisalpino Bilan.	32222	32545
Cisalpino Cash	13599	13597
Cisalpino Cedola	11329	11332
Cisalpino Indice	22376	22858
Cisalpino redd.	21792	21790
Clam Azioni Italiane	15865	16175
Clam Cash Imprese	10677	10674
Clam Fenice	10077	10067
Clam Orione	10509	10512
Clam Pegaso	10465	10468
Clam Regolo	11918	11932
Clam Sestante	14399	14575
Clam Sirio	15146	15264
Clam Upsilon	12903	12893
Clam Obbl. Estero	14190	14212
Clam Obbl. Italiane	12429	12422
Colombus Int. Bond	12496	12526
Colombus Int. Bond $	7.62	7.61
Comit Azioni	20856	21322
Comit Obbl. Estero	11151	11178
Comit Plus	20126	20057
Comit Reddito	11759	11757
Consultinvest Az.	15317	15762
Consultinvest Red.	11461	11479
Cooperrimma Monetario	10423	10425
Cooperrimma Obbligaz.	10534	10551
Cr Cento Valore	10135	10130
Cr Trieste Obblig.	12058	12063
Credis Globale	12536	12532
Credis Monetario Lire	11911	11909
Credis Obbl. Int.	12069	12061
Credis Trend	14536	14634
Cristoforo Colombo	26163	26339
Dival Cash	10515	10512
Dival Consumer Goods	11663	11744
Dival Energy	10281	10378
Dival Individual Care	17531	17520
Dival Multimedia	12817	12978
Dival Piazza Affari	13465	13762
Ducato Az. America	11795	11765
Ducato Az. Asia	5999	6139
Ducato Az. Europa	12108	12086
Duc. Az. Inter. Altern.	9755	9937
Ducato Az. Int.	56845	57406
Ducato Az. Italia	21816	22290
Ducato Az. Giappone	7693	7857
Ducato Az. Paesi Em.	5274	5349
Ducato Monetario	13011	13010
Ducato Ob. Dollaro	11261	11296
Ducato Ob. Euro 2000	11332	11321
Duc. Obb. Paesi Em.	10034	10036
Ducato Red. Int.	13662	13682
Ducato Red. Italia	35750	35781
Ducato Securpac	15792	15930
Effe Azionario Italia	11755	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10354
[redacted]	10729	10729
[redacted]	21944	22424
Epta Bond	32140	32123
Epta Capital	25001	[redacted]
Epta Money	21353	21353
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Epta 92	[redacted]	[redacted]

	11-12	10-12
Epta TV	10648	10645
Epta MT	[redacted]	11319
Epta LT	12525	12512
Epta Europa	10322	10318
Epta High Yield	6924	6964
Epta Mercati Emerg.	6733	6869
Epta Sel. America	9531	9529
Epta Sel. Europa	9080	9190
Epta Sel. Pacifico	10087	10070
Euganeo	11320	11318
Euromercato	11512	11677
Eurobbligazionario	11199	11212
Europa Am. Eq. Fund	34933	34508
Europa Az. Italiane	28691	29624
Europa Blue Chips	24923	25123
Euromob. Capitalfit	37479	37871
Euromob. Contovivo	16464	16460
Eur. Em. Mar. E. F.	6650	6732
Europ. E. Eq. Fund	28800	29241
Europ. Green Eq. Fund	16953	16998
Eur. Conser. Eq. Fund	14244	14305
Eur. High Tech E. F.	22651	22710
Europa Inter. Bond	14493	14523
Europa Liquidità	11489	11486
Europ. North Am. Bond	12326	12367
Europ. North E. Bond	11629	11643
Euromob. Reddito	21576	21670
Euromob. Rendit.	13114	13110
Euromob. Risk F.	43443	44213
Euromob. Tesoreria	17106	17103
Eur. Tiger Far East	13993	13918
Euromob. Yen Bond	16005	16089
Euromoney	13992	13978
Europa 2000	31467	31849
F&F Emer. Mark. Bond	6577	6623
F&F Eurobond	11649	11649
F&F Eurorisparmio	32510	32832
F&F Gestione Italia	35456	36569
F&F Gestione Internaz.	27496	27728
F&F Lagest Azioni It.	42671	43510
F&F Lagest Azioni Int.	23460	23653
F&F Lagest Mon. Italia	12569	12566
F&F Lagest Obb. It.	28177	28160
F&F Lagest Obb. Int.	17794	17840
F&F Lagest Portfolio 1	10779	10803
F&F Lagest Port. 2	10179	10241
F&F Lagest Port. 3	10382	10474
F&F Moneta	10729	10718
F&F Potenziale Europa	11372	11461
F&F Professionale	91732	92743
F&F Reddito Italia	19777	19755
F&F Reddito Intern.	11856	11923
F&F Riserva Dollaro	10866	10921
F&F Ris. Dollari ($)	6.16	6.15
F&F Riserva Euro	11686	11683
F&F Riserva Lire	14072	14069
F&F Select America	22294	22330
F&F Select Europa	31890	[redacted]
F&F Select Germania	[redacted]	17793
F&F Select Italia	28261	28644
[redacted]	[redacted]	5511
[redacted]	9143	9226
IGF Top 50	11192	11294
Ferdinando Magellano	7567	7590
Fideuram azione	24874	25326
Fideuram moneta	22726	22721
Fideuram Performance	15205	15092
Fideuram Security	15000	15009
Fondattivo	20041	20027
Fondersel	73973	74409
Fondersel America	22858	22713
Fondersel Cash	13736	13736
Fondersel Dollaro	12924	12952
Fondersel Europa	23943	24195

	11-12	10-12
Fondersel Int.	20357	20399
Fondersel Italia	26263	26537
Fondersel Marco	10984	10959
Fondersel Oriente	8694	9097
Fondersel P.M.I.	17994	18051
Fondersel red.	20739	20737
Fondersel Trend	15881	15877
Fondici Alto Potenz.	13527	13696
Fondici int.	33617	34097
Fondici 1	12974	12966
Fondici Monetario	21854	22062
Fondici Int. Plus	14832	14817
Fondici rendita	21539	21534
Fondici Fr. B.	17395	17393
Fondici F. B. (Ecu)	6.96	6.95
Fondici S I	34579	35373
Fondici Selez. Am.	13198	13336
Fondici Selez. Eur.	12788	12835
Fondici Selez. Or.	7417	7576
Fondici Bond Plus	8576	8617
Fondimpiego	27626	27687
Fondinvest America L.	9289	9485
Fondinvest Futuro	33206	33569
Fondinvest Opportunità	10045	10055
Fondinvest Pacifico	10060	10203
Fond. Piazza Affari	32636	33296
Fondinvest Europa	28802	29202
Fondinvest Paesi E.	9660	9841
Fondinvest Server	27648	27693
Fondinvest Sol Levante	10462	10643
Fondinvest Sv. Europa	9956	9939
Fondinvest Wall Street	10997	10723
Fondinvest World	23299	23597
Fondo Centrale	N.P.	33364
Fondo Genovese	14225	14305
Fondo Roma C. M.	15318	15320
Fondo Trading	10343	10508
Fondoleste	16603	16708
Galileo	27599	28142
Galileo Intern.	22566	22737
Gardini Os	10843	10846
Genercomit	49399	49950
Genercomit Az. It.	28902	29306
Genercomit Br. Ter.	11383	11380
Genercomit cap	22547	22977
Genercomit eur.	36925	37327
Genercomit int.	31361	31615
Genercomit rnr	43241	43308
Genercomit mon	19994	19979
Genercomit 1.	13115	13124
Genercomit Eur.	11958	11951
Genercomit Eur. (Ecu)	6.16	6.15
Genercomit Am.	11917	11942
Genercomit Am (S)	7.27	7.26
Genercomit Pacifico	8745	8944
Genercomit Espans.	12421	12461
Genercomit O. Est	11603	11613
Geode	23507	23747
Geode Riserva Val.	5922	5923
Geode Paesi Emerg.	7357	7443
Gepocapital	30133	30687
Gepobond	13389	13380
Gepobond $	6.69	6.69
Gepobond Dollari	10968	10985
Gepobluechips	13622	13658
Gepocash	11970	11968
Geporinvest	27927	27913
Geporend	11495	11490
Geporeddito	20283	20402
Gestiras Americhe	17573	17634
Gestiras Europa	19955	20222
Gestiras Internaz.	22188	22314
Gestiras Italia	22649	23090
Gestiras Pacifico	8153	8300

	11-12	10-12
Gestiras Monetario	17888	17883
Gestiras Innovazione	18609	18829
Gestiras Pronto	12370	12391
Gestiras Risparmio	12734	12774
Gestiredit America	16933	16963
Gestiredit az.	26517	27257
Gestiredit Banit	26537	27077
Gestiredit Cash M.	12744	12741
Gestiredit Cedola	11421	11417
Gestiredit euroaz.	30613	31031
Gestiredit Far East	7223	7369
Gestiredit fin.	28422	28573
Gestiredit Global.	18034	18054
Gestiredit Mercati E.	6878	6981
Gestiredit mon.	21058	21063
Gestiredit Pharm	23084	23246
Gestiredit Priv.	14373	14500
Gestielle A	22782	[redacted]
Gestielle B	20946	20977
Gestielle I	19865	20061
Gestielle M	16897	16908
Gestielle America	20771	20898
Gestielle B.	16544	16673
Gestielle Emerg. Mark.	9632	9904
Gestielle Europa	23245	23619
Gestielle Far East	8764	8931
Gestielle Liquidità	20616	20696
Gestielle BT Italia	11317	11313
Gestielle BT Ocse	11074	11096
Gestielle BT Em. M.	10391	10397
Gestielle World Commun.	12749	12926
Gestil. Az. Internaz.	22347	22115
Gestil. Az. Italia	24386	24322
Gestil. Obb. Int.	13669	13698
Gestifondi Monetario	13252	13259
Gestiras Risparmio	45198	45175
Gestiras Cedola	12883	12877
Gestivita	13399	13399
Gestnord Ambiente	12711	12817
Gestnord America $	19.16	19.14
Gestnord Am. (Lire)	31408	31480
Gestnord Banking	17452	17694
Gestnord Europa	18939	19208
Gestnord E. (DM)	19.13	19.40
Gestnord Far E. yen	878.98	895.49
Gestnord F. E. (Lire)	12244	12459
Gestnord Paesi Em.	8806	8952
Gestnord P.zza Affari	18894	19263
Gestnord Trading	10362	10518
Giallo	17661	17686
Gesnord Monetario	12177	12174
Gesnord Obblig.	13745	13742
Giallobond	11426	11469
Gifocapital	29615	29911
Gifocash	11509	11513
Gefoglobal	16578	16610
Gefoglobal Int.	12435	12568
Gefoeuro	14863	14897
G4 Azionario Italia	9941	[redacted]
G4 Mercato Intern.	9465	9479
G4 Blue Chips Italia	[redacted]	10025
G4 Obbligaz. Italia	10086	10082
G4 Small Caps	10042	10116
Imibond	23261	23096
Imicapital	51523	51887
Imi East	10283	10526
Imi Europa	32960	33438
Imindustria	28549	28539
Imi Italy	35641	36615
Imirendita	21987	22186
Imirend	17247	17238
Imi West	30856	[redacted]
Ing L.T. Fund	11089	11117
ING Svil. America	34425	34438

	11-12	10-12
ING Sviluppo Asia	6929	7074
ING Svil. Azionario	33055	[redacted]
ING Sviluppo Bond	24249	24264
ING Sv. Em. Markets	15366	[redacted]
ING Sviluppo E. M. F.	6969	7087
ING Sviluppo E. (L)	10174	10471
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.20	5.24
ING Svil. Europa	32999	33407
ING Svil. Int. Globale	24809	25022
ING Svil. Iniziativa	26195	26532
ING Sviluppo Mon.	13620	13616
ING Sviluppo Ol.	24937	25087
ING Svil. Portfolio	49672	50728
ING Svil. Reddito	27738	27740
Interbanc. az.	43158	43854
Interbanc. Fondo	32351	32746
Intermoney	14121	14130
Interb. Bond Manag.	11445	11463
Interb. Stock Manag.	23786	23921
Investilibero	13003	13022
Investire	35157	35297
Investire az.	31296	31925
Investire bil.	24530	24753
Investire Bond	13989	14032
Investire Cash	10867	10859
Investire eur.	24679	25011
Invest. Strategic Bond	16783	16743
Investire int.	20613	20739
Investire Monetario	15682	15678
Investire obb.	34821	34852
Investire pac.	10665	11020
Investire Reddito	10696	10666
Italy Bond Manag.	13965	13907
Italy Stock Manag.	21535	21591
Italmoney	13567	13562
Lario	10414	10412
Lirafondo	14143	14173
Lombardo	34924	35466
Marengo	13066	13062
Mediceo America	17642	17677
Mediceo Asia	5661	5771
Mediceo Giappone	8556	8711
Mediceo Mediterr.	21334	21509
Mediceo Monetario	13059	13055
Mediceo Mon. Amer.	11417	11463
Mediceo America Lat.	6110	6207
Mediceo Indice It.	14269	14558
Mediceo Nord Europa	14152	14352
[redacted]	14282	14284
Mediceo Monet. Eur.	[redacted]	11059
Mida Azionario	30935	31534
Mida Obb. Internaz.	13647	13675
Mida Mo[redacted]	13914	13909
Mida obb.	26361	26340
Monetario nordest	20037	20045
Nettuno	43281	43116
Nordfondo	30220	[redacted]
Nagrend	15278	15257
Nordcapital	25117	25346
[redacted]	24813	24796
Nordfondo Cash	13625	13621
Nordfondo Area $	12.45	12.56
Nordf. Area D. (Lire)	[redacted]	21145
[redacted]	12.57	12.56
Nordf. Area M. (Lire)	12447	12441
Nordf. Ol. Euro (Ecu)	10.58	10.59
[redacted]	20543	[redacted]
Nordeale	23052	23108
Oasi Az. Italia	19167	19559
Oasi Bond Risk	15278	15288
Oasi Cr. Risk	19117	19107
Oasi Cr. Risparmio	12706	12706
Oasi Cr. Azionario	19976	20372
Oasi Dollari (Lire)	11485	11570

	11-12	10-12
Oasi Famiglia	[redacted]	11416
Oasi Finanza Pers. 15	10056	10101
Oasi Finanza Pers. 25	10105	10176
[redacted]	20163	20586
Oasi Gest. Liquid.	12581	12579
Oasi High Risk	15905	16013
Oasi Italian Eq. Risk	24534	25090
Oasi Yen (Lire)	8288	8329
Oasi Londra	13332	13646
Oasi Fr Svizz. (Lire)	9083	9049
Oasi Marchi (Lire)	10672	10659
Oasi Mon. Italia	14741	14748
Oasi New York	17950	17986
Oasi Obbl. Globale	21344	21336
Oasi Obbl. Intern.	16193	16258
Oasi Obbl. Italia	20549	20559
Oasi Paesi Borse	14841	14930
Oasi Parigi	22441	22757
Oasi Previdenza Int.	12528	12532
Oasi Tesoreria Impr.	12461	12460
Oasi 3 Mesi	11245	11244
Oasi Tokyo	9991	10159
Oltremare Azionario	21945	22427
Oltremare Bond	12234	12254
Oltremare Monetario	12252	12254
Oltremare Obbligaz.	13087	13082
Oltremare Stock	18133	18306
Optima America	9851	10000
Optima Azionario	9922	10000
Optima Internazionale	9928	10000
Optima Obbl. High Yield	10039	10000
Optima Obbligazionario	10059	10000
Optima Reddito	10032	10000
[redacted]	13334	13369
Padano Bond	14131	14155
Padano Indice Italia	21250	21473
Padano Monetario	10856	10852
Padano Obbligaz.	14524	14512
Passadore Monetario	10098	10096
Perfor. Azion. Est.	19985	20124
Perfor. Az. Italia	18193	18626
Performance Cedola	10342	10342
Perfor. Obbl. Lire	15261	15259
Perfor. Obbl. Est.	14346	14368
Performance Mon. 12	15493	15496
Performance Mon. 3	10892	[redacted]
Performance Plus	10943	10937
Persèo Monetario	11306	11303
Persèo Reddito	10576	[redacted]
Personal Bond	[redacted]	12127
Personal Cedola	10064	10062
PersonalDollaro $	13.41	13.47
Personal Franco (CH)	10.11	[redacted]
Pers. High Yield (S)	10.18	10.19
Personal Yen (Yen)	994.11	992.71
[redacted]	14149	14147
Personal Liquidità	10065	[redacted]
Personal Lira	18091	18078
[redacted]	12.70	12.69
Personalfondo mon.	21494	21489
Phenixfund	24916	24953
Phenixfund 2	25622	25616
Phenixfund Top	21925	22184
Pitagora	18359	18360
Pitagora Int.	13390	13412
Prime M. Am.	34995	35022
Prime M. Eur.	35963	35529
Prime M. Pac.	20148	20465
Primebond	22751	22789
Primecapital	80620	82171
Primecash	12458	12453
Primeclub az. It.	28719	29250
Primeclub obbl. It.	27292	27280
Primeclub az. Int.	[redacted]	[redacted]

	11-12	10-12
Primeclub obbl. Int.	12362	12347
Prime Emerging M.	10483	10634
Primeglobal	26314	26509
Primeitaly	29992	30257
Primemonetario	24097	24090
Prime Reddito Italia	14030	14030
Primerend	48290	48793
PrimeSpecial	19310	19449
RSA Azionario	21545	21933
RSA Bond	13084	13186
RSA Em. Markets	8271	8490
RSA Equity	10183	10267
RSA Euro	10194	10192
RSA Monetario	11381	11378
RSA Obbligazionario	22659	22667
RSA Small Cap	15907	16205
Putnam Emerg. Markets	6476	6566
Putnam Em. Markets $	3.86	3.89
Putnam Europe Eq.	15263	15493
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.87	7.98
Putnam E. S.T. (Ecu)	5.19	5.20
Putnam E. S.T. (Lit.)	10091	10101
Putnam Global Eq.	14579	14641
Putnam G. Eq. (S)	8.89	8.90
Putnam Global Bond	13387	13417
Putnam G. B. (S)	8.17	8.16
Putnam Int. Opp. (S)	5.35	5.41
Putnam Int. Opp. (Lit.)	8778	[redacted]
Putnam Pacific Eq.	7426	[redacted]
Putnam P. Eq. (S)	4.53	4.62
Putnam USA Bond	9631	9676
Putnam Usa Bond $	5.65	5.63
Putnam U.S.A. Eq.	13925	13575
Putnam USA Eq. (S)	[redacted]	8.44
Putnam U.S.A. Opp	11689	11700
Putnam USA Opp. (S)	7.13	7.12
Quadrifoglio az.	28131	28646
Quadrifoglio bil.	33561	33894
Quadrifoglio B. Chips	18857	19158
Quadrifoglio c. bond	15090	15172
Quadrifoglio int.	[redacted]	17852
Quadrifoglio Monetario	10358	10395
Quadrifoglio obbl.	24636	24660
Quadrifoglio Risparmio	10557	10574
Rendicredit	13515	13526
Reditras	29803	29875
Risp. Italia az.	27255	27682
Risp. Italia Bil.	33009	33259
Risp. Italia cor.	20599	20594
Risp. Italia cre.	23623	24052
Risp. It. Mondiale	10576	10524
Risp. Italia red.	27886	27871
[redacted]	20254	20307
[redacted]	14461	14439
[redacted]	17799	[redacted]
[redacted]	15154	[redacted]
Roloitaly	19314	19656
Rolorest	27641	27847
[redacted]	22025	22145
[redacted]	22741	22467
Rolomoney	16842	16818
[redacted]	8279	8413
Rolotrend	19070	19235
Sanpaolo Ald. Italia	31658	32343
Sanpaolo Ald. Redd.	18763	18772
Sanpaolo Antares	31739	32098
Sanpaolo Az. In. Et.	13308	13304
Sanpaolo Az. Italia	15829	16225
Sanpaolo Brev. Ter.	11424	11421
Sanpaolo Cash	14652	14648
Sanpaolo H. Ambiente	23596	23726
Sanpaolo H. America	18393	18327
Sanpaolo H. Bonds Dol	10342	10390
Sanpaolo H. Bonds Eu	[redacted]	[redacted]

	11-12	10-12
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	10459	10417
Sanpaolo H. Bonds	11627	11635
Sanpaolo H. Bonds Yen	9974	10023
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	6341	6457
Sanpaolo H. Europa	16760	17006
Sanpaolo H. Finance	37323	37844
Sanpaolo H. High Risk	11029	11053
Sanpaolo H. High Tech	11175	11361
Sanpaolo H. Industr.	23979	24389
Sanpaolo H. Intern.	24561	24754
Sanpaolo H. Pacific	8581	8815
Sanpaolo Junior	35390	36074
Sanpaolo Eq. Impr.	11319	11316
Sanpaolo Ob. Italia	11513	11509
Sanpaolo Ob. E. Et.	10912	10908
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10553	10556
Sanpaolo Soluzione 1	10157	10155
Sanpaolo Soluzione 2	10678	10682
Sanpaolo Soluzione 3	11515	11542
Sanpaolo Soluzione 4	10958	10986
Sanpaolo Soluzione 5	35835	36126
Sanpaolo Vega Coupon	12612	12611
Scudo	12159	12164
Sforzesco	15264	15276
[illegible] mon	13726	13726
SofidSim Blue Chips	10402	10672
SofidSim Bond	10258	10252
Spiral Cal	10742	10743
Spaolo Azionario	11620	11775
Spaolo Bil. Italia	10656	10757
Spaolo Monetario	10315	10309
Spaolo Obbligazionario	10232	10247
Symphonia Az. Globale	15504	15774
Symphonia Az. Italia	16661	17113
Symphonia Monetaria	10920	10896
Symphonia Obbl. Globale	12143	12154
Tellos	[redacted]	13343
Traderas Monetario	13735	[redacted]
Vasco De Gama	[redacted]	24626
Venetoblue	29176	29337
Venetocapital	21129	21349
Venetocash	[redacted]	19406
Venetopay	10673	10670
Venetorend	24193	24194
Venetoventure	24072	24433
Verde	13490	13515
Visconteo	45351	46493
Zecchino	28900	29297
Zenit Azionario	20542	20542
Zenit Monetario	14147	[redacted]
Zenit Bond	14690	14696
Zenit Obblig.	15065	15030
Zenit Target	15437	15437
Zetabond	24417	24434
Zeta Azionario	32040	32503
[redacted]	33629	33564
Zeta Medium Cap	9255	9386
Zeta Monetario	[redacted]	12907
Zeta Obbligaz.	[redacted]	[redacted]
Zeta Reddito	11457	11456
Zetastock	31457	31590
Zetaswiss	40536	40717
Fondo Ina val. int.	5767.70	5793.36
Fondo Ina val. est.	1831.20	1835.25
Sai Quota	28801.51	N.P.
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	116552	116562
Fonditalia Global	154005	155539
Fonditalia Bond Lire	14914	14907
Fondit. Deutsche Mark	[redacted]	8185
Fonditalia Dollar	11748	11784
Fondit. Em. Mark. Asia	4695	4848
Fondit. Eq. Britain	17734	17906
Fondit. Equity Europe	18463	18699
Fondit. Equity Italy	20923	21151

	11-12	10-12
Fondit. Equity Japan	6045	6136
Fondit. Equity Usa	21275	21328
Fonditalia Lira	12116	12113
Fonditalia Yen	7489	7498
Fonditalia M. R. Liq	11524	11523
Interfund Gr. Sicav	99616	100145
Int. Sec. Fund	124679	125554
Italfortune cat. a	148985	148985
Italfortune cat. b	34898	34898
Italfortune cat. c	22650	22650
Italfortune cat. d	23897	23897
Italfortune cat. e	12170	12170
Italfortune cat. f	12314	12314
Europa Fund E	41.56	42.16
Rominvest E Bonds	272738	272595
Rominvest Short T.	382748	382597
Rominvest Universal	72681	73129
Rom. D.M. Bond Fund	250137	249674
Rom. D.M. Short T.	338396	338437
Rom. German Index	936910	953721
Rom. French Index	1045796	1054439
Rom. French Bonds	186883	186702
Rom. French Sh. Term	344651	344600
Rom. British Index	29450	29698
Rom. British Bonds	33680	33549
Rom. British Sh. Term	61959	61735
Rom. N. Am. Index	30913	30635
Rom. N. Am. Bonds	38013	38153
Rom. N. Am. Sh. Term	91460	91750
Rom. Japan Index	6844	6964
Rom. Japanese B	2306	2294
Rom. Jap. Sh. Term	6957	6999
Rom. It. Eq. Index	22831	22908
Rom. It. Sh. Term	[redacted]	[redacted]
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.64	11.54
Europa Fund B	42.37	42.76
S Paolo H Bonds E.F.	204.43	204.03
S Paolo H Mark Ecu	[redacted]	235.35
S Paolo H Eq Eu C E	244.13	244.14
S Paolo H Eq F. Ed	996.35	956.35
S Paolo H Eq Ger Dm	[redacted]	161.83
S Paolo H B. It. Lit	166452	[redacted]
S Paolo H Eq It Lit	257753	267753
Saler's Fund Int Ecu	17.39	17.33
Saler's Equity Ecu	19.66	19.66
Saler's Eq. Lit	20764	20734
Saler's L. T. Lit	12716	12716
Saler's B. P. Lit	12984	12984
Saler's Sh. T. Lit	11691	11691
Saler's Lit. B. Lit	19515	19515
Globersel Bond	19393	19393
[redacted]	27235	27235
Globersel Yen	17675	17678
Inter. Sicav Bond Ecu	[redacted]	115697
Europa F. Cat. (Lit)	10454	10453
Europa Fund D. (S)	111.54	111.47
[redacted] G.F. Cer. DM	224.51	224.54
Op. G.F. Sv. Sr. DM	267.21	267.21
Prime L. Le. F. Ecu	238	241
[illegible] Lira Ecu	10216	10214
Int. Swiss Franc Ecu	9754	9684
Int. Bond Lira Ecu	11209	11196
Int. Floating Lira Ecu	10184	10182
Int. Bond Mark Ecu	10725	10725
Int. Bond Dollar Ecu	16662	16640
Int. Bond Yen Ecu	9657	9619
Int. It. Equities Ecu	16412	16633
Int. British Eq. Ecu	10650	10701
Int. Blue Chips Ecu	12509	12548
Int. Small Caps Ecu	8577	8624
Int. Japanese Eq. Ecu	6894	7025
Int. European Eq. Ecu	17775	17958
Int. New E Mark. Ecu	7013	7138

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.

Capitale Sociale lire 878.006.972.000
Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. [redacted]
Iscritta [redacted] Registro Imprese n. 906/1973 - Tribunale di Torino

AVVISO
AI PORTATORI DEI WARRANT IFIL

Si comunica che in data 17 dicembre 1998 si riunirà il Consiglio di Amministrazione dell'IFIL S.p.A. per deliberare, tra l'altro, la convocazione dell'Assemblea dei Soci titolari di azioni ordinarie.
Pertanto, ai sensi dell'art. [redacted] del Regolamento, l'esercizio dei:
- Warrant Ordinari IFIL 1994 - 1999
- Warrant di Risparmio IFIL 1994 - 1999

è sospeso dal [redacted] dicembre 1998 sino [redacted] giorno successivo all'ultima riunione assembleare prevista [redacted] suddetta deliberazione.

REGIONE PIEMONTE AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA "SAN GIOVANNI BATTISTA" TORINO

Estratto bando di ga[redacted]

Questa Azienda Ospedaliera intende procedere all'espletamento di singole [redacted] d'appalto per l'acquisizione delle seguenti forniture di beni e servizi per gli anni [redacted] Procedura ristretta: LICITAZIONE PRIVATA - [redacted] CEE

1) FORNITURA DI DIVISE VARIE		
Lotto I Per personale Sanitario	Lire/anno 1.000.000.000	Durata 24 mesi
Lotto II Per personale Tecnico/Economale	Lire/anno 100.000.000	Durata 24 mesi
Lotto III Per Portinai, Commessi, Autisti	Lire/anno 100.000.000	Durata 24 mesi
Lotto IV Per Operatori 118	Lire/anno 100.000.000	Durata 24 mesi
2) FORNITURA DI CALZATURE VARIE		
Lotto I Per personale Sanitario	Lire/anno 450.000.000	Durata 24 mesi
Lotto II Per personale Tecnico/Economale	Lire/anno 100.000.000	Durata 24 mesi
Lotto III Per Portinai, Commessi, Autisti	Lire/anno 10.000.000	Durata 24 mesi
Lotto IV Antinfortunistiche	Lire/anno 70.000.000	Durata 24 mesi
3) FORNITURA DI PIGIAMI E MUTANDE IN COTONE	[redacted]	Durata 24 mesi
4) FORNITURA MATERIALE MONOUSO IN TNT NON STERILE	Lire/anno 270.000.000	Durata 24 mesi
5) FORNITURA DI PRODOTTI CARTARI		
Lotto I Scatole per archivio	Lire/anno 10.000.000	Durata 24 mesi
Lotto II Carta e cartoncino	Lire/anno 170.000.000	Durata 24 mesi
Lotto III Buste per corrispondenza	Lire/anno 100.000.000	Durata 24 mesi
Lotto IV Buste radiografiche	Lire/anno 40.000.000	Durata 24 mesi
Lotto V Carta kraft, paraffinata, pergamino e altro	Lire/anno 15.000.000	Durata 24 mesi
6) FORNITURA DI ARTICOLI VARI DI CANCELLERIA	Lire/anno 250.000.000	Durata 24 mesi
LICITAZIONE PRIVATA - Normativa Nazionale		
7) SERVIZIO DI DISINFEZIONE MATERASSI E GUANCIALI	Lire/anno 180.000.000	Durata 24 mesi
8) SERVIZIO DI LAVAGGIO CARRELLI	Lire/anno 300.000.000	Durata 12 mesi
9) SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE CUCINA E MENSA	Lire/anno 100.000.000	[redacted]
10) FORNITURA DI MATERASSI, CUSCINI E FEDERE	Lire/anno 180.000.000	Durata 12 mesi
11) FORNITURA DI SACCHI, SACCHI PER RIFIUTI, CONTENITORI PER AGHI E TAGLIENTI	Lire/anno 170.000.000	Durata 24 mesi
12) FORNITURA STAMPATI	[redacted]000	Durata 12 mesi

Le Ditte interessate a partecipare alla gara potranno presentare istanza [redacted] di partecipazione entro le ore 17 del giorno 18/1/99, termine stabilito a pena di esclusione.
Il bando di gara a normativa comunitaria è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 9/12/98
Il bando integrale è a disposizione presso l'U.O.A. Economato - tel. 011/633.6333 - fax 011/633.6344
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione

IL DIRETTORE GENERALE dott. Luigi Odasso

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. [redacted] di RAIMONDO Giuseppe + Estensione LIMA Santina
Curatore: dott.ssa Mariapiera Capponago tel. 011 530086
Il Giudice Delegato dott.ssa Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/2/99 alle ore 9 dei seguenti beni in unico lotto.
In Collegno (TO) Via Torquato Tasso n. 48
- alloggio al piano quarto composto da soggiorno - tinello, cucina, n. 2 camere, disimpegno, doppi [redacted] n. 2 balconi, [redacted] a cantina al piano interrato;
- autorimessa al piano interrato;
- posto auto al piano terreno
Prezzo Base: [redacted] 214.000.000
Aumenti minimi: L. 2.000.000
Depositi per [redacted] e spese 25% del prezzo base [redacted] versarsi alla Cancelleria Fallimentare [redacted] le ore 13 del giorno [redacted] mediante assegno circolare Non trasferibile intestato [redacted] "Cassiere Provinciale TPTT. [redacted] Torino col concorso del controllore".
Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento [redacted] prezzo entro giorni 60 [redacted] aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

CITTÀ [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
c.so Martiri della Libertà, 33
tel. 92.18.111 - fax 92.11.525

Estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante Licitazione privata da esperire con le modalità di cui all'art. 23 - lettera b) [redacted] D.lgs 17/3/95 n° 157, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con adozione della procedura accelerata, per l'appalto del servizio [redacted] raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ingombranti, [redacted] ingombranti e assimilati - nettezza urbana - raccolte differenziate
Canone [redacted] base di gara: L. 1.500.000.000. Durata [redacted] servizio: anni CINQUE dal 1/[redacted]. Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del 31/12/1998 le loro richieste di partecipazione nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione previsto dal Bando di Gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Bando di gara integrale può essere richiesto alla Sezione Appalti - contratti del Comune di Ciriè. Data invio bando alla CEE: 10/12/1998. Data ricevimento bando alla CEE: 10/12/1998.
Ciriè, 7/12/1998

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO
dott. G. Bergantin

[redacted]
Piazza S. Secondo, 1 - Asti

Ad integrazione dell'avviso pubblicato [redacted] data 9 dicembre [redacted]
Offerta pubblica di sottoscrizione del prestito obbligazionario "Comune di Asti - un Teatro per la Città 1999-2014 4,60%" di nominali L. 9.300.000.000
di cui [redacted] Prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 4/12/98 al n. 4373
Il tasso [redacted] interesse nominale [redacted] [redacted] lordo del prestito obbligazionario "Comune di Asti - Un Teatro per la Città 1999-2014 4,60%" - offerto al pubblico nei giorni 16 dicembre [redacted] 17 dicembre 1998 - pagabile semestralmente a partire dal 1° luglio 1999, è stato fissato nella misura del 4,60 %.
Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle obbligazioni è pari al 4,653%.

REGIONE PIEMONTE
A.S.L. [redacted]
Via Battitore 7/9 - 10073 Ciriè (TO)
Tel. 011-9217.1 - Fax 011-9211372

[redacted] DI GARA

In esecuzione della deliberazione n. 1701/DG del 02/12/1998 l'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Ciriè (TO) indice gara d'appalto per l'acquisto delle apparecchiature sanitarie da installarsi presso le UU.OO.AA. del Presidio Ospedaliero Riunito, di seguito indicate il cui importo a base d'asta iva compresa è pari a quello indicato a lato:

LOTTO 1) - APPARECCHIO RADIOLOGICO MOBILE - L. 290.000.000 - LOTTO 2) - INIETTORE ANGIOGRAFICO - L. 36.000.000 - LOTTO 3) - APPARECCHIATURA [redacted]LE A RAGGI X - L. 72.000.000 - LOTTO 4) - 2 UNITÀ ECOCARDIOGRAFICHE COLOR [redacted] - L. 560.000.000 - LOTTO 5) - 2 UNITÀ ECOGRAFICHE [redacted] - L. 730.000.000 - LOTTO 6) - UNITÀ ECOTOMOGRAFICA - L. 60.000.000

La procedura per addivenire all'aggiudicazione della fornitura suddetta è quella della licitazione privata da esperirsi ai sensi D.Leg.vo 358/92 e del D.Leg.vo n. 402/98 ed aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) [redacted] medesimo decreto.
Copia integrale del bando [redacted] potrà essere ritirata presso l'U.O.A. Provveditorato dell'ASL 6 - via Battitore 7 - Ciriè (TO).
La domanda di partecipazione alla gara suddetta, redatta in carta legale o resa legale, dovrà pervenire presso l'Ufficio Protocollo dell'ASL 6, via Battitore n. 7 - 10073 Ciriè (TO) entro e non oltre le ore 14 del 19/01/1999.
Il bando [redacted] gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni [redacted] 9/11/1998.

IL DIRETTORE [redacted] SU DELEGA DEL DIRETTORE [redacted]LE: DR. [redacted]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 225/97 di CAPUZZO Graziano. Curatore: dott. Carlo Rava
Il Giudice Delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto in lotti separati per il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 9.30 dei seguenti beni
In Comune di Asti, Regione Rio Crosio, Via B. Buozzi 24: Lotto 1° Alloggio al piano quarto (5° f.t.) distinto con il n. 9 scala B composto da tre camere, cucina, bagno, ingresso e disimpegno
- al piano interrato - vano uso cantina distinto con il n. 5
Box auto al piano interrato - distinto con il n. 19
In Comune di Asti, Via Verdi n. 18. Lotto 2°
- al piano primo (2° f.t.) - alloggio composto di tre camere, cucina, bagno, ingresso e ripostiglio
- al piano sotterraneo - locale cantina distinto con il n. 4
Prezzo Base: L. 180.000.000 (L. 152.000.000 per l'alloggio e L. 28.000.000 per il box auto) per il lotto 1°, L. 228.000.000 per il lotto 2°. Aumenti minimi: L. 5.000.000 per il lotto 1° e L. 5.000.000 per il lotto 2°. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 2 febbraio 1999 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

AUTORITÀ [redacted]

Avviso di gara

L'Autorità Portuale di Palermo, con sede in Palermo, via Piano [redacted] l'Ucciardone, 4, tel. 091/6277111, fax 091/6374291, rende noto che per il giorno 29/1/99 alle ore [redacted] è indetta l'asta pubblica per l'affida-[redacted] della concessione demaniale per la raccolta pubblicitaria nell'ambito del Porto di Palermo. Il canone demaniale a base d'asta è di L. 20.000.000 ed è relativo all'installazione ed al mantenimento di impianti, cartellonistica e tabelloni pubblicitari per complessivi mq 269.50 di superficie espositiva. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo Pretorio del Comune di Palermo ed all'Albo di questa Autorità Portuale dal 15/12/98.

IL PRESIDENTE
dott. Salvatore Marchello Castellana

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DI AGRIGENTO

Estratto del bando di pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 26/1/99, alle ore [redacted], nei locali [redacted] questa Amministrazione, via Roma, n. 3, si procederà, mediante asta pubblica, all'affidamento del servizio di raccolta differenziata, trasporto e smaltimento [redacted] rifiuti solidi urbani, dei r.u.p., dei rifiuti ingombranti e gestione della discarica. [redacted]porto a base d'asta L. 3.116.152[redacted] [redacted]A esclusa (criterio [redacted] aggiudicazione di cui all'art. 23 [redacted] 1°, lett. a) D.lgs. 157/95 cioè, unicamente [redacted] prezzo più basso).
[redacted] verifica della validità delle offerte verrà effettuata [redacted] l'osservanza di quanto disposto dall'art. 25 D.lgs. 157/95.
Durata [redacted] contratto: [redacted] 36 (trentasei), a decorrere dalla data di inizio del servizio.
Termine per la presentazione delle offerte ore 9 del 26/1/99.
Tutti gli atti sono visionabili presso l'Ufficio Contratti del Comune

IL SINDACO
dott. Salvatore Faudone

La Fondinvest Risparmio S.p.A. informa che, a [redacted] di un errore di comunicazione, il valore corretto [redacted] quota [redacted] fondo Fondinvest Wall Street del 10/12/98, (pubblicato il giorno 12/12/98) deve intendersi così modificato:

Quota pubblicata	Quota corretta
L. 10.273	L. 10.723

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA POTENZA

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione indice appalto concorso, ai sensi dell'art. 16, comma I lettera b), del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e con la procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 4, dello stesso D. Lgs., per lo studio, progettazione ed esecuzione della fornitura degli arredi delle aule della didattica della [redacted] sede universitaria.
Importo a base di gara L. 1.300.000.000
Richieste di invito: da far pervenire, entro e non [redacted] il 22/12/98, nei modi e con le [redacted] previste dal bando di gara inviato il 3/12/98 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE e pubblicato nel foglio [redacted] della G.U.R.I. del 12/12/98

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Angela Maria [redacted]

-Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

[redacted] DI [redacted]

Misura A - Contributi alle PMI per progetti finalizzati all'adozione di tecnologie pulite all'interno dei cicli produttivi

[redacted] dicembre 1998 - [redacted] 16.00

Centro Congressi Torino Incontra - Sala Cavour
Via Nino Costa, [redacted] Torino

Presentazione e illustrazione delle modalità operative relative alla Misura provinciale a favore delle Piccole e Medie Imprese e Imprese Artigianali di produzione aventi attività manifatturiere e loro cooperative e consorzi

Programma dell'incontro

Ore 16.00: Presentazione della Misura da parte della Provincia di Torino [redacted] partecipazione dell'Assessore all'Ambiente dott. Giuseppe Gamba
Interventi di: [redacted] Industriale della Provincia di Torino - A.P.I. - Associazione Piccole e Medie Industrie [redacted] Torino e Provincia
Ore 19.00: Conclusione lavori

MERCOLEDÌ [redacted]

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I cardini: formazione, minor costo del lavoro, investimenti in infrastrutture

Patto sociale, parte la non-stop

Via oggi a Palazzo Chigi

ROMA. Sarà presentata oggi la proposta del governo per il patto sociale. L'esecutivo ha convocato per le 15 a Palazzo Chigi tutte le 32 parti sociali firmatarie dell'accordo del luglio '93. Partirà così, come promesso, la trattativa non-stop per giungere alla firma del patto per il lavoro e lo sviluppo. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha ultimato proprio ieri le verifiche con i collaboratori e i ministri competenti per mettere a punto la proposta che sarà presentata oggi.

Il nuovo patto sociale poggerà sul rilancio del ruolo della formazione («nella ridefinizione dei meccanismi di welfare», come ha detto D'Alema a Vienna), sulla rimozione degli ostacoli all'attività delle imprese e su nuove reti di tutela per i lavoratori e le imprese, di fronte ai rischi «insiti nell'evoluzione recente delle economie occidentali».

Ecco i punti principali del nuovo patto per lo sviluppo.

FORMAZIONE: obbligo formativo fino a 18 anni, stages e apprendistato. Una sorta di formazione continua che potrà avvalersi di circa 400 miliardi per il '99 e impegni analoghi o superiori per gli anni successivi.

FISCO: si punterà sull'appuntamento di primavera, a ridosso del Dpef (Documento di programmazione economico e finanziaria), con successiva verifica a settembre per il caso della Finanziaria. La concertazione verrà allargata anche a livello territoriale. Palazzo Chigi istituirà una sede formale di monitoraggio «per controllare con puntualità e regolarità» l'attuazione degli impegni assunti dal governo stesso, dai singoli ministeri e dalle parti sociali.

OCCUPAZIONE E SVILUPPO: il governo punta a mettere gli assegni familiari e l'indennità di maternità a carico della fiscalità generale, allegerendo il costo del lavoro per un totale di circa 10 mila miliardi, ma senza aumentare la pressione fiscale. Allo studio anche il potenziamento della Dual Income Tax (Dit) a favore degli investimenti. «Le imprese vanno tutelate - ha detto D'Alema a Vienna - non già dal mercato, come troppo spesso è successo in passato, ma nel mercato come troppo poco accade oggi».

CONTRATTUALI: «L'accordo del luglio '93 può essere sviluppato», spiegano i tecnici del governo. Saranno mantenuti i due livelli contrattuali, il primo per la tutela del salario reale e il secondo (aziendale e/o territoriale) per la redistribuzione della produttività. Potrebbe essere ridotta da quattro a tre anni la vvalidità del contratto nazionale, con lo svolgimento della contrattazione di secondo livello a metà percorso e con scadenza per tutti gli accordi nazionali il 31 dicembre.

SVILUPPO E OCCUPAZIONE: saranno semplificate le procedure dell'intervento pubblico, mentre il governo disporrà la realizzazione di nuove infrastrutture. Ad aprile sarà fatta una programmazione per gli investimenti cofinanziati dal governo italiano e dall'Unione europea. In arrivo anche semplificazioni delle procedure per avviare nuove imprese.

Alla vigilia dell'avvio della trattativa, il direttore generale del Tesoro Mario Draghi ha sottolineato come il metodo della concertazione sia decisivo per creare nuovi posti di lavoro. «La concertazione - ha detto in un intervento all'Università di Padova - ha costituito, con il miglioramento delle relazioni industriali e il contenimento della dinamica inflazionistica, il massimo contributo al risanamento del Paese. Oggi potrà essere fondamentale per coinvolgere l'iniziativa privata nella creazione di nuovi posti di lavoro». Draghi ha quindi ribadito la necessità, per l'Italia e per l'intera Europa, di «ridurre il carico fiscale al fine di rilanciare la crescita e l'occupazione, pur rispettando l'impegno al risanamento». [r. e. s.]

MECCANICA

L'Anima resta ottimista

MILANO. Confermando le previsioni del luglio scorso le imprese della meccanica varia italiana dovrebbero chiudere il '98 in crescita. Lo dicono le cifre del preconsuntivo '98 presentate da Anima (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica e Affine). La produzione è cresciuta del 3% in valore (2,4% in volume), passando dai 55 mila mld del '97 a quasi 55 mila mld. Tale aumento è stato sostenuto principalmente dall'export, che ha segnato un +4,3% raggiungendo una quota export/fatturato pari al 46%. Ciò, secondo il Vice Presidente Anima, Giuliana Ferrofino, è una conferma che le aziende hanno saputo mantenere, grazie alla qualità dei loro prodotti e dei servizi, le posizioni acquisite, mostrando una capacità sorprendente a muoversi sui vari mercati alla ricerca di nuove opportunità.

Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino pronte le proposte per il patto del lavoro

Il barile scende a quota 9,42 dollari

Ancora un minimo storico per il prezzo del greggio

Continua il ribasso della benzina La verde di Shell e Fina a 1730 lire

MILANO. Continua inarrestabile il calo del prezzo del petrolio prodotto dai paesi esportatori aderenti all'Opec (ieri è stato raggiunto un nuovo record negativo) e continua la discesa del prezzo della benzina in Europa. Ieri, a Vienna, fonti del Segretariato dell'organizzazione che riunisce i paesi maggiori produttori di oro nero hanno riferito che il barile di greggio (159 litri) è stato venduto a 9,42 dollari contro i 9,69 dollari al barile della scorsa settimana. In novembre, ha precisato la stessa fonte, il prezzo medio del barile greggio Opec è stato di 11,19 dollari ben al di sotto del valore di 21 dollari ritenuto prezzo «ideale» dai paesi Opec.

La parabola negativa del prezzo del petrolio alimenta il dibattito sulla riduzione della produzione con cui si pensa di poter comprimere l'offerta e dunque acilitare una ripresa dei prezzi, ma secondo una pubblicazione specializzata a novembre i paesi Opec hanno ha estratto 27,56 milioni di barili al giorno, 710.000 barili rispetto al precedente mese di ottobre. Questo dimostra l'esistenza di una spaccatura strategica in seno all'organizzazione, peraltro confermata dalle parole del presidente della compagnia petrolifera venezuelana Pdvsa, Luis Giusti, che ieri ha affeermato in una conferenza stampa che il suo paese è contrario alla proposta attribuita alla Libia di sospensione temporanea della produzione di petrolio. Giusti ha comunque detto di ritenere corretto operare importanti riduzioni per salvare il prezzo del greggio almeno a medio termine». L' esistenza di stock esistenti nei paesi sviluppati per almeno 7.000 milioni di barili, ha aggiunto, «lascia pensare a prezzi bassi del greggio per vari anni». Il presidente di Pdvsa ha detto infine che c'è anche per una non meglio specificata «iniziativa» che prenderanno in settimana a Madrid i ministri dell'energia di Arabia Saudita, Messico e Venezuela.

La conseguenza di tutto questo si vede nelle stazioni di rifornimento. Shell e Fina hanno annuciato infatti che da oggi scenderanno di 5 lire i prezzi di Super e Super senza piombo (la Fina taglierà dello stesso importo anche il gasolio, mentre aumenterà di 5 lire al litro il Gpl). I prezzi «consigliati» dalla Shell ai propri gestori sono dunque di 1.830 lire al litro per la benzina Super e 1.730 per quella «verde», mentre restano invariati il gasolio (1.355 lire al litro) ed il Gpl (900 lire). La Fina invece ridurrà a 1.830 la super, a 1.730 la super senza piombo ed a 1.355 lire al litro il gasolio. Il gpl aumenterà invece a 905 lire al litro.

Il nuovo partner di Scarmagno è il gruppo Chaplet System

Op Computer mette la quarta

Trova un socio e aumenta il capitale

IVREA. Un nuovo finanziamento da parte di Piedmont International e l'ingresso di Chaplet Systems sono le due grandi novità che in questi giorni hanno portato il capitale sociale di Op Computers a complessivi 62,5 miliardi di lire.

La società informatica di Scarmagno ha dato notizia ieri dell'operazione sul capitale, per 25 miliardi, deliberata il 9 dicembre scorso dall'assemblea degli azionisti.

L'operazione è avvenuta in seguito al versamento da parte di Piedmont International di 10 miliardi e alla contestuale emissione di azioni privilegiate per un controvalore di 12,5 miliardi a favore di Chaplet Systems, la cui partecipazione nel capitale sociale di Op Computers rappresenta circa il 20%.

La partnership con Chaplet, già operativa da tempo in collaborazione industriale nella produzione di notebook, diventa anche partnership finanziaria. L'accordo - precisa una nota - prevede la possibilità di realizzare in futuro una collaborazione o una joint venture di tipo commerciale per la distribuzione di prodotti con il marchio Olivetti Computers worldwide nei mercati dell'Estremo Oriente. «La rinnovata collaborazione con Chaplet e l'aumento di capitale - ha dichiarato l'amministratore delegato del gruppo Piedmont International, Roberto Schisano - rappresentano un passo importante per la società sia dal punto di vista industriale che finanziario. Prosegue infatti il piano di finanziamento dell'azienda che vedrà tuttavia il suo definitivo completamento con l'ingresso di nuovi investitori provenienti dal mondo bancario e finanziario».

Roberto Schisano amministratore delegato della Op Computer

La realizzazione del piano finanziario - prosegue la nota - avviene di pari passo con l'implementazione del radicale processo di trasformazione del business secondo nuove linee strategiche, che comporta un rinnovato impegno della società nei confronti del mercato professionale e della grande utenza per il quale si propone come fornitore preferenziale. Negli ultimi mesi la società ha rafforzato le partnership con gli attuali clienti e si è aggiudicata nuove importanti commesse per un controvalore complessivo di oltre 150 miliardi.

Intanto la Tecnost, del gruppo Olivetti, operante nei sistemi informatici specializzati per l'automazione dei servizi, si è aggiudicata, con gara pubblica europea, la fornitura delle 11.600 stampanti speciali che affiancheranno i nuovi terminali per il gioco del lotto.

L'aggiudicazione - spiega una nota - a favore di Tecnost segue quella analoga per 15.100 terminali avvenuta a metà novembre. Il valore della fornitura e dei servizi di assistenza, da fatturare in otto anni a partire dal 2000, è stimabile in circa 28 miliardi di lire. [a. vig.]

Pay tv, alleanze, convergenza con telefonia e computer in un seminario alla Rai

«Creare un ponte tra i media»

Giovannini: politici e tecnici lavorino insieme

ROMA. Piattaforme digitali, regole, alleanze strategiche, convergenza fra tv, computer e telefonia. Per il presidente di «Tuttimedia» Giovanni Giovannini, «a monte della multimedialità c'è un problema di cultura». «E' raro - dice Giovannini introducendo il seminario "Questo sconvolgente Duemila: computer, televisione e telecomunicazioni", organizzato nei giorni scorsi dall'Osservatorio di Tuttimedia e dalla Rai - che i tecnici dell'informazione abbiano una visione più ampia dei problemi che trattano, ma ancor più raro purtroppo che i politici chiamati magari a legiferare su questa materia abbiano una vera conoscenza di questa, sia pur complessa, materia». Il seminario che si è svolto nella sede Rai di viale Mazzini anche per salutare il vicedirettore generale per tecnologie Guido Vannucchi, si sforzava di creare un ponte tra le diverse culture. «Essere analfabeti oggi non significa non saper leggere ma non essere in grado di accedere alla multimedialità», ha ribadito il professor Luigi Dadda già docente di elettronica al Politecnico di Milano e oggi esperto di Internet, presente fra gli altri insieme al presidente della Fieg Mario Ciancio Sanfilippo, al presidente della Rai Roberto Zaccaria, al sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita.

Lodevole la critica che è venuta verso l'uso improprio di parole fuorvianti, come la «piattaforma» digitale che in realtà comprende una tecnologia nuova di trasmissione (su frequenze che possono essere quelle terrestri o quelle da satellite) sia un'offerta di programmi e servizi interattivi (che grazie al digitale potranno essere forniti criptati a pagamento), sia la (o le) società di gestione degli utenti.

Zaccaria ha espresso una volta la preoccupazione che la tv generalista corra il rischio nel futuro di impoverirsi a favore di quella a pagamento: «il rischio è che i cittadini possano avere di più, ma solo potranno pagarlo».

Vita ha posto la necessità di una visione politica delle innovazioni tecnologiche, per non correre invece il rischio di soluzioni meramente «tecnocratiche». «In questa fase di liberalizzazione e di deideologizzazione servono comunque delle regole», ha spiegato, lanciando l'idea di una «tecnologia digitale unitaria» come punto di mediazione fra le ipotesi di «piattaforma unica» e le «due piattaforme» di cui si discute da tempo, e anche più oggi con il prossimo sbarco in Italia di Rupert Murdoch. In sostanza, decoder unico tra due società di commercializzazione di servizi e prodotti. Vita ha anche promesso sostegno al multimediale», una sorta di «rottamazione» a favore di accesso a Internet, decoder e in generale di tv digitale. [m. g. b.]

A noi i suntini (non i santini!) non piacciono!

Per questo non li facciamo!

Dal 1977 riteniamo, e i risultati ci danno ragione, che, per una sana e seria gestione fiscale di uno studio tributario o di una direzione amministrativa d'azienda, è indispensabile fornire tutte le nuove leggi tributarie, le circolari e note del Ministero delle Finanze, le sentenze delle Commissioni Tributarie, dei Tribunali e della Cassazione, i commenti esplicativi e applicativi, **il tutto per esteso e mai per sunti, riassunti o massime.** L'addetto ai lavori tributari ha assolutamente bisogno, per motivi di studio e di lavoro, dei testi integrali per meglio conoscere e capire in profondità le novità intervenute. Un consiglio: i suntini servono (e malamente) agli studenti (non studiosi) che vogliono prepararsi agli esami a pochi giorni e non ai professionisti tributari che hanno una grande responsabilità verso i loro clienti e verso se stessi!.

il fisco

RIVISTA

il fisco

Ogni anno pubblica oltre 10.000 pagine di documentazione tributaria. Ci rendiamo conto che è tanto materiale, ma sarà cura dell'addetto ai lavori tributari leggere e studiare solo quello che gli interessa. È importantissimo avere tutta la documentazione possibile! Spendere 460.000 lire all'anno (fra l'altro deducibili) per abbonarsi a il fisco è una spesa intelligente, perché, non avendo una buona rivista tributaria, si potrebbero creare notevoli danni nella gestione aziendale per la mancata conoscenza delle nuove leggi e delle disposizioni fiscali applicative.

Campagna Nuovi Abbonamenti 1999 Rivista "il fisco"

MODALITA' DI ABBONAMENTO

L. 460.000, 48 numeri, versamento con assegno bancario barrato, NT, o sul c/c postale 61844007 intestato a ETI S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma. Per una celere attivazione inviare via Fax attestazione versamento. Tel. 06.32.17.538 - 06.32.17.578 - Fax 06.32.17.466 - 06.32.17.808

E in più (riservato ai nuovi abbonati 1999) versando contestualmente, oltre alla quota 1999 di L. 460.000, altre L. 100.000 potrete avere la raccolta completa dei 48 numeri (più tutti gli allegati) del 1998! Abbonamento 1999 più la Raccolta 1998, L. 560.000!

il fisco è anche in edicola a L. 11.000

HOME PAGE www.i

CEDOLA-ABBONAMENTI - http://www.ilfisco.it/cedolaab.htm e-mail:

Buon Natale da Toyota!

Festeggiamo i successi di Corolla, l'auto più venduta del mondo
che ha trionfato nel Campionato Italiano Rally piloti 1998,
e che oltre 20.000 italiani hanno già scelto.

Di serie su tutta la gamma:

ABS elettronico a 4 sensori.

Doppio Airbag.

Servosterzo.

Motori 16 valvole.
1.3 (86CV) 1.6 (110CV).

Garanzia di tre anni
o fino a 100.000 km.

Da L. 23.150.000.
Disponibile anche nelle versioni 5 porte e SW.

TOYOTAFIN Toyotafin può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma.

Dai concessionari chi prova una Corolla
partecipa all'estrazione di:

50 Videocamere, 100 PlayStation e 250 Lettori CD portatili.

SONY

Aut. Min. rich. Scade il 31-12-1998

Provate la differenza.

187-011586

TOYOTA

MONT BLANC

In un'epoca
in cui tutto cambia rapidamente,
dedicatevi qualcosa capace
di fermare il tempo.

Cronografo Meisterstück
in acciaio

BASOLO, *Via Torino 17, Courgné (TO)*
BIONDI, *C.so Libertà 71, Vercelli*
BOGLIETTI, *Via Italia 11, Biella*
CROCE FIORIO, *Via Coazze 22, Giaveno (TO)*
MARTINELLI, *Via Coppa 3/a, Alba (CN)*
RABINO, *C.so Nizza 10, Cuneo*

L'AMORE CORRE SU SPECCHIO

Meg Ryan interpreta con Tom Hanks *C'è posta per te*. Il film pone un tema di cui si occupa *Specchio* in edicola sabato: è possibile trovare l'amore [illegible] posta elettronica? A quali rischi?

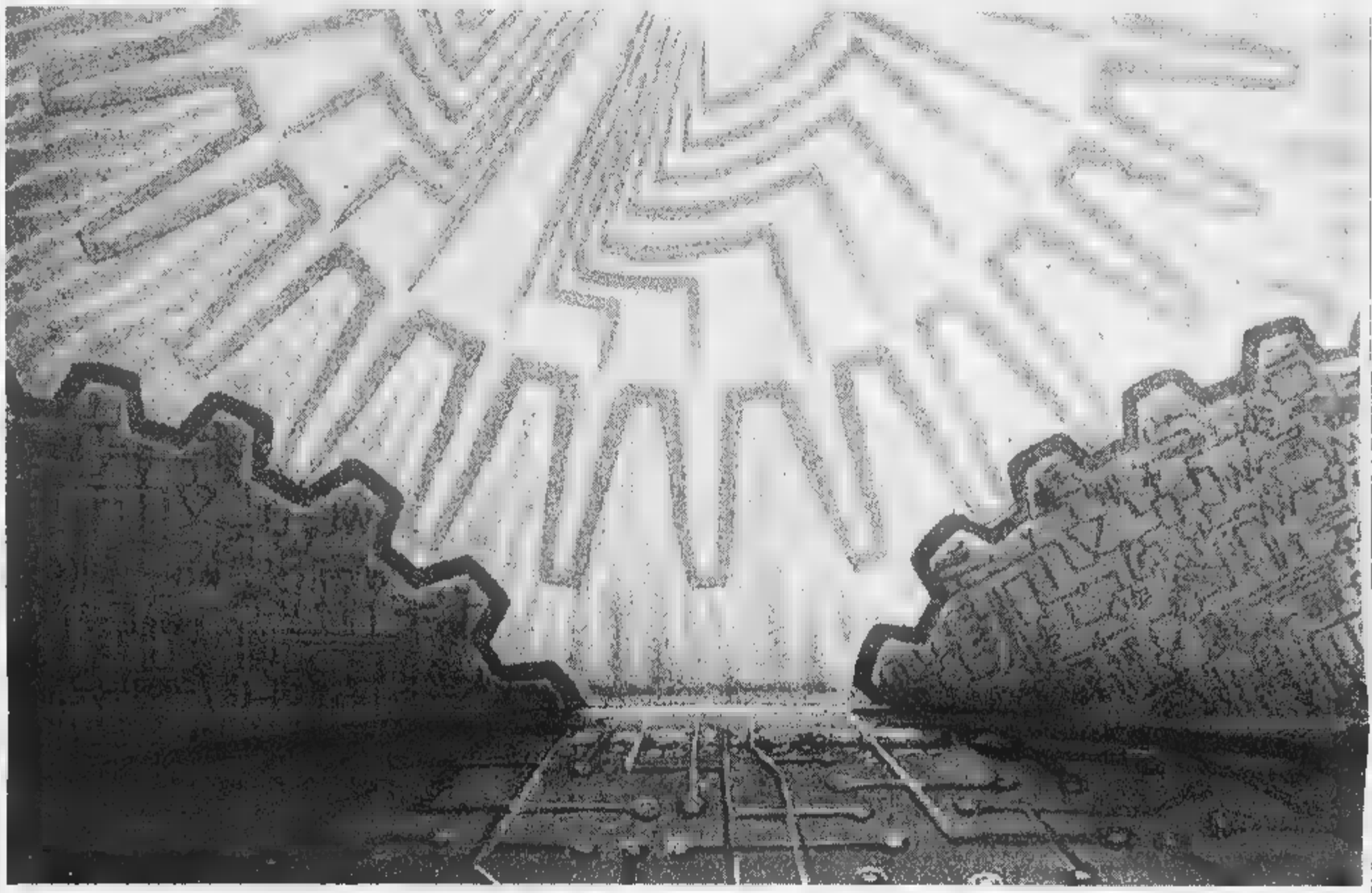
MINA-CELENTANO DISCO-DUO

Dopo 31 settimane nella hit parade, la coppia Mina-Celentano ha venduto un milione di copie dell'album appena rilanciato da un doppio cofanetto e dal videocartoon *Che t'aggia dì*.

INCHIESTA. Black-out globale e fine del mondo civilizzato: il «virus del 2000» diffonde via Internet un nuovo millenarismo

@pocalisse 2000

Tecnologia e teologia si sposano e c'è chi vede nel «bug» i segni d'un secondo Avvento



BLACK-OUT globale: aeroporti «ciechi», ferrovie paralizzate, centrali termiche e oleodotti a rischio [illegible] esplosione, satelliti impazziti, scambi finanziari impossibili, bancomat e carte di credito bloccati. A disegnare questo scenario [illegible] tastrofico non è un romanzo [illegible] fan[illegible] ma Cassandra Project, organizzazione [illegible] che dal sito Internet http://millennia-hcs.com/nfcwss.htm mette in guardia dai pericoli legati al *millennium bug*, il virus del 2000, in gergo y2k», il fatidico passaggio informatico al nuovo millennio.

«A mezzanotte del primo gennaio 2000 (sarà [illegible] sabato) molte reti di computer collasseranno [illegible] inizie[illegible] a vomitare dati sbagliati. Decine di milioni, forse centinaia di milioni di computer distruggeranno i sistemi che automaticamente controllano, sarà [illegible] incubo per ogni settore [illegible] nostra vita» spiega Gary North, fondamentalista cristiano (ma lui preferisce definirsi un «economista cristiano») dal suo sito www.garynorth.com.

E proprio negli Stati Uniti, il Paese dove le tecnologie più avanzate convivono con il moltiplicarsi di sette e gruppi religiosi, l'y2k sta scatenando un nuovo millenarismo tecnologico: il primo gennaio del 2000 potrebbe segnare l'inizio della fine del mondo, almeno del mondo civilizzato che noi conosciamo.

Vane secondo gli apocalittici sarebbero le misure che grandi e piccole aziende stanno assumendo per risolvere il problema, anche perché, per il cosiddetto «effetto domino» basterebbero pochi computer non «neutralizzati» per far impazzire tutti i grandi sistemi ormai interconnessi. Anzi proprio questi provvedimenti vengono visti come sintomo della gravità della situazione: «Il 4 febbraio del '98 - sostiene Gary North - il presidente Clinton ha istituito una commissione per affron[illegible] gli aspetti che riguardano i computer governativi, perché l'avrebbe fatto [illegible] la situazione non fosse allarmante?». E gli apocalittici possono farsi forti anche degli atteggiamenti di alcuni governi come quello inglese, che invitano i cittadini a fare scorte di viveri [illegible] energia.

«Y2k potrebbe essere lo strumento [illegible] Signore per scuotere questo Paese e per umiliarlo» affermava sul *Washington Post* del [illegible] novembre il pastore Jerry Falwell. Falwell ha realizzato un video (costa 28 dollari e sta andando a ruba) per spiegare che «Y2k potrebbe annunciare il nuovo Avvento, ossia il ritorno di Cristo in terra». Falwell non [illegible] sicuro che Gesù ritornerà nel [illegible]. «Ma [illegible] lo facesse - spiega - non vorrei essere preso alla sprovvista».

Così Falwell, North e altri religiosi dai loro siti Internet [illegible] prodighi di consigli su [illegible] prepararsi alla nuova Apocalisse. C'è chi insegna come scavare pozzi per approvvigionarsi d'acqua potabile e chi [illegible] ricette per fare il pane in casa, chi indica quali cibi, dai piselli al riso, conviene [illegible] da parte e chi propone l'acquisto [illegible] case alle Hawaii dotate di bunker. Gary North è dovuto intervenire l'8 dicembre per placare una polemica sugli approvvigionamenti: l'azienda del Minnesota da lui consigliata, in grado di fornire confezioni [illegible] 40 scatole da [illegible] fiammiferi a 40 dollari, ha improvvisamente alzato i prezzi («Trasportare fiammiferi è pericoloso» [illegible] è giustificata) e questo ha suscitato le proteste di molti fedeli. Anche i membri di una Chiesa [illegible] Georgia si stanno attrezzando per [illegible] autosufficienti: «Diamo testimonianza non solo leggendo le scritture - dicono - ma anche facendo scorte di energia, cibo e mezzi di comunicazione».

Da fatto oggettivo il buco del millennio si trasforma in paura soggettiva. E sono in molti a vedere analogie con quanto avvenne nel 999: anche allora nelle chiese e nei conventi c'era chi aspettava con timore il nuovo millennio («Ma molti [illegible] sapevano neppure in che anno vivevano, figurarsi se temevano l'Anno Mille», minimizza il medievalista Alessandro Barbero) [illegible] ritorno di Cristo. Sul *Financial Times* lo storico americano Richard Landes spiega che le analogie [illegible] si arrestano qui: il punto cruciale delle apprensioni e dei timori diffusi nel 999 era la convinzione che [illegible] mente o la volontà di Dio fosse imperscrutabile. Così come oggi ad [illegible] imperscrutabile, dato il numero incalcolabile di connessioni, è la rete telematica mondiale. Nel 1999 è Internet il nuovo dio, e come può comportarsi noi [illegible] siamo in grado di sapere. «Ci sono un sacco di legami tra un problema tecnologico e uno teologico» conferma Lawrence Roberge, docente di scienze ambientali [illegible] Cambridge nel Massachusetts. [illegible] la cosa è seria perché diventerebbe difficile per il governo mantenere l'ordine pubblico [illegible] davvero y2k provocasse distruzioni o gravi inconvenienti».

«Oggi comunque ha maggior richiamo come segno dell'imminente ritorno di Cristo un cataclisma telematico che non un terremoto o un'alluvione» dice Hillel Schwarz del Millennium Institute di Arlington.

Se la febbre del y2k ha contagiato il fronte degli apocalittici, non di meno ci [illegible] chiese [illegible] congregazioni religiose che cercano di tenere i nervi saldi. Così a Warrington il reverendo Decker Tapscott ha suggerito [illegible] fedeli della propria chiesa di contattare banche e società dei telefoni per chiedere come comportarsi. «Ma per ora non ho consigliato di fare scorte per non alimentare l'isteria».

E il [illegible] scorso la Chiesa evangelica luterana e i pentecostali delle Assemblee di Dio hanno distribuito tra i loro cinque milioni di fedeli una lettera pastorale per evitare «aspettative e interpretazioni religiose di eventi o catastrofi legati all'inizio del millennio. Non vogliamo che la gente accaparri il cibo [illegible] ritiri i soldi in banca [illegible] aspetti il crollo del mondo occidentale».

[illegible] hanno ragione i prudenti o gli apocalittici lo sapremo con certezza solo a mezzanotte del 31 dicembre 1999. Nel frattempo la ricetta del pane fatto [illegible] casa si trova [illegible] http://member.tripod.com/docrob/index.htm.

Rocco Moliterni
(1. Continua)

BUDDHISTI

Battezziamo il cyberspazio

NEW YORK. [illegible] i millenaristi tecnologici diffondono via Internet messaggi apocalittici di catastrofi e distruzioni, c'è anche chi vede nella rete un possibile strumento di salvezza per l'uomo. Così alcuni monaci buddhisti della comunità Namgyal di Ithaca, vicino [illegible] New York, dopo aver consultato il Dalai Lama, hanno deciso di battezzare il cyberspazio: la cerimonia rituale, con [illegible] di preghiera, mandala e nenie [illegible] sottofondo (scaricabili sul proprio computer) si può rivivere al sito www.namgyal.org/blessing.html. I buddhisti sono convinti che Internet [illegible] una sorta di prolungamento della mente umana, può quindi dare frutti buoni [illegible] cattivi a seconda delle intenzioni di chi ne fa uso: per questo è importante diffondere on line messaggi positivi.

CENTO E NON PIÙ CENTO

Così il personal computer ci fa rivivere le paure medievali

Si sente parlare, ormai da qualche tempo, di un problema che i computer hanno con le date. Poiché denotano i secoli usando soltanto le ultime due cifre, scrivendo ad esempio '98 invece di 1998, essi ritengono che la storia duri soltanto cent'anni: allo scadere della mezzanotte del 31 dicembre '99 ritorneranno all'anno '00, [illegible] ricominceranno tutto da capo.

Bisogna dire subito che il problema non è lo stesso per tutti i computer, perché [illegible] tutti usano la stessa convenzione. Quello [illegible] cui sto scrivendo, ad esempio, indica gli anni nel modo solito, per esteso. [illegible] chi pensasse che in questo caso non ci sono problemi, [illegible] sbaglierebbe: ho provato a cambia[illegible] la data, ed ho scoperto che l'anonimo programmatore ho deciso che la storia del mio computer debba andare soltanto dall'1 gennaio 1980 al 31 dicembre 2099!

L'anno [illegible] partenza è significativo: esso coincide all'incirca con l'avvento dei *personal computer* sul mercato, e [illegible] un certo senso segna veramente l'inizio di una nuova era. Non è anzi escluso che, come il mondo cristiano del passato ha calcolato le date della sua storia dall'incarnazione del suo Dio, così il mondo cibernetico del futuro possa decidere di calcolarle a partire dalla nascita del proprio. In subordine, può darsi che il 1980 possa almeno essere simbolicamente dichiarato l'ini[illegible] dell'era postmoderna, co[illegible] lo fu il 1492 della scoperta dell'America per l'era moderna.

I motivi [illegible] voler fermare la storia al 2099 sono meno comprensibili. Forse il programmatore è un profeta della tecnologia. [illegible] vuole rivelarci obliquamente che non sopravviveremo a quella data. O, più probabilmente, è solo un imbecille che, come succede spesso ai tecnocrati, vuole mettere il naso anche dove non gli compete: sarebbe bastato che egli non facesse *niente*, perché il mio computer percepisse il futuro senza limiti artificiali.

Sono comunque seri, questi problemi? Ovviamente no. Nonostante il catastrofismo imperante, che ha portato nei giorni scorsi persino un giornale equilibrato come *Le Monde* a sbattere questo mostro in prima pagina, e che fa temere i disastri più impensabili, siamo soltanto di fronte a problemi pratici, cioè tecnologici, che richiedono soluzioni forse costose, [illegible] certo non difficili. I veri problemi che l'informatica ha dovuto e deve affrontare sono di natura teorica, cioè scientifica: essi sono tanto astratti e complicati, che non [illegible] possono neppure [illegible] cennare al pubblico.

L'attenzione alle date dei computer è sì il sintomo di un problema serio, ma diverso: ai radicali cambiamenti delle condizioni materiali della vita dell'uomo prodotti dalla tecnologia, non hanno fatto seguito adeguati adattamenti di mentalità e di percezione del mondo. In superficie viviamo in maniera completamente diversa dall'uomo medioevale, ma in profondità [illegible] pensiamo troppo diversamente da esso. Ed ecco allora che ritorna, goffamente mascherata, la paura della fine del mondo che aveva sconvolto i nostri antenati mille anni fa.

L'ingenuo «mille e non più mille» biblico si è trasformato nell'altrettanto ingenuo «cento [illegible] non più cento» informatico. E il mondo di cui si teme la fine è sempre quello quotidiano, ma con un diverso concetto di quotidianità: se nell'anno Mille questa ruotava attorno a campi e borghi, e la sua fine avrebbe significato il tramonto della realtà fisica, nell'anno Duemila la vita è imbrigliata in una rete di connessioni elettroniche, e la sua fine significherebbe il dissolversi della realtà virtuale.

Al mito dell'Apocalisse Informatica si aggiunge poi una versione dell'Eterno Ritorno: il riazzeramento dell'orologio del computer ci fa temere che esso trascini con sé anche le lancette della storia. Mentre pere Platone [illegible] e Nietzsche profetizzavano (tra l'altro, anch'essi con motivazioni di natura parascientifica) una ciclicità su tempi cosmici, e quindi tutto sommato ininfluente sulla vita umana, il ciclo vitale del computer la riduce ad un solo secolo. [illegible] timore inconscio che ci turba e quindi che all'alba dell'anno Duemila ci possiamo concretamente ritrovare in un mondo senza né automobili né televisori né, ovviamente, computer (a qualcuno, me compreso, più che un incubo questo potrà sembrare un sogno).

Naturalmente, come all'alba dell'anno Mille i nostri antenati si svegliarono senza notare alcun cambiamento nella realtà fisica, così succederà a noi per la realtà virtuale fra [illegible] paio d'anni. Ma prima di allora ci toccherà ancora sorbirci un bel po' di *déjà vu* medioevale.

Piergiorgio Odifreddi

California, pellicola di 15 minuti interamente ricavata da una partita. Correrà per l'Oscar?

E il videogioco crea un film

La storia di Abe (quasi) senza contributi umani

LOS ANGELES

C'E' una grossa novità per tutti i cinefili in arrivo dalla California: una pellicola costituita interamente di materiale tratto da un videogioco è in lizza per [illegible] nomination all'Oscar per il film d'animazione. Certo non vincerà, [illegible] probabilmente [illegible] ne sentiremo neanche parlare durante la «notte delle stelle», ma il fenomeno [illegible] suggestivo e invita alla riflessione.

I computer hanno una presenza crescente nel cinema. Buona parte degli effetti speciali dei più recenti film catastrofici (e no) è generata dall'elettronica. E i film d'anima[illegible] risentono [illegible] più degli altri l'influsso di questa tecnologia: i disegni fatti al computer mancheranno forse di profondità e struttura (lamentano spesso i critici), ma i costi e i tempi di realizzazione sono tanto vantaggiosi che i produttori inevitabilmente chiudono [illegible] occhio. In tutti questi casi, però, il computer è solo uno strumento nelle mani dell'«artista» e l'esecuzione dell'opera si svolge secondo uno schema del tutto tradizionale: l'artista concepisce e la macchina esegue.

Quel che è [illegible] a San Luis Obispo (a metà strada fra Los Angeles e San Francisco, al limitare dell'incantevole costiera di Big Sur) sconvolge invece i paradigmi aristotelici circa il rapporto tra progetto e azione. Oddworld Inhabitants, una ditta di videogiochi, ha messo in funzione una delle sue creazioni e ne ha ricavato 25 minuti di immagini che, dichiara Sherry McKenna, amministratrice delegata della ditta, «raccontavano una storia affascinante». [illegible] ha quindi tratto un film di un quarto d'ora, lo ha trasferito su una pellicola a 35 millimetri ed è pronta adesso a lanciarlo sul mercato. Le regole degli Oscar prevedono che un film debba uscire in normale distribuzione nell'anno per cui è in concorso, dunque *Oddworld: Abe's Exodus* è stato proiettato al Laemmle Theater [illegible] Los Angeles dal 27 al 29 ottobre. Adesso si vedrà: se ci scappasse almeno una nomination, certo molte altre ditte del ramo comincerebbero a pensare a un'analoga «differenziazione» dei loro prodotti.

La «storia affascinante» di [illegible] parla la McKenna riguarda le avventure di Abe, una creatura dall'aspetto strano [illegible] dal carattere eroico alle prese con il consueto compito [illegible] salvare la sua gente dallo sterminio. Le sue «avventure», però, [illegible] il risultato [illegible] una «partita» [illegible] gioco inventato da Oddworld Inhabitants: il loro tessuto narrativo è simile a quello di un incontro di calcio o [illegible] tennis. Nessuno ha intenzionalmente costruito la storia [illegible] nessuno se ne può dire l'autore: es[illegible] è venuta [illegible] mondo attraverso un percorso casuale attuato entro un certo programma. A ritirare l'eventuale statuetta ci sarebbe (come al solito) il produttore; in questo caso, però, [illegible] sarebbe possibile mandarci invece lo sceneggiatore.

Capita spesso che una novità ci faccia ripensare a cose vecchie e ce ne dia un'immagine diversa da quella cui eravamo abituati. Questa particolare novità suggerisce una domanda imbarazzante: c'è poi tanta differenza tra una storia così, generata dalle vicissitudini casuali di una massa [illegible] elettroni, e le storie che abbiamo incontrato finora, generate dalle vicissitudini casuali dei nostri neuroni? Non è forse vero, in entrambi i casi, che il nostro contributo di [illegible] razionali [illegible] riduce al massimo a mettere ordine in «avventure» che ci sono cadute (in testa o sullo schermo) dal cielo? Se non abbiamo il diritto di considerarci autori di *Abe's Exodus*, è forse legittimo farlo per [illegible] *Divina Commedia* o per *Anna Karenina*?

Ermanno Benchenga

DISCUSSIONE. Una donna alla guida dell'Azione cattolica? La Chiesa si interroga sulla svolta

Messori: «Purché non sia solo il trionfo dell'ipocrisia e del politicamente corretto»

Gentiloni: «Dall'etica sessuale al lavoro, è la rivoluzione in un mondo maschilista»

Cattolici, alla scoperta del «genio femminile»

MILANO

UNA donna alla testa dell'Azione cattolica? E' possibile. Dopo le feste si riunirà il nuovo consiglio nazionale dell'Azione cattolica e lì saranno votati i tre nomi da sottoporre alla Cei, la Conferenza episcopale italiana, per la nomina a presidente. Fra questi nomi potrebbe benissimo esserci una donna, forse Stella Morra, o forse Umbertina Zaia Rossetto, o Silvana Pallara, che sono le tre candidate più probabili. Una bella novità, se i vescovi sceglieranno fra loro la guida dell'importante organizzazione cattolica. Don Leonardo Zega, ex direttore di *Famiglia cristiana*, ne sarebbe contento. In prima pagina sulla *Stampa* di ieri se lo augura apertamente: «Avremmo un doppio motivo di soddisfazione - scrive al termine del suo intervento —: per il riconoscimento effettivo del "genio femminile" e per un ulteriore passo avanti verso la normalità».

Si metterebbe in pratica l'apertura, la disponibilità dello stesso pontefice, che non a caso ha scritto la Lettera apostolica *Mulieris dignitatem* e che di recente ha parlato di «genio femminile». «Hanno detto che femminista», ha confidato il Papa a Maria Antonietta Macciocchi, autrice del volume *Le donne secondo Wojtyla*. E certo, è una questione complessa: «Non ci sono nei dicasteri vaticani donne sottosegretario - scrive Zega —. Quattro o cinque occupano posizioni di rango, altre fungono da consulenti; il resto della pattuglia femminile, formato da religiose soprattutto, svolge compiti subalterni, segretarie, telefoni e servizi vari». L'ascesa di una donna a presidente dell'Azione cattolica sarebbe pertanto un fortissimo segnale, forse l'inizio di una vera e propria rivoluzione, non solo nell'immagine ma proprio nello stare della Chiesa nel mondo.

Un effetto-valanga che non dispiacerebbe affatto al vaticanista del *Manifesto*, Filippo Gentiloni, che senza mezzi termini qualifica come «maschilista» il potere dell'intera Chiesa ed estende lo sguardo fino all'ordinazione sacerdotale delle donne, un problema radicale, decisivo, che «ormai gira, viene discusso anche all'interno della Chiesa, non si può più far finta che non ci sia. Per esempio è stato tirato fuori la settimana scorsa nell'assemblea dei vescovi australiani e figura nel loro documento finale. E' la prima volta che nel testo ufficiale di sinodo si sostiene che la questione deve essere affrontata».

Ragazzi dell'Azione cattolica. Sotto, Messori e Macciocchi

La presidenza dell'Azione cattolica affidata a una donna è dunque auspicabile, per Gentiloni, ma a patto che sia un ruolo vero e non di facciata. Gli aspetti positivi di un scelta simile sarebbero due: cadrebbe una pesante discriminazione e si avrebbe «un arricchimento specifico su tante tematiche su cui la Chiesa è stata finora un po' troppo chiusa, come l'etica sessuale, l'educazione dei figli, la famiglia, il lavoro». Dare ancora più spazio, più responsabilità ai laici, a tutti i laici, dunque anche alle donne, è per la Chiesa una strada inevitabile, «soprattutto fuori d'Italia, ma ormai anche da noi», anche ci saranno resistenze, come dappertutto, in altri domini: per la presidenza della Repubblica la candidatura di Emma Bonino suscita ad esempio entusiasmi insieme attendismi e perplessità.

Lo scrittore Vittorio Messori è pure d'accordo, ma è sospettoso: una donna al vertice dell'Azione cattolica gli va benissimo «purché non sia un omaggio al politicamente corretto», vera bestia nera ai suoi occhi. Il politicamente corretto è per lui «il trionfo dell'ipocrisia, è l'ideologia del fariseo, di colui che crede di cambiare il mondo con le parole e le reverenze, ed è pure una forma di razzismo alla rovescia, un modo di privilegiare neri, omosessuali, donne e giovani come se questi fossero senza peccato originale». Invece no: «In una prospettiva di fede, e si spera che i signori dell'Azione cattolica si pongano in una prospettiva di fede, il peccato originale ce l'hanno anche loro».

Di più: «La categoria del politicamente corretto è in declino presso lo stesso mondo laico; vorrei che l'Azione cattolica si innamorasse questa moda adesso, quando essa è ormai passata, è già penultima». Lo troverebbe «orrendo». Per Messori, in conclusione, la possibilità che una donna guidi l'Azione cattolica non suscita «nessuna preclusione ma neanche nessun particolare entusiasmo».

Fin qui i punti di vista di persone esterne all'Azione cattolica. Che cosa dice chi ne fa parte? Il presidente dell'associazione nella diocesi milanese, Luciano Caimi, è prudente, prudentissimo, ma sostanzialmente leverebbe un applauso: «Sarebbe un messaggio per una più piena valorizzazione della donna nell'ambito ecclesiale, per un ruolo meno esecutivo e più dotato di iniziativa». Del resto Milano è stata all'avanguardia: fra gli anni 70 e 80 ha avuto guida proprio una donna, Maria Dutto. E Maria Dutto ora fa parte di un gruppo per la promozione delle donne: «Oh, una presenza qualificata femminile farebbe bene alla vita ecclesiale! — è la sua prima reazione -. Darebbe visione più ampia della realtà, ascolterebbe meglio la nostra voce, e questo non in contrapposizione alla voce maschile, perché anzi noi la cerchiamo in quanto nostro partner... Quando mi elessero presidente, mi venne spontaneo dire: "Si vede che agli uomini questa nomina non interessa!" Erano tempi così. una novità di rilievo, che mi aspettavo e che fece discutere parecchio». Adesso Maria Dutto non si meraviglierebbe affatto se fosse addirittura l'Azione cattolica nazionale a venire guidata da una donna.

Claudio Altarocca

Lione, la prima opera sugli emigranti

Come uccelli di passaggio

LIONE

VOLA via un gabbiano, prima che cali il sipario, e sono le mani di una bambina a liberarlo. *Les oiseaux de passage*, la nuova opera di Fabio Vacchi, ha debuttato successo nei giorni scorsi all'Opéra di Lione, diretta Claire Gibault. Per la prima volta lavoro di teatro musicale contemporaneo viene dedicato al tema dell'emigrazione; uomini e donne che attraversano questi anni della nostra storia passando via come uccelli migratori ma, a differenza di questi, spesso senza una meta.

Come in un film di Buñuel, i numerosi protagonisti si ritrovano in luogo - il bar di un albergo - che la librettista regista Myriam Tenant ha ambientato in una zona di confine: lo possiamo pensare nel cuore dell'Europa, storico crocevia di molti cammini. C'è Pedrag, il poeta che profugo un Paese in guerra, Anton, violinista girovago che conosce le melodie dei ghetti dell'Europa orientale; un anonimo disoccupato neppure cinquantenne, ma già ritenuto da «rottamare»; Ania, una signora borghese che porta il padre morente a vedere il mare, per la prima volta. Tutti lì, nella locanda gestita da tre fratelli, Renata, Marie e Alexandre, calamità dei sentimenti più opposti: la violenza di Victor, la dolcezza di Lisa, carattere di «grande madre» di Renata, che non si stanca di accogliere i tanti variopinti clienti.

Il compositore Fabio Vacchi

Dopo debutto Lione (domani l'ultima replica), nella prossima stagione *Les oiseaux de passage* sarà allestito al Comunale di Bologna, che ha coprodotto lo spettacolo. Giunto alla quarta esperienza di teatro musicale, Vacchi, nato a Bologna nel 1949, allievo di Giacomo Manzoni e Franco Donatoni, lascia i territori a lui più consueti e più lievi del gioco e del travestimento d'amore e affronta un soggetto fortemente compromesso la cronaca. «Avevo davanti a me due scelte, far prevalere i sentimenti dell'odio quelli della solidarietà. Mentre scrivevo, si è imposta dentro di me l'esigenza della comprensione come unica risposta alla brutalità della violenza», dice Vacchi che con *Dai calanchi di Sabbiuno*, recente e riuscito brano sinfonico ispirato a un tragico episodio della Resistenza, aveva già affrontato il tema della violenza del perdono.

«In questi anni è come se milioni di uomini stessero vivendo le peregrinazioni di Ulisse: a differenza di quell'eroe, probabilmente non hanno un luogo dove voler tornare, forse nemmeno una donna che li aspetti. La migrazione, il vivere dentro un lungo "passaggio", è un fatto epocale, che non possiamo contrastare».

La scrittura di Vacchi, che ammette la suggestione esercitata dalla lettura di alcuni racconti di Joseph Roth, propone momenti di forte densità e durezza, quando lo sguardo su questa realtà si fa più freddo. Altre volte prevalgono episodi più lirici, affidati al suono sulla scena del violino, al quale viene dato il rilievo di un personaggio. Isolati ciascuno nella propria storia, ma costretti condividere lo luogo e lo stesso tempo, i personaggi scoprono la propria coralità nei momenti d'insieme, quando ciascuno, pur mantenendo la propria individualità, non può sottrarsi al destino comune. E l'ultima immagine, riservata alla bambina, è un evidente riferimento, ma di segno opposto, alla disperata solitudine del ragazzino su cui cala il sipario nel *Wozzeck* di Alban Berg.

Sandro

LETTERE AL GIORNALE

Si può benedire il sesso in carcere? Mose, una sentenza in ritardo

giudice Garzón patate bollenti

Cara *Stampa*, per quella «certezza del diritto» che dovrebbe starci cuore, senza troppi contorsionismi infingimenti, perché non consegnare tutte le patate bollenti (cilene, curde, eccetera, presenti e future) nelle mani del giudice Garzón, che tanta efficienza ha mostrato e tanti consensi ha riscosso, invece di inventarsi ogni volta una giurisdizione «ad hoc», con tempi lunghi e ingenti spese e inevitabili disparità nei giudizi?

E in quanto ai diritti del sesso in carcere, si potrà trattare di sesso monosessuale, bisessuale, trisessuale transessuale, anche per «singles» e coppie di fatto? Ma non sarà per caso considerato «un peccato» dai prelati che si recano a benedire i detenuti?

Alberto Arbasino

«Crudità» televisive all'ora di pranzo

E' possibile che la presentazione di un film sconsigliato ad un pubblico non maggiorenne, presentazione fatta prelevando e mostrando le scene salienti (e quindi più crudi), venga proposta all'ora di pranzo, quando tutti i componenti la famiglia sono eventualmente attenti ?

Domande simili sono già state spesso inoltrate, ma con ciò che ho visto oggi, 2 dicembre su una nota emittente privata, mi sentito esasperato. Sì, perché anche ho 29 anni, milite assolto, diplomato, non senza esperienze, sono rimasto scioccato da alcune immagini, che mi hanno procurato una reazione di sincera rabbia, senza alcun motivo, gratuitamente.

Ora compiere un'azione immorale è perdonabile, ma non proporre scene di violenza gratuita è malvagità (non solo a avviso). Vorrei sapere se esiste un organismo capace di esercitare una potesta sul diritto di divulgazione televisiva, e se esisto parimenti un'organizzazione di utenti, che non sia un semplice «forum» di utenti di Internet.

Jean-Claude Vierin
Claude@ aostanet.com

Per 15 anni sperperi di denaro pubblico

I primi studi sul Mose sono iniziati da più di 15 anni, non è chiaro perché sia stato dato parere negativo di impatto ambientale solo dopo aver sostenuto costi elevati di indagini, modelli, progetti, consulenze esperti mondiali.

Tale parere poteva essere rilasciato subito dopo il primo progetto preliminare (reso noto (quindici anni fa) che aveva tutte le caratteristiche necessarie per rilasciare l'eventuale validità ambientale, evitando sperperi di energie e denaro pubblico.

Gianni Ferrari
Monleale
(Alessandria)
enrica.ferrari@ tor.it

Due critiche radicali alla politica ufficiale

La concomitanza tra l'affermazione alle elezioni amministrative del «partito delle astensioni» e la celebrazione della conferenza nazionale del volontariato a Foligno ha suscitato in molti osservatori la domanda su quale rapporto esista tra il declino della partecipazione politica e l'incremento della partecipazione civica.

Ne ha parlato ieri su questo giornale Ugo Magri, sostenendo che «astensionismo record e volontariato-boom fanno a pugni solo in apparenza», perché in realtà sono due modi di reagire alla politica come esasperazione del puro conflitto ideologico.

Negli Stati Uniti, del resto, recenti ricerche dicono che più diminuisce la partecipazione al voto, più aumenta l'impegno nell'attivismo civico. Non mi sentirei di affermare con sicurezza che una simile correlazione valga anche per l'Italia. Tuttavia, è vero che i due fenomeni hanno qualcosa in comune e soprattutto nella medesima direzione.

In comune, astensionismo record volontariato-boom hanno il distacco dalla pratica del voto come espressione di «cittadinanza passiva», o di delega della gestione di aspetti rilevanti della vita ad élites, seppure elette. Questo atteggiamento, naturalmente, può avere forme più chiuse, quella «sindrome del contadino» di stile leghista di cui parla Giuseppe Cotturri, o più aperte, come quella assunzione di responsabilità diretta sulla cura dei beni comuni tipica del volontariato. La direzione dei due fenomeni è invece quella di una radicale messa in discussione della politica ufficiale, del suo modo di essere di operare e della sua stessa capacità rappresentativa.

Non è certo una tendenza solo italiana, ma qui da noi, a renderne gli esiti più incerti, c'è l'ostinazione delle leadership dei partiti a pensare se stesse come esclusive detentrici del segreto dello sviluppo, in completa controtendenza rispetto agli atteggiamenti e ai comportamenti del Paese. Chissà che alla fine non accada (si allude a ciò nell'articolo di Luciano Gallino di qualche giorno fa) che la classe dirigente, anche politica, del futuro venga proprio da luoghi la conferenza di Foligno.

Anche pensando a questi scenari, trovo molto saggio che *La Stampa* abbia dedicato a un evento ingiustamente considerato minore uno spazio quantitativamente e qualitativamente rilevante.

Giovanni Moro
Roma
segretario del Movimento federativo democratico

Sorrisi e furbizie dei capi popolo

Sono sconvolto dalle conseguenze della debolezza del carattere dei nostri uomini che fanno politica, dalla instabilità delle loro convinzioni dall'uggia di star seduti sulla stessa sedia: canne al vento che piegano a seconda della furbizia o della paura di perdere il posto in Parlamento o in Senato.

Ho udito uno di loro sussurrare allo sportello bancario un deputato». Raro esempio di consapevolezza di come siano scadute le onorificenze parlamentari.

L'instabilità dei singoli che tengono il potere, dimostra chiaramente la precarietà dello Stato che boccheggia in procinto di andare a fondo, in allegria tra i sorrisi che i capi popolo ci elargiscono dai teleschermi, francescanamente fiduciosi nel giorno dopo in qualcuno che provveda. Dimenticano quelli che soffrono nell'indigenza, o piangono in segreto l'umiliazione dell'abbandono.

Tarcisio Bertoli
Padova

Canone, battaglia a colpi di spot

Siamo all'inizio di dicembre e, puntualmente, come ogni anno, la Rai iniziala campagna pubblicitaria per invitare al pagamento del canone.

Ma se il canone è una tassa dovuta, possibile che si debba combattere l'evasione a costosi colpi di spot pubblicitari, concorsi eccetera, come il pagamento fosse una contribuzione volontaria, tipo 8 per mille ? Non spetterebbe al Governo ed alla Guardia di Finanza scoprire gli evasori? Oltre tutto il costo di queste campagne viene addebitato agli utenti aumentando il canone!

Di questo passo l'anno prossimo la legge finanziaria potrebbe prevedere una lotteria con ricchi premi per chi ha pagato l'Irpef, ed i Comuni potrebbero fare altrettanto per l'Ici.

Con buona pace dei soliti furbi, che rinunciano ad un premio aleatorio a fronte di un risparmio certo di imposta.

Umberto Mezzetti

LA LETTERA DEL D.d.B.

Egr. Sig. sono un anche se non nuovissimo, pensionato che dopo la quasi coatta messa a riposo, ha avuto una forte delusione sulla politica e la sua informazione al punto di evitare le pagine politiche dei giornali e i servizi televisivi dei telegiornali. Non sono stato mai un esperto né un praticante politico per scelta. Ma mi tenevo aggiornato e, ora dopo quattro anni, in questi giorni, cercando di rispondere ad alcune domande di mia figlia, mi sono trovato nel buio più assoluto. Ho tentato di chiedere informazioni sull'argomento ad amici e conoscenti, ma anche tra loro è il Caos...

P. A. Mettino, Trecate (Novara)

Manchiamo di classe dirigente

LEI continua: «Sono pienamente d'accordo con alcuni che sostengono che ci siano argomenti ben più importanti a cui rivolgere i nostri pensieri, ma se mi consente, volevo chiedere a lei e alla sua conosciuta gentilezza e disponibilità alcune delucidazioni».

Lei dice: «Fermiamo il tempo al 30 novembre 1998: queste sono le due richieste di chiarimento: 1) La compilazione di una tabella comparativa, il più possibile chiara, dove si possono collegare i tradizionali partiti che tutti conoscevamo dieci/quindici anni fa poi scissi, con la sequela di partitucoli e correnti varie che oggi animano (o uccidono) la scena politica nazionale accostati ai nomi dei rispettivi leaders che una volta chiamavamo carismatici. 2) I nomi dei ministeri e la relativa "ufficiale" collocazione politica... Signor Del Buono, capisco che è una costante parata bollente, ma ho constatato che sono molte le persone che si trovano nelle mie condizioni, anche non lo ammettono, arrampicandosi sui vetri, e quanto le chiedo cercherebbe di mettere un po' di "chiarezza".

«Le prometto che in avvenire terrò la tabella aggiornata alle ventiquatr'ore, sempre che il tempo materiale basti per seguire i contorsionisti, gli equilibristi, i salto/doppiosalto/triplo saltomortisti del nostro mondo politico, se, invece la farica sarà troppo grave, mi permetta (va di moda) di rifarmi vivo.

«Comunque non gliene vorrò se non si sente di dare risposta alle mie richieste...».

No, non me la sento di risponderle. Sarò brutale, ma non c'è granché da capire. Noi manchiamo di classe dirigente. Dopo De Gasperi, Togliatti, Moro, Craxi e Andreotti non abbiamo avuto, nel bene e nel male, nessuno che potesse dirigerci. Il resto è se resto è. Cerchiamo di arrangiarci...

Oreste del Buono

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Aperte a Firenze le nuove sale degli Uffizi: tesori inestimabili con retroscena romanzeschi

Il profumo maledetto dell'arte

Delitti e misteri della raccolta Contini-Bonacossi

Cimabue, Bernini Veronese: 150 opere intorno a cui si sono intrecciati intrighi familiari grandi critici [redacted] strani interventi dello Stato

Il soprintendente Antonio Paolucci osserva «San Lorenzo sulla graticola» di Bernini. Sopra: Bernard Berenson [redacted] Elsa De Giorgi

FIRENZE

CHI scivola intimidito e subito conquistato nelle eleganti, restituite nuove sale degli Uffizi contigue alla Loggia dell'Orcagna, di f[redacted]e a queste opere così compassate e assorte nella loro meraviglia, quali la *Madonna in Trono* di Cimabue [redacted] la purissima, incantata *Pala delle Nevi* del Sassetta, pur nel concitato contorsionismo martire del *San Lorenzo* su graticola di Bernini, o nei minerali riverberi ermetici del[redacted] Vergine [redacted] Bramantino, certo non potrebbe sospettare che questi capolavori siano in realtà intrise [redacted] un sangue romanzesco e di retroscena inimmaginabili che grondano davvero di misteri, di delitti, di enigmi irresoluti. Sembrano aver dimenticato tutto, i pianti, [redacted] urla, le avventure, i depositi temporanei, le lotte intestine, le vicinanze compromettenti, le carte da bollo, per esempio il sommesso, color sottobosco *Ritratto di nobiluomo* del Veronese, oppure [redacted] sublime *San Gerolamo* del Giambellino, che unisce un'attenzione quasi fiamminga per i dati di natura, le pietre o i ramarri, con un'impaginazione lucida, cubista, quasi pierfrancescana del paesaggio, pur senza trascurare una dovizia aneddotica che anticipa Carpaccio.

Oggi dice poco al pubblico il nome [redacted] Contini-Bonacossi, da cui provengono queste opere sceltissime (quasi 150, tenendo conto anche delle ispirate sculture lignee, dei mobili alta-epoca, delle ceramiche robbiesche) e che finora erano trattenute in una sorta di limbo infinito, alla Meridiana di Palazzo Pitti, visitabile solo su appuntamento per gli studiosi. Ma per gli storici dell'arte questa collezione avvolta da troppi misteri conserva un profumo maledetto, che ha pochi confronti al mondo.

Nella sua autobiografia, Federico Zeri dedica pagine [redacted] pagine [redacted] questo romanzo intrigante [redacted] irrisolto, che coinvolse i grandi nomi della storia dell'arte, da Berenson a Longhi, da Suida a Venturi e Argan, ma curiosamente non tanto per quanto riguarda l'attribuzione fin troppo certa di queste tavole da manuale (per esempio, l'affresco strappato di Andrea del Castagno, o il Cimabue o il Bassano), ma per [redacted] peripezie che hanno accompagnato questa raccolta durante la [redacted] storia tumultuosa. Uomo gigantesco [redacted] segreto, Alessandro Contini poi Bonacossi (che il fasci[redacted] avrebbe nominato conte nonché senatore) dalle origini piuttosto misteriose aveva fatto la [redacted] fortuna vendendo una raccolta di francobolli giuntagli fortunosamente in casa. Ma è la figura, non [redacted] singolare e avvolta dalla leggenda di Donna Vittoria, che segna la loro iniziazione nel periglioso mondo dell'arte [redacted] del collezionismo di quegli anni: una donna energica, intuitiva, dotata di un fiuto rabdomantico. Intanto per aver intercettato il marito, probabilmente in qualità di *midinette*, [redacted] peggio, addirittura in un giardino di Milano (versione Zeri, forse un poco maliziosa) ma soprattutto per aver intuito subito il talento incomparabile di Longhi, con cui girerà il mondo [redacted] caccia [redacted] capolavori. [redacted] loro fortuna nasce - come in un film di Lubitsch - quando rie[redacted] ad «agganciare» il miliardario americano Kress, quello dei negozietti [redacted] tutto [redacted] 10 cents, che diventerà il grande mecenate della National Gallery di Washington: [redacted] possono arricchire anche la loro prestigiosa collezione.

Ma è soprattutto la figura [redacted] lo[redacted] nipote prediletto Sandrino [redacted] segnare il destino della collezione. Perché questo intellettuale sofisticato, [redacted], ironico, che aveva sposato la sensibile e scenografica attrice del regime Elsa de' Giorgi (poi tramutata in scrittrice di un libro emblematico [redacted] i *Coetanei*, prefato perfino da Salvemini e curato in casa editrice Einaudi dal giovane Calvino) improvvisamente [redacted] una mattina, dopo aver abbracciato l'amatissima moglie, scompare nel nulla come in una sceneggiatura, questa volta, hitchcockiana, per poi ricomparire [redacted] fuggitivo compromesso in [redacted] si [redacted] quale bancarotta, o [redacted] ricattato che vuol tener fuori la moglie, [redacted] come *clochard* in preda alla depressione a New York dove (pare) che fosse ritrovato suicida, impiccato. Qualcuno sostiene per gelosia della moglie, che dopo una sgomenta *recherche* di quest'uomo volatilizzato aveva [redacted]tato l'amore di Calvino che forse nel *Cavaliere inesistente* avrebbe poi raccontato metaforicamen[redacted] quella scomparsa fiabesca e misteriosa.

Che coinvolge [redacted] che la collezione, dilaniata tra cause, [redacted]catti di parenti invidiosi [redacted] di politici, [redacted]rici dell'arte chiamati a valutare l'effettivo valore del[redacted] opere, il sindaco La Pira che oppone resistenza agli intrighi, Argan che sbotte [redacted] porta, Andreotti che fa capolino. [redacted] il bel risultato che lo Stato, pur di annettersi la collezione che le era stata destinata, permette alla paludosa famiglia (tanto il fantasma di Sandrino non replica) di alienare i capolavori come vari Goya, la sun[redacted] *Crocifissione* di Bellini oggi al Louvre, o la sublime *Natura morta* di Zurb'aran. Ma è alle opere meravigliose che oggi ci rimangono, [redacted] adeguatamente esposte, che è giusto oggi rivolgerci con riconoscente sorpresa.

Marco Vallora

DA VEDERE

Lo spettacolo è la Biblioteca

FIRENZE

NON è soltanto la riapparizione della mitica Collezione Contini-Bonacossi (entrata in via Lambertesca: orari: 8,30-19, lunedì chiuso) a segnare le novità di questo ampliamento noto ormai come «i Nuovi Uffizi» secondo l'antico progetto di Carlo Ludovico Ragghianti. [redacted] partire da domani, dopo l'inaugurazione ufficiale questa sera con il ministro Melandri, il pubblico avrà a disposizione non soltanto [redacted] nuovo apparato di biglietteria, bookshop e guardaroba, ma anche una disposizione molto più rilassata e razionale, quasi triplicata, di opere un tempo trattenute nei depositi o di scarsa visibilità. Ma il vero spettacolo [redacted] rappresentato dall'apertura della Biblioteca Magliabecchiana dove sono finalmente disponibili oltre 60 mila volumi specializzati in storia dell'arte, trattenuti da un'elegante griglia '700 e sotto lo sguardo di un bellissimo monocro[redacted] in cui uno studioso scaccia via Venere per poter immergersi nei suoi libri. [m. vall.]

FATTI [redacted]

Dama con l'ermellino [redacted] Palazzo [redacted]

FIRENZE. Accoglienza da star per la *Dama con l'ermellino* di Leonardo, giunta ieri a Palazzo Pitti da Milano, in un furgone scortato (il dipinto è assicurato per 150 miliardi). «Prevediamo 120-130 mila visitatori - ha detto il soprintendente ai be[redacted] artistici Antonio Paolucci - che potranno accedere alla Sala bianca (dove rimarrà esposta fino al 24 gennaio) utilizzando lo stesso biglietto della Galleria Palatina». Il [redacted] gennaio al teatro Rondò di Bacco di Palazzo Pitti, si terrà una giornata di studi, ideata [redacted] coordinata da Cristina Acidini e Marco Chiarini, dedicato [redacted] Leonardo pittore, ai tanti interrogativi che ancora ruotano attorno alla celebre dama [redacted] al restauro dell'*Ultima cena*, ormai vicino alla conclusione». [Ansa]

Sanremo, Conte presenta [redacted] «Druida» di Baudino

SANREMO. Oggi alle 16,30, per i Martedì letterari, nel teatro del Casino Giuseppe Conte presenta con l'autore il libro di Mario Baudino *Il sorriso della druida* (Sperling & Kupfer).

[redacted] fra i libri di Fernanda Pivano

MILANO. I 35 mila libri di Fernanda Pivano hanno trovato casa, [redacted] come le lettere e i documenti della scrittrice che ha fatto conoscere in Italia la letteratura statunitense. Si inaugura domani a Milano, in corso di Porta Vittoria 16, la Biblioteca intitolata a Fernanda Pivano e al padre Riccardo, voluta dalla Fondazione Benetton. Il corpo centrale della biblioteca riguarda [redacted] letteratura americana dagli Anni 50 [redacted] poi, a cui si aggiungono 3 mila volumi pubblicati tra il 1890 e il 1930 appartenuti al padre della scrittrice. Tra il ricco materiale a disposizione del pubblico ci sono fotogra[redacted] della Beat Generation, collezioni di riviste underground degli anni [redacted], nastri di interviste [redacted] numerosi scrittori e la corrispondenza, in gran parte inedita, tra la Pivano e i protagonisti della letteratura americana. [Adnkronos]

MI AIUTI A CRESCERE?

ADOZIONI A DISTANZA

SOLIDARIETA' ALLA MISSIONE DI CAPO [redacted]

SENZA ALLONTANARE I BAMBINI DALLE FAMIGLIE D'ORIGINE.

CON UN CONTRIBUTO MENSILE DI L.50.000 PER 2 ANNI PUOI PROVVEDERE AL SOSTENTAMENTO E ALL'ISTRUZIONE DI UN BAMBINO.

TI SARA' [redacted] UNA FOTOGRAFIA CON I DATI DEL BIMBO/A NOME ED INDIRIZZO DEL MISSIONARIO RESPONSABILE AL QUALE PUOI SCRIVERE PER INFORMAZIONI.

ISOLE DI CAPO VERDE — MISSIONI FRATI CAPPUCCINI

Tel. 0172 63.46.81 via C.Battisti 103.12045 Fossano (Cn) — Tel. e Fax 011 21.08.55 [redacted] Card. Massaia 92.10147 Torino

CENTRO MISSIONI ESTERE FRATI CAPPUCCINI

Contattare: Padre OTTAVIO FASANO

C.C.P. 35 91 09 — Fax 0172 63 46 09

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

SIETE PRONTI PER IL 7000?

Sicuramente [redacted] state preparando per il 2000, [redacted] siete pronti per il 7000!
Il [redacted] Olivetti M7000 è senza dubbio il sistema del futuro: la sua tecnologia, il suo design e [redacted] sue prestazioni vi proietteranno [redacted] un'altra dimensione!

Olivetti M7000 è pronto per voi:

- pronto a integrarsi facilmente nel sistema informativo della vostra azienda
- pronto ad adattarsi alle vostre specifiche esigenze
- pronto a garantire nel tempo il vostro investimento, grazie anche al nuovo servizio di assistenza

E voi ... siete pronti per tutto questo?

Potenza, prestazioni e design italiano inconfondibile per un desktop firmato Olivetti Computers Worldwide.

La linea Olivetti M7000 è disponibile presso i Systems Partner e Rivenditori Autorizzati di Olivetti Computers Worldwide e presso i migliori negozi di informatica.

Olivetti M7000

- Processori Intel Pentium II fino a 450 MHz
- Chipset Intel 440BX
- 32 o 64 MB SDRAM a [redacted]0 MHz
- Hard Disk SMART Ultra-ATA da 4,3 [redacted] 8,4 GB
- Lettore CD-ROM 32x
- Scheda video [redacted] AGP2x ATI Rage Pro turbo [redacted] MB SGRAM (esp. a [redacted] MB)
- Scheda [redacted] PCI integrata
- Windows 95, Windows 98 [redacted] Windows NT 4.0 precaricato
- Certificato per l'anno [redacted]
- 3 anni di garanzia (1 on-site + 2 con servizio [redacted] casa a casa)

a partire da **Lir[redacted] 2.227.000** (IVA esclusa)

intel inside pentium II

www.ocwi.it

olivetti COMPUTERS WORLDWIDE

[redacted] informazioni sul punto [redacted] più vicino, [redacted] 167-346271

Da «Target» al cinema, al nuovo «Ciro»: la seducente Stefanenko sta diventando uno dei personaggi più corteggiati e desiderati

Natasha, la bionda che ama far ridere

«Io un sex symbol? Preferisco i programmi con i comici, con loro lavorerei anche gratis»

Sul calendario virtuale di Italia 1 offusca le altre colleghe tv: è la star più contattata

MILANO. La «Ragazza gennaio» più amata dagli italiani è una russa con i capelli platino, gli occhi che ridono un metro e 90 o quasi di statura portati con sbalorditiva naturalezza. Ovvero Natasha Stefanenko, conduttrice di «Target» e dalla prossima primavera di una edizione di «Ciro», lanciata un paio d'anni fa da uno spot pubblicitario nel quale, in linea con la sua non banale biografia, era una scienziata in centrale isolata nella steppa («non geli non scotti più mano», ricordate?). E' lei ad aprire sontuosamente il primo calendario di Italia 1, già stracontattato Internet (il sito http://www.italia1.com/calendario/home.html, nell'ultima settimana gli accessi sono stati 650 mila) ancora prima della presentazione ufficiale di ieri sera con una festa al De Sade, e al quale contribuiscono altre bellezze della giovane Mediaset come Simona Ventura, Randi Ingermann, Alessia Marcuzzi, Ellen Hidding. Ma chi ficcasse sbrigativamente Natasha nella categoria delle conigliette sbaglierebbe di grosso, perché la ragazza ha molte altre virtù. Per esempio una laurea in ingegneria metallurgica. O un passato sportivo di rispetto, visto che come nuotatrice ha rischiato di finire alle Olimpiadi 1984. Soprattutto, Natasha ha un bel cervello e un gran talento comico.

Prima Paolo Rossi e la banda di «Scatafascio», adesso quei pazzi di «Mai dire gol», prossimamente quelli di «Ciro». La è una vocazione?

«Ci può scommettere. Con i comici sarei disposta a lavorare gratis, l'unico guaio è che mi contengo, rido troppo e in tv si vede. Adesso la mia passione è Enrico Bertolino; un talento quando lavora, una persona fantastica molto tranquilla nella vita privata».

Ma lei si sente bellezza da calendario?

«Scherziamo? In quella foto sono in maglioncino e mutandone, più candida che sexy. Sono molto contenta che il fotografo, Francesco Escalar, abbia preferito quell'immagine ad altre che pure avevamo scattato: più aggressive, da vamp».

Cosa le scrivono i fans?

«Che sono dolce, un'amica tenera, quasi una sorella. Mai trovato, per fortuna, il maniaco che dica cose spiacevoli. Legga: "Porto il tuo tenero viso scolpito nel mio cuore". E poi mi chiamano tutti signorina. Anche se sono sposata da tre anni: Luca, che fa il modello, si è appena laureato in legge ed è quello che mi tiene i piedi per terra, raccomandandomi di star calmina e di non farmi inghiottire dallo stress».

Che vita fa Luca?

«Tranquillissima. Stiamo a Milano, dietro la stazione Garibaldi. E' lui che mi trascina a fare sport: molto pattinaggio con i rollerblades, un po' di palestra. Però il modo migliore per rilassarmi sono i piccoli lavori manuali: i puzzle, i collage le foto. Il ricamo punto croce: sto facendo un tappeto per il soggiorno, con le rose e i nostri nomi ricamati in giallo».

In Russia ci torna spesso?

«Non ci vado da due anni mezzo, ma quest'estate genitori e nipotini sono venuti in Italia a trovarmi. La situazione politica di laggiù mi riempie d'angoscia. Soffro spero, sempre e come tutti i russi, che in quello che fanno mettono l'anima. Mia madre scrive cose terribili: che c'è più cartamoneta, che si stringe la cinghia. Ma che la gente, per patria, non perde coraggio. E a proposito di coraggiose, uno dei miei modelli è Alexandra Marinina, l'autrice delle avventure dell'ispettrice Anastasija Kamenskaja. Ha lavorato in polizia, è criminologa, ha scritto 18 romanzi in tre anni, donna piena di . Sono orgogliosa di stata scelta come testimonial per il lancio dei suoi libri in Italia».

La bellezza aiuta. Ma non è che nel , quando studiava ingegneria, il sex appeal ha finito per ostacolarla, magari facendole perdere un po' di autorevolezza agli esami?

«Guardi che all'università ero una come tutte le altre. Dalle nostre parti le ragazze alte alte bionde bionde sono la regola: io ero appena carina e niente più. E poi mi vestivo così così, mica seguivo la moda. E' stato il lavoro di modella a insegnarmi cosa mettere addosso e come muovermi. Ma l'ho fatto soltanto all'estero. Da noi, che abbiamo ancora mentalità un po' chiusa, una ragazza sfila posa per i fotografi si vergogna a dirlo pure alla mamma».

Prossimi impegni?

«Un film per la tv in due puntate, "Gioco specchi", diretto da José Sanchez, con Maurizio Aiello, Mario Adorf e Leo Gullotta. E' storia spionaggio, andrà in onda Canale 5 questa primavera. Soprattutto "Ciro", Italia 1, da marzo: spero con Bertolino. Per la prossima settimana, invece, una grande emozione: registriamo una puntata di "Target" con la Frecce tricolori, ho pregato che facessero volare anche me. Ci sono riuscita: domani passo la visita medica di controllo. E poi via, col cuore in gola».

Egle Santolini

Natasha Stefanenko conduttrice di «Target» la ragazza che «apre» il calendario virtuale di Italia 1

I SITI DELLE BELLE

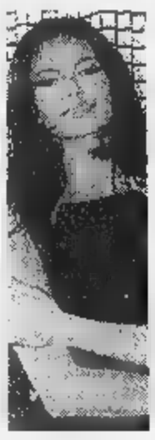
LE

La chiara e la scura

Tutto quanto volete sapere su Alessia Merz (foto), da ragazzina di «Non è la Rai», nella scuderia di Boncompagni, a za calendario contattando il sito Internet http://warping.to/ambra/alessiamerz.html. Ventimila contatti fino a ieri in- per l'altra Alessia, ma questa volta bionda: Marcuzzi su http://www.poli.studenti.to.it/~s91526/marcuzzi.html. Dalla homepage si può accedere anche ai siti di Anna Falchi e Cameron Diaz.

Lavori in corso

Il sito della soubrette Natalia Estrada attualmente è in rifacimento. Funzionerà fra pochi giorni, promette l'entourage della bruna bellezza ai fan, e sarà più bello di prima. La ballerina spagnola tutto il suo splendore, curiosità, interviste e carriera. Ovviamente tante foto, molte pose in più si potrà mandare messaggi avere risposta. E intanto già possibile l'accesso al calendario 1999. Il sito da contattare è http://natalia.erositalia.com/.



Donna di Max

E' il sito ufficiale del mensile che ha lanciato il celebre calendario. Quello del 1999, come si sa, è tutto dedicato Monica Bellucci: http://www.max.rcs.it. Ex modella, bruna, umbra ha lavorato molto in Francia dove risiede. Per gli stranieri incarna la solarità della donna italiana. «Dodici mesi con il mio corpo», recita l'attrice nel presentare le foto formato magnum firmate da Fabrizio Ferri il mare e la terra di Pantelleria.

L'attrice voluta da Spielberg ha alle spalle teatro, tv e cinema di serie B

Zeta Jones, una stella per Zorro

«La mia carriera? E' rinata con il film»

LONDRA. Con una spada in mano, Catherine Zeta Jones dà del filo da torcere ad Antonio Banderas. Nella schermaglia più sexy «La maschera di Zorro», la figlia di Mister Z senior dimostra all'aspirante Z junior di che pasta fatta una vera donna: sa duellare e non ha paura niente, neanche della bella faccia mediterranea di lui.

Sul set le lame erano vere ed entrambi gli attori hanno riportato graffi e taglietti, poi camuffati dal trucco. Ma per la Zeta Jones, emigrata in America con l'orgoglio lacerocontuso di un'attrice prima adorata e poi scaricata dai tabloid inglesi, quei taglietti stati effettivamente balsamici. La bellona gallese, celtica di origine eppure molto persuasivamente ispanica, è stata paragonata dall'entusiasta Banderas alla giovane Claudia Cardinale. Eppure la sua carriera qualche anno fa aveva toccato il fondo dopo una serie di filmacci disastrosi. Sbarcata Los Angeles perfetta sconosciuta, la Zeta Jones si messa di buzzo buono a costruirsi una ragnatela pubbliche relazioni finché stata notata da Spielberg. «La maschera di Zorro» l'ha trasportata d'un fiato dalle paludi del cinema di B o persino C, all'empireo delle superstar hollywoodiane.

I lineamenti del viso fanno pugni con la cittadinanza britannica. La Zeta Jones (Zeta era nome della nonna, che lei ha esoticamente assunto davanti al più prosaico Jones) pensa di appartenere al ceppo «black Irish»: nero molti irlandesi di presunta discendenza spagnola. «Ad ogni modo io sono di Swansea, e chissà quali marinai passati di lì», scherza. La sua bocca la sua pelle olivastra non potrebbero mai poi mai attributi albionici, benché giovedì sera, alla «prima» inglese del film, lei abbia confessato civettuola al principe Carlo che durante le riprese «dissimulare il mio accento gallese è stato la più difficile».

Comunque, del suo sbarco negli States dopo aver fatto tabula rasa delle esperienze in Inghilterra, dice: «Ho sempre saputo che non sarei andata in America come una "rosa inglese"». Non possedere le gotine di porcellana di Kate Winslet per una volta è un vantaggio. La Zeta Jones sfonda come bollente mes- in un momento cui Hollywood sembra disponibile a riconoscere le curvilinee grazie latine gente come Jennifer Lopez.

L'ultima bomba bruna è arrivata al cinema ieri. Dopo assaggiato il palcoscenico nella filodrammatica della parrocchia, ha lasciato la città natale, la Swansea Dylan Thomas, e la famiglia, a 15 anni per andare a lavorare nei musical a Londra. A 17 anni è guadagnata la parte principale nel revival di «42nd Street». Nel '91, dal giorno alla notte, si tramutata in un sex symbol nazionale grazie a uno sceneggiato tv, «The Darling Buds of May». I tabloid non la mollavano un istante, qualcuno piazzò persino telecamera permanente un registratore davanti casa sua. La stampa popolare conferì onore appioppandole il nomignolo di «Principessa Galles», appellativo che oggi suona sinistro in quanto per sfuggire paparazzi la Zeta Jones andò a sbattere in auto un lampione.

Seguì il nulla. Un paio di dischi e molti film scadenti. «Non stavo andando da nessuna parte, per cui sono partita», spiega lei oggi. Ma anche in America ha continuato a dibattersi in particine da poco. «Ho intrapreso ruoli relativamente denti in film relativamente scadenti perché bisogno di vista. L'establishment di Hollywood è così chiuso, che gente sforna film con una specie di disperazione». Spielberg, il produttore di «La maschera di Zorro», l'ha notata proprio grazie a un piccolo ruolo tv, e l'ha mandata a chiamare. La settimana dopo Catherine fare un provino in Messico.

Prima delle riprese, tutti gli attori hanno fatto un «campo d'addestramento» di un mese per imparare la scherma cavalcare, e Zeta Jones si è divertita molto. Ora è tornata in Inghilterra per girare il suo prossimo film, «Entrapment», in cui è una giovane ladra al fianco del criminale di carriera Sean Connery. Alla stampa britannica lancia una sfida poco velata: «Voglio proprio vedere come mi trattano stavolta. Li avverto: ho conservato la mia spada so usarla». Zeta come Zorro.

Chiara Bonazzi

Catherine Zeta Jones in una scena di «La maschera di Zorro»

Fascino latino e graffi da nascondere col trucco per i duelli a lame vere con Banderas

CAPELAND

BAUME & MERCIER

MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830 · GENEVE

Acqui : F.B. Aurum, via del Tiglio, 12. **Torino :** Albera, via P. Micca, 9. Astrua, via Roma, 28. Brusa, corso Moncalieri, 259. Clapero, corso Vittorio Emanuele, 66. Colombo, corso Vercelli, 114. Corfakio, via Borgaro, 72. Fagnola, via Gramsci, 15. Lazzari, via Barletta, 47. Maccario, via Po, 14. Morosini, via Nicola Fabrizi, 26. Negri, via Nizza, 352. Palmerio, via Roma, 348. Rella, strada Mongreno, 13. Rigoli, via Chiesa della Salute, 17. Rocca, via Lagrange, 40. Signa, via G. Capelli, 39. Stra; via Monginevro, 229. Urbini, via XX Settembre, 2. **Alba :** Ferrero Beatrice, via Cavour, 14. **Alessandria :** Coppo, via Dante, 69. Ricci Laboratorio, Roma, 146. **Arona :** Gallotti, corso Cavour, 7. **Asti :** Olivero, piazza San Secondo, 8. **Bellinzago Novarese :** Polvere , via Gramsci, 10. **Biella :** Pivano, via Italia, 42. **Borgomanero :** Zanaboni, corso Cavour, 40. **Borgosesia :** Dierre, via Carroli, 30. **Bra :** Principe, via Principe di Piemonte, 3/6. **Casale Monferrato :** Bazzani, via Roma, 76. Fot 1860, piazza Mazzini, 22. **Chieri :** Claudano, piazza Umberto I, 16. **Chivasso :** Cana, via Torino, 41. **Cirié :** Degiorgis, via Vittorio Emanuele, 156. **Collegno :** Stecco, corso Francia, 121. **Courmayeur :** Trossello, via Roma, 34. **Cuneo :** Rabino, corso Nizza, 10. **Cuorgnè :** Bellino, via Ivrea, 11. **Domodossola :** Brizio, via Briona, 14. **Giaveno :** Croce Florio, via Cozzze, 22. **Ivrea :** Palvarini, corso Cavour, 48. **Moncalieri :** Bogetto, piazza Vittorio Emanuele II, 22/B. **Mondovì :** Rosa, via Sant'Agostino, 17. **Novara :** Borra, via Prina, 25. **Novi Ligure :** Rizzo, via Girardengo, 56. **Omegna :** Raya, via De Angeli, 14. **Orbassano :** Sbodio, via Vittorio Emanuele, 9. **Pinerolo :** Stesso, corso Torino, 6. **Rivoli :** Antuso, via Fratelli Piol, 59/A. **Saluzzo :** L'Angolo dell'Oro, piazza Risorgimento, 1. **Sarre :** De Marchi Gianotti, frazione La Rosiere, 27. **SettimoTorinese :** Del Vago, via Italia, 21. **Stresa :** Zanaboni, via Principe Tommaso, 16. **Tortona :** Aurum Preziosi, corso Leoneri, 44/48. **Trino :** Sali, corso Italia, 70. **Valenza :** Smeralda, viale della Repubblica, 21. **Verbania Intra :** Clivio, corso Mameli, 163/165.

TIVU' & TIVU'

Proteste contro la dottoressa Giò «Ma non è una cosa seria»

Si vede che la fiction è tornata di moda: si vede anche dal numero di polemiche che essa suscita. L'ultima in ordine di tempo riguarda «La dottoressa Giò», lo sceneggiato con Barbara D'Urso nel camice verde di una ginecologa. L'ultima puntata, in onda domenica sera su Rete 4, è stata seguita da 3 milioni 636 mila telespettatori. Tra loro, anche un ginecologo vero, Alessandro Di Gregorio, direttore di una clinica torinese, «autore» del primo caso in Italia di fecondazione in vitro e struttura pubblica e del secondo al mondo di gemelli nati ad un anno di distanza». Detto così, sembrano record da Guinness dei primati. Le proteste perché, nella puntata di domenica, una donna andava in clinica per attestare una gravidanza che si era procurata con un kit per l'autoinseminazione, grazie alla donazione di un amico omosessuale. «La pessima qualità scientifica di queste fiction - afferma Di Gregorio - quando si tratta di temi come l'autoinseminazione da donatore omosessuale, rischia di banalizzare il problema e di evitare che lo si tratti con la dovuta serietà. Si danno informazioni fuorvianti alle persone che guardano questi film: in Italia l'autoinseminazione e la donazione di seme "anonimo" sono impraticabili per legge. Per questo spesso rifiutiamo di aiutare single e donne omosessuali che ci chiedono di poter avere un figlio. Certamente, la fiction con tutti i suoi difetti e le sue fantasticherie può aiutare a sollevare il problema e in fondo fa meno danni di alcune trasmissioni pseudoscientifiche che danno informazioni sbagliate». Barbara D'Urso a sua volta aveva attaccato Raiuno che con «Una donna per amico» le aveva rubato l'idea della ginecologa (ottenendo però ascolti ben maggiori, Rete 4 è una penalizzante); e adesso ha replicato al ginecologo vero. «Non abbiamo fatto alcuna disinformazione, semmai abbiamo sollevato un problema di cui nessuno parla. Non c'è alcuna legge in Italia in questo campo. E quando non c'è una legge, tutto è consentito e niente è concesso. Inoltre, sapevamo esattamente quello che facevamo, anche perché un gruppo di medici segue le sceneggiature di "Dottoressa Giò" e l'intenzione era proprio quella di affrontare un scomodo».

Insomma, queste polemiche dimostrano che non soltanto la fiction è di moda, come si accennava prima, ma che si tratta di un genere attraverso il quale «passano» le idee. Paradossalmente più facilità di quanto non accada con l'informazione, con i programmi di attualità, dove si deve prima di tutto conquistare il pubblico valicando la barriera della diffidenza. Diverso è, invece, lo spirito con il quale il telespettatore si pone di fronte ad uno sceneggiato; non si pone il problema se credergli o no, uno sceneggiato non è mica da credere. E così i contenuti rischiano di essere trasmessi senza filtro: anche se non è poi detto che si prenda per oro colato tutto quello che viene detto, o non altro per distrazione. E' pure possibile che alcune inesattezze vi siano, nelle sceneggiature, che certi concetti complessi vengano eccessivamente semplificati, quindi snaturati. Conclusione: non prendere niente sul serio, nemmeno le storie finte.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un cadavere per Cameron

ACQUE PROFONDE
1996, Raidue alle 20,50; dur. 92'

Commedia giallo-rosa, anzi thriller, sulla scia del divertente e corrosivo «La congiura degli innocenti» di Alfred Hitchcock, firmata Jim Wilson con Harvey Keitel, l'attrice in ascesa Cameron Diaz, i «belloni» Craig Sheffer e Billy Zane. «Acque profonde» è comunque un «remake americano» del film del norvegese Nils Gaup (a sua volta ispirato al vecchio «Gazebo») che la sceneggiatrice Theresa Marie sfrutta soprattutto nella seconda parte, quando si scatena un gioco di ambiguità ed equivoci all'insegna dell'humour nero. Un'isoletta nel Maine: il giudice George e la moglie Nathalie scoprono nel loro letto il cadavere dell'ex amante di lei e...

... PAZZI
1996, Canale 5 alle 21; dur. 90'

Commedia sulla scia dei vari «Tre uomini e culla», diretta dal «televisivo» Paul Schneider con Scott Bakula, Dan Lauria e Chelsea Botfield. Il quarantenne Jake, scapolo incallito, si vede recapitare il figlio avuto dall'ex amante di cui non conosceva l'esistenza e...

1956, Tmc 14; dur. 102'

Debole commedia degli equivoci di Norman Krasna per l'ex diva dell'avventura Olivia de Havilland. Per dimostrare al padre, ambasciatore americano a Parigi, l'inutilità di dichiarare la città «zona proibita» per i soldati in licenza, la figlia si finge modella...

1956, Rete 4 alle 16; dur. 106'

Discreto melodramma d'amore e di guerra di Henry Koster con Robert Taylor e Dana Wynter. Alla vigilia dello sbarco, due ufficiali - un americano e sposato, l'altro inglese e celibe - si innamorano della stessa ragazza. Ma il primo viene ferito in battaglia...

I LEONI DELLA
1976, Tmc alle 20,40; dur. 130'

Normalissimo dramma d'azione di Irvin Kershner con Peter Finch (al suo ultimo film) e Charles Bronson. Entebbe, 4 luglio 1976: un commando israeliano deve liberare, con un raid, un gruppo di ostaggi tenuti prigionieri dai terroristi palestinesi.

MORIRE
1990, Rete 4 alle 23,00; dur. 135'

Film di spionaggio, realizzato per la televisione da Waris Hussein con Tara Fitzgerald, Richard Anconina e Kevin Spacey. 1943: l'Intelligence Service inglese imposta il piano per indurre in errore Hitler sulla località scelta per il D-Day, lo sbarco alleato in Francia. Il compito va a un gruppo di agenti segreti.

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BERNASCO APERTO ANCHE LA ... 28.12

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [4252]
Tg1 - Rassegna stampa (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [2431467]
6.50 **Unomattina** L. Giurato, A. Clerici. Regia di L.Mancini [1094592]
7.35 **Tgr Economia**
8.30 **Tg1 flash** Lis [5145690]
9.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
9.55 **Romanzo d'amore** Film (dramm., 1950) con R. Brazzi, D. Darieux. Regia di M. Coletti [733-30931]
11.35 con L. Sardella, J. Majello [4548950]
12.25 **Che tempo fa** [5947370]
12.30 **Tg1 Flash** [73221]
12.40 **Cantoventitré** con R. Carrà. Regia di S. Japino [4148405]
13.30 **Telegiornale** [38047]
13.55 **Tg1 Economia** [3479405]
14.05 Telefilm "Il detenuto" con A. Griffith - 2ª parte [288825]
15.00 **Il mondo di Quark** Documentari "I segreti degli abissi" a R. Angela [98736]
15.50 **Solstizio** Le avventure della famiglia Robinson - Sissi, la principessa - Zorro [1989009]
17.35 **Oggi Parlamento** [8883196]
17.45 **Prima del Tg** [560757]
18.00 **Tg1** [55060]
18.10 **Prima** [6943573]
In bocca al lupo! [617844]
18.30 **Che tempo fa** [739]
20.00 **Telegiornale** [37487]
20.35 **Rai sport notizie** [6054573]
20.40 **La zingara** [3792775]
Porta a porta conduce B. Vespa [3134405]
23.05 **Tg1** [2420047]
23.10 **Overland 3** [6945931] -
0.05 **Tg1 - Agenda - Zodiaco - Che tempo** [81451]
Rai educational Il grillo - Aforismi [5860041]
1.10 **Sottovoce** [3583974]
1.45 **Speciale tre milioni (1971)** [6520719]
2.40 **Artisti d'oggi** [9217784]
3.35 **Notteminacelentano** [5389790]
4.30 **La famiglia Benvenuti** di A. Giannetti - 2ª puntata [45282413]

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina**
9.45 **Quando si ama** Soap opera L. Peluso [1401370]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera con M. Martinez [5170028]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica a cura di E. Onder [8034047]
11.10 **Meteo** [7842234]
11.15 **Tg2 Mattina** [9096467]
11.30 **Anteprima I vostri** M. [7347]
I fatti vostri Varietà con M. Giletti [34641]
Tg2 Giorno [4554]
13.30 **Tg2 Costume e società** Rubrica a cura di M. De Scalzi [26573]
13.45 **Tg2 Salute** [9073029]
14.00 **Io amo gli animali** [1628202]
14.40 **vediamo in tv** [2209202]
16.00 **La vita in diretta** [8134]
16.30 **Tg2 flash** [7220196]
17.15 **Tg2 flash** [4833202]
18.15 **Tg2 flash** L.i.s. [2369221]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [3019979]
18.40 **Il viaggio con Serena variabile** [9626399]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm "Un caso inquietante" [555405]
20.00 **alle** con M. Gilelli [592]
20.30 **Tg2 20.30** [91553]
20.50 **Acque profonde** Film (comm., 1996) con C. Diaz, H. Keitel, C. Sheffer. Regia di J. Wilson [733047]
22.35 **Pinocchio** A di G. Lerner [9534606]
23.45 **Tg2 - Meteo** [3251641]
0.15 **Neon cinema** [5396210]
0.20 **Oggi Parlamento** [2490750]
0.30 **Meteo** [6315671]
0.35 **Rai Sport Notizie** [1270574]
Umbria '98 Mavis Staples - Lucky Peterson [5621874]
1.35 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm [1998055]
2.20 **Non lavorare stanca?** di G. La Porta [5913697]
2.35 **Notteminacelentano** Musicale [8793887]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** Rubrica di approfondimento culturale [28344790]

RAITRE

Sveglie Tv con Tg3 e Tgr (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [38589]
6.15 **Tg3 Mattino** (anche 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [9175689]
8.30 **Format** presenta **Trent'anni di oblio** di S. Agosti [0931]
Occhi notte Film (poi., 1942) con E. Arnold, A. Harding. Regia di F. Zinnemann [573196]
10.30 **educational** Immagini pensiero - Tempo-Scena - Tempo - L'anatra Martina [676641]
12.00 **Tg3 - Rai Sport Notizie** [53812]
12.20 **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [771467]
13.00 **Rai educational** C'era una volta la tv - Media/Mente [48115]
13.40 **Tgr Regioneitalia** [997-1592]
14.00 **Tg regionale** [70009]
14.20 **Tg3 - Meteo** [908080]
14.50 **Tgr Leonardo** Rubrica a cura redazione scienze del Tg3 [1488660]
15.00 **Okkupati** [1644]
sport pomeriggio sportivo Equitazione: Concorso ippico internazionale indoor - Golf - Sport Invernali: La sgambeda [11554]
17.00 **Geo Geo** Documentari presentati da S. Sagramola
Un posto al Soap opera con M. Ajello, S. Sardo, I. Di Benedetto, L. Fiore [3280]
18.00 **Tg3 - Tg regionale** [19047]
19.35 **Tgr regionale** [124414]
19.55 **Blob** Videoframmenti [8363221]
20.00 **Le avventure del giovane Indiana Jones** Telefilm [34370]
20.50 **Chi l'ha visto?** con M. De Palma [166950]
Tg3 Notiziario diretto da M. Chiodi [6379115]
Tg regionale [6318196]
Per un pugno di libri con P. Roversi [4487592]
24.00 **Format** presenta **Trent'anni di oblio** [7]
Tg3 La notte [3268974]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [1265867]
2.00 **Prove tecniche trasmissione** [28255852]

CANALE 5

6.00 **Tg5 - Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** [614-5134]
8.00 **Tg5 Mattina** [1243641]
8.45 **Vivere bene** [3865757]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** (R) [1870573]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Candidato per un omicidio" con M. Van Dyke [53827009]
12.30 **Due per tre** Sit-com "Cena a sorpresa" con L. Goggi, J. Dorelli [5009]
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana [8738]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [92757]
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, H. Tylo [7221961]
14.15 **Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [851-9047]
15.45 **Danielle Steel: album famiglia** Film-tv (dramm., 1994) con J. Smith, J. Flanigan. Regia di J. Bender [807-7931]
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [7977009]
18.35 **Superboll** [9413196]
Tg5 Sera Notiziario diretto da E. Mentana [4628]
Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà condotto da M. Greggio, E. Iacchetti [3399]
21.00 **Chiamami... papà** Film-tv (comm., 1998) con M. Bakula, D. Lauria, C. Botfield. Regia di P. Schneider [73115]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show [93578]
1.00 **Tg5 Notte** [2340121]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** (Replica) [9449910]
2.00 **Laboratorio 5** Videoamanti [2263808]
Vivere bene Rubrica di attualità e medicina dotta da M. T. Rula (Replica) [5077784]
4.15 **Tg5** [7949719]
4.45 **rissima - Tutti i colori alle** (Replica) [1276429]
Tg5 [8540961]

ITALIA 1

6.10 **Gli amici di Peppi** Telefilm "La leggenda di Ranger Joe" [5406134]
6.40 **Cartoni animati** [1476467]
9.20 **Cooper** Telefilm "Il balletto" [2855283]
9.50 **McGyver** Telefilm con R. D. Anderson [3214405]
10.50 **Una povera bimba milionaria** Film (comm., 1936) con S. Temple, T. Martin, G. Stuart. Regia di L. Cummings [2297009]
sport [2071370]
12.25 **Studio aperto** [3999009]
12.50 **Fatti e misfatti** [9025344]
13.00 **Caccia alla frase** Gioco con P. Quintalo [7060]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [7467]
I Simpson Cartoni [41009]
14.20 **Colpo di fulmine** Varietà con W. Nudo, M. Ream [9402234]
15.00 **Fuego!** Varietà con T. Donà [7844]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Tradimenti e ricatti" con J. Priestley, J. garth, T. Spalding - 2ª parte [1301]
bum Cartoni animati [85631]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Cavalieri del cielo" con M. Hasselhoff, P. Anderson [79202]
18.30 **Studio aperto** [83216]
18.55 **Studio sport** [6999370]
19.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm "Sieve alla riscossa" [6486]
19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm "La spia sexy" [5757]
20.00 **Sarabanda** Gioco M. Papi [27711]
20.45 **Comici: Aldo, Giovanni e Giacomo** con M. Dandini. Regia di R. Gaspari [6411966]
Le lene Varietà condotto da S. Ventura [45221]
Studio aperto - La giornata [74993]
0.05 **Fatti e misfatti** [1537622]
0.15 **Studio Sport** [70719]
0.45 **Sci mondo** [9097719]
1.50 **Fuego!** Varietà con T. Donà (Replica) [5620264]
2.20 **Le avventure di Arsenio Lupin** Film (avv., 1957) con S. Milo, L. Polver
4.30 **I ragazzi della terza C** Telefilm [60992156]

RETE 4

Piccolo amore Telenovela [5500026]
6.50 **Regina TN** [2766009]
8.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in prima [6835911]
8.50 **Guadalupe** Telenovela [9229844]
9.40 **Pesto e corna** A tu per tu con R. Gervaso [5068370]
9.45 **Alen TN** [3988757]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [5245776]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [5105478]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Parago [72-53498]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [9009]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione M. Travisan [49573]
15.00 **Sentieri** TN [18659]
16.00 **Operazione Normandia** Film (guerra, 1956) con M. Taylor, E. O'Brien. Regia di H. Koster [21-1370]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi e la partecipazione di C. Pistarino [66080]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede - **Meteo** [818-1831]
Game boat Cartoni animati presentati da P. Ubaldi. All'interno: Flintstones - Superman [692-9776]
20.35 **La guerra del Ryan** Speciale [8278134]
23.00 **Normandia: passaporto per morire** Film-tv (dramm., 1990) con S. Peters, K. Spacey. Regia di K. Arthur [451-62405]
1.50 **Tg4 Rassegna stampa** [3068581]
2.10 **L'affare Dominici** Film con J. Gabin, G. Depardieu. Regia di C. Bernard-Aubert [2093687]
3.50 **Pesto e corna** tu per tu con R. Gervaso (Replica) [83635090]
3.55 **Tg4 Rassegna stampa** [2349216]
4.20 **Amici animali** Documentari condotti da A. Cecchi Paone (Replica) [74903644]

CANALE 5

7.00 **Cartoni animati** I Miserabili - Davy Crockett - Nello e Patrasche [49009]
Toma Telefilm [1249825]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [70454432]
leone nel mio Film (comm., 1965) con T. Randall, S. Jones. Regia di M. Bellamy [52573]
10.00 **Telegiornale** [10757]
10.05 **Un nel mio letto** Film - 2º tempo [1049221]
11.00 **Spaziamente tu** Condotto da D. Dalla Palma [6496660]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [6878134]
12.30 **Tmc sport** [38202]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [2034186]
13.05 **Quincy** Telefilm [525738]
14.00 **La figlia dell'ambasciatore** Film (comm., 1956) con O. De Havilland, J. Forsythe. Regia di N. Krasna [575080]
16.00 **Tappeto volante** Condotto da L. Rispoli con la partecipazione di S. De Grenet, C. Trieste [595-844]
18.00 **Zap zap** C M. Balavacca, R. Santoliquido. All'interno: G.I. Joe Extreme - Silver Hawks [1264202]
19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [372080]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [112669]
20.10 **Tmc sport** [1674221]
20.30 **Meteo** [68047]
20.35 **Giocamondo** [1411115]
20.40 **I leoni della guerra** Film (guerra, 1976) con P. Finch, C. Bronson. Regia di I. Kershner [114-3858]
Telegiornale - Meteo [7853283]
23.25 **Crono - Tempo di motori** A cura di R. Ronco [7972931]
24.00 **La tela y la luna** Film (comm., 1994) con S. Duran, M. May. Regia di B. Luna [4394351]
1.50 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [7082121]
2.15 **Tappeto volante** (Replica) [71464662]
Cnn [27041264]

ANTENNA

Luigi Manconi e i rappresentanti della Nestlè discutono dei panettoni avvelenati dagli ecoterroristi (*Pinocchio*, Raidue, ore 22,35), Serena Dandini conduce con Paolo Hendel la prima puntata di *Comici* (Italia 1, ore 20,45), Alessandro Cecchi Paone presenta *Speciale - La Guerra dei Ryan* (Rete 4, ore 20,35), Marcella De Palma indaga su un delitto irrisolto (*Chi l'ha visto?*, Raitre, ore 20,50), Giobbe Covatta e lo studioso ruandese Jean Claude Mugabo al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23), Stefania Rocca e Gigi Marzullo tra gli ospiti di Patrizio Roversi (*Per un pugno di libri*, Raitre, ore 23,05), Giulio Scarpati e Claudia Pandolfi al *Tappeto Volante* (Tmc, ore 16), Massimo Giletti intervista la madre adottiva di un bambino di 13 anni malato di Aids (*Il fatti vostri*, Raidue, ore 11.30).

La Bbc sta cercando trenta volontari disposti a trascorrere tutto il Duemila in un'isola deserta della Scozia (impossibile tornare a casa prima dello scadere dell'anno). La vita della piccola comunità contadina, che dovrà essere autosufficiente e composta da uomini e donne di varie età e professioni, sarà filmata da un cameraman e trasmessa in un programma di nove puntate dal titolo *Naufrago 2000*. La selezione dei partecipanti inizierà nelle prime settimane del '99. Il progetto della è si ispira alla vicenda di Lucy Irvine, l'inglese che nel 1981 rispose all'inserzione di un giornale accettando di diventare la «ragazza Venerdì» di un cinquantenne che voleva trasferirsi in un'isola deserta nel Nord dell'Australia. Al suo ritorno la Irvine scrisse un romanzo dal quale fu tratto il film di Nicholas Roeg «Castaway la ragazza Venerdì».

1
«Novella 2000» ha chiesto ad alcuni vip qual è il regalo più brutto che abbiano mai ricevuto. Paola Perego ricorda un cappello in lana blu a forma di cuffietta, «orribile» che fu costretta a indossare per non dispiacere al ragazzo che glielo aveva regalato. Simona Ventura un carrettino simile a quelli siciliani ma fatto di vetrini colorati («Mi vendicai riciclandolo, tanto orrore non poteva non essere condiviso»). Raul Bova avrebbe voluto buttare dalla finestra un libro su cui era scritta una dedica a un'altra persona.

2
Il settimanale «Oggi» ha chiesto invece ai vip qual è stato il regalo più bello. Martina Colombari ricorda con piacere un paio di guanti neri di camoscio, dono di sua madre, e due lampade sorrette da orsetti bianchi («ho una passione per i peluche e per gli oggetti a forma di orso»). Lorella Cuccarini dice che il regalo più bello, un orsetto di peluche dentro un anello di fidanzamento, lo ricevette dal attuale marito Silvio Testi. Marco Columbro è affezionato a un bastone di fine Ottocento, in bambù, con il manico di porcellana che riproduce la testa di un cane.

3
A chi lo descrive come un uomo di potere, Fabio Fazio replica che lui va alla Rai in autobus.

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15.30; 17.30; 19; 21; 22; 24; 2; 4; 5.
6.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 11.00 Scienza; 11.16 Radioacolori; 12.32 Millevoci sport; 13.30 doppia; 14.00 Medicina società; 14.15 Senza rete; New York news; 16.00 Noi europei; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.46 Uomini camion; 0.33 La notte dei misteri.
Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue... e ora?; Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Ancora in tandem" originale radiofonico; 9.13 Il ruggito coniglio; 10.32 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Renzo Arbore; Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; Crackers.
Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 20.00.
7.12 Vocabolarlando; 7.15 Prima pagina; 11.00 Accadde domani; 12.26 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; Teatri sonori: I magazzini presentano "Due Lei" di G. Testori; 22.30 Oltre il sipario; Storie alla radio: "Libera a malo"; 24.00 Notte classica.

TMC2

10.00 **Coloradio giallo** [84803736]
13.00 **Arrivano i nostri** [2725399]
14.05 **1+1+1** [8256009]
14.30 **Vertigine** [7579689]
15.20 **Coloradio rosso - in diretta tv** [9467467]
17.00 **Help** [6674757]
18.05 **Coloradio rosso** [7697825]
19.30 **Tg Flash** [747414]
19.35 **Help** [995370]
20.00 **The lion network** Gioco condotto da A. Volpe [991873]
20.30 **Roxy bar** [9467080]
23.00 **Tmc2 Sport** [239641]
23.10 **Calcio a 5** [6437026]
24.00 **Coloradio viola** [343535]
1.00 **Night on earth - I video della notte** Tutto quello che non vedrete mai di giorno [92422264]

TELE +

7.45 **La direttrice coi baffi** Film [7420221]
9.15 **Febbre a 90°** Film [4123641]
10.55 **L'amore due facce** Film [94360465]
13.00 **Rien ne va plus** Film [3951467]
14.45 **Goldrush** Film [5227757]
16.15 **Merquise** Film [8301370]
18.00 **On 2nd day of Christmas** Film [523592]
18.30 **Com'è** [1222931]
20.35 **Spin city** Telefilm [606487]
21.00 **Scambio di identità** Film (comm., 1998) con S. MacLaine [5883573]
22.45 **Wilde** Film (biogr., 1997) [9680369]
0.40 **Bagnando Broadway** Film (comm., 1998) [9232326]
2.05 **Tempesta di ghiaccio** Film (dramm., 1997) [17132090]

TELE +

9.40 **Blu cosa** [7318863]
10.35 **Il prigioniero del Caucaso** Film [3399863]
12.15 **Maria Chapdelaine** Miniserie [56752689]
15.20 **Kaaam** Film [494202]
16.50 **Due famiglie per Leon** Film [4537931]
18.30 **Ransom - Il riscatto** Film [660912]
lemuri alla foresta pietrificata Documentario [641863]
21.25 **Edward mani forbice** Film (fant., 1990) [1072196]
23.05 **Una quasi perfetta** Film (comm., 1995) [4662573]
Testimone a rischio Film (dramm., 1997) [7635581]
2.10 **Michael** Film (comm., 1996) [13532036]

RETE V MTV

Kickstart [16425689]
9.00 **Shopping club** [50115]
10.0 [66462196]
13.00 **Mtv Easy** [10573]
14.00 **Hit uk** [21689]
15.00 **Mad 4 hits** [76560]
17.00 **Select Mtv** [597202]
19.00 **News news** [1554]
Pop Videos [7775]
20.00 **list** [6221]
21.00 **Beavis & Butt-head** Versione natalizia [27825]
22.00 **The Head** Cartoni animati [2642]
22.30 **Kitchen** [48316]
23.30 **Sex in the 90's Update A** [37202]
0.30 **Austin Stories** [7295072]
1.00 **Movie special "Out of Sight"** [5845531]
1.30 **Night Mix** [86440142]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati programma da scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non dotato di Sistema ShowView)
(02)269.216.15.
Dicitura del Copyright
è marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Un grande laboratorio di linguaggi.
Anche questo è RAI Di tutto, di più.

Dopo la crisi d'ascolti, la rete torna leader: unico problema «Domenica In»

Raiuno, la resurrezione di Natale

Arrivano «Zigo-zago show» e «Su e giù»

I VOLTI DELLE FESTE

Da sinistra: Enzo Biagi, Naomi Campbell, un' immagine da «Dottor Zivago», Raffaella Carrà, Riccardo Muti

ROMA. Non sta nella pelle dalla contentezza Agostino Saccà, il direttore di Raiuno che ha avuto la fortuna, come lui stesso ammette, di assumere questa direzione dopo i Mondiali, ovvero proprio nel momento in cui si invertiva la curva negativa degli ascolti che aveva fatto versare fiumi d'inchiostro sulla fine annunciata di Raiuno. Chiacchiere. Anche lo zoccolo duro che da Raiuno si beccava pure il monoscopio senza cambiar canale, la tv generalista per la quale il binomio quantità-qualità è un dogma, gode ottima salute. Raiuno è tornata a essere leader degli ascolti, tant'è che nel trimestre di garanzia, quel momento dell'anno in cui i pubblicitari progettano i loro investimenti, ha fatto, nel prime-time, il 24,62% contro il 22,55 dell'anno scorso e il 23,46 contro il 22,23 nel day-time battendo Canale 5 in tutta la linea. Addirittura ascolti bulgari per «In bocca al lupo» che ha stracciato Fiorello, e per la fiction «Una donna per amico» che ha vinto perfino «Forrest Gump». Non solo. Ma Raiuno chiude l'anno con 7 miliardi di attivo che porta in dono all'azienda madre Rai avendo deciso di non spenderli per sè perchè sarebbero stati sprecati. Certo, ragionare sulle vittorie mette di buon umore, e Agostino Saccà, fiocchetto rosso anti Aids al bavero, il suo buon umore riesce a conservarlo intatto anche quando sciorina numeri, dati percentuali, punti d'ascolto, budget a molte cifre. «Tre parametri abbiamo seguito per restituire a Raiuno il suo primato», proclama, «il primo è la certezza degli appuntamenti in programma: fiction alla domenica, varietà al sabato e così. Il secondo l'aver fatto diventare evento anche appuntamenti seriali: Maradona dentro «Carràmba», per esempio. Il terzo è aver messo tutte le trasmissioni della giornata in grado di vincere la competizione perchè le punte servono, ma serve soprattutto mantenere alto l'ascolto medio».

Per la primavera estate sono in arrivo alcune novità. La più curiosa è un talk-show intitolato «Zigo-zago-show» affidato a Roberta Torre, quella del film «Tano da morire», che, per la seconda serata della tarda primavera, sta preparando una parodia grottesca su questo genere televisivo tanto à la page. Prima, però, al martedì, dovrebbe esser trasmesso «Su e giù», un varietà sperimentale del duo Gregorio Paolini-Gaia De Laurentiss, coppia assai premiata di «Target», che a Mediaset quest'anno ha preferito la Rai. E per l'estate dovrebbe essere messo in punto un nuovo spettacolo capace di far intristire quegli otto milioni di italiani che, nonostante il sole, il caldo e le vacanze, la sera sono costretti ancora a cercare sollievo nella televisione. Il giovedì, sempre in seconda serata, arriveranno due grandi inchieste: una di Zavoli sul mondo del calcio e una di Levi sul Cremlino e i suoi segreti. Il mercoledì, in prima serata, nuova serie del mitico cane Rex. Dal 7 gennaio torna Biagi con «Il fatto» dopo il Tg1, a seguire, dal 18, il programma telematico «Navigator» firmato dalla Carrà ma condotto da Tiberio Timperi. In tutto questo sfavillio di ottimismo un solo neo: «Domenica-in» battuta, per alcune settimane, dalla concorrente «Buona domenica»: che fare per evitare la sconfitta? Saccà sostiene che il problema è già risolto: «Intanto abbiamo chiamato Anna Falchi per sostituire Valeria Mazza perchè una bella donna serve alla trasmissione. Poi abbiamo fatto in maniera che la coppia Magalli-Solenghi, senza diventare Cric e Croc, funzionasse meglio. E i risultati si sono già visti domenica scorsa». Ma non era stato proprio Magalli a dire che «Domenica-in» ha bisogno di una sola locomotiva?

«Noi crediamo nella loro coppia. Ma la locomotiva ci deve essere, è la rete nel suo complesso. Non altro».

Robiony

Il palinsesto

Biagi da Cuba Zivago e Carrà

ROMA. Ha detto di direttore Agostino Saccà: è cominciata ieri, con la messa in onda del biblico «Geremia», la programmazione di Natale Raiuno. Ma è una bugia. Le feste in tv si cominciano a contare dal 21 dicembre, giorno di San Pietro Canisio, e vanno avanti fino al 6 gennaio, giorno dell'Epifania.

Quella per i cent'anni della nazionale italiana di calcio, compresa la trasmissione in prima serata di Italia-Resto del mondo in onda il 16, sarà pure una festa molto popolare ma col Natale c'entra niente. Dunque, dal 21 ondate di film e telefilm per bambini e non, dal mattino alla sera, allo scopo di tener la famiglia riunita davanti al focolare telematico senza che si turbino né i grandi né i piccini. Tra i titoli «Botte di Natale» del duo Terence Hill-Bud Spencer, «Richie Rich» con l'ex enfant prodige Maculay Culkin, «Il dottor Zivago» dove Omar Sharif è tanto bello, «Segreti e bugie» di Mike Leigh, grande cinema inglese con bravissime interpreti. Quattro i concerti: da Palazzo Madama con l'orchestra da Camera Italiana diretta da Salvatore Accardo in onda il 21 alle 22,30; dalla Basilica di Assisi, il 24 alle 22,15, con l'orchestra della Rai diretta da Shlomo Mintz; dalla Scala diretto da Muti in onda il 25 alle 12,30; infine il tradizionale concerto di Capodanno da Vienna sotto la direzione di Lorin Maazel, a mezzogiorno del primo gennaio. Il 24, alle 20,40, uno speciale di Biagi da Cuba dove, dopo trent'anni, si è tornati a festeggiare la nascita di Gesù, mentre sempre il 24, alle 22,55 dall'Antoniano di Bologna Nino Manfredi racconterà storie natalizie in attesa della mezzanotte. Mercoledì 30 alle 20,50 edizione speciale di «In bocca al lupo» dedicata alle previsione astrologiche, ospite d'onore Naomi Campbell. Il 31, per la notte di Capodanno intitolata «Angeli in piazza», cinque donne, Milly Carlucci da Torino, Wendy Windham da Rimini, Antonella Clerici da Napoli, Melba Ruffo da Reggio Calabria, Paola Saluzzi da Bologna presentano ospiti che vanno da Amii Stewart agli 883. E il gennaio la Carrà è chiamata a distribuire i miliardi della lotteria. [si. ro.]

Sotto l'albero, Mara Venier

Mediaset: musica, papere e cartoni

ROMA. Un diluvio di speciali, film, cartoni animati caratterizzeranno il Natale televisivo di Mediaset. Ciascuna delle tre reti, per le festività natalizie, programmerà trasmissioni ad hoc, ricche di ospiti ma soprattutto di animazione secondo le regole televisive che a Natale vogliono, come elemento fondamentale, l'intrattenimento del pubblico, quanto mai distratto.

Ecco così tornare in tv Mara Venier che su Canale 5 domenica 20 dicembre per «Canzoni sotto l'albero», gara canora ormai tradizionale che avrà come ospite d'onore Katia Ricciarelli. È ancora la Venier, questa volta con Maurizio Costanzo e Enrico Papi, condurrà, prima della fine dell'anno, «Volare», uno speciale sulle emozioni del 1998.

La sera del 31 dicembre, puro intrattenimento, in attesa del nuovo anno, con tutta la squadra di «Buona domenica», e in collegamento da Piazza Venezia a Roma, Federica Panicucci per il Concerto di Capodanno. Papere vecchie e nuove, comunque in tema, per «Paperissima» venerdì 25 dicembre e 1 gennaio, mentre la notte di Natale, si farà musica con il concerto «Natale in Vaticano» presentato da Cristina Parodi con un cast internazionale e l'Orchestra di Torino diretta da Serio.

Mara Venier, torna in video per Natale

Un'edizione straordinaria di «Target» (alle 17,45) aprirà l'anno nuovo su Canale 5, che sabato 2 riproporrà il kolossal «Odissea» di Konchalowski. Tra i molti film, si segnala la prima visione tv su Italia 1 di «Balto», il film di animazione prodotto da Steven Spielberg, in onda alle 20,45 del giorno di Natale, mentre il 26 dicembre, altro film di animazione, «Fievel conquista il West».

Italia 1 dedica agli episodi inediti di «Dio vede e provvede» la fiction con Angela Finocchiaro e Marisa Laurito due appuntamenti natalizi (mercoledì 23 e 30 dicembre) e dal 28 dicembre al 2 gennaio riproporrà «Professione fantasma», i telefilm con Massimo Lopez. Per la sera dell'ultimo dell'anno, uno speciale «San Silvestro superstar»: Gene Gnocchi e Amadeus,con la partecipazione di Tamara Donà in diretta da Milano, per una serata di musica e divertimento.

Su Retequattro, il Natale è all'insegna della tradizione con «Domenica in concerto» (il 20 dicembre a Greccio, il 27 a Roma).

Dedicati invece alla cucina della feste i due appuntamenti, alle 12,30 con «La mela verde» con Gabriella Carlucci e Toni Garrani il 20 e 27 dicembre. [s.n.]

Retequattro, «La guerra dei Ryan» con Cecchi Paone

Il vero sbarco in Normandia secondo Ford e altri registi

ROMA. Lo sbarco in Normandia e i suoi protagonisti. Alessandro Cecchi Paone condurrà questa - alle 20,35 su Retequattro - «La guerra dei Ryan». Si tratta di uno speciale della serie Thesaurus, dedicato appunto al famoso sbarco e a storie simili a quella del protagonista dell'ultimo film di Spielberg «Salvate il soldato Ryan».

All'interno dello speciale, in esclusiva, a più di 50 anni dalla loro realizzazione, saranno trasmesse immagini a colori inedite e originali riprese dal regista John Ford, per conto dei servizi segreti americani, durante lo sbarco in Normandia. A Ford, infatti, fu assegnato il compito di ricostruire le scene dell'attacco per impressionare l'opinione pubblica americana.

Realtà e fiction si mescolano nel programma, che proporrà per la prima volta le immagini registrate nel «dietro le quinte» del film di Spielberg; verrà raccontata anche la storia della famiglia Sullivan a cui si è ispirato il regista. L'inviata Antonella Appiano ha poi raccolto in Normandia le testimonianze di coloro che sono sopravvissuti all'attacco; e ha curato un reportage sugli usi e costumi che sono stati importati in Italia dagli americani.

Molti gli ospiti della trasmissione: il generale Luigi Caligaris, che parlerà delle strategie militari del D-day; Stefano Giglio, figlio dell'unico italiano presente allo sbarco; Gino Strada, medico dell'associazione «Emergency», che racconta il lavoro di un medico al fronte; Staffan De Mistura, inviato Onu per l'Italia nelle zone di crisi; Kate Niland, figlia di Ryan realmente esistito.

La più grande multisala italiana con 18 schermi

Stasera festa del cinema per il Multiplex di Roma

ROMA. Un lungo elenco di vip taglierà il nastro del «Warner Cinema Village-Parco de Medici» di Roma, nella zona della Magliana Vecchia, il più grande cinema italiano con 18 schermi, 4 mila poltrone e ben 2 mila posti auto. All'inaugurazione, in programma per stasera, sono stati invitati Margherita Buy, Massimo Ghini, Giuseppe Tornatore, Gianfranco Funari, Lamberto Sposini, Gian Marco Tognazzi, Nino Frassica, Ettore Scola, Luigi Magni, Elsa Martinelli, Christian De Sica, Giuliano Gemma. Per la prima del «Warner Village Cinemas», la serata prenderà il via alle 19,30. Dopo il cocktail di benvenuto si terrà la cerimonia di inaugurazione con il taglio del nastro alla presenza del sindaco di Roma, Francesco Rutelli. Poi, tutti in sala per l'anteprima italiana de «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas e Anthony Hopkins.

Il nuovo multiplex romano, che verrà presentato stamattina alla stampa durante un «press tour», rientra nel piano d'investimenti della Warner village cinema per costruire 25 multisale in Italia per un investimento complessivo di 350 miliardi in tre anni e la creazione di 1 mila nuovi posti di lavoro. L'apertura del complesso segue di un anno quella dei due multiplex del Nord-Est (Vicenza e Verona) e quello del Sud (Bari). La «Warner cinema» è una joint-venture tra la «Warner bros international theatres»; la «Village Roadshow International» e la «Focus». Per celebrare l'apertura del «Warner Village», fino 19 dicembre le strade e le piazze di Roma sono invase dai personaggi dei «Loonely Toones», Bugs Bunny e soci, che festeggiano con i romani l'apertura del cinema.

La moglie nuda a Broadway

Cruise «Oh mamma! È spogliata con gusto»

NEW YORK. «Lo ha fatto con buon gusto». Il più bel complimento per il debutto di Nicole Kidman a Broadway è arrivato di suo marito Tom Cruise. La star era in prima fila al «Cort Theatre» per l'esordio newyorchese de «The Blue Room», l'attesa pièce di David Here in cui la moglie Nicole Kidman si spoglia e recita nuda.

Oltre 1000 persone sono accorse a Broadway per ammirare la Kidman in quest'opera definita dalla critica londinese «puro Viagra teatrale». La protagonista, che interpreta cinque ruoli diversi nel corso della performance, ha spiegato: «Sono contenta di essermi tolta questo peso, adesso posso cominciare a divertirmi». Maliziosamente, la stampa americana ha fatto notare che si la Kidman trascorre gran parte del tempo sul palco «scarsamente abbigliata», ma che per soli 14 secondi rimane completamente nuda.

JWT Roma

IN GIRO PER L'ITALIA

ALCUNI ESEMPI:

TORINO ROMA LIRE 139.000

TORINO CAGLIARI LIRE 139.000

TORINO NAPOLI LIRE 169.000

TORINO LAMEZIA T. LIRE 199.000

Le speciali tariffe nazionali sono valide, fino al 10 gennaio, su voli diretti solo andata. Informatevi nelle Agenzie di Viaggi, negli uffici Alitalia o consultate la pag. 683 del televideo Rai, TMC e Mediavideo oppure www.alitalia.it

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Numero Verde 167-050350

Le tariffe di sola andata, soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità di posti, non comprendono le tasse di imbarco. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. È consentita la lista d'attesa. L'acquisto in aeroporto, come in tutti i punti vendita, deve essere effettuato entro 24 ore dalla prenotazione confermata. I biglietti non sono rimborsabili, ma l'importo versato può essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena per la stessa tratta. L'offerta è cumulabile ad altre sconti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Il numero verde è attivo 24 ore su 24.

Sulle auto Autoexpert
UN VANTAGGIO IN PIÙ PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE

Autoexpert

Tutto nuovo nell'usato.

■ **CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA** Significa che la vostra auto è stata completamente revisionata ■ ha superato gli oltre 160 punti di controllo del sistema Dekra.

■ **UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE** Compreso nel prezzo, l'usato Autoexpert vi garantisce un esclusivo servizio di riparazione: vale in tutta Europa per un anno o 10.000 km, senza massimali e senza franchigia.

■ **15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA** Avete 15 giorni per restituire l'auto, in condizioni normali e con non più di 2.500 km, al Centro Autoexpert dove l'avete acquistata.

■ **L'ASSISTENZA TURBO E DOVE SERVE** Con una telefonata al numero verde 167-445588, Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto sulle strade di tutta Europa.

AUTOEXPERT È UN SERVIZIO TARGASERVICES. Scegliere Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

Numero Verde **167-257257**

FIAT PUNTO TURBO DIESEL - '98
vernice metallizzata, fendinebbia, antifurto code

PREZZO DI VENDITA 25.950.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 5.000.000
L.20.950.000

ALFA ESA 1900 L.E. 16V TS - '98
abs, climatizzatore, vernice metallizzata, air bag

PREZZO DI VENDITA 31.800.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 2.000.000
L.29.800.000

MAREA 1600 SX WEEKEND 16V - '98
abs, climatizzatore, vernice metalliz., doppio air bag

PREZZO DI VENDITA 26.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 2.000.000
L.24.900.000

LANCIA DELTA 1600 LE - '98
air bag, alcantara, tetto apribile, antifurto

PREZZO DI VENDITA 22.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 3.000.000
L.19.900.000

LANCIA DELTA 1870 LX 16V WEEKEND - '98
abs, climatizzatore, vernice met., air bag, alcantara

PREZZO DI VENDITA 28.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 2.000.000
L.26.900.000

BRAVO 1600 SX I.E. 16V - '98
climatizzatore, vernice metallizzata, doppio air bag

PREZZO DI VENDITA 22.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 2.000.000
L.20.900.000

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS

Sede di Borgaro:
APERTO LA DOMENICA
Lunedì mattina
Apertura ore 10,30

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. (011) 9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. (011) 4700150

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 56, t. 445622; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090 725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573666; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alberi 10, t. 273371 273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. [redacted]; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476 24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-67592 ed inoltre presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.,** [redacted] **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	tecnici	**L. 13.500**
	altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti: data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti: data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del solo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante [redacted] le banche italiane - straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi C.C.I.A.A. 626627 Tel 011 220.7870

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto finanziamenti su targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Società (U.I.C. n° 43951) "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 0041 91 690 0465. Registro n. 680894683 Londra

049 896.1991 Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato (CCIAA Padova 501026)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE [redacted] un'attività? Pagamento contanti compenso fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696 440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642.758 cede bar Chieri ottima posizione affitto nuovo incasso L. 750 mila al dì Rif 8357.

ACTIVA 011 642.758 cede bar pizzeria su statale per Sestriere 140 mq incasso L. 350 milioni. Rif 8355

ACTIVA 011 642.758 cede fiori piante oggettistica in centro commerciale della cintura 65 mq. Rif 8362

ACTIVA 011 642.758 cede licenza di estetica autorizzazione via Stradella possibilità muro. Rif. 8353

ACTIVA 011 642.758 cede merceria lane filati vicinanze Candiolo 64 mq unico in zona avviato. Rif. 8359

ACTIVA 011 642.758 cede mobili oggetti d'antiquariato Torino [redacted] splendida posizione Rif 8369

ACTIVA 011 642.758 cede [redacted] da asporto gastronomia pasticceria Barriera Milano ben avviata Rif 8372

ACTIVA 011 642.758 cede vendita CD Play Station videoteca zona Lingotto anticipo L. 35 milioni. Rif. 8403

ARTICOLI sportivi e abbigliamento Torino sud centralissimo 300 mq forti utili interessanti com 011 663 5440

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mite locali 400 mq cortile e carraio Tel 011 220.3124

CEDESI nuovo prestigioso studio registrazione postproduzione completo attrezzature centrale Tel 0338 925.2261

LICENZA agenzia viaggi in Torino cedesi L. 20 milioni Tel. 0335 684.5384

STELLA 011 447.4802 abbigliamento bimbi favolosa posizione buon giro affari arredamento nuovo cede per altra attività

STELLA 011 447.4802 cartoleria su via commerciale incrementabile per bambini adatto 1 persona L. 25 milioni

TABACCHI centrale levata L. [redacted] milioni minialloggio buon utile per due anticipo L. 350 milioni Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto Borgo Vittoria due addetti utile netto L. 120 milioni cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI lotto Madonna Campagna ampia moderna utile netto L. 115 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto [redacted] Caselle ampia moderna [redacted] netto L. 350 milioni cede anticipo L. 600 milioni. Frana 011 562.3895

LAVORO OFFERTE

[redacted] AUTISTI FATTORINI

A[redacted] meccanica cerca 1 fresatore CN Heidenhain e 1 fresatore anche [redacted] impiego zona S[redacted]ro. Tel. 011 821.0695.

CERCASI operai elettricisti con 10 anni di esperienza per impianti industriali. Tel 011 450.2882

[redacted] diplomato azienda metalmeccanica in Torino cerca inviare curriculum via fax al fax 011 470.4761

OFFICINA [redacted] fresatore attrezzista 3/4 livello con mansioni di responsabilità. Tel. 011 317.2907.

OPERAIO con qualifica o diploma azienda metalmeccanica in Torino cerca per avviare alla mansione operatore stampi Tel 011 470.4766.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CA[redacted] con esperienza pluriennale cercasi per ristorante pizzeria. Tel 011 835.003 0360 201 821

[redacted] in Sauze d'Oulx barista e [redacted] servizi con [redacted]. Bella presenza Tel 0122 850 046 - 0339 233 3220

IMPIEGATI

A.P.E. Italia cerca giovani ambiziosi inquadramento impiegato immediato. Presentarsi oggi ore 9.00 via Rovereto 14 Torino

AFFERMATA azienda meccanica ricerca manualista esperto/a applicativi Windows Autocad e impaginazione grafica Fax 011 273.3766

AMBOSESSI 18 [redacted] selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352

[redacted] commerciale in Torino cerca impiegata/o massimo 23 anni per lavoro d'ufficio. Si richiede esperienza minima. Telefonare 011 433 5140

[redacted]

[redacted] per operazioni macchine imballaggio azienda Grugliasco cerca. Tel 011 411.8200

TECNICI capofficina cercasi per azienda costruttrice stampi materie plastiche e pressofusione si richiede capacità tecnico organizzative gestione risorse umane max 45 anni. Inviare curriculum vitae. Scrivere Publikompass 2612 10100 Torino

DIRIGENTI

IMPORTANTE Call Center [redacted] responsabile [redacted] 40enne che dovrà dirigere 70 operatori telefonici sui numeri verdi e 166. Richiedesi provata esperienza selezione, formazione continua, gestione, motivazione, valutazione rendimento di risorse commerciali (operanti su turni di 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e coordinate da capigruppo che rispondono al responsabile). Gradite conoscenze informatiche (Window, Word, Excel, ecc.) per monitoraggio statistiche su produttività e traffico telefonico. Indispensabile attitudine [redacted] a lavorare [redacted] obiettivi. Tel 011 669.8353

[redacted] PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti indossatori/trici, fotomodelle/i anche inesperti. Tel. 02 268 29630

A[redacted]A magazzino distribuzione Torino sud Gadgets - piccola elettronica. Selezioniamo giovani/e volonterosi facile lavoro full-time. Tel 011 856.694

[redacted] selezione per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011 397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI di [redacted] Grossisti per Torino e Piemonte si selezionano. Scrivere fermo posta carta d'identità AC2687247 via Alfieri n. 10 - 10121 [redacted]

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GIOVANE 25enne con esperienza offresi come operaio nel settore supermercati in Torino. Telefono 011 205 [redacted]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pratico con esperienza offresi hotel ristorante anche stagionale. Tel 0347 464 3712

IMPIEGATI

CONTABILE ragioniere lunga esperienza CO.GE uso PC, iva redazione bilancio contabilità dissestata offresi. Tel 011 581 9422.

[redacted]ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi. Tel 0338 322 6810.

Asti d.o.c.g.

La **cantina sociale di Canelli "Vignaioli Canellesi"**
vi ricorda il [redacted] Asti Spumante

Aperto a dicembre con i seguenti orari
Da lunedì a sabato 8-12 14-18
Domenica 8-12
Vendita diretta vini e spumanti
Canelli (AT) V. Luigi Bosca n 30
T. 0141-823347 Fax 0141-831828

http://www.netcity.it/vallibt/cantina
e.mail: genobbio@netcity.it

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] CITTA'

A. GEDIM 011 [redacted] corso Siracusa libero 9° piano panoramico salone 3 camere cucinino balcone e terrazzo di 130 mq.

A. GEDIM 011 562 7586 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino condominiale

A. SERIM 011 562 9801 libero Settembre via Vigliani ristrutturato saloncino [redacted] tinello cucinino bagno

A. SERIM 011 562 9801 libero via Stradella piano 3° signorile salone 2 camere cucina biservizi box

A. SERIM 011 562 9801 via Gorizia libero box '99 ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo

ADIACENTE piazza Barcellona piano alto con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Carezana 011 [redacted].

ADIACENTE piazza Vittorio stabile Antonelliano mq 100 ristrutturato termo autonomo [redacted] L. 210 milioni. Ortelli 011 597.575

ADIACENTE via [redacted] in elegante casa '800 luminoso appartamento [redacted] 270. Luciana Vola 011 436 1395.

ADIACENTE via Sacchi in stabile ristrutturato [redacted] appartamenti nuovi a partire da mq 48 Carezana 011 539.962

ADIACENTE via Ventimiglia soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni [redacted] tendo box. Carezana 011 539.962.

ADIACENZE via Stradella nuovo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno termo autonomo ascensore box L. 165 milioni Mutuo agevolato. Carezana 011 539.962.

AFFARE palazzina Liberty su 3 piani parzialmente ristrutturata vendesi libero Barriera di Milano Tel 0338 755 6598.

ALBERTO PARRI 011 819.2569 S. Rita piano alto ingresso soggiorno [redacted] camere cucina bagno ottimo prezzo.

A L. 85 milioni libero corso Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% mutuo 5%, permuta. Tel. 0121 322.262.

APPARTAMENTO libero (Crocetta - via Lamarmora): 2 camere tinello piano alto L. 285 milioni. Capello 011 665.014

ATTICO prestigioso vicinanze Mole salone 3 camere doppi servizi terrazzo bella vista. Visca 011 666 9623

CAVORETTO strada della Creusa 3 appartamenti di 190-215-220 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel 011 562 1656

CENTRO storico mq 100 completamente ristrutturato vendesi libero in palazzo d'epoca. Tel 011 562.9227

COCHIBA 011 580.8151 Centro via Avogadro prestigioso 4° piano salone camera cucina biservizi portineria.

COCHIBA 011 580.8151 Cit Turin prestigioso d'epoca mq 300 saloni 3 camere cucina biservizi box.

COCHIBA 011 580.8151 Crocetta [redacted] Garrik signorile 1° piano salone cucina 2/3 camere triservizi.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 ampio salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto Tel 011 595.214.

[redacted] Francia 'Palazzo Cristallo' signorile camera cucina bagno ottimo per single Personalcase 011 771 6507

CORSO Traiano (interno) casa recente piano alto mq 120 ristrutturato posto auto. Luciana Vola 011 436.1395

CRIMEA via Febo panoramico nel verde salone 2 camere studio cucinotta 2 bagni box. Gabetti Crimea 011 660 4240

CROCETTA via Da Verrazzano libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Gabetti 011 581.8338

CROCETTA via da Verrazzano libero [redacted] ultimo piano 3 camere cucina bagno terrazzo 2 arie. Emmedue 011 562.8487

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero via Cibrario/corso Svizzera ottimo 2 camere cucina bagno L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero zona piazza Peyron ampio salone 5 camere cucina 3 bagni L. 570 milioni

GABETTI SPA corso Bramante adiacenze 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 165 milioni Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA pressi piazza Bernini libero salone 3 camere [redacted] 2 bagni Ag. Parella 011 750.668

GABETTI SPA [redacted] libero [redacted] Cosenza pressi via Sanremo camera tinello L. [redacted] milioni Ag. [redacted] 359.395

GABETTI SPA via Borgomasino [illegible] camera tinello cucinino bagno 2° piano L. 95 milioni Tel. 011 253 747

GABETTI [redacted] via Bellicelli in stabile medio signorile 2 camere tinello cucinino Ag. Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA via Pisacane pressi piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni Ag. Nizza 011 663 3574.

GRIMALDI 011 505.917 corso Regio Parco signorile 8° piano libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

GRIMALDI 011 505.917 corso Rosselli libero ingresso 3 camere cucina servizi ristrutturato 2 arie L. 230 milioni

GRIMALDI 011 505.917 corso S. Maurizio adiacenze libero ingresso soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno

GRIMALDI 011 505.917 lungo Po Antonelli libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio

I.G.L. 011 663.5440 S. Rita 5° piano ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni dilazionabili

LA DE-GA vi offre ultimi [redacted] loggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare [redacted] 011 617.8174 - 011 436.2338

LARGO Francia [redacted] Prarostino splendidamente ristrutturato ingresso camera ampia cucina bagno. Tol. 011 548.065

LUCENTO nuova costruzione libero 2 camere cucina bagno termoautonomo terrazzi L. 185 milioni EDILCASE 011 561 3535

NEL [redacted] storico in palazzo monumento nazionale restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni. Per informazioni [redacted] telefonare allo 011 617 8174 011 436.2338

P[redacted] RUFFINI in via Monginevro 156 ultimi alloggi 106 mq piani alti box auto giardino consegna dicembre '98 BORINI & PRONO vende. Tel 011 562.2992.

PELLICO via (corso Massimo d'Azeglio) stabile in ristrutturazione alloggi liberi da mq 40/140. Prezzi interessanti con facilitazioni di pagamento IPI 011 319.2332

PIAZZA VITTORIO bilocale [redacted] ristrutturato casa d'epoca [redacted] 4° piano vista calmo. Tel 011 505.342.

PIAZZA Vittorio pressi stabile Liberty salone con bowindo 3 camere cucina sala pranzo biservizi Tel 011 546 065

POZ[redacted] STRADA corso Peschiera [redacted] 6° piano 3 camere cucina bagno L. [redacted] milioni. Gabetti 011 335.8703.

PRINCIPESSA Clotilde via [redacted] salone 2/3 camere cucina servizi posto auto box Studio Rocca 011 505 068

SASSI libero in palazzina recente con giardino salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni Volendo box. Per visite EDILCASE 011 561 3535

S. DONATO ai via Le Chiuse 97 ultimi alloggi da 50 a 105 mq [redacted] box auto giardino in pronta consegna BORINI & PRONO vende. Tel 011 562.2992.

S. [redacted] libero via S. Marino camera [redacted] abitabile bagno balcone L. 98 milioni termoascensore IPI 011 561.7091.

S. RITA [redacted] Fiadella attico luminosissimo saloncino 1 camera tinello cucinino bagno terrazzo. Carezana 011 539.962.

STABILI d'epoca appartamenti anche da ristrutturare centrali con superfici da 110 a 280 mq. Beni Fondiari 011 568 1000

[redacted]. Giacomo) esclusivo appartamento salone studio 4 camere cucina tripli [redacted] autorimessa per 3 auto cantina. IPI 011 319 2332

VIA Borgo Dora libero ottimo stato camera tinello cucinino bagno mq 59 L. 89 milioni EDILCASE 011 561 3535.

VIA Frejus 8 libero soggiorno camera cucinotta bagno balcone L. 200 milioni termo ascensore. IPI 011 561 7091

VIA Mazzini perfettamente ristrutturato ingresso su salone studio cucina 2 camere 2 bagni. Studio Class 011 884.383.

VIA ROMA
angolo via Buozzi 5, via Amendola 5/7
In sobrio elegante palazzo [redacted] '[redacted]
vendiamo appartamenti attici, superattici, uffici, magazzini. Liberi
Uffici occupati reddito 6%
Parti comuni statiate a norma appartamenti da ripristinare
prezzi da L. 4.300.000/mq
TRATTATIVE RISERVATE
Gabetti 011 548.045.

VIA Vela in casa d'epoca perfettamente ristrutturato [redacted] ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni Studio Class 011 884.383

TORINO PROVINCIA

[redacted] in recente palazzina [redacted] saloncino camera cucinotta L. 135 milioni. Gabetti 011 956 6022

BALDISSERO prestigioso villaggio recente villa indipendente soggiorno 3 camere cucina 5 bagni box. Tel. 0335 631.5315.

BARDONECCHIA frazione Royeres appartamenti in villa varie metrature giardino terrazzo piscina tennis. Panero 011 537.109.

BARDONECCHIA vendonsi alloggi nuovi panoramici 60/110 mq fronte melezet occasione unica Tel 011 561.7149

BIMAR Pragelato [redacted] bilocali in palazzina [redacted] buone condizioni da L. 60 milioni. Tel 011 43.591 - Oulx 0122 831.778.

C[redacted] villa Il Cipresso raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3/4 camere servizi giardino box auto Tel 011 942 3867

COLLEGNO recente piccolo [redacted]condominio signorile 2 camere tinello servizi termoautonomo Gabetti 011 405.3670

MONCALIERI collina in casa '700 splendido e rifinitissimo mq 250 su 2 livelli. Luciana Vola 011 436.1395.

PAVAROLO vendesi villa libera 3 [redacted] mq 230 parzialmente da ristrutturare giardino mq [redacted] doppio garage terrazzo [redacted] panoramico. Tel [redacted] 940.7429.

PECETTO panoramica soleggiata porzione di villa bifamiliare 240 mq abitabili box doppio giardino G.&V. 011 660.4291.

PINO S. Felice ottima esposizione elegante villa mq 450 rifinita con materiali di pregio. Luciana Vola 011 436 1555

PINO [redacted] alloggi da 150 a [redacted] mq casa panoramica liberi o da reddito con giardino, box. Realty 011 842 821

PINO [redacted] villetta unifamiliare mq 200 interrato mq 140 giardino mq 900. Realty 011 842 821

PINO villa caratteristica 350 mq salone pranzo cucina 5 camere 3 servizi giardino dependance. Mapi 011 840.421

RIVOLI in corso Francia angolo [redacted] Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi terrazzi box auto DE AMBROSIS [redacted] Tel. 011 318.1244 - 318 6262

RIVOLI in corso Francia 200 alloggio 110 mq soggiorno, due [redacted], [redacted], doppi servizi, box auto. BORINI & PRONO vende. Tel [redacted] 011 562.2992

S. MAURO via XXV Aprile su 2 livelli ampio salone camera cameretta cucina abitabile biservizi box. Tel. 011 546.065

VAL DELLA TORRE villa a schiera angolare su 3 livelli terrazzi bellissimo giardino. Grimaldi Elle 011 505 917

VILLA vendesi confine Pino Pecetto, zona Rosero, versante Chieri, 5 camere, [redacted] giorno, pranzo, cucina, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno circostante 10 mila circa, mq 10 minuti distanza da piazza Vittorio. Tel 011 561.1137 - ore ufficio 0348 264 6598

275.000.000 Rubiana [redacted] anni '60 libera 4 lati composta da 2 alloggi, rimessa e giardino. 'La Borsa' 011 368 482.

[redacted] Bagnolo panoramico chalet libero sui 4 lati arredato. Mq [redacted] terreno circostante 'La Borsa' 011 368 482.

[redacted]

MONTJOVET (Ao) alloggio in palazzina nuova sala 2 camere servizi giardino privato [redacted] Inv.Imm vende Tel. 011 [redacted].

LIGURIA

ALASSIO a 20 mt dal mare ampio [redacted] locale ristrutturato termoautonomo interessante. Fondocasa 0182 647.047.

ALBENGA impresa vende direttamente mono-bi-trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507 - 02 2951.9835

BORGHETTO centro vendo monolocale con bagno [redacted] balcone arredato L. 120 milioni Edilriviera 0182 970.386.

[redacted] centro vendo 2 camere cucina giardino privato arredato L. 240 milioni Edilriviera 0182 970 386

BORGHETTO S. [redacted] 350 mt. mare, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzino, L. 180 milioni. Aurelia 0182 873 027

BORGHETTO vendo in vicino camera cucina balcone arredato parcheggio L. 130 milioni Agenzia Edilriviera 0182 970[redacted].

CERIALE impresa vende bilocali da L. 153 milioni in palazzina [redacted] vista mare ottime finiture pagamenti personalizzati. Tel 02 949 63870 - 019 675 840.

[redacted] tranquillo complesso [redacted] residenziale a 800 mt mare privato vende mono-bi-tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa fiscalità spese condominio minime Ininternediari. Tel. [redacted] 447.6396 - Dopo ore 21 - 0183 433.77.

FINALE LIGURE biloc[redacted] con terrazzo ordinato stupenda vista mare L. 180 [redacted]. Fondocasa 019 680.710.

FINALMARINA a 14 km [redacted] vendo rustico da ristrutturare 180 mq su due piani, 9000 mq di [redacted] progetto approvato. Tel. 0335 805.0544.

LOANO da impresa nuovi mono/bilocali da L. 157 milioni termoautonomi www.Icl.progetto casa.it. Tel. 019 675.745.

LOANO nuova costruzione bilocali vista mare possibilità box giardino terrazzi L. 165 milioni. Business 019 676.088.

LOANO vicino mare vendo 3 camere tinello balcone termo autonomo. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA [redacted] centro ampio quadrilocale terrazzo termoautonomo L. 220 milioni. Fondocasa 019 626 560

[redacted] viale Repubblica vendo due camere cucina servizi balcone. Agenzia Edilriviera 0182 970 386

PIETRA LIGURE centro 2 locali bagno 2 balconi vista mare termoautonomo L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da L. 150 milioni. No mediazione www.Icl.progetto casa.it. Tel. 019 626.292

PIETRALIGURE palazzina [redacted] verde, bilocale, balconata, postauto, L. 155 milioni, ordinato. Aurelia due 019 625 021.

SANREMO bilocale vista [redacted] mozzafiato terrazzi parcheggio. Affare L. 115 milioni. Da vedere. Casa Italgest 0184 501.370.

SANREMO centrale ingresso tinello cucinino camera bagno buone condizioni L. 145 milioni. Fondocasa 0184 581.670

S. REMO centralissimo bilocale con terrazzo 3° piano con ascensore solo L. 175 milioni Consulcasa 0184 592.187.

ITALIA

MONTECARLO diretto da costruttore prestigiosi alloggi [redacted] investimento e reddito. Tel. 00377 977 07357.

COSTA AZZURRA

[redacted] **MENTONE** ampio monolocale vista mare casa signorile L. 98 milioni Italimmobili 011 771.1818 - 771.1560

CANNES La Bocca a 100 m. spiagge: bilocale duplex 6° piano 54 mq vista isole Lerins pieno sud, cucina arredata garage termoautonomo spese notaio ridotte FF. 780.000. Tel. 0033 493 900 974

CAP [redacted] nuovo bilocale cucina arredata vista stupenda comodo mare L. 215 [redacted] Consulcasa 0184 592.187

ITALGEST 0184 449.072 affare Cannes Croisette prestigioso appartamento grandi terrazze, vista mare, prezzo lancio

ITALGEST 0184 449.072 affare Cannes Theule villette sul mare vista mozzafiato piscina L. 88 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil splendidi alloggi nuovi vista mare/Montecarlo grandi terrazze affare introvabile

ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail sul mare vista Montecarlo stupendi alloggi nuovi terrazze da sogno affare.

ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione [redacted] impresa [redacted] 50%, vista mare, piscina, tennis

ITALGEST 0184 449.072 Juan Les Pins sulla spiaggia alloggi nuovi terrazze [redacted] vista da sogno affare introvabile

ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata

[redacted] 0184 449.072 Nizza/università da impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito

MENTONE Garavan prestigioso salone 3 [redacted] cucina doppi servizi terrazzo box. Tel. 011 319.2332.

NIZZA a pochi metri [redacted] mare in [redacted] signorile vendiamo mono bi trilocali con terrazzo. Bimar 011 43.591.

NIZZA centro parallelo Promenade 2 camere cucina in perfetto stato FF 680.000 Tel 0121 398.585

[redacted]

ADIACENTE corso Vittorio ufficio luminoso mq 630 ristrutturato casa d'epoca L. 1 milione 800 mila/mq. Tel. 011 669.2962.

CAPANNONE mq 1000 h 7 volendo piazzale mq 2000 zona Fiat Rivalta. Direttamente L. 350 milioni. Tel. 011 541.326.

CAPANNONE pressi corso Grosseto complessivi mq 1170 oltre cortile h mt 4,20 Beni Fondiari 011 568.1000.

CASELLE
adiacente aeroporto nuova realizzazione polo industriale artigianale uffici. Superfici da 600 a 20.000 mq coperti. Gabetti 011 539.007.

RIVOLI 'Il Prisma' nuovi locali uffici/negozio open space servizi mq 180 ottimo investimento Sogem 011 771.0007

UFFICIO centrale prestigioso parcheggio nello stabile mq 270 possibile doppio ingresso. Beni Fondiari 011 [redacted] 1000.

VENDESI pressi Avigliana comodo a tangenziale capannone in 2 parti di 500 mq [redacted] Inv. Imm 011 562.6263

VIA Stampini palazzina di 3 piani uso laboratorio/magazzino mq 1550 cortile mq 200 ufficio mq 120. Realty 011 842.821.

TERRENI

[redacted] lottizzazione industriale frazioniamo fino a mq 5.000 coperti anche edificati. Ellelle 011 664.[redacted].

VILLARBASSE vendesi terreno edificabile di 2260 mq per la costruzione di 1 grossa bifamiliare. Tel 011 050.2132

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero ricerco in vendita [redacted] vani definizione immediata [redacted] perditempo. Sig. Lorenzini 011 817.8000

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] in acquisto nella zona di Venaria capannone 1500/2000 mq. Rapida definizione Gabetti 011 539 007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. [redacted] **MADRE** in stabile prestigioso posizione unica splendido appartamento mq 200 Casamarket 011 650 9219.

A. SERIM 011 562.9801 pressi corso Marconi affittasi arredato saloncino 2 camere cucina bagno canone L. 900 mila.

ABBIAMO accoglienti arredati vuoti stessa casa anche giardino uffici metrature qualità prezzo Interacta 011 568.3629.

[redacted] appartamenti vuoti od arredati diversi prezzi e dimensioni zona semicentrale stessa casa. Dora 011 745.010.

AFFITTIAMO attico adiacenze piazza Bernini 3 [redacted] cucina bagno Telefonare 011 562.1875

BIMAR arredato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ascensore signorile L. 1 milione Tel 011 43.591

CENTRALISSIMO vicinanze piazza Solferino affittasi uso abitazione/ufficio 8 vani servizi mq 150 circa. Telefonare ore ufficio 011 545.089

CORSO Galileo Ferraris 5° [redacted], doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 5 [redacted] cucina, doppi servizi. Mq 222, L. 2 milioni 400 mila mese. Tel. 011 568.4455

CORSO Galileo Ferraris 8° piano: doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 [redacted] cucina, doppi servizi. Mq 187 L. 1 milione 950 mila mese. Tel. 011 568.4455.

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico grande salone 4 camere cucina 2 bagni box uso foresteria. Tel. 0337 217.507.

[redacted]**A** c.so [redacted] Umberto affittasi casa d'epoca con portineria 4 piano salone 3 camere cameretta e camera mansardata cucina tripli servizi luminoso 2 arie. Tel. 011 500. 047

GRAN [redacted] prestigioso appartamento di mq 180 con terrazzi e posti auto L. 50 milioni annui G. & V. 011 660.[redacted]

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1° piano (possibilità uso ufficio): doppio ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi. Mq 157, L. 1 milione 550 mila mese (canone per uso abitativo) Tel 011 568.4455.

VIA Cristoforo Colombo adiacente corso Galileo Ferraris 1° piano (possibilità uso ufficio) ingresso 4 camere cucina doppi servizi. Mq 156, L. 1milione 350 mila mese (canone per [redacted] abitativo). Tel. 011 568.4455.

VIA Torricelli adiacente [redacted] Galileo Ferraris 4° piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere cucina, doppi servizi. Mq 164, L. 1 milione 550 mila mese. Tel. 011 568 4455

[redacted] PR[redacted]

DRUENTO nel verde affittasi 1/2/3 camere cucina box in casa recente. Progetto Casa 011 994.1524.

VILLA zona Rivoli mq 350 o appartamento in villa affitto vuota o arredata ampio giardino Tel 011 [redacted]8921.

[redacted]

BORGHETTO affitto mono/bilocali gennaio febbraio e vacanze Natale. Agenzia Edilriviera 0182 970.386

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE co[redacted] Allamano capannone industriale mq 3400 più 800 mq di uffici. N.P.L. 011 318.5256 - 0335 690.9214

[redacted] Solferino [redacted] signorile prestigiosi [redacted] mq 330. Luciana Vola 011 436.1555.

AFFITTASI corso Vercelli prossimità autostrada, capannone 350 mq, con soppalco mq 220. Qualsiasi attività, anche commerciale. Tel. 0338 593.6430.

CAMBIANO affittiamo capannone [redacted] 500 [redacted] oltre tettoia e ampia area di [redacted] via. Gabetti Impresa 011 539.007.

CRIMEA via Milazzo prestigioso ufficio ingresso 4 camere bagno. Toselli & C. 011 660.4649.

MODERNO stabilimento 1400 mq, palazzina uffici e [redacted] mq, via Sansovino. Tel. 011 562.3369. Rif. 576.

MONCA[redacted] capannone mq [redacted] con uffici impianto elettrico riscaldamento ampio piazzale. Emmebi 011 349.9693.

PRIVATO affitta capannone industriale mq 400, Fornace Beinasco via San Giacomo 8. Tel. 011 611.571

PRIVATO affitta ufficio mq 90 circa silenzioso in stabile signorile pressi via Roma. Tel. 011 819.5263.

[redacted] Torricelli adiacente [redacted] Galileo Ferraris piano terreno: ingresso 3 camere servizio. Mq 100 L. 1 milione 350 mila mese. Tel. 011 568.4455

ZONA corso Traiano uso studio progettazione uffici mq 1200 divisibili palazzina ristrutturata posti auto da L. 10 mila/mq mese. Tel 0335 274.078.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A clientela referenziata [redacted]mo vostri immobili vuoti arredati [redacted] serietà. Komarco 011 533.814.

ABITAZIONI arredate vuote azienda giapponese cerca per direttore commerciale prossimo arrivo. Interacta 011 568.3676.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e [redacted]na, per proprio funzionario, ottime referenze Immobiliare Abit 011 669.6921.

FARMACISTA non residente [redacted] in affitto 1/2 vani e servizi vuoto od arredato. Dora 011 740.469.

RICERCHIAMO per nostra [redacted] clientela appartamenti vuoti e arredati. Bimar 011 43.591.

SOGEM ricerca appartamenti signorili vuoti o arredati in Torino 50/80 mq. Tel. 011 771.0067.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto capannoni mq 500/1000/1200 aree comodi tangenziale Sogem 011 771 [redacted]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista [redacted] voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817.1643 - 011 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO 'Al Tennis' ** Varazze 019 97.607 pensione completa inverno L. 45 mila bevande comprese. Tutti confort.

ALPE di Siusi Piccolo hotel *** piscina riscaldata. Specialissimo Natale 3 giorni L. 400 mila. Tel. 0471 727.957.

CASA Riposo Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173

SANREMO Albergo centralissimo [redacted] servizi tv vicino mare familiare. Prezzi s[redacted] Tel 0184 501.480

VAL D'Aosta - Torgnon - hotel Ermitage *** sulle piste da sci. Natale L. 55 mila al giorno, settimana Capodanno L. 800 mila con veglione Tel. 0166 540.089.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI... Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera [redacted]. Tel. 011 779.2872 - fax 011 721.322

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

[redacted] gradevole presenza sensibile, affettuosa, cerca compagno premuroso scopo matrimonio. Top Service 011 518.4432.

[redacted]ENNE vedovo cerca max [redacted] bella presenza scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5539 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. [redacted] **GIOIELLI** 323 002 [redacted] argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo Torino, via Tripoli 65.

A. OREFICERIA G.E.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

SE HAI BISOGNO
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE
P.za Statuto 24
Tel. 011 4388

Mancini si difende in tribunale

GENOVA. «Commenti? Nessuno, alla Lazio c'è il silenzio stampa». Roberto Mancini (foto) non ha detto altro al Palazzo di Giustizia di Genova, dove l'ex capitano della Sampdoria ha presenziato all'udienza per una curiosa Venne intentata dall'ex allenatore blucerchiato Eugenio Bersellini a proposito dei commenti sul libro autobiografico «Io, Mancini», scritto dal campione il giornalista Piero Sessarego. In primo grado il tribunale aveva respinto il Bersellini, che chiedeva il sequestro del volume «diffamatorio nei suoi confronti» e un risarcimento di mezzo miliardo devolvere in beneficenza. Il procedimento è stato rinviato al 23 aprile. Mancini, assistito dagli avvocati Carlo ed Enrico Franchini, non ha fatto dichiarazioni nemmeno sulla bella vittoria della Lazio contro la «sua» Samp. Nè sull'esonero dell'allenatore Luciano Spalletti.

Lite tra Carraro e Macalli

MILANO. Prima della festa per il trentennale dell'Associazione Calciatori c'è stato un battibecco fra il presidente della Lega, Carraro, e il presidente della Lega di C, Macalli. Colpa di un'intervista nella quale Macalli criticato l'operato della struttura maggiore, dicendo anche che la Lega di C per farsi rispettare avrebbe «mostrato i muscoli». Appena ha visto comparire Macalli alla festa dell'Aic, Carraro gli è andato incontro con parole dure: «Esigo rispetto. In tanti anni che faccio il dirigente non mi è mai scappata una frase del genere. Non si può insultare attraverso i giornali». Macalli, visibilmente sorpreso e in difficoltà, ha spiegato di essere stato frainteso. Pronta la replica di un Carraro un po' alterato: «Se giornali esce un virgolettato di cose che ho detto, smentisco subito o mando una lettera alla persona interessata. Tu non hai fatto niente di questo».

OGGI IN TV

12,15	Ra sport notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
12,30	Tmc sport	Tmc
15,40	**Equitazione.** Concorso indoor	Raitre
16,10	**Pattinaggio.** Assoluti di figura	Raitre
16,40	**Fondo.** Sgambeda	Raitre
16,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
0,15	Studio sport	Italia1
0,35	Rai sport notizie	Raidue
0,45	**Sci.** Speciale Coppa del Mondo	Italia1

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Martedì 15 Dicembre 1998 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

Dopo il ko, il tecnico difende le proprie scelte e spiega ai bianconeri perché si deve ancora puntare al vertice

«Juve, i miracoli esistono»

Lippi: stiamo crescendo, non molliamo

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

mare d'inverno ha le ture che corrono, oggi, negli chi di Marcello Lippi, futuro allenatore dell'Inter o, come ha ipotizzato lui, futuro pescatore arselle, ma intanto terribilmente legato alle disgrazie della Juve. Si dice che il nobile in difficoltà viene preso a calci persino dal maggiordomo. Hanno cominciato a farlo con lui. Traditore. Destabilizzatore. Irresponsabile. Tutti sapevano che Lippi avrebbe lasciato la Juve e sguazzavano nelle ipotesi; ora c'è chi sostiene che non doveva ammetterlo prima della partita di Firenze, per non disturbare.

Non sarà un bell'addio da separati in casa. Moggi ha dichiarato ieri: «La squadra potrà ancora far bene, speriamo che succeda troppo tardi. Ma a questo punto è chiaro che non si può fare il mercato con Lippi», proprio mentre l'allenatore lasciava intendere che vuole collaborare per i correttivi salva-stagione. Non è l'unico esempio di incomprensione. La solidarietà tra Marcello e Ventrone, un tempo facce della stessa medaglia, s'è incrinata nell'attesa del divorzio e certi rapporti si sono stazzonati come strofinacci. La ragione non è tutta nel fatto che Lippi se ne andrà (dall'estate aveva messo i manifesti in piazza Crimea) ma è la Juve che non vince: insopportabile.

Così, di fronte al suo d'inverno, il Marcello racconta quanto gli rimane di stagione probabilmente avara, in cui la Juve, per la prima volta dopo quattro anni, è troppo presto lontana dallo scudetto: 10 punti dalla Fiorentina, ma anche 6 dal Milan, 5 dal Parma e dalla Roma. «Tra quelle che abbiamo incontrato, il Parma mi ha impressionato di più per la compattezza», rivela Lippi quasi a esprimere una preferenza.

E la Fiorentina?

«Merita il posto che ha: potenziale offensivo impressionante. Batistuta fa male, Edmundo sarà un tipino da prendere con le molle, ma quando parte salta l'uomo. E Trapattoni sa gestire le squadre quando è in testa».

Una volta l'attacco atomico lo aveva la Juventus. Che cosa è successo?

«Non abbiamo più una grande potenza. Le nostre armi l'anno scorso erano rapidità, agilità, inventiva: Inzaghi e Del Piero segnarono 60 gol anche grazie alle giocate fantastiche di Zidane. Ora per un motivo o per l'altro abbiamo perso un po' di quelle caratteristiche».

Ne avete perse parecchie: dodici gol sono una miseria. Non si sente impotente in una situazione questa?

«Ci sono momenti in cui non ti riesce nulla. Dovremo arrivare ad essere quelli di prima: recuperando al 100% Amoruso potremo sfruttare di più il gioco aereo e Inzaghi può ritrovare l'abituale brillantezza».

Come spiega che l'ha persa?

«Ha giocato molto, è stato generoso. Ma non è solo un calo atletico: non riesce a segnare tanto quanto prima e la squadra, in questo momento, non gli fornisce troppe opportunità».

Un allenatore che guarda lontano a questo punto chiederebbe rinforzi. Chi deve solo gestire al meglio i prossimi mesi che fa?

«Ho parlato con la società nelle scorse settimane e anche in questi giorni: qui si lavora per il presente, non per il futuro. Si segna poco e si prende gol troppo spesso. non è una stagione da archiviare alla 13ª di campionato: si può fare molto».

Con la Fiorentina a 10 punti?

«Dirò ai miei giocatori di non guardare la classifica, perché si deprimerebbero. Abbiamo davanti tre mesi, fino alla Champions League, per concentrarci e recuperare terreno».

Pensa ancora allo scudetto?

«Non ne parliamo più. Pensiamo a tornare tra prime. Lo ha fatto il Parma di Ancelotti due anni fa, è riuscito l'anno alla Lazio, quando con 24 partite utili ci ha insidiato il primo posto».

Lippi, il problema è come può farcela questa Juve.

«A Firenze, dopo tanto tempo, ho potuto far giocare la squadra che avevo in testa per 40' è andata bene, finché non mi hanno costretto a modificarla. Su questa strada siamo in grado di cogliere 4 o 5 vittorie di fila e una lunga senza sconfitte, soprattutto ci lasceranno finire qualche partita in undici».

Complimenti per l'ottimismo.

«Io mi sento realista. Da Istanbul in avanti la squadra è in crescita: i giocatori vedono che esistono i difetti ma sanno che non si può smettere di lottare adesso».

E usassero il campionato come allenamento di Coppa?

«Ho fiducia che non lo faranno».

Ha cia anche negli arbitri o crede che stiate pagando certe decisioni dell'anno scorso?

«Spero che non sia così. Certo sei espulsioni tante: può darsi che tutte le prove cui stati sottoposti i giocatori negli ultimi mesi abbiano creato nervosismo, ma un conto è l'espulsione di Montero a Roma, un conto quella di Firenze: esagerata».

Si dice che anche il suo annuncio abbia prodotto nervosismo.

«In chi sapeva già da Non scherziamo. Tutti sapevano tutto fin da quando il dottor Agnelli parlò in estate perché io l'avevo avvertito della mia scelta».

Ma perché dirlo alla vigilia della partita di Firenze?

«Non era previsto. Però in settimana ho letto un'intervista dell'avvocato Chiusano, un'altra dell'avvocato Agnelli. sono detto che inutile fingere: quando sabato si è tornati sull'argomento ho capito che non volevo più ingannare nessuno. E me ne prendo la responsabilità».

Marco Ansaldo

Marcello Lippi ha annunciato, prima della sfida la Fiorentina, che lascerà la Juve: «Non è stato un problema, ormai lo sapevano tutti»

Moggi: «La squadra può ancora far bene, se non si sveglierà troppo tardi Ma il mercato non si può più fare con Lippi»

CASO L'OPERAZIONE

Iuliano fuori venti giorni

TORINO. Mark Iuliano, il difensore bianconero colpito ieri da una gomitata dal gigliato Repka in Fiorentina-Juventus, sarà operato quest'oggi per la riduzione della frattura al setto nasale. A eseguire l'intervento, alla clinica Fornaca di Torino, sarà l'otorino di fiducia della Juventus, Libero Tubino. Al difensore bianconero, che in serata accusava anche difficoltà respiratorie dalle vie nasali, verrà ricomposta la linea anatomica naturale del setto e sarà poi applicata una mascherina protettiva per qualche giorno. Dopo la sosta di fine anno (da domenica 20 al 6 gennaio) il giocatore dovrebbe essere di nuovo disponibile per Lippi, ma ovviamente ha saltato la convocazione in Nazionale.

IL RADUNO AZZURRO

Inzaghi: «Fatemi i cross e io tornerò a segnare»

R
DAL NOSTRO INVIATO

A meno 10, spifferi di crisi provocano brividi gelidi. Mai così male la Juve lippiana, mai così allibiti i giocatori di fronte a una situazione che pare senza sbocchi. Manca il gol da 491': attaccanti discolpatevi. Inzaghi è il ritratto della delusione e neppure la Nazionale pare restituirgli entusiasmo. Non sta bene, una botta alla tibia gli ha fatto saltare l'allenamento. Sua l'ultima rete juventina in campionato, l'8 novembre. Non accetta la parte dell'imputato: «Problemi ce so e riguardano tutti, ma non so spiegare perché si siamo cacciati in questa situazione. Serve tranquillità: se si perde la testa è finita». Ripartire, ma come? Inzaghi qualcosa che non funziona l'ha trovata: «Domenica non siamo dati neppure una volta a fondo campo per il cross. Così segnare diventa ancora più difficile. La verità è che se l'anno scorso girava tutto bene, quest'anno molti episodi ci sono contrari e ogni particolare viene ingigantito. Ma è chiaro che da subito ci vuole qualcosa in più e non si deve guardare la classifica: l'anno scorso la Lazio stava anche peggio, poi è arrivata a contenderci lo scudetto. Dunque, niente programmi, cerchiamo di ottenere il massimo di ogni gara. Fra tre mesi, le somme».

Servono rinforzi. La Juve può buttare 50 miliardi sul mercato per raddrizzare la rotta: c'è in ballo anche il futuro, la partecipazione alla Champions League del prossimo anno, con i suoi lauti introiti: Dugarry il più ricorre e sponsorizzato da Zidane, con quelli di Ravanelli e Montella. Pippo qualcosa s'aspetta: «La Juve saprà come regolarsi. Ha avuto la mano felice Davids, ora magari di nuovo la mossa vincente. Sarà fondamentale la crescita di Amoruso e l'apporto di Fonseca. La Coppa è il nostro primo obiettivo, ma con questa Juve non si va lontano».

E Pessotto: «A -10 fa freddo cane se non sei attrezzato per proteggerti. Dopo il Rosenborg pensavamo di essere alla svolta, invece ci siamo trovati in una situazione imprevista, ma da non drammatizzare. Il distacco fa ritenere che sia compromesso, sta a noi il modo di rimediare senza pensare a inseguire nessuno. Ci vorrà molta attenzione e tutto per risolvere le situazioni negative. Il problema più grave è la crisi di risultati. Paghiamo anche una persistente mancanza d'attenzione: ci puniscono il primo gol. In questo tutto è possibile, ma non accetto l'alibi che la partenza di Lippi possa condizionarci».

Vista da fuori Juve infelice e perdente sembra così brutta. Dice Zoff: «Domenica hanno avuto tutto contro. Nel calcio si creano queste situazioni sfavorevoli, ora tocca alla Juve. credo che un ciclo si chiuda e non dimentico che giocano senza Del Piero».

Torricelli, l'ex, fa il buonista: «Bisognerebbe essere nell'ambiente per capire cosa non hanno avuto tanti infortuni, hanno condotto una preparazione a strappi dopo il Mondiale. Domenica li ho visti bene, anche in dieci potevano pareggiare. Che il ciclo si chiuda a questo punto è normale: succede sempre quando cambia tecnico».

Fabio Vergnano

L'attaccante francese Christophe Dugarry è in pole position nella lista dei rinforzi, con Montella e Ravanelli

I CENTO ANNI DELLA FIGC

Festa domani sera all'Olimpico: la Nazionale affronta il Resto del Mondo

Zoff: Nesta meritava questo regalo

«Ho scelto Delvecchio perché è più punta di Signori»

ROMA. Il volto bello questa Nazionale centenaria che domani sera affronta il Resto del Mondo è la felicità di Nesta e Delvecchio. Resta qualche interrogativo: perché Baggio è caso, escluso da questa festa storica? E Ferrara? E Signori? Zoff è l'unico a non porsi il problema, forse perché ha risposta in tasca: «Roberto non ha davvero bisogno di una vetrina. E' stato a lungo infortunato, gioca scampoli di partita. Chiamarlo sarebbe stata una prematura. Ho grande rispetto per Baggio, certo ne ho più di quelli che mi accusano di non averlo rispettato. Per Ferrara stesso discorso: ha bisogno di prove. Adesso non ha recuperato completamente, ma presto sarà con noi. A Signori ho preferito Delvecchio, più punta centrale».

La nota lieta è il recupero prodigioso di Nesta. «Il ragazzo merita la chiamata. Era il ventunesimo, poi l'infortunio di Iuliano lo ha fatto. viene per fare vetrina, gli farò giocare almeno un pezzetto di partita. Il mio problema è riuscire a motivare i giocatori, Nesta ha già la sua spinta».

Il laziale racconta: «Lazio, Nazionale, è tutto come prima. E' stata una brutta parentesi, ma questi cinque mesi sono passati in fretta. Zoff dice che domani gioco? Calma. Domenica ho disputato la mia terza partita, adesso mantenere la condizione è la più difficile. Vedremo oggi se posso giocare con la Nazionale. Ho lavorato tanto, mi sembrava di vivere la vita di un altro: tutti i giorni erano uguali. Non totalmente brutti perché avevo accanto gli amici. Per una settimana ho dormito tutto il giorno. mancava la partita, provavo un senso di impotenza guardando la tv, soprattutto quando vedevo giocare i miei compagni. Ma è passato tutto in fretta. Devo ringraziare il prof. Mariani, operazione perfetta, il ginocchio non s'è mai gonfiato».

Ancora il ct: «Baggio non ha certo bisogno di vetrine. E Ferrara sarà presto con noi, ora deve recuperare»

Eppure qualcuno diceva che la sua carriera era a rischio. «Gufi che non avevano il coraggio di mostrarsi, vorrei dire loro qualcosa, ma non lo potreste scrivere... Importante è che io sia qui e che la Lazio stia risalendo in classifica. Non per merito mio, la squadra che ha una gran voglia di far bene. E sta recuperando tutti gli infortunati. Giochiamo per Eriksson, un grande tecnico, vogliamo vivere con lui almeno le stesse gioie della passata stagione».

Torniamo alla Nazionale, a Zoff. «Che ho ritrovato con piacere. Anche Maldini era bravo e con Sacchi stavo bene. Importante è che giocatore sappia adattarsi e andare d'accordo il tecnico».

Lei ritrova l'azzurro. E non si può fare a meno di pensare alla richiesta miliardaria che Cragnotti fece alla Figc per il infortunio Francia. «No, con quei miliardi non c'entro. Non ne sapevo nulla neanche allora». Il caso doping visto da fuori? «Mi sembrava una cosa fasulla, inventata. Vediamo chi di dovere trova qualcosa».

Delvecchio dedica la convocazione a quei romanisti che lo contestano: «Con loro e con certa stampa parlerò a fine anno. mi piace essere considerato bravo se segno e peso morto se resto secco. Ho già fatto 8 gol in campionato, penso di poterne garantire altrettanti. Spero che la chiamata di Zoff diventi un trampolino per il futuro. Se gioco? Dipende da Zoff, io mi tiro indietro. Se arrivasse un gol? Non mostrerei orecchie, quello è gesto per i romanisti, roba da Nazionale».

Piero Serantoni

Il tecnico rivede nell'attacco della Fiorentina le qualità del trio con il francese, Rossi e Bettega

Trap: siamo forti come la Juve di Platini

«Ce la faremo: nessuno meglio di Bati, nemmeno Ronaldo»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Quando [redacted] è molto vissuto, è un giochino trovare nel passato qualcosa che si accosti al presente. Per Trapattoni il borsone delle esperienze pare la sacca di Babbo Natale: ci ficchi dentro la mano e peschi il regalo giusto. Dunque, nelle opinioni del Trap, la Fiorentina leader del campionato è oggi il «remake» della magica Juventus [redacted] Platini. Pensiamo alla squadra della seconda stagione perché se citasse quella del primo [redacted]o non sarebbe davvero di buon augurio per i viola: perse lo scudetto, che andò alla Roma, e si incagliò nella finale [redacted] Coppa dei Campioni contro l'Amburgo. Una notte, ad Atene, che brucia ancora.

Al Trap la prima Juve non piaceva molto. Impiegò alcuni mesi per metabolizzare l'uso [redacted] fuoriclasse francese, per di più squassato dalla pubalgia. Con la Fiorentina, invece, il gran Giuan si [redacted] affinato subito. Ora è in luna di miele persino con Firenze. I merciai di Santa Maria Novella non ripetono, come nei giorni d'estate, che gli avrebbero fatto indossare la T-shirt che tira di più in città, quella con la scritta: «Grazie a Dio non sono gobbo». Firenze imprevedibilmente accetta il passato del Trap, si gode il suo presente, si culla il suo futuro.

Vinta la diffidenza della città, pensa allo scudetto
«Parma e Roma le più in forma, ma temo [redacted] Milan»

«Si può pensare allo scudetto», ha proclamato ieri [redacted] quando lo dice [redacted] che ne ha vinti sette, una città che ne ha raccolti solo due [redacted] deve fidare. «Questa non è ancora la fuga - ha spiegato a chi gli chiedeva cosa cambiasse nel campionato dopo la vittoria sulla Juve - è il consolidamento del vantaggio. Vedo un miglioramento, ci stiamo abituando alle giuste tensioni: qualcosa va ancora perfezionato però ci sono le qualità per restare in alto». E qui [redacted] Trap si abbandona ai paragoni.

Batistuta, Edmundo, Oliveira e Rui Costa rispolverano il modulo che quindici anni fa proponevano Bettega e Rossi, Boniek e Platini, sempre all'insegna del rigoroso difensivismo trapattoniano, naturalmente. Lui ne sorride. «Sì, la Fiorentina mi ricorda quella Juve che aveva grandi individualità, colpiva all'improvviso [redacted] con una sicurezza micidiale. Qui poi c'è Batistuta, e oggi non c'è nel mondo un fenomeno che sia più fenomeno [redacted] lui. Anche Ronaldo, quando tornerà ad [redacted] Ronaldo, arriverà alla sua altezza ma non lo supererà».

L'argentino è [redacted] la prima scommessa della sua gestione. Voleva andarsene da Firenze per provare [redacted] vincere qualcosa. Il Giuan lo convinse a restare ben più di quanto potesse fare Cecchi Gori. Ora cercano di vincere in due.

Trap ha infuso fiducia al campione, Batigol lo ripaga con una media impressionante di reti mai superflue, spesso decisive. «Vedo la voglia di vincere che trasmette - racconta il tecnico -, vedo come [redacted] allena, come [redacted] incita i compagni. Pensa al bene di tutto [redacted] gruppo e questo mi piace, perché a me non interessa chi fa gol, purché si faccia». Forse [redacted] una stoccata a Edmundo, fenomeno di tecnica ed egoismo. Uno che pure il Trap fatica a domare.

Ma gli altri... Li ha incartati come caramelle. Spiega di aver preso da parte Padalino, prima della partita di domenica: «Gli ho detto: possibile che Iuliano, che stava in [redacted] B, sia diventato grande nella Juve e tu non sia [redacted] forte come lui?». Oppure Repka, il ceco che ha sparato la gomitata in faccia proprio a Iuliano: «Gli ho spiegato che quando [redacted] spoglierà della sudditanza psicologica di chi viene da certi Paesi sarà davvero bravo». I giocatori stravedono per lui. La gioiosa macchina viola funziona, anche se non auguriamo al Trap un raffreddore di Batistuta. Nessuna, tra le squadre dell'alta classifica, dipende da un giocatore e da un reparto quanto la Fiorentina.

Per ora non ci pensa. Guarda [redacted] rivali, le giudica. «Il Parma [redacted] la Roma [redacted] le più pericolose, [redacted] Milan sta costruendosi una convinzione attraverso qualche pericolo. L'Inter può colmare il distacco a patto che ritrovi Baggio e Ronaldo al meglio».

La Juve non la cita più tra le concorrenti per lo scudetto. L'ha vista e ne ha osservato [redacted] fragilità. «Le manca [redacted] supporto a Inzaghi e poi c'è la situazione [redacted] Lippi che capisco perché ci [redacted] passato anch'io: però lo feci [redacted] marzo, dopo che [redacted] avvisato Boniperti delle mie intenzioni. Quando si chiariscono certe [redacted] davanti [redacted] tutti, [redacted] ci si può più difendere. [redacted] i tifosi ti considerano un traditore».

Marco Ansaldo

La grinta di Giovanni Trapattoni durante la partita [redacted] domenica sera vinta [redacted] Franchi sulla Juventus [redacted] riconoscono accanto [redacted] tecnico il manager Antognoni e il massaggiatore della squadra

VIOLENZA

Il casco salva un ispettore

FIRENZE. Bombolette spray anti-aggressione, in grado di emanare un fumo irritante per gli occhi. C'erano anche queste [redacted] nel bagaglio dei tifosi juventini. Gli ultras le hanno rivolte contro [redacted] forze dell'ordine. Una trentina di feriti e contusi, sedici dei quali fra gli agenti. Il più grave è l'ispettore Mauro Tavanti assalito da un gruppo di bianconeri alla fine della partita [redacted] percosso con un pezzo del gruppo elettrogeno di un segnalatore stradale che gli ha frantumato il casco, provocandogli un trauma cranico. Sotto la Maratona, 300 ultras viola hanno cercato, senza successo un attacco alla tifoseria bianconera. «Il servizio d'ordine - sostiene il segretario nazionale del Sap, Danilo [redacted] Stefano - è uno dei compiti più pericolosi per le forze di polizia, anche per le carenze nell'azione preventiva nella collaborazione tra Stato, società e tifoserie organizzate, un vuoto che proveremo a colmare. A Firenze s'è sfiorata [redacted] tragedia».

LA [redacted]

Mentre Spalletti si «aggiorna» a Coverciano, Mantovani cerca l'erede

Samp, c'è un'ipotesi Platt

Tocca all'inglese salvare la squadra?

GENOVA. Da Tabarez a Platt, dall'Uruguay all'Inghilterra. E' [redacted] minciata la ricerca del successore [redacted] Luciano Spalletti. La crisi della Samp si prolunga di oltre 24 ore, in serata non c'era ancora stata la fumata bianca. Ieri è stata una snervante giornata di ipotesi e supposizioni. Si [redacted] fatti tanti nomi: Tabarez, Gullit, Passarella, Platt, Francis, Galeone, Bolchi, Giorgi.

Al mattino il superfavorito sembrava l'uruguaiano Tabarez, il quale si è affrettato [redacted] smentire: «Non posso fare alcun tipo di commento, perché non [redacted] nulla di un presunto interesse della Samp nei miei confronti». Esonerato [redacted] estate dall'Oviedo, l'ex tecnico del Milan [redacted] trova nella [redacted] di Punta del Este e, guarda caso, il dg blucerchiato Salvarezza è [redacted] qualche giorno impegnato in una misteriosa missione in Sud America.

Nel pomeriggio, però, [redacted] balzato prepotentemente alla ribalta [redacted] nome di David Platt. L'ex centrocampista di Bari, Juventus e Sampdoria, 32 anni, dopo avere chiuso in estate la sua carriera nell'Arsenal, è il selezionatore della Nazionale inglese under 16. Per andare in panchina avrebbe bisogno di essere affiancato da un tecnico con il patentino di prima categoria e forse il ritardo nell'annuncio [redacted] nuovo allenatore può dipendere proprio da una lunga serie di formalità burocratiche da espletare. Platt, comunque, [redacted] era a Hong Kong per uno stage. Si tratterebbe di [redacted] soluzione a sorpresa, ma tuttavia in lin[redacted] con la politica societaria degli ultimi anni.

Luciano Spalletti ha vissuto la sua prima giornata da esonerato nel Centro tecnico di Coverciano dove si è recato per seguire alcune lezioni [redacted] aggiornamento, un impegno che aveva in calendario da tempo. Dice: «Sono amareggiato, impossibile non esserlo al mio posto, ci sono rimasto male ma sono anche dispiaciuto per questa società che mi ha dato una grande opportunità [redacted] che dunque non posso che ringraziare».

Elegante, esteriormente sereno, rilascia poche parole, inframmezzate anche [redacted] qualche [redacted] battuta: «L'amarezza più grande, al di là dell'esonero in sé, è aver lasciato un ambiente ideale p[redacted] allenare. Non sono pentito di essere andato [redacted] Genova, tornassi indietro rifarei questa scelta ad occhi chiusi, anche perché [redacted] convinto che saremmo usciti [redacted] questo periodo critico».

Secondo Spalletti, di mezzi e di tempo ce n'erano in abbondanza, ma evidentemente il patron Mantovani non è stato della stessa idea e, lui [redacted] fa capire, questo lo aveva già intuito da un pezzo: «I dirigenti pensavano già [redacted] tempo di mandarmi via, questa è una sensazione che non posso nascondere - dice l'ex allenatore doriano - comunque di stimoli ce n'erano e gli stessi giocatori hanno qualità e capacità per riuscire a raddrizzare la stagione».

Si rimprovera molte [redacted] l'eroe dei tempi empolesi, caduto in disgrazia a Genova: «Se non fosse così, non saremmo arrivati a questo punto. Qualche colpa ce l'ho, però, ripeto, ho [redacted] di onorare il più possibile questa opportunità, [redacted] dispiace [redacted] esserci riuscito». Ringrazia poi gli sportivi blucerchiati «che mi hanno sempre sostenuto con calore», e la società «per la grande opportunità avuta» e annuncia che in settimana andrà a salutare la squadra: «Al momento mando a dire ai giocatori: tenete duro, non tutto ancora è perduto».

Intanto però, Spalletti ha perduto il posto ma non per questo ha deciso di andare in vacanza o di allontanarsi dai campi da gioco: «No, ho una grande voglia di ributtarmi subito nella mischia» sostiene sorridendo. **[ba. ci.]**

Il Diavolo in rimonta

[illegible] c'è [illegible] d'oro

ROMA. Paolo Maldini e il Milan che risale in classifica. «Creiamo tante palle gol - dice il capitano - e giochiamo sempre per [redacted]. I nostri risultati sono importanti perché allenatore, squadra e schemi sono nuovi. Dopo tante sofferenze non [redacted] mai immaginato di fare subito così bene. Dobbiamo anche ringraziare questo campionato anomalo, [redacted] scorsa stagione la Juve e Inter dominavano. Adesso, Fiorentina a parte, tutti vanno [redacted] corrente alternata, tra alti e bassi. Dieci punti sono tanti, ma i bianconeri non sono tagliati fuori, conosciamo la loro grinta».

[redacted]i - prosegue Maldini - viviamo alla giornata, una domenica dopo l'altra, come quando il Milan collezionava scudetti. Mi piace il tridente di Zaccheroni, vale la pena rischiare sapendo che una vittoria [redacted] una sconfitta danno più punti di due pareggi. Rinforzi? Abbiamo bisogno di [redacted] centrocampo particolare, ma penso che nell'insieme il Milan sia quasi [redacted] posto».

SPORT [redacted]

■ **CALCIO, [redacted] ESONERA CASO.** La sconfitta con la Lucchese è costata l'esonero al tecnico del Chievo, Domenico Caso. La squadra è stata affidata per il momento al tecnico delle giovanili, Balestro. Tra i candidati Viscidi, Oddo, Reja e Bolchi.

■ **INTER, KANU ALL'ARSENAL.** All'Inter [redacted] ne va Kanu e arriva Simic. Oggi atteso il procuratore del nigeriano per concludere il trasferimento dell'attaccante all'Arsenal per 13 miliardi. La stessa cifra che l'Inter girerà al Croatia Zagabria per Simic, difensore [redacted] 23 [redacted].

■ **VENTOLA VERSO [redacted]** L'infortunio ha impedito [redacted] Ventola di giocare nell'Inter ma gli ha permesso [redacted] studiare [redacted] superare (con 28/30) l'esame di diritto costituzionale.

■ [redacted] **A GIUDIZIO.** Nove persone rinviate a giudizio per presunte irregolarità nella [redacted]lizzazione dello stadio San Nicola di Bari. Tra i nove gli imprenditori Michele Matarrese e il sindaco socialista dell'epoca, De Lucia, accusati di falsità ideologica, abuso d'ufficio e truffa.

■ **OWEN, INGLESE DELL'ANNO.** Ieri Michael Owen, il baby-prodigio della nazionale e [redacted] Liverpool ha festeggiato i 19 anni [redacted] la vittoria nel «Bbc Sports Personality of the Year», cioè il personaggio che ha dominato il mondo sportivo per talento, simpatia e lealtà.

■ [redacted] **OSCENO, VIEIRA MULTATO.** La Disciplinare inglese ha multato [redacted] mila sterline (quasi [redacted] milioni di lire) a Vieira, reo di un gestaccio ai tifosi dello Sheffield Wednesday il 26 settembre scorso. Nella stessa partita, Di Canio spintonò l'arbitro e per quell'episodio l'italiano fu squalificato per 11 turni.

■ **SCI, PUTZER 3ª IN [redacted]** L'azzurra Karen Putzer si è piazzata terza nel gigante di Coppa Europa a Bardonecchia e vinto dall'austriaca Rohegger. A Bolzano, nello speciale maschile, l'austriaco Walchhofer si è imposto sul francese Baptendier. Migliore degli azzurri Prosch, 12°.

■ **MOTO, HARADA SULL'APRILIA 500.** Il giapponese Harada correrà il motomondiale '99 nella classe [redacted] l'Aprilia. La notizia dopo le prove compiute sul circuito di Jerez è [redacted] ufficiale. L'Aprilia sarà così presente in tutte in tutte le classi mondiali e nella Superbike.

Equipe

Bruciore di stomaco?

Quando lo stomaco non riesce più [redacted] mantenere la sua regolare attività, lancia precisi segnali: acidità, bruciore, dolore gastrico, sensazione di gonfiore. Maalox Plus, farmaco di automedicazione, può esservi di aiuto in questi casi. Neutralizza l'eccesso di acidi, riequilibrando il pH dello stomaco, allevia il bruciore ed il senso di gonfiore. Maalox Plus agisce rapidamente e resta efficace a lungo, restituendo allo stomaco il suo benessere.

Maalox Plus aiuta [redacted] togliere il bruciore.

RHÔNE-POULENC

Rhône-Poulenc Rorer

Nel Toro che vola verso la serie A, il capitano è tornato a fare la differenza come ai bei tempi

Lentini: la famiglia e Mondo i miei segreti

«Sono rinato grazie a loro»

TORINO. Porta sempre [illegible] orecchino, anzi due, al lobo sinistro [illegible] veste [illegible] modo stravagante, ma per Gigi Lentini gli anni ruggenti [illegible] ormai un lontano ricordo. Anche se, vedendolo andare finalmente in gol e trascinare [illegible] Toro alla vittoria sul Verona, i tifosi granata hanno avuto la sensazione di fare un salto [illegible] ritroso nel tempo, quando il fantasista era [illegible] grande promessa del pallone. Famiglia e Toro sono diventati il suo pane quotidiano, [illegible] le trasgressioni un optional. Il calcio è tornato a esse[illegible] una professione, mista a passione e divertimento per questo personaggio che sta vivendo una seconda vita, quella della maturità, dopo aver visto la morte [illegible] faccia [illegible] una [illegible] [illegible] autostrada, una drammatica notte d'agosto di cinque anni fa.

Lentini, quanto conta per lei [illegible] fortuna?

«Moltissimo. Dopo l'incidente ho capito che la vita oggi c'è e domani non più. E allora cerchi di toglierti tante soddisfazioni, e [illegible] fretta, perché dopo può [illegible] tardi. A vent'anni ti senti invulnerabile, immortale, a quasi trenta sei più responsabile. E hai anche paura. A volte [illegible] lamento perché qualcosa gira storto. In realtà, mi ritengo uno dei più fortunati, in assoluto. Ho tutto quello che la vita può offrire dal punto [illegible] vista umano, professionale e familiare».

Marito e padre: Lentini, quanto é importante la famiglia nella vita di un calciatore ricco [illegible] famoso?

«Conta, eccome. Mia moglie Alexandra è svedese. Da cinque anni è in Italia e si è italianizzata. Mi rasserena nei momenti più difficili, come [illegible] sorriso di mio figlio Nicolas che ha due anni. [illegible] il ritmo più regolare delle giornate mi consente di recuperare meglio le energie. L'età non è più verde. Tra non molto, vorrei dare un fratellino [illegible] una sorellina a Nicolas».

[illegible] quanto conta Mondonico, il tecnico che l'ha lanciata in orbita nel Toro, poi l'ha rimesso in quota nell'Atalanta quando lei era precipitato in [illegible] sorta [illegible] limbo nel Milan, e ora l'ha riportato sui migliori livelli [illegible] rendimento?

«Non mi [illegible] mai piaciuti quei tecnici padri-padroni che credono di [illegible] inventato il gioco del calcio. Mondo è l'opposto. Ho sempre detto, [illegible] ripeto, che è il mio allenatore-persona ideale perché siamo compatibili come [illegible] Può capitare che ci si mandi a quel paese durante la partita, dopo si dimentica tutto, senza strascichi».

E' dunque la psicologica l'arma vincente del Mondo?

«Ci ha promesso una vacanza-premio [illegible] rispettavamo la [illegible] tabella fissata per i 5 turni che precedevano [illegible] Natale. Dopo tante battaglie, per [illegible] sprecare quanto di buono [illegible] è fatto, dobbiamo vincere [illegible] Cesena. Ma più che al riposo supplementare ambisco a conquistare i [illegible] punti per continuare la corsa verso la A. Lui mi... frega e mi fa allenare di più. Io [illegible] sto, perché ho la sua fiducia incondizionata e non devo dimostrare ogni volta [illegible] valgo. Mondo ha l'intelligenza di trattare ognuno di noi nel modo giusto. [illegible] permette [illegible] che altri [illegible] mi permettono, come all esempio staccare la spina. Gusi farmi rigare dritto come [illegible] fossimo [illegible] caserma, militari e [illegible] calciatori. Non a caso con lui ho disputato le annate migliori, dal Toro che sfiorò la Coppa Uefa ad Amsterdam, all'Atalanta che mi rivitalizzò dopo un periodo difficile».

Mondo dice che la chiave del [illegible] rapporto [illegible] di averla trattata, sin dal primo giorno, come un calciatore «normale» [illegible] chiederle di vincere le partite da solo. Ma si meraviglia quando lei non gioca come contro il Verona. Ha ragione?

«Come dargli torto? Io [illegible] provo, ogni domenica. Sono contento perché, oltre a sbloccarmi, è stato un gol pesante, il coronamento di un avvio di stagione buono. Mai avuto l'assillo, ma solo la speranza di centrare questo gol che non voleva saperne di arrivare [illegible] stava quasi per diventare un caso. Chissà che, dopo quello con il Verona, segnare diventi una cosa seria».

«Dopo l'incidente ho capito quanto sono fortunato. Con moglie e figlio faccio il pieno di energia e serenità»

«Emiliano è l'allenatore ideale. Lui sa come prendermi: possiamo anche litigare, ma dimentichiamo subito»

Gigi Lentini è al suo settimo anno in granata, il terzo in B. Col Verona ha segnato il primo gol stagionale

Adesso che nessuno glielo chiede, lei si sente un leader?

«La fascia di capitano non conta. Ognuno di [illegible] fa la sua parte, dando il massimo. Peso nello spogliatoio quanto Ferrante [illegible] gli altri miei compagni, anche se [illegible] di essere una pedina importante».

E pensare che, un anno fa, lei venne «bocciato» dal Toro e fu sul punto di tornare all'Atalanta. Mondo, che era venuto al Delle Alpi per valutare il suo momento nella disastrosa partita contro il Venezia, era pronto a riprenderla, ma tutto sfumò. E il contratto fatto a mezzanotte venne annullato il giorno dopo. Cos'è cambiato da allora?

«La mia rinascita è legata a una serie di circostanze. A cominciare dalla preparazione che non c'era e che ora c'è, per continuare col mio adattamento alla B, per finire alla squadra che, adesso [illegible] molto più competitiva, più quadrata in ogni reparto. Non si abbassa [illegible] non si rassegna, a differenza di quanto accadeva nella [illegible] E, soprattutto, ha imparato a non abbassare la guardia [illegible]

Bruno Bernardi

IN [illegible]

Lo juventino Montero sentito da Guariniello

Il Cio: la creatina non è un doping

La creatina, grande protagonista dell'inchiesta [illegible] calcio e farmacia che tiene banco [illegible] agosto, non è un prodotto dopante e il Cio non la inserirà nel suo elenco delle sostanze proibite. Lo ha detto ieri a Losanna il principe Alexandre de Merode, presidente della commissione medica del Comitato Olimpico Internazionale. «Noi [illegible] [illegible] deriamo la creatina un prodotto dopante, bensì un alimento. E così come [illegible] diciamo alla gente di non mangiare le uova, così non possiamo dire loro di non prendere la creatina. Se si prende [illegible] dosi eccessive può far male, come fanno male i cibi. Anche chi abusa del *foie gras* può avere dei problemi», ha detto de Merode. Il Cio, che [illegible] già adottato questa posizione in passato, ha esaminato di [illegible] la questione alla luce delle polemiche che ci sono state [illegible] vari Paesi sull'uso della creatina da parte degli atleti ed è giunto alla [illegible]sa conclusione. «Non c'è ragione - ha detto ancora de Merode - di vietare la creatina, questo prodotto non può essere messo insieme a sostanze come gli steroidi». La questione, quindi, [illegible] stata archiviata dalla commissione medica, che [illegible] ha [illegible] voluto sentire [illegible] parere del comitato esecutivo.

Sull'uso della creatina in ambito sportivo, ha parlato a lungo il prof. Garattini, direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, presentando il manuale «Farmaci e integratori. Uso e abuso nello sport». A [illegible] dire «non serve [illegible] nulla nello sport, ma [illegible] somministrata [illegible] caso e in dosi diverse, delegando [illegible] farmaci [illegible] soluzione di molti problemi che non hanno a che fare con la medicina». Intanto però la Commissione medica Uefa, [illegible] Ginevra, ha proposto alla Fifa un incontro nel marzo 1999 per fissare una linea comune nella lotta al doping: «Alla luce degli ultimi episodi - si legge in una nota Uefa - nonostante i 256 controlli antidoping fatti a Francia '98 siano risultati tutti negativi è necessario prendere misure per rendere il calcio pulito, trasparente».

E a Torino continua l'inchiesta condotta da Guariniello. Ieri è stato interrogato [illegible] testimone l'uruguaiano Montero, difensore della Juve. Guariniello si sarebbe interessato, in particolare, alle sostanze somministrate al calciatore. L'esame delle cartelle cliniche del sudamericano, acquisite insieme [illegible] quelle di tutti gli altri bianconeri, avrebbe suscitato alcune curiosità negli investigatori. Nel corso del colloquio si è anche parlato dei disturbi fisici accusati dall'uruguaiano all'inizio [illegible] questa stagione; il giocatore, per qualche settimana, si allenò [illegible] parte con carichi di lavoro differenziati rispet[illegible] [illegible] compagni: lo stesso Montero ha spiegato che ciò fu dovuto [illegible] un fastidioso mal di schiena che lo aveva colpito. **[p. c.]**

Il caso-volley

Azzurro positivo chiesti altri esami

[illegible] è ancora chiuso [illegible] caso dell'azzurro trovato positivo all'epitestosterone (considerato [illegible] agente mascherante) dopo Italia-Russia, match della 2ª fase dei Mondiali giapponesi vinti dall'Italvolley. La Federazione internazionale (Fivb) ha smentito ieri quella italiana, che aveva concluso il suo comunicato ufficiale di sabato affermando che, dopo l'esito delle controanalisi, la Fivb escludeva l'ipotesi del doping. Losanna conferma che la positività potrebbe essere stata prodotta da cause naturali, come disfunzioni ormonali o fisiologiche o anche qualche patologia in [illegible] (di cui l'atleta potrebbe perfino non [illegible] a conoscenza), ma richiede [illegible] ulteriore test endocrinologico, possibilità ammessa dalle regole del Cio. La Fipav resta [illegible]: «Il nostro staff medico aveva già in passato evidenziato alterazioni ormonali sull'atleta in questione. Ora individueremo un laboratorio riconosciuto dal Cio per effettuare gli esami richiesti e chiuderemo definitivamente que[illegible] storia».

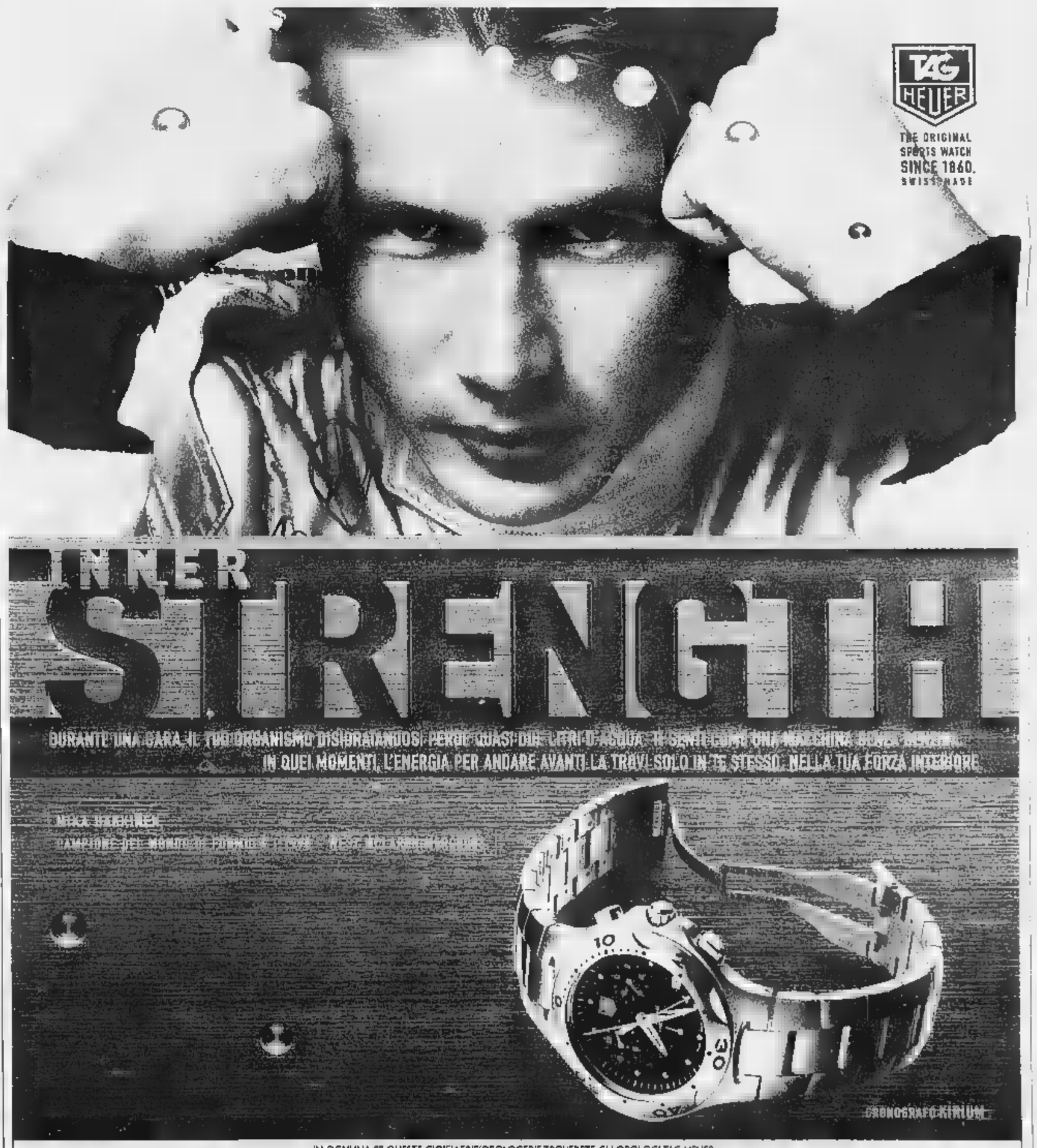
Ciclismo sospesi

Per 6 della Festina stop fino a maggio

PARIGI. Laurent Brochard (campione del mondo [illegible] strada nel '97), Christophe Moreau [illegible] Didier Rous, tre corridori della Festina esclusi dall'ultimo Tour de France, sono stati sospesi fino al 30 aprile 1999 dalla federazione francese [illegible] ciclismo. Lo ha annunciato [illegible] federazione [illegible] in [illegible] comunicato in [illegible] si precisa che [illegible] decisione è stata presa «tenendo conto dei nuovi elementi che [illegible] stati comunicati» dai corridori.

Un uguale periodo di sospensione è stato inflitto ai [illegible] corridori svizzeri della Festina, Laurent Dufaux, Armin Meier e Alex Zülle.

Dei nove corridori della squadra affiliata ad Andorra, esclusi dopo [illegible] confessione del direttore sportivo Bruno Roussel che ha ammesso un doping organizzato [illegible] [illegible]to controllo medico, restano [illegible] sospeso Pascal Hervè e Richard Virenque. I due francesi continuano [illegible] proclamarsi innocenti e Virenque di recente ha anche manifestato propositi di ritiro in segno di protesta «contro i media che mi bersagliano».



Dahovich Advertising

Da oggi andare in banca è comodo come fare la spesa.

All'ipermercato Panorama nasce la banca comoda, facile e sempre aperta.

E' Shopping Bank: uno sportello bancario a tutti gli effetti, ma con una praticità completamente nuova. Sta infatti all'interno dell'ipermercato: gli orari di apertura sono quindi gli stessi. Questo significa che si possono svolgere operazioni, ottenere assistenza e consulenza, acquistare un'ampia gamma di servizi in qualsiasi momento: anche al tardo pomeriggio e di sabato. Inoltre, si può accedere a tutti i servizi di banca telefonica ProntoCredit. Con Shopping Bank, insomma, chi ha poco tempo durante la settimana può finalmente conciliare le esigenze dello shopping con quelle bancarie. Un bel risparmio di tempo e di denaro, oltre che una gran bella comodità. Shopping Bank è un'iniziativa del Gruppo PAM e di UniCredito Italiano. **Shopping Bank: fai la spesa e sei in banca.**

Ipermercato Panorama

Strada per Settimo, 371 - Torino.

PAM 1 UniCredito Italiano

Nello slalom del Sestriere vinto da Jagge, insperato 7° posto del 23enne azzurro

Con Rocca rinasce la speranza

Sceso col n. 67, dopo la prima manche era già 17° Male Tescari, subito fuori Weiss, forfait di Nana

Il norvegese Jagge si è imposto ieri sera nello slalom del Sestriere; sul podio con lui l'austriaco Stangassinger e lo sloveno Kosir

DAL NOSTRO INVIATO

C'era molta gente, ieri ai bordi della pista baciata dalla luce artificiale, gente che faceva [illegible] e applaudiva, ma tutt'intorno, nella notte chiara del Sestriere, c'era come un senso di tristezza e rimpianto. Lo slalom [illegible] Coppa, un tempo occasione di allegra festa sportiva, ha portato con sè, stavolta, una folla di dolenti [illegible] pungenti ricordi. Prima della gara, al traguardo, con una cerimonia sobria e toccante, la mitica pista del Kandahar [illegible] stata dedicata a Giovanni Alberto Agnelli, scomparso dodici mesi fa a [illegible]li 33 anni. Come ha ricordato Tiziana Nasi, il giovane Giovanni Alberto amava questi luoghi e queste montagne, amava la gente che le abitava e [illegible] gente ricambiava questo sentimento perchè lo sentiva uno di loro.

Il lancio dei paracadutisti [illegible] 1° reggimento Carabinieri è stato annullato per la sciagura di Volpiano in cui hanno perso la vita il generale Franco Romano, il maggiore Paolo Cattalini e due sottufficiali. Erano presenti il padre di Giovanni Alberto, Umberto Agnelli con la moglie Allegra e il figlio Andrea, la vedova Avery Howe, e il pensiero di tutti, senza retorica, è tornato indietro di due anni, [illegible] tempi felici quando Giovanni Alberto inaugurò [illegible] chiuse i Mondiali sui quali, oggi, fra accuse e sospetti, si sta allungando una velenosa ombra [illegible].

La pista dedicata a Giovanni Alberto, attorno alla quale si assiepavano più di 4 mila persone, in gran parte ragazzi degli sci club scaricati sul Colle da 90 pullman, è stata anche la pista [illegible] Alberto Tomba, il cui ricordo, adesso che [illegible] Grande Bolognese ha lasciato lo sci, diventa ogni giorno più forte e carico di nostalgia.

Prima della gara la storica pista del Kandahar è stata intitolata a Giovanni Alberto Agnelli con una commovente cerimonia

Alberto, sulle nevi [illegible]ne del Sestriere, ha ottenuto sei vittorie, cinque in slalom e [illegible]na in gigante. Ha vinto di giorno e di notte, sul ghiaccio, con stile [illegible] potenza, sempre con allegria e con un pizzico di disarmante follia. Le armate del tifo salivano compatte sul Colle per salutare i suoi trionfi, ed è logico, guardandosi attorno, che il partito dei nostalgici, sempre più numeroso, coltivi la speranza di un [illegible] improbabile ritorno.

I nomi dei protagonisti non sono cambiati, oggi come ieri [illegible] battono per la vittoria quelli che in un glorioso passato erano i rivali [illegible] Alberto: Jagge, Stangassinger, Kosir, questo [illegible] podio di ieri, segno che fra i paletti dello slalom, dove Tomba poteva essere ancora grande, il ricambio appare lento e difficile. Non ci sono campioni nuovi [illegible] stravolgere i valori, dunque se Alberto li batteva allora, i migliori, perchè non potrebbe batterli ancora? Il fantasma di Tomba, il cui ritorno [illegible] solo un sogno, viene evocato da tutti coloro che [illegible] bordi della pista [illegible] davanti alla tivù non hanno più l'occasione di soffrire e gioire per la vittoria [illegible] un azzurro.

Adesso, [illegible] è comunque una buona notizia, in attesa [illegible] giorni ancora migliori, il popolo dello sci vive momenti di passione per un piazzamento che accende qualche speranza. Ieri il tifo è [illegible] tutto per Giorgio Rocca, [illegible] anni, un ragazzone di Livigno che si è piazzato settimo partendo con il numero 67, un'impresa che [illegible] qualche modo, facendo le debite proporzioni, ricorda quelle del primo Tomba, capace di battere tutti gli avversari scendendo [illegible] un alto numero di pettorale.

Rocca ha ottenuto il 17° tempo nella prima manche e nella seconda, grazie al secondo parziale assoluto, è risalito di dieci posizioni mettendo in mostra ottime qualità tecniche e caratteriali. Nel prossimo slalom, grazie ai punti conquistati, partirà nei primi trenta e forse, stando a metà fra speranza e pronostico, ne vedremo delle belle. Per quanto riguarda il [illegible] della notte azzurra, niente di bello da registrare. Fabrizio Tescari, 10° dopo la prima manche, [illegible] affondato nella seconda, Angelo Weiss ha inforcato dopo 10 secondi della prima di[illegible] e Nana non è neppure partito per un dolore al costato. Non si sono invece qualificati per la seconda manche Thomas e Sergio Bergamelli, Matteo Belfrond e Patrick Cogoli.

Carlo Coscia

2° STA[illegible]

Slalom: 1. Jagge (Nor) 1'51"92; 2. Stangassinger (Aut) a 6/100; 3. Ko[illegible] (Slo) a 18; 4. Bourgeat (Fra) a 96; 5. Aamodt (Nor) a 1"51; 6. Mayer (Aut) a 1"64; 7. Rocca (Ita) [illegible] 1"84; 8. Kjus (Nor) a 1"86; 9. Stiansen (Nor) a 1"87; 10. Grubelnik (Slo) [illegible] 1"99; 11. Strand Nilsen (Nor) [illegible] 2"04; 12. Amiez (Fra) a 2"05; 16. Tescari (Ita) a 2"82.

Coppa del Mondo: 1. Eberharter (Aut) p. 368; 2. Mayer 342; 3. Kjus 313; 4. Maier (Aut) 280; 5. Aamodt 279; 6. Stangassinger 216.

Scandalo dei Giochi, Hodler attacca

«Venduti per miliardi pacchi di voti olimpici»

Samaranch: inchiesta per Salt Lake City Sestriere e Fiat querelano chi li accusa

Ciò, [illegible] scandalo si allarga. Dopo [illegible] accuse lanciate sabato sull'esistenza di un traffico di voti [illegible] pagamento che negli ultimi dieci anni hanno condizionato la scelta delle sedi dei Giochi olimpici, il vicepresidente Marc Hodler ieri, in una conferenza-stampa, ha meglio precisato concetti e situazioni. L'ottantenne decano dello sport svizzero, ex presidente della Federsci mondiale, ha ribadito che «gli intermediari offrono pacchetti di voti ai comitati delle varie città, e in cambio arrivano a chiedere anche 5 milioni di dollari. Ho fatto certe [illegible] in pubblico perchè non volevo che i dirigenti di Salt Lake City 2002 venissero considerati scorretti. I veri furfanti [illegible] gli intermediari».

A Losanna, accanto [illegible] Hodler, c'era anche il presidente del Cio, Samaranch, il quale ha confermato che l'inchiesta in corso riguarda solo il caso di Salt Lake City, ha indicato che i lavori si concluderanno entro gennaio e ha anche detto di aspettarsi, nel caso le accuse vengano provate, «rapidi e [illegible] provvedimenti» contro gli eventuali membri del Cio corrotti.

Le accuse di Hodler, diretto anche all'assegnazione dei Mondiali di sci al Sestriere, sono state ribadite dall'ex presidente della squadra Usa di sci. Howard Peterson ha dichiarato che gli furono offerte due auto Fiat prima delle votazioni per l'assegnazione dei Mondiali '97, avvenute nel '92. «Agiremo legalmente contro chi ha messo in giro queste voci false - ha detto Giuseppe Alberto Zunino, amministratore delegato della Sestriere Spa [illegible] presidente [illegible] comitato esecutivo dei Mondiali '97 -. Conosco la situazione solo attraverso le agenzie e i giornali: su questa base ci atteniamo al comunicato della Fiat che in modo chiaro e sereno esprime tutto quello che pensia[illegible] qualcuno continuerà a dire cose false, siamo pronti ad adire le vie legali per difendere la chiarezza e la correttezza del nostro comportamento».

Zunino continua [illegible] mostrarsi assai sorpreso per le accuse di Hodler: «Con questo signore noi non abbiamo mai avuto problemi o contrasti. Siamo sorpresi anche per il ritardo con cui ha parlato: questo dovrebbe essere un discor[illegible] nato nel '92, non ieri. E poi non dimentichiamo che Hodler ha aperto [illegible] chiuso i Mondiali, non riusciamo a capire i motivi della sua sparata: mi sembra comunque molto strano che abbia cercato di colpire Sestriere per colpire Torino [illegible].

«Noi non abbiamo mai compra[illegible] voti [illegible] non abbiamo dato auto [illegible] nessuno, [illegible] parte i due regolari contratti con la Fisi e la Fis - ha continuato Zunino -. Le nazioni di cui Hodler parla hanno contratti con case automobilistiche diverse. E anche i singoli sciatori non [illegible] risulta che viaggino su Fiat».

Giorgetto Giugiaro, presidente del comitato organizzatore di Torino 2006, [illegible] limitato [illegible] una sola frase che esprime il punto di vista degli uomini che stanno lavorando sodo per dare a Torino le Olimpiadi: «Sono dell'opinione che si [illegible] trattato di un boomerang».

Da segnalare anche la marcia indietro di Didier Bonvin, responsabile tecnico della squadra francese, che [illegible] giorni scorsi aveva parlato di voti comprati: «Confermo che [illegible] pratica dei regali per influenzare le decisioni è purtroppo all'ordine del giorno, [illegible] con ciò mi riferisco all'opinione comune della maggioranza dei dirigenti sportivi. Quindi, avendo basato le mie dichiarazioni [illegible] delle voci, tengo fermamente a ritirare quelle riguardanti Giovanni Alberto Agnelli e Sestriere».

OPEL VECTRA CD

Tecnologia: il punto di partenza.

Tu e i tuoi passeggeri: il centro dell'attenzione.

- ABS elettronico a 4 canali,
- Servosterzo,
- Cerchi in lega e ruote maggiorate,
- Airbag laterali, lato guida e passeggero,
- Controllo elettronico del climatizzatore,
- Inserti in radica,
- Radio comandi al volante,
- Volante regolabile in altezza.

Quando la tecnologia è il punto di partenza, il punto d'arrivo è l'arte.

OPEL VECTRA. ARTE IN MOVIMENTO.

http://www.opel.com

TAN. [illegible] - TAEG 0.55

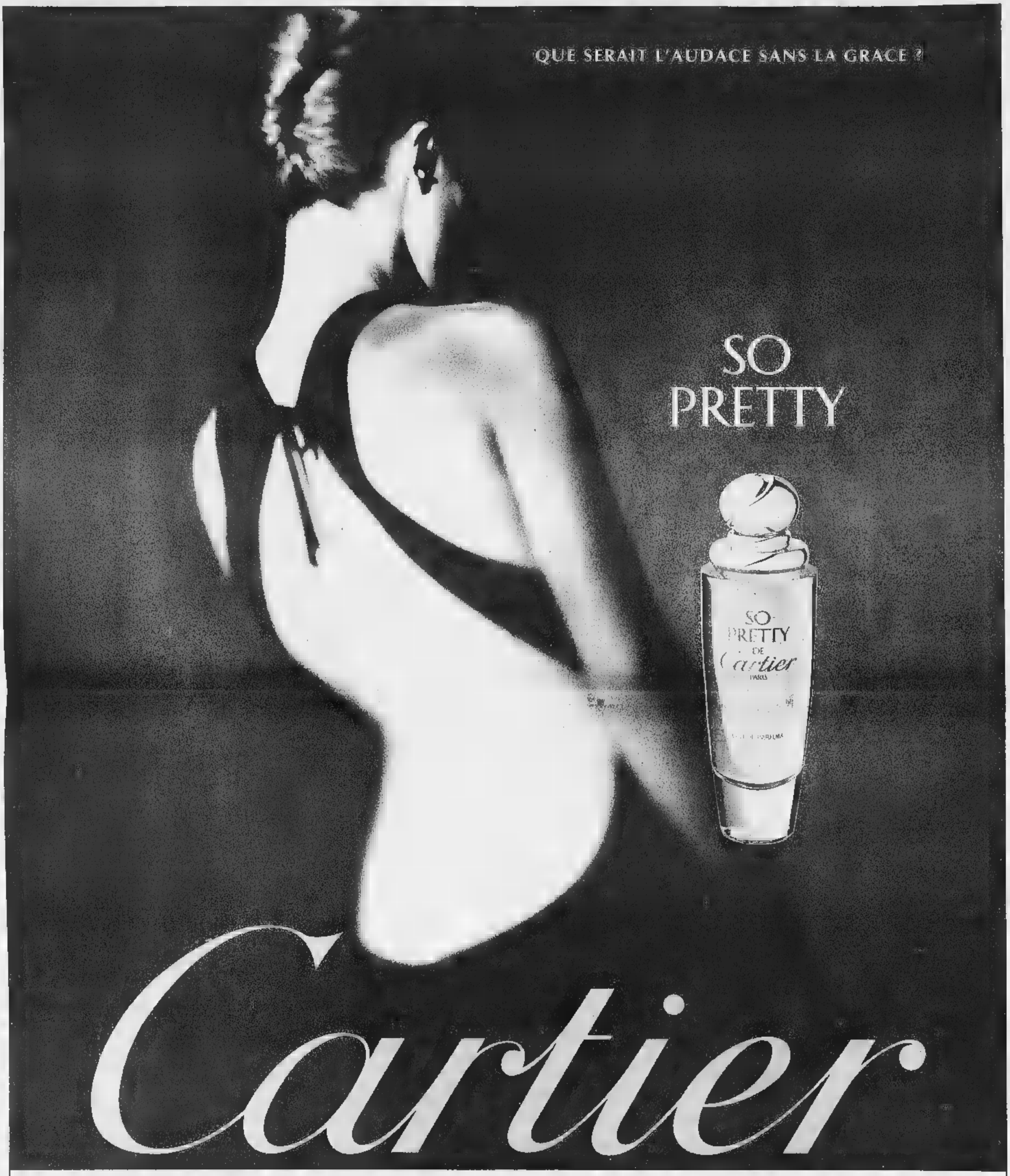
VECTRA 1.6 CD 4 Porte	PREZZO DI LISTINO	NOSTRO PREZZO
	38.070.000	33.500.000*
IN ALTERNATIVA: 30.000.000 in 36 mesi [illegible] TASSO ZERO		

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Spese istruttoria pratica l. 250.000 IVA compresa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE

*L'offerta è valida per le versioni Berlina e SW con motorizzazioni benzina disponibili presso la rete.

OPEL



Centro Commerciale Europeo Della Profumeria
San Mauro Torinese : Strada Settimio, 338/340
tel. 011 2235311
Orario continuato: 9.00/20.00

La Profumeria
Torino : Piazza Adriano, 1 tel. 011 4344060
Orario continuato: 9.00/20.00

La Profumeria
Torino : Via E. De Sonnaz, 13 (ang. Via Avogadro)
tel. 011 5613838 - 5611020
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30

Canuanti

Φ
morosini

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Φ
BAUME &
morosini

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Il ricordo in Consiglio comunale, giovedì i funerali delle quattro vittime dell'incidente aereo

«Oggi Torino ha perso un grande amico»

Il lutto della città per la morte del generale Romano

«Era un vero galantuomo. La morte è un lutto per tutta la città». Parole quelle di Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale nel ricordare ieri pomeriggio il generale Franco Romano, assieme ad un ufficiale e due marescialli sciagura di Volpiano, poche prima. Grande la commozione nell'aula che si affaccia su piazza Palazzo di Città, cuore di Torino. Tutti in piedi, un minuto di silenzio, per rendere onore «al comandante Romano, grande e capacità di rapporti diretti, oltre il ruolo».

La notizia della sciagura di Volpiano era stata data prefetto alle 9,55. Il dottor Moscatelli preparandosi per una riunione i più stretti collaboratori. Una telefonata dal Comando Legione carabinieri: «E' caduto un nostro elicottero, quattro le persone a bordo, tra loro anche il generale Franco Ro-. Temiamo non ci siano superstiti».

Cinque minuti più tardi, la conferma: «Sono morti tutti: il Generale Romano, il maggiore Cattalini, i marescialli Amiranda e Monda». L'agenzie Ansa stava per battere il primo lancio: «Poco dopo il decollo, un elicottero dei carabinieri ha perso i contatti radio con la centrale ed è scomparso nella nebbia». Più tardi la notizia del ritrovamento dei corpi, «uno accanto all'altro».

Il prefetto Moscatelli ha deciso annullare, segno di lutto, il consueto appuntamento prenatalizio le autorità per lo scambio degli auguri. Poi telegramma, righe piene di affetto: «Aveva saputo interpretare grande sensibilità profonde trasformazioni, assicurando sempre contributi originali per migliore comprensione dei fenomeni». Venerdì aveva presieduto l'ennesimo incontro tra le forze dell'ordine: il questore Izzo, il generale Romano, il colonnello Tomasini della Finanza. Avevano studiato come assicurare serenità, in questi giorni di feste, alla città.

Una città alla quale il generale era profondamente legato. Lo ha ricordato il sindaco Castellani. L'alto ufficiale aveva frequentato la nostra Scuola di Applicazione e, per sventato un attentato terroristico, nel 1977, quando giovane comandante del Nucleo Radiomobile proprio a Torino, stato insignito medaglia d'argento al valor civile.

Il sindaco Valentino Castellani parla grande perdita per l'Arma, per il Piemonte, per la città, per il Paese, perché l'impegno e la professionalità, il senso delle istituzioni che aveva il generale Romano stati per tutti noi un motivo di confronto e di orgoglio». Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ricorda il generale come «un amico e il fatto che sia morto così tragicamente è una grande sofferenza». Il presidente Ghigo si recato sul luogo dell'incidente assieme al presidente Consiglio Regionale, Sergio Deorsola che sottolinea «la lungimiranza e la capacità l'opera di prevenzione e quella della repressione del crimine».

Una grande perdita anche per la presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Una persona straordinaria. Ricordo il impegno per il nostro territorio e per le Olimpiadi del 2006, in cui lui stesso ha spinti e promuovere la candidatura». Era stato proprio lui, in una riunione con gli Enti locali svoltasi nella caserma Bergia, il primo a chiedere la candidatura per quelle olimpiadi.

E intanto in città, tutti, si interrogavano sulla sciagura, che cosa fosse accaduto a Volpiano. Nella tarda mattinata il procuratore aggiunto Torino, Marcello Maddalena, recatosi subito a Volpiano, aveva detto: «Mi sembra chiara la dinamica dell'incidente e, se non fosse per eccesso di cautela, escluderei da subito ed assolutamente l'ipotesi un attentato».

In serata la conferma da parte del comandante generale dell'Arma, Sergio Siracusa che, lasciando Volpiano, ha detto: «E' un tragico incidente di volo, mi sento di escludere che si tratti di un . Poi il generale Siracusa ha incontrato i familiari delle vittime: «E' una perdita gravissima».

La camera ardente sarà allestita alla caserma Bergia, in piazza Carlo Emanuele II. Questa sera alla Consolata. E giovedì, alle 11, i funerali a Maria Ausiliatrice. Il figlio del generale, Luigi, anche a della vedova dall'ufficiale, Liliana Biglia, ha chiesto «di non pubblicare necrologi e non ricevere fiori per le esequie del padre». Ed ha espresso il desiderio che, «quali attestazioni di cordoglio, siano effettuate offerte a due diversi istituzioni di assistenza», la Faro (Fondazione assistenza Ricerca Oncologica Piemonte, via Cavour 40/bis, 10123 Torino) o l'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, via Dalla Chiesa, 1/A 00192 Roma.

La città tutta si è raccolta attorno alle famiglie del «comandante Romano» e delle altre tre vittime della sciagura. Molte le testimonianze cordoglio. Tiziana Nasi, presidente della Sestrieres Spa, società del Gruppo Fiat che gestisce gli impianti della stazione invernale: «Siamo addolorati per il tragico incidente». Queste le sue prime parole del discorso che ha aperto la cerimonia intitolazione della pista Kadahar a Giovanni Alberto Agnelli, morto il 13 dicembre dello scorso anno. «Il generale Romano era sempre distinto per le alta doti morali, civili e umane. Per noi sportivi è sempre stato un sostenitore e un . Ed è di Diego Novelli, ex sindaco Torino, il ricordo «di questo giovane ufficiale superiore che, negli anni difficili del terrorismo, seppe dimostrare coraggio, intelligenza, cultura e grande umanità».

Ezio Mascarino

Da sin., il generale **Franco Romano** e, sopra, questore e prefetto al loro arrivo sul luogo della tragedia

Sospese molte manifestazioni organizzate in vista del Natale
Il figlio dell'ufficiale: «Inviate eventuali offerte a enti benefici»

Il precedente

Tragico schianto in Val Chisone

Un dramma identico a quello di quattordici anni fa. E' lo stesso scenario di allora, di quel 13 marzo dell'84, quando l'elicottero (sempre l'Agusta Bell A 109, biturbina da otto posti) su cui viaggiava il generale Mario Sateriale, comandante della prima Brigata dei Carabinieri, precipitò sulle montagne di Inverso Pinasca, in Val Chisone, a pochi chilometri da Perosa Argentina. Oggi, come allora. Una serie di coincidenze impressionante. Anche l'ora della sciagura fu la stessa, le 9,30. E identiche erano le condizioni climatiche, fitta nebbia che aveva costretto il pilota dell'elicottero a rientrare verso la base Volpiano. Quel giorno morirono quattro persone, ieri mattina altrettante.

Sul velivolo nell'84, oltre al generale Mario Sateriale c'erano il capitano Fausto Paniconi, comandante del nucleo elicotteristi, il maresciallo Nivaldo Bianchini e il brigadiere Mario Bertacchini, anche lui in servizio alla base Volpiano. In pratica gli stessi identici incarichi ricoperti fino ieri dal generale Franco Romano (comandante della Regione Piemonte Valle d'Aosta), dal maggiore Paolo Cattalini (comandante del nucleo elicotteristi) e dai marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda.

I corpi dei quattro militari vennero trovati tra le rocce coperte di neve a quota 1200. Nessuno si salvò dopo il drammatico grido udito per radio: «Siamo in avaria, stiamo perdendo quota, precipitiamo». Furono le loro ultime parole.

Erano partiti da Volpiano per raggiungere il Col Bousson, dove avrebbero dovuto seguire le esercitazioni di mobilità su neve della Brigata Alpina Taurinense. A pilotare il velivolo c'era il maresciallo Bianchini, che appena si accorse del guasto al rotore tentò un atterraggio di fortuna in un prato lungo la statale 23. Non ci fu nulla da fare, lo schianto non risparmiò nessuno. Due ore dopo una squadra impegnata nelle ricerche trovò i . Spararono cinque colpi di pistola per fare avvicinare i compagni, nel tentativo disperato di poter ancora salvare qualche vita. Tutto inutile, come ieri. [g. bra.]

Il dolore di parenti e colleghi

«Mio marito, un servitore dello Stato»

«Mio marito? E' stato il mio primo abbiamo vissuto insieme per quasi trent'anni e di lui posso dire che era innanzitutto un dello Stato. Al lavoro ha dedicato la vita». I ricordi di Liliana Biglia, moglie del generale Romano volano al giorno del loro primo incontro, a Genova nel '66, quando lei era un funzionario della Pubblica Istruzione e lui, di lì poco, avrebbe fondato il nucleo dei carabinieri sommozzatori.

Tre anni dopo le nozze e poi la nascita Luigi, loro unico figlio, studente di Legge all'Università di Torino. «Era molto legato alla famiglia - prosegue la vedova -, ma la sua grande passione era lavoro».

E il lavoro «missione» era quello che spinto ad arruolarsi nell'Arma anche Giovanni Monda, anni, elicotterista motorista. «Era carabiniere da quattordici anni e da sei aveva realizzato il sogno di volare con l'elicottero - ricorda la madre, Antonia Nastasia -. Non ci raccontava mai dei rischi che correva, voleva farci stare in pensiero. Ma io, seppur contenta della scelta, tremavo ogni volta che lo pensavo in volo». I parenti Giovanni si stringono nel salotto casa Rivoli dove giovane sottufficiale era tornato a vivere dopo essersi separato dalla moglie. Sono tutti seduti intorno al tavolo, muro sopra il divano c'è una grande foto di Giovanni, in mimetica sulla neve accanto all'elicottero. Restano tutti in silenzio, qualcuno ha gli occhi lucidi, qualcun altro annuisce quando madre Giovanni prosegue nel racconto. «Aveva tanti amici, pieno di interessi, era un gran sportivo, aveva il brevetto da sub appena poteva faceva immersioni». E' così grande l'amore di questa donna per il figlio che sufficiente il ricordo illuminarle gli occhi. Ma appena un attimo. Poi ricompare, prepotente, il dolore. Come quello che sfila, per tutto il pomeriggio sul piazzale dell'elinucleo a Volpiano. Un viavai ininterrotto di parenti, amici, colleghi. Un corteo di occhi bassi muscoli del contratti per la troppa tensione, muove tra la caserma e le case dove abitavano il maggiore Paolo Cattalini e il maresciallo Gennaro Amiranda. Vogliono essere accanto ai familiari delle vittime in un momento così difficile, cercano di proteggerli dalla confusione creatasi dopo la diffusione della tragica notizia. E accanto ai tanti colleghi e ufficiali che arrivano da tutta la provincia, dal capitano Lucio Pelizza della compagnia di Rivoli al capitano Nicola Fozzi di Venaria, ci decine di parenti. Alcuni arrivati dal Sud. Ci sono i familiari del maggiore Cattalini e della fidanzata che avevano da poco annunciato il matrimonio.

Giovanni Monda
33 anni
elicotterista
motorista

«Ma per loro non ci sarà nessuna festa» dicono un filo di voce. C'è la moglie del maresciallo Gennaro Amiranda, «Gegè», che si tiene stretta i due piccoli figli. Esce di casa e raggiunge la caserma, vuole sapere se può andare a vedere il suo Gennaro. Le dicono che è meglio no lei, sempre abbracciata ai bambini, guarda i cronisti e sussurra: «Adesso no, non ho parole».

Grazia Longo

Potremo definire quella di Ombretta Mariani pittura sogno reali o inventate che siano, le sue visioni marine, le sue proposte floreali, le sue evocazioni lacustri o campagnole giungono nostri occhi con quella additivazione necessaria e sufficiente per far vibrare la corda della poeticità e per trasportarci agevolmente in un suggestivo rapimento emotivo dal quale si esce come rigenerati ed arricchiti di inedita interiorità di pittura.

Rose - olio su tela cm. 60x80

E. Parmeggiani

MOSTRA PERSONALE
MARIANI OMBRETTA PITTRICE
CIRCOLO UFFICIALI Corso Vinzaglio 6 - TO -
VERNISSAGE - 11 DICEMBRE - ore 18.30
La mostra continua fino al 17 Dicembre
Orario feriali/festivi 16.00/19.00
Studio Via Cirenaica 59 - TO - Tel. 0335/6190648

SENTENZA

Murazzi

Il giudice e la protesta

«Non è stata una sentenza politica: la Corte ha trovato negli atti le ragioni della sua decisione». Così il presidente della Corte d'Appelo, Alberto Bernardi, risponde quanti sostengono che troppi 22 anni di carcere per i giovani riconosciuti colpevoli dell'assassinio del marocchino annegato nel Po. «Capisco - aggiunge il giudice - la critica, ma qui ci troviamo di fronte a falsità diffamanti: la gente giudica un verdetto conoscere gli atti processuali».

Intanto, anche ieri hanno telefonato in molti al centralino de La Stampa per esprimere un parere sulla sentenza della Corte. Rabbia, insulti, ma questa volta anche parole apprezzamento per il lavoro svolto in Corte d'Assise: «Un giovane uomo è morto, ed un parlare strumentalizzazioni».

A PAG. 38

GASSINO

Bancario

La vedova alla sbarra

La «vedova di Gassino, Luisella Pullara, compare oggi davanti alla Corte d'Assise. Per l'accusa, è la mandante dell'omicidio del marito, il bancario Sergio Cafasso, assassinato l'8 luglio '97. Con lei devono rispondere omicidio premeditato l'amante, Enrico «Eric» Cubello, esecutore materiale, e Massimo Di Vico, complice.

Cubello ha già confessato, ma Pullara ripete: «Ad Eric avevo detto solo di dargli lezione». Non ha dubbi il pubblico ministero Gabriella Viglione: l'omicidio stato studiato minimi dettagli. Ma a completare il quadro manca tassello: Cafasso è stato colpito da quattro pugnalate, l'ultima delle quali mortale. Cubello sostiene di averlo lasciato ancora vivo: a dare il colpo di grazia potrebbe essere stata proprio la «vedova nera».

N. Pietropinto A PAG. 37

TRAGEDIA

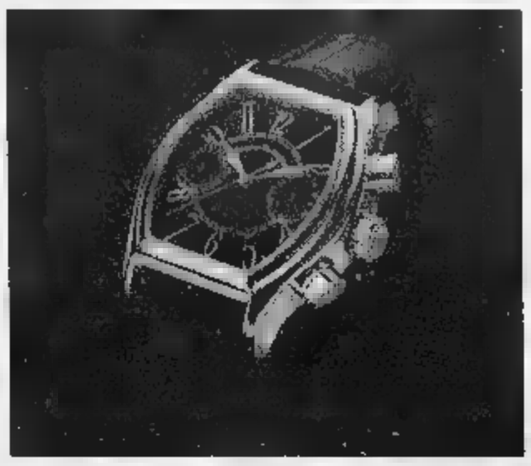
Bambino

Ucciso dal televisore

Un bimbo di due anni, Emanuele Pitti, è morto giovedì al pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco: lo si è appreso solo ieri, dopo l'autopsia. Era arrivato pronto in condizioni disperate dopo incidente avvenuto nella di via Botticelli: arrampicandosi sulla sedia dere televisore, se l'è trascinato addosso. In quel momento i genitori, Giovanni Pitti, anni, Teresa Merigo, 30, erano a pochi metri dal bimbo. Il padre è precipitato strada e ha chiesto aiuto. Ma ora accusa: «Sono passate un'auto un taxi e non si fermati». Ieri pomeriggio i genitori sono stati convocati Procura per raccontare la tragedia. Probabilmente sarà denunciato taxista che non s'è fermato. E oggi si celebrano i funerali del piccolo.

M. Accossato A PAG. 37

GP
GIRARD-PERREGAUX



Rossi Gioielli
C.so Sebastopoli, - TORINO - tel. 329.07.68
Via 47 - tel.

Ancora telefonate di protesta dopo la sentenza. Le reazioni di Ricossa e Gallino

«Ecco perché 22 anni sono giusti»

Parla il giudice dei Murazzi

Il presidente della Assise **Alberto Bernardi**, a fianco i familiari degli imputati alla lettura della sentenza

«Tutti i verdetti si fondano sugli atti E anche questo non fa eccezione»

«No, no, [illegible]: non è stata una sentenza politica». Alberto Bernardi, il presidente della Corte d'Assise di Torino che ha condannato gli assassini del marocchino annegato nel Po a 22 anni di carcere, lo dice e lo ribadisce: «Certi giudizi sono un'offesa alle persone, un'offesa alla Corte e un'offesa alla giustizia. I verdetti si fondano sulle prove, sugli atti processuali. Ed è all'interno di quegli atti, [illegible] all'esterno, che la Corte che presiedo ha trovato le ragioni della sua decisione».

Dire che il presidente dell'Assise è amareggiato è poco. Chiuso nel suo ufficio, [illegible] scrivania ingombra delle carte del nuovo processo che si apre questa mattina - principale imputata Luisella Pullara, accusata di essere la mandante dell'omicidio del marito - non riesce a restare indifferente al frastuono provocato dalla «sua» sentenza, e alle telefonate indignate che anche ieri sono piovute sul centralino de La Stampa: «Non metto il discussione il diritto di critica, che anzi trovo sempre stimolante per un giudice impegnato in uno sforzo di verità e giustizia. Quello che [illegible] preoccupa [illegible] l'illazione diffamatoria e la falsità, la reazione emotiva che ha il sopravvento sulla conoscenza. Perché [illegible] forza di sentire certe falsità la gente finisce per crederci: diventa un recettore passivo, acritico».

Eppure, la rabbia popolare c'è, lo sdegno per la condanna di «quattro bravi ragazzi» che hanno ucciso esiste. E il fatto che sgorghi tutto [illegible] modo [illegible] spontaneo, senza sollecitazioni di parte, è forse l'aspetto che adesso fa più paura. Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, [illegible] dice per esempio «stupito della durezza della pena e della velocità del processo». Ma subito prende le distanze da quelle telefonate, ribadendo la piena fiducia del suo partito [illegible] confronti dei giudici e di un verdetto «cosciente e consapevole».

Ma dice l'economista Sergio Ricossa che sarebbe un grave errore non tenere in debito [illegible] to, [illegible] addirittura ignorare, queste reazioni: «Molti di quelli che telefonano al giornale probabilmente hanno l'impressione che immigrati e nomadi non siano perseguiti dalla polizia [illegible] altrettanta fermezza. Sono persone la cui identità non è facilmente verificabile, [illegible] cui [illegible] richiesto presentare documenti, che non pagano le imposte. Facile che la popolazione percepisca la sensazione, in parte vera, che l'autorità [illegible] forte con i deboli [illegible] debole con i forti». Secondo Ricossa [illegible] più l'autorità - locale e nazionale - che la Corte d'Appello il vero bersaglio di chi da due giorni telefona la sua protesta: [illegible] si continua a non fare nulla, i nostri figli [illegible] nipoti potrebbero trovarsi tra qualche anno in [illegible] situazione ancora più difficile e drammatica».

Per Luciano Gallino, sociologo, tutte quelle telefonate hanno un solo significato: «Vogliono dire che c'è [illegible] parecchia strada da fare prima che chi abita da queste parti si percepisca, [illegible] percepisca gli altri, [illegible] le davanti alla legge». Si domanda, Gallino, quali reazioni si sarebbero levate se le cose si fossero svolte in modo inverso, con un bianco che annega nel Po perché un gruppo di arabi gli impedisce di risalire [illegible] mettersi in salvo: «Molto probabilmente sentiremmo dire che 22 anni sono una condanna troppo blanda, [illegible] che certi comportamenti devono essere puniti con maggiore severità». Dunque? «In queste condizioni, il dibattito culturale [illegible] politico [illegible] dare [illegible] uno scopo ben preciso: individuare un percorso per giungere [illegible] [illegible] situazione in cui il giudizio non cambia in funzione all'appartenenza etnica dei protagonisti, ma solo in relazione [illegible] alla gravità del fatto».

Parole ovviamente condivise dal giudice Bernardi. «Guardi, capisco le reazioni emotive di genitori, [illegible] e zii. Sono un padre anch'io. Hanno seguito il processo [illegible] trepidazione, affetto, ansia, [illegible] provo una grande pena nei loro confronti. Quello che non [illegible] ad accettare è la falsificazione dei fatti da parte di chi telefona. E' inammissibile sostenere che i giudici sono prevenuti, e che la nostra è stata una sentenza politica». L'ha detto anche un avvocato, presidente. «Ho letto. E lo trovo tanto più grave in quanto è un giudizio che proviene da una fonte qualificata».

Gianni Armand-Pilon

LA POLEMICA

FILO DIRETTO CON LA REDAZIONE

Al telefono fra rabbia e consensi

«E' giusto così», «Ma chi difende noi?»

FA discutere la sentenza dei Murazzi che ha condannato a 22 anni [illegible] carcere i quattro ragazzi accusati dell'omicidio del marocchino annegato nel Po. Moltissime anche ieri le telefonate al nostro giornale: per alcuni, quella dei giudici [illegible] una decisione politica. Ma s'è fatto sentire anche chi pensa che un delitto debba essere [illegible] punito comunque. Poco importa che a compierlo siano i figli della città. «Sono una nonna, non ho nessun amico extracomunitario», ci tiene [illegible] dire Giovanna Chiappero. «Anch'io mi chiudo a chiave in [illegible] perché [illegible] tutti i torinesi ho paura. Ma è ora di dirlo: questi ragazzi sono dei mascalzoni, dei figli di papà della Torino bene che non hanno nulla da fare e si divertono così. Sono contenta della sentenza e orgogliosa che i giudici abbiano avuto il coraggio di fare giustizia. Deve far sentire la sua voce anche la città non razzista».

Ma [illegible] razzismo [illegible] vogliono sentir parlare neanche quelli che disapprovano l'operato dei giudici. «Non [illegible] l'ho con i negri»: cominciano tutte così le telefonate di chi non si è sentito in questi giorni rappresentato da stampa e tivù. «Non facciamo altro che sentirci dire - afferma Paolo Cannizzaro - che questi immigrati sono intoccabili. Chiunque esprima perplessità sul loro comportamento, viene subito tacciato [illegible] razzismo». Quella dei Murazzi, continua, è stata una condanna «esemplare», che però «rischia di alimentare l'intolleranbza verso chi viene nel nostro paese e non ne accetta le regole».

Punto cruciale della discussione, questo delle regole. Tutti i pareri, pro [illegible] contro, pongono una questione di principio: come bisogna comportarsi con gli immigrati? «Non dobbiamo essere ossessionati dalla correttezza nei loro confronti», sostiene Renata Cauda. «E poi via, la vittima non [illegible] certo uno stinco di santo». La pensa così anche Antonio De Martis, [illegible] di Andrea, uno dei quattro giovani condannati. Se la prende [illegible] chi ha testimoniato [illegible] favore dell'accusa: «Se è vero quello che dicono, erano presenti: quindi anche loro sono colpevoli». Ce l'ha anche contro i giornali che hanno parlato di «logica del branco». Come lui la pensa Margherita Colombo: «Mi sta bene che i giudici siano così solerti nel condannare quattro ragazzi incensurati: ma perché non lo sono anche nel difendere noi cittadini vittime dell'invasione degli stranieri?».

Altro «leit motiv» [illegible] proprio un bisogno di sicurezza [illegible] trecentosessanta gradi. «Ogni giorno - si sfoga Maria - ci tocca subire soprusi da marocchini, algerini... Sull'autobus, ai semafori, ai percheggi: tutti puntualmente impuniti. L'unica volta che a sbagliare è un ragazzo dei nostri, si becca subito [illegible] anni di carcere».

Troppi? C'è anche una Torino che azzarda: «Troppo pochi». Rosa, 70 anni, [illegible] una nonna e di- [illegible] capire [illegible] dolore dei familiari dei ragazzi. «Ma un omicidio [illegible] un omicidio [illegible] va punito con severità».

Severità ancora maggiore contro «chi commette reati che odorano di razzismo», invoca Ambrogio Maurilio. «E' ora di finirla [illegible] queste bravate. Cominciamo [illegible] [illegible] rigorosi anche con quelli del nostro stesso colore».

Gad Lerner, il conduttore del programma Pinocchio

IN TIVU'

Il caso approda a Pinocchio

Della condanna dei 4 giovani per la morte di Abdellah Douimi, nel Po, si è occupato ieri anche Pinocchio, il programma di Gad Lerner. In collegamento da Torino, hanno partecipato i genitori, [illegible] fratello [illegible] l'avvocato di Piero Iavarone, uno dei 4 condannati. Sono intervenuti la parlamentare Maria Pia Valetto, [illegible] direttore de La Stampa, Marcello Sorgi e il sindaco Valentino Castellani. La madre del ragazzo condannata: «Mio figlio ha dato solo [illegible] pugno. Ha difeso gli italiani da quel marocchino che minacciava armato [illegible] bottiglia». Il sindaco Castellani: «E' stato un fatto gravissimo, [illegible] non parliamo di razzismo». E Maria Pia Valetto, dell'Ulivo: «Non si decide in base al colore della pelle. Ho fiducia nella magistratura». Nel corso della trasmissione molti lettori hanno telefonato al giornale: quasi tutti erano favorevoli alla sentenza di condanna.

L'Agenzia per gli investimenti

Il Piemonte aspetta l'arrivo di Motorola

Intanto si sono insediate 16 aziende «Stiamo diventando un'area appetibile»

Trentadue miliardi di investimenti, 16 aziende insediate [illegible] cui 10 straniere, [illegible] nuovi posti di lavoro creati, 120 rapporti con imprese già avviati. Questo è il bilancio per il '98 dell'Agenzia per gli investimenti [illegible] Torino [illegible] in Piemonte (Itp), il primo [illegible] unico ente che cerchi [illegible] attrarre investimenti in una regione esistente in Italia.

Le imprese che hanno scelto il territorio piemontese per aprire [illegible] sedi hanno preferito nella stragrande maggioranza l'area torinese che offre, ovviamente, una straordinaria vitalità del suo tessuto industriale, ma due insediamenti sono andati anche fuori, uno [illegible] Alessandria [illegible] [illegible] altro nel Verbano.

E per il futuro sono già in corso contatti anche per [illegible] altre province della regione. Per il tanto desiderato e vagheggiato investimento produttivo della Motorola - che già aprirà un centro ricerche al Politecnico - l'Itp sta realizzando, [illegible] richiesta della stessa impresa, due dossier, uno relativo a Torino e uno a Vercelli. Nei primi mesi del prossimo anno la Motorola deciderà se investire [illegible] in Italia [illegible] successivamente in quale delle due città.

Il problema di attirare qui nuove risorse [illegible] da tempo indicato da politici, amministratori, imprenditori [illegible] sindacalisti come uno dei nodi fondamentali per il futuro sviluppo di Torino [illegible] del Piemonte dove già ci [illegible] 300 stabilimenti [illegible] aziende estere [illegible] un totale di oltre 70 mila addetti. Ma la capacità italiana di far arrivare capitali è spaventosamente inferiore [illegible] quella degli altri Paesi europei.

Sulla massa di oltre 500 mila miliardi di investimenti realizzati dai Paesi Ocse (quelli più industrializzati) in Italia arrivano le briciole. Il rapporto Italia-Gran Bretagna è di uno a dieci, con la Francia di uno a sei, [illegible] la Svezia di uno a tre, [illegible] la Spagna di uno a [illegible] [illegible] mezzo. E tra i Paesi industrializzati l'Italia [illegible] undicesima per investimenti attratti (dopo Usa, Gran Bretagna, Francia, Belgio, Svezia, Australia, Olanda, Canada, Spagna, Irlanda) [illegible] nona per investimenti in uscita verso altre nazioni (dopo Usa, Gran Bretagna, Germania, Olanda, Canada, Svizzera [illegible] prima [illegible] Spagna e Belgio).

In questo difficile panorama nazionale il Nord-Ovest, inclusa la Lombardia, attrae il 75% degli investimenti esteri complessivi effettuati in [illegible] lia. Il Piemonte con circa il 15% è la seconda regione, alle spalle della Lombardia. Ma - [illegible] ha sottolineato il [illegible] presidente dell'Itp, Andrea Pininfarina - non basta e gli obiettivi che l'agenzia si pone [illegible] molto ambiziosi: arrivare all'aprile [illegible] Duemila con venti aziende insediate, 90 contatti avviati e mille nuovi posti di lavoro creati. Finora l'Itp è in anticipo sugli obiettivi che si era dato [illegible] che per il '98 erano di venti contatti, 5 imprese insediate, 200 posti.

L'Itp - oltre a cercare di portar qui aziende utilizzando inserzioni su quotidiani [illegible] periodici stranieri, contatti diretti, presenze in Internet - svolge anche quella che Pininfarina definisce «una funzione di sportello unico» per chi ha deciso [illegible] di insediarsi, superando così uno dei limiti maggiori del nostro Paese che è quello della complessità e lunghezza delle procedure burocratiche.

Andrea Pininfarina

Marina Cassi

Specchio dei tempi

«Una Via Crucis per dare inizio ad una cura di cinque iniezioni!» «Derubata di tutti i risparmi [illegible] aeroporto» - «I tre "punti neri" [illegible] Tangenziale di Torino Sud» - «Solo in biblioteca quei libri di poesia»

Un lettore ci scrive:

«La mattina del 15 settembre, dolore lombare; scendo dal letto e la gamba destra non mi sorregge bene. Chiamo il mio medico [illegible] base che, fatta [illegible] diagnosi, mi prescrive una radiografia: A) mando [illegible] prenotare la radiografia dove mi viene negata "l'urgenza" ma trovo un radiologo gentile che, compreso il mio dolore, il giorno dopo me la fa; B) tre giorni dopo, compresi i festivi, il radiologo me la consegna. 2) Mia moglie la porta dal medico di base, che richiede visita ortopedica.

«Chiedo informazioni per tale visita all'Ufficio relazioni col pubblico dell'Ospedale Martini e mi indirizzano alla Usl: qui, c'è posto tra venti giorni. Ritelefono all'ospedale [illegible] mi trovano [illegible] posto tra una visita e l'altra per il giorno dopo (io trascinavo la gamba). L'ortopedico mi dice che devo prenotare una Tac [illegible] portare esito di visita neurologica. Ritorno dal medico di base. C) prenotazione Tac (fortunatamente, dopo tre giorni). Attesa del referto scritto (8 giorni!). 4) Ritorno dal medico di base per richiesta visita ortopedica e visita neurologica: D) prenotazione visita ortopedica presso Usl (sempre la mia): disponibilità dopo 24 giorni. Rinuncio e prenoto presso la struttura convenzionata; E) prenotazione all'Usl (altro indirizzo) per visita neurologica che avverrà dopo sette giorni, con prescrizione medicinali; 5) Dal medico di base per av[illegible] la ricetta medicinali per cura neurologica: F) vengo visitato dall'ortopedico che mi prescrive Marconiterapia e Tens; 6) Ritorno dal medico di base per la prescrizione scritta delle suddette terapie: G) ritorno alla struttura convenzionata e prenotazione terapie per la settimana dopo; H) per dodici giorni mi sottopongo a dette terapie e poi dovrò essere rivisto dall'ortopedico dopo una decina di giorni. 7) Altro incontro col medico [illegible] base per richiesta di visita ortopedica [illegible] controllo: I) prenotazione di visita dell'ortopedico e prescrizione di una serie [illegible] iniezioni. [illegible] Vado dal medico di base per ricetta medicinali. [illegible] finalmente inizio una cura [illegible] cinque iniezioni!».

Augusto Regis

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina una donna peruviana si accingeva a rientrare in patria dopo anni di la- [illegible] [illegible] Torino. Causa neve a Francoforte [illegible] volo veniva ritardato, per cui dato che avrebbe perso la coincidenza per Lima rimandava la partenza [illegible] 2 giorni. Mentre telefonava ad un parente [illegible] valigie e borsa su un carrello gli veniva rubata la borsa con tutti i suoi risparmi. (Ma)destramente [illegible] in borsa contanti per [illegible] dollari).

«Ora si trova da una sorella a Torino, senza più lavoro essendosi ovviamente licenziata per tornare in patria, [illegible]a una lira se non il valore del biglietto ae- [illegible] che la Lufthansa, molto gentilmente, provvederà la prossima settimana a rimborsare. (Sebbene la normativa preveda che bisogna attendere un anno [illegible] che nessuno abbia usato [illegible] biglietto). Da [illegible] mia personale indagine condotta in aeroporto pare che furti di questo tipo avvengano molto frequentemente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da anni percorro la tangenziale di Torino in direzione Sud [illegible] ho potuto osservare tre grosse deficienze oltre ad un considerevole aumento del traffico. La prima è quella riferita alla realizzazione, in entrambe le direzioni, dello svincolo per il Fréjus che prevede, per l'utilizzo della sopracitata autostrada, la corsia di sinistra in luogo [illegible] quella destra, sicuramente più logica e consona alla marcia degli autotreni. La seconda è relativa alle grosse segnalazioni verticali poste ad indicare le uscite [illegible] le destinazioni più importanti. E' tipico assistere al cambio di corsia più o [illegible] repentino [illegible] un autotreno che dovendo seguire le indicazioni, abbandona la corsia [illegible] destra per posizionarsi in quella al disotto del cartello. La terza è la totale assenza di pattuglie della stradale, necessarie per riportare un poco di ordine nel flusso del traffico».

Gianni Pronzato

Un lettore ci scrive:

«In risposta all'appello del lettore Ferro che cerca notizie sull'opera di un poeta piemontese, credo si possa ritenere, dalle indicazioni fornite, che l'autore è il monferrino Dumini (Domenico) Badalin. I lavori pubblicati da Badalin sono i seguenti: 1) Listeurji dij Varei: poesie paisan-e dle tere povre del Monfrà. Grugliasco: Il Punto, 1978. 2) Doe minute per ti: parole d'amor sitadin-e e paisan-e per tute j età. Grugliasco: [illegible] Punto, 1979. I libri, non più in commercio, dovrebbero esser [illegible] presso la Biblioteca Consorziale di Asti. La prima, anche presso la Civica di Alba».

Roberto Sacco

Emanuele, salito sulla sedia per accendere l'apparecchio, se l'è trascinato addosso

Due anni, muore schiacciato dalla tv

La tragedia in un condominio di via Botticelli
Padre e madre si trovavano nella stessa stanza

Il genitore con il corpo straziato del figlio ha tentato di fermare un taxi: «Ma l'auto ha proseguito la sua corsa»

La piccola vittima è arrivata in ospedale in condizioni disperate: colpito alla testa non c'è stato più nulla da fare

Il piccolo **Emanuele Pitti** sul balcone di casa: avrebbe compiuto 2 anni il 30 gennaio

Emanuele Pitti avrebbe compiuto due anni il 30 gennaio. «Era un bimbo vispo, molto più vivace di tanti altri della sua età», piangono papà e mamma. Aveva la passione del Gabibbo e dei cartoni animati, e forse è per questo. Alle due e di pomeriggio si è arrampicato su una sedia per raggiungere la televisione, e la televisione gli è caduta addosso. Emanuele è volato all'indietro, la tivù gli ha schiacciato la testa: inutile la corsa al Giovanni Bosco. E' morto senza riprendere . I funerali stamattina, partendo dall'Istituto di medicina legale dov'è stata eseguita l'autopsia.

Sono distrutti Giovanni Pitti e Teresa Merigo, 28 anni lui, 30 lei. «Emanuele - sussurra la madre del piccolo - l'abbiamo desiderato tanto. Ma l'abbiamo dovuto aspettare a lungo, finché la nostra situazione economica ci ha permesso di occuparci anche di lui». Al secondo piano del condominio di via Botticelli quasi angolo strada Arrivore, ieri c'era la nonna e lei, a fingere di più forte, e saper resistere a quell'inspiegabile tragedia.

Tutto è avvenuto giovedì scorso, ma lo si è saputo soltanto ieri, compiuta l'autopsia. E in questo dramma si rivive la vicenda partoriente egiziana che un taxista, quattro mesi fa, s'è rifiutato di caricare perché non sporcasse col sangue i sedili dell'auto. «Anch'io ho chiesto aiuto a un taxista per salvare il mio bambino - denuncia il padre di Emanuele -, e anche lui è fuggito perché non gli rovinassi i sedili della Punto».

Si consuma in un attimo, il dramma. «Emanuele era qui, qui accanto a noi - indica il padre, nel salotto che s'affaccia su via Botticelli -. Io e mia moglie stavamo spostando la tivù su uno scaffale alto, vicino alla finestra del balcone, proprio perché nostro figlio aveva già rischiato una di tirarsela addosso quand'era sul ripiano di un altro mobile».

Che sapeva, Emanuele, del pericolo? Dopo aver sistemato il televisore nuova mensola, Giovanni e Teresa Pitti si sono voltati per riempire qualche altro oggetto lo spazio rimasto vuoto, e il bimbo ne ha approfittato. Ha visto il televisore spento, s'è avvicinato, arrampicato sedia per accenderlo. «Forse ha perso l'equilibrio e s'è aggrappato» suppongono padre e madre. Chissà. «Sappiamo solo che l'abbiamo sentito urlare, e quando ci siamo voltati era già a terra, col televisore sulla faccia, in una pozza di sangue».

Giovanni e Teresa Pitti non la fanno raccontare oltre. Allora indicano le pareti salotto piene di fotografie: il volto di Emanuele è dappertutto, in quella stanza. Emanuele appena nato, Emanuele e il suo primo bagnetto, Emanuele il giorno del compleanno, Emanuele il costumino in vacanza, Emanuele pochi mesi fa, sul balcone, che sorride. Ha i capelli biondi e dritti. Poi ancora, altre foto negli album: n'è una di lui davanti al computer, e un'altra accanto a quel maledetto televisore.

Non si può misurare il dolore di chi perde un figlio. In quel modo, oltretutto. Ma la rabbia dei Pitti, adesso, è più forte: «Nessuno - accusano - ci ha aiutati a salvare Emanuele». Il padre: «L'ho preso in braccio, sono corso giù dalle scale gridando aiuto. In strada passava taxi, Punto bianca. Mi sono sbracciato per fermarla, ma quando l'autista ha visto il sangue che inzuppava i miei vestiti e quelli mio figlio è ripartito lasciandoci lì».

Giovanni Pitti ha corso col figlio esanime in braccio fino all'incrocio con strada Arrivore. «Continuavo a chiedere aiuto, nessuno si fermava. Finché un'Audi ha rallentato e il guidatore ha spalancato la porta». La moglie, balcone, ha visto tutto. «Chiamare l'ambulanza? No so, ci abbiamo pensato, capisce, non c'era tempo per aspettare. La prima cosa che è venuta in mente Giovanni è stata raggiungere il pronto soccorso più in fretta possibile».

Emanuele è arrivato al Giovanni Bosco in condizioni disperate. Non c'è stato niente da fare. Il magistrato ha ordinato l'autopsia e i genitori, ieri pomeriggio, sono stati convocati in procura per raccontare ancora la loro tragedia. Giovanni Pitti ha ripetuto anche di quel taxista che si è rifiutato di correrli: «I carabinieri lo hanno già identificato, mi hanno portato da lui, l'ho riconosciuto». Probabilmente sarà denunciato. Ma oggi c'è il funerale di Emanuele, i pensieri sono tutti per lui.

Marco Accossato

SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI TORINO
Viale Crivelli 11 (Valentino) tel. 011.669.25.45
ADRIANA GIORDA

Dipinti e Disegni
10 - 20 dicembre 1998
Orario: 10 - 12 / 16 - 19 Festivi: 10 - 13

Regione Piemonte Assessorato alla Formazione Professionale
Fondo Sociale Europeo
Consorzio Piemontese di Formazione per il Commercio Estero
Camere Commercio e Associazioni Industriali del Piemonte
Centro Estero Camere Commercio Piemontesi
Nell'ambito dei programmi di formazione finanziati Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte per l'anno 1999 si selezionano:
- - -
Per la partecipazione seguenti gratuiti all'impiego:
• ADDETTO RELAZIONI COMMERCIALI INTERNAZIONALI (CPF 1/99 - CPF 2/99)
Requisiti: diploma o laurea indirizzo economico, politico, giuridico, tecnico, linguistico - conoscenza della lingua inglese e preferibilmente altre lingue straniere - età superiore ai 25 anni - iscrizione alle liste di disoccupazione da almeno 12 mesi (Si accetta l'autocertificazione).
I corsi si svolgeranno da 1999 a fine maggio a tempo pieno al venerdì (600 comprensive di parte in aula e parte stage in azienda). Le sedi corsi saranno a Torino.
domande andranno inviate al Consorzio Piemontese di Formazione per il Commercio Estero - V. Ventimiglia, 165 - 10127 Torino - inderogabilmente entro il 21/12/1998.
È possibile richiedere informazioni corsi telefonando ai numeri 011/67.00.647 - 67.00.648 - 67.00.697

Davanti alla corte d'assise compaiono i responsabili della violenza: premeditata o preterintenzionale?

Lui, lei, l'altro per un delitto fatto in casa

In aula l'omicidio del bancario accoltellato dall'amante della moglie

Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, compare oggi davanti ai giudici della Corte d'assise. Per l'accusa, è lei la mandante dell'omicidio del marito Sergio Cafasso. In gabbia, con la donna, c'è l'amante Enrico Cubello, «Erik» che la sera dell'8 luglio '97, accoltellò alla schiena il povero bancario, davanti alla sua casa, in strada Bussolino 52. E c'è anche Massimo Di Vico, anni, che aiutò l'amico Erik nel delitto. Rispondono tutti di omicidio premeditato, rischiano l'ergastolo. Per l'accusa non ci sono dubbi: Luisella, 34 anni, convinse l'amante ad uccidere il marito, promettendogli che sarebbe andata a vivere con lui. Lei ha negato disperatamente, ha resistito fino all'ultimo. Poi, quando anche Erik è crollato «E' , tutto preparato con Luisella», ha dovuto ammettere: «Certo lo sapevo. ad Erik avevo detto di dargli solo lezione, non di ucciderlo. Non pevo che portasse il coltello». Ma alla «lezione» degenerata in omicidio, pm Grabriella Viglione non crede per nulla. inquirenti hanno accertato un'altra «verità»: Luisella sapeva benissimo del coltello: stata lei a «preparare» valigetta per l'amante, con il coltello, i guanti, il suo collant per mascherarsi.

Il destino di Sergio Cafasso segnato da tempo. Quel bancario tutto casa e famiglia («quel pantofolaio di tuo padre» scrisse la donna alla figlia), tanto diverso dall'uomo brillante che lei conosciuto nel '92, quello che girava in Porsche e che al weekend correva al mare, quello che piaceva tanto a Luisella, aveva le contate. Nel lungo racconto Enrico Cubello (assistito dall'avvocato Pulvio Violo) e nella marea di deposizioni di amici conoscenti emerge un quadro drammatico. viene fuori anche il movente: liberarsi di quel marito ingombrante, prendere il suo posto in banca, la i soldi della liquidazione.

Stando alle prove raccolte dall'accusa, Luisella (avvocato Lorenzo Zacchero) ed Erik avevano preparato serie di piani per far fuori Cafasso. Prima avrebbero pensato ad un «incidente» stradale. Cafasso sarebbe stato travolto e ucciso. O, come variante, avrebbe potuto finire in un canale con la sua auto. No, non andava. E allora avrebbero pensato ad attirarlo in un tranello dalle parti di San Raffaele Cimena dove il bancario amico. Doveva essere finta rapina, con il morto vero però.

Il luogo dove **Sergio Cafasso** fu accoltellato a morte

Secondo l'accusa è stata la donna a spingere l'amico a eliminare il marito

La difesa: è falso Alla vittima doveva solo essere inflitta una lezione

Ma anche quel piano era stato scartato. E alla fine si scoperto che il caso cercare tanto lontano, che poteva fare tutto sotto E, se mai, accusare del delitto la banda degli albanesi che allora, diceva, faceva scorrerie in collina.

Per l'accusa, quella sera Cubello e l'amico Massimo Di Vico vanno in pizzeria. Lì arriva il segnale di Luisella che dà il via libera. Il marito sta bagnando i fiori nel giardino. E' il momento. I due nascondono nella stradina che passa davanti alla casa del bancario e si perde nei campi. «Dev'esserci qualcuno, lì in fondo alla strada» dice la Pullara al marito. E Cafasso giardino, va incontro alla morte. Cubello lo colpisce alla schiena. Il bancario urla, agonizza per mezz'ora, mentre Luisella gli è accanto. Poi la donna corre in paese, urla, invoca aiuto. per Cafasso è troppo tardi. Per cinque giorni Luisella è la moglie affranta, che respinge sdegnata i primi dubbi che affiorano nel racconto.

Poi arrivano le prime ammissioni di Massimo Di Vico (assistito dall'avvocato Elena Taricco): «Sapevo solo una lezione da dare quel marito che la picchiava». Ed infine crollato anche Cubello: «Luisella raccontava che il marito la picchiava, che non ce la faceva più a stare con lui, che prima o poi l'avrebbe ammazzata». Erik e Luisella si erano conosciuti nel febbraio '97: era colpo di fulmine per l'ex parrucchiera, sempre alla ricerca di qualcosa di diverso, alle spalle un matrimonio fallito, un altro in crisi e tanti amici più meno intimi. «Un giorno Luisella mi raccontò di aver perso un figlio, per le botte del marito. Un figlio nostro». Tutto inventato. «Se non lo fai tu, mi disse, chiederò aiuto ad un altro che un giorno mi ha amato, prima di te». E così Erik l'aveva salvata da quel marito manesco (tutti i testi hanno smentito che Cafasso picchiasse la moglie).

In aula la vedova non dovrà difenfersi solo dalle accuse del pm Gabriella Viglione. Contro di lei ci sarà anche la parte civile, l'avvocato Loredana Gamelli, che assiste Giuseppina, la sorella della vittima. E proprio la parte civile promette grandi rivelazioni in aula: una nuova «verità», una nuova lettura del «noir» di Gassino che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara. Cubello ha sempre raccontato che lui quella sera lasciò Cafasso ancora vivo. «Non l'ho finito io». Il bancario fu colpito da quattro coltellate alla schiena, la quarta mortale. Chi sferrò quel colpo decisivo.?

Nino Pietropinto

TUTTI I PROTAGONISTI DEL GIALLO

S
La vittima di 44 anni.
Dipendente Sanpaolo.
E' ucciso a coltellate alla schiena davanti casa in strada Bussolino 52, a Gassino dell'8 agosto '97.
Stava bagnando il giardino, con vicino il Luky, quando sentì dei rumori oltre il cancello: erano gli assassini in agguato

LUISELLA
34 anni.
Ex pettinatrice
E' la seconda moglie di Sergio Cafasso
Per l'accusa è la mandante dell'omicidio del marito.
Lei ribatte: «Non volevo la morte, pensavo che Erik portasse il coltello. Dovevano solo dargli una lezione, ucciderlo».

CUBELLO
Ha 26 anni.
Conosciuto «Erik», è l'ultimo amante di Luisella.
E' un venditore chincaglieria sulla spiaggia.
Ha in un drammatico interrogatorio: «E' vero, era tutto preparato, ma pensavo di ucciderlo: solo una coltellata per spaventarlo.
Ha reagito e ho perso la testa».

MASSIMO DI
Ha anni
E' l'amico di Enrico Cubello.
Ha ruolo più defilato nella vicenda.
Al magistrato ha spiegato: «L'ho fatto solo per aiutare un amico.
Quando notai il coltello Erik mi disse che gli per maggiore tranquillità.
Non pensavo che dovesse usarlo».

OTTICA CONTATTOLOGIA
TORINO - VIA TRIPOLI,
CENTRO DEDICATO IPOVISIONE DISABILITÀ MOTORIE
TORINO - VIA TRIPOLI, 122/F 011-3271868

DE FAZIO

Città Torino
Bollettino degli Appalti
Forniture e servizi importo inferiore a L. 394.466.600 che saranno appaltati prossimamente.

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
ASTA PUBBLICA N. 146/98 Servizio di pulizia locali degli edifici sedi di uffici comunali (Archivio Storico - Via Barbaroux 32/Settore Acquisti e Sistema Informatico - Via Bixio 44)	L. 347.415.000	presentazione offerte entro le del 7 gennaio 1999

I bandi sono in all'Albo Pretorio, Via Milano 1, e presso il Servizio Centrale 7 Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Appalti, Piazza Palazzo Città 1, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-2399/2742).
tutte le gare, di ogni tipo e importo (comprese quelle per opere pubbliche) e relative aggiudicazioni, data notizia su:
- Internet: http://www.comune.torino.it./appalti/
a del SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI

Unione Industriale e Camera di Commercio contro nuovi investimenti. La Regione va in minoranza

Expo 2000, non si farà il 4° padiglione

La società rinuncia ai 21 miliardi dell'Unione Europea

Il consiglio d'Amministrazione di Expo ha deciso, a maggioranza, di non procedere nelle iniziative per l'ampliamento delle strutture espositive al Lingotto. Le conseguenze? Eccole: non verrà più realizzato il quarto padiglione; la società rinuncia a 21 miliardi messi a disposizione, a fondo perduto, dall'Unione Europea. Certo i finanziamenti comunitari non sono persi ma saranno investiti fuori dalla città di Torino.

La decisione è arrivata ieri mattina e ha visto i rappresentanti della Regione Piemonte andare in minoranza. Nel corso della riunione prima l'Unione Industriale (il presidente Francesco Devalle), poi anche la Camera di Commercio (Enrico Salza) hanno dichiarato la propria indisponibilità a procedere a nuovi investimenti - Expo 2000 avrebbe dovuto tirar fuori 8 miliardi di lire - visti gli «scenari mutati». Il presidente di Expo, Nevio Coral, ha cercato di difendere la scelta «e di procedere all'esame di tutte le condizioni che potevano portare alla fattibilità del progetto». Niente da fare. Il consiglio ha respinto anche una richiesta di rinvio avanzata dal consigliere Mammì (indicato da An). Il voto ha evidenziato la spaccatura della parte pubblica: da una parte Coral, Mammì e Franco Ferrara (altro consigliere di nomina regionale), dall'altra la Camera di Commercio che ha votato con l'Unione Industriale. Astenuto il quarto rappresentante della Regione, Dario Odifreddi, vicino all'assessore Leo.

La decisione di Expo 2000 è destinata a provocare non poche polemiche. La conseguenza immediata potrebbe essere una riduzione del «peso» della Regione. Il progressivo passaggio dall'8 al 30% della partecipazione regionale ora stato infatti motivato proprio dalla necessità di mantenere in mano pubblica la maggioranza del pacchetto azionario (condizione necessaria per accedere ai fondi comunitari). Ora quella necessità non sussite più. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «I disegni strategici di Expo 2000 fino all'altro ieri c'era l'ampliamento. Lo stesso Cazzola aveva parlato delle possibilità di sviluppo su quell'area. Personalmente ritengo strategica quella scelta. Prendo atto dell'opinione diversa di Unione Industriale e Camera di Commercio di Torino». Il disimpegno regionale potrebbe avvenire attraverso la partecipazione alla sottoscrizione di nuovi aumenti di capitale o per mezzo della cessione di quote a Comune e Provincia di Torino. La Regione - prosegue Pichetto - infatti non è interessata alla gestione del Centro Congressi e vi avrà un ruolo di testimonianza».

Ma in Consiglio regionale si preannuncia battaglia. Lido Riba, capogruppo Ds: «Com'è possibile che una società rinunci senza colpo ferire a 21 miliardi a fondo perduto? La Giunta ha spiegato che quei fondi erano la premessa per lo sviluppo dell'attività fieristica il polo torinese a livello nazionale e internazionale, ma così non è. Ora vuole ricarare altri, Comune e Provincia di Torino, scelte sbagliate». Renato Montabone, capogruppo di Rinnovamento Italiano, spara: «Penso che Expo 2000 sia andata oltre il suo mandato e al di fuori della legge: hanno ceduto i marchi delle fiere, hanno rinunciato al nuovo padiglione e si sono tenuti solo i rami d'azienda in deficit. Tanto vale che la Regione da Expo. Ma che cosa ha fatto la giunta per evitare tutto questo?». Per Antonio Saitta (ppi) «giunta ha motivato tutti gli aumenti di capitale e i ripianamenti dei deficit proprio nella prospettiva di espansione di spazi e attività. Ci hanno preso in giro». E il comunista Pino Chiezzi chiede le dimissioni di Pichetto: «Tutto è sfuggito al controllo della Regione. L'assessore prenda atto del fallimento».

Maurizio Tropeano

Chiesto «un freno alle molestie e aggressioni alle donne». Carpanini: lavoriamo insieme

«Noi vogliamo una città più sicura»

La Federcasalinghe: il sindaco deve rispettare gli impegni

Sicurezza a Torino: basta compromessi, serve una svolta che metta un freno all'escalation di molestie e aggressioni contro le donne registrate in città, con particolare riferimento ai numerosi quartieri multietnici.

Ad alzare la voce è Federica Rossi Gasparrini, presidente nazionale Federcasalinghe, intervenuta ieri in un'accesa conferenza stampa sul tema «La nostra politica per le donne e la famiglia nella Finanziaria '99 e la nostra a Torino e in Piemonte». Presenti il vicesindaco Carpanini e il presidente del Consiglio comunale Marino. Un grido d'allarme che si è trasformato in un aut aut al Comune su un tema così sentito da monopolizzare l'incontro, sottraendo spazio all'illustrazione degli interventi previsti dalla Finanziaria per le donne e la famiglia.

Sul banco degli imputati, fra gli altri, l'attuale giunta, accusata di aver tradito gli impegni presi in campagna elettorale: primo fra tutti il coinvolgimento della Federcasalinghe in un monitoraggio costante sul fronte della sicurezza, preludio ad altri e più consistenti interventi. «Al nostro interno c'era disponibilità nel ricandidare questo sindaco - ha esordito la Gasparrini all'indirizzo del vicesindaco, che aveva appena terminato di spiegare le misure promosse dal Comune - ma siamo andate a votarlo a patto che si impegnasse su questo terreno. E' stato questo impegno elettorale a spostare i nostri voti a Castellani: vi chiediamo di onorarlo, altrimenti siamo disposte alla guerra. Certo, se si votasse domani, non ripeteremmo lo stesso errore». Parole dure, alle quali Carpanini ha risposto dicendosi disponibile ad un incontro in tempi previ per valutare tempi e modalità di una comune collaborazione.

Federica Rossi Gasparrini

Ad irritare la Federcasalinghe - forte di 800 mila aderenti in Italia, di cui 30 mila in Piemonte - la mancanza di risposte «alle reiterate richieste» di diventare a tutti gli effetti «partner sul tema sicurezza». «Questi signori devono rispondere - ha ribadito la Gasparrini a margine dell'incontro -. E' scorretto prendere i voti e poi voltare la testa dall'altra parte: se sarà il caso, siamo pronte alla lotta dura...».

Alessandro Mondo

Il dolore dei colleghi

L'avvocato Ennio Festa

«Caio Ennio, non ti dimenticheremo mai». Erano in tanti ieri mattina nell'aula della prima sezione alla commemorazione dell'avvocato Ennio Festa, morto in un incidente stradale: i vertici della Procura generale, del tribunale, della Corte d'appello e tanti, tanti avvocati. In prima fila i famigliari, la madre, la moglie Laura, i figli Andrea e Valerio. E Vittorio Chiusano, il maestro di Festa, che a stento riusciva a trattenere le lacrime. Gian Paolo Zancan e altri colleghi hanno ricordato «il meraviglioso compagno», «le doti innate di equilibrio di Ennio, la grande professionalità, il migliore l'Italia nelle cause di diffamazione, e anche la sua saggezza antica, non disgiunta da una nota di ironia». Ennio Festa ha lasciato un grande vuoto. Quelle lacrime sul volto di tanti colleghi sono la dimostrazione dell'autentica amicizia e stima per Ennio.

All'Istituto Giolitti

Lavori in rosa per i 50 anni della Repubblica

Un ipertesto che si chiama «Lavoro e Costituzione» e potete sfogliare cliccando su Internet (www.arpnet.it/berti/lavoro-/welcome.htm): lo ha realizzato la magistrale di via Duchessa Iolanda ed è uno dei lavori esposti da oggi all'Istituto Giolitti (via Alassio 20).

In mostra, i risultati di un progetto organizzato da Consiglio regionale, Provveditorato e Istituto piemontese per la storia della Resistenza per ricordare i 50 anni della Repubblica. «Di questi lavori - dice il provveditore Marina Bertiglia - mi colpisce soprattutto la varietà».

Varietà dovuta anche a questi numeri: 33 scuole coinvolte, 2700 ragazzi e docenti impegnati a produrre cartelloni, temi o video su tre binari: Costituzione, diritti dell'uomo, globalizzazione. E domani alle 15 va in scena uno spettacolo teatrale pensato e realizzato interamente dai ragazzi.

RINNOVA IL TUO "TACS" - L. 150.000

Fino al 31/12/98 valutiamo il tuo cellulare TACS usato, attivo in rete, £. 150.000, per l'acquisto di un nuovo cellulare della gamma TACS TIM (cambio seriale gratuito).

L. 450.000
L. 300.000 IVA COMPRESA
ERICSSON EF 738
CENTRO TIM
Grande Marvin
P.zza Lagrange 14/c 10123 Torino tel. 011.54.24.03 (10 l.r.a.)

SABET a Torino dal 1960
UNO DEI PIU' PRESTIGIOSI NEGOZI DI TORINO DOPO 40 ANNI CHIUDE PER SEMPRE.
FAMIGLIA TESSARO
SABET
LIQUIDAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Sconti dal 50 al 70%
TO-Piazzetta Madonna degli Angeli, 2
Via C. Alberto ang. Via Cavour (ingresso cortile) Tel. 011/5617857-5176142
Dalle 10.00 alle 20.00 orario continuato. Aperti la Domenica. Parcheggio interno.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco
Telefono 011 666.52.11 - Fax 666.53.00 - 10126 TORINO

CLIO 1.9 diesel da £. 22.350.000*.
Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.
RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip - Via Botticelli, 86 Torino - Tel. 0112680700
Berruto - C. So Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604 - Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - 0161834066
Gruppo Marello - Via Galluppi, (Ang. C. So Unione Sovietica) - Torino - 0113180000 - C. So Dante, 133 - Torino - 0116689840 - Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057 - Via Chieri, 129 - Carmagnola - Tel. 0119721478
Bebo Car - C.So Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058 - Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491 - C. So Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766
Berruto M. & C. - Via Torino, - Cirié - Tel. 0119207329 - Via Goito, 9/Bis - Venaria - Tel. 0114594223
Rabino & C. - C. So Torino, 238/240 - Pinerolo - 012170360
Garda Mario - Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 012249045 - C. So Torino, 58 - Avigliana - Tel. 0119367168
C.A.R. - C.So P. Oddone, 30 - Torino - 0114365320 - C. So Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128 - V. Le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233
CF Car - Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea) - Tel. 0125230032

Lavora come edicolante, ma a dicembre distribuisce «gioia». Riceve lettere da tutta Italia: vieni a trovarci

Babbo Natale? Da vent'anni abita a Ceres

E porta doni in mezzo Piemonte

CERES. Babbo Natale è solo una vecchia favola per bambini? Sbagliato. L'uomo vestito di [illegible] e [illegible] lunga barba bianca vive a Ceres, un piccolo Comune della Val di Lanzo. Si chiama Giancarlo Sartoretti, ha 62 anni e di lavoro fa l'edicolante. A dicembre lui si dimentica di quello che sta scritto sulla sua carta d'identità e per un mese diventa Babbo Natale. Si infila nel costume e a bordo della sua auto comincia a spostarsi per case di cura, ospedali e scuole di Piemonte: a tutti porta un piccolo regalo o, come dice lui, solo un attimo di serenità. Lo fa da venti anni, senza guadagnare una lira: «Anzi, spesso, ci rimetto qualche cosa, basti pensare alla benzina, ma, non importa, continuerò finché ne avrò la forza. E' un tour massacrante, un giorno a Rivoli e a Cascine Vica, un altro fino a Cuneo e Mondovì, dove abbiamo portato 120 pupazzetti nelle case di riposo. Quando torno a Ceres sono sfinito, però, quello che guadagno a livello umano è impagabile».

Una storia singolare che Giancarlo Sartoretti racconta con estrema naturalezza da dietro il banco del suo negozio, affacciato sulla piazza principale del paese, dove serve i clienti da ben 37 anni. «Quando arrivi ad un certo punto della vita capisci che devi buttarti in qualche cosa di diverso - dice -. Io allora ero impegnato in opere di volontariato e mi sono detto "perché non posso portare un po' di allegria a quelle persone che per un mucchio di motivi non hanno il Natale come tutti gli altri?". Così mi sono infarinato la barba, che era ancora nera, e ho iniziato a girare tra le corsie del Cottolengo». Qualcuno lo avrà sicuramente preso per matto, altri invece molto sul serio. A partire da quelli che lui chiama sponsor, privati e anche grosse aziende, come la Alba Giochi di Torino, che puntualmente in autunno lo contattano e gli inviano la merce da distribuire a centinaia di bambini, di malati e di handicappati.

«Cerchiamo di recuperare articoli invenduti, fondi di magazzino - spiega Sartoretti -, caramelle, gadget, giocattoli, raccogliamo quello che ci è offerto in grossi quantitativi. Tutti in venti anni hanno sempre accettato con gioia qualsiasi piccolo dono». All'indirizzo di Ceres arrivano anche decine di lettere, spesso intestate a Babbo Natale. «Molti hanno preso l'abitudine di scrivermi - continua l'uomo mentre ne apre una inviatagli da un gruppo di portatori di handicap addirittura dalla Sardegna -. Non vogliono mai dei doni particolari, mi chiedono solo una cosa: venirci a trovare». Così l'edicolante, sistema pacchi e pacchettini nel bagagliaio della sua Punto rossa, saluta la moglie Cecilia che lo sostituisce in negozio e scende percorrendo le curve dalla Val di Lanzo per raggiungere un asilo, una scuola o un posto dove c'è gente che soffre, lontano anche centinaia di chilometri.

A lui, da qualche tempo, si è unito un gruppo di zampognari di Gassino coordinati da Aldo Nocca. «C'incontrammo per caso - ricorda -. Mi chiesero se potevano accompagnarmi in questa esperienza, suonare e far cantar la gente mentre distribuivo i doni, io accettai entusiasta». Spesso Giancarlo Sartoretti mentre parla tiene lo sguardo fisso, nella sua memoria mette a fuoco volti e situazioni che ha vissuto in questi venti anni da Babbo Natale tra provincia e l'altra Piemonte. Per non dimenticarli li appunta su una specie di blocknotes che si porta sempre dietro: «Ce ne sono talmente tanti, non saprei nemmeno da dove partire per raccontarne uno che mi ha colpito in modo particolare».

Ci pensa un attimo e parte d'un fiato: «Lo scorso Natale avevamo appena terminato di incontrare i malati ricoverati al Piccolo Cottolengo di Torino ed eravamo arrivati al momento dei saluti, il più toccante. Ad un certo punto una signora che stava lottando contro un male incurabile ci fermò: "Vi prego", ci disse, "suonate ancora, forse non vi sentirò più". Provai un'emozione inspiegabile quanto fosse importante quel momento per lei». Poi confida: «Un giorno mi piacerebbe riordinare questi appunti ed essere capace di scrivere un libro per far conoscere alla gente la mia vita da Babbo Natale».

Gianni Giacomino

Giancarlo Sartoretti ha 62 anni «Finché ce la farò continuerò a indossare il costume e con la mia auto rossa percorrerò chilometri tra asili, case di riposo e ospedali

I negozianti vedono rosa

Il 25 per cento soddisfatto delle vendite

Se il buon giorno si vede già dal mattino, questo potrebbe essere un buon dicembre per tutti: per chi regala, per chi riceve e anche per chi, da sempre in tempo di festa, si dice vittima designata delle ristrettezze economiche degli italiani, i commercianti.

Un'indagine svolta dal For.Ter Piemonte, l'istituto di studi e formazione dell'Ascom, nelle diverse categorie segnala un relativo ottimismo del settore. Se il calo degli interpellati ipotizza infatti un'entrata natalizia complessiva inferiore rispetto a quella dello scorso anno, sono almeno altrettanti quelli che prevedono stabilità.

Il secondo fine settimana è tutto shopping insomma, non ha deluso i negozianti. Il 25 per cento per il momento è soddisfatto e c'è addirittura un 5% che si dice entusiasta. Che l'illuminazione natalizia oltre ad essere firmato ad arte» abbia fornito alla città un clima stimolante per gli acquisti? «Speriamo in un bilancio di fine anno soddisfacente, anche se permangono elementi di preoccupazione - commenta il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria - nonostante questo, tutti gli operatori hanno dato il loro contributo alla realizzazione di luminarie, iniziative di animazione, promozioni. In attesa delle feste per l'arrivo del secondo millennio, cominciamo a registrare questo piccolo segnale come un'auguranile inversione di tendenza».

Un buon inizio, che può far confidare la categoria nel detto secondo cui quanto avviene a fine anno si protrae poi identico per tutto l'anno. Ed è forse per questo che, a dispetto di tutti i buoni e rituali propositi di austerità, non si sottrae mai del tutto alla spirale dell'acquisto dei regali. Perché è piacevole e «porta bene». Come «porta altrettanto bene» rispettare la tradizione che vuole sulle tavole natalizie dei torinesi i soliti agnolotti, gli zamponi e le lenticchie e il salmone, non a caso tra i più gettonati articoli nella hit parade dei prodotti gastronomici venduti. E anche panettone e pandoro, stabili nel prezzo rispetto allo scorso anno, stanno andando bene. Con buona pace degli ecoterroristi e dei guastafeste di ogni genere.

Richiestissimi come ogni Natale i giocattoli, tra i quali si contendono la pole-position pelouches e play-station, e piccoli elettrodomestici da casa, i cosiddetti regali utili che annoverano ormai nella categoria anche i telefonini cellulari. In calo solamente le prenotazioni presso le agenzie di viaggi, soprattutto quelle per i paesi esotici, considerate «insufficienti» dagli operatori turistici. I mari del sud dovranno attendere la primavera.

Sul Piemonte

Sondaggio tra operatori turistici

Gli operatori turistici nazionali e internazionali giudicano severamente il modo in cui il Piemonte promuove e valorizza la propria immagine turistica, ma si dicono sostanzialmente ottimisti per il futuro. E' quanto emerge da una ricerca svolta dall'Istituto Datamedia per conto dell'Agenzia turistica regionale (Atr), i cui risultati sono stati presentati ieri mattina a Torino dal presidente dell'Atr, Pier Domenico Clemente. Il campione di operatori preso in esame, si legge nel documento, ha espresso giudizi positivi sulla politica di promozione e valorizzazione delle risorse turistiche piemontesi soltanto nel 28,3 per cento dei casi. Oltre la metà degli intervistati (il 51,2 del totale) però, ha affermato di aver «percepito una virata a favore della promozione turistica nel corso dell'ultimo anno», e il 69,5 si è detto esplicitamente «ottimista».

I segnali che inducono gli operatori alla fiducia, si legge ancora, vanno dall'«attivazione di programmi di promozione (34,2 per cento)», al «più alto coinvolgimento degli stessi operatori turistici (20,1%)», dall'«attivazione dell'Atr (18,9%)» al «maggiore dimensionamento degli investimenti sul turismo 11%». La ricerca ha anche indagato l'immagine del Piemonte turistico presso i potenziali turisti. Il quadro che è emerso non ha riservato particolari sorprese: nell'immaginario collettivo degli italiani il Piemonte rimane sostanzialmente una regione industriale, attraente per le belle montagne, ancora troppo poco conosciuta. Per Ettore Rachelli, assessore al Turismo, ieri per una visita medica, la soluzione per modificare questi orientamenti è quella di rendere più stretto il rapporto tra assessorato e Agenzia facendo di quest'ultima un braccio operativo».

IN BREVE

SCIOPERO RAI. I lavoratori della sede Rai di Torino sciopereranno domani «per la difesa dell'occupazione in Piemonte, contro il piano di ristrutturazione aziendale che prevede solo il rilancio dell'area romana a scapito delle altre sedi, in particolare quella di Torino, a favore di un piano industriale del Piemonte». La protesta è stata indetta dalle Rsu della Rai che hanno organizzato una manifestazione: i lavoratori si ritroveranno, alle 9, davanti alle sedi della Rai, in via Cernaia, in via Verdi e in via Giambone, e raggiungeranno le sedi di Comune, Provincia e Regione.

VIGLIONE. Alle 15, nell'Aula consiliare di Palazzo Lascaris, l'Assemblea regionale commemorerà l'ex presidente della Regione Piemonte, Aldo Viglione, a dieci anni dalla morte. Interverranno il presidente del Consiglio Sergio Deorsola, Carla Spagnuolo e lo storico Giuseppe Tamburrano.

Oggi alle 11 presso la lapide ricordo in via Vittorio Emanuele II angolo via Pier Carlo Boggio, la città rende omaggio agli agenti di Polizia Salvatore Lanza e Giovanni Porcheddu uccisi 20 anni fa dal terrorismo.

IMPRESA. Come si diventa imprenditori? Lo spiegherà agli studenti riuniti nella sala lauree della facoltà di Scienze politiche (dalle 10 alle 12) un esperto della «Società per l'imprenditorialità giovanile».

FIATAVIO. Stamane alle 11 presso lo stabilimento del Sangone di Strada del Drosso 145, la FiatAvio festeggia novant'anni. Con l'occasione il professor Bruno Bottiglieri presenta suo ultimo libro dedicato alla storia dell'azienda.

Chiude per ferie, dal 24 al 31 dicembre, l'ambulatorio del centro Sterilità dell'ospedale Sant'Anna. Proseguono le terapie già iniziate, ma per i primi colloqui, bisognerà aspettare fino a gennaio.

Per un regalo esclusivo

cashmere

GIORGIO MONTEVERDI®

Maglieria e camiceria prodotta e distribuita esclusivamente in:

GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316

Orario continuato 9,45 - 19,30
(lunedì a domenica compresi)
Tel. 011/562.55.95

COMUNICATO

INFORMIAMO I NS. CLIENTI CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO

Cartier

THE PRESENT
di ILIANA MONTANARI
Torino : Via P. Micca, 4/F

«Sì» anche alla linea 4, Mirafiori-Falchera, attraversando il centro in superficie

Metrò, lo costruirà la Satti

A 28 anni dal primo incarico del Comune

Come 28 anni fa, o quasi. Nel '70 fu creata una società apposita, la «Mt», per costruire la metropolita-. Nel giro di pochi mesi ebbe una sede e un presidente, compianto Terenzio Magliano, un socialdemocratico. Produsse solo disegni. Troppe politiche, poi il ribaltone: nel '75 il pci spiantò dc da Palazzo Civico, e l'allora sindaco Diego Novelli sciolse la società. Ieri sera il consiglio comunale ha deciso di riprovarci. Questa volta, all'unanimità (non solo il centro-sinistra di Castellani), ha votato delibera che affida alla Satti - presieduta dal democratico di sinistra, Giancarlo Guiati - la progettazione e la gestione della linea 1. Un passo avanti, nella stessa seduta, è stato compiuto per la linea 4. Anche questo - per combinazione - rievoca il periodo delle giunte rosse. Ricordate la metropolitana leggera? Il progetto della 4 attraversa il centro in superficie.

Oggi come allora sono divergenze tra i gruppi, ma differenza allora, forse, si sa che bisogna procedere, e c'è consapevolezza sull'attuale scarsità delle risorse. Sul metrò il polo ha votato a favore, ma Daniele Cantore (forza italia) ha insistito su alcuni emendamenti per garantire al consiglio munale la vigilanza sull'operato della Satti e per consentire più appalti per le opere. Renato Bressan, per Rinnovamento, ha chiesto che gare riguardino anche i multeplici incarichi professionali, che le procedure di appalto vengano gestite nel modo più celere e che il Comitato relazioni ogni 4 mesi. Già commissione erano state accolte le istanze per assicurare il maggior numero di appalti, al di là degli affidamenti collegati alla tecnologia Val (il sistema adottato anni fa). Giovanni Porcellana, l'ex sindaco, capogruppo ppi, in favore della Satti e dell'Atm ha presentato mozione affinchè siano riconosciuti i contributi d'esercizio dovuti da Stato e Regione, «essendosi ridefiniti i criteri della legge c'è il rischio di perdere 42 miliardi l'anno», denuncia. L'assessore Corsico ha accolto l'emendamento della vigilanza, *ogni 6 mesi il consiglio sarà informato.*

Voto a favore, pur dubbi. Alleanza per Torino (è intervenuta Paola Monaci) avrebbe preferito una società alla Satti, ma le perplessità maggiori riguardano la linea 4. Bepi Dondona, di forza italia, ricorda che molto lavoro è stato fatto in Comune negli anni passati per questo tracciato, in particolare segnala i progetti elaborati dallo giunte Magnani Noya, Zanone per l'attraversamento sotterraneo del centro, con una galleria che servisse anche per il transito veicolare oltrechè per le linee di trasporto pubblico. «Qui siamo - obietta - all'era prenovelliana. E' uno spreco non utilizzare il lavoro del passato e ricominciare tutto da capo».

Ci sarebbe un partito «sotterraneo», ma il «no» al tunnel pare obbligato. Questione di soldi, «ci fossero - dice Alberto Nigra, segretario dei ds -, forse, prima, li spenderei per completare corso Marche».

Alla fine, approvata anche la linea 4: da Mirafiori alla Falchera, 17,7 km., transitando per via Milano e via Settembre.

Prima gli assessori hanno preso atto delle denunce esposte nelle interpellanze: il leghista Pietro Moli- chiede che non depotenzi l'ospedale oftalmico (su 7 chirurghi ne mancano 5 e affronta 7 mila ricoveri l'anno e 75 mila passaggi in pronto soccorso), il ppi Marco Borgione sollecita un servizio mense più nelle scuole, il verde Silvio Viale critica le scelte fatte per false piste ciclabili e il dc Mauro Battuello contesta il piano dell'ambiente, «ogni anno prevedono 25 miliardi, ma poi se ne spendono meno della metà».

Luciano Borghesan

[illegible]

Chiusa la vertenza alla Ilte

MONCALIERI. «Una trattativa difficile, durata sei mesi, che si è conclusa però risultati positivi». Questo il commento dei sindacati di Cgil, Cisl e Uil e delle Rsu, sulla chiusura della vertenza Ilte, l'azienda di Moncalieri che annunciato un esubero di dipendenti. «L'accordo siglato prevede una cinquantina di prepensionamenti scaglionati nel tempo, periodi di mobilità interna per 35 lavoratori e la collocazione di 11 dipendenti in un'altra società, ovvero la Seat» spiega Elio Lodi, segretario della Cgil di Moncalieri. Ma è sul settore del rilancio tecnologico che si concentra ora l'attenzione del sindacato: «Per il '99 l'Ilte ha comunicato un elenco di investimenti significativi e si impegnata presentare, entro giugno, un piano di riorganizzazione».

Nell'incidente, causato da lavori su linee tranviare, ci furono cinque feriti

Una esplosione senza colpevoli

Assolto imputato per lo scoppio di corso Potenza

Resterà senza responsabili lo scoppio delle tubature del gas e il conseguente incendio che la mattina del 7 agosto 1991 causarono cinque feriti fra i vigili del fuoco accorsi, panico e seri danni ad almeno tre condomini di corso Potenza. Ieri, la seconda sezione del tribunale ha assolto - perché «il fatto non sussiste» - l'unico imputato, il professore del Politecnico, Michele Tartaglia.

Il docente era stato rinviato a giudizio per disastro colposo come progettista dei lavori di ampliamento delle linee 3 e 9 dell'Atm. Le indagini si erano concluse sul presupposto che il professor Tartaglia avesse svolto con imperizia il proprio compito.

In aula, il pm Mario Griffey ne ha chiesto la condanna a un anno e un mese di reclusione. I giudici hanno dato invece ragione ai difensori dell'imputato, gli avvocati Fulvio Gianaria e Roberto Piacentino.

Un elettrico stato tranciato durante i lavori di scavo. L'incidente provocò dispersione di corrente elettrica nel sottosuolo; le tubazioni del gas metano si surriscaldarono sino a fondersi. Lo scoppio si tradusse in un vero boato udito a chilometri di distanza. Ma l'incidente venne preceduto e preparato dalla fuoriscita di gas che aveva invaso i locali sotterranei degli stabili di corso Potenza dal numero civico 113 al 119 e quello di Luini. Una volta dato l'allarme, lo scoppio sorprese alcuni vigili del fuoco sulle scale di uno dei palazzi. Filippo Scivoli, Walter Perin, Massimiliano Clarichetti, Walter Picco e Francesco D'Introna riportarono ferite guarite in 30 giorni. Poco dopo, intorno alle sette, un altro scoppio nel cantiere.

Il fatto grave rimane questo: la del cavo elettrico fu ricondotto alla responsabilità di una ditta subappaltatrice che, a quanto pare, non venne mai stata rintracciata.

Il direttore dei lavori, Calogero Farinella, fu comunque prosciolto al termine dell'udienza preliminare. In quella sede si erano costituite parte civile alcune delle 60 famglie danneggiate dallo scoppio.

Rinnovo del cda

Per la Sitaf tutto rinviato a gennaio

La Sitaf ha rinviato ogni decisione sul suo capitale sociale all'esercizio '99 ha già convocato un'assemblea prossimo 15 gennaio per nominare il nuovo consiglio amministrazione. Per ora viene esclusa ricapitalizzazione: i 56 miliardi di perto, dovuti al contenzioso col ministero del Tesoro per il Fondo centrale garanzia, usciranno dalle perdite di esercizio entreranno probabilmente nel grande debito della società.

In una riunione a porte «quasi chiuse» - c'erano solo due dirigenti presenti illustrare la situazione economica - gli azionisti hanno ieri deciso di modificare lo statuto Sitaf per rendere più semplice la consiglio di amministrazione in modo da omogeneizzarne le scadenMa il 15 gennaio è molto probabile una riconferma degli attuali amministratori per altri tre anni, salvo il ventilato rientro Giuseppe Giordana (Crt) al posto di Morra. E' stato richiesto inol- un ritocco agli emolumenti di presidente, vicepresidente amministratore delegato, ma l'intervento contrario della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha limitato l'increal solo indice Istat.

E' stato confermato che la maggioranza della società per resta pubblica, anche se, per questo, deve essere completata la cessione del 2,6 per cento delle azioni da Crt spa (privata) a Fondazione Crt (pubblica). Peraltro la Camera commercio da tempo incaricato l'Istituto Bancario San Paolo vendere «al meglio» le sue 153.830 azioni (1,3 per cento del capitale): finiranno ad un privato, come probabile secondo voci insistenti, di il pacchetto pubblico scenderà sotto il 50 per cento. C'è comunque un progetto per ridefinire lo statuto al fine di rendere meno traumatici i movimenti delle azioni.

Intanto oggi la Satap, società della Torino-Piacenza in maggioranza di proprietà del gruppo Gavio, annuncerà un mento capitale da 12 a miliardi in tre anni per permettere la costruzione della Asti-Cuneo.

[g. b.]

Sull'alta velocità

Enti locali protestano con le Fs

La Regione, la Provincia e il Co- di Torino lanciano di nuovo l'allarme sui ritardi nella realizzazione dei collegamenti ferroviari veloci che attraversano la regione e che dovrebbero collegarla da una parte la Francia e dall'altra Lombardia, Veneto e nazioni dell'Europa orientale. Le maggiori preoccupazioni riguardano il quadruplicamento della tratta Torino-Milano dove «l'attuale situazione di stallo sta gravemente compromettendo la ipotesi apertura dei cantieri per l'intera opera tempi brevi». Di qui la richiesta al governo della riapertura della conferenza dei servizi per la linea Torino-Milano nella parte relativa al collegamento tra il capoluogo subalpino e il nodo Novara.

solo. Le tre amministrazioni piemontesi vogliono entrare nella società incaricata della progettazione della galleria e dei collegamenti di parte italiana della linea ad alta capacità Torino-Lione. La offensiva delle amministrazioni locali indirizzata verso le Ferrovie di Stato e il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu.

La richiesta di partecipazione diretta in Alpetunnel è giudicata dai vertici dei tre enti «indispensabile»: «E' sario non allungare a dismisura i tempi di progettazione di scelta delle diverse alternative di tracciato e di esercizio», scri- Enzo Ghigo, Merceds Bresso e Valentino Castellani in una lettera al presidente Claudio Dematté. Ma la partecipazione dei tre enti locali servirebbe anche a «favorire maggior consenso delle popolazioni interessate».

Ghigo, Bresso e Castellani aggiungono: «Le amministrazioni piemontesi sono fermamente convinte della necessità di potenziare il sistema ferroviario tra l'Italia e la Francia al fine di avviare il riequilibrio tra le diverse modalità di trasporto soprattutto del traffico merci, oggi gravemente sbilanciato a favore della strada in percentuali che non hanno paragone nell'arco alpino».

BIANCA & NERA

COOPERATIVE. Regole certe che tutelino chi opera le cooperative di lavoro e di servizio e che mettano fuori dal mercato chi abusa dello strumento cooperativo. L'appello è stato lanciato dalla Legacoop Pie- ieri nel convegno «Socio lavoratore quale futuro», alla presen- del sottosegretario al Lavoro, Claudio Caron, e del senatore Giancarlo Tapparo, membro della commissione Lavoro del Senato che nei prossimi giorni comincerà l'esame del disegno di legge sui contratti all'interno delle cooperative.

CIRCO DI. «Tutto esaurito» al Circo di Mosca che oggi, per l'ultima volta, presenta le sue attrattive al parco della Pellerina. Lo comunica la direzione del circo preoccupata di disagi a quegli spettatori decisi a sobbarcarsi magari lunghi viaggi per assistere allo spettacolo.

D'AZEGLIO. A duecento anni dalla nascita di Massimo D'Azeglio, il Centro Studi Piemontesi lo ricorda oggi alle 17,30 presso il Salone degli Svizzeri in Palazzo Reale, la presentazione del IV volume dell'«Epistolario azegliano». Intervengono Luigi Guidobono Cavalchini, Marziano Guglielminetti, Giuseppe Talamo, Georges Virlogeux, Carlo Pischedda.

Alle 16 presso la Sala delle Colonne del Comune viene consegnato il «Premio San Giovanni 1998» istituito dall'Asso- Piemontèisa per personalità locali distintosi nel campo della cultura, arte, industria, commercio. Insigniti del riconoscimento Antonino Brusca, Don Luigi Ciotti, Maurizio Magnabosco, Pier Franco Quaglieni e Lia Varesio.

Una mostra permamente per ricordare Edmondo De Amicis 90 dalla morte e celebrare i novant'anni di vita della Società di Mutuo Soccorso a lui dedi-. Domani, alle 9,30, un centinaio di alunni della scuola ele- «Gaspare Gozzi» di via Gassino 13 poserà una corona ai piedi del monumento di piazza Carlo Felice. A scuola verrà inaugurata la mostra dedicata alla vita del borgo Madonna del Pilone fra le due guerre. L'iniziativa è stata presentata ieri, dal direttore didattico della scuola, Enzo Da Fozzo, e dal presidente della Cooperativa De Amicis, erede della Società di Mutuo soccorso, Marcello Vindigni. Nel pomeriggio, in corso Casale 134/A, un convegno sulla figura di Amicis, in collaborazione con il Dipartimento di scienze del linguaggio dell'Università.

Direttamente da Charleston (SOUTH CAROLINA)

fulcro della cultura delle chiese nere americane,

uno dei più noti gruppi "Gospel" statunitensi,

si esibirà in un concerto definito l'avvenimento artistico

più emozionante dell'anno.

Da Progetto in via Moncenisio a Moncalieri.

saremo lieti di ospitarVi Mercoledì 16 dicembre ore 21

POSTI LIMITATI, INGRESSO FINO AD ESAURIMENTO POSTI,

SOLO SU PRENOTAZIONI AL N° 011/6058111

INGRESSO GRATUITO

MULTIPLA FIAT.
SINGOLARE PLURALE.

"Ridefinite la vostra idea di automobile."

NUOVA [illegible] DI MONCALIERI (TO)
VIA MONCENISIO (ang. Via delle Fonderie) - Tel. 011/60.58.111

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

A Torino la rete dei servizi: preoccupazione dei sindacati, ma l'azienda sdrammatizza

Il gas si pagherà per telefono

Dal '99 chiusi tredici sportelli in Provincia

RIVAROLO. E' rivoluzione in casa Italgas. A partire dai primi mesi del '[illegible]9 il gruppo che gestisce il servizio metano in oltre mille Comuni italiani darà il via [illegible] cosiddetti «call center», una sorta di sportelli che sbrigheranno moltissime pratiche attraverso il telefono. Bollette, fatturazioni, morosità, preventivi, segnalazione guasti e altri servizi passeranno tutti attraverso [illegible] numero verde Italgas. La parte amministrativa del servizio, che oggi si svolge oltre che a Torino anche nei centri minori, confluirà tutta sulla direzione generale [illegible] capoluogo piemontese. Niente più spostamenti da casa, nè code agli sportelli per gli utenti Italgas: basterà infatti una semplice telefonata comunicando il problema o il servizio richiesto a [illegible] degli impiegati del «call center».

Una rivoluzione simile [illegible] quella avviata alcuni anni fa dall'allora azienda telefonica Sip (oggi Telecom) con la soppressione di tutte [illegible] strutture periferiche. E' forte la preoccupazione delle forze sindacali «Questo cambiamento comporterà grossi problemi - denuncia Mario Gallo, delegato regionale Cgil -: oltretutto [illegible] abbiamo ricevuto notizie ufficiali sul piano di riorganizzazione, segno che le relazioni sindacali con l'azinda stanno peggiorando».

Per il 21 dicembre i gruppi sindacali si [illegible] dati appuntamento a Roma: promettono iniziative dure, se dall'azienda non do[illegible] arrivare rassicurazioni. Intanto nelle sedi della provincia c'è attesa per gli sviluppi: in quella di Torino gli uffici distaccate che [illegible] soppressi so[illegible] una quindicina (tre in Canavese: Rivarolo, Chivasso, Strambino). Resteranno solo gli sportelli per la soluzioni [illegible] questioni prettamente commerciali.

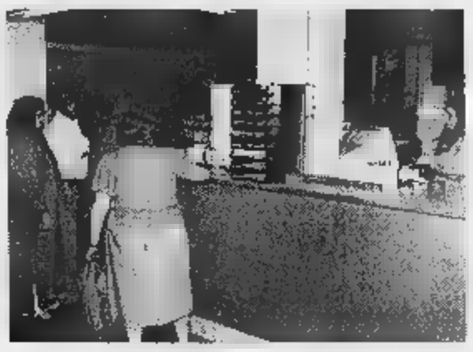
L'azienda parla di ottimizzazione del servizio: «Questo processo di razionalizzazione - puntualizzano - era necessario per puntare sul miglioramento della qualità e della tempistica. Dal '94 è stato avviato un piano programmatico, nato dopo il confron[illegible] fatto con le altre aziende straniere». Una decisione legata al mercato: la competizione, sempre più forte dell'estero, ha convinto i vertici Italgas (che è posseduta da 59 mila azionisti privati, mentre per il [illegible] pubblica) [illegible] cambiare sistema di rapporto col cliente.

Il personale che lavora nei centri minori è preoccupato. Teme i disagi che questo cambiamento comporterà: «Siamo in attesa di ciò che capiterà - dicono dalla sede di Rivarolo - Non si parla [illegible] riduzione [illegible] personale ma di spostamenti. Molti di noi abitano vicino al propio posto di lavoro, un trasferimento a Torino può crearci sicuramente dei disagi». Dall'azienda [illegible] si sbilanciano [illegible] quali effetti, questa rivoluzione, comporterà in termini di numeri. Cioè se e quanto personale perderà il posto di la[illegible]: «Vorremmo comunque sgombrare il campo da ogni dubbio: la nostra azienda [illegible] è mai ricorsa nè al licenziamento nè alla cassa intergrazione [illegible] non vediamo perchè dovrebbe ricorrervi ora. Detto questo è prema[illegible] fare calcoli».

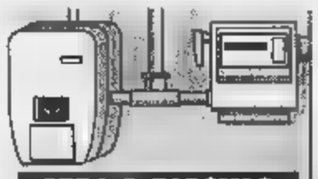
Intanto, però, dovrà [illegible] formato del nuovo personale (o verrà usato quello attualmente in servizio) [illegible] dovrà [illegible] in grado di l[illegible] con nuovi sistemi di comunicazione. L'azienda, infine, non dice nemmeno quando questo processo di razionalizzazione [illegible] avviato, anche se si parla [illegible] primo [illegible] '99 come data di partenza. Sicu[illegible] [illegible] la preoccupazione di centinaia di dipendenti della provincia che rimangono in atte[illegible] [illegible] vedere quale sarà il loro fu[illegible]. [illegible] sono consapevoli che per loro non esisterà più il posto [illegible] lavoro a pochi passi da casa.

Preoccupazione per la ristrutturazione in atto [illegible] per il rischio della perdita [illegible] posti di lavoro nell'area torinese viene espressa anche da Fnle-Cgil, Flerica-Cisl [illegible] Uilsp-Uil Italgas Torino: oggi, a partire dalle ore 17, i lavoratori dell'Italgas effettueranno un presidio di fronte al Palazzo Municipale in contemporanea con il Consiglio Comunale.

Giampiero Maggio



Uno sportello dell'Italgas in provincia [illegible] Torino. Il [illegible] piano prevede la riduzione delle sedi distaccate ma i sindacati esprimono preoccupazione



SEDI A RISCHIO

AVIGLIANA
CARMAGNOLA
CIRIE'
CHIERI
CHIVASSO
COLLEGNO
[illegible]
NICHELINO
ORBASSANO
RIVAROLO
RIVOLI
STRAMBINO
[illegible]

A Chieri

Sono belli ma anche rapinatori

CHIERI. Le due amiche li avevano notati per strada perché erano dei bei ragazzi, aria da duri, occhiali [illegible] giubbotti di pelle, «tipi irresistibili [illegible] nella storia della pubblicità della Martini Rossi», diranno ai carabinieri. Certo [illegible] immaginavano che fossero rapinatori. Così il gioco di annotare la targa dell'automobile dei due sconosciuti per rintracciarli si è trasformato nella testimonianza chiave che ha portato al loro arresto.

I due ragazzi, Roberto Tosatti, 20 anni, e il fratellastro minorenne, di Sciolze, sabato intorno alle 12 si fermano con la loro Alfa 33 al distributore «Esso» lungo la strada della Rezza. Non [illegible] armati, [illegible] aggrediscono il gestore, lo bloccano, lo minacciano e si fanno consegnare l'incasso della mattinata: quasi un milione. Mentre i due [illegible] allontanano in macchina, [illegible] gestore si accascia sotto choc nei locali del distributore incapace [illegible] chiedere aiuto. Soltanto dopo essersi ripreso telefona ai carabinieri [illegible] Chieri che iniziano subito le ricerche.

Viene impiegato anche un elicottero, ma in un primo momento le poche testimonianze [illegible] confuse. L'uomo aggredito ricorda la presenza [illegible] [illegible] tatuaggio sulla mano di uno dei due, indizio che porta al fermo di alcuni sospetti, poi rilasciati.

Ma a dare una svolta alle indagini è la testimonianza delle due ragazze che li avevano notati vicino al distributore. [illegible] amiche speravano di poterli rintracciare, per questo si erano affrettate a scrivere [illegible] numero di targa. E oltre a questo, [illegible] binieri forniscono anche una descrizione precisa dei giovani, del loro abbigliamento e degli occhiali scuri, da attore, che vengono ritrovati più tardi sull'Alfa.

I due arrestati, da tempo non risiedevano più stabilmente a Sciolze [illegible] i genitori. Risultavano senza fissa dimora; il più giovane è stato rintracciato presso il campo nomadi di Carmagnola. **(a. per.)**

BIANCA & [illegible]

[illegible] **MONCALIERI, OSPEDALE.** Preoccupazione all'ospedale Santa Croce di Moncalieri per alcune crepe nei muri provocate dai lavori di ampliamento del pronto soccorso. Per [illegible] volte le pareti dell'ospedale hanno tremato come sotto l'effetto del terremoto. «Il fenomeno è stato provocato dalle trivellazioni sotto le fondamenta della struttura. Pericoli di crollo comunque non ce ne sono», assicura il direttore generale dell'Asl [illegible] Giorgio Rabino. I rappresentanti per la sicurezza hanno tuttavia chiesto garanzie per i dipendenti dell'ospedale e per i pazienti ricoverati nei reparti.

[illegible] **PATENTI** [illegible] La polizia stradale di Susa ha ritirato tre patenti per guida in stato di ebrezza sulla autostrada del Frejus. Giuseppe Callegari, [illegible] anni [illegible] Torino ha perso il controllo dell'auto e si è schiantato contro il guardrail. Mauro Avanzini, [illegible] anni, residente a Giaveno, avrebbe superato i limiti consentiti dall'etilometro, mentre il camionista Miroslav Cetojevic, 46 anni, abitante [illegible] Caldiero provincia di Verona procedeva [illegible] il mezzo a zigzag.

[illegible] [illegible] [illegible] Massimo Lo Presti, 26 anni, di San Mauro, [illegible] stato trovato cadavere ieri mattina a Torino, sotto il ponte di corso Regio Parco. A ucciderlo, secondo il primo esame, un'overdose. A trovare il corpo alcuni passanti.

[illegible] **MONCALIERI, DIRITTI.** Stasera alle 21, nella Sala del Cento di Moncalieri (via del Real Collegio 20), tavola rotonda su «Un mondo di diritti». Ne discutono Daniele Scaglioni (Amnesty) [illegible] Frado Olivero (Caritas). Modera il giornalista Mimmo Candito.

[illegible] **REGIONE, INFORMATICA.** Il gruppo dei Comunisti Italiani ha chiesto al commissario di governo di bloccare il processo di riorganizzazione [illegible] l'aumento di capitale per 500 milioni di Rtp, Rete Telematica Piemonte, e [illegible] del Csi, Consorzio per il Sistema Informatico.

A Chivasso incontro di sindaci del futuro bacino 16 con l'assessore provinciale

Le [illegible]ove strategie per i rifiuti

In discussione le tariffe per la discarica Pozzo

CHIVASSO. I rappresentanti dell'assemblea dei [illegible] comuni appartenenti al consorzio Aisa di Chivasso e alcuni componenti del consorzio Torino Nord, a cui fanno capo Settimo, Leini, Venaria, Lombardore, Caselle e Borgaro, l'altra sera si sono incontrati presso la sala consiliare di Chivasso con l'assessore provinciale all'Ambiente e Risorse Idriche, Giuseppe Gamba, per avviare la discussione sulla formazione [illegible] futuro bacino 16 per lo smaltimento dei rifiuti urbani. Nel [illegible] dell'incontro [illegible] emersi i problemi degli 11 comuni canavesani e [illegible] Saluggia, che dovrebbero lasciare Aisa per confluire nel bacino 17 eporediese. Per affrontare [illegible] questioni preliminari del bacino 16, Aisa ha deciso di formare una commissione ristretta di amministratori che comprende il sindaco di Chivasso Andrea Fluttero, di San Sebastiano Po Beppe Bava, di Montanaro Riccardino Massa, di San Giusto Francesco Ferraris e l'as[illegible] ai Lavori Pubblici di Castiglione Corrado Pasotti. A breve questa commissione si incontrerà con il sindaco di Settimo, Giovanni Ossola, presidente dell'assemblea dei comuni del consorzio Torino Nord, per confrontare i parametri di valutazione sulle questioni economiche dei due consorzi.

Inoltre [illegible] 22 dicembre ci sarà una riunione tra il direttore [illegible] Aisa Guido Galavotti accompagnato dallo staff tecnico, con i legali ed i tecnici del [illegible] di Chivasso per discutere l'intricata questione delle tariffe agevolate [illegible] le quali Chivasso poteva scaricare i propri rifiuti urbani fino [illegible] 2000 presso la locale discarica di Regione Pozzo, gestita dalla Smc. Poiché l'impianto si esaurirà nel luglio del prossimo anno, Chivasso chiede conto delle sue agevolazioni. **(d. and.)**

LIDL

da giovedì 17 dicembre

NUOVA APERTURA A TORINO IN VIA PONCHIELLI, 16

PREZZI ASSAGGIO ...dal 17/12/98 al 30/12/98

Maionese
500 ml.
L. 2.780 / l.
~~1.690~~
1.390

Preparato solubile per tè
400 gr.
L. 4.475 / Kg.
~~2.190~~
1.790
gradevole bibita
da gustare calda o fredda

Muesli
con 7 tipi di frutto [illegible]
per [illegible] ricca e nutriente colazione
1 Kg.
~~3.990~~
2.990

Tavolette effervescenti
vitamina, calcio e magnesio
90 gr. L. 22.111 / Kg.
~~2.990~~
1.990
per il benessere quotidiano

Würstel in vetro
360 gr.
L. 6.083 / Kg.
~~2.890~~
2.190
8 pz.

NUOVO IN ASSORTIMENTO
Milbona

Prosciutto crudo
100 gr. L. 44.900 / Kg.
4.490
con interfoglio

Latte fermentato
Probiotico al [illegible] Bacterium BB12
gusti: naturale [illegible] vaniglia
600 gr. L. 4.150 / Kg.
2.490

Prosciutto [illegible]
200 gr. L. 18.950 / Kg.
3.790
con cotenna
4 fette

Pancetta stufata
300 gr.
L. 12.633 / Kg.
3.790
ideale in cucina

Fino ad esaurimento, affrettatevi!

Olio di menta ci[illegible] *
30 ml. L. 76.333 / l.
2.290
per sauna, massaggi e vaporizzatore

Succo di carote *
330 ml.
L. 3.000 / l.
990
arricchito con vitamina C

Plum cake *
500 gr. L. 6.980 / Kg.
3.490
con uvetta
per una nutriente colazione

Ciambella *
500 gr.
L. 5.980 / Kg.
2.990
con pezzi di cioccolato/mandorle

Misto frutta secca *
500 gr. L. 5.180 / Kg.
2.590
i tipici sapori invernali

Accendi fuoco *
1.490
32 pz.
fuoco acceso in un attimo

ORARI DI [illegible]
[illegible] Lunedì [illegible] Venerdì
dalle 9,00 alle 13,00
[illegible] 15,00 alle 19,30
Mercoledì mattina
dalle 9,00 alle 13,00
Mercoledì pomeriggio chiuso
Sabato continuato
dalle 9,00 alle 19,30

IN ASSORTIMENTO

Arrosto di tacchino
650 gr. L. 10.754 / Kg.
6.990
per un leggero e nutriente secondo di carne

Salame [illegible] suino
300 gr.
L. 14.967 / Kg.
4.490
per stuzzicanti antipasti
dalla Francia

Salmone all'aneto
200 gr. L. 33.950 / Kg.
VITAKRONE
6.790
con salsa di senape
non affumicato

Trota affumicata
125 gr.
L. 31.920 / Kg.
3.990
affumicatura naturale a legno
VITAKRONE

I PRODOTTI NUOVI IN ASSORTIMENTO SARANNO DISPONIBILI DAL 17/12/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

VALIDO SOLO PER ACQUISTI LIMITATI AD USO FAMILIARE

* PRODOTTI DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA DAL 17/12/98 AL 30/12/98 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

LUNEDÌ AD [illegible]

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Sci: nel gigante femminile di Coppa Europa vince la Rohregger, 3° posto per l'azzurra Putzer

L'Austria domina anche a Bardonecchia

Barbara Merlin solo 63ª, Bronsino malata

La due giorni di Coppa Europa femminile di Bardonecchia è iniziata nel segno dell'Austria: Eveline Rohregger, già vincitrice del gigante inaugurale disputato sulle nevi di St. Sebastian, ha infatti concesso il bis nel «Trofeo Città di Bardonecchia» precedendo di soli 14 centesimi la compagna di squadra Berger e di 42 l'azzurra Putzer. La Rohregger ha costruito la sua vittoria nella seconda discesa, recuperando dalla terza posizione e infliggendo 37 centesimi di distacco alla connazionale Berger. Karen Putzer, leggermente influenzata, ha di che rammaricarsi: seconda dopo la prima manche ad [illegible] solo centesimo dalla Berger, non ha saputo ripetersi nella seconda ed ha perso una posizione. L'altoatesina, che quest'anno ha ottenuto il suo miglior risultato con il 10° posto nel gigante [illegible] Coppa del Mondo in Val d'Isere, si è detta comunque soddisfatta della prestazione ed è già partita per Megève, prossima tappa del circuito iridato.

La gara, organizzata dallo Sci Club Bardonecchia e dal Comitato Grandesci lungo la pista 23 del Melezet innevata artificialmente, era inserita nei festeggiamenti per i 100 anni dello sci club locale.

Oggi, stessa pista e stesso orario (prima manche ore 9,30, seconda 12,30), si replica con il «Trofeo Torino 2006», che si spera di buon auspicio in vista della candidatura olimpica del capoluogo piemontese. Nel caso in cui Torino otte[illegible] l'organizzazione dei Giochi, Bardonecchia ospiterebbe lo speciale femminile e l'half pipe (specialità dello snowboard).

E, come dimostrato in questi giorni di temperatura primaverile (anche + 15°), la capacità di allestire avvenimenti di alto livello [illegible] manca. In un panorama altamente qualitativo, [illegible] 110 atlete in rappresentanza [illegible] 20 nazioni, hanno brillato per la loro assenza [illegible] atlete piemontesi: particolar[illegible] negativa la prova di Barba[illegible] Merlin, motivata sulla carta - «voglio specializzarmi [illegible] gigante, sono qui per conquistare punti preziosi» -, ma alla luce dei fatti lontana da una condizione accettabile: scesa con il pettorale 69, [illegible] chiuso [illegible] prima manche al 63° posto e non ha potuto quindi prender parte alla seconda. «Oggi [illegible] riprovo - ha commentato alla fine -. Partire così indietro però non è facile». Sfortunata invece la prova di Paola Mosca Barberis, vercellese di nascita [illegible] tesserata per lo Sci Club Courmayeur, uscita di gara a poche porte dal traguardo della seconda prova.

L'influenza ha invece [illegible] ko Francesca Bronsino ('80, Sestriere), dominatrice dello sci giovanile piemontese negli ultimi anni, appena approdata in nazionale. Esordio rimandato a data da destinarsi: per lei anche oggi niente neve e tanto riposo. [d. l.]

Classifica: 1. E. Rohregger (Aut) 2'19"31; 2. S. Berger (Aut) a 14 centesimi; [illegible] K. Putzer (Ita) a 42; 4. C. Lalive (Usa) a 84; 5. A. Forsyth (Can) a 1"58; 8. S. Bachmann (Ita) a 1"95; 11. N. Gius (Ita) a 2"33; 12. T. De Martin (Ita) a 2"34; 22. P. Auer (Ita); 23. D. Bagnara (Ita); 34. L. Recchia (Ita); 38. A. Ceresa (Ita); 42. P. Mittersteiler (Ita).

Karen Putzer dopo una magnifica prima manche ha un poco rovinato la sua prestazione nella 2ª ma è ugualmente riuscita a salire sul podio

Tra i cannonieri, Camolese junior

Il Mantovani verso le finali

Conto alla rovescia per le finali [illegible] Mantovani, il torneo calcistico riservato alle scuole elementari, da quest'anno inglobato dalla Lega Calcio e diffuso in tutte le città italiane sedi di squadre di serie A e B. Torino ha fatto da apripista nazionale e dunque decreterà i primi vincitori della [illegible] formula. Il programma prevede stamane (ore 9,30-15,30) il completamento degli ottavi, giovedì i quarti, venerdì le semifinali e sabato pomeriggio (ore 14,30) le finali al Palasport alla presenza di alcuni giocatori della Juventus. La società bianconera distribuirà anche, a ogni scuola che ha partecipato, 11 biglietti per la partita di domenica 20 dicembre contro la Salernitana.

Gli scontri di ieri delle formazioni maschili hanno promosso ai quarti la Sacro Cuore II (1-0 sulla Sinigaglia I), la Matteotti (2-1 sulla Giovanni XXIII), la King (2-0 sulla Tommaseo) e la Collodi I (1-0 sul Sociale). Fra le ragazze, [illegible] Sacro Cuore I si conferma la squadra più temibile in attacco per la prolificità di Alice Boano che ha aiutato anche ieri [illegible] compagne a stendere [illegible] Pavese II (3-1).

Il tabellone maschile odierno prevede gli scontri Ulzio-Riva di Chieri I, Perosa I-S. Giusto II, Don Milani I-Poirino II, D. Milani IV-Collodi II, mentre le gare [illegible] sono Allievo III-Riva di Chieri I, Andezeno-Val Chisone, Moglia-Perosa I, Leumann-S. Giusto I, D. Milani I-Poirino, D. Milani II-Matteotti, Sacro Cuore II-D. Milani I.

La lotta fra i capocannonieri maschili vede in pole position Scalia della Collodi II, seguito fra gli altri dal piccolo Camolese, figlio dell'osservatore granata. [s. g.]

[illegible] Stasera alle 20,30 al Palavela è in programma Cesana Ronchi Verdi-Torino, ritorno dei 16esimi di Coppa Italia. All'andata i torinesi si sono imposti per 11-2

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ARCO

1° indoor giovanile (18 Metri) Arcotecnica Iuventia, ad Orbassano. *Maschili. Divisione Olimpica, Juniores:* F. Toso (Arcieri del Sole, Mi); *Allievi:* A. Zorzetto (Gruppo Arcieri Marengo S. Giuliano Nuovo Al); *Ragazzi:* F. D'Andrea (Iuventia To); *Giovanissimi:* E. Morano (Iuventia To). *Compound, juniores:* L. [illegible] Michele (As Cierascum Fossano Cn). *Arco Nudo, allievi:* S. Meinardi (Iuventia To). *A squadre, Divisione Olimpica, juniores:* Iuventia (Servetti, Gioda, Antonioli); *Allievi:* Arcieri del Sole (Ascenzi, Moscon, Caruso); *Ragazzi:* Iuventia (D'Andrea, Meinardi, Corradino); *Giovanissimi:* Arcieri del Sole (De Vincenzi, Sorvillo, Cavaliere). *Arco Nudo, allievi:* Iuventia (Meinardi, D'Andrea, Morano). *Femminili. Divisione Olimpica, Juniores:* F. Bossi (Arcieri Cuneo Borgo S. Dalmazzo); *Allieve:* L. Agostinetto (Arcieri Cn); *Ragazze:* P. Locarni (Pro Vc); *Giovanissime:* I. Mausoli (Arcieri [illegible] Sole). *Compound, juniores:* F. Scarzel[illegible] (Iuventia To). *Arco Nudo, Allieve:* R. Ripoli (Carl-Arcieri delle Alpi To); *Juniores:* F. Scarzella (Iuventia To). *A squadre, Divisione Olimpica, Juniores:* Arcieri Cn (Bossi, Ponzo, Benedicti); *Ragazze:* Arcieri del Sole (Spinetto, Carta, Mazzaferro); *Giovanissime:* Arcieri del Sole (Mausoli, Grandi, Gabardi). *Compound, Juniores:* Iuventia (Scarzella, Cristiani, Fabbruzzo) che migliora il proprio record italiano di categoria portandolo [illegible] 1609 punti a 1617 punti.

BASKET

Serie C. *Femminile* (3ª and.): Zucca Vc-Savigliano 60-37; Vco Domodossola-Olivetti Ivrea 44-52; Energa To-Druentina 82-41; Gonzaga Tortona-Gandhi To 52-87 (Balduzzi 15, Gazzaniga 12, Pizzimenti 16, Della Pozza 12, Geymonat, Quartero 10); Issa No-Iperstore Moncalieri 36-41; Brabasket-Chieri 37-63 (Giraudo 14, Marchello 16, Arena 12). Class.: Chieri, Olivetti, Zucca 6; Iperstore, Gandhi 4; Energa, Bra, Savigliano, Vco, Druentina 2; Gonzaga, Issa 0.
[illegible] D. *Maschile* (10ª and.). *Gir. A:* Kappadue To-Sanfilippo Leumann 87-78; Ornavasso-Kairos Chivasso 57-73; Novara Nord-Trecate 79-86; Gsr Olivetti Ivrea-Susasport 82-56; Gattinara-Executive [illegible] 83-78; Alpignano-Monferrato Vc 75-61; Club Musinè-Montalto Dora 82-90; Cigliano-Druentina 75-72. Class.: Sanfilippo 18; Executive, Cigliano 16; Kairos, Trecate, Monferrato 14; Druentina 12; Gattinara 10; Alpignano, Susa 8; Kappadue, Olivetti, Montalto, Novara 6; Musinè 4; Ornavasso 2. *Gir. B:* Allevir Rivalta-Valenza 91-66; Martini Chieri-Novi Ligure 66-59; Ttb Pino Torinese-Vigliano Biellese 73-74; Asso Casale-Ags 222 To np; Agnelli To-Michelin To 74-66; Asti '66-Castelnuovo Scrivia 73-54; Beinasco-Borsi Ceva 82-72; Pinerolo '87-Casale 65-56. Class.: Pinerolo 18; Asti, Beinasco, Casale 16; Agnelli, Michelin 14; Castelnuovo, Allevir 12; Ags, Valenza [illegible] Asso, Borsi 6; Ttb, Martini 4; Novi, Vigliano 2.
Promozione. *Maschile* (7ª and.). *Gir. A:* Dravelli Moncalieri-V. Fossano np; Alter Piossasco-Cast. Albese 56-58; Saturnio-B. Group 71-80; Saluzzo-B. Club 48-53; Auxilium Bra-Gasp Moncalieri 66-80. Ha riposato: New Cn. Class.: Club, Group 12; Albese, Saluzzo 10; Alter 6; New, Fossano, Saturnio 4; Gasp, Bra 2; Dravelli 0. *Gir. B:* Usac Rivarolo-Regio Parco 94-77; Cinè-Basket in Progress To 79-70 (Battistutta 21, Morelli e Sacco 13. Felletti 18, Filocamo 15, M. Muratori 11, Colella 10); [illegible] Chieri-Csi Chatillon 69-87; Chieri Teen-Allotreb S. Mauro 64-79; Grimaldi S. Mauro-Valle d'Aosta np; Venaria-Giordana L. To np. Class.: Cinè 12; Progress, Usac 10; Grimaldi, Allotreb, Chatillon 8; Lombardi, Teen 6; Venaria, Valle 4; Chieri 2; Rego [illegible]. *Gir. C:* Alber Grugliasco-Tam Tam 90-63; Beinasco-Cro[illegible] To 68-60; Orbassano-Mondo i Gip To 43-38; Rosta-Barracuda To 56-63; Rivalta-Azzurra To 60-56; Condove-Centro Servizi To 62-70. Class.: Alber, Barracuda, Rosta 12; Centro, Mondo, Rivalta 10; Condove, Beinasco, Orbassano 6; Azzurra, Crocetta, Tam Tam 0.
Juniores. *Maschile* (6ª andata). *Girone A:* New Sound-Moncalieri 72-73; Carmagnola-Beinasco 98-47; Pinerolo '87-Kolbe To 68-62; Cus To-Agnelli To 78-65. Ha riposato: Pgs S. Paolo To. Classifica: Cus, Moncalieri 10; Pinerolo 8, Kolbe 6, Carmagnola, Agnelli, Sound 4; [illegible] Paolo 2, Beinasco 0. *Girone B* (4ª andata): Allotreb-Stella Verde 76-64; Chivasso-Leumann 96-57; Montalto Dora-S. Mauro 92-61; Rouge et Noir Ao-Chieri 104-46. Classifica: Chivasso, Rouge 8; Chieri, Montalto 6; Sanfilippo, Allotreb 2; Stella, S. Mauro 0. *Girone C:* Kappadue To-Venaria 41-82; Bip To-Giaveno 108-42; Galvagno To-Grugliasco 68-80; Indiana Line Collegno-Michelin To 129-47. Ha riposato: Caffarel To. Classifica: Indiana 12; Bip [illegible], Caffarel, Venaria 8; [illegible]chelin, Grugliasco 6; Kappadue 2; S. Paolo, Giaveno 0. *Girone D:* Fossano-Saluzzo oggi; Abet Bra-Boves 78-38; Auxilium Bra-Ceva 76-74; Dogliani-Giomalino Alba 53-69. Ha riposato: Savigliano. Classifica: Saluzzo 10; Abet, Fossano, Savigliano 8; Alba, Dogliani 4; Auxilium, Ceva 2; Boves 0. *Femminile* (2ª andata). *Girone B:* Cuneo-Savigliano 80-21; Gandhi To-Palmar To 45-87. Classifica: Revec, Moncalieri, Palmar 2. Gandhi, Savigliano e Cuneo [illegible]
Trofeo Ragazzi (1ª andata). *Girone A:* Pinerolo B-Allevir Rivalta 29-109; Cus To-Tam Tam 135-23; Crocetta To-Pinerolo [illegible] 56-53. *Girone* [illegible]: Nole-Safe [illegible]; Carmagnola-Agnelli 94-49; Moncalieri-Chieri [illegible]; Indiana Line Collegno-Ttb Chieri 150-27; Ivrea-Rivoli 77-51. *Girone C:* Bip-Stefano Testa 9-128; Venaria-Sport Amicizia 84-25; Druentina-Giordana 48-96; S. Paolo-Kappadue 147-33. *Girone E:* Cuneo-Dogliani 107-26; Fossano A-Fossano B 112-26; Cierre At B-Cierre [illegible] A 74-69

BASKET DISABILI

Serie Oro (4ª giornata). Bergamo-Uicep To 54-56

BOCCE

Serie A1. *Campionato società* (7ª g.): Quadrifoglio Ul-Ucci Pianezza 4-16: terne, Varuti (Rui)/Di Fant/Zambon-Rocci/P. Amerio/Genova 8-13 e Di Fant/Rui/Tion-Riviera/Rocci/Mosconi 6-13; coppie, Monaco/Ziraldo (Degano)-Riviera/Risso 0-13 e Tassotti/Degano-Risso/Bertini 2-13; indiv., Tassotti-Bertini 8-13 e Monaco-P. Amerio 9-12; staffetta, Ziraldo/Di Fant-Risso/Panero 42/58-41/51; tiro tecnico, Zambon-Oddenino 25-31; tiro progressivo, Ziraldo-Pa[illegible] 41/47-36/43; pta Zambon-Oddenino 25-26. *Chiverese-Ferrero Caudera Vigone 5-14:* terne, Bruzzone/Voltero (Quaggia)/Tamagno-Caudera/Borca/Repetto 7-11 e Bruzzone/D'Agostini (Voltero)/Quaggia-Repetto/Deregibus/Caudera 5-11; coppie, Bellabene/Sturla-Mandola/Deregibus 13-7 e Bellabene/Tamagno-Scassa/Suini 12-1; individuali, D'Agostini-Suini 7-10 e Sturla-Granaglia 9-7, staffetta, D'Agostini/Acchiardi-Borca/Scassa 47/52-50/54; tiro tecnico, Nari-Mandola 38-49; tiro progressivo, Acchiardi-Mendola 32/45-37/45; pta Nari-Borca 26-29.
Serie A2. *Campionato società* (7ª g.): [illegible] Olivetti Ivrea-Autonomi Fossano 18-2: terne, Adorno/Battaglino/Clerico-Aghem/Botta/Gastaldi 10-5 e Avetta/Battaglino/Piano-Botta/Gastaldi/Priotto 12-7; copple, Baudino/Bombelli-Baldo/Priotto 11-2 e Adorno/Saccu-Baldo/Gamba 11-10; individuali, Avetta-Gamba 6-13 e Bombelli-Aghem 11-6, staffetta, Cortellazzi/Revello-Abate/Pautassi 37/50-35/50; tiro tecnico, Bombelli-Aghem 34-29, tiro progressivo, Revello-Abate 32/41-30/42; pta Baudino-Bertola 29-26. *Rivolese-Belangerese 11-9:* terne, Cibrario (Rolle)/Martelli/Trivellin-Calvetti/Strocco/Carrera 9-10 e Rolle/Romanetto/Ferrero-Balma/Fornengo/Calvetti 9-11; coppie, Busi/Gotto-Cotto (Balma)/Gianaro 13-2 e Busi/Cibrario-Basilietti/Strocco 10-7; individuali, Tiotto-Fornengo 5-13 e Trivellin-Carrera 10-13; staffetta, Martelli/Trivellin-Basilietti/Rossetto 37/48-37/49, tiro tecnico, Ferrero-Coletti 44-30; tiro progressivo, Martelli-Data 30/38-19/42; pta Tiotto-Cotto 23-15.
Serie B. *Camp. società* (7ª g.). *Gir. A:* Alba-Chierese 14-2; Forti Sani Fossano-Colombo To 10-6; La Perosina-Aostana Zurigo 12-4; Vecchio Mulino-Amatori Sassi 8-8. Class.: Perosina, Mulino 9; Sassi, Chierese 6; Forti, Aostana 6; Alba, Colombo 5. *Gir. B:* Alpignano-Cumianese 10-6; Cdc At-La Valli 11-5; CR Ferrero-Bra 10-6; Madonna Pilone To-Auxilium Saluzzo 13-3. Class.: Cumianese, Ferrero 10; Cdc, Madonna 9; Alpignano [illegible] Bra 5; Valli 3; Auxilium 2.

CALCIO

Seconda categoria (12ª giornata). *Gir. F:* Real Malanghero-Rivarossese 4-2; Salassa-La Vischese 3-1; Montanaro-Mappanese 3-0; Esperanza-Robassomero 2-1; Volpianese-Gioventù Rodallese 1-2; Leinì-Pool Sport S. Francesco 0-0; Nole-Foglizzese 2-1. Classifica: Real Malanghero 29; Pool 26; Esperanza, Salassa 23; Rivarossese 19; Vischese 17; Montanaro, Leinì, Mappanese 15; Nole 13; Volpianese 12; Foglizzese 10; Gioventù 7; Robassomero [illegible] 6. *Gir. G:* Rapid-Rapisarda 2-1; Bacigalupo-Under 18 1-0; Gratin Piagora-Folgore S. [illegible] 1-0; S. Donato-Atm 1-0; Pertusa-Salus 1-1; Cenisia-Ivest 0-1; Atletico [illegible] Alpi-Ardor 3-1. Classifica: Atletico 28; Bacigalupo 27; Salus 26; Cenisia 20; Ivest 19; Folgore 17; Pertusa, S. Donato 16; Rapisarda 15; Ardor 14; Atm 13; Rapid 11; Under 18 8; Gratin 7. *Gir. H:* Tetti Pietti-Carlo Alberto 1-2; Onnisport-Real Moncalieri 1-0; Volvera-Virtus Bricherasio 4-2; Villar Perosa-Sangonese 1-2; Piscinese-Atletico Real Pinerolo 5-1; Perosa-Vanchiglietta 1-2; Borgo S. Pietro-Saturnio 1-0. Classifica: Perosa 27; Vanchiglietta 25; Sangonese 22; Volvera, S. Pietro 19; Saturnio 17; Onnisport, Bricherasio 14; Carlo, R. Moncalieri 12; Pietti, Villar, R. Pinerolo 11; Piscinese 10. *Gir. I:* Pro Collegno-Valsusa 3-2; Tetti Francesi-Caselette 1-2; Caprievillaralmese-Villarbasse 1-0; Ranger's Mellecti-Doriana 5-0; Valledora-Cascine Vica 2-3; Orbassano-Edelweiss 1-1; Aurora-S. Remo 72 1-0. Class.: Ranger's 27; S. Remo 72 25; Caselette 23; Orbassano 20; Caprievillaralmese, Francesi 18, Villarbasse, Cascine 17; Valledora 14; P. Collegno, Valsusa, Edelweiss, Doriana 11; Aurora 10. *Gir. L:* B.go Cavour-Sciolze 3-0, SudEst Chivasso-Gabetto R. Picco 4-1; Oltrepò S. Mauro-Brandizzo 2-1; Michelin-Sporting Ticino 3-0; Orione Vallette-Cit Turin 2-2; Cbs-B.ta Leone 2-7; Rebaudengo-Barcanova 2-3. Class.: Oltrepò 33; SudEst 25; Leone 22; Barcanova, Cit 20; Brandizzo 18; Orione 17; Cavour 16; Sciolze 14; Ticino 12; Michelin, Gabetto 10; Rebaudengo 8; Cbs 7.

CALCIO FEMMINILE

Serie B. *Gir. A* (10ª g.): Alessandria-Cascine Vica 2-0; Imolese-Arezzo 9-3; Pecetto-Faenza 1-6; Reggiana-Caprievillaralmese 0-1; Segrate-Como 7-0; Tradate-Trecate 6-0. Classifica: Caprievillaralmese 27; Tradate 24; Segrate 22; Faenza 18; Imolese 16; Reggiana 14; Como 13; Arezzo 12; Trecate 11; Alessandria 7; Pecetto 5, Cascine V. 5.

CICLOCROSS

G. P. [illegible] **Garfagnana** [illegible] a Castelnuovo Garfagnana (Lu). *Under 23:* 1. Casa (Selle Italia), 3. Cubello (Roeder [illegible] Farmaceutici-Armonia e Vita).

CORSA CAMPESTRE

Trofeo Omicron a Chivasso (partecipanti 134). *Pulcini:* 1. Arcangeli (Chivasso); 2. Romagnoli; 3. De Cola. *Esordienti m:* 1. Garda (Candelo); 2. Meineri; 3. Urdis. *Esordienti f:* 1. S. Lupi (Wolves); 2. Leone; 3. Testa. *Ragazzi:* 1. Capula (Chivasso); [illegible] Potenza; 3. [illegible] Paoli. *Ragazze:* 1. Telerico (Sisport); 2. Moschella; 3. Gallinatto. *Cadetti:* 1. Mulassano (Mondovì); 2. Sammarino; [illegible] Martucciello. *Cadette:* 1. Gavotto (Mondovì); 2. Tecchio; 3. Cerutti. *Allievi:* 1. Murano (Canavesana). 2. Misiti; 3. Tomaino. *Allieve:* 1. Sansone (Sisport); 2. Rulfa; 3. Sternberger.
Trofeo Comunità Montana a Villar Perosa (partecipanti 110). *Senior* (km 5,1): 1. C. Gerardi (3S) 16'02; 2. Sobrero (3S) 16'53"; 3. Mastronardi; 4. Folco; 5. Sannino; 6. Gilardi; 7. Pons; 8. Faraud; 9. F. Ferrero. 10. Ghigo. *Donne* (km 3): 1. B. Rubiola (Pomaretto) 12'05"; 2. Borra (Pinerolo) 12'15"; 3. Rostan; 4. Tonelli; 5. Gnotto; 6. Roberto; 7. Breuzza. *Master A* (km 3): 1. G. Berra (Baudenasca) 10'11"; 2. Galliano; 3. Mondino. *Master B* (km 3): 1. S. Castano (Pinerolo) 10'29"; 2. Tedde; 3. Long. *Junior:* 1. [illegible] Nicol (Pomaretto); 2. Griot. Giovanili. *Pulcini:* 1. D. Ferrero (Skf); 2. Nota. *Esordienti:* 1. M. Ribetto (Skf); 2. Malatesta; 3. Pascal. *Esordienti f:* 1. F. Balmas (Skf); 2. Pascal. *Allievi:* 1. P. Nota (Skf); 2. Brosso; 3. Mondino. *Allieve:* 1. L. Avondet (Skf); 2. Colombo. *Cadetti:* 1. D. Ghigo (Pomaretto); 2. Bianco. *Cadette:* 1. C. Ribet (Pomaretto); 2. Roberto. *Ragazzi:* 1. P. Patrik (Pomaretto). *Ragazze:* 1. M. Ghigo (Po[illegible]), 2. Clot, [illegible] Lomi.
Campionato Provinciale alla Pellerina (partecipanti 350). *Senior:* 1. A. Giannone (Cus To); 2. Boldrini (Cogne); 3. Goitre (Pinerolo). *Junior:* 1. A. Picco (Canavesana); 2. Arrigo (Cus To); 3. De Pasquale (Cus To). *Promesse:* 1. Gabriele Abate (Gio 22); 2. Simionato (Canavesana); 3. De Maria (Sisport). *Senior f:* 1. [illegible] Albertini (Cus To); 2. Cabodi (Sisport); 3. Corino (Cumiana). *Junior f:* 1. F. Arrigo (Sisport); 2. C. Pedrini (Cus To); 3. Bonazzo (Cus To). *Promesse f:* 1. E. Bonanno (Sisport); 2. Cavallera (Cus To); 3. F. Pedrini (Cus Ge). *Allievi:* 1. M. Flammia (Cus To); 2. Merlino (Cbr); 3. Pernice (Cus To). *Allieve:* 1. A. Sansone (Sisport); 2. Glavina (Cus To); 3. Arnone (Cus To). *Cadetti:* 1. M. Cimino (Sisport); 2. Z. [illegible] (La Salle); 3. Lo Sapio (Cbr). *Cadette:* 1. E. Pinardi (Cbr); 2. Medaina (La Salle); 3. Bologna (Susa). *Ragazzi:* 1. P. Pascal (Pomaretto); 2. Gatti (Salatletica); 3. Riba (3 S). *Ragazze:* 1. S. Ferrua (Susa); 2. Ravaioli (Cus To); 3. Ferrero (Pomaretto). *Esordienti m:* 1. S. Burzio (Freinet); 2. Reynaud (3 S); 3. Maccarone (Nichelino). *Esordienti f:* 1. [illegible] Lupi (Wolves); 2. Pianosi (Cbr); 3. Pascal (Pomaretto).
[illegible] reg. società (dopo 2 prove). *Masch., TT:* 1. Cus To 392; 2. Canavesana 328; 3. Atl. Susa 225. *TB:* 1. Atl. Savoia 204; 2. Cbr Borgaretto 144; 3. Zegna 113; 4. La Salle Giaveno 103. *Femm., TT:* 1. Sanfront 387; 2. Cus To 274; 3. Sisport 240. [illegible] 1. Susa 156; 2. La Salle Giaveno 96; 3. Saluzzo 92. *Indiv. Masch. Cadetti:* 1. Chino (Sisport) 4; 2. Custodero (La Salle) 4; 3. Haddoumi (Zegna) 7. *Allievi:* 1. Rainelli (Genzianella) 5; 2. Chaleg (Savoia) 7; 3. Massimino (Invicta Roata C.) 8. *Junior:* 1. Lanternino (V. Varaita) 4; 2. Boot (Canavesana) 10; 3. Perona (Sanfront) 11. *Senior:* 1. Mosca (Ugb) 7; 2. Abate (Giò Rivera) 10; 3. Simionato (Canavesana) 12. *Femm., Cadette:* 1. Galletto (Sanfront) 2; 2. Bongiovanni [illegible] 6; 3. Petracca (Pinerolo) 7. *Allieve:* 1. Marinoni (Ugb) [illegible] 2. Romagnolo (Zegna) [illegible] 3. Beltrando (Saluzzo) [illegible] *Junior:* 1. Bagnus (V. Varaita) 3; [illegible] Cravetto (id) 7; 3. Bruno (Savoia) 11. *Senior:* 1. Albertini (Cus) 5. [illegible] Rinaudo (Sanfront) 5. 3. Giordanengo (Drago Nero) 9.

GINNASTICA RITMICA

Campionato italiano a squadre a Cuneo: 1. Cinque Cerchi Abano Terme 18,167; 3. Cuneo 17,700; 6. La Mer[illegible] Biella 16,867; 8. Reale Ginnastica To (Agaliotto, Aghemo, Amolaro, Pinna F. e D., Negro) 16,734.

HIT BALL

Serie A1 (4ª giornata): Akuna Matata-Fireball Ciriè 42-26; Piccolo Club-Cyborg Techne 42-31. Classifica: Piccolo Club 6; Akuna Matata, Sunbeam 6; Cyborg Techne, Fireball Ciriè 4; New Little, Sun and Moon 2; Moonlight 0.

HOCKEY GHIACCIO

[illegible] **A2** (19ª giornata): Valpellice Sparea-Como 5-3 (Vasicko 2, Melotto, [illegible] Luca, Volante 1); Val Venosta-Zoldo 8-3; Bozen-Auronzo 3-1, Asiago-Feltre 6-3. Classifica: Val Venosta 28; Bozen 28; Como 24; Asiago 22; Auronzo e Valpellice 19; Zoldo 16; Feltre 5.

HOCKEY IN LINE

[illegible] **Memorial Enrico** [illegible] a Torino. *Allievi:* 1. Novi; 2. Pianezza; 3. Draghi To; 4. Chambery. *Miglior giocatore:* A. Crivellari (Pianezza). *Miglior portiere:* M. Bianchi (Draghi To). *Capocannoniere:* Gastaldi (Novi). *Juniores:* 1. Draghi To; 2. Pianezza, 3. Chambery; 4. Novi; 5. Alessandria. *Miglior giocatore:* M. Brescia (Draghi). *Miglior portiere:* L. Trespioli (Novi). *Capocannoniere:* F. [illegible] (Draghi).
1° Memorial Giovanni Abate a Torino: 1. Draghi «A»; 2. Chambery; 3. Novi; 4. Draghi «B». *Miglior giocatore:* L. Bellega (Chambery). *Miglior portiere:* A. Salis (Novi). *Capocannoniere:* M. Bosio (Draghi).

NUOTO

Campionato esordienti, [illegible] prova (alla Colletta). *Cat.* [illegible] *Femminile* (anno '89). *50 rana:* 1. Giacobone (Gulliver Derthona) 46"2; 6. J. Petiti (Car Libertas) 48"3; 7. [illegible] Ariano (Rn Pianezza) 48"4. *50 dorso:* 1. J. Petiti (Car) 39"3; 4. F. Campanelli (Rn Pianezza) 41"; 6. D. Ferruzzi (id) 42"7. *4×50 misti:* 1. Rn Pianezza (Campanelli, Gosmar, Ferruzzi, Albrile) 2'54"5; 3. Rn Pianezza (Zaghi, Ariano, Giaco[illegible] Fauderolo) 2'58"6; 4. Car (Petiti, Boschis, Manzone, Seghesio) 3'02"4. *Classifica finale:* 1. Giacobone (Gulliver) punti 27; 2. Vigna (Junior Pentathlon) 18; 3. Franco (Asti) 17. Anno '90. *50 dorso:* 1. A. Giacomazzi (Rn Pianezza) 42"5; 3. S. Pighi (Sisport) 46"5; 4. M. Manzone (Car) 46"8. *Classifica finale:* 1. A. Giacomazzi (Pianezza) 36; 2. De Luca (Gulliver) 23; 3. S. Pighi (Sisport) 20. *Maschile* (anno '88). *50 dorso:* 1. S. Eandi (Rn Pianezza) 38"9; 2. M. Rigano (id) 39"; 4. L. Fracchia (id) 40"5. *50 rana:* 1. L. Naccari (Rn Pianezza) 43"; 2. M. Attardi (Sisport) 43"2; 5. G. Tasso (Pianezza) 44"7. *4×50 misti:* 1. Rn Pianezza (Eandi, Naccari, Galvagno, Ruccio) 2'38"7; [illegible] Pianezza (Rigano, Tasso, D'Amico, Fracchia) 2'42"; 4. Pianezza (Aucíello, Monaco, Tagliabue, Piccaluga) 2'52"2. *Classifica finale:* 1. Molinari (Lib. Novara) 28; 2. S. Eandi (Rn Pianezza) 18; 3. E. Ruccio (id) 17. Anno '89. *50 rana:* 1. M. Menetti (Pianezza) 46"6; 3. M. Zanini (Rn Vittoria) 48"2; 6. S. Saglia (Car) 49"7. *50 dorso:* 1. S. Saglia (Car) 41"; 2. L. Belardi (Pianezza) 41"8; 4. [illegible] Monaco (Pianezza) 43"9. *Classifica finale:* 1. Poltrone (Junior) 34; 2. Bulgarelli (Valle d'Aosta) 18; 3. L. [illegible] (Rn Pianezza) [illegible] *Cat. A. Maschile.* Anno '87. *100 dorso:* 1. S. Falconetti (Rn Futura 2000) 1'16"8; 2. F. Aluto (Sisport) 1'21"1; 3. J. Tempo (Rn Futura 2000) 1'21"8. *100 rana:* 1. A. Bochicchio (Lib. Chivasso) 1'30"; 2. a. Tomaiuolo (La Pleiadi) 1'30"3; 4. L. Guidoccio (Lib. Chivasso) 1'32". *4×50 miste:* 1. Futura 2000 (Valera, Rossero, D'Angelo, Coscia) 2'10"; 2. Sisport (Tortorici, Alpini, Veronese, Aiosa) 2'17"; 3. Futura 2000 (Falconetti, Capellero, Cimino, Candiloro) 2'18". *Classifica finale:* 1. S. Falconetti (Futura 2000) 29; 2. F. Aluto (Sisport) 20; 3. A. Bochicchio (Lib. Chivasso) 19. Anno '86. *100 rana:* 1. S. Alpini (Sisport) 1'18"9; 2. [illegible] D'Angelo (Futura 2000) 1'19"2; 3. L. Rossero (id) 1'26"9. *100 dorso:* 1. [illegible] D'Angelo (Futura 2000) 1'08"9; 2. S. Alpini (Sisport) 1'11"3; 3. F. Valera (Futura 2000) 1'12"2. *Classifica finale:* 1. M. D'Angelo (Futura 2000) 34; 2. S. Alpini (Sisport) 29; 3. G. Coscia (Futura 2000) 14. *Femminile.* Anno '88. *100 rana:* 1. D. Belverde (Futura 2000) 1'28"5; 2. V. Gatta (id) 1'34"3; 4. S. Zeri (Sisport) 1'34"9. *100 dorso:* 1. C. Leanza (Futura 2000) 1'21"2; 2. F. Volo (id) 1'24"2; 3. G. Biano (Nuova Sala) 1'25"3. *4×50 miste:* 1. Futura 2000 (Mignani, Fulcheri, Rosano, Messuti) 2'20"7; 2. Futura [illegible] (Leanza, Ghirotto, Mereu, Rigano) 2'23"6; 3. Futura 2000 (Tassone, Belverde, Volo, Mighetto) 2'31"5. *Classifica finale:* 1. C. Leanza (Futura 2000) 26; 2. F. Volo (id) 18; 3. V. Colla (Chivasso) 18. Anno '87. *100 rana:* 1. D. Fulcheri (Futura 2000) 1'25"; [illegible] V. Ghirotto (id) 1'26"4; 3. I. Messuti (id) 1'26"9. *100 dorso:* 1. I. Messuti (Futura 2000) 1'13"9; 2. V. Rosano (id) 1'17"; 3. G. Mignani (id) 1'20"1. *Classifica:* 1. V. Rosano (Futura 2000) 26; 2. I. Messuti (id) 24; 3. D. Fulcheri (id) 19.

PALLAMANO

Serie B. *Femminile* (4ª giornata). *Gir. A:* Rivalta-Valchan[illegible]Bi 19-5; Videocacar Ao-Valle d'Aosta 17-17. Ha riposato Bordighera. Classifica: [illegible] Rivalta 6, Valle d'Aosta 5; Bordighera, Biella 2; Videocacar Ao 1.
Serie C. *Maschile* (3ª g.). *Gir. A:* Pinerolo-Biella 21-18; Al-Città Giardino I To 22-18; Casale-CG II To 15-11. Classi[illegible] Al 6; CG I To, Casale 4; Pinerolo, CG II To [illegible] d.

PALLAVOLO

Serie C. *Maschile* (8ª g.). *Gir. A:* La Salle-Villar Fiat 2-3; Aosta-Autotrasporti Chivasso 3-0; Marvel Courgnè-Valli Lanzo 3-1. Borgomanero-Micon Corio 3-0; Rencar Alliora-Gianni Scurato 3-1; Volpianese-Erbaluce Caluso 1-3. Classifica: Borgomanero 22; Erbaluce 19; Courgnè, Alliora, Volpianese 15; Villar 14; Scurato 11; Musinè 10; Aosta 8; Chivasso 6; La Salle 4; Corio 3, Lanzo 2. *Gir. B:* Bressano-Palmar 3-0; Alessandria-Ovada 0-3; Annibale-Arol 2-3; Parella-Team Volley 3-1; Valsusa-Nuncas 3-0; Savigliano-Olmo [illegible] 3-1; Supermercati-Tipoliteeuropa 3-0. Classifica: Ovada 22; Palmar, Bressano 19; Parella, Supermercati 17; Valsusa 15, Arol, Savigliano 13; Olmo 11; Annibale, Tipoliteeuropa 6; Nuncas 6; Team Volley, Alessandria 0. *Femminile* (8ª giornata). *Gir. A:* La Salle-Caraglio 3-0; Con Voi-Ovada 0-3; De Tommasi-Ibisse 3-1, Fossano-Metalli Novi np; Chiusa Pesio-Stelma 1-3; Villar Fiat-Villanova 3-0; Cassa Risparmio-Lilliput 1-3. Class.: Lilliput 24; De Tommasi, Villar 21; Ovada, Stelma 17; Fossano 11; La Salle 10; Con Voi, Chiusa 9; Europa, Villanova [illegible] Vela 6; Caraglio 4; Ibisse 0. *Gir. B:* Astra-Top Gym 3-1; Venescavi-Moncalieri 3-0; Collegno-Lingotto 3-0; Coretta-Cogne np; Astra-Piossasco-Team Volley 3-0; Asti-Galliate 3-1; Carisport-Borgomanero 1-3. Class.: Piossasco 24; Coretta 19; Galliate 18; Asti, Cogne 17; Gym 15; Collegno, Team 10; Venescavi 9; Carisport, Astra [illegible] Borgomanero, Lingotto 5; Moncalieri 4.
Serie D. *Maschile* (8ª g.). *Gir. A:* Acqui-Novara 3-0; Grinzane Cavour-Busca 3-2; Mondovì-Quattrovalli 3-0; Kappa-Dronero 3-0; Sale-Green Casale 0-3; Gaglianico-Pavic 3-1. Classifica: Acqui 17; Kappa 16; Cavour, Casale 15; Busca 14; Mondovì 13; Dronero 7; Pavic 6; Sale 5; Novara 4; Quattrovalli 2. *Gir. B:* Saluggia-Asti 3-1; Borgofranco-Chatillon 0-3; Pianezza-Cigliano 3-0; K2-Valdigne 1-3; Stella Rivoli-Arti e Mestieri 1-3; San Damiano-Sportidea 3-1. Classifica: Pianezza 21; Chatillon 17; Rivoli, Asti 14; Arti, Saluggia 12; [illegible] Damiano 11; Borgofranco 9; Sportidea 8; Cigliano, Valdigne 4; K2 0. *Femminile* (8ª giornata). *Gir. A:* Sanmartinese-Lions 3-0; Busca-Santhià 3-0; Meneghetti-Calosso 3-0; Moncalvo-Mondovì 1-3; Tonengo-Borgomanero [illegible] np; Dalmasso-Ossola 3-1; Cambianese-Caluso 3-0. Class.: Sanmartinese 23; Cambianese 21; Dalmasso 20; Mondovì 19; Ossola 18; Tonengo, Caluso 11; Busca 10; Moncalvo 9; Borgomanero [illegible] Meneghetti 7; Lions 5; Calosso, Santhià 0. *Gir. B:* Nus-Villanova 3-0; Casale-Rosta 3-0; Carignano-Canelli 1-3; Alba-Junior 3-0; Valsusa-Musinè 3-1; Vima-Aosta 0-3; Cerutti-Blindo 3-2. Class.: Alba 24; Nus, Valsusa, Blindo 18; Vima 17; Musinè 15, Junior Cerutti 14; Aosta 11; Canelli 8; Casale 6; Villanova 3, Carignano 2; Rosta 0. *Gir. C:* Alpignano-Pozzolese 2-3; Volley 2000-Derthona 3-0; Ovada-Bruinese 0-3; Torino-GP Volley 1-3; Vigliano-Folgore 0-3; S. Paolo-Trisfera 3-1; Occhieppese-K2 3-1. Class.: Folgore 23; Occhieppese, Volley 20; S. Paolo 19; Bruinese 16; Vigliano, K2 13; Alpignano 10; GP 9; Pozzolese, Ovada 7; Torino, Trisfera 4; Derthona 3.
Prima Divisione (7ª g.). *Maschile. Gir. A:* S. Giak-S. Paolo 3-0; Gassino-Stilcar 2-3; Trisfera-S. Paolo Lens 0-3; Body Sistem-La Salle 3-2; Meneghetti-Autotrasporti 3-2; Luserna-Musinè 3-1. Classifica: S. Giak 18; Meneghetti 16; Lens 15, Luserna, S. Paolo, Gassino 13, Sistem 12; Autotrasporti 10; Stilcar, Musinè 6; La Salle 3; Trisfera 1. *Gir. B:* Parella-Montanaro 3-0; [illegible] Giorgio-Nova Siria 3-1; S. Mauro-Michelin 3-0; Palmar-Free 3-1; Lasalliano-Polimatica 3-2; New York-De Tommasi 2-3. Classifica: Lasalliano 18; Parella, Polimatica, S. Mauro 16; De Tommasi 12; S. Giorgio, Free, New York 10; Palmar 9; Montanaro 6; Michelin 2; Siria 1. *Femminile. Gir. A:* Rivarolo-Perosa 0-3, Free-Moncalieri 3-1; K2 To-Parella 1-3; La Bussola-Polimatica 3-0; S. Giorgio-Caselle 3-1; Santena-Sagittario 3-1. Classifica: [illegible] Perosa 20; S. Giorgio 17; [illegible] 15, Bussola 14; Free 12; Sagittario 10; Rivarolo 9, Santena 7, K2, Polimatica 6; Moncalieri 4; Caselle 3. *Gir. B:* Poirino-Mercatone Uno 1-3; Leo Chieri-Bruzolo 1-3; Mantuetto-Argo 0-3; Pinerolo-S. Francesco 2-3; Centro-Nova Siria 3-2; Giaveno-Carrara 3-1. Classifica: Argo 19; Giaveno 18; Mercatone 16, Carrara 13; Poirino, Bruzolo, Pinerolo 11; Centro 10; Siria 8; [illegible] Francesco 5; Mantuetto 3; Leo 1. *Gir. C:* Airasca-Collegno 3-0; Oulx-Apers 0-3; Koinè-Venaria 3-0; Valdocco-Montalto 3-2; Volvera-Azzurra 3-0. Classifica: Airasca 20; Dopolavoro, Volvera 18; Montalto 11, Valdocco 9; Koinè 8; Collegno 7; Apers 6; Azzurra 5; Oulx 3; Venaria 0.

PODISMO

Podistica autunnale a Orbassano (km 8,5; partenti 100): 1. G. Serino (Cbr Golo) 26'00"; 2. Comunanza (Pianezza); 3. Falco; 4. Rosso; 5. Pilloni, 6. Poncino; 7. Giammanco; 8. Castellaneta; 9. Mantegna; 10. Loconte. *Donne:* 1. M. Manzone (Atp To); 2. Gallardi (Pianezza); 3. Gatti.
G. P. Maina a Fossano (km 7,7; partenti 230). *Atleti:* 1. [illegible] Galeasso (Cus To) 22'20"; 2. Brignone (Cus To); 3. Dalla Mora (Ugb); 4. Allegro (Ferrara); 5. Zitouna (Cus To); 6. Kalbucejk (Cagliari); 7. Santachiara (Cover); 8. Rinaldi (Cover); 9. Boussaou (Atl. 71); 10. Bouazza (Cus To). *Amatori:* 1. [illegible] Loqa (Tranese); 2. Boussad (Tranese); 3. Baratono (Alpes); 4. Prandi (Atp To); 5. Lauria (Alba); 6. Veletti; 7. Nasini; 8. Cantarelli; 9. Peano; 10. Carbone. *Master40:* 1. M. Avataneo (Villanova); [illegible] Borelli (Atp To); [illegible] Margaria (Valchiusella); 4. Arcieri; 5. Scoffone; 6. Appendino; 7. Rosso; 8. Pacchiotti; 9. Barroero; [illegible] Gaiero. *Master50:* 1. F. Cipolla (Brancaleone); 2. Albiero; 3. Rubino; [illegible] Del Ben; 5. Pacchiega. *Master60:* 1. [illegible] Paven (Brancaleone); 2. Caviglia; 3. Viale. *Atlete:* 1. [illegible] Viola (Fiat Sud Formia) 26'07"; [illegible] Gaviglio (Sisport), 3. Riondo (Forestale); 4. Sidierenco; 5. Grosso; 6. Di Crescenzo; 7. Mal Callum; 8. Pozzo; 9. Verna; 10. Rinaudo. *Amatrici:* 1. G. Camalleri (Tranese); 2. Scierabba (Atl. Team); 3. Corrias (Alpes); 4. G. Viola; 5. Mosso; 6. Santachiara.

RUGBY

Serie C1 (8ª giornata). *Gir. A:* Rugby To-Velate '81 8-46; Rozzano-Biella np; Rho-Alessandria 46-25.
[illegible] **C2** (8ª giornata): Chieri-Ivrea 36-13; Novara-Volvera 12-10; Tenaro-Valle d'Aosta 15-7. Classifica: Tenaro, Novara 12; Volvera 9; Chieri 6; Ivrea 5; Valle 4.

TENNISTAVOLO

Serie A2. *Maschile. Gir. A:* Sped. Tonoli-Guspini 6-1; Bisuola-Alto Sebino 3-6; Cagliari-Cus To 0-6; Parma-Monza 6-3. Classifica: Tonoli, Parma 12; Monza 10; Sebino 9; Cus 7; Guspini 3; Bisuola 2; Cagliari 1. *Femminile. Gir. A:* Gasp Moncalieri-Sgonico 3-5; Regaldi Novara-TT Torino 5-4; Juvenes-Terni 3-5; Tramin-A4 Verzuolo 2-5. Classifica: Terni 14; A4 Verzuolo, Regaldi 12; TT Torino, Tramin 10; Juvenes, Sgonico 9; Gasp Moncalieri 8.

TIRO A VOLO

Campionato invernale (2ª prova) a Carisio. *Fossa Olimpica:* 1. Carisio 272/300; 2. Carignano 271; 3. Valenza 265; 4. Mathi 258; 5. San Gillio 256; 6. Racconigi 251.

(altri risultati sul giornale di domani)

La Proclemer e la Koll sul palco dell'Alfieri in un lavoro che scandalizzò gli inglesi

Anna, Claudia e gli affari della Warren

«Nuovo» Feydeau all'Erba

Piero Nuti è interprete all'Erba di «Un matrimonio ridicolo» Protagonista anche la Innocenti

Anna Proclemer e Claudia Koll in una scena de «La professione della signora Warren» di Shaw

Inattesa accoppiata d'attrici sul palcoscenico di piazza Solferino, dove, da questa sera (ore 20,45) al 20 dicembre, Anna Proclemer e Claudia Koll interpretano, per la stagione dello Stabile, «La professione della signora Warren». Il testo di George Bernard Shaw, che, all'epoca in cui apparve - siamo nel 1893 - scandalizzò tanto da essere a lungo boicottato dalla censura, racconta di una giovane alle prese con la scoperta della provenienza illecita del denaro materno (giro di case di malaffare).

CANTIERI. Marco Baliani e il suo teatro dell'oralità, protagonisti nella sala di Settimo di questa sera (ore 21) sino al 17. «Kohlhaas» è lo spettacolo, che lo stesso Baliani e Remo Rostagno hanno tratto da un racconto di von Kleist, ispirato a un fatto accaduto nella Germania del 1500. Narrazione evocativa e epica affabulazione, per raccontare la storia di un sopruso che, non risolto attraverso le vie del diritto, genera una spirale di violenze perpetrate nel nome di un ideale di giustizia umana e terrena.

UNIVERSITÀ. Ancora Baliani ospite - questa volta alle prese con il contemporaneità - nell'Aula Magna Franco Venturi. Per la rassegna «Palcoscenico giovani», giovedì 17 alle 17 l'attore presenterà «Corpo di Stato» ovvero «Il delitto Moro: una generazione divisa».

S'inaugura stasera, alle 21, la stagione del teatro di Grugliasco dove, sino a domani sarà ospite Francesco Silvestri, che proporrà il colore delle lacrime»: otto storie brevi di varia umanità partenopea: frammenti di quotidianità che tende allo straordinario.

ALFA TEATRO. Prosegue, ore 21, nella sala di via Casalborgone 16/a, «Suilsipario», rassegna-concorso di teatro amatoriale organizzata dal Comune. Dopo la presentazione de «I fisici» di Dürrenmatt, avvenuta ieri ad opera della Compagnia Teatro Instabile diretta da Carlo Messaglia, questa sera, lo stesso testo sarà proposto dalla compagnia La Corda Pazza.

Nel locale di via Bossoli 83, prosegue, il 15 e 16, la rassegna «Una via teatrale» curata da Zona Castalia-Il Mutamento: in scena, Gabriella Dario e Silvia Iannazzo con «La discesa» di Fay Prendergast. Un percorso di narrazione per un accesso personale al mito, ma pure un percorso iniziatico per eccellenza, la discesa agli inferi. Sempre ad Hiroshima, nasce la Cabaret Posse Torinese: battesimo il 17 alle 21,30 con L'unione fa la Parsa in «E' partito?». Nomi noti della comicità subalpina accostati per performamnce collettiva, che si ripeterà ogni mese: Cesare Vodani, Toni Mazzara, Dedrio, Soggetti, Federico Bianco, Alessandro Piron e altri ancora.

Nella sala di via Chiomonte 3, sabato 19 e domenica 20 21, recite straordinarie de «I moschettieri», allestimento ispirato a Dumas e firmato da Alfonso Cipolla (regia di Eugenio Allegri). Interpreto, tra gli altri, da Nino D'Introna, Barbara Dolza, Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci, lo spettacolo viene riproposto «visto il grande successo di pubblico, che ha fatto registrare il tutto esaurito delle recite in cartellone».

Debutta venerdì, alle 21, la nuova messinscena di Torino Spettacoli, «Un matrimonio ridicolo» di George Feydeau. Il testo, mai presentato in Italia, è tradotto da Piero Ferrero e messo in da Adriana Innocenti, anche interprete con Piero Nuti. Teatralità all'ennesima potenza e un rutilante carosello di avventure, per raccontare una storia di connubi intrecciano senza sosta nè senso.

La compagnia di Moncalieri organizza una maratona cabarettistica. «Come un albero pinatato in piazza Castello» è il titolo della 24 ore non-stop di teatro comico nel cuore di Torino, in programma dalle 21 del 19 dicembre alle 21 del 20: l'attore Claudio Zucca presenterà brani di «Ollelon!!» e testi di Lia Coli, Stefano Benni, Gino e Michele. Un'iniziativa pensata «per entrare nel 'Guinness dei primati' e per raccogliere fondi destinati a progetto a favore dei bambini malati Romania».

Silvia Francia

Canta Minghi

Al Colosseo i «Decenni» di Amedeo

Minghi, canzoni d'autore

Sulle ali del prevedibile successo di «Decenni», ennesimo album di una ormai lunghissima carriera, arriva stasera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) Amedeo Minghi.

Protagonista atipico della canzone d'autore italiana, il cinquantunenne Minghi stenta a ricevere la consacrazione «colta» che ha «santificato» molti suoi colleghi: in compenso, può contare un seguito di fans ampio e fedele, e su una indiscutibile capacità di scrittura che lo ha portato, negli anni, a produzioni assai diverse tra loro, ora d'alta qualità, ora corrive; ma sempre efficaci.

Il concerto stasera s'inizia alle . Biglietti da 27 a 75 mila lire, a seconda dell'ordine di posti. Informazioni telefonando allo 011/669.80.34. [g. fer.]

APPUNTAMENTI

INCONTRI

ALLA FAMIJA. Oggi, ore 17 alla Famija Turinèisa in Po 43, presentazione del quaderno «Una scuola, una città» a cura dell'Istituto tecnico commerciale statale «Quintino Sella». Il volumetto riguarda la vita dell'istituto fra il '40 e il '48.

Alle ore 18, al Cepu in corso Vittorio Emanuele 77, il Comitato Torinese della Società Dante Alighieri organizza un incontro sul tema «Torino magica e misteriosa». Con Francesco Cordero Pamparato, Gian Luigi Marianini, Mario Ruberi, Cristina .

MERCATINO. Prosegue sino al dicembre nel cortile via Passalacqua 12, il «Mercatino di Natale», organizzato dall'associazione Mondo Gatto per raccogliere fondi utilizzare in aiuto agli amici felini. E' aperto dalle 10 alle 20.

INAUGURAZIONE. Oggi, alle 18, Giussy Traversa Patrizia Cavalletti inaugurano la boutique Wolford Lagrange 29. Cocktail e show di moda. Telefono 011/537.236.

CONFERENZE

Oggi, ore 18,15, nell'aula magna di chimica in corso Massimo d'Azeglio 48, Emma Rabbi Massa terrà una conferenza «Il Museo di Antropologia ed Etnografia». Telefono 011/670.72.62.

OCEANIA. Stasera, ore 21, Centro Pannunzio in Maria Vittoria 35/h, Marisa Viaggi Bonisoli parlerà su «Arte dal quinto continente: zoomorfi, antropomorfi e antropozoomorfi nell'arte dell'Oceania». Informazioni allo 011/81.23.023.

Un corso per amministratori di condominio viene organizzato dall'Appc (Associazione Piccoli Proprietari Case) e dall'Alac (Associazione Liben Amministratori Condominiali), che hanno sede in via Barbaroux . Iscrizioni, telefonando allo 011/53.53.86.

MOSTRE

PITTURA. Sino al 31 dicembre all'Associazione «Eva Luna», via Stampatori 4, mostra pittore Antonio de Rosa. Orario: dal lunedì alla domenica 10,30-12,30 e 17-20,30.

DOCKS . In via Valprato 68 mostra di Simone Bacci «Sotto l'orizzonte»: sette immagini in bianco e e sedie vuote. Fino gennaio, il giovedì dalle 21 all'1, il venerdì e sabato dalle 21 alle .

ALLA CAMPUS. Alla libreria Campus, via Rattazzi 4, prosegue la mostra Teresa Ciulli «Libri trasparenti e altri oggetti narrativi». Sino al 6 gennaio.

Alle 18, all'Arte Club in via della Rocca 39, mostra «Sunnomo e vantaglio» con artisti giapponesi del XIX secolo. Sino al 9 gennaio. Telefono 011/936.331.

TERRECOTTE. Prosegue al 20 dicembre la mostra di Gianfranco Naretto (acquarelli e terrecotte) Circolo Di Vittorio in piazza Matteotti , a Rivoli. Organizza «Rivolinarte».

LIBRI

Oggi, alle 18, alla Libreria Internazionale Fontana in via San Francesco d'Assisi 15, incontro con Aldo Berti, autore del libro di poesie «Anche quattro nemici» (ed. Genesi). Intervengono Giorgio Barberi Squarotti, Liana De Luca, Sandro Gros-Pietro.

Oggi Chiaverotti presenta il suo Brendon

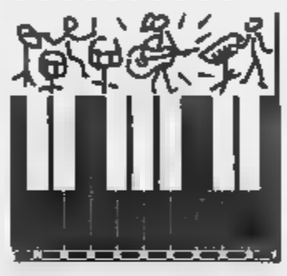
C'è un eroe di carta con i natali torinesi

Brendon appartiene alla leva del fumetto italiano, che ormai non si accontenta più di pistoleri senza pietà e supereroi tutti di un pezzo. La sua carta d'identità, riportata sul numero attualmente in edicola, lo racconta «nato a Stonehaven, nella Scozia del dopo-catastrofe» e residente un'antica dimora fatiscente della Nuova Cornovaglia». In realtà Brendon, protagonista del primo bimestrale «fantasy» delle edizioni Bonelli, è uno dei pochi eroi di carta targati Torino. Torinese, infatti, è il suo creatore: **Claudio Chiaverotti**, decisosi al gran salto della serie «d'autore» dopo lunga militanza gli sceneggiatori del collaudatissimo Dylan Dog, l'indagatore dell'incubo che continua a guidare le classifiche di vendita della «letteratura disegnata».

Chiaverotti (e Brendon) saranno di scena alle 21,30 di questa sera all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83). Un'occasione per raccontare - al pubblico ed Alessandra Montrucchio, la scrittrice che conduce la serata - il passaggio non facile dalla Londra tormentata in fondo reale di Dylan Dog all'irriconoscibile Gran Bretagna del dopo bomba, ambientata in un futuro prossimo trasformato in nuovo e drammatico Medioevo.

Chiaverotti presenterà a fitti appassionati il suo strano eroe l'universo in cui lo fa muovere: «Brendon - spiega - è un cavaliere di ventura, spirito libero e selvaggio, crepuscolare non privo di ironia: un eroe che combatte i generati dal della ragione, in un mondo che cerca di risorgere sulle ceneri del precedente, ma che non riesce liberarsi dai suoi fantasmi». Un personaggio anomalo per la tradizione Bonelli, che dopo appena quattro uscite ha già diviso gli appassionati: grandi elogi ma anche grandi stroncature. Un guerriero che fa discutere, per un dibattito che si annuncia interessante. E solo per gli addetti ai lavori.

Guido Tiberga



IL CONCERTO

Biagio Antonacci piace al pubblico quando seduto a tavolino canta confidenziali storie di sole e di stelle

QUANDOsi apre il rosso sipario sono in parecchi a rimanere giusto quell'attimo perplessi. La prassi da concerto ci ha abituato ai riflettori sparati sul personaggio e agli strumentisti in formazione da attacco sonoro, invece questa volta è spiazzante trovarsi di fronte a un fondale da prosa. Ma sono tutti tranquilli, perché Biagio Antonacci è lì, seduto a un tavolino da tovaglia quadrettata, in quella che potrebbe essere la stanza da prove con i compagni musicisti, fra posterone di «Via col vento» e un divano in disordine. E' cominciata così la serata di domenica al Colosseo, informale, confidenziale fra il pubblico, il cantante e il gruppo teatralmente giunto alla spicciolata. Strappano facilmente simpatia le chiacchiere disparate sulle varie «lei» e sulle birre che non ci sono nel frigorifero, una prefazione inconsueta e per questo gradita alla platea - da tutto esaurito ma comunque piena -, quantomeno per quei primi dieci minuti. E quando già serpeggiano i primi segni da astinenza musicale, Biagio passa allo djembè e racconta di una certa «Alessandra... l'orologio batte già le 6, gli esami non finiscono mai». Una dimensione intima, da gustarsi poco per volta. Ci riesce bene Antonacci e dosare forze e proposte in questa versione per sole chitarre acustiche, ideale per un genere che di storie d'amore vive. Con calma si tolano i testi dediti ai sentimenti e all'immaginario sole-cielo-stelle, guardato attraverso «Prima di mangiare, prima dell'amore, prima di tutto dovresti stringermi forte e farmi male», anche «Se è vero che ci sei batti un colpo mio/Ho bisogno di dividere tutto questo insieme a te», fino ai pensieri musicati per il figlio e capitati perfettamente in scaletta dopo che una bionda bimba si è spinta coraggiosamente sotto il palco per scattare una fotografia. Sono diversi i ragazzini in sala ad *accompagnare le mamme e i papà*, anche ovviamente è la presenza femminile ad essere in fibrillazione per ogni sorriso, movimento e avvicinamento di Biagio. Che nel secondo atto, come preannunciato, parte alla grande: via gli orpelli scenici, mano ai video, alle chitarre elettriche e all'atmosfera «dura». E la gente scarica l'ugola subito «Mi fai stare bene», il pezzo stra-trasmesso dalle radio che dà il titolo all'ultimo e fortunato album. Il ritmo è decisamente aumentato, l'accompagamento corale si spreca sull'incitamento «Liberatevi dalla noia e dalla confusione/Bisogna dire la verità, fatemi uscire da qui», che diventa silenzio sulla canzone scritta per Max Biagi, sì «angelo il che ferma il tempo», peccato che dalle note in poi dell'energia da campione traspaia. Alla fine Antonacci vuole tutti in piedi, basta un ma purtroppo teatro non si balla e ci si sbraccia, d'altro canto l'ha detto lui che «Non è mai stato facile».

Antonacci, spettacolo riuscito

Ragazzi, genitori e tante le donne a offrire applausi dentro il Colosseo

Tiziana Platzer

Un'esposizione

E le orecchie saranno ornate in quattro stili

Una miniera, non d'oro. Pietre preziose e semipreziose (come l'onice, il corallo, la giada), metalli vili eppure magici. Brigida Sacerdoti, fedelissima all'appuntamento natalizio, apre uno dei tanti forzieri segreti colmati di viaggio in viaggio. All'insegna di una febbrile visione: «Lo donna del futuro vuole sottolineare solo la sua classe, non la sua ricchezza».

Nella bottega di via Della Rocca 18 b, questa signora un po' fantasmatica, un po' jamesiana, ospita una mostra sugli Orecchini (fino al dicembre). Tra Otto e Novecento, l'arte di ornare i lobi in quattro stili: americano, inglese, francese, italiano. Mille e più esemplari, mille e più idee per un regalo.

Orecchini che sono. Orecchini che saranno. Gli oggetti hors catégorie pensati da Alberto Bongini, architetto di nuvole barocche. Ciascun gioiello con una didascalia che riflette il disegno: per te mi industrierò, mi canestrerò, mi balocchero... E' sempre intatta, sempre limpida la voglia .

[b. q.]

Appuntamenti vocali e strumentali in un'atmosfera ormai natalizia

Se la musica diventa solidarietà

Domani il tradizionale concerto all'aeroporto

Si moltiplicano le iniziative musicali benefiche. Stasera alle 20,45 concerto per l'Area (Associazione regionale amici degli handicappati) l'opera **San Giobbe nella chiesa di San Francesco da Paola** in via Po 16. Ci sarà il Coro del Bric, formato da una quarantina di voci. Lo dirige Giorgio Guyot, che si avvale anche di quattro strumentisti: Sandro Angotti e Ivano Buat trombe, Marco Tempesta e Vincent Lepape Tromboni. I brani in programma: ricercari canzoni di Gabrieli, canti di Beethoven Bach e una di pagine popolari americane, inglesi, cileni italiane. Ingresso libero, ma si raccolgono offerte: eventuali prenotazioni e altre informazioni allo 011/837.642.

Un altro concerto promosso domani da Leo Club Cittadella insieme altri quattro Leo Club (La Mole, Solferino, Stupinigi, Moncalieri). Anche in questo caso si tratta di un concerto corale, che programmato alle 20,45 **Teatro Colosseo** via Madama Cristina 71. Lo terrà il White Gospel Group, una formazione non professionistica formata da una quarantina di giovani, che vanta già un lungo curriculum. L'ingresso 20 mila lire: il ricavato sarà devoluto all'Ugi (Unione genitori italiani contro il tumore).

E anche la Sagat scende in campo con un'iniziativa a favore di chi soffre. Domani alle 21,30, nell'atrio partenze dell'**Aeroporto Caselle**, tiene il tradizionale Concerto di Natale, con la collaborazione di Città di Torino, Fas, Swissair, Sermig (che consegnerà la bandiera della pace alla Sagat) e Teatro Regio. La Società di gestione dell'aviostazione ha pensato un programma dedicato Gershwin ad un secolo dalla nascita: il titolo è appunto «George Gershwin: 100 anni ma non li dimostra». Saranno di scena il pianista Sante Palumbo e il Complesso d'Archi Echo Ensemble, il Quartetto De Filippi, la cantante americana Kellie C. Turner, presenterà la serata Vittorio Castelli. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti: le offerte raccolte saranno a disposizione della Fondazione per l'Osteoporosi. [l. o.]

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

STUDIO

L'Art Studio Quartet di Carlo Actis Dato è uno più longevi (e autorevoli) combo del jazz italiano, noto - come spesso accade - forse più all'estero che nostro Paese. Actis Dato, Ponzo, Fazio e Sordini - tutti torinesi - sono scena al «Raddocks» (via Valprato 68, ore 22). Da ascoltare.

Altro appuntamento-cult per i jazzofili il concerto che si tiene stasera «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 21,15), protagonisti Roberto con i suoi Noisemakers: batterista-principe del jazz italiano, Gatto propone un progetto di frontiera, con Javier Girotto al sax, Gianluca Petrella al trombone, Fabio Zeppetelli alla chitarra e Luca Bulgarelli al contrabbasso.

ROCK & FOLK

Per rock, il Dafne Quintet suona stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22).

Etnofusion con La Maraja al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22).

Folk francese il gruppo Picotage 21 teatrino della parrocchia di San Giulio d'Orta (via Cadore 173).

Country gli Aluachi al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Montebello 13 bis, ore 22).

Stasera non ci sarà l'annunciato concerto di Loredana Bertè al «Barrumba»: cantante ha dato improvvisamente forfait. Non si quando lo spettacolo potrà recuperato.

Il pianista cubano Rubén Gonzáles sarà in concerto venerdì 18 dicembre (ore 21) al Teatro Sociale Alba, accompagnato dal gruppo Ibrahim Ferrer. Ingresso 30 mila lire. A Torino prevendita da Ricordi (piazza Cln 251). Informazioni, telefonando allo 0173/35189.

MAU MAU

Il primo album «live» dei Mau Mau sarà registrato in occasione concerto la Luca Morino e Fabio Barovero terrà giovedì 17 al «Supermarket». I biglietti costano 15 mila lire. Ospite della serata sarà Giò dei La Crus.

DOVE

Donglovannismi pianistici e un Autoritratto è il titolo concerto in programma questa sera al Piccolo Regio, piazza Castello 215, nell'ambito delle iniziative «Intorno Don Giovanni». Massimiliano Genoi sugue pianoforte brani Mozart, Alkan, Clementi, Thalberg, Rheinberger, Busoni, Liszt. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

CONCERTO

E' in programma questa sera all'Auditorium Missioni della Consolata, corso Ferrucci 14, il concerto Natale dedicato agli impiegati delle banche cittadine. Lo propone l'orchestra d'archi I Classici diretta da Mariano Mancocchi e con Raffaele Montanaro al pianoforte. Pagine Mozart, Strauss, Montanaro. S'inizia alle 21, i biglietti d'ingresso costano 15 mila lire. Per le eventuali prenotazioni, occorre rivolgersi numero di telefono 011/76.15.91.

PICCOLA LIRICA

Il Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ospita oggi la «Serata Lirica» a cura della compagnia Il Nuovo Carro Tespi con Marina Degrassi soprano, Paolo Servidei baritono Giuseppina Scravaglieri al pianoforte. Brani di Pergolesi, Verdi, Bellini, Donizetti. La serata s'inizia alle ore 21,15.

SOTTO IL

Serata conclusiva a «La Nottola» (via Sant'Agostino 17/c) per cabaret letterario «Sotto il divano» organizz in collaborazione la Collina Portofranco. S'inizia alle 19. Intervengono Dario Voltolini, Danilo Ma, gli Marco Morellini e Manuela Massarenti). Informazioni 011/52.16.265.

RAUL

Diventato popolare con il personaggio Mago Oronzo, Raul Cremona il protagonista della serata all'insegna del cabaret in programma allo Zoo Bar, locale di corso Casale 127 si ride dalle 22, i biglietti d'ingresso costano 25 mila lire.

RINVIATA

A causa di che ha colpito Flora Mastrolanni, è stata rinviata al nuovo anno la «Serata Marcello Mastroianni» fissata per questa al Massimo Uno.

Viabilità difficile, ecco le segnalazioni dei lettori

«Ridateci il parcheggio serale lungo via Roma»

I guai, o presunti tali, della viabilità torinese rappresentano una fonte inesauribile di segnalazioni e proteste dei lettori. Ecco una serie di critiche e rilievi raccolte da «La Mia Città».

VIA ROMA. La signora Leria solleva un problema già segnalato da altri lettori. «Come mai - di[redacted] - in via Roma è stata abolita la possibilità di parcheggiare dopo le ore 20? Il parcheggio di piazza Bodoni [redacted] quello di piazza Carlo Felice chiudono alle 21. Poter lasciare l'auto in via Roma era una grossa comodità».

BORGATA ROSA. «Con la chiusura di strada del Meisino - dice Fiorella Petitti - gli abitanti di borgata Rosa per raggiungere casa devono fare il giro da Sassi. Perché non si apre la strada Tommaso Agudio?».

CORSO [redacted] «Segnalo - dice la signora Prodom - la crescente velocità delle auto in corso Quintino Sella. In mancanza di dossi, semafori e controlli, la situazione sta diventando veramente pericolosa».

LARGO [redacted] «Non sarebbe possibile fare una rotonda in largo Tabacchi? Così, è pericoloso per auto e pedoni» prote[redacted] Cristina Camisassa.

[redacted] «In corso Galileo Ferraris all'incrocio con via Caboto, abbiamo grosse difficoltà di parcheggio a causa della zona blu che [redacted] viene messa» lamenta la signora Giardini.

VIA [redacted] Dice Aldo Poma: «I marciapiedi di via Casteldelfino, tra via Breglio e via Cardinal Massaia, sono sempre percorsi da biciclette, con pericolo [redacted] noi anziani».

[redacted] Luigi Rosso: «Chi proviene da corso Dante [redacted] deve imboccare corso Rosselli all'incrocio con corso Unione Sovietica si trova puntualmente di fronte al mattino a vigili che si sbracciano per [redacted] traffico. In compenso di fronte al Mauriziano ci sono macchine parcheggiate in divieto di sosta che non vengono mai multate».

[redacted] **FILADELFIA.** Telefona Filippo Ascheri: «In via Filadelfia, partendo da via Giordano Bruno verso corso Unione Sovietica, è in atto la costruzione della pista ciclabile che sta creando problemi e rubando posti auto [redacted] una strada già carente di posteggi. Quanti saranno poi gli emuli di Pantani?».

[redacted] **DANTE.** Protesta la signora Anelli: «Via i tabelloni pubblicitari che occupano preziosi posti auto in [redacted] Dante».

[redacted] **SECONDO.** Graziella De Donato protesta: «Come [redacted] non è stato realizzato il progetto di chiudere alle auto via San Secondo? E' stato sempre rimandato e si continua [redacted] far passare i pullman».

[redacted] «In via Ventimiglia - dice la signora Guido - hanno disegnato la doppia riga al centro della strada. Hanno dimenticato di fare il tratteggio in coincidenza dei portoni. Cosa si deve fare per attraversare?».

VIA BARDONECCHIA. «Come [redacted] i in via Bardonecchia non è stato cambiato [redacted] senso di marcia?» chiede la signora Angelone.

[redacted] «Pur sapendo di andare controcorrente - dice Mario Rossetti - sono dell'idea che a Torino, si danno ancora poche multe per le auto parcheggiate in doppia fila. Nel quartiere [redacted] Cit Turin, le auto così parcheggiate sono ormai una cosa acquisita. Mi pare che i vigili non girino a sufficienza. Le multe [redacted] troppo poche. Uso la macchina tutti i giorni [redacted] non ho mai preso [redacted] contravvenzione».

SEMAFORO BEFFA. Protesta Antonio Sola: «Giorni fa ho segnalato che all'incrocio del controviale di corso Unione Sovietica, direzione Porta Nuova, [redacted] via Nichelino, c'è un semaforo che indica la possibilità di girare [redacted] a destra dove c'è un [redacted] unico. Dopo qualche giorno la freccia verde è stata spenta; adesso è di nuovo accesa ed [redacted] tutto come prima».

[redacted] **CICLABILE.** Segnala il signor Miravalle che «la pista ciclabile di corso Montecucco è attraversata, all'altezza di via Monte Cristallo, [redacted] un passaggio pedonale che viene però usato dagli automobilisti per non fare il giro: A volte si è in bicicletta [redacted] ci si trova una macchina [redacted] fianco».

[redacted] Lidia Rizzo protesta «per lo stato di inquinamento acustico ed atmosferico di via San Massimo: il pulman è sempre in difficoltà perché le macchine posteggiano male. Comunque non è possibile che una via così stretta sia utilizzata come una sorta di tangenziale da via Ormea, alle Molinette, fino all'angolo di via Po».

CORSO [redacted] Telefona il signor Regis: «In [redacted] Brunelleschi stanno addobbando la ciclopista [redacted] una bella siepe, [redacted] vede che hanno soldi [redacted] buttare. Comunque la siepe comincia in modo obliquo [redacted] ostacola la visione delle macchine [redacted] transito».

EX CINEMA

«Metteteci almeno quattro piante»

«Guardate in che stato è l'area dell'ex cinema Diana crollato tantissimi anni fa e di proprietà del Comune - ci scrive Guido Barutti -. E' uno spazio limitato ma prezioso: quattro alberi [redacted] due panchine farebbero la gioia di molti, visto che il verde in questa zona [redacted] corso Regina Margherita è carente».

Trecento firme da corso P. Oddone

[redacted]

Corso Principe Oddone [redacted] uno dei lati del quadrilatero dove le condizioni [redacted] sicurezza e di degrado stanno progressivamente peggiorando dopo un iniziale intervento delle forze dell'ordine che aveva fatto ben sperare i cittadini della [redacted]

«Dopo tante promesse di nuovo abbandonati»

A chi il compito [redacted] sorvegliare le aree ad alto rischio di degrado urbano? Ma soprattutto, a chi quello [redacted] controllare i «controllori»? Con queste due domande alcuni abitanti del quadrilatero compreso fra corso Ciriè, via Pesaro, via Urbino e corso Principe Oddone, [redacted] sono rivolti al questore, lo scorso settembre, presentando una raccolta di oltre 300 firme per denunciare le gravi condizioni in cui versa il loro quartiere a causa dello spaccio di droga [redacted] per chiederne in proposito provvedimenti adeguati.

«Dopo un momento di apparente miglioramento in concomitanza di [redacted] riunione con [redacted] vicesindaco Carpanini in Circoscrizione 7 - si legge nell'esposto - la zona sta ritornando ai livelli di prima». Il che significa abbandono della avviata pulizia delle strade e «ripresa in grande stile» delle attività illegali come lo spaccio di droga che, niente affatto scoraggiato dal peggioramento delle condizioni atmosferiche, ha solo mutato le modalità: «Avviene in macchine, ormai facilmente individuabili, in particolar modo nella [redacted] di via Biella [redacted] via Sassari». Stanchi del protrarsi di qu[redacted] situazione, gli abitanti della zona oltre all'esposto inviato al questore hanno scritto le loro difficoltà al sindaco Valentino Castellani e al vice-sindaco Domenico Carpanini, al commissario di polizia di Dora Vanchiglia e al comandante dei carabinieri della Compagnia Oltre Dora, al prefetto, al presidente della Circoscrizione 7 Luciano Barberis, al comandante della Guardia di Finanza, al direttore generale dell'Amiat, ai capigruppo di Alleanza Nazionale e Lega Nord [redacted] alla Stampa. La loro richiesta, che [redacted] l'occasione allega la segnalazione dei «parcheggi selvaggi» di via Ciriè dove la doppia fila è la norma ignorata dai vigili, è un intervento definitivo e risolutivo che avvalori l'impegno di «un'amministrazione pubblica a cui - scrivono - interessino [redacted] le sorti della città».

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 15 Dicembre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: ridotta per nebbia in dissolvimento nelle ore centrali della giornata. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli variabili.

[redacted]

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	7,8
MINIMA	-2,5
UMIDITA' (ore 14)	52%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	[redacted],5 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	10,0	MINIMA	-2,4
[redacted] (ore 20)			[redacted]

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,0	13 dicembre 1994
MINIMA	9,8	31 dicembre 1989

[redacted]

MASSIMA	11,4	MINIMA	-3,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 1 minuto; tramonta alle ore 16 e 48 minuti.

LA LUNA: si leva [redacted] ore 4 e [redacted] minuti; cala alle ore 15 e 5 minuti.

- [redacted] Luna piena 3 dicembre ore 16
- [redacted] Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
- [redacted] Luna nuova 18 dicembre ore 24
- Primo quarto 26 dicembre ore 12

[redacted] a 315 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

VE[redacted] si trova nella parte nord-occidentale della costellazione del Sagittario.

[redacted] brilla [redacted] come Deneb, la ste[redacted] Alfa del Cigno.

[redacted] osservabile benissimo di prima sera, a Sud-Ovest.

[redacted] occorrono [redacted] più di [redacted] ingrandimenti per vederlo [redacted] la Luna.

IL [redacted] ultima [redacted] le [redacted] si possono vedere le Geminidi, meteore che scaturiscono dalla [redacted] dei Gemelli.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **S**[redacted] **dentistico,** Mo[redacted] (20-23); [redacted] **ostetrico** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. [redacted] 167-00.66.22. **Ellambulanze** [redacted] **Soccorso urgente** 118; [redacted] 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.56.03; **C.** [redacted] 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; [redacted] 56.401; [redacted] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; [redacted] 116; **Europ** [redacted] 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; [redacted] 167.217.216. [redacted] (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; [redacted] **Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Spo**[redacted] **Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [redacted] Ciscat, 53.39.52; **L**[redacted] (stranieri) [redacted].22.165; **Bartolomeo** [redacted] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** [redacted] 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.83.26. **S.O.S.** [redacted] (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel.** [redacted] 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. [redacted] (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

GIOCO DEL LOTTO

Frassica cominciò "smorfiando" per un vicino

A dare... i numeri Nino Frassica ha cominciato fin da bambino, prima ancora che li estraesse dal suo cilindro di "bravo presentatore" [redacted] "Indietro Tutta". A Messina, dove è nato 48 anni fa, il popolare comico aveva preso di mira un vicino di casa, grande appassionato del gioco del lotto, con il quale s'intratteneva a lungo per fare previsioni sulle estrazioni. «All'epoca - racconta Frassica, frugando nei suoi ricordi - non avevo i soldi per giocare [redacted] allora andavo da lui, una volta alla settimana, per dargli quei numeri che dicevo di aver sognato, sperando in una mancia sostanziosa qualora fossero usciti». Già allora però il talento d'attore e, soprattutto, di grande improvvisatore comico, emergeva in quel ragazzino ricciuto troppo sveglio, [redacted] prendeva il sopravvento sulla realtà: «Altro che sogni, però ... mi inventavo ogni volta certe storie con scenari da incubo, terrificanti... E forse per questo motivo con i miei numeri quel signore non ha mai vinto. Per me era un grande divertimento ed un formidabile esercizio di fantasia». Ricordi che si fanno sempre più nitidi in queste settimane in cui Frassica è impegnato [redacted] Gubbio sul set di una serie di telefilm, "Il diavolo [redacted] l'acquasanta", al fianco di Terence Hill [redacted] nel quale veste i panni di un carabiniere: «Già, qui giocano tutti - si sorprende il comico - ed [redacted] mi sono adeguato rispolverando le "smorfie" di gioventù. La sera, alla fine delle riprese, trasformiamo in numeri quello che ci succede e il mercoledì e il sabato seguiamo con grande passione le estrazioni. Sono certo che questo clima d'attesa [redacted] di speranza sarà premiato». E se lo dice uno come Nino Frassica, portatore sano di simpatia, state pur certi che c'è da crederglі!

[redacted]

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci [redacted] milioni

CINQUINA
[redacted] giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo [redacted] ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati [redacted] 10 lire come da regolamento

PIEMONTE	TORINO
VINTI 5.780.100.012	VINTI 3.255.915.466

IN ITALIA
VINTI 72.116.864.852

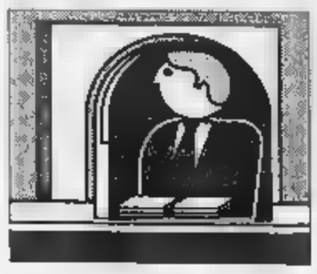
L'Abbazia di San Giuliano restituita ai genovesi

Il nucleo più antico dell'Abbazia San Giuliano di Genova è la chiesa, già esistente nel 1282, alla quale fu unito un chiostro nel 1460 e pochi anni dopo una cappella. L'intero edificio subì modifiche e sovrapposizioni fino al 1798, quando il convento divenne una casa privata e la chiesa fu trasformata in fabbrica [redacted] biacca. Ritornata di proprietà ecclesiastica nel 1841, [redacted] ancora ristrutturata fino a raggiungere lo stato attuale. Quello che resta oggi dell'intero complesso è l'edificio dell'Abbazia vera e propria [redacted] porzione di quello che doveva essere il terreno di pertinenza dei frati prima che le vicende urbanistiche di questo secolo [redacted] stravolgessero tutta l'area con la creazione della strada a mare, l'attuale Corso Itali[redacted] Con un intervento di restauro - al quale sono stati destinati i fondi provenienti [redacted] lotto (310 milioni di lire [redacted] '98, 4 miliardi nel '99, altri 4 nel 2000 e 1 miliardo e 700 milioni nel 2001) - il complesso di San Giuliano verrà ristrutturato, aperto al pubblico [redacted] destinato ad ospitare il laboratorio [redacted] restauro (oggi ospitato nell'ex maneggio del Palazzo Reale). L'architetto Guido Rosato della Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici regionale e responsabile dell'intervento, spiega che [redacted] tratta di «un progetto nato [redacted] collabora[redacted] la Soprintendenza [redacted] Beni Ambientali [redacted] Architettonici della Liguria che mira a restituire alla comunità un edificio di grande importanza storica in completo disuso e a [redacted] un polo pubblico [redacted] funzio[redacted] culturale. In particolare il chiostro, uno splendido esempio di architettura quattrocentesca, potrà essere visitabile e utilizzato per manifestazioni all'aperto». Inoltre, al piano superiore, al posto delle antiche celle per i monaci, la Soprintendenza trasferirà i suoi uffici tecnici e amministrativi; mentre, [redacted] piano terra, troveranno sede la sua biblioteca, gli archivi, i cataloghi fotografici [redacted] una zona espositiva per i beni restaurati.

Estrazioni del 12 dicembre					
Bari	9	90	74	[redacted]	41
Cagliari	81	58	9	14	15
Firenze	42	29	36	73	56
Genova	[redacted]	[redacted]	6	16	[redacted]
Milano	[redacted]	[redacted]	15	53	79
Napoli	86	12	20	2	90
Palermo	37	32	66	24	6
Roma	39	86	45	21	34
Torino	48	16	[redacted]	33	2
Venezia	2	18	66	61	17

I 5 numeri più [redacted] ritardo		
39	ruota di Genova	(116 estr.)
44	ruota di Roma	(105 estr.)
[redacted]	ruota di Torino	(103 estr.)
21	ruota di Venezia	(101 estr.)
31	ruota di Cagliari	(87 estr.)

Informazione pubblicitaria



DALLA VOSTRA FINESTRA. Servizio telematico dal prossimo anno

La dichiarazione dei redditi arriva al Fisco via computer

Un «servizio telematico» per trasmettere le dichiarazioni dei contribuenti all'amministrazione finanziaria da parte dei soggetti abilitati. L'iniziativa, ufficialmente in vigore da gennaio ma destinata a slittare di qualche mese in attesa che vengano definite le norme attuative, riguarda categorie diverse. «L'obiettivo? Modernizzare la gestione delle dichiarazioni un sistema grado di velocizzare tempi e procedure», spiega Ferdinando Leotta, capodivisione. Ecco i punti salienti del programma.

IL DECRETO. La materia è regolata dal decreto 31 luglio '98 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello stesso giorno).

CHI Società capitale sociale superiore a 5 miliardi ed enti patrimonio netto superiore a 5 miliardi; iscritti negli albi di commercialisti, ragionieri periti commerciali, consulenti del lavoro; iscritti alla data del 30 settembre '98 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle di commercio per la subcategoria tributi, in possesso di laurea in Giurisprudenza, in Economia e diploma in Ragioneria; associazioni sindacali categoria fra imprenditori, centri di assistenza fiscale (Caf) per lavoratori dipendenti e pensionati; Caf per le imprese; banche convenzionate; Poste. Gli ultimi tre soggetti hanno già usufruito del servizio per le dichiarazioni '98.

ABILITAZIONE. I facsimili dei moduli da presentare per ottenerla sono ancora in fase definizione ma è già possibile dare alcune coordinate. Sul modulo prestampato bisognerà indicare: dati di identificazione del richiedente, dati del rappresentante legale o negoziale, numero delle dichiarazioni (specificando se è superiore a mila lire), allegati (elenco dei soggetti, elenco sedi secondarie, dati richiedente o del rappresentante, dichiarazione sostitutiva di certificazione e notorietà), incaricato del ritiro della documentazione. Fatto salvo probabile ritardo nell'avvio del servizio, la domanda - da presentare alla Direzione regionale delle Entrate o Direzione delle Entrate competente in base al domicilio fiscale del richiedente - deve essere inoltrata nei mesi di gennaio febbraio di ciascun anno o al momento cui l'utente inizia l'attività.

VIA L'attestato di abilitazione, controfirmato dal richiedente, decorre dal giorno successivo al rilascio. In quell'occasione, l'ufficio finanziario fornisce le istruzioni, le parole-chiave, e gli altri strumenti necessari per svolgere il servizio. Attenzione: entro 15 giorni dall'abilitazione il soggetto deve dotarsi delle infrastrutture necessarie.

COME SI Ciascun e, contenente una o più dichiarazioni, può es trasmesso dai soggetti abilitati solo se corredato da un codice di autenticazione, risultato una procedura informatica basata sistema di chiavi asimmetriche: una privata, l'altra pubblica, nota tanto all'utente quanto all'amministrazione finanziaria. Per ottenere il codice bisogna che i soggetti siano in possesso dell'attestazione di nel registro degli utenti dell'amministrazione, con validità di 3 anni dal suo rilascio: in caso di perdita della chiave privata o di indebito utilizzo da parte di altri, va informato l'ufficio finanziario dal quale si è ottenuta l'abilitazione la Direzione delle Entrate competente per territorio (solo se varia il domicilio fiscale).

TRASMETTE. Nel decreto si precisa che - salvo cause di forza maggiore - l'utilizzo del servizio telematico è consentito, per un periodo di 23 ore, soli giorni lavorativi.

Le categorie interessate possono trasmettere dichiarazioni anche dalle sedi secondarie della loro organizzazione, specificate nella richiesta di abilitazione.

I Possono avvalersi imprese (preventivamente autorizzate) che presentino idonee garanzie.

Le dichiarazioni si considerano presentate nel momento in cui l'amministrazione ha ricevuto il file che le contiene: l'avvenuta ricezione è provata da ricevute inviate telematicamente all'interessato.

REVOCHE. L'abilitazione può essere revocata in di: fine attività, decesso, procedura concorsuale, sospensione di durata non inferiore a 12 mesi o radiazione dall'ordine di appartenenza, revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, mancato invio delle dichiarazioni,

INFORMAZIONI. Direzione Regionale Entrate, Divisione III (rapporti i contribuenti): 011 55.87.023 - Servizio accertamenti: 011 55.87.496. [ale. mon.]

Chi è interessato all'iniziativa Come funziona Quando è possibile la revoca

Ferdinando Leotta, capodivisione dell'amministrazione finanziaria

DOVE': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **011/26.31.276**

: —

RAZZA: METICCIO

ETA': 2 ANNI, FEMMINA

E' entrato al canile di via Germagnano lo novembre (box 59, tatuaggio n. 470061317, boccetta n. 15924). Di piccola taglia, si caratterizza per il bel manto a due colori: nero e bianco sul petto. I volontari del canile assicurano che si tratta un esemplare di indole docile e tranquilla. Guardatela negli occhi: vi pare fosse il caso precisarlo?

AVVISI AL

Strisce blu Crocetta

Da oggi la sosta a pagamento viene estesa alla Crocetta. In corso Re Umberto, via Sebastiano Caboto, corso Galileo Ferraris, via Cristoforo Colombo si parcheggerà nelle strisce blu con una tariffa di 1500 o 750 lire. I residenti in usufruiranno di un abbonamento speciale presso l'ufficio Atm parcheggi (via Chisone 12/A, Orario: 8,30-18,30, da lunedì al sabato. Telefono: 011-5806172).

Linee Atm

Tornano i tram in piazza della Repubblica. Le linee 3, 4, 16, 92, 92b passeranno di nuovo nel tratto di corso Regina Margherita dove sono in corso i lavori per il sottopasso.

Poste, un ufficio al Lingotto

L'agenzia Torino 42 si trasferisce da via Bligny 8 al Lingotto, via Nizza 262/97/99. Orari: 9,15-19 dal lunedì al venerdì, 9,15-12,40 il sabato. I clienti potranno utilizzare gratuitamente il parcheggio dei «Portici», ritirando il coupon presso l'agenzia postale.

LE

DI . Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 bottenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 156/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; San Remo 37; via Cernaia 4; via Madama Cristina 78; Po 14; corso Vercelli 74.
DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele .
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale «I Portici») aperta tutto l'anno festivi compresi.
011/65.90.100

GIOCHIAMO

I MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	27	71
	73	60	55	41	41
CAGLIARI	31	53	82	18	5
	87	80	78	60	57
	33	83	86	28	61
	70	67	67	63	58
GENOVA	39	26	18	42	81
	116	79	71	66	66
MILANO	26	7	45	54	57
	75	58	55	55	52
NAPOLI	21	1	10	68	60
	66	55	53	50	49
PALERMO	25	21	43	67	54
	60	58	58	55	54
	44	60	13	29	22
	105	64	54	52	51
TORINO	13	26	63	72	22
	103	81	81	69	58
VENEZIA	21	63	62	30	45
	101	81	67	62	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul a Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. gioco va programmato almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-8	81-10	81-19	81-20	81-13;
81-45	81-18	81-17	81-2	81-50;
81-48	81-83	81-26	81-28	81-4;
81-64	81-88	81-38	81-34	81-36;
81-75	81-74	81-87	81-30	81-39;
81-41	81-24	81-48	81-85	81-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 8 (1); Cagliari 8 (4); Firenze 69 (4); Genova 31 (4); Milano 8 (4); Napoli 35 (1); Palermo 1 (0); Roma 66 (5); Torino 14 (4); Venezia 8 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di Firenze:

1-50	1-20	1-12	10-15	10-30;
1-16	1-51	1-6	10-42	10-1;
1-60	1-52	1-3	10-54	10-40;
1-88	1-19	1-4	10-87	10-49;
1-2	1-30	10-50	10-20	10-2;
1-42	1-18	10-16	10-51	10-22;
1-55	1-40	10-61	10-52	10-3;
1-88		10-36	10-19	10-4.

Per decine lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-81-21.

Vincite: ambata Roma 21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	1 - 3 - 85 - 90 - 84 - 37
	81 - 38 - 26 - 29 - 46 - 30
2 combinazioni	
L.	8 - 16 - 82 - 73 - 54 - 53 - 78
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con

L. 178.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 21 - 38 -
224 combinazioni	- varianti =8 - 34 - - 44 - 71 - 80 - 84 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

DIFFERENZIARE, CI DIFFERENZIA.

SILVANO GUIDONE & ASS

Servizio Assistenza Clienti AMIAT (1670-17277)

Meglio differenziare che buttare. Vetro plastica sono molto differenti tra loro e con la raccolta differenziata possono essere riutilizzati evitando sprechi e inquinamenti. L'impegno dell'AMIAT è quello di rendere sempre più agevole ed efficiente la raccolta differenziata. L'impegno di noi cittadini è un gesto semplice, forse differente da quello che abbiamo fatto fino ad oggi, ma che ci farà sentire meglio perché più attenti al nostro futuro.

Raccolta differenziata dei rifiuti. Un gesto evoluto.

amiat

www.amiat.it

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso 6 - [redacted]. 6505470
OGGI
EVA MIKULA
come non l'avete mai vista!
STEFANY SILVER + [redacted] stars novità
Spettacoli NO-STOP dalle ore 16,30
ultimo spettacolo ore 24[redacted]

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
TEATRO ALFIERI, ore 20.45
PLEXUS T DI LUCIO ARDENZI
ANNA PROCLEMER CLAUDIA KOLL
in
LA PROFESSIONE DELLA SIGNORA WARREN
di George Bernard Shaw
con
VIRGILIO ZERNITZ
DAVIDE MONTEMURRI
regia
PATRICK ROSSI GASTALDI
Biglietteria TST, Via Roma 49 (orario 13/18, lunedì riposo)
Telefono 011/5176246

[redacted]

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

TEATRI

Conservatorio-ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" - giovedì 17/12/1998 alle ore 21 avrà luogo il terzo concerto della Stagione 1998/99. In programma l'Orchestra da camera Fiorentina. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC: T.447.7171. La Festa va forte con D.J. Marco.
CLUB 84: 15.30 Orsini Band - 21 Rocky e la Big Band in " Non solo boogie"
CLUB 84: Tel. 011-669.9560 - E' in atto prevendita veglionissimo del 31/12.
FEMINABAR: V. Pomba 7. Tel. 011-812.7395: oggi pornoshow 17.45-23.45 tabledance Giulia, Sabrina, Lara Belli serv. rist.
GARDEN DANZE 660 3443 h. 15 segreti.
LA LUCCIOLA - [redacted] Taranto 206. [redacted] 200.097 15 d.j.
PATIO+INVIDIA - 661.4841. Ore 22,30.
TROCADERO Night club apertura 22.30 orchestra international, show 01-03 via Andrea Doria 9. Tel. Fax 562.0966.

GALLERIE E MUSEI

[redacted]A (via C. Alberto 24). Proposte [redacted] '800 e [redacted] italiano.
BIASUTTI: Autori '800.
CIRCOLO [redacted] via Bogino [redacted] - 138. Mostra annuale 15.30-19. Fest. chiuso.
DAVICO: Silvano Gilardi [redacted].
DEL CENASCO: Tel. 645.247 Nature.
FOGLIATO: Luciano Spessot.
IL PORTICO: (via Bu[redacted] 28 Pinerolo 0121-73864), dipinti '800.
LOSANO: Pinerolo: Tino Aime
PIRRA: "Piccole Opere di Grandi Maestri"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
[redacted]: Renzo Ravazzotti oli e tecniche miste.
CARLINA: Per una collezione. [redacted] 817.3344.
CENTRO ARTE LA TESORIERA - T. 779.2147: pittura [redacted]: Delleani, Follini, Gheduzzi, Grosso, Mus, Pasini, ec.
MICRO': Miniformato.
NARCISO: opere uniche di Emanuele Luzzati e grafica del [redacted].

TEATRO REGIO TORINO
Dongiovannismi pianistici e un autoritratto
CONCERTO
Massimiliano Genot
pianoforte
Musiche di Alkan, Clementi, Thalberg, Rheinberger, Busoni, Liszt
Questa sera ore 21
Piccolo Regio Puccini - INGRESSO LIBERO

DA VENERDÌ A TORINO

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
[redacted]
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DAL 18 DICEMBRE AL CINEMA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.20 Amore in soffitta, Telefilm; 9.20 Un ra[redacted] come noi, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 19.00 Julia, Telefilm; [redacted].30 Giramondo; 20.00 Tg9; 21.00 Un ragazzo come noi, TF; 21.30 Los Angeles: Ospedale nord, TF; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; [redacted] Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

[redacted]
9.15 Telecity per voi; [redacted] Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.20 Alice, Telefilm; 17.50 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Lassiter [redacted] scassinatore**, Film; 22.45 P.S.I. Luv U, Telefilm; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg7.

VIDEO[redacted]
7.30 Videonotizie; 8.00 Buongiorno... Ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.00 Vg per voi; 19.20 Fun tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto toro; 22.30 Speciale Vrc; 23.00 Auto Expò; 24.00 Doppio gioco.

PRIMANTENNA
9.00 Happy end, Telenovela; 10.00 Tempo d'astrologia; 11.00 Sportello [redacted]el cittadino: condominio; 11.40 Macedonia musicale talk-show; [redacted] Cronache regionali news; 13.00Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 14.55 Videocono; 18.30 Le stelle su di noi con Carima; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 La fattoria dei giorni felici, Telefilm; 21.30 Supersoa; 22.30 Tg diario; 22.45 Incontro con l'arte; 1.00 Tg diario - È accaduto ieri.

[redacted]
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, Telenovela; 12.30 Maria, Telenovela; 13.30 Team tv news, 14.00 Affari d'oro; 19.00 Agri news; 20 10 A spasso [redacted] internet; 20.45 Decimo livello, Film; 23.15 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Time sette; 11.30 Il mercatino; 13.15 Incontri; 15.00 Auto oggi; [redacted] Fun tv; 19.20 Tg time; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg time; 22.45 Cartomanzia; [redacted].50 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.10 TG nazionale; 13.00 Intrigo fatale, Telefilm; 14.00 Musicale; [redacted] Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg nazionale; 19.30 Cartomanzia; 20.00 Documentario; 20.30 [redacted] **lui assunto lei**, Film; [redacted].30 Telegiornale

[redacted] **ODEON TV**
7.00 Reporter; 18.00 Video top; 18.30 Crazy dance Odeon; 19.00 Italia oh!, Cronache fatti eventi raccontati dalle redazioni locali ad un pubblico nazionale; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 **A prova di proiettile**, Film; 22.30 Sport locale; 24.00 Solo [redacted] 0.15 Soft Glob. 1.00 Crazy dance.

[redacted] **CANAVESE**
9.00 Disperatamente tua, TN (anche alle ore 13.30-20.00); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Canavese notizie (12.45-16.45-19.30-22.30); 20.40 Paper Moon, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Le due signore di Greenville, TF; 13.30 Musicale; 18.30 Notiziario; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 **Drug's Runners**, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

[redacted]
[redacted] Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Squadra speciale, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Il momento magico [redacted] G.R.P.; 22.30 Casa Capozzi, Telefilm; 23.30 Le [redacted] della settimana; 0.15 Teleshopping.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi, 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 18.00 Obiettivo Australia; 19.00 Auto [redacted] 19.55 Informa 7; 2[redacted].10 Mondo dell'occulto; 20.[redacted] Il lotto fai da te; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.10 Calcio: Fiorentina-Juventus; 2.00 Hotel Paradiso.

TELESUBALPINA
9.00 Filo diretto...; 12.00 **Il mercante dei sogni**, Film - 2ª parte; [redacted].00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **Il vento del Sud**, Film - 1ª parte; 18.15 Cartoni animali; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 I predatori dell'isola d'oro, [redacted] film; 21.30 Ellery Queen, Telefilm; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

[redacted]
9.00 Filo diretto...; 12.00 **Il mercante [redacted] sogni**, Film - 2ª parte; 13.50 Il [redacted]ale; 14.00 Tg locale; 18.30 Obiettivo sport; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello; 20.25 Telegiornale locale; 20.45 Punti di vista; 21.30 Ellery Queen, Telefilm; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 La buona notizia.

[redacted] **21**
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino [redacted] gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

[redacted]
11.00 Istruzioni [redacted] l'uso; 12.40 Notiziario regionale (anche alle 19.00-22.00-0.15); 14.00 Le auto della settimana; 14.00 Le au[redacted] della settimana, Rubrica d'informazione sulle auto; 18.00 Programma con cinquestelle; 20.45 Programma sportivo in diretta; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.00 Na seira con noi; 12.00 Musicale; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Natura selvaggia; 19.30 Telegiornale; 20.00 T[redacted] l'altro; 20.45 **La strana signora della gran[redacted] casa**, Film.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale - oroscopo; 10.00 Film; 11.30 Cartoni animati; 13.30 The box; 15.30 Film; 18.00 Cartoni; 20.45 Film; 22.30 Auto d'oggi; 0.20 Tg; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle [redacted] tempestive comunicazione delle emittenti

Sì, è proprio un'occasione da non perdere: solo dai concessionari Rover di Torino e Provincia, potete approfittare di un maxi sconto di 5 milioni per l'acquisto di una Rover 400. Benzina o diesel, 4 o 5 porte, nella gamma Rover 400 troverete sicuramente l'auto giusta per voi. Fate spazio ai vostri desideri: da oggi la classe ROVER è sempre più a portata di mano. Attenzione però, l'offerta è valida solo sino al 28 dicembre '98 (con possibilità di immatricolazione entro il 7 gennaio '99) **per le vetture disponibili in concessionaria.**

Modello	*Motore*	*Km/h*
414i	1.4	185
416 Si	1.6	190
420 TD	2.0	170
414i Berlina	1.4	185
414 Si Berlina	1.4	185
416 Si Berlina	1.6	190
420 TD Berlina	2.0	185

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI TORINO E PROVINCIA

CHIVASSO - V.A.RO.
C.so Galileo Ferraris, 18 - Tel. 0119100770

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA
C.so Francia, 326 - Tel. 0114051585

ROSTA - F.LLI D'AURIA
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 0119567783

CIRIÈ - COZZO
Via S. Maurizio, 23 - Tel. 0119214018

MONCALIERI - STAR-CAR
C.so Trieste, 140 - Tel. 0116939747

TORINO - STAR-CAR
Via Nizza, 30 - Tel. 0116502121(r.a.)

ROVER 400

[redacted]

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' [redacted] Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: lui è disposto a seguirla [redacted] anche in paradiso. **[Arlecchino]**

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di storia scopre di avere come vicino di [redacted] criminale nazi[redacted]. Lo frequenta. **[Valentino 2]**

BASTA [redacted] IL [redacted] Drammatico. Il tredicenne [redacted] diventa amico di un coetaneo malato. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] Commedia drammatico. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i [redacted] ristorante. **[Reposi 2]**

[redacted] Drammatico. Amelio racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli Anni 50 e 60. **[Eliseo Blu]**

[redacted]**TTO PERFETTO.** Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. **[Cristallo]**

ECCO FATTO. Drammatico. Un'esile storia d'un liceale tormentato dalla gelosia [redacted] risultati scolastici negativi. **[Reposi 4]**

[redacted] FANTASMA DELL'OPERA. Horror. La storia [redacted] cantante d'opera (Asia Argento) e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa. **[Ambrosio 2, Empire]**

FESTEN. Drammatico. Gran premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, racconta [redacted] pranzo di famiglia in cui il primogenito [redacted] di rendere noti i segreti dei presenti. **[Due Giardini]**

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un Peter [redacted] periferia, [redacted] e donnaiolo. **[Nazionale [redacted]]**

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Grottesco. Kusturica racconta [redacted] avventure [redacted] due gruppi di gitani. **[Adua 400, Eliseo]**

[redacted] **INTERNAZIONALE.** Thriller. Per il ciclo Grande Cinema il capolavoro [redacted] Hitchcock. **[Adua 200]**

[redacted] Biografico. La tormentata e interessante vita dell'anticonformista pittura Toulouse Lautrec. **[Valentino 1]**

LA [redacted] DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento nato sul piroscafo Virginian, dal quale non è mai [redacted]. **[Olimpia 1]**

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne [redacted] prese con legami matrimoniali «complicati». **[Chaplin 1]**

MORTAL KOMBAT. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat. **[Nazionale 1]**

MULAN. Cartoni. [redacted] principessa [redacted] Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Lux]**

MY [redacted] Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. **[Romano]**

IL [redacted] Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente [redacted] polizia Danny Roman [redacted] di rispondere alle [redacted] prendendo [redacted] ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi 3]**

[redacted] **IN DIRETTA.** Thriller. Match [redacted] boxe truccati, due omicidi in contemporanea e una testimone. **[Doria]**

OUT [redacted] Thriller. Jack è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi [redacted] il fiato... **[Ideal]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Una ragazza [redacted] una quarantenne vogliono [redacted] marito a [redacted] loro [redacted]. **[Erba 1]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia Anni 70 per l'esordio da regista del rocker padano Ligabue. **[King]**

SALVATE IL [redacted] RYAN. Bellico. Spielberg [redacted] pattuglia Usa mandata nel '44 in Normandia a liberare il soldato Ryan. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 1]**

IL SILENZIO. Drammatico. Un'amicizia in un villaggio: lui è un bambino cieco, lei i suoi occhi sul [redacted]. **[Chaplin 2]**

[redacted] **DOORS.** Commedia. Una metropolitana persa per un minuto è al centro della giornata di Helen. **[Kong]**

SVEGLIATI [redacted] Commedia. Un abitante [redacted] villaggio irlandese vince [redacted] somma [redacted] concittadini lo scoprono. **[Due Giardini]**

THE AVENGERS. Azione. La coppia di investigatori televisivi arriva sul grande schermo. **[Ambrosio 1, Ciak, Reposi 5]**

THE LAST DAYS OF DISCO. Commedia. Un gruppo [redacted] giovani borghesi in carriera, nell'America anni '80: [redacted] giorno al lavoro, di notte in mega-discoteche. **[Studio Ritz]**

[redacted] **OPPOSITE** [redacted] **SEX.** Commedia. Un'intraprendente diciassettenne irrompe nella vita [redacted] fratellastro gay e [redacted] sconvolge la relazione con un altro. **[Centrale]**

THE TRUMAN SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista [redacted] una soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Olimpia 2]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Ca[redacted] Diaz è l'ambita Mary nella [redacted] irriverente pellicola dei Farrelly. **[Vittoria]**

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice d'una rivista e un cow-boy solitario abile nel curare i cavalli. **[Etoile]**

[redacted] VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni alle prese [redacted] un argomento difficile [redacted] affronta alla [redacted] maniera: il tema del lager. **[Capitol]**

LA VITA SOGNATA DEGLI ANGELI. Drammatico. L'amicizia di due ragazze [redacted] oggi, vagabonde e precarie. **[Massimo 1]**

DOMANI SERA AL CONSERVATORIO

Bambine di settant'anni presentano l'anima colta di spiritual e gospel

Tra gli esiti [redacted] globalizzazione c'è anche quello della commistione tra generi musicali. E' un'operazione [redacted] scevra di pericoli perché rischia di omologare, come già in altri campi, [redacted] il basso. Vi sono tuttavia dei [redacted] cui questa «contaminatio» si rivela decisamente positiva, poiché arricchisce la cultura musicale di motivazioni fresche [redacted] innovatrici. E' stato [redacted] caso di George Gershwin, forse l'unico compositore che abbia saputo [redacted] i migliori frutti trattando jazz e musica classica come meritano, cioè [redacted] due generi di paritetico valore.

E così domani il consueto «Mercoledì del Piccolo Regio» avrà [redacted] oggetto alle 16 proprio il compositore americano (di origine russa), di cui ricorre in questo 1998 il centenario della nascita. La conversazione pubblica (a ingresso libero), con una serie di significativi [redacted]lti, sarà [redacted] cura di Bruno Baudissone.

Ma domani si registrerà anche un concerto in cui la musica popolare diventa arte alta; e lo dimostra il fatto che esso rientri nel cartellone dell'Unione Musicale. Si svolgerà alle 21 in Conservatorio e vedrà impegnato il gruppo vocale «The Stars of Faith» con Algernon Baker al pianoforte. Si tratta di Frances Steadman, Dorothy Blackwell, Isadora Ellis, Darlene Thrumond e Danny Morrison, quattro donne [redacted] un uomo che si dedi[redacted] allo Spiritual e al Gospel. Qualcuno ha definito queste cantanti nere «Bambine di settant'anni», e [redacted] effetti fanno musica insieme da quaranta e non hanno [redacted] lasciato offuscare la gioia che questo genere sottende. In [redacted] tanti imitatori spesso di scarso livello, queste Stars brillano di luce propria.

E anche la «Stefano Tempia» dice la sua parola in codesto interessante discorso, proponendo per giovedì alle 21 in Conservatorio una serata, [redacted] titolo «Baroque and Blues» la dice lunga. Sarà di scena l'Orchestra da Camera Fiorentina, un complesso votato appunto al sinfonico e al cameristico, al quale l'incontro con il pianista e compositore Marco Vavolo ha aperto [redacted] orizzonti. Così il pubblico potrà ascoltare una elaborazione dalla «Terza Sonata per violino» di Bach che diventa una «Invenzione per trio jazz e archi», e subito dopo il bel «Concerto per flauto K 313» [redacted] Mozart.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

LO ARIA — ACCESSO HANDICAP

LISTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «Il grande cinema»: **Intrigo internazionale**, di A. Hitchcock, con C. Grant. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto** [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [redacted]. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cine[redacted] 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. [redacted] **dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]; sera 11.000. ●

CAPITOL [redacted] San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Oppo[redacted] of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000, Aiace 5000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Matrimoni**. C. Comencini, con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/E, [redacted] 011-436.07.23. **Il silenzio**, di M. Makhmalbaf, con T. Normatova, N. Abdelahyeva. Or.: 16; 17,30; 19; [redacted]; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●●●

CIAK c.so G. Cesare 105, [redacted] 011-232.029. **The** [redacted] **- Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] pom. [redacted]; sera 11.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

[redacted] v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Omicidio in diretta**, regia Brian [redacted] Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DUE GIARDINI v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. Sala Nirvana: **Svegliati Ned**. Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse: **Festen**. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gatto nero, gatto bianco**, di E. Kusturika con F. Adjin, S. Bajran. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così [redacted]**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted] ●●●●

ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Basta guardare il cielo**, di P. Chelson con S. Stone, [redacted] Rowland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. [redacted] min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), [redacted] Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●●

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. VEDI TEATRO.

ETOILE via Bogozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, [redacted]. [redacted]: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. [redacted] **soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; [redacted]. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000 ●●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salimbeni. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Aiace 5000. ●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)**; (F. '97). Viet. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 10.000. ●●●

[redacted] **1** v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat distruzione totale**, di J. R. Leonetti, con [redacted] Smou. [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45, 22,[redacted] Nor[redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pia[redacted]** regia di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45, 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Salvate il soldato Ryan** [redacted] di [redacted] Spielberg. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]. ●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted] 011-531.400. [redacted] di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gasmann, G. Giannini, A. Catania, I. D'Aloja. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray, con S. Jackson, K. Spacey, D. Morse. Or.: 14,30, 17.10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ecco fatto**. [redacted]. Silvestrin, B. Bobulova, G. Pasotti, G. Colonna. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. [redacted] **avengers - Agenti speciali**, con R. Fiennes, U. Thurman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, [redacted]. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **My name is Joe**, di K. Loach con P. Mullan, L. Goldie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

STUDIO [redacted] v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **The last days of disco**, di W. [redacted], con C. Sevigny, K. Beckinsale, C. Eigeman. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

V[redacted] Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Toulouse Lautrec**, con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. Or.: 20, 22,30. Ingr. 11.000; rid [redacted]

[redacted] Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-[redacted].00. **L**[redacted], di B. Singer [redacted] McKellen, [redacted] Renfro Viet min. [redacted]. [redacted] 16, 18,15, 20,30; 22,40. Ingr. [redacted]; rid. 8000

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers, con C. Diaz e M. Dillon. [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 [redacted] pom. 7000; sera 11.000 ●●

[redacted]ONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Ore 21. **Romeo e Giulietta** 20 film t. [redacted].

CUORE via Nizza 56, tel. 011-668.7668. Vers. orig. inglese or.: 17,30; 20; 22. **Anastasia**.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Ore 18,15 e 21.15 Cinecircolo Il Pungolo, ingresso soci. [redacted] venerdì a domenica **Armageddon** di M. Bay, con B. Willis. Ingr. 8000; rid. [redacted].

FREGOLI p. [redacted] Giulia 2 bis. tel. 011-817.93.73. **Il Signor Quindicipalle** con F. Nuti e S. Ferilli. Ore 20,30; 22,30. Ingr. 8000, rid 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato e domenica. **Small soldiers** Or. 15; 17; 19; 21

CARDINAL MASSAIA v. [redacted] Massaia 104. RIPOSO. VEDI TEATRO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domenica 20 dicembre ore 15; 17, 19, 21. **Small soldiers**. Ingr. [redacted], [redacted] 6000 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011-522.4279. Rassegna Cinema più che mai: **Il Ladro** di P. Chukhray. Or.: 21,15. Ingr.: 6000 - tessera 3 film lire 12.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **La casa dei** [redacted] con Rossana Doll, Jessica. Ap. 14,30; ult. 22,30. [redacted] lun. [redacted]. Int. 8000, rid 7000, anziani [redacted].

A[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani [redacted]. Ingresso viet. min. 18 anni. [redacted]: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione [redacted] **vicende inconfessate**. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [redacted] 14,30, ult. [redacted].

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita [redacted]. Tel. 011-521.23.85. **Le vere avventure di Rocco**, con Rocco Siffredi, [redacted] Caracciolo. Or.: ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Venium giorni d'intenso piacere**, con Eva Orlowsky, Luana Borgia. Apertura feriale 10,30, ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Anche le gatte in calore**. Ap. ore 10,30 dalle 16,30 di oggi spettacoli dal vivo [redacted] Eva Mikula, Stefany Silver più stars novità

[redacted] corso Regina Margherita 123. [redacted] 011-436.20.92. **Sodomia** [redacted] **stop** (passioni proibite). Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Quella sadica viziosa** [redacted] **mia** [redacted]**lie**, con Jennifer Long, Dianna Darby. Or. [redacted] 15; ult. 22,30. Lire [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-596.36.17. [redacted] **avventure nascoste di Jessica**, con Jessica Rizzo. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 6000, rid [redacted], anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Rocco duro da morire** con Rocco Siffredi e Rosa Caracciolo. Or.: ap. 15; ult. 22

ASSOCIAZIONI [redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba [redacted]. 011-562.33.13. Ore 15-19 Tavola Rotonda Artisti **Simbolico, Sincretico** con A. Bertrand, P. Carrer, G. Colombo, C. Faure, P. Gilardi, Gruppo 80-81 C. [redacted], R. Masoli, D. [redacted] L. Taiuti, F. Torriani moderatore.

[redacted] **TEATRO.** V. Don Orione 5. tel. 011-338.696. Associazione culturale RIPOSO

MUSEO DEL [redacted] CINEMA

[redacted] **DUE** via Montebello 8. [redacted] 011-817.1048 tram 15. RIPOSO.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. RIPOSO.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.63: rassegna il cinema diffuso **I figli di Annibale**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.85.25: **Del perduto amore**

CASCINE VICA
[redacted] **BOSCO DIGITAL:** 011-959.18.40: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**
UNIVERSAL 011-941.18.67 **Out of sight.**

CHIVASSO
[redacted] 011-911.15.88. **Gatto nero, gatto bianco**
MODERNO: Radiofreccia
POLITEAMA 011-910.14.33: chiuso per lavori

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Mulan
REGINA UNO: [redacted] **of sight**
REGINA DUE: The avengers
STAZIONE: Tutti pazzi per Mary.
STUDIO LUCE: Al di là dei sogni

CONDOVE
[redacted] 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: due città al cinema. **La parola amore esiste**

[redacted]
T. S. [redacted] 937.59.23: **La parola** [redacted] **esiste**

[redacted]
[redacted] 0125-425.084: riposo
BOARO: Il fantasma dell'opera
POLITEAMA: Cineclub: Love etc

[redacted]
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Sesso e potere**

PIANEZZA
LUMIERE: Out of sight

PINEROLO
HOLLYWOOD: [redacted] **pervenuto**
RITZ: [redacted] **pervenuto**
ITALIA 200 0121-393.905: **Al di là** [redacted] **sogni**
ITALIA 500: Il fantasma dell'opera

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80. **L.A. Confidential**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122-622.686: riposo

[redacted]**ORRE P**[redacted]
TRENTO 0121-933.096: **La leggenda del pianista sull'oceano**

[redacted]
[redacted] **UNO** 0124-617.122. riposo
[redacted] **DUE** 0124-617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Don Pasquale** di G. [redacted]zetti (ris. scuola). F. M. Carminati dir. Regia di Ugo Gregoretti. 21/12 ore 20,30 **Il Trionfo del Tempo e** [redacted] **Disinganno** [redacted] di G. F. [redacted] Concentus Musicus Wien [redacted] da Nikolaus Harnoncourt. Biglietteria (ore 9,30-18) Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Intorno [redacted] Giovanni. Ore 21 **Tempi romantici pianistici e un autoritratto**. Concerto del pianista Massimiliano Genot. Musiche di Alkan, Clementi, Thalberg, Rheinberger, Busoni. Unit. Ingresso libero. Informazioni Attività Promozionali. Tel. [redacted] 8815.246/238/210

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 I. 17, 18 e 19 ore 21, e 20 ore 16 e ore 18 **La schiaccianoci e Re dei topi**. Per «Su il sipario» oggi ore 21 la «Corda Pazza» pres. **I Visici**. Si prenota per **Cin-ci-là** del 31/12 Veglione di Capodanno. Per inf. e pren. [redacted] 011 819.35.29

[redacted] P.zza Solferino 2. t. 011.562.3800. [redacted] 20.45. la Plexus T presenta **La Professione** [redacted] **Signora** [redacted], di G. B. Shaw, regia di Patrick Rossi Gastaldi. [redacted] Anna Proclemer, Claudia Koll. Biglietteria Tst, via Roma [redacted] orario 12-18, lunedì riposo. Tel. 011.517.6246

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Sabato e domenica ore 21,15 a grande richiesta il T. dell'Angolo presenta 2 recite straordinarie [redacted] **I tre moschettieri** di A. Cipolla, regia di E. Allegri. Bigl. L. 15.000. Inf. e pren. da venerdì ore 16-19. Tel. 011 331.764

AUDITORIUM [redacted] - [redacted] Via [redacted] 280. Mercoledì 16 dicembre ore 20.30 **King's Consort**. Robert King direttore. Musiche di Bach. Informazioni e biglietteria tel. 011 664.4537

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il T. di Genova presenta **Le false confidenze** di Pierre de Marivaux, regia di Marco Sciaccaluga, con Andrea Jonasson. Biglietteria Tst, via Roma 48, orario 12-18, lunedì riposo. tel. 011 517.6246

[redacted]**EO.** Via Madama Cristina 71. tel. 011.669.80.34. Questa sera ore 21 **Amedeo Minghi**; dal 17.12 **The Gospel America**. Prosegue la campagna abbonamenti 1998-99. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato ore 10-13; 15-19.

ERBA. [redacted] Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. Dal [redacted] «tutte le feste a Torino spettacoli» presenta **Un matrimonio ridicolo** di G. Feydeau, con P. [illegible] A. Innocenti [illegible] 13-17 22 [illegible]

GIANDUJA TEATRO. via S. Teresa 5. [illegible] 011.530.238. Ogni dom. alle 15 la Compagnia Marionette Lupi replica **Gianduja il circo delle meraviglie**. Alle 15.30 presenta [illegible] **La favola dell'arte** 17 e 18.12 **Il mio amico Max** con E. Ariagazzi e [illegible] 19.12 **Fiabe di Natale** con E. Ruggeri.

[redacted] «G. [redacted]». Orc. Filar. di Torino ore 21. 3° conc. sassolonista e dir. F. [redacted] Respighi, Bozza, Gershwin. Tel. 011.436.0691-436.1340. **Accademia** [redacted] **Stefano Tempia.** 17/12 [redacted] 21 3° Conc. In programma Orch. da Camera Fiorentina. Bigl. 20.000. Merc. 16.12 **Unione Musicale** ore 21 precise serie gialla. **The stars of faith**. Spiritual e gospel. Tel. 011.544.523 - 517.5168

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.532.087. Dalle ore 10.30 Goethe Institut Turin. Perversione Juvarra Multiteatro presenta **Berlino Laboratorio** video, Cd-Rom, Internet, Workshop, Musica. Inf. 011.540.675 (dalle 16 alle 19). **CAFE' PROCOPE:** [redacted] «Berlino Laboratorio»

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, tel. [redacted] 817.93.73. Dal 22 dicembre Compagnia Comica G. Molino in **Due nel pomeriggio**. Inf. e pren. anche per spettacoli «Capodanno a teatro». Tel. 011 817.93.73.

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. Il 26 e 27.12 Balletto Classico di [redacted] **Schiaccianoci** musica di P. Ciaikovskij. Coreografia M. Petipa, V. Vainonen, N. D. Kasatkina, V. Vassiliev

TEATRO [redacted] Via P. Sarpi 111, telefono 011.619.33.51. Questa mattina ore 10 nell'ambito della rassegna Spettacoli per le Scuole la Microband pres. **Grazie Ludwig** (età 6-14 anni). Ingresso L. [redacted] gratuito per gli accompagnatori. Inf. Ass. Teatro tel. 011.437.6230 (dal lun. al ven. uffici)

TEATRO DI TORINO P. Massaua 9. Il 19.12 ore 21 **Sueño y sombra** [redacted] Ballet Arrugu primo ballerino, coreografia M. Maya. Dal 26.12 al 10.1 **Hai mai visto la rivista?** Con C. Vitale, C. Joseph, L. Conti e S. Benz. Regia C. Goffi. Il 31.12 serata prolungata, pren. aperta L. [redacted] Inf. pren. 779.5803 [redacted] al ven. 10-13/15-19.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. [redacted] Massaia 104 [redacted] 011.257.881. Per Autunno Musica 7ª Ediz. Ass. Tipografia e Nuovo Canto di Tespi presenta **Serata Lirica**. Soprano M. Degrassi, baritono P. [redacted] pianoforte D. Stravagier. Ingr. L. [redacted]. Pren. e inf. 011.257.881 tutti i giorni fer. ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Il 16 e 19.12 ore 21 rassegna teatro piemontese **Tutto daridere** la comp. A. Mattura pres. **Tut per na quaja e il le baive en decet?** Pren. pren. dal 17.12 ore 17/19. Dal 23.12 Margherita Fumero in **Nel due tali felicemente**. Il 31.12 serata prolungata di Capodanno

GARIBALDI [redacted] Via Garibaldi 8. Settimo T.se [redacted] 21 Marzo [redacted] in **Kaphimas** di R. Ristagno e [redacted] Balzer. Ingr. [redacted] fino al 17.12 pren. 011 897.1746-897.0831

STALKER [redacted]**O.** Via Cotta 20. Grugliasco, tel. 011.787.117. Il 21.12 ore 13,30 aula 39 Pal. Nuovo (v. S. Ottavio 20) comp. Stalker **Lo sguardo di Ulisse - L'odissea a Palazzo Nuovo**. Laborat. di sperim. [redacted] per gli studenti del Dams dell'Univ. di Torino. [redacted] do asses. alla Cultura Città e Prov. di Torino e Reg. Piemonte. [redacted] Inf. tel. 011 787.117 - 011.786.946

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 18.12 Lega It. Improv. Teatrale in **Match**. Competizione artistica sportiva. Rassegna Promotore del Coop. Moncalieri Teatro e Tst di Torino. Ore 21. [redacted] L. 25.000, rid. 20.000. Pren. 011.640.3709

[redacted] Piazza I Maggio, Vinastellone. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. P. Matteotti 39. Grugliasco. Nuova stag. 15 e 16.12 ore 21 rass. «La [redacted] dell'attore». I Magazzini di Fine Millennio pres. **Il Colore delle lacrime** di e con F. [redacted] inf. T. 401.33.28. Ingr. 20.000, rid. 15.000

[redacted]

[redacted] **PIU' CIRCO DI** [redacted] Parco della Pellerina (TO) tel. 011.748.585 [redacted] al 15/12 [redacted] ore 21.15 [redacted] giorno. Prevendita [redacted] dalle 10. Ampio parcheggio custodito. Locali riscaldati. Orchestra dal vivo. Visita agli animali e prove in pista artisti dalle 10 alle 14

MUSEI E MOSTRE

[redacted]azioni a cura della Regione, Orario: 9-13; 14-18)

ACCAD. ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-19.

[redacted] **DI STATO** (p.zza Castello [redacted], [redacted]. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso lunedì.

ARMERIA [redacted] (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lun., merc., ven., sab. e dom. 9-14. Merc. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA [redacted] (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.

[redacted] **REALE** (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.

[redacted] (telefono 011.861.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

[redacted] Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre [redacted]... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-[redacted]. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

[redacted] **D'ARTE** [redacted] **E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9.30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.

GA[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA E[redacted]**FIA** (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO [redacted] **RIVOLI** (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì [redacted] venerdì 10-17; sabato e domenica [redacted] 10-19; pri[redacted] terzo giovedì [redacted] dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.

[redacted] **DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI** [redacted] **RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via [redacted] Settembre 88/c). Orario: mar.-dom. 9-19; [redacted]. 9-22. Lun. chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

[redacted] **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] **E DI SCIENZE NATURALI** (c.so Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via [redacted]. Cappuccini, tel. 011.56.04.104). Or.: sab.-dom.-lun [redacted]-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video montagna: «Se ti è nato il gusto di scoprire... Incontro con W. Bonatti». Fino al 20/12.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Mar.-sab. 9-19; dom. e [redacted] 9-13; lun. chiuso. Tutte le domeniche 9-13; ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, [redacted]. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. [redacted] Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefono (dal [redacted] al venerdì) 011.884.432.

[redacted] **NUMISMATICA -** [redacted] **ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, [redacted]. 011.541.557). Oggi aperto dalle ore [redacted] alle [redacted] 19.

MUSEO [redacted] **DI SCIENZE NATU**[redacted] (via Giolitti 36, [redacted]. 011.432.30.80). Orario: Dal lunedì al venerdì 14-19, [redacted] e domenica 9,30-19. Mostra: «Arca naturae». [redacted] collezioni invisibili nelle fotografie [redacted] Lanzardo; [redacted] al 23/12 ingresso libero.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali scuole [redacted] o gruppi [redacted] prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte [redacted] 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario 10-16.20, mar. chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Orario mostra 10-19, chiuso martedì. Fino al 6/1.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7. [redacted] 011.436.03.11). Orario: da lunedì a domenica 10-19

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [redacted], tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate [redacted]. (da lun. a ven.) 011.562.9604.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11)

PALAZZO REALE (p.zza Castello, [redacted]. 011.436.1455). Da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

PINACOTECA [redacted] **BELLE ARTI** (via Accad. Albertina 8. [redacted] 011.817.78.62), da mart. a dom. 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Personale di Adriana Giorda e Fernanda Delia». Fino al 20/12. Tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-13.

SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato [redacted] compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». Fino al 15/12.

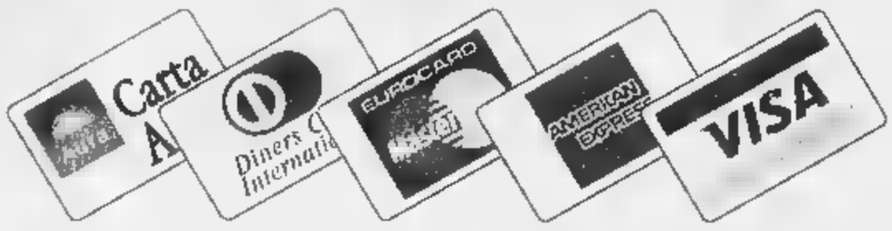
Lo sconto in profumeria camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Numero Verde
167-269 269

Consigli, critiche, complimenti. Da voi accettiamo tutto.



Perché pagare oggi quello che potete rimandare a domani? Tutte le porte automatiche Viacard della Società Autostrade accettano le Carte di Credito. Un sistema pratico e sicuramente più comodo del contante: l'importo del pedaggio, **senza alcuna maggiorazione,** viene inserito sull'estratto conto mensile della vostra Carta di Credito. Le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono accettate nella modalità credito. Maggiori informazioni presso l'istituto che ha emesso la carta di credito e al numero verde.

Anche la Carta di Credito.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard Fast[illegible] Carte di Credito Telepass

autostrade

LA [redacted]

SPECIALE VOLONTARIATO

Martedì 15 Dicembre 1998 SUPPLEMENTO AL [redacted] ODIERNO INFORMAZIONE PROMOZIONALE I

Una passione per l'arte o la storia? E' qualcosa da donare agli altri

Donare competenze, tempo. Trasmettere passioni. Comunicare entusiasmo: per l'arte, la storia, l'ambiente, per [redacted] monumento, [redacted]tore dimenticato. E' il «volontariato culturale», tra le tante forme di volontariato quella che più sfugge alle definizioni. Anche qui, come in ogni altra manifestazione del fenomeno, il punto di partenza è la gratuità. [redacted] volontari culturali significa offrire il proprio sapere in campi che vanno dall'archeologia al folklore, dal teatro [redacted] restauro senza chiedere nulla [redacted] cambio. [redacted] piacere è rendere partecipi altri con ricerche, conferenze, viaggi, campagne di sensibilizzazione.

A Torino, oggi sono decine [redacted] associazioni e i gruppi che negli ambiti più diversi praticano questa forma di solidarietà. «Il volontariato culturale - dice l'architetto Antonella Contardi dell'associazione Amici dell'Arte [redacted] dell'Antiquariato - [redacted] lontano da quello classico, che si occupa delle persone più deboli. Noi, ad esempio, ci occupiamo dell'arte più debole, di [redacted] l'Italia [redacted] ricchissima in ogni angolo: con un'azione di sensibilizzazione [redacted] possibile salvare [redacted] bello e, come [redacted] una staffetta, trasmetterlo all'umanità di domani». Un'altra testimonianza? «Noi abbiamo scelto di valorizzare - spiega Walter Bianco, presidente dell'associazione naturalistica Biosphere - il patrimonio ambientale-culturale dei parchi torinesi: una ricchezza che la città sottovaluta [redacted] che quindi merita un grande impegno per la riscoperta». In questa realtà, i volontari sono biologi, naturalisti, geologi. I destinatari? Chiunque abbia a cuore l'ambiente in cui vive.

Nel vasto panorama di gruppi [redacted] associazioni (l'elenco completo [redacted] può ottenere all'Ufficio Volontariato [redacted] Culturale del Comune), ognuno può trovare - [redacted] aspirante volontario o da semplice curioso - quel che fa al caso suo. Ma per avere un'idea della ricchezza di proposte e di competenze, si può incominciare da un'iniziativa della Divisione Servizi Culturali della Città che, in 4 anni, si è ingrandita fino a raccogliere, nel '98, ben 27 associazioni partecipanti: è «Torino non a caso», che nei fine settimana primaverili e autunnali propone itinerari alla scoperta della città.

L'ultima edizione - preceduta, tra gennaio e aprile, da «Per filo e per segno», [redacted] fitto programma di conferenze sempre a cura dei volontari - ha proposto ben 31 chiavi di lettura della storia, della natura e dell'arte torinesi: dall'esplorazione delle radici medioevali all'architettura contemporanea, dalle [redacted] Principe Eugenio ai sentieri collinari, ai musei [redacted] conosciuti. Gli itinerari, proposti dalle associazioni, sono illustrati dai volontari (in collaborazione [redacted] le guide turistiche). Ora l'Ufficio Volontariato Culturale sta lavorando all'edizione '99: [redacted] realtà interessate a partecipare sono invitate a prendere contatto entro metà gennaio; sono anche graditi suggerimenti di singoli cittadini per l'ideazione di nuovi percorsi. E graditi sono poi tutti i nuovi progetti di vario volontariato culturale - non c'è limite alla fantasia: l'unica regola è quella dell'utilità - che associazioni vecchie e nuove vorranno sottoporre.

Ma il «volontariato culturale» comprende davvero un'infinità di aspetti. S[redacted] doni gratuiti molto preziosi i frammenti di vita in Torino che l'assessore per la Cultura della Città, Ugo Perone, aveva invitato [redacted] scrivere presentando «Tori[redacted] non a caso» 1998. In queste pagine sono pubblicati i migliori testi selezionati dalla Commissione. Ne risulta davvero, come aveva auspicato il prof. Perone, «un canovaccio comune nel quale la città riconosce [redacted] suo volto».

Sono moltissimi i giovani e giovanissimi che hanno risposto all'invito dell'assessore. Un segno di entusiasmo che i ragazzi hanno dimostrato anche in altre occasioni. Come per «Torino Porte Aperte», manifestazione che si è svolta per la prima volta [redacted] maggio, [redacted] dall'intenso lavoro di ricerca sui monumenti cittadini condotto nell'arco di tre anni dagli istituti che hanno aderito al progetto «La Scuola adotta [redacted] Monumento», promosso dai Servizi Educativi della Città (via Revello 18, tel. 011-4429104/5) con il Provveditorato agli Studi, il Politecnico e le Soprintendenze. Bambini e ragazzi hanno scoperto le bellezze di Torino e hanno coinvolto [redacted] cittadinanza, curando l'apertura straordinaria dei monumenti adottati.

Ancora giovani. Sono 1400 i torinesi tra [redacted] 16 e i 29 anni che hanno aderito finora [redacted] «I giovani per Torino»: gli under-30 sono invitati [redacted] donare un po' di tempo libero per la valorizzazione culturale e turistica della città: si rendono disponibili in [redacted] di manifestazioni o eventi (Ostensione, Salone della Musica...). Per partecipare basta compilare [redacted] modulo presso l'Informagiovani di via Assarotti 2: si ri[redacted] casa la comunicazione [redacted] ogni iniziativa proposta.

Volontari culturali, si incomincia di qui

Andare [redacted] scoperta del volontariato culturale? I riferimenti non mancano...

Ufficio Volontariato Culturale (Settore eventi culturali), Divisione Servizi Culturali della Città di Torino, piazza San Carlo 161 (tel. 011-442/4727/ 4746). E' il riferimento per le associazioni che prati[redacted] il volontariato culturale e che intendano avviare progetti in collaborazio[redacted] con la Città (ad esempio, per «Torino [redacted] a caso»).

Ufficio Volontariato-Settore Gioventù, Divisione Servizi Socio Educativi [redacted] Città, [redacted] Assarotti 2 (tel. 011-442/4937). Si rivolge ai giovani interessati [redacted] volontariato culturale: dà informazioni sulle proposte delle associazioni e sul progetto «Giovani per Torino».

Il [redacted] per il Volontariato (011-3193878, martedì e giovedì, ore 15-21). E' un servizio telefonico per chi [redacted] interessato ad offrire tempo e competenze [redacted] vari ambiti [redacted] volontariato e per chi invece ne ha bisogno. E' gestito da [redacted] associazioni, il Comune collabora e contribuisce. Organizza corsi di orientamento [redacted] volontariato.

Centri Servizio del [redacted]. Sostengono [redacted] associazioni e fanno informazione sulle loro attività: Univol-Csv, via Andrea Doria 27 (tel. 011-8154084); V.s.s.p, via Giolitti 37 (011-8124795/96), che in collaborazione con Uni.vo.c.a (Unione volontari culturali associati), organizzerà [redacted] corso gratuito di introduzione al volontariato [redacted] Beni Culturali [redacted] volontari, aspiranti e insegnanti. Si terrà dal 13 gennaio il mercoledì, [redacted] 17-19.

Forum del Volontariato, via Pertengo [redacted] (011-204232): coordinamento che promuove la cultura del volontariato.

Sportello Scuola-Volontariato: aprirà il 30 gennaio all'Itc «Sommeiller», corso Duca degli Abruzzi 32, per iniziativa del Forum. Si rivolge a scuole e docenti con corsi di formazione, alle associazioni per l'accoglienza dei giovani, agli studenti per fare esperienze di solidarietà [redacted] «credito formativo» previsto dalle [redacted] sulla Maturità ([redacted] verde 167-590000 o 011-3193878).

Tre Giorni del Volontariato è una manifestazione annuale [redacted] dibattito, informazione, mostre, promossa da Radionotizie-Radio Torino Popolare (corso Lecce 92, tel. 011-747101) con le associazioni, Comune, Provincia e Regione.

Volontari [redacted] - [redacted] è curata dalla Tre Giorni-Radionotizie.

Il Volontariato: una proposta. Pubblicazione destinata [redacted] orientare i giovani [redacted] mondo del volontariato. Informazioni: Ufficio Volontariato-Gioventù.

I frammenti di «Torino, passato e futuro» disegnano la memoria di questa città

Frammenti di una città, la sua memoria. Bruno Gambarotta, [redacted] Gianna Baltaro, Alessandra Montrucchio, Guido Quarzo, Egi Volterrani (e, per gli under-35, [redacted] l'Osservatorio Letterario Giovanile della Città), ha [redacted] tutti i testi, molti li ha apprezzati. Ecco il suo commento e le sue proposte.

Diciamo subito che il livello medio dei circa 200 testi pervenuti era più che dignitoso, il che ha reso più [redacted]ticoso il lavoro della [redacted] di selezione. La commissione, composta da persone di sesso, [redacted] e percorsi culturali diversi, ha sempre deciso all'unanimità. Alla stretta finale, allorquando [redacted] è trattato di scegliere l'esiguo numero [redacted] testi da pubblicare, il nostro compito si è fatto ancora più arduo [redacted] talvolta la scelta [redacted] stata dolorosa.

All'interno dei testi prescelti c'è un sostanziale equilibrio fra uomini [redacted] donne, fra chi ha [redacted] di 35 [redacted] e chi ne ha qualcuno o tanti in più. Quest'equilibrio è stato verificato a scelta fatta [redacted] non è stato frutto di una decisione presa a priori di voler rappresentare ad ogni costo tutte le categorie. La nostra attenzione è stata calamitata dai testi che davano alla lettura un [redacted] di autenticità, aggiungendo con la loro presenza un tassello alla memoria collettiva di Torino.

E' stato importante anche il punto [redacted] vista di chi racconta o ricorda un frammento della città: la Torino vista dal Po mentre si rema in barca, la Torino vista dagli occhi di [redacted] bambina figlia di immigrati che prima vanno ad abitare nel centro storico degradato e poi all'estrema periferia con la vista sui prati popolati di mucche; la Torino percorsa durante una gita [redacted] tanto un premio per la bambina che [redacted] stata promossa quanto per la madre che va per negozi.

Così come [redacted] s[redacted] giudicate positivamente le proiezioni [redacted] il futuro di coloro che, per ragioni anagrafiche, non sono in grado di pescare nella memoria.

[redacted] commissione aveva l'incarico di selezionare i testi e non [redacted] metterci sopra le mani per aggiustarli. Peccato. Spesso, con un piccolo intervento [redacted] quell'attività che in editoria si chiama «editing» per non usare la parola «correzione» che offenderebbe la suscettibilità degli scrittori, si sarebbe potuto migliorare di molto la qualità degli elaborati. Basta poco: si tratta di togliere ridondanze, avverbi soprattutto quando sono collocati a inizio frase, orrende forme verbali da linguaggio burocratico («evidenziare», «semaforizzare», ecc.).

Superfluo ricordare che per i grandi autori scrivere significa soprattutto riscrivere, che Simenon rileggeva i suoi manoscritti solo per cancellare, che Raymond Carver [redacted] arrivato [redacted] riscrivere [redacted] dei [redacted] magistrali racconti brevi per ben 35 volte e ogni volta togliendo qualcosa. E' capitato talvolta di leggere un testo bello e sincero fino al penultimo capoverso, allorché l'autore, forse per compiacere chi l'avrebbe giudicato, si sentiva in dovere [redacted] aggiungere una dichiarazione d'amore per Torino, generica e soprattutto pleonastica. [redacted] non amassimo Torino [redacted] saremmo qui a scriverne e a parlarne.

Per quanto riguarda gli elaborati provenienti dalle scuole elementari [redacted] medie, frutto di un lavoro collettivo della classe, si è dovuto per forza scegliere un testo fra i tanti. Peccato, perché anche negli altri c'erano spunti interessanti. [redacted] faccio una piccola antologia [redacted] le 7 poesie della V elementare [redacted] scuola Maria Montessori. Così quando scrivono, per descrivere la città in autunno. Quando un passante / apre la bocca per respirare / gli esce aria fresca. / I gelati passato di moda / e le caldarroste tornano [redacted] profumare / ogni strada. / (Da mangiare [redacted] bere).

E' giusto mettere in guardia, bere una caldarrosta fa un male cane. Infine: Torino la mia città / con i tram a elettricità / i pullman a gasolio / e la benzina ricavata dal petrolio.

In conclusione, per me e per i miei compagni di viaggio è stata una bella e tonificante esperienza.

Tanto [redacted] stimolarmi ad azzardare una proposta che sconfina nell'utopia (ma ai torinesi piacciono le imprese utopiche): costruire con l'aiuto di tutti una gigantesca mappa della memoria collettiva di Torino, mettendo insieme e montando opportunamente i tasselli delle testimonianze, dei pensieri, [redacted]gni, delle emozioni, raccolti via [redacted], casa per casa.

PICCOLA ANTOLOGIA DEI TESTI MIGLIORI

Voci della nebbia

«Nebbia, Nebbione e Nebbiolina». La voce di mio padre che [redacted] faceva notare la differenza fra i tre è il mio primo ricordo di Torino.

La vedevo dal balcone al sesto piano di una casa in corso Montecucco, la signora Nebbia: spessa e dolce, veniva dopo suo marito, il Nebbione, grande, pesante e incombente sulle mie mattine di bambina piccola, col pigiamino di flanella e in [redacted] dell'iniezione per il mal di gola.

A volte lasciavano il passo alla figlia, la Nebbiolina, frizzante e leggera, un po' pungente e gentile, che almeno ti lasciava vedere, attraverso la fessura della ringhiera, i prati immensi che si stendevano davanti [redacted] nostra, brulli e coperti di brina, intervallati qui [redacted] là da fondamenta per le future case [redacted] da recinti. Uno di questi delimitava un posto stupendo per i bambini, dove si esponevano i nanetti e Bian[redacted] da mettere nei giardini: era una delle mete preferite delle nostre passeggiate, insieme al «Valentino Nuovo», così diverso [redacted] miei ricordi dal Parco Ruffini di oggi.

Nebbia, Nebbione [redacted] Nebbiolina avevano una voce stridente e metallica, che penetrava nitida dalla finestra. Un suono che ricordo [redacted] adesso, che riconoscerei anche [redacted] l'ho più sentito come allora: era il rumore che proveniva dai cantieri, decine, che circondavano casa nostra, un rumore di ferro che batteva contro il ferro.

Spesso mio padre, di ritorno dall'ufficio, diceva di [redacted] stato «in cantiere». Lo immaginavo in quel posto misterioso, muoversi nell'aria ovattata [redacted] gelida, piena di rimbombi inquietanti. Evocavano strani animali, forse di proprietà di Nebbia, Nebbione e Nebbiolina, dal nome per me inconsueto, «GRU», [redacted] però [redacted]igliavano a giraffe di metallo.

Così pensavo, infagottata nel cappotto, mentre giocavo sul balcone con la mia macchinina [redacted] pedali rossa.

Davanti a quella casa ora sorge il supermercato Continente e dei campi resta solo un pallido ricordo.

I colori e i rumori del traffico, i palazzi ben riscaldati [redacted] la strada asfaltata [redacted] lasciano immaginare che un tempo quello fosse il bianco regno di Nebbia, Nebbione e Nebbiolina, molto più densi e frequenti di oggi [redacted] che duravano ben oltre l'inverno, in quella parte di città che era ancora periferia.

Eppure, poco prima di traslocare, [redacted] sette anni, domandai infastidita a mio padre: «Ma come mai a scuola dicono che il cielo [redacted] azzurro, se invece si vede benissimo che è sempre BIANCO?».

Mirella Pron

Le nostre storie al di là dei vetri

Ogni volta che mi sveglio al mattino la prima cosa che faccio [redacted] scendere dal letto e andare alla finestra. Lì scosto le tende, e osservo la città dai vetri; le ca[redacted] già sveglie prima di me, la città che ha iniziato la [redacted] giornata già da qualche ora, i primi movimenti per le strade. Soprattutto osservo il cielo. Il cielo, che ogni giorno che ti svegli è diverso, si è fatto avanti dal buio per accompagnare le ore fino a riconsegnarle alla notte, che veglierà sul [redacted] della città. Ogni giorno è un altro giorno solo perché il cielo si sveglia con un umore diverso. Le nostre storie, le storie degli uomini dico, non cambiano quasi mai, soltanto il mattino dà ogni volta un tocco di novità.

Quel giorno mi alzai, [redacted] lentamente, cercando di recuperare le parti del corpo ancora im[redacted] nel sonno, andai alla finestra. Scostai la tenda, e oltre il vetro la città era adagiata nella nebbia. Una coltre lenta e grave occupava gli spazi fra una casa e l'altra, così fitta che alcune delle villette davanti al mio appartamento quel giorno mi erano invisibili. Che bello, pensai, dopo una settimana di sole finalmente un po' di nebbia. Chissà se si alzerà durante il giorno liberando i raggi felici della luce oppure terrà occupata la [redacted] lungo.

Feci colazione, mi vestii [redacted] uscii [redacted] casa. La nebbia non solo era grigia e fitta, [redacted] anche tagliente e fredda, si faceva sentire [redacted] oltre che limitarsi a piazzarsi in mezzo alle vie. Decisamente quel giorno aveva delle intenzioni particolari, più decise [redacted] importanti del solito: il lungo viale che si apriva dalla strada di [redacted] mia quel mattino si perdeva nel nulla grigio appena dopo pochi metri, e ogni passo che facevo lungo la strada era una scoperta, perché comparivano, come tanti disegni che si creano pian piano sulla superficie nulla e bianca di un foglio, [redacted] che fino qualche metro prima erano invisibili, alberi e macchine, incroci [redacted] passanti. Forse voleva tentare una specie di rivoluzione, quello che era sempre stato il viale alberato per cui passeggiavo in solitudine, o discorrevo con i miei amici poeti, farlo cessare di esistere, e trasformarlo in stradina qualunque, breve e senza significato.

[redacted] potere misterioso si imponeva addirittura sulle case, circondandole e avvolgendole nelle sue spire, e gli edifici immobili avrebbero voluto vivere ma erano ostacolati da quella prigione. Non potevano fare nulla, guardavano dietro [redacted] quelle coperte di fumo, che [redacted] come le solide sbarre [redacted] ferro di una cella, [redacted] gridavano aiuto, che qualcuno le liberasse.

Camminavo frettoloso, sebbene non [redacted] nessuna meta, [redacted] pensavo, stringendomi nel mio cappotto, a quella unica [redacted] malinconica situazione, che ogni tanto giungeva portata dall'alba e per un po' di tempo si stendeva, come un lenzuolo d'aria, sulla città. Guardavo il mio fiato condensarsi per il freddo uscendomi dalla bocca, curiosamente così simile a quella nebbia più grande che mi circondava: pareva la guardia personale di un prigioniero, un soldato semplice al servizio di un alto ufficiale, che mi accompagnava e mi sorvegliava dovunque. La nebbia [redacted] dentro di noi, dunque. Viene dal cielo dopo la notte, la incontri aprendo le tende della tua camera da letto, [redacted] te la porti sempre dentro di te, ed esce con i respiri quando fuori fa freddo.

Chissà che cosa significa, cosa vuole, cosa ci chiede la nebbia, che ogni tanto si presenta sulle nostre case, fra le nostre vie, e si stende grave e impalpabile, una coperta [redacted] sospiri. Chissà perché è così grigia e così bella, quando si sposa con le vie di Torino, e [redacted] i suoi tetti, e [redacted] sue [redacted]. E' così simile ai respiri che tiriamo, avvolge possessiva ogni cosa, eppure non abbruttisce nulla di quello che tocca. Anzi forse viene a portare via un po' di tristezza (sarà per questo che è così grigia) dai cuori di certa gente. Oppure aspetta discreta, con una domanda da fare, [redacted] vedendo che [redacted] si ferma o risponderle ci lascia, per tornare [redacted] ritentare un altro giorno.

Enrico Francese

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

PICCOLA ANTOLOGIA DEI TESTI MIGLIORI

Il gelato di Garibaldi

A mia madre, alla mia città

Ho una straordinaria storia d'amore con la mia città che inizia tanto tempo fa, tipo c'era una volta. Un amore che ho ereditato da mia madre.

Erano gli anni del dopoguerra e io frequentavo le scuole elementari.

Mia madre firmava con fierezza la mia pagella di fine anno e diceva: «Brava Anna, meriti un bel viaggio premio. Domani prendiamo la corriera e andiamo a Torino a mangiare il gelato. Tre gusti a scelta».

Abitavamo allora a Sampeyre, in Val Varaita: decine di decine di curve che pativo come un cane. E c'era sempre quel terribile rischio di vomitare. Potevo sopportare la nausea, il mal di stomaco, la fronte bollente, la fronte diaccia ma mai e poi mai quell'orrenda cosa.

Era capitato una volta, sulla corriera per Saluzzo, davanti a don Salomone, il parroco di Sampeyre. Forse l'avevo anche un pochino spruzzato: una vergogna incancellabile, un peccato mortale, un'offesa al ministro di Dio e a Dio stesso. Se mi avessero scaraventata subito all'inferno, l'avrei trovato più che giusto.

«E se vomito, mamma? Cosa mi capita se vomito?». «Cosa vuoi che ti capiti: ti svuoti ben bene e ci sta più gelato».

Scendevo in via Sacchi pallida come una morta, una mano ben premuta sulla bocca per via di quella nausea minacciosa. Mia madre mi dava due schiaffetti sulle guance. «Dai, dai che adesso l'aria di Torino ti fa subito su!». E intanto strattonava verso via Roma. Il viaggio premio durava circa tre ore e ogni minuto perso era uno spreco.

Passavamo prima alla Upim dove comprava in fretta e furia qualcosa per la casa, un giochino per mio fratello Guido, due o tre dozzine di grandi fazzoletti per le terribili costipazioni estive di mio padre e per lei certe creme di bellezza alla glicerina e il profumo Violette di Parma che subito apriva e si versava con gran generosità dietro le orecchie e sui polsi. Alla fine mi tamburellava le dita bagnate sulla fronte in una sorta di frettolosa e olezzante benedizione che mi faceva di colpo tornare la nausea.

Mia madre avanzava in via Roma come in una sorta di Terra Promessa colma di frutti, fiori e ogni meraviglia.

Respiravo con lei quell'aria gioiosa da dopoguerra in cui ogni lusso pareva un miracolo: le prime scarpe parigine col tacco alto e la punta sottile, i cappellini capricciosi, i corpetti attillati che esaltavano il seno e quelle deliziose gonne a corolla che scendevano ad accarezzare le caviglie.

«Pensa un po' - diceva mia madre - entri in negozio e ti compri un vestito già bell'e fatto. Senza più andare dalla sarta con la stoffa e il modellino».

«E se è troppo largo?». «Ci fanno, sul momento, due belle pinces. Tengono delle lavoranti lì apposta per fare le pinces». «E se è troppo stretto?». «Un bel vestito e mai troppo stretto: basta tenere il sedere fuori e la pancia in dentro».

Provavo a camminare in quel modo, le ginocchia un po' piegate e le braccia penzoloni. «Sta' dritta - diceva mia madre - non far vedere che scendi dalla montagna!».

Entravamo in una chiesa non so più dove, forse in piazza San Carlo e mi dava qualche soldo da mettere in una cassetta davanti alla statua di Don Bosco. Io però ero titubante, mi sembrava che Torino fosse già molto ricca.

«Cosa c'entra, mica li dai al sindaco. Li dai a Don Bosco - mi bisbigliava all'orecchio». Mia madre aveva una gran devozione per Don Bosco, diceva che con quella faccia bonacciona le sembrava uno di famiglia che ti dà ascolto mentre gli altri santi le parevano un po' spiritati e lontani. Lui se lo immaginava mentre giocava a pallone con i ragazzi, gli altri no.

Le piaceva anche la Consolata perché intercedeva per le questioni importanti. «Se mi passi bene all'esame d'ammissione alle medie di Saluzzo, andiamo alla Consolata e accendiamo un cero per grazia ricevuta. Bello grande come un paracarro».

In piazza Castello guardavo verso il Palazzo Reale e mi sentivo in colpa perché avevamo mandato via il re. Me lo immaginavo, mentre in esilio, girava per strade sconosciute chiedendo rifugio per la sua famiglia, come San Giuseppe.

Poi svoltavamo in via Po, c'era la gelateria e tornava la felicità. Mia madre ogni tanto si dava una sbirciata in una vetrina per accomodarsi i capelli. Aveva splendidi capelli neri e ricci che stirava con ostinazione perché le sembravano volgari. Detestava la pioggia perché glieli increspava come una selvaggia.

«Certo - diceva guardando in su - che tutti 'sti portici sono una gran comodità. Non ti rovinano la piega neanche col diluvio universale».

Entravamo da Fiorio e ci sedevamo in un salotto rosso e oro. Mi sembrava di essere alla corte del re. Un altro. Mia madre spariva nella toilette e bisognava vederla quando tornava col rossetto fresco, le guance ravvivate e quei suoi occhi scuri ridenti. Poi cominciava il gioco e nel salotto apparivano personaggi che lei magicamente evocava per me...

«Pensa - diceva per esempio - che Cavour si sedeva proprio qui al mio posto e ordinava un gelatone così». «Che gusti ordinava?». Ero sempre molto incerta sui gusti, cominciavo a sceglierli dalla sera prima e li cambiavo in continuazione. «Crema, vaniglia e gianduia. Con una montagna di panna montata e la sua bella ciliegina in cima». Bene, avevo finalmente scelto. «E veniva con qualcuno?». «Delle volte sì e delle volte no».

«E con chi veniva delle volte?». «Con Garibaldi». «Con Garibaldi!?». «Con Garibaldi. A braccetto. E allora?». «Ma non c'è scritto nel libro di storia, non c'è scritto da nessuna parte...».

Non poteva essermi sfuggito, avevo studiato con passione il Risorgimento, lo conoscevo a memoria. Cavour lo ammiravo ma mi dava soggezione, Garibaldi e Anita invece li amavo con tutto il cuore.

Erano i protagonisti della più romantica storia d'amore che conoscessi. Non so quante volte li avevo immaginati, laggiù nella pineta di Ravenna, mentre Lui, in un tramonto di fuoco, la teneva tra le braccia appoggiando il volto pallidissimo di Lei morente contro la sua camicia rossa e le diceva ti amo e per sempre t'amerò, incurante delle pallottole che sibilavano tutt'intorno.

Avrei dato la vita per una morte così. «Ma come, sul tuo libro non c'è scritto che Garibaldi veniva da Fiorio a mangiare il gelato?». «No». «Allora non c'è scritto tutto».

«Tre boules per la bambina, crema, vaniglia e gianduia con una montagna di panna montata - ordinava mia mamma al cameriere - e si tenga bello abbondante ché ha avuto una pagella con i fiocchi. A me invece tutto al torroncino».

«Ah, tutto al torroncino, come la povera Anita!». Il cameriere sembrava commosso. «Anita qui? Anche lei!». Ero elettrizzata.

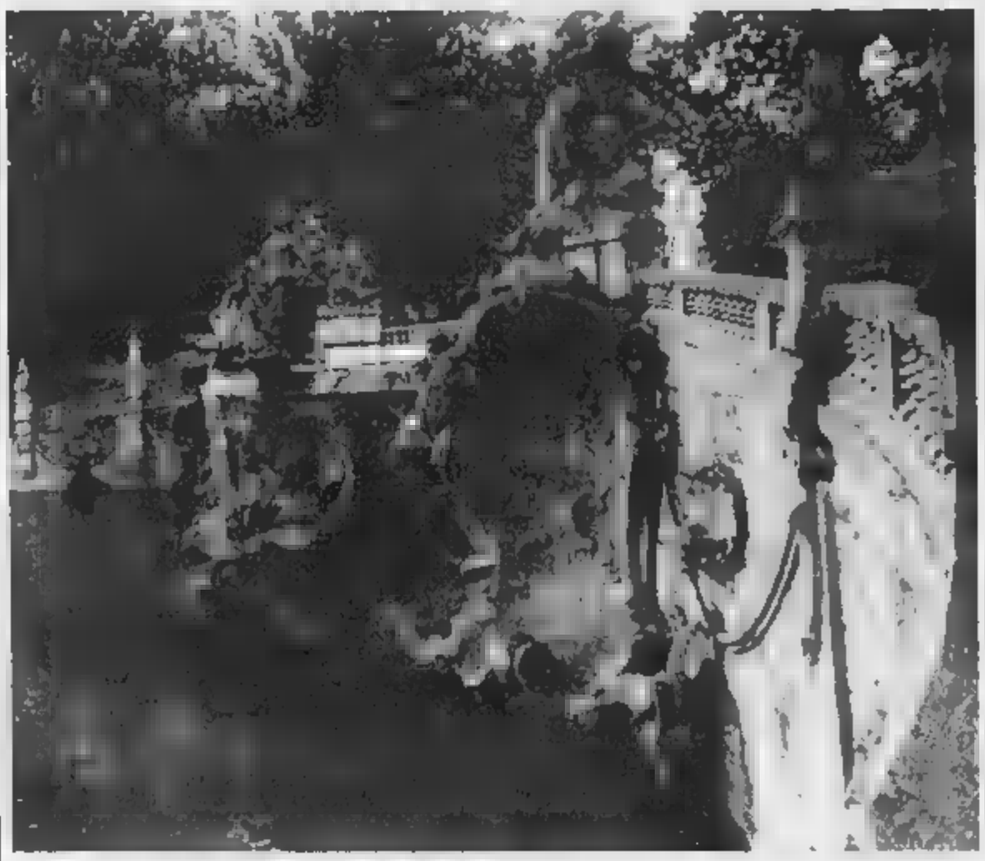
«Com'era - chiedeva mia madre - era molto bella?». «Bella? Un'apparizione, una rosa di maggio. Bianca. Ce l'ho davanti agli occhi, sa? Era lì, seduta al posto della bambina, con il volto così pallido e trasparente che sembrava già un po' morta. Mangiava il gelato al torroncino in silenzio e aveva quel suo modo speciale di alzare e abbassare il cucchiaino dalla coppa, come ti benedicesse».

Ero in estasi ma confusamente tentavo dei calcoli. La povera Anita è morta nel 1849 ed ora eravamo nel 1948...

«Mi scusi, - chiedevo, facendomi coraggio, al baffutissimo cameriere - ma lei quanti anni ha?». Mia madre lo fulminava con lo sguardo. «Eh, troppi!», diceva lui sospirando e se ne andava camminando un po' curvo.

Va beh, più o meno i conti tornavano. Mi abbandonavo contro lo schienale della poltroncina rossa e con gli occhi chiusi pregustavo le due delizie che mi attendevano: la magnifica coppa Cavour e il ritorno da via Roma, dall'altra parte. E non pagare nulla: la corriera la sera non la pativo.

Anna Caffo Vinai



Rose e ortensie nel cortile di Borgo San Paolo

Era il 1967.

Era da poco passato il Natale e avevo ancora negli occhi e nel cuore l'emozione per aver ricevuto dei bei doni, quelli che generosamente Gesù Bambino mi aveva concesso.

Ricordo perfettamente la cucina in formica bianca, il tavolo con le gambe di acciaio e il ripiano rosso, le tendine alla finestra, mia mamma allora ventiseienne, con suo grembiulino da cucina a quadretti.

Avevo vissuto la mia ansia nello scoprire che la «sua» fabbrica si sarebbe trasferita altrove, fuori città.

Capivo che qualcosa sarebbe cambiato, che forse la mamma non mi avrebbe più portato a casa le bottigliette di aranciata, acquistate alla macchinetta della sala mensa; aggeggi infernali nella mia fantasia di bambino degli Anni 60.

Mamma e papà si sedettero sulle sedie di formica rossa mentre mia sorella guardava l'unico canale della televisione di allora. Sì, cambiavamo casa, la mamma avrebbe avuto una latteria, una latteria bar. Ricordo perfettamente questo momento.

Avremmo lasciato la nostra casa, il nostro Borgo San Paolo. Provo ancora emozione nel ricordare questo momento.

Borgo San Paolo, dicevo. Vi ero nata, conoscevo ogni angolo, o così mi sembrava che fosse. Ormai era fatta, ci saremmo trasferiti da lì a poco tempo.

Nella mia vecchia casa i pavimenti erano antichi, gli interruttori rotondi, il bagno non aveva piastrelle alle pareti, ma vernice verde; una tenda colorata divideva la cucina dal ripostiglio.

Il cortile era un giardino; ricordo le rose rampicanti, gli iris e le blu ortensie e noi bambine sui balconi a cantare a squarciagola, cosicché tutto l'isolato potesse sentire.

Passava lo straccivendolo nella nostra via, talvolta qualche suonatore e il negozio di alimentari aveva un sapore antico, col titolare dalla biro sull'orecchio.

Casa nuova, nuovi amici, nuovo quartiere. Qui i palazzi erano altissimi, gli ascensori con le porte automatiche, i bagni piastrellati.

Avevamo cambiato borgo, pareva un altro mondo. Era ormai il 1968.

Il due gennaio, giorno del mio compleanno, lasciavamo per sempre la vecchia casa, il gas a quattro fuochi che poggiava su un piano di marmo e mille ricordi che non mi avrebbero più abbandonato.

Il giorno successivo, all'alba, sentii dei campanacci. Cos'era mai? Corsi alla finestra. Incredibilmente vidi un gregge di pecore, con tanto di pastore e il suo bastone. In via Pio VII angolo corso Traiano! Ripensandoci ora, era abbastanza normale, visto che via Pio VII era costruita solo per metà. L'altra metà era occupata da cascine. Corsi da mia madre e fu sconcerto: «Ma dove eravamo capitati?».

Per raggiungere la scuola, ricordo, attraversavamo i campi di grano. La mia era la scuola Collodi, un tempo corso Corsica, ora corso Benedetto Croce.

Noi bambini non passavamo per la strada, preferivamo attraversare i campi. Il giardinetto, il boschetto, i campi gialli di grano, puntinati dai papaveri rossi, quella fattoria che poi avrebbe lasciato il posto al «Touring Park Oberdan» di via Oberdan, ora via Piacenza.

Passava anche un certo Alfonso, che abitava nella fattoria ormai stretta dai megacondomini. Ci parlava di cavalli e altri animali e talvolta lo vedevamo passare fra i campi col suo carrettino trainato da un bel pony bianco.

Bello il quartiere! Noi bambini ci trovavamo sul marciapiede, ma nel boschetto, armati di plaid e mangiadischi e cantavamo le canzoni di Battisti. Era il 1968.

Nella latteria dei miei, ricordo le massaie che acquistavano i primi mezzi litri di latte nei cartoni a forma di piramide. Parcheggiate su via Pio VII, le 124 Sport parevano esemplari macchine da sogno, fra tante utilitarie.

Ora sono passati trent'anni; nel ricordo è sempre vivo quel pezzetto della mia memoria, anche quando al posto della fattoria di via Pio VII iniziarono a costruire la Siemens, poi l'Ages; scomparvero per sempre le greggi da questo quartiere.

Anche il nostro boschetto sparì per lasciar posto ad un magazzino di ferramenta. Alfonso dovette cambiar casa; la sua fattoria venne abbattuta e i topi furono padroni assoluti del territorio e per molto tempo.

L'odore del boschetto, i suoi colori, sono rimasti addosso a noi bambini oggi quarantenni, ignari testimoni di un tempo che non c'è più.

Paola Ivaldi

A piedi in collina

Nel 1951 avevo dodici anni. Un amico mi aveva dato, in cambio di varie figurine Fidass di calciatori, un coltellino a due lame dal manico d'osso. Quel pomeriggio come al solito, fatti in fretta e furia i compiti, sono partito con mio fratello Franco, più giovane di me di tre anni, verso il ponte Isabella sul Po. Col coltellino volevo tagliarmi un ramo flessibile, per ricavarne un arco.

Facevamo sempre lo stesso percorso: corso Dante, una deviazione al Valentino per bere vicino alla Fontana dei Mesi, il ponte Isabella. Attraversavamo la strada per sbirciare sotto l'arcata il residuato di sottomarino, che all'epoca fungeva da balera; poi dal ponte lanciavamo ciottoli nel fiume. Ho ancora nel naso l'odore di pietra, d'asfalto e d'acqua di quei pomeriggi solari.

Spesso ci avventuravamo su per la cosiddetta via dei morti, una mulattiera che conduceva fino alla chiesa di San Vito. Dopo d'esserci riposati accanto alla lapide che ricordava lì sotto giacessero le ossa di antichi appestati, facevamo rapide scorribande nelle vigne e nei campi dei dintorni, a far «marodà» di frutta, in barba ai contadini che all'epoca abitavano ancora la collina.

Nostra madre buonanima ci dava ampia libertà: anche perché sapeva che non avremmo fatto brutti incontri.

Ho un gran ricordo di quei pomeriggi. Da San Vito mi soffermavo a guardare le curve pigre del Po, la città addormentata nella calura estiva, le pennellature d'ocra e di rosso mattone, che ne facevano come una tavola impressionista adagiata ai piedi delle montagne. Laggiù in fondo foravano il cielo, ma allora non ne conoscevo i nomi, il dente canino del Monviso, le cime gemelle dei Picchi del Pagliaio, il Rocciamelona, la Roccabruna, il Civrari...

Io ero un ragazzetto povero, coi pantaloni ed il camiciotto striati di terra e d'erba: lo sera mia madre me le avrebbe suonate per questo, come al solito! Ma mi sentivo dentro come una strana esultanza, e l'occhio mi girava sul panorama e verso il fratellino, che pazientemente aspettava tentando di cavar fiumi da un filo d'erba tra i pollici: un occhio da padrone, rapace e tenero, soddisfatto ed inquieto allo stesso tempo.

Ricordo un pomeriggio in particolare: ci eravamo rimpinzati d'uva, il settembre colava dalle colline come miele. La scuola ricominciava ai primi di ottobre, quindi sentivo tuttora libero e desideroso d'avventura. Dopo d'aver bevuto alla fontana di San Vito, avevo deciso di addentrarmi con Franco lungo la strada asfaltata che menava al faro della Maddalena. Da più punti vedevamo l'angelo di bronzo roteggiare sui boschi, e sapevamo che suo era l'occhio luminoso che di notte sbirciava corso Dante. Ma non ci eravamo mai spinti fin là, parendoci molto lungo il percorso.

Visto dunque che il sole era ancora alto, ci mettemmo a sgambare sullo stradone, all'epoca privo di traffico. «Facciamone almeno un pezzo; se viene tardi, torniamo indietro».

Cammina e cammina, con Franco che già sbuffava e piagnucolava per ritornare (senza comunque trattenersi dal cogliere certe more tra i cespugli e dal pilucare l'uva ammiccante dai recinti), giungemmo ad un certo punto ad un bivio segnato da un palo mezzo marcio, su cui un'insegna arrugginita riportava la scritta misteriosa: «...an del ...ot». Non si decifrava altro su quella lamiera rovinata, eccetto una freccia indicante un sentiero sterrato.

Incuriositi prendemmo quella direzione, che scendeva un po' rispetto allo stradone, voltando verso sinistra. All'improvviso ci comparve davanti una sorta di cavità rettangolare a cielo aperto, sormontata da una lapide. Vi si leggevano molti nomi, assieme ad un dolente invito a ricordare la tremenda ivi accaduta, lo strage delle madri.

Mi resi conto che lì dovevano essere state ammazzate varie persone, e ne accennai a Franco. Lui subito si intimorì, anche perché stavano calando le prime ombre del crepuscolo. «Andiamo via, dai!», mi sollecitò sottovoce tirandomi per un braccio. «Non mi piace qui: c'è un gran silenzio, ma è come se ci fosse qualcuno. E poi viene buio, non vedi? Andiamo via!».

Passarono molti anni prima che potessi approfondire la conoscenza dell'eccidio del Pian del Lot, avvenuto il 5 aprile 1944 ad opera di militari tedeschi, i quali in quel luogo fucilarono per rappresaglia 27 giovani rastrellati nelle Ma non ho più dimenticato il brivido di timore che m'ha preso, ragazzo dodicenne, quel tardo pomeriggio di settembre in quel luogo silenzioso che pareva abitato.

Vi sono ritornato in una giornata celebrativa, col Pian del Lot occupato da automobili, autorità, giornalisti, televisione. Discorsi, chiasso, andirivieni di folla. Ma io stavo ai margini e guardavo al panorama di Torino, che da quel luogo si squaderna come una cartolina turistica. Pensavo a quei poveri giovani che in una splendente mattinata d'aprile osservavano la città per l'ultima volta, mentre sul ciglio della fossa venivano piazzate le mitragliatrici.

L'avranno vista come un miraggio, delineato nei vapori dell'alba. Mi sono augurato che quella visione abbia reso loro più leggera la terra, dopo.

Angelo Giudici

Viaggio solitario sul fiume in una scia di luce

Un tonfo sordo. Le pale si tuffano in acqua. Spingo con tutte le mie forze, in apnea, senza udire i circostanti, isolato per alcuni attimi dal mondo esterno alla mia barca. Poi lo sciacquio delle pale che lasciano l'appiglio, la nuvola di fiato nell'aria gelida, e la sensazione della barca che scorre via, sotto di me, con rumore tenue come di ruscello, lasciando una scia sottile e impalpabile.

Il fiume è scuro, gonfio, amichevole se lo sai dominare, sempre un po' minaccioso; merita rispetto, lo pretende, e lo ottiene. Il silenzio fa il resto.

Ci sono poche zone della città dove si possa ascoltare un silenzio carico come sul fiume, forse nessuna. Sarà la conca, la protezione degli argini che nascondono alla vista e all'udito la città attorno, o forse sarà l'acqua stessa ad assorbire, metabolizzare e digerire i rumori per restituire un silenzio che non è assenza di suono, ma calma, grandezza, potenza.

Anche la luce da qui, è diversa. Siamo in una specie di solco tracciato da un aratro millenario tra le colline e la città, sprofondati quel tanto che basta a vedere senza essere visti, ad assumere un punto di osservazione privilegiato ed esclusivo.

Ho superato il ponte di corso Vittorio, mi avvio verso il ponte Isabella e, nei momenti di tranquillità, alzo lo sguardo ad abbracciare lo scorcio della Mole sullo sfondo di un canalone verdeggiante. Sulle rive c'è poca gente, qualche assonnato padrone di cani dispotici, qualche corridore poco allenato e qualche coppia di innamorati; la primavera tarda ad arrivare, e comunque queste sponde sono affollate appena ci si allontana dal Valentino.

Se non avessi scelto e poi amato questo sport per pazzi, probabilmente nemmeno io avrei frequentato queste zone, mescolandomi al fiume che si riversa in centro il sabato pomeriggio. E invece eccomi qua, a costeggiare una popolata di anatre e cigni prima di passare sotto il ponte delle Molinette, salutato da una selva di canne da pesca e da un gruppo di altre imbarcazioni in gara tra loro seguite da un motoscafo urlante.

Vedere un ponte da sotto è un'esperienza insolita: ha tutto un altro aspetto, scarno, magro, direi misero, ma al tempo stesso ha una parvenza quasi umana, con quella apparente precarietà e debolezza messa a nudo dietro la solidità che gli ha permesso di sopravvivere negli anni alle periodiche furie del fiume.

Già, il fiume. E' curioso come la gente abbia un'idea distorta del fiume. Chi parla del Po non manca di esprimere il disgusto per l'acqua, immonda al punto da causare la morte al solo contatto, e versi i miasmi mefitici che sicuramente fuoriescono dalle fognature che vi sboccano copiose.

Avvicinandomi ad un'ansa scorgo un cinerino appollaiato su un tronco sporgente, e penso che se lo raccontassi non mi crederebbero. Qui fognature non ce ne sono, odori nemmeno, i pesci si vedono a occhio nudo e mi è capitato già più di una volta, mio malgrado, di fare un bagno fuori programma senza subire conseguenze letali... tuttavia riesco a malapena ad imporre la mia esperienza di ingegnere ambientale quando tento con qualcuno, torinese e no, che il del fiume è dovuto alla terra che trasporta e che, a differenza di altre città, nessuno scarico urbano finisce in Po nel tratto cittadino.

Sì sa, l'ignoranza rende ingrati, e i torinesi ignorano il loro fiume e gli sono per questo ingrati. Forse non è un bene, forse è indifferente, o forse è proprio questo che mi consente di proseguire il mio viaggio solitario, come ogni giorno, immerso in un'atmosfera sonnolenta, quasi magica, protetta, a volte nebbiosa, e volte scintillante di lame di sole sull'acqua, ma sempre e comunque densa di significati, di riflessioni, di pensieri.

Inseguendo questi pensieri sono arrivato alla confluenza col Sangone, e comincio ad avvertire la stanchezza; mi fermo, bevo un po' d'acqua (della bottiglia, s'intende...), volto la barca in direzione della corrente e riprendo a remare piano. E' quasi ora di tornare nel mondo.

Giancarlo Cramero

PICCOLA ANTOLOGIA DEI TESTI MIGLIORI

La carrozza di tutti

All'inizio del nostro secolo l'urbanizzazione fu un'incruenta ma effettiva rivoluzione sociale che mutò profondamente le abitudini di vita di molte famiglie.

Anche mio nonno, abbandonata la piccola città rurale di Trino, circondata da sterminate risaie, si diresse a piedi verso Torino accompagnato dal primogenito diciottenne, quello che sarebbe diventato mio padre. Anno di guerra 1917; distanza cinquantacinque chilometri ripartiti in due tappe

Sebbene fossero tempi funesti, il lavoro non mancava; furono assunti dalla Società Belga delle tranvie. Il nonno, ben piantato e risoluto, con la mansione di conducente dei tramways a cavalli; mio padre, svelto ma piccolino, come bigliettaio.

Ben presto li raggiunse il rimanente della famiglia ma il primogenito fu chiamato alle armi. Con gli altri «Ragazzi del '99» fu spedito al fronte, partecipò alla conquista di Trento e completò il periodo militare a Trieste.

Smessa la divisa grigioverde, indossò nuovamente quella antracite del tranviere, con colletto serrato alla gola e ornato di due mostrine di ottone lucidissimo dove spiccava il numero di matricola personale che identificava il tranviere

Il compito principale del bigliettaio era la vendita dei biglietti ma, in realtà, il maggior carico di lavoro consisteva in una miriade di mansioni complementari, alcune sancite dal regolamento aziendale (bagagli paganti; statura esente; animali e oggetti pericolosi; aiutare il manovratore azionando gli scambi e riposizionando l'asta sul filo, segnale di partenza ad ogni fermata ecc.), altre affidate alla solerzia e al buon senso del dipendente (trabbonire gli ubriachi; fornire ogni genere di informazioni; rappacificare i litiganti ecc.) Mentre il manovratore rivolgeva tutta l'attenzione all'esterno, il bigliettaio gestiva l'interno della vettura.

Il bigliettaio era al gradino più basso della carriera; poteva diventare manovratore, forse controllore e addirittura capo-deposito... Ma questo radioso avvenire, nel caso di mio padre, era inesorabilmente precluso. Non che gli mancassero le doti superiori: l'intelligenza era vivace, il carattere deciso, l'istruzione buona (licenza della «sesta»); purtroppo l'ostacolo insormontabile era la statura corporea.

L'altezza minima, per diventare manovratore, era di 165 centimetri, e non ricordo male, so che il mio padre mancava un solo centimetro. Quando fu accettata la sua domanda si fece spessorare le scarpe dal calzolaio; purtroppo gliele fecero togliere ed i centimetri mancanti diventarono due. Bocciato!

Non si rassegnò mai a quella sorte e suo ricorrente e amaro giudizio lo esprimeva a voce alta: «Però mi hanno fatto buono per mandarmi al fronte!».

Presumo che ci fosse, tuttavia, una rozza logica da parte aziendale che correlava l'energia muscolare con la statura. A quei tempi guidare un tram era faticoso perché si doveva continuamente manovrare il grosso commutatore, a scatti, della velocità e ruotare il volantino dei freni a ceppi. Ricordo, a proposito, l'ammirazione che suscitò l'avvento del freno ad aria compressa: una meraviglia!

Intanto, fin dal 1923, l'Azienda delle tranvie era diventata municipale mediante il riscatto delle due società preesistenti: la Belga e la Torinese. La voce dell'Azienda arrivava nelle famiglie con un periodico che mio padre leggeva ad alta voce mentre io ero già a letto e mamma rammendava calze, biancheria e vestiti. Conteneva anche, pubblicato a puntate, un libro di Edmondo De Amicis: «La carrozza di tutti» (ossia il tram).

Ovviamente entro le mura domestiche c'era la presenza, più o meno palese, dell'Azienda. Mio padre mi coinvolgeva nel quotidiano rendiconto monetario: dai numeri di matricola delle mazzette si conteggiavano i biglietti venduti, si moltiplicavano per le tariffe, si disponevano le monete in colonnine omogenee poi si tiravano le somme sperando che i conti quadrassero. Era un gioco importante e me lo gustavo fino... all'ultimo centesimo.

Ancor più gustavo la rituale visita domenicale ai nonni materni. Con mamma salivo al capolinea del «5» a Vanchiglietta e scendevo in piazza Sabotino: un vero viaggio che attraversava tutta Torino. La gioia era massima nei mesi estivi quando c'era la «giardiniera», un rimorchio speciale agganciato al tram. Era senza finestrini, tutto aperto e libero, ornato con vasi di fiori freschi.

Per me, percorrere il favoloso «centro» della città era sempre un accadimento emozionante. Dove il tram svoltava da via dell'Ospedale (ora via Giolitti) in via Carlo Alberto, c'era un negozio di articoli ortopedici e sanitari. La vetrina, costellata di gambe e braccia artificiali, di mani mozzate, di dentiere spalancate, di occhi e biglia e di lugubri strumenti, mi suscitava un'impressione violenta e angosciante, quasi morbosa.

Poi si arrivava a Porta Nuova, dominata dall'imponente facciata della stazione dove, tra archi, archetti e vetri, spiccava il prodigioso orologio centrale, di indiscussa precisione, sul quale tutti i passanti regolavano il proprio. Più avanti il colosso bronzeo del re Vittorio che se ne stava sempre lassù, fiero e sicuro, in cima alla vertiginosa colonna.

Infine il massiccio cercere de Le Nuove che il tram contornava seguendo le lunghe bastionate rossastre. Provavo sgomento nell'immaginare le persone che «erano dentro», rinchiuse; qualcuno recitava sempre delle preghiere muovendo silenziosamente le labbra.

Infine si arrivava in Borgo San Paolo, quasi un paese separato dalla città. I numerosi negozi, la banca e gli altri esercizi quasi chiusi ma, per mia fortuna, in via Villafranca (oggi via Di Nanni) era aperto il forno del castagnaccio. Ne compravo qualche lira: una squisita e gelatinosa fettona, con in più «la giunta».

Sergio

Anni 50

Anni 50, si nasceva al Sant'Anna,
si giocava a rialzo sotto l'Hotel Roma,
sui piedi di pietra di De Amicis Edmondo,
la pasta si vendeva sciolta, il bucato in Bertolla,
l'elementare Rignon era solo femminile,
e faceva preferenze

1960 primo rimorso!
Via Filadelfia, i prati: Lingotto centenario su una rotaia sola
Le piazze e i corsi bucavano ringhiere nere e ballatoi sudati,
camere e servizi color verdimmigrato: dietro l'angolo, il D'Azeglio:

E poi interrogammo i fiocchi di neve luccicanti
ignari oltre le vetrate di Corso Marconi
e superbi asserimmo di non avere radici,
e scordammo l'odore di Via Po, il colore di febbraio,
gli androni, gli abbaini, il pudore degli ippocastani,
il sapore dei baci della nebbia

Via dalla città dei suicidi che chiedono scusa del disturbo prima di buttarsi nella tromba delle scale,
Torino giungla-ufficio-ospedale-tribunale, Torino bestemmiata
intercalata dai TG regionali

Ti riscrivo oggi, irrisolta Torino non a caso,
ora che vengo a spiare le magiche tue corti, le mappe,
i ricami e certe arlette e quella bancarella,
dov'è la latteria, dove l'osteria dei tre scalini?
Porta Palazzo, color figliocarabiniere

Io in esilio, tu mi scrolli,
io in incognita, tu mi struggi, Torino.

M. Eleonora Forno

Fantasmi e gatti randagi allo zoo

Uscire di casa e guardare se arrivano auto prima di attraversare la strada
La cosa più banale per chi vive in città
Non sa si annusa l'odore dei fantasmi del proprio passato però
E cerco di riconoscerne il puzzo per ritrovarmeli di fronte
Muri già sfiorati marciapiedi già calpestati
Giardini appiattiti da suole di gomma che rincorsero palloni
Al primo calcio diventavano ovali
180 grammi di plastica scadente
Fantasmi che chiamo ricordi quando sono ricoverati nella memoria
Fotografie se sono imprigionati in un raccoglitore a buste trasparenti
Ma quelli ancora liberi
quelli che ancora possono comparirmi davanti
durante una tranquilla passeggiata
be'
quelli sopravvivono là
Dove io sono passato dove io sono IL passato
Sono sbiaditi fuori fuoco con obiettivo appannato e otturatore chiuso
Ma puzzano
Come tutte le cose vere vive esistenti come taleggio stagionato
Non posso far finta di non sentirne l'olezzo
Odore di animali di mangime per animali di merda e piscio d'animale
Ti ricordi lo zoo?
Pochi passi e piedi fino al ponte sul Po prima quello vecchio
Che fecero crollare con le cariche di esplosivo
Si raccomandano finestre aperte a chi abita in zona
Fra le 17,00 e le 17,30
Grazie
Poi quello nuovo largo e a gobba
che corso Gabetti lo scorgevi solo dopo la metà del ponte
E lì praticamente arrivato quello era il Territorio
Durante la settimana le partite di calcio 8 contro 6 Parco Michelotti
Avere il numero 8 sulla schiena equivaleva ad essere centravanti o ala sinistra
Ma la domenica era

Abbraccio

A Ross
Per queste strade, a lei una volta ignote,
sento ancora il suo passo di straniera
e quei muri scuri contro cui, una sera, ci baciammo,
portano impressi il suo volto
Così ogni tuo via conduce ad un luogo che noi,
con occhi incantati, cercammo di fare nostro
Solo, cercandola tra la gente,
non mi resta che abbandonarmi al tuo abbraccio - Torino

Gally

Con mio padre
E gli odori che da lì a poco si sarebbero tramutati in fantasmi
Quante volte sei ritornato allo zoo da allora eh?
Poche pochissime
Gli animali non ci sono più da tempo a parte i gatti randagi
E allora bar all'aperto
Taboo VisualGame
senza odore
Passaggi attraverso le lande erbose del Territorio
di cose che non esistono
Che non puzzano
Non ci crederai ma una sera cercando di indovinare la parola segreta
Mi ha sfondato le narici la puzza delle carote per gli elefanti
Ma piacevano anche alle scimmie
I fantasmi talvolta non disdegnano i giochi di società
A volte chiedo se vivranno finché vivrò
O se ormai
hanno raggiunto l'eternità e se ne fregano
Di un coglione d'uomo impegnato a profumarsi per sentirsi vivo
E che crede ai fantasmi
E che dimentica che l'ultima volta che ha visitato uno zoo
Ero a Roma se non sbaglio
Quasi vomitava dallo schifo
E che dovrebbe smetterla di sentirsi superiore alla puzza d'essere
E deve smetterla di parlare da solo

Paolo Tarabelloni

Una famiglia di pionieri e il parroco-sceriffo di Mirafiori

Da piccolo, odiavo Fanfani e i comunisti. Fanfani, perché era sulla bocca di tutti e, per noi bambini era il pretesto per indovinelli e giochi di parole; il più diffuso consisteva nel chiedere: «Che differenza c'è tra Fanfani e un sacco di merda?». La risposta era: il sacco. Per quel che riguarda i comunisti, le madri si affaccendavano ad ammonire la prole a stare lontano da quei «rossi delinquenti» capaci di tutto e la vaghezza della minaccia li rendeva terribili. Io finii col pensare, per associazione di idee, che Fanfani doveva essere un comunista.

A scuola, prima elementare, 45 frequentanti, il nostro maestro, laureato, omaggiato col titolo di professore da tutte le madri, finì col dare di testa e dovette farsi ricoverare. Appena si voltava per scrivere alla lavagna, noi scappavamo dalla finestra, l'aula era al piano terreno, e correvamo nei prati, magari a fare il bagno nei rigagnoli. Il poveruomo doveva rincorrerci per tutta la campagna. A mezzogiorno suonava la campana e i genitori venivano a riprendersi i figli, almeno quelli rimasti a scuola. Mio padre arrivava in bicicletta, uscendo di fabbrica alla stessa ora e mi prendeva sul manubrio e ritornavamo a casa, alla tovaglia color canasta, ai mobili comprati a rate, alla mammina giovane e sorridente. Eravamo una famiglia di pionieri, a Mirafiori.

Un altro barlume di ricordo, riferito agli anni della scuola elementare, riguarda una giovane bidella, si presentò a noi marmocchi dicendo «Chiamatemi Roberta». Da quel momento in poi divenne, per noi Roberta, col culo all'erta.

Naturalmente, a scuola, eravamo tutti amici o nemici a seconda del caso. Il mio sodale preferito era Voerzio, abitava vicino a noi in un formicaio popolato tutto di coppie giovani con bambini piccoli, era vivacissimo, con l'argento vivo addosso, non ricordo di aver avuto occasione di conoscere un ragazzino altrettanto vispo e linguacciuto. I suoi genitori, disperati, decisero di metterlo in collegio. Quando tornò a casa, per le vacanze, irriconoscibile, non so che cosa gli avessero fatto, ma era tutto un «Grazie, non disturbarti, scusa, sì mamma, sì papà».

In classe, lo sventurato maestro ci aveva suddivisi in tre file di banchi: i ciucci, i meno ciucci e i bravi. La maggior parte di noi transitava tra le prime due file. Il momento topico era la ricreazione, dalle cartelle saltavano fuori frittate, panini a cui il diminutivo faceva torto, si svolgevano vere e proprie scampagnate tra i banchi e gli scambi alimentari erano all'ordine del giorno. Mi restano comunque ancora impresse nella memoria le scenate che il maestro faceva a certe madri di recente immigrazione; lui urlava tutta la sua collera per la progenie ottusa e maleducata delle medesime, le quali, bofonchiavano qualche cosa in una lingua del tutto incomprensibile e si abbandonavano a sceneggiate che rievocavano il mutico Totò. Noi ragazzi non eravamo da meno, un numero notevole era la giustificazione per il compito non eseguito. L'alunno protagonista si sforzava, con mimi e gridolini a spiegare all'inferocito e sarcastico maestro, come il quaderno dei compiti fosse finito nelle mani del fratellino nato da poco, perché la madre non aveva trovato nessun altro oggetto a portata di mano per placarne il pianto convulso. Pare, sempre seguendo la cronaca dello scolaro, che il bimbo nella culla avesse gradito molto l'eccentrico dono e ne avesse ampiamente approfittato con le gengive sdentate, trovandolo di gusto piacevole e senza curarsi del contenuto.

Punto di riferimento per tutta la comunità, era la parrocchia, soprattutto per noi ragazzi: alla domenica c'era il cinema, potevi andarci se consegnavi alla cassa dei tagliandi che guadagnavi frequentando le lezioni di catechismo. Naturalmente si instaurava un mercato nero floridissimo per cui a vedere il solito film di cow-boys e di Totò erano sempre gli stessi ragazzi che non seguivano il catechismo, ma sapevano sapientemente intercettare i «chierichetti» e far man bassa di tagliandi. Grande rumore suscitò, un giorno, la notizia che il parroco aveva sventato la solita rapina alla sacrestia a colpi di revolver. Tutto l'ambiente urbano fu coinvolto nelle discussioni derivanti: si determinarono due partiti favorevoli e contrari al prete sceriffo. Per noi bambini fu l'occasione per un gioco nuovo che durò a lungo: uno faceva il delinquente, con il fazzoletto sulla bocca e l'altro il parroco che, estratto il pistolone, inseguiva il ladro gridando a squarciagola «Se ti prendo ti faccio un culo della Madonna».

Un'altra categoria di persone da cui dovevamo guardarci era quella dei «napulì». Almeno il 50% degli abitanti del quartiere era di recente immigrazione, un po' da tutti i paesi del Sud. Le nostre madri ci riempivano la testa di racconti grotteschi e terrorizzanti, sembrava, a sentir loro, che ai «napulì» piacesse seminare il basilico nella vasca da bagno non ritenendola idonea quindi ad altra funzione; inoltre non sapevano coniugare i verbi, crimine questo, per noi scolaretti delle elementari passibile di eterna riprovazione. Fu però una sorpresa lo scoprire che il nostro compagno di giochi preferito, quel brunetto malizioso, fosse spesso in realtà proprio un appartenente alla casta suddetta. Mi capitò di tornare a casa da scuola e dai giochi e di raccontare ai genitori che non era vero che tutti i «napulì» mangiavano il sapone.

Rodolfo Manfroni

L'astronave impigliata sulla Mole

«Ecco, come al solito siamo finiti nei guai per colpa tua». «Ma no X1, non è colpa mia, è solo che mentre pilotavo l'astronave mi è venuta una fame che non t'immagini neanche e allora ho preso un biscottino nella stiva e...».

«E tu hai dimenticato dell'astronave che ora è imprigionata in questa stupida costruzione, bravo X2, bravo», disse X1. «Domani andremo a cercare del carburante, dato che siamo persino senza plastica da mettere nel serbatoio».

La mattina dopo X1 e X2 si incamminarono alla ricerca di plastica. La prima persona a cui i due alieni chiesero qualcosa scappò a gambe levate, così fu per la seconda, per la terza e così via.

Quando i due erano ormai senza speranze, qualcuno toccò la spalla di X1 che si girò di scatto. «Serve aiuto?», domandò uno strano terrestre grigio. X1 e X2 si guardarono negli occhi e chiesero «... E tu chi sei?». «Sono una statua che raffigura Camillo Benso Conte di Cavour, ma potete chiamarmi Camillo. Posso sapere per cosa siete qui a Torino?». «Beh, sai, è per la nostra astronave, è senza carburante ed è rimasta impigliata in una lunga costruzione». «Starete mica parlando della Mole Antonelliana?», disse Cavour.

Dato che i due alieni non sapevano neanche cosa fosse, i tre si incamminarono. Camillo cominciò: «La Mole è stata costruita nel lontano 1862 dal grande Antonelli...». Non ebbe il tempo di finire la frase poiché aveva appena visto una folla esorbitante di fronte all'enorme costruzione in cima alla quale c'era un disco volante.

«Ah, ecco la nostra astronave», disse X1. X2 sembrava minimamente interessato alla cosa; chiese quindi a Cavour di mostrargli altre bellezze di Torino.

X1, X2 e il conte s'incamminarono quindi verso l'antico Museo Egizio fondato nel 1760. Appena arrivati, X2 scorse un cartello: «Secondo solo al Museo Egizio del Cairo. Il Museo di Torino racchiude non solo mummie e sarcofagi, ma anche vestiti, cibarie...».

Dopo alcune ore i tre uscirono e X1 disse: «Senta, signor conte di Nonsochecosa, a noi serve urgentemente della plastica e del carburante, dove la possiamo trovare?». «Plastica?», disse disgustato Cavour. «Il mondo ne è stato letteralmente invaso negli ultimi decenni che non potete trovare a bizzeffe anche per strada!».

E così tra parafanghi cassonetti della spazzatura e cianfrusaglie varie i due alieni riuscirono a trovare l'occorrente. Dopo aver salutato la statua-Cavour gli extraterrestri ripartirono per lo spazio. Mentre X1 dormiva, X2 guidava ma ad un punto a X2 venne fame e

Enrico Ferrero, II B
«L. Il Magnifico»

LA STAMPA

Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Dario Cresto-Dina
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32 Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11 Milano
Selle srl, v. C. Peserà 130 Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

Supplemento chiuso in tipografia il 14-12-1998

PICCOLA ANTOLOGIA DEI TESTI MIGLIORI

Po, cioccolata calda e ballerine

Ho una passione per i caffè col dehors. Sin da bambino mio nonno mi portava da Baratti; ci sedevamo nella grande stanza decorata, guardavamo i magici barattoli di caramelle, le signore col cappellino che conversavano fra loro, il cameriere vestito di nero che andava e veniva, e in quell'atmosfera di luce dorata, che si rifletteva sulle gocce di cristallo dei lampadari, io mi sentivo al sicuro, come il freddo, la noia e la miseria potessero rimanere lontani da me per sempre, ed io divenirne immune. Sentivo di essere bambino perbene, educato e riflessivo; andavo bene a scuola, e dunque nulla avrebbe turbato il mio avvenire.

Mio nonno, intanto, si godeva la sua pacifica terza età e la cioccolata calda; parlava poco, ma aveva un sorriso timido che rispondeva ai miei occhi indagatori. Era stato cameriere per tutta la vita, ed ora che poteva, provava l'emozione d'esser lui a sedersi in uno dei più bei caffè di Torino, dopo le nostre passeggiate lungo il Po. Mi diceva: «Sai, io portavo da bere alle ballerine del varietà; erano tutte svestite!». Io sapevo fosse il varietà, ma si vedeva che era una cosa bellissima, perché gli occhi gli luccicavano e ritornava volentieri su quel ricordo. Intanto io bevevo a mia volta la cioccolata, tanto dolce e densa da farmi venire la nausea, ma la bevevo lo stesso. Mio sognava ancora, era affascinato dalle cose belle, e mi indicava tutte. Essenzialmente le sentiva come sue, poiché erano «le sue belle» a cui noi facevamo visita durante quelle passeggiate a passo lento. E quando non si poteva uscire per via del tempo o della sua salute cagionevole, allora mi mostrava sui libri i quadri dei pittori più famosi, e di nuovo scivolava sullo stesso tasto, quello delle ballerine, e stavolta erano quelle di Degas.

Poi la sua salute si aggravò ulteriormente e lui, con la stessa timidezza discreta con la quale era vissuto, mi guardò con un ultimo emozionato sorriso, e scivolò via, in silenzio.

Sono trascorsi dodici anni, ed io sono un uomo adulto, sposato, senza figli. Amo starmene in pace, e distrarmi, quando posso, dagli eventi che sconvolgono il mondo in cui le guerre, la miseria e la noia sono pane quotidiano. Talvolta passeggio per le vie di allora, e cammino lungo il Po, sperando di non scorgere in terra certe piccole siringhe che riempiono di mestizia e che un tempo non c'erano. E quando sono stanco di camminare amo sedermi ai tavolini di qualche caffè, e mi concedo questo lusso, io che ricco non sono, il lusso di sentirmi pigro e disteso, e di osservare ciò che si muove intorno: un piccolo mondo-teatro, così come appare visto dalla prospettiva di un elegante dehors.

Maria Grazia Barbero

Incanto

Attraverso l'inquietudine
i portici deserti
una striscia d'asfalto
screziata di metallo
sboccia imponente
in una piazza incantata
aprendo una porta per il cielo
al cospetto di immobili alline.

Gianfranco Lovera

I poeti disperati di piazza Statuto

Fuga fuga scrittori in fuga
col fracassato a porta palazzo dolcezza di agrumi
su camion da sicilia oppure
odore capri anacapri cardi
anacardi cardinali
addolcite con prati verdi
aiole linee austere palazzo
madama e madamine
corrusche con le occhiaie
interminabili malati terminali agonia di granchi
nelle umide casse al mercato del pesce bianche trombe
scosciate majorettes
dalla collina in primavera
effluvio d'erba cipollina
matte castagne
d'autunno viale thovez salesiani e albergo a
cioccolatini mattutini
quando corso regina nero e giallo come il culo di una vespa punge e muore
sotto il tailleur metamorfosi a rovescio la farfalla s'imbruca e s'inlarva e s'ignora
la signora sul sedici che sfreccia nella così detta freccia senza torinesi a bordo
era un dolce ricordo una sera in corso bologna l'amica
non resisteva più
e accovacciata rimboccata smutandata davanti e un fiat fiorino fa pipì
o da superga nel festante
coro lascia un nuovo decoro ai castellani buoni
che osservano lo spazio che s'incurva dalla mole giù giù
fino ai murazzi
luccicanti di scaglie roteanti luci azzurre con profumo
di lustro conchiglie
da cui venere incompresa
nasce al prato di via artom
con saggezza di condom
al meglio che non coglie
nessun film per via roma
griffata di stronzette
l'angoscia è un'onda immonda che l'afferra e lo circonda minacciosa
e gli manca qualcosa torino
laboriosa torino volontaria
che toglie anche l'aria
amore mio l'amore è sempre
un gesto inconsulto talvolta
anche un insulto
torino che svela torino
che querela torino è una
candela precaria quando il
sole la pulisce quasi più
riconosce le sue luci intubate nel falso
cortese galante gentile dura
e fredda col guanto col fucile col torbido dei preti
con la disperazione dei poeti e delle troie annegate in buonismo e cioccolate
da baratti scandalosi fra parenti fastidiosi e inquietanti presenze d'eminenze
mimetici avvocati annoiati
e notai bottegai arricchiti
analfabeti devoti ma soffia
un vento che consola intermittente arginando il terrore lungo un viale
ossidato d'argento fottuto
di tristezza seduto su una
panca di piazza statuto
dove tutto sembra chiuso si riapre si scioglie all'improvviso sorride e l'accoglie
così riprende fiato così grato di gioia riprende la fuga
la fuga la fuga

Carlo Molinaro

Bar della vergogna

Il bar della vergogna sorgeva proprio accanto allo stabilimento ed era frequentato da tutti i lavoratori, fossero dirigenti, funzionari, impiegati o operai. In realtà non si chiamava proprio così, un nome vero doveva averlo per forza, solo che nessuno lo usava e alla fine nessuno neppure lo ricordava. Bar della vergogna era per tutti. Quel nomignolo glielo aveva affibbiato il capo del personale, senza nessuna intenzione negativa, quasi con un fondo d'affetto, e poi a poco a poco è diventato il nome ufficioso ma diffuso del locale. In effetti quella definizione si attagliava alla perfezione e tutti finirono per chiamarlo bar della vergogna, perché davvero era un bar della vergogna.

Il locale era gestito da una famiglia di provenienza sarda, come si poteva facilmente capire osservando i quadretti di sughero appesi alle pareti, che raffiguravano in genere improbabili pastori in costume, seduti sotto un albero e intenti a zufolare in flauti rudimentali. I proprietari erano molto naif: il padre era un brav'uomo, un po' imbecille, che non aveva remore a mettersi a cantare a squarciagola in mezzo al locale affollato e ad urlare invitando un operaio a prendersi il suo caffè; il figlio era un dinoccolato ragazzone con poca voglia di studiare, che cercava di prodigarsi dietro il banco, ma che quando poteva, scappava nel retrobottega a giochicchiare con i primi videogiochi collegati al monitor del televisore; la madre era l'unica dei tre che si poteva salvare: nel vederla lavorare si intuiva il suo desiderio di rendere più accogliente e signorile, a suo modo, il locale che gestiva.

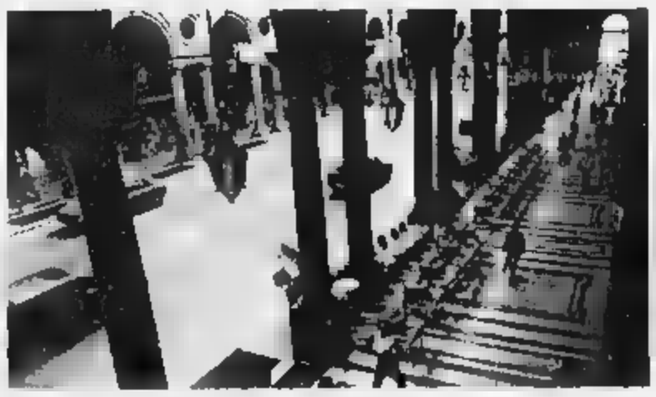
Il bar era frequentato da tutti i lavoratori dello stabilimento e la signora, che pur era gentilissima con tutti, distingueva i gruppi semplicemente perché chiamava «dottore» chiunque non indossasse una tuta blu. Probabilmente non aveva le idee chiare su che cosa fossero percorso di studi universitario, le facoltà e la tesi. Per lei era dottore chiunque indossasse la giacca e la cravatta. Tante persone avevano così acquistato la laurea semplicemente superando la porta d'ingresso del bar.

Il bar della vergogna era dei locali più sporchi della città, con un costante odore di frittura appiccicato ai tavoli e alle tende. La signora preparava panini rigorosamente con le mani, prendendo pezzi di pomodoro e fette di prosciutto, mozzarella e pecorino sardo, ma, se qualcuno arrivava alla cassa per pagare, lei interrompeva il suo lavoro, si puliva le mani strofinandosele sul camice, prendeva i soldi, dava il resto e quindi, senza lavarsi le mani, tornava a preparare i panini. Così i soldi della cassa erano unti e le fette di mozzarella condite. Ora ci si potrebbe chiedere perché allora il bar era frequentato da tutti se il livello di igiene era basso. La risposta è che lì e solo lì si potevano mangiare veri panini. Anzitutto la signora non lesinava nelle dimensioni: i panini erano intere biove e due di essi garantivano un pasto completo. I prezzi erano contenuti, perché lì si spendeva la metà che in altri locali. Ma soprattutto i panini erano gustosi, perché la signora sbizzarriva la sua fantasia nel prepararli: lingua al verde, frittata di cipolle, sogliole impanate e così via. Anche quando le si chiedeva un semplice mozzarella e pomodoro, la signora lo rendeva più ottraente almeno con un po' di maionese. Insomma il bar della vergogna era il regno del gusto, delle mangiate ricche, e al diavolo il colesterolo. Ricordo che mentre a casa non riuscivo mai a digerire il tonno che mia moglie si faceva appositamente arrivare dalla Liguria, ricoperto di olio extra vergine d'oliva, non mi capitò mai che mi rinvenisse il tonno che usava la signora e che prendeva con le mani da una grossa scatola di metallo con un olio di dubbia provenienza.

Un'estate, durante la chiusura di agosto, i tre si chiusero nel locale e lo imbiancarono, cercando di dargli un aspetto più nuovo. All'apertura di settembre erano molto orgogliosi del loro lavoro. Lo choc per tutti fu grande nel vedere che avevano dipinto il locale di giallo e di viola. L'effetto era davvero di cattivo gusto, ma i tre erano così contenti del loro locale rimodernato, che nessuno osò contestare la scelta cromatica e tutti si abituarono a mangiare i panini fra il giallo e il viola delle pareti.

Da diversi anni il bar della vergogna non esiste più. Al posto hanno aperto un negozio che noleggia videocassette. Chissà che fine hanno fatto i tre. I giovani assunti nello stabilimento vanno a mangiare in un bar dall'altro lato della strada, molto pulito, che prepara piccoli tramezzini ripieni di niente e piuttosto cari. Qualche volta sento raccontare dai colleghi più anziani la storia del bar della vergogna e si stupiscono a pensare ad un locale così sporco, dove dirigenti e operai si trovavano insieme a mangiare panini con peperoni e tonno.

Sergio Albesano



Il futuro negli occhi di una bimba

L'arresto della vettura mi scuote dal torpore che mi era impossessato di me molte fermate prima. Stento a realizzare dove sono, poi, a poco a poco, mi rendo conto che mancano ancora molti minuti per la mia destinazione. Riconosco il viale di corso Vittorio, ombreggiato interamente entrambi i lati dagli alti alberi, che ormai conosco quasi uno per uno, tanti sono gli anni che mi hanno visto percorrere lo splendido corso.

Sotto i portici, molti passanti, indaffarati, vanno spediti al lavoro, a sbrigare commissioni, ma la fretta frenetica che ho conosciuto recentemente a Milano. Lo stesso scorrere delle auto è sì veloce, ma raramente disordinato e caotico. Qualche furbo commette infrazioni, ma poi si ritrova fermo al semaforo più avanti, che rende vano il suo tentativo di prevalere sugli altri.

Mi scuoto da questi pensieri, perché dal sedile davanti due grandi occhi neri mi stanno fissando, spuntando dalla spalla del genitore. Sono l'espressione di un'innocenza universale e la loro mobilità, sulla faccia come la notte, esprime una simpatia spontanea. Anche la bocca ora sorride, mentre gli occhioni continuano a fissarmi curiosi, chiedendo silenziosamente cosa aspetto a fare un complimento, a dimostrare la mia benevolenza. Spontaneamente sorrido alla bimba, che contraccambia con piccoli gridolini ed un battito di mani. Qualche passeggero guarda incuriosito, un altro sorride divertito dai gesti che diffondono tanta umanità.

Innocenza! L'aspetto del frugolino è sereno, gioioso, ma il padre tenta di frenare la sua irruenza, forse pensando che possa arrecare disturbo ai passeggeri. L'uomo non parla italiano, solo francese e la conversazione è breve e concisa. E' un immigrato da poco tempo, lavora a turni ed è contento, soprattutto per la bimba e la moglie, che è riuscito a portare con sé. Non ha amici in città, ma è sicuro che presto la gente simpatizzerà. Cosa gli dia questa sicurezza è forse il sorriso della figlioletta, per la quale è stato disposto a sopportare, certamente, molte umiliazioni in una terra sconosciuta, ma che ha subito imparato ad amare ed a rispettare.

Nuovamente il mio pensiero corre lontano, lontano, dove anch'io ho due occhioni celesti incorniciati da capelli biondi che mi hanno espresso tutto il loro per sedici mesi, giornalmente. Lontananza, eppure così vicino il mio nipotino! Anche lui in terra straniera e, forse, in questo stesso istante, su un mezzo pubblico olandese sta esprimendo tutta la simpatia ad un passeggero.

Sento una mano sul viso: è la bimba che mi accarezza e nel gesto vi è tutta la fiducia nel genere umano. Da parte mia, la accarezzo la manina, quasi a confortarla nella comprensione di questa città, che è il cuore grande grande ha sempre accolto tutte le persone oneste e laboriose e tutti i bimbi come questo che mi sta davanti.

L'uomo dice alla bimba di salutarmi, perché è ormai prossima la loro fermata; io sono distratto, pensando di scendere anch'io, per continuare il colloquio appena iniziato, un colloquio per la maggior parte muto, ma loquace al tempo stesso, certamente comprensivo per entrambi.

Decido di alzarmi e, quasi inconsciamente, mi ritrovo sul marciapiede a porgere le braccia alla bimba, che subito si aggrappa a me. Commozione! Mi ricorda Lorenzo, lontano; anche lui mi si aggrappava per farsi prendere in braccio, le manine a stringere il mio collo con un gesto spontaneo di affetto. Mi sento anche in colpa la bimba, che forse ha tutto quello avrebbe diritto di avere da questa città, che ormai non è più quella della mia gioventù. Le molte razze si sono mescolate e, forse più qui che altrove, non esiste ormai più lo spirito prettamente indigeno con le sue tradizioni, ma si è sostituito agli usi locali sempre più un modo di vivere diverso, forse molto più aperto e spontaneo.

Ahi, sento un piccolo morso sul mio lungo naso: è lei che scherza affettuosamente ed ha ormai preso confidenza piena. Il padre è sempre più imbarazzato, ma lo rassicuro e un istinto improvviso mi spinge a chiedergli di incontrarci ancora; ma mi ritraggo subito, forse ancora restio a vincere il gretto spirito piemontese che alberga in me. Poi, a malincuore, lascio la bambina a terra, la saluto e, allontanandomi, mi volto spesso per imprimermi nella memoria l'agitarsi di una piccola mano in un gesto di saluto deluso, che è monito ed invito nello stesso tempo alla realtà nuova della vita torinese.

Alessandro Gallo

Un trenino a Natale

Quando l'inverno arrivava, ricordo Torino abbandonarsi al freddo e adagiarsi, come se si stendesse, quieta e docile, sotto amata e riconosciuta coperta.

Erano gli Anni 60 e la città formicolava di nuove presenze; una marea di immigrati l'affollava cambiandone ritmi e abitudini. Torino guardava, immobile nella sua dignitosa austerità, noi meridionali che la gremivamo, colmandola di nuovi e diversi suoni, e brusii che si rincorrevan l'un l'altro.

I miei ricordi si spingono ad un anno particolare, il 1963. L'inverno con la sua rigidità ci assorbiva. La vecchia stufa a legna respingeva un poco il freddo e ci teneva uniti intorno a lei. Il mattino, poi, che meraviglia guardare attraverso i vetri della vecchia casa di via Principe Amedeo.

La notte si divertiva a comporre arabeschi di ghiaccio che noi bambini guardavamo incantati.

Sì! Torino ci appariva magica e alimentava sogni e speranze di cambiamento, di miglioramento dalla povertà nella quale eravamo immersi e che ci aveva spinto a lasciare il piccolo paese della Calabria che mi aveva visto nascere.

La magia si arricchiva ancor più con l'arrivo del Natale. Via Po si proiettava sicura nell'oscurità, tra i lumi accesi che respingevano le ombre diffuse nelle sere precedenti la festa. A metà della via, la chiesa di San Francesco da Paola si allargava accogliente, interrompendo, per un breve tratto, il rincorrersi dei portici.

Su di un angolo del sagrato, a ridosso dell'ingresso parrocchiale, sacerdoti solleciti a lenire in modo fantasioso la povertà dei bambini del quartiere, alimentati vertiginosamente, allestivano il Pozzo di San Patrizio.

Che illusione bella e luminosa! Nel nostro immaginario, il Santo si rannicchiava nel fondo del pozzo e sceglieva, proprio per noi, in cambio di una monetina faticosamente risparmiata, il gioco più bello che non ci riempiva solo le braccia ma colmavo anche il cuore.

Spinto dal rincorrersi dei giorni, arrivava il più atteso «Giorno dei Palloncini», organizzato dagli stessi sacerdoti, per l'Immacolata. Nella sacrestia i palloncini ondeggiavano, legati a mucchi. Quale mareа fantastica e multicolore, fremevano nello sforzo di tensione al volo, trattenuti a stento dal filo.

Fremevano noi bambini in attesa, tra il mormorio crescente delle voci, continuamente zittite dalla falsa severità di sacerdoti e catechisti. Finalmente, le lettere preparate a casa e indirizzate a Gesù Bambino, venivano pinzate al filo tremolante. Nel silenzio carico di attesa, uscivamo poi, nel grande cortile parrocchiale. Le mani si aprivano tutte insieme. I palloncini, prima respingendosi, urtandosi, si disperdevano infine nella vasta libertà del cielo e fuggendo, cercava ognuno la propria strada.

Quell'anno doveva essere più magico dei precedenti. I giorni seguenti trascorsero lenti tra compiti e giochi sul balcone, attenti a non disturbare il vicino che altrimenti acciigliato, ci avrebbe apostrofato con il solito: «Napuli, andè a vostra cà». Ogni tanto il mio sguardo correva al cielo.

Il nostro era un vecchio balcone ballatoio, terminante con un cancello di ferro. La vigilia di Natale ci sorprese lì, in attesa della festa serale. Il del campanello interruppe i nostri giochi. Noi quattro bambini più piccoli della numerosa famiglia, ci accantonammo in un angolo. Così ci era stato insegnato quando i grandi parlan tra loro.

Ma l'ospite arrivato, un signore la cui eleganza era così lontana dalle nostre abitudini, cercava proprio uno di noi, mio fratello Salvatore, che allora aveva sette anni.

Reggeva tra le mani un pacco enorme, proprio per lui, da parte di Gesù Bambino che aveva letto la sua missiva. Ancora solo carezza e quel signore scomparve. Noi credemmo davvero che fosse un messo del Bambin Gesù. Rientrammo in casa e tremante Salvatore aprì il pacco. C'era un trenino elettrico, quel trenino intensamente desiderato, economicamente per noi irraggiungibile.

Era solo un trenino, si direbbe ora. Solo trenino, ma divenne il simbolo della possibilità di realizzare sogni e desideri, e cattura ancora nel ricordo le mie emozioni: il cielo livido ma per me avvolgente; una vecchia città che ci regalava speranze e attese per un futuro migliore. Difficile, forse, ma realizzabile. Qualche ostilità e pregiudizio, ma anche sorrisi e promesse.

Ora Torino è diventata mia, totalmente; sento di appartenerle e lei appartiene alla mia storia. Sì! Sta nuovamente cambiando forse è il destino.

Ogni tanto un palloncino vola, libero, e guardandolo io mi auguro che un piccolo miracolo, piccolo ma stupendo, si realizzi per qualcun altro.

Teresa Fiore

Caramelle e lacrime per la Bertini

Noi ragazzi del 2000, che entriamo con disinvoltura nelle sale cinematografiche per assistere alla proiezione di un film, immaginiamo minimamente come dovesse essere la cinematografia agli esordi.

Il cinema si considera nato nel 1895 con la presentazione ufficiale al pubblico di Parigi del «Cinematographe» realizzato da Auguste e Louis Lumière.

Il torinese Vittorio Calcina fu il primo a diffondere il magico apparecchio in Italia.

Da quotidiano dell'epoca è interessante leggere la descrizione dell'ultima creazione del genio dell'uomo il «Kinetoscopio», che conteneva 1380 fotografie che scorrevano alla velocità di 46 al minuto secondo dinanzi agli occhi dello spettatore. L'invenzione fu brevettata da Edison nel 1891.

I torinesi furono i primi amanti del cinema o meglio «della film» come si diceva allora.

Lungo il Po, il Sangone, la Dora, fra le viuzze del Borgo Medievale una enorme quantità di comparse e di generici inseguivano i nemici nascosti nei cespugli interpretando «Bianca Capello» e «La partita a scacchi».

si girava la «film» quasi sempre di giorno per evitare il costo dell'elettricità e in esterni.

Quando c'era brutto tempo, nacquero i primi studios, tutti in vetro per sfruttare la luce.

Nel giro di venticinque anni Torino divenne la cinelandia universale e molti proprietari di sale italiani e stranieri attendevano con curiosità le primizie della produzione.

Torino inventò anche il divismo, un fenomeno che coinvolse milioni di spettatori che nel buio delle sale masticavano caramelle, riempivano di lacrime i fazzoletti seguendo le contorsioni di Francesca Bertini che rovinava chilometri di tende o, ancora, i baci a lungo metraggio di Maria Jacobini.

Le fatalissime Bertini, Pina Menichelli, Maria e Diomira Jacobini, Emilio Ghione e altri divennero miniere d'oro per i produttori.

Ambrosio, il produttore più intraprendente in piedi un'industria che ebbe lunga fortuna. Nell'Ambrosio Film, furono realizzati lungometraggi su di vita molto realistici e altri a sfondo storico come quello sull'Unità d'Italia.

Un altro torinese, Pastrone, con lire comperò le opere del D'Annunzio che inventò alcuni nomi, tra cui Cabiria. Pastrone inventò anche il colossal girando nelle valli di Lanzo la calata di Annibale con gli elefanti attraverso le Alpi.

Va infine ricordato come alcune forze politiche dell'epoca, tra cui Giolitti, considerassero da circolare 1913 «il cinematografo una potente scuola del male», perché le rappresentazioni mostravano fatti di sangue, adulterio, di rapine, e di altri delitti e quindi potevano offendere la morale e il buon costume e glorificare i più brutali istinti.

A testimonianza della grandezza di Torino in questo campo resta il Museo Nazionale del Cinema, che merita una visita per tutti gli appassionati.

Classe V A Elementare «Montessori»

Alberto Scuola «Meucci», III E

La stella

Torino
d'inverno sembra un rubino
gioia in estate.
D'inverno
nasce il Natale
e le strade si puliscono con il sale.
Torino è bella
e ti stupisce una stella.
Torino d'estate
si fanno passeggiate.
Torino in certi posti è in silenzio
come un ronzio di una mosca.

I cardini: formazione, minor costo del lavoro, investimenti in infrastrutture

Patto sociale, parte la non-stop

Via oggi a Palazzo Chigi

Sarà presentata oggi la proposta del governo per il patto sociale. L'esecutivo ha convocato per le 15 a Palazzo Chigi tutte le 32 parti sociali firmatarie dell'accordo del luglio '93. Partirà così, come promesso, la trattativa non-stop per giungere alla firma del patto per il lavoro e lo sviluppo. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha ultimato proprio ieri le verifiche con i collaboratori e i ministri competenti per mettere a punto la proposta che sarà presentata oggi.

Il nuovo patto sociale poggerà sul rilancio del ruolo della formazione (nella ridefinizione dei meccanismi di welfare», come ha detto D'Alema a Vienna), sulla rimozione degli ostacoli all'attività delle imprese e su reti di tutela per i lavoratori e le imprese, di fronte ai rischi «insiti nell'evoluzione recente delle economie occidentali».

Ecco i punti principali del nuovo patto per lo sviluppo.

FORMAZIONE: obbligo formativo fino a 18 anni, stages e apprendistato. Una sorta di formazione continua che potrà avvalersi di circa 400 miliardi per il '99 e impegni analoghi o superiori per gli anni successivi.

si punterà sull'appuntamento di primavera, a ridosso del Dpef (Documento di programmazione economico e finanziaria), con una successiva verifica a settembre per il varo della Finanziaria. La concertazione verrà allargata anche a livello territoriale. Palazzo Chigi istituirà una sede formale di monitoraggio «per controllare con puntualità e regolarità» l'attuazione degli impegni assunti dal governo stesso, dai singoli ministeri e dalle parti sociali.

E il governo punta a mettere gli assegni familiari e l'indennità di maternità a carico della fiscalità generale, alleggerendo il costo del lavoro per un totale di circa 10 mila miliardi, ma senza aumentare la pressione fiscale. Allo studio anche il potenziamento della Dual Income Tax (Dit) a favore degli investimenti. «Le imprese vanno tutelate - ha detto D'Alema a Vienna - già dal mercato, troppo spesso a successo in passato, ma nel mercato come troppo poco accade oggi».

ASSETTI CONTRATTUALI: «l'accordo del luglio '93 può essere sviluppato», spiegano i tecnici del governo. Saranno mantenuti i due livelli contrattuali, il primo per la tutela del salario reale e il secondo (aziendale e/o territoriale) per la redistribuzione della produttività. Potrebbe essere ridotta da quattro a tre anni la vvalidità del contratto nazionale, con lo svolgimento della contrattazione di secondo livello a metà percorso e con scadenza per tutti gli accordi nazionali il 31 dicembre.

SVILUPPO E OCCUPAZIONE: saranno semplificate le procedure dell'intervento pubblico, mentre il governo disporrà la realizzazione di infrastrutture. Ad aprile sarà fatta una programmazione per gli investimenti cofinanziati dal governo italiano e dall'Unione europea. In arrivo anche semplificazioni delle procedure per avviare nuove imprese.

Alla vigilia dell'avvio della trattativa, il direttore generale del Tesoro Mario Draghi ha sottolineato come il metodo della concertazione sia decisivo per creare nuovi posti di lavoro. «La concertazione - ha detto in un intervento all'Università di Padova - ha costituito, con il miglioramento delle relazioni industriali e il contenimento della dinamica inflazionistica, il massimo contributo al risanamento del Paese. Oggi potrà essere fondamentale per coinvolgere l'iniziativa privata nella creazione di nuovi posti di lavoro». Draghi ha quindi ribadito la necessità, per l'Italia e per l'intera Europa, di «ridurre il carico fiscale al fine di rilanciare la crescita e l'occupazione, pur rispettando l'impegno al risanamento». [r. e. s.]

Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino è pronto le proposte per il patto del lavoro

MECCANICA

L'Anima resta ottimista

MILANO. Confermando le previsioni del luglio scorso le imprese della meccanica varia italiana dovrebbero chiudere il '98 in crescita. Lo dicono le cifre del preconsuntivo '98 presentate da Anima (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia Affine). La produzione è cresciuta del 3% in valore (2,4% in volume), passando dai 53 mila mld del '97 a quasi 55 mila mld. Tale aumento è stato sostenuto principalmente dall'export, che ha segnato un +4,3% raggiungendo una quota export/fatturato pari al 46%. Ciò, secondo il Vice Presidente Anima, Giuliana Ferrofino, è conferma che le aziende hanno saputo mantenere, grazie alla qualità dei loro prodotti e dei servizi, le posizioni acquisite, mostrando una capacità sorprendente a muoversi nei mercati alla ricerca di nuove opportunità.

Il barile scende a quota 9,42 dollari

Ancora un minimo storico per il prezzo del greggio

Continua il ribasso della benzina La verde di Shell e Fina a 1730 lire

MILANO. Continua inarrestabile il calo del prezzo del petrolio prodotto dai paesi esportatori aderenti all'Opec (ieri è stato raggiunto un record negativo) e continua la discesa del prezzo della benzina in Europa. Ieri, a Vienna, fonti del Segretariato dell'organizzazione che riunisce i paesi maggiori produttori di oro nero hanno riferito che il barile di greggio (159 litri) è stato venduto a 9,42 dollari contro i 9,69 dollari al barile della scorsa settimana. In novembre, ha precisato la stessa fonte, il prezzo medio del barile greggio Opec è stato di 11,19 dollari ben al di sotto del valore di 21 dollari ritenuto prezzo «ideale» dai paesi Opec.

La parabola negativa del prezzo del petrolio alimenta il dibattito sulla riduzione della produzione con cui si pensa di poter comprimere l'offerta e dunque acilitare una ripresa dei prezzi, ma secondo una pubblicazione specializzata a novembre i paesi Opec hanno ha estratto 27,56 milioni di barili al giorno, 710,000 barili rispetto al precedente mese di ottobre. Questo dimostra l'esistenza di spaccatura strategica in all'organizzazione, peraltro confermata dalle parole del presidente della compagnia petrolifera venezuelana Pdvsa, Luis Giusti, che ieri ha affeermato in una conferenza stampa che il suo paese è contrario alla proposta attribuita alla Libia di una sospensione temporanea della produzione di petrolio. Giusti ha comunque detto di ritenere corretto operare importanti riduzioni per salvare il prezzo del greggio almeno «a medio termine». L' esistenza di stock esistenti nei paesi sviluppati per almeno 7.000 milioni di barili, ha aggiunto, «lascia pensare a prezzi bassi del greggio per vari anni». Il presidente di Pdvsa ha detto infine che c'è attesa per non meglio specificata «iniziativa» che prenderanno in settimana a Madrid i ministri dell'energia di Arabia Saudita, Messico e Venezuela.

La conseguenza di tutto questo si vede nelle stazioni di rifornimento. Shell e Fina hanno annuciato infatti che da oggi scenderanno di 5 lire i prezzi di Super e Super senza piombo (la Fina taglierà dello stesso importo anche il gasolio, mentre aumenterà di 1 lire al litro il Gpl). I prezzi «consigliati» dalla Shell ai propri gestori sono dunque 1.830 lire al litro per la benzina Super e 1.730 per quella «verde», mentre restano invariati il gasolio (1.355 lire al litro) ed il Gpl (900 lire). La Fina invece ridurrà a 1.830 la super, a 1.730 la super senza piombo ed a 1.355 lire al litro il gasolio. Il gpl aumenterà invece a 905 lire al litro.

Il nuovo partner di Scarmagno è il gruppo Chaplet System

Op Computer mette la quarta

Trova un socio e aumenta il capitale

IVREA. Un nuovo finanziamento da parte di Piedmont International e l'ingresso di Chaplet Systems sono le due grandi novità che in questi giorni hanno portato il capitale sociale di Op Computers a complessivi 62,5 miliardi di lire.

La società informatica di Scarmagno ha dato notizia ieri dell'operazione sul capitale, per 30 miliardi, deliberata il 9 dicembre scorso dall'assemblea degli azionisti.

L'operazione è avvenuta in seguito al versamento da parte di Piedmont International di 10 miliardi e alla contestuale di azioni privilegiate per un controvalore di 12,5 miliardi a favore di Chaplet Systems, la cui partecipazione nel capitale sociale di Op Computers rappresenta così il 20%.

La partnership con Chaplet, già operativa da tempo come collaborazione industriale nella produzione di notebook, diventa anche partnership finanziaria. L'accordo - precisa una nota - prevede la possibilità di realizzare in futuro una collaborazione o una joint venture di tipo commerciale per la distribuzione di prodotti e il marchio Olivetti Computers worldwide nei mercati dell'Estremo Oriente. «La rinnovata collaborazione con Chaplet e l'aumento di capitale - ha dichiarato l'amministratore delegato del gruppo Piedmont International, Roberto Schisano - rappresentano un passo importante per la società sia dal punto di vista industriale che finanziario. Prosegue infatti il piano di finanziamento dell'azienda che vedrà tuttavia il suo definitivo completamento con l'ingresso di nuovi investitori provenienti dal mondo bancario e finanziario».

La realizzazione del piano finanziario - prosegue la nota - avviene di pari passo con l'implementazione del radicale processo di trasformazione del business secondo nuove linee strategiche, che comporta un rinnovato impegno della società nei confronti del mercato professionale e della grande utenza il quale si propone fornitore preferenziale. Negli ultimi mesi la società ha rafforzato le partnership con gli attuali clienti e si è aggiudicata nuove importanti per un controvalore complessivo di oltre 150 miliardi.

Intanto la Tecnost, del gruppo Olivetti, operante nei sistemi informatici specializzati per l'automazione dei servizi, è aggiudicata, con gara publbica europea, la fornitura delle 11.600 stampanti speciali che affiancheranno i nuovi terminali per il gioco del lotto.

L'aggiudicazione - spiega nota - a favore di Tecnost segue quella analoga per 15.100 terminali avvenuta a metà novembre. Il valore della fornitura e dei servizi di assistenza, da fatturare in otto anni a partire dal 2000, è stimabile in circa miliardi di lire. [a. vig.]

Roberto Schisano amministratore delegato della Op Computer

Pay tv, alleanze, convergenza con telefonia e computer in un seminario alla

«Creare un ponte tra i media»

Giovannini: politici e tecnici lavorino insieme

ROMA. Piattaforme digitali, regole, alleanze strategiche, convergenza fra tv, computer e telefonia. Per il presidente di «Tuttimedia» Giovanni Giovannini, «a monte della multimedialità c'è un problema di cultura». «E' - dice Giovannini introducendo il seminario "Questo sconvolgente Duemila: computer, televisione e telecomunicazioni", organizzato nei giorni scorsi dall'Osservatorio di Tuttimedia e dalla Rai - che i tecnici dell'informazione abbiano una visione più ampia dei problemi che trattano, ma ancor più raro purtroppo che i politici chiamati magari a legiferare su questa materia abbiano una vera conoscenza di questa, sia pur complessa, materia». Il seminario che si è svolto nella sede Rai di viale Mazzini anche salutare il vicedirettore generale per tecnologie Guido Vannucchi, si sforzava di creare un ponte tra le diverse culture. «Essere analfabeti oggi non significa non saper leggere ma non grado di accedere alla multimedialità», ha ribadito il professor Luigi Dadda già docente di elettronica al Politecnico di Milano e oggi esperto Internet, presente fra gli altri insieme al presidente della Fieg Mario Ciancio Sanfilippo, al presidente della Roberto Zaccaria, al sottosegretario Comunicazioni Vincenzo Vita.

Lodevole critica che è venuta verso l'uso improprio parole fuorvianti, come la «piattaforma» digitale che in realtà comprende una tecnolgia nuova di trasmissione (su frequenze che possono essere quelle terrestri quelle da satellite) sia un'offerta di programmi e servizi interattivi (che grazie al digitale potranno forniti criptati a pagamento), sia la (o le) società di gestione degli utenti.

Zaccaria ha espresso ancora una volta la preoccupazione che la tv generalista il rischio in futuro di impoverirsi a favore di quella a pagamento: «il rischio è che i cittadini possano avere più, ma solo potranno pagarlo».

Vita ha posto la necessità di visione politica delle innovazioni tecnologiche, per correre invece il rischio soluzioni meramente «tecnocratiche». una fase di liberalizzazione e di deideologizzazione servono comunque delle regole», ha spiegato, lanciando l'idea di «tecnologia digitale unitaria» come punto di mediazione fra le ipotesi di «piattaforma unica» e le «due piattaforme» di cui si discute da tempo, e anche più oggi con il prossimo sbarco in Italia di Rupert Murdoch. In sostanza, decoder ma due società di commercializzazione di servizi e prodotti. Vita ha anche promesso sostegno al multimediale», di «rottamazione» a favore di accesso a Internet, decoder e in generale di tv digitale. [m. g. b.]

Equipe

Bruciore di stomaco?

Maalox Plus
Sospensione 200 ml

Maalox Plus

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. n. 542

Quando lo stomaco non riesce più a mantenere la sua regolare attività, lancia precisi segnali: acidità, bruciore, dolore gastrico, sensazione di gonfiore. Maalox Plus, farmaco di automedicazione, può esservi di aiuto in questi casi. Neutralizza l'eccesso di acidi, riequilibrando il pH dello stomaco, allevia il bruciore ed il senso di gonfiore. Maalox Plus agisce rapidamente e resta efficace a lungo, restituendo allo stomaco il suo benessere.

Maalox Plus aiuta a togliere il bruciore.

RHÔNE POULENC

Rhône-Poulenc Rorer

Il tecnico rivede nell'attacco della Fiorentina le qualità del trio con il francese, Rossi e Bettega

Trap: siamo forti come la Juve di Platini

«Ce la faremo: nessuno meglio di Bati, nemmeno Ronaldo»

FI[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Quando si è molto vissuto, è [redacted] giochino trovare nel passato qualcosa che si accosti al presente. Per Trapattoni il borsone delle esperienze pare la sacca di Babbo Natale: [redacted] ficchi dentro la [redacted] e peschi il regalo giusto. Dunque, nelle opinioni del Trap, la Fiorentina leader del campionato è oggi il «remake» della magica Juventus di Platini. Pensiamo alla squadra della seconda stagione perché se citasse quella del primo anno non sarebbe davvero di buon augu[redacted] per i viola: perse lo scudetto, che andò alla Roma, e si incagliò nella finale di Coppa dei Campioni contro l'Amburgo. Una notte, ad Atene, che brucia ancora.

Al Trap la prima Juve non piaceva molto. Impiegò alcuni mesi per metabolizzare l'uso del fuoriclasse francese, per [redacted] più squassato dalla pubalgia. Con la Fiorentina, invece, [redacted] gran Giuan si è affinato subito. Ora [redacted] in luna [redacted] miele persino con Firenze. I merciai di Santa Maria Novella non ripetono, come nei giorni d'estate, che gli avrebbero fatto indossare [redacted] T-shirt che tira di più in città, quella con la scritta: «Grazie a Dio non [redacted] gobbo». Firenze imprevedibilmente accetta il passato del Trap, [redacted] gode il suo presente, si culla il suo futuro.

VIOLENZA

Il casco salva un ispettore

FIRENZE. Bombolette spray anti-aggressione, in grado di [redacted] un fumo irritante per gli occhi. C'erano anche queste «armi» nel bagaglio dei tifosi juventini. Gli ultras le hanno rivolte contro le forze dell'ordine. Una trentina di feriti e contusi, sedici dei quali fra gli agenti. Il più grave è l'ispettore Mauro Tavanti assalito da un gruppo di bianconeri alla fine della partita e percosso con [redacted] pezzo del gruppo elettrogeno di un segnalatore stradale che gli ha frantumato il casco, provocandogli [redacted] trauma cranico. Sotto la Maratona, 300 ultras viola hanno cercato, senza successo, un attacco alla tifoseria bianconera. «Il servizio d'ordine - sostiene il segretario nazionale del Sap, Danilo Di Stefano - è uno dei compiti più pericolosi per le forze di polizia, anche per le carenze nell'azione preventiva nella collaborazione tra Stato, società e tifoserie organizzate, un vuoto che proveremo a colmare. A Firenze s'è sfiorata [redacted] tragedia».

Vinta la diffidenza della città, pensa allo scudetto
«Parma e Roma le più in forma, ma temo il Milan»

«Si può pensare allo scudetto», ha proclamato ieri [redacted] quando lo dice uno che ne ha vinti sette, una città che ne ha raccolti solo due si deve fidare. «Questa [redacted] è ancora la fuga - ha spiegato [redacted] chi gli chiedeva cosa cambiasse nel campionato dopo la vittoria sulla Juve - è il consolidamento del vantaggio. Vedo un miglioramento, ci stia[redacted] abituando alle giuste tensioni: qualcosa va ancora perfezionato però ci sono le qualità per restare in alto». E qui il Trap si abbandona ai paragoni.

Batistuta, Edmundo, Oliveira e Rui Costa rispolverano il modulo che quindici anni fa proponevano Bettega e Rossi, Boniek e Platini, sempre all'insegna del rigoroso difensivismo trapattoniano, naturalmente. Lui ne sorride. «Sì, la Fiorentina mi ricorda quella Juve che aveva grandi individualità, colpiva all'improvviso [redacted] una sicurezza micidiale. Qui poi c'è Batistuta, [redacted] oggi non c'è nel mondo un fenomeno che sia più fenomeno di lui. Anche Ronaldo, quando tornerà ad essere Ronaldo, arriverà alla sua altezza ma non lo supererà».

L'argentino è stata la prima scommessa della sua gestione. Voleva andarsene da Firenze per provare a vincere qualcosa. Il Giuan lo convinse a restare ben più di quanto potesse fare Cecchi Gori. Ora cercano di vincere in due.

Trap ha infuso fiducia al campione, Batigol lo ripaga con una media impressionante di reti mai superflue, spesso decisive. «Vedo la voglia di vincere che trasmette - racconta il tecnico -, vedo come si allena, come incita i compagni. Pensa al bene di tutto il gruppo e questo mi piace, perchè a me non interessa [redacted] chi fa gol, purchè si faccia». Forse [redacted] una stoccata a Edmundo, fenomeno di tecnica ed egoismo. Uno che pure [redacted] Trap fatica a domare.

Ma gli altri... Li ha incartati come caramelle. Spiega di aver preso da parte Padalino, prima della partita di domenica: «Gli ho detto: possibile che Iuliano, che stava in serie B, [redacted] diventato grande nella Juve e tu [redacted] sia ancora forte come lui?». Oppure Repka, il [redacted] che ha sparato la gomitata in faccia proprio a Iuliano: «Gli ho spiegato che quando [redacted] spoglierà della sudditanza psicologica di chi viene da certi Paesi sarà davvero bravo». I giocatori stravedono per lui. La gioiosa macchina viola funziona, anche se non auguriamo al Trap un raffreddore di Batistuta. Nessuna, tra le squadre dell'alta classifica, dipende da un giocatore [redacted] da un reparto quanto la Fiorentina.

Per ora non ci pensa. Guarda le rivali, le giudica. «Il Parma e la Roma sono le più pericolose, il Milan sta costruendosi una convinzione attraverso qualche pericolo. L'Inter può colmare il distacco a patto che ritrovi Baggio [redacted] Ronaldo al meglio».

La Juve [redacted] la cita più tra le concorrenti per lo scudetto. L'ha [redacted] ne ha osservato la fragilità. «Le manca un supporto a Inzaghi e poi c'è la situazione di Lippi che capisco perchè ci sono passato anch'io: però lo feci a marzo, dopo che avevo avvisato Boniperti delle [redacted] intanzioni. Quando si chiariscono certe cose davanti a tutti, non ci si può più difendere. E i tifosi ti considerano un traditore».

[redacted] Ansaldo

La grinta di Giovanni Trapattoni durante la partita di domenica sera vinta al Franchi sulla Juventus Si riconoscono accanto al tecnico il manager Antognoni [redacted] il massaggiatore della squadra

LA CRISI

Mentre Spalletti si «aggiorna» a Coverciano, Mantovani cerca l'erede

Samp, c'è un'ipotesi Platt

Tocca all'inglese salvare la squadra?

GENOVA. Da Tabarez a Platt, dall'Uruguay all'Inghilterra. E' cominciata la ricerca del successore [redacted] Luciano Spalletti. La crisi della Samp si prolunga di altre 24 ore, in serata non c'era ancora stata la fumata bianca. Ieri è stata una snervante giornata di ipotesi e supposizioni. Si sono fatti tanti nomi: Tabarez, Gullit, Passarella, Platt, Francis, Galeone, Bolchi, Giorgi.

Al mattino [redacted] superfavorito [redacted]brava l'uruguaiano Tabarez, il quale si è affrettato [redacted] smentire: «Non posso fare alcun tipo di commento, perché non so nulla di un presunto interesse [redacted] Samp nei miei confronti». Esonerato in estate dall'Oviedo, l'ex [redacted] del Milan [redacted] trova nella sua casa di Punta del Este e, guarda caso, il dg blucerchiato Salvarezza [redacted] da qualche giorno impegnato in una misterio[redacted] missione in Sud America.

Nel pomeriggio, però, è balzato prepotentemente alla ribalta il nome di David Platt. L'ex centrocampista [redacted] Bari, Juventus e Sampdoria, 32 anni, dopo avere chiuso in estate la sua carriera nell'Arsenal, è il selezionatore della Nazionale inglese under 16. Per andare [redacted] panchina avrebbe bisogno di essere affiancato da un tecnico [redacted] il patentino di prima categoria [redacted] forse il ritardo nell'annuncio del nuovo allenatore può dipendere proprio [redacted] lunga serie di formalità burocratiche [redacted] espletare. Platt, comunque, ieri era [redacted] Hong Kong per uno stage. [redacted] tratterebbe di [redacted] soluzione a sorpresa, ma tuttavia [redacted] linea con la politica societaria degli ultimi anni.

Luciano Spalletti ha vissuto [redacted] sua prima giornata da esonerato nel Centro tecnico [redacted] Coverciano dove si è recato per seguire alcune lezioni di aggiornamento, un impegno che aveva [redacted] calendario da tempo. Dice: «Sono amareggiato, impossibile non esserlo al [redacted] po[redacted], ci sono rimasto male [redacted] anche dispiaciuto per questa società che mi ha dato una grande opportunità [redacted] che dunque non posso che ringraziare».

Elegante, esteriormente sereno, rilascia poche parole, inframmezzate anche da qualche sorriso [redacted] battuta: «L'amarezza più grande, al di là dell'esonero in sé, è aver lasciato un ambiente ideale per allenare. Non sono pentito di essere andato a Genova, tornassi indietro rifarei questa scelta ad occhi chiusi, anche perché sono convinto che saremmo usciti da questo periodo critico».

Secondo Spalletti, di [redacted] e di tempo ce n'erano in abbondanza, [redacted] evidentemente il patron Mantovani non è stato della stessa idea e, lui lo [redacted] capire, questo lo aveva già intuito [redacted] un pezzo: «I dirigen[redacted] pensavano già da tempo di mandarmi via, questa [redacted] una sensazio[redacted] che non posso nascondere - dice l'ex allenatore doriano - comunque di stimoli [redacted] n'erano e gli stes[redacted] giocatori hanno qualità [redacted] capacità per riuscire [redacted] raddrizzare la stagione».

Si rimprovera molte cose l'eroe dei tempi empolesi, caduto in di[redacted]zia a Genova: «Se [redacted] fosse così, non saremmo arrivati a que[redacted] punto. Qualche colpa ce l'ho, però, ripeto, ho cercato di onorare [redacted] più possibile questa opportunità, mi dispiace non esserci riuscito». Ringrazia poi gli sportivi blucerchiati «che [redacted] hanno sempre [redacted]stenuto [redacted] calore», e la società «per la grande opportunità avuta» e annuncia che in settimana andrà [redacted] salutare la squadra: «Al momento mando a dire ai giocatori: tenete duro, non tutto ancora è perduto».

Intanto però, Spalletti ha perduto il posto ma [redacted] per questo ha deciso di andare in vacanza o di allontanarsi dai campi di gioco: «No, ho una grande voglia di ributtarmi subito nella mischia» sostie[redacted] sorridendo. [ba. ci.]

MILAN

Il Diavolo in rimonta

Maldini: con Zac c'è la stessa aria degli anni d'oro

[redacted] Paolo Maldini e il Milan che risale in classifica. «Creiamo tante palle gol - dice il capitano - e giochiamo sempre per vincere. I [redacted] risultati sono importanti perché allenatore, squadra e schemi sono nuovi. Dopo tante sofferenze [redacted] mai immaginato [redacted] fare subito così bene. Dobbiamo anche ringraziare questo campionato anomalo, nella scorsa stagione la Juve e Inter dominavano. Adesso, Fiorentina a parte, tut[redacted] a corrente alternata, tra alti [redacted] bassi. Dieci punti sono tanti, [redacted] i bianconeri non sono tagliati fuori, co[redacted] la loro grinta».

«Noi - prosegue Maldini - viviamo alla giornata, [redacted] domenica [redacted]opo l'altra, come quando il Milan collezionava scudetti. Mi piace [redacted] tridente di Zaccheroni, vale la pena rischiare sapendo che una vittoria [redacted] una sconfitta danno più punti di due pareggi. Rinforzi? Abbiamo bisogno di un centrocampo particolare, ma penso che nell'insieme il Milan [redacted] quasi a posto».

SPORT FLASH

■ [redacted] CHIEVO [redacted] La sconfitta con la Lucchese è costata l'esonero [redacted] tecnico del Chievo, Domenico Caso. La squadra è stata affidata per il momento al tecnico delle giovanili, Balestro. Tra i candidati Viscidi, Oddo, Reja e Bolchi.

■ **INTER, KANU ALL'ARSENAL.** All'Inter se ne va Kanu [redacted] Simic. Oggi atteso il procuratore del nigeriano per concludere [redacted] trasferimento dell'attaccante all'Arsenal per 13 miliardi. La stessa cifra che l'Inter girerà al Croatia Zagabria per Simic, difensore di [redacted] anni.

■ **VENTOLA VERSO LA LAUREA.** L'infortunio ha impedito a Ventola di gio[redacted] nell'Inter [redacted] gli [redacted] permesso di studiare [redacted] superare (con 28/30) l'esame di diritto costituzionale.

■ [redacted] A [redacted]
Nove persone rinviate a giudizio per presunte irregolarità nella realizzazione dello stadio San Nicola di Bari. Tra i nove gli imprenditori Michele Matarrese e il sindaco [redacted]cialista dell'epoca, De Lucia, accusati di falsità ideologica, abuso d'ufficio e truffa.

■ **OWEN, INGLESE** [redacted] Ieri Michael Owen, il baby-prodigio d[redacted] nazionale [redacted] del Liverpool ha festeggiato i 19 anni con [redacted] vittoria nel «Bbc Sports Personality of the Year», cioè il personaggio che ha dominato il mondo sportivo per talento, simpatia e lealtà.

■ [redacted] **VIEIRA** [redacted] La Disciplinare inglese ha multato di 20 mila sterline (quasi 55 milioni [redacted] lire) [redacted] Vieira, reo [redacted] un gestaccio ai tifosi dello Sheffield Wednesday il 26 settembre scorso. Nella stessa partita, Di Canio spintonò l'arbitro [redacted] per quell'episodio l'italiano fu squalificato per 11 turni.

■ **SCI, PUTZER 3ª IN COPPA EUROPA.** L'azzurra Karen Putzer [redacted] è piaz[redacted] terza nel gigante di Coppa Europa a Bardonecchia e vinto dall'austriaca Rohegger. A Bolzano, nello speciale maschile, l'austriaco Walchhofer [redacted] è imposto sul fran[redacted] Baptendier. Migliore degli azzurri Prosch, 12°.

■ **MOTO, HARADA SULL'APRILIA 500.** [redacted] giapponese Harada correrà [redacted] motomondiale '99 [redacted] classe 500 con l'Aprilia. [redacted] notizia dopo le prove compiute sul circuito di Je[redacted] è ora ufficiale. L'Aprilia sarà così presente in tutte in tutte le classi mondiali [redacted] nella Superbike.

A noi i suntini
(non i santini!)
non piacciono!
Per questo non li facciamo!

*Dal 1977 riteniamo, e i risultati ci danno ragione, che, per una sana e seria gestione fiscale di [redacted] studio tributario o di una direzione amministrativa d'azienda, è indispensabile fornire tutte le nuove leggi tributarie, le circolari e note del Ministero delle Finanze, le sentenze delle Commissioni Tributarie, dei Tribunali e della Cassazione, i commenti esplicativi e applicativi, il [redacted] per esteso **e non per sunti, riassunti o massime.** L'addetto ai lavori tributari ha assolutamente bisogno, per motivi di studio o di lavoro, dei testi integrali per meglio conoscere e capire in profondità le novità intervenute. Un consiglio: i suntini servono (e malamente) agli studenti (non studiosi) che vogliono prepararsi agli esami in pochi giorni e non ai professionisti tributari che hanno una grande responsabilità verso i loro clienti e verso se stessi!*

RIVISTA
il fisco

Ogni anno pubblica oltre 10.000 pagine di documentazione tributaria. Ci rendiamo conto che [redacted] tanto materiale, ma sarà cura dell'addetto ai lavori tributari leggere e studiare solo quello che gli interessa. È importantissimo avere tutta la documentazione possibile! Spendere 460.000 lire all'anno (fra l'altro deducibili) per abbonarsi a il fisco è una spesa intelligente, perché, non avendo una buona rivista tributaria, si potrebbero creare notevoli danni nella gestione aziendale per la mancata conoscenza delle nuove leggi [redacted] delle disposizioni fiscali applicative.

MODALITA' DI ABBONAMENTO
L. 460.000, 48 numeri, versamento con assegno bancario barrato, NT, o sul c/c postale 61844007 intestato a ETI S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma. Per una celere attivazione inviare via Fax attestazione versamento. Tel. 06.32.17.538 - 06.32.17.578 - Fax 06.32.17.466 - 06.32.17.808

E in più (riservato ai nuovi abbonati 1999) versando contestualmente, oltre alla quota 1999 di L. 460.000, altre L. 100.000 potrete avere la raccolta completa dei 48 numeri (più tutti gli allegati) del 1998! Abbonamento 1999 più la Raccolta 1998, L. 560.000!

http://www.ilfisco.it/
http://www.ilfisco.it/cedolaab.htm

Buon Natale da Toyota!

Festeggiamo i successi di Corolla, l'auto più venduta del mondo
che ha trionfato nel Campionato Italiano Rally piloti 1998,
e che oltre 20.000 italiani hanno già scelto.

Di serie su tutta la gamma:

ABS elettronico a 4 sensori.

Doppio Airbag.

Servosterzo.

Motori 16 valvole.
1.3 (86CV) 1.6 (110CV).

Garanzia di tre anni
o fino a 100.000 km.

Da L. 23.150.000.
Disponibile anche nelle versioni 5 porte e SW.

TOYOTAFIN Toyotafin può offrire eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma.

Dai concessionari chi prova una Corolla
partecipa all'estrazione di:

50 Videocamere, 100 PlayStation e 250 Lettori CD portatili.

SONY

Aut. Min. rich. Scade il 31-12-1998

Provate la differenza.

TOYOTA

Nello slalom del Sestriere vinto da Jagge, insperato 7° posto del 23enne azzurro

Con Rocca rinasce la speranza

Sceso col n. 67, dopo la prima manche era già 17°
Male Tescari, subito fuori Weiss, forfait di Nana

DAL NOSTRO INVIATO

C'era molta gente, ieri ai bordi della pista baciata dalla luce artificiale, gente che faceva il tifo e applaudiva, ma tutt'intorno, nella notte chiara del Sestriere, c'era come un senso di tristezza e rimpianto. Lo slalom di Coppa, un tempo occasione di allegra festa sportiva, ha portato sè, stavolta, folla di dolenti e pungenti ricordi. Prima della gara, al traguardo, con una cerimonia sobria e toccante, la mitica pista del Kandahar è stata dedicata a Giovanni Alberto Agnelli, scomparso dodici mesi fa a soli 33 . Come ha ricordato Tiziana Nasi, il giovane Giovanni Alberto amava questi luoghi e queste montagne, amava la gente che le abitava e gente ricambiava questo sentimento perchè lo sentiva o i loro.

Il lancio dei paracadutisti del 1° reggimento Carabinieri è stato annullato per la sciagura di Volpiano in cui hanno perso la vita il generale Franco Romano, il gdiere Paolo Cattalini e due sottufficiali. Erano presenti il padre di Giovanni Alberto, Umberto Agnelli la moglie Allegra e il figlio Andrea, la vedova Avery Howe, e il pensiero di tutti, senza retorica, è tornato indietro di due anni, ai tempi felici quando Giovanni Alberto inaugurò e chiuse i Mondiali sui quali, oggi, fra accuse e sospetti, si sta allungando una velenosa ombra .

La pista dedicata a Giovanni Alberto, attorno alla quale si assiepavano più di 4 mila persone, in gran parte ragazzi degli sci club scaricati sul Colle da 80 pullman, è stata anche la pista di Alberto Tomba, il cui ricordo, adesche il Grande Bolognese ha lasciato lo sci, diventa ogni giorno più forte e carico nostalgia.

Prima della gara la storica pista del Kandahar è stata intitolata a Giovanni Alberto Agnelli con una commovente cerimonia

Alberto, sulle nevi amiche del Sestriere, ha ottenuto sei vittorie, cinque in slalom e una gigante. Ha vinto di giorno e di notte, sul ghiaccio, con stile e potenza, sempre con allegria e un pizzico di disarmante follia. Le armate del tifo salivano compatte sul Colle per salutare i suoi trionfi, ed è logico, guardandosi attorno, che il partito dei nostalgici, sempre più numeroso, coltivi la speranza di suo improbabile ritorno.

I nomi dei protagonisti non sono cambiati, oggi come si battono per la vittoria quelli che un glorioso passato erano i rivali di Alberto: Jagge, Stangassinger, Kosir, questo il podio di ieri, segno che fra i paletti dello slalom, dove Tomba poteva essere ancora grande, il ricambio appare lento e difficile. Non campioni nuovi e stravolgere i valori, dunque se Alberto li batteva allora, i migliori, perchè potrebbe batterli ancora? Il fantasma di Tomba, il cui ritorno è solo un sogno, viene evocato da tutti coloro che ai bordi della pista e davanti alla tivù non hanno più l'occasione di soffrire e gioire per la vittoria di un azzurro.

Adesso, è comunque una buona notizia, in attesa di giorni ancora migliori, il popolo dello sci vive momenti di passione per un piazzamento che accende qualche speranza. Ieri il tifo è stato tutto per Giorgio Rocca, anni, un ragazzone di Livigno che si è piazzato settimo partendo con il numero 67, un'impresa che in qualche modo, facendo debite proporzioni, ricorda quelle del primo Tomba, capace di battere tutti gli avversari scendendo un alto di pettorale.

Rocca ha ottenuto il 17° tempo nella prima manche e nella seconda, grazie al secondo parziale assoluto, è risalito di dieci posizioni mettendo in mostra ottime qualità tecniche e caratteriali. Nel prossimo slalom, grazie ai punti conquistati, partirà nei primi trenta e forse, stando a metà fra speranza e pronostico, ne vedremo delle belle. Per quanto riguarda il resto della notte azzurra, niente di bello da registrare. Fabrizio Tescari, 10° dopo la prima manche, è affondato nella seconda, Angelo Weiss ha inforcato dopo 10 secondi della prima discesa e Nana non è neppure partito per un dolore al costato. Non si invece qualificati per la seconda manche Thomas e Sergio Bergamelli, Matteo Belfrond e Patrick Cogoli.

Carlo Coscia

Il norvegese Jagge si è imposto ieri sera nello slalom del Sestriere; sul podio con lui l'austriaco Stangassinger e lo sloveno Kosir

2°

Slalom: 1. Jagge (Nor) 1'51"92; 2. Stangassinger (Aut) a 6/100; 3. Kosir (Slo) a 18; 4. Bourgeat (Fra) a 96; 5. Aamodt (Nor) 1"51; 6. Mayer (Aut) 1"64; 7. Rocca (Ita) 1"84; 8. Kjus (Nor) 1"86; 9. Stiansen (Nor) a 1"87; 10. Grubelnik (Slo) a 1"99; 11. Strand Nilsen (Nor) a 2"04; 12. Amiez (Fra) 2"05; 16. Tescari (Ita) 2"82.
Coppa del Mondo: 1. Eberharter (Aut) p. 368; 2. Mayer 342; 3. Kjus 313; 4. Maier (Aut) 280; 5. Aamodt 279; 6. Stangassinger 216.

Scandalo dei Giochi, Hodler attacca

«Venduti per miliardi pacchi di voti olimpici»

Samaranch: inchiesta per Salt Lake City
Sestriere e Fiat querelano chi li accusa

Cio, lo scandalo si allarga. Dopo le accuse lanciate sabato sull'esistenza di un traffico di voti a pagamento che negli ultimi dieci anni hanno condizionato la scelta delle sedi dei Giochi olimpici, il vicepresidente Marc Hodler ieri, in una conferenza-stampa, ha meglio precisato concetti e situazioni. L'ottantenne decano dello sport svizzero, ex presidente Federsci mondiale, ha ribadito che «gli intermediari offrono pacchetti di voti ai comitati delle varie città, e in cambio arrivano a chiedere anche 5 milioni di dollari. Ho fatto certe pubblico perché non volevo che i dirigenti di Salt Lake City 2002 venissero considerati scorretti. I veri furfanti sono gli intermediari».

A Losanna, Hodler, c'era anche il presidente del Cio, Samaranch, il quale ha confermato che l'inchiesta in corso riguarda solo il caso Salt Lake City, ha indicato che i lavori si concluderanno entro gennaio e ha anche detto di aspettarsi, nel caso le accuse vengano provate, «rapidi severi provvedimenti» contro gli eventuali membri del Cio corrotti.

Le accuse di Hodler, dirette anche all'assegnazione dei Mondiali al Sestriere, state ribadite dall'ex presidente della squadra Usa di sci, Howard Peterson ha dichiarato che gli furono offerte due auto Fiat prima delle votazioni per l'assegnazione dei Mondiali '97, avvenute nel '92. «Agiremo legalmente contro chi ha in giro queste voci false - ha detto Giuseppe Alberto Zunino, amministratore delegato della Sestrieres Spa e presidente del comitato esecutivo dei Mondiali '97 -. Conosco la situazione solo attraverso agenzie e i giornali: su questa base ci atteniamo al comunicato della Fiat che in modo chiaro esprime tutto quello che pensiamo. Se poi qualcuno continuerà a dire cose false, siamo pronti ad adire le vie legali per difendere la chiarezza e la correttezza del nostro comportamento».

Zunino continua a mostrarsi assai sorpreso per le di Hodler: «Con questo signore noi non abbiamo mai avuto problemi o contrasti. Siamo sorpresi anche per il ritardo con cui ha parlato: questo dovrebbe essere un discorso nato nel '92, non ieri. E poi dimentichiamo che Hodler ha aperto e chiuso i Mondiali, riusciamo a capire i motivi sparata: mi sembra comunque molto strano che abbia cercato di colpire Sestriere per colpire Torino 2006».

«Noi non abbiamo mai comprato voti e non abbiamo dato auto a nessuno, a parte i due regolari contratti con la Fisi e la Fis - ha continuato Zunino -. Le nazioni di cui Hodler parla hanno contratti con case automobilistiche diverse, e anche i singoli sciatori non mi risulta che viaggino su Fiat».

Giorgetto Giugiaro, presidente del comitato organizzatore di Torino 2006, si è limitato a una sola frase che esprime il punto di vista degli uomini che stanno lavorando sodo per dare a Torino le Olimpiadi: «Sono dell'opinione che si sia trattato di un boomerang».

Da segnalare anche la marcia indietro di Didier Bonvin, responsabile tecnico squadra francese, che nei giorni scorsi aveva parlato di voti comprati: «Confermo che è pratica dei regali per influenzare le decisioni è purtroppo all'ordine del giorno, e con ciò mi riferisco all'opinione comune della maggioranza dei dirigenti sportivi. Quindi, avendo basato le mie dichiarazioni su delle voci, tengo fermamente a ritirare quelle riguardanti Giovanni Alberto Agnelli e Sestriere».

Avviso per i viaggiatori

Prenotate per tempo il Vostro viaggio

Dal 18 dicembre al 10 gennaio, un programma straordinario di 146 treni per le festività di Natale.

Le Ferrovie dello Stato, per offrirVi il miglior servizio durante le Vostre vacanze natalizie, hanno predisposto un programma straordinario di 130 treni nazionali e 16 treni internazionali, che si aggiungeranno al servizio ordinario.

Le Ferrovie dello Stato Vi ricordano che il biglietto avrà una validità di due mesi, dal giorno dell'acquisto, e dovrà sempre essere convalidato prima di salire a bordo.

Oltre che nelle biglietterie delle stazioni, è possibile acquistare i biglietti ferroviari e prenotare i posti anche nelle Agenzie di Viaggio, senza che questo comporti alcun sovrapprezzo.

Il personale delle Ferrovie dello Stato è a vostra disposizione per facilitare il viaggio.

Naturalmente, anche durante il periodo natalizio, saranno praticati gli sconti previsti con la "Carta d'Argento", la "Carta Verde", la "Carta Prima Classe" ed altre offerte commerciali.

Le Ferrovie dello Stato, nell'invitarVi a prenotare per tempo, Vi ringraziano per aver scelto il treno e Vi augurano Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

FERROVIE DELLO STATO

Ancora telefonate di proteste dopo la sentenza. Le reazioni di Ricossa e Gallino

«Ecco perché 22 anni sono giusti»

Parla il giudice dei Murazzi

«No, no, no: non è stata una sentenza politica». Alberto Bernardi, il presidente della Corte d'Assise di Torino che ha condannato gli assassini del marocchino annegato nel Po a 22 anni di carcere, lo dice e lo ribadisce: «Certi giudizi sono un'offesa alle persone, un'offesa alla Corte e un'offesa alla giustizia. I verdetti si fondano sulle prove, sugli atti processuali. Ed è all'interno di quegli atti, non all'esterno, che la Corte che presiedo ha trovato le ragioni della sua decisione».

Dire che il presidente dell'Assise sia amareggiato è poco. Chiuso nel suo ufficio, la scrivania ingombra delle carte del nuovo processo che si apre questa mattina - principale imputata Luisella Pulliara, accusata di essere la mandante dell'omicidio del marito - non riesce a restare indifferente al frastuono provocato dalla «sua» sentenza, alle telefonate indignate che anche ieri sono piovute sul centralino de La Stampa: «Non metto in discussione il diritto di critica, che anzi trovo sempre stimolante per un giudice impegnato in uno sforzo di verità e giustizia. Quello che mi preoccupa sono l'illazione diffamatoria e la falsità, la reazione emotiva che ha il sopravvento sulla conoscenza. Perché è forza di sentire certe falsità la gente finisce per crederci: diventa un recettore passivo, acritico».

«Tutti i verdetti si fondano sugli atti E anche questo non fa eccezione»

Il presidente della Assise **Alberto Bernardi**, a fianco i familiari degli imputati alla lettura della sentenza

Eppure, la rabbia popolare c'è, lo sdegno per la condanna di «quattro bravi ragazzi» che hanno ucciso esiste. E il fatto che sgorghi tutto in modo così spontaneo, senza sollecitazioni di parte, è forse l'aspetto che adesso fa più paura. Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, si dice per esempio «stupito della durezza della pena e della velocità del processo». Ma subito prende le distanze da quelle telefonate, ribadendo la piena fiducia del suo partito nei confronti dei giudici e di un verdetto «cosciente e consapevole».

Ma dice l'economista Sergio Ricossa che sarebbe un grave errore non tenere in debito conto, o addirittura ignorare, queste reazioni: «Molti di quelli che telefonano al giornale probabilmente hanno l'impressione che immigrati e nomadi non siano perseguiti dalla polizia con altrettanta fermezza. Sono persone la cui identità non è facilmente verificabile, a cui non è richiesto presentare documenti, che non pagano le imposte. Facile che la popolazione percepisca la sensazione, in parte vera, che l'autorità sia forte con i deboli e debole con i forti». Secondo Ricossa è più l'autorità - locale e nazionale - che la Corte d'Appello il vero bersaglio di chi da due giorni telefona la sua protesta: «Se si continua a non fare nulla, i nostri figli e nipoti potrebbero trovarsi tra qualche anno in una situazione ancora più difficile e drammatica».

Per Luciano Gallino, sociologo, tutte quelle telefonate hanno solo significato: «Vogliono dire che c'è ancora parecchia strada da fare prima che chi abita da queste parti si percepisca, e percepisca gli altri, uguale davanti alla legge». Si domanda, Gallino, quali reazioni si sarebbero levate se le cose si fossero svolte in modo inverso, con un bianco che annega nel Po perché un gruppo di arabi gli impedisce di risalire e mettersi in salvo: «Molto probabilmente sentiremmo dire che 22 anni sono una condanna troppo blanda, e che certi comportamenti devono essere puniti con maggiore severità». Dunque? «In queste condizioni, il dibattito culturale e politico deve darsi uno scopo ben preciso: individuare un percorso per giungere a una situazione in cui il giudizio non cambia in funzione all'appartenenza etnica dei protagonisti, ma solo in relazione alla gravità del fatto».

Parole ovviamente condivise dal giudice Bernardi. «Guardi, capisco le reazioni emotive di genitori, nonni e zii. Sono un padre anch'io. Hanno seguito il processo con trepidazione, affetto, ansia, e provo una grande pena nei loro confronti. Quello che non riesco ad accettare è la falsificazione dei fatti da parte di chi telefona. E' inammissibile sostenere che i giudici sono prevenuti, e che la nostra è stata una sentenza politica». L'ha detto anche un avvocato, presidente. «Ho letto. E lo trovo tanto più grave in quanto è un giudizio che proviene da una fonte qualificata».

Gianni Armand-Pilon

LA POLEMICA

FILO DIRETTO CON LA STAMPA

Al telefono fra rabbia e consensi

«E' giusto così», «Ma chi difende noi?»

E' discutere la sentenza dei Murazzi che ha condannato a anni di carcere i quattro ragazzi accusati dell'omicidio del marocchino annegato nel Po. Moltissime anche ieri le telefonate al nostro giornale: per alcuni, quella dei giudici è una decisione politica. Ma s'è fatto sentire anche chi pensa che un delitto debba essere punito comunque. Poco importa che a compierlo siano i figli della città. «Sono una nonna, non ho nessun amico extracomunitario», tiene a dire Giovanna Chiappero. «Anch'io mi chiudo a chiave in casa perché tutti i torinesi ho paura. Ma è ora di dirlo: questi ragazzi sono dei mascalzoni, dei figli di papà della Torino bene che hanno nulla da fare e si divertono così. Sono contenta della sentenza e orgogliosa che i giudici abbiano avuto il coraggio di fare giustizia. Deve far sentire la sua voce anche la città non razzista».

Ma di razzismo vogliono sentir parlare neancho quelli che disapprovano l'operato dei giudici. «Non ce l'ho con i negri»: cominciano tutte così le telefonate di chi non si è sentito in questi giorni rappresentato da stampa e tivù. «Non facciamo altro che sentirci dire - afferma Paolo Cannizzaro - che questi immigrati sono intoccabili. Chiunque esprima perplessità sul loro comportamento, viene subito tacciato di razzismo». Quella dei Murazzi, continua, è stata una condanna «esemplare», che però «rischia di alimentare l'intolleranza verso chi viene nel nostro paese e non ne accetta le regole».

Punto cruciale della discussione, questo delle regole. Tutti i pareri, pro e contro, pongono una questione di principio: come bisogna comportarsi con gli immigrati? «Non dobbiamo essere ossessionati dalla correttezza nei loro confronti», sostiene Renata Cauda. «E poi via, la vittima era certo uno stinco di santo». La pensa così anche Antonio De Martis, nonno di Andrea, uno dei quattro giovani condannati. E la prende con chi ha testimoniato a favore dell'accusa: «Se è vero quello che dicono, erano presenti: quindi anche loro sono colpevoli». Ce l'ha anche contro i giornali che hanno parlato di «logica del branco». Come lui la pensa Margherita Colombo: «Mi sta bene che i giudici siano così solerti nel condannare quattro ragazzi incensurati: ma perché non lo sono anche nel difendere noi cittadini vittime dell'invasione degli stranieri?».

Altro «leit motiv» è proprio un bisogno di sicurezza a trecentosessanta gradi. «Ogni giorno - si sfoga Maria - ci tocca subire soprusi da marocchini, algerini... Sull'autobus, ai semafori, ai parcheggi: tutti puntualmente impuniti. L'unica volta che a sbagliare è un ragazzo dei nostri, si becca subito 22 anni di carcere».

Troppi? C'è anche Torino che azzarda: «Troppo pochi». Rosa, 70 anni, è una nonna e dice di capire il dolore dei familiari dei ragazzi. «Ma un omicidio è un omicidio e va punito con severità».

Severità ancora maggiore contro «chi commette reati che odorano di razzismo», invoca Ambrogio Maurilio. «E' ora di finirla con queste bravate. Cominciamo a essere rigorosi anche con quelli del nostro stesso colore».

Gad Lerner, il conduttore del programma Pinocchio

Il caso approda a Pinocchio

Della sentenza di condanna di 4 dei 5 giovani accusati di omicidio volontario per la morte di Abdullah Douimi, il giovane marocchino annegato un anno e mezzo fa nel Po, si è occupato ieri anche Pinocchio, il programma di Gad Lerner in onda ogni giorno su Rai Due. In collegamento da Torino, hanno partecipato l'avvocato difensore di uno degli imputati, nonché il padre e gli amici di Piero lavarone, uno dei condannati. Oltre a loro, sono intervenuti il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, e il sindaco della città, Valentino Castellani. La trasmissione ha affrontato sia l'aspetto processuale della vicenda, sia quello sociale di una città che, come molti dei protagonisti hanno spiegato, sembra faticare più altre a trovare la strada dell'integrazione tra residenti e immigrati, soprattutto dal Nord Africa.

Investimenti

Il Piemonte aspetta la Motorola

Trentadue miliardi di investimenti, 16 aziende insediate di cui 10 straniere, 360 nuovi posti di lavoro creati, rapporti con imprese già avviati. Questo è il bilancio per il '98 dell'Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte (Itp), il primo e unico che cerchi di attrarre investimenti in regione esistente in Italia.

Le imprese che hanno scelto il territorio piemontese per aprire nuove sedi hanno preferito nella stragrande maggioranza l'area torinese che offre, ovviamente, straordinaria vitalità del suo tessuto industriale, ma due insediamenti sono andati anche fuori, uno ad Alessandria e uno altro nel Verbano.

Andrea Pininfarina

E per il futuro già in contatti anche per altre province della regione. Per il tanto desiderato e vagheggiato investimento produttivo della Motorola - che già aprirà un centro ricerche al Politecnico - l'Itp realizzando, su richiesta della stessa impresa, due dossier, uno relativo a Torino e uno a Vercelli. Nei primi mesi del prossimo anno la Motorola deciderà se investire in Italia e successivamente in quale delle due città.

Il problema di attirare qui nuove risorse è da tempo indicato da politici, amministratori, imprenditori e sindacalisti come uno dei nodi fondamentali per il futuro sviluppo di Torino e del Piemonte dove già ci sono 300 stabilimenti di aziende totale di oltre 70 mila addetti. Ma la capacità italiana di far arrivare capitali è inferiore a quella degli altri Paesi europei.

In questo difficile panorama nazionale il Nord-Ovest, inclusa la Lombardia, il 75% degli investimenti esteri complessivi effettuati in Italia. Il Piemonte circa il la seconda regione, alle spalle della Lombardia. Ma - ha sottolineato il presidente dell'Itp, Andrea Pininfarina - basta e gli obiettivi che l'agenzia si pone molto ambiziosi: arrivare all'aprile del Duemila venti aziende insediate, 90 contatti avviati e mille nuovi posti di lavoro creati. Finora l'Itp è in anticipo sugli obiettivi che si era dato e che per il '98 erano 7 venti contatti, 5 imprese insediate, posti.

L'Itp - oltre a cercare di portar qui aziende utilizzando inserzioni su quotidiani e periodici stranieri, contatti diretti, presenze in Internet - svolge anche quella che Pininfarina definisce «una funzione di sportello unico» per chi ha deciso di insediarsi, superando così uno dei limiti maggiori del nostro Paese che è quello della complessità e lunghezza delle procedure burocratiche.

Marina

IN BREVE

SENTENZA

Scoppio in corso Potenza assolto il professor Tartaglia

Resterà senza responsabili lo scoppio delle tubature gas e il conseguente incendio che la mattina del 7 agosto 1991 causarono cinque feriti fra i vigili del fuoco accorsi, panico e seri danni ad almeno tre condomini di corso Potenza. Ieri, la seconda sezione del tribunale ha assolto - «il fatto non sussiste» - l'unico imputato, il professore del Politecnico Michele Tartaglia, rinviato a giudizio per disastro colposo progettista dei lavori ampliamento delle linee 3 e dell'Atm.

Giovane Villar Perosa muore nell'auto fuori strada

Incidente mortale l'altra notte sulla statale 23 del Sestriere nel di Villar Perosa. La vittima un operaio di Villar, si chiamava Roberto Damiano, anni e viveva in via Alfieri 9. Era a bordo un'Alfa Romeo 164 guidata da un amico, Valentino Mazza (ricoverato sotto choc con prognosi di novanta giorni all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo), anch'egli venticinquenne e residente in paese in via Roma 18.

Accordo raggiunto alla Ilte Non ci sarà mobilità

La Ilte, azienda tipografica di Moncalieri, ha rit la procedura di mobilità per 91 lavoratori dell'area Prestampa. L'accordo, raggiunto con i sindacati, prevede il trasferimento, entro dicembre '99, di 50 addetti all'interno della fabbrica, attraverso corsi di formazione specifici, e il ricorso ai prepensionamenti per circa 60 lavoratori entro luglio '99.

ALTA VELOCITA'

Quadruplicamento To-Milano a rischio

La Regione Piemonte, la Provincia e il Comune di Torino lanciano di nuovo l'allarme sui ritardi nella realizzazione dei collegamenti ferroviari veloci che attraversano la nostra regione e che dovrebbero collegarla da una parte con la Francia e dall'altra con Lombardia, Veneto e nazioni dell'Europa orientale. Le maggiori preoccupazioni riguardano il quadruplicamento della tratta Torino-Milano dove «l'attuale situazione stallo gravemente compromettendo le ipotesi di apertura dei cantieri per l'intera opera tempi brevi».

SONDAGGIO

«Il Piemonte valorizza l'immagine turistica»

Gli operatori turistici nazionali e internazionali giudicano severamente il modo in cui Piemonte promuove e valorizza la propria immagine turistica, ma si dicono sostanzialmente ottimisti per il futuro. E' quanto emerge da una ricerca svolta dall'Istituto Datamedia per conto dell'Agenzia turistica regionale (Atr). Solo il 28,3 per cento del campione di operatori turistici intervistati ha espresso giudizi positivi sulla politica di promozione delle risorse turistiche piemontesi.

BOLLETTINO

Martedì 15 Dicembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno e poco nuvoloso. Visibilità limitata per nebbia in dissolvimento nelle ore centrali della giornata. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,8
MINIMA	-2,6
UMIDITA' (ore 14)	52%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 9	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,5 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8 mm

Osservatorio Maleo Piazza d'Armi

DI

MASSIMA 10,0	MINIMA -2,4
PRESSIONE (ore 20)	1028 hPa

R del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 19,0	13 dicembre 1994
MINIMA 0,8	31 dicembre 1989

ANNO FA

MASSIMA 11,4	MINIMA -3,5

OGGI

SOLE sorge alle ore 8 e 1 minuto, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LUNA si leva alle ore 4 e 18 minuti, cala alle ore 15 e 5 minuti.

- Luna piena 3 dicembre ore 16
- Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
- Luna nuova 18 dicembre ore 24
- Primo quarto 26 dicembre ore 12

MERCURIO a 315 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

VENERE si trova nella parte nord-occidentale della costellazione del Sagittario

MARTE brilla esattamente come la stella Alfa del Cigno.

GIOVE osservabile benissimo la prima sera, a Sud-Ovest

SATURNO occultato più di ingrandimenti per vederlo come la Luna

URANO ultima in cui si possono vedere le Geminidi, meteore che sembrano dalla costellazione dei Gemelli

Specchio dei tempi

«Una Via Crucis per dare inizio ad una di cinque iniezioni!» «Derubata tutti i risparmi in aeroporto» - «I "punti neri" della Tangenziale Torino Sud» - «Solo in biblioteca quei libri di poesia»

Un lettore ci scrive:

«La mattina del 15 settembre, dolore lombare: scendo dal letto e la gamba destra non mi sorregge bene. Chiamo il mio medico di base che, fatta la diagnosi, mi prescrive una radiografia: A) mando a prenotare la radiografia dove mi viene negata "l'urgenza" ma trovo un radiologo gentile che, compreso il mio dolore, il giorno dopo me la fa; B) tre giorni dopo, compresi i festivi, il radiologo me la consegna. 2) Mia moglie la porta dal medico di base, che richiede visita ortopedica.

«Chiedo informazioni per tale visita all'Ufficio relazioni col pubblico dell'Ospedale Martini mi indirizzano alla Usl: qui, c'è posto tra venti giorni. Ritelefono all'ospedale e mi trovano un posto tra una visita e l'altra per il giorno dopo (io trascinavo la gamba). L'ortopedico mi dice che devo p una Tac e portare esito di visita neurologica. Ritorno dal medico di base. C) prenotazione Tac (fortunatamente, dopo giorni). Attesa del referto scritto (8 giorni!). 4) Ritorno dal medico di base per richiesta visita ortopedica e visita neurologica: D) prenotazione visita ortopedica presso Usl (sempre la mia): disponibilità dopo 24 giorni. Rinuncio e prenoto presso la struttura convenzionata; E) prenotazione all'Usl (altro indirizzo) per visita neurologica che avverrà dopo sette giorni, con prescrizione medicinali. 5) Dal medico di base per avere le ricetta medicinali per cura neurologica: F) vengo visitato dall'ortopedico che mi prescrive Marconiterapia e Tens. 6) Ritorno dal medico di base per la prescrizione scritta delle suddette terapie; G) ritorno alla struttura convenzionata e prenotazione terapie per la settimana dopo; H) per dodici giorni mi sottopongo a dette terapie e poi dovrò essere rivisto dall'ortopedico dopo una decina giorni. 7) Altro incontro col medico di base per richiesta visita ortopedica di controllo; I) prenotazione di visita dell'ortopedico e prescrizione di una serie iniezioni. 8) Vado dal medico di base per ricetta medicinali. finalmente inizio una cura di cinque iniezioni!».

Augusto Regis

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina una donna peruviana si accingeva a rientrare in patria dopo anni di lavoro a Torino. Causa neve a Francoforte il volo veniva ritardato, per cui dato che avrebbe perso la coincidenza per Lima rimandava la partenza di giorni. Mentre telefonava ad un parente con valigie e borsa su un carrello gli veniva rubata la borsa con tutti i suoi risparmi. (Maldestramente aveva la borsa contanti per 9000 dollari).

«Ora si trova da sorella a Torino, più lavoro essendosi ovviamente licenziata per tornare in patria, senza una lira se non il valore del biglietto aereo che la Lufthansa, molto gentilmente, provvederà la prossima settimana a rimborsare. (Sebbene la normativa preveda che bisogna attendere un anno e che nessuno abbia usato il biglietto). Da una mia personale indagine condotta in aeroporto pare che furti di questo tipo avvengano molto frequentemente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da anni percorro la tangenziale di Torino in direzione Sud e ho potuto osse tra grosse deficienze oltre ad un considerevole aumento del traffico. La prima è quella riferita alla realizzazione, in entrambe le direzioni, dallo svincolo per il Fréjus che prevede, per l'utilizzo della sopracitata autostrada, la corsia di sinistra in luogo quella destra, sicuramente più logica e consona alla marcia degli autotreni. La seconda è relativa alle grosse segnalazioni verticali poste ad indicare le uscite e le destinazioni più importanti. E' tipico assistere al cambio di co più o meno repentino di un autotreno che dovendo seguire le indicazioni, abbandona la corsia di destra per posizionarsi in quella al disotto del cartello. La terza è la totale a di pattuglie della stradale, necessarie per riportare un poco di ordine nel flusso del traffico».

Gianni Pronzato

Un lettore ci scrive:

«In risposta all'appello del lettore Ferro che notizie sull'opera di un poeta piemontese, credo si possa ritenere, dalle indicazioni fornite, che l'autore è il monferrino Dumini (Domenico) Badalin. I lavori pubblicati da Badalin sono i seguenti: 1) Listeurji dij Varel: poesie paisan-e dle tere povre del Monfrà. Grugliasco: Il Punto, 1978. 2) Doe minute per ti: parole d'amor sitadin-e e paisan-e per tute j età. Grugliasco: Il Punto, 1979. I libri, non più in commercio, dovrebbero essere presso la Biblioteca Consorziale di Asti. La prima, anche presso la Civica di Alba».

Roberto Sacco

Carmagnola, soci contro i vertici che replicano: si tratta di casi estremi

Guerra sindacato-cooperativa

La Cgil accusa: gravi irregolarità

CARMAGNOLA. Bufera, a Carmagnola, sull'attività della cooperativa «Solidarietà Due». I sindacati della Cgil, [illegible] settore agroalimentare, hanno formulato una denuncia all'Ispettorato del lavoro in cui vengono ipotizzate gravi irregolarità: evasione contributiva e intermediazione di manodopera. Il caso è esploso in seguito alle segnalazioni di alcuni [illegible] soci che hanno esposto [illegible] loro pratiche lavorative all'esame [illegible] consulenti sindacali. [illegible] non è tutto: «Per discutere questi problemi abbiamo chiesto la convocazio- [illegible] [illegible] regolare assemblea: proposta che [illegible] è stata respinta [illegible] la motivazione che la cooperativa [illegible] ha dipendenti ma solo soci» spiega Fedele Mandarano, della Fai-Cgil. L'oggetto sociale della «Solidarietà 2 srl», con sede in via Donizetti 7/9 presso il Consorzio agrario di Carmagnola intende perseguire «l'attuazione della concezione cristiana della vita e del lavoro, realizzando maggiore benessere morale e materiale». In realtà l'opinione dei soci è un'altra: «E' una cooperativa leger. Siamo considerati schiavi: non veniamo pagati in modo adeguato rispetto alle ore di lavoro e in più non ci vengono riconosciuti tutti i contributi».

I sindacati hanno raccolto documentazioni che dimostrerebbero che alcuni [illegible] hanno lavorato da 12 a 16 ore al giorno. «C'è addirittura un caso clamoroso: un socio ha accumulato in un mese quasi 320 ore. Ma ciò che è più grave è che molti lavoratori vengono impegnati in mansioni produttive in aziende del settore alimentare e non» aggiunge Mandarano. Risultato? «E' una violazione delle regole, perché l'attività dei soci [illegible] solo non [illegible] riconosciuta sotto l'aspetto contributivo ma crea anche una situazione di concorrenza sleale rispetto alle altre cooperative soprattutto nei confronti dei lavoratori dipendenti delle aziende».

I soci della «Solidarietà Due srl» sono circa duecento: nel consiglio di amministrazione c'è anche l'ex sindaco di Carmagnola, Felice Giraudo. Lui non ha dubbi sulle accuse: «La cooperativa è nata nell'82 per dare [illegible] risposta concreta alla disoccupazione e le teorie dei sindacati sono false rivendicazioni». E aggiunge: «Solidarietà Due fa parte [illegible] una catena di sei cooperative: insieme rappresentano una valida opportunità per i giovani in cerca di primo impiego. I soci possono scegliere come lavorare e quante ore dedicare. Il sindacato si è concentrato solo su alcuni [illegible] estremi». E il presidente, Pompeo Di Pasquale, spiega: «Non abbiamo respinto la richiesta di assemblea sindacale, ma stiamo solo verificando [illegible] affrontare la questione». Per la Cgil invece si è trattato di un rifiuto. «In provincia di Cuneo sono stati siglati accordi ben precisi: chi vuole partecipare è libero [illegible] farlo» ribadisce Mandarano. Sulla vicenda il consigliere di maggioranza Massimo Bonfatti ha presentato al sindaco Angelo Elia un'interrogazione urgente. Dall'Ispettorato al lavoro, intanto, sono scattati i primi accertamenti.

[illegible] Peggio

[illegible] MONCALIERI [illegible]

Chiusa la vertenza alla Ilte

MONCALIERI. «Una trattativa difficile, durata sei mesi, che si è conclusa però con risultati positivi». Questo il commento dei sindacati di Cgil, Cisl e Uil e delle Rsu, sulla chiusura della vertenza Ilte, l'azienda di Moncalieri che aveva annunciato un esubero di 91 dipendenti. «L'accordo siglato [illegible] vede [illegible] cinquantina di prepensionamenti scaglionati nel tempo, periodi di mobilità interna per 35 lavoratori e [illegible] collocazione di 11 dipendenti in un'altra società, ovvero la Seat» spiega Elio Lodi, segretario della Cgil di Moncalieri. [illegible] [illegible] sul settore del rilancio tecnologico che si concentra [illegible] l'attenzione [illegible] sindacato: «Per il '99 l'Ilte ha comunicato un elenco di investimenti significativi [illegible] si è impegnata [illegible] presentare, entro giugno, un piano di riorganizzazione».

L'ex sindaco Felice Giraudo

Villar Perosa, la vittima aveva 25 anni

Auto fuori strada Muore passeggero

VILLAR PEROSA. Incidente mortale l'altra notte sulla statale [illegible] del Sestriere nel comune di Villar Perosa. La vittima [illegible] un giovane operaio di Villar. [illegible] chiamava Roberto Damiano, aveva 25 anni e abitava in via Alfieri 9. Il giovane era [illegible] bordo di un'Alfa Romeo 164 guidata da un amico, Valentino Mazza, anch'egli venticinquenne e residente in paese in via Roma 18.

La disgrazia è avvenuta po- [illegible] dopo le due, [illegible] non è stato ancora accertato dai carabinieri se si è trattato di un colpo di sonno del guidatore [illegible] [illegible] far uscire di strada l'auto sia stata la velocità eccessiva [illegible] il fondo stradale reso viscido dal gelo. Una cosa è certa: su quella strada, come su gran parte della rete viaria della provincia di Torino, in questi giorni è presente un sottile strato di umidità che la notte, ghiacciando, provoca incidente anche gravi.

Un aiuto per capire che cosa è successo esattamente l'altra notte sulla statale 23 di Sestriere potrebbe arrivare dal giovane che era alla guida dell'auto finita fuori strada. Ma al momento non è ancora stato possibile neanche interrogare il giovane, che è ricoverato sotto choc con una prognosi di novanta giorni all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo.

I soccorsi l'altra notte sono stati tempestivi: sul posto, oltre ai carabinieri della stazione di Villar Perosa, sono arrivate le ambulanze del «118» e i vigili del fuoco. Tutti [illegible] sono adoperati, con la massima rapidità, per estrarre nel più breve tempo possibile i corpi dei due ragazzi. Ma purtroppo per Roberto Damiano non c'è stato nulla da fare.

Antonio Giaimo

PROVINCIA [illegible]

[illegible] [illegible] La polizia stradale di Susa [illegible] ha fermato al traforo del Frejus di Bardonecchia un rumeno che cercava di entrare in Italia alla guida [illegible] un'auto rubata ad un marocchino a Milano. Tomasku Laurenzin, 26 anni, senza fissa dimora e senza permesso di soggiorno era alla guida di una Fiat Tipo quando è stato fermato da una pattuglia della polizia poco dopo che era entrato in Italia attraverso il traforo del Frejus. L'auto era stata rubata dieci giorni fa a Milano ad un marocchino: El Mustapha Lemammer di 24 anni. Il rumeno è quindi stato denunciato per ricettazione, guida senza patente e poi respinto altrove dove è stato consegnato alla gendarmeria francese.

[illegible] **MATHI,** [illegible]. Ennesimo decesso per overdose in pochi giorni nel Ciriacese. L'altro pomeriggio è morta un'operaia residente a Mathi Canavese di appena [illegible] anni. Il corpo della donna privo di vita è stato ritrovato nella cucina della sua abitazione dal marito.

[illegible] **VEROLENGO, INCENDIO.** Ammonterebbero ad oltre 200 milioni i danni dell'incendio che la notte scorsa a Verolengo ha distrutto [illegible] un'auto e due autocarri della ditta Zara macellazioni, di Zamboni e Ratto, parcheggiati all'interno dell'azienda. Non è da escludere che l'origine dell'incendio sia dolosa.

[illegible] **ALMESE,** [illegible]. Sono entrati ufficialmente in servizio i due nuovi automezzi di soccorso per i vigili del fuoco di Almese. Al parco macchine ora si aggiunge una piccola autobotte e un fuoristrada: la prima verrà utilizzata per gli incidenti nelle zone più impervie del paese, mentre il secondo come polisoccorso e per gli incendi boschivi. Il costo di 120 milioni per l'acquisto [illegible] stato ripianato dai comuni della Val Messa, dalla popolazione [illegible] dall'associazione «Amici dei vigili del fuoco volontari di Almese».

[illegible] **CHIOMONTE,** [illegible] Don Francesco Gros, parroco di Chiomonte, questa sera introdurrà la serata presieduta da Rolando Picchioni, presidente della commissione cultura della Regione, per la presentazione del libro della «Storia della parrocchia di Chiomonte. I: dal medioevo al trattato di Utrecht (1713)» di Luca Patria, Paolo Nesta e Valerio Coletto. La presentazione del libro si terrà alle ore 21 presso il Centro Incontri «Ca' Nostra» a Chiomonte.

Le vetture prese di mira dai teppisti erano tutte utilitarie di piccola cilindrata

Quattro auto bruciate nella notte

Raid vandalico di piromani nel centro di Ciriè

CIRIE'. Raid teppistico la [illegible] sa notte tra le vie del centro di Ciriè dove dei vandali hanno appiccato il fuoco a quattro auto in [illegible]. Le macchine, tutte utilitarie [illegible] piccola cilindrata, appartenevano ad operai, ad un impiegato [illegible] anche ad un pensionato. I carabinieri di Ciriè, dopo le prime indagini, escludono quindi che si tratti di un gesto intimidatorio [illegible] di una specie di regolamento di conti. La notte dei piromani è iniziata intorno alle 4,10 quando alla centrale operativa del «115» [illegible] arrivata la prima chiamata: fate in fretta, ci sono due auto in via Rosmini che stanno bruciando, tra poco esploderanno». In pochi minu- [illegible] nei pressi di Villa Remmert sono arrivate diverse squadre dei vigili che hanno circoscritto le fiamme. Il fuoco, però, aveva già divorato la «Uno» di Caterina Tibone, 44 anni, operaia di Cafasse, e la «Panda» di Biagino Capogrosso, infermiere di 44 anni, domiciliato a Ciriè. Un istante dopo è scattato il secondo allarme che segnalava altre due macchine incendiate a poca distanza, in via Don Giordano, nel pieno centro storico della città. Lì, con gli inquilini delle case scese in strada per la paura, i vigili hanno lavorato per oltre un'ora. Tra la gente sconvolta c'erano anche Domenico Cerminara, pensionato di 64 anni, e Giovanni Pascuzzi, operaio di 35 anni, residente in via Don Giordano [illegible] proprietari rispettivamente della «Ritmo» e della «Miniminor» distrutte dalle fiamme: «Roba da non credere, vorremmo davvero capire il perché di [illegible] gesto così insensato». Nessuno, secondo le prime testimonianze raccolte dai carabinieri di Ciriè che già durante la notte hanno pattugliato la zona, avrebbe visto il piromane o il gruppo di teppisti in azione. Al momento i vigili del fuoco hanno ricostruito solo la dinamica usata per appiccare gli incendi: tutte le macchine, infatti, [illegible] state cosparse nella parte posteriore da [illegible] liquido, probabilmente una miscela facilmente infiammabile.

[g. gia.]

Ex cascina Molines

La nuova sede della biblioteca di Giaveno

GIAVENO. Gli amministratori di Giaveno hanno inaugurato la nuova sede della biblioteca comunale. L'edificio dell'ex cascina Molines è stato ristrutturato [illegible] attualmente al piano terreno ospita l'archivio comunale, mentre il primo piano è stato disposto per la biblioteca. La gestione del servizio è affidato al circolo ricreativo culturale con una convenzione. I nuovi locali [illegible] estendono su [illegible] una superficie di [illegible] mq e [illegible] un punto di riferimento per gli abitanti della Val Sangone. La biblioteca civica di Giaveno è la principale della Valle e conta oltre ottomila volumi. Oltre al servizio di consultazione o prestito è possibile, per gli utenti non vedenti, richiedere i testi registrati su videocassette.

Oggi a Pinerolo

I giovani e l'alcol I rischi [illegible]

PINEROLO. I gi[illegible]i [illegible] l'alcol, i rischi e la dipendenza, sono gli argomenti che verranno discussi oggi a Pinerolo nell'istituto tecnico Buniva, a conclusione [illegible] un seminario durato cinque giorni e che ha visto coinvolti 178 studenti di cinque scuole della provincia di Torino. I lavori sono stati organizzati dall'associazione Aliseo di Torino, una realtà voluta dal Gruppo Abele e che da tempo è impegnata sui rischi legati all'alcolismo e sulla prevenzione. L'associazione Aliseo ha nel Pinerolese, a Roletto, una cascina dove è sempre ospitata una dozzina di giovani. Il seminario è stato promosso dalla Provincia di Torino, dal Dipartimento solidarietà sociale e politiche per i giovani.

Direttamente da Charleston (SOUTH CAROLINA)

fulcro della cultura delle chiese nere americane,

uno dei più noti gruppi "Gospel" statunitensi,

si esibirà in un concerto definito l'avvenimento artistico

più emozionante dell'anno.

Da Progetto in via Moncenisio a Moncalieri.

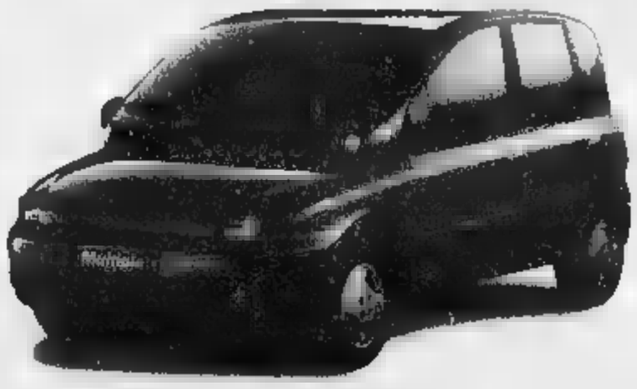
saremo lieti di ospitarVi Mercoledì 16 dicembre ore 21

POSTI LIMITATI, INGRESSO FINO AD ESAURIMENTO POSTI.

SOLO SU PRENOTAZIONI AL N° 011/6058111

INGRESSO GRATUITO

www.progetto.net



MULTIPLA FIAT.
SINGOLARE PLURALE.

"Ridefinite la vostra idea di automobile."

[illegible] DI [illegible] (TO)
VIA [illegible] (ang. Via [illegible] Fonderie) - Tel. 011/60.58.111

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria [illegible]

«Rappresentano il 15 per cento dell'elettorato, non bisogna ignorarli». Già noti i nomi di 4 assessori

Grijuela apre a Verdi e Rifondazione

Dopo il successo nel ballottaggio

IVREA. Preoccupazione per il astensionismo, soddisfazione per il ricompattamento del centro sinistra, constatazione che la protesta non paga. E' l'analisi del voto di Fiorenzo Grijuela, 59 anni, politico Ds che da ieri a mezzogiorno (quando è stato ufficializzato il risultato del ballottaggio di domenica) è il nuovo sindaco di Ivrea. Un'analisi mente fredda, nella sede eporediese della Quercia, con a fianco il giovane segretario dell'Unione comunale Andrea Benedino e il fido Luciano Lenzetti, vero «factotum» della sezione.

«La mia vittoria così scontata - è l'esordio del neo primo cittadino -. Sul voto gioca molto l'astensionismo, che Ivrea ha superato il 40 per cento. E partire con il primato del primo turno può essere uno svantaggio». Comunque l'ha fatta, significare che la campagna elettorale proposta dalla sua coalizione (Ds, Sdi Ppi, con l'appoggio dei Riformisti democratici al ballottaggio) ha saputo attirare il consenso degli elettori. «Non ha invece pagato - analizza Grijuela - l'atteggiamento di chi ha cercato di dimostrare, a tutti i costi, che la città è allo sfascio».

La frammentazione dell'Ulivo di ottobre sembra un ricordo lontano. Grijuela è passato dai 4.768 voti del novembre ai 6.615 dell'altro ieri. Quindi ha ripreso tutti i suoi consensi, ai quali si sono evidentemente aggiunti quelli delle altre forze dell'area di centro sinistra escluse dopo il primo turno. Tra queste figurano anche gruppi (Verdi e Rifondazione Comunista i casi più eclatanti) che non avranno più alcun seggio Consiglio. «Gruppi che rappresentano il 15 per cento dell'elettorato - considera neo sindaco -, e che sarebbe ingiusto ignorare. Se troveremo un dialogo produttivo, avranno posto nel futuro esecutivo».

Proprio la giunta, ora, è il capitolo più atteso. Grijuela conferma i nomi di assessori: Giovanni Alessandro (che dovrebbe occuparsi bilancio), l'ex presidente del Consiglio Paola Oberto, Ottavia Marmoz e Alberto Redolfi. A questi si aggiungerà un rappresentante dei Riformisti democratici (magari lo stesso ex candidato, Loris Mauro) e, forse, uno di Rifondazione Comunista. In settimana le riserve dovrebbero sciogliersi. Intanto è stata fissata la data del primo Consiglio comunale, che si riunirà nella di mercoledì 23.

E si analizza il voto anche sulla sponda opposta, nel centro destra sconfitto per poco più di mille voti. A Maurizio Neviani non è bastato l'apparentamento con Mario per vincere. Anzi: si è fermato a 5.495 voti, quando la somma matematica fra la sua coalizione iniziale e Uniti per la Comunità ammontava a 5.778. «Vuol dire che ci eravamo sbagliati - è l'amaro commento di Neviani -. Evidentemente gli eporediesi contenti di come sono stati amministrati negli ultimi decenni».

RIVAROLO

Frattura nell'opposizione

RIVAROLO. Lascia «Uniti Rivarolo», il gruppo che nelle recenti elezioni amministrative ha sostenuto il candidato sindaco Giuseppe Chirello. Fabrizio Bertot, leader di An a Rivarolo e forte degli oltre 450 consensi alle elezioni (era stato il più votato in città) ufficializzerà la sua separazione dal gruppo, questa sera durante il primo consiglio comunale del della giunta Edoardo Gaetano. Fonderà un movimento nuovo. «Il motivo per cui mi separo? Mi è stato consigliato dal mio direttivo dopo i continui attacchi personali ricevuti durante e prima della campagna elettorale da persone che credevo alleate politiche. Ovviamente la decisione l'ho presa in piena coscienza». Ma c'è di più: pur rimanendo tra i banchi della minoranza, Bertot questa sera voterà a favore del programma presentato dal sindaco: «E' il miglior modo fare opposizione ed è una scelta che avevo già fatto quattro anni fa scatenando anche molte polemiche».

Fiorenzo Grijuela, festeggiato dai sostenitori dopo la vittoria

IN

, , Proseguono parallele le indagini della magistratura e quella interna dell'Asl 9 per far luce sulla morte di Carlo Druetta, il pensionato di 74 anni residente a Feletto, avvenuta venerdì scorso nel reparto di Medicina del nosocomio di Cuorgnè mentre veniva sottoposto alla somministrazione costante di ossigeno. Secondo i famigliari (che hanno denunciato l'azienda sanitaria) l'uomo sarebbe morto a di guasto all'impianto di ossigenoterapia. Il macchinario ieri è stato smontato dai tecnici dell'Asl 9, e verrà analizzato dai periti incaricati da Giorgio Vitari, il magistrato che segue l'inchiesta per verificare di chi siano le responsabilità. Oggi l'autopsia sul corpo di Druetta.

MAZZE', DIMISSIONI. L'assessore Elios Monti lascia l'incarico e il posto di consigliere comunale di maggioranza. Le dimissioni, già presentate una prima volta alcuni fa (e respinte), sono state riproposte da Monti, impossibilitato a seguire l'attività amministrativa. Nessuna polemica, intorno alla vicenda, ma alcune voci che vorrebbero l'ex in contrasto con il primo cittadino Bruno Vittonatto. In consiglio comunale a Monti subentra Vilma Dezzutto, mentre il sindaco deciderà in questi giorni a chi affidare l'incarico di giunta.

, . Un milione mila lire: è la cifra che i ragazzi del Centro giovani Togunà di Montanaro hanno raccolto, nel corso degli ultimi mesi, organizzando alcune iniziative. La cifra sarà devoluta a favore degli alluvionati di Sarno.

AGLIE', PARCHEGGI. Due nuove destinate ai parcheggi. Verranno realizzate ad Agliè nei prossimi mesi e garantiranno in totale oltre posti auto. Saranno ricavate nei pressi dell'ex caserma dei carabinieri e in località «Gais». La spesa si aggira sui 170 milioni. Le opere verranno appaltate il prossimo gennaio.

MAZZE', . Si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio a Mazzè i funerali di Cesarino Milani, il giovane operaio 35enne mazzediese annegato il dicembre nelle acque del Rio a Misahualli, durante una vacanza nell'Ecuador.

, . Un'opera da un miliardo e 250 milioni per un intervento di canalizzazione della discarica di Rivara che andrà ad allacciarsi con la fognatura consortile Busano - Rivara. L'opera sarà finanziata attraverso un mutuo di 550 milioni, mentre il resto sarà ripartito tra il Consorzio per la raccolta delle acque reflue Forno - Rivara - Busano, il Consorzio Asa e lo stesso Comune di Busano. Sull'operazione non sono mancate critiche da parte gruppi di opposizione della Comunità Montana Alto Canavese. Il progetto è stato comunque approvato all'unanimità: ora si dovranno individuare i proprietari dei terreni dove dovrà transitare il collegamento fognario.

Ivrea, al Credito Italiano

Cliente sequestrata dentro la rapina Bottino 120 milioni

IVREA. Colpo da 120 milioni, ieri pomeriggio a Ivrea, nella filiale del Credito Italiano in piazza Freguglia. Due banditi, armati di pistola (uno con il volto nascosto da berretto e sciarpa), hanno tenuto una ragazza in ostaggio per farsi consegnare il denaro. Poi fuggiti a bordo di Fiat Uno - rubata a Torino alcuni giorni fa -, ritrovata dalla polizia due ore dopo la rapina nel quartiere Bellavista, alla periferia della città.

E' successo alle 15.45, pochi minuti prima della chiusura, quando nella banca c'erano una ventina di persone fra dipendenti e clienti. Non appena entrati i due rapinatori hanno immobilizzato Paola Chiriaco, 21 anni, di Ivrea, invitando gli altri presenti a non muoversi. «Parlavano a bassa voce - raccontano gli impiegati -. Sembravano nervosi, ma comunque non ci hanno maltrattato».

Mentre la ragazza era sotto la minaccia della pistola di un rapinatore, un cassiere ha consegnato all'altro bandito i 40 milioni delle casse agli sportelli. Poi, insieme al direttore Guido Seita, 35 anni, sono scesi nel caveau, dove il bottino è salito a 120 milioni. I malviventi quindi fuggiti a tutta velocità. Gli agenti del Commissariato hanno interrogato i testimoni si sono subito gettati sulle tracce dei rapinatori; finora, però, è stata ritrovata solo l'auto usata per il colpo.

Lo ha deciso l'Anas

Galleria della Serra l'apertura prevista per Natale

BORGOFRANCO. La riapertura della galleria della Serra prevista per Natale slitta di alcuni mesi. Ufficialmente per questioni procedurali. In pratica perchè l'Anas deve indire un'altra gara d'appalto per assegnare i lavori di completamento del tunnel rifatto: asfaltatura, illuminazione posa guard-rail. Il tutto per un'ulteriore spesa di circa un miliardo. Che qualcosa non fosse andato per verso giusto nel cantiere di Donato lo si capito dal «ping-pong» di contraddittorie che circolavano nelle . Voci che consigliato il senatore Nicolò Sella Monteluce a presentare un'interrogazione al ministro Lavori pubblici.

Ma prima della risposta del ministro, sono arrivate le decisioni del Consiglio d'amministrazione dell'Anas, che giovedì ha esaminato la situazione al cantiere della Serra.

I guai nati la frana in galleria di quest'estate. Il tunnel era in condizioni di degrado tali, che durante l'intervento di consolidamento, le vecchie strutture hanno ceduto e si è verificata una frana di mille metri cubi di materiale.

La procedura sarà espletata dal compartimento di Torino sembra già entro la fine dell'anno. Ma nel frattempo la galleria non può essere riaperta, anche solo provvisoriamente qualche limite.

DOVE & QUANDO

Alla sala Margherita di Cuorgnè, per la 17ª edizione della rassegna «Due città al cinema», viene proposto il film «La parola esiste», di Mimmo Calopresti: spettacolo alle 21.15; il biglietto costa 5 mila lire, mentre l'abbonamento all'intero ciclo 30 mila lire. Per la 37ª stagione del Cineclub, invece, viene proiettato al Politeama di via Piave a Ivrea «L'eternità è un giorno», di Theo Angelopoulos: tre spettacoli, alle 17.10, 19.20 e 21.30.

. I presepi realizzati dai ragazzi della scuola media «Falcone» Ivrea materiali di recupero esposti nelle vetrine dei negozi di stradale Torino, via Palestro e via Arduino.

. Il prossimo spettacolo della rassegna allestita, a Rueglio, dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con l'amministrazione comunale, è «Nel nome di Ciccio» dei Virtuosi di San Martino, regia di Giampiero Solari. Sarà rappresentato sabato 19, alle 21. Informazioni allo 011/6169422.

NO STOP. La collettiva dei pittori della Bottega dell'Incontro è aperta, nella chiesa di San Gaudenzio a Ivrea, fino a domenica 20. Le opere tutte dedicate alla città di Ivrea, vista nelle sue più diverse angolazioni. Visite consentite tutti i giorni, dalle 17 alle 19.

AMICI PARADISO. Assemblea annuale domenica prossima, 11 alla Cà dal Meist, dell'associazione. Seguirà il pranzo sociale al ristorante Tre Levanne (prenotazioni tel. 0124, 953.196).

Si raccolgono ancora oggi e domani le prenotazioni per la cena che Dino Contratto, gruppo I Quarelli l'amministrazione comunale di Locana organizzano, per sabato 19 (inizio alle 20.30), al ristorante Paradiso. Telefonare allo 0124/83186.

FOTO. E'oggi l'ultimo giorno utile per partecipare al concorso fotofgrafico «Albero e presepe in festa», promosso dall'associazione Commercianti Artigiani di Montanaro: per aderire all'iniziativa è sufficiente «imbucare» le foto del proprio albero presepe nelle apposite urne, che si trovano in numerosi esercizi montanaresi, premiazioni saranno effettuate nel corso del pomeriggio di domenica 20, durante la manifestazione che si terrà in piazza Luigi Massa.

Agli sportelli di Ivrea del Gsr Olivetti si aprono oggi le prenotazioni per il viaggio in Birmania - il Paese dei Templi d'oro - che sezione ricreativa del gruppo ha organizzato per il periodo compreso tra l'11 e il 15 febbraio 1999.

Sono aperte le iscrizioni al secondo informatica organizzato dalla pro loco di Forno Canavese e che, a partire da gennaio, sarà tenuto - come quello attualmente attivato - dall'esperto Alberto Turigliatto. Per saperne di più, telefonare allo 0124/7306 o 77128.

Si chiude domani, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra personale del pittore biellese Rino Giuliano. Orario di visita: dalle 15 alle 19.

Resta la protesta contro l'accorpamento

«Ubertini» di Caluso Occupazione sospesa

CALUSO. Gli studenti hanno sospeso l'occupazione dell'istituto agrario «Carlo Ubertini» Caluso.

Non si conclude, però, la protesta contro la decisione, assunta a livello regionale, di accorpare sotto un'unica presidenza l'istituto calusiese e l'alberghiero di Chivasso.

«E'un problema che non riguarda solo la nostra scuola - spiegano i rappresentanti degli studenti -, abbiamo scritto anche al Collegio nazionale degli Agrotecnici. Le scelte che si stanno effettuando, renderanno nel prossimo futuro impossibile equilibrare i fondi fra le scuole, e gli studenti si ritroveranno attrezzature adeguate».

«Inoltre - concludono i giovani - i presidi non saranno in grado di gestire in modo appropriato più istituti diverso tipo; infine la nostra diventerà scuola di serie B, il diploma di agrotecnico perderà di valore e sarà di scarsa utilità per l'inserimento nel mondo del lavoro».

[m. sar.]

Frassinetto, visite agli ospiti dei ricoveri

Gli incontri natalizi tra scolari e anziani

FRASSINETTO. Solidarietà fra generazioni di a Frassinetto. Gli alunni della scuola elementare, riprendendo una simpatica tradizione, durante il periodo natalizio hanno deciso fare visita agli ospiti dei due ricoveri per anziani Frassinetto. I bimbi della pluriclasse (Alice Brogliatto Mossina e Francesco Marchiando, 1ª; Elisa Roncaglion Garoffo, Alex Brunasso, Giuseppe Marchiando e Massimo Marchiando, 3ª; Luca Brunasso Cipat, Cristina Marchiando Pacchiola e Aura Truffa, di 4ª; Ivano Ronchietto, di 5ª) hanno preparato un regalo da donare ai ricoverati e nello stesso tempo hanno organizzato uno spettacolo per allietare qualche ora dei nonnini e delle nonnine. Sovrintendono l'insegnante Silvana Ferrero e il fisarmonicista Pieruccio Marchiando. Gli appuntamenti: venerdì 18, ore 9,30, al ricovero SS. Annunziata; mercoledì 23, ore 15,30, al ricovero «Rapelli»: giovedì 24, ore 21, nel allestito dal Gruppo alpini in collaborazione con la Pro Loco, che sarà in funzione per tutte le festività natalizie.

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cotton's Menswear & Sportswear
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
HOGAN
TODS
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's

IWC
International Watch Co. Ltd. Schaffhausen - Switzerland
Since 1868

Un buon esempio per tutti: quest'orologio lavora per due.
Rif. 3712, il Portoghese cronografo rattrapante.
GIOIELLERIA Fasano 1934
Ivrea Via Palestro, 94 - Tel. 0125/40167

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[redacted]
Croce Rossa [redacted]	
Ambulanze	5510
Assistenza al [redacted]	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
[redacted] Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, [redacted]	[redacted]
[redacted] sociali	[redacted]
Droga [redacted]	167298298
[redacted]	5800340

[redacted] SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[redacted] di finanza (Pronto intervento)	117
[redacted]	
Telefono [redacted] (Abuso minori)	[redacted]
Telefono [redacted] (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Al Gilda la festa delle luci

ANCHE una tradizionale festa ebraica entra, per una volta, al Gilda. L'appuntamento è per stasera. L'occasione è la festa di Channukkà (o festa delle luci). Il grande party è organizzato dall'Adei-Wizo, (associazione donne ebree d'Italia) insieme al Bene' Berith (associazione con finalità sociali di assistenza e di difesa dei diritti dell'uomo). Come è già avvenuto domenica scorsa in piazza Barberini con la cerimonia [redacted] accensione [redacted]a Channukkà, che con la sua luce illumina lo spirito dell'ebraismo, anche al Gilda verrà acceso un simbolico candelabro a nove braccia. Il simbolo della festa ricorda il miracolo, avvenuto nel 165 dopo Cristo, dell'ampolla dell'olio trovata dai Maccabei nel Tempio di Gerusalemme, profanato dagli Ellenisti. L'olio, pur essendo sufficiente per un solo giorno, durò otto giorni, il tempo necessario per produrne dell'altro. E ricorda inoltre la vittoria dei Maccabei sugli Ellenisti che volevano l'assimilazione e la distruzione del popolo ebraico. La serata sarà tutta dedicata alla tradizione giudaico-romana, (la Comunità Ebraica di Roma è la più antica d'Europa, risalendo addirittura al 161 dopo Cristo). Non mancheranno le tipiche specialità culinarie come i carciofi alla giudia, i torzelli, la concia (zucchine), gli aliciotti con l'indivia e i dolci tipici come le pizzarelle col miele, la pizza dolce con i canditi, le mandorle e l'uvetta. E ancora racconti, sonetti, poesie e chiacchiere di Mirella Calò, Giordana Sermoneta e Alberto Pavoncello in un esilarante spettacolo di cabaret. Ore 21.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]

Centralino	67101
[redacted] (Pulizia della città)	167.867035
[redacted]	
[redacted] (Pronto intervento elettrico)	167.279833
[redacted] (Pronto [redacted] acqua)	167.229999
Aci soccorso [redacted]	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	[redacted]
Telecom	[redacted]

TRASP[redacted]

Atac	46954444
Metrobus	167 431784
F[redacted] dello Stato	
FS Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da [redacted]	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] della Penitenza, 33 tel. 066874167. Sala A: Alle ore 21.00 Ass. Alda in **Duesagosto, retroscena di una strage** di G. Scutella, V Kastlunger, L. Valli, E. [redacted]. P. Ponti. Sala B: Alle ore 21.00 The International Theatre presenta **The blue house** [redacted] Sonia Cabras con la comp. The Blah blah company.

[redacted] via S. Saba, 24 tel. 065750827. Alle ore 20.45 **Nu barone Sciabbiaciello** di E. Scarpetta regia di Carmelo Savignano.

ARCILUTO piazza [redacted] Montevecchio 5 tel. 066879419. Alle ore 22.00 poesia e [redacted] con Enzo Samaritani

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2. [redacted] ore 16.30 (1° mart. diurno) **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, regia [redacted] L. Ronconi. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998-99. Info: 066875445-0668400062, fax 066865669.

[redacted] via dell'Argilla, 10, tel. 066381058. Giovedì alle ore 21.00 **Gira gira e fai la rota "Er Giubileo l'anno Santo me la sono e me lo canto"** spettacolo [redacted] sicale di canzoni romane Regia di L. Luri.

ARGOT via Natale del Grande, [redacted] tel. 065898111. [redacted] 21.15 **Il custode** di Antonio Lauro, con Paolo Triestino.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 21.00 **E adesso che m'levente?** di e [redacted] Gabriele Marconi.

CIRCO DARIX TOGNI piaz.le Clodio, tel. 0637512055 Domani alle ore 21.00 del- [redacted] spettacolo circense ispirato [redacted] con acrobati trapezisti e animali esotici. Spettacolo ore 16.30 e 21.15 tutte le sere. La domenica alle ore 15.00 e alle 18.00.

[redacted] Sala [redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 21.40 **Titanic** d'[redacted] Bruno. Regia di C. Insegno. Alle ore 20.30 **Quando il tetto [redacted] racconta** di C. Poggiani

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted] Alle ore 19.30 [redacted] **ch'le rovinava la [redacted] loco** Regia di S. Sattafores. Alle ore 20.30 **Gas** di L. Melchionna. Giovedì alle ore [redacted].30 **Ile esili** con S. Montedoro, [redacted] Santangelo regia di M. O'Epiro.

DAFNE [redacted] Rosso, [redacted] Ostia Lido tel. 065667824. Alle ore 21.00 **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta; con G. Portillo, A. Di Francesco, F. Valastro, P. Betta, F. Avaro, [redacted] Dionisi, C. Betta. [redacted] le domeniche alle ore 16.00 **Il soldatino di stagno** di Andersen.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 065783501-2. Alle ore 21.00 **Chi ha paura del maniaco** di Woody Allen con A. Avallone, [redacted] Solinas, G. Zaccagnini regia di A. Avallone Continua la campagna abbonamenti 1998-99.

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel 068845953. Alle ore 21.00 **La guerra [redacted] asparagi** [redacted] Pierre Louki. Regia di Giorgio Serafini Prosperi Con A. Curci, R. [redacted].

[redacted] Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 066871639 Alle ore [redacted] **Fermicando all'improvvisa (nei dintorni [redacted] 2000)** [redacted] e con Daniele Formica.

[redacted] Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 22.30 **I mamma mia che impressione** in **Balla di Natale** Ra- [redacted] di Luca Biglione. Per [redacted] stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, [redacted] tel 066871639. Alle ore 21.00 **Sesso al minuto** con Pia Engleberth regia di Riccardo Pfieri.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 066784380. Alle ore 21.00 proseguono le repliche dello spett. **Terapia d'urto** di N. Salazar, V Lupo Con F. Reggiani, M. Bideri.

[redacted] **Sala Grande** via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.00 **Il Falco** di **Marie Laberge**. Regia di Beno Mazzone.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.00 **Zapping** teatro in inglese

[redacted] **Sala** [redacted] **via dei Filippini**, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **Tana libera tutti** di M. Mandolini, con S. Cano.

DELL'OROLOGIO [redacted] **Orfeo** via [redacted] Filippini, 17/A [redacted] 0668308735. Alle ore 21.00 **Intimo femminile** libero adattamento di C. Merlino dal "Bagno turco" di Nel Dun. Regia di C. Merlino.

[redacted] via Nicola Zabaglia, 42 [redacted]. 065744034. Alle 21.00 **Mc &Lady** di Anna Cavarolo; con D. Coelli regia di L. Damiani.

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 066788259. Alle ore 21.00 **Uomini targati Eva** con P. Ammendola. N. Pistola. [redacted] Conti.

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 21.00 **Trappola per topi** di A. Christie. Con Paola O'Dnofrio, A. Rossa, regia di Ezio Provaroni.

ELISEO via Nazionale, 183E tel. 064882114. Alle ore 20.45 (abb. E2) [redacted] **in casa Cupiello** di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè, Angela Pagano regia di Carlo Giuffrè

[redacted] via Nazionale, 183 tel. 064885095-064880831 Alle [redacted] 20.45 (abb. 64) **Coppia aperta quasi spalancata** di Dario Fo e Franca [redacted] con Patrizia Milani, Carlo Simoni regia di [redacted]

E.T.I. [redacted] via del Teatro Valle, 21 tel 0[redacted]. Alle ore 16.45 **Excentrico** tratto da [redacted] Shakespeare con Roberto Herlitzka Alle ore 20.45 **Il sorriso di S. Giovanni** scritto e diretto [redacted] Ruggero Cappuccio. Orario biglietteria ore 10-19 info: 0668-803794/ 167011616.

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel 066372294. Alle ore 17.00 **L'innesto** di Luigi Pirandello [redacted] Negroni, Pino Sammataro regia di Adriana Martino

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068607513. via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068607513. Alle ore 21.00 (prima) **Ernesto Che Guevara** [redacted] di [redacted] Moretti regia di C. Boccaccini.

I RITI via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 065742240. Alle ore 21.00 **Io, la teoria, sarebbe auspicabile che...** di G. Purpi.

[redacted] **DELL'**[redacted] via Taro, 14 tel. 068415057. Alle ore 21.00 **La coppia che scoppia... chi s'**[redacted] [redacted] e D. Granata. Regia di B. Toscani.

[redacted] **CIRCO DEGLI ANIMALI** Villa Borghese, Valle Giulia, tel. 0636005404. Ogni sabato e domenica alle ore 11.00, 15.00, 16.00, 17.00 spettacolo circense con acrobati, animali umani, equilibristi e giocolieri.

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel 065810721-065800989. Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **Rimbocchiamoci le tasche** di Natili-Fiorini con O. Di Nardo, T Zevola, N. Pastorello.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 065881021-065898031. Alle [redacted] 21.00 Cri La Fabbrica dell'Attore - La danza italiana presenta Teatrodanza Skené **Epopinia trilogia sull'icona** di Ugo Pitozzi

LA [redacted] largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164. [redacted] ore 21.30 **Angeri e figli maschi** di Castellacci-Caizzi, con L. Caizzi, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack.

[redacted] **MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. ITALIA** via A. Salicetti, 1/3 [redacted] 0658330817 [redacted] 10.30 (spettacolo per le scuole), alle ore [redacted] (per tutti) **Canto di Natale** da C. Dickens

[redacted] **SALETTE** vicolo [redacted] Campanile, 14 tel. 066833867. Alle ore 21.00 **Scacco alla regina** regia di G. Paternesi

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 063223634. [redacted] ore 21.00 **Tir** [redacted] Gino Riveccio e Gustavo Verde. Regia di Alfonso Guadagno. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634.

MONGIOVINO via G. Genocchi, [redacted] tel. 068601733-065139405. Alle ore 10.00 **Un regalo di Natale per Clara** con gli at- [redacted] ed i pupazzi del Teatro Evento.

[redacted] via Merulana, 244 tel. 06485498-064870614. Alle ore 16.30 (14D - 1° giovedì diurno) e alle ore 21.00 (12S+22S - 1° e 2° martedì serale) **Il pic-** [redacted] **principe** [redacted] A. [redacted] Exupery. Regia [redacted] Dall'Orto.

[redacted] piazza G. da Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936 Alle ore [redacted] **Super SnowShow**. Biglietti [redacted] botteghino ore11-19. Info: [redacted].

PARI[redacted] **SALA A** via G. Borsi, 20 tel. 068088299-068083523. Alle ore 21.30 (turno E1) **Cose di casa** di e con Rodolfo Laganà, Paola Tiziana Cruciani.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. [redacted] Corsi di recitazione per bambini, ragazzi, adulti [redacted] insegnanti professionisti. Per info.: 064466869.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063219891. Alle ore 21.00 **Sardonia** di [redacted] Boggio con P. Lorenzini **Arsa** di G. Manfridi. Con L. Milani, regia di A. Buscemi.

PRATI [redacted] Degli Scipioni, 98 tel. 0639740503. Domani alle ore 21.00 **Casanova** [redacted] **così** [redacted] A. Curcio e P. [redacted] Filippo. regia [redacted] Fabio Gravina. Alle ore 10.30 spettacoli per le scuole.

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Alle ore 21.00 **Er Marchese del Grillo** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallani. Info' 0668802770-066832281.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 065757488. Avviso ai soci. Alle ore 20.45 **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini. Sala Aldo Fabrizi: Avviso ai soci. Alle ore 21 15 **Porci e bugiardi** di Giuliani, Fabrizi, Mento.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 065755462. Alle ore 21.00 **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo, regia di Annalisa Rossi

SALA UNO TEATRO P.za Porta S. Giovanni, 10 tel 065812060. Alle ore 21.00 **She - la bellezza finale** di F. Crisafulli, M. Sambati, G. Summo

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-066791439. Alle ore 21.30 **L'ultimo Tarzan** di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. [redacted] regia S. Japino, collaborazione [redacted] testi [redacted]M. Scaletta.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 064200711. **Riposo**. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19. Prev. tel. "Pronto spettacolo" dal lun. a ven. 10-17 tel. [redacted]

[redacted] vicolo [redacted] Panieri, 3 tel. 065895765/065896974 Alle ore 21.00 [redacted] **colleri d'autunno** di L. Amendola; con G. Urso, [redacted] D'Agostino: regia di S. Romano.

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630311335 Alle ore 21.30 **La poltrona n. 30** di Ellery Queen con S. Abbati; regia di [redacted] Belocchi

[redacted] **- STABILE DEL** [redacted] via C. Della Rocca, 6 tel. 0624406952. [redacted] Marilyn: Alle ore 20.45 **L'imbarazzo della scelta** atto unico di e con Roberto Mariotti con M. Arlacchi, D. Soldano regia di [redacted] De Fazio. Pren. al n.: 0630311078/0630311335

TEATRO DEL CENTRO Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 066867610. Fino al 31 gennaio è in scena **Riccardo III** [redacted] W. Shakespeare; di e con E. Giglio. Solo per scuole o gruppi organizzati.

TEATRO IL CANTIERE via G. Modena, 92, tel. 065899858. [redacted] ore 21.00 **Inferno Tamagotchi** di Valentina Ferlan

TEATRO FURIO CAMILLO via Camilla, 44 tel. 0678347348. Alle ore 21.00 Teatri Uniti presenta **L'uomo** [illegible] di e [redacted] Licia Maglietta.

T[redacted] **S.** [redacted] via Podgora, 1 tel. 063223432 [redacted] ore 21.00 i Pandemonium presentano **Sorrisi e canzoni (Barboni e carioni)**, regia di S. Giordani.

T[redacted] **S.** [redacted] via G. Papini, 21 tel. [redacted] Giovedì alle ore [redacted].00 **Tre pe-** [redacted] di E. Scarpetta regia [redacted] Enzo Avolio.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 tel 0648160255/064817003 fax 064881755 Al Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) Alle ore 10.30 (recita per le scuole) **Lo schiaccianoci** corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma; musiche di P. Cajkovskij, coreografia e regia di Amedeo Amodio, scene e costumi E. Luzzati. Biglietti presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, dal mar. alla dom. dalle ore 10.45 alle 17.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel [redacted] Giovedì alle ore 21.00 al Teatro Olimpico (P.zza G. da Fabriano) Concerto dell'orchestra regionale del Lazio e dei corti della Filarmonica. Direttore F. Vizioli Maestro del coro Pablo Colino Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19 Prevendita con carta di credito solo al numero 0639387297 dal lun al [redacted] 10-17

[redacted] **S. CECILIA** via della Conciliazione. Domani alle ore 21.00 concerto straordinario di Gino Paoli in favore dell'Ass per la cura del bambino cardiopatico. Per informazioni e biglietti Numero verde 167/085085.

[redacted] **ROMANA DELLE ARTI** via Grazar 7 tel. 0651963475 Sono aperte le selezioni per la formazione del coro semi professionista. Cinque esibizioni Per info tel. 51963475

ACCADEMIA ROMANA [redacted] **MUSICA** via Chiana 11 tel 0685300789 Alle ore 21.00 concerto di chitarra classica del M° Massimo Delle Case musiche di Bach, Brilini, Regondi, Rodrigo e Gangi. Ingresso libero.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA [redacted] via Vittorio Veneto, 7 tel. [redacted] Giovedì alle ore 20.00 "Serata di tango" con la cantante argentina Silvia Laura Musiche di Piazzolla, Gardel, Rivero

[redacted] p.zza Poli, 11/A tel 6783999 Alle ore 21.00 coro polifonico "Concentus" di Villalba. Musiche di Di Lasso. Dèpres, Cara, Janequin, Morricone Ingresso libero

ARTS ACADEMY via Guattani, 17 tel 0644252208 0644252303 Giovedì alle [redacted] 20.30 XI stagione da camera sala accademica M. Delle Cese (chitarra) Mus di Bach, Regondi, [redacted]

ASS. CORALE ROMANA VOCES Riposo

ASS. [redacted] **F.M.** [redacted] via Busin Vici, 16/B tel e fax 065899505 Riposo.

ASS. AMICI DEL VISCONTI via [redacted] Colonna, 21/A tel 063216264, fax 3216271 Sono aperte le iscrizioni per i corsi musicali Preparazione esami [redacted] conservatorio

ASS. [redacted] **G.** [redacted] v.le delle Provincie [redacted] tel 0644291451 Riposo

ASS. MUSICALE ESCHILO via Eschilo, 10 [redacted] 52357170 Venerdì 18 dicembre alle ore 21.30 concerto del [redacted] L'Arcano Musicale Direttore G Gava.

ASS. MUSICALE [redacted] via di Vigna Murata, 1 tel 065923034 Inizio abbonamenti stagione 1998/99 Apertura botteghino dalle 15.30 alle 18.30 presso l'Auditorio [redacted] del Serafico. I Ina- [redacted] stagione concertistica 13 dicembre

ASS. SCUOLA SYLVESTRO [redacted] via Col di Lana 7 tel 3214132 Sono aperte le [redacted] ai corsi di flauto dolce e traverso, [redacted] clarinetto violoncello violino canto pianoforte, arpa coro per adulti e bambini, ritmica, teoria e solfeggio. Per informazioni segreteria dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00

ASS. CORALE NOVA ARMONIA via A. [redacted] 47 tel. 35452138. Alle ore 20.30 presso il salone dei Piceni (p.zza S. Salvatore in Lauro) "Concerto di Natale" diretto da Ida Maini ed Ermanno Testi.

ASS. MUS. FESTINA LENTE [redacted] Coppelle, 8 tel [redacted] Giovedì alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Luigi dei Francesi (p.zza S. Luigi dei Francesi, 5) "Messa Ave Regina" coro da Camera Festina Lente dirige [redacted] Gasbarro Musiche di Tommaso [redacted] Victoria Ingresso libero

[redacted] Lungotevere Flaminio, 50, [redacted] 3610051 Alle ore 20.30 presso l'Aula Magna dell'università La Sapienza coro maschile del Patriarcato Ortodosso di Mosca "I Vespri - Liturgia Russa dal XVI al XX secolo" Dirige A. Grindenko

[illegible] via Bravetta [redacted] tel 0666140208 e via della Pisana, 3[redacted] Alle ore 20.45 nella Chiesa S. Maria Immacolata di Lourdes (via Santa Bernadette 23) concerto del coro femminile e dei piccoli cantori "Natale in musica" dirige Maria Silvia Merlini Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali di solfeggio e armonia per l'esame di conservatorio

CAPPELLA S. [redacted] **VITTORIA** [redacted] **VILLA** [redacted] Grottaferrata (via Anagnina km 5,9) Riposo

[redacted] **AL BABUINO** via del Babuino, 153 tel [redacted]. Giovedì alle ore 21.00 presso la Chiesa Anglicana "Petite Messe solenelle" di Rossini [redacted] sti C. Piperno, C. Onorati, C. Amici, A. Tapia, pianoforte M. Roveretti harmonium M. Forgione

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 066372294 Giovedì alle ore 21.00 Euromusica presenta Constance Channon Douglass (pianoforte) [redacted] di Scarlatti, Haydn, Mendelsshon

[redacted] via del Gonfalone 32 [redacted] 6875952 Giovedì [redacted] ore 21.00 presso l'Oratorio [redacted] Caravita (via Caravita 7) concerto da camera con musiche di Corelli, Vivaldi Rossini Direttore e violoncellista [redacted] Filippini

MENDELFLOR MUSIC Chiesa Valdese - p.zza Cavour. Il 27 dicembre alle ore 20.30 "Tosca [redacted] pleta con cantanti e orchestra Con A. Mancaini A. Floriti [redacted] Giordano Informazione telefoniche 0665795117 - 0621707618 -0347/5585925.

PALAZZO BARBERINI via delle Quattro Fontane 13 tel 3243134 Riposo

SCUOLA POPOLARE MUSICA DI [redacted] via Monte Testaccio 91 tel 5750376 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori [redacted] di musica d'insieme per [redacted] e bambini dal [redacted] al ven dalle 16.00 alle 20.00 presso la sede della scuola Per info tel 5750376 ore 10.00 20.00

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo tel 5895431 5894295 5806090 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00 19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel 4744776 4827403 Chiuso domenica Orario 9.30-13/16 [illegible]

[redacted] via Vejo, 28 tel 70450122 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 10.00 13.00/16.00-19.30, [redacted] 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 3/B [redacted] 9066565 Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel [illegible]

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 17-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin" esposizione dell'artista americana. Fino al [redacted] febbraio

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel [redacted] Orario mercoledì-sabato ore 14.30-19 30. "Cerith Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione della commemorazione di Pier Paolo [redacted]. Fino al [illegible] gennaio

[redacted] **DI FRANCIA - VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti, 1 tel 067611 Orario: martedì-domenica ore 11-16 £ 6.000 "Karel Appel" per il [redacted] "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali Fino al 10 gennaio

[redacted] Sa Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377 Orario tutti i giorni ore 10-13/16-20 "Cernuda, Lorca, Prieto: due poeti e un pittore" dipinti, disegni, collages, fotografie e libri per mostrare il legame tra i tre artisti Fino al 20 dicembre

ART CENTER [redacted] via Ostiense 106 tel 066991191 Orario martedì-venerdì [redacted] 10-14/17-22, sabato-[redacted] 10-22 £ 12.000 "Le macchine e gli Dei [illegible] di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini" Fino al 2000

[redacted] della Pace, 5 tel 0668809098 Orario martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20 "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ [redacted] Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita) Orario tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577 Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e lasso orario, telefonando al 328101 Orario martedì sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000 Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno scambio con il Museo del Prado di Madrid Fino al 15 gennaio.

GALLERIA [redacted] **LE D'ARTE** [redacted] **E CONTEMPORANEA** (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: mar- [redacted]-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000 "Lavori in corso 5" Fino al 5 gennaio.

[redacted] **DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO** piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel 06684921 Orario: lunedì-sabato ore 11-19 £ 5.000 "I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo Taino" Fino al 30 dicembre

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel [redacted] Orario martedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24 £ 14.000 "Dinosauri" Fino al 6 gennaio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle [redacted] 131 [redacted] 06322981 Orario martedì-domenica ore 9-19. £ [redacted] Accesso disabili "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia" Fino al 14 marzo

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel 066784174 Orario lunedì-venerdì ore 9-18.30 Il gatto [illegible] "mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio

GOETHE INSTITUT via Savoia 15 tel. 068440051 Orario martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili" Fino al 29 gennaio

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE piazza Navona 91 (Centro storico) tel 068861949 "Del [redacted] spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti [illegible] Fino al 10 gennaio

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723 Orario: lunedì-venerdì ore 10-18 30 "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca" Fino al 3 gennaio

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel 0632650412 Orario mercoledì-lunedì ore 10-18 £ 5.000. "Frank Horvat Goethe in Sicilia Fotografie" Fino al 14 marzo.

[redacted] **E GALLERIE DEL VA**[redacted] viale Vaticano, tel 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16 domenica ore 9-14 £ 15.000 Ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito.

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 0668806848 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. "Colore e disegno. Antico e moderno - Annamaria Russo" Dal 16 dicembre fino al 24 gennaio

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 063225380 Orario tutti i giorni ore 9-20 £ 14.000 "Mirò la trasgressione esposizione di 50 oli realizzati negli anni 60 e [redacted] Fino al 21 febbraio

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel [redacted] Orario martedì-[redacted] sabato ore 9-[redacted] giovedì ore 14.30-18.30 martedì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

[redacted] piazzale Villa Giulia, 9 tel 063201951. Orario [redacted] sabato ore 9-19, domenica ore 9 [redacted] £ 8.000

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI [redacted] piazza Marconi 8 tel 065910709 Orario lunedì-sabato ore 9-14 domenica 9-13. £ 4.000. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" i costumi dell'atelier romano realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini "Realtà e mito nel costume del Piemonte e della Valle d'Aosta". Fino al 31 dicembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ [redacted] "La metafora[redacted] natura Quattro pittori" esposizioni [redacted] pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G Marconi, 14 tel 06549521 Orario martedì-sabato ore 9-14. domenica ore 9-13 £ 8.000 "Lo splendore del guerriero Armi africane antiche" Fino al 31 dicembre.

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel 064815576 Orario: lunedì-sabato ore 9-16 domenica 9-14 £ 12.000 Visite guidate

PALAZZO [redacted] (Museo Nazionale [redacted]) piazza S. Apollinare. [redacted] tel 064815576 (informazioni e prevendita) Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10[redacted]

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini, [redacted] tel 064824184. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13 £ 1[redacted] "Il '600 e il '700 romano nella Collezione Lemme" esposizione di 130 dipinti Fino 6 gennaio

PALAZZO CHIGI [redacted] **ARICCIA** piazza della Repubblica 14 (Ariccia) tel [redacted] Orario tutti i giorni ore 10-19 £ 18.000 "L'Ariccia del Bernini" l'attività dell'artista per Chigi nel feudo di Ariccia Fino al 31 dicembre

[redacted] **ESPOSIZIONI** via Nazionale 194 tel. 064745903 064885465 Orario 10-21 (chiuso martedì) "L'uomo d'oro La cultura delle steppe del Kazakhstan" Fino al 23 dicembre "Valori plastici" 120 [redacted] di De Chirico, Carrà Savinio, De Pisis Boccioni Sironi De Pero e altri. Fino al 18 gennaio "Vinicio Berti Viaggio ai maggiori". Fino al 5 dicembre. "A come [redacted] Z come Zanzara: Duilio Cambellotti" Fino al 6 gennaio "Nicolas Poussin I primi anni romani esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo

PALAZZO MASSIMO Largo di Villa Peretti 1 (Centro storico) tel [redacted]576 Orario martedì domenica 9-19 £ 12.000 Visite guidate

PALAZZO [redacted] via del Corso 418 tel [redacted] Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30 "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon" £ 12.000 Fino al 15 gennaio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel 066999421 Orario tutti i giorni ore 9-19 £ 12.000 "La Gloria [redacted] Venezia I Tesori del Settecento da Cà Rezzonico 180 capolavori del '700 veneziano. Fino al 18 febbraio

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo tel. 063208477 Orario tutti i giorni ore 9.30-20.30 £ 5000 "100 Presepi Internazionali" oltre 200 opere esposte provenienti da tutto il mondo Fino al 10 gennaio

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese 56/b tel 06328101. Orario tutti i giorni ore 9.30-20.30 £ 5000 "100 Presepi" figure presepiali d'epoca provenienti dai Musei d'Italia e collezioni [redacted] Fino al 10 gennaio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ZONA [redacted]: via dello Statuto 35/A; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria [redacted]; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia [redacted], via Roccantica 2; piazza [redacted] Repubblica 67; [redacted] dei Cinquecento 49.

ZONA [redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/A; via Collatina 112

ZONA [redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via [redacted] Cartoni 183; piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

ZONA [redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio [redacted] 30; via [redacted] Pietro 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore [redacted] Libreria-Caffè con [redacted] proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] 6875930 Orario: lunedì ore 16.00-24.00. dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-24.00 Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76980889. [redacted] Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] **ALL**[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826 Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Pre[redacted] libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Li[redacted], 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] **NEWTON** - via del Corso, 26/27 tel. [redacted] Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e [redacted] ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI [redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE [redacted] - [redacted] dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, [redacted] tel 68307645. Orario dal lunedì al giovedì ore [redacted] 24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477- [redacted] Orario: [redacted] martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00 [redacted]-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103 Orario: aperta tutte le sera fino alle [redacted] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: [redacted] lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00 Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino [redacted] ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel 0639742171 Alle 22.30 jazz con Rosario Giuliani Quartet.

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) [redacted] 0651882490 Dalle 16 alle 2 birra, [redacted], crepes, dolci e musica. Inoltre, cinque postazioni multimediali.

[redacted] viale del Commercio 36 tel 065747826 Alle 22 nella Sala Mississippi, rassegna "Rock targato Italia". Sala Monolombo festa per il ventennale di Radio Città Aperta

[redacted] via delle Capannelle, 104 [redacted] 067213772. Domani alle 21 si balla con la musica brasiliana di Iramar e le selezioni salsa di Paprico

[redacted] via dei Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. 065813249. Domani alle 21 30 scuola di ballo e musica brasiliana dal vivo con il gruppo Berimbau, show da mulata, animazione con Claudinha

BIBLIOTECA MOZART via Mozart, 43, tel [redacted] Alle 18 incontro con Gabele Dux

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica folk-rock con i Nadd Ludd

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 jam session.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. [redacted] Alle 22.30 concerto rock con Alessandro [redacted].

CAFFE TUCANO via [redacted] Dei Nobili, 3, tel 065110707 Aperi[redacted] inaugurazione della mostra d'arte audiovisiva di Maria Veltcheva sul tema della città, tra subconscio e tecnologia

CARUSO via di Monte Testaccio, 36 tel 065745019. Alle 22 [redacted] "Cubanismo" [redacted] Mary e le selezioni del dj Samuray de Cuba

[redacted] **SOCIALE** [redacted] via Livorno, 11 (Montesacro) tel. [redacted] Alle 21.30 concerti con i Miriabilia e gli Alpha Stone

I [redacted] via Ardea 38 (San Giovanni), tel. 0677205982 Domani alle 22 "Big Jam Session" di musica jazz guidata da Giorgio Cuscito

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti 25 tel 0347/8148644 Domani alle 21.30 concerto funky con i Toni Vicini

COETUS PUB via dei Volsci 126/b (S. Lorenzo). tel 0360/236971 [redacted] 22 concerto rock con Albinis e il suo Complesso di Colpa

DANCOVER via San Giovanni in Laterano, 196 (San Giovanni) tel [redacted] Domani alle 22 concerto di rock acustico con X-Ni

[redacted] via L. Manara, 10 (Frascati) tel. 06/9419629. Domani alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session

[redacted] via Crescenzio, 82/a, tel. [redacted]. Alle 22 flamenco con Los Flamencos Trio

[redacted] **GREEN** [redacted] via C. Mirri, 42 (Prati) tel [redacted] Domani [redacted] 22 concerto [redacted] irlandese con Marco Fabbri

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel [redacted]. Alle 21.30 concerto con gli Sugar Mice.

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel 066784838. Alle 21 party alla presenza dell'ambasciatore di Israele presso lo [redacted] italiano. Yehuda Millo, con esponenti della comunità ebraica. Musiche e canti tradizionali e piatti tipici. In consolle i dj Alfredo Meoni e Paolo Pompei.

[redacted] via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. [redacted]. Domani alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

[redacted] piazza Augusto Imperatore, 9 (centro storico) tel 063226273 Alle 22.30 [redacted] Gerardo Di Lella Quartet.

[redacted] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel [redacted] Alle 21.30 presentazione del nuovo disco di Jerry dal titolo "Claudia Koll" A seguire le selezioni del dj Alessandro Scavarda

[redacted] **DELLE CLUB** piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel [redacted] Alle 22 concerto di rock e blues con [redacted]

[redacted] piazza B. Romano, 8 (Ostiense) [redacted] 065110203. Alle 21 concerto di musica dal vivo con il cantautore Raf

[redacted] **DELLE ESPOSIZIONI** [redacted] 194 tel 064745903 Domani dalle 18 alle 22 il Dipartimento per le [redacted] Opportunità e Imprenditorialità Giovanile presentano "www.osservatoriodonna.igol.it" un nuovo sito Internet con informazioni e opportunità di lavoro. Intervengono il ministro Laura Balbo, Carlo Borgomeo, l'attrice Stefania Rocca e la scrittrice Rossana Campo. A disposizione 10 postazioni Internet

PICASSO via di Monte [redacted], 63 tel 065742975 [redacted] le 22.30 concerto con Mulky Johnson

[redacted] via del Trullo, 330 (Magliana). Alle 22 concerto con i 99 Posse.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel [redacted] Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e siti vari serviti all'aperto.

SPEEDY [redacted] via Libetta, [redacted] (Ostiense) tel [redacted] Dalle 20.30 "Speedy Party" a cura del dj Max Trodini.

[redacted] **ROMA** via Placanica 172 (frazione di Morena Sud), tel 79845959 79896350 Domani dalle 20 alle 2 pizza, specialità gastronomiche e musica

TRILLO DEL DIAVOLO via Libetta, 1 tel. [redacted] 21.30 jazz con Cinzia Spata Quintetto

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel 066786472. Pub su [redacted] piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici.

TRAME

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
[Admiral, Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Empire 2, Excelsior 1, Golden, Sala Troisi, Tiziar Sala Blu,]

BASTA [illegible] CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima di una malattia. Nel cast, Sharon Stone
[Atlantic 4, Etoile, Excelsior 2, Paris]

ECCO FATTO. Drammatico. In concorso al Torino Film Festival, l'esordio cinematografico di Gabriele Muccino racconta la storia d'un liceale tormentato dalla gelosia e da risultati scolastici negativi
[Quattro Fontane 2]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 incoronata Regina la giovane Elizabeth
[Capranichetta]

HE GOT GAME. Drammatico. Nel nuovo film di Spike Lee un giovane giocatore di basket è ambito per il suo talento dalle migliori università [illegible], disposte a tutto pur di assicurarsene le prestazioni.
[Politecnico]

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre [illegible] di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa.
[Cola di Rienzo, Maestoso]

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan. lui è un ragazzino cieco, i suoi occhi sul mondo
[Intrastevere]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo [illegible] Europa e America, dal quale non è [illegible]. Di mestiere fa il pianista.
[Barberini 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 3]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani innamorati. Lui è nei [illegible]: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo
[Del Piccoli Sera]

[illegible] KOMBAT - DISTRUZIONE TOTALE. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat
[Atlantic 5, [illegible] II]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
[Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone, e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?
[Atlantic 6, Ciak 2, Empire, New York, Nuovo Olimpia A, Quirinetta, Ritz, Royal 1]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro [illegible] musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Eurcine 4, Jolly 2, Lux 4, Rialto]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan [illegible] Damon)
[Farnese, Lux 3, Madison 2, Odeon 3, Savoy 1, Trianon 1, Tristar [illegible] Rossa]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un [illegible] di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow). l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente [illegible] l'ex fidanzata
[Eden]

THE [illegible]. Azione. Approda sul grande schermo una celebre serie televi[illegible], trentasette anni dopo il suo debutto
[Embassy, Jolly 4, Lux 1, Madison 4, Missouri 3, Odeon 1, Trianon 3]

[illegible] LAST [illegible] OF DISCO. Commedia. Un gruppo di giovani borghesi in carriera [illegible] America [illegible] '80 di giorno al lavoro di notte in mega-discoteche
[Quattro Fontane 4]

TRUMAN [illegible]. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
[Archimede, Greenwich 3, Madison 3, Missouri 2, Savoy 3, Trianon 5, Tristar Sala Verde]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella numa irreverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo + scemo»
[America, Broadway 3, Doria 3, Europa, Excelsior 3, Missouri 1, Trianon 2]

[illegible] CHE [illegible] AI [illegible]. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans la storia d'amore tra la direttrice di [illegible] rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli
[Antares 2, Augustus 1, Broadway 2, Giulio, Madison 1]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, [illegible] è un devastante virus.
[Doria 2]

PRIME VISIONI

S/O/M/P DIMENS. CINEMA DOLBY SURROUND S = Super, O = Grande, M = Medio, P = Piccolo — DOLBY DIGITAL — DTS — SDDS — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Matrimoni complicati e divertenti

Il matrimonio è un affare complicato, specialmente a Natale e a Capodanno. In «Matrimoni» di Cristina Comencini, Francesca Neri, giovane madre, moglie di Diego Abatantuono, la sera della Vigilia va alla stazione a Bologna ad accogliere dei parenti, sale su un treno e scompare, scappa. Stefania Sandrelli e Claude Brasseur, anziani coniugi separati da anni, si ritrovano di [illegible] sto per fare l'amore: tra loro la passione, insofferente della routine matrimoniale, resta sempre viva. Cecilia Dazzi s'innamora esclusivamente di uomini sposati. Emilio Solfrizzi [illegible] può fare a meno di tradire la moglie e d'illudersi che lei non lo sappia. La commedia corale coniugale, divertente, è basata su alcune trovate più che su vere idee, ma è interessante nell'analisi due personaggi. La perfezionista Francesca Neri ha l'ambizione che nella sua casa e nel suo matrimonio tutto funzioni benissimo, e scopre d'essersi autocaricata di obblighi e compiti non richiesti, d'essere schiacciata da un superfluo doverismo autoimposto di cui nessuno le è grato; Diego Abatantuono aspira all'equilibrio, alla calma dei forti, e scopre che la sua passione per il lavoro e per il tennis è in realtà una forma di fu[illegible] nevrotica. Francesca Neri è brava, Abatantuono ha l'aria imbarazzata e ansiosa di quando recita personaggi che lo mettono a disagio.

[illegible] di Cristina Comencini, con Francesca Neri, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli, [illegible] Brasseur. Produzione italiana, [illegible].
[Doria 1, Garden, Savoy 2, Trianon]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.15-17.40 L. [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] Cavour 22 tel. 053211896
Chiuso per lavori

[illegible] via Merry del Val 14 tel. 065880099
[illegible] la famiglia di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
[illegible] di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.55-18.50 L. 8.000 20.45-22.40 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
[illegible] Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
[illegible] of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
[illegible] apertura a sale

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 viale Adriatico 15-21 tel. 068184386.
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 viale Adriatico 15-21 tel. 068184386
L'uomo [illegible] nascondeva gli orecchi di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Gatti e Satamo 20 tel. 0686208806
Matrix di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Archimede 71 tel. 063242508
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 067610656
Il negoziatore di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 19.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 067610656
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 067610656
[illegible] **guardare il cielo** di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 067610656
Mortal [illegible] Interlude di John R. Leonetti; con R. [illegible] T. Soto. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 067610656
[illegible] la diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
L'uomo [illegible] nascondeva gli orecchi di R. [illegible] con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. [illegible]

[illegible] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
[illegible] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25 tel. [illegible]
Mulan di Barry [illegible], Tony Bancroft. Orario: 11.00-13.00-15.00-16.55-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
[illegible] **sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 10.30-13.00-15.25-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 9.45-12.45-15.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Al di là dei sogni di Vincent Ward, [illegible] Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] via dei Narcisi 36 tel. 062303408
L'uomo che sussurrava agli orecchi di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 6.000

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
[illegible] panni per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 066792465
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr.. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
[illegible] di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 via Cassia 692 tel. 0633251607
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 0633251607
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
The opposite [illegible] di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693.
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
[illegible] **del lago 3** [illegible] no. 17.30-18.30 L. 7.000 **Lola corre** [illegible] rio. 20.30-22.30 L. 6.000

DORIA Sala 1 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
X-Files - Il film di [illegible] Bowman, con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 [illegible]

[illegible] via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
The Avengers - Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R., U. Thurman. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via Stoppani 7 tel. [illegible]
[illegible]

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
[illegible]dio in [illegible] di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
[illegible] **di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
[illegible] **guardare il cielo** di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via Liszt 32 tel. [illegible]
Matrix di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 via Liszt 32 tel. 065910986
La leggenda del pianista [illegible] di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

[illegible] via Liszt 32 tel. 065910986
La casa di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 4 via Liszt 32 tel. 065910986
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

EUROPA corso Italia [illegible] tel. 0644249760.
[illegible] **panni per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
[illegible] **guardare il cielo** di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
[illegible] **Il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.15 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bissolati 47 tel. 064827100
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

[illegible] via Bissolati 47 tel. 064827100
Fa[illegible] la famiglia di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY via Pietro Mattei 10 tel. 0661662378
Prossima apertura a sale

[illegible] viale Trastevere 245 tel. 065812848
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via Nomentana 43 tel. [illegible]
L'uomo [illegible] nascondeva gli orecchi di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 10.000

[illegible] viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]9720795
[illegible] Barry [illegible], Tony Bancroft. Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.35-20.35-22.30 L. 13.000

[illegible] viale Giulio Cesare [illegible] 0639720795.
[illegible] **come** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

[illegible] viale Taranto [illegible] tel. [illegible]
[illegible] **sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

[illegible] via B. Bodoni 59 tel. 065745825
[illegible] **segreto degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 13.000

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
The opposite of sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 via G. [illegible] 59 tel. [illegible]
[illegible] Mulan di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Quello Cadrano di Carlo Verdone; con Le [illegible]sedone, Regina Orfei. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY viale Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
[illegible]tto nero, gatto [illegible] di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]
Sala [illegible]

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]
Il silenzio di Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30 L. [illegible] 18.10-20.50-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE II vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Sala riservata

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Barbara di Angelo Orlando; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY via Giano [illegible] Bella, 4/6 tel. 0644232190
The Avengers - Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

KING via Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso per lavori

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
The Avengers - Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
[illegible] **d'autunno** [illegible] Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Salvate il [illegible] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

LUX via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
[illegible] of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
The opposite [illegible] sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. 065417926
L'uomo che [illegible] nascondeva gli orecchi di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 15.50 L. 8.000 19.00-22.05 L. 12.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.00 L. 12.000

MADISON Sala 3 via Chiabrera 121 tel. 065417926.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. 065417926
The Avengers - Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R., U. Thurman. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Out of sight di [illegible] Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

[illegible] via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Il [illegible]tuosa dell'Opera di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
Chiuso

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 063200933.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 via Viterbo 11 tel. 068559493.
[illegible] **segreto degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Viterbo 11 [illegible] 068559493
[illegible] **giorno** di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00 L. [illegible] 18.20-20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. 066861068
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA B via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Ladri di biciclette. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
The Avengers - Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
[illegible] **Il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
La Vita segreta degli [illegible] di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

[illegible] via Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
[illegible] **guardare il cielo** di Peter Chelsom; con Sharon Stone, [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. 0658803622.
Il negoziatore VO di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 17.15 L. 8.000 20.10-22.25 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
[illegible] **fatto** di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
[illegible]

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
The last days of disco di Whit Stillman; con Chloe Sevigny. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via Nazionale [illegible] 064882653
Un bagliore in Pa[illegible] Enrico Oldoini; con Paolo Villaggio. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Nazionale 190 tel. [illegible]
[illegible] **nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 066790763
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 0686205683
[illegible] **la diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 064880883.
Le cose di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 065812684
[illegible] **nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via Salaria 31 tel. 068554305.
Il negoziatore [illegible] F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 16.45 L. 8.000 19.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Il negoziatore di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 16.45 L. 8.000 19.40-22.30 L. 12.000

[illegible] via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 066794753
Per sesso o per [illegible] amore di Claude Lelouch; con [illegible] Alessandra Martines. Orario: 15.50-18.05 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Bergamo 25 tel. 0685300948
[illegible] **Il sol[illegible] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. 0685300948
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. 0685300948.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Le leggende di un amico - Cadillac Andy Tennant, con Drew Barrymore. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Matrix di Barry Cook, Tony [illegible]. Orario: 15.00-16.50 L. [illegible] 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] viale della Marina 44 (Ostia) tel. 0656572528.
La casa di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
[illegible] **Il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30-19.00 L. 8.000 22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
The Avengers - Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
[illegible] di Cristina Comencini; [illegible] Diego [illegible] Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 5 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

TIZIANO via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30-16.45 L. 8.000 22.00 L. 13.000

[illegible] via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
[illegible] di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]

UNIVERSAL via Bari 18 tel. 0644231216.
Quello Cadrano di Carlo Verdone; con [illegible], Regina Orfei. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515.
Ripos

[illegible] Rock 1/A tel. 064402719
Ripos

ARS. [illegible] via Pompeo Magno, 27

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

CLIO 1.9 diesel da *L. 22.350.000**.

Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.*

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre [illegible]

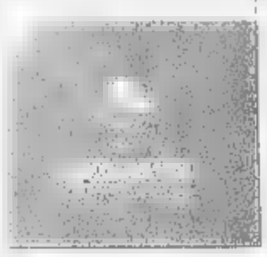
È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3) - Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C. so Lamarmora, 79 - Alessandria
Tel. 0131252321

Giada Motor
Via Novi, 97 - Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato - Tel. 0142452851



La Stampa - Abbonamento '99

BOSTONIBUS

13 mesi di abbonamento perché

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- **con l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- **con l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- **con l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7.30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite conto corrente postale n. 950105;
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. num. n.b.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La Bottega del Borgo

Viguzzolo

Via 1º Maggio, 87-89 - Tel. 898374

Fatevi stupire

WEDGWOOD - ROYAL DOULTON - MINTON - ROYAL COPENHAGEN
ORREFORS - CHRISTOFLE - BACCARAT - LALIQUE - HEREND
VISTA ALEGRE - BERNARDAUD - SAINT JACQUES - ALESSI - WMF
BITOSSI DIFFUSIONE - MONTANA COLTELLERIE - BATIGNANI - THUN
PAOLO MARIONI - SWAROVSKI - FIAM - ROYAL DELFT - LLADRO'

Emanuele, salito sulla sedia per accendere l'apparecchio, se l'è trascinato addosso

Due anni, muore schiacciato dalla tv

La tragedia in [redacted] condominio di via Botticelli
Padre e madre si trovavano nella stessa stanza

Emanuele Pitti avrebbe compiuto due anni il 30 gennaio. «Era un bimbo vispo, molto più vivace di tanti altri della sua età», piangono papà [redacted] mamma. Aveva la passione del Gabibbo e dei cartoni animati, e forse è morto per questo. Alle due [redacted] mezzo di pomeriggio si è arrampicato su una sedia per raggiungere [redacted] televisione, [redacted] la televisione gli è caduta addosso. Emanuele è volato all'indietro, la tivù gli ha schiacciato la testa: inutile la corsa al Giovanni Bosco. E' morto senza riprendere conoscenza. I funerali stamattina, partendo dall'Istituto di medicina legale dov'è stata eseguita l'autopsia.

Sono distrutti Giovanni Pitti e Teresa Merigo, 28 anni lui, 30 lei. «Emanuele - sussurra la madre [redacted] piccolo - l'abbiamo desiderato tanto, [redacted] l'abbiamo dovuto aspettare a lungo, finché la nostra situazione economica ci ha permesso di occuparci anche di lui». Al secondo piano del condominio di [redacted] Botticelli quasi angolo strada Arrivore, ieri c'era la nonna di lei, a fingere di essere più forte, di saper resistere a quell'inspiegabile tragedia.

Tutto è avvenuto giovedì scorso, ma lo si è saputo soltanto ieri, compiuta l'autopsia. E in questo dramma si rivive la vicenda della partoriente egiziana che [redacted] taxista, quattro mesi fa, s'è rifiutato di caricare

[redacted]

Il genitore con il corpo straziato del figlio ha tentato di fermare un taxi, [redacted] l'auto pubblica ha proseguito la corsa

La piccola vittima è arrivata in ospedale in condizioni disperate: colpito alla testa non c'è stato più nulla da fare

Il piccolo Emanuele Pitti sul balcone di casa: avrebbe compiuto [redacted] anni il 30 gennaio

perché non sporcasse col sangue i sedili dell'auto. «Anch'io ho chiesto aiuto a un taxista per salvare il [redacted] bambino - denuncia [redacted] padre di Emanuele -, e anche lui è fuggito perché non gli rovinassi i sedili della Punto».

Si consuma in un attimo, il dramma. «Emanuele era qui, qui accanto a noi - indica il padre, nel salotto che s'affaccia [redacted] Botticelli -. Io e mia moglie stavamo spostando la tivù su uno scaffale alto, vicino alla finestra del balcone, proprio perché nostro figlio aveva già rischiato [redacted] volta di tirarsela addosso quand'era sul ripiano [redacted] un altro mobile».

Che ne sapeva, Emanuele, del pericolo? Dopo aver sistemato il televisore sulla nuova mensola, Giovanni e Teresa Pitti si sono voltati per riempire con qualche altro oggetto lo spazio rimasto vuoto, [redacted] il bimbo ne ha approfittato. Ha visto il televisore spento, s'è avvicinato, arrampicato su una sedia per accenderlo. «Forse ha perso l'equilibrio [redacted] s'è aggrappato» suppongono padre [redacted] madre. Chissà. «Sappiamo solo che l'abbiamo sentito urlare, e quando ci siamo voltati era già a terra, col televisore sulla faccia, in una pozza di sangue».

Giovanni e Teresa Pitti non ce la fanno [redacted] raccontare oltre. Allora indicano le pareti del salotto [redacted] piene di fotografie: [redacted] volto di Emanuele è dappertutto, in quella stanza. Emanuele appena [redacted] nato, Emanuele e il suo primo bagnetto, Emanuele il giorno del compleanno, Emanuele con il costumino in vacanza, Emanuele pochi mesi fa, sul balcone, che sorride. Ha i capelli [redacted] biondi e dritti. Poi ancora, altre foto negli album: ce n'è una di lui davanti al computer, [redacted] un'altra accanto [redacted] quel maledetto televisore.

Non si può misurare il dolore di chi perde un figlio. In quel modo, oltretutto. Ma la rabbia dei Pitti, adesso, è più forte: «Nessuno - accusano - ci ha aiutati a salvare Emanuele». Il padre: «L'ho preso in braccio, sono [redacted] corso giù dalle scale gridando aiuto. In strada passava un taxi, una Punto bianca. Mi sono sbracciato per fermarla, ma quando l'autista ha visto il sangue che inzuppava i miei vestiti e quelli di mio figlio è ripartito lasciandoci lì».

Giovanni Pitti ha [redacted] col figlio esanime [redacted] braccio fino all'incrocio [redacted] strada Arrivore. «Continuavo a chiedere aiuto, [redacted] si fermava. Finché un'Audi ha rallentato e il guidatore ha spalancato la porta». La moglie, dal balcone, ha visto tutto. «Chiamare l'ambulanza? No so, [redacted] ci abbiamo pensato, capisce, [redacted] c'era tempo per aspettare. La prima cosa che [redacted] venuta in mente [redacted] Giovanni [redacted] stata raggiungere il pronto soccorso più in fretta possibile».

Emanuele è arrivato al Giovanni Bosco in condizioni disperate. Non c'è stato niente da fare. Il magistrato ha ordinato l'autopsia e i genitori, ieri pomeriggio, sono stati convocati in procura per raccontare ancora la loro tragedia. Giovanni Pitti ha ripetuto anche [redacted] quel taxista che si è rifiutato [redacted] correrli: «I carabinieri [redacted] hanno già identificato, [redacted] hanno portato da lui, l'ho riconosciuto». Probabilmente sarà denunciato [redacted]. Ma oggi c'è il funerale di Emanuele, i pensieri [redacted] tutti per lui.

[redacted] Accossato

Davanti alla corte d'assise compaiono [redacted] responsabili della violenza: premeditata o preterintenzionale?

Lui, lei, l'altro per un delitto fatto in casa

In aula l'omicidio del bancario accoltellato dall'amante della moglie

Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, compare oggi davanti ai giudici della Corte d'assise. Per l'accusa, è lei la mandante dell'omicidio [redacted] marito Sergio Cafasso. In gabbia, con la donna, c'è l'amante Enrico Cubello, «Erik» che la [redacted] dell'8 luglio '97, accoltellò alla schiena il po[redacted] bancario, davanti alla [redacted] casa, in strada Bussolino 52. E c'è anche Massimo Di Vico, [redacted] anni, che aiutò l'amico Erik nel delitto. Rispondono tutti di omicidio premeditato, rischiano l'ergastolo. Per l'accusa non ci sono dubbi: Luisella, 34 anni, convinse l'amante ad uccidere il marito, promettendogli che sarebbe andata [redacted] vivere con lui. Lei ha negato disperatamente, ha resistito fino all'ultimo. Poi, quando anche il suo Erik è crollato «E' vero, era tutto preparato [redacted] Luisella», ha dovuto ammettere: «Certo lo sapevo. [redacted] ad Erik avevo detto di dargli solo una lezione, non [redacted] ucciderlo. Non sapevo che portasse il coltello». Ma alla «lezione» degenerata in omicidio, il pm Grabriella Viglione non crede per nulla. Gli inquirenti hanno accertato un'altra «verità»: Luisella sapeva benissimo del coltello: era stata lei a «prepa[redacted] la valigetta per l'amante, con il coltello, i guanti, il suo collant per mascherarsi.

Il destino di Sergio Cafasso era segnato da tempo. Quel [redacted] tutto casa [redacted] famiglia («quel pantofolaio di tuo padre» scrisse la donna alla figlia), tanto diverso dall'uomo brillante che lei aveva conosciuto nel '92, quello che girava in Porsche e che al weekend correva al [redacted] quello che piaceva tanto a Luisella, aveva [redacted] contate. Nel lungo racconto di Enrico Cubello (assistito dall'avvocato Fulvio Violo) [redacted] nella [redacted] di deposizioni di amici e conoscenti emerge un quadro drammatico. E viene fuori anche il movente: liberarsi di quel marito ingombrante, prendere il suo posto in banca, la casa [redacted] i soldi della liquidazione.

Stando alle prove raccolte dall'accusa, Luisella (avvocato Lorenzo Zacchero) ed Erik avevano preparato una serie di piani per far fuori Cafasso. Prima avrebbero pensato [redacted] «incidente» stradale. Cafasso sarebbe stato travolto e ucciso. O, come variante, avrebbe potuto finire in un canale con la sua auto. No, non andava. E allora avrebbero pensato ad attirarlo in un tranello dalle parti di San Raffaele Cimena dove il bancario aveva un amico. Doveva [redacted] una finta rapina, con il morto [redacted] però.

Secondo l'accusa è stata la donna a spingere l'amico a eliminare il marito

La difesa: è falso Alla vittima doveva solo essere inflitta [redacted] lezione

Il luogo dove Sergio Cafasso fu accoltellato [redacted] morte

Ma anche quel piano [redacted] scartato. E alla fine si era scoperto che non era il caso di cer[redacted] tanto lontano, che si poteva fare tutto sotto casa. E, se mai, accusare del delitto la banda degli albanesi che allora, si diceva, faceva scorrerie in collina.

Per l'accusa, quella [redacted] Cubello e l'amico Massimo Di Vico vanno in pizzeria. Lì arriva il segnale di Luisella che dà il via libera. Il marito sta bagnando i fiori nel giardino. E' il momento.

I due [redacted] nascondono nella stradina che passa davanti [redacted] casa del bancario e si perde nei campi. «Dev'esserci qualcuno, lì in fondo alla strada» dice la Pullara al marito. E Cafasso esce dal giardino, va incontro alla [redacted] Cubello [redacted] colpisce alla schiena. Il bancario urla, agonizza per mezz'ora, mentre Luisella gli [redacted] accanto. Poi la donna corre in paese, urla, invoca aiuto. Ma per Cafasso è troppo tardi. Per cinque giorni Luisella è la moglie affranta, che respinge sdegnata i primi dubbi che affiorano nel suo racconto.

Poi arrivano le prime ammissioni di Massimo Di Vico (assistito dall'avvocato Elena Taricco): «Sapevo solo di una lezione da dare [redacted] quel marito che la picchiava». Ed era infine crollato anche Cubello: «Luisella mi raccontava che il marito la picchiava, che non ce la faceva più a stare con lui, che prima o poi l'avrebbe ammazzata». Erik e Luisella si erano conosciuti nel febbraio '97: era stato un colpo di fulmine per l'ex parrucchiera, sempre alla ricerca di qualcosa di diverso, con alle spalle un matrimonio fallito, un altro in crisi e tanti amici più o meno intimi. «Un giorno Luisella mi raccontò di aver perso un figlio, p[redacted] le botte del marito. Un figlio nostro». Tutto inventato. «Se non lo fai tu, mi disse, chiederò aiuto ad un altro che un giorno mi ha amato, prima di te». E così Erik l'aveva salvata da quel marito manesco (tutti i testi hanno smentito che Cafasso picchiasse la moglie).

In aula la vedova nera non dovrà difendersi solo dalle accuse del pm Gabriella Viglione. Contro di lei ci sarà anche la parte civile, l'avvocato Loredana Gemelli, che assiste Giuseppina, la sorella della vittima. E proprio la parte civile promette grandi rivelazioni in aula: una nuova «verità», una nuova lettura del «noir» di Gassino che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara. Cubello ha sempre raccontato che lui quella sera lasciò Cafasso ancora vivo. «Non l'ho finito io». Il bancario fu colpito da quattro coltellate alla schiena, la quarta mortale. Chi sferrò quel colpo decisivo.?

Nino Pietropinto

[redacted] DEL GIALLO

S[redacted]
La vittima [redacted] anni.
Dipendente Sanpaolo.
E' ucciso a coltellate
[redacted] schiena davanti [redacted]
in strada Bussolino 52, [redacted] Gassino
la sera dell'8 agosto '97.
Stava bagnando il giardino,
[redacted] vicino il cane Luky,
quando sentì dai rumori
oltre il cancello:
[redacted] gli assassini in agguato

LUISELLA PULLARA
34 anni.
Ex pettinatrice
E' la seconda moglie
di Sergio Cafasso
Per l'accusa è la mandante
dell'omicidio del marito.
Lei ribatte: «Non volevo
la [redacted] morte, non pensavo
che Erik portasse [redacted] coltello.
Dovevano solo dargli
[redacted] lezione, [redacted] ucciderlo».

[redacted] CUBELLO
[redacted] 26 anni.
Conosciuto come «Erik»,
è l'ultimo amante di Luisella.
E' un venditore
[redacted] chincaglieria sulla spiaggia.
Ha [redacted] in un drammatico
interrogatorio: «E' vero, era tutto
preparato, [redacted] pensavo
[redacted] ucciderlo: solo una coltellata
per spaventarlo.
Ha reagito [redacted] ho perso la testa».

[redacted] DI VICO
Ha 24 anni
E' l'amico di Enrico Cubello.
Ha il ruolo più defilato
nella vicenda.
Al magistrato ha spiegato:
«L'ho fatto solo
per aiutare un amico.
Quando [redacted] il coltello
Erik mi disse che gli serviva
per maggiore tranquillità.
Non pensavo che dovesse usarlo».

IN BREVE

[redacted]

Niente [redacted] di [redacted] strada delle Serra [redacted] apre

BIELLA. La galleria della Serra (nella foto) non aprirà per Natale: mancano ancora [redacted] fondo stradale, i guard-rail [redacted] l'impianto di illuminazione. La riapertura slitta [redacted] di alcuni [redacted]

Lo ha deciso il Consiglio d'amministrazione dell'ente strade: il comparto di Torino, entro l'anno, indirà una nuova gara d'appalto per [redacted] ulteriore spesa di circa un miliardo. «All'origine del ritardo c'è una frana avvenuta in galleria quest'estate durante i lavori di consolidamento - spiega l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone -. Sono stati così necessari altri interventi che sono stati eseguiti dalla stessa ditta già impegnata della ristrutturazione. Ma in questo modo si è raggiunto il plafond di lavori che possono essere assegnati alla stesa impresa senza ga[redacted] d'appalto».

[redacted] a [redacted] anni la «pasionaria [redacted]

MONGRANDO. Maria Rossetti, la più vecchia iscritta al Pci (la tessera le [redacted] rilasciata nel '45) e poi di Rifondazione Comunista, è morta all'età di 101 anni. Chiamata «la pasionaria [redacted] di Mongrando (Vercelli), il paese [redacted] cui attualmente viveva e di cui [redacted] originaria, era un personaggio di riferimento per tutti gli iscritti al partito, memoria storica del movimento operaio e della Resistenza biellese.

[redacted] d'ospedale in ricordo di Cristina

DOMODOSSOLA. «Sono stata ricoverata in pediatria e ho scoperto che anche i medici sono brave persone»: è il pensiero di [redacted] bambina di terza elementare pubblicato in un volume che raccoglie racconti degli alunni delle scuole sulle loro esperienze con l'ospedale. L'iniziativa è stata realizzata dal reparto pediatria dell'ospedale di Domodossola per ricordare Cristina Protti, una bambina scomparsa lo scorso anno.

Mondovì, la Finanziaria porta [redacted]di al tribunale

MONDOVI'. La Finanziaria '99 porterà nuovi fondi per il tribunale monregalese. Lo ha assicurato il ministro di Grazia [redacted] Giustizia, Oliviero Diliberto (foto), al sindaco Riccardo Vaschetti, nel corso del colloquio che i due hanno avuto a Roma. Vaschetti ha spiegato: «L'incontro aveva un duplice scopo. Quello di ottenere garanzie contro la ventilata soppressione o ridimensionamento dei nostri uffici giudiziari e quello di chiedere i soldi necessari per gli interventi urgenti su Palazzo di Giustizia». Per completare la ristrutturazione e per adeguare alle norme di sicurezza l'edificio, [redacted] collegio dei Gesuiti, è stato predisposto un progetto da 3 miliardi [redacted] milioni. In agosto, però, da Roma era arrivata la notizia negativa: i fondi a disposizione per l'edilizia giudiziaria erano andati esauriti.

[redacted] bottiglie i sogni [redacted] 1300 bimbi

SAVONA. «Un sogno in bottiglia», sono 1300 i bambini delle scuole materne ed elementari [redacted] Savona che oggi partecipano alla seconda edizione della manifestazione allestita dal Comune in collaborazione. L'idea in fondo è semplice: tutti i bambini scrivono un biglietto con desideri grandi e piccoli e dopo averli chiusi in una bottiglia li gettano in mare come fanno i naufraghi quando sperano di ricevere aiuto [redacted] un'isola deserta.

Teatro Alfieri, restauri [redacted] con i Boc

ASTI. Domani e giovedì 17 [redacted] potranno sottoscrive i Boc con cui l'amministrazione comunale del Polo intende finanziare i restauri del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Verranno collocate 3.100 obbligazioni del valore di 3 milioni ciascuna, per un totale di 9 miliardi e 300 milioni. Il prestito, [redacted] tasso fisso, ha durata di 15 anni; il rendimento è del 4,60%. I titoli si possono sottoscrivere al San Paolo-Imi e alla Cassa di risparmio di Asti.

Il vento caldo scioglie la poca neve caduta

AOSTA. La neve è ormai [redacted] miraggio, per gli operatori turistici valdostani. A pochi giorni dal Natale, un'ondata di caldo con temperature primaverili sta mettendo a rischio la stagione dello sci. Il termometro ha raggiunto, al sole, i [redacted] gradi ad Aosta. Ieri alle 8, [redacted] 1500 metri di quota, c'erano 10 gradi. E nelle principali stazioni sciistiche, già penalizzate dall'assenza di nevicate (con l'eccezione [redacted] Cervinia e La Thuile), l'unica e fondamentale risorsa rappresentata dall'innevamento programmato è stata bloccata. I «cannoni», con le temperature attuali, sono inutilizzabili, anche [redacted] finora hanno salvato la stagione, tanto che arrivano in Valle le squadre straniere per allenarsi. Ad Ayas (Monterosa ski) ci sono svedesi, francesi e spagnoli che preparano le prossime gare di Coppa del Mondo.

Assessori assolti il Comune risarcisce

VERCELLI. Il Comune ha dato [redacted] via al risarcimento dei rimborsi delle spese legali ai sei assessori arrestati nel '92 e ai [redacted] funzionari comunali coinvolti nell'inchiesta seguita alla gara d'appalto per la gestione dell'inceneritore. Tutti sono stati assolti in via definitiva con formule ampie (il fatto non sussiste o non costituisce reato) e hanno chiesto che il Comune paghi le parcelle degli avvocati, oltre 600 milioni [redacted] totale.

Donna muore in [redacted] soffocata [redacted] panino

SAVONA. Una donna di 60 anni, Luciana Di Bitonto, è morta [redacted]focata dal panino che stava mangiando in strada. Inutili i soccorsi ed il tentativo di intubazione praticato dal medico del pronto soccorso sopraggiunto sul luogo in cui la donna si era accasciata. La donna era conosciuta dai servizi sociali di Savona per i suoi problemi psichici e una storia particolarmente drammatica alle spalle (le erano stati tolti i figli e il suo compagno [redacted] era tolto la vita).

La [redacted] Furlan in [redacted]: già da piccoli tiravano i sassi

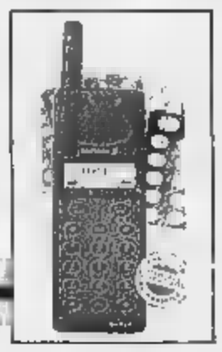
ALESSANDRIA. «Non [redacted] se [redacted] stati loro, ma so che hanno sempre tirato pietre da quando erano piccoli: contro treni, porte, finestre anche di casa loro». Francesca Marega, [redacted] dei fratelli Furlan (nella ddurante il processo), ha deposto ieri al processo per i sassi-killer dal cavalcavia di Tortona. Fu lei l'«anonima» che telefonò ai carabinieri pochi giorni dopo [redacted] lancio dicendo: «Sono stati i Furlan». Identificata, ieri ha confermato: «Sì, l'ho fatto per odio: hanno molestato dei miei famigliari». Ma elementi certi [redacted]: solo quel «vizietto» di tirare le pietre. «Così ho immaginato che potessero essere stati loro [redacted] lanciare i sassi dal cavalcavia. Lo facevano sempre quando [redacted] ragazzi [redacted] vivevano in campagna». Ieri è tornata in aula Loredana Vezzaro, solo per formalizzare che non intende sottoporsi [redacted] interrogatorio.

TELEMANIA

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA NOSTRA SU TUTTI I PRODOTTI

ERICSSON 628 GSM NEW
Batteria slim
Mascherine intercambiabili
£. 395.000

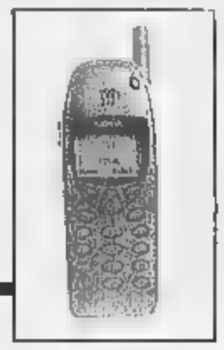


ERICSSON 688 GSM
£. 430.000

ERICSSON 868 GSM
Dual Band TIM
£. 530.000

ERICSSON 788E GSM NEW
£. 748.000

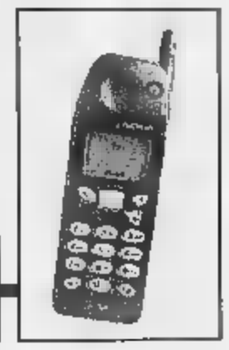
NOKIA 6150 GSM
Dual Band TIM
£. 1.040.000



NOKIA 8810 GSM
£. 1.340.000

NOKIA 6110 GSM
£. 720.000

NOKIA 5110 TIM
£. 440.000



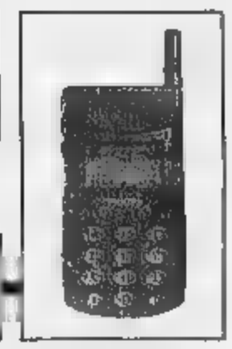
APERTO
TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
10.00/12.30 • 16.00/19.30

NEC 2000 GSM TIM
Dual Band NEW
£. 650.000

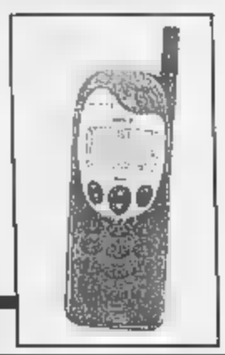
TEO GSM
£. 230.000

PHILIPS GSM NEW TIM Color
£. 630.000

PHILIPS GSM NEW
£. 590.000



BOSH GSM
Dual Band TIM
£. 290.000

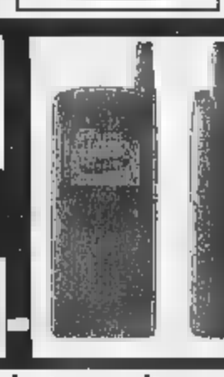


MAXON GSM
£. 190.000

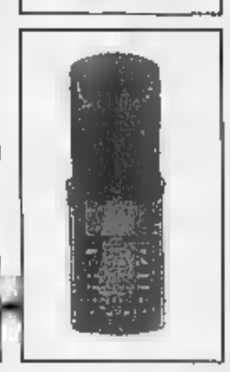
MOTOROLA 8900 GSM
Dual Band
£. 390.000

MOTOROLA D 520 NEW
£. 295.000

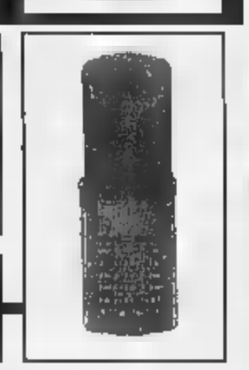
SAMSUNG SGH 600 GSM NEW
£. 690.000



MOTOROLA STARTAC T30 GSM NEW
Omaggio CUSTODIA + AURICOLARE
£. 950.000



MOTOROLA STARTAC 85
GSM
VIBRACALL
BATT. LITIO
£. 690.000



MOTOROLA CD 920 GSM
Dual Band
£. 590.000

- Attivazioni in sede immediate gratuite
- Schede prepagate disponibili anche l'acquisto del telefono *(fino ad esaurimento scorte)*
- Ricarica schede
- Finanziamenti personalizzati
- Telefono sostitutivo GSM durante la riparazione (per tempi oltre 1 giorno)

CORDLESS OMOLOGATI DA L. 160.000 CON DIVERSI COLORI

telemania
di Via Dante (definitivamente trasferita)

VIA GHILINI 97 - ALESSANDRIA
Tel. 0131234704

Piazza Garibaldi, 38
15100 Alessandria
Tel. 0131 / 262074
Tel. 0360 / 494262
Il Doposcuola che non annoia.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa in: 0131.263.360
Pubblicità: Publikompass S.p.A. via Cavour, 58 - Tel. 0131.44.55.22 / Fax 0131.30.05.28

Martedì 15 Dicembre 1998

ansal
Argenterie Sacco
Dal 1915 Alessandria
Via Galimberti 44 - Tel. 0131.226633
Confezioni Bambino

In provincia circa 160 mila lavoratori ricevono in questi giorni la gratifica natalizia

Tredicesime per 300 miliardi

E può scattare la corsa finale ai regali

Festoni luminosi e Babbi Natale così in centro ad Alessandria e anche nelle altre città

ALESSANDRIA. Oggi per molti è il giorno della tredicesima: si calcola che siano arrivo in provincia 270 ai trecento miliardi per circa mila lavoratori dell'industria, del terziario dell'agricoltura, ai quali devono aggiungere le molte migliaia di pensionati. Una massa di denaro che dovrebbe smuovere la corsa agli acquisti in questi ultimi dieci giorni che precedono un Natale, sempre più caratterizzato da un'impronta consumistica, comunque importante per l'economia provinciale.

si dà credito alle parole di tanti lavoratori e pensionati, ci sarebbe la tendenza ad utilizzare il capitale tredicesime con molta accortezza, pensando si agli acquisti - per i regali ed anche per la buona tavola e il divertimento - ma scordare un gruzzolo che potrà sempre venire utile per una spesa imprevista. E' solo una «faccia» del Natale: non si devono scordare gli oltre trentamila iscritti, sempre provincia, nelle liste dei disoccupati (con oltre undicimila giovani in della prima occupazione).

Domenica è stata, nel capoluogo e nei maggiori centri della provincia, la terza giornata festiva i negozi aperti per gli acquisti natalizi. Fare un bilancio è difficile: accanto al commer- «molto soddisfatto» c'è sempre quello che lamenta «di non avere incassato neppure i soldi per le spese».

In città - forse anche perchè il «passeggio» era più concentrato nella zona attorno a piazzetta Santa Lucia, a Milano via Bissati dove c'erano bancarelle ed attrazioni - si notato un minor afflusso di gente nell'area piazzetta dalla Lega-corso Ro-. «C'è interesse - è il commento ripetuto dai commerianti -, i clienti entrano, chiedono i prezzi, poi i più si riservano di cidere. Una è certa, prima di Natale la maggior parte tornerà per l'acquisto». Appunto, aspettano le tredicesime.

Molto movimento, anche grazie alle manifestazioni proposte da commercianti e Comuni, nelle vie del centro degli altri centri zona: da Casale a Tortona, da Ovada ad Acqui Novi. Si registra un certo ottimismo tra gli operatori: sembra crescere il numero degli acquisti.

A Valenza la parte del leone, com'era prevedibile, la fanno i moltissimi negozi di gioielli che attirano clientela anche da altre province e regioni.

Il traffico è stato caotico che l'Atm ha istituito bus navette gratuite: ripeterà domenica. Successo anche nella vicina Voghera per l'iniziativa autobus gratis: arriva gente e gli operatori sono ottimisti.

Franco

Solidarietà

«Servono doni per i bambini»

CASALE. Mentre ste per diventare frenetica la corsa agli acquisti natalizi, moltiplicano gli appelli alla solidarietà. Da Casale parte una richiesta d' aiuto dalla San Vincenzo: ser- doni (giocattoli ma anche abbigliamento) per bimbi dai agli 11 anni.

Ogni in occasione delle festività le suore i volontari organizzano una festa per i bimbi più sfortunati bisogno-. Stavolta, si terrà il gennaio. L'ultima volta furono oltre cento i partecipanti. «Il - spiega Rosanna -, è ormai tradizione, distribuiremo pacchi dono, cercando dare a tutti un regalo. I casalesi, e anche diverse ditte, sono sempre molto generosi, soprattutto con i bimbi più piccini. Quest'anno, però, siamo in difficoltà per la fascia d'età dai agli 11 anni. Per questo chiediamo aiuto per ar un regalo anche per loro: un gioco, un capo d'abbigliamento, magari libro. Nel dubbio, va bene pure piccola offerta in denaro: penseremo noi all'acquisto».

Alla festa di Natale promossa dalla San Vincenzo parteciperanno bambini albanesi, chini, slavi, cinesi, ma anche casalesi. Tra loro i bimbi delle circa 70 famiglie bisognose che già durante l'intero anno vengono seguite e aiutate dai volontari, dalle dame e dalle religiose.

In questi giorni, nell'istituto San Vincenzo, in via Canina 11, ferve l'attività per garantire festività più serene a chi altrimenti sarebbe costretto anche questa ad affrontare privazioni. Davanti al presepe allestito in corridoio vengono raccolte le offerte dei monferrini: si va dai vestiti cibo ai giocattoli. «Abbiamo già distribuito cento pacchi viveri, poi daremo un pacco di Natale» dice suor Rosanna. il 19, organizzato dal parroco del Duomo, don Pierino Fumarco, all'istituto ci sarà il «pranzo dei poveri»: invitate non solo le perso- assistite dalla San Vincenzo, ma anche quelle che sentono sole, che chiedono solo un po' di conforto e di amicizia. **[m. fa.]**

Presentata denuncia

E' partita l'indagine sui girasoli

GABIANO. Lo «scandalo girasoli» è diventato di pertinenza dell'autorità giudiziaria. sindaco di Gabiano, Peter Mussano, ha presentato formale denuncia ai carabinieri perché siano aperte indagini sulle tre richieste di contributi europei presentate da altrettante persone sconosciute in zona per coltivazioni «fantasma» su terreni di proprietà del Comune valcerrinese.

«Oltre a presentare denuncia, abbiamo avviato accertamenti diretti - spiega il sindaco - abbiamo sollecitato l'Aima ad estendere i controlli alla ricerca eventuali altri casi anomali: occorre chiarire siamo di fronte a un errore oppure a un atto disonesto. Certo, però, sembra difficile parlare di errore di fronte a tre episodi distinti. Fortunatamente, i pagamenti stati bloccati, quindi nessuno ha incassato somme indebitamente».

Il sindaco Peter Mussano

A rinfocolare i sospetti è il fatto che due dei tre richiedenti i contributi sono stati identificati. Risultano del tutto estranei e sconosciuti agli amministratori della Val' Cerrina perché domiciliati in un Comune in provincia di Caserta, Casal Principe, sono Anna R., Roberto R., settantenni.

L'amministrazione comunale era stata sollecitata prendere iniziative dalla Confederazione italiana agricoltori di Casale, alla quale erano rivolti alcuni degli agricoltori di Gabiano, regolarmente regola con il contratto d'affitto il Comune, e che si erano visti bloccare le pratiche per i contributi europei perché i tre sconosciuti avevano chiesto soldi per gli stessi appezzamenti.

«Il - spiega il sindaco Mussano - è stato esaminato in una riunione fino a tarda notte in ambito di commissione allargata due tecnici alla guardia municipale. Sono stati tra l'altro controllati tutti i contratti con i nostri affittuari. Gli accertamenti hanno dato esito tranquillizzante. Certo, solo l'Aima potrà andare davvero fondo sulla vicenda controllare se esistono altri casi su cui indagare. In questo senso è stata da noi sollecitata. parte nostra, siamo tranquilli e aspettiamo che sia fatta chiarezza».

Mauro Facciolo

Ieri maxitamponamento sulla Torino-Piacenza, altri scontri a Valenza e Oviglio

Catena di incidenti causati dalla nebbia

Auto sotto camion, morto un brasiliano sull'A21

Un morto e serie di tamponamenti ieri mattina sull'autostrada A21 Torino-Piacenza, a nebbia del fondo stradale ghiacciato in alcuni tratti.

La visibilità per tutto il giorno è stata ridotta a circa cinquanta metri, un parziale miglioramento è avuto solo nelle ore più calde, poi nel pomeriggio la visibilità è tornata di molto limitata.

Sull'autostrada la nebbia si è matenuta fittissima sino a tarda sera, salvo un tratto dopo la e di servizio Crocetta sino ai caselli Asti.

La vittima dello scontro di ieri mattina sull'A 21 è un brasiliano residente Milano, di lui si conosce solo il nome: Marcus Klaus Hanel.

Ieri mattina verso le 10,30 vicino all'uscita di Felizzano, probabilmente a casusa della nebbia fittissima, si è innescato un tamponamento catena. L'uomo viaggiava su una «Lancia K» e forse a causa velocità non è riuscito a evitare l'urto con un autoarticolato: la vettura nel violento impatto si è incastratato sotto il pesante mezzo.

L'auto del brasiliano distrutta nell'urto contro un camion vicino a Felizzano

Sono intervenute le pattuglie della polizia stradale per i rilievi dell'incidente le squadre vigili del fuoco, per estrarre il corpo del brasiliano: ci sono volute un paio d'ore per recuperare i resti dell'uomo.

era intanto formata una coda di mezzi di circa due chilometri, l'incidente è avvenuto sulla carreggiata in direzione Torino.

Sempre sull'A21, in direopposta, un'auto ha preso fuoco, si conoscono le cause del rogo: forse le fiamme si sono sviluppate dopo sbandata e un urto contro il guard rail.

Un altro incidente spettacolare ma non grave è accaduto sulla provinciale pressi Oviglio, dove un camion a rimorchio è finito fuori strada, ribaltandosi in un fosso. Fortunatamente illeso il conducente problemi si registrati per il traffico, quando dovuti intervenire i vigili del fuoco con la gru per rimuovere l'automezzo.

Ieri pomeriggio - intorno alle 15 - incidente a Valenza con due donne ferite, sono intervenuti anche in questo caso i vigili del fuoco. Lo scontro è avvenuto in via Astigliano, verso la periferia della città, anche in questo caso sembra che la causa sia stata la nebbia.

«Anche se la via non era molto distante dalla città - hanno spiegato dal comando dei vigili del fuoco - in quella zona c'era nebbia fittissima». **[a. m.]**

PIANO

Tortona

«Da ragazzi tiravano pietre contro i treni»

«Non ho alcun elemento per dire che sono stati loro a lanciare i sassi dal cavalcavia, però so con certezza che negli anni passati erano soliti lanciare pietre: lo facevano contro treni, porte e finestre». Lo ha detto ieri corte d'Assise Francesca Marega, zia dei fratelli Furlan, imputati dell'omicidio di Maria Letizia Berdini. A PAG. 39

Alessandria

Da regolarizzare 1300 clandestini

Sono quasi 1300 i clandestini che hanno chiesto la regolarizzazione all'ufficio stranieri della questura. Un numero giudicato «elevato»: gli stranieri regolari provincia 4 mila. A PAG. 39

Bosco Marengo

Fumata nera per la Ricard

Fumata nera nelle trattative per la cessione della Ricard. L' azienda dolciaria di Bosco Marengo resta in stato di liquidazione. Ieri non c'è stato l'auspicato annuncio dell'ingresso come socio maggioritario di un gruppo straniero, cui nome resta segreto. A PAG. 39

Una saletta dove gustare e imparare i segreti del celebre vino acquese

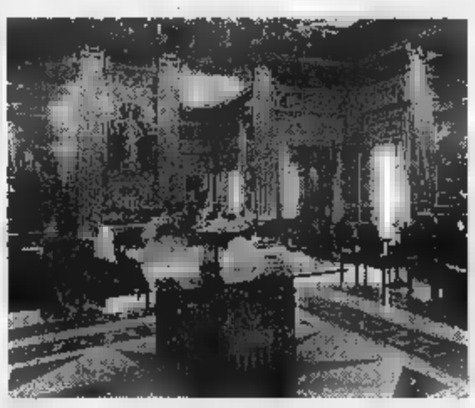
A Torino la prima «brachetteria»

Inaugurata domani nello storico Caffè S. Carlo

ACQUI TERME. Apre domani Torino la prima brachetteria d'Italia. L'appuntamento alle 17 nello storico Caffè San Carlo, sull'omonima piazza, in pieno centro. L'iniziativa, è del Consorzio tutela del Brachetto d'Acqui Docg presieduto da Paolo Ricagno, collabora l'associazione culturale «Ca dj' Amis» ed i Ristoranti della Tavolozza.

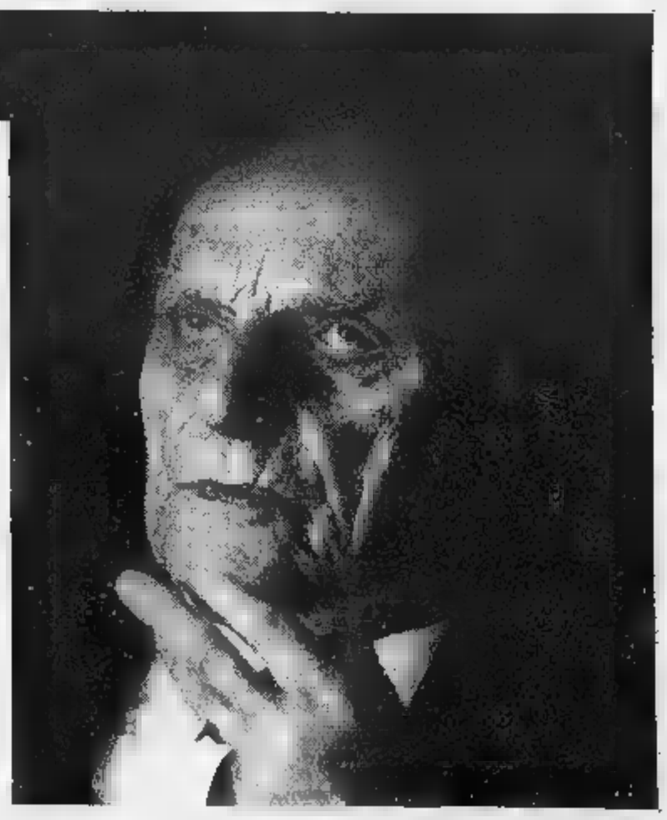
«L'idea di aprire le brachetterie nata un anno fa per valorizzare la cultura brachetto la promozione di questo prezioso vino. Quella del caffè San Carlo è la prima in Italia, altre ne sono previste sia nella zona di produzione (sono i 27 Comuni fra Alessandrino e Astigiano; ndr) sia nelle principali città capoluogo di provincia dove il brachetto viene consumato maggiormente».

Il caffè San Carlo diventerà un punto d'incontro conviviale, dove sarà possibile gustare il brachetto in un'apposita saletta: alle pareti le immagini che raccontano origini le emozioni del vino «principe» dell'Acquese. Quest'anno ne sono state vendute due milioni e 400 mila bottiglie, mentre dalla vendemmia '98 ha fruttato tre milioni di bottiglie. Gli ettari in produzione sono ci 650. Il Brachetto d'Acqui è ormai apprezzato in tutto il mondo, grazie agli sforzi intrapresi del Consorzio di Tutela che ha sede in piazza Roma ad Asti.



Lo storico Caffè San Carlo sull'omonima piazza nel di Torino. Sede prestigiosa per gustare il Brachetto di Acqui

Gianluca Ferrise

NORBERTO BOBBIO
L'utopia CAPOVOLTA
2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXVIII-156, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA
Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011/655 306. Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I LIBRI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.


Si chiude oggi la prima fase: in provincia i «regolari» sono quattromila

Clandestini: sperano in 1300

Primo bilancio delle domande in Questura

ALESSANDRIA. Sono quasi mille e trecento i clandestini che hanno chiesto la regolarizzazione all'ufficio stranieri della questura di Alessandria.

«Un numero cospicuo rispetto a quelli regolari registrati in provincia - spiega il dirigente dell'ufficio stranieri Athos Vecchi -, che sono circa quattromila. Non [redacted] sono stati problemi di ordine pubblico, solo in questi ultimi giorni un po' più di ressa in procinto della scadenza».

Qualche difficoltà si è registrata solo dopo l'estensione della sanatoria anche a coloro che erano stati espulsi, che hanno potuto chiedere la regolarizzazione solo dopo la [redacted] del provvedimento.

Dei 1300 però [redacted] tutti hanno portato tutta la documentazione necessaria, alcuni hanno solo «prenotato» [redacted] regolarizzazione. Coinvolti nella sanatoria anche gli uffici del lavoro: agli extracomunitari era infatti richiesto un attestato del datore [redacted] lavoro.

I documenti necessari per la regolarizzazione sono: quello che dimostra l'ingresso in Italia prima del 27 marzo '98, di avere un contratto [redacted] lavoro, di possedere uno [redacted] dove vivere. «Sono stati in molti a rivolgersi ai nostri uffici - dicono dall'Ufficio provinciale del lavoro - in pratica [redacted] le stesse code che aveva [redacted] questura le abbiamo avute anche noi, la maggioranza come prevedibile ha un contratto come collaboratore domestico».

A questo punto alla questura il compito di vagliare le richieste, poi in base ad un calendario da stilare il rilascio del permesso di soggiorno.

Così gli extracomunitari potranno ottenere [redacted] libretto di lavoro da parte dell'ispettorato del lavoro. Ma c'è una quota nazionale da [redacted] superare per quest'anno. Si era parlato [redacted] 20 mila per poi arrivare sino a 38 mila. La cifra in realtà deve essere decurtata dei tre mila posti riservati agli albanesi, [redacted] altrettanti per tunisini e marocchini, e sempre [redacted] mila per i lavoratori stagionali. Così [redacted] cala sino [redacted] 27 mila.

Antonella Mariotti

Le code davanti all'ingresso dell'Ufficio stranieri per prenotare il giorno dell'esame dei documenti che portano a regolarizzare il soggiorno in Italia e a fianco l'ingresso [redacted] dormitorio della Caritas a Castellazzo

Immigrati, [redacted]

A Novi e Tortona ora il problema è aiutarli a difendersi dal fredfo

Il freddo [redacted] questi giorni rende difficile la vita degli extracomunitari. Lo conferma il parroco del Sacro Cuore di [redacted] Ligure don Giuseppe Bruniera, c'è stato chi, sapendo che dopo la castagnata organizzata dalla stessa parrocchia era avanzata della legna, in tutto [redacted] quintali, ne ha chiesto una parte per fare fronte ai rigori dell'inverno. «Tra l'altro - aggiunge il sacerdote - non avevano il mezzo per caricarla e [redacted] ci siamo dovuti assumere anche l'impegno del trasporto». Un successo l'iniziativa della colletta alimentare organizzata dal deposito novese del banco alimentare del piomonte: [redacted] stati raccolti 470 quintali di prodotti alimentari, più del doppio rispetto all'anno precedente. Secondo don Bruniera anche a Novi la piaga della miseria e della povertà sta assumendo proporzioni preoccupanti: «Riguarda soprattutto gli anziani, costretti a vivere con la sola pensione sociale che non basta a far fronte alle spese, fra le quali incide parecchio quella per il riscaldamento».

Una situazione analoga lamentano le volontarie del gruppo dame di San Vincenzo che gestiscono un centro di prima accoglienza in via Ovada fornendo pasto caldo e indumenti. «Tra le altre cose - dicono - forniamo le bombole a gas per le stufe a gruppi di extracomunitari che non possono permettersi il pagamento delle spese per il riscaldamento». **[m. pu.]**

L'«emergenza freddo» [redacted] solo [redacted] delle tante che coinvolgono le numerose associazioni di volontariato che operano a [redacted]. «Chi ha bisogno è in emergenza sempre, che faccia freddo o caldo» afferma Luciano Carniglia, presidente della Consulta del volontariato. Questo periodo è duro per i [redacted] fissa dimora». A questo proposito è provvidenziale l'apertura del «dormitorio» [redacted] Sada, [redacted] to da dicembre [redacted] gestito dall'associazione «Matteo 25». «Siamo in grado di offrire alloggio notturno ad una decina [redacted] persone - dice la responsabile Antonella Strattari - per cinque giorni la settimana la sorveglianza è affidata ad obiettori di coscienza distaccati dall'amministrazione [redacted] comunale, al sabato e alla domenica provvediamo noi».

La «Casa di accoglienza» di corso Don Orione - ente di cui fanno parte la Caritas, le Vincenziane [redacted] le parrocchie tortonesi - svolge servizio diurno: «Siamo aperti il mercoledì, venerdì e domenica tutto il giorno [redacted] tutti i pomeriggi - afferma Linda Bidone Massa Saluzzo -. Forniamo viveri, coperte, vestiario, da noi c'[redacted] servizio di docce e guardaroba». Altro punto di riferimento [redacted] il convento dei Cappuccini: «Forniamo pasti caldi per ventina di persone al giorno». **[e. p.]**

Nominato ieri

Proprietari [redacted]

ALESSANDRIA. Si è tenuta ieri l'assemblea dell' Associazione provinciale proprietari di [redacted] aderenti alla Confedilizia. Nella sua relazione il presidente, onorevole Franco Stradella ha espresso soddisfazione per l'espansione della associazione, con due nuove sedi periferiche aperte [redacted] Casale ed Ovada, dopo quella di Tortona.

Parlando della [redacted] legge sulle locazioni che sta per essere varata dal Parlamento, Stradella ha detto: «Non è la migliore riforma in assoluto, ma è la migliore in questo momento. Rappresenta [redacted] passo in avanti rispetto al testo che era stato elaborato all'epoca del ministro Di Pietro, anche se continua [redacted] rallentare la liberalizzazione».

E' seguita una relazione del segretario Gianfranco Cattaneo che ha illustrato gli aspetti più significativa della nuova normativa «che relega in soffitta equo canone e patti in deroga».

Per le locazioni sono previsti due tipi di contratto: libero (durata minima 4 anni più 4 di rinnovo) e breve (durata tre anni più 2 di rinnovo). Quest'ultimo consente sconti sui redditi, registro ed Ici.

L'assemblea ha proceduto alla nomina del nuovo consiglio direttivo per [redacted] triennio 1999-2001. Sono stati riconfermati Franco Stradella, Livio Bocchio, Giancarlo Cattaneo [redacted] Virginio Nicolini, poi i nuovi Gianfranco Cavriani, Claudio Noè e Rambaldo Canziani. **[f. m.]**

Il sindaco concorda coi residenti

Una «rotonda» a Valmadonna

VALMADONNA. In un incontro con l'assessore Dario Pavanello, il comandante della polizia municipale Pier Giuseppe Rossi e il commissario della Circoscrizione Nord Gianna Calcagno, molti abitanti [redacted] Valmadonna avevano contestato la proposta per eliminare la pericolosità del punto d'ingresso, e di uscita, sulla statale della Lomellina. Malgrado, da anni, dal sobborgo arrivino richieste di intervento per eliminare il pericolo.

«E' vero - spiegano a [redacted] dei valmadonnesi Paolo Caniggia e I[redacted] Tortolina -, il nostro atteggiamento non è stato conciliante. Ma a ragione: siamo disposti [redacted] discutere tutte le proposte, ma vogliamo poter dissentire da quelle assurde [redacted] che peggiorano la situazione esistente».

Era stato proposto di trasformare a senso unico l'attuale svincolo per uscire dal sobborgo e di crearne un altro per entrare, utilizzando come [redacted] principale via Vecchio Molino. «Una soluzione - dicono ancora i valmadonnesi - che aggraverebbe la sistuazione attuale, creando nuovi pericoli. L'unica soluzione che chiediamo è rendere più sicuro l'attuale ingresso allargandone la sede stradale [redacted] creando una rotonda come avviene in tutti i Paesi civilizzati europei».

E il sindaco Francesca Calvo, scusandosi di non aver potuto partecipare all'incontro, dice: «Posso comprendere le ragioni dei tecnici, ma l'amministrazione non intende istituire nessun senso unico, semmai [redacted] rotonda [redacted] giustamente i cittadini richiedono, avendo più presenti le loro esigenze che [redacted] teorie viabili». **[f. m.]**

Valenza investe sulle scuole

Si ristruttura l'istituto Noè

VALENZA. Entro la prossima estate verrà ristrutturata l'area esterna dell'Istituto tecnico commerciale «Carlo Noè», ubicato a Porta Bassignana. L'Amministrazione provinciale infatti, ha appaltato i lavori di completamento, sistemazione e recinzione, che cominceranno [redacted] gennaio per concludersi nei mesi estivi. [redacted] li è aggiudicati l'impresa Edilpiemonte di Alessandria, che ha offerto un ribasso del 15,58 per cento sull'importo complessivo d'asta, pari [redacted] 400 milioni.

«Con questo intervento, si arriva a completare il polo scolastico superiore di Valenza, che, oltre al "Noè" comprende anche il liceo scientifico [redacted] l'istituto statale d'arte "Cellini" - spiega il [redacted] presidente della provincia, Daniele Borioli - l'ultima iniziativa di questa Amministrazione aveva riguardato l'ascensore, che era stato inserito nel complesso liceo-Isa, con una spesa di 400 milioni. Accanto ai lavori estetici-pratici, connessi [redacted] la sistemazione dell'area esterna dell'istituto, c'è l'esigenza [redacted] realizzare un'uscita, con relativa scala di sicurezza, a servizio della palestra, indispensabile per rendere l'impianto agibile e per assicurare usi esterni». Con l'esborso dei 400 milioni, non si esaurisce però l'impegno finanziario della Provincia verso la «cittadella degli studi». Conclude Borioli: «Ho intenzione [redacted] chiedere al Consiglio di inserire nel bilancio di previsione 1999 mezzo miliardo da destinare ad interventi [redacted] adeguamento alle normative e miglioramento dell'immobile che ospita il Cellini e l'Alberti». **[r. c.]**

Le opere di «corrispondenza creativa» nei centri commerciali

«Arte postale» in due città

Mostre agli Archi e all'Oasi di Tortona

ALESSANDRIA. «Redint Mail-Art»: quando la corrispondenza creativa diventa arte. In concomitanza [redacted] le festività natalizie, la filiale di Alessandria [redacted] l'Agenzia [redacted] coordinamento delle Poste Italiane Spa di Tortona, presentano una mostra di arte postale. L'iniziativa è stata allestita nei centri commerciali «Coop gli Archi» di Alessandria e «Oasi» di Tortona: si protrarrà fino al [redacted] dicembre.

L'arte postale, meglio conosciuta come Mail-Art, è [redacted] mezzo d'espressione artistica che utilizza la comunicazione postale [redacted] strumento creativo. Nata ufficialmente nel 1962, [redacted] la fondazione della New York School of Correspondence dell'artista americano Ray Johnson, [redacted] Mail-Art, ha avuto importanti precursori quali Mallarmé, Apollinaire, Erik Satie [redacted] i futuristi italiani che [redacted] soliti inviare lettere e cartoline decorate.

Oggi, la Mail Art coinvolge migliaia di appassionati in tutto il mondo, che danno vita ad una rete fittissima [redacted] corrispondenze creative a mezzo posta. Nello stand allestito dalle Poste, dove è possibile inviare di pacchi natalizi, [redacted] possono ammirare opere che sono [redacted] realizzate da artisti internazionali in occasione della precedente rassegna internazionale «Redint Mail-Art», che si era te[redacted] ad Acqui dal 30 maggio al 7 giugno di quest'anno, nell'ambito della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche. Come detto le opere, oltre ad [redacted] esposte presso la città commerciale «Oasi» di Tortona, [redacted] possono visionare fino al [redacted] dicembre anche al Centro commerciale «Coop gli Archi» di Alessandria. **[g. l. f.]**

Uno scorcio della mostra «Redint Mail-Art» al centro «Oasi» [redacted] Tortona

DA NON PERDERE

Donne Padane

Serata astrologica

L'associazione Donne padane organizza per questa sera in piazza della Libertà 39 ad Alessandria [redacted] serata in compagnia [redacted] Aldo Visentin del Cida (Centro italiano astrologia), sul teme: «Astrologia che cos'è, come si usa, cosa prevede per il 99». **[r. g.]**

Diapositive Cai

Proiezione a Valenza

Stasera al Centro comunale di cultura a Valenza proiezione del video e delle diapositive riassuntive dell'attività escursionista organizzata [redacted] Cai. Viene anche presentato il programma relativo alla prossima stagione. **[r. c.]**

Lezioni dell'Unitrè

Arte e Religione

Oggi i corsi dell'Unitrè a Casale prevedono alle 16,30 Arte con Idro Grignolio e alle 17,30 Religione con don Luigi Alessio. **[r. sa.]**

Letterine di Natale

Concorso bar Gipsy

Il bar Gipsy organizza il concorso su «Caro gesù Bambino», riservato ai bimbi delle elementari. Le letterine [redacted] imbucate nella cassettina del bar. Verrà premiata la più bella. **[r. sc.]**

LETTERE AL GIORNALE

Scuole, perché il sindaco [redacted] cambiato parere?

Varato venerdì scorso il piano [redacted] di riorganizzazione della rete scolastica. Per la zona di Alessandria si [redacted] verificato [redacted] colpo di scena. Il Distretto scolastico aveva proposto un'aggregazione tra le scuole dello stesso ordine [redacted] tipo, nel rispetto della normativa ministeriale, lasciando le verticalizzazioni, cioè la nascita degli istituti comprensivi di scuole di vario ordine (materne, elementari e medie) nei territori dove tali scuole sono uniche.

Per le medie il Distretto aveva [redacted] proposto fusioni fra la Cavour [redacted] la Manzoni, [redacted] la Vochieri [redacted] la Pavese, tra la Straneo e la media di Spinetta; per gli istituti superiori l'aggregazione del liceo classico al liceo scientifico. Tutto questo fu fermamente contrastato dal sindaco di Alessandria che, in modo più suggestivo, vedeva meglio un'aggregazione della Pavese al liceo Plana. A giustificazione di una tale direttiva erano state invocate «la storia, la specificità e la valenza formativa» del liceo Plana, come se tali caratteristiche fossero venute meno aggregando tale scuola ad un'altra istituzione.

In sede di conferenza territoriale [redacted] maggior parte dei sindaci del Distretto, l'assessore provinciale, [redacted] delegato del Provveditorato sposarono questa tesi che suerò con 13 voti contro 11, quella del Distretto. All'improvviso venerdì [redacted] sindaco, prendendo la parola, annunciava [redacted] che il «piano votato a maggioranza» in sede territoriale avrebbe avuto [redacted] «leggera modifica», causa qualche ripensamento. La nuova proposta [redacted] prevede la fusione della media Pavese con la Vochieri, la Straneo lasciata da sola con 445 alunni frequentanti (in realtà sono 397) perchè le previsioni per quest'ultima lasciano intravvedere [redacted] normodimensionamento negli anni futuri. Per le scuole superiori l'aggregazione del Plana all'istituto magistrale Saluzzo.

In altri termini quella «leggera modifica» va quasi [redacted] sposare la linea sostenuta dal Distretto scolastico. Ma quello che è apparso più strano è che quelle caratteristiche [redacted] liceo classico si siano svuotate di significato e della cosa non sia stata data sufficente spiegazione né agli intervenuti, nè ai sostenitori (la maggior parte dei sindaci del distretto 70, assessore provinciale, Provveditore agli Studi) che acriticamente erano stati cooptati nella votazione del precedente piano.

Ha destato ancora maggiore stupore il fatto che i sostenitori [redacted] tale piano, vistisi cambiare le carte in tavola, non abbiano chiesto le motivazioni «vere [redacted] trasparenti» che avevano portato a quella seconda visione, che sovvertiva i criteri di base che avevano ispirato la precedente proposta.

In tal modo è risultato che nell'arco di 20 giorni circa le stesse persone hanno votato due documenti, di cui uno [redacted] la negazione dell'altro.

In sede di conferenza provinciale serpeggiava l'aria di un qualcosa che diceva che alla fine alcuni conti [redacted] qualcuno non erano tornati bene. Importante però che, fosse anche per quei conti all'inizio malfatti, il buon senso alla fine abbia prevalso.

Angelo Alibrandi
Presidente Consiglio scolastico, Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [redacted] di turno, dalle 9 [redacted] oggi alle 9 di domani, [redacted] farmacia Rizzotti, v. Vochieri 4 (0131.253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [redacted] giorno [redacted] svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci [redacted] ossigeno [redacted] prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche servizio [redacted] reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Bollente, c. Italia 36 (0144.322.747). [redacted]: Comunale [redacted] Milano, v. [redacted] 9 (0142.454.174). **Novi:** Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (0143.21.66). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Centrale, v. [redacted] 163 (0131.861.403). [redacted] Bellingeri, c. Garibaldi 86 (0131.943.356).

[redacted]

[redacted]: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata** [redacted] Cr. Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. [redacted] Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.256; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Asap 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.816/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. [redacted]: Cri 0142.466.868. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. [redacted] Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.668.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; [redacted] 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

[redacted]

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.334; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.816/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S.** [redacted] **C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; [redacted] 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

Primaria azienda cerca
VENDITORI/ICI
nel settore arredamento
ottime prospettive,
disponibilità immediata.
Chiamare il numero
0143-62881

Azienda leader Telecomunicazioni [redacted]
[redacted] DA [redacted] NELLA
[redacted]
Ampia [redacted]
Presentarsi Mercoledì 16 dicembre
alle ore 21 presso l'Hotel Ariston
Piazza Matteotti 13 Acqui Terme.
Per ulteriori informazioni telefonare
[redacted] 0347-1453356 o allo 0335/5463027

[redacted] anche da Ovada
Bus + skipass Pila L. 55.000
Bus + skipass Courmayeur L. 60.000
Sconti per "Over 60"
Tutti i Mercoledì da Dicembre [redacted] Marzo
Ore 6.40 Ovada-casello (bar "7 venti)
Prenotazioni e informazioni nella tua Agenzia di Viaggi
Organizzazione tecnica: Volpi Viaggi e Turismo
Genova - Piazza [redacted] Vittoria, 57r. Tel. 010-581594 - 586511

Ma ieri in Assise non ha fornito elementi che giustifichino le sue accuse

«Da ragazzini tiravano sassi»

La zia dei Furlan: «Li denunciai per odio»

ALESSANDRIA «Non ho alcun elemento per dire che sono stati loro a lanciare i sassi dal cavalcavia, però [illegible] certezza che negli anni passati erano soliti lanciare pietre, lo facevano contro treni, porte e finestre, anche di casa loro. Lo facevano di continuo, senza alcun motivo. La madre, mia sorella, era disperata, diceva che avevano quel vizio [illegible] che [illegible] lei li sgridava, per dispetto, ne tiravano ancora di più». A fare queste affermazioni in corte d'Assise è Francesca Marega, zia dei fratelli Furlan. Depone, dopo [illegible] rinviato per mesi questo momento (faceva pervenire certificati di malattia) e dopo che i giudici hanno evitato che si avvalesse della facoltà di non rispondere per il grado di parentela con gli imputati.

«Non ha diritto di astenersi in base al 1° comma dell'art. 199 che impone quest'obbligo a chi presenta una denuncia o querela [illegible] come tale [illegible] configura la telefonata da lei fatta ai carabinieri il [illegible] gennaio '97, quando accusò i Furlan del lancio che uccise Maria Letizia Berdini» [illegible] detto il pm Laudi, supportato dalla parte civile Vittorini.

«Non si trattò di denuncia, ma solo di messaggio anonimo» ha replicato l'avvocato Randazzo del pool di difesa. Il round è andato all'accusa, che ha così potuto interrogare a lungo [illegible] suo ultimo teste.

«E' vero, fui io a dire ai carabinieri "sono stati i Furlan", l'ho fatto perché si sono comportati in maniera orribile e poi immaginavo che potessero essere stati loro a lanciare i [illegible] dal cavalcavia della Cavallosa, visto il vizio che avevano, in particolare Sandro e Paolo. Pure mia madre aveva questo timore, anche se sperava che non fossero stati loro».

Perché fece la telefonata anonima? «Ero molto [illegible] quel periodo [illegible] nutrivo odio verso i miei nipoti, responsabili [illegible] molestie sessuali ai danni di miei familiari». A porte chiuse ha poi riferito su tali episodi.

In aula è ieri comparsa (mancava dalla seconda udienza) Loredana Vezzaro per dire, però, che si avvale della facoltà [illegible] non rispondere, come hanno fatto Franco, Gabriele Furlan (il fratello Sandro non si presenterà più) e Paolo Bertocco.

[illegible] conseguenza, si è reso necessario acquisire agli atti quanto detto durante le indagini ma i legali della difesa hanno fatto escludere i verbali delle dichiarazioni rese all'inizio dell'inchiesta, una decisione che ha innescato [illegible] meccanismo perverso: i pm Laudi e Ferrando [illegible] hanno dato lettura sotto forma di contestazione e se ne sono andate ore e ore con il monotono susseguirsi [illegible] «non rispondo» a ogni domanda. Anche a quella, rivolta a Gabriele Furlan dalla parte civile che gli ha chiesto «Lei è innocente?».

Loredana Vezzaro ieri era in aula, ma si è avvalsa della facoltà di non rispondere

In aula è tornata la Vezzaro soltanto per annunciare che voleva avvalersi della facoltà di non rispondere

Il prolungarsi [illegible] questi atti ha fatto slittare a domani le deposizioni dei sei testi citati dagli avvocati Ponzano e Romanelli, difensori di Bertocco.

Che cosa aveva affermato Gabriele, prima della confessione, seguita da ritrattazione? [illegible] aver udito i fratelli dire «siamo stati noi a tirare i sassi», una circostanza nota ai genitori «che, molto preoccupati, ne avevano discusso in casa»; di aver attribuito la responsabilità del lancio a un gruppo di ragazzi di Pontecurone «per dare una mano ai fratelli con una storia di fantasia»: [illegible] non aver visto a cena Paolo e Sandro.

Un Sandro che, stando alle «sommarie informazioni» [illegible] dalla Vezzaro, era [illegible] lei sul cavalcavia, dove c'erano anche Paolo, Gabriele, Franco e il cugino Bertocco, dove c'erano i sassi che lei, però, non vide lanciare, essendo rimasta in auto con le spalle rivolte al cavalcavia.

«Io ero lì ma [illegible] ho partecipato materialmente 'al lancio» disse al procuratore Cuva che un po' la blandiva, un po' l'accusava («Tu eri là, [illegible] abbiamo le prove»), un po' le rimproverava di essere bugiarda, ma non colpevole del lancio. «Non posso pen[illegible] che sei stata tu - legge il pm - quel sasso era troppo pesante per te, [illegible] mi devi aiutare, se hai fatto una cosa piccola pagherai per quella, [illegible] puoi portarti [illegible] peso così per tutta la vita, non senti la necessità di liberarti?».

Emma Camagna

Tortona: il colpo ieri sera all'«Altro sole», nel quartiere Città giardino

Rapina al centro di abbronzatura

All'assalto con coltello da sub e manico di scopa

TORTONA. Fulminea rapina, ieri sera verso le 19,30, in un centro di abbronzatura e di estetica, nel cuore del quartiere di «Città giardino», proprio dietro all'ospedale. «L'altro sole» è un ritro[illegible] molto frequentato dai tortonesi che amano esibire l'abbronzatura fuori stagione, la tintarella con i raggi Uva. Il proprietario è l'alessandrino Gian Paolo Damaschi, che gestisce anche un «Altro sole» a Novi e le «Piscine» di Cassine.

Ieri sera nell'ufficio del centro estetico c'era solo l'impiegata Tiziana Beretta, mentre un cliente in un locale abbastanza lontano stava terminando un trattamento e non poteva vedere l'ufficio. La ragazza si è vista capitare davanti un giovane, con calzoni e giubbotto di jeans, gli occhiali scuri a specchio e un foulard colorato a «bandana» in testa. Il malvivente era armato con un grosso coltello [illegible] sub e con l'altra mano brandiva un manico di scopa prelevato dal cortile antistante il centro. Tiziana Beretta, spaventatissima, non ha neppure tentato di reagire all'intimazione del rapinatore [illegible] consegnargli l'incasso: dalla cassa ha preso una manciata di banconote (il bottino è di poche centinaia di migliaia di lire) e gliele ha consegnate, dopo di che lo sconosciuto si è dato alla fuga, dileguandosi nella fitta nebbia che gravava sulla zona. Senza risultato fino a ieri sera le ricerche dei carabinieri. **[e. p.]**

[illegible]

Droga, un operaio [illegible] arrestato dai carabinieri

VOGHERA. Proseguono ormai [illegible] cadenza quasi quotidiana gli arresti legati allo spaccio della droga sul mercato vogherese, indice di un filone che sembra inestinguibile. Adesso le manette sono scattate ai polsi di Benedetto Davì, operaio edile di 38 anni, originario di Palermo [illegible] residente a Torrazza Coste e di [illegible] nigeriana di 42 anni residente [illegible] Voghera. Nel corso di una delle continue operazioni antidroga dei carabinieri è stata perquisita l'auto sulla quale i due fermati stavano viaggiando. I militari hanno trovato nascosti cinquanta grammi di cocaina ai quali vanno aggiunti altri venti grammi sempre di cocaina ritrovato durante le successive perquisizioni domiciliari. L'uomo ora è nel carcere di Voghera, la nigeriana è invece rinchiusa a Vigevano. Per entrambi l'accusa è di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. I carabinieri hanno anche sequestrato i rituali strumenti necessari al confezionamento delle dosi. **[d. sa.]**

A Capriata d'Orba

Ucciso da infarto subito dopo la [illegible]

CAPRIATA D'ORBA. Un appassionato del gioco delle bocce l'altra sera, al termine di [illegible] gara al locale Bocciodromo, in compagnia della moglie è salito in auto per tornare a casa, ma poco dopo è stato stroncato da un infarto. Eugenio Bottaro, 65 anni, residente a Genova Sestri, via [illegible] Maggio: era solito recarsi nei fine settimana a Castelletto d'Orba, nella casa di sua proprietà in via Martiri della Benedicta. Assiduo giocatore di bocce, era socio della Bocciofila di Capriata d'Orba: l'altra sera, come al solito, ha trascorso la serata nell'impianto. A mezzanotte è salito in macchina con la moglie, ma dopo cinquanta metri, si è sentito male ed ha perso il controllo dell'auto che è finita contro un muro. A nulla sono valsi i soccorsi, è intervenuto anche il 118, ma per Bottaro non c'é stato più nulla da fare. Illesa la moglie che sedeva al suo fianco. **[r. bo.]**

Ieri all'Unione incontro con i sindacati

Ricard, slitta l'intesa con il partner estero

L'azienda è in stato di liquidazione ma a gennaio pagherà gli stipendi

BOSCO MARENGO. «Fumata nera» nelle trattative per la cessione della Ricard. L'azienda dolciaria di Bosco Marengo, produttrice dei [illegible] ovetti di cioccolato al latte, resta in stato di liquidazione. Ieri, all'Unione industriale di Alessandria, non c'è stato infatti l'auspicato annuncio dell'ingresso come socio maggioritario di un importante gruppo straniero del settore dell'alimentazione.

Nell'incontro con i sindacalisti, la dirigenza della fabbrica ha ribadito l'esistenza di una trattativa, che però non si è ancora conclusa. «Non è stata in grado - dicono i delegati di Flai, Fat e Uila - di fornirci una previsione dei tempi che occorrono per il raggiungimento dell'intesa. Inoltre, non è stata data alcuna indicazione sul nuovo partner, il cui nome resta ancora coperto da riserbo».

Così è stato deciso di aggiornare la riunione all'11 gennaio. L'incontro ha comunque consentito di discutere della situazione occupazionale dell'azienda, nella quale lavorano 21 dipendenti fissi (a cui si aggiungono circa settanta stagionali). L'attività produttiva proseguirà ancora per alcuni giorni, poi verrà sospesa per le festività natalizie durante le quali gli attuali vertici continueranno a trattare con [illegible] possibile partner. Alla Ricard, si sono impegnati a pagare a gennaio [illegible] parte delle spettanze arretrate che i lavoratori, sia fissi che stagionali, vantano nei confronti dell'azienda.

Per quanto riguarda i dipendenti diretti, [illegible] stato assicurato anche il pagamento di metà della tredicesima. La crisi della Ricard Team Spa, di cui è amministratore delegato Giancarlo Demicheli, era scoppiata un paio di mesi fa [illegible] causa delle sofferenze del mercato russo che assorbiva il 30% della produzione dell'azienda.

In pochi giorni, con il crollo del rublo, sono andati in fumo 9 miliardi di fatturato. Deriva dall'estero il 60% del bilancio [illegible] degli ordini dell'azienda. Lo scorso 4 dicembre, l'assemblea dei soci aveva avallato la messa in liquidazione della ditta di Bosco Marengo, dando mandato all'amministratore delegato di verificare le varie operazioni industriali possibili, tra cui appunto l'intesa con nuovi soci. **[m. pu.]**

IN BREVE

Novi Ligure

Prorogato il divieto di sosta alla Barbellotta

[illegible] prefetto di Alessandria ha prorogato fino al 30 aprile '99 il divieto di sosta e [illegible] fermata lungo la statale 35 bis dei Giovi fra Novi e Serravalle e tra l'intersezione con la provinciale della Merella ed il centro abitato di Pozzolo. E' una delle misure intraprese per combattere la prostituzione lungo quei tratti di strada. **[m. pu.]**

Casale

Fece mendicare il figlio nomade condannato

Nel luglio del '97 faceva mendicare il figlio agli incroci di Casale. Shazana M., residente in [illegible] campo nomadi a Bologna, è stato condannato a 4 mesi di carcere. **[r. sa.]**

Tortona

Nuovo ingresso del Cup per lavori all'ospedale

In seguito ai lavori [illegible] corso all'ospedale per la costruzione del nuovo magazzino economale, da oggi il passaggio interno che conduce al Centro unico di prenotazione (Cup) è chiuso. Per accedere al Cup, si può utilizzare l'ingresso di via Galilei 15. [illegible] Cup è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30. **[m. t. m.]**

Ozzano

Non danneggiò l'auto [illegible] assolto

Paolo Germani Francia, 33 anni, di Ozzano, via Marconi 16, è stato assolto per [illegible] aver commesso il fatto, dall'accusa di aver danneggiato l'auto di Patrizia Schianta. **[r. sa.]**

Pomaro

La Ticineto-S. Salvatore con limite di velocità

Il presidente della giunta provinciale ha deciso di attivare il limite dei 70 chilometri orari sulla strada provinciale 59 «Ticineto-San Salvatore» nel tratto che attraversa il Comune di Pomaro. **[r. sa.]**

Il Grande Natale di Emme 3

Solo da noi fino al 31 dicembre il climatizzatore è compreso nel prezzo

Nuova COROLLA 3 porte

Motori 16v 1.3 (86 CV) 1.6 (110 CV). Disponibile anche 5 p. e SW.

Di serie: **Climatizzatore ABS [illegible] sensori • Doppio airbag** • Servosterzo • Garanzia di 3 anni o 100.000 Km

L. 23.150.000*

picnic 6 o 7 posti

Motori 16v 2.0 (128 CV) e 2.2 turbodiesel.

Di serie: ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag • Climatizzatore • Garanzia di 3 anni o 100.000 Km

da L. 41.400.000*

RAV4 3 porte

Motori 16v 2.0 (128 CV). Disponibile anche 5 porte

Di serie: Trazione integrale permanente • Doppio airbag • Climatizzatore • Garanzia di 3 anni o 100.000 Km

L. 37.700.000*

AVENSIS Berlina

Motori 16v 1.6 (110 CV) 2.0 (128 CV) e 2.0 turbodiesel intercooler.

Disponibile anche SW. Di serie: ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Garanzia di 5 anni o 160.000 Km

da L. 37.100.000*

* Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa

Potrete partecipare al concorso ***Buon Natale da Toyota!*** Prova Corolla e vinci SONY.

Emme 3

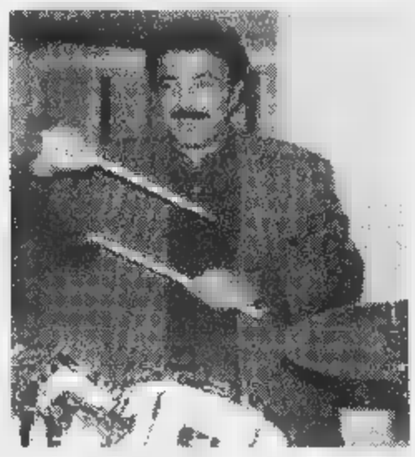
Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713

TOYOTA

GIOCO DEL LOTTO

Frassica cominciò "smorfiando" per un vicino

A dare... i numeri Nino Frassica ha cominciato fin da bambino, prima ancora che li estraesse dal suo cilindro di "bravo presentatore" ■ "Indietro Tutta". A Messina, dove è nato 48 anni fa, il popolare comico aveva preso di mira un vicino di casa, grande appassionato del gioco del lotto, con il quale s'intratteneva ■ lungo per fare previsioni sulle estrazioni. «All'epoca - racconta Frassica, frugando nei suoi ricordi - non avevo i soldi per giocare e allora andavo da lui, una volta alla settimana, per dargli quei numeri che dicevo di aver sognato, sperando ■ una mancia sostanziosa qualora fossero usciti». Già allora però il talento d'attore e, soprattutto, ■ grande improvvisatore comico, emergeva in quel ragazzino ricciofuto troppo sveglio, e prendeva il sopravvento sulla realtà: «Altro che sogni, però ... mi inventavo ogni volta certe storie con scenari



da incubo, terrificanti... E forse per questo motivo con i miei numeri quel signore non ha mai vinto. Per me era un grande divertimento ed un formidabile esercizio di fantasia». Ricordi che si fanno sempre più nitidi in queste settimane in cui Frassica è impegnato ■ Gubbio sul set di una serie di telefilm, "Il diavolo ■ l'acquasanta ", al fianco ■ Terence Hill e nel quale veste i panni di un carabiniere: «Già, qui giocano tutti - si sorprende il comico - ed io mi sono adeguato rispolverando le "smorfie" di gioventù. La sera, alla fine delle riprese, trasformiamo in numeri quello che ci succede e il mercoledì e il sabato seguiamo con grande passione le estrazioni. Sono certo che questo clima d'attesa e di speranza sarà premiato». E se lo dice uno come Nino Frassica, portatore sano di simpatia, state pur certi che c'è da credergli!

TERNO
Se giochi 1.000 lire ■
una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su
una ruota vinci ■ milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire ■
una ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo della ritenuta ■ legge (3%) destinata allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

VINTI
5.780.100.012

VINTI
572.862.228

VINTI
72.116.864.852

L'Abbazia di San Giuliano restituita ai genovesi

Il nucleo più antico dell'Abbazia San Giuliano di Genova è la chiesa, già esistente nel 1282, alla quale fu unito un chiostro nel 1460 e pochi ■ni dopo una cappella. L'intero edificio subì modifiche e sovrapposizioni fino al 1798, quando il convento divenne una ■■■ privata e la chiesa fu trasformata in fabbrica di biacca. Ritornata di proprietà ecclesiastica nel 1841, venne ancora ristrutturata fino ■ raggiungere lo stato attuale. Quello che resta oggi dell'intero complesso è l'edificio dell'Abbazia vera ■ propria ■ una porzione di quello che doveva ■■■■ il terreno di pertinenza ■■ frati prima che le vicende urbanistiche di questo secolo non stravolgessero tutta l'area con ■ creazione ■■■ strada a mare, l'attuale Corso Italia. Con un intervento ■ restauro - al quale sono stati destinati i fondi provenienti dal lotto (310 milioni ■ lire nel '98, 4 miliardi nel '99, altri 4 nel 2000 ■ 1 miliardo e 700 milioni nel 2001) - il complesso di San Giuliano verrà ristrutturato, aperto al pubblico e destinato ad ospitare il laboratorio ■ restauro (oggi ospitato nell'ex maneggio del Palazzo Reale). L'architetto Guido Rosato della Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici regionale e responsabile dell'intervento, ■■■■ che si tratta ■ «un progetto nato in collaborazione con la Soprintendenza ■ Beni Ambientali e Architettonici della Liguria che mira a restituire alla comunità un edificio di grande importanza storica in completo disuso e a creare un polo pubblico con funzione culturale. In particolare il chiostro, uno splendido esempio di architettura quattrocentesca, potrà essere visitabile e utilizzato per manifestazioni all'aperto». Inoltre, al piano superiore, al posto delle antiche celle per i monaci, la Soprintendenza trasferirà i suoi uffici tecnici e amministrativi; mentre, al piano terra, troveranno sede ■ sua biblioteca, gli archivi, i cataloghi fotografici ■ una zona espositiva per i beni restaurati.

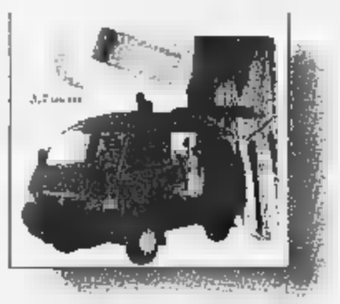
Estrazioni del 12 dicembre					
Bari	9	90	74	88	41
Cagliari	81	58	9	14	15
Firenze	42	29	36	73	58
Genova	30	69	6	16	38
Milano	40	68	15	53	79
Napoli	86	12	20	2	90
Palermo	37	32	66	24	6
Roma	39	86	45	21	34
Torino	48	16	28	33	2
Venezia	2	18	66	61	17

I 5 numeri più in ritardo		
39	*ruota di* ***Genova***	*(116 estr.)*
44	*ruota di* ***Roma***	*(105 estr.)*
13	*ruota di* ***Torino***	*(103 estr.)*
21	*ruota di* ***Venezia***	*(101 estr.)*
31	*ruota di* ***Cagliari***	*(87 estr.)*

Informazione pubblicitaria

L'esperienza insegna

Da 50 anni, nel mondo del trasporto leggero, il marchio Piaggio è sinonimo di qualità, affidabilità, prestazioni e sicurezza di un'assistenza capillare ■■ tutto il territorio nazionale. Siamo stati i primi ■ dedicare le ■■■■ energie ■ pensare, progettare, e costruire mezzi realizzati specificatamente per risolvere i problemi del trasporto leggero.



Un progetto specifico

Porter si differenzia dagli altri veicoli commerciali perché ■■■ è l'adattamento di una automobile in veicolo da trasporto, ■■ è il frutto di un progetto specifico nato dall'impegno ■ dalla esperienza Piaggio coniugati col la moderna tecnica giapponese Daihatsu.

L'unico pensato su misura mestiere per mestiere

PORTER

PIAGGIO PROFESSIONAL

PIAGGIO CENTER

Concessionaria GIUSIO

Corso Bagni 5 - 15011 Acqui Terme (AL) Tel./Fax 0144 322429

I modelli

Porter TIPPER
il pick-up ribaltabile;
Porter PICK-UP
ideale per il trasporto di carichi voluminosi e pesanti;
Porter ■■■■■■■■
destinato ad ■■ uso polivalente merci e/o persone;
Porter FURGONE
■■■ grande capacità ■■ carico;
Porter BIGDECK
pick-up tutto spazio per esigenze di trasporto specifiche.

CLAUDIO G. VASELLI

Le motorizzazioni

Benzina 16 V:
- 4 cilindri in linea 1300 cc. 16 valvole ■ iniezione elettronica Multipoint.

Diesel 1.4:
- 4 cilindri in linea 1400 cc. ■ iniezione indiretta.

Portata utile ■■ kg. 560 a kg. ■■■ secondo versioni e ■■■■■.
Prezzi a partire ■■ £.16.250.000 IVA e APIET esclusa.

Casale, nel mirino la sosta selvaggia nelle ore serali

«Più multe in centro»

Chiesto l'intervento dei vigili

Una mozione

«Il Piccaroli resti aperto»

CASALE. «Adesso che il mercato Piccaroli è stato riaperto non lo si chiuda più». E' il messaggio contenuto nella mozione presentata dalla lista civica Città insieme e che sarà discussa in Consiglio comunale a gennaio. Ma, fin da adesso, si raccolgono i primi, positivi risultati sulla riapertura del Piccaroli, voluta dall'assessore alle Attività economiche, Vincenzo Ottone, nel periodo natalizio.

«Accantoniamo l'idea di farlo diventare un centro commerciale statico - dice il consigliere comunale Riccardo Calvo -. Funziona bene, invece, come centro polivalente per iniziative ricreative sia commerciali». In questi giorni ben si miscelano gli spazi occupati da commercianti e artigiani con quelli adibiti a giochi e spettacoli. «Il Piccaroli deve diventare un contenitore polivalente - ribadisce Calvo -. Anche durante tutto l'anno va tenuto aperto almeno un paio d'ore alla sera e fine settimana per allestirci una lutodeca per i bambini, uno spazio informatico per i giovani, farci concerti, metterci bancarelle, mercatini e spazi commerciali che possono alternarsi nei diversi periodi dell'anno».

Anche il sindaco Riccardo Coppo, visto il successo dell'esperienza legata al Dicembre natalizio, sembra orientato a potenziare il Piccaroli in questa direzione. [s. m.]

CASALE. Troppe soste selvagge sotto la torre civica alla sera, soprattutto dopo le 21. Se ne lamentano molti abitanti della piazza e delle vie circostanti, prima fra tutte via Saffi.

Del disagio si fa portavoce la lista civica «Città insieme» che ha depositato ieri una mozione in Comune per sollecitare più controlli serali da parte dei vigili urbani nella zona a traffico limitato.

«Le stesse iniziative che si svolgono nel periodo estivo - spiega il consigliere comunale Riccardo Calvo - devono essere ripetute tutto l'anno, anche a frequenze diverse, altrimenti non si svolge un ruolo educativo nei confronti dei cittadini».

Il problema del parcheggio selvaggio serale nel centro storico, soprattutto in piazza Santo Stefano, in via Saffi, in piazza Mazzini e in parte di via Roma, «legato principalmente alla frequentazione dei bar» precisa Calvo, non è solo estivo. Chi abita in centro spesso non riesce a uscire di casa perché le auto ostruiscono il passaggio.

Città insieme, oltre a sollecitare i controlli dei vigili anche d'inverno, chiede l'applicazione del divieto di transito nel centro ai ciclomotori e una maggior severità sui controlli dei pass. [s. m.]

Acqui, celebrazione oggi pomeriggio in Cattedrale

In festa per Maritano vescovo da trent'anni

Monsignor Livio Maritano ha 73 anni e da trenta è vescovo. Regge la diocesi di Acqui dal 1979. Oggi sarà festeggiato in Cattedrale

ACQUI. La diocesi in festa per il suo vescovo. Oggi alle 18, in Cattedrale, con una solenne concelebrazione liturgica, verrà ricordato il 30° anniversario di ordinazione episcopale di monsignor Livio Maritano.

Nato a Giaveno il 28 agosto 1925, venne ordinato sacerdote il 27 giugno 1948. Distintosi come docente e rettore del Seminario di Rivoli, nell'ottobre 1968, Maritano venne chiamato come ausiliario dall'arcivescovo di Torino, cardinale Michele Pellegrino. Consacrato vescovo dallo stesso cardinale il 15 dicembre della stesso anno, si distinse quale infaticabile pastore negli anni della protesta operaia e del terrorismo.

Dal 27 agosto al 6 ottobre 1978, monsignor Maritano fu accanto al nuovo cardinale di Torino, Anastasio Ballestrero, in quello che venne definito il vento epocale: l'Ostensione della Sindone. Il 30 giugno 1979 fu la nomina a vescovo di Acqui, mentre il suo ingresso in diocesi avvenne il 2 settembre.

Da quel giorno, si sono susseguite numerose le visite pastorali nelle 115 parrocchie della diocesi. Sotto la sua guida infaticabile realizzate importanti opere quali le nuove chiese di Cristo Redentore di Acqui e di quella dedicata a San Paolo delle Croce di Ovada, il restauro della Cattedrale e di numerose altre chiese della diocesi. Due le beatificazioni, quella del vescovo Giuseppe Marello, fondatore dei padri Oblati di San Giuseppe, nel settembre 1993, e quella di Teresa Bracco, quest'anno, mentre è di questi giorni l'inizio del processo di beatificazione della serva di Dio Chiara Badano. Nelle prossime settimane, si è concluso il Sinodo, che ha tracciato le nuove linee guida per la diocesi. [g. l. f.]

Concorso canoro

Un casalese in finale al «Modugno»

Il casalese Angelo Clesi ha compiuto 14 anni lo scorso ottobre

CASALE. Ancora due successi per il giovanissimo cantante casalese Angelo Clesi, che ha compiuto 14 anni nell'ottobre scorso.

Dopo aver partecipato alle selezioni per il Festival di Sanremo, l'altra sera ha vinto la selezione del premio nazionale «Domenico Modugno», che è svolta ad Asti, con 38 partecipanti provenienti da numerose città di diverse regioni.

La felice interpretazione di «La del silenzio», durata quattro minuti, è stata accompagnata da sei minuti di applausi.

Il risultato gli consente di partecipare alla finale del premio «Modugno», che si svolgerà in aprile.

Clesi, nei giorni scorsi, ha anche superato le selezioni per partecipare alla finale di ammissione al Festival di Saint Vincent, che è in programma tra febbraio e marzo del prossimo anno. Anche in questo caso ha cantato il brano «La del silenzio», uno dei suoi cavalli di battaglia insieme a «Perdere l'amore».

Il giovanissimo cantante monferrino, che di recente si è esibito alla scuola San Paolo davanti ad una platea di alunni delle scuole elementari, frequenta corsi di canto e di interpretazione. [s. m.]

Casale, agricoltore accusato di maltrattamenti

Finisce davanti al giudice per il corvo nella gabbia

CASALE. Una cornacchia è stata al centro di un procedimento ieri mattina in pretura, poi rimesso alla procura in quanto l'imputato non era la persona interessata. Secondo l'accusa, nell'aprile '98 Morena Zanatta, 28 anni, la madre, si era recata nella campagna di Rosignano per portare a spasso i cani e in un vigneto aveva trovato una cornacchia in gabbia, con le ali spezzate, senza cibo e acqua, le unghie tagliate. E aveva denunciato per maltrattamenti il proprietario del terreno, Mario Guasco, 68 anni, di Rosignano, cascina Belgioino B.

«Stavo dando l'acqua alla vigna quando ho visto due cani nel campo seminato - ha precisato Guasco -, con il trattore ho raggiunto le proprietarie degli animali pregandole di allontanarsi. Nel frattempo i cani hanno raggiunto la gabbia dove si trovava un corvo, che, probabilmente spaventato, è andato a sbattere contro le sbarre ferendosi alle ali e alle zampe. E' gabbia che la Provincia mette a disposizione degli agricoltori per catturare i corvi, dannosi per l'agricoltura».

La convenzione per l'uso della gabbia era intestata al fratello Eugenio, Terruggia, presidente della sezione di caccia, per questo il fascicolo è stato trasmesso alla procura. [r. sa.]

Ieri la Soms ha reso noto i nomi dei vincitori

Acqui, il premio di bontà anche ad un carabiniere

ACQUI. Sono stati resi noti ieri i nomi dei vincitori del secondo «Premio bontà noi per gli altri». La manifestazione, organizzata dalla Società operaia maschile di mutuo soccorso, si prefigge di attribuire un riconoscimento a tutte quelle persone che nell'anno si sono distinte nelle attività sociali e di volontariato. La scelta del consiglio d'amministrazione è caduta su monsignor Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale, sull'appuntato dei carabinieri Alberto Vallarin di Tortona, che ha salvato una bambina di 6 anni vittima di un incidente stradale nel quale ha perso la vita la madre, e sul dottor Giuseppe Santero, dell'Opera Don Orione, che si prodiga a favore dei bambini portatori di handicap della Costa d'Avorio. Il riconoscimento è andato anche alla casa di riposo «Jona Ottolenghi», per l'opera svolta a favore degli anziani. La Società operaia di mutuo soccorso ha inoltre promosso la raccolta di generi alimentari per i bambini della Costa d'Avorio, in particolare riso, pasta e zucchero. Inoltre, a quei bimbi la Soms donerà due carrozzelle speciali, alle quali se ne sono aggiunte due donate da un socio. La consegna dei premi si terrà nella sede della Soms di via Mariscotti domenica 20 alle 15,30. [g. l. f.]

OROGI S.R.L.

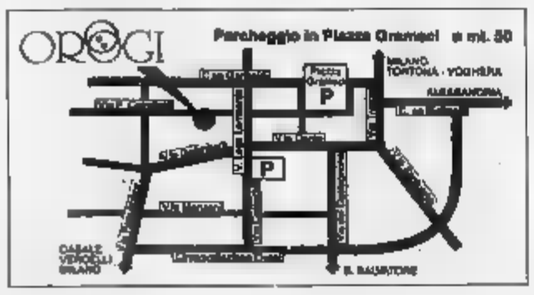
FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

Concessionari Ufficiali

LONGINES — L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
TISSOT — Swiss Watches since 1853
SWISS ACTION TIME
INVICTA
EMPORIO ARMANI OROLOGI

ORO 18 kt a partire da **L. 19.000**

GIOIELLI OROGI :
la garanzia di un sicuro successo per la vostra immagine



SHOWROOM: Via F. Cavallotti, 15/17 - 15048 Valenza (AL)
Tel. 0131 • 952943

APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
FESTIVI INCLUSI

COMMERCIO & SVILUPPO

PER I COMMERCIANTI LE MIGLIORI CONDIZIONI DI MERCATO SUL NOSTRO TERRITORIO

FINANZIAMENTI A TASSO DI FAVORE A SOSTEGNO DI NUOVI INVESTIMENTI

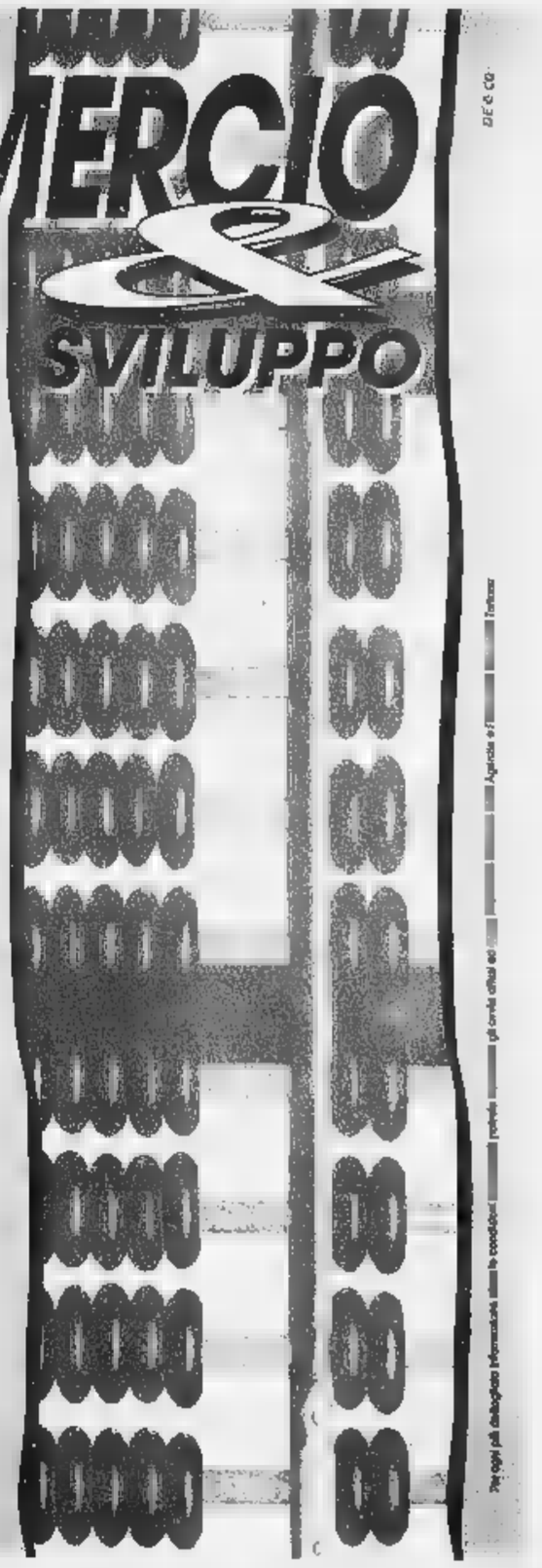
CONSULENZA E COLLABORAZIONE PER DOMANDE DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO SU LEGGI REGIONALI E DELLO STATO

CONVENZIONI DI CATEGORIA

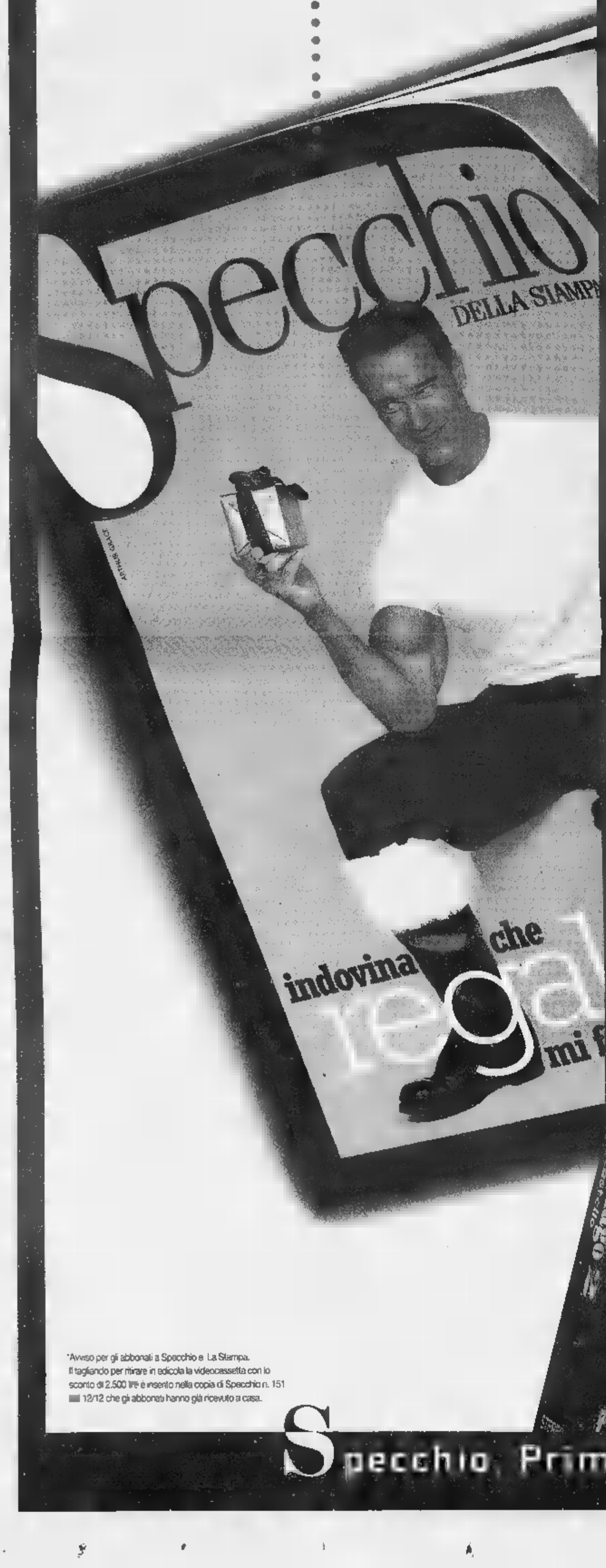
BUONE CONDIZIONI DI LEASING CON VELOCITÀ DI CONCESSIONE

ASSISTENZA BANCARIA ALL' OPERATIVITÀ QUOTIDIANA E CONSULENZA PERSONALIZZATA

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO



"Babbo..."

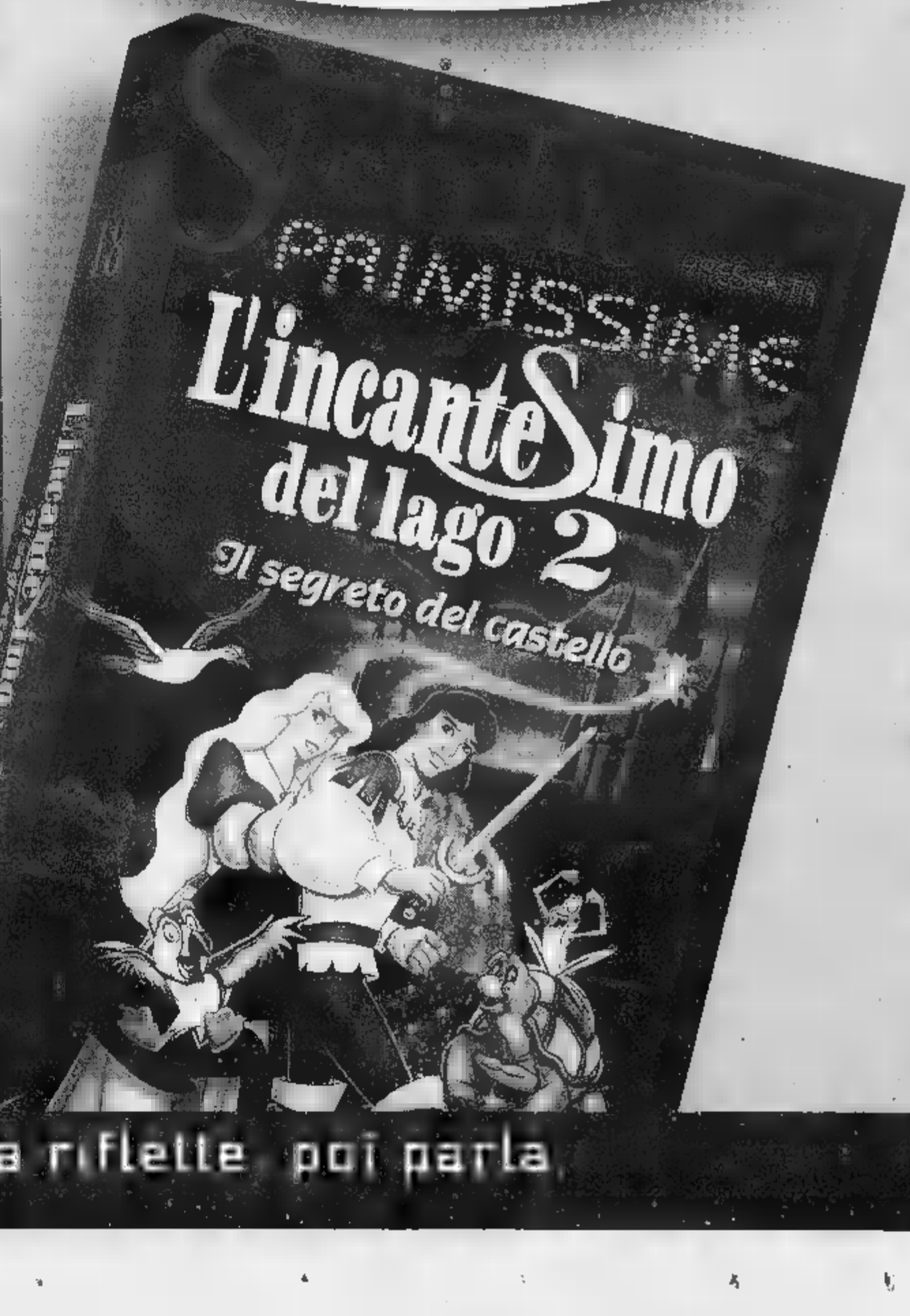


..."Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di **70 minuti** ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek [illegible] i protagonisti [illegible] **nuova entusiasmante avventura** in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 151 [illegible] 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette poi parla.

In scena al Comunale stasera e domani. Ci sono ancora biglietti

Orsini, tragico commesso

Protagonista del dramma di Miller

Umberto Orsini interpreta Willy Loman, protagonista principale in «Morte [illegible] commesso viaggiatore»

ALESSANDRIA. Va in scena questa sera alle 21,15 al Teatro Comunale la «Morte di un commesso viaggiatore», di Arthur Miller. Il dramma si replica domani, sempre alle 21. Tra gli interpreti principali, che fanno parte della compagnia del Teatro Eliseo, ci [illegible] Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. La regia è di Giancarlo Cobelli.

Protagonista della vicenda è Willy Loman, un pover'uomo che nel tentativo [illegible] adeguarsi ad una società che esalta il successo ed il denaro, perde se stesso e dolorosamente si rende conto del proprio smarrimento. La famiglia si capovolge e diventa un luogo di scontro, dove emergono rancori [illegible] dissapori. Willy Loman si interroga [illegible] quello che ritiene il proprio fallimento. Solo la morte pone fine a questa dolorosa situazione, trasformandosi in un momento di gioia. Sono gli attimi in cui il commesso viaggiatore ritrova l'amore del figlio prediletto e il senso dei valori autentici. Ma la sua è [illegible] morte tragica: suicida, per lasciare ai suoi il premio dell'assicurazione, termina [illegible] sua esistenza fra i rottami della propria auto.

La trama esce dai confini del racconto per far riflettere lo spettatore sul valore delle «mercanzie». Molte cose, spesso inutili, il [illegible] offriva ai suoi avventori. La metafora [illegible] la svendita della nostra vita al denaro e al consumismo capaci di distruggere la poesia e il senso autentico della vita. Ci sono ancora biglietti disponibili nella biglietteria [illegible] Teatro dalle 16 alle 21,30. [ss. c.]

«Il bugiardo»

All'Alessandrino per beneficenza

ALESSANDRIA. Oggi alle [illegible] e questa sera alle 21, al Teatro Alessandrino, il Palcoscenico presenta «Il bugiardo», di Carlo Goldoni. La regia [illegible] di Sergio Pisapia Fiore, che recita anche nel ruolo di Lelio. Parte del ricavato della vendita dei biglietti andrà all'Ail, l'Associazione piemontese contro le leucemie.

I biglietti per il pomeriggio costano 25 mila lire, per la [illegible] 30 mila. In scena ci sarà la compagnia Centro nazionale teatrale, che ha partecipato a diversi festival e trasmissioni tv.

La commedia racconta la storia di Lelio che finge di essere l'autore di una serenata e poi si trova prigioniero della sua farsa, in una trama ricca di colpi di scena. Per informazioni e biglietti si può telefonare allo 0131/343827. [se. c.]

«In viaggio con i musical» al Municipale

CASALE. Serata benefica, oggi, al Municipale con la compagnia teatrale casalese Artinscena. Il ricavato sarà infatti devoluto ad Alt 76, che [illegible] collaborazione con la Cascina Ghiaia di Berzano San Pietro lo destinerà alle popolazioni dell'Honduras e in particolare alla realizzazione di una scuola-comunità per i bambini [illegible] casa e senza famiglia. «Con 5-6 milioni è possibile costruire il centro, che poi sarà gestito da volontari del posto - precisano gli organizzatori - un nostro piccolo contributo può significare molto per il futuro dei bimbi rimasti orfani e abbandonati».

Lo spettacolo, con inizio alle 21,15, si intitola «In viaggio con i musical» ed è un itinerario fantastico attraverso le melodie più belle del secolo da «Jesus Christ Superstar» (che il 22 la compagnia casalese porterà in scena al Civico di Vercelli), a «Cats», «Fame», «Hair», «The Wall», «Grease», «West Side Story», fino a «The Blues Brothers». Sono in programma anche alcune parti recitate con soggetto e regia di Claudia Giaroli.

Sul palco le voci soliste di Alex D'Alessandro, Davide Guaschino, Fabio Buonocore, Luca Meschi, Marinella Miceli, Paolo Deregibus, accompagnati dai musicisti Angelo Tosi, Davide Parovina, Denis Mazzuccato, Massimo Aloisi, Massimo Sartor, con la parecipazione di Daniele Held, Maddalena Greppi, Patrizia Bosco, Giulia Tosi, Marco Almirante, Paola Sabato, Monica Pisano, Daniele Morera, Giampiero Livolsi, Massimo Bravo ed Ingrid Maroglio.

Posto unico in platea a palchi a 25 mila lire e 15 mila per il loggione. Durante tutto il giorno prevendite da Muzak, in via Saffi, e da Video Charlie, in via Solferino, o alla biglietteria [illegible] teatro prima dello spettacolo. [r. sa.]

Grotteschi agenti sul grande schermo

Fobie britanniche nel falso remake

Lo scudo meteorologico che protegge la Gran Bretagna è stato neutralizzato. Una sabotatrice dal volto della scienziata del cosiddetto progetto Prospero, Emma Peel (Uma Thurman), è stata ripresa da una telecamera prima della distruzione dell'impianto principale. L'agente John Steed (Ralph Fiennes) viene convocato dal capo del servizio segreto britannico (nome in codice Mamma) per lavorare in tandem con la dottoressa Peel a scoprire se Sir August De Wynter (Sean Connery) possa essere implicato.

E' arrivato sugli schermi della provincia «The avengers», film firmato da Jeremiah Chechick. A metà strada tra [illegible] demenziale e il poliziesco stile anni Sessanta, la pellicola, più che il remake di una serie televisiva di successo, diventa la presa in giro di un'epoca (quella tra gli anni Sessanta e l'inizio dei Settanta) [illegible] cui la televisione britannica sfornò successi a catena [illegible] come «Il santo», «Doctor Who», «Il prigioniero» e appunto «The avengers».

Non mancano i momenti esilaranti, come la riunione segreta dove ogni partecipante è vestito come un oggetto di colore diverso o l'ultimatum intimato al mondo con Sean Connery vestito col classico gonnellino kilt. E anche le citazioni a catena di film come «Il dottor Stranamore» [illegible] di alcune pellicole ironiche [illegible] Alec Guinnes come «La signora omicidi» rendono spensierata l'atmosfera.

La storia manca però di fondamenta: è costruita attraverso pochi spunti originali. Ma è proprio questa la forza del film: non scendere sul terreno perdente del confronto [illegible] passato [illegible] giocare piuttosto sul tavolo dell'ironia. La breve durata del lavoro lo rende, per chi non riuscisse a cogliere questi aspetti di tributo e testimonianza ironica e celebrativa, comunque godibile e sopportabile. [illegible] altro per vedere le sinuose forme [illegible] Uma Thurman e divertirsi ai dialoghi - alquanto curati - tra la fascinosa [illegible] moglie di Gary Oldman [illegible] attuale signora Hawke [illegible] l'intrigante Ralph Fiennes, attore sempre più maturo che in ognuno dei suoi ultimi film ci ha mostrato un aspetto diverso della sua recitazione.

Piero Abrate

Il gruppo milanese propone musiche di Parker, Gillespie, Silver, Golson

Al Thunder la serata è con il jazz

Suona il We Bop All Stars, quintetto di Paolo Soana

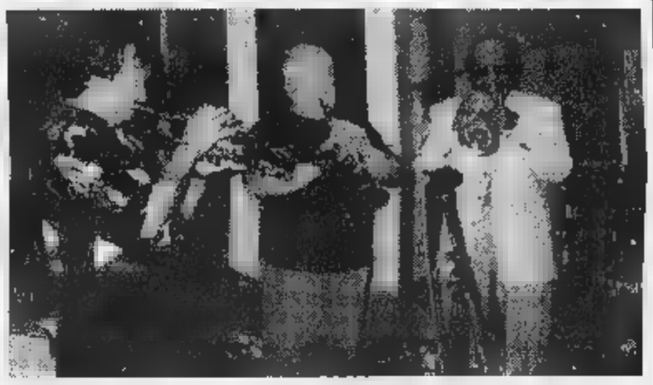
CODEVILLA. Al Thunder Road prosegue la rassegna martedì jazz. Stasera (ingresso libero, consumazione obbligatoria) è di [illegible] gruppo storico milanese, [illegible] We Bop All Stars, con Emilio Soana, tromba, Paolo Tomelleri, sax alto, Carlo Uboldi, pianoforte, Marco Ratti, contrabbasso, [illegible] Marco Castiglioni, batteria. La band propone [illegible] musiche di Parker, Gillespie, Silver, Golson e [illegible] Manhattan Jazz Quintet.

I musicisti hanno cominciato a [illegible] insieme all'inizio degli Anni Ottanta e sono tornati sulle scene nel '93, dopo [illegible] pausa per i molteplici progetti in cui i 5 [illegible] impegnati.

Carlo Uboldi è considerato [illegible] dei migliori pianisti jazz italiani [illegible] dal '92 suona anche con un quintetto in Germania, con il quale ha inciso un cd.

Emilio Soana, classe '43, ha suonato [illegible] le più importanti orchestre [illegible] gruppi jazz italiani e ha tenuto concerti con i più noti jazzmen americani.

Paolo Tomelleri è sulla scena del jazz dagli Anni Sessanta.



Il trombettista Emilio Soana stasera suona al Thunder Road di Codevilla

Come Soana, ha suonato anche nell'orchestra Rai [illegible] Milano, tra i sassofonisti, [illegible] negli Anni Ottanta ha scelto decisamente il clarinetto, e da allora è considerato il numero uno dei clarinettisti be bop italiani. Ha una intensa attività concertistica [illegible] discografica.

Marco Castiglioni vanta una brillante carriera a fianco di alcuni dei più rappresentativi musicisti del jazz nazionale. E' ritenuto un virtuoso nell'uso delle spazzole.

Di alto livello è anche il curriculum del contrabbassista Marco Ratti.

Al Thunder, quindi, una serata tutta da ascoltare. [m. fa.]

Il casalese Paolo Faroni

[illegible] vince il festival [illegible] Nuovi Talenti

TERRUGGIA. E' il casalese Paolo Faroni, con una riuscita interpretazione del personaggio «Alex Drastico» reso famoso sugli schermi da Antonio Albanese, il vincitore del primo festival dei «Nuovi Talenti» promosso dalla Pro loco e Radio Vox di Mirabello. Sabato, nella serata conclusiva della manifestazione che si snodava in tre appuntamenti, la giuria l'ha scelto davanti alla cantante Alessia Patrucco (che ha interpretato «My heart will go on», da «Titanic»), e a Paola Luparia con «Summertime».

Al vincitore una targa offerta dall'assesorato alla Cultura della Provincia e la possibilità, [illegible] il secondo e terzo classificato, di partecipare ad una trasmissione in diretta su Radio Vox. Nella finalissima, presentata da Vittorio Garbaccio ed Enzo Conti, si sono esibiti anche Massimo Brusasco, Lianna Badamo, Alessia Patrucco, il gruppo Le rave di Fubine, il duo Sbragala, Alessia Patrucco, Ele[illegible] Santagata e il duo Los Bukowsky. [r. sa.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	[illegible]	84	27	71
	73	60	55	41	41
CAGLIARI	31	53	82	18	5
	87	80	78	60	57
FIRENZE	33	83	86	[illegible]	51
	70	67	67	63	58
[illegible]	39	26	10	[illegible]	81
	116	79	71	[illegible]	65
[illegible]	25	7	45	[illegible]	57
	75	58	[illegible]	55	52
NAPOLI	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	66	65	63	50	49
[illegible]	25	27	43	[illegible]	54
	60	[illegible]	58	55	[illegible]
ROMA	44	60	13	29	22
	105	64	54	52	51
TORINO	13	26	69	72	22
	103	[illegible]	81	69	58
VENEZIA	21	[illegible]	62	[illegible]	[illegible]
	101	81	67	62	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 81 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-8 81-10 81-19 81-20 81-13; 81-46 81-18 81-17 81-2 81-60; 81-49 81-63 81-26 81-29 81-4; 81-64 81-68 81-38 81-34 81-36; 81-75 81-74 81-87 81-30 81-39; 81-41 81-24 81-48 81-85 81-1.

Ambate mature. *Sono ambate in scadenza d'uscita, intatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:*

Bari 8 (1); Cagliari 2 (4); Firenze 69 (4); Genova 31 (4); Milano 8 (4); Napoli 35 (1); Palermo 1 (0); Roma 56 (5); Torino 14 (4); Venezia 8 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

1-50 1-20 1-12 10-15 10-30; 1-16 1-51 1-6 10-42 10-1; 1-60 1-52 1-3 10-54 10-40; 1-86 1-19 1-4 10-87 10-49; 1-2 1-30 10-50 10-20 10-2; 1-42 1-18 10-16 10-51 10-22; 1-55 1-40 10-61 10-52 10-3; 1-68 1-58 10-36 10-19 10-4.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 81-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-81-21.

Vincite: ambata Roma 21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 3 - 85 - 90 - 84 - 37 / 81 - 38 - 26 - 29 - 46 - 30

2 [illegible]binazioni

L. [illegible] — 8 - 16 - 82 - 73 - 64 - 53 - 78

7 combinazioni

Giocate sistamistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 21 - 38 - 43

224 combinazioni — varianti =8 - 34 - 12 - 44 - 71 - 80 - 84 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davida e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

CINEMA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Spot[illegible] beneficenza.** Or.: 16; 21.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **City [illegible] gels,** di B. Silberling con N. Cage e M. Ryan Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **[illegible] di un commesso [illegible].** Teatro di A. Miller con U. Orsini e G. Lazzarini. Or.: 21,15. L. 45.000/30.000/22.000.

[illegible] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **The opposite [illegible] sex,** di D. Ross con C. Ricci e M. Donovan (viet. min. anni 18). Or.: 20; 22,30. L. 12.000/9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Mulan,** cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Or.: 20; 22,15. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-341.272. **Film vie[illegible] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Jolly Blu,** di e con gli 883. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico)

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **[illegible] gers - Agenti speciali** di J. [illegible] con U. Thurman, R. Rennes e S. Connery. Or.: 20,25; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. 0144-322.885. Oggi chiuso.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. **I giardini dell'[illegible].** Or.: 21,30. L. 7000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0141-702.788. Oggi chiuso.

[illegible]. Tel. 0141-701.496. Oggi chiuso.

ROMA. Tel. 0143-667.516. Oggi chiuso.

[illegible]. Tel. 0142-624.889. Oggi chiuso.

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **[illegible] di là dei sogni,** con Robin Williams. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000/9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Il negoziatore,** di F. Gary Gray con S. L. Jackson e K. Spacey. Or.: 19,45; 22,20. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 0142-452.816. **Mulan,** Cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/8000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. Oggi chiuso.

[illegible]. 0347-37.96.182. Oggi chiuso.

[illegible]. Tel. 0141-701.459. Oggi chiuso.

IRIS. Tel. 0143-321.472. **[illegible] Show,** di P. Weir con J. Carrey. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **Piccoli [illegible].** Or.: 21. Lire 10.000; 6000.

COMUNALE DTS. [illegible]. 0143.81.411. **L'uomo che sussurrava ai cavalli,** di e con R. Red[illegible] e K. Scott Thomas. [illegible]. Lire 10.000; 7000.

LARA. Tel. 0143-62.895. **La spada magica.** Cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Gallo cedrone,** di e con C. Verdone. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000/7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna. Il grande cinema. **Intrigo internazionale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Sala 2:* **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. [illegible] 71.90. [illegible] **di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] la. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. [illegible] Ombrerossa **Festen.** Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il fantasma dell'opera** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.i.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che [illegible] cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.[illegible]. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Viet. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** [illegible]. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: [illegible] 18,45; 22

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

[illegible]OSTO v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan,** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 4:* **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,50.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; [illegible]

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **L'Allievo.** Vietato min. 14. Or.: 20;30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Don Pasquale** di G. Donizetti (ris. scuole). F. M. Carminati dir. Regia di Ugo Gregoretti. 21/12 ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno,** oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus [illegible] diretto da Nikolaus Harnoncourt. [illegible] (ore 9,30-16). T. 011 8815.241/242.

Avviso di esposizione

Il [illegible] Giarolo Leader rende [illegible] che a partire dal giorno Sabato 12/12/98, sarà esposto presso i Comuni e le Comunità Montane del Gal il bando pubblico per la presentazione di domande di finanziamento relative alla creazione di [illegible] imprese artigiane ad integrazione degli interventi previsti dal [illegible] (Piano di Azione Locale) per le altre [illegible] scadenza del [illegible] è stata fissata per il [illegible] gennaio [illegible]. [illegible] interessati potranno prendere visione [illegible] rispettivi bandi presso l'albo pretorio dei Comuni e delle Comunità Montane di: Albera, Arquata S., Avolasca, Berzano, Borghetto B., Brignano F., Cabella L., Cantalupo L., Carrega L., Casalnoceto, Casasco, Castellania, Castellar Guidobono, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbreca C., Garbagna, Gremiasco, Grondona, Momperone, Monglardino L., Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Pozzol Groppo, Roccaforte L., Rocchetta L., [illegible] S. Sebastiano C., Sarezzano, Sorravalle S., Stazzano, Vignole B., Viguzzolo, [illegible] tarbomagnano, Volpedo, Volpeglino, Com. Montano Valli Curone, Grue, Ossona e Valli Borbera e Spinti. In piano d'ufficio.

IL PRESIDENTE
prof. Graziano Montessoro

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoeconomia
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Centro Commerciale all'ingrosso
no agroalimentare
"CITTÀ COMMERCIALE PIEMONTE"
in Settimo Torinese V. Torino 118
VENDESI NEGOZIO DI 6000 mq.
Intero o frazionato
Telefonare Arch. Claudio Carpignano
Tel. 011/850.666

Pronto? • Vallegro!

LA NUOVA TARIFFA

TARIFFA BUSINESS PIÙ PER TACS E GSM:
400 lire al minuto da lunedì a venerdì
200 lire al minuto sabato e domenica
50% di sconto oltre le 300.000 a bimestre*

*SOLO PER TRAFFICO TELEFONICO NAZIONALE

Tariffe IVA 20% esclusa + 200 lire (+IVA 20%) alla risposta

TIM BUSINESS PIÙ

PER CHI FA DEL TELEFONINO
IL SUO PRINCIPALE
STRUMENTO DI LAVORO

Copertura TIM Ottobre '98 - TACS: territorio 80%, popolazione 98%; GSM: territorio 82%, popolazione 98%

ERICSSON S 868
mm 130x49x21
172 grammi
trasm. fax e dati

MOTOROLA cd 920
mm 130x55x27
145 grammi
memo vocale

NEC DB 2000
mm 130x46x18
130 grammi
suon. vibrazione

NOKIA 6150
mm 129x47x28
142 grammi
porta infrarossi

I NUOVI DUAL BAND

I nuovi telefoni GSM che funzionano sia sulla rete GSM 1800 Mhz, sia sulla rete GSM 900 Mhz. In Italia TIM avvierà il servizio GSM 1800 a partire dal 1.1.99.

LA NUOVA OFFERTA

- Tecnologia Dual Band (GSM 900 e 1800 Mhz)
- Dimensioni: 143x53x24 mm - Peso: 192 grammi
- Grande autonomia (stand by 80 ore; conv. 200 min.)
- Ampio Display Grafico - Calcolatrice
- Uso più facile grazie a 3 "Soft Keys"
- Ricezione e invio di messaggi - Trasmissione dati e fax

TIMMY BOSCH
DUAL-Com 738

COMPRESA TIM CARD
L.390.000
Offerta valida fino al 30/11

CENTRO TIM

TORTONA P.ZZA ROMA, 2
TEL. 0131/814814

ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51
TEL. 0131/262363

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

UFFICI E DEPOSITO: TORTONA VIA BERTARINO, 4/A
TEL. 0131/866768 2 LINEE FAX 0131/820381

SEP un progetto per l'ambiente

Sostenuto ed attuato da
MERONE,
produttore di cementi,
aggregati e calcestruzzi,
per continuare
il proprio impegno
verso l'ambiente.

Per rendere sostenibile
il proprio impatto ambientale,
MERONE impegna uomini
e risorse e svolge
la propria attività nel rispetto
della salute del personale
e delle popolazioni residenti.

MERONE

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 13 AL 20 DICEMBRE 1998

A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA CHE CI VERRANNO A TROVARE

DOCKS MARKET

REGALA

UN PANETTONE PALUANI da kg 1,5

LA TESSERA DI INGRESSO DOCKS MARKET
OCCORRE PRESENTARE L'ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. E
IL CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE PARTITA IVA.

Orario Aperture Straordinarie Periodo Natalizio '98

SABATO: 19 Dicembre 1998

NICHELINO	dalle 6,00 alle 19,00
	dalle 7,00 alle 19,00
	dalle 7,00 alle 19,00
UI TERME	dalle 7,00 alle 19,00
VADO L	dalle 6,30 alle 19,00

13 Dicembre, 20 Dicembre 1998

	dalle 7,00 alle 19,00
BUROLO	dalle 7,00 alle 19,00
VIGEVANO	dalle 7,00 alle 19,00
	dalle 7,00 alle 19,00
	dalle 7,00 alle 19,00

TUTTI I DOCKS MARKET

GIOVEDI	24 Dicembre 1998 chiusura anticipata alle 19,00
DOMENICA	27 Dicembre 1998 dalle 7,00 alle 19,00
GIOVEDI	31 Dicembre 1998 chiusura anticipata alle 17,00
	6 Gennaio 1999 EPIFANIA dalle 7,00 alle 19,00

OMAGGIO UNICO, NON VINCOLATO AD ACQUISTO

docks MARKET ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, - TEL. 0144.324806/49/76 - FAX 0144.324715

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

NICHELINO (TO)
VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011. 3982811 - 3982831/839
FAX 011. 3580058 - 3580083
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

BUROLO (TO)
S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125. 577429/28 - 675934/44
FAX 0125. 577420
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

VIGEVANO (PV)
VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381. 346171/81 - 346294/77
FAX 0381. 346351
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

LIGURE (SV)
VIA G. FERRARIS, 137
TEL. 019. 21641
FAX 019. 216449
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

Serie D: perdono anche Acqui e Casale. Solo il Derthona ottiene un pari

Valenzana, è un momentaccio

Novese s'inchina all'Imperia: «Troppo forte»

Giornata nera per le formazioni alessandrine, che sui 15 punti a disposizione ne portano a casa solo uno. E' il Derthona il solo superstite di una pattuglia che si fa infilare in maniera sorprendente. E la Valenzana perde anche la testa della classifica, a favore di un'Imperia «smeramalda» contro la Novese.

Non sta attraversando un buon momento la **Valenzana** che, sconfitta a Sant'Angelo, riperde il primato a distanza di una sola settimana. «Abbiamo costruito poche opportunità e in queste condizioni era impossibile emergere contro una squadra che lasciava pochissimi varchi - ammette il ds Ezio Maggi -. Dobbiamo ritrovare la concentrazione, che [redacted] parsa un pò carente». Patron Omodeo si sofferma sul secondo tempo. «Come [redacted] può recuperare quando [redacted] arbitro spezzetta di continuo la gara? - si chiede il presidente -. Avremo giocato un quarto d'ora effettivo. Certo che il clima avverso era pesante e il direttore di gara si è lasciato condizionare dagli Ultras lombardi». Nel marasma della sconfitta, è passato sotto silenzio l'esordio del nigeriano Morgan Egbedi, 18 anni, che il presidente rossoblù [redacted] riuscito ad assicurarsi nelle scorse settimane. E' entrato nella ripresa al posto dell'acciaccato Conti. «Era reduce da un'influenza [redacted] ha potuto fare miracoli - spiega mister Giuliano Ciravegna -, ma è un talento e presto potrà dare un ben diverso apporto alla squadra». [r. c.]

Emanuele Panizza (Valenzana)

La sconfitta contro la capolista Imperia non pregiudica certamente l'ottimo campionato finora disputato dalla [redacted] e [redacted] pesante scivolone è già stata archiviata come un semplice incidente di percorso. Anche i tifosi l'hanno capito e alla fine del match hanno applaudito lo stesso i loro beniamini, tra l'altro autori di una discreta gara, nonostante il passivo di tre reti. Mister Lovisolo, anche a freddo, riconosce la superiorità dei liguri [redacted] ha qualche rammarico. «La neve caduta nei giorni precedenti la partita ci ha impedito di allenarci come avremmo voluto - sottolinea -. Comunque, onore ai nerazzurri, che hanno davvero impressionato». La differenza è stata evidente a centrocampo, dove Isoldi ha patito la maggiore vivacità degli avversari. Altra osservazione dell'allenatore biancoceleste riguarda l'impostazione di gioco nel primo tempo. «Su un campo pesante e scivoloso, abbiamo cercato il fraseggio, mentre avremmo dovuto tentare di più il lancio lungo, scavalcando il centrocampo e con l'intento di cercare le punte - afferma Lovisolo -. Abbiamo adottato questo tipo di gioco nella ripresa [redacted] abbiamo messo in difficoltà l'Imperia. In alcune occasioni potevamo segnare, ma la gara era compromessa». Confermata la tradizione avversa alla Novese nelle occasioni in cui il club promuove la «giornata biancoceleste» (abbonamenti non validi): quando tutto il pubblico paga, la squadra perde. [m. pu.]

Ancora una sconfitta per [redacted] **Casale**, che ha giocato a San Giusto senza il bomber Labrozzo, affetto da una fastidiosa tonsillite. Il gol del pari, tuttavia, i nerostellati l'avevano segnato con un colpo [redacted] testa di Gabasio, ma l'arbitro ha annullato. «Ha parlato [redacted] un fantomatico "blocco" in area [redacted] cui non s'è vista traccia - sbotta mister Petrucci -. Così, da un possibile pareggio, siamo passati ad una sconfitta. Nel secondo tempo, ho comunque visto un buon Casale, bravo a [redacted]struire [redacted] opportunità da rete, e ciò mi lascia ben sperare [redacted] per il futuro». Soragna e lo stesso Gabasio non hanno concretizzato le occasioni da rete. Un'altra giornata sfortunata, quindi, a cui s'aggiunge [redacted] brutto infortunio occorso [redacted] Rotolo: [redacted] difensore si [redacted] fratturato un polso e dovrà stare a lungo fuori squadra. Per di più, Caffarata [redacted] Brandani sono stati ammoniti [redacted] domenica salteranno il derby col Derthona. [r. c.]

L'**Acqui**, privo di [redacted] titolari, cola a picco in Valle d'Aosta e l'allenatore s'infuria. «Le [redacted] contano sino ad un certo punto, chi va in [redacted]po deve fare il proprio dovere altrimenti stia a casa - sbraita Miro Zunino -. Ero anche preparato alla sconfitta, ma in un altro modo: così proprio non l'accetto». Anche [redacted] presidente è arrabbiato: «Perdere [redacted] quel modo fa davvero rabbia - puntualizza Ortensio Negro -. Studieremo subito quali misure adottare. Non siamo disposti ad offrire le [redacted]ze invernali a nessuno. Resta nell'Acqui solo chi ha voglia di battersi sino in fondo per il conseguimento della salvezza». Oggi ci sarà un summit tra il patron, il ds Bistolfi [redacted] il tecnico: [redacted] decise le sanzioni da applicare. Qualcuno rischia grosso, tanto più che il massimo responsabile termale ha da sempre ribadito che intende vedere in campo la determinazione, la volontà e l'orgoglio. «Solo in questo modo, si possono accettare anche verdetti negativi - conclude Negro -. Abbi[redacted] avuto mesi travagliati, riuscendo [redacted] superare bufere non indifferenti. Adesso, i ragazzi devono dimostrare di aver capito i sacrifici che la dirigenza si è accollata». [r. c.]

Contro un Legnano sceso al «Coppi» per vincere (i «lilla» schieravano addirittura quattro punte), il **Derthona** si [redacted] trovato a mal partito per una buona [redacted] metà [redacted]a gara, almeno fino a quando «Bobo» Gori [redacted] ha trovato, con gli inserimenti di Lukanov e di Salacone, i correttivi adatti. «Nel primo tempo - sostiene l'allenatore bianconero - abbiamo sofferto parecchio, ma nella ripresa abbiamo ottenuto con pieno merito [redacted] punto che ci consente di fare un piccolo passo in avanti in classifica e che porta [redacted] sei le lunghezze di vantaggio [redacted] quart'ultima». Il Derthona, che domenica recupererà il bomber Falzone, adesso affronterà con maggiore tranquillità i due derby che l'attendono: domenica a Casale e, dopo la pausa di fine anno, in [redacted] con l'Acqui. «Con il ritorno del centravanti, finalmente in coppia con Brambilla - afferma Gori -, saremo più forti anche davanti e quindi dovremmo essere in grado di giocarci queste difficili partite ad armi pari». [e. p.]

[redacted]

Libarna, altro regalo

SERRAVALLE. Ennesima partita in «fotocopia» per il Libarna, che domina, segna, riceve applausi, poi commette ingenuità [redacted] ripetizione e perde nel finale in modo rocambolesco. Anche con l'Alpignano, in vantaggio [redacted] due gol, i rossoblù hanno patito la voglia di rimonta degli ospiti e non sono stati capaci [redacted] «congelare» il possesso di palla [redacted] condurre in porto il match. I serravallesi sono rimasti in dieci (anche se stavolta l'espulsione è sembrata ingiusta) [redacted] la superiorità numerica ha ulteriormente galvanizzato i torinesi. «A questo punto - dice [redacted] direttore generale, Angelo Moro - attendiamo [redacted] natalizia per riordinare le idee e [redacted]are la forza per uscire da questa precaria situazione di classifica. I ragazzi hanno le capacità tecniche. Nulla è ancora compromesso, perchè la classifica in basso è piuttosto corta». Prima dell'interruzione del campionato, ci sarà però la trasferta di Villafranca. [m. pu.]

Volley: Blindo Valenza cade [redacted] Recco

Rialza la testa la Mangini Novi

E' della Mangini il colpo a sorpresa dell'ottava giornata del campionato di volley, serie [redacted] maschile. La squadra novese ha finalmente rotto [redacted] ghiaccio, vincendo in trasferta la prima partita stagionale. Il 3-1 ad Alpignano, maturato in rimonta dopo un set iniziale davvero sconcertante, è l'ideale iniezio[redacted] di fiducia per il sestetto biancoblù, che può guardare con maggiore serenità al futu[redacted]. «Non siamo più ultimi e questa [redacted] la nota più positiva - commenta il palleggiatore Paolo Reppetti -. Inoltre, stiamo recuperando Angelino, che per infortunio aveva saltato le precedenti partite. Ora, sarà determinante la sfida casalinga di sabato, contro il Nova Milanese». Delusione per il Voghera, piegato 3-0 dal Pavic Romagnano Sesia.

Francesca Callegher (Valenza, serie D)

Nella **B2 femminile**, primo tonfo per la Blindo Office Valenza, che si è arresa 3-2 [redacted] Recco, conquistando però [redacted] punticino prezioso per la classifi[redacted]. La squadra orafa (che sul parquet ligure [redacted] già pagato dazio in Coppa di Lega) resta al comando, ma viene avvicinata da tre formazioni, tra cui la Spendibene Casale, che si [redacted] sbarazzata 3-0 del Rivoli. Tripiedi [redacted] Righetto sono state le migliori in campo.

Nel torneo di serie [redacted] **maschile**, la Plastipol Ovada è capolista solitaria grazie al 3-0 nel derby esterno con la Suprema Alessandria. I mandrogni hanno lottato alla pari solo nel set iniziale, finito 15-13. Poi, gli ospiti hanno preso [redacted] sopravvento, trascinati da Cancelli e Torrielli. Delusione anche per l'altra compagine di Alessandria, il Team Volley, che ha alzato bandiera bianca con il Parella Torino, ma ha almeno racimolato il primo set della stagione.

Nella [redacted]**le**, la Plastipol ha espugnato 3-0 il terreno del Carmagnola, vendicando la sconfitta subita [redacted] Coppa Piemonte. Il Pgs Vela Cra Alessandria ha onorato l'impegno con la capolista Lilliput Settimo ma [redacted] è arresa 1-3, mentre l'Europa Metalli Novi è apparsa sotto tono a Fossano ed è stata battuta per 3-0.

Nella [redacted]**le**, il Green Casale ha vinto 3-0 [redacted] derby di Sale, che è stato combattuto nel secondo [redacted] terzo parziale (17-16 e 16-14 per i monferrini). La Pluridea Acqui [redacted] è sbarazzata 3-0 del Novara, mentre il Quattrovalli Vignole ha perso 3-0 [redacted] Mondovì. La **D femminile** esalta la Pozzolese, corsara 3-2 ad Alpignano, e l'Ardor Casale, che ha superato 3-0 il Rosta. Altri risultati: Pinerolo-Valenza 3-2, Mondo Alba-Spendibene Casale 3-0, Nus Fenis-Ata Villanova 3-0, Pro Molare-Bruinese 0-3 e Candelo-Derthona 3-0.

Massimo Delfino

Il bello dell'Assistenza Mercedes-Benz: non conviene solo alla tua auto ma anche a te.

► Certo, perché metti la tua Mercedes in buone [redacted], perché i prezzi sono chiari, trasparenti, comprensivi di manodopera e ricambi originali.
Come nelle offerte del servizio "Tuttincluso", una convenienza che solo Mercedes-Benz ti può dare.
Per saperne di più, rivolgiti [redacted] nostri Centri Assistenza che ti aspettano per illustrarti i vantaggi di Tuttincluso.

Alcuni esempi:

Sostituzione pastiglie freni anteriori
Classe C £ 180.000
IVA compresa

Sostituzione pastiglie e dischi freni anteriori
Classe C £ 315.000
(Serie C180/C200) IVA compresa

Sostituzione ammortizzatori anteriori
Classe E £ [redacted]
(Serie 200/250, anni '85-'94) IVA compresa

Sostituzione batteria con set di acido [redacted] Ah
£ 175.000
IVA compresa

TUTTINCLUSO

Offerta valida fino al 31/12/1998

Alessandria

■ **NOVAUTO S.r.l.** Concessionaria Mercedes-Benz per Alessandria e provincia - Vendita ed Assistenza
Strada Statale 10 Alessandria/Asti Km 1 - 15040 loc. S. Michele - Tel. 0131 [redacted] (5 l) Telefax 0131 361720

■ **AUTO PICCIONE [redacted].r.l.** Officina Autorizzata dalla Mercedes-Benz - Assistenza
Via Cilea, 5 - 15100 Alessandria - Tel. 0131 [redacted]

Acqui Terme

► **GARAGE CIRIO S.n.c.** Officina Autorizzata dalla Mercedes-Benz - Assistenza
Stradale Savona 15 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 312400 Telefax 0144 312400

Valenza Po (AL)

■ **SIMEON [redacted] PEDRON S.n.c.** Officina Autorizzata dalla Mercedes-Benz - Assistenza
Via dello Zuccotto, 1 - 15048 Valenza Po - Alessandria - Tel. 0131 924130 Telefax [redacted]

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ [redacted]

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

CON SETA

SE ACQUISTI UNA

MAGLIA

LA MUTANDA E' IN

REGALO

(maglia [redacted] spalla larga)

MONZEGLIO
ORTOPEDIA-CORSETTERIA
Via S. FRANCESCO, 7/A
CASALE MONFERRATO
(AL)
Tel. [illegible]

L'Alessandria mastica amaro per il 2-2 ma si consola con un grande Giraldi

Grigi, rabbia per il gol-beffa

Al 94' distrazioni in campo e in panchina

Un brusco ritorno alla realtà

Errori difensivi fatali al Voghera forse la società correrà ai ripari

VOGHERA. Tra risultati utili consecutivi sembrano impossibili per il Voghera. Nell'impresa aveva fallito Bacchin ed almeno per ora si ripete Garavaglia. Dopo la vittoria sul Cremapergo e il pareggio casalingo con il Fiorenzuola, i rossoneri hanno subito tre gol dalla Pro Vercelli. Per gli oltrepadani, c'è il triste ritorno nel pantano del fondo classifica. Le colpe? I soliti errori difensivi, un rigore non concesso dall'arbitro, giocatori fuori ruolo a causa delle tante assenze, in particolare la squalifica di Rocchi, giudicato oggi una pedina fondamentale.

Una sconfitta dovuta soltanto a episodi? «Mi auguro che sia così - spiega mister Garavaglia -, ma adesso bisogna pensare a fare punti, anche senza produrre un bel gioco».

Le prossime tre partite diventano così fondamentali, perchè sono tutte alla portata del Voghera. In rapida successione, Mozzoni e compagni si misureranno in casa il Pontedera, poi in trasferta a Borgosesia e quindi tra le mura amiche con lo Spezia. A quel punto dovranno essere fatti i primi conti, anche perchè sino alla fine di gennaio la dirigenza, se lo vorrà, potrà muoversi sul mercato.

«Siamo pronti a farlo - spiega il dirigente Claudio Ceresoto - anche se ritengo allo stato attuale di acquistare una punta. Semmai dovremo provvedere a qualche ritocco le assenze per infortuni produrranno una situazione più grave di quella attuale». La sconfitta con la Pro Vercelli ha indotto alla rassegnazione i pochi illusi ancora convinti che il Voghera fosse in grado di risalire la china. Quest'anno si deve pensare solo a evitare i playout e la retrocessione. Poi arriverà il momento di spiegare perchè una formazione partita con l'obiettivo di lottare ai vertici si ritrova con l'incubo del ritorno tra i dilettanti.

Daniele Salerno

ALESSANDRIA. Ha tolto il sonno a giocatori e tifosi il golbeffa della Biellese, che ha impedito ai grigi di inanellare la terza vittoria consecutiva in C2 e di ridurre le distanze dalla capolista Pisa. Si poteva evitare la rete di Millesi, al 94', magari con una sostituzione che avrebbe interrotto il forcing dei lanieri? Il tecnico Tony Colombo, che sostituiva in panchina lo squalificato Claudio Maselli, spiega che «la sostituzione era in preventivo. Stavo proprio richiamando Greco Ferlisi quando gli ospiti hanno battuto velocemente una punizione. Da quel momento, la palla non è più uscita ed è scaturito il gol».

Forse, dalla panchina il cambio poteva essere chiesto con maggiore celerità, ma è anche vero che in campo l'Alessandria ha «dormito». Sarebbe servito qualche rilancio alla «viva il parroco» in tribuna (Brilli era un maestro in questo genere d'azione), che avrebbe consentito ai mandrogni di sistemarsi con attenzione in campo, prestare il fianco agli attacchi della Biellese.

Ma tant'è, l'Alessandria ritorna a pareggiare in casa per la seconda volta nell'attuale campionato. Dopo l'1-1 del 6 settembre nel turno inaugurale contro il Cremapergo, capitan Lizzani e compagni si sono ripetuti domenica. Nonostante un Giraldi super, che è stato autore, per la seconda volta in carriera, di una doppietta. Il precedente è recente. Lo scorso campionato in C1, Giraldi aveva segnato due gol al Lecco nell'incontro vinto dai grigi per 3-2. Di lui, dice mister Colombo: «Lo conosciamo molto bene per le sue qualità tecniche ed agonistiche. Penso anch'io che sia un atleta di categoria superiore, anche da serie B. E' importante che Daniele se ne convinca del tutto».

Per Giraldi l'attuale stagione è cominciata in maniera positiva. Oltre che suggeritore per i compagni, l'ex viola è diventato anche cannoniere. Finora ha uguagliato il primato personale, stabilito l'anno passato, raggiungendo quota quattro in fatto di reti. I due gol realizzati contro la Biellese seguono altrettante marcature firmate in precedenza. Primo centro stagionale a Fiorenzuola per il decisivo gol dell'1-1 e, sette giorni dopo, bis al «Moccagatta» contro l'Albinoleffe, dove aveva sbloccato il risultato dopo un quarto d'ora di gioco.

Gasparini e De Martini in azione contro la Biellese. Sopra Giraldi mattatore nel derby

Col 2-2 di domenica, i mandrogni rimangono in zona playoff, ma scivolano al quinto posto. In attesa della trasferta di Prato, giovedì alle 21, ci sarà la tradizionale «Festa di Natale» organizzata dall'Alessandria. Lo scambio di auguri avrà luogo presso la sala cinema del Dopolavoro Ferroviario in Viale Brigata Ravenna, 48. Saranno presenti dirigenti, calciatori della prima squadra e i ragazzi delle formazioni giovanili.

Roberto Gelato

SPORT FLASH

Veneruz è a Caserta con nazionale Under 18

Il tornante della Valenzana, Alberto Veneruz, è in campo oggi a Caserta con la Nazionale dilettanti Under 18, che affronta i pari età della Grecia. [r. c.]

Podismo

Costituito a Quargnento l'Athletic Alex Team

Si è costituito a Quargnento l'Athletic Alex Team. Il sodalizio podistico è presieduto dall'orafo sansalvatorese Mauro Porzio, da anni promotore della maratonina organizzata in memoria del figlio. [r. c.]

Tiro con l'arco

Ricaldone si impone a Carpignano Sesia

Ancora un exploit per l'arciere alessandrino Filippo Ricaldone, che si è imposto nella prova interregionale a Carpignano Sesia, categoria Giovanissimi. Tra gli Juniores, Massimo Massa è giunto secondo. Nella gara Senior, in evidenza Marco Cortello, che ha concluso la gara al terzo posto. [r. g.]

Nuoto

Raffaghello presidente della Rari Nantes Novi

Claudio Raffaghello è stato riconfermato presidente della Rari Nantes, il sodalizio natatorio novese. Sarà affiancato dal vice Roberto Minardi, dalla segretaria Maria Teresa Tufigno e dal tesoriere Paolo Bettinzoli. Il consiglio direttivo è completato da Giannantonio Scaramel, Giuliana Giuliano, Francesco Guandalini, Renzo Milite e Luciano Pica. [m. pu.]

Monferrato e Sarezzano rimediano due sconfitte brucianti

Polemiche sul turno a metà

Castellazzo impreca: «Torneo falsato»

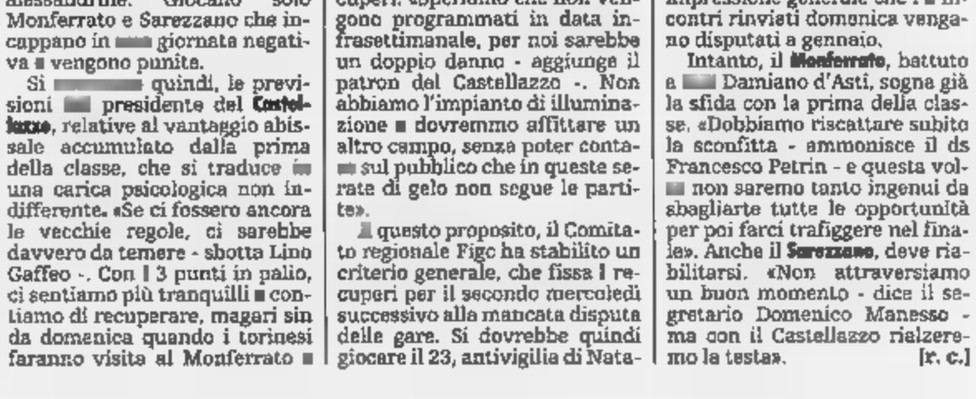
In Promozione, il Nizza Millefonti affonda il Canelli e va in fuga approfittando della sosta imposta dalla neve alle società alessandrine. Giocano solo Monferrato e Sarezzano che incappano in una giornata negativa e vengono punite.

Si vedono quindi, le previsioni del presidente del **Castellazzo**, relative al vantaggio abissale accumulato dalla prima della classe, che si traduce in una carica psicologica non indifferente. «Se ci fossero ancora le vecchie regole, ci sarebbe davvero da temere - sbotta Lino Gaffeo -. Con i 3 punti in palio, ci sentiamo più tranquilli e contiamo di recuperare, magari sin da domenica quando i torinesi faranno visita al Monferrato e noi andremo a Sarezzano. La soluzione migliore però, era la sospensione di tutte le gare». Ora c'è preoccupazione per i recuperi. «Speriamo che non vengono programmati in data infrasettimanale, per noi sarebbe un doppio danno - aggiunge il patron del Castellazzo -. Non abbiamo l'impianto di illuminazione e dovremmo affittare un altro campo, senza poter contare sul pubblico che in queste serate di gelo non segue le partite».

A questo proposito, il Comitato regionale Figc ha stabilito un criterio generale, che fissa i recuperi per il secondo mercoledì successivo alla mancata disputa delle gare. Si dovrebbe quindi giocare il 23, antivigilia di Natale. La data va oltre il periodo di sosta invernale stabilito dallo stesso Comitato (dal 20 dicembre al 31 gennaio): pertanto è impressione generale che i incontri rinviati domenica vengano disputati a gennaio.

Intanto, il **Monferrato**, battuto a Damiano d'Asti, sogna già la sfida con la prima della classe. «Dobbiamo riscattare subito la sconfitta - ammonisce il ds Francesco Petrin - e questa volta non saremo tanto ingenui da sbagliarte tutte le opportunità per poi farci trafiggere nel finale». Anche il **Sarezzano**, deve riabilitarsi. «Non attraversiamo un buon momento - dice il segretario Domenico Manesso - ma con il Castellazzo rialzeremo la testa». [r. c.]

Villa Cattanietta
Novi Ligure



il nostro redazionale su
ore 15,30 - 16
sabato
domenica ore 17,30/18

VENDESI
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
PREZIOSI APPARTAMENTI VARIE TIPOLOGIE
Bilocali da L. 99.000.000 • Trilocali da L. 167.500.000
SOLO L. 5.000.000 CONTANTI
MUTUI DA 10/30 ANNI RIMANENZA IN 24 MESI SENZA INTERESSI
RADIANTI PERSONALIZZATI
GRUPPO IMMOBILIARE EUROPA s.r.l.
Via Prealpi, 13/B - 20095 GIUSSANO (MI)
Tel. 0362/354333 (r.a.) • Fax 0362/354619

Supermercati Gulliver®

Grandi Feste

dal 14 al 24 dicembre
ogni giorno
GRANDI MARCHE, GRANDI OFFERTE

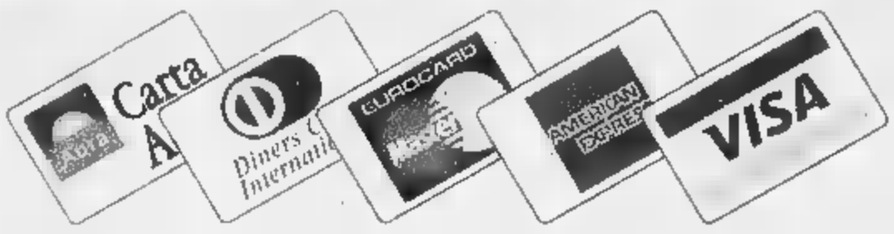
Scopri
le sorprendenti opportunità dei prodotti del giorno

ACQUI T. • ALBISOLA M. • ALESSANDRIA • ASTI • BIELLA • CANELLI • CASTEGGIO • CUNEO • GENOVA
GE-PRÀ • GE-VOLTRI • MORTARA • NIZZA M. • NOVI L. • OVADA • PAVIA • PIACENZA • RAPALLO • ROMA
S. NICOLÓ • S. MARGHERITA L. • SAVONA • SESTRI L. • STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VOGHERA

Informazioni Gulliver: 167/753346

167-269 269

Consigli, critiche, complimenti. Da voi accettiamo tutto.



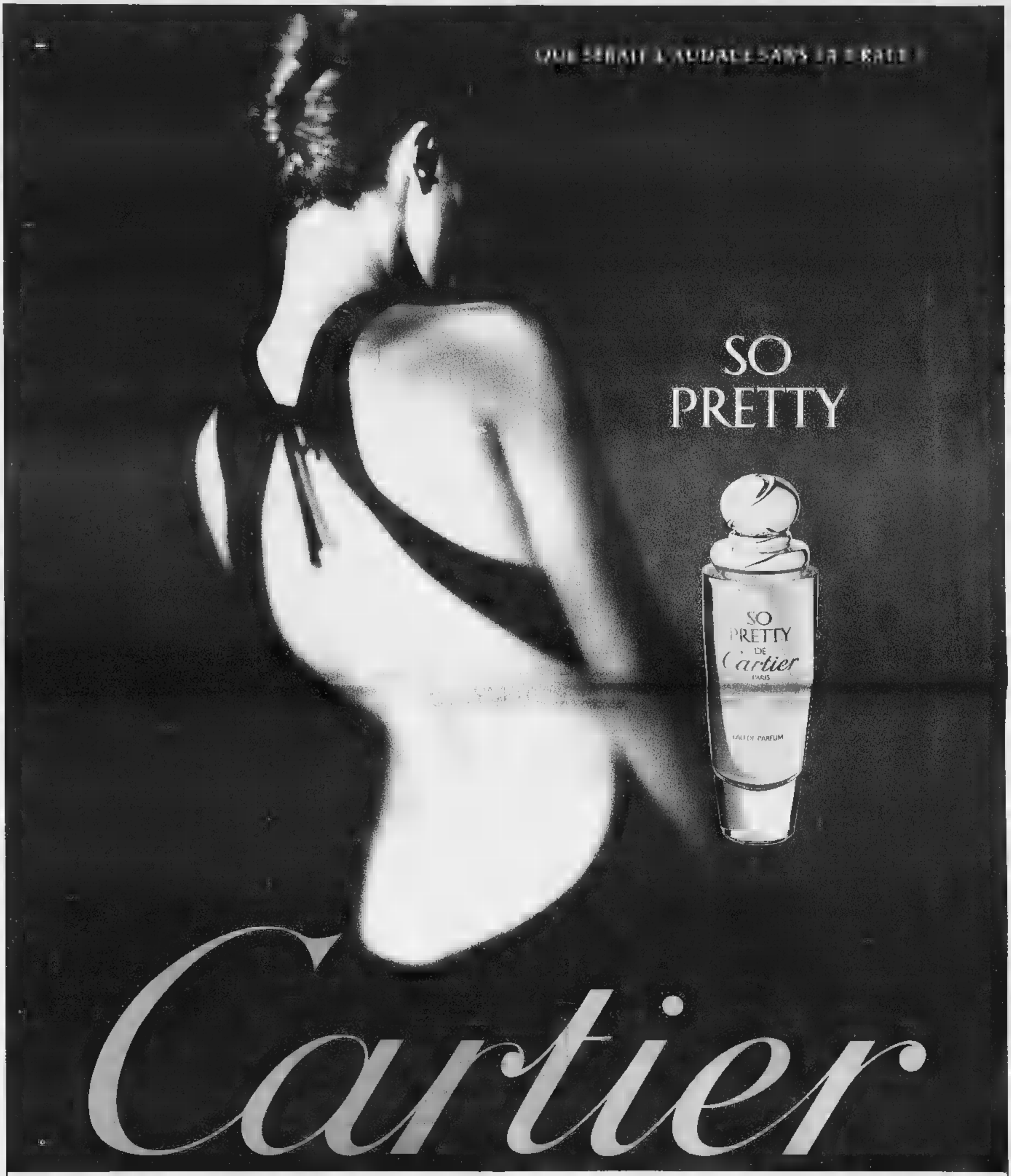
Perche pagare oggi quello che potete rimandare a domani? Tutte le porte automatiche Viacard della Società Autostrade accettano le Carte di Credito. Un sistema pratico e sicuramente più comodo del contante: l'importo del pedaggio, **senza alcuna maggiorazione,** viene inserito sull'estratto conto mensile della vostra Carta di Credito. Le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono accettate nella modalità credito. Maggiori informazioni presso l'istituto che ha emesso la carta di credito e al numero verde.

Anche la Carta di Credito.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO:
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Carte di Credito Telepass

autostrade



Centro Commerciale Europeo Della Profumeria
San Mauro Torinese : Strada Settimio, 338/340
tel. 011 2235311
Orario continuato: 9.00/20.00

La Profumeria
Torino : Piazza Adriano, 1 tel. 011 4344060
Orario continuato: 9.00/20.00

La Profumeria
Torino : Via E. De Sonnaz, 13 (ang. Via Avogadro)
tel. 011 5613838 - 5611020
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30

camuati

Expo2000 s.p.a. KRONOS

ECCO • MACS

MUSICA DAL VIVO
CON DINA MANFRED
E LA SUA GRANDE ORCHESTRA

preparatevi a vincere!? che cosa? seguiteci e lo scoprirete.

CAPODANNO Italiano 99

Organizzazione
RADIO FM 93.800 VERONICA ONE
AGENZIA D'HERIN SPETTACOLO RECORDS
INFORMAZIONI 011/4594000 - 011/4525560

PATROCINIO CITTÀ DI TORINO

in collaborazione
TELESTUDIO
torino AUTO FIAT CONCESSIONARIO

DISCOTECA - DANCE - LATINO AMERICANO

DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA
CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.
BABY PARKING BIMBINSIEME - SERVIZIO RISTORANTE / BAR

INGRESSO COMPRESA PREVENDITA ANIMAZIONE, MUSICA DAL VIVO, DISCOTECA E COTILLONS £. 70.000

INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni £. 40.000 INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni

31/12/1998 ORE 21.00
TORINO ESPOSIZIONI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15

INFORMAZIONI 011/669.45.10 LUN/VEN 8.30 -13.00 / 14.30 -18.30

Numero Verde 167-226048

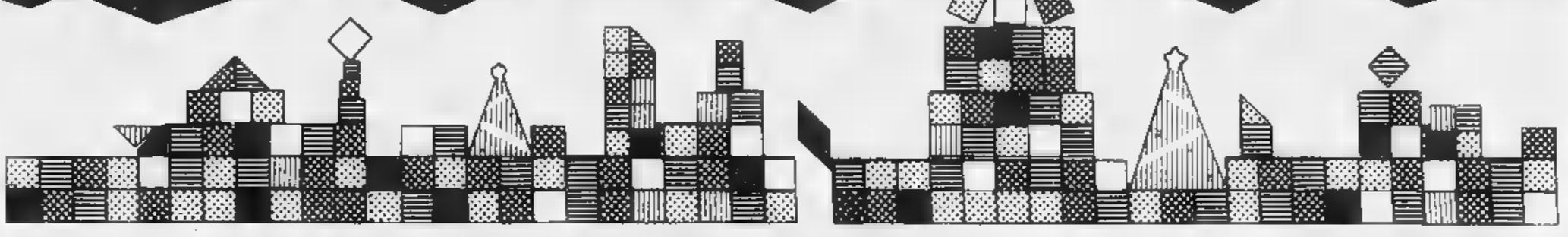
PREVENDITE
TORINO *RADIO VERONICA ONE*-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•*TORINO ESPOSIZIONI*-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 •*BOX OFFICE-RICORDI*-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 **VENARIA** *D'HERIN DISCHI*-V.le Buridani,24 tel.011-4597338•*VIDEOMANIA*-V.de Amicis, tel.011-4525560 **DRUENTO** *VIDEOMANIA*-V.Torino,6 tel.011-9941115 **MONCALIERI** *MUSIC SHOP*-V.Goito,7 tel.011-6404212 **CHIERI** *MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO)* tel.011-9106458 **RIVALTA** *IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272*

TORINO ESPOSIZIONI

C.so Massimo D'Azeglio 15 - TORINO

8 - 23 dicembre 1998

1000 idee per un dono



SE HAI UN REGALO IN TESTA
LO TROVI A
MILLE IDEE PER UN DONO

Orario: sabato e festivi 15-23,30 • feriali 16-23,30

INGRESSO LIBERO NEI GIORNI FERIALI

SABATO £. 3.000

DOMENICA E FESTIVI £. 5.000

All'interno: servizio bar, ristorante e divertimenti per bambini

Indirizzo Internet: http://www.norisberghen.com/Milleidee98

Organizzazione: **PAOLO IELASI PUBBLICITÀ - FIERITALIA s.r.l. -** Fierimpresa

In collaborazione con: **Expo 2000** Spa

Emanuele, salito sulla sedia per accendere l'apparecchio, se l'è trascinato addosso

Due anni, muore schiacciato dalla tv

La tragedia in un condominio di via Botticelli
Padre e madre si trovavano nella stessa stanza

Il genitore con il corpo straziato del figlio ha tentato di fermare un taxi, ma l'auto pubblica ha proseguito la corsa

La piccola vittima è arrivata in ospedale in condizioni disperate: colpito alla testa non c'è stato più nulla da fare

Il piccolo Emanuele Pitti sul balcone di casa: avrebbe compiuto 2 anni il [illegible] gennaio

Emanuele Pitti avrebbe compiuto due anni il [illegible] gennaio. «Era un bimbo vispo, molto più vivace di tanti altri della sua età», piangono papà e mamma. Aveva la passione del Gabibbo e dei cartoni animati, e forse è morto per questo. Alle due e mezzo di pomeriggio si è arrampicato su una sedia per raggiungere la televisione, e la televisione gli è caduta addosso. Emanuele è volato all'indietro, la tivù gli ha schiacciato la testa: inutile la corsa [illegible] Giovanni Bosco. E' morto senza riprendere [illegible] conoscenza. I funerali stamattina, partendo dall'Istituto di medicina legale dov'è stata eseguita l'autopsia.

Sono distrutti Giovanni Pitti e Teresa Merigo, [illegible] anni lui, 30 lei. «Emanuele - sussurra la madre del piccolo - l'abbiamo desiderato tanto. Ma l'abbiamo dovuto aspettare a lungo, finché la nostra situazione economica ci ha permesso [illegible] occuparci anche di lui». Al secondo piano del condominio di via Botticelli quasi angolo strada Arrivore, ieri c'era la nonna [illegible] lei, a fingere [illegible] essere più forte, di saper resistere a quell'inspiegabile tragedia.

Tutto è avvenuto giovedì scorso, ma lo si [illegible] saputo soltanto ieri, compiuta l'autopsia. E in questo dramma si rivive la vicenda della partoriente egiziana [illegible] che un taxista, quattro mesi fa, s'è rifiutato di caricare perché non sporcasse col sangue i [illegible] dell'auto. «Anch'io ha chiesto aiuto a un taxista per salvare il mio bambino - denuncia il padre [illegible] Emanuele -, e anche lui è fuggito perché non gli rovinassi i sedili della Punto».

Si consuma [illegible] attimo, il dramma. «Emanuele era qui, qui accanto [illegible] noi - indica il padre, nel salotto che s'affaccia su via Botticelli -. Io [illegible] mia moglie stavamo spostando la tivù su [illegible] scaffale alto, vicino alla finestra del balcone, proprio perché nostro figlio [illegible] già rischiato [illegible] volta [illegible] tirarsela addosso quand'era sul ripiano di un altro mobile».

Che [illegible] sapeva, Emanuele, [illegible] pericolo? Dopo [illegible] sistemato il televisore sulla nuova mensola, Giovanni e Teresa Pitti si [illegible] voltati per riempire [illegible] qualche altro oggetto lo spazio rimasto vuoto, e il bimbo ne ha approfittato. Ha visto il televisore spento, s'è avvicinato, arrampicato su [illegible] sedia per accenderlo. «Forse ha perso l'equilibrio e s'è aggrappato» suppongono padre e madre. Chissà. «Sappiamo solo che l'abbiamo sentito urlare, e quando ci siamo voltati era [illegible] terra, col televisore sulla faccia, in una pozza di sangue».

Giovanni [illegible] Teresa Pitti non ce la fanno [illegible] raccontare oltre. Allora indicano le pareti del salotto piene di fotografie: il volto di Emanuele [illegible] dappertutto, in quella stanza. Emanuele appe[illegible]nato, Emanuele e il [illegible] primo bagnetto, Emanuele [illegible] giorno del compleanno, Emanuele [illegible] il costumino in vacanza, Emanuele pochi [illegible] fa, sul balcone, che sorride. [illegible] capelli biondi e dritti. Poi ancora, altre foto negli album: ce n'è una [illegible] lui davanti al computer, e un'altra accanto [illegible] quel maledetto televisore.

Non si può misurare [illegible] dolore di chi perde un figlio. In quel modo, oltretutto. [illegible] la rabbia dei Pitti, adesso, è più forte: «Nessuno - accusano - ci ha aiutati [illegible] salvare Emanuele». Il padre: «L'ho preso in braccio, sono corso giù dalle scale gridando aiuto. In strada passava un taxi, una Punto bianca. Mi [illegible] abbracciato per fermarla, ma quando l'autista ha visto il sangue che inzuppava i miei vestiti [illegible] quelli di [illegible] figlio è ripartito lasciandoci lì».

Giovanni Pitti ha corso col figlio esanime in braccio fino all'incrocio [illegible] strada Arrivore. «Continuavo [illegible] chiedere aiuto, nessuno si fermava. Finché un'Audi ha rallentato e il guidatore [illegible] spalancato la porta». La moglie, dal balcone, ha visto tutto. «Chiamare l'ambulanza? No so, non [illegible] abbiamo pensato, capisce, non c'era tempo per aspettare. La prima cosa che è venuta in [illegible] a Giovanni è stata raggiungere il pronto soccorso più in fretta possibile».

Emanuele è arrivato al Gio[illegible] Bosco in condizioni disperate. [illegible] c'è stato niente da fare. Il magistrato ha ordinato l'autopsia e i genitori, ieri pomeriggio, sono stati convocati in procura per raccontare ancora la loro tragedia. Giovanni Pitti ha ripetuto anche di quel taxista che si è rifiutato di soccorrerli: «I carabinieri lo hanno già identificato, [illegible] hanno portato da lui, l'ho riconosciuto». Probabilmente sarà denunciato. Ma oggi c'è il funerale di Emanuele, i pensieri [illegible] tutti per lui.

Marco Accossato

Davanti alla corte d'assise compaiono i responsabili della violenza: premeditata o preterintenzionale?

Lui, lei, l'altro per un delitto fatto in casa

In aula l'omicidio del bancario accoltellato dall'amante della moglie

Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, compare oggi davanti ai giudici della Corte d'assise. Per l'accusa, è lei la mandante dell'omicidio del marito Sergio Cafasso. In gabbia, con la donna, c'è l'amante Enrico Cubello, «Erik» che la sera dell'8 luglio '97, accoltellò alla schiena [illegible] povero bancario, davanti alla [illegible] casa, in strada Bussolino 52. E c'è anche Massimo Di Vico, 24 anni, che aiutò l'amico Erik nel delitto. Rispondono tutti di omicidio premeditato, rischiano l'ergastolo. Per l'accusa non ci [illegible] dubbi: Luisella, 34 anni, convinse l'amante ad uccidere il marito, promettendogli che sarebbe andata [illegible] vivere con lui. Lei ha negato disperatamente, ha resistito fino all'ultimo. Poi, quando anche il suo Erik è crollato «E' vero, era tutto preparato con Luisella», ha dovuto ammettere: «Certo lo sapevo. Ma ad Erik avevo detto di dargli solo [illegible] lezione, [illegible] di ucciderlo. Non sapevo che portasse il coltello». Ma alla «lezione» degenerata in omicidio, il pm Grabriella Viglione non crede per nulla. Gli inquirenti hanno accertato un'altra «verità»: Luisella sapeva benissimo del coltello: era stata lei a «preparare» la valigetta per l'amante, [illegible] il coltello, i guanti, il suo collant per mascherarsi.

Il luogo dove Sergio Cafasso [illegible] accoltellato a morte

Secondo l'accusa è stata la donna [illegible] spingere l'amico [illegible] eliminare il marito

La difesa: è falso Alla vittima doveva solo essere inflitta una lezione

[illegible] destino di Sergio Cafasso [illegible] segnato da tempo. Quel bancario tutto [illegible] [illegible] famiglia («quel pantofolaio di tuo padre» scrisse la donna alla figlia), tanto diverso dall'uomo brillante che lei [illegible] conosciuto nel '92, quello che girava in Porsche e che al weekend correva [illegible] mare, quello che piaceva tanto [illegible] Luisella, aveva le [illegible] contate. Nel lungo racconto [illegible] di Enrico Cubello (assistito dall'avvocato Fulvio Violo) e nella marea di deposizioni di amici e conoscenti emerge un quadro drammatico. E viene fuori anche il movente: liberarsi di quel marito ingombrante, prendere [illegible] suo posto in banca, la casa [illegible] i soldi della liquidazione.

Stando alle prove raccolte dall'accusa, Luisella (avvocato Lorenzo Zacchero) ed Erik avevano preparato [illegible] serie di piani per [illegible] fuori Cafasso. Prima avrebbero pensato [illegible] un «incidente» stradale. Cafasso sarebbe stato travolto e ucciso. O, come variante, avrebbe potuto finire in un canale con la [illegible] auto. No, non andava. E allora avrebbero pensato ad attirarlo in un tranello dalle parti di San Raffaele Ci[illegible] dove il bancario aveva un amico. Doveva essere una finta rapina, [illegible] il morto vero però. Ma anche quel piano era stato scartato. E alla fine [illegible] [illegible] scoperto che non [illegible] il [illegible] di cercare tanto lontano, che si poteva fare tutto sotto casa. E, se mai, accusare del delitto la banda degli albanesi che allora, si diceva, faceva scorrerie in collina.

Per l'accusa, quella sera Cubello e l'amico Massimo Di Vico vanno in pizzeria. Lì arriva il segnale di Luisella che dà il via libera. Il marito [illegible] bagnando i fiori nel giardino. E' il momento. I due si nascondono nella stradina che passa davanti alla casa del bancario [illegible] si perde nei campi. «Dev'esserci qualcuno, lì in fondo alla strada» dice la Pullara al marito. E Cafasso esce dal giardino, [illegible] incontro alla morte. Cubello lo colpisce alla schiena. Il bancario urla, agonizza per mezz'ora, mentre Luisella gli è accanto. Poi la donna corre in paese, urla, invoca aiuto. Ma per Cafasso [illegible] troppo tardi. Per cinque giorni Luisella [illegible] la moglie affranta, che respinge sdegnata i primi dubbi che affiorano nel [illegible] racconto.

Poi arrivano le prime [illegible] missioni di Massimo Di Vico (assistito dall'avvocato Elena Taricco): «Sapevo solo di una lezione da dare a quel marito che la picchiava». Ed [illegible] infine crollato anche Cubello: «Luisella mi raccontava che il marito la picchiava, che non ce la faceva più a stare con lui, che prima o poi l'avrebbe ammazzata». Erik [illegible] Luisella [illegible] erano conosciuti nel febbraio '97: era stato [illegible] colpo [illegible] fulmine per l'ex parrucchiera, sempre alla ricerca di qualcosa di diverso, [illegible] [illegible] spalle un matrimonio fallito, un altro in crisi [illegible] tanti amici più [illegible] meno intimi. «Un giorno Luisella mi raccontò di aver perso un figlio, per le botte del marito. Un figlio nostro». Tutto inventato. «Se non lo fai tu, mi disse, chiederò aiuto ad un altro che un giorno mi ha amato, prima di [illegible]. E così Erik l'aveva salvata da quel marito manesco (tutti i testi hanno smentito che Cafasso picchiasse la moglie).

In aula la vedova nera non dovrà difenfersi solo dalle accu[illegible] del pm Gabriella Viglione. Contro di lei ci sarà anche [illegible] par[illegible] civile, l'avvocato Loredana Gemelli, che assiste Giuseppina, la sorella della vittima. [illegible] proprio la parte civile promette grandi rivelazioni in aula: [illegible] [illegible] «verità», [illegible] nuova lettura del «noir» di Gassino che potrebbe peggiorare, [illegible] molto, la posizione di Luisella Pullara. Cubello ha sempre raccontato che lui quella sera lasciò Cafasso ancora vivo. «Non l'ho finito io». Il bancario fu colpito da quattro coltellate alla schiena, la quarta mortale. Chi sferrò quel colpo decisivo.?

[illegible] Pietropinto

TUTTI I [illegible] DEL GIALLO

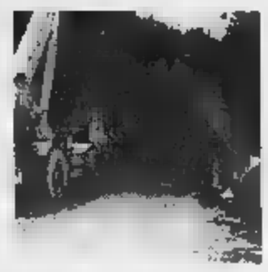
[illegible]
La vittima di 44 anni.
Dipendente Sanpaolo.
E' ucciso a coltellate
alla schiena davanti casa
in strada Bussolino [illegible],
a Gassino
la sera dell'8 agosto '97.
Stava bagnando il giardino,
con vicino il cane Luky,
quando sentì dei rumori
oltre il cancello:
[illegible] gli assassini in agguato

LUISELLA PULLARA
[illegible] anni.
Ex pettinatrice
E' la seconda moglie
di Sergio Cafasso
Per l'accusa è la mandante
dell'omicidio del marito.
Lei ribatte: «Non volevo
la sua morte, non pensavo
che Erik portasse il coltello.
Dovevano solo dargli
una lezione, [illegible] ucciderlo».

ENRICO CUBELLO
Ha 26 anni.
Conosciuto come «Erik»,
è l'ultimo amante di Luisella.
E' un venditore
di chincaglieria sulla spiaggia.
Ha ammesso in un drammatico
interrogatorio: «E' vero, era tutto
preparato, ma non pensavo
di ucciderlo: solo una coltellata
per spaventarlo.
Ho reagito e ho perso la testa».

[illegible] DI [illegible]
Ha 24 [illegible]
E' l'amico [illegible] Enrico Cubello.
Ha il ruolo più defilato
nella vicenda.
[illegible] magistrato ha spiegato:
«L'ho fatto solo
per aiutare un amico.
Quando [illegible] il coltello
Erik mi disse che gli serviva
per maggiore tranquillità.
Non pensavo che dovesse usarlo».

IN BREVE



Niente regalo [illegible] strada delle [illegible] apre

[illegible]. La galleria della Serra (nella foto) non aprirà per Natale: mancano ancora il fondo stradale, i guard-rail e l'impianto [illegible] illuminazione. La riapertura slitta così di alcuni mesi.

Lo ha deciso il Consiglio d'amministrazione dell'ente strade: il comparto di Torino, entro l'anno, indirà una nuova gara d'appalto p[illegible] un ulteriore spesa di circa un miliardo. «All'origine del ritardo c'è una frana avvenuta in galleria quest'estate durante i lavori di consolidamento - spiega l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone -. Sono stati così necessari altri interventi che sono stati eseguiti dalla stessa ditta già impegnata della ristrutturazione. Ma in questo modo si è raggiunto il plafond di lavori che possono [illegible] assegnati alla stessa impresa senza ga[illegible] d'appalto».

[illegible] 101 anni la «pasionaria rossa»

[illegible] Maria Rossetti, la più vecchia iscritta al Pci (la tessera le venne rilasciata nel '45) e poi di Rifondazione Comunista, [illegible] morta all'età [illegible] 101 anni. Chiamata «la pasionaria rossa» di Mongrando (Vercelli), il paese in cui attualmente viveva e di cui [illegible] originaria, era un personaggio [illegible] riferimento per tutti gli iscritti al partito, memoria storica del movimento operaio e della Resistenza biellese.

Racconti d'ospedale in ricordo [illegible] Cristina

DOMODOSSOLA. «Sono stata ricoverata in pediatria e ho scoperto che anche i medici [illegible] brave persone»: è il pensiero di una bambina di terza elementare pubblicato in un volume che raccoglie racconti degli alunni delle scuole sulle loro esperienze con l'ospedale. L'iniziativa [illegible] stata realizzata dal reparto pediatria dell'ospedale di Domodossola per ricordare Cristina Protti, una bambina scomparsa lo [illegible] anno.

Mondovì, la [illegible] porta fondi al tribunale

MONDOVI'. La Finanziaria '99 porterà nuovi fondi per il tribunale monregalese. Lo ha assicurato il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto (foto), al sindaco Riccardo Vaschetti, nel corso del colloquio che i due hanno avuto a Roma. Vaschetti ha spiegato: «L'incontro aveva un duplice scopo. Quello [illegible] ottenere garanzie contro la ventilata soppressione [illegible] ridimensionamento dei nostri uffici giudiziari [illegible] quello di chiedere i soldi necessari per gli interventi urgenti su Palazzo di Giustizia». Per completare la ristrutturazione [illegible] per adeguare alle norme di sicurezza l'edificio, [illegible] collegio dei Gesuiti, [illegible] stato predisposto un progetto da [illegible] miliardi e 600 milioni. In agosto, però, da Roma era arrivata la notizia negativa: i fondi a disposizione per l'edilizia giudiziaria erano andati esauriti.

[illegible] alle bottiglie i sogni di 1300 [illegible]

SAVONA. «Un sogno in bottiglia», sono 1300 i bambini delle scuole materne ed elementari di Savona che oggi partecipano alla seconda edizione della [illegible] festazione allestita dal Comune in collaborazione. L'idea in fondo è semplice: tutti i bambini scrivono un biglietto con desideri grandi e piccoli [illegible] dopo averli chiusi in una bottiglia li gettano in mare [illegible] fanno i naufraghi quando sperano di ricevere aiuto su un'isola deserta.

Teatro Alfieri, [illegible] [illegible] con i [illegible]

ASTI. Domani e giovedì 17 si potranno sottoscrive i Boc con cui l'amministrazione comunale [illegible] del [illegible] intende finanziare i restauri del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Verranno collocate 3.100 obbligazioni del valore di 3 milioni ciascuna, per un totale di 9 miliardi e 300 milioni. Il prestito, a tasso fisso, ha durata [illegible] 15 anni; il rendimento è del 4,80%. I titoli [illegible] possono sottoscrivere al San Paolo-Imi [illegible] alla Cassa di risparmio di Asti.

[illegible] vento [illegible] aciogli [illegible] poca n[illegible] caduta

AOSTA. La neve [illegible] ormai un miraggio, per gli operatori turistici valdostani. A pochi giorni dal Natale, un'ondata di caldo con temperature primaverili sta mettendo a rischio la stagione dello sci. Il termometro ha raggiunto, al sole, i 20 gradi ad Aosta. Ieri alle 8, a 1500 metri [illegible] quota, c'erano 10 gradi. E nelle principali stazioni sciistiche, già penalizzate dall'assenza di nevicate (con l'eccezione di Cervinia e La Thuile), l'unica [illegible] fondamentale risorsa rappresentata dall'innevamento programmato è stata bloccata. I «cannoni», [illegible] le temperature attuali, [illegible] inutilizzabili, anche se finora hanno salvato la stagione, tanto che arrivano [illegible] Valle le squadre straniere per allenarsi. Ad Ayas (Monterosa ski) ci sono svedesi, francesi e spagnoli che preparano le prossime gare di Coppa del Mondo.

Assessori assolti Il Comune risarcisce

VERCELLI. Il Comune ha dato il via al risarcimento dei rimborsi delle spese legali ai sei assessori arrestati nel '92 e ai tre funzionari comunali coinvolti nell'inchiesta seguita alla gara d'appalto per la gestione dell'inceneritore. Tutti sono stati assolti in via definitiva [illegible] formule ampie (il fatto non [illegible] sussiste o non costituisce reato) [illegible] hanno chiesto che il Comune paghi le parcelle degli avvocati, oltre 600 milioni [illegible] totale.

Donna [illegible] e in strada [illegible] [illegible] panino

SAVONA. Una donna di 60 anni, Luciana Di Bitonto, è morta [illegible] soffocata [illegible] panino che stava mangiando in strada. Inutili i [illegible] ed il tentativo di intubazione praticato dal medico del pronto soc[illegible] sopraggiunto sul luogo in cui la donna si era accasciata. La donna [illegible] conosciuta dai servizi sociali di Savona per i suoi problemi psichici [illegible] una storia particolarmente drammatica alle spalle (le erano stati tolti i figli e il [illegible] compagno si era tolto la vita).

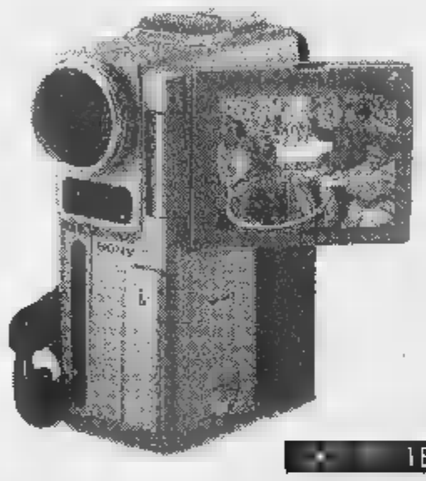
La zia dei Furlan in aula: già [illegible] piccoli tiravano i [illegible]

ALESSANDRIA. «Non [illegible] [illegible] sono stati loro, ma so che hanno sempre tirato pietre da quando erano piccoli: contro treni, porte, finestre anche di [illegible] loro». Francesca Marega, zia dei fratelli Furlan (nella ddurante il processo), ha deposto ieri al processo per i sassi-killer del cavalcavia [illegible] Tortona. Fu lei l'«anonima» che telefonò ai carabinieri pochi giorni dopo il lancio dicendo: «Sono stati i Furlan». Identificata, ieri ha confermato: «Sì, l'ho fatto per odio: hanno molestato dei miei famigliari». [illegible] elementi certi nessuno: solo quel «vizietto» di tirare le pietre. «Così ho immaginato che potessero essere stati loro a lanciare i sassi dal cavalcavia. Lo facevano sempre quando [illegible] ragazzi e vivevano in campagna». Ieri è tornata in aula Loredana Vezzaro, solo per formalizzare che non intende sottoporsi [illegible] interrogatorio.

NEGRINELLI

Apre le porte alle novità per un Natale SONY

ALLA TECNOLOGIA
NON SERVE SPAZIO

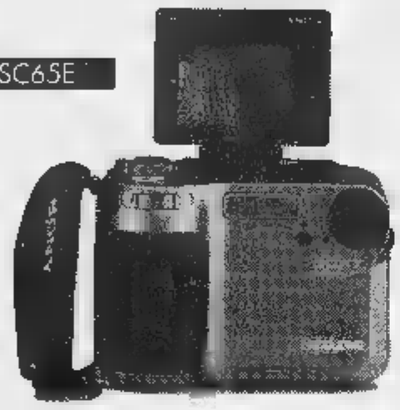


1E

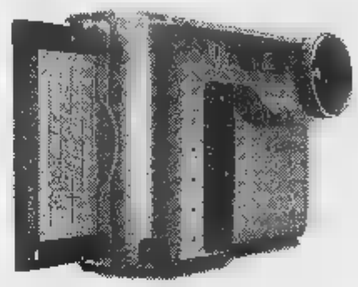
ORA NON VI RESTA CHE GIRARE

VEDERE È CREDERE

CCD-SC65E

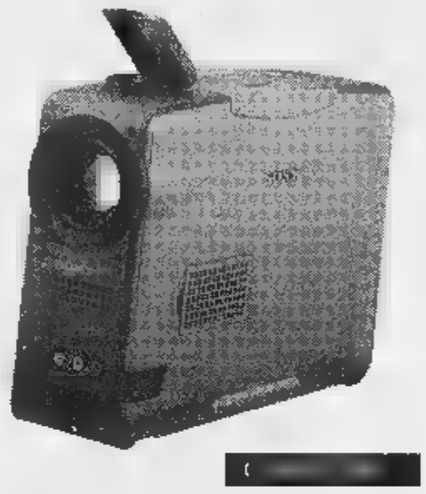


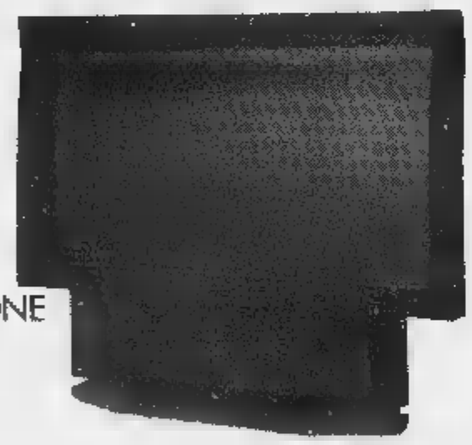
L'IMMAGINE IMMEDIATA



LxAxP 126.5x110.5x62.5 mm

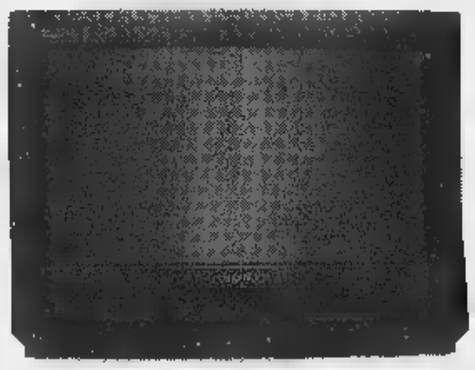
PER IL GRANDE SCHERMO
BASTA UNA PARETE BIANCA



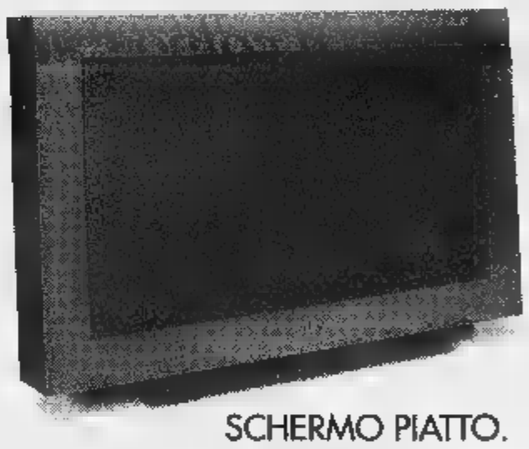


TV COLOR
A
RETROPROIEZIONE
SONY
LCD Projection
WIDE
DCi

PER VEDERE GRANDE E CHIARO



SCEGLIETE
UNA VISIONE
A 16:9
SuperTrinitron
WIDE
KV-32WF1



SCHERMO PIATTO.
NASCE LA TV-VERITÀ
KV-32FD1

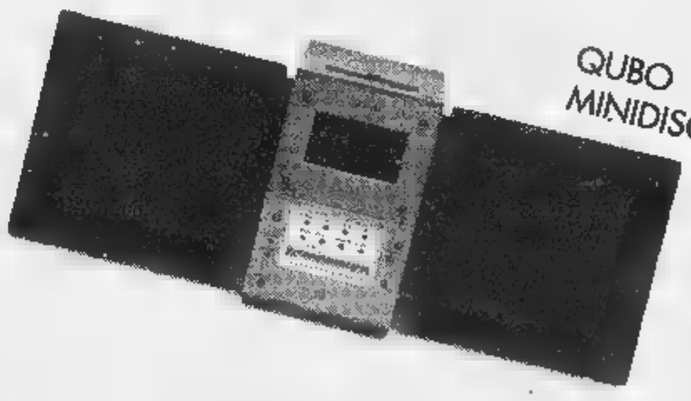
TENETEVI FORTE...
PER LO SPETTACOLO TOTALE

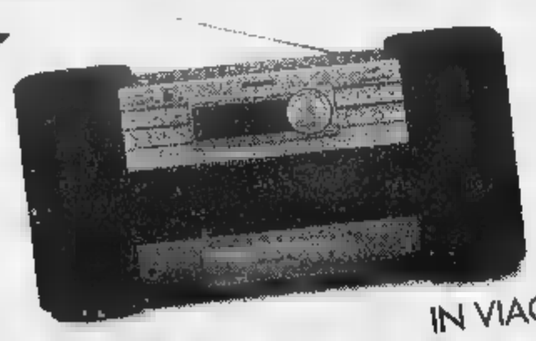
DVD VIDEO

UNO SGUARDO
SUL FUTURO

PLM-S700E

QUBO
MINIDISC





IN VIAGGIO, SENZA RINUNCE

UNO SPETTACOLO EMOZIONANTE

Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357

Vi aspettiamo!!!

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 15 Dicembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

...il grande ritorno della fons per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - [redacted] IA -
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. [redacted] - FAX 0125/920428

Temperature a livelli primaverili: 10° a 1500 metri, inutilizzabili i «cannoni»

Lo sci in crisi per il caldo record

I meteorologi: «E' colpa di un anticiclone»

AOSTA. Quel sottile manto di neve artificiale, costato centinaia di migliaia di litri d'acqua e interminabili nottate di lavoro ai battipista, se ne sta andando sotto i colpi impietosi di una temperatura più vicina alla primavera che all'inverno.

Domenica il termometro ha raggiunto, al sole di Aosta, i 9 gradi, un tepore che rendeva surreale l'atmosfera natalizia creata dalle luminarie sparse per la città. E ieri non è andata meglio: alle 8 all'aeroporto di Saint-Christophe la colonnina di mercurio della stazione meteo regionale segnava 8 gradi, un valore di gran lunga superiore alle medie stagionali, con un'umidità del 25 per cento e una pressione di 1030 millibar.

Clima primaverile anche nel resto della Valle: a Etroubles, sempre alle 8 di ieri, c'erano 11,1 gradi, 7,2 a La Thuile, 4,1 a Cogne, 2,9 ad Ayas, 3,8 a Morgex, 0,2 a Donnas, mentre nel centro di Aosta, in piazza Plouves, il termometro ha raggiunto gli 11,2 gradi. Un disastro, insomma, almeno sotto il profilo dello sci.

Per chi patisce gli sbalzi di temperatura, il periodo è tra i peggiori. In pochi giorni l'escursione termica nella zona di Aosta ha superato i 25 gradi.

I meteorologi sono pessimisti, per oggi e domani la situazione non dovrebbe cambiare: cielo sereno, visibilità ottima, forse qualche foschia in Bassa Valle, e nessun accenno a diminuzioni di temperature. Colpa di un anticiclone che si estende dalla Spagna alle Alpi.

E gli operatori turistici cominciano a tremare, con l'avvicinarsi delle vacanze natalizie. La neve non s'è ancora vista, i cannoni per l'innevamento programmato hanno salvato il bilancio iniziale delle principali stazioni sciistiche, ma le temperature attuali sono un ostacolo imprevisto e tra i peggiori. Impossibile sparare, con il termometro sopra lo zero.

E lo spessore del manto sulle piste, intanto, è sempre più sottile: non più di 40 centimetri, con la solita eccezione di Cervinia (120) e La Thuile (60), uniche due località valdostane a beneficiare anche di neve invernale. C'è chi riesce però ad offrire piste in buone condizioni, tanto da attirare squadre agonistiche straniere. A Champoluc è arrivata la Nazionale svedese femminile, a cui si aggiungeranno oggi le squadre maschili di Francia e Spagna.

Per chi vuole evitare le code week-end e dirigersi sulle piste i giorni feriali, sono disponibili soltanto i tracciati a Ayas, Brusson, Gressoney (St-Jean e La Trinité), Courmayeur, La Thuile, Cervinia e Pila. Quest'ultima località ha aperto, a parte la telecabina di collegamento con Aosta, le seggiovie Chamolé, Nouva, Liaison e Baby Gorraz.

Aprono invece al sabato e domenica gli impianti di Chamois, La Magdeleine, Torgnon, Valtournenche, Cogne e Champorcher. Nel resto della Valle, tutto chiuso, come in primavera.

Sergi

A sinistra i tracciati innevati artificialmente a Crest di Champoluc e un cannone ad alta pressione

Sull'elicottero che lo portava in Valle

Morto il generale Franco Romano

AOSTA. Il generale di brigata Franco Romano, 58 anni, comandante della Regione Piemonte-Valle d'Aosta dei carabinieri, era atteso ieri mattina all'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe. Vicino alla pista c'erano già il tenente colonnello Luigi Ferrozzano (comandante del gruppo di Aosta) e il capitano Giuseppe Arcidiacono (comdante della compagnia del capoluogo): poco prima delle 10, hanno saputo dell'incidente avvenuto poco distante dall'eliporto di Volpiano. Il generale è morto assieme al maggiore Paolo Gattalini, 38 anni; ai marescialli Giovanni Monda, 33 anni, e Gennaro Amiranda, di 36.

Il generale Romano era atteso per una visita al gruppo alla compagnia di Aosta, dove erano riuniti anche alcuni militari delle stazioni della Valle e della compagnia di Saint-Vincent. In giornata erano previsti anche incontri con il presidente del Consiglio Roberto Louvin, con il capo dell'esecutivo Dino Viérin e con il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat. Louvin e Thiébat hanno inviato al comandante dell'Arma un messaggio di cordoglio.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

Il generale dell'Arma Franco Romano

Due uomini arrestati a giugno dai carabinieri di St-Vincent

Condannati per la rapina

Il colpo alla «Novara» di Châtillon

AOSTA. I carabinieri li avevano trovati seduti al bar, a 200 metri dalla banca rapinata pochi minuti prima: Vincenzo Lichinchi, 46 anni, e Salvatore Immernano, di 48, sono stati condannati (nel processo con rito «abbreviato») per quel «colpo» da 89 milioni, portato a termine a giugno. Per Lichinchi (difeso dall'avvocato Adele Murino), il giudice Fabrizio Gandini ha deciso la pena di 2 anni e mesi; per Immernano (avvocato Robert Créton), la condanna è stata a 2 anni e mesi.

Secondo la ricostruzione dei militari di St-Vincent, i due erano entrati nella filiale di Châtillon della Banca Popolare di Novara e avevano ordinato di consegnare i soldi. Immernano e Lichinchi avevano il viso camuffato da barba e baffi finti ed erano armati di «taglierini». Con loro, ci sarebbe stato pure un terzo complice.

Usciti dalla banca, i banditi erano fermati al bar. Volevano aspettare un po' prima di allontanarsi con il bottino. Un bicchiere di spumante e un caffè, la «Gazzetta dello sport» aperta sul tavolo: era questo il loro modo di «mimetizzarsi». Non è servito con i militari del nucleo radiomobile di St-Vincent, che hanno chiesto i documenti a tutti i clienti del bar. E si sono insospettiti quando uno dei due ha detto di aver dimenticato la carta d'identità a Milano.

Con un controllo al terminale, i militari hanno scoperto che Immernano doveva anche scontare una condanna a 7 anni, sempre per rapina. Nessuna traccia del terzo complice. [c. l.]

La filiale della «Banca popolare di Novara», rapinata all'inizio di giugno

«Patteggia» la pena

Otto mesi per i soldi falsi

AOSTA. «patteggiato» mesi e mila multa per «spendita di banconote false»: Pietro Paolo Corrias, 39 anni, originario di Alghero (Sassari), stato bloccato la settimana da polizia e carabinieri sulle piste di sci di La Thuile. Aveva ancora in tasca 100 banconote false da 50 mila lire; con altre 10 banconote dello stesso «taglio» aveva pagato uno skipass da 10 giorni.

Un biglietto fasullo da 50 mila era anche finito nella di un self-service sulle piste. Gli impiegati hanno avvertito subito carabinieri e poliziotti sciatori, in servizio sulle discese di La Thuile. Sono stati gli agenti a fermare Corrias, che davanti al giudice ha raccontato di aver ricevuto quelle banconote da «piazzare» in Valle da un camionista sardo. Sarebbe stato il modo per pagare cambiale da 10 milioni, che altrimenti sarebbe finita all'incasso. Corrias (difeso dall'avvocato Orlando Navarra) aveva, poi, deciso «patteggiare» la pena.

Aosta

Avviso di concorso divide i vertici Usl

Scontro tra i vertici Usl dopo la decisione del direttore generale di indire l'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore dall'ospedale. La deliberazione è stata contestata dai direttori sanitario e amministrativo della stessa Azienda. Dura la replica del manager Usl. PAG. 38

Courmayeur

Autostrada finita entro il 2000

La società Traforo Monte Bianco ha presentato al Consiglio comunale di Courmayeur la bozza dei lavori per il raccordo tra Entrèves e il tunnel. Confermata l'idea di realizzare tre gallerie, tutte in galleria. Per la primavera si prevede l'appalto dell'ultimo tratto (Dolonne-Entrèves) dell'autostrada che dovrebbe essere conclusa entro il 2000. PAG. 39

Aosta

«Telethon», raccolti 96 milioni in Valle

In Valle «Telethon '98» ha raccolto 96 milioni: quasi il 20 per cento in più di offerte private rispetto al '97. PAG. 38

BABBO NATALE

Le letterine dei bambini

Che cosa volete scrivere a Babbo Natale? Anche quest'anno la redazione di Aosta de La Stampa apre uno spazio dedicato alle letterine di Natale. Dovranno pervenire entro il 20 dicembre alla redazione (piazza Chanoux 28 - 11100 Aosta - fax 0165/235470). Per le 10 letterine più belle un biglietto (2 persone) per la visione dell'ultimo film Disney, «Mulan».

Le indagini della Forestale e del Consorzio regionale pesca sulla morte di decine di quintali di pesci

Il ricomparso temolo vittima dell'inquinamento

La sua presenza era una prova della buona qualità dell'acqua

AOSTA. La scoperta di temoli fra le decine di quintali di pesci morti avvelenati nel tratto di Dora tra Brissogne e Aosta appesantisce un bilancio già di per sé molto grave. «La sua ricomparsa spontanea - dice Antonio Crea, presidente del Consorzio regionale pesca - è un segnale molto positivo sulla qualità dell'acqua. Significa, cioé, che l'ambiente fluviale ricominciava, in quel tratto, ad offrire a questo pesce habitat naturale ideale».

E aggiunge: «Il trasferimento di popolazioni di temoli in territori abbandonati da alcuni decenni ha permesso di stabilire che l'acqua della Dora, in quella zona, aveva riacquistato la purezza riscontratta prima del '70. Dopo questo periodo, c'è stata una notevole restrizione dell'habitat del temolo, costringendolo a concentrarsi soprattutto nella Dora della Bassa Valle».

Il tratto di Dora a Pollein dove sono morti migliaia di pesci per avvelenamento

Questo pesce, appartenente alla specie dei «timallidi», vive soltanto in acque prive del tutto di agenti inquinanti. Ora, stando alle affermazioni del presidente del Consorzio, sarà anni per ristabilire l'equilibrio sconvolto dal grave inquinamento. «Impossibile - dice - quantificare i tempi di realizzo di questa operazione».

Sono in pieno svolgimento, intanto, le indagini del Corpo Forestale di Aosta per risalire all'origine del disastro ecologico che ha causato la morte di decine di quintali di trote. Gli atti sono stati trasmessi alla procura della Repubblica che deciderà i provvedimenti.

«L'unica certezza - informa Crea - è la località da cui è partito l'inquinamento. Plan Felinaz, sotto il campo sportivo. Aspettiamo l'esito delle analisi, fatte dai tecnici dell'Arpa (l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, ndr) prima di procedere nella richiesta danni». I risultati degli dovrebbero essere resi noti fra una settimana. Senza mezzi termini, Antonio Crea tiene a sottolineare che «chi ha causato questa "strage" di pesci ha compromesso, in maniera notevole, i programmi di rilancio della pesca in Valle, a livello nazionale». [a. l.]

Bosso e Riccardi: inopportuno l'avviso per l'incarico di direttore dell'ospedale

E'scontro tra i vertici dell'Usl

Bragonzi: pareri non adeguatamente motivati

AOSTA. Ancora un «muro contro muro» tra i vertici della sanità valdostana. Schierati [illegible] fronti opposti sono, questa volta, il direttore generale dell'Usl, Gilberto Bragonzi, e i suoi più stretti collaboratori, il direttore sanitario Pietro Bosso [illegible] il direttore amministrativo Stefania Riccardi. Ragione del contendere: l'indizione dell'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore sanitario dell'ospedale, decis[illegible] da Bragonzi. Alla deliberazione del direttore generale è, infatti, seguita una nota, a firma dei direttori sanitario e amministrativo, nella quale viene espresso parere sfavorevole all'indizione dell'avviso per [illegible] copertura del posto di direttore sanitario, le cui funzioni sono state temporaneamente affidate al dottor Piergiorgio Montanera.

Tre le motivazioni al parere contrario espresso da Bosso [illegible] Riccardi, alle quali Bragonzi ha ribattuto in una lettera resa pubblica mediante affissione nella bacheca dell'ospedale.

Nella nota dei dottori Bosso e Riccardi relativa all'avviso di concorso per la copertura del posto di direttore sanitario dell'ospedale (medico di 2° livello) [illegible] legge: «1) non si ritiene opportuno, considerato l'attuale mo[illegible] di transizione, adottare un atto che potenzialmente potrebbe comportare notevoli ripercussioni organizzative sull'assetto aziendale; 2) l'indizione dell'avviso in questione non risulta [illegible] considerata opportuna né dall'assessorato Sanità, né dall'attuale direttore sanitario facente funzioni del presidio ospedaliero; 3) l'assessorato Sanità ha predisposto una direttiva, in [illegible] di adozione, [illegible] cui [illegible] fissato inderogabilmente il numero [illegible] dipendenti che l'Azienda potrà as[illegible] nel '99; nel calcolo effettuato dall'amministrazione regionale non è contemplato [illegible] 2° livello dirigenziale per la direzione dell'area ospedaliera».

Secca la replica del direttore generale Bragonzi che, nella lettera di risposta, afferma di «non considerare motivati adeguatamente i pareri [illegible] favorevoli del direttore amministrativo e del direttore sanitario». Riguardo al punto 1 della nota Bragonzi scrive: «L'attuale momento non è da considerare di transizione poiché la delibera della giunta regionale che ha accetta[illegible] le dimissioni del direttore generale Usl ha esplicitamente indicato che le funzioni di direzio[illegible] vengono svolte [illegible] pieno titolo fino al 31 dicembre '98. Non si comprende inoltre come si pos[illegible] sa affermare che un atto che dà attuazione ad una "pianta organica" essenziale per la funzionalità del presidio ospedaliero possa avere ripercussioni organizzative critiche considerato, tra l'altro, che attualmente il posto è ricoperto in modo precario da un primario provvisoriamente responsabilizzato come facente funzioni». In merito al punto 2: «Non si è a conoscenza di valutazioni di opportunità [illegible] merito all'atto in questione né [illegible] parte dell'assessorato né, [illegible] particolare, del direttore sanitario facente funzioni del presidio ospedaliero. Soprattutto quest'ultima indicazione appare quanto mai inopportuna in quanto prefigurerebbe un'azio[illegible] di ostacolo allo svolgimento di atti pubblici per interessi personali». Infine, sul punto 3, Bragonzi scrive: «Non si conosce la direttiva citata che quindi non può essere considerata valida e in particolare che ha caratteristiche di un atto di vincolo organizzativo che solo la giunta può legittimamente [illegible]. Anche in questo contesto [illegible] bra comunque assai "strano" che la Regione limiti un'azione organizzativa importante [illegible] prioritaria».

Per queste ragioni il direttore generale Usl conclude affermando di ritenere «opportuno [illegible] la delibera anche a fronte dei suddetti pareri negativi».

[illegible]

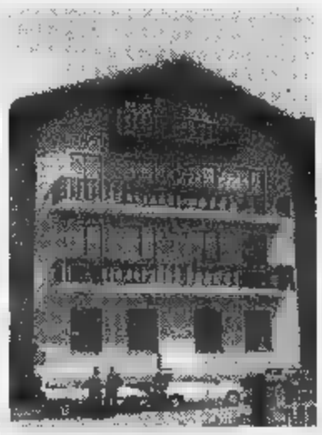
Il manager dell'Usl Gilberto Bragonzi l'ospedale di Aosta e, sotto, i direttori sanitario e amministrativo dell'Azienda Pietro Bosso e Stefania Riccardi

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti a termine in Bassa Valle

Le [illegible] pubbliche»

ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
	AOSTA		
Microcomunità di Introd	Inserviente	1	[illegible] mesi
	[illegible]		
Comune di Issime	Generici	2	8 mesi
Comune di Châtillon	Muratori	4	4 mesi
Comunità montana Evançon	Generici	4	2 mesi
Comunità montana Monte Cervino	Operai	15	4 mesi
Comune di Montjovet	Generici	2	4 mesi
Comune [illegible] Fontainemore	Generici	3	3 mesi
Comune [illegible] Champorcher	Impiegato	1	8 mesi
Regione	Assistenti domiciliari	2	9 mesi
Comune di Perloz	Assistente domiciliare	1	3 mesi
Regione	Muratori	3	4 mesi



Il municipio di Issime. Il Comune della Bassa Valle cerca due operai generici da assumere per 8 [illegible]

ANCORA una volta è la Bassa Valle ad offrire le maggiori «chances» occupazionali (seppure a tempo determinato) [illegible] giovani valdostani in [illegible] lavoro. Ben 37 chiamate, [illegible] 38, interessano realtà da Châtillon in giù. L'unica chiamata della sezione di Aosta riguarda un posto da inserviente nella microcomunità Introd-Arvier. Il luogo [illegible] lavoro è ad Introd e l'offerta dura fino al 24 febbraio. Bisogna essere iscritti al collocamento da almeno due anni.

Devono presentarsi alla sezione di Verrès coloro che intendono rispondere alla chiamata del Comune [illegible] Issime per due posti di generico fino al 31 luglio 1999. Si tratta di attività inserite tra i lavori socialmente utili per cui basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e l'iscrizione nelle liste di disoccupazione [illegible] almeno due anni.

Stessi requisiti per i quattro muratori (due specializzati e due comuni) richiesti dal Comune di Châtillon sino al 31 [illegible]; per i quattro generici richiesti dalla Comunità montana dell'Evançon sino al 16 febbraio; per i [illegible] operai richiesti dalla Comunità montana Monte Cervino (di cui 11 [illegible] ecializzati [illegible] 4 comuni) fino al primo aprile; per i due generici richiesti dal Comune di Montjovet sino al [illegible] aprile e per i tre generici ricercati dal Co[illegible] [illegible] Fontainemore per tre mesi.

Il Comune di Champorcher ricerca, invece, un impiegato di concetto per un periodo [illegible] otto mesi. In questo caso, oltre all'iscrizione al collocamento e inserimento nelle liste di avviamento per gli enti pubblici, occorrerà sostenere una prova preliminare (sia scritta sia orale) di lingua francese.

Stessa procedura per i due posti di assistente domiciliare indetti dal Centro socio educativo di Châtillon sino al 30 settembre [illegible] per l'assistente domiciliare richiesto per tre mesi dal Comune di Perloz.

Infine due chiamate dall'amministrazione regionale per due posti di muratore a Verrès ed uno a Verrayes nei cantieri-scuola per circa 4 mesi. In questo caso gli interessati conserveranno l'iscrizione nelle liste del collocamento.

[e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	27	71
	73	60	55	41	41
[illegible]	81	53	82	19	5
	67	80	78	60	57
FIRENZE	33	83	86	28	51
	70	67	67	63	58
GENOVA	39	26	10	42	81
	116	79	71	68	65
MILANO	26	7	45	54	57
	75	58	55	55	52
NAPOLI	21	1	10	68	60
	56	65	63	50	49
PALERMO	25	21	43	67	54
	60	58	58	55	54
ROMA	44	60	13	29	22
	105	54	54	52	51
TORINO	13	26	63	72	22
	103	81	81	69	58
[illegible]	21	53	62	30	45
	101	81	67	62	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 81 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-8 81-10 81-19 81-20 81-18;
81-46 81-18 81-17 81-2 81-60;
81-49 81-83 81-26 81-28 81-4;
81-84 81-88 81-36 81-34 81-36;
81-75 81-74 81-87 81-30 81-39;
81-41 81-24 81-48 81-85 81-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (1); Cagliari 2 (4); Firenze 69 (4); Genova 51 (4); Milano 8 (4); Napoli [illegible] (1); Palermo 1 (0); Roma 56 (5); Torino 14 (4); Venezia 8 (0).

[illegible] questa [illegible] il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

1-50 1-20 1-12 10-15 10-30;
1-16 1-51 1-8 10-42 10-1;
1-60 1-52 1-3 10-54 10-40;
1-86 1-19 1-4 10-97 10-49;
1-2 1-30 10-50 [illegible] 10-2;
1-42 1-18 10-16 10-51 10-22;
1-55 1-40 10-61 10-52 10-3;
1-88 1-58 10-36 10-19 10-4.

[illegible] decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare [illegible] Cagliari:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-61-21.

Vincite: ambata Roma 21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 3 - 85 - 90 - 84 - 37
81 - 38 - 26 - 29 - 46 - 30
2 combinazioni

L. 5500 — 8 - 16 - 82 - 73 - 84 - 53 - 78
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 21 - 38 - 43
224 combinazioni — varianti =8 - 34 - 12 - 44 - 71 - 80 - 84 - 8

Statistiche [illegible] della [illegible] n° [illegible] [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Soddisfazione per gli organizzatori della maratona benefica in Valle

«Telethon» a quota 96 milioni

Superate le offerte private rispetto allo scorso anno

AOSTA. La Valle d'Aosta ha offerto 96 milioni [illegible] «Telethon». E' questa la cifra che quest'anno testimonia la «generosità» dei valdostani. Lo scorso anno sono stati conteggiati 116 milioni. «In realtà, nel '97 abbiamo raccolto 76 milioni - spiega Gaetano Lo Presti, fra gli organizzatori di Telethon -. Quaranta milioni erano poi stati offerti dalla Regione ai Pooh per l'esibizione sul Monte Bianco. Quest'anno la raccolta ha superato di venti milioni il risultato dello scorso anno».

La «maratona» di beneficienza, ha [illegible] scopo quello di aiutare a combattere la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche e in Valle è durata [illegible] giorni, articolandosi in momenti di spettacolo e manifestazione sportive. L'ultimo «evento» è stato l'arrivo in piazza Chanoux della «Mara..Telethon», una manifestazione podistica con la quale «Telethon» ha «attraversato» tutti i paesi dell'asse centrale della Valle e della Coumba Freide. «Ad ogni passaggio della maratona, soprattutto in Alta Valle, aumentavano le offerte - dice Lo Presti -. E' stato bello constatare ancora una volta la grande generosità dei valdostani».

Tra gli «eventi» legati al «Telethon» vi è stata anche la riapertura provvisoria del cinema Ideal di Verrès. «Grazie al lavoro di alcuni artigiani del paese - dice ancora Lo Presti - in pochi giorni si [illegible] potuto riaprire il cinema, che nella serata dell'11 dicembre era gremito di gente accorsa per assistere allo spettacolo».

[sa. b.]

Alcuni dei partecipanti alla «Mara... telethon» che si è conclusa in piazza Chanoux

LETTERE AL GIORNALE

Complimenti [illegible] deputato Caveri

Come abitante della Valle d'Aosta devo congratularmi con il nostro deputato Luciano Caveri per essere riuscito a ottenere nella Carbon Tax, con l'entrata in vigore della Finanziaria, la detrazione di lire 200 al litro sul gasolio da riscaldamento per gli abitanti dell'intera Valle d'Aosta. Per la nostra regione alpina, in cui il riscaldamento [illegible] obbligatorio, questa detrazione è molto importante. Non è vero, come di[illegible] molti, che i politici, pensano soltanto alla loro poltro[illegible]. Il deputato Caveri ha dimostrato, in più di ogni occasione [illegible] avere a cuore gli interessi della Valle d'Aosta e questa piccola battaglia che ha vinto è un bellissimo regalo di Natale per i valdostani. Grazie quindi al deputato Caveri [illegible] che continui su questa strada.

Paolo Contoz, Nus

Mettete [illegible] [illegible] Regione

Illuminazione natalizia [illegible] mezzo servizio. Davanti alla Regione con i suoi bei pini proprio niente. E' proprietà privata. Però una bella serie di piccoli lumini non starebbe male. Che ne dite? Troppi infischiandosene delle leggi [illegible] della proprietà privata imbrattano i muri. Ma chi paga per una nuova imbiancatura? Non di certo io.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in p. Chanoux, 28.

NECROLOGIE

[illegible] Comitato e la Giunta Regionale del Coni della Valle d'Aosta esprimono profondo cordoglio per la tragica scomparsa del

gen. Raffaele Romano

[illegible] grande Amico [illegible] sport [illegible] della Valle d'Aosta.

— **Aosta,** 14 dicembre [illegible].

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Faccini** sentitamente ringrazia tutti coloro [illegible] hanno partecipato [illegible] dolore per la perdita del caro

Marcello

Inoltre [illegible] [illegible] il personale medico ed infermieristico del [illegible] ospedale Beauregard per le dedite cure prestate.

— **Aosta,** 14 dicembre 1998.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con ora[illegible] [illegible] alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in [illegible] De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato [illegible] oggi.
[illegible] **1:** *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] **2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] [illegible] medica urgente)
Distr. 6: [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 8: *Antey-Saint-André*
[illegible] **8-9:** *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

[illegible] ca 20 dicem[illegible] **1998**
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; [illegible], [illegible] Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Morsetto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pita; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CHIACOSA. [illegible] 0165-262.220. **Julien Clerc,** varietà. Ore 21.

COURMAYEUR

MONTE [illegible] Tel. 0165-841.206. CHIU[illegible].

MARTIGNY

CASINO: Tel. 0041-277.221.774. [illegible] ore 19. **Snake Eyes** ore 20,45.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. [illegible] **Tout prix.** Ore 20,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 0335-525.86.86. CHIUSO.

[illegible]

POLITEAMA. 0125-641.571. [illegible] Or.: 17,10; 19,20; 21,30. [illegible].

ARCHEMA. 0125-48.516. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0125-641.480. [illegible] **dell'opera.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,35 **Journal**
13,50 **Derrick,** série
14,55 **Soko,** série
15,50 **Tiercé en direct** [illegible]
16,05 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres** [illegible] **lettres,** jeu
17,20 **Un livre, des livres**
17,25 **Cap des pins,** feuilleton
18,50 **Friends,** séries
19,50 [illegible] **l'an 2000**
19,50 **L'Euro**
22,45 **Bouche à oreille**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-midi**
13,45 **Chasse gardée,** série
14,35 **Le tel de Los Angeles,** série
16,20 [illegible] [illegible] **parodie,** [illegible]
16,10 **Un cas pour deux,** série
17,15 **Xena,** série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **La crise,** film
22,10 **100% 2000**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

LO [illegible]
SCAMPOLO
Via Torino, 16 (vicino al mercato) Aosta • Tel. 0165/361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO [illegible] PESO E A METRAGGIO
[illegible] DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove ..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare !!!!

ECONOMICI
AOSTA viale Partigiani libero 2° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 1 balcone cantina L. 165 milioni. GR 011/505.039 - 0121/795.353.

[illegible] Per la pubblicità su LA [illegible] publikompass

FORD-OPEL
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

Centro Commerciale all'ingrosso no agroalimentare
"CITTÀ COMMERCIALE PIEMONTE"
in Settimo Torinese V. Torino 118
VENDESI NEGOZIO DI 6000 mq.
Intero o frazionato
Telefonare Arch. Claudio Carpignano
Tel. 011/850.666

Courmayeur, presentata la bozza dei lavori da Entrèves al Traforo

Raccordo, 3 corsie in galleria

Due anni per concludere l'autostrada

COURMAYEUR. Il travagliato iter dell'autostrada Aosta-Monte Bianco si sta avviando verso la conclusione. Sabato l'amministratore delegato della società «Traforo Monte Bianco», Francesco Colombo, ha incontrato il Consiglio comunale di Courmayeur.

Nella riunione sono stati presentati agli amministratori locali i vincitori degli appalti per i progetti esecutivi del raccordo Entrèves-Traforo e una bozza dei lavori ispirata da un precedente progetto, denominato «La collina dei ciliegi» che aveva vinto il concorso indetto l'anno precedente. Mancano i progetti definitivi, ma dalla bozza presentata sabato risulta evidente che il tracciato a tre corsie, tutto in galleria, sarà molto simile a quello dell'attuale statale 26.

E' chiara l'intenzione di riqualificare tutta la zona compresa tra le frazioni Entrèves e La Palud, con particolare attenzione per quest'ultimo svincolo, considerato vera e propria «porta» per la Valle d'Aosta, utilizzabile soprattutto da chi arriva dalla Francia. Lo svincolo ospiterà anche l'entrata e l'uscita di Courmayeur Nord e servirà la funivia del Bianco, quella di Entrèves che sale nel comprensorio sciistico e la Val Ferret.

Il problema principale, sottolineato da Colombo e dai suoi tecnici, è l'impossibilità di fermare il traffico internazionale. Di conseguenza si lavorerà parallelamente all'attuale tracciato evitando il più possibile i punti di interferenza.

Per quanto riguarda l'ultimo tratto dell'autostrada, il lotto Dolonne-Entrèves, la Rav spera di appaltare i lavori entro la prossima primavera. Il lotto è già appaltato, poi c'era stato un blocco dei lavori per note vicende giudiziarie: sentenza del Tar in seguito alla denuncia di un gruppo di cittadini e di ambientalisti, ricorsi e nuove sentenze. Nel frattempo la ditta appaltatrice finiva in amministrazione controllata pur conservando un diritto di prelazione. Ora la vicenda sembra avviarsi alla conclusione, con la possibilità di un nuovo affidamento dei lavori.

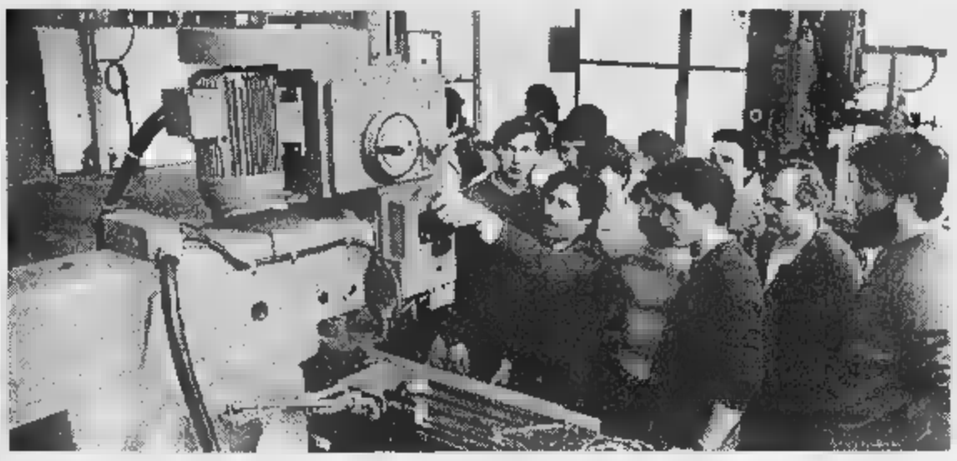
Il lotto Morgex-Dolonne è in fase di ultimazione. Finiti i due viadotti, due gallerie di Pallesieux e uno dei due tunnel di Monbardon, i lavori si stanno concentrando sulla seconda galleria del Monbardon e sullo svincolo Sud di Courmayeur.

Secondo i tecnici della Spea, la società responsabile della progettazione e della direzione lavori dell'autostrada del Monte Bianco, «la nuova tratta dovrebbe entrare in esercizio nel 2000».

Gianluigi

Gli autotreni in transito lungo la statale del Monte Bianco. La Rav ha annunciato che l'appalto per l'ultimo tratto autostradale tra Dolonne ed Entrèves sarà in primavera

Progetto triennale finanziato anche dall'Unione Europea



Il Piano approvato dalla commissione Sviluppo Economico riguarda la politica del lavoro per il prossimo triennio

Un Piano regionale di politica del lavoro

AOSTA. La Valle investirà 25 miliardi nel triennio 1999-2001 in Piano di politica del lavoro. Il progetto, predisposto dalla giunta regionale per essere discusso dal Consiglio nei prossimi i, è stato approvato ieri dalla commissione consiliare Sviluppo Economico presieduta dal consigliere Alberto Cerise (Uv). La Valle d'Aosta, ha detto il presidente della commissione, «è tra le poche regioni italiane che dotata di questo strumento». La definizione del Piano, «Il lavoro per lo sviluppo», indica chiaramente gli obiettivi dell'iniziativa.

Il progetto beneficerà, oltre che dei finanziamenti regionali, anche degli aiuti messi a disposizione dall'Unione Europea e finalizzati alla formazione. L'ammontare dei contributi dell'Unione sarà in funzione della capacità della Valle d'Aosta di produrre progetti credibili e aderenti al piano 1999-2004 che sarà varato dalla Comunità europea. Il piano prende avvio da approfondita ricerca sulle dinamiche del lavoro fatta nell'ultimo triennio, analisi che ha in risalto i problemi e i nodi da sciogliere e ha individuato i possibili scenari futuri.

Cinque i proponimenti del Piano: «Creare le condizioni per rafforzare la concertazione tra le parti sociali sullo sviluppo economico e sociale; potenziare l'osservatorio del mercato del lavoro e del sistema economi; dotare la regione di servizi innovativi per l'impiego assieme all'assunzione di competenze da parte dello Stato; rafforzare le iniziative e gli strumenti per l'orientamento professionale; attivare un sistema di formazione professionale innovativo e raccordato alle politiche del lavoro».

Quattro i macro obiettivi nel mirino del Piano: «Promuovere l'occupazione anche con incentivi alle imprese; perseguire l'adattabilità delle imprese e delle forze di lavoro; sviluppare l'imprenditorialità sostenendo l'incentivazione del lavoro non dipendente, favorendo la crescita delle microimprese e l'imprenditorialità femminile; fornire pari opportunità alle persone svantaggiate». Per Alberto Cerise, «il Piano vuole mantenere la spesa per le politiche attive superiore rispetto a quella delle politiche passive».

Alessandro Camera

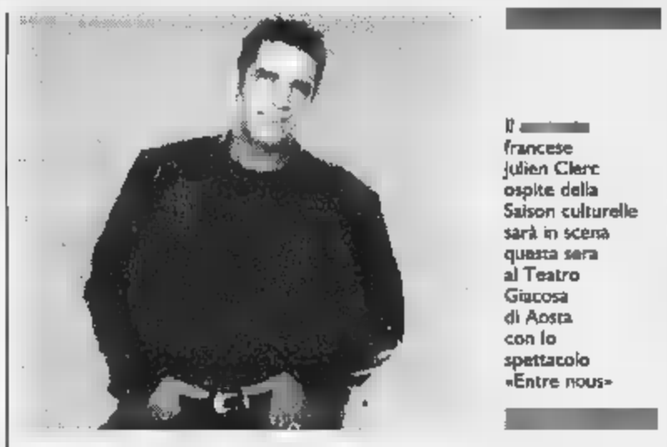
Il consigliere regionale Alberto Cerise

SPETTACOLI

Il cantante francese sarà stasera al Teatro Giacosa di Aosta

La valigia dei ricordi di Clerc

In tournée con lo spettacolo «Entre nous»



Il francese Julien Clerc ospite della Saison culturelle sarà in scena questa sera al Teatro Giacosa di Aosta con lo spettacolo «Entre nous»

AOSTA. Come da una vecchia valigia, piena di ricordi, Julien Clerc fa uscire dal suo nuovo album, «Entre nous», canzoni che riportano ad un passato che ha regalato al cantante francese fama e successo. Tutto è cominciato nel 1968, con l'uscita de «La Cavalerie», il suo primo 45 giri. Due anni dopo, Julien Clerc già all'Olympia di Parigi, a ricevere i complimenti di Jacques Brel e di Barbara.

All'Olympia è poi tornato altre volte, più rivelazione degli Anni 60, ma come una delle più belle voci della canzone francese. L'ultima volta che si è esibito nel prestigioso teatro parigino è stato nel '92, all'uscita di «Utile», album nel quale Clerc ha riunito i brani firmati dal suo «vecchio» amico e paroliere Etienne Roda-Gil.

Anche in «Entre nous», che da un anno porta in tournée in giro per il mondo, Julien ha scelto di rispolverare il suo repertorio e rendere così omaggio ai grandi autori compositori francofoni che lo hanno affiancato nella sua carrriera: da Jean Loup Dabadie, che gli ha scritto motivi memorabili «Partir», «L'assassin assassiné» e «Femmes», a Françoise Hardy, che lo ha portato al «Fais-moi une place». Così Julien Clerc, tempo Paul-Alain Clerc, è diventato dei migliori interpreti della canzone francofona.

La tornée di Julien Clerc fa stasera tappa al Teatro Giacosa di Aosta, nell'ambito della Saison culturelle. Il cantante sarà in concerto a partire dalle 21, per la sezione varietà. I biglietti (15 mila lire intero e 10 mila lire ridotto) saranno in vendita dalle 19 alla cassa Giacosa.

[sa. b.]

«Femina» racconta l'attesa di un figlio

Alessandra Celesia, stasera in scena

AOSTA. E' la maternità il tema attorno al quale la compagnia teatrale «Sinequanon» ha strutturato lo spettacolo dal titolo «Femina». La rappresentazione, realizzata con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Aosta e degli asessorati regionali al Turismo e alla Sanità, sarà portata in oggi, alle 21, nello spazio a disposizione dei giovani nel centro culturale «Anita» di via Garibaldi. In scena saranno tre attori: Alessandra Celesia, Andreas Simma e Paolo Valla.

«Ci interessava lavorare sul tema della nascita - dice Alessandra Celesia -. Così abbiamo iniziato una sorta di "ricerca sul campo", parlando medici, psicologhe, mamme. Ci siamo ritrovati un materiale estremamente ricco. Dagli incontri è nato lo spettacolo, una creazione dei attori che lo interpretano. Parlando della nascita siamo arrivati a parlare della morte, dell'amore, della ciclicità degli eventi. Abbiamo scelto tre personaggi, un uomo, una donna e un feto, uniti nell'attesa della nascita».

è nato uno spettacolo tra sogno e realtà, divertente e un po' delirante, che vuole raccontare «segni», paure e angosce di una coppia che sta aspettando la nascita del loro figlio. Per questo «Femina» è diretto soprattutto ad pubblico giovane e, soprattutto, dicono gli stessi autori «giovani di spirito».

A fine spettacolo, momento di dibattito e di riflessione su gestazione e maternità, con la partecipazione primario della divisione di Pediatria e Neonatolgia dell'ospedale Beauregard e di altri pediatri della sua équipe.

Lo spettacolo teatrale, dopo la sua «prima» aostana, sarà in nel perido natalizio in altri Comuni della Valle, per 11 repliche, per far ritorno, il 5 gennaio, al centro culturale Anita.

[sa. b.]

MUSICA D'AUTORE

E' una rara occasione quella che offre stasera la «Tavernetta Pekelin» di St-Vincent: assistere ad un'esibizione della cantante valdostana Maura Susanna, che si accompagna soltanto alla chitarra. E' un'opportunità che di solito hanno gli amici dell'artista di St-Vincent. Maura Susanna, a partire dalle 22, vuole regalare ai clienti Pekelin po' del «privato», cantando e suonando canzoni d'autore del suo repertorio preferito in italiano, fran- e patois.

[a. b.]

DALLA VALLE

Sarre

Sorpreso alla guida in stato di ebbrezza

Gli agenti della Polstrada di Entrèves hanno ritirato la patente per guida in stato di ebbrezza a Gianfranco Guerini, 64 anni, di St-Pierre. Sabato sera, alla guida della sua «Arna» l'uomo aveva tamponato la «Uno» guidata da Maria Teresa Locatelli, 35 anni, di Aosta, che viaggiava in direzione Courmayeur e svoltato a destra ad Arensod.

Saint-Vincent

Preso dai carabinieri per l'aggressione

I carabinieri di Saint-Vincent hanno arrestato ieri alle 12,30 Giovanni Sapone, 22 anni, di Châtillon: l'uomo è finito in carcere per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. I militari erano intervenuti per una lite in famiglia, l'uomo ha aggredito i carabinieri. Un militare è stato medicato in ospedale, guarirà in 12 giorni.

Aosta

Via Voison, domani due ore senz'acqua

Dalle 10 alle 12 di domani, in via Voison, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile. L'interruzione del servizio è stata decisa per consentire l'esecuzione di lavori di riparazio- di una tubatura della rete idrica cittadina. **[sa. b.]**

Film e dibattito all'auditorium

«Oltre ogni limite», Robert Young, è il titolo del secondo film sul tema della violenza alle donne proiettato al Circolo «La Rugiada», in collaborazione con la Consulta regionale femminile. Il film sarà proiettato alle 21 nell'auditorium comunale. L'ingresso è libero. Giovedì (sempre all'Auditorium) è prevista una riflessione sui contenuti del film. **[sa. b.]**

Nus

Il presepe mobile allestito in via Aosta

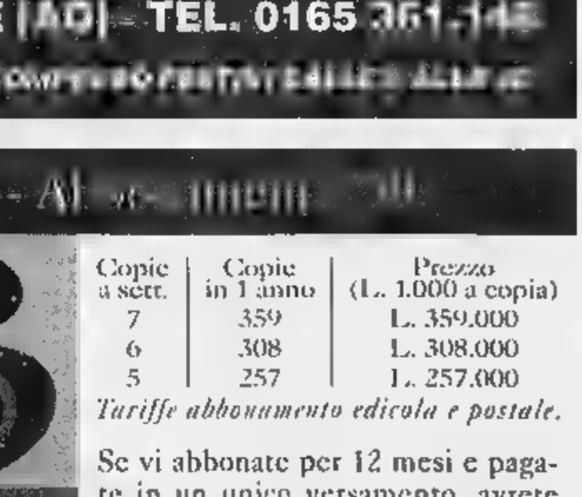
L'artista Carlo Tassi sarà da oggi in via Aosta per presentare il suo presepe mobile, una delle manifestazioni organizzate Pro loco e Comune di Nus per Natale. Prossimo appuntamento venerdì alle 22 la discoteca mobile Planet music.

Quart

Un libro sulla località presentato in municipio

Sarà presentato oggi alle 18,30, nel municipio di Quart, il libro: «Quart, spazio e tempo». L'iniziativa è del Comune. **[s. l.]**

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIÙ ATTESE DELL'ANNO



LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
DOLCIUMI
GIOCATTOLI
SPECIALITÀ
ALIMENTARI

Consegne in tutta la Valle di cassette, cestini e confezioni natalizie fino al 23/12/98

OTTOZ
ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 361.145
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI E ORARIO CONTINUATO

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

OROGI S.R.L.

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

Concessionari Ufficiali

LONGINES — L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
TISSOT — Swiss Watches since 1853
CERTINA — SWISS ACTION TIME
INVICTA
EMPORIO ARMANI

ORO 18 kt a partire da **L. 19.000**

GIOIELLI OROGI :
la garanzia di un sicuro successo per la vostra immagine

SHOWROOM: Via F. Cavallotti, 15/17 - 15048 Valenza (AL)
Tel. 0131 ■ 952943

APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE FESTIVI INCLUSI

FELICIA

VERSIONE	kW	CV	LIRE.000*
1.3 LX	40	54	14.540
1.3 GLX	50	68	16.400
1.6 GLX	55	75	18.590
1.90 LX	47	64	18.450
1.90 GLX	47	64	19.540

*Prezzo chiavi in mano senza optional (I.P.T.,I.E.T. escluse)
Offerta promozionale con il Concessionario Skoda valida fino al 31/12/1998.

Gruppo Volkswagen

FELICIA WAGON

VERSIONE	kW	CV	LIRE.000*
1.3 LX	50	68	17.410
1.3 GLX	50	68	18.840
1.6 GLX	55	75	21.030
1.90 LX	47	64	20.540
1.90 GLX	■	64	21.570

FINCERNA finanzia la vostra Skoda - www.fingernia.it/skoda

Venite ■ vederle. Venite ■ provarle dal vostro Concessionario Skoda.

LINTY AUTO
Plan Felinaz 23 - Charvensod - Aosta
Tel. 0165/26.22.86
FINO A 2.700.000 ■ SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE.

GOLDWIN DESCENTE MARMOT COLMAR SALEWA

TECHNIQUE DU SPORT

INFO MOUNTAIN
Le tecniche
La meteo
La ■■■

FIOU Sport

X SERVICE
Manutenzione
piccozze e ramponi
Rigenerazione pelli
di foca
Ski - service

Via Festaz, 70 - 11100 Aosta Tel. ■ fax 0165-40098
www.netvallee.it/fiousport e-mail fiousport@netvallee.it

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GIOCO DEL LOTTO

Frassica cominciò "smorfiando" per un vicino

A dare... i numeri Nino Frassica ha cominciato fin da bambino, prima ancora che li estraesse dal suo cilindro di "bravo presentatore" a "Indietro Tutta". A Messina, dove è nato 48 anni fa, il popolare comico aveva preso di mira un vicino ■ casa, grande appassionato del gioco del lotto, con il quale s'intratteneva a lungo per fare previsioni sulle estrazioni. «All'epoca - racconta Frassica, frugando nei suoi ricordi - ■■■ avevo i soldi per giocare e allora andavo da lui, una volta alla settimana, per dargli quei numeri che dicevo di aver sognato, sperando in una mancia sostanziosa qualo- ■ fossero usciti». Già allora però il talento d'attore e, soprattutto, di grande improvvisatore comico, emergeva in quel ragazzino ricciuto troppo sveglio, e prendeva ■ sopravvento sulla realtà: «Altro che sogni, però ... mi inventavo ogni volta certe storie con scenari

da incubo, terrificanti... E forse per questo motivo con i miei numeri quel signore non ha mai vinto. Per me era un grande divertimento ed un formidabile esercizio di fantasia». Ricordi che si fanno sempre più nitidi in queste settimane in cui Frassica è impegnato ■ Gubbio sul set di una serie di telefilm, "Il diavolo e l'acquasanta ", al fianco di Terence Hill ■ nel quale veste i panni ■ un carabiniere: «Già, qui giocano tutti - si sorprende il comico - ed io mi sono adeguato rispolverando le "smorfie" di gioventù. La sera, alla fine delle riprese, trasformiamo in numeri quello che ci succede e il mercoledì e il sabato seguiamo con grande passione le estrazioni. Sono certo che questo clima d'attesa e di speranza sarà premiato». E se lo dice uno come Nino Frassica, portatore sano di simpatia, state pur certi che c'è da credergli!

L'Abbazia di San Giuliano restituita ai genovesi

Il nucleo più antico dell'Abbazia San Giuliano di Genova è la chiesa, già esistente nel 1282, alla quale fu unito un chiostro nel 1460 ■ pochi anni dopo una cappella. L'intero edificio subì modifiche ■ sovrapposizioni fino ■ 1798, quando il convento divenne una casa privata ■ la chiesa fu trasformata ■ fabbrica ■ biacca. Ritornata di proprietà ecclesiastica nel 1841, venne ancora ristrutturata fino a raggiungere lo stato attuale. Quello che resta oggi dell'intero complesso è l'edificio dell'Abbazia vera ■ propria e una porzione di quello che doveva essere il terreno ■ pertinenza ■■■ frati prima che le vicende urbanistiche di questo secolo ■■■ stravolgessero tutta l'area con la creazio- ■■■ della strada ■ mare, l'attuale Corso Italia. Con un intervento ■ restauro - al quale sono stati destinati i fondi provenienti dal lotto (310 milioni di lire nel '98, 4 miliardi nel '99, altri ■ nel 2000 e 1 miliardo ■ 700 milioni nel 2001) - il complesso ■ San Giuliano verrà ristrutturato, aperto ■ pubblico e destinato ad ospitare il laboratorio di restauro (oggi ospitato nell'ex maneggio del Palazzo Reale). L'architetto Guido Rosato della Soprintendenza ■ Beni Storici e Artistici regionale ■ responsabile dell'intervento, spiega che ■ tratta di «un progetto nato in collabora- ■■■ ■■■ la Soprintendenza ai ■■■ Ambientali e Architettonici della Liguria che mira a restituire alla comunità un edificio di grande importanza storica in comple- ■ disuso ■ a creare un polo pubblico con funzione culturale. In particolare il chiostro, uno splendido esempio di architettura quattrocentesca, potrà ■■■ visitabile e utilizzato per manifestazioni all'aperto». Inoltre, al piano superiore, al posto delle antiche celle per i monaci, la Soprintendenza trasferirà i suoi uffici tecnici e amministrativi; mentre, al piano terra, troveranno sede la sua biblioteca, gli archivi, i cataloghi fotografici e una zona espositiva per i beni restaurati.

Estrazioni del 12 dicembre					
Bari	9	90	74	88	41
Cagliari	81	58	9	14	15
Firenze	42	29	36	73	56
Genova	30	69	6	16	36
Milano	40	68	15	53	79
Napoli	86	12	20	2	90
Palermo	37	32	66	24	6
Roma	39	86	45	21	34
Torino	48	16	28	33	2
Venezia	2	18	66	61	17

I 5 numeri più ■ ritardo		
39	*ruota di Genova*	*(116 estr.)*
44	*ruota di* ■■■	*(105 estr.)*
13	*ruota di Torino*	*(103 estr.)*
21	*ruota di Venezia*	*(101 estr.)*
31	*ruota di Cagliari*	*(87 estr.)*

Vincite al lotto

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire ■■■ una ruota vinci 1miliardo

Gli importi ■■■ vincite sono al ■■■ delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire ■■■ da regolamento

IN VALLE D'AOSTA
VINTI
133.808.073

IN ITALIA
VINTI
72.116.864.852

Informazione pu

«Rappresentano il 15 per cento dell'elettorato, non bisogna ignorarli». Già noti i nomi di 4 assessori

Grijuela apre a Verdi e Rifondazione

Dopo il successo nel ballottaggio

IVREA. Preoccupazione per il crescente astensionismo, soddisfazione per il ricompattamento [illegible] centro sinistra, constatazione che la protesta non paga. E' l'analisi del voto di Fiorenzo Grijuela, 59 anni, il politico Ds che da ieri a mezzogior[illegible] (quando è stato ufficializzato il risultato del ballottaggio di domenica) è il nuovo sindaco di Ivrea. Un'analisi a mente fredda, nella sede eporediese della Quercia, con a fianco il giovane segretario dell'Unione comunale Andrea Benedino e il fido Luciano Lenzetti, vero «factotum» della sezione.

«La mia vittoria non era così scontata - è l'esordio del [illegible] primo cittadino -. Sul [illegible] gioca molto l'astensionismo, che a Ivrea ha superato il 40 per cento. E partire con il primato del primo turno può essere uno svantaggio». Comunque ce l'ha fatta, a significare che la campagna elettorale proposta dalla sua coalizione (Ds, [illegible] e Ppi, [illegible] l'appoggio dei Riformisti demo[illegible] al ballottaggio) ha saputo attirare il [illegible] degli elettori. «Non ha invece pagato - analizza Grijuela - l'atteggiamento di chi ha cercato di dimostrare, a tutti i costi, che la città è allo sfascio».

La frammentazione dell'Ulivo [illegible] ottobre sembra ora un ricordo lontano. Grijuela è passato dai 4.768 voti del 29 novembre ai 6.615 dell'altro ieri. Quindi ha ripreso tutti i suoi [illegible], [illegible] quali si sono evidentemente aggiunti quelli delle altre forze dell'area di centro sinistra escluse dopo il primo turno. Tra queste figurano anche gruppi (Verdi e Rifondazione Comunista i casi più eclatanti) che non avranno più alcun seggio in Consiglio. «Gruppi che rappresentano il [illegible] per cento dell'elettorato - considera il neo sindaco -, [illegible] che sarebbe ingiusto ignorare. Se troveremo un dialogo produttivo, avranno un posto nel futuro esecutivo».

Proprio la nuova giunta, ora, è il capitolo più atteso. Grijuela conferma i nomi di [illegible] assessori: Giovanni Alessandro (che dovrebbe occuparsi di bilancio), l'ex presidente del Consiglio Paola Oberto, Ottavia Marmoz e Alberto Redolfi. A questi si aggiungerà un rappresentante dei Riformisti democratici (magari lo stesso [illegible] [illegible]ato, Loris Mauro) e, forse, uno di Rifondazione Comunista. In settimana le riserve dovrebbero essere sciolte. Intanto è stata fissata la data del primo Consiglio comunale, che si riunirà nella serata di mercoledì 23.

E si analizza il voto anche sulla sponda opposta, nel centro destra sconfitto per poco più [illegible] mille voti. A Maurizio Neviani non è bastato l'apparentamento con Mario Raio per [illegible]. Anzi: si è fermato a 5.495 voti, quando la [illegible]ma matematica fra la sua coalizione iniziale e Uniti per la Comunità ammonta[illegible] a 5.778. «Vuol dire che ci eravamo sbagliati - è l'amaro commento di Neviani -. Evidentemente gli eporediesi [illegible] contenti di come [illegible] stati amministrati negli ultimi decenni».

Mauro [illegible]

Florenzo Grijuela, festeggiato [illegible] sostenitori dopo la vittoria

[illegible] RIVAROLO

Frattura nell'opposizione

[illegible] Lascia «Uniti per Rivarolo», il gruppo che nelle recenti elezioni amministrative ha [illegible] candidato sindaco Giuseppe Chirello. Fabrizio Bertot, leader di An a Rivarolo e forte degli oltre 450 consensi alle elezioni (era stato il più votato in città) ufficializzerà [illegible] sua separazione dal gruppo, questa sera durante il primo consiglio comunale del nuovo corso della giunta di Edoardo Gaetano. Fonderà un movimento nuovo. «Il motivo per cui mi separo? Mi è stato consigliato dal mio direttivo dopo i continui attacchi personali ricevuti durante [illegible] prima della campagna elettorale da persone che credevo alleate politiche. Ovviamente la decisione l'ho presa in piena coscienza». Ma c'è di più: pur rimanendo tra i banchi della minoranza, Bertot questa sera voterà a favore del programma presentato dal sindaco: «E' il miglior modo [illegible] fare opposizione ed [illegible] una scelta che avevo già fatto quattro anni fa scatenando anche molte polemiche».

IN [illegible]

[illegible] CUORGNE', PENSIONATO. Proseguono parallele le indagini della magistratura [illegible] quella interna dell'Asl 9 per far luce sulla morte [illegible] Carlo Druetta, il pensionato di 74 anni residente a Feletto, avvenuta venerdì scorso nel reparto di Medicina del nosocomio di Cuorgnè mentre veniva sottoposto alla somministrazione costante di ossigeno. Secondo i famigliari (che hanno denunciato l'azienda sanitaria) l'uomo sarebbe morto a causa di un guasto all'impianto di ossigenoterapia. Il macchinario ieri [illegible] stato smontato dai tecnici dell'Asl 9, [illegible] verrà analizzato dai periti incaricati da Giorgio Vitari, il magistrato che segue l'inchiesta per verificare di chi siano [illegible] responsabilità. Oggi l'autopsia sul corpo di Druetta.

[illegible] [illegible] L'assessore Elios Monti lascia l'incarico [illegible] il posto [illegible] consigliere comunale di maggioranza. Le dimissioni, già presentate una p[illegible] volta alcuni mesi fa (e respinte), [illegible] state riproposte da Monti, impossibilitato [illegible] [illegible] l'attività amministrativa. Nessuna polemica, intorno alla vicenda, ma alcune voci che vorrebbero l'ex [illegible] in contrasto con il primo cittadino Bruno Vittonatto. In consiglio comunale a Monti subentra Vilma Dezzutto, mentre il sindaco deciderà in questi giorni a chi affidare l'incarico di giunta.

[illegible] [illegible]. Un milione 600 mila lire: è la cifra che i ragazzi del Centro giovani Togunà di Montanaro hanno raccolto, nel corso degli ultimi mesi, organizzando alcune iniziative. La cifra sarà devoluta a favore degli alluvionati di Sarno.

[illegible] AGLIE', [illegible] Due nuove [illegible] destinate [illegible] parcheggi. Verranno realizzata ad Agliè nei prossimi mesi e garantiranno [illegible] totale oltre [illegible] posti auto. Saranno ricavate nei pressi dell'ex caserma [illegible] carabinieri e in località «Gaia». La spesa si aggira [illegible] 170 milioni. Le opere verranno appal[illegible] il prossimo gennaio.

[illegible] MAZZE', [illegible] Si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa parrocchia[illegible] dei Santi Gervasio e Protasio a Mazzè i funerali [illegible] Cesarino Milani, il giovane operaio 35enne mazzediese annegato il 3 dicembre nelle acque del Rio Mato a Misahualli, durante [illegible] vacanza nell'Ecuador.

[illegible] [illegible] Un'opera da un miliardo e 250 milioni per [illegible] intervento [illegible] canalizzazione sulla discarica di Rivara che andrà ad allacciarsi con la fognatura consortile Busano - Rivara. L'opera sarà finanziata attraverso un mutuo [illegible] 550 milioni, mentre il resto sarà ripartito tra il Consorzio per la raccolta delle acque reflue Forno - Rivara - Busano, [illegible] Consorzio Asa e lo stesso Comune di Busano. Sull'operazione non [illegible] mancate critiche da parte [illegible] gruppi di opposizione della Comunità Montana Alto Canavese. Il progetto è stato comunque approvato all'unanimità: ora si dovranno individuare i proprietari dei terreni dove dovrà transitare il collegamento fognario.

Ivrea, al Credito Italiano

Cliente [illegible] durante la [illegible] [illegible] 170 milioni

IVREA. Colpo da [illegible] milioni, ieri pomeriggio [illegible] Ivrea, nella filiale [illegible] Credito Italiano in piazza Freguglia. Due banditi, [illegible] [illegible] pistola (uno con il volto nascosto da berretto e sciarpa), hanno tenuto una [illegible] [illegible] ostaggio per farsi consegnare il denaro. Poi sono fuggiti a bordo di [illegible] Fiat Uno [illegible] - rubata a Torino alcuni giorni fa -, ritrovata dalla polizia due [illegible] dopo la rapina [illegible] quartiere Bellavista, [illegible] periferia della città.

E' successo alle 15.45, pochi minuti prima della chiusura, quando nella banca c'erano una ventina di persone fra dipendenti e clienti. Non appena entrati i due rapinatori hanno immobiliz[illegible] Paola Chiriaco, 21 anni, [illegible] Ivrea, invitando gli altri presenti a non muoversi. «Parlavano [illegible] bassa voc[illegible] - raccontano gli impiegati -. Sembravano nervosi, ma comunque non ci hanno maltrattato».

Mentre la ragazza [illegible] [illegible] la minaccia [illegible] pistola di [illegible] rapinatore, un cassiere ha consegnato all'altro bandito i [illegible] milioni delle [illegible] agli sportelli. Poi, insieme [illegible] direttore Guido Saita, 35 anni, [illegible] [illegible] nel caveau, dove il bottino è salito a 120 milioni. I malviventi sono quindi fugg[illegible] a tutta velocità. [illegible] agenti del Commissariato hanno interrogato i testimoni [illegible] si sono subito gettati sulle tracce [illegible] rapinatori; finora, però, è stata ritrovata solo l'auto usata per il colpo.

Lo ha deciso l'Anas

Galleria della Serra [illegible] l'apertura [illegible] per Natale

[illegible] La riapertura della galleria [illegible] Serra prevista per Natale slitta di alcuni mesi. Ufficialmente per questioni procedurali. In pratica perchè l'A[illegible] deve indire un'altra gara d'appalto per assegnare i lavori di completamento del tunnel rifatto: asfaltatura, illuminazione [illegible] posa dei guard-rail. Il tutto per un'ulteriore spesa di circa un miliardo. Che qualcosa [illegible] fosse andato per il [illegible]so giusto nel cantiere di Donato lo si era capito dal «ping-pong» di [illegible] contraddittorie che circolavano nelle [illegible] settimana. Voci che [illegible] consigliato il [illegible] Nicolò Sella di Monteluce a presentare un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici.

Ma prima della risposta del ministro, sono arrivate le decisioni del Consiglio d'amministrazione dell'Anas, che giovedì scorso ha esaminato la situazione del cantiere della Serra.

I guai sono nati [illegible] la frana in galleria di quest'estate. Il tunnel era in condizioni di degrado tali, che durante l'intervento [illegible] consolidamento, le vecchie strutture hanno ceduto e si è verificata una frana di mille metri cubi di materiale.

La procedura sarà espletata dal compartimento di Torino sembra già entro la fine dell'anno. [illegible] nel frattempo [illegible] galleria non può essere riaperta, anche solo provvisoriamente [illegible] con qualche limite.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Alla sala Margherita di Cuorgnè, per la 17° edizione della rassegna «Due città al cinema», viene proposto il film «La parola amore esiste», di Mimmo Calopresti: spettacolo unico alle 21.15; il biglietto costa 5 mila lire, mentre l'abbonamento all'intero ciclo 30 mila lire. Per la 37° stagione del Cineclub, invece, viene proiettato al Politeama [illegible] [illegible] Piave a Ivrea «L'eternità è un giorno», di Theo Angelopoulos: tre spettacoli, alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] [illegible]**CI.** I presepi realizzati dai ragazzi della scuola media «Falcone» di Ivrea con materiali di recupero sono esposti nelle vetrine dei negozi di stradale Torino, via Palestro e via Arduino.

A TEATRO. Il prossimo spettacolo della rassegna allestita, a Rueglio, dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con l'amministrazione [illegible]nale, è «Nel nome di Ciccio» dei Virtuosi di San Martino, regia di Giampiero Solari. Sarà rappresentato sabato 19, alle 21. Informazioni allo 011/6169422.

IVREA NO STOP. La collettiva dei pittori della Bottega dell'Incontro [illegible] aperta, nella chiesa di San Gaudenzio a Ivrea, fino [illegible] domenica 20. Le opere sono tutte dedicate alla città di Ivrea, vista nelle [illegible] più diverse angolazioni. Visite consentite [illegible] i giorni, dalle 17 alle 19.

[illegible] **G[illegible] PARADISO.** Assemblea annuale domenica prossima, ore 11 alla Cà del Meist, dell'associazione. Seguirà il pranzo sociale al ristorante Tre Levanne (prenotazioni tel. 0124. 953.196).

[illegible] **T[illegible]** Si raccolgono ancora oggi [illegible] domani le prenotazioni per la cena che Dino Contratto, il gruppo [illegible] I Guarelli e l'amministrazione comunale di Locana organizzano, per sabato 19 (inizio alle 20.30), al ristorante Paradiso. Telefonare allo 0124/83186.

[illegible] **IN [illegible]** E'oggi l'ultimo giorno utile per partecipare al concorso fotofgrafico «Albero e presepe in festa», promosso dall'associazione Commercianti e Artigiani di Montanaro: per aderire all'iniziativa è sufficiente «imbucare» le foto del proprio albero o presepe nelle apposite urne, che si trovano in numerosi esercizi montanaresi. Le premiazioni saranno effettuate nel corso del pomeriggio di domenica 20, durante la manifestazione che si terrà in piazza Luigi Massa.

[illegible] **DI[illegible]** Agli sportelli di [illegible] del Gsr Olivetti si aprono oggi le prenotazioni per il viaggio in Birmania - il Paese dei Templi d'oro - che la sezione ricreativa del gruppo ha organizzato per il periodo compreso tra l'11 e il 15 febbraio 1999.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni al secondo corso di informati[illegible] organizzato dalla pro loco di Forno Canavese [illegible] che, a partire da gennaio, sarà tenuto - come quello attualmente attivato - dall'esperto Alberto Turiglietto. Per saperne di più, telefonare allo 0124/7306 o 77128.

PITTURA. Si chiude domani, nella chiesa [illegible] Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra personale del pittore biellese Rino Giuliano. Orario di visita: dalle 15 alle 19.

Resta la protesta contro l'accorpamento

«Ubertini» al Caluso [illegible] Occupazione sospesa

CALUSO. Gli studenti hanno sospeso l'occupazione dell'istituto agrario «Carlo Ubertini» di Caluso.

Non si conclude, però, la protesta contro la decisione, assunta a livello regionale, di accorpare sotto un'unica presidenza l'istituto calusiese e l'alberghiero di Chivasso.

«E'un problema [illegible] [illegible] riguarda solo la nostra scuola - spiegano i rappresentanti degli studenti -, abbiamo scritto anche al Collegio nazionale degli Agrotecnici. La scelta che si stanno effettuando, renderanno nel prossimo futuro impossibile equilibrare i fondi fra [illegible] scuole, e gli studenti [illegible] ritroveranno [illegible] attrezzature adeguate».

«Inoltre - concludono i giovani - i presidi non [illegible]nno in grado di gestire in modo appropriato più istituti [illegible] diverso tipo; [illegible] infine la nostra diventerà una scuola di serie B, il diploma di agrotecnico perderà di valore [illegible] sarà di [illegible] utilità per l'inserimento nel mondo del lavoro».

(m. sar.)

Frassinetto, visite agli ospiti dei ricoveri

Gli incontri natalizi fra scolari [illegible] anziani

FRASSINETTO. Solidarietà fra generazioni diverse a Frassinetto. Gli alunni della scuola elementare, riprendendo una simpatica tradizione, durante il periodo natalizio hanno deciso di fare visita agli ospiti dei due ricoveri per anziani [illegible] Frassinetto. I bimbi della pluriclasse (Alice Brogliatto Mossina e Francesco Marchiando, di 1ª; Elisa Ronceglion Garoffo, Alex Brunasso, Giuseppe Marchiando e Massimo Marchiando, di 3ª; Luca Brunasso Cipat, Cristine Marchiando Pacchiola e Aura Truffa, di 4ª; Ivano Ronchietto, di 5ª) hanno preparato un regalo da donare ai ricoverati e nello stesso tempo hanno organizzato uno spettacolo per allietare qualche ora dei nonnini e delle nonnine. Sovrintendono l'insegnante Silvana Ferrero [illegible] il fisarmonicista Pieruccio Marchiando. Gli appuntamenti: venerdì 18, ore 9,30, al ricovero SS. Annunziata; mercoledì 23, ore 15,30, al ricovero «Rapelli»: giovedì 24, ore 21, nel capannone allestito dal Gruppo alpini [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] Pro Loco, che sarà [illegible] funzione per tutte le festività natalizie.

IWC

International Watch Co. Ltd. Schaffhausen. Switzerland

Since 1868

Un buon esempio per tutti: quest'orologio lavora per due.
Rif. 3712. Il Portoghese cronografo rattrapante.

GIOIELLERIA Fasano 1934

Ivrea Via Palestro, 94 - Tel. 0125/40167

Brooksfield Sportive

Fay

Henry Cottons Rainwear & Sportswear

ROBERTO RONCO

Via Italia, [illegible] - [illegible]

FURLA

MANDARINA DUCK

POLLINI

HOGAN

TOD'S

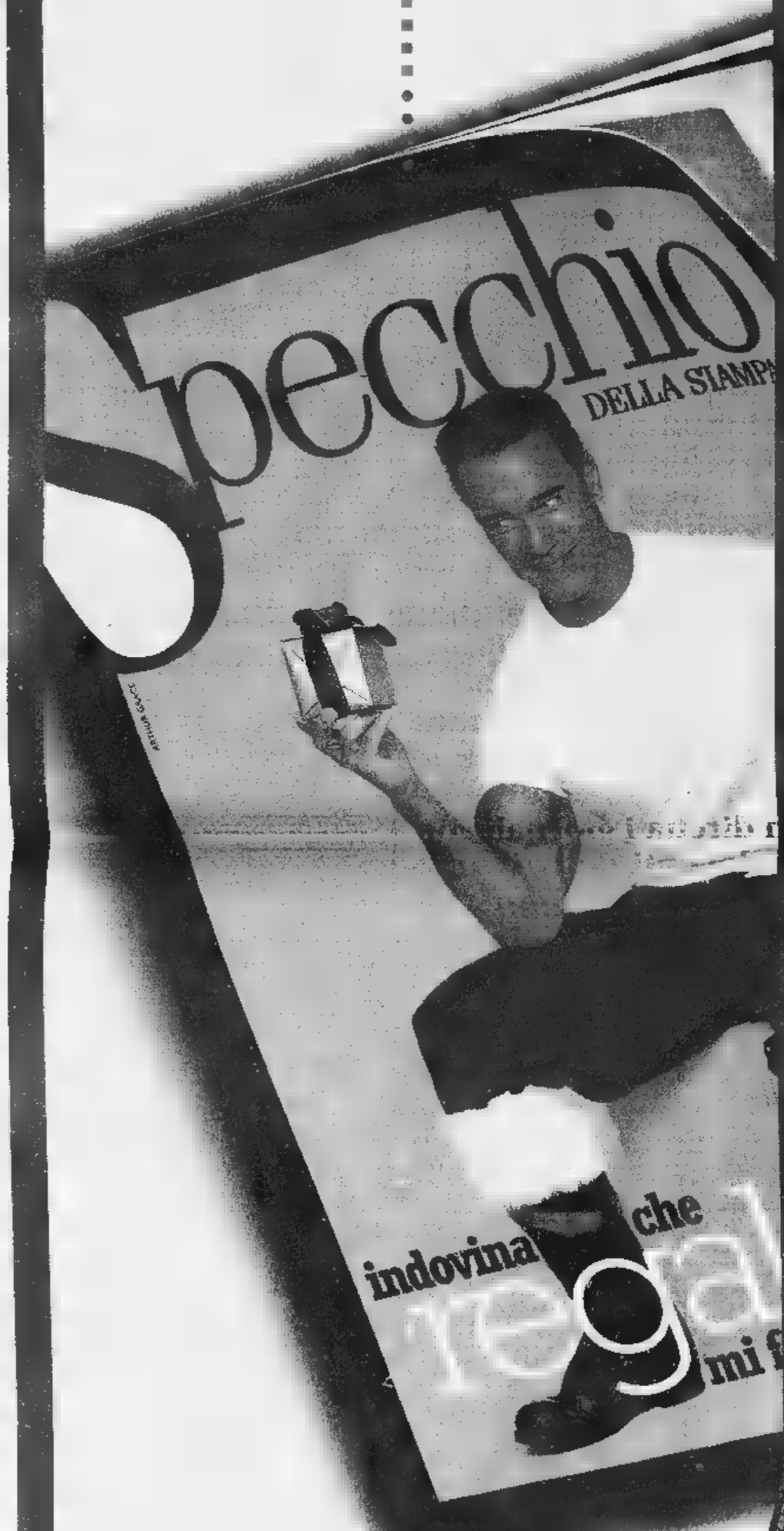
OXS

sergio rossi

VicMatie

Church's

"Babbo..."

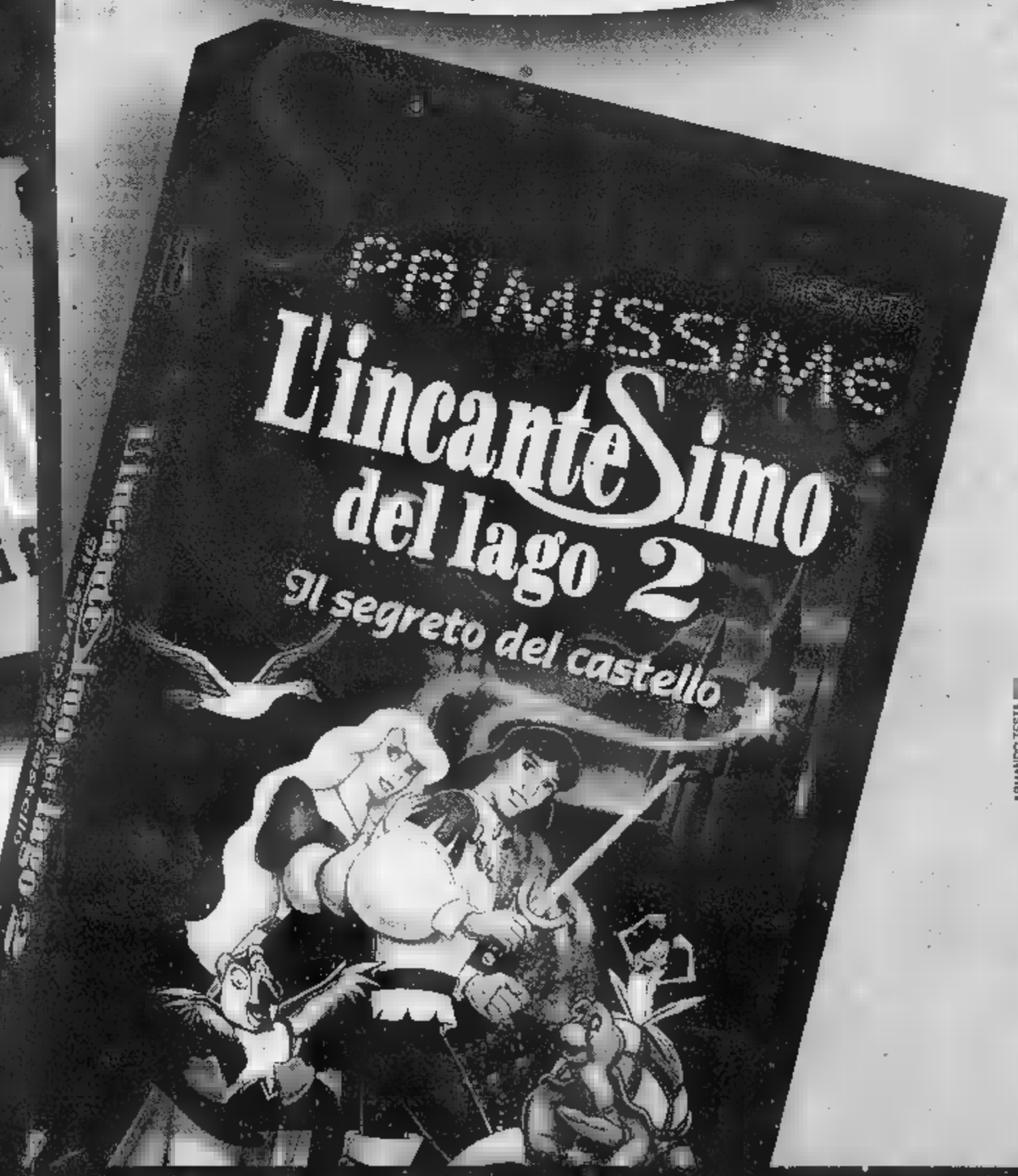


..."Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di **70 minuti** ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di una **entusiasmante avventura** in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Raggiungete per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.000 lire inserito nella copia di Specchio n. 151 del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Specchio
DE LA STA

Scopri un regalo
che dura
tutto l'anno.

Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.

Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino - Tel.011/56381, Fax 011/5627958.
L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto

Nuova formula
Abbonatevi ora: non è mai stato così conveniente.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Volley, l'allenatore Prandi tasta il polso alla squadra dopo lo 0-3 a Treviso

Tnt Alpitour: «Ora di reagire»

Domenica già un nuovo esame per i cuneesi
Arriva la scatenata Piaggio Roma (seconda)

BUONI & CATTIVI

ALBERTO BACHI
CRISTIAN CASOLI
LUIGI MASTRANGELO
COSIMO GALLOTTA

NIKOLA GRBIC
RAFAEL PASCUAL
JHOSVANY HERNANDEZ
LIANO PETRELLI

INFORTUNATI ALAIN ROCA

In alto il palleggiatore **Nikola Grbic** a sinistra **Rafael Pascual** con il cubano **Jhosvany Hernandez** entrambi a Treviso si sono espressi al di sotto delle loro possibilità

CUNEO. Ieri mattina Nikola Grbic ha trascorso oltre tre ore - compresa quella del pranzo - nella sede della Tnt Alpitour in piazzale della Libertà. Chiuso nella stanza video ha visto e rivisto le immagini della netta sconfitta (0-3) a Treviso, facendo autocritica sulle sue scelte di alzatore.

Dopo un mondiale ad altissimo livello il palleggiatore ha trovato con la maglia cuneese la stessa lucidità che ha caratterizzato le sue prestazioni in Giappone. Le responsabilità del momento difficile della Tnt Alpitour non sono certo tutte sulle spalle del regista, è il ruolo di Nik è così importante che il suo rendimento condiziona i compagni, come è avvenuto è il poco servito Hernandez e il sovraccaricato Casoli.

Se la rassegna iridata ha tolto un po' di sicurezza a Grbic, ha invece succhiato la maggior parte delle energie a «Mister mondo» Rafael Pascual che avrebbe davvero bisogno di riposo. Fra i reduci dal Giappone ci sono anche Roca - impiegato libero perché infortunato - ed Hernandez, ben lontano dall'essere lo spauracchio a muro che le prime giornate hanno messo in mostra. Il Mondiale è dunque un pesante fardello per la formazione cuneese, ma la legge del Giappone non è uguale per tutti. Domenica Cuneo è stata travolta proprio da quattro atleti che le sfide nipponiche le hanno giocate: Fomin, Gravina, Gardini e Papi, per altro ispirati da uno straordinario Blangè.

A completare il momento di difficoltà ci sono poi i problemi di Bachi - non ancora al massimo per i postumi di un'operazione -; l'improvvisa allergia, mostruoso gonfiore del viso, di Casoli e la scarsa dimestichezza di Liano Petrelli con un ruolo difficile come quello del libero. A Treviso sembrati in crescita Mastrangelo e Gallotta, ma i problemi della Tnt Alpitour stanno pure nella scarsa determinazione della squadra, a tratti addirittura rassegnata. Un dato pericoloso visto che domenica arriva la Piaggio Roma, scatenata seconda in classifica.

Piemontesi stanchi per quel Mondiale che ha galvanizzato i campioni Sisley

A tastare il polso a una Tnt Alpitour «malata» ci pensa l'allenatore Silvano Prandi: «Dobbiamo ricostruire il tessuto tecnico, tattico e morale. Le ultime tre ci hanno insegnato che il primo posto nella stagione regolare non è poi così importante, certo per arrivare a ritrovarsi ci vorrà tempo».

Silvano Prandi ha ben chiaro in mente il suo progetto di Tnt Alpitour: «Per crescere dobbiamo arrivare a essere imprevedibili, sapevo che questo sarebbe stato un periodo difficile, ci situazioni del passato che ci hanno insegnato su che cosa dobbiamo lavorare». In questo momento i vice-campioni d'Italia sono una squadra-cantiere che cerca di non essere più Pascual dipendente, utilizzando tutte le armi a disposizione. Il tempo però non è dalla parte dei cuneesi, la doppia sfida con Roma - domenico campionato al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta e mercoledì prossimo andata Coppa Italia al Palacur - incombe e rischia di pesare troppo sulla stagione, ma Silvano Prandi è aspetta la reazione dei suoi: «Le cattive condizioni di Casoli e l'infortunio di Roca pesano sul nostro rendimento, ma abbiamo già perso due partite consecutive, credo sia ora di tornare al successo».

Luca Ferrua

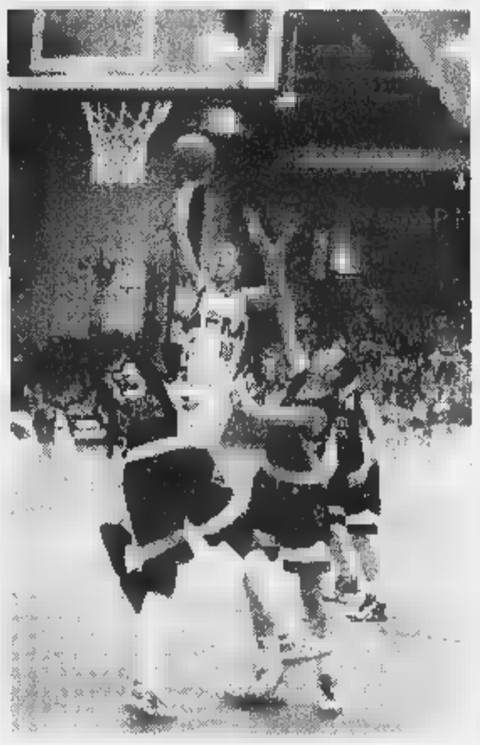
Basket, la squadra di Danna paga l'inesperienza

Fila, contro il Forlì un ko che lascia la bocca amara

BIELLA. Deludente prova della Fila fermata sul parquet di da un non irresistibile Forlì per 91-86. Un risultato ineccepibile, anche perchè gli ospiti hanno condotto quasi per l'intero incontro, ma che lascia l'amaro in bocca ai rossoblù. A metà secondo tempo, i giocatori di coach Federico Danna erano riusciti, con un parziale di 13-2, a riaprire le sorti dell'incontro portandosi anche avanti di 2 punti (85-83).

Nell'incandescente finale i biellesi hanno pagato il prezzo dell'inesperienza, consegnando la partita agli avversari. In questo senso è risultato pesantissimo l'errore commesso dall'americano Erdmann, autore di un fallo di sfondamento con campo aperto.

«Abbiamo sbagliato ad accettare il ritmo blando imposto da Forlì, non abbiamo mai impostato contropiede ed in difesa non siamo riusciti a contenere il duo Monroe e Richardson - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Malgrado tutto ciò siamo stati capaci, nella ripresa, di riequilibrare le sorti dell'incontro. Nel finale sono stati decisivi i palloni giocati con troppa precipitazione e alcune ingenuità incredibili, come il fallo di Erdmann. L'unico aver interpretato correttamente la partita è stato Minessi che con le sue penetrazioni ha gravato di falli la difesa avversaria costringendo l'allenatore romagnolo ad alternare sul parquet Richardson e Monroe. Abbiamo subito troppo la manovra di Forlì ed in attacco non abbiamo mai giocato di squadra. Peccato perchè Forlì era avversario alla nostra porta e avremmo potuto affrontare la trasferta di Avellino con maggior tranquillità. I campani all'ultima spiaggia e domenica ci aspetta un match molto caldo».



L'americano Nate Erdmann (nella foto di Corrado Micheletti in entrata sotto canestro) è risultato tra i migliori dei rossoblù ma ai fini della sconfitta è rivelato determinante un suo errore in attacco con un fallo di sfondamento

Anche i romagnoli chiamati domenica ad un severo impegno, ospitare la capolista Montecatini. «Per noi non vi erano alternative: si faceva bottino a Biella o si chiudeva il girone di andata ad otto punti, una situazione tutt'altro che tranquilla - spiega Renato Pasquali, coach di Forlì -. Da tre settimane la squadra, per vari infortuni, si è allena poco e male. Questo spiega il nostro calo della ripresa di cui la Fila ha saputo approfittare. La differenza l'ha fatta l'esperienza. I nostri giocatori sono abituati a gestire situazioni delicate al contrario dei biellesi, per la maggior parte all'esordio in A2».

Parzialmente d'accordo Federico Danna: «Se la Montana giocasse sempre così poche squadre riuscirebbero a batterla. Monroe e Richardson hanno realizzato 64 punti per meriti esclusivamente loro. Nel finale siamo stati ingenui, ma per tutta la partita non siamo mai riusciti ad interrompere la logica del gioco avversario che prevedeva, dopo 15 secondi d'attacco, lo sbocco sui due americani».

(w. d. b.)

CLIO 1.9 diesel da *L. 22.350.000**.
Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.S.T. esclusa.

*Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.*

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

La Stampa - Abbonamento '99

BGS DMBBDO

3 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

aut. min. tels.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Calcio, morale alle stelle nel Valle d'Aosta di Fermanelli dopo la terza vittoria consecutiva

«Siamo pronti per la capolista»

Più ordine in centrocampo grazie a Gentile

AOSTA. Poco più di un allenamento. Il Valle d'Aosta sbriga la pratica Acqui in scioltezza, centra la terza vittoria di fila e comincia a guardare in alto piuttosto che in basso. Adesso è [illegible] dalla sfida contro la prima della classe. Se anche [illegible] Imperia dovessero arrivare segnali confortanti, per i rossoneri potrebbero aprirsi nuovi orizzonti. La cura Fermanelli continua a dare i suoi frutti: [illegible] pareggio e 3 successi consecutivi da quando ha rilevato Chiarenza. Se la partita con il fanalino [illegible] coda si è risolta in tutta semplicità (4-1 con doppietta di Piro e reti di Cuc e Clerino) il merito è stato dei rossoneri, che non hanno sottovalutato l'avversario. La compagine di Zunino ha fatto ben poco al «Puchoz», però c'era il rischio di accusare pericolosi cali di [illegible]sione.

«Mi [illegible] successo più volte da giocatore [illegible] affrontare le squadre pericolanti senza la necessaria concentrazione e di incappare in sgradite sorprese - sottolinea Fermanelli -, per questo [illegible] chiesto ai ragazzi la massima attenzione. Tutti hanno risposto in modo positivo. Fin dalle prime battute di gioco ho capito che non ci sarebbero state flessioni a livello [illegible] impegno. La squadra ha subito costretto gli avversari [illegible] badare esclusivamente all'interdizione. E' stato importante sbloccare [illegible] risultato presto. Dopo essere passati in vantaggio, non abbiamo incontrato alcuna difficoltà a chiudere le sorti del confronto, con una prestazione lodevole sotto tutti i punti di vista».

«Domenica andremo a rendere visita alla capolista caricati dal buon momento collettivo [illegible] [illegible] il morale alle stelle per quanto abbiamo saputo fare nelle ultime quattro partite - aggiunge il tecnico rossonero -. A Imperia [illegible] abbiamo nulla da perdere. Giocheremo convinti di [illegible] essere inferiori ai liguri. Stiamo prendendo coscienza della nostra forza. Adesso sappiamo di poter giocare alla pari contro qualsiasi avversario. Il calendario ci propone 3 trasferte di fila (dopo l'Imperia ci sa[illegible] la Sangiustese e il Derthona, ndr) [illegible] delicate, ma che possiamo affrontare [illegible] la massima tranquillità».

La novità maggiore in casa rossonera, nella sfi[illegible] con l'Acqui, è stata rappresentata dal rientro di Gentile, che ha dato ordine e lineatità alla manovra. Per il resto Fermanelli ha schierato d'Argenio tra i pali (assente Grillo per impegni militari), Dandres e Rubino in marcatura, Volpone libero, Scipioni, Celano, Cuc, Gentile e De Tommaso [illegible] centrocampo, Piro [illegible] Clerino tandem offensivo. Una squadra sicura in difesa, ben disposta nella [illegible] nevralgica del terreno e pungente in attacco.

Sigfrido Benoyton

LE PAGELLE

D'ARGENIO 6. Poco lavoro, lo sbriga con sicurezza. Incolpevole sul gol.

[illegible] **6,5.** Una buona prestazione, [illegible] qualche errore [illegible] fase di appoggio per la troppa precipitazione.

[illegible] **6,5.** Nel primo tempo spinge di continuo sulla fascia sinistra, con belle iniziative individuali. Nella ripresa, con il risultato al sicuro, risparmia le forze.

CUC 7. Gol a parte, conferma di aver raggiunto la miglior condizione. Utilissimo [illegible] in fase di interdizione, sia nel rilancio dell'azione.

[illegible] **7,5.** Prima controlla Masellis, poi si prende cura di Ferraris. I due attaccanti devono ancora vedere il pallone.

VOLPONE 7. Nelle rare occasioni in cui deve chiudere gli spazi, lo fa con grande autorità.

SCIPIONI 6. Deve ancora fare i conti con qualche problemino fisico. Perde qualche contrasto, [illegible] lotta con caparbietà.

CELANO 6. Gran correre in tutte le zone del campo, con alcuni sbagli in fase di disimpegno.

PIRO 7. Due gol [illegible] altre buone conclusioni [illegible] ribadire le indubbie qualità in fase realizzativa. In alcune circostanze è troppo egoista.

GENTILE 7. Rientro positivo. Dirige le operazioni con intelligenza, dettando sempre i tempi giusti alla squadra.

RABOZZI 6,5. Gioca gli ultimi 20' al posto di Gentile, dando un buon apporto alla squadra.

L'attaccante Fernando Piro

[illegible] **7.** Prima serve l'assist a Piro sul primo gol, poi va a segno personalmente. Vivace [illegible] pungente al punto giusto.

[illegible]**RA** [illegible] **MAMMOLITI s.v.** Entrano in campo nel finale. Troppo poco tempo per poter essere giudicati. **[s. b.]**

RISULTATI FLASH

BOCCE. Sconfitta [illegible] [illegible] del Perosina per 12-4 dell'Aostana Zurigo Assicurazioni nell'ultima giornata [illegible] girone di andata del campionato di serie [illegible].

BASKET. Nel campionato di serie C2, la Buckler ha espugnato il parquet del Cuneo, imponendosi per 67-62. Miglior realizzatore è stato Umberto Colombini, con 24 punti.

BASKET FEMMINILE. Duplice sconfitta per le squadre del Sarre Chesallet. La squadra juniores è stata superata dal Vercelli per 77-43 (miglior realizzatrice Yvette Comé, [illegible] [illegible] punti), [illegible] la formazione cadette ha perso [illegible] il Chieri, con il punteggio [illegible] 77-49 (in evidenza Fabiola Martina, con 17 punti).

PALLAMANO. Superando il Malo per 33-28, il Videoscar Cogne ha agganciato il Chiusa Bolzano, bloccato sul pari dall'Udine, [illegible] vetta alla classifica del campionato di B maschile. [illegible] settore femminile il derby tra Videoscar Cogne e Aci Valle d'Aosta è finito in parità: 17-17.

PALLAVOLO. Nei campionati di serie C, in campo maschile l'Olimpia ha superato il Chivasso per [illegible], mentre nel settore femminile il Cogne Acciai Speciali ha [illegible] [illegible] tie-break sul campo del Castellalto.

CALCIO, [illegible] CATEGORIA. Il Valle del Lys si aggiudica il derby con il Courma Freide (4-0) e porta a 3 punti il vantaggio sul Chiaverano e sul Grand Paradis, che chiudono sull'1-1 [illegible] scontro [illegible]. Gli altri risultati: Champdepraz/Montjovet-San Grato 0-1, Lessolo-Loranzè 3-0, Pont Donnas-Cogne Aosta Giorgio Elter 3-1, Quart-Bollengo 0-0 e Settimo Vittone-Hône/Arnad 2-2.

CALCIO, TERZA CATEGORIA. Cambio al vertice della classifica, con il Banchette (3-2 sul Montalto) che scavalca il Riviera delle Alpi, sconfitto per 3-1 dall'Aosta [illegible]00. Gli altri risultati: Borgofranco-Samone 2-1, Burolo-Chambave 2-3 e Courmayeur-Roisan 1-1. Ha riposato il Villeneuve.

GINNASTICA. Buone prestazioni dell'Olimpia a Casale nella 2ª prova del campionato di C. La squadra A, formata da Se[illegible] Collè, Alisée [illegible] Santo, Eleonora Raiti e Federica Vinante, [illegible] piazzata 5ª, mentre la compagine B (Marta Cerri, Nathalie Guensi [illegible] Anais Pedraza) ha concluso 16ª. **[s. b.]**

[illegible] Roger Pramotton si è piazzato 3º a Madonna di Campiglio nella seconda prova della carving Cup International [illegible].

BIATHLON. Patrick Favre ha concluso [illegible] la 20 km individuale [illegible] Coppa del Mondo a Hochfilzen (Austria).

CORSA CAMPESTRE. Samia Soltane (Atl. VdA Calvesi) e Franco Gnoato (P. Donnas) si sono aggiudicati a Donnas la seconda prova regionale di corsa campestre. L'Us Pont Donnas e l'Atletica VdA Calvesi si sono laureati campioni regionali di società. **[p. l.]**

PETANQUE. Si è conclusa [illegible] Gignod la prima fase, dopo 8 partite, [illegible] torneo invernale di pétanque [illegible] Club St-Bernard. In testa alla classifica Cesarino Henchoz di Aosta e Roberto Forre di St-Oyen, [illegible] 14 punti. Al 3º posto, anch'essi appaiati a 13 punti, Simon Salto di Gignod e Donato Cuaz di Aosta, 5º posto, sempre [illegible] pari punti (12), per Stefano Jorioz di Gignod e Arturo Charbonnier di Aosta. Le altre 4 partite [illegible] giocheranno dopo Natale. **[b. bas.]**

PROMOZIONE

La vittoria in trasferta rilancia le ambizioni del salto di categoria

Grazie ai tre punti di Venaria il Sarre è di nuovo secondo

SARRE. Torna alla vittoria il Sarre e lo fa nell'occasione più difficile. Dopo [illegible] sconfitta e 4 pareggi, i giallobù riassaporano il gusto del successo, espugnando [illegible] campo della capolista Venaria. A regalare i 3 punti alla squadra del presidente Calgaro [illegible] stati i gol di Turato e di Ceccato, [illegible] i torinesi [illegible] segno [illegible] rigore nelle battute conclusive dell'incontro. E adesso D'Herin e compagni [illegible] secondi in classifica, a una sola lunghezza di distacco dal tandem di testa formato dallo [illegible] Venaria [illegible] dal Tonengo.

«Abbiamo sempre avuto in mano le redini della partita - spiega l'allenatore Lorenzo Cancian -. I ragazzi sono stati bravi a interpretare l'incontro, [illegible] lasciando mai l'iniziativa [illegible] padroni di casa. Potevamo imporci [illegible] un risultato più evidente, ma non siamo stati capaci di finalizzare alcune buone occasioni. L'arma vincente è [illegible] la velocità, che ha messo in difficoltà la capolista. Abbiamo ribadito di [illegible] le carte [illegible] regola per dire la nostra nella lotta per la promozione».

Il Sarre si è presentato con Betto tra i pali, Degioz e D'Herin in marcatura, Parisi libero, De Tommaso, Filippo D'Aprile, Cappellari, Rigollet [illegible] Sorrenti [illegible] centrocampo, Turato e Ceccato [illegible] attacco. C'è poi [illegible] spazio anche per Pivot, Mauro D'Aprile e Vigon. «Ho tenuto inizialmente in panchina Pivot - sottolinea Cancian -, per motivi comportamentali. Ho rinunciato nel primo tempo a una pedina importante perchè prima di tutto conta la serietà. Mi è piaciuta la maturità della squadra, capace [illegible] essere lucida in qualsiasi frangente. Betto ha avuto poco lavoro da sbrigare, mentre [illegible] portiere torinese è stato sempre in allarme a testimonianza della superiorità che abbiamo fatto registrare». **[s. b.]**

Luca Pivot al tiro. Il giocatore è rimasto in panchina nel primo tempo

BOCCE

Cappato della Nitri Auto racconta l'incontro con la Tubosider

«Pareggio da non disprezzare ma che lascia l'amaro in bocca»

SAINT-VINCENT. La soddisfazione per aver messo in difficoltà la Tubosider, il rammarico per [illegible] sprecato un'opportunità per sconfiggere gli astigiani e agganciarli in classifica. La Nitri Auto chiude sul 10-10 la sfida contro Amerio e compagni, dopo un incontro che ha tenuto con il fiato sospeso il numeroso pubblico. Con la coppia trascinata alla rimonta e al successo da un Cappato strepitoso (2 pallini salvezza e far esplodere i tifosi), a far svanire i sogni di vittoria [illegible] stato un blackout [illegible] Manzo, in vantaggio 11-5 contro Rinaudo nella prova dell'individuale poi persa 11-12.

«Un pareggio contro la Tubosider non è da disprezzare - dice Angelo Cappato -. Gli astigiani sono più forti. Rimane l'amarezza per [illegible] aver sfruttato l'occasione propizia per vincere. Non dobbiamo dare tutte le colpe a Manzo, si vince e si perde assieme. Sono felice di aver colpito i pallini salvezza nel momento cruciale. Ringrazio soprattutto i tifosi, che mi sono sempre molto vicini. Non dobbiamo fallire l'appuntamento con la vittoria sabato in [illegible] contro gli Amici Chiavazza».

I successi parziali per la Nitri Auto [illegible] giunti nelle coppie (8-4 di Claudio Gassino [illegible] Angelo Cappato [illegible] Rinaudo e Losano [illegible] 9-6 di Angelo Cappato e Luca Cicchero su Cericola [illegible] Paletto), nell'individuale (13-4 di Guido Ducourtil [illegible] Cericola), nella staffetta (45-39 di Andrea Pequin [illegible] Claudio Gassino su Pastre e Bonino) e nella terna conclusiva (13-1 di Claudio Gassino, Roberto Guglielmone ed Edoardo Castellino su Amerio, Losano e Olivetti). Nulla da fare nella terna iniziale (7-9 di Domenico Audero, Franco Manzo ed Edoardo Castellino contro Amerio, Macario e Paletto), nel tiro di precisione (45-40 di Losano su Franco Manzo), nel tiro progressivo (32-41 di Andrea Pequin contro Bonino), nel punto tiro alternato (23-25 di Guido Ducourtil contro Macario) e nell'individuale (11-12 di *Franco Manzo contro Rinaudo*).

Angelo Cappato della Nitri Auto [illegible] tra i migliori della squadra nello scontro con la Tubosider

[illegible]

Nell'ultimo turno del girone di andata ci sono, poi, state le vittorie del Pianezza sul Quadrifoglio (16-4), del Ferrero sulla Chiavarese (14-6) e degli Amici Chiavazza sulla Rapallese (16-4). Guida la classifica il Pianezza (11 punti), davanti a Ferrero (10); Quadrifoglio, Tubosider (8); Amici Chiavazza (7); Nitri Auto (6); Chiavarese (4); Rapallese (2). **[s. b.]**

BASKET

Giovedì arriva il Cortina

Lions torrenti sulla pista del Vienna

AOSTA. Due volte in vantaggio sulla pista della terza in classifica. Per i Lions CourmAosta ancora una partita cominciata a 100 all'ora, per poi far scemare la «velocità» durante il prosieguo dell'incontro. A Vienna i gialloneri sono stati sconfitti per 12-5, con parziali 2-2, 6-1 e 4-2. Risultato prevedibile, ma non altrettanto l'inizio spregiudicato dei Lions, andati in vantaggio al 2'18" con Marziale. Il Vienna è riuscito a pareggiare al 9'50" soltanto grazie [illegible] una superiorità numerica. E al 16'14" Marziale ha raddoppiato. I padroni di casa hanno realizzato il 2-2 a [illegible] secondi dalla sirena. Poi nel secondo periodo hanno dilagato, [illegible] i Lions che hanno potuto rispondere soltanto con Reid al 33'06" (in inferiorità numerica). Nel terzo periodo [illegible] altre 4 reti dei Vienna e le 2 dei Lions realizzate da Bossio [illegible] Genest.

Giovedì il prossimo appuntamento per la squadra giallonera (sempre penultima): ad Aosta arriverà il Cortina Milano, squadra che si trova al più che onorevole 7º posto (considerate le altre italiane). Proprio il Vienna e il Cortina Milano si affronteranno questa sera nella 27ª giornata dell'Alpenliga, in cui i Lions riposano. **[gim. mac.]**

A
COURMAYEUR
DRESSAGE
[illegible] IN PURO CASHMERE
Punto Venaria
Factory Shop

IN [illegible] APERTO
TUTTI I GIORNI SABATO E
DOMENICA COMPRESI

COURMAYEUR - Strada Regionale, 17 - Tel. 0165 842185
Apertura al pubblico: 10,00 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Numero
167-269 269

Consigli, critiche, complimenti. Da voi accettiamo tutto.

Perché pagare oggi quello che potete rimandare ■ domani? Tutte le porte automatiche Viacard della Società Autostrade accettano le Carte di Credito. Un sistema pratico ■ sicuramente più comodo del contante: l'importo del pedaggio, **senza alcuna maggiorazione,** viene inserito sull'estratto conto mensile della vostra Carta di Credito. Le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono accettate nella modalità credito. Maggiori informazioni presso l'istituto che ha emesso la carta di credito ■ al numero verde.

Anche la Carta di Credito.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Carte di Credito

autostrade

IMMOBILI ■ CITTÀ ■ CINTURA

sansecondo

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

[redacted] appartam. di nuova costruz. piano attico di: cucina, salone, ■ camere, 2 bagni, risc. auton. [redacted] auto. Mq. 45 di t[redacted] + balconi. 8° p. panoramiciss. L. 325 milioni (Rif. 354/46)

[redacted] **VIA** [redacted] in [redacted] signorile, palazzina appartam. vuoto al 3° ed ultimo piano con ascensore. Saloncino, ■ camere, cucina, risc. autonomo con box [redacted] compreso. L. 192 milioni (Rif. 352/16)

QUARTO INF. (loc. Stazione/zona Avis) - grande casa anche bifam. più ampi locali al PT per artigiani / commercianti / etc. Garages. Terreno L. [redacted] milioni (Rif. 349/12)

ASTI CENTRO - [redacted] **ARÒ** alloggio signorile di: ingresso, salone, ■ letto, cucina, bagno. Cantina. L. 186 milioni (Rif. 342/27)

ASTI - [redacted] **SAN PIETRO** appartamento con terrazzo di 45 mq. circa, salone, 2 camere, cucina, garage alto ■ metri. L. 240 milioni (Rif. 343/31)

[redacted] - [redacted] **FIERA** in recente signorile stabile in paramano: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Risc. auton. con box auto. L. 261 milioni (Rif. 331/8)

[redacted] all. in villa di: salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda ■ ■ camere e bagno; magazzino 70 mq. Terreno 1000 mq. L. 192 milioni (Rif.191/35)

ZONA FORTINO garage [redacted] cancello automatico. L. 29 milioni (Rif.329/22)

VIC.ZE PIAZZA L. DA [redacted] alloggi nuovi, pronta consegna, piani alti da Lire 130 milioni a Lire 220 milioni. Volendo box (Rif. 326/10)

[redacted] alluvion. [redacted] ristrutt. ■ 2 piani: sala, cucina, 2 camere, bagno. Ampio terrazzo. Garage. L. 185 milioni (Rif. 327/23)

[redacted] **SPORT** - appartam. complet. e finemente ristrutt. ■ ingresso, cucina ab., salone, ■ camere, bagno, ripost., cantina ■ sottotetto ■ propr. L. 162 milioni (Rif. 322/75)

QUARTO D'ASTI centro paese, bella posiz., grande casa bifam. ristrutt. di 2 alloggi indip., 150 mq. [redacted] scuno, di: cucina, salone living, ripostiglio, 3 camere, ■ bagni, grande giardino ■ 1000 mq. L. 575 milioni (Rif. 323/5)

[redacted] in ottima posiz. appartam. ■ 2° p. di: ingresso, [redacted] abit., [redacted] ■ belle [redacted] letto, servizi, 3 arie, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

CALLIANETTO [redacted] bifam. ristrutt. ■ ■ appartam. di: cucinino, tinello, 2 letto ■ bagno, 1400 mq. terreno, box di [redacted] mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. 298 milioni (Rif. 325/79)

CALLIANETTO VICINANZE rustico rifinitissimo ■ buona posizione: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 2 [redacted]. L. 165 milioni (Rif. 310/61)

VIA TORCHIO in [redacted] palaz. al 2° ■ ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. (Rif. 272/126).

VIC.ZE [redacted] bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. [redacted] tonomo. Rifiniture ■ lusso. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

CASABIANCA casale magnifico rifinit. in splendida posiz. dominante e riservata, ristrutturato finem. e con gusto. Ampio salone, cucina, 5 camere, ■ bagni. Alloggetto custode. Garage, loc. deposito, legnaia. Immerso in 50.000 mq. circa di terreno in corpo [redacted]. Ottima opportunità. L. [redacted] mil. (Rif. 291/54)

CINTURA DI ASTI ■ costruendo villaggio signorile vendesi ■ ville monotam. con finiture ■ lusso di c/a 400 mq. coperti e 1.600 mq. ■ giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

[redacted] vendesi villa ■ 140 mq. abitativi + 170 P.T., garage, cantina. 1200 mq. giardino complet. cintato. Bella posiz. Riscaldamento ■ gas (Rif. 244/52)

[redacted] indip. 3 lati, buono stato, ■ 3 camere, cucina, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

[redacted] - casetta in posiz. soleggiata, abit. subito, su unico piano di: tinello, cucina, 2 camere, bagno. Orto. L. 128 milioni (Rif. 337/16)

VIGLIANO ALTO centro paese, [redacted] in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, 4 [redacted] re, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto di terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima [redacted] esposizione, comodissimo [redacted] città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

VIA TRILUSSA vendesi garage con accesso cancello automatico. Ottima occasione. L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO [redacted] casa [redacted] ■ piani ott. ristrutt., ■ 4 ca[redacted] ■ bagni. box doppio + 3 camere da riattare. Comoda ■ servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

■ PROVINCIA

VILLADEATI centro paese, casetta libera 4 lati, su 2 p., subito abitab.: cucina: sala con camino, grande camera, bagno, balcone verandato, ter[redacted]. L. 37 milioni (Rif. 355/51)

DUSINO S. MICHELE porzione ■ casa collin.da ristrutt. su 2 p., 200 mq. Piccolo orto, cortile. Comoda autostrada ■ statale, posiz. panoram. L. 79 milioni (Rif. 353/26)

COCCONATO (FRAZ. CUNA) - casa ristrutt. indip. panoram. recint. su 2 P. 6 camere + 2 bagni. Garage, frutteto. Risc. auton. Terreno circ. Terrazzo. Balcone. L. 227 milioni (Rif. 350/15)

CORTIGLIONE DI ROBELLA - vista panoram., esposiz. soleggiata, [redacted] di 5 camere + servizi. 70 mq. di terrazzo. Doppio ingresso, bel giardino con impianto ■ doccia + [redacted] to. Subito abitab. Accessoriata. L. [redacted] milioni (Rif. 348/6).

ROBELLA - grazioso appertam. panoram. di 3 [redacted] mere, servizi. Giardino condomin., box [redacted]. L. 67 milioni (Rif. 345/34)

[redacted] - appartam. panoram. molto solegg. con terrazzo ■ balcone. Ingresso, ripostiglio, bagno, camera, tinello, cucinino, mq. 65. Garage. Solaio. Giardino condomin. L. 88 milioni (Rif. 344/32)

[redacted] rustico su 2 piani ■ ample dimensioni, panoramico con cantinone splendido. 54.000 mq. terreno, adattissimo agriturismo. L. 135 milioni (Rif. 284/117)

SCANDELUZZA - [redacted] ristrut. internam., libera su 3 [redacted] con ampio terreno circ., recintata. P.T.: doppio ingresso, tinello, salone, cucina, bagno. P.1°: 2 letto, ripostiglio. Garage. Ottimo prezzo (Rif. 336/11)

REVIGLIASCO - casa abit. subito, su 2 piani, libera 3 lati, [redacted] 2 appartam. di 3 camere e servizi. 2 garage. Terreno e giardino. L. 181 milioni (Rif. 338/17)

MONTEMAGNO - bellis. cascin. in paese, parzialm. ristrut. mantenendo intatto l'antico splendore. [redacted] mq calpestab., ■ ingressi, 2 grandi terrazzi panoram. P.T.: ingresso, taverna, loc. sgombero, lavanderia, loc. caldaia, garage. P.1°: 3 letto, salone, 2 bagni, cucina. L. 420 milioni (Rif. 333/1)

CANTARANA (Bricco Barrano) - cascina libera 2 lati, quasi tot. ristrut. in posiz. panoram. P.T.: taverna con camino, sala, cucina, bagno. Serra. P.1°: 4 camere, bagno. [redacted] cantina. 3800 mq. terreno circ. L. [redacted] milioni (Rif. 334/4)

[redacted] - ottima oc[redacted] [redacted] ■ 2 p., buona metratura ■ posizione. L. [redacted] milioni (Rif.122/119)

[redacted] casa panoram. arredata: cucina, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina, libera 3 lati, cortile indip. L. 94.000.000 (Rif. 321/73)

ASTI-ALBA intero stabile di 2400 mq. con pavimenti in granito ■ marmo, adatto grande distribuz. ■ centro direzione. Informazioni in ufficio. (Rif. 320/72)

ALFIANO NATTA VIC.ZE - casa abitab., comoda ■ servizi, anche bifam.; P.T.: 4 vani, bagno, terrazzo; 1° P.: ■ vani, bagno. Cantina, locali sgombero. Terreno 800 mq. L. 148 milioni (Rif. 317/67).

MONTALDO SCARAMPI - grande casa in centro paese, complet. ristrutt. P.T.: salone-tavernetta + bagno + cantina. Garage. P.1°: 2 letto + [redacted] abit. + bagno ■ ampia terrazza panoram. L. 192 milioni (Rif. 318/69)

[redacted] ■ bella posizione semicentrale casa da ristrutturare, ampia metratura [redacted] servitù, di 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. [redacted] 4 lati di ■ camere, fienili, grandissima cantina e 3 loc. mattato■ a vista. Terreno indip. [redacted] mq. L. 80 mil. (Rif. 280/19).

MONTEGROSSO gran[redacted] [redacted] in posizione dominante [redacted] 2 piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina di 100 mq. Terreno 560 mq. L. 250 mil. (Rif. 190/33).

TONCO in splendida posiz. collinare, ■ recente ■ gnorile stabile con giardi[redacted] condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo stato di diversa metratura con [redacted] garages. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNONE caseggiato ■ paese [redacted] 2 P. da ristrutt. ■ c/a 200 mq. + loc. magazzino ■ 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANARO casa libera [redacted] 3 lati, centro paese, [redacted] 3 P. di sala, ■ camere per P. + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. 89 milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO bella posiz. collinare, casa completamente ristrutt. impianti a norma, cucina abitabile, salone, ■ letto, loc. di sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. ■ terreno [redacted]. L; 190 milioni (Rif. 221/20).

MONTIGLIO casa abit. 1° ■ sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 77 mil. (Rif. 145/43).

[redacted] **(Lago** ■ **Codana)** posizione incantevole rustico su 2 piani da ristrut. 100 mq., libero su ■ lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81).

FERRERE (Collina S. Secondo) rustico da ristrutt. con progetto approvato per ■ camere + servizi, libero [redacted] 3 lati. L. [redacted] mil. (Rif. 305/49).

[redacted] casale del primo Novecento circondato da giardino con piante secolari e terreno recintato, composto da logge, porticati, 12 camere, bi-servizi. Ottimo affare. L. [redacted] milioni (Rif. 309/113).

VILLAFRANCA [redacted] soleggiata, indip. [redacted] 4 [redacted], 1.200 mq. di terreno, 8 vani, servizi, ■ porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

CERRINA casa dominante [redacted] ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, 6 camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire 228 milioni (Rif. 308/60).

QUATTORDIO - appartamento. in "palazzotto" su 3 p., [redacted]: 2 letto, cucina abitab.,sala, servizio, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif.313/30).

CASTEL BOGLIONE - villa non isolata, volendo bifam., ■ alloggi separati. Risc. metano opp. gasolio. Mansarda [redacted] mq. terreno piantumato circostante 28.000 mq. Ottima posiz. L.326 milioni (Rif. 335/14)

CELLARENGO [redacted] colonica, subito abit., ristrut., accessoriata ■ 7 camere + ■ grandi bagni. Volendo bifam., garage di 100 mq., terreno ■ 2500 mq. recintato. Vista [redacted] laghetto. L. 325 milioni (Rif. 339/24)

BUBBIO - SANT'ANTO[redacted] cascinale panoramico [redacted] di ■ camere + portico, garage, mq. 6.000 di terreno circ. Posiz. collina[redacted] molto soleggiata. L. 120 milioni (Rif. 312/13)

[redacted] E ATTIVITÀ

[redacted] **ATTIVITÀ** Tab. IX-X-XIV; C1. Prodotti per la casa, ingrosso vestiario, maglieria, camiceria, accessori, ecc. in Castell'Alfero, sulla Statale. L. [redacted] milioni. Ottima occasione. (Rif. 346/44)

CORSO DANTE - PROSSIMITÀ [redacted] **ALFIERI** - cedesi negozio unico nel suo genere in città. Mq. 40+16. Tab. XII-XIII-XIV. L. 125 milioni (Rif. 347/47)

[redacted] **- CARTOLERIA - GIOCATTOLI** cedesi per motivi di salute, uni[redacted] in zona 40 mq. ■ superficie commerc., buon fatturato dimostrabile. L. 125 mil[redacted] (Rif. 341/68).

[redacted] **STORICO** (Via Broffer io) - ■ locali vuoti, 2 vetrine, voltine a botte, uso laboratorio-magazzino-deposito. L. 118 milio[redacted] (Rif. 316/66).

CEDESI BAR - con giochi Totocalcio, Enalotto Sisal, etc., tavola [redacted], ampio dehor. Altissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente ■ ufficio (Rif 319/71).

OTTIGLIO cedesi panetteria e alimentari, unica in paese. Ben avviata. Alloggio compreso. Prezzo interessante. (Rif. 294/42)

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi ■ salute famoso e avvialissimo ristorante (Rif. 282/39).

CENTRO STORICO - ADIAC. P.ZA STATUTO ottima ubicazione [redacted] negozio con retro ■ wc. [redacted] mq. ca. Libero. L. 105 milioni (Rif. 302/38)

[redacted] per motivi di salute cedesi pellicceria artigianale in [redacted] ■ forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. 93 mil. (Rif. 304/48).

ASTI centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, [redacted] modico, cedesi per motivi fam. L.39.500.000 (Rif. 286/7)

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa ■ casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre ■ 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa ■ casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Emanuele, salito sulla sedia per accendere l'apparecchio, se l'è trascinato addosso

Due anni, muore schiacciato dalla tv

La tragedia in un condominio di via Botticelli
Padre e madre si trovavano nella stessa stanza

Il genitore con il corpo straziato del figlio ha tentato di fermare un taxi, ma l'auto pubblica ha proseguito la corsa

La piccola vittima è arrivata in ospedale in condizioni disperate: colpito alla testa non c'è stato più nulla da fare

Il piccolo Emanuele Pitti sul balcone avrebbe compiuto 2 il gennaio

Emanuele Pitti avrebbe compiuto due anni il gennaio. «Era un bimbo vispo, molto vivace di tanti altri della sua età», piangono papà e mamma. Aveva la passione del Gabibbo e dei cartoni animati, e forse è morto per questo. Alle due e mezzo di pomeriggio si è arrampicato su una sedia per raggiungere la televisione, e la televisione gli è caduta addosso. Emanuele è volato all'indietro, la tivù gli ha schiacciato la testa: inutile la corsa al Giovanni Bosco. E' morto senza riprendere conoscenza. I funerali stamattina, partendo dall'Istituto di medicina legale dov'è stata eseguita l'autopsia.

Sono distrutti Giovanni Pitti e Teresa Merigo, 28 anni lui, 30 lei. «Emanuele - sussurra la madre del piccolo - l'abbiamo desiderato tanto. Ma l'abbiamo dovuto aspettare a lungo, finché la nostra situazione economica ci ha permesso di occuparci anche di lui». Al secondo piano del condominio di via Botticelli quasi angolo strada Arrivore, ieri c'era la nonna di lei, a fingere di essere più forte, di saper resistere a quell'inspiegabile tragedia.

Tutto è avvenuto giovedì scorso, ma lo si è saputo soltanto ieri, compiuta l'autopsia. E in questo dramma si rivive la vicenda della partoriente egiziana che un taxista, quattro mesi fa, s'è rifiutato di caricare perché non sporcasse col sangue i sedili dell'auto. «Anch'io ho chiesto aiuto a un taxista per salvare il mio bambino - denuncia il padre di Emanuele -, e anche lui è fuggito perché non gli rovinassi i sedili della Punto».

Si consuma in un attimo, il dramma. «Emanuele era qui, qui accanto a noi - indica il padre, nel salotto che s'affaccia su via Botticelli -. Io e mia moglie stavamo spostando la tivù su uno scaffale alto, vicino alla finestra del balcone, proprio perché nostro figlio già rischiato una volta di tirarsela addosso quand'era sul ripiano di un altro mobile».

Che sapeva, Emanuele, del pericolo? Dopo sistemato il televisore sulla nuova mensola, Giovanni e Teresa Pitti si sono voltati per riempire qualche altro oggetto lo spazio rimasto vuoto, e il bimbo ne ha approfittato. Ha visto il televisore spento, s'è avvicinato, arrampicato una sedia per accenderlo. «Forse ha perso l'equilibrio e s'è aggrappato» suppongono padre e madre. Chissà. «Sappiamo solo che l'abbiamo sentito urlare, e quando ci siamo voltati già a terra, col televisore sulla faccia, in una pozza di sangue».

Giovanni e Teresa Pitti non la fanno raccontare oltre. Allora indicano le pareti del salotto piene di fotografie: il volto di Emanuele è dappertutto, in quella . Emanuele appena nato, Emanuele e il suo primo bagnetto, Emanuele il giorno del compleanno, Emanuele con il costumino in vacanza, Emanuele pochi mesi fa, sul balcone, che sorride. Ha i capelli biondi e dritti. Poi ancora, altre foto negli album: ce n'è una lui davanti al computer, un'altra accanto a quel maledetto televisore.

Non può misurare il dolore di chi perde un figlio. In quel modo, oltretutto. Ma la rabbia dei Pitti, adesso, è più forte: «Nessuno - accusano - ci ha aiutati a salvare Emanuele». Il padre: «L'ho preso in braccio, ho giù dalle scale gridando aiuto. In strada passava un taxi, una Punto bianca. Mi sbracciato per fermarla, ma quando l'autista ha visto il sangue che inzuppava i miei vestiti e quelli di mio figlio è ripartito lasciandoci lì».

Giovanni Pitti ha corso col figlio esanime in braccio fino all'incrocio con strada Arrivore. «Continuavo a chiedere aiuto, nessuno si fermava. Finché un'Audi ha rallentato e il guidatore ha spalancato la porta». La moglie, dal balcone, ha visto tutto. «Chiamare l'ambulanza? so, non ci abbiamo pensato, capisce, non c'era tempo per aspettare. La prima che è venuta mentre Giovanni stata raggiungere il pronto corso più in fretta possibile».

Emanuele è arrivato al Giovanni Bosco in condizioni disperate. Non c'è stato niente da fare. Il magistrato ha ordinato l'autopsia e i genitori, ieri pomeriggio, stati convocati in procura per raccontare ancora la loro tragedia. Giovanni Pitti ha ripetuto anche di quel taxista che si è rifiutato di soccorrerli: «I carabinieri lo hanno già identificato, mi hanno portato da lui, l'ho riconosciuto». Probabilmente sarà denunciato. Ma oggi c'è il funerale di Emanuele, i pensieri tutti per lui.

Marco Accossato

IN BREVE

Niente regalo di Natale delle Serra non apre

La galleria della Serra (nella foto) non aprirà per Natale: mancano ancora il fondo stradale, i guard-rail e l'impianto di illuminazione. La riapertura slitta così di alcuni mesi.

Lo ha deciso il Consiglio d'amministrazione dell'ente strade: il comparto di Torino, entro l'anno, indirà una nuova gara d'appalto per un ulteriore spesa di circa un miliardo. «All'origine del ritardo c'è una frana avvenuta in galleria quest'estate durante i lavori di consolidamento - spiega l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone -. Sono stati così necessari altri interventi che stati eseguiti dalla stessa ditta già impegnata della ristrutturazione. Ma in questo modo si è raggiunto il plafond di lavori che possono essere assegnati alla stesa impresa senza gara d'appalto».

Morta a 101 anni «pasionaria rossa»

MONGRANDO. Maria Rossetti, la più vecchia iscritta al Pci (la tessera le venne rilasciata nel '45) e poi di Rifondazione Comunista, è morta all'età di 101 anni. Chiamata «la pasionaria di Mongrando (Vercelli), il paese in cui attualmente viveva e di cui era originaria, era un personaggio riferimento per tutti gli iscritti al partito, memoria storica del movimento operaio e della Resistenza biellese.

Racconti d'ospedale ricordo Cristina

DOMODOSSOLA. «Sono stata ricoverata in pediatria e ho scoperto che anche i medici sono brave persone»: è il pensiero di una bambina di terza elementare pubblicato in un volume che raccoglie racconti degli alunni delle scuole sulle loro esperienze con l'ospedale. L'iniziativa è stata realizzata dal reparto pediatria dell'ospedale di Domodossola per ricordare Cristina Protti, una bambina scomparsa lo scorso anno.

Mondovì, Finanziaria porta tribunale

MONDOVI'. La Finanziaria '99 porterà nuovi fondi per tribunale monregalese. Lo ha assicurato il ministro Grazia Giustizia, Oliviero Diliberto (foto), al sindaco Riccardo Vaschetti, nel corso del colloquio che i due hanno avuto a Roma. Vaschetti ha spiegato: «L'incontro aveva duplice scopo. Quello di ottenere garanzie contro la ventilata soppressione o ridimensionamento dei nostri uffici giudiziari e quello di chiedere i soldi necessari per gli interventi urgenti su Palazzo di Giustizia». Per completare la ristrutturazione e per adeguare alle norme di sicurezza l'edificio, ex collegio dei Gesuiti, stato predisposto un progetto da 3 miliardi e milioni. agosto, però, da Roma era arrivata la notizia negativa: i fondi a disposizione per l'edilizia giudiziaria erano andati esauriti.

alle bottiglie i sogni di 1300 bimbi

SAVONA. «Un sogno in bottiglia», 1300 i bambini delle scuole materne ed elementari di Savona che oggi partecipano alla seconda edizione della manifestazione allestita dal Comune in collaborazione. L'idea in fondo è semplice: tutti i bambini scrivono un biglietto con desideri grandi e piccoli e dopo averli chiusi in una bottiglia li gettano in come fanno i naufraghi quando sperano di ricevere aiuto su un'isola deserta.

Teatro Alfieri, restauri con i Boc

ASTI. Domani e giovedì 17 si potranno sottoscrivere i Boc con cui l'amministrazione comunale del Polo intende finanziare i restauri del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Verranno collocate 3.100 obbligazioni del valore di 3 milioni ciascuna, per un totale di 9 miliardi e 300 milioni. Il prestito, a tasso fisso, ha durata di 15 anni; il rendimento è del 4,60%. I titoli si possono sottoscrivere al San Paolo-Imi e alla Cassa di risparmio di Asti.

vento scioglie poca caduta

AOSTA. La neve è ormai un miraggio, per gli operatori turistici valdostani. A pochi giorni dal Natale, un'ondata di caldo con temperature primaverili sta mettendo a rischio la stagione dello sci. Il termometro ha raggiunto, al sole, i 20 gradi ad Aosta. Ieri alle 8, a 1500 metri di quota, c'erano 10 gradi. E nelle principali stazioni sciistiche, già penalizzate dall'assenza di nevicate (con l'eccezione di Cervinia e La Thuile), l'unica e fondamentale risorsa rappresentata dall'innevamento programmato stata bloccata. I «cannoni», con le temperature attuali, sono inutilizzabili, anche se finora hanno salvato la stagione, tanto che arrivano in Valle le squadre straniere per allenarsi. Ad Ayas (Monterosa ski) ci svedesi, francesi e spagnoli che preparano le prossime gare di Coppa del Mondo.

assolti il Comune risarcisce

VERCELLI. Il Comune ha dato il via al risarcimento dei rimborsi delle spese legali ai sei assessori arrestati nel '92 e ai tre funzionari comunali coinvolti nell'inchiesta seguita alla gara d'appalto per la gestione dell'inceneritore. Tutti sono stati assolti in via definitiva con formule ampie (il fatto non sussiste o non costituisce reato) e hanno chiesto che il Comune paghi le parcelle degli avvocati, oltre 600 milioni in totale.

muore in soffocata dal panino

SAVONA. Una donna di anni, Luciana Di Bitonto, morta soffocata dal panino che stava mangiando in strada. Inutili i soccorsi ed il tentativo intubazione praticato dal medico del pronto corso sopraggiunto sul luogo in cui la donna si era accasciata. La donna conosciuta dai servizi sociali di Savona per i suoi problemi psichici e storia particolarmente drammatica alle spalle (le erano stati tolti i figli e il suo compagno si era tolto la vita).

Davanti alla corte d'assise compaiono i responsabili della violenza: premeditata o preterintenzionale?

Lui, lei, l'altro per un delitto fatto in casa

In aula l'omicidio del bancario accoltellato dall'amante della moglie

Secondo l'accusa è stata la donna a spingere l'amico a eliminare il marito

La difesa: è falso Alla vittima doveva solo essere inflitta una lezione

Il luogo dove Sergio Cafasso fu accoltellato

Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, compare oggi davanti ai giudici della Corte d'assise. Per l'accusa, lei la mandante dell'omicidio del marito Sergio Cafasso. In gabbia, con la donna, c'è l'amante Enrico Cubello, «Erik» che la dell'8 luglio '97, accoltellò alla schiena il bancario, davanti alla sua casa, in strada Bussolino 52. E c'è anche Massimo Di Vico, 24 anni, che aiutò l'amico Erik nel delitto. Rispondono tutti di omicidio premeditato, rischiano l'ergastolo. Per l'accusa non ci sono dubbi: Luisella, 34 anni, convinse l'amante ad uccidere il marito, promettendogli che sarebbe andata a vivere lui. Lei ha negato disperatamente, ha resistito fino all'ultimo. Poi, quando anche il suo Erik è crollato «E' vero, era tutto preparato con Luisella», ha dovuto ammettere: «Certo lo sapevo. Ma ad Erik avevo detto dargli solo una lezione, uccriderlo. Non pevo che portasse il coltello». Ma alla «lezione» degenerata in omicidio, il pm Gabriella Viglione non crede per nulla. Gli inquirenti hanno accertato un'altra «verità»: Luisella sapeva benissimo del coltello: era stata lei a «preparare» la valigetta per l'amante, con il coltello, i guanti, il suo collant per mascherarsi.

Il destino di Sergio Cafasso era segnato da tempo. Quel bancario tutto e famiglia («quel pantofolaio di tuo padre» scrisse la donna alla figlia), tanto diverso dall'uomo brillante che lei aveva conosciuto nel '92, quello che girava in Porsche e che il weekend correva al mare, quello che piaceva tanto a Luisella, aveva le contate. Nel lungo racconto Enrico Cubello (assistito dall'avvocato Fulvio Violo) e nella marea di deposizioni amici e conoscenti emerge quadro drammatico. E viene fuori anche il movente: liberarsi di quel marito ingombrante, prendere il suo posto in banca, la casa e i soldi della liquidazione.

Stando alle prove raccolte dall'accusa, Luisella (avvocato Lorenzo Zaccherol) ed Erik preparato serie di piani per far fuori Cafasso. Prima avrebbero pensato ad un «incidente» stradale. Cafasso sarebbe travolto e ucciso. O, come variante, avrebbe potuto finire in canale con la sua auto. No, non andava. E allora avrebbero pensato ad attirarlo in un tranello dalle parti San Raffaele Cimena dove il bancario aveva amico. Doveva una finta rapina, con il morto però. Ma anche quel piano era stato scartato. E alla l scoperto che non era il caso cer tanto lontano, che si poteva fare tutto sotto casa. E, se mai, accusare delitto la banda degli albanesi che allora, si diceva, faceva scorrerie in collina.

Per l'accusa, quella sera Cubello e l'amico Massimo Di Vico vanno in pizzeria. Lì arriva il segnale di Luisella che dà il via libera. Il marito sta bagnando i fiori nel giardino. E' il momento. I due si nascondono nella stradina che passa davanti alla casa del bancario e si perde nei campi. «Dev'esserci qualcuno, lì in fondo alla strada» dice la Pullara al marito. E Cafasso esce dal giardino, va incontro alla morte. Cubello lo colpisce alla schiena. Il bancario urla, agonizza per mezz'ora, mentre Luisella gli è accanto. Poi la donna in paese, urla, i aiuto. Ma per Cafasso è troppo tardi. Per cinque giorni Luisella è la moglie affranta, che respinge sdegnata i primi dubbi che affiorano nel suo racconto.

Poi arrivano le prime ammissioni di Massimo Di Vico (assistito dall'avvocato Elena Taricco): «Sapevo solo di una lezione da dare quel marito che la picchiava». Ed era infine crollato anche Cubello: «Luisella mi raccontava che il marito la picchiava, che ce la faceva più a stare lui, che prima o poi l'avrebbe ammazzata». Erik e Luisella si erano conosciuti nel febbraio '97: era stato un colpo fulmine per l'ex parrucchiera, sempre alla ricerca di qualcosa di diverso, con alle spalle un matrimonio fallito, un altro in crisi e tanti amici più o intimi. «Un giorno Luisella mi raccontò di aver perso un figlio, per le botte del marito. Un figlio nostro». Tutto inventato. «Se non lo fai tu, mi disse, chiederò aiuto ad un altro che un giorno mi ha amato, prima di te». E così Erik l'aveva salvata da quel marito manesco (tutti i testi hanno smentito che Cafasso picchiasse la moglie).

In aula la vedova non dovrà difendersi solo dalle accuse del pm Gabriella Viglione. Contro di lei ci sarà anche la parte civile, l'avvocato Loredana Gemelli, che assiste Giuseppina, la sorella della vittima. E proprio la parte civile promette grandi rivelazioni in aula: una «verità», una lettura del «noir» Gassino che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara. Cubello ha sempre raccontato che lui quella sera lasciò Cafasso ancora vivo. «Non l'ho finito io». Il bancario fu colpito da quattro coltellate alla schiena, la quarta mortale. Chi sferrò quel colpo decisivo?

Nino Pietropinto

I PROTAGONISTI DEL GIALLO

SERGIO
La vittima 44 anni.
Dipendente Sanpaolo.
E' ucciso a coltellate
schiena davanti casa
in strada Bussolino 52, a Gassino
la sera dell'8 agosto '97.
Stava bagnando il giardino,
vicino il cane Luky,
quando sentì dei rumori
oltre il cancello:
erano assassini in agguato

PULLARA
34 anni.
Ex pettinatrice
la seconda moglie
di Sergio Cafasso
Per l'accusa la mandante
dell'omicidio del marito.
Lei ribatte: «Non volevo
la morte,
pensavo
che Erik portasse il coltello.
Dovevano solo dargli
una lezione, ucciderlo».

CUBELLO
Ha 26 anni.
Conosciuto «Erik»,
è l'ultimo amante di Luisella.
E' un venditore
chincaglieria sulla spiaggia.
Ha in drammatico
interrogatorio: «E' vero, era tutto
preparato, ma pensavo
ucciderlo: solo coltellata
per spaventarlo.
reagito e ho perso la testa».

MASSIMO DI VICO
Ha 24 anni
E' l'amico Enrico Cubello.
Ha il ruolo più defilato
nella vicenda.
Al magistrato ha spiegato:
«L'ho fatto solo
per aiutare un amico.
Quando notai il coltello
Erik mi disse che serviva
per maggiore tranquillità.
Non pensavo che dovesse usarlo».

La dei Furlan in aula: già piccoli i sassi

ALESSANDRIA. «Non so se sono stati loro, ma so che hanno sempre tirato pietre da quando erano piccoli: contro treni, porte, finestre anche di casa loro». Francesca Marega, zia dei fratelli Furlan (nella ddurante il processo), ha deposto al processo per i sassi-killer dal cavalcavia di Tortona. Fu lei l'«anonima» che telefonò ai carabinieri pochi giorni dopo il lancio dicendo: «Sono stati i Furlan». Identificata, ieri ha confermato: «Sì, l'ho fatto per odio: hanno molestato dei miei famigliari». Ma elementi certi nessuno: solo quel «vizietto» di tirare le pietre. «Così ho immaginato che potessero stati loro a lanciare i sassi cavalcavia. Lo facevano sempre quando ragazzi vivevano in campagna». Ieri è tornata in aula Loredana Vezzaro, solo per formalizzare che non intende sottoporsi a interrogatorio.

Dialogo continuato

Dal martedì al Sabato orario continuato dalle 9.00 alle 19.00 per essere sempre più vicino alle tue esigenze

Scegli l'orario giusto

Per conoscere i nuovi telefonini Tim con tutta la gamma Bwilbond, in Italia Tim avvierà commercialmente il servizio GSM 1800 a partire dal 1/1/99

le tariffe più adatte alle tue esigenze

I consigli e le soluzioni per un giusto utilizzo del telefonino illustrate dal personale specializzato anche nella pausa pranzo

DIALOGO

idee e prodotti per il servizio telefonico

CENTRO TIM

C.so Dante 13 - Asti - Tel. 0141/557.557

Per tutto dicembre aperto anche la domenica e il lunedì dalle 15.00 alle 19.00

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
M.Testa

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

M.Testa
Vendita - Assistenza clienti - Ricambi - Usato
14100 ASTI - Via S. Evasio 16/A ■ 31
Tel. 0141/436.436 - Fax 0141/35.31.77

Martedì 15 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Domani e giovedì si possono acquistare i Boc per il restauro dell'Alfieri

In vendita le «azioni» del teatro

Il rendimento è del 4,60%

ASTI. Scatta domani l'operazione Boc per finanziare il restauro del teatro Alfieri: verranno collocate sul mercato 3.100 obbligazioni del valore di 3 milioni ciascuna, per un totale di 9 miliardi e mezzo milioni.

L'operazione. Aderire è semplice: i «buoni» denominati «Un teatro per la città» si potranno acquistare, domani e giovedì, all'istituto bancario San Paolo-Imi e alla Cassa di risparmio di Asti, sottoscrivendo il modulo che verrà consegnato insieme con il prospetto informativo. Il firmatario, che non dovrà pagare commissioni e spese, si impegnerà a versare l'importo dovuto entro il prossimo 31 dicembre, in contanti o con prelievo dal conto corrente.

Rendimento. Il rendimento dei Buoni obbligazionari comunali è del 4,60%. La durata è di 15 anni (1999-2014) e il tasso è fisso. Il godimento delle obbligazioni decorre dal primo gennaio '99. Gli interessi verranno liquidati in rate semestrali posticipate il primo luglio e il primo gennaio di ogni anno. La prima cedola andrà in pagamento il primo luglio prossimo e l'ultima il primo gennaio del 2014.

Le obbligazioni (emesse alla pari e rimborsate alla pari) vengono offerte al pubblico tramite un consorzio coordinato dal «Crediop» spa che è garante dell'intera operazione; fanno inoltre parte del consorzio la Cassa di risparmio spa e la Banca di Intermediazione Mobiliare - Imi spa. L'Imi si avvarrà per il collocamento degli sportelli del San Paolo.

Astigiani privilegiati. Chiunque, in Italia, può diventare possessore di Boc (il taglio minimo è di 3 milioni). L'assegnazione avverrà con priorità nei confronti dei residenti ad Asti e in provincia e solo in caso di non totale sottoscrizione da parte di questi, ai non residenti. Si intende così rafforzare il legame tra la città e l'opera che attende di tornare al suo splensore anche grazie al contributo dei cittadini.

Il buon esempio. Per dare il buon esempio, il sindaco Florio e gli assessori hanno sottoscritto, ieri sera in sala giunta, l'acquisto di un titolo ciascuno (ognuno degli amministratori deciderà poi se comprarne altri privatamente). Il primo cittadino ha anche inviato ai capifamiglia una lettera-invito, affinchè aderiscano al prestito. I nominativi dei sottoscrittori verranno immortalati su di una targa che verrà murata all'interno del teatro.

Nella prefazione del prospetto che viene consegnato ai sottoscrittori, Gianfranco Monaca traccia una storia del teatro. Citiamo un passo riferito a Zaccaria Ottolenghi, banchiere e presidente della «società» per il nuovo teatro che fu inaugurato nell'ottobre del 1860. «....Architetti di valore furono incaricati del progetto e la costruzione fu affidata a ingegneri di fiducia che si impegnarono a portarla a termine in 3 anni. Ogni giorno Zaccaria si arrampicava sulle impalcature per assicurarsi che i lavori procedessero.....Era come se seguisse la costruzione della sua casa....Tutto fu pronto nei termini prestabiliti, grazie all'onestà degli imprenditori, anche alla sorveglianza di Zaccaria che non consentiva pigrizie e rinvii». Quasi un augurio per il restauro che verrà.

Franco Cavagnino

LA SOTTOSCRIZIONE

Periodo dell'offerta: L'offerta ha inizio di due giorni con avvio alle 9 di domani (16 dicembre) e scadenza alle di giovedì 17 dicembre 1998.

Dove si sottoscrive. Agli sportelli del San Paolo-Imi e della Cassa di risparmio di Asti.

Come si aderisce al prestito. Sottoscrivendo il modulo allegato al prospetto informativo.

Chi può sottoscrivere. Le obbligazioni sono offerte al pubblico in Italia. L'assegnazione avverrà con priorità nei confronti dei residenti ad Asti e in provincia e solo in caso di non totale sottoscrizione di parte di questi, ai residenti.

Prezzo Le obbligazioni sono offerte al pubblico al prezzo di 3 milioni spese e commissioni per il sottoscrittore.

Ammontare dell'operazione. Il totale dell'emissione è di 9 miliardi e 300 milioni pari a 3.100 obbligazioni.

Tasso di interesse. Il rendimento effettivo è del 4,60%.

Nuovo colpo dei falsi dipendenti Inps

E' truffata a casa mentre fa la dialisi

Corso Alessandria: la pensionata e il marito derubati della pensione

ASTI. Si è spacciata per dipendente Inps: poi, mentre convinceva un'anziana in dialisi a firmarle «un foglio del medico per aumentare la pensione», un complice si è portato via il portafoglio della donna e del marito, contenente quasi due milioni e mezzo ritirati poche ore prima in banca.

E' accaduto in un appartamento di corso Alessandria: vittime del nuovo, cinico raggiro una coppia di pensionati con numerosi figli (tutti sposati). Una famiglia di origine meridionale, molto unita e stimata nel quartiere.

E ieri c'è chi ha commentato con indignazione questa nuova truffa, aggravata dal fatto che la vittima è una donna malata, costretta a lunghe sedute di dialisi.

«Hanno suonato alla porta all'ora di cena. Sono andata ad aprire - ha raccontato la pensionata - e c'era una donna, molto distinta, elegante, con un bel cappello. Mi ha detto che era dell'Inps e che dovevo firmarle un foglio del medico per farmi avere un aumento della pensione date le mie condizioni di salute».

L'anziana, per nulla insospettita, ha fatto entrare la sconosciuta. Con lei in casa c'era anche il marito. I coniugi hanno fatto sedere l'ospite, poi si sono fatti spiegare che doveva fare per ottenere l'«aumento».

In quel momento, dalla porta lasciata socchiusa, è entrato il complice: è andato in camera da letto ed ha preso un portafoglio con il contante. Poi il ladro e l'«impiegata» sono usciti di corsa facendo perdere le tracce.

«Ci hanno preso tutti i soldi della pensione - hanno raccontato i coniugi - ritirata in mattinata. Forse mio marito è stato anche seguito. Sapevano dove cercare». **[f. b.]**

Ufficialmente le due vittime dello scontro di sabato notte non sono ancora state identificate

Morti carbonizzati: oggi l'autopsia

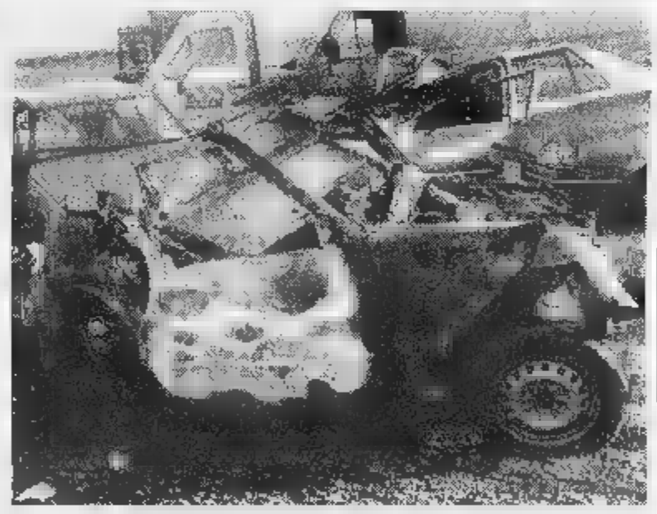
E' però certo che si tratti di Bartolomeo Quaranta e Giuseppe Ronco di Villanova

VILLANOVA. Si attende ancora il riconoscimento ufficiale per le due vittime nel rogo dell'incidente stradale avvenuto sabato notte poco fuori dall'abitato di Dusino. E' l'ultima formalità per poter affermare senza dubbi che si tratta di Giuseppe Ronco, Villanova, anni, celibe, dipendente di per la lavorazione carni e Bartolomeo Quaranta, 72 sposato, figli, commerciante di bestiame in pensione (la sua casa di trova ai confini con Buttigliera). Il magistrato ha disposto l'autopsia sui poveri resti carbonizzati. Sarà eseguita stamane ad Asti.

Intanto ieri in paese si è continuato a parlare dell'incidente. I due sono rimasti vittima di un frontale, poco fuori Dusino, all'inizio della discesa che porta alla Migliarina: verso due di domenica mattina, Fiat Uno intestata a Ronco stava percorrendo la statale Asti-Torino quando si è scontrata violentemente contro la Ford Fiesta condotta da Alessandro Mariotto, Torino, 24 anni (diretto verso Asti) che avrebbe sbandato in curva invadendo la corsia opposta (forse a causa del ghiaccio e della nebbia). La Polstrada sta verificando l'effettiva dinamica dell'incidente. Le auto si sono incendiate. Mariotto è riuscito mettersi in salvo, mentre gli altri due sono rimasti imprigionati nella macchina avvolta dalle fiamme. Sono intervenuti i vigili del fuoco e ambulanze. Le salme sono state composte nel cimitero di Dusino (prima del trasferimento ad Asti) dall'impresa Valenzano di Castagnole Monferrato.

Ieri amici e conoscenti ricordavano Ronco e Quaranta. Il primo, celibe, da qualche anno risiedeva nello stesso posto dove aveva trovato lavoro (Lavorazione carni Pelassa). Aveva dei fratelli a Villanova. Bartolomeo Quaranta è sposato Ida Toniolo, 58 anni. La coppia ha quattro figli: Wanda, 34 anni, Bruna, 32, Renzo 30 e Claudio 17. I funerali non sono stati fissati in attesa del nullaosta della magistratura. **[m. t.]**

Bartolomeo Quaranta delle vittime e la carcassa della Fiat Uno su cui viaggiava



Lo scontro frontale forse causa della nebbia

La rapina a Castell'Alfero. Le indagini dei carabinieri di Portacomaro

Scoperti dopo l'ultimo colpo sono i banditi delle trattorie?

CASTELL'ALFERO. L'ultima rapina potrebbe essere stata quella che li ha traditi. I «banditi delle trattorie» (autori di numerosi colpi in provincia) sarebbero infatti caduti nella rete dei carabinieri, dopo l'assalto, sabato sera, al titolare di una trattoria a Serra Perno, sulle colline tra il paese e la frazione Callianetto.

Sull'indagine viene mantenuto uno strettissimo riserbo e anche per questo finora gli inquirenti non hanno fornito ulteriori particolari.

La rapina nella notte tra sabato e domenica. I banditi, mascherati con passamontagna, hanno aggredito il ristoratore, all'uscita del locale: l'esercente, Gianni Redi, 46 anni, coraggiosamente, ha cercato di reagire, ma è stato colpito con pugni e calci, riportando anche la sospetta lussazione ad una spalla. Poi, dopo aver strappato la borsetta alla moglie del ristoratore che ha assistito sconvolta alla scena, i due sono fuggiti in auto.

E' scattato subito l'allarme: l'intervento dei militari radiomobile della Stazione di Portacomaro è stato tempestivo. Il comandante della caserma portacomarese, maresciallo Roberto Bertuletti, non ha perso tempo. Una notte di verifiche e accertamenti. E domenica mattina la svolta. E' stato identificato uno dei presunti autori del colpo: sarebbe un giovane astigiano di anni. Nella sua abitazione sarebbero state trovate un paio di pistole scacciacani, modificate e all'apparenza del tutto simili alle armi vere (una era una perfetta imitazione della Beretta 92 calibro 9 in dotazione alle forze dell'ordine). Ma sarebbero stati raccolti indizi, a carico anche di presunto complice.

Le indagini, dirette dal capitano Mario Polito, comandante della Compagnia di Asti, sono coordinate dal sostituto procuratore Barbara Badellino.

Si dovrà ora verificare se i due siano i componenti della cosiddetta «banda delle trattorie»: una serie di colpi, non solo in ristoranti, ma anche in negozi ed enoteche messi a segno nei giorni scorsi.

Sabato sera, poche ore prima dell'assalto a Serra Perno, stata presa di mira anche la vineria «La Cantina» di via Pallio: il titolare, Giuseppe Gerbi, 63 anni, che a volta aveva cercato di opporsi, è stato colpito con il calcio della pistola alla testa da due banditi, che sono poi fuggiti con l'incasso (circa un milione e mezzo).

In precedenza erano stati presi di mira dai rapinatori il bar-trattoria «San Pietro», nell'omonima frazione sandamianese e un emporio di Valmanera.

Franco Binello

Indagati due astigiani. Ritrovate anche le pistole

Operazione "La tua prima Mitsubishi".

Fino al 31 dicembre 3.300.000 lire di sconto per guidare Mitsubishi Colt.

17.950.000
Da lire 21.250.000
Prezzo chiavi in mano escluse

9 versioni, motori 1.3 e 1.6 plurivalvole.

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

Filcar
CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria, 179 - ASTI - Tel. (0141) 47.61.68

Offerta non cumulabile con altre, per auto disponibili in rete.
Garanzia 3 anni o 100.000 - Per informazioni: Numero Verde 167-369463 - www.mitsuauto.it

I risultati di un'indagine della «Gabetti» sul mercato immobiliare ad Asti

Casa: ora i prezzi vanno giù

Un convegno sulla riforma degli affitti

ASTI. Ancora commenti e reazioni alla nuova normativa che regola gli affitti delle abitazioni. Domenica, al Centro San Secondo, la Confedilizia astigiana organizza un convegno, con la partecipazione dei sindacati degli inquilini, per illustrare la riforma approvata dal parlamento. E sulla legge, prende posizione un'altra associazione dei proprietari, la Confappi (Confederazione piccola proprietà immobiliare) con una lettera alla «Stampa» del presidente provinciale Mauro Bolla.

«Indubbiamente la legge avrebbe potuto essere più coraggiosa, almeno sotto il profilo fiscale, nel senso di alleggerire tutta la pressione tributaria sulla casa: meno imposte sui redditi immobiliari e quindi canoni più bassi per gli inquilini» scrive Bolla che continua: «Questa legge limita pesantemente il rilascio dell'immobile all'adempimento di tutti gli obblighi fiscali da parte del proprietario, per cui una minima irregolarità gli impedirà l'azione di rilascio». Bolla conclude chiedendo «un incontro tra le associazioni di proprietari e inquilini per gestire assieme questa prima fase della legge e prepararsi alla fase successiva dei contratti convenzionati».

Intanto «Casaqui», una pubblicazione edita dalla «Gabetti», una delle principali organizzazioni di intermediazione immobiliare, dedica nell'ultimo numero un'inchiesta su Asti. La panoramica sul mercato (definito «frizzante»), è completata da alcune indicazioni sul «borsino» degli alloggi nelle varie zone della città (vedi tabella a fianco).

«Meno del 10% dell'offerta di abitazioni oggi sul mercato - spiega il direttore della rivista, Franco Breglia - è costituita da nuove costruzioni. Il resto è rivendite che, per qualità, dimensione e localizzazione, non sempre corrispondono alle esigenze della domanda».

Nonostante questo però, asseriscono alla Gabetti, gli ultimi dati dimostrano una forte ripresa delle compravendite: dai poco più di 600, registrate negli anni 1994 e 1995 (fonte Ministero degli Interni), si è saliti ai 1188 dell'anno scorso. Conferma Paolo Izzo, responsabile della sede Gabetti di Asti: «Oggi c'è molto più interesse, anche grazie al ribasso dei tassi che rendono appetibili i mutui». I prezzi, secondo l'osservatorio della Gabetti, nell'ultimo anno sono scesi in media del 5%: «C'è molta richiesta per il centro storico, oltre che la solita zona Nord, mentre ci sono aree in cui per questioni locali è fa fatica a vendere, anche a prezzi molto interessanti». «Le previsioni per il prossimo anno - dicono alla Gabetti - sono di un leggero incremento delle compravendite con prezzi fermi sugli attuali livelli. L'ottimismo per una vera ripresa del mercato è oggi frenato dalla mancanza di progetti sia per la realizzazione di nuove costruzioni che per la riqualificazione delle esistenti». [f. la.]

POLEMICA

L'Asl: a S. Damiano rispettati i tempi

Riceviamo e pubblichiamo

Sulla «Stampa» del 6 dicembre è apparsa con molta evidenza la notizia relativa ad un intervento di San Damiano del Servizio 118.

Nell'esprimere vivo cordoglio al dott. Aldo Zambonardi, per la perdita del padre, riteniamo utile fornire alcune informazioni di carattere generale sul servizio 118 nonché sull'evento specifico in quanto, trattandosi di un servizio di «prima linea», l'attenzione dei singoli e dell'opinione pubblica, è giustamente e naturalmente, molto alta.

Il Servizio 118 è stato istituito il 25 settembre 1997, e in questo periodo ha effettuato 14.000 interventi, di cui circa il 30% con ambulanze attrezzate per la rianimazione, con medico e infermiere a bordo. Nello stesso periodo le segnalazioni di disservizio pervenuteci sono inferiori a 10.

Ognuna di queste segnalazioni viene attentamente valutata dai responsabili al fine di migliorare il servizio per gli astigiani; allo stesso modo l'intervento di soccorso effettuato per il sig. Zambonardi è stato valutato, analizzando sia le schede del Servizio 118 che riascoltando tutte le comunicazioni telefoniche e radiofoniche registrate presso la centrale operativa provinciale il 1° dicembre 1998.

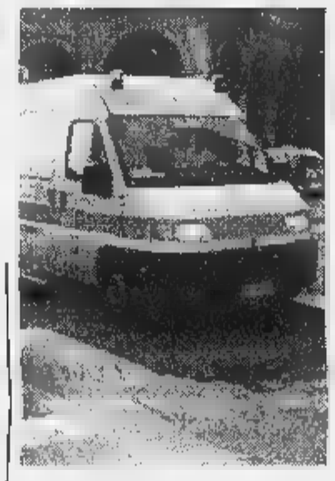
Sulla scorta di questi elementi è stato accertato che:

- la chiamata di soccorso relativa al sig. Zambonardi prontamente soccorso dal medico curante dott. Ferro, è giunta in centrale operativa alle 12,39; in quel momento entrambe le ambulanze (una per rianimazione (site in Asti e Villafranca) erano impegnate in interventi di emergenza;
- il medico di guardia di base che presta servizio presso la Croce Rossa di San Damiano non era disponibile in quanto aveva cessato il servizio alle 7,21, trattandosi di ambulanza cosiddetta «estemporanea», cioè con orario a tempo parziale;
- pertanto, l'operatore della centrale operativa attivava immediatamente la Croce Rossa di Villafranca che inviava l'ambulanza «estemporanea» presente;
- l'ambulanza partita alle 12,43 arrivava sul posto alle 12,57;
- l'ambulanza prendeva a bordo il paziente e il dott. Ferro (che ha continuato scrupolosamente ad assistere il malato) e alle 13,01 partiva in direzione dell'ospedale civile di Asti; nel frattempo una delle due ambulanze di rianimazione aveva terminato il servizio, allertata via radio, si incontrava con quella proveniente da San Damiano alle 13,12;
- nel luogo di incontro il dott. Ferro, cardiologo, ed il personale sanitario presente sull'ambulanza di rianimazione (medico e infermiere), valutando di concerto le condizioni del paziente, praticavano ulteriori terapie e decidevano di trasferire sull'ambulanza «estemporanea» le attrezzature di rianimazione, accompagnando il sig. Zambonardi all'ospedale di Asti, già allertato dalla centrale operativa 118.

I tempi e la modalità dell'intervento risultano quindi compatibili con la situazione logistica operativa (due ambulanze di rianimazione contemporaneamente impegnate), tuttavia riteniamo esistano spazi di miglioramento del servizio dovuti al fatto che si tratta di soccorrere con urgenza persone in pericolo di vita.

A tal fine è indispensabile l'impegno di tutti (Asl, associazioni di volontariato, medici di medicina generale, servizio di guardia medica) nella direzione di un maggior coordinamento che rafforzi l'operatività del 118. Speriamo di aver contribuito con la presente a fornire elementi di informazione e di giudizio non solo al dott. Zambonardi ma anche alla collettività.

Domenico Tangolo, responsabile qualità aziendale Asl


Un'ambulanza del «118»

Il «Mercato della Torre» tra le auto

Si è svolto con buona partecipazione di pubblico domenica il primo «Mercato della torre» (nella foto) in corso Alfieri dalla Torre a piazza Torino organizzato dai commercianti della zona riuniti in un comitato spontaneo. Questo nonostante il traffico non sia stato bloccato come richiesto dai promotori: il Comune non aveva concesso la chiusura in considerazione dell'aumento del traffico in vista dell'apertura domenicale dei negozi. Applauditi gli interventi degli sbandieratori di Santa Caterina e della Corale di San Secondo. Le Pro loco di Villa San Secondo e Chiusano hanno offerto piatti caldi.

CIRCOSCRIZOONI. Il Consiglio di Valleandona esaminerà stasera, con i cittadini interessati, gli accertamenti Cogest sulla tassa rifiuti. L'assemblea, che è pubblica, s'inizierà alle 21 nei locali del circolo.

Fino al 24 dicembre funziona in piazza Alfieri (portici Anfossi) il mercatino di Natale dell'Associazione artigiani artisti di Tappeto volante. Al lavoro (dalle alle 19) decina di bancarelle.

UTEA. riunisce oggi alle 18, nella saletta Azzurra della Provincia, l'assemblea dei 1900 soci Utea: all'ordine del giorno la relazione sull'attività svolta nell'anno accademico 1997/'98. Durante la seduta, convocata dal presidente Mario Bozzola, saranno pure portati in approvazione i bilanci consuntivo '97/'98 e preventivo '98/'99.

SAN Proseguono gli appuntamenti dell'Utea organizzati in collaborazione con il consiglio di biblioteca. Questa sera alle 21 nel salone della biblioteca civica Marina Balbo parlerà di Psicologia.

INCISA. Oggi alle 17,30, nell'Ala di piazza Ferraro, assemblea provinciale dei pensionati aderenti alla Confederazione italiana agricoltori: tra le questioni all'ordine del giorno, la previdenza, la sanità ed un confronto sul ruolo che possono ancora svolgere gli anziani nel settore agricolo. Durante l'assemblea saranno eletti gli organismi dirigenti dell'associazione pensionati.

LICEO CLASSICO. Per le attività culturali promosse dal Liceo classico «Alfieri» oggi in programma a palazzo Ottolenghi dalle 15 la conferenza «Romanità in Piemonte: città e territorio», relatrice Emanuela Zanda.

I funerali a Quarto

Morta a 59 anni la «vivandiera» dei bimbi poveri

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 15,30, a Quarto, i funerali di Silvana Cartocci, 59 anni, Asti, via Fracchia, soprannominata «la madrina» dei bimbi poveri, per il suo impegno di volontariato a favore degli indigenti, adolescenti in particolare.

Silvana Cartocci

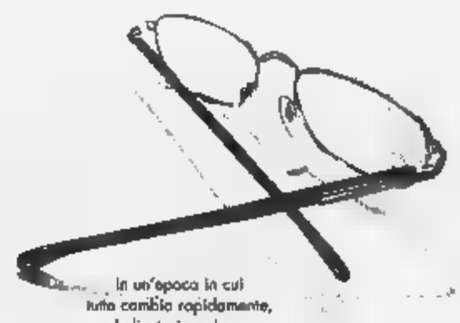
La donna, sposata con Felice Pertusio, 48 anni, operaio Arvin, è stata stroncata da un tumore. Lascia anche il padre Carlo, la madre Nuccia, il fratello Roberto, titolare di una segheria a Quarto, la cognata Mariella e gli adorati nipotini Matteo e Simone. Un lutto che ha sconvolto la comunità di Quarto, dove abita la famiglia Cartocci, stimata e benvoluta da tutti.

Le esequie saranno curate dall'impresa Massetti di Asti. [f. b.]

In fabbricato posizione centrale
AFFITTASI UFFICI mq.1.200
(su tre piani da mq. 400 cadauno) oltre a mq. 400 destinazione archivi e n.° 10 posti macchina.
Tel. 0141/59.88.59

Centro Commerciale all'ingrosso no agroalimentare
"CITTÀ COMMERCIALE"
in Settimo Torinese V. Torino 118
VENDESI NEGOZIO DI 6000 mq.
Intero o frazionato
Telefonare Arch. Claudio Carpignano
Tel. 011/850.666

MONT BLANC
Meisterstück Eyewear Collection


In un'epoca in cui tutto cambia rapidamente, dedicatevi qualcosa capace di fermare il tempo.

Ottica Walter Tarif
Asti - C.so V. Alfieri, 244 - Tel. 592521

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

Le scelte dei Comuni sul futuro della scuola

Siamo di fronte al «federalismo» scolastico? Certamente no. Tuttavia l'innovazione, che vede le amministrazioni locali a decidere sulla scuola è già un sintomo del cambiamento. Saranno infatti gli Enti locali a definire la mappa delle scuole sul territorio. Nasce quindi l'esigenza di stabilire criteri e strategie per non disperdere risorse, e per avere servizi scolastici ben radicati sul territorio. Mentre per gli istituti superiori vi è una precisa competenza dell'ente Provincia i Comuni devono farsi carico della scuola dell'obbligo (materna, elementare e media). Stabiliti quindi i confini delle «zone omogenee», si dovrà analizzare la situazione attuale e cercare di migliorare i servizi. Fatalmente vi saranno plessi scolastici da ridimensionare, da rivedere, da accorpare. La mappa delle scuole non dovrà tener conto se non delle reali esigenze dell'utenza!

I sindaci cerchino di non cadere nella rete delle pressioni più svariate: presidi, direttori, docenti ecc. ma si limitino a considerare le esigenze vere degli scolari e degli studenti: le distanze tra le comunità e le sedi scolastiche, le distanze tra le scuole e gli uffici di direzione o di presidenza. A mio avviso andrà rivista la teoria secondo cui il bacino di Asti-città non deve superare i confini del Comune capoluogo. Ci sono Comuni limitrofi molto «sensibili» ad Asti, obbligati a far parte di circoscrizioni scolastiche assurde. La città che si «isola» e pensa solo a se stessa sbaglia. E' questa una strategia che poi obbliga plessi distanti tra loro, ed incongruenti, a dover far parte di direzioni didattiche e presidenze che hanno competenza su ambiti territoriali...illogici!

Altra importante innovazione è quella di poter costituire degli istituti «verticalizzati», e cioè materna-elementare e media insieme.

Questi istituti potrebbero salvaguardare molte piccole scuole e mantenere sul territorio la dirigenza scolastica e aiutare così il buon andamento dell'azione didattica. In caso contrario vi saranno direttori o presidi obbligati ad operare su aree geografiche troppo vaste. Penso al Nord Astigiano, che ha una popolazione scolastica rarefatta.

Dunque istituti verticalizzati e comprensivi: a Moncalvo, a Cocconato, a Castelnuovo Don Bosco e a Montechiaro...per un servizio più efficiente. Il Sud dell'Astigiano ha invece esigenze diverse. Alquanto simile al Nord è la Langa astigiana che cade invece sotto le leggi della Comunità di montagna. Al presidente Goria, impegnato con i nostri Sindaci nella difficile opera di razionalizzazione della scuola astigiana auguri

Pierluigi Barbano,
capogruppo della Lega Nord Piemont

«Panettoni e targhe non bastano»

Festa dei dipendenti comunali, premi agli astigiani più meritevoli: di colpo mi sembra di fare un salto indietro di almeno 30 anni, quando con un panettone e una targa si pensava di potersi conquistare la benevolenza del proprio amministrati. Da questa amministrazione dalle tante promesse, però ci aspettiamo anche qualcosa di più concreto.

A. M., Asti

NUMERI UTILI

SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti:** 0141.593.345. **Nizza:** 0141.726.390. **Mombercelli:** 0141.955.333. 0141.997.555. **Montemagno:** 0141.63.686.
CROCE ROSSA: : 0141.417.741; **Calliano:** 0141.921.979; **Canelli:** 0141.824.222; **Annone:** 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011.9927.301; **Cocconato:** 0141.907.503; **Costigliole:** 0141.966.779; **Isola:** 0141.958.665; **Monale:** 0141.669.237; : 0144.88.290; 0141.921.313; **Montegrosso:** 0141.953.175; **Montiglio:** 0141.994.686; **S.Damiano:** 0141.975.910; **Villafranca:** 0141.943.777; **Villanova:** 0141.948.445.

E DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Domenico,** Volta 67, Tel. 0141/271.721. Con orario dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Baronciani,** piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.211.430. **Calliano:** 0141.926.444. **Canelli:** 0141.832.526. **Castelnuovo D.Cà.:** 011.987.6468. **Cocconato:** 0141.907.503. **Costigliole:** 0141.961.414. **Monastero B.:** 0141.88.048. **Moncalvo:** 0141.917.444. : 0141.999.788. : 0141.63.263 : 0141.7621. **Rocca d'Arazzo:** 0141.408.160. **San Damiano:** 0141.975.910. 0141.943.644. **Villanova:** 0141.948.555

pronto intervento 112

: 0141.530.196. **Bubbio:** 0144.8103 0141.823.683. **Castagnole L.:** 0141.878.151. **Castelnuovo D.B.:** 011.987.6152. **Costigliole:** 0141.966.036. **Moncalvo:** 0141.917.100. **Montegrosso:** 0141.953.095. **Nizza:** 0141.721.623. **San Damiano:** 0141.975.064. **Villanova:** 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

: 0141.593.232-31.743. 0141.823.481 **Nizza:** 0141.721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141.418.111. **Stradale Asti:** 0141.212.358. **Nizza:** 0141.721.704. **Autostrada A21:** 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

Corsi di Economia e commercio: in arrivo novità

Ad Asti una foresteria per gli universitari?

ASTI. L'Università astigiana (Astiss) si conferma in crescita. Le novità riguardano alcuni corsi, ma anche la futura attivazione di servizi collaterali per gli studenti.

Una conferma particolarmente importante è arrivata sabato durante il convegno che ha inaugurato ufficialmente il diploma in Tecnologie alimentari orientamento ristorazione (Facoltà di Agraria) da quest'anno ospitato all'istituto Penna. E' stata portata dal Magnifico Rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino: ad Asti (sempre all'Agrario) troverà sede l'«osservatorio» per lo studio del territorio collinare. Il Centro di si occuperà delle caratteristiche agrarie, fisiche, economiche, sociali dell'area collinare.

Intanto si è svolto nei giorni scorsi l'incontro dei rappresentati Astiss (Comune, Provincia, Camera di commercio, Fondazione e Cassa di risparmio) con il preside di Economia Daniele Ciravegna. E' l'intenzione di completare gli esami caratterizzanti del 3° anno per Economia aziendale (Organizzazione aziendale e Programmazione e controllo), la preferita dagli universitari astigiani rispetto ad Economia e commercio. Il preside Ciravegna ha annunciato anche la possibilità di assegnare altri docenti ai corsi astigiani.

La Fondazione Cr-At si è inoltre dichiarata disponibile a mettere a disposizione per l'anno 1999/2000 qualche altro locale oltre a quelli già disponibili all'ex-Fulgor di via Testa 89 (sede del corso decentrato Economia). In attesa che prenda forma il progetto per recupero dell'ex caserma Colli di Felizzano destinata a diventare sede universitaria.

Domani invece è in programma un sopralluogo di operatori dell'Università e tecnici ad alcuni locali nelle vicinanze della stazione. Si sta studiando la possibilità di creare in città una sorta di «foresteria», per ospitare gli universitari pendolari, con possibilità di pernottamento.

I corsi decentrati sono frequentati oltre che da astigiani, da studenti provenienti da altre province. Ad esempio i iscritti al diploma in Tecnologie alimentari con orientamento in ristorazione al 2° anno arrivano per il 52% dal Torinese, 7% da Cuneo, 10% altre province (il 31% è astigiano). Gli altri 30 che attualmente frequentano il primo anno a Grugliasco (e destinati a trasferirsi ad Asti per il 2° e 3°) sono 51% torinesi, 10% Cuneo, 19% Asti, 20% altre province. Al sopralluogo parteciperanno, insieme ai tecnici, il responsabile della segreteria universitaria Francesco Scalfari e il «tutor» di Tecnologia alimentari Alberto Caudana. Ne riferiranno ai componenti dell'Astiss nella riunione in programma venerdì 18. **[m. t.]**

Una aule allestite all'istituto agrario «Penna» per il Diploma universitario in Tecnologie alimentari orientamento ristorazione

«Asti-Cuneo, nuovi ritardi»

Critiche del centro-sinistra alla Regione

ASTI. «Uno dei motivi per cui, l'11 dicembre, la Conferenza dei non ha approvato i primi tre lotti della Asti-Cuneo è che la Regione ha prodotto le istruttorie tecniche necessarie. Una seduta sarà convocata l'8 febbraio».

E' stato l'atto di accusa più forte, l'amministrazione Ghigo, pronunciata nell'incontro, ieri pomeriggio, tra la giunta Goria e i gruppi di della Regione venuti ad «esplorare» i rapporti tra i due enti.

Parole pronunciate dal vicepresidente Borriero insieme alla constatazione che «nell'operato regionale non riesco a ritrovare la sintesi del lavoro prodotto dagli Stati generali ad Asti». All'incontro hanno partecipato i consiglieri regionali Spagnuolo (Socialisti), Papandrea (Rifondazione), Saitta, Peana (Ppi), Riba (Ds), Chiezzi (Comunisti), Cavaliere (Verdi), reduci da analoghe riunioni in altre città.

Il presidente Goria ha ricordato il ritardo regionale nel passaggio delle funzioni, alle Province, in diversi settori (viabilità, trasporti, agricoltura, ecc.). L'assessore Arato ha ricordato che «su tema delicato come quello della formazione professionale, a Torino non è stata messa una lira in bilancio». I suoi colleghi hanno denunciato «i ritardi nelle politiche sui minori» (Accornero); «la totale assenza nel settore della programmazione economica, che si riflette sulle Province» (Dania); «la mancanza di iniziative mirate per vini che vivono buoni momenti, come i rossi, e che potrebbero passarne di brutti, come il moscato» (Pensabene).

Sottolineature polemiche anche da parte della minoranza regionale di centrosinistra. Spagnuolo: «Ormai dappertutto si registra un forte distacco tra la giunta piemontese e le Province». Cavaliere: «Il piano regionale di sviluppo è un insieme di opere priorità, anima e fondi».

Carenze sono state denunciate nelle politiche sul lavoro (Riba), a favore del territorio (Chiezzi) e dell'economia (Saitta). **[l. n.]**

NOTIZIE IN BREVE

Valleandona

In fiamme tonnellate di paglia fieno

Lungo intervento dei vigili del fuoco astigiani nella notte tra do- e lunedì in una cascina località Quirico di Valleandona. Le fiamme hanno distrutto circa 10 tonnellate di fieno in rotoballe e 15 paglia che si trovavano in cortile. Il proprietario ha presentato denuncia contro ignoti questura: avrebbe udito allontanar- un'auto appena prima del levarsi delle fiamme.

Asti

Cena con uno scrittore curdo al «Torrerossa»

Stasera alle 19,30 al centro sociale «Torrerossa» (via Sardegna, vicino alle ex ferriere), serata di solidarietà con il popolo curdo pro- con Rifondazione comunista. Partecipano lo scrittore Tarik Aziz e Hasti Fatah, delegato della comunità curda in Italia.

Asti

Corso sul disagio giovanile: proposte

Si conclude oggi la prima fase del corso di aggiornamento per insegnanti medie e superiori organizzato dall'associazione «Rinascita» sul tema «La prevenzione del disagio giovanile». Hanno aderito circa 40 docenti; oggi dalle 15 alle 19 nella saletta azzurra della Provincia si illustreranno conclusioni proposte. **[m. t.]**

Isola

Alla casa di riposo 21 posti in più nel '99

La festa di Natale domenica alla casa di riposo «Fogliotti», è trasformata in uno scambio di auguri affinchè i lavori di ampliamento (21 posti letto in più), appena iniziati, si concludano entro il . Ai 30 ospiti Pro loco e alpini hanno portato pacchi dono. **[l. n.]**

Luigiterzo Bosca confermato presidente Unitrè

Riconfermato il gruppo dirigente dell'Università della terza età di Nizza e Canelli: presidente è Luigiterzo Bosca, vice Carlo Schiffo, direttore corsi Romano Terzano, tesoriere Ugo Morino, segretario Armando Panattoni. L'«Unitrè» conta 150 iscritti. **[e. ce.]**

Inaugurata l'esposizione alle antiche mura

Pubblico numeroso, sabato pomeriggio, all'inaugurazione della mostra «Asti e le mura, percorsi tra storia e futuro» organizzata dall'Ordine degli architetti nella casetta accanto al circolo tennistico «Antiche mura». Curiosità per le installazioni di artisti astigiani Roberto Palumbo, Gianluigi «Mac» Del Pin, Vittorio Alberto Roberto, negli archi della storica cinta. La neve ha invece impedito di «impacchettare» la casetta juta. **[l. n.]**

Domani i funerali di Paolo Cortese

Castagnole Lanze si stringe nel ricordo del cacciatore annegato

Paolo Cortese

LANZE. Un paese ammutolito darà domani l'ultimo saluto a Paolo Cortese, 33 anni, annegato in Tanaro durante una battuta di caccia. Il corpo è stato ritrovato sabato tra San Martino Alfieri e Motta, a profondità di 4 metri, dai sommozzatori dei vigili del fuoco di Milano, quattro giorni dopo la scomparsa. Il giorno prima un caposquadra dei pompieri di Asti aveva recuperato, sulla riva del fiume, il fucile dello sfortunato cacciatore, operaio alla Miroglio tessile.

La tragedia che ha colpito la famiglia del giovane (la moglie Angela Castino, anche lei 33 anni, il piccolo Edoardo di 2 anni e mezzo, oltre ai genitori dello scomparso, Fiorenzo, 64, e Adriana, 55) è diventata il dramma di un'intera comunità. Ieri sono comparsi, sui muri del paese, anche i manifesti listati a lutto della leva 1965, comitato di San Rocco (paese alto, dove risiedeva la giovane coppia), circolo Amici del museo, Enalcaccia. Stasera, nella chiesa di San Pietro, alle 20,30 si celebrerà il rosario (tenutosi anche ieri sera). Domani le esequie sono fissate per le 15, sempre nella parrocchiale del centro storico; successivamente la salma sarà sepolta nel cimitero di Moncucco (paese alto). **[l. n.]**

Nizza, la giunta replica al deputato Armosino

La querelle infinita della Casa di riposo

NIZZA. Ormai non c'è dubbio: la polemica sulla dipendente «infedele» che ha sottratto dalle rette alla Casa di riposo «Sacro Cuore» si è spostata sul piano politico. Mentre da un lato, dopo la denuncia del consiglio di amministrazione alla Procura, le indagini sono in corso, con l'ausilio della finanza e dei carabinieri, dall'altro si susseguono missive e dichiarazioni sull'operato del consiglio stesso, guidato dal presidente Tonino Spedalieri (anche assessore comunale alla sanità).

L'ultima frecciata è arrivata nei giorni scorsi da parte del parlamentare del collegio, Maria Teresa Armosino (Forza Italia), che ha accusato non solo Spedalieri di non aver «espletato nel migliore dei modi la sua responsabilità di controllo», ma anche il Comune, reo a suo avviso «di far finta di nulla, sperando che tutto si concluda senza troppi danni».

Frasi pesanti cui la giunta (dell'Ulivo), ha risposto con una conferenza stampa in cui il sindaco Flavio Pesce non ha lesinato critiche alla parlamentare: «Il deputato parla non confortato dalla conoscenza dei fatti, forse perchè troppo oberata da impegni nazionali - ha esordito il sindaco - la casa di riposo opera in piena autonomia rispetto al Comune. Inoltre il gruppo dirigente dell'ente ha il merito di aver scoperto l'ammanco e non è certo da condannare ha denunciato il fatto alla magistratura». ha proseguito Pesce: «Questa polemica cade sulle spalle di chi ha fatto il proprio dovere».

Caustico l'assessore Spedalieri: «Mi fa piacere che l'onorevole Armosino dopo mesi di assenza dalla zona, si sia finalmente fatta viva. Ma sarebbe opportuno si rivedesse le leggi, come la 142 o la Bassanini o quelle regionali che disciplinano le Ipab». Quanto alle indagini, Spedalieri, a nome del consiglio di amministrazione ha spiegato che il controllo interno, in collaborazione con la procura, continuerà «almeno sugli ultimi dieci anni di contabilità». **[e. ce.]**

Non solo S. Vincenzo e Comune organizzano pranzi di Natale per i bisognosi

Quei poveri al tavolo dei ricchi

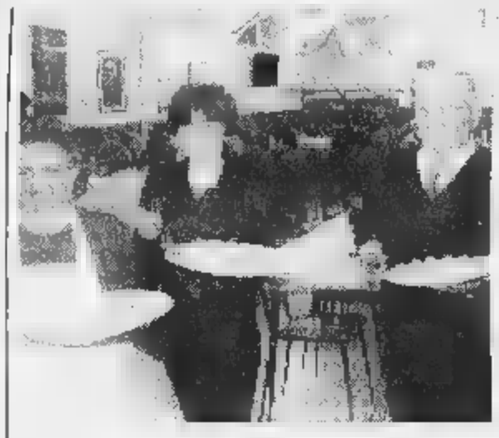
Saranno ospiti al «PalaAsti» di famiglie agiate

ASTI. Anziani soli, barboni, famiglie economicamente disagiate, disoccupati: c'è chi ci pensa e offre loro il pranzo di Natale.

Un'occasione che, quest'anno, raddoppia: al tradizionale appuntamento a tavola, rivolto agli indigenti promosso dai volontari della San Vincenzo nella sede di via Carducci, se ne aggiunge un altro.

Un gruppo di donne guidate da Angela Nicastro Scagnetti (titolare di una concessionaria, è anche consigliere comunale di Forza Italia) sta organizzando il pranzo di Natale al PalaAsti. Le parrocchie sono state sollecitate a fornire i nominativi di persone in difficoltà o semplicemente sole: «Vogliamo far passare loro una giornata diversa - dice Angela Nicastro - cancellando l'impronta del pranzo dei poveri. Così i nostri ospiti siederanno a tavola con famiglie agiate, in modo da avere un momento d'incontro comune ed essere, almeno per un giorno, tutti uguali».

Sotto lo spazio al coperto di piazza San Giuseppe si punta a ospitare circa 200 persone. Cucinerà lo stesso gruppo promotore (le persone agiate daranno un contributo). Nel pomeriggio si esibiranno alcuni artisti: hanno già detto sì i cantanti astigiani Piero Montanaro e Paolo Frola. Seguirà una distribuzione di doni.



Nella foto d'archivio volontari della San Vincenzo durante un pranzo preparato per i poveri

Al pranzo della San Vincenzo si sono già prenotati un'ottantina di indigenti. «Ne attendiamo complessivamente oltre un centinaio - dice la presidente Anna Toscano - anche chi arriverà all'ultimo minuto avrà un posto a tavola e un'accoglienza come sempre calorosa». Nella veste di cuochi e camerieri, i volontari dell'associazione, tra le più attive in città nel settore dell'emarginazione sociale.

I due appuntamenti saranno preceduti, sabato 19 al PalaAsti, dalla festa di Natale (ore 15-19) organizzata dal Comune per gli anziani. «L'iniziativa - spiega Angela Quaglia, assessore ai Servizi sociali - è aperta a tutti, ma rivolta in particolare a chi frequenta i centri anziani cittadini, fruisce dell'assistenza domiciliare, partecipa ai nostri soggiorni marini». Durante il pomeriggio saranno raccolti suggerimenti e opinioni sui servizi offerti dal Comune alla terza età. Infine il 26 dicembre resterà aperta, per gli indigenti, la mensa ex Eca di corso Genova. **[l. n.]**

CONFUSIONE

È già

NATALE

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte marche)
Abbigliamento

Aperto
Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - via Roveglia, 12/14 - tel. 0141/63.136

Interessanti preventivi per forniture tovagliato, tendaggi biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IMMOBILI [illegible] VENDITA

C.so alla Vittoria bel palazzo alloggio piano alto [illegible] ascensore, composto [illegible] ingresso, cucina, tinello, 4 camere, bagno, balconi L.270.000.000. Volendo box auto

Zona questura bel contesto, prestigioso alloggio ristrutturato composto [illegible]: ingresso living, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, giardino [illegible] proprietà, disponibili anche due box auto L. 260.000.000

Corso Torino in stabile d'epoca, bell'alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso, ampissima cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio con possibilità di ricavare secondo bagno, cantina. L. 150.000.000

Vicinanze Upim alloggio adatto anche [illegible] ufficio, al 1° piano con ascensore, composto da ingresso, 2 camere, servizio con antibagno, ripostiglio L. 160.000.000

Adiacenze Piazza Statuto alloggio di circa 100 mq con sovrastante mansarda già collegata [illegible] circa [illegible] mq. già tutto parzialmente ristrutturato - interessantissimo L. 260.000.000

Zona Piazza I Maggio casa indipendente [illegible] ampia metratura, adatta anche come bifamiliare, abitabile subito, con cortile antistante e garage, dotata [illegible] ogni confort L. 420.000.000

Zona Nord alloggio ordinato, piano alto, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, ampio balcone, cantina, box auto L. 175.000.000

Zona Certosa prestigiosa villa con giardino circostante, disposta su [illegible] piani, completamente ristrutturata ed abitabile subito L. 760.000.000

Centro Storico in palazzina ristrutturata, alloggio da rivedere internamente, composto [illegible] ingresso, sala, cucinino, [illegible] camera, bagno, box auto. L. 110.000.000

In Asti villa su due piani [illegible] circa mq. 400 con giardino. Prezzo interessante. Trattativa riservata.

LOCALI [illegible] AFFITTO

Centro (Via Cavour) alloggio uso ufficio già ristrutturato e utilizzabile immediatamente, di tre [illegible] [illegible] servizi. L. 750.000 mensili

P.za I Maggio (in zona) affittasi magazzino seminterrato con [illegible] carraio per camion e furgoni - mq. 850 con annesso alloggio uso ufficio di [illegible] camere [illegible] bagno. L. 2.000.000 mensili

Via Brofferio (verso Piazza Alfieri) affittasi piccolo negozio con doppi servizi. L. 500.000 + IVA mensili

C.so Alfieri affittasi ufficio di circa mq. 100 a L. 1.000.000 mensili

C.so Dante affittasi uso ufficio [illegible] studio, alloggio composto [illegible] [illegible] camere, servizi L. 1.100.000 mensili

P.za Medici (adiacenze) in palazzo decoroso, bell'ufficio o studio, piano terreno, composto da 3 camere, servizi L. 1.100.000 mensili

C.so Alfieri affittasi alloggio uso ufficio in stabile decoroso, composto [illegible] ingresso, 3 camere, servizi L. 800.000 mensili

[illegible] AD USO [illegible] TIVO - AFFITTO

Via Varrone affittasi monolocale arredato - in buono stato L. 450.000 mensili

C.so F. Cavallotti affittasi alloggio libero da mobili, composto da ampio ingresso, cucina, camera, bagno, balconi, buona condizioni. L. 460.000 mensili

Via Lina Borgo affittasi alloggio libero da mobili, composto da ampio ingresso living, cucina, 2 camere letto, bagno, [illegible] balconi, cantina, box doppio L. 650.000 mensili

Viale Partigiani affittasi alloggio, piano alto, composto da: ingresso, cucina, 4 camere, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo L. 850.000 mensili

Via G. Roreto affittasi alloggio composto [illegible] ingresso, tinello - cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, ampio balcone, cantina, box auto. Giardino condominiale L. 700.000 mensili

Subito fuori Asti [illegible] villetta bifamiliare, affittiamo, ingresso, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, ampio cortile, giardino [illegible] box L. 1.400.000 mensili

C.so Dante affittasi alloggio composto da ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, balcone L. 800.000 mensili

Strada al Fortino affittasi alloggio libero da mobili, composto [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, balconi e cantina L. 530.000 mensili

[illegible] FUORI [illegible]

A 2 Km da Asti [illegible] posizione collinare, ampio cascinale totalmente indipendente [illegible] mq. 22.000 [illegible] terreno circostante in corpo unico. Prezzo interessante.

Calliano (vicinanze) [illegible] in posizione collinare e panoramica, ristrutturata a nuovo, su due piani composta da ingresso, salone con camino, 2 camere letto, cucina, doppi servizi, taverneta [illegible] forno [illegible] legna, doppio box, cantina, porticato, magazzino [illegible] locale caldaia. Terreno mq. 800 circa L. 315.000.000

Appena fuori Asti casa di campagna abitabile, in posizione collinare, di ampia superficie abitativa, con terreno coltivato di circa mq. 2000 e box auto. L. 125.000.000

Direttrice verso Quarto casa di campagna abitabile subito, composta da 5 camere, servizi, magazzino. Ampio terreno - vista panoramica. Prezzo più che interessante.

Callianetto (vicinanze) [illegible] bella posizione, cascinale completamente ristrutturato, divisibile volendo anche per tre famiglie. Ampio terreno circostante. L. 450.000.000

Quarto Alta [illegible] posizione privilegiata, gruppo [illegible] tre porzioni immobiliari, indipendenti tra di loro, costituenti piccolo complesso residenziale. Trattativa riservata

A 18 Km. da Asti in graziosissimo paese, casetta in via di completa ristrutturazione, su due piani più piano cantinato L. 80.000.000

Rocca d'Arazzo villetta indipendente [illegible] giardino circostante di proprietà, disposta [illegible] due piani e composta da ingresso, cucina, bagno, 5 camere, cantina. Prezzo interessante

A 2 Km da Asti in posizione collinare, ampio cascinale completamente indipendente [illegible] mq. 22.000 di terreno circostante in corpo unico. Prezzo interessante.

A pochi kilometri da Asti graziosa casa di campagna abitabile subito. Indipendente completamente con giardino, composta da: ingresso, ampia cucina, sala con caminetto, 3 [illegible] letto, doppi servizi, garage. Stupenda posizione L. 180.000.000

[illegible] COMMERCIALI

[illegible] con superalcolici adatto anche [illegible] una persona, anticipando L. 75.000.000

Affittasi locale commerciale in Asti C.so Dante di mq. 55 - ideale come abbigliamento

Attività artigianale interessante come soluzione di lavoro

L. 35.000.000 capitale da investire.

Ferramenta molto ben avviata, adatta a tre persone o nucleo familiare, alto reddito. Anticipando L. 150.000.000

Ristorante in Asti ben avviato, ristrutturato [illegible] con forno a legna [illegible] norma - Affitto mite, prezzo interessante.

Profumeria negozio ben avviato, ottima posizione, adatto ad una persona - vendesi per motivi di salute. L. 47.500.000

Panificio zona nord, attività adatta anche ad [illegible] persona - incasso interessante - locale ed arredamento nuovi.

Argenteria, pietre dure, zona centrale, unico nel genere, adatto ad [illegible] persona - anticipando L. 25.000.000.

Tabaccheria bar [illegible] centro commerciale adatto a [illegible] persone - informazioni solo presso nostri uffici

Edicola - ricevitoria in corso Importante della città. Ottimo giro di affari. Prezzo interessante.

Modellismo e giocattoli attività decennale - interessantissimo

In zona centrale pedonale di [illegible] cedesi bar [illegible] elevato giro di affari. Trattativa [illegible] nostri uffici

Edicola in piazza importante della città. L. 190.000.000

Caselli interessantissimo bar, ben avviato, ottimo prezzo.

Computer vendita con negozio e magazzino ben organizzati - Trattativa riservata.

Attività artigianale di pizza al taglio e da asporto - ristrutturata [illegible] L. 60.000.000

In frazione di Asti [illegible] S.Stefano, alimentari, pasticceria L. 30.000.000.

Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, [illegible] 6 - ASTI

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare s.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

VILLE

CITTÀ - ZONA [illegible] - villa [illegible] due piani [illegible] seminterrato - 5000 [illegible] terreno

ISOLA D'ASTI - villa su due piani ristrutturata mono-bifamiliare indipendente [illegible] 1000 mq. terreno - ottimo prezzo - comodità

REVIGLIASCO - collina - villa panoramica indipendente [illegible] recente costruzione con parco 7000 mq. terreno

[illegible] [illegible] FERIA

CAPANNONE - di [illegible] 110 libero fronte [illegible]

CASABIANCA - fabbricato da ristrutturare indipendente - [illegible]ima zona - 14.000 mq. terreno

[illegible] ASTI - fronte piazza, appartamento libero a tre lati da ristrutturare - mq. 95 - ottima posizione, adatto anche a studio.

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di sei camere, tre arie, [illegible], WC, cantina, box auto. Libero.

[illegible]NA NORD - alloggio [illegible] tre camere, WC, cantina, box auto

ZONA [illegible] - bilocale [illegible] angolo cottura, cantina

CITTÀ - alloggio di cinque camere, WC, cantina. Libero

PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area verde di 700 mq.

BASE RUSTICHE

REPERGO - casa panoramica da ristrutturare con 8000 mq. terreno

COLCAVAGNO - [illegible] rustica [illegible] paese

KM. 3 - rustico indipendente da ristrutturare con 14.000 mq. terreno. Posizione ottima, panoramica.

ATTIVITÀ

CENTRO CITTÀ - BAR Tavola calda [illegible] fredda - alcolici - superalcolici - paninoteca. Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - Iab.XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio

[illegible] SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno

CITTÀ - BAR - Caffè - panini

T[illegible]

LOTTO TERRENO edificabile 4[illegible] mq. di cui 3000 - 1 mc./mq. Fronte provinciale. Trattativa in ufficio

LOTTO TERRENO - 7400 mq. semicollina[illegible] panoramico, confinante [illegible] città ville residenziali

LOTTI TERRENI - edificabili con o senza progetto, cubatura assegnata, varie metrature.

CASA M[illegible]

ULZIO - in residence di nuova edificazione alloggio [illegible] due livelli, arredato. Ottimo prezzo

[illegible]

CITTÀ - capannone commerciale 700 mq. più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

---

PUNTO CASA IMMOBILIARE

[illegible] Giacomelli e Cerruti

ASTI
Via [illegible] Zecca, 14
Tel./Fax
0141.592.617

ASTI su corso di passaggio - cede avviato bar tabacchi. Ideale per nucleo familiare. Informazioni in ufficio.

CENTRO DEL MONFERRATO - in zona di forte passaggio cede avviato RISTO-[illegible] PIZZERIA. Attrezzatura recente. [illegible] coperti. Ottimo reddito.

A[illegible] - zona residenziale, affitta alloggio di cucina, salone, [illegible] camere letto, doppi [illegible], cantina e garage. Stabile di nuova costruzione mai abitato. Riscaldamento individuale a metano.

ASTI - z[illegible] centro, affitta ufficio [illegible] salone, due camere, bagno. Ingresso indipendente L. 750.000

ASTI - centro - affitta ufficio di 4 camere [illegible] [illegible]. Riscaldamento individuale a metano.

ZONA CAMPO SPORTIVO vende alloggio libero ultimo piano di cucinotta, soggiorno, due camere, bagno.

CORSO SAVONA vende alloggio ultimo piano con ascensore di due [illegible] letto, soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio [illegible] cantina. L. 140 milioni.

ASTI - posizione collinare vende in costruenda palazzina, alloggio di cucina, salone, due letto, doppi servizi, sovrastante [illegible] mansarda di mq. 60. Verde condominiale. I.V.A. agevolata 4%.

STRADA [illegible] vende alloggio signorile di cucina, salone doppio, 4 camere letto, doppi servizi, cantine e [illegible] box auto. Verde condominiale.

VICINANZE C.SO DANTE vende alloggio [illegible] 2° piano di ampio ingresso, sala, [illegible] [illegible] letto, tinello, cucinino, bagno, box auto.

ZONA CAMPO SPORTIVO in complesso residenziale [illegible] recente costruzione, vende villa a schiera con finiture personalizzate [illegible] salone, [illegible], due camere letto, ampio locale mansardato, doppi [illegible] vizi, taverneta, garage.

CORSO ALLA VITTORIA vende alloggio ristrutturato [illegible] 2° p. di ingresso, sala, due letto, cucina, bagno L. 190 milioni. Volendo box auto.

VIA PIETRO MICCA vende alloggio di ampio ingresso, salotto, camera letto, cucina, bagno. L. 115 milioni.

ZONA CENTRO vende alloggio [illegible] ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno. L. 164 milioni.

ZONA CORSO VOLTA in stabile [illegible] [illegible]le costruzione vende alloggio di ingresso, sala, tinello, cucinino, due letto, bagno, garages L. [illegible] Attualmente [illegible] letto.

DIRETTRICE ASTI TORINO vende villa di ampia taverna, locale lavanderia, cucina, sala da pranzo, salone, due camere [illegible], bagno, ripostiglio, garages, 4.000 mq. circostanti.

ANTIGNANO - fr. Gonella vende bella casa ristrutturata composta di salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino.

CALLIANO vende villa comoda ai servizi [illegible] cucina, sala, due [illegible], tinello, cantina e garage. Giardino. Proprietà cintata L. 185 milioni.

CASTELL'ALFERO in bella posizione vende terreno edificabile all[illegible] residen[illegible].

ISOLA D'ASTI vende villa d'epoca totalmente ristrutturata con [illegible] finiture di ampio ingresso, cucina, salone, due [illegible] letto, doppi servizi, ampio [illegible] mansardato. Garage e giardino.

MOTTA DI COSTIGLIOLE [illegible] [illegible] posizione collinare bella [illegible] indipendente totalmente ristrutturata. Volendo bifamiliare. 4.000 mq di terreno cintato.

[illegible] - **VICINANZE** vende bella [illegible] abitabile indipendente composta [illegible] cucina, ampio salone, 5 letto, doppi servizi, box triplo. Cortile e giardino cintati. L. 250 milioni.

VIGNALE MONF.TO vende cascina abitabile subito in bella posizione [illegible] 60.000 mq circa di terreno parzialmente a vigna.

VILLA S. SECONDO vende casa indipendente, ristrutturata, di cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina, garage, porticato L. 189 milioni.

ASTI E PROVINCIA

Orimm

MUTUO BANCARIO TRENTENNALE TASSO VARIABILE

ALLOGGI [illegible] ASTI

VIALE ALLA VITTORIA - in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. **Rif.A/151**

CORSO ALBA - vendesi alloggio panoramico di ingresso living, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale. **Rif.A/157**

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero [illegible] mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. **Rif.A/152**

ZONA CATTEDRALE - vendesi [illegible] nuove palazzine [illegible] alloggi. Riscaldamento autonomo. **Rif.N/130-131-132-133**

ASTI - PIAZZA PRIMO MAGGIO - vendesi ultimi appartamenti in palazzina in fase di costruzione. **N/148-149**

VIA CONTE VERDE - vendesi in bella palazzina alloggio di ingresso, bagno, soggiorno, cucinino, camera, sala, cantina e box auto. **Rif.N/146**

VIALE PILONE - vendesi liberi alloggi o uffici di varie metrature in palazzina con ascensore. Possibilità di posti auto. [illegible]. **A/211-212-213**

VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero luminoso al 4° p. con ascensore composto da: ingresso, sala, [illegible] camere, cucina, bagno, balconi, cantina. **Rif.A/185**

[illegible] - **PIAZZA VITTORIO VENETO** - vendesi in pala[illegible]a di recente costruzione ultimo [illegible]ggio di: 3 camere, bagno, due grandi terrazzi. **Rif. N/129**

VIA F. CAVALLOTTI - vendesi libero nuovo alloggio di ingresso, 2 letto, soggiorno, cucina, lavanderia, terrazzo di mq. 45. Balconi, cantina e garage. **Rif.N/103**

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio signorile nuovo su due livelli [illegible] ultimare internamente, silenzioso, composto di: [illegible] 2 sala, cucina, camera, bagno, lavanderia, ripostigli, terrazzo. P. 3 (sottotetto) due camere, bagno, terrazzo, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/12**

LOCALI COMMERCIALI

PIAZZA ALFIERI - vendesi uffici in palazzo d'epoca: al 1° p. di 200 mq ca. **Rif.A/162** - al 3° p. di 150 mq ca., occupato. Buona rendita. **Rif. A/163**

PIAZZA STATUTO - VIA CAVOUR - affittasi uffici [illegible]

VIC.ZE PIAZZA ASTESANO - affittasi locale commerciale libero di mq.360 ca. con vetrine su strada, due ingressi. **Rif.N/165**

MONTECHIARO D'ASTI - affittasi libero [illegible] mone in ottimo stato di mq. 500 [illegible], con alloggio di mq. 100, ampi spazi per parcheggio e carico/scarico merci, [illegible] passi carrai. **Rif.C/135**

[illegible] **BROFFERIO** - affittasi locale [illegible] strada uso ufficio/negozio completamente ristrutturato. **Rif. N/145**

DIRETTRICE ASTI-TORINO - vendesi fabbricato adatto a molteplici attività commerciali con locale esposizione e vendita su due livelli di mq. 700 ca., mq. 240 ca. di ufficio/abitazione, ampio parcheggio [illegible] mq. [illegible]0 ca. di terreno recintato. P[illegible]bilità [illegible] ulteriori [illegible]q. 9000 [illegible]. [illegible] terreno edificabile. **Rif. N/204**

AFFITTI

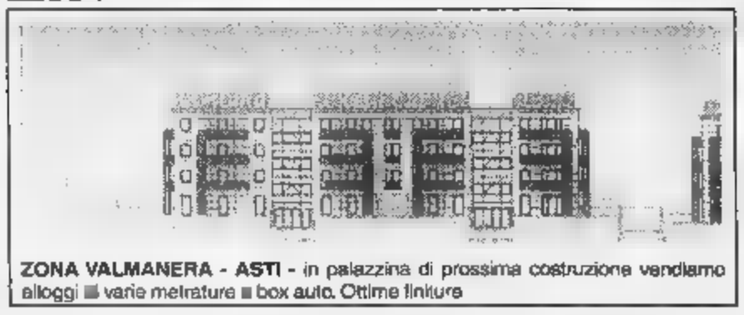
[illegible]SSO - **ASTI** - affittasi alloggio al terzo pi[illegible] di sala, cucina, 3 camere, bagno, balconi, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. **Rif.N/140**

VILLE E RUSTICI

ANTIGNANO - ASTI - vendesi villa composta da: pt. tinello, cucinino, tre camere, bagno. P. 1 locale mansardato con bagno. P. Int. autorimessa, legnaia. Giardino recintato. **Rif. N/158**

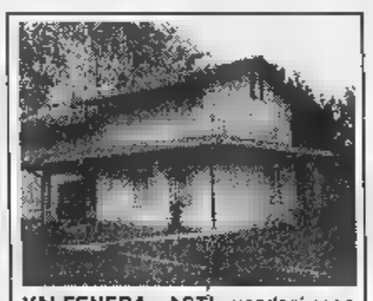
PALUCCO - ASTI - vendesi villa indipendente [illegible] quattro [illegible] in buono stato con giardino circostante [illegible] mq. 2000 ca. **Rif.** [illegible]6

ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione con box auto. **Rif. VR/171-173**



ZONA VALMANERA - ASTI - in palazzina di prossima costruzione vendiamo alloggi [illegible] varie metrature [illegible] box auto. Ottime finiture

PORTACOMARO - ASTI - vendesi casa indipendente [illegible] ottimo stato di: sala, cucina, lavanderia, [illegible] camere, [illegible] bagni, taverneta e giardino. L. 260.000.000 **Rif. VR/202**



VALFENERA - ASTI - vendesi casa finemente ristrutturata [illegible] posizione dominante composta da: p.t. salone, sala pranzo, cucina, lavanderia, bagno; p. 1° 4 [illegible] con ognuna [illegible] suo bagno. **Rif. N/144**

S. MARTINO ALFIERI - ASTI - vendesi in paese casa padronale in parte da ristrutturare in posizione panoramica, composta da 12 camere, terrazzo, cantina, porticato [illegible] giardino. **Rif. VR/193**

[illegible] - **ASTI** - vendesi casa finemente ristrutturata in posizione dominante di: grosso salone, cucina, 4 camere, tripli [illegible]rvizi, cantina, autorimessa, piscina. Mq. 3000 di terreno **Rif. VR/203**

MONTIGLIO - ASTI - vendesi casa di campagna subito abitabile, panoramica, soleggiata, composta da: PT 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, box auto; P.1: [illegible] camere, bagno, terrazzo. Cantina e giardino antistante recintato **Rif. VR/214**

COCCONATO - ASTI - vendesi casa libera su 4 lati subito abitabile, di: PT. soggiorno, cucina, lavatoio, cantina, c.t.; P1: 2 camere, servizio, disimpegno. Box auto [illegible] giardino recintato [illegible] mq. 800 ca. **Rif. VR/206**

REFRANCORE - ASTI - vendesi casa di campagna elegantemente ristrutturata composta [illegible]: P.T. cucina, sala, bagno-lavanderia, portico; 1° P. 3 camere, 2 bagni, giardino circostante di 3.000 [illegible]. ca. **Rif.** [illegible]

GABETTI ORIMM ASTI
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti [illegible]

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 188

RUSTICI E VILLE

Castello d'Annone - in centro paese porzione di casa da ristrutturare di 6 vani, bagno, antistante portico [redacted] sovrastante fienile.

Rocca d'Arazzo - In posizione collinare porzione di casa parzialmente da ristrutturare, superficie mq. 140 di abitazione suddivisi su 2 piani. Garage e giardino di mq. 2.000.

Frinco - casa recentemente ristrutturata composta [redacted] vani, doppio servizio, cantina, fienile, garage.
Terreno 3.000 mq.

Serravalle - splendida cascina completamente ristrutturata composta di cucina, salone con camino, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato e giardino. Terreno 10.000 mq. circa.
TRATTATIVA RISERVATA

Isola d'Asti - villa indipendente composta di ingresso, [redacted] camere, cucinino-tinello, servizio, cantina, terrazzo, magazzino. Terreno mq. 2000

Quarto - comoda [redacted] casa completamente indipendente con possibilità bifamiliare, composta di 6 vani, doppi servizi, porticato e giardino recintato.

Castello d'Annone - in frazione, [redacted] da riattare composta di 4 vani, bagno, cantina. Terreno mq. 2000. Rich. L. 120.000.000

ALLOGGI

Zona Nord - in piccola palazzina alloggio molto luminoso di ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Termosul. Volendo box auto.
Richiesta L. 260.000.000

Corso Torino - alloggio libero in stabile recente di cucinino-tinello, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, box auto. Richiesta L. 230.000.000

[redacted] **XX Settembre** - alloggio al 1° piano di ingresso, [redacted], 2 letto, bagno, solaio e cantina.
Richiesta L. 220.000.000

Asti - alloggio al 4° p. s/a di cucinino-tinello, 2 camere, bagno, due balconi, cantina. [redacted] chiede alcuni interventi [redacted] ristrutturazione. Prezzo interessante. Volendo box auto.

[redacted] **Cintura** - alloggio al 2° piano, composto di ingresso, sala, cucina, una camera, bagno, cantina, ampio garage.
Richiesta L. 120.000.000

Telefono (0141) 32350-34882

ASTI - AFFARI
di Bausano & Di Falla s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 798
[redacted] 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

TOTALMENTE RISTRUTTURATI - IN ASTI - Corso Torino - vendesi n. [redacted] alloggi attigui di 65 mq. c/u. Volendo anche singolarmente. Riscaldamento aut[redacted].
IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.
IN ASTI - ZONA VALMANERA - vendesi magazzino di mq. 100 del seminterrato
ASTI - VIA P. MICCA - al P.T. in bella casa, alloggio di mq. 110 di 2 letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina [redacted]. Risc. aut.
IN SAN REMO - vendesi attico [redacted] ingresso, soggiorno, [redacted], 2 [redacted] letto, [redacted] servizi, grande terrazzo, posto auto di proprietà. Anno costruzione 1970. Spese di riscalda[redacted] e condominio L. 2.000.000 annui. Richiesta Lire 320.000.000
AFFITTASI IN VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI - all[redacted] al 2° p. con ascensore, di ingresso, [redacted] notte, tinello, 1 camera letto, 1 servizio. L. 480.000 mensili.
AFFITTASI IN VIALE PILONE locale commerciale di circa 70 mq.
IN ASTI - vendesi magazzino di mq. 220 con 2 WC, ufficio e cella frigorifera, con annesso garage [redacted] mq.

ATTIVITA'

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone
CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona
VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane [redacted] pasticceria, con pastino. Ottimo per tre persone. Affarone
CEDESI - negozio [redacted] pasta fresca attrezzatissimo
UNICA - IN MONTEGROSSO D'ASTI - vendesi lavanderia con arredamento nuovo. Ottimo incasso
IN ASTI ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio [redacted] vendita dischi, cassette e CD, elevato giro d'affari, adatto a giovani. Prezzo affare.
VICINANZE ASTI - STRADA ASTI-CHIVASSO - cedesi bar con superalcoolici, buon incasso, adatto a due persone.
ASTI - cedesi lavanderia [redacted] arredamento nuovo (95A022)
IN ASTI - cedesi attività di sala giochi con servizio bar, ottima per 2 persone
IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo [redacted] persone.
VICINANZE ASTI - vendesi bar - tabacchi - giornali, [redacted]lo [redacted] due persone. Ottimo.
IN ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 perso[redacted]. Incasso incrementabile (97A30)
CEDESI Asti lavanderia [redacted] arredamento nuovo (96A022)
IN ASTI unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)
IN ASTI - [redacted] centrale cedesi [redacted] GELATERIA adatta a 4 persone, ottimo arredamento e posizione (95A01)
IN ASTI cedesi supermercato ottimo per 4 persone dello [redacted] nucleo familiare.

35.52.35

IMMOBILIARE AZETA

IN COLLABORAZIONE CON LA NUOVA U.P.I.R. s.r.l.

VENDE

CORSO F. CAVALLOTTI

Alloggi in fabbricato di nuova edificazione consegna inizio 1999.
Riscaldamento autonomo, videocitofono, capitolato di pregio.

ULTIME OPPORTUNITÀ:

- MQ. 51 3° piano	£. 120.000.000	- MQ. 104 5° piano	£. 250.000.000
- MQ. 88 4° piano	£. 250.000.000	- MQ. 92 piano attico	£. 300.000.000

ASTI - CORSO ALFIERI, 234

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

ASTI - in bella palazzina vendesi ottimo alloggio 3 arie di ingresso, sala, cucina, disimpegno, tre letto, doppi servizi, terrazzino, balcone, cantina, garage, posto auto. Risc. ind. Asc.
Rich. L. 250.000.000

ZONA CENTRALE - prestigioso alloggio ottimamente rifinito di circa 158 mq. salone doppio grande cucina, 2 camere letto, stanza da bagno e bagno cantina garage.

VILLE E RUSTICI

ROCCA D'ARAZZO - prestigioso alloggio in villa di doppio salone, cucina, 3 letto, doppi servizi con idromassaggio, giardino, garage triplo.
Rich. L. 270.000.000

DIREZIONE ALFIERI 5 km porzione di casa su due piani di 4 vani, 2 bagni, garage, magazzino e legnaia. Ampliabile. Circa 2000 mq di terreno.

AGLIANO in paese casa su due piani di cinque camere, tavernetta, terrazzino, servizio, 2 cantine, parzialmente riattata. Rich. L. 190.000.000

CORNAPÒ collinare porzione di casa completamente ristrutturata su 2 piani di sala con camino, cucina, due letto, doppi servizi, tettoia, cortile otto. Rich. L. 180.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19-Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

AURORA *immobiliare*
L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

CENTRO STORICO - In stabile d'epoca grazioso alloggio per piccolo nucleo familiare. Risc. autonomo, garage. L. 135.000.000

Corso Torino - alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, bagno, cantina. L. 170.000.000

San Fedele - luminoso alloggio di ampia metratura con giardino privato. Risc. autonomo. L. 300.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

Pressi C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 220.000.000

C.so XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 [redacted], bagno, cantina e posto auto. Risc. auton. L. 150.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L. 115.000.000

Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto. L. 135.000.000

Zona Nord - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 340.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, [redacted]. Risc. auton. L. 198.000.000

FUORI ASTI

Pressi Quarto - casa padronale da ristrutturare, indipendente, con 1500 mq. di terreno antistante.

Cortanze - casa indipendente sui tre lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Montechiaro - casa ristrutturata, disposta [redacted] due piani, con mansarda abitabile, cortile antistante. L. 200.000.000

Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno. L. 91.000.000

Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Montaldo Scarampi - bella villa indipendente sui 4 lati, con giardino circostante e terreno. L. 255.000.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) [redacted] r.a.

ADERENTE AMA
[redacted]
Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E [redacted]

C.SO TORINO vicinanze Pam affittasi garage singolo
VIA CARDUCCI ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq a referenziati

[redacted] ZONA CENTRO

Via Grassi vendiamo libero, ristrutturato, appartamento composto [redacted] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina e posto auto. L. 145.000.000

[redacted] **Castigliano** in palazzotto del [redacted] finemente ristrutturato, splendido appartamento composto [redacted] di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato.
Richiesta L. 730.000.000

Nel [redacted]co raro gioiello di [redacted]bile antico egregiamente ristrutturato, [redacted] con caminetto, cucina, [redacted] camere, 3 bagni, [redacted] dio, ripostiglio, disimpegno, garage e tavernetta, circa 300 mq. abitativi, cortile lastricato.

[redacted] **Comentina** ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000

Vicinanze [redacted] Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina e sottotetto L. 113.000.000

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre camere e cantina.
L. 100.000.000

[redacted] **Cavour** adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, [redacted] camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000

ZONA NORD

[redacted] **Fortino** ampia mansarda in villa: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia e referenziati

[redacted] **Fragoli** vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina.
L. 70.000.000

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, cantina, garage.
L. 310.000.000

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage. L. 180.000.000

Fortino - vendiamo in palazzina nuova di [redacted] appartamenti:
- sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto;
- sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo cantina e garage doppio.
Da L. 400.000.000

[redacted] GIARDINI

[redacted] vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, sei vani, bagno, ripostiglio, cantina e solaio. Ottimo reddito.
L. [redacted]

V.le la Vittoria libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso con ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia veranda, cantina e garage.
L. 300.000.000

[redacted] EST

[redacted] **S.** [redacted] vendiamo libero appartamento composto di: ingresso, tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno, ripostigli e cantina
L. 144.000.000

C.so [redacted] vendiamo [redacted] ampio appartamento [redacted] mq. composto di ingresso, tinello, cucina, [redacted] doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, [redacted] balconi, ripostiglio, cantina e [redacted] L. 4[redacted] - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.

Via Paillo appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto di [redacted] gresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e d[redacted] garages. L. 220.000.000

ZONA OVEST

Loc. Rilate vendiamo ampio [redacted] caratteristico casale piemontese [redacted] sei ampi vani [redacted] e fienile recuperabili [redacted] gg. di [redacted] circostante
L. 400.000.000

Via Del Vetrai vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, garage e posto auto. L. 165.000.000

LOCALI COMMERCIALI BOX - [redacted]

Via Artom - C.so Einaudi libero garage doppio.
L. 46.000.000 trattabili.

C.so [redacted] 85 [redacted] circa ri[redacted] con [redacted] e [redacted] vizio.
L. 150.000.000

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato [redacted]
L. 20.000.000

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages [redacted] L. 26.300.000 cadauno.
Validissimi anche per investi[redacted]

Via Canova vendiamo garage
L. 21.000.000

IMMEDIATA CINTURA [redacted]

[redacted]alle [redacted] libera [redacted] villa [redacted] '900 [redacted] 350 mq. [redacted] con parco circo[redacted] 2000 mq. circa con alberi ad alto fusto.
L. [redacted]

Casabianca - Fr. Vallemanina libero rustico ristrutturato ed indipendente [redacted] tre [redacted] composto [redacted] salone con camino, cucina, 3 camere, locale [redacted] sgombero, due bagni, garage e porticato 10.000 mq di terreno circostante.
L. 160.000.000

A [redacted] Km [redacted] centro loc. Vallelunga bella villa di solida costruzione composta [redacted] ampissi[redacted] g[redacted], 2 vani, cantina e locale caldaia al p.t., ingresso salone e cucina 2 [redacted] al 1° p., [redacted]sarda e sottotetto; 4.000 mq. [redacted] circostante.
L. 530.000.000

Celle Enomondo vendiamo rustico già accatastato [redacted] N.C.E.U. libero a tre lati composto di soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, 3 ampi locali di sgombero, cantina, cortile privato e piccolo giardino
L. 95.000.000

Migliandolo - Cornapò libera ottima porzione di rustico ristrutturata composta da ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, ripostigli lavanderia, cantina e [redacted] mq. [redacted] terreno circostante.
L. 210.000.000

A 3 Km dal centro libero ristruttu[redacted], rustico composto da due appartamenti composti di: [redacted]gresso, soggiorno, cucina, tre [redacted] e bagno - soggiorno, cucina, due [redacted] e bagno - [redacted] grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante. L. 350.000.000

Castiglione panoramico vendiamo bella porzione di rustico ben ristrutturato composto da due alloggi di salone ampio, cucina, 3 camere e bagno - 2 camere e bagno e magazzino trasformabile in salone, mq. 1500 circa di terreno circo[redacted] L. [redacted]

Castell'Alfero libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, magazzino e [redacted]. L. 63.000.000

San Marzanotto vendiamo villa ampia e signorile composta [redacted] salone, cucina, 2 [redacted]mere, ampia [redacted] da di 70 mq. interamente utilizzabili - tripli servizi, lavanderia, [redacted] quadruplo, magazzino, giar[redacted] circostante e piscina

[redacted]

Direttrice Asti - Torino

[redacted] **Damiano** vendiamo porzione di casa libera su tre lati composta di cucina, tavernetta, salone, due camere, due bagni, ex fienile recuperabile, portico antistante, cortile e terreno L. 260.000.000

Direttrice Asti Alessandria

Cerro Tanaro casa a nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 190.000.000

Cerro Tana[redacted] rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, 3 camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato. L. 240.000.000

Rocca D'Arazzo vendiamo porzione di casa da cielo a terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e 2 garages, cortiletto e terrazzo, riscaldamento a metano.
L. 125.000.000

Rocca D'Arazzo porzione di rustico composta di sala, cucina, 2 [redacted]mere, doppi servizi e cantina 3000 mq. di terreno.
L. 95.000.000

Castello D'Annone casa indipendente su [redacted] lati, ristrutturata composta [redacted] ingresso, salone, [redacted], cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda e terazzo - garage quadruplo, magazzino e 2500 mq. di terreno, possibilità [redacted] ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000

Castello D'Annone vendiamo porzione di casa fine '700 ristrutturata, indipendente composta di alloggetto di tinello, cucinotta, camere e bagno - alloggio di ingresso, cucina, salone, [redacted], bagno - sottotetto: locale caldaia e giardi[redacted].
L. 255.000.000

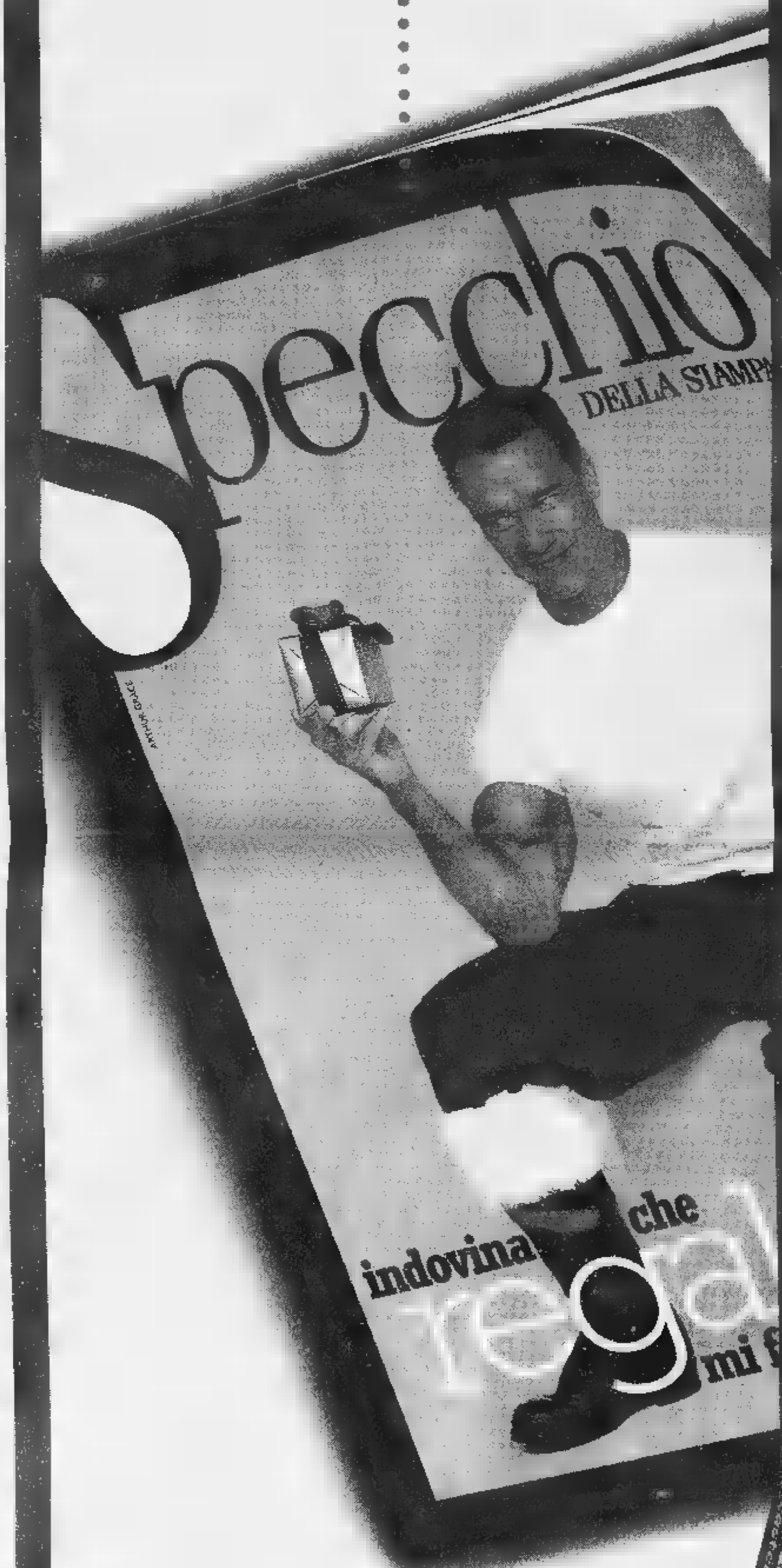
Castello D'Annone vendiamo [redacted] paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, due cucine, doppi servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage. L. 350.000.000

Castello D'Annone vendiamo [redacted] paese casa da cielo a terra [redacted]posta di sala, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e cortile privato. L. 150.000.000.

Rocchetta Tanaro fr. Morona vendiamo libera [redacted] indipendente, abitabile composta [redacted] due vani, cucina, disimpegno e garage [redacted] P.T.; [redacted] e fienile al 1P.; 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 160.000.000

Rocchetta Tanaro in paese casa rurale già riattata indipendente a tre [redacted], composta di cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno.
L. 95.000.000

"Babbo..."

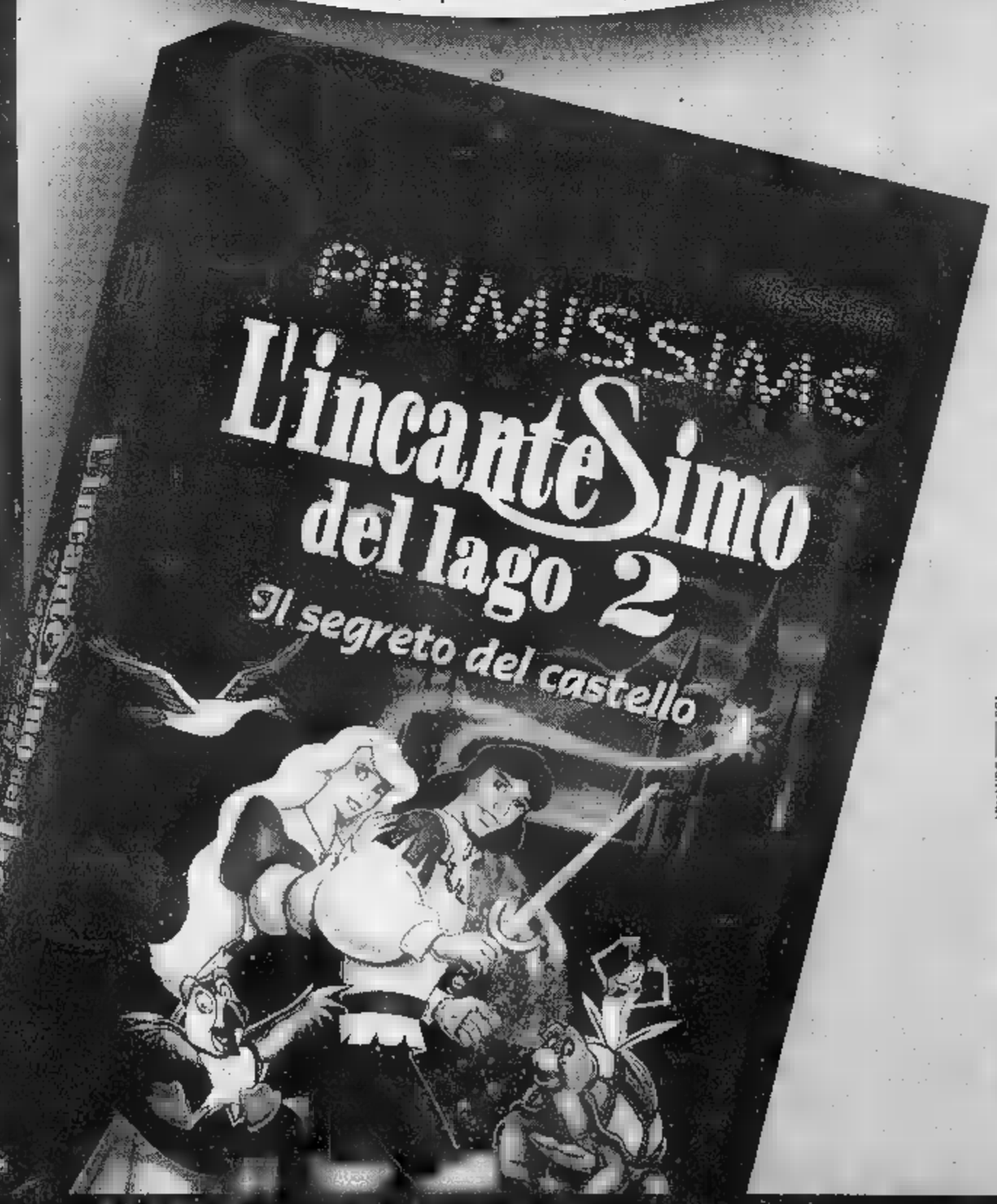


.....Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di **70 minuti** ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di una **entusiasmante avventura** in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 151 del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette poi parla

Ieri in fiera oltre 300 capi: prezzi sulle 13 mila lire al chilo

San Damiano celebra il cappone natalizio

Successo della fiera dei capponi

SAN DAMIANO. Riconfermato il successo di espositori ed acquirenti per la fiera del «cappone natalizio nostrano del Sandamianese». Ieri mattina una ventina di allevatori hanno esposto nell'ala coperta di piazza 1275 i loro esemplari. «Gli animali, circa 300, sono stati allevati secondo la tradizione - afferma Giovanni Garavello, assessore all'Agricoltura - Nel prossimo Consiglio comunale si discuterà la possibilità di un marchio doc. Valorizzando le caratteristiche di questi esemplari si garantirà anche la qualità e tutela del consumatore». Hanno partecipato alla rassegna: Anna Gallo, Adis Villata, Giuseppe Pavarino, Michele Torchio, Angela Pavarino, Antonio Cavadore, Domenico Torchio, Emma Martinengo, Rosemma Fornaca, Secondo Gai, Adriana Salasco, Adelaide Siliano, Maria Conti Bolle, Annella Cagliero, Oreste Steffenino, Margherita Cerrato, Maria Rita Bellero, Anna Maria Rossanino, Ettore Ferrero. In municipio alle 12 gli espositori hanno ricevuto da parte del sindaco Alberto Marinetto un riconoscimento di partecipazione e il contributo di 5 mila lire per ogni animale presentato (il doppio dello scorso anno). I prezzi degli animali in fiera variavano dalle 12 mila lire alle 13 mila (peso vivo, dai 2,5 chili ai 3,5). Anche le macellerie hanno partecipato alla manifestazione suggerendo ricette tipiche quali. Si sono distinte per originalità di allestimento le macellerie di Domenico Mastrogiacomo e Pasquale Ruotolo che hanno presentato «La storia del cappone» (dall'uovo alla prelibata pietanza natalizia) e quella di Maria Rosa Fassino Sibona che ha sistemato animali vivi in vetrina.

Cibzia Orlando

...dito sull'«Asti» oggi da Rupestr

Oggi dalle 19, all'agriturismo Rupestr di regione Piancanelli, incontro dibattito sul tema, «Canelli capitale dello spumante. Lo è ancora?». Invitati produttori e industriali vinicoli, giornalisti e operatori del settore enologico. Moderatore il giornalista Carlo Cerrato, presidente dell'Atl di Asti. Info. 0141.832.670. [fi. l.]

...occonato

Pacchi dono della Cri a famiglie in difficoltà

La delegazione della Croce rossa distribuisce in questi giorni pacchi-dono con alimentari e generi di prima necessità e una ventina di famiglie con difficoltà economiche. [m. t.]

...ondi

Fondi pro casa di riposo «Attenti ai raggiri»

«Il Comune non ha autorizzato alcuna raccolta di fondi pro casa di riposo»; il vicesindaco Annalisa Conti, ha risposto con questa nota ufficiale, ai cittadini che, in questi giorni, hanno telefonato in municipio per chiedere spiegazioni in merito a richieste di donazioni da parte di sedicenti «incaricati comunali». «Si tratta di un tentativo di raggiro» ha precisato il vicesindaco. Nei giorni scorsi alcune persone avrebbero visitato varie abitazioni chiedendo fondi «per la festa di Natale per gli anziani della casa di riposo di Canelli». [fi. l.]

Domenica speciale a Castagnole M.to

Bambini in festa con gli amici elfi

L'ufficio postale di Babbo Natale alla festa degli elfi a Castagnole Monferrato

CASTAGNOLE M.TO. Per l'intera giornata di domenica, a Castagnole Monferrato, i bambini sono stati protagonisti, ospiti degli elfi, gli aiutanti di Babbo Natale. Dopo tre giorni di brutto tempo, affinché la festa pre natalizia non venisse rovinata, gli elfi, con i loro magici poteri, hanno detto basta al maltempo e, fin dal mattino, è tornato a splendere il sole.

La festa, organizzata dal Comune, in collaborazione l'Assessorato allo sviluppo della Provincia di Asti e la Camera Commercio, ha coinvolto non solo la gente del paese. Fin dal mattino, in un locale di via al Castello, hanno funzionato le bancarelle di scambisti e artisti-artigiani, che esponevano i prodotti di propria fabbricazione: piccola mostra mercato, a cui hanno partecipato anche i volontari delle associazioni umanitarie, come la Lega contro i tumori. C'era anche la bancarella della Polisportiva di Castagnole Monferrato. Nel vicino teatro, i film di ispirazione natalizia, hanno cominciato a susseguirsi senza interruzione. Alle 10 precise, in un locale piano terreno del municipio, è stato aperto speciale ufficio postale. Subito i bambini hanno cominciato portare le lettere da recapitare Babbo Natale. A riceverli un elfo-postino, al secolo Remigio Meta, che oltre a rilasciare la consueta ricevuta, ha regalato piccole sorprese ai «clienti».

Nel pomeriggio, la banda dei Babbi Natale, guidata dal maestro Mario Bruno, dopo il concerto in piazza, ha sfilato per le vie del paese raggiungendo la Casa di riposo. Con la banda c'erano ragazze in costume che distribuivano biscotti. Grandi consensi per Vincenzo Tartaglino e le sue marionette.

Alle 17, per chiudere in bellezza, vin-brulé (ovviamente Ruché) distribuito a tutti gli ospiti.

Armando Brignolo

I canti di Natale

Presentate due nuove guide

Ieri pomeriggio alla «Casa dell'Asti» in piazza Roma, Luigi Veronelli ha presentato la sue nuove guide enogastronomiche: due distinte edizioni, dedicate a ristoranti e vini, aggiornamenti e novità rispetto agli anni precedenti. L'iniziativa è stata curata dall'associazione «Donne del vino», che in Piemonte conta oltre cento iscritte, tra produttrici e ristoratrici (nella foto un gruppo di associate con Veronelli). La presentazione è stata affidata a Roselina Salemi, vicedirettore della rivista «Anna». [e. ce.]

Raccolta in un libro dal docente Lapenta la ricerca degli allievi del Pellati

Gli studenti numismatici di Nizza

E per i futuri ragionieri oggi conferenza sull'Euro

NIZZA. Gli studenti ragioneria dell'istituto Pellati, da alcuni giorni sono alle prese con l'Euro: la moneta, il suo ruolo sui mercati internazionali, la funzione della Banca d'Italia ed i problemi che incontreranno gli operatori nella prima fase di introduzione, al centro una serie di conferenze, dal titolo «Dalla moneta vecchia alla ».

Il progetto, riservato alle classi quinte, ha preso il via a fine novembre e si concluderà oggi una lezione di Stefano Di Giacomo, direttore della filiale Asti della Banca d'Italia. «Nella prima parte - ricorda il preside Emilio Leonotti - abbiamo parlato delle ragioni politica economica che hanno fatto l'Euro, con il docente Massimo Pasculli. Nell'ambito dell'iniziativa è stato presentato il volume "Moneta ed inflazione" curato dal professor Egidio Lapenta».

Il libro, edito da Fabiano, è reperibile alla segreteria dell'istituto ed è il frutto del lavoro di alcuni anni, comprendente tra l'altro una mostra di monete e certificati di credito. E' stato curato da Egidio Lapenta, insegnante al Pellati ed appassionato numismatico. Ha coinvolto gli studenti in una ricerca dagli albori della moneta ai giorni nostri. Alla realizzazione del libro hanno collaborato: Sonia Benvenuti, Fabio Bergamasco, Federica Berruti, Daniela Brondolo, Ivan Buratto, Sara Ferrero, Manuela Garello, Elio Merlino, Rita Moro, Mirco Olmo, Carla Ostanel, Giovanna Piantato, Bianca Roagna, Matteo Sandri, Sabrina Serra, Laura Traversa. «Questa iniziativa si è svolta nell'ambito del progetto Scuola aperta - sottolinea il preside - ed è uno dei tanti momenti, come gli stages di avviamento al lavoro, per avvicinare i futuri ragionieri al mondo del lavoro». Un metodo che pare dando buoni frutti. Un esempio: la Cassa di risparmio di Asti, in due anni ha assunto 47 ragionieri, di cui 13 del Pellati. [e. ce.]

GIOCO DEL LOTTO

Frassica cominciò "smorfiando" per un vicino

A dare... I numeri Nino Frassica ha cominciato fin da bambino, prima ancora che li estraesse dal suo cilindro di "bravo presentatore" e "Indietro Tutta". A Messina, dove è nato 48 anni fa, il popolare comico aveva preso di mira un vicino di casa, grande appassionato del gioco del lotto, con il quale s'intratteneva a lungo per fare previsioni sulle estrazioni. «All'epoca - racconta Frassica, frugando nei suoi ricordi - non avevo i soldi per giocare e allora andavo da lui, una volta alla settimana, per dargli quei numeri che dicevo di aver sognato, sperando in una mancia sostanziosa qualora fossero usciti». Già allora però il talento d'attore e, soprattutto, di grande improvvisatore comico, emergeva in quel ragazzino riccioluto troppo sveglio, e prendeva il sopravvento sulla realtà: «Altro che sogni, però ... mi inventavo ogni volta certe storie con scenari

da incubo, terrificanti... E forse per questo motivo con i miei numeri quel signore non ha mai vinto. Per me era un grande divertimento ed un formidabile esercizio di fantasia». Ricordi che si fanno sempre più nitidi in queste settimane in cui Frassica è impegnato a Gubbio sul set di una serie di telefilm, "Il diavolo e l'acquasanta", al fianco di Terence Hill e nel quale veste i panni di un carabiniere: «Già, qui giocano tutti - si sorprende il comico - ed io mi sono adeguato rispolverando le "smorfie" di gioventù. La sera, alla fine delle riprese, trasformiamo in numeri quello che ci succede e il mercoledì e il sabato seguiamo con grande passione le estrazioni. Sono certo che questo clima d'attesa e di speranza sarà premiato». E se lo dice uno come Nino Frassica, portatore sano di simpatia, state pur certi che c'è da credergli!

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) a favore dello Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

PIEMONTE VINTI 5.780.100.012 — **ASTI** VINTI 222.616.211

IN ITALIA VINTI 72.116.864.852

L'Abbazia di San Giuliano restituita ai genovesi

Il nucleo più antico dell'Abbazia San Giuliano di Genova è la chiesa, già esistente nel 1282, alla quale fu unito un chiostro nel 1460 e pochi anni dopo una cappella. L'intero edificio subì modifiche e sovrapposizioni fino al 1798, quando il convento divenne una casa privata e la chiesa fu trasformata in fabbrica di biacca. Ritornata di proprietà ecclesiastica nel 1841, venne completamente ristrutturata fino a raggiungere lo stato attuale. Quello che resta oggi dell'intero complesso è l'edificio dell'Abbazia vera e propria e una porzione di quello che doveva essere il terreno di pertinenza dei frati prima che le vicende urbanistiche di questo secolo non stravolgessero tutta l'area con la creazione della strada a mare, l'attuale Corso Italia. Con un intervento di restauro - ai quale sono stati destinati i fondi provenienti dal lotto (310 milioni di lire nel '98, 4 miliardi nel '99, altri 4 nel 2000 e 1 miliardo e 700 milioni nel 2001) - il complesso di San Giuliano verrà ristrutturato, aperto al pubblico e destinato ad ospitare il laboratorio di restauro (oggi ospitato nell'ex maneggio del Palazzo Reale). L'architetto Guido Rosato della Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici regionale responsabile dell'intervento, spiega che si tratta «un progetto nato in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici della Liguria che mira a restituire alla comunità un edificio di grande importanza storica in completo disuso e a creare un polo pubblico con funzione culturale. In particolare il chiostro, uno splendido esempio di architettura quattrocentesca, potrà essere visitabile e utilizzato per manifestazioni all'aperto». Inoltre, al piano superiore, al posto delle antiche celle per i monaci, la Soprintendenza trasferirà i suoi uffici tecnici e amministrativi; mentre, al piano terra, troveranno sede la sua biblioteca, gli archivi, i cataloghi fotografici e una zona espositiva per i beni restaurati.

Estrazioni del 12 dicembre					
Bari	9	90	74	88	41
Cagliari	81	58	9	14	15
Firenze	42	29	[illegible]	73	[illegible]
Genova	30	69	6	16	[illegible]
Milano	40	68	15	53	79
Napoli	86	12	20	2	90
Palermo	37	32	66	24	[illegible]
Roma	39	86	45	21	34
Torino	48	16	28	33	2
Venezia	2	18	66	61	17

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(116 estr.)
44	ruota di Roma	(105 estr.)
13	ruota di Torino	(103 estr.)
21	ruota di Venezia	(101 estr.)
31	ruota di Cagliari	(87 estr.)

Informazione pubblicitaria

CLIO 1.9 diesel da L. 22.350.000*.
Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T.

Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Giunta orientata verso Giorgio Treves

Nuovo direttore per Asti Teatro 21

Il sindaco **Luigi Florio**, il regista **Giorgio Treves** e l'assessore alla Cultura **Anna Re Montalcini** alla mostra del pittore Dario Treves a settembre

ASTI. Si stanno tirando le fila per Asti Teatro 21, il primo elaborato dalla giunta Florio. La quale, dopo aver annunciato innovazioni già in chiusura della passata edizione, pare orientata ad affidare la direzione artistica al regista torinese Giorgio Treves. Nelle [redacted] settimane l'assessore alla Cultura Anna Re Montalcini ha raccolto varie proposte; dopo valutazioni [redacted] consultazioni in giunta e in commissione consiliare cultura, si va verso la [redacted]. Ieri mattina il regista ha incontrato la giunta, la prossima settimana dovrebbe essere definita la convenzione. Treves, figlio del pittore Dario, a cui il Comune ha dedicato un'importente mostra a settembre, ha già partecipato ad Asti Teatro: nel '91 curò la regia dell'applaudito «La vedova al sabato sera» di Horowiz. [c. f. c.]

Stasera concerto in sala Pastrone

Eccovi un blues da raccontare

ASTI. Ultimo appuntamento stasera della rassegna «Blues al femminile» organizzata con il Centro Jazz di Torino [redacted] la Regione. Alle 21 in sala Pastrone sarà [redacted] volta della vocalist statunitense Algia [redacted] Hinton (suona anche la chitarra), con il chitarrista [redacted] armonicista Lightnin' Wells (partner della cantante e suo produttore discografico). Ingressi 15 mila lire.

Algia Mae Hinton, 69 anni, è nata in una [redacted] agricola della Carolina del Nord. Ha cominciato a sviluppare il suo talento musicale, ereditato dalla madre, nella chiesa battista del [redacted] paese. Fino all'età [redacted] 50 anni il suo interesse per la musica [redacted] rimasto limitato alla propria comunità e alla famiglia. Si è rivolta al pubblico per la prima volta nel '78, partecipando a un festival folk. [redacted] allora il suo impegno è diventato professionale e la vocalist è stata invitata a esibirsi su tutti i più importanti palcoscenici, fino ad approdare alla Carnegie Hall.

Il suo repertorio è particolarmente interessante, come anche testimoniato dalle sue incisioni: la cantante recupera inni e canzoni ascoltate [redacted] famiglia fin dall'infanzia, richiama alla memoria in modo stravagante le voci del padre e di una zia morta centenaria, si rifà alla predicazione cantata di un pastore battista.

Il tutto rappresenta nel modo migliore lo «storytelling», [redacted] caratteristico modo [redacted] cantare blues «raccontando una storia» che è stato scelto come tema conduttore della rassegna. [c. f. c.]

La vocalist **Algia [redacted] Hinton**

IL CARTELLONE DELLA SETTIMANA

E' il tempo dei presepi

Rievocazione a San Martino Alfieri

Ecco una panoramica degli appuntamenti della settimana, perlopiù in carattere con l'atmosfera natalizia.

Sabato e domenica a San Martino Alfieri ci sarà il tradizionale presepe vivente

OGGI [redacted]

NIZZA. alle 21 al teatro Sociale, «L'Erca» replica la commedia «I puvròn del pimo maggio». Regia [redacted] Nino Aresca. Biglietti 15 mila lire (platea) e 10 mila (galleria). Info: 0141/721.677.

[redacted] Alle 21 al Centro Giovani ascolto guidato del club Amici della Musica «Beppe Valpreda». Enzo Demaria parlerà di «Baritoni ad Asti». Ing. libero.

[redacted] Alle 21,30 [redacted] balla al Dlf in via al Mulino, con il gruppo «Liscio simpatia».

ASTI. Al bar La Torre, piazza Medici 10 (tel. 0141/557.218), confronto tra vini: Barolo e Barbarescon contro Montepulciano [redacted] Amarone della Valpolicella accompagnati da coda di bue stufata con bagnetto verde.

[redacted]

[redacted] Alle 21 al Politeama la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino presenta «La Vedova Allegra», coreografie di Luciano Cannito. Ingressi 40 mila lire. Prevendita 0141/530.975. Incassi a favore dei bambini cardiopatici.

[redacted] 17 [redacted]

ASTI. «Divertirsi a teatro»: alle 21,30 al Politeama, «Il pellicano» di Strindberg con Ilaria Occhini e Michele Di Mauro. Prevendite da «Arte [redacted] Tecnica» tel. 0141/31.383.

[redacted] Nel salone consiliare della Provincia, piazza Alfieri, alle 21 la corale Utea diretta da Claudio Fosso terrà il concerto degli auguri. Ingresso libero.

[redacted] Alle 21, [redacted] teatro Balbo, Concerto degli auguri [redacted] consegna dei premi «L'Ancora d'argento». Si esibiscono la banda «Città di Canelli» diretta da Cristiano Tibaldi, e il coro Ana guidata da Sergio Ivaldi.

VENERDI' 18 [redacted]

[redacted]. Alle 21 nella chiesa di San Francesco concerto natalizio del Coro Polifonico Astese diretto da Fabrizio Nasali. Ing. libero.

[redacted] Alle 22 rock [redacted] Maltese con «Banana musica gialla» e i «Sgenò». Ing. libero.

[redacted] 19 [redacted]

ASTI. Alle 17,30 alla Biblioteca «Ricordando Gimmi» dedicato a Giovanni Grillone, direttore dell'Archivio [redacted] Stato morto lo [redacted] anno. Letture di Francesco Visconti, musiche ed esposizione di foto di Grillone.

SAN MARTINO ALFIERI. Dalle 20,45 nella corte del castello dei marchesi Alfieri sarà rappresentato il Presepe vivente. Rievocazione in costume [redacted] le botteghe artigianali. Si potrà degustare pane appena sfornato e formaggi, all'osteria sarà distribuito [redacted] brulè».

[redacted] «Echi di cori»: alle 20,45, nella chiesa parrocchiale di San Vincenzo si esibiranno le corali «Laeti cantores» ed «Eco delle colline». Ing. libero.

VINCHIO. «Echi di cori»: alle 20,45 alla Confraternita della Trinità di scena i cori «K2» e «La bissoca». Ing. libero.

[redacted] Alle 21 nella chiesa di San Marco Evangelista concerto della filarmonica comunale di Villanova e il [redacted] dei Savi. Ingresso libero.

[redacted] 20 [redacted]

ASTI. Alle 15 al Battistero di San Pietro inaugurazione del presepe meccanico di Gennaro Cosentino organizzato dalla Croce Verde.

NIZZA. Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi dalle 9 al tramonto. Nel pomeriggio animazione nelle vie del centro: in via Pio Corsi i commercianti propongono [redacted] spettacolo [redacted] teatro di strada. Alle 17, merenda per i bambini e aperitivo per i grandi.

[redacted] **MARTINO** [redacted] Alle 20,45, replica [redacted] tradizionale presepe vivente.

MONTECHIARO. «Echi di cori»: alle 16 nella chiesa di S. Caterina [redacted] Bartolomeo concerto dei cori *«Vivaldi» [redacted] Polifonico Moncalvose. Ing. libero.*

[redacted] *Alle 21 nella chiesa di San Paolo si esibisce la corale del liceo Vercelli diretta da Mario Radatti. In programma canti natalizi, classici e gospel.*

ASTI. Alle 18 nella chiesa di Santa Caterina concerto del coro «Polledro» degli allievi dell'istituto Verdi con i docenti.

[redacted] 21 [redacted]

ASTI. Alle ore 21 al PalaAsti in piazza San Giuseppe, «Buon Natale para todos», varietà presentato da Francesco Visconti, [redacted] Fiati Pesanti, Piedi leggeri, Flavio Costa, Marzia Valpiola, Danza Afro, Lorenza Zambon e Antonio Catalano. Ingressi 20 mila lire a favore dell'Anlaids.

GIOCHIAMO [redacted] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	27	71
	73	60	55	41	41
CAGLIARI	31	53	82	18	5
	87	80	78	60	57
FIRENZE	33	83	86	[redacted]	51
	70	57	67	[redacted]	[redacted]
GENOVA	39	26	10	42	61
	116	79	71	68	65
MILANO	25	7	45	54	57
	75	58	55	55	52
[redacted]	21	1	18	88	88
	66	65	63	50	49
PALERMO	26	21	49	67	54
	60	58	58	55	54
ROMA	44	60	13	[redacted]	22
	105	64	54	52	51
TORINO	13	26	63	72	22
	103	81	81	69	58
VENEZIA	21	63	62	[redacted]	45
	101	81	67	62	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [redacted] di Bari. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-8	81-10	81-19	81-20	81-13;
81-46	81-18	81-17	81-2	81-60;
81-49	81-83	81-26	81-28	81-4;
81-64	81-88	81-38	81-34	81-36;
81-75	81-74	81-87	81-30	81-39;
81-41	81-24	81-48	81-65	81-1.

[redacted] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

[redacted] 6 (1); Cagliari [redacted] (4); Firenze [redacted] (4); Genova [redacted] (4); Milano 8 (4); Napoli 35 (1); Palermo 1 (0); Roma 56 (5); Torino 14 (4); Venezia 6 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

1-50	1-20	1-12	10-15	10-30;
1-16	1-51	1-6	10-42	10-1;
1-60	1-52	1-3	10-54	10-40;
1-86	1-19	1-4	10-87	10-49;
1-2	1-30	10-50	10-20	10-2;
1-42	1-18	10-16	10-51	10-22;
1-55	1-40	10-61	10-52	10-3;
1-88	1-56	10-36	10-19	10-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-81-21.

[redacted] ambata Roma 21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [redacted]	1 - 3 - 85 - 90 - 84 - 37 81 - 38 - 26 - 29 - 46 - 30
2 combinazioni	
L. 5600	8 - 16 - 82 - 73 - 64 - 53 - 78
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche [redacted]	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 21 - 38 - 43
224 combinazioni	- varianti =8 - 34 - 12 - 44 - 71 - 80 - 84 - 8

Statistiche [redacted] Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Il giovane canellese premiato in Sicilia

Lo scrittore Drago vince il «Pirandello»

CANELLI. Allo scrittore canellese Marco Drago, 31 anni, laureato in lingue, traduttore in un'azienda cittadina [redacted] autore del volume di racconti «L'amico del pazzo» (Feltrinelli), è stato assegnato il premio «Pirandello» per l'opera prima.

L'autore ha ritirato il riconoscimento (una targa commemorativa e un assegno di 6 milioni di lire) qualche giorno fa, ad Agrigento, città natale del drammaturgo siciliano. L'iniziativa è stata promossa dal Comune di Agrigento e dal locale Centro studi pirandelliani.

Nella motivazione i giurati (tutte personalità del mondo accademico dell'isola) hanno indicato l'originalità e la freschezza dell'opera di Drago. Con il giovane canellese, tra i premiati, anche la scrittrice Francesca Sanvitale (premio Pirandello alla carriera).

Da anni Marco Drago è tra i protagonisti della nuova generazione di scrittori piemontesi. E' stato fondatore della rivista letteraria astigiana «Il Maltese» a cui collaborano diversi autori esordienti. «Non ho ancora alcun lavoro nuovo in cantiere - dice - ma giornali [redacted] periodici nazionali mi hanno chiesto brevi racconti e novelle».

Qualche settimana fa Marco Drago, [redacted] altri giovani scrittori, è stato invitato [redacted] Caraglio (Cuneo) per una singolare «sfida»: scrivere [redacted] racconto in una sola notte. Quello di Drago, di impianto onirico, sarà compreso in un'antologia di prossima [redacted] pubblicazione. [fi. l.]

La scrittore canellese [redacted] Drago 31 anni premiato ad Agrigento

OGGI AL CINEMA
[redacted] ASTI E DINTORNI

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-594.147. **L'allievo**, di B. Singer, con I. McKellen, B. Renfro, B. Davison. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. Teatro. **[redacted] di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, C. Gooding jr., A. Sciorra. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 0141-530.086. **Racconto d'autunno** di E. Rohmer con B. Roman, M. Rivier, D. Flamand. [redacted]: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Mulan**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA [redacted]. Tel. 0141-598.457. **Blues al [redacted]**. Or.: 21. Lire 15.000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-624.889. RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

[redacted] (BTS). Tel. 0141-701.496. **I puvròn [redacted] primo maggio.** Ore 21. Lire 15.000; 10.000.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

[redacted] 0141-982.288. RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0144-322.885. [redacted].

[redacted] Tel. 0144-322.400. **I giardini dell'Eden,** Or.: 21,30. Lire 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0142-452.291. **[redacted] di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, C. Gooding [redacted] jr., A. Sciorra. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Il negoziatore**, di F. F. Gray con S. L. Jackson, K. Spacey, [redacted] Morse. Or.: 19,45; 22,20. Lire 10.000.

[redacted] Tel. 0142-452.816. [redacted] cartone [redacted] Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; 9000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252.644. **Spet-[redacted] di [redacted]** Or.: 18; 21.

[redacted] Tel. 0131-252.079. **City [redacted] angels**, di B. Silberling con N. Cage e M. Ryan. Or.: 20; 22,20. [redacted] 10.000 (7000).

[redacted]**LE - SALA [redacted].** Teatro: **Morte di un commesso viaggiatore**. Or.: 21. Lire 45.000; 30.000.

[redacted] - [redacted]. Tel. 0131-[redacted]. **[redacted] opposite of sex. L'[redacted] contrario del sesso,** di D. Ross [redacted] Ch. Ricci e M. Donovan. [redacted]: 20; 22,30. [redacted] 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.060. **Mulan,** cartone animato. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: [redacted]; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Jolly blu.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.707. **The avengers. Agenti speciali** con S. Connery, U. Thurman e R. Fiennes. Or.: 20,25; 22,25. Lire 12.000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

[redacted] Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «Il grande cinema»: **Intrigo internazionale**, di A. Hitchcock, con C. Grant. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [redacted].

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30 ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; cinecard 5000; [redacted] 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera.** di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] card 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

[redacted] 3 c. Vittorio [redacted] 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. [redacted]; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e N. Braschi. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 5000. ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Matrimoni**, C. Comencini, con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio**, di M. Makhmalbaf, con T. Normatova, N. Abdelahyeva. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; sera [redacted] ●●●●

CIAK c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Omicidio in diretta**, regia Brian De Palma [redacted] Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; [redacted] 11.000. ●●●

DUE GIARDINI v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. Sala Nirvana: **Svegliati** [redacted]. Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse: [redacted]. Viet 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] ●

ELISEO GRANDE piazza [redacted], tel. 011-447.5241. **[redacted] nero, gatto bianco.** di E. Kusturica con F. Adjini, S. Bajran. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Basta guardare il cielo**, di P. Chelsom con S. Stone, G. Rowland. [redacted]: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Viet. min. 14. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. [redacted]

[redacted] c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, [redacted] M. Rivière, B. Romand. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 11.000. ●●●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, [redacted] 011-530.353. **L'uomo che [redacted] cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il [redacted] Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. [redacted]. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000. ●●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

KING v. Po 21, 011-812.59.96. [redacted], di L. Digabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Sallimbeni. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. [redacted]; [redacted] 11.000; Aiace 8000. ●●

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. [redacted]; J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000; Aiace [redacted]. ●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. [redacted], regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)**; (F. '97). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. pom. 7000; rid. 8000. ●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat - distruzione totale**, di J. R. Leonetti, con R. Shou. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Non viet. Ingr. pom. 7000; [redacted]. ●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

OLIMPIA 1 via [redacted] 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Salvate il soldato Ryan** regia [redacted] Steven Spielberg. [redacted] min. 14. [redacted]: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassmann, G. Giannini, [redacted] Catania, F. D'Alopi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.[redacted] ●●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.[redacted]. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray, con S. [redacted], K. Spacey, D. Morse. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Ecco fatto.** Con E. Silvestrin, B. Bobulova, G. Pasotto, G. Colonna. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **The avengers - Agenti speciali**, con R. Fiennes, U. Thurman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **My name is Joe.** [redacted] Loach con P. Mullan, L. Goodall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **The last days of disco**, di Whit Stillman, con Chloe Sevigny, Kate Beckinsale, Chris Eigeman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] Teatro Nuovo, c.so M. [redacted] 17, tel. 011-650.02.00. **[redacted] Lautrec**, con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. [redacted]: 20; 22,30, Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

Volley, l'allenatore Prandi tasta il polso alla squadra dopo lo 0-3 a Treviso

Tnt Alpitour: «Ora di reagire»

Domenica già nuovo esame per i cuneesi
Arriva la scatenata Piaggio Roma (seconda)

CUNEO. Ieri mattina Nikola Grbic ha trascorso oltre tre - compresa quella di pranzo - nella sede della Tnt Alpitour in piazzale della Libertà. Chiuso nella stanza video ha visto e rivisto le immagini della sconfitta (0-3) a Treviso, facendo autocritica sulle scelte di alzatore.

Dopo un mondiale ad altissimo livello il palleggiatore non ha trovato con la maglia cuneese la stessa lucidità che ha caratterizzato le sue prestazioni in Giappone. Le responsabilità del momento difficile della Tnt Alpitour non sono certo tutte sulle spalle del regista, ma il ruolo di Nik è così importante che il suo rendimento condiziona i compagni, è avvenuto con il poco servito Hernandez e il sovraccaricato Casoli.

Se la rassegna iridata ha tolto un po' di sicurezza a Grbic, ha invece succhiato via la maggior parte delle energie a «Mister mondo» Rafael Pascual che avrebbe davvero bisogno di riposo. Fra i reduci dal Giappone ci sono anche Roca - impiegato come libero perché infortunato - ed Hernandez, ben lontano dall'essere lo spauracchio a muro che le prime giornate avevano in mostra. Il Mondiale è dunque un pesante fardello per la formazione cuneese, ma la legge del Giappone non è uguale per tutti. Domenica Cuneo è stata travolta proprio da quattro atleti che le sfide nipponiche le hanno giocate: Fomin, Gravina, Gardini e Papi, per altro ispirati da uno straordinario Blangé.

A completare il momento di difficoltà ci sono poi i problemi di Bachi - non ancora al massimo per i postumi di un'operazione -; l'improvvisa allergia, con mostruoso gonfiore del viso, di Casoli e la scarsa dimestichezza di Liano Petrelli un ruolo difficile come quello del libero. A Treviso sembrati a crescita Mastrangelo e Gallotta, ma i problemi della Tnt Alpitour stanno pure nella scarsa determinazione della squadra, a tratti addirittura rassegnata. Un dato pericoloso visto che domenica arriva la Piaggio Roma, scatenata seconda in classifica.

A tastare il polso a una Tnt Alpitour «malata» ci pensa l'allenatore Silvano Prandi: «Dobbiamo ricostruire il tessuto tecnico, tattico e morale. Le ultime tre annate ci hanno insegnato che il primo posto nella stagione regolare non è poi così importante, certo per arrivare a ritrovarsi ci vorrà tempo».

Silvano Prandi ha ben chiaro in mente il suo progetto di Tnt Alpitour: «Per crescere dobbiamo arrivare a imprevedibili, sapevo che questo sarebbe stato periodo difficile, ma sono situazioni del passato che ci hanno insegnato su che dobbiamo lavorare». In questo momento i vice-campioni d'Italia una squadra-cantiere che cerca di non essere più Pascual dipendente, utilizzando tutte le armi a disposizione. Il tempo però non è dalla parte dei cuneesi, la doppia sfida con Roma - domenica campionato al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta e mercoledì prossimo andata di Coppa Italia al Palaeur - incombe e rischia pesare troppo sulla stagione, ma Silvano Prandi si aspetta la reazione dei suoi: «Le cattive condizioni di Casoli e l'infortunio di Roca pesano sul nostro rendimento, ma abbiamo già perso due partite consecutive, credo ora tornare al successo».

Ferrua

Piemontesi stanchi per quel Mondiale che ha galvanizzato i campioni Sisley

BUONI & CATTIVI

ALBERTO BACHI
CRISTIAN CASOLI
LUIGI MASTRANGELO
COSIMO GALLOTTA

NIKOLA GRBIC
RAFAEL PASCUAL
JHOSVANY HERNANDEZ
LIANO PETRELLI

ALAIN ROCA

In il palleggiatore **Nikola Grbic** a sinistra **Rafael Pascual** con il cubano **Jhosvany Hernandez** entrambi a Treviso si espressi al di sotto delle loro possibilità

Basket, la squadra di Danna paga l'inesperienza

Fila, contro il Forlì un ko che lascia la bocca amara

Deludente prova della Fila fermata sul parquet di casa da un irresistibile Forlì per 91-86. Un risultato ineccepibile, anche perchè gli ospiti hanno condotto quasi per l'intero incontro, ma che lascia l'amaro in bocca ai rossoblù. A metà del secondo tempo, i giocatori di coach Federico Danna erano riusciti, con un parziale di 13-2, a riaprire le sorti dell'incontro portandosi anche avanti di 2 punti (85-83).

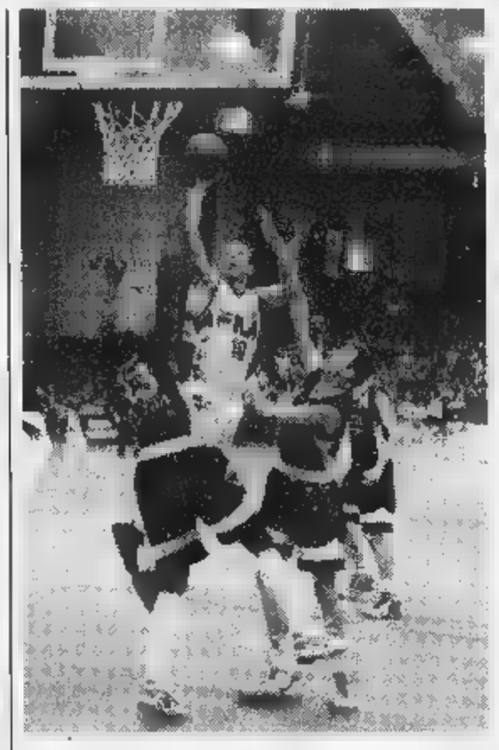
Nell'incandescente finale i biellesi hanno pagato il prezzo dell'inesperienza, consegnando la partita agli avversari. In questo senso è risultato pesantissimo l'errore commesso dall'americano Erdmann, autore un fallo di sfondamento con campo aperto.

«Abbiamo sbagliato ad accettare il ritmo blando imposto da Forlì, non abbiamo mai impostato un contropiede ed in difesa non siamo riusciti a contenere il duo Monroe e Richardson - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Malgrado tutto ciò siamo stati capaci, nella ripresa, di riequilibrare le sorti dell'incontro. Nel finale sono stati decisivi i palloni giocati con troppa precipitazione e alcune ingenuità incredibili, come il fallo di Erdmann. L'unico ad aver interpretato correttamente la partita è stato Minessi che con le sue penetrazioni ha gravato di falli la difesa avversaria costringendo l'allenatore romagnolo ad alternare sul parquet Richardson e Monroe. Abbiamo subito troppo la manovra di Forlì ed in attacco non abbiamo mai giocato di squadra. Peccato perchè Forlì un avversario alla nostra porta e avremmo potuto affrontare la trasferta di Avellino con maggior tranquillità. I campani sono all'ultima spiaggia e domenica ci aspetta match molto caldo».

Anche i romagnoli saranno chiamati domenica ad un severo impegno, ospitare la capolista Montecatini. «Per noi non vi erano alternative: o si faceva bottino a Biella o si chiudeva il girone di andata ad otto punti, situazione tutt'altro che tranquilla - spiega Renato Pasquali, coach di Forlì -. Da tre settimane la squadra, per vari infortuni, si è allena poco e male. Questo spiega il nostro calo della ripresa di cui la Fila ha saputo approfittare. La differenza l'ha fatta l'esperienza. I nostri giocatori sono abituati a gestire situazioni delicate al contrario dei biellesi, per la maggior parte all'esordio in A2».

Parzialmente d'accordo Federico Danna: «Se la Montana giocasse sempre così poche squadre riuscirebbero a batterla. Monroe e Richardson hanno realizzato 64 punti per meriti esclusivamente loro. Nel finale siamo stati ingenui, per tutta la partita non mai riusciti ad interrompere la logica del gioco avversario che prevedeva, dopo 15 secondi d'attacco, lo sbocco sui due americani».

[w. d. b.]



L'americano Nate Erdmann (nella foto Corrado Micheletti in entrata sotto canestro) il risultato tra i migliori dei rossoblù ma ai fini della sconfitta si è rivelato determinante un suo errore in attacco fallo di sfondamento

Polo Variant. Convenienza formato famiglia.

VERSA DCS

Supervalutazione del vostro usato o, in alternativa, finanziamento di 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

* Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo £. 23.349.200. Prezzo chiavi in mano, Polo Variant 1.4 Comfortline, esclusa A.P.I.E.T. Acconto £. 7.349.200. Commissione e bollo £. 220.000. Finanziamento £. 16.000.000. Importo rata £. 666.666. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,22%. L'offerta è fino al 31/12/98, salvo approvazione di Fingermo, e è cumulabile altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo Variant.

SCAGNETTI

Esclusiva per la provincia di ASTI:
ASTI-NIZZA-CANELLI

ASTI
Corso Alessandria, 216/218
Tel. 0141/275275
Aperto anche il sabato tutto il giorno

Calcio: gran colpo del S. Damiano, il Villanova vola

L'Asti sale in cattedra e travolge il Cumiana

ASTI. Il solito, irresistibile Asti casalingo dà lezioni di calcio al Cumiana. I galletti si sono imposti in Eccellenza per 3-0 ma il punteggio poteva ben più vistoso. La formazione torinese, composta da pesi piuma, ha sofferto il terreno innevato. L'Asti aveva invece la «birra» nel motore. Le prime avvisaglie già nei 10' iniziali, quando Di Bartolo spara a lato davanti a Carolla. Schiavone coglie la traversa su punizione. Il portiere del Cumiana si infortuna alla mezz'ora dopo uno scontro in area con Valpreda. Escono entrambi, sostituiti da Di Benedetto e Gai. L'undici biancorosso si sblocca al 52' grazie ad Avanzi: lo stopper, al debutto con la maglia biancorossa, mette in mostra la sua abilità nel gioco aereo, aprendo le marcature con una grande incornata su corner di Schiavone. L'Asti dilaga: al 60' Gai si procura rigore, che Schiavone realizza. Con un magistrale contropiede costruito da Capobianco e finalizzato da Di Bartolo fuga alla Ronaldo da metacampo, evitando anche il portiere, la squadra guidata da Gian Franco Delledonne chiude la pratica al 68'.

Domenica, nell'ultima d'andato, l'Asti affronterà in trasferta il Saluzzo.

Asti: Biasi; Bucciol, Primizio; Varona, Avanzi, Penna; Pavese, Valpreda (36' Gai), Capobianco, Schiavone, Di Bartolo.

Classifica: Moncalieri 34 punti; Bra 27; Asti 26; Pinerolo 23; Cumiana, Fossanese 22; Albese 21; Chieri 20; Lascaris, Villafranca 17; Rivoli 16; Saluzzo 14; Libarna 12; Piobesi 7; Mathi 6.

Promozione. Il Sandamianferrere rialza la testa e con la più bella partita dell'anno supera il Monferrato per 2-0. I rossoblù avevano di fronte a San Damiano la seconda forza del campionato. Ridotti in dieci dal 42' per l'espulsione di Fabrizio Novelli, i sandamianesi hanno cercato caparbiamente la vittoria, centrandola con due reti realizzate negli ultimi dieci minuti da Enrico Porrino (82') e Restivo (90'). Il Canelli ha perso in trasferta per 4-2 sul della capolista Nizza Millefonti. In svantaggio per 3-0 alla mezzora, i canellesi rimontano fino al 3-2 grazie alle reti di Pivetta jr. e Castiati. Nella ripresa, a causa di un errore difensivo il Canelli subisce la quarta segnatura. In classifica gli spumantieri scivolano al quinto posto con 24 punti; il Sandamianferrere risale al decimo a quota 17.

Prima categoria. Il Nuova Villanova consolida il primato nel girone E. La formazione guidata da Enrico Pasquali ha superato per 2-1 in Santa Maria Vallere. Entrambi i gol stati realizzati nel primo tempo, con Zanotel al 5' e con Tozzi mezzora. I torinesi hanno accorciato le distanze al 90'. Al 55' è stato espulso il centrocampista Luca Fioriello per doppia ammonizione.

Prosegue il momento negativo Don Bosco. I salesiani hanno ceduto di misura in trasferta per 1-0 con il Trofarello, che ha trovato la rete della vittoria al primo minuto. I giallobl hanno giocato in dieci dal 45' per l'espulsione del difensore Cossetta. Il Nuova Villanova è al comando con 30 punti, seguito dal Pecetto 28. Il Don Bosco è terzultimo con 11.

Sono state invece rinviate le partite girone H, in cui sono inserite Moncalvese e Nuova Nizza. Sospesi i campionati di Seconda e Terza categoria.

Enzo Armando

Alex Di Bartolo. Il bomber dell'Asti ha segnato un gol alla Ronaldo

In C2 astigiani battuti 93-82 dal Cus Torino

Eurovita, primo stop in casa Consulcer, poker di vittorie

ASTI. Primo stop casalingo stagionale per l'Eurovita, che ha ceduto per 93-82 con il Cus Torino. Il quintetto guidato da Meo Sacchetti conclude quindi male il girone d'andata del torneo di C2. La formazione astigiana ha sbagliato tantissimo nel tiro. Disastroso Grossi, con un 4/18 da due, ma al di sotto delle loro possibilità sono stati anche Malacarne (2/8), Cavalla (1/6), Allara (1/6) e Vettorello (3/9). L'Eurovita ha buttato via all'inizio della ripresa tutto il vantaggio accumulato nel primo tempo, chiusosi a suo favore per 42-36. Sabato, nella prima di ritorno, Oggero e compagni affronteranno in trasferta il Savigliano.

Eurovita: Malacarne 5, Cavalla 2, Abrate 28, Oggero 24, Grossi 10, S. Allara 5, Vettorello 8, Ercole. Demilano e Bosia non entrati.

Classifica: Dogliani, Aosta 18 punti; Eurovita 16; Cus Torino 14; Savigliano 12; Cuneo, Saluzzo, Fossano 10; Crocetta, Moncalieri 8; Kolbe Torino 6; Ivrea 2.

Serie D. La Consulcer ha conquistato la quarta vittoria consecutiva, battendo in casa il Castelnuovo Scrivia 73-56 (1° tempo: 32-24). In graduatoria, dopo dieci giornate, il quintetto allenato da Andrea Frediani è secondo con 16 punti. [e. a.]

TUTTO RETE

Bm2: primato addio Ossigeno alla Voluntas

CON la sconfitta al tie-break contro la Gamma TT Concesio la Biemmedue ha lasciato la leadership del girone A del campionato di B1 alla Kappa Cus Torino. Gli astigiani inseguono ora a due lunghezze e attendono il confronto diretto in programma il gennaio al palasport del Parco Ruffini. Non mollano i modenesi dello Stadium Mirandola, «corsari» Cuneo, mentre continuano i problemi per Bergamo e Piacenza, due delle formazioni, alla vigilia, più quotate. Al quarto posto, con 15 punti, sono risaliti i reggiani della Pallavolo Cavriaghese. In coda importante passo avanti per la Voluntas mentre l'Olimpia Voltri sembra già destinata a tornare in B2.

Biemmedue. La formazione del presidente Gigi Uberti ha perso contro i bresciani della Gamma TT Concesio l'imbattibilità stagionale e la testa della classifica. Sotto di due set e 3-7 nel terzo, gli astigiani hanno rimontato sul 2-2 prima di cedere al quinto parziale (5-15; 4-15; 15-12; 15-9; 13-15), complici alcune cervellotiche decisioni degli arbitri padovani che hanno, tra l'altro, comminato cartellini rossi a Glinac e alla panchina con conseguente perdita di 2 punti. Sul parquet di Rodengo Saiano il tecnico della Biemmedue Vignetta ha inizialmente schierato: Angosia in cabina di regia, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali-ricevitori, Becchio e Aiello centrali, Glinac libero. Nel corso del primo set e per tutto il secondo Celardo è subentrato a Bottero mentre nel terzo ha dato cambio a Cavallo, vittima di una distorsione ad una caviglia. A metà della seconda frazione della terza Scali ha rilevato Angesia in cabina regia. Sestetto base negli ultimi due set.

Nei primi due parziali i bresciani hanno messo in crisi la ricezione della Biemmedue battute al fulmicotone. Poi si è allentata la pressione e gli uomini di Vignetta sono riusciti a riprendere in le redini del gioco imponendo, per due set, il loro maggior tasso tecnico. La roulette del tie-break ha arriso ai bresciani.

Voluntas. Boccata d'ossigeno per i nero-arancio di Mauro Venturini che, con i tre punti conquistati contro la «cenerentola» Olimpia Voltri, hanno agganciato, a quota nove in classifica, i giovani cuneesi della Banca Regionale Europea di Cuneo e hanno lasciato alle proprie spalle, oltre ai genovesi, anche la Virtus Sassuolo e il S. Possidonio. La posizione non è ancora tranquillizzante, perchè fine stagione retrocedono quattro squadre, ma permette di guardare con più ottimismo al futuro, soprattutto se do gennaio il sestetto di mister Ferrara potrà contare sull'esperienza dell'italo-argentino Carlos Leòn.

Contro il Voltri la Voluntas non ha entusiasmato denotando: i soliti limiti di continuità, carenze a muro, fondamentale poi migliorato nel terzo set e ancora troppi errori in battuta. La regia inoltre sempre ha posto gli attaccanti nelle migliori condizioni per mettere a terra i palloni. Dopo la vittoria di Busca la squadra ha però acquistato serenità giocando senza isterismi. Il match-winner spuntato quest'anno dal cilindro del presidente Venturini è l'opposto Mazzotta vero trascinatore della squadra. Su buoni livelli per continuità anche il centrale Martina mentre il giovane Carrozzo è parso in crescita.

Il prossimo turno. Sabato, per la nona giornata, l'ultima prima della sospensione di fine anno, la Biemmedue riceve, alle 17,30, sul parquet del Giubert, l'Olimpia Sav Bergamo, avversario blasonato che nelle ultime partite è però parso in crisi di gioco. La Voluntas gioca invece in trasferta, alle 21, a Rovellasca, in provincia di Como, contro l'As Volley Caronno, formazione che la precede di un punto in graduatoria.

La classifica. Kappa To punti 21; Biemmedue Aspan 19; Mirandola Mo 18; Cavriaghese Re 15; Sav Bg 14; Piacenza e Gamma Concesio 13; Busca Cn 11; Caronno Va 10; Banca Reg. Europea Cn e Voluntas At 9; Sassuolo Mo 7; Possidonio Mo 6; Voltri Ge 3. [ca. l.]

Il trascinatore della Voluntas che ha colto tre importanti punti ai fini della lotta per la salvezza è stato Mazzotta

OROGI S.R.L.
FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

Concessionari Ufficiali

LONGINES L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
TISSOT Swiss Watches since 1853
CERTINA SWISS ACTION TIME
INVICTA
EMPORIO ARMANI

ORO 18 kt a partire da **L. 19.000**

GIOIELLI OROGI :
la garanzia di un sicuro successo per la vostra immagine

SHOWROOM: Via F. Cavallotti, 15/17 - 15048 Valenza (AL)
Tel. 0131 952943

APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
FESTIVI INCLUSI

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Supermercati Gulliver
Grandi Scelte

Grandi Feste
Gulliver

dal 14 al 24 dicembre
ogni giorno
GRANDI MARCHE, GRANDI OFFERTE

Scopri
le sorprendenti opportunità dei prodotti del giorno

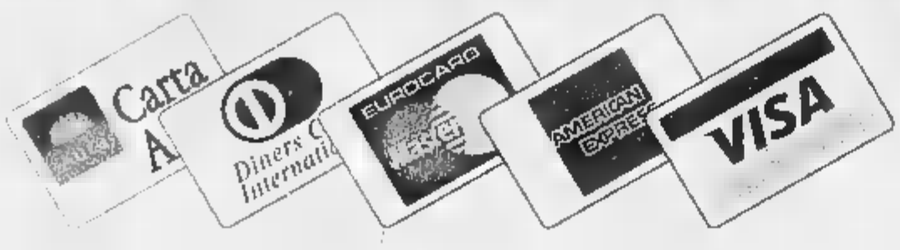
ACQUI T. • ALBA • ALBISOLA M. • ALESSANDRIA • ASTI • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • CILAVEGNA • GENOVA
GE-PRÀ • GE-VOLTRI • MORTARA • NIZZA M. • NOVI L. • OVADA • PAVIA • PIACENZA • RAPALLO • ROBBIO
SAN NICOLÒ • S. MARGHERITA L. • SAVONA • SESTRI L. • STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VOGHERA

Informazioni Gulliver: 167/753346

COERENZA - A1

Verde
167-269 269

Consigli, critiche, complimenti. Da voi accettiamo tutto.



Perché pagare oggi quello che potete rimandare a domani? Tutte le porte automatiche Viacard della Società Autostrade accettano le Carte di Credito. Un sistema pratico e sicuramente più comodo del contante: l'importo del pedaggio, **senza alcuna maggiorazione,** viene inserito sull'estratto conto mensile della vostra Carta di Credito. Le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono accettate nella modalità credito. Maggiori informazioni presso l'istituto che ha emesso la carta di credito al numero verde.

Anche la Carta di Credito.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Carte di Credito Telepass

autostrade
www.autostrade.it

NEI NEGOZI UNI EURO IL MAGGIOR NUMERO DI IDEE E SORPRESE

lavatrice ARISTON Margherita snella 40 cm. ABS436TX **650.000**

Bistecchiera TEFAL Grill Minute 1304 **99.000**

vaporella POLTI 2HP "oro" serie limitata **279.000**

macchina caffe' GAGGIA "Carezza" **269.000**

tostapane IMETEC "bon toast" new design **45.000**

macchina per la pasta IPS automatica **55.000**

aspirapolvere "dino" SIEMENS super compatto 1200w triplo filtro **159.000**

macchina per yogurt "yogurette" GIRMI Jc70 **29.900**

la lucidatrice piu' pesante e potente al mondo da IMETEC **279.000**

sistema a vapore professionale POLTI 2200R c/regol.vapore **399.000**

phon KRUPS mod.473 1200w con diffusore **29.900**

BRAUN SET SALUTE termometro termoscan +spazzolino Plack control **99.000**

tagliacapelli BJM 6 accessori+pettine e forbici mod.9022 **39.900**

COMPRI OGGI E PAGHI A PASQUA

PRESTITEMPO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

Su tutte le videocamere SONY SHARP CANON PANASONIC SAMSUNG ... **6 MESI SENZA INTERESSI oppure 10 MESI FORMULA 10/10 CON PRIMA RATA AD APRILE 99** (TAN O TAEG O oppure TAN 23,56 TAEG 26,27)

GRUPPO UNI-EURO

promozione valida salvo esaurimento scorte errori e omissioni

(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
Giaveno, tel.011/9019035

(TO)TORINO
F.LLI CLARA
C.Agnelli, 95 tel.011/3176626

(TO)TORINO
RELF
C.so Palermo, 118 tel.011/2484191

(TO)NICHELINO
MERCOL [redacted]
v.Torino 127 tel. 011/6801382

(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova 45 B18 tel 011/643481

(TO)ALPIGNANO
D&D CASA
via Cavour, 131 tel.011/9682091

(TO)CHIVASSO
Magis Casa
Str. Torino, 135 tel. 011/9173382

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 tel.011/9715825

(TO)POIRINO
[redacted]
strada Savona tel.011/9450895

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

[redacted] **Cottino**
via Cavour 10 tel.0173/440188

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 121.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA
VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362895

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale [redacted] tel.0171/618571

(BI)BIELLA
GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AO)AOSTA
S.CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114 tel.0165/235415

[redacted]
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599508

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
Tripoli, 12 tel.0185/324909

CENTRO TIM

MOTOROLA ITALIA

TELE + D +

Festeggiamo al Ristorante

1965 1999

LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano

"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il
PRANZO DI NATALE
ed il **CENONE DI S. SILVESTRO**

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di NATALE
ed il VEGLIONE di S. SILVESTRO
CON ORCHESTRA
Gradita la prenotazione

VARALLO - Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51106

RISTORANTE AMERICAN BAR
SABOR LATINO
LASER - VIDEO - LIVE MUSIC

S. SILVESTRO 1998

Aperitivo: Caipiriña - Cocktails - succhi tropicali

15 varietà tra mousse - paté - insolate tropicali - di - affettati di selvaggina e tradizionali - flan e soufflé - carpacci di fassone - carpacci di

Paella - Tortelli di alla salsa gamberi
Bocconcini crespelles alla ricotta - radicchio trevigiano

Salmone - bellavista con salse - Gran churrasco con 10 tipi di carne italiana, brasiliana ed argentina cotta nel tipico forno brasiliano e servito direttamente dagli spadoni - cottura con i tipici contorni
Ananas al flambeé - Piña colada - Misto di dolci e frutta tropicali e non

Vini - Sangria - Birra brasiliana - Caffé - Spumante
Alle ore 03 Zampone e lenticchie del buonaugurio
Alle ore 05 Cappuccino e Brioches
Alle ore 06 - accettano - prenotazioni per il pranzo di Capodanno.
BALLI - COTILLONS - MUSICA DAL VIVO

Tutto - £. 150.000

Affrettatevi a prenotare ! È disponibile anche il menù di Natale con vini, spumante - caffé inclusi il tutto a £. 70.000

Strada Statale 142, n°65/A - ROASIO - Tel. 0163 874205-874928

Via Mazzini, 63
Tel. 015 541979

Si consiglia la prenotazione

CHIUSO IL MERCOLEDI

Augura
Buone Feste
alla gentile clientela
e vi aspetta per il
PRANZO di NATALE ed il
CENONE di SAN SILVESTRO
Menù alla carta

---

al Portico d'Andorno

Augurando
Buone Feste
vi attende per il
Pranzo di Natale ed il
Cenone di S. Silvestro
(con musica dal vivo)

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 **472236**

Gradita la prenotazione

RISTORANTE
LOCANDA
DELL'ORSO
CHIUSO LUNEDI

FONTANETTO PO - Corso Montano, 27 - Tel. 0161 840218

PRANZO DI NATALE	CENONE DI S. SILVESTRO
Affettato misto	Prosciutto e salame d'oca
Albese al tartufo	Bue farcito al formaggio
Salmone alla russa	Carciofi alla colbert
Lingua salmistrata dell'orso	Ostriche alla ravigote
Colechino con raclette	Spiedini di gamberi
Polenta con porcini	Flan di spinaci
Insalata di polpo	Zampone con fonduta
Panissa	Agnolotti di plin all'anatra
Agnolotti della locanda	Risotto all'astice
Tortellini emiliani in brodo	
Fritto misto alla piemontese	Tartufata - tacchino
Arrosto bardato	Brasato savoia
(verdure miste impanate)	Gamberoni al cognac
Semifreddo - torrone	Tronco diplomatico
Zabaglione gritti	Semifreddo al torrone
Caffè	Caffè
Vini tipici selezionati	Vini selezionati
£. 55.000	**£. 80.000**

Ristorante STAZIONE	*Ristorante CROCE BIANCA*
PRANZO DI NATALE	PRANZO DI NATALE
£. 50.000	£. 60.000
CENONE DI CAPODANNO	CENONE DI CAPODANNO
£. 60.000	£. 70.000

SANTUARIO DI OROPA - TEL. 015 2455923

HOTEL - BAR - RISTORANTE
DANCING

AMEDE

di Bolognesi Mauro e Della Torre Italina

Sono aperte le prenotazioni per
PRANZO DI NATALE £. 50.000

VEGLIONE DI CAPODANNO
con orchestra "Le Bazar" £. 130.000

Salone per banchetti e pranzi nozze anche la domenica

Specialità:
Risotti - Fritto misto alla piemontese - Rane - Lumache

CARISIO (VC) - Fornace Crocicchio
Tel. 0161 **858014**

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel. 015/75947

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte – Piatto)
Tel. 015/744161

di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO

Se siete a nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà più piacevole la vostra sosta.

Augurandovi Buone Feste
vi aspettiamo per il
Pranzo di Natale ed il
Cenone di S. Silvestro

BAR RISTORANTE MONTE MARCA

Dal piazzale di Bielmonte, una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di - e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta - pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Emanuele, salito sulla sedia per accendere l'apparecchio, se l'è trascinato addosso

Due anni, muore schiacciato dalla tv

La tragedia in un condominio di via Botticelli
Padre e madre si trovavano nella stessa stanza

Il genitore con il corpo straziato del figlio ha tentato di fermare un taxi, ma l'auto pubblica ha proseguito la corsa

La piccola vittima è arrivata in ospedale in condizioni disperate: colpito alla testa non c'è stato più nulla da fare

Il piccolo Emanuele Pitti sul balcone di casa: avrebbe compiuto 2 anni il gennaio

Emanuele Pitti avrebbe compiuto due anni il gennaio. «Era un bimbo vispo, molto più vivace di tanti altri della sua età», piangono papà e Aveva la passione del Gabibbo e dei cartoni animati, e forse è morto per questo. Alle due e mezzo di pomeriggio si è arrampicato una sedia per raggiungere la televisione, e la televisione gli è caduta addosso. Emanuele è volato all'indietro, la tivù gli ha schiacciato la testa: inutile la corsa al Giovanni Bosco. E' morto riprendere conoscenza. I funerali stamattina, partendo dall'Istituto di medicina legale dov'è stata eseguita l'autopsia.

Sono distrutti Giovanni Pitti e Teresa Merigo, 28 anni lui, 30 lei. «Emanuele - sussurra la madre del piccolo - l'abbiamo desiderato tanto. Ma l'abbiamo dovuto aspettare a lungo, finché la nostra situazione economica ci ha permesso di occuparci anche di lui». Al secondo piano del condominio di via Botticelli quasi angolo strada Arrivore, ieri c'era la nonna di lei, a fingere di essere più forte, di saper resistere a quell'inspiegabile tragedia.

Tutto è avvenuto giovedì ma lo si è saputo soltanto ieri, compiuta l'autopsia. E in questo dramma si rivive la vicenda della partoriente egiziana che taxista, quattro mesi fa, s'è rifiutato di caricare perché non sporcasse col sangue i sedili dell'auto. «Anch'io ho chiesto aiuto a un taxista per salvare il mio bambino - denuncia il padre Emanuele -, e anche lui è fuggito perché non gli rovinassi i sedili della Punto».

Si consuma in un attimo, il dramma. «Emanuele qui, qui accanto a noi - indica padre, nel salotto che s'affaccia su via Botticelli -. Io e mia moglie stavamo spostando la tivù su uno scaffale alto, vicino alla finestra del balcone, proprio perché nostro figlio aveva già rischiato una volta di tirarsela addosso quand'era sul ripiano di un altro mobile».

Che ne sapeva, Emanuele, del pericolo? Dopo sistemato il televisore sulla nuova mensola, Giovanni e Teresa Pitti si sono voltati per riempire con qualche altro oggetto lo spazio rimasto vuoto, e il bimbo ha approfittato. Ha visto il televisore spento, s'è avvicinato, arrampicato su una sedia per accenderlo. «Forse ha perso l'equilibrio e s'è aggrappato» suppongono padre e madre. Chissà. «Sappiamo solo che l'abbiamo sentito urlare, e quando ci siamo voltati era già a terra, col televisore sulla faccia, in una pozza di sangue».

Giovanni e Teresa Pitti non ce la fanno a raccontare oltre. Allora indicano le pareti del salotto piene di fotografie: il volto di Emanuele è dappertutto, in quella stanza. Emanuele appena nato, Emanuele e il primo bagnetto, Emanuele il giorno del compleanno, Emanuele con il costumino da vacanza, Emanuele pochi mesi fa, sul balcone, che sorride. Ha i capelli biondi e dritti. Poi ancora, altre foto negli album: ce n'è una di lui davanti al computer, e un'altra accanto a quel maledetto televisore.

Non si può misurare il dolore di chi perde un figlio. In quel modo, oltretutto. Ma la rabbia dei Pitti, adesso, è più forte: «Nessuno - accusano - ci ha aiutati a salvare Emanuele». Il padre: «L'ho preso in braccio, sono corso giù dalle scale gridando aiuto. In strada passava un taxi, una Punto bianca. Mi sono sbracciato per fermarla, ma quando l'autista ha visto il sangue che inzuppava i vestiti e quelli di mio figlio è ripartito lasciandoci lì».

Giovanni Pitti ha corso col figlio esanime in braccio fino all'incrocio strada Arrivore. «Continuavo a chiedere aiuto, nessuno si fermava. Finché un'Audi ha rallentato e il guidatore ha spalancato la portiera. La moglie, dal balcone, ha visto tutto. «Chiamare l'ambulanza? No so, non ci abbiamo pensato, capisce, non c'era tempo per aspettare. La prima cosa che è venuta in mente a Giovanni è stata raggiungere il pronto soccorso più in fretta possibile».

Emanuele è arrivato al Giovanni Bosco in condizioni disperate. Non c'è stato niente da fare. Il magistrato ha ordinato l'autopsia e i genitori, ieri pomeriggio, sono stati convocati in procura per raccontare ancora la loro tragedia. Giovanni Pitti ha ripetuto anche di quel taxista che si è rifiutato di soccorrerli: i carabinieri lo hanno già identificato, mi hanno portato da lui, l'ho riconosciuto». Probabilmente sarà denunciato. Ma oggi c'è il funerale di Emanuele, i pensieri sono tutti per lui.

Accossato

Davanti alla corte d'assise compaiono i responsabili della violenza: premeditata o preterintenzionale?

Lui, lei, l'altro per un delitto fatto in casa

In aula l'omicidio del bancario accoltellato dall'amante della moglie

Il luogo dove Sergio Cafasso fu accoltellato a morte

Secondo l'accusa è stata la donna a spingere l'amico a eliminare il marito

La difesa: è falso Alla vittima doveva solo essere inflitta una lezione

Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, compare oggi davanti ai giudici della Corte d'assise. Per l'accusa, lei la mandante dell'omicidio del marito Sergio Cafasso. In gabbia, con la donna, c'è l'amante Enrico Cubello, «Erik» che la sera dell'8 luglio '97, accoltellò alla schiena il povero bancario, davanti alla sua casa, in strada Bussolino 52. C'è anche Massimo Di Vico, 24 anni, che aiutò l'amico Erik nel delitto. Rispondono tutti di omicidio premeditato, rischiano l'ergastolo. Per l'accusa ci sono dubbi: Luisella, 34 anni, convinse l'amante ad uccidere il marito, promettendogli che sarebbe andata a vivere con lui. Lei ha negato disperatamente, ha resistito fino all'ultimo. Poi, quando anche il suo Erik è crollato «E' vero, tutto preparato con Luisella», ha dovuto ammettere: «Certo lo sapevo. Ma ad Erik avevo detto di dargli solo una lezione, di ucciderlo. Non sapevo che portasse il coltello». Ma alla «lezione» degenerata in omicidio, il pm Gabriella Viglione non crede per nulla. Gli inquirenti hanno accertato un'altra «verità»: Luisella sapeva benissimo del coltello: era stata lei a «preparare» la valigetta per l'amante, con il coltello, i guanti, il suo collant per mascherarsi.

Il destino di Sergio Cafasso era segnato da tempo. Quel bancario tutto casa e famiglia («quel pantofolaio di tuo padre» scrisse la donna alla figlia), tanto diverso dall'uomo brillante che lei aveva conosciuto nel '92, quello che girava in Porsche e che weekend correva al mare, quello che piaceva tanto a Luisella, aveva le corna contate. Nel lungo racconto di Enrico Cubello (assistito dall'avvocato Fulvio Violo) e nella marea di deposizioni di amici e conoscenti emerge un quadro drammatico. E viene fuori anche il movente: liberarsi di quel marito ingombrante, prendere il suo posto in banca, la casa e i soldi della liquidazione.

Stando alle prove raccolte dall'accusa, Luisella (avvocato Lorenzo Zacchero) ed Erik avevano preparato una serie di piani per far fuori Cafasso. Prima avrebbero pensato ad un «incidente» stradale. Cafasso sarebbe stato travolto e ucciso. O, come variante, avrebbe potuto finire in un canale con la sua auto. No, non andava. E allora avrebbero pensato ad attirarlo in un tranello dalle parti di San Raffaele Cimena dove il bancario un amico. Doveva una finta rapina, con il morto vero però. Ma anche quel piano era stato scartato. E alla fine si era perso che non era il caso di cercare tanto lontano, che si poteva fare tutto sotto casa. E, mai, accusare del delitto la banda degli albanesi che allora, si diceva, faceva scorrerie in collina.

Per l'accusa, quella Cubello e l'amico Massimo Di Vico vanno in pizzeria. Lì arriva il segnale di Luisella che il via libera. Il marito sta bagnando i fiori nel giardino. E' il momento. I due nascondono nella stradina che passa davanti alla casa del bancario e si perde nei campi. «Dev'esserci qualcuno, lì in fondo alla strada» dice la Pullara al marito. E Cafasso esce dal giardino, va incontro alla morte. Cubello lo colpisce alla schiena. Il bancario urla, agonizza per mezz'ora, mentre Luisella gli è accanto. Poi la donna corre in paese, urla, invoca aiuto. Ma per Cafasso è troppo tardi. Per cinque giorni Luisella è la moglie affranta, che respinge sdegnata i primi dubbi che affiorano nel suo racconto.

Poi arrivano le prime ammissioni Massimo Di Vico (assistito dall'avvocato Elena Taricco): «Sapevo solo di una lezione da dare a quel marito che la picchiava». Ed infine crollato anche Cubello: «Luisella mi raccontava che il marito la picchiava, che ce la faceva più a stare con lui, che prima o poi l'avrebbe ammazzata». Erik e Luisella si erano conosciuti nel febbraio '97: era stato un colpo di fulmine per l'ex parrucchiera, sempre alla ricerca di qualcosa di diverso, con alle spalle un matrimonio fallito, un altro in crisi e tanti amici più o meno intimi. «Un giorno Luisella mi raccontò di aver perso suo figlio, per le botte del marito. Un figliastro». Tutto inventato. «Se non lo fai tu, mi disse, chiederò aiuto ad un altro che un giorno mi ha amato, prima di te». E così Erik l'aveva salvata da quel marito manesco (tutti i testi hanno smentito che Cafasso picchiasse la moglie).

In aula la vedova nera non dovrà difendersi solo dalle accuse del pm Gabriella Viglione. Contro di lei ci sarà anche la parte civile, l'avvocato Loredana Gemelli, che assiste Giuseppina, la sorella della vittima. E proprio la parte civile promette grandi rivelazioni in aula: nuova «verità», una nuova lettura del «noir» di Gassino che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara. Cubello ha sempre raccontato che lui quella sera lasciò Cafasso ancora vivo. «Non l'ho finito io». Il bancario fu colpito da quattro coltellate alla schiena, la quarta mortale. Chi sferrò quel colpo decisivo?

Nino Pietropinto

TUTTI I PROTAGONISTI DEL GIALLO

CAFASSO
La vittima di 44 anni.
Dipendente Sanpaolo.
E' ucciso a coltellate
alla schiena davanti casa
in strada Bussolino 52, a Gassino
la sera dell'8 agosto '97.
Stava bagnando il giardino,
con vicino il cane Luky,
quando sentì dei rumori
oltre il cancello:
erano gli assassini in agguato

PULLARA
34 anni.
parrucchiera
E' la seconda moglie
di Sergio Cafasso
Per l'accusa è la mandante
dell'omicidio del marito.
Lei ribatte: «Non volevo
la sua morte, non pensavo
che Erik portasse il coltello.
Dovevano solo dargli
una lezione, ucciderlo».

ENRICO CUBELLO
Ha 26 anni.
Conosciuto «Erik»,
è l'ultimo amante di Luisella.
E' un venditore
di chincaglieria sulla spiaggia.
Ha in un drammatico
interrogatorio: «E' vero, era
preparato, ma non pensavo
di ucciderlo: solo colpirlo
per spaventarlo.
Ha reagito e ho perso la testa».

MASSIMO DI VICO
Ha anni
E' l'amico di Enrico Cubello.
Ha il ruolo più defilato
nella vicenda.
Il magistrato ha spiegato:
«L'ho fatto solo
per aiutare un amico.
Quando notai il coltello
mi disse che gli serviva
per maggiore tranquillità.
Non pensavo che dovesse usarlo».

IN BREVE

regalo delle Serra non apre

BIELLA. La galleria della Serra (nella foto) non aprirà per Natale: mancano il fondo stradale, i guard-rail e l'impianto illuminazione. La riapertura slitta così di alcuni mesi.

Lo ha deciso il Consiglio d'amministrazione dell'ente strade: il comparto di Torino, entro l'anno, indirà una nuova gara d'appalto per un ulteriore spesa di circa un miliardo. «All'origine del ritardo c'è una frana avvenuta in galleria quest'estate durante i lavori di consolidamento - spiega l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone -. Sono stati così necessari altri interventi che sono stati eseguiti dalla stessa ditta già impegnata della ristrutturazione. Ma in questo modo si è raggiunto il plafond lavori che possono essere assegnati alla stessa impresa senza gara d'appalto».

a 101 «pasionaria rossa»

MONGRANDO. Maria Rossetti, la più vecchia iscritta al Pci (la tessera le venne rilasciata nel '45) e poi di Rifondazione Comunista, è morta all'età di 101 anni. Chiamata «la pasionaria rossa» di Mongrando (Vercelli), il paese in cui attualmente viveva e di cui originaria, era un personaggio di riferimento per tutti gli iscritti al partito, memoria storica del movimento operaio e della Resistenza biellese.

Racconti d'ospedale in ricordo Cristina

DOMODOSSOLA. «Sono stata ricoverata in pediatria e ho scoperto che anche i medici sono brave persone». è il pensiero di una bambina di terza elementare pubblicato in un volume che raccoglie racconti degli alunni delle scuole sulle loro esperienze con l'ospedale. L'iniziativa è stata realizzata dal reparto pediatria dell'ospedale di Domodossola per ricordare Cristina Protti, una bambina scomparsa lo scorso anno.

Mondovì, la Finanziaria porta fondi tribunale

MONDOVI'. La Finanziaria '99 porterà nuovi fondi per il tribunale monregalese. Lo ha assicurato il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto (foto), al sindaco Riccardo Vaschetti, nel corso del colloquio che i due hanno avuto a Roma. Vaschetti ha spiegato: «L'incontro aveva un duplice scopo. Quello di ottenere garanzie contro la ventilata soppressione o ridimensionamento dei nostri uffici giudiziari e quello di chiedere i soldi necessari per gli interventi urgenti su Palazzo di Giustizia». Per completare la ristrutturazione e per adeguare alle norme di sicurezza l'edificio, ex collegio dei Gesuiti, è stato predisposto un progetto da 3 miliardi e 600 milioni. In agosto, però, da Roma era arrivata la notizia negativa: i fondi a disposizione per l'edilizia giudiziaria erano andati esauriti.

alle bottiglie i sogni 1300 bimbi

SAVONA. «Un sogno in bottiglia», sono 1300 i bambini delle scuole materne ed elementari di Savona che oggi partecipano alla seconda edizione della manifestazione allestita dal Comune in collaborazione. L'idea di fondo è semplice: tutti i bambini scrivono un biglietto con desideri grandi e piccoli e dopo averli chiusi in una bottiglia li gettano in mare come fanno i naufraghi quando sperano di ricevere aiuto su un'isola deserta.

Teatro Alfieri, restauri finanziati con i Boc

ASTI. Domani e giovedì 17 si potranno sottoscrivere i Boc con cui l'amministrazione comunale del Polo intende finanziare i restauri del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Verranno collocate 3.100 obbligazioni del valore di 3 milioni ciascuna, per un totale di miliardi e 300 milioni. Il prestito, a tasso fisso, ha durata di 15 anni; il rendimento è del 4,60%. I titoli si possono sottoscrivere al San Paolo-Imi e alla Cassa di risparmio di Asti.

Il vento scioglie poca caduta

AOSTA. La neve è ormai un miraggio, per gli operatori turistici valdostani. A pochi giorni dal Natale, un'ondata di caldo con temperature primaverili sta mettendo a rischio la stagione dello sci. Il termometro ha raggiunto, al sole, i 20 gradi ad Aosta. Ieri alle 8, a 1500 metri di quota, c'erano 10 gradi. E nelle principali stazioni sciistiche, già penalizzate dall'assenza di nevicate (con l'eccezione di Cervinia e La Thuile), l'unica e fondamentale rappresentata dall'innevamento programmato è stata bloccata. I «cannoni», con le temperature attuali, sono inutilizzabili, anche se finora hanno salvato la stagione, tanto che arrivano in Valle le squadre straniere per allenarsi. Ad Ayas (Monterosa ski) ci sono svedesi, francesi e spagnoli che preparano le prossime gare di Coppa del Mondo.

Assessori assolti il Comune risarcisce

VERCELLI. Il Comune ha dato il via al risarcimento dei rimborsi delle spese legali ai sei assessori arrestati nel '92 e ai tre funzionari comunali coinvolti nell'inchiesta seguita alla gara d'appalto per la gestione dell'inceneritore. Tutti sono stati assolti in via definitiva con formule ampie (il fatto sussiste o non costituisce reato) e hanno chiesto che il Comune paghi le parcelle degli avvocati, oltre 600 milioni in totale.

Donna muore in strada soffocata panino

SAVONA. Una donna di 60 anni, Luciana Di Bitonto, è morta soffocata dal panino che stava mangiando in strada. Inutili i soccorsi ed il tentativo di intubazione praticato dal medico del pronto soccorso sopraggiunto sul luogo in cui la donna si accasciata. La donna era conosciuta dai servizi sociali di Savona per i suoi problemi psichici e una storia particolarmente drammatica alle spalle (le erano stati tolti i figli e il suo compagno si era tolto la vita).

La zia dei Furlan in aula: già da piccoli tiravano i sassi

ALESSANDRIA. «Non so se sono stati loro, ma so che hanno sempre tirato pietre da quando erano piccoli: contro treni, porte, finestre anche casa loro». Francesca Marega, zia dei fratelli Furlan (nella ddurante il processo), ha deposto ieri al processo per i sassi-killer dal cavalcavia di Tortona. Fu lei l'«anonima» che telefonò ai carabinieri pochi giorni dopo il lancio dicendo: «Sono stati i Furlan». Identificata, ieri ha confermato: «Sì, l'ho fatto per odio: hanno molestato dei miei famigliari». elementi certi nessuno: solo quel «vizietto» tirare le pietre. «Così ho immaginato che potessero essere stati loro a lanciare i sassi dal cavalcavia. Lo facevano sempre quando erano ragazzi e vivevano in campagna». Ieri è tornata in aula Loredana Vezzaro, solo per formalizzare che non intende sottoporsi a interrogatorio.

La ditta Aglietti Carni augura a tutti

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

e offre come sempre le Pregiate Carni Piemontesi.

Confezioniamo i migliori prodotti in bellissimi cesti o scatole personalizzandoli per un regalo bello e utile.

OFFERTE DAL 13 AL 20 DICEMBRE

VITELLONE

Noce intera	**£. 12.800 al kg.**
Tagli coscia per brasati	**£. 11.000 al kg.**
Tagli noce per brasati o stracotti	**£. 8.900 al kg.**
Carpaccio	**£. 11.000 al kg.**
Spinaccino	**£. 9.800 al kg.**

Prosciutto crudo Parma	**£. 32.000 al kg.**
Zamponi precotti lenti	**£. 6.500 al kg.**
Speck	**£. 18.000 al kg.**
Grana Padano	**£. 12.800 al kg.**
Porchetta	**£. 17.500 al kg.**

POLLERIA

Fesa tacchino	**£. 6.600 al kg.**
Anatre	**£. 6.500 al kg.**
Faraone Aia 1° scelta (di voliera)	**£. 5.900 al kg.**
N°3 galline	**£. 10.000**

Aglietti carni dal 1910

AGLIETTI CARNI

Via XXV Aprile, 39 - COSSATO - Tel. 015 93612

I Canestrelli 200 anni di tradizione pasticcera biellese
spedizioni in tutto il mondo DHL
JEANTET
Pasticceria in Biella - Piazza V. Veneto, 16

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

I Canestrelli 200 anni di tradizione pasticcera biellese
spedizioni in tutto il mondo DHL
JEANTET
Pasticceria in Biella - Piazza V. Veneto, 16

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, [illegible] - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Donato, il ritardo per una frana che ha richiesto interventi straordinari

Galleria, slitta la riapertura

Un nuovo appalto per completare i lavori

Il tunnel della Serra non è pronto

BIELLA. La riapertura della galleria della Serra prevista per Natale slitta di alcuni mesi. Ufficialmente per questioni procedurali. In pratica perchè l'Anas deve indire un'altra gara d'appalto per assegnare i lavori di completamento del tunnel rifatto: asfaltatura, illuminazione e posa dei guard-rail. Il tutto per un'ulteriore spesa di circa [illegible] miliardo.

Che qualcosa non fosse andato per il verso giusto nel cantiere [illegible] Donato lo si [illegible] capito dal «ping-pong» di voci contraddittorie che circolavano nelle [illegible] settimana. Voci che avevano consigliato il senatore Nicolò Sella di Monteluce [illegible] presentare un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici.

Ma prima della risposta del ministro, [illegible] arrivate le decisioni del Consiglio d'amministrazione dell'Anas, che giovedì scorso ha esaminato la situazione del cantiere della Serra.

«I guai [illegible] nati con la frana in galleria [illegible] quest'estate - spiega l'ex parlamentare Stefano Aimone, che ha seguito i lavori -. Il tunnel era in condizioni [illegible] degrado tali, che durante l'intervento di consolidamento, le vecchie strutture hanno ceduto e si è verificata una frana di mille metri cubi di materiale. Con la procedura abbreviata, consentita dalla situazione, l'A[illegible] ha autorizzato la ditta che stava già lavorando a intervenire per risolvere il problema, [illegible] chiaramente sono state eseguite opere non previste del piano [illegible]. Il tutto è stato perfezionato poi nell'ambito [illegible] perizia suppletiva».

[illegible] la legge pone dei limiti ben precisi alla percentuale dei lavori che possono [illegible] assegnati ad una stessa impresa senza [illegible] nuova gara d'appalto: non deve superare il 20 per cento.

«E la Corte dei Conti ha rilevato che con i lavori per la frana, l'impresa era al limite dei parametri consentiti - aggiunge Aimone -. Un ulteriore incarico alla stessa ditta, senza gara d'appalto, sarebbe stato al limite della legittimità. Di qui la decisione dell'Anas di indire un nuovo concorso».

La procedura sarà espletata dal compartimento di Torino sembra già entro la fine dell'an[illegible]. Ma nel frattempo la galleria non può essere riaperta, anche solo provvisoriamente e con qualche limite, perchè rientrando la pavimentazione nel [illegible] intervento, attualmente nel tunnel [illegible] c'è neppure un fondo stradale grezzo. «Certo dispiace per i disagi che dovranno sopportare gli automobilisti costretti ad affrontare un altro inverno senza la galleria- conclude Aimone -, ma [illegible] quello che è successo quest'estate possiamo ancora reputarci fortunati». [m. al.]

L'ex deputato Stefano Aimone lancia una nuova idea per realizzare la Pedemontana

Pedemontana, nuovi fondi

Aimone: «Per la viabilità ci sono altre possibilità d'intervento»

BIELLA. «Ci sono ulteriori fondi disponibili per agganciare il Biellese alla grande viabilità. Credo che i parlamentari biellesi e la Regione si dovrebbero attivare per cercare [illegible] utilizzarli per la nostra zona. Potrebbe essere l'occasione per stipulare col governo un accordo politico che raccolga le giuste istanze dell'area industriale laniera».

La proposta arriva dall'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone: «La Commissione [illegible] bilancio del senato ha appena autorizzato l'Anas a contrarre mutui per 350 miliardi per l'allacciamento della rete viaria del Nord Italia all'asse internazionale Barcellona-Kiev. E' la retta che unisce in territorio italiano Torino, Milano e Venezia. E credo andrebbe verificata la possibilità che parte di questi finanziamenti possa [illegible]e utilizzata per risolvere i problemi di sbocco del Biellese. Tra l'altro lo stanziamento comprende 350 miliardi per le ferrovie. Possibile che il Biellese debba essere sempre dimenticato?». [m. al.]

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccoglieremo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217** Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi [illegible] anonimi

FAX **015/252.23.79** Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Dopo la decisione del Tribunale dei minori, mancano solo formalità burocratiche

Presto in famiglia il piccolo Andrea

La madre: «Grazie di cuore per questo miracolo»

BIELLA. Tutto [illegible] pronto per il rientro in famiglia del piccolo Andrea, il bimbo abbandonato dalla giovane madre che poi si è pentita di quel gesto.

La decisione dei giudici del Tribunale dei minori, che hanno riaffidato il piccolo alla mamma, è già stata comunicata ai medici del «Degli Infermi». La direzione dell'ospedale ha già concesso alla giovane donna di abbracciare il neonato, dopo che in queste due settimane il bimbo era stato tenuto in una sorta di «isolamento», avvicinato solo dalle infermiere. E non appena [illegible] sbrigate tutte le pratiche burocratiche, Andrea potrà lasciare il reparto di pediatria del primario Leo Galligani e tornare [illegible].

«Davvero [illegible] ho parole per esprimere quello che sento - aveva raccontanto la donna subito dopo aver saputo della decisione del tribunale dei minori -. Esco da un incubo, volto pagina [illegible] ricomincio a vivere. Anche mio marito prova questa stessa sensazione [illegible] i miei bambini sono preparati all'arrivo di un fratellino. Grazie a tutti, anche al mio avvocato Carlo Frojo [illegible] a [illegible] figlia Roberta, che tanto hanno fatto. Sono davvero in molti che, avendo dimostrato il loro affetto, hanno reso possibile questo miracolo».

La notizia ha reso felici anche i vicini di casa, soprattutto coloro che si erano occupati del bambino dopo averlo trovato in una scatola di cartone sotto una finestra.

«Davvero è una novità che mi riempie di gioia - dice Agnese Pitaccolo, alla quale venne affidato il piccolo per le prime cure -. Sono felice per quella famiglia, ora potranno tornare a godere di un po' di serenità».

Il piccolo Andrea potrà lasciare il reparto del primario Galligani (sopra)

«Non abbiamo mai creduto che lo volesse abbandonare davvero - aggiunge Pierina Bertolone, che per prima si accorse di quello scatolone con il neonato -. E ora questa notizia ci rende tutti felici. Sarà un buon Natale, quest'anno».

Daniele Pasquarelli

Morta a 101 anni, era la memoria storica della lotta operaia

Re piange Maria Rossetti «pasionaria rossa» biellese

MONGRANDO. Aveva richiesto puntualmente anche quest'anno la tessera di Rifondazione per il '99 ma non ha fatto in tempo a vederla. Maria Rossetti, «la pasionaria rossa di Mongrando», è morta domenica all'età di 101 anni. I funerali si [illegible] svolti ieri.

Era la più vecchia iscritta biellese del pci (la tessera le venne rilasciata nel '45) [illegible] fu naturalmente fra i primi a militare nelle fila di Rifondazione comunista. Ma Maria Rossetti non era soltanto un personaggio di riferimento per tutti gli iscritti al partito, era la memoria storica del movimento operaio e della Resistenza biellese.

Iniziò giovanissima a lavorare in fabbrica, prima in Francia come emigrante, poi a Novara dove fu protagonista di numerose ed [illegible] battaglie sindacali. Rientrò nel Biellese dove con costanza fu presente fino a pochi anni fa [illegible] tutte le manifestazioni ed ai convegni del suo partito.

«Il primo maggio del '97 ha voluto essere in piazza con noi - dicono alla segreteria provinciale di Rifondazione -. Per salutarci [illegible] per testimoniare ancora [illegible] volta la sua adesione alle lotte dei lavoratori. Comunista attenta ed informata, ha sempre voluto capire le ragioni degli avvenimenti [illegible] con convinzione ha [illegible] richiesto la tessera per [illegible] '99 anche dopo la scissione cossuttiana. Tutti noi perdiamo la testimonianza di una vita ribelle».

Maria Rossetti ha contribuito non poco alla vita, economicamente non sempre facile, del circolo della Valle Elvo. Vivace, intensa e consapevole fino all'ultimo, compì scelte sempre coerenti e convinte. [r. mo.]

Al centro della foto Maria Rossetti uno dei simboli del partito comunista nel Biellese. I funerali sono stati celebrati ieri a Mongrando

Il denaro in beneficenza all'Anfass Domusport del basket in carrozzella

All'asta le divise Fila: 12 milioni

Offerta record per la maglietta di capitan Muzio

BIELLA. Alessandro Muzio [illegible] Brunamonti, almeno per beneficenza. La grande passione per il basket, che [illegible] questi tempo si respira in città, ha portato ad un risultato più importante di molte vittorie sportive.

L'asta delle magliette dei giocatori della Fila ha consentito di raccogliere una cifra davvero fuori dalle righe: 12 milioni. E la t-shirt del capitano, Muzio appunto, è stata «pagata» 2 milioni e mezzo. Questa somma, prendendo spunto dal ciclismo, si può definire da «cima Coppi»: nell'analoga iniziativa proposta di recente dai campioni italiani [illegible] Kinder Bologna, la maglietta del «mostro sacro» Brunamonti ha reso appe[illegible]a 300 mila lire in più.

Per dovere di [illegible] va precisato che il presidente Alberto [illegible] non voleva assolutamente divulgare questa notizia. L'asta è stata organizzata all'improvviso domenica sera, durante la tradizionale festa degli auguri natalizi. [illegible] di pubblico e di organizzato quindi, ma la felicità di chi ha raccolto il denaro [illegible] stata così grande che presto la voce si è sparsa.

I 12 milioni sono infatti andati all'Anfass Domusport che proprio nel basket, ma quello in carrozzella, ha già saputo conquistare un titolo nazionale: una sorta di filo diretto tra due società che hanno dimostrato [illegible] vincere, anche fuori dai palazzetti. [d. p.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 44

La maglietta del capitano della Fila Alessandro Muzio (nella foto di Micheletti circondato dai tifosi) [illegible] stata la più apprezzata nell'asta benefica di domenica

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
HOGAN
PIQUADRO
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's

I giocattoli, i libri e i gioielli restano i grandi classici del Natale

Shopping, via al «rush» finale

Ma soffre il settore dell'abbigliamento

BIELLA. Sotto l'albero di Natale libri, gioielli, casalinghi ma soprattutto tanti giocattoli. La maratona della [illegible] al regalo è iniziata ormai da due settimane. Dal 30 novembre i commercianti non hanno più avuto tregua, vetrine sempre illuminate, negozi aperti di domenica [illegible] giorni festivi. E adesso ci sono gli ultimi dieci giorni «di fuoco»: il tempo stringe e la tredicesima è finalmente arrivata.

Innegabile quest'anno l'aria di crisi che sta frenando gli acquisti. Soprattutto nel settore abbigliamento, dove [illegible] una volta sono i saldi [illegible] gennaio a dettare legge, gli operatori lamentano una certa «lentezza» e soprattutto un'attenzione esasperata ai prezzi da parte della clientela.

«Potrebbe andare meglio - commenta Mario Poratelli dell'omonimo negozio -. Quest'anno, almeno per il momento, si è venduto [illegible] [illegible] anche [illegible] comunque [illegible] fiducioso. Pri[illegible] [illegible] parlare aspetto il 24. [illegible] probabile che cinque giorni [illegible] apertura festiva abbiano lasciato più tempo ai nostri clienti per riflettere, per cercare il meglio al minor prezzo».

Sono più stazionarie le vendite in gioielleria dove la crisi si è fatta sentire ma non in modo pesante. Sottolinea Filippo Rodighiero di Ocx: «Si [illegible] lavorando. L'oro per Natale non tradi[illegible] mai. Quest'anno [illegible] preferiscono le cose molto semplici, [illegible] classico o il gioiello di "moda" [illegible] pur sempre discreto».

Nei prossimi giorni la corsa agli acquisti di Natale si farà più febbrile Fino ad oggi le vendite [illegible] state regolari anche se [illegible] negozi d'abbigliamento la crisi ha fatto sentire i suoi effetti

«Ma non sempre in questo periodo [illegible] vendono oggetti da regalare - aggiunge Cipriana Mecco di Dimensione Luci -. In queste due domeniche parecchie persone sono venute in negozio per acquistare lampade importanti da mettere in casa. Molte le richieste di informazioni e [illegible] prezzi, con tanti [illegible] caccia di idee».

Più coscienziosi sono invece i clienti che fanno acquisti in libreria: «Come sempre [illegible] questi giorni abbiamo venduto molto i libri illustrati, quelli fotografici - dice Massimo Re della Libreria del Viale -. Sono aumentate anche le vendite della narrativa per i bambini mentre il libro economico è tipico dell'ultimo momento. Direi che non abbiamo registrato dei cali».

Ed è così è anche per i negozi di giocattoli, forse i veri protagonisti degli acquisti di Natale. «Abbiamo lavorato molto - dice infatti Massimo Bindi [illegible] Sereno -. Forse di più nei giorni feriali che non nelle domeniche. Non abbiamo rilevato differenze dallo scorso anno, va di tutto dalla bambola di pezza ai giochi elettronici. Il nostro settore è forse quello che risente meno della crisi anche grazie alla diversifi[illegible].

Paola Guabello

IN [illegible]

Cronaca

In auto contro camion carico di acido acetico

Attimi di paura ieri verso le 13 a Gaglianico per lo scontro tra un'auto e un camion che trasportava acido acetico: per [illegible] ancora [illegible] accertare, la vettura è uscita di strada ed è andata a schiantarsi contro l'autocarro. [f. p.]

Forti

«Topi di appartamento» in città e a Valdengo

Ancora due furti in appartamento in città e a Valdengo. Dall'abitazione di V. C., 55 anni, di Valdengo, i ladri hanno rubato tre milioni in contanti [illegible] vari oggetti [illegible] valore; due videoregistratori nel bottino trafugato nella [illegible] di G. F. 49 anni, residente [illegible] città. [f. p.]

[illegible]

Nuove aziende sponsor [illegible] «Biella Fibre nobili»

Due nuove prestigiose sponsorizzazioni per il Biella Master Fibre Nobili: sono la Hickey Freeman Company, una delle più importanti aziende di confezioni degli Usa [illegible] l'italiana Ferragamo, scarpe, accessori e abbigliamento. [f. p.]

Cambia aspetto l'area a ridosso del campo sportivo

Nella foto di Michelotti ecco come si presenta adesso la [illegible] tra la piscina «Rivetti» [illegible] stadio dopo [illegible] costruzione di un'aiuola centrale e di [illegible] ampio marciapiedi in [illegible] 53° Fanteria

Zona stadio, meno buio

Lampioni in corso 53° Fanteria

BIELLA. Corso 53° Fanteria ha cambiato look: alberi, aiuole, lampioni hanno trasformato l'aspetto della strada [illegible] [illegible] stadio e la piscina.

L'intervento, costato al Co[illegible] oltre un centinaio [illegible] milioni, ha portato [illegible] separare nettamente la sede stradale dall'area posteggio. Il traffico quindi può scorrere entro confini più certi e pone al ri[illegible] i pedoni. L'area destinata alla sosta delle auto sul versante stadio è delimitata da una aiuola adornata [illegible] alberi [illegible] contornata da un ampio marciapiede rialzato, lastricato in autobloccanti. Lungo il camminamento sono stati disposti una serie di lampioni che oltre a migliorare l'arredo urbano, risolvono il problema di illuminazione del piazzale. Le aiuole:e il marciapiede secondo [illegible] Comune non hanno ridotto la capienza del posteggio.

Intanto, a Chiavazza, è stata aperta piazza XXV aprile con la nuova area pedonale di fronte alle scuole elementari. Dall'angolo [illegible] via Gamba [illegible] via della Vittoria è stata disegnata una curva con una fila di aiuole. Nella parte verso la chiesa parrocchiale sono stati messi a dimora diversi alberi, mentre [illegible] fronte alle scuole è stato installata l'intelaiatura di un pergolato. In attesa del verde la struttura è stata addobbata di luci natalizie. [r. b.]

Comune, «Chance» e «Donna più» lavoreranno sugli orari

Scatta il piano Città amica

Per migliorare la qualità dei servizi

BIELLA. La città con i suoi servivi deve diventare «amica». Come? Adeguando gli orari alle necessità degli abitanti e in particolar modo delle donne.

L'ultima iniziativa dell'amministrazione è stata presentata ieri dal sindaco Gianluca Susta, dal consigliere comunale Grazia Prina Cerai, da Maria Rosalba Fochesato [illegible] Paola Barbero [illegible] «Progetto Donna Più» [illegible] da Paola Toni di «Chance».

«E' dal 1990 che la legge consente di riorganizzare i servizi in base alle esigenze della gente - ha spiegato Susta -. [illegible] quando dalla Commissione delle Elette [illegible] nata una proposta operativa concreta, abbiamo subito accettato di metterla in pratica».

«Il problema dell'utilizzo del tempo è soprattutto una questione femminile - ha spiegato Grazia Prina Cerai - perchè è la donna che oltre al lavoro si occupa anche di tante altre questioni: dai figli, agli anziani. Più [illegible] generale è però una questione di qualità della vita. Di qui la volontà di cercare di armonizzare gli orari dei vari servizi».

Per migliore la qualità della vita anche [illegible] orari dei servizi pubblici (come le scuole) devono essere adeguati alle esigenze della gente

Il progetto «Città amica» è stato organizzato da Paola Toni di Chance, l'associazione che ha affrontato temi analoghi in diverse altre città: «Inizieremo col fotografare la situazione esistente incominciando ovviante dai servizi del Comune per arrivare agli altri enti pubblici - ha precisato -. Formeremo una mappa degli orari dei servizi [illegible] la confronteremo [illegible] gli orari di lavoro. Subito dopo, attraverso un sondaggio [illegible] un campione, arriveremo a individuare le esigenze delle gente. L'ultima fase sarà l'adeguamento degli orari al quale contiamo di arrivare con trattative su tavoli diversi». [m. al.]

Inchiesta della polizia sul secondo colpo

Furti alla Biellese teppisti nel mirino

BIELLA. L'appello del direttore sportivo Sandro Turotti sembra abbia avuto effetto contrario: non solo [illegible] scarpette dei giocatori rubate dallo spogliatoio non sono state restituite, ma i ladri hanno fatto visita una seconda volta al magazzino bianconero.

E' stata una domenica difficile per la Biellese. Alla vigilia di un match così importante come la trasferta [illegible] Alessandria, i dirigenti bianconeri hanno dovuto in fretta e furia rimediare degli «strumenti da lavoro» a causa del secondo furto subito in due giorni.

Il magazziniere che al mattino è andato negli spogliatoi per preparare il guardaroba di ogni giocatore, ha constatato che erano di nuovo sparite le scarpe da calcio dell'intera «rosa» della squadra.

E iniziata così la ricerca affannosa di una nuova serie di scarpette bullonate. Con non poca fatica i dirigenti sono riusciti a recuperarne una dozzina, ma non hanno potuto rimediare alla scomparsa di alcuni plantari fatti su misura dall'ortopedico per curare gli acciacchi di qualche giocatore.

A farne le spese, più di tutti gli altri, il bravo Chicco Rossi il quale, dopo un intervento chirirgico, è obbligato [illegible] giocare con delle scarpe in parte realizzate su misura. Il [illegible] rendimento è stato sicuramente penalizzato ed il giocatore ha accusato un fastidioso dolore per l'intero match.

La polizia è al lavoro per identificare i responsabili di quello che i dirigenti della Biellese [illegible] esitano a definire una sorta [illegible] «sfida» nei confronti della società ed anche delle forze dell'ordine. Il valore del bottino [illegible] infatti di poco conto, mentre il danno complessivo subito dalla squadra [illegible] piuttosto elevato.

Più che con una banda di ladri, gli investigatori ritengono di avere a che fa[illegible] con dei giovani teppisti, almeno uno sicuramente di corporatura così esile [illegible] riuscire [illegible] passare attraverso una finestrella molto stretta. [f. p.]

Poster per la pace

Lions Bugella I vincitori del [illegible]

BIELLA. Tre giovani studenti biellesi hanno vinto ex aequo la sezione cittadina del concorso internazionale «Un poster per la pace», manifestazione sponsorizzata dal Lions club «Bugella civitas»: [illegible] tratta di Laura Amosso, Francesco Challini e Dorotea Pezzella. L'elaborato dei ragazzi, tutti in età fra gli 11 [illegible] i 12 anni ed iscritti alla media La Marmora dei Fratelli delle scuole cristiane, andrà a far parte [illegible] un gruppo di [illegible] mila opere inviate da tutto il mondo [illegible] altrettanti coetanei. Chi arriverà in finale vincerà un premio in denaro e un viaggio a New York alle Nazioni Unite.

Tema del concorso era «Spargere i semi della pace» e nel disegno dei tre giovani artisti si vede un volo di colombe levarsi da due elmetti [illegible] soldati ed un vecchio bosco che rifiorisce grazie ad alcuni semi caduti da [illegible] spiga nella terra fertile. Nell'89 lo stesso concorso internazionale vide vincitore assoluto un ragazzo biellese Ugo Ciocchetti della media Schiaparelli. [p. g.]

Sabato alla Piacenza

In Biblioteca una festa per i bambini

BIELLA. Una festa di natale per i bambini orghanizzata dalla Biblioteca Civica [illegible] degli Amici della Biblioteca: è in programma sabato, alle 16,30, alla Palazzina Piacenza. Il programma prevede un rinfresco e lo spettacolo «Attenti al topo», allestito dal teatro Patatrac.

Sempre sabato, ma alle 19, gli Amici della Biblioteca e l'Associazione Ricominciare presentano l'iniziativa «Un libro per il carcere», in collaborazione [illegible] le librerie Agenzia Einaudi, La Civetta, Giovannacci, De Alessi, Robin, Aglaia, Del Viale, Il libro e Paoline: chi vuole donare un libro alla biblioteca della casa circondariale, potrà consegnarlo ai volontari presenti in nego[illegible] [illegible] depositarlo negli appositi contenitori.

La terza iniziativa che coinvolge la Biblioteca è «Libri sotto l'albero»: circa 600 volumi (strenne natalizie, libri fotografici e best seller), verranno prestati da Biella alle altre strutture del sistema bibliotecario biellese diffuse nei paesi della provincia. [r. mo.]

AL GIORNALE

Il pubblico [illegible] [illegible] una [illegible] delusione

Il caprone biellese. Dal titolo potrebbe sembrare un trattato di scienze naturali dedicato ad un animale delle Prealpi. E invece no, è solo una lettera aperta dedicata ai nottambuli biellesi, [illegible] tutti quei giovani che abitano le notti della nostra città ed i suoi locali notturni.

Ma il riferimento è ancora più preciso: venerdì scorso al «Tamurè» di Cossato (l'ex Privè) ho lanciato una sfida. Quale? Provare [illegible] portare la gente in un locale abitualmente poco frequentato invitando degli ospiti d'onore abitualmente amatissimi dalle ragazzi di tutta Italia: i fotomodelli più belli del mondo, quelli di «Compagnia delle Indie», quelli che... «se mia moglie mi tradi[illegible] con loro le do anche ragione!», quelli che... «ma davvero che sono loro?! Ma dai, non ci credo...». Quelli. Risultato: 25 biglietti staccati (15 uomini e 10 donne).

Ma allora perché girando qua e là si sente dire: «A Biella non si fa [illegible] niente [illegible] divertente, non c'è mai niente di [illegible]... sempre le solite cose, i soliti posti [illegible] la solita gente». Bugiardi, anzi «buciardi» (come dicono in Ciociaria), quando c'è qualche novità non provate [illegible] ad andare a vedere di [illegible] si tratta. E non parlo solo della serata [illegible] venerdì, parlo dello spettacolo «Paradise [illegible] ice», visto due settimane fa alla Peschiera di Valdengo, con quaranta bravissimi ballerini e bellissime ballerine su ghiaccio (niente da invidiare [illegible] «Holiday [illegible] ice»), piuttosto che le tante serate teatrali e concerti per pochi intimi o addirittura annullati per mancanza quasi assoluta di prevendita (Michele Zarrillo e Patty Pravo sono i casi più recenti).

Non è vero che in questa città non [illegible] faccia niente, anzi per [illegible] provincia di circa 200 mila abitanti c'è davvero tanto e chi frequenta sono sempre gli stessi, quelli che non dicono mai «Non c'è niente da vedere a Biella» perché se c'è qualcosa [illegible] vanno. Il caprone biellese, invece, segue il gregge e si sposta [illegible] capire dove sta andando, [illegible] solo perché ci vanno tutti [illegible] spostandosi nei campi, dove ha già masticato tutto quello che c'era da mangiare, emette i [illegible] lamenti senza rendersi conto che il suo territorio [illegible] pieno di campi con tanta erbetta fresca.

Una comunicazione alle capette: venerdì prossimo i ragazzi di «Compagnia delle Indie» non andranno al «Tamurè» e saranno in altre parti d'Italia dove divertirsi è meno complicato.

Simone Barazzotto, Biella

[illegible] le [illegible] cinematografiche

Ho letto sulla rubrica «La Mia Città», l'intervento sulle sale cinematografiche fredde. E' davvero un problema. L'altra sera ero tra il pubblico al concerto degli «Uhl»: per fortuna lo spettacolo era bello, perchè star [illegible] duti in una sala poco riscaldata non sarebbe stato piacevole.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore [illegible] trenta righe dattiloscritte, possono [illegible] inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero [illegible] [illegible] 015-2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.096; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

B[illegible] via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di aper[illegible]: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente. [illegible]er gli altri Comuni [illegible] provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.
Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/69.02.94.
Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.16.68.
Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

AZIENDA [illegible]

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, [illegible] 015/35.04.414.

Le previsioni dell'Osservatorio meteo di Oropa

Il freddo è meno intenso però arriva la nebbia

BIELLA. Dopo alcune settimane di tempo incerto [illegible] freddo avremo per la settimana in corso l'influenza di un tempo anticiclonico. Anticiclonico [illegible] sino[illegible] [illegible] tempo bello e soleggiato, ma comporta per l'alta pressione la formazione di nebbia [illegible] foschie. In prospettiva questo tipo di tempo dovrebbe durare tutta la settimana, fino probabilmente a lunedì prossimo quando l'alta pressione cederà il passo a delle correnti atlantiche umide e perturbate. Vediamo nel dettaglio le previsioni della settimana elaborate dal direttore dell'Osservatorio, Orazio Scanzio.

Oggi sereno [illegible] poco nuvoloso. Temperature in aumento sia nei valori minimi che massimi. Possibilità di nebbie e foschie nelle ore notturne. Domani sereno o poco nuvoloso. Nebbie [illegible] foschie in pianura. Temperatura in ulteriore lieve aumento.

Giovedì, sereno o poco nuvoloso. Nebbie e foschie in pianura. Temperature stazionarie. Venerdì, generalmente [illegible]o, passaggio di corpi nuvolosi in quota. Temperature stazionarie. [illegible] Sabato, nuvolosità irregolare, con temperature stazionarie. Domenica, nuvolosità irregolare e temperature stazionarie. [r. s.]

Il direttore dell'Osservatorio, Scanzio

Non aumenta l'Ici, ritocco per la raccolta dei rifiuti

Ostello nell'ex teatro

Netro, il progetto in Consiglio

NETRO. Nessun ritocco per l'Ici e per le tariffe dei servizi, con esclusione della raccolta e smaltimento rifiuti. Lo ha deciso il Consiglio nella riunione di ieri sera. Al centro dei lavori il bilancio di previsione: la più significativa del programma finanziario è rappresentato dal recupero dell'ex teatro.

Dice il sindaco Fausto Governato Greggio: «Lo stabile è quasi fatiscente e bisogna occuparlo in fretta, soprattutto per il tetto, che costerà 200 milioni. La metà è stanziata a bilancio ed abbiamo attivato tutte le fonti possibili di finanziamento per la parte restante. Personalmente spero che la Regione mi conceda l'intera cifra, così potremo iniziare velocemente che i primi lavori interni. L'intero recupero costerà 4 miliardi ed ovviamente si dovrà affrontare a stralci».

Le ipotesi di utilizzo per l'immobile sono per il momento due. Aggunge in sindaco: «Si può dividere in due parti creando un'ala che sfrutti i tre piani per bar, paninoteca, degustazione di prodotti tipici locali. La parte restante, quella più propriamente e cinema nel passato, potrebbe essere collegata al progetto di Ecomu-. Potrebbe ospitare gli attrezzi agricoli e i vecchi strumenti. Oppure si potrebbe pensare ad un ostello per turisti. Spetterà ai prossimi amministratori decidere».

Quella di non ricandidarsi a sindaco dell'unica lista del paese è da mesi un'idea fissa di Fausto Governato Greggio che così la spiega: «Ci vogliono giovani a cui passare il testimone, d'altro canto è un'utopia pensare di entrare in una pubblica amministrazione senza esperienza. Così ho posto una condizione alla quale non rinuncerò: almeno quattro giovani in lista che mi affianchino per il tempo io ad acquisire l'indispensabile autonomia».

Per il resto, il bilancio di previsione prevede fondi per la straordinaria amministrazione di strade, acquedotto, fognature, fabbricati di proprietà comunale. «Ci sembra invece doveroso stanziare un contributo di 5 milioni per la chiesa parrocchiale cui la grandinata di agosto ha arrecato gravi danni il tetto appena rifatto. Compre- una nuova "4 per 4" da usare in centro, quella attuale sarà destinata servizi dei cascinali dove le strade sono dissestate». [d. sa.]

Il sindaco Fausto Governato Greggio

Un dibattito sabato sera

Deportazione e lager, serata con Lovatto al «Polivalente»

NETRO. «Deportazione: memorie, comunità vercellesi, biellesi e valsesiane nei lager nazisti» è l'argomento del libro di Alberto Lovatto che verrà presentato sabato sera nel salone polivalente su iniziativa di Pro loco e Comune.

Non sarà un rimestare il passato ridando vita ai fantasmi di ogni parte e non sarà solo il ringraziamento a tutti quelli che in nome di ideali anche contrapposti caduti. Ma sarà anche un invito a testimoniare con sincerità e a discutere perché l'abominio non si ripeta.

L'invito è rivolto particolarmente ai giovani perché «sentano» oltre leggere, sapendo di aver diritto di intervento nel dibattito, qualsiasi sia la loro opinione, la loro cultura, la loro ideologia politica. Sarà presente la matricola di Mathausen n. 59086, sottocampo Gusen 2, che dice: «Mi costa una fatica incredibile riaprire l'argomento, anche se nessun scampato l'ha mai chiuso credendo di averlo fatto. Eppure ciò dovere per evitare che accada ancora, e se accade ci si muova per porvi fine. Il mio nome ha importanza. Sono uno dei tanti che è entrato nei lager ed uno dei pochi che ne è uscito».

Per gli anziani di Netro che assistere al dibattito ed hanno problemi a raggiungere il salone polivalente, è previsto un servizio di trasporto, andata e ritorno. Si prenota allo 015/95.113. [d. sa.]

A Mongrando

Le vacanze per i bimbi di Cernobyl

MONGRANDO. L'associazione solidarietà «Un sorriso per Cernobyl» organizza un incontro questa sera in biblioteca per illustrare programma delle estive che le famiglie biellesi possono offrire ai bambini bielorussi. L'appuntamento è alle 21.

L'obiettivo è di aiutare concretamente i bambini dell'ex impero sovietico che vivono nell'incubo dell'inquinamento nucleare, dopo le note vicende della centrale di Cernobyl. Alcune indagini effettuate a livello mondiale hanno appurato che garantire ai bambini la possibilità respirare aria pulita, mangiare cibi sani, non contaminati, anche solo per brevi periodi aiuta a recuperare le difese immunitarie venute meno a causa della loro condizioni di vita. Il risultato si ottiene però solo ripetendo la «vacanza» per almeno 4 o 5 anni consecutivi. Da tale constatazione l'invito ad offrire ospitalità che non è solo (nessun bimbo abbandonato) ma anche «continuare vivere».

Spiegano i responsabili dell'associazione: «Non serve una casa grande, avere grandi disponibilità economiche, avere figli per garantire compagnia né conoscere la lingua russa; basta offrire vitto, alloggio, affetto ed un po' di tempo perché il piccolo (dagli ai 14 anni) possa partecipare, oltre che alla vita familiare, anche a quella sociale».

I piccoli ospiti e le famiglie saranno come sempre seguiti da interpreti sarà possibili usufruire dei vari centri estivi sul territorio biellese.

Per aderire occorre contattare entro gennaio l'associazione: telefono 015/81.18.11, fax 015/81.118, sito Internet www.medialog.it. [d. sa.]

Occhieppo Inf.

Alzheimer serve l'Unità permanente

OCCHIEPPO INFERIORE. Il centro diurno Alzheimer una realtà alla casa di riposo «Cerino Zegna» dalla primavera. Attualmente sono cinque gli ospiti che frequentano il centro, dall'inizio del nuovo diventeranno dodici e quindi aumenteranno le necessità materiali per il buon funzionamento della struttura. Tra i progetti di potenziamento, la realizzazione dell'Unità Alzheimer permanente con possibilità degenza temporanea residenziale.

Su quest'ultimo obiettivo si sta impegnando la sezione biellese dell'Associazione italiana malattia Alzheimer: per la realizzazione dell'Unità permanente servono 2 miliardi e 500 milioni. Si aperta una gara di solidarietà che ha coinvolto anche il Gruppo vocale Armonia: destinerà l'incasso del concerto della notte di Natale ad Oropa (Basilica nuova», all'iniziativa. L'Associazione partecipa anche all'iniziativa «Natale al Chiostro», a Biella, fornendo indormazioni sulla malattia sui progetti da realizzare.

Spiega Nicoletta Galeno Frassati: Lanciamo un appello ai biellesi affinché si rendano conto della necessità di realizzare il progetto dell'Unità permanente al "Cerino Zegna". La malattia di Alzheimer è in espansione, non colpisce soltanto gli anziani, ma anche una larga fascia di quarantenni e cinquantenni e non rispetta né condizione sociale, né livello culturale. Ha un onere altissimo: 5 milioni al mese, circa, in quanto il malato va seguito ore su 24 e nell'80 per cento dei casi è la famiglia a farsene carico. Siamo in molti a chiedere aiuto, è vero, sono le piccole offerte che portano a grandi risultati». [d. sa.]

Romano era conosciuto in Bursch

Valcervo, lutto per il generale

Il generale Romano durante la visita di Saldarini al Santuario di San Giovanni

SAN PAOLO CERVO. Ha destato un profondo cordoglio in tutta la Valle Cervo la morte improvvisa del generale Franco Romano, ormai di nella zona e soprattutto nel piccolo centro di San Paolo. In paese dove è nata e vissuta per anni Liliana Biglia, sua moglie (figlia di noto generale dell'esercito) la è diffusa in poche ore. «L'intera popolazione stenta ancora a credere alla tragedia - spiega il sindaco Giancarlo Delpiano -.

Tutti ricordano per la semplicità e la disponibilità a dispetto di quanto potesse far pensare l'alto grado della sua divisa». Prosegue un'amica di famiglia dell'ufficiale dei carabinieri, Carla D'Ambrosio: «Qui in Valle era stato all'inizio del mese ed era atteso anche domenica scorsa, impegno all'ultimo momento lo ha poi costretto a restare a Torino. Si tratta di una perdita incolmabile per tutti noi ma soprattutto per Liliana, per il figlio Luigi. Il suo grande prestigio traspariva imponente anche quando non aveva la divisa».

Il generale Romano, raramente in divisa e quasi sempre in pantaloni giubbotto, amava passeggiare in paese, frequentare il bar locale. Gli piaceva fare festa con gli amici, con gli alpini o discutere di ambiziosi progetti per un grande rilancio della Valle del Cervo. Era inoltre figura di riferimento nella neonata sede dell'«Associa- Turistica Veja», l'ente destinato a diventare la Pro Loco del paese, che lo ha visto fra i suoi fondatori sostenitori più accesi. «Tutti devono scoprire e godere di queste straordinarie bellezze» amava infatti dire il militare. C'è molta costernazione e dolore anche per gli uomini dell'Arma che operano nel biellese e che lo conoscevano ormai da anni. [f. p.]

IN PROVINCIA

Pray

Tel e teleassistenza, servizio in Valsessera

La Comunità montana Valle Sessera si sta impegnando in due nuove iniziative: il telesoccorso e la teleassistenza domiciliare. L'obiettivo è di integrare e sostenere servizio di assistenza domiciliare. Il telesoccorso e la teleassistenza consentono alle persone sole o in difficoltà di continuare restare nella propria casa sapendo comunque di poter contare su una rete di assistenza. Il servizio verrà attivato sperimentalmente dal prossimo anno ed è rivolto agli anziani, ai soggetti a rischio e ai disabili. Gli interessati possono rivolgersi alla Comunità montana negli orari d'ufficio allo 015 767511, lasciando nome e numero telefono: saranno richiamati per le informazioni sui costi e sulle modalità del servizio. [f. p.]

Biella

Domani la «cena degli auguri» dei Lions

I presidenti del Lions Club Biella «Bugella Civitas» Lions Club «Valli Biellesi», Luciana Fiora Clerico e Pino Ceretti, accoglieranno amici e ospiti per la tradizionale cena degli auguri Natale, domani alle 20, al Circolo Sociale di Biella. La soprano Laura Bonfante, il baritono Mirco Gagino e il pianista Luigi Dominici rallegreranno la serata un programma musicale sul tema «Operetta e musical: magico incontro di suoni, colori e poesia». [g. co.]

Cossato

Gli orari di apertura del centro «L'Aquilone»

L'associazione di volontariato per la promozione della salute mentale «L'Aquilone», che ha sede operativa al centro diurno di via Paruzza, comunica gli orari: il servizio in funzione tutti i giorni dalle alle per offrire assistenza a chi ne ha bisogno. Non occorre l'appuntamento (tel. 015/980022). Il conto corrente per sostenere le tante attività è Biverbanca 112664. [c. gi.]

Biella

Dall'Anci un premio al senatore Nicolò Sella

Enzo Bianco, presidente dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) ha conferito al senatore Sella il primo titolo onorario di «Amico dei Comuni», in riconoscimento alla «sensibilità dimostrata in Senato nei confronti delle ragioni dei Comuni». L'onorificenza la massima che l'Anci riconosce coloro che dimostrano una particolare sensibilità nei confronti dei Comuni. [f. p.]

Mosso Santa Maria

Il programma dei corsi dell'Università popolare

Prenderanno avvio, a partire 12 gennaio, i corsi trimestrali che anche quest'anno organizza la sezione di Mosso Santa Maria dell'UniPop. Le nuove proposte riguardano i seguenti corsi, ciascuno con cadenza settimanale: decorazione ceramica, psicologia, teatro, storia dell'arte, informatica. [g. co.]

Netro

Festa di Natale dell'asilo e della scuola elementare

I piccoli dell'asilo «Virginia e Gastaldi» e gli alunni delle elementari faranno insieme gli auguri di buone feste a maestre, genitori, nonni e amici domenica con uno spettacolo teatrale che inizierà alle 15 nel salone polivalente. [d. sa.]

Graglia

Una mostra in piazza Crida su «Capricci e ricami»

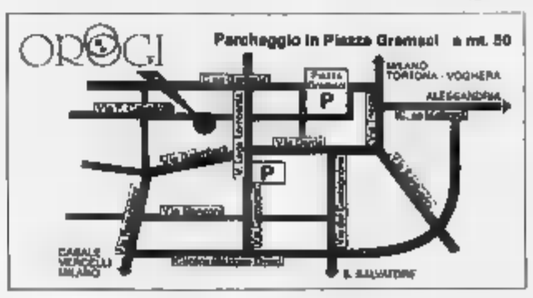
Il «Corpo dei volontari del soccorso di Graglia Donato» organizza per il fine settimana la mostra «Capricci e ricami» che terrà nella sede di piazza Crida. Si potranno ammirare i lavori a punto croce di Luciana Rema e lo scopo è quello di aiutare i giovani volontari ad acquistare una nuova ambulanza. Saranno in mostra anche fiori e piccoli oggetti adatti festeggiare il Natale. Orario di apertura: sabato 19, dalle 15 alle 24; domenica, dalle 9 alle 19. [d. sa.]

Centro Commerciale all'ingrosso
no agroalimentare
"CITTÀ "
in Settimo Torinese V. Torino 118
VENDESI NEGOZIO DI 3000 mq.
Intero o frazionato
Telefonare Arch. Claudio Carpignano
Tel. 011/850.666

BIELLA Piave, vendesi alloggio al piano terreno composto di soggiorno, con angolo cottura, camera, bagno. Prezzo L. 75 milioni
BIELLA piazza Curiel, vendesi locale commerciale su tre livelli, per un totale di mq. 1000, eventualmente frazionabile
BIELLA PIAZZO vendesi autorimesse e posti auto
BIELLA via Belletti Bona, vendesi autorimessa soppalcata. L. 25 mil.
BIELLA via Italia, vendesi bilocale di mq. 65, trilocale mq. 93 termoautonomi in stabile fine '700. Possibilità personalizzazione interni.
BIELLA zona centrale in stabile fine '600 vendesi alloggio di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, disposto due livelli. personalizzazione interni. Termoautonomo.
BIELLA Quartiere Affari vendesi prestigioso attico di mq. 200 ampio terrazzo panoramico e box auto.
BIELLA via Trento, vendesi alloggio al terzo piano di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, cantina, ristrutturato. L. 130 mil.
BIELLA via Zara in stabile fase di ristrutturazione vendesi negozi, alloggi e mansarde di varie metrature. Personalizzazione interni.
BIELLA via Trento vendesi alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, soffitta, L. 135 mil.
BIELLA via Carso vendesi alloggio panoramico di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi. L. 170 mil.
SORDEVOLO in stupenda posizione panoramica vendesi casa estiva con mq. parco e 10.000 di bosco. Prezzo interessante.
CANDELO vendesi alloggio 125 composto ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, cantina, posto auto. Ristrutturato. L. 110 mil.
COSSATO vendesi casa centro schiera ristrutturata. L. 160 mil.
GAGLIANICO vendesi alloggio al p. 3° composto tinello con cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. Box auto. In buone condizioni. L. 135 mil.
PRALUNGO vendesi alloggio interamente ristrutturato di mq. 135 in casa bifamiliare. Giardino, auto, termoautonomo.
in casale piemontese in prossimità di restauro vendesi alloggi termoautonomi di varie metrature, possibilità di giardino privato. Terrazzi, mansarda. Prezzi a partire da L. 100 mil.
BIELLA zona Bottalino, vendesi villa bifamiliare con ingressi indipendenti, giardino e a corredo per mq. 2000 circa. Trattativa riservata presso i nostri uffici.
OCCHIEPPO vendesi casa bifamiliare con due unità di tre vani più servizi, cantina e box auto. Prezzo L. 280 mil.
BIELLA via Delleani vendesi negozio di mq. 70 con 2 vetrine e retro. Prezzo L. 125 mil.
CORTINA D'AMPEZZO vendesi multiproprietà di 1 settimana in periodi interessanti di alloggi con 4 posti letto. Vero affare. Ottimo anche come investimento
BIELLA corso Europa vendesi salone di mq. 500 in buone condizioni eventualmente frazionabile
GRAGLIA vendesi bilocale termoautonomo in residence. Prezzo interessante

LEONE p.i. ENZO
CONSULENZA E MEDIAZIONE IMMOBILIARE
BIELLA - VIA GARIBALDI, 6 - TEL. 01533030 e 0337238979

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
i supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OROGI S.R.L.
FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Concessionari Ufficiali
LONGINES L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
TISSOT Swiss Watches since 1853
SWISS ACTION TIME
INVICTA
EMPORIO ARMANI OROLOGI
ORO 18 kt a partire da L. 19.000
GIOIELLI OROGI:
la garanzia di un sicuro successo per la vostra immagine


SHOWROOM: Via F. Cavallotti, 15/17 - 15048 Valenza (AL)
Tel. 0131 • 952943
APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
FESTIVI INCLUSI

LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Consorzio Scolastico Interregionale

LA SCUOLA DEI NUOVI INDIRIZZI

- Sportivo
- Spettacolo
- Ambientale
- Beni culturali
- Sociale
- Linguistico
- Comunicazioni tecnologiche

Alle soglie del 2000 il Nuovo Liceo per vivere da protagonisti i cambiamenti sociali e tecnologici. Nuove discipline informatiche e attuali, specifiche per indirizzo, sostituiscono le classiche come il latino o la matematica tradizionale.

Durata degli studi 5 anni *Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA*

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su cinque giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.
Al pomeriggio il dopo scuola assistito è facoltativo.

BIELLA **VIA ORFANOTROFIO 27** **tel. 015-32201**

L'UNICA SCUOLA SUPERIORE IN ITALIA APPOSITAMENTE ISTITUITA PER LO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE.

Liceo Linguistico ADA NEGRI

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 10-6-78

Durata degli studi 5 anni **Accesso a tutte le Facoltà Universitarie.**

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su 5 giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.

Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

SABATO dalle ore 15 alle ore 18 e DOMENICA mattina dalle ore 10 alle ore 12 la Scuola è aperta per informazioni con docenti e allievi.

BIELLA **Via Orfanotrofio 27** **tel. 015-32201**

Ieri tanti incidenti per la visibilità ridotta a zero e l'asfalto scivoloso

Torna l'incubo della nebbia

E su molte strade manca la segnaletica

VERCELLI. Nebbia e ghiaccio sull'intero territorio provinciale per tutta la giornata e la notte di ieri hanno reso oltremodo difficile la viabilità e pericoloso il transito: gli agenti della «Stradale» di via Quagliotti sono dovuti intervenire una decina di volte nel giro di poche ore per rilevare altrettanti incidenti stradali.

La causa dei sinistri è da attribuire, naturalmente, alla fitta nebbia ed alla pàtina di ghiaccio che ha ricoperto le diverse carreggiate nonostante che su alcune (ma non tutte) fossero stati sparsi sabbia e cloruri; ma anche più delle volte all'imprudenza dei conducenti.

Dei sinistri, che fortunatamente hanno provocato feriti gravi ma solo danni ai mezzi e interruzioni del traffico, il più spettacolare è avvenuto ieri, verso metà mattinata, sulla statale «Trossi» Vercelli-Biella, poco prima dell'abitato di Caresanablot. E' stato uno scontro frontale tra una «Innocenti Y 10» ed una «Volkswagen Golf»: delle tre persone coinvolte (un vercellese e due extracomunitari originari del Marocco) non sono stati resi noti i nomi per via della norme sulla privacy, comunque hanno riportato lesioni guaribili in 8-10 giorni.

La dinamica esatta dell'incidente è tuttora in fase di ricostruzione negli uffici di via Quagliotti. La statale è rimasta chiusa al traffico per un'ora e mezza durante il loro intervento gli agenti della «Stradale» sono stati costretti a disseminare per qualche decina di metri attorno al luogo dell'incidente torce accese con lo scopo di aumentare in qualche modo la visibilità che era ridotta praticamente a zero.

Sulle strade del Vercellese rinorna l'incubo della nebbia (GREPPI)

Anche in questa occasione sono stati registrati comportamenti pericolosissimi da parte dei soliti furbi, i quali per evitare il luogo dell'incidente non hanno esitato ad impegnare sensi vietati. Altri incidenti con soli danni ai mezzi sono stati rilevati sulla Vercelli-San Germano all'altezza di Cascine Strà e sulla «Trossi» all'altezza dello svincolo per Villanova biellese.

Dovendo assegnare un'ipotetica inserzione sul «Guinness dei primati» per la strada più ghiacciata, la scelta cadrebbe sicuramente sulla Formigliana-Vettignè-Santhià che alcune segnalazioni di passanti hanno descritto simile al «patinoir» torinese di piazza Castello.

Se invece l'inserzione dovesse riguardare le strade più pericolose in assoluto, la scelta cadrebbe sicuramente sul ponte della Sesia e Porta Milano e sul tratto di «Trossi» tra Collobiano e Buronzo: in entrambi i punti la linea bianca di mezzeria è ormai un vago ricordo.

Walter Camurati

A Santhià

Inglese morto per un infarto

SANTHIA'. Lo hanno trovato ieri mattina, riverso sul piazzale del ristorante Piccadilly: David Boyce, autotrasportatore inglese di 58 anni, era stato stroncato alcune ore prima da un arresto cardiocircolatorio.

Domenica sera l'uomo è fermato nel piazzale alla periferia di Santhià per trascorrere la notte, si è spogliato e disteso nella cuccetta, per svegliarsi poi di primo mattino per fare pipì. L'uomo ha aperto lo sportello e si è sporto. Il malore lo ha colto in quel momento, complici una malattia vascolare che cercava di curare da tempo e forse il passaggio, indossando pochissimi indumenti, dal caldo della cabina del Tir al gelo della notte.

David Boyce è caduto nel piazzale da un'altezza di circa tre metri, procurandosi più di una frattura. Dal suo Tir, che trasportava bobine d'acciaio, non mancava nulla. I carabinieri, che si stanno occupando delle indagini, hanno invece trovato i medicinali usati dal camionista cardiopatico.

Incidente di caccia

Musa, attesa per gli esami balistici

VERCELLI. Carlo Innaciotti, il cacciatore di Romagnano indagato per l'accusa di omicidio colposo per la morte del comandante della polizia stradale di Romagnano, è stato sentito dal sostituto procuratore della pre- Pugliese e dai carabinieri. Il compagno di caccia di Giuseppe Musa ha confermato la ver- già data due settimane fa: il colpo partito accidentalmente dal fucile ha ucciso l'amiufficiale della Polstrada nella riserva tra Ghislarengo e Lenta. Quella Innaciotti ha visto un fagiano levarsi in volo, gli ha sparato e, mentre guardava ver- l'alto per capire l'esito del colpo, dal fucile (che istintivamente aveva abbassato) è partito per errore secondo sparo. Soltanto allora il cacciatore si sarebbe di esvicino al comandante della Polstrada e averlo colpito. E soltanto qualche giorno più tardi avrebbe accettato l'idea dell'accaduto.

Gli inquirenti intanto attendono l'esito degli esami balistici affidati al Cis di Parma: dagli esperti del Centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri si vuole sapere se i bossoli ritrovati sono compatibili con i fucili usati dai due cacciatori, se il sangue trovato sull'arma di Innaciotti appartiene al comandante Musa e come sia arrivato sull'arma (Innaciotti afferma di soccorso l'amico) e la distanza da cui il colpo è stato sparato. [r. m.]

Domenica si è riunito il Consiglio

Argini, Trino al contrattacco

Per Trino, ma anche per tutti i paesi rivieraschi, il problema argini è grave

TRINO. Sugli argini del Po, il Consiglio comunale va al contrattacco tutti i fronti. Invita le autorità affinché le cave vengano messe a disposizione della ditta incaricata dei lavori. Chiede che il progetto rifacimento degli argini prosegua con la concertazione, che il Magistrato del Po ha gli strumenti necessari per sbloccare la situazione, ma intenterà nei confronti di chiunque sarà di ostacolo all'inizio dei lavori.

Lo ha fatto davanti ad un pubblico essenzialmente composto da addetti ai lavori: gli onorevoli Roberto Rosso, Angelo Muzio, Silvana Dameri, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, Ercole Fossale della Lega Nord, il sindaco di Palazzolo Bruno Poy, l'ing. Condorelli del Magispo.

Il sindaco Poy ha ribadito la sua posizione: «I lavori non sono iniziati un fa perchè mi è accaniti sul sito della Lanca del Prete, dove al massimo si potrà prelevare il 10 per cento del materiale necessario al rifacimento della sponda e dove lo scavo provocherebbe l'indebolimento dell'argine e l'accelerazione del fiume. Abbiamo proposto in alternativa di prelevare sulla sponda opposta, credo che la mediazione del Prefetto possa essere importante.»

Condorelli ha replicato: «Non possiamo entrare con i carrarmati nel territorio di Palazzolo, dobbiamo agire nell'osservanza della legalità». [r. co.]

Nel Vercellese e nei centri valsesiani

Telethon, raccolti più di 60 milioni

Nella foto di Telethon le tre vallette e le maglie di Artico, Conte e Pessotto

VERCELLI. Ha superato il dei sessanta milioni la maratona di Telethon '98. Sabato notte la cifra si era fermata a milioni ma le offerte continuate ad arrivare, che ancora nella giornata ieri, il «monte solidarietà» è aumentato. «La cifra - spiega Luigi Tommasini della Bnl - comprende quanto raccolto a Borgosesia, Santhià e gli altri centri della provincia».

Le maglie di Peruzzi e Artico sono state «battute» a un milione; mezzo milione per la «numero 18» di Trombini; 250 mila per quella capitano juventino Conte. Invendute, per ora, la maglia di Pessotto. Un milione e mezzo è arrivato grazie alla maxi torta, preparata dalla pasticceria Manzo e distribuita dal gruppo Alpini di Porta Torino. [p. m. f.]

Da ieri lo stage delle azzurrine del volley

A Gattinara per tre giorni la Nazionale juniores

GATTINARA. C'è la Nazionale, ed è festa. Le ragazze dell'Italia juniores di pallavolo sono arrivate ieri pomeriggio in città e resteranno in Valsesia fino a giovedì quando dalla Malpensa si imbarcheranno per Dresda, dove disputeranno un torneo con Croazia, Germania, Polonia e Russia. Le giocatrici allenate al palazzetto dello sport e disputeranno due amichevoli.

L'amministrazione comunale e la società Gsv Giletti hanno voluto legare questo avvenimento alla realtà locale e sono state organizzate iniziative comuni. Innanzitutto gli allenamenti sarà aperti al pubblico quindi ognuno potrà assistere ai lavori, comprese le scolaresche che eventualmente ne esprimeranno la volontà; domani, inoltre, alle 18.30 è in programma la presentazione della Nazionale: l'appuntamento è alla Bottega del vino di piazza Italia.

Il momento clou verrà però raggiunto poi in quando (alle 21) l'Italia affronterà in amichevole la Giletti (al vertice della serie B1 femminile) e l'incasso sarà devoluto alla casa di riposo Gattinara.

Le ragazze, che con lo staff alloggiano al Vignato, si alleneranno oggi e domani alle 12.30 e dalle 16 alle 18 e questa sera (ore 18.15) è in programma una partitella «in famiglia».

L'allenatore Giuseppe Bosetti ha 14 atlete: Debora Bongini (Donoratico), Francesca Sirchia (Cafasse), Luana Musti (Gierre Roma), Chiara Dall'Ora (Antares Verona), Martina Guiggi (Pecciolese), Daniela Nardini (Sangiorgina), Linda Giordana (Casale Monferrato), Zanolla (Volley Ferrara), Carol Zuccarini e Giulia Banini (Adriatica Fano), Elisa Zeppotoni (Sirio Perugia), Veronica Minati e Elisa Ventimiglia (Omegna), Francesca Ferretti (Giovolley Reggio Emilia). [l. fo.]

IN BREVE

Borgosesia

L'acqua torna potabile anche a Caneto e Rozzo

Potabile l'acqua il territorio Borgosesia. Le analisi di laboratorio del Servizio di igiene alimenti e nutrizione Vercelli campioni prelevati nelle frazioni di Caneto e Rozzo hanno accertato il rientro nella norma dei valori precedentemente alterati. Il sindaco Corrado Rotti ha pertanto revocato l'ordinanza di utilizzo dell'acqua nelle due frazioni solo dopo la bollitura. [p. q.]

Santhià

Ferito con un cacciavite per un «apprezzamento»

la caverà in dieci giorni il camionista ferito con un cacciavite perchè, domenica notte, ha rivolto un apprezzamento due donne uscite dalla discoteca «Beverly Hills». Giovanni Marocco, anni, di Chieti, che ora è ricoverato in ospedale a Santhià, è stato colpito al ventre forse con un cacciavite od un altro attrezzo che l'accompagnatore delle due donne ha estratto dal portabagagli. [r. s.]

Serravalle

Metalfond, falso allarme per un forno acceso

La copiosa uscita di fumo dal tetto di una fonderia ha fatto un incendio, l'altra sera, lato della «provinciale» sulla sponda destra torrente Sessera. L'intervento dei vigili del fuoco ha permesso tare che c'era alcuna situazione di pericolo alla «Metalfond»: a il fumo è mancato spegnimento di un forno, che ha bruciato scorie e scarti di lavorazione. [p. q.]

Crescentino

Commercio, premiati Aldo e Stefania Francone

Un attestato benemerenza ad Aldo e Stefania Francone. Aldo Francone, commerciante da 35 anni, e la figlia, che rilevato il negozio, sono stati premiati presidente del «Crescentino Shopping Center», Giuseppe Rotondo, per l'impegno e il contributo dato al centro commerciale naturale e al commercio crescentinese. [l. d. c.]

Vercelli

Subalpina, venerdì sera assemblea per

E' in programma venerdì alle 20,45, nella sala-conferenze del Seminario, l'assemblea degli iscritti alla Vercelli dell'Associazione Stampa Subalpina. All'ordine del giorno discussione del Statuto ed altre novità sulle convenzioni Casagit. [d. b.]

C+C Cash and Carry

DAL VENERDÌ AL MERCOLEDÌ DI NATALE
dal 7 al 31 dicembre 1998

SPECIALE CATERING

5 in 1

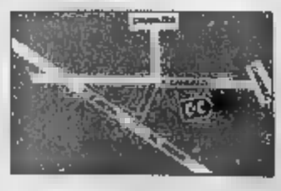
Scegli i grandi regali della ricchissima Operazione Fedeltà del tuo C+C.

Il Natale delle Occasioni

Quest'anno il tuo C+C ha preparato un Natale veramente speciale! Troverai offerte da brivido e un ricchissimo assortimento per soddisfare qualsiasi esigenza.

Buon Natale

APERTI!
25-26-27-31 DICEMBRE



BIELLA - VIA CANDELO, 62/64/66
ORARIO DI VENDITA: TEL. (015) 8433421
dal lunedì al sabato: dalle 8,30 alle 19,00
orario continuato

TEL. (0161) 213334
dal lunedì al sabato: dalle 8,30 alle
orario continuato

DRE 9898911/4

Fingerma finanzia la vostra Audi.

La linea che separava i diesel dalla potenza? Superata.

Nuova Audi A4 V6 2.5 TDI, 150 CV.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gagliamico
Via Cavour 57 (St. Trossi)
Tel. 015/2544041/2

Vercelli oggi [redacted] tutta gag, venerdì «Santo» Gene Gnocchi a Borgosesia

Barbaro, [redacted]

Dal «Pippo Chennedy» al palco del Civico

VERCELLI. Questa sera prosegue la rassegna sulla traccia «seria, serissima, insomma: comica» realizzata [redacted] i segmenti della stagione teatrale del Comune. Alle 21, sul palcoscenico del Civico, ci sarà Rocco [redacted]aro, che si presenta «palleggiando» con Paco D'Alcatraz. Interpreta la parte di un calabrese aspirante all'integrazione al Nord. A Milano, naturalmente... Un calabrese che vorrebbe entrare nel mondo dello spettacolo «alla grande» perchè [redacted] sente Placido, inteso come Michele: ma dovrà rassegnarsi ed accettare un ingaggio nelle retrovie, come attrezzista. [redacted]ntre Fabio Ferriani, che [redacted] è ispirato al penitenziario della Fri[redacted] Bay nella scelta del nome da palco, fa il verso ad un pianista, ricco di sentimentalismi lu[redacted]ri, amor perduti (esattamente da sei anni, due mesi ed una manciata di minuti) e sbilenche capacità artistiche.

Salta fuori così una gustosa pièce a due, tra pantomime paradossali, calembours istintivi, canzoncine surreali tendenti al delirio. E' chiaro che il titolo si ispira ad una battuta a ripetizione: quel «Me ne fotto», che Rocco Barbaro si è cucito ad-

Rocco Barbaro è a [redacted] Paco D'Alcatraz [redacted] anche Gene Gnocchi dalla Valsesia approderà a Vercelli

dosso [redacted] tempi in cui si è fatto [redacted] in televisione, lanciato in orbita dal «Pippo Chennedy Show». Tanto che [redacted] ci si chiede se [redacted] - in questa versione teatrale - di optare per un titolo similare, in [redacted] alla trasmissione che lo ha lanciato. «Me [redacted] inPippo» [redacted] esempio.

Ma l'eroe di questa sera non cerca occasioni per sciorinare le [redacted] inventate affrontando il tubo catodico. Va oltre, in uno spazio temporale di quasi [redacted] paio d'ore che riescono a scorrere piacevolmente.

Biglietti: poltrona 30 mila (ridotti [redacted] mila); poltroncina 25 mila (ridotti 15 mila); galleria 15 mila (ridotti 10 mila). Informazioni sulle disponibilità dei posti agli uffici dell'assessorato Cultura del Comune: 0161.252.622 o 0161.252.766.

La rassegna comunale al Civico «Serio, serissimo: insomma il comico!» proseguirà mercoledì [redacted] febbraio, ore 21, con Bebo Storti in «Uomini Completi». Gran finale [redacted] i «Cavalli Marci», sempre alle 21, lunedì 15 febbraio.

Intanto in provincia, questa settimana, si proporrà anche la seconda puntata della rassegna cabarettistica al [redacted] Pro Loco [redacted] **Borgosesia.** Rendez [redacted] venerdì, [redacted] 21, per lo spettacolo intitolato «Santo Sannazzaro fa una roba [redacted]»: protagonista Gene Gnocchi, per la regia di Daniele Sala. E' un [redacted] [redacted] quattro mani, dallo stesso Gnocchi con Francesco Freyrie. Una storia di [redacted] nel teatro, o quasi. Santo Sannazzaro è un attore sull'orlo della pensione. Ma riuscirà il nostro eroe a dimostrarsi «attore a tutto tondo» per guadagnarsela, questa benedetta pensione?

Lo stesso show [redacted] Gnocchi sarà in programmazione anche per la stagione degli «Inconsueti» comunali [redacted] Vercelli, la sera [redacted] martedì [redacted] gennaio.

I biglietti per venerdì [redacted] a Borgosesia [redacted] disponibili [redacted] botteghino di via Sesone domani, giovedì e venerdì dalle 16 alle 19. Posto unico a [redacted] mila (ridotti 25 mila). Per informazioni e prenotazioni, lasciare un messaggio alla segreteria telefonica: 0163.22.285. La mini rassegna di cabaret a Borgosesia si concluderà il primo aprile: sul palco della Pro loco ci sarà Luciana Littizzetto.

Giovanni Barberis

Biella, alle 21,30

[redacted]

BIELLA. Al Jazz Club arriva una grande vocalist: questa [redacted]ra alle 21,30 l'appuntamento [redacted] con Silvia Droste, una delle cantanti più quotate del panorama internazionale. L'interprete, di origine tedesca, sarà accompagnata in pedana da un gruppo di primo piano che vede in azione un pianista «doc» italiano, Giovanni Mazzarino. Inoltre al sax ci sarà Francesco Bearzatti, al basso Stefano Senni ed alla batteria Paolo Mappa.

Il quintetto [redacted] lancerà sui ritmi accesi dello swing. Silvia Droste si è infatti creata una solida reputazione in Germania [redacted] miglior vocalist nel Mainstream. Combinando un'eccellente tecnica ad un altissimo grado [redacted] versatilità tonale, la [redacted] voce sa assumere un enorme potere espressivo. La protagonista ha all'attivo oltre vent'anni di carriera. Il [redacted] debutto musicale [redacted] avvenuto all'età di 14 anni, ha studiato alla Accademia [redacted] Colonia cimentandosi contemporaneamente al sax tenore ed ha collaborato con le più importanti big band europee. E' riuscita a farsi apprezzare anche negli States [redacted] top stars come Idris Mohammad e Curtis Lundy. [p. g.]

A Cossato si recita Shakespeare

[redacted]

COSSATO. Stasera, alle 21, appuntamento con Shakespeare. Al Comunale è in cartellone «Le allegre comari di Windsor», brillante commedia uscita dalla penna dell'autore inglese nel diciassettesimo secolo e adattata innumerevoli volte per il teatro operistico.

Si tratta [redacted] farsa in cui ci si trova dinnanzi ad una serie [redacted] azioni al limite dell'assurdo, sovrapposte l'una sull'altra con ingegnosa rapidità e inframezzate da colpi di scena, equivoci e travestimenti. La storia, ambientata in [redacted] borgo rurale alle porte della città, ha come unico riferimento fisso il personaggio di Sir John Falstaff (interpretato da Glauco Onorato).

In bilico fra Don Chisciotte [redacted] Don Pasquale, [redacted] protagonista vive una vecchiaia di rimpianti e menzogne ed è capace, per amore, [redacted] cacciarsi nelle trappole più palesi pur di vivere ancora il palpitare di una felice illusione. «Le allegre comari di Windsor», considerata dalla critica un'opera minore di Shakespeare, ha il punto di forza nella coralità, a [redacted] ogni personaggio dà il proprio apporto riuscendo [redacted] creare particolari atmosfere.

Glauco Onorato, protagonista stasera sul palco del Comunale con «Le allegre comari di Windsor»

Le tradizioni della vita popolare britannica si fanno gioco delle eccentricità e degli snobismi alla «francese». La buona e vecchia Inghilterra, [redacted] [redacted] divertimenti all'aperto, i suoi pettegolezzi di villaggio, le [redacted] tradizioni ospitali, celebra il proprio meritato trionfo. Sembra quasi che l'autore abbia voluto prendersi una pausa di distensione nostalgica, scrivendo di [redacted] comunità [redacted] di una vita lontane da quelle da lui conosciute nella nativa Stratford-on-Avon e distanti anche dai locali londinesi [redacted] dal benessere economico, che evidentemente gli avevano tolto un po' di serenità. [c. gi.]

[redacted] E NOTTE

Santhià

Suona [redacted]

Al Beverly Hills di zona casello autostradale saranno [redacted] pedana, giovedì alle 21,30, i componenti dell'orchestra di Tony D'Aloia. Allo scoccar della mezzanotte, spaghetti per tutti.

Torino

Patty Pravo al Colosseo

E' per le 21 di venerdì il concerto del tour teatrale «Notti, guai e libertà» di Patty Pravo al teatro Colosseo. Informazioni tel. 011.669.80.34.

[redacted]

L'isola all'Astoria

E' per domani sera il concerto con la band Isola di Niente. Rendez [redacted] all'Astoria Remake per le 23.

Ponderano

Idee regalo all'Art [redacted]

Da oggi fino al [redacted] gennaio al Garden bar Art cafè di Ponderano (davanti all'Ipercoop) è in corso una mostra intitolata «Prenota e regala un'opera d'arte o di buon artigianato artistico». Tra le idee-regalo oggetti in paillettes, quadri ottici e a [redacted] punto, sculture in vetro, ceramiche, e oggettistica in legno. E' stato organizzato anche un corso base di ceramica, dalla lavorazione alla decorazione.

Biella

Capodanno [redacted]ri città

Da Paper Moon, in via Galimberti, sono in corso le prevendite per [redacted] San Silvestro fuori città: con Radio Reporter al Palabanco di Desio e al Filaforum [redacted] Assago.

Vercelli

La «Piazza» in tv

Domani alle 20,45, sulle frequenze di Quarta Rete Nord (ch. 11), andrà in onda «Piazza Grande». Presenta Gigi Rista, con Ezio Borgogna, Santino Rocchetti e l'astrologa Valeria. Regia di Paolo Ignetti.

Biella

Live [redacted] Lavanderia

Giovedì alla Lavanderia pubblica di via Cernaia si [redacted] musi[redacted] dal vivo con i «Six wheel drive», [redacted] delle rock-blues band storiche [redacted] Biellese. Venerdì tocca ai «Les macraux» per una notte di rock-steady e jamaican ska.

DANZA [redacted]

«Vivere bene magazine»

[redacted] Freebody [redacted]

VERCELLI. Il corpo di ballo della scuola Freebody torna sul piccolo schermo, questa volta pronto a sfilare per «Vivere bene magazine», la trasmissione mattutina di Canale 5 condotta da Maria Teresa Ruta.

I piccoli ballerini di Daniela Tricerri (otto mini-artisti, di età compresa tra i cinque e gli otto anni) [redacted] già [redacted]ti sabato scorso, indossando abiti casual realizzati [redacted] firme della moda junior [redacted] dedicati ai personaggi dei cartoni animati. Sabato prossimo invece concederanno un [redacted] all'insegna del classico, ispirato alle feste di Natale e dintorni: i bambini indosseranno abiti sui toni [redacted] grigio e del blu, le bambine saranno ancora in grigio, con un pizzico di seta, pronte [redacted] fare invidia alle top model. I piccoli Freebody si presenteranno [redacted] musiche che ricordano le danze rinascimentali, con [redacted] studiate dalla direttrice della scuola.

«Vivere bene magazine», per chi volesse vedere i piccoli vercellesi all'opera, [redacted] onda [redacted] 8,50. [r. m.]

EDITORIA [redacted]

La nuova rivista

[redacted] in [redacted]

VERCELLI. La lunga serie di appuntamenti nel capoluogo, con gli autori delle ultime novità librarie, continua.

Rendez vous con la letteratura pulp, oggi pomeriggio alla libreria Dialoghi [redacted] via Galileo Ferraris 36. Alle [redacted] verrà presentata [redacted] rivista artistico-letteraria «Orizzonti», distribuita [redacted] Gruppo Feltrinelli.

Interverranno come ospiti gli scrittori Aldo Nove, Raul Montanari e Tiziano Scarpa. E sarà presente anche Gianluca Mercadante. Vercellese, già alla ribalta [redacted] gruppo [redacted] Fanale (in un certo senso anche questa una pulp band...), Mercadante per la rivista «Orizzonti» cura [redacted] rubrica tutta dedicata ai giovani scrittori italiani. A condurre l'incontro, sarà invece il critico vercellese Guido Michelone.

«Orizzonti» ospiterà, nei prossimi numeri, reportages [redacted] Andrea G.Pinketts, Giuseppe Culicchia [redacted] Carlo Lucarelli, che verranno immortalati dall'obiettivo della fotografa Sabina Rossia. [g.bar.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	8	2	84	27	71
	73	60	55	41	41
CAGLIARI	31	53	82	18	5
	87	80	78	60	57
FIRENZE	33	83	86	28	51
	70	67	67	63	58
GENOVA	39	26	10	42	81
	116	79	71	68	65
MILANO	25	7	45	54	57
	75	58	55	55	52
NAPOLI	21	1	10	68	60
	66	65	63	50	49
PALERMO	25	21	43	67	54
	60	58	58	55	54
ROMA	44	60	13	29	22
	105	64	54	52	51
TORINO	13	26	63	72	22
	103	81	81	69	58
VENEZIA	21	63	62	38	45
	101	81	67	62	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [redacted] di Bari. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-8	81-10	81-19	81-20	81-13;
81-46	81-18	81-17	81-2	81-60;
81-49	81-83	81-26	81-28	81-4;
81-64	81-68	81-38	81-34	81-36;
81-75	81-74	81-87	81-30	81-39;
81-41	81-24	81-48	81-85	81-1.

Ambate mature. Sono ambate in *scadenza d'uscita, infatti tra parentesi* indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari [redacted] (1); Cagliari 2 (4); Firenze [redacted] (4); Genova 31 (4); Milano 6 (4); Napoli [redacted] (1); Palermo 1 (0); Roma 56 (5); Torino 14 (4); Venezia 8 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Firenze:

1-50	1-20	1-12	10-15	10-30;
1-16	1-51	1-6	10-42	10-1;
1-60	1-52	1-3	10-54	10-40;
1-66	1-19	1-4	10-87	10-49;
1-2	1-30	10-50	10-20	10-2;
1-42	1-18	10-16	10-51	10-22;
1-55	1-40	10-61	10-52	10-3;
1-66	1-58	10-36	10-19	10-4.

Per decine la lunghetta [redacted] in ritardo *sviluppata per ambo e terno da giocare* [redacted] Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-81-21.

Vincite: ambata Roma 21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [redacted]li e sistemi integrati

L. 1600	1 - 3 - 85 - 90 - 84 - 37
	81 - 38 - 26 - 29 - 46 - 30
2 combinazioni	
L. 5600	8 - 16 - 62 - 73 - 64 - 53 - 78
7 combinazioni	

Giocate siste[redacted] con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 21 - 39 - 43
[redacted] combinazioni	- varianti = 6 - 34 - 12 - 44 - 71 - 90 - 84 - 8

Statistiche [redacted] cura della Ricevitoria n° 490 di Davide [redacted] Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]PERO. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. [redacted] **of** [redacted] G. Clooney, J. Lopez. Lire 12.000; [redacted].

[redacted]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.[redacted]. Alle ore 21 serata benefica patrocinata dall'Antlas di Gaglianico con la Compagnia [redacted] Svampa in [redacted] **Concerto.**

SOCIALE. Inf. [redacted]. 015-22.736 - 31.312. Serata organizzata dal Comune di Biella.

[redacted]

LUX. [redacted]. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Rien ne va plus,** di C. Chabrol con M. Serrault, I. Huppert. Or.: 21,30, spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

[redacted]

SPLENDOR. [redacted]

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. tel. 015-767.323. [redacted]

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

ORSA. Inf. tel. 0161-826.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **L'oggetto del mio desiderio,** di N. Hytner (Usa 1998). Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

[redacted] Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. [redacted]. [redacted] RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.645. Inf. spett. 0161-69.633. **Mulan,** cartoni animati di Walt Disney. Or.: 21,45. Lire 12.000; [redacted]

[redacted] Inf. or. tel. 0161-[redacted]. OGGI [redacted]

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI [redacted]

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. [redacted].

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 Rocco Barbaro in **Me ne fotto** di Rocco Barbaro con la partecipazione di Paco D'Alcatraz, regia di Paola Galassi.

[redacted], G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna. Il grande cinema. **Intrigo internazionale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita [redacted]** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C.[redacted] 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ma[redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti [redacted]** 14,30; [redacted] 18,30; [redacted] 22,30.

CRISTALLO v. Gallo 6, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Festen.** Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. [redacted] **guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Vm. 14. Or.: 16,30; [redacted] 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.i.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. 8. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 386.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La [redacted]ta sognata dagli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [redacted] **totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gatto cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan.** [redacted] min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; [redacted]

[redacted]ALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Vietato min. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma [redacted], t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Don Pasquale** di G. Donizetti (ris. scuole). F. M. Carminati dir. Regia di Ugo Gregoretti. 21/12 ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno,** oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnon-[redacted] [redacted] (ore 9,30-16). T. 011 8815.241/242.

Volley, l'allenatore Prandi tasta il polso alla squadra dopo lo 0-3 a Treviso

Tnt Alpitour: «Ora di reagire»

Domenica già un nuovo esame per i cuneesi
Arriva la scatenata Piaggio Roma (seconda)

CUNEO. Ieri mattina Nikola Grbic ha trascorso oltre tre ore - compresa quella di pranzo - nella sede della Tnt Alpitour in piazzale della Libertà. Chiuso nella stanza video ha visto e rivisto le immagini della netta sconfitta (0-3) a Treviso, facendo autocritica sulle sue scelte di alzatore.

Dopo un mondiale ad altissimo livello il palleggiatore non ha trovato con la maglia cuneese la stessa lucidità che ha caratterizzato le sue prestazioni in Giappone. Le responsabilità del momento difficile della Tnt Alpitour non sono certo tutte sulle spalle del regista, ma il ruolo di Nik è così importante che il rendimento condizione i compagni, come è avvenuto con il poco servito Hernandez e il sovraccaricato Casoli.

Se la rassegna iridata ha tolto un po' di sicurezza a Grbic, ha invece succhiato via la maggior parte delle energie a «Mister mondo» Rafael Pascual che avrebbe davvero bisogno di riposo. Fra i reduci dal Giappone ci sono anche Roca - impiegato come libero perché infortunato - ed Hernandez, ben lontano dall'essere lo spauracchio e muro che le prime giornate avevano messo in mostra. Il Mondiale è dunque un pesante fardello per la formazione cuneese, ma la legge del Giappone non è uguale per tutti. Domenica Cuneo è stata travolta proprio da quattro atleti che le sfide nipponiche le hanno giocate: Fomin, Gravina, Gardini e Papi, per altro ispirati da uno straordinario Blangé.

A completare il momento di difficoltà ci sono poi i problemi di Bachi - non ancora al massimo per i postumi di un'operazione -; l'improvvisa allergia, con mostruoso gonfiore del viso, di Casoli e la scarsa dimestichezza di Liano Petrelli con un ruolo difficile come quello del libero. A Treviso sono sembrati in crescita Mastrangelo e Gallotta, ma i problemi della Tnt Alpitour stanno pure nella scarsa determinazione della squadra, e tratti addirittura rassegnata. Un dato pericoloso visto che domenica arriva la Piaggio Roma, scatenata seconda in classifica.

A tastare il polso a una Tnt Alpitour «malata» ci pensa l'allenatore Silvano Prandi: «Dobbiamo ricostruire il tessuto tecnico, tattico e morale. Le ultime tre annate ci hanno insegnato che il primo posto nella stagione regolare non è poi così importante, certo per arrivare e ritrovarsi ci vorrà tempo».

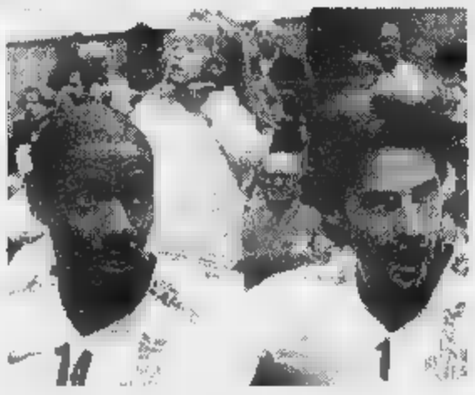
Silvano Prandi ha ben chiaro in mente il suo progetto di Tnt Alpitour: «Per dobbiamo arrivare a essere imprevedibili, sapevo che questo sarebbe stato un periodo difficile, ma ci sono situazioni del passato che ci hanno insegnato su che dobbiamo lavorare». In questo momento i vice-campioni d'Italia una squadra-cantiere che cerca di non più Pascual dipendente, utilizzando tutte le armi e disposizione. Il tempo però non è dalla parte dei cuneesi, la doppia sfida con Roma - domenica campionato al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta e mercoledì prossimo andata di Coppa Italia al Palaeur - incombe e rischia di pesare troppo sulla stagione, ma Silvano Prandi si aspetta la reazione dei suoi: «Le cattive condizioni di Casoli e l'infortunio di Roca pesano sul nostro rendimento, ma abbiamo già perso due partite consecutive, credo ora di tornare al successo».

Luca Ferrua

BUONI & CATTIVI

BUONI	CATTIVI
ALBERTO BACHI	NIKOLA GRBIC
CRISTIAN CASOLI	RAFAEL PASCUAL
LUIGI MASTRANGELO	JHOSVANY HERNANDEZ
COSIMO GALLOTTA	LIANO PETRELLI
ALAIN ROCA	

Piemontesi stanchi per quel Mondiale che ha galvanizzato i campioni Sisley



In alto il palleggiatore **Nikola Grbic** a sinistra **Rafael Pascual** con il cubano **Jhosvany Hernandez** entrambi a Treviso si espressi al di sotto loro possibilità

Basket, la squadra di Danna paga l'inesperienza

Fila, contro il Forlì un ko che lascia la bocca amara

L.A. Deludente prova della Fila fermata sul parquet di casa da un non irresistibile Forlì per 91-86. Un risultato ineccepibile, anche perchè gli ospiti hanno condotto quasi per l'intero incontro, ma che lascia l'amaro in bocca ai rossoblù. A metà del secondo tempo, i giocatori coach Federico Danna erano riusciti, con un parziale di 13-2, a riaprire le sorti dell'incontro portandosi anche avanti di punti (85-83).

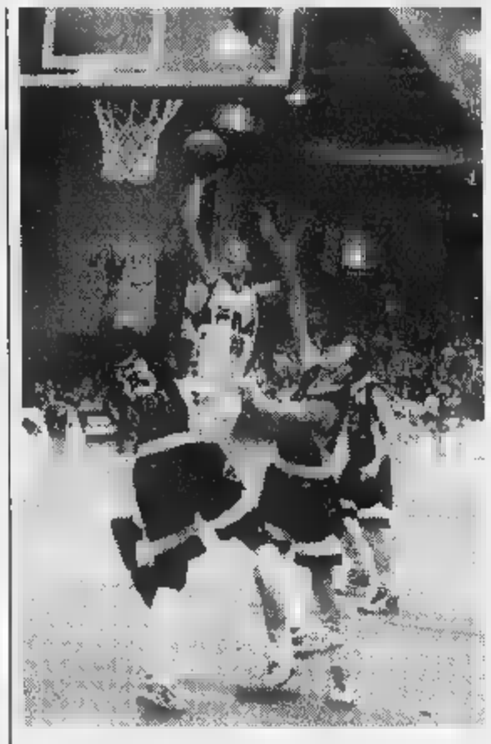
Nell'incandescente finale i biellesi hanno pagato il prezzo dell'inesperienza, consegnando la partita agli avversari. In questo è risultato pesantissimo l'errore dall'americano Erdmann, autore di fallo di sfondamento campo aperto.

«Abbiamo sbagliato ad accettare il ritmo blando imposto da Forlì, non abbiamo mai impostato un contropiede ed in difesa non siamo riusciti a contenere il duo Monroe e Richardson - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Malgrado tutto ciò siamo stati capaci, nella ripresa, di riequilibrare le sorti dell'incontro. Nel finale sono stati decisivi i palloni giocati con troppa precipitazione e alcune ingenuità incredibili, come il fallo di Erdmann. L'unico ad aver interpretato correttamente la partita è stato Minessi che con le sue penetrazioni ha gravato falli la difesa avversaria costringendo l'allenatore romagnolo ad alternare sul parquet Richardson e Monroe. Abbiamo subito troppo la manovra di Forlì ed in attacco non abbiamo mai giocato di squadra. Peccato perchè Forlì era un avversario alla nostra portata e avremmo potuto affrontare la trasferta di Avellino con maggior tranquillità. I campani sono all'ultima spiaggia e domenica ci aspetta match molto caldo».

Anche i romagnoli saranno chiamati domenica ad un severo impegno, ospitare la capolista Montecatini. «Per noi vi erano alternative: mi faceva bottino a Biella o si chiudeva il girone di andata ad otto punti, una situazione tutt'altro che tranquilla - spiega Renato Pasquali, coach di Forlì -. Da tre settimane la squadra, per vari infortuni, si è allena poco male. Questo spiega il nostro calo della ripresa di cui la Fila ha saputo approfittare. La differenza l'ha fatta l'esperienza. I nostri giocatori sono abituati a gestire situazioni delicate al contrario dei biellesi, per la maggior parte all'esordio in A2».

Parzialmente d'accordo Federico Danna: «Se la Montana giocasse sempre così poche squadre riuscirebbero a batterla. Monroe e Richardson hanno realizzato 64 punti per meriti esclusivamente loro. Nel finale siamo ingenui, ma per tutta la partita non siamo mai riusciti ad interrompere la logica del gioco avversario che prevedeva, dopo 15 secondi d'attacco, lo sbocco due americani».

[w. d. b.]



L'americano Nate Erdmann (nella foto Corrado Micheletti in entrata canestro) è risultato tra i migliori del rossoblù ai fini della sconfitta si è rivelato determinante un suo errore in un fallo di sfondamento

Infoshock

Per potersi muovere velocemente verso il nuovo millennio occorre un punto fermo di riferimento

Se cercate una buona assistenza, un servizio ineccepibile a prezzi scioccanti visitate il negozio di Biella P.zza Curiel 1/G le Offerte di Natale sono già incominciate affrettatevi.

Troverete: Personal Computer, software, giochi, abbonamenti TIM, carte telefoniche TIM ed Omnitel, cellulari Timmy e Telital, accessori cellulari, abbonamenti Internet, Telecom, Accessori originali e Registratori di Cassa: OLIVETTI Underwood, Stampanti e prezzi veramente concorrenziali.

015 / 2520022 http://www.infoshock.it

La Stampa + Abbonamento "99"

99 altri fantastici premi

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Scegliere Camuzzi significa trovare un partner affidabile: rapidità nelle pratiche, nell'allacciamento del contatore e nell'erogazione del servizio. In più, sicurezza e continuità nel servizio del gas, trasparenza della bolletta. Il Gruppo Camuzzi, con oltre 100 anni di esperienza nei servizi pubblici, è oggi leader privato nella distribuzione del gas metano per uso civile in Italia e in Argentina. La società serve oltre 800 mila Clienti in più di 400 comuni italiani. A tutti i Clienti Camuzzi dedica la massima attenzione con soluzioni su misura anche per condomini e aziende. Per conoscere meglio i vantaggi Camuzzi, visitate il sito Internet: www.camuzzi.it

Gruppo Camuzzi

IL NOSTRO IMPEGNO, LA VOSTRA SODDISFAZIONE.

Per informazioni, e-mail: comunicazione@camuzzi.it - Fax 02.57471655
Tel. 02.57471367 dal lunedì al venerdì: 9.30 - 12.30; 14.30 - 16.30

electronic market

CENTRO TIM

nuovi cellulari DUAL BAND

(in Italia TIM avvierà commercialmente il servizio GSM 1800 a partire dal 1/1/99)

Timmy Bosch DUAL - [illegible] 738 | Ericsson S [illegible] | Motorola CD 920 | Timmy Motorola VIP 8900 | Timmy NEC DB 2000 | Nokia 6150 | Siemens S 15

- **Timmy Teo Telital da L. 350.000** * compresa TIM CARD del valore di L. 100.000 di cui L. 50.000 di traffico
- **Continua "Rinnova il tuo TACS" con sconto L. 150.000**
  - per l'acquisto di cellulari TIM
  - per telefoni attivi in rete
  - valido fino al 31/12/98

Motorola STAR TAC TIM	580.000	430.000
Ericsson EF 738 TIM	450.000	300.000
Motorola MICRO TAC VIP TIM	410.000	260.000
Nec P 7 TIM	400.000	250.000
Telital AMICO TIM	330.000	180.000
Telital GIOTTO TIM	290.000	140.000

GRUPPO electronic market

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8493515 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

Finanziamenti rateali

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

liste nozze Favolosi regali o contributo per il viaggio di nozze a tutti gli sposi

GIOCO DEL LOTTO

Frassica cominciò "smorfiando" per un vicino

A dare... i numeri Nino Frassica ha cominciato fin da bambino, prima ancora che li estraesse dal suo cilindro di "bravo presentatore" a "Indietro Tutta". A Messina, dove è nato 48 anni fa, il popolare comico aveva preso di mira un vicino di casa, grande appassionato del gioco del lotto, con il quale s'intratteneva a lungo per fare previsioni sulle estrazioni. «All'epoca - racconta Frassica, frugando nei suoi ricordi - non avevo i soldi per giocare e allora andavo da lui, una volta alla settimana, per dargli quei numeri che dicevo di aver sognato, sperando in una mancia sostanziosa qualora fossero usciti». Già allora però il talento d'attore e, soprattutto, di grande improvvisatore comico, emergeva in quel ragazzino riccioluto troppo sveglio, ■ prendeva ■ sopravvento sulla realtà: «Altro che sogni, però ... mi inventavo ogni volta certe storie con scenari

da incubo, terrificanti... E forse per questo motivo con i miei numeri quel signore non ha mai vinto. Per me era un grande divertimento ed ■ formidabile esercizio di fantasia». Ricordi che si fanno sempre più nitidi in queste settimane in cui Frassica è impegnato a Gubbio sul set ■ una serie di telefilm, "Il diavolo e l'acquasanta ", al fianco di Terence Hill ■ nel quale veste i panni di un carabiniere: «Già, qui giocano tutti - si sorprende il comico - ed io mi sono adeguato rispolverando le "smorfie" di gioventù. La sera, alla fine delle riprese, trasformiamo in numeri quello che ci succede e il mercoledì e il sabato seguiamo con grande passione le estrazioni. Sono certo che questo clima d'attesa ■ ■ speranza sarà premiato». E se lo dice uno come Nino Frassica, portatore sano di simpatia, state pur certi che c'è da credergli!

Quanto si vince

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire ■ una ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo della ritenuta di legge (3%) destinata allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

BIELLA
VINTI 257.721.377

VINTI 5.780.100.012

IN ITALIA
VINTI 72.116.864.852

L'Abbazia di San Giuliano restituita ai genovesi

Il nucleo più antico dell'Abbazia San Giuliano ■ Genova è la chiesa, già esistente nel 1282, alla quale fu unito un chiostro nel 1460 e pochi anni dopo una cappella. L'intero edificio subì modifiche e sovrapposizioni fino al 1798, quando il convento divenne una casa privata e la chiesa fu trasformata ■ fabbrica di biacca. Ritornata ■ proprietà ecclesiastica ■■ 1841, venne ancora ristrutturata fino a raggiungere lo stato attuale. Quello che resta oggi dell'intero complesso è l'edificio dell'Abbazia vera ■ propria e una porzione di quello che doveva essere il terreno di pertinenza dei frati prima che le vicende urbanistiche di questo secolo non stravolgessero tutta l'area con la creazio- ■ della strada a mare, l'attuale Corso Italia. Con un intervento di restauro - ai quale sono stati destinati i fondi provenienti dal lotto (310 milioni di lire nel '98, 4 miliardi nel '99, altri 4 nel 2000 e ■ miliardo e 700 milioni nel 2001) - il complesso ■ San Giuliano verrà ristrutturato, aperto al pubblico e destinato ad ospitare il laboratorio di restauro (oggi ospitato nell'ex maneggio del Palazzo Reale). L'architetto Guido Rosato della Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici regionale e responsabile dell'intervento, spiega che si tratta di «un progetto nato in collaborazione con la Soprintendenza ■ Beni Ambientali e Architettonici della Liguria che mira a restituire alla comunità un edificio di grande importanza storica in completo disuso e a ■■ ■ polo pubblico con funzio- ■ culturale. In particolare il chiostro, uno splendido esempio ■ architettura quattrocentesca, potrà essere visitabile e utilizzato per manifestazioni all'aperto». Inoltre, al piano superiore, al posto delle antiche celle per i monaci, la Soprintendenza trasferirà i suoi uffici tecnici ■ amministrativi; mentre, al piano terra, troveranno sede la sua biblioteca, gli archivi, i cataloghi fotografici e una ■■ espositiva per i beni restaurati.

Estrazioni del 12 dicembre					
Bari	9	■	74	■	41
Cagliari	81	58	■	14	15
Firenze	42	29	36	73	56
Genova	30	■	■	16	38
Milano	40	■	15	53	79
Napoli	86	12	■	■	90
Palermo	37	32	66	24	6
Roma	39	86	45	21	34
Torino	48	16	28	33	2
Venezia	2	18	66	61	17

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(116 estr.)
44	ruota di Roma	(105 estr.)
13	ruota di Torino	(103 estr.)
21	ruota di Venezia	(101 estr.)
31	ruota di Cagliari	(87 estr.)

informazione pubblicitaria

CLIO 1.9 diesel da *L. 22.350.000**.
Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.*

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Con un Fabbrini in queste condizioni di forma può puntare la primato

C'è il Pisa nel mirino della Pro

Biellese, interrotta la serie negativa

VERCELLI

UNA domenica d'oro, come da secoli non accadeva con una concatenazione di eventi tutti favorevoli al clan vercellese. Primo evento: la Pro battendo il Voghera fa l'en plein di punti nelle due sfide casalinghe di fila e, in pratica, cancella la sconfitta di Spezia si accaparra del terzo posto (in attesa di migliorare ulteriormente, se possibile, la propria posizione).

Secondo evento: finalmente, dopo quattri lunghi mesi i bianchi non sbagliano la «partita del salto di qualità», quella che cambia il senso del loro campionato.

Terzo evento: volevasi dimostrare il Pisa non ha ammazzato (e non ammazzerà) il campionato. Inevitabilmente il «ciclo di fuoco» a cui la capolista è sottoposta sta rallentando l'andatura nerazzurri e caso la Pro sta rosicchiando un punto dopo l'altro ai toscani che iniziano a sentire sul collo il fiato Mottiani.

Quarto evento: la Pro ritrova, dopo quattro stagioni un centravanti «vero» (l'ultimo era stato Weffort), di quelli che fanno infiammare popolo bianco viaggiare la fantasia verso traguardi che parevano lontani lontani. Vero Andrea Fabbrini, nuovo idolo del Piola?

«Lo dico piano piano, ma io sono convinto che il Pisa non è imprendibile. Domenica con Voghera abbiamo giocato alla grande e i tre gol di scarto ci stanno tutti. Adesso siamo convinti dei nostri mezzi possiamo vedercela alla pari tutti. Quindi...».

I tifosi della Pro adesso hanno sotto gli occhi il vero Fabbrini, dopo i due anni perduti per vari motivi...

«E di questo vo ringraziare Gallo e Prunelli che hanno duto in me ciecamente. L'anno scorso sono rimasto alla Pro perchè già sotto contratto, mentre questa estate la dirigenza mi ha confermato sua fiducia. E io sto cercando di ripagarla nel migliore dei modi».

E brini tornato a quel Fabbrini che si conosceva in Interregionale...

«Molto è dipeso dalle condizioni fisiche. Nelle ultime due stagioni per vari motivi ero stato fermo per mesi. Quest'anno, invece, ho svolto tutta la prepa. Inoltre mi sento benissimo e sono tranquillo. Sapesse che cosa vuol dire la tranquillità... Quando devi dimostrare qualcosa entri in campo condizionato, perchè sai che non puoi sbagliare. Però gran parte del merito della mia esplosione va compagni. Formiamo gruppo molto unito in campo ci intendiamo a meraviglia».

Dove può arrivare questa Pro?

«Sono convinto che possiamo lottare per il primato. Nessun risultato ci è precluso. Ma già giocare i play off sarebbe bellissimo molto divertente».

Il sogno di Fabbrini?

«Scontato, giocare in C1 la maglia della Pro. Questo club mi entrato nella pelle».

Eynard

In alto (foto Greppi) Fabbrini in azione; sopra un momento del match della Biellese

Nuovo corso del Borgosesia

E' salito al quint'ultimo posto e da quattro turni non prende gol

ORMAI è una : il nuovo corso del Borgosesia è lanciato. A parlare, più che la classifica, il quinto risultato utile consecutivo ottenuto domenica con l'AlbinoLeffe. In otto giorni i granata a disposizione due partite interne e hanno totalizzato quattro punti. Un buon bilancio per una formazione che riusciva staccarsi dall'ultimo posto della classifica. Ora alle spalle dei valsesiani ci sono quattro squadre (Pro Patria, Pontedera, Voghera e Cremapergo) l'ambizioso Novara è lì davanti, a soli due punti. E restano tre turni da giocare prima della conclusione dell'andata: insomma, il vento sembra soffiare dalla parte giusta.

Naturalmente ci si deve accontentare, a partire dalla trasferta di sabato a Sesto dove ci si troverà di fronte una compagine media classifica ma che l'altro giorno è capitolata sul terreno del Pontedera.

Tornando al match con l'Albinoleffe, non si possono fare i complimenti per il gioco: rispetto a qualche settimana fa è in parte peggiorato, ma a differenza di allora adesso i punti arrivano. Dunque meglio fare di necessità virtù in attesa che si riescano ad accoppiare risultati positivi spettacolo.

Con i bergamaschi (formazione quadrata e veloce in fase offensiva, ma non fortissima) quello che è piaciuto meno sono gli errori sotto porta. vivesse altre realtà, dove esistono centrocampi in grado di fornire agli attaccanti anche 10-15 buone occasioni per partita, ci si potrebbe permettere certi svarioni. casa granata però, non è così: di palle gol può capitarne anche una sola per incontro e la forza dell'attacco dovrebbe stare nell'abilità di riuscire a concretizzare queste opportunità, che avviene col contagocce.

Gli altri settori comunque immuni: la difesa domenica è stata inferiore al suo standard mentre il centrocampo è ancora un po' troppo debole. Ma il fatto di non aver subito gol per il quarto turno consecutivo è però un buon indice: è partendo dalla compattezza della difesa che costruiscono sovente le vittorie. [i. fo.]

BIELLA

CI sono pareggi che, anche nell'era dei tre punti, possono giustamente venire «coccolati» e festeggiati come vittorie. Tra questi, senz'altro, il 2-2 della Biellese nel derby al Moccagatta contro l'Alessandria. A spezzare l'incantesimo d'un quarto (ancorchè immeritato) ko tivo, ci ha pensato Orazio Millesi. E' stato proprio l'ex chfetino, acquistato nel autunnale e utilizzato sinora part-time con Guidetti, su millimetrico lancio di Severi riportare in quota i bianconeri quando il risultato sembrava ormai compromesso.

«I ragazzi ci hanno messo l'anima - commenta ds laniero Sandro Turotti -. L'impegno, per la verità, non era neppure mancato nelle precedenti uscite, contro i grigi la squadra è stata encomiabile». Già, solo un team di carattere poteva trovare la forza, incassato gol dello svantaggio all'88, gettarsi nella tre quarti avversaria per cercare il secondo pareggio.

«Speriamo davvero che questo risultato rappresenti una sorta di spartiacque tra un periodo decisamente nero e un altro che, ci auguriamo, più favorevole - con Turotti -. A questo dobbiamo aggiungere che l'Alessandria si è dimostrata una grande formazione. Personalmente mi è piaciuta più del Pisa contro il quale, peraltro, meritavamo assolutamente di perdere».

Ma la dea bendata è arrivata in alla Biellese in occasione del pareggio nei minuti recupero, si può dire che la fortuna abbia comunque assistito «in toto» i bianconeri nel match con i mandrogni, se è vero che dopo un quarto d'ora, Garegnani è stato costretto a uscire. E per il centrocampista bianconero l'infortunio alla caviglia (brutta entrata) potrebbe essere serio. Ieri si è sottoposto ai primi accertamenti medici mentre quest'oggi verrà visitato dallo staff medico della Biellese. «Speriamo possa risolversi tutto in tempi brevi - spiega il - e di poterlo già avere a disposizione per la delicata sfida con il Fiorenzuola». E contro gli emiliani mancherà sicuramente Mandelli che, contro i grigi, a esaurito il «bonus» d'ammonizioni. «Una brutta tegola - insiste Turotti - anche se, per fortuna, la Biellese ha dimostrato d'avere organico ampio e valido».

Intanto la Biellese guarda la classifica e scopre che, nonostante il punto conquistato in quattro incontri, la situazione non sia poi così pesante. E' vero che il secondo posto pre Albinoleffe si è ora trasformato in un quinto, ma la classifica, Pisa a parte, è estremamente corta tantochè, superando al La Marmora il Fiorenzuola i bianconeri potrebbero impossessarsi nuovamente della piazza d'onore. «Sono semplici calcoli - conferma Turotti - l'importante, in questo momento, ritrovare il morale per uscire definitivamente da questo momento d'empasse».

Piermario Ferraro

Con lo Sparta il poker di reti è di Quartaroli

Dufour torna a sorridere La Cossatese è un rullo

VERCELLI. A un turno dal termine girone d'andata dei tornei calcisitici regionali sempre lotta serrata per il titolo d'inverno. In Eccellenza il Borgomanero stato raggiunto dal Volpiano, mentre in Promozione (girone A) la Cossatese mantiene due lunghezze di vantaggio sulla Castellettese. Ammucchiata nel girone B dove il Veneria è stato raggiunto dalla Tonenghese. Spera il Viverone a «meno tre» dalla vetdopo l'acuto con la Pro Settimo.

Goleada Dufour. La giornata verrà comunque ricordata per le sette reti (a due) del al fanalino di coda Sparte. Luci e ombre: la palma del migliore va a Quartaroli (poker per il bomber neroverde), mentre il «premio Montero» va ai due portieri dello Sparta Arini Borgini espulsi già nel primo tempo.

Rullo Cossatese. Il tecnico biancoazzurro Finati l'aveva detto: «La sconfitta 6-2 in Coppa Italia è un risultato bugiardo». Immediata la risposta. Contro Barengo i lanieri si sono imposti 4-1. Nella beneficiata cossatese non poteva mancare il sigillo di Albieri (suo il gol del vantaggio), anche se il top score Bottigella autore di doppietta.

La neve blocca il derby. Niente calcio a Trino. Il terreno ghiacciato non ha consentito lo svolgimento dell'attesa sfida tra azzurri e Tronzanese. Probabile recupero 24 gennaio.

Val Mos, momento-no. «E' un periodo nel quale ci va tutto storto - commenta il tecnico valmossino Bertolini -. Anche contro il San Benigno abbiamo dominato la prima frazione, segnando però un solo gol. Nella ripresa abbiamo avuto 5' sbandamento che ci costati la partita. non sono valsi gli sforzi per pareggiare anche perchè, di mezzo, si sono messi pali e traverse». [p. m. f.]

HOCKEY

Venerdì e sabato

Coppa di Lega la «final four» si gioca a Novara

VERCELLI. Sarà il palasport di Novara la sede della final four di Coppa Lega, programma venerdì e sabato. Dopo l'eliminadel Salerno che in pritempo si era aggiudicato d'appalto», la Lega ha riaperto l'asta è stata del Novara l'offerta migliore. E' quindi sfumata la possibilità di avere la due giorni hockeystica al Palalsola.

Già definite le due semifinali. I gialloverdi, miglior prima, affronteranno alle 21,30 di venerdì Novara, ripescato come miglior seconda grazie all'harahiri simultaneo di Salerno e, soprattutto, Valdagno. Dunque si rinnoverà l'infinito duello tra vercellesi azzurri, anticipo ben altre sfide (Coppa Italia, serie A1 e Champions league). L'altro match 20,30, matterà di fronte il Prato degli ex gialloverdi Saccocci, Mariotti, Dolce e il Bassano, squadra imprevedibile che, tuttavia, potrebbe creare sorpresa. [p. m. f.]

Spadista della Pero

Elena Rainero la prima prova dei tricolori

BIELLA. Prosegue il momento d'oro di Elena Rainero. La giovane spadista della Pietro Micca Biella, dopo le ottime prestaagli italiani Foggia, si aggiudicata a La Spezia la prima prova dei tricolori giovanili '98-'99.

Una gara impeccabile, quella di Elena Rainero, soprattutto negli assalti decisivi dove si è sbarazzata con delle avversarie.

In semifinale la biellese, dopo aver superato senza problei turni preliminari, ha regolato 15-7 la portacolori del Cus Catania Jimenez, mentre nell'incontro decisivo ha piegato 15-9 la Lualdi (Pro Patria) che, nel turno precedente, aveva eliminato la beneventana Boscarelli, neo campionessa italiana proprio ai danni Elena Rainero.

La tappa decisiva dei tricolori è prevista per il marzo '99 ad Ancona. [p. m. f.]

VIPIANA
E
OMNITEL
LA PROPOSTA VINCENTE

768 "FACILE"
Peso 135 gr-Batteria NiMh650MAh
3h conversazione-60h stand by-
colori: blu, giallo, verde, rosso
0.000

TOUCH CLUB
Peso 160 gr-Batteria NiMh580MAh
2,5 h conversazione-70h stand by
Bronzo-argento-blu metallizzato
carta prepagata inclusa

PREZZO REGALO

MOTOROLA D520 "IO TE"
Peso 170 gr-batteria NiMh650MAh
2 h conversazione-55 h stand by
carta

DA VIPIANA
LA TELEFONIA OMNITEL VINCE
IN PREZZO E SERVIZI

omnitel

VIPIANA
GRUPPO

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Marengo, 64 • BIELLA Corso Europa, 7C
CASALE M.TO Via Cavalli d'Olivola, 6
CUNEO Corso Francia, 75 • NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.TO c/o Monferrato Shopping Center

167-269 269

Consigli, critiche, complimenti. Da voi accettiamo tutto.

Perché pagare oggi quello che potete rimandare a domani? Tutte le porte automatiche Viacard della Società Autostrade accettano le Carte di Credito. Un sistema pratico ■ sicuramente più comodo del contante: l'importo del pedaggio, **senza alcuna maggiorazione,** viene inserito sull'estratto conto mensile della vostra Carta di Credito. Le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono accettate nella modalità credito. Maggiori informazioni presso l'istituto che ha emesso la carta di credito e al numero verde.

Anche la Carta di Credito.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Carte di Credito Telepass

autostrade

GRUPPO UNI-EURO

promozione valida salvo esaurimento scorte ed omissioni

(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Giavone,63 tel 011/9019036
(TO)TORINO
F.LLI
C.Agnelli, 95 tel.011/3176625
(TO)
C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO
MERCOL CENA
v.Torino 127 tel 011/6801362
(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova 45 BIS tel.
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA
via Cavour, 131 tel 011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa
Str. Torino,135 tel. 011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona tel 011/9450895
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 15 tel 0171/692330
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel 0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 121 0175/47411
P.za Montemagno 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA
VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel 0173/362895
p.za Savona 10 tel 0173/31146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel 0171/618571
(BI)BIELLA
GAGLIANICO
strada Trossi tel 015/2544255
(AO)AOSTA
S.CHRISTOPHE
loc GranCheralin,114 tel 0165/238415
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599586
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc Cassinogna,46 tel 0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel 0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel 0185/324909

CENTRO TIM
MOTOROLA ITALIA
TELE + D +

Segui la bussola
e scopri
il nuovo negozio
Spazio Omnitel
di Cuneo

Io & Te

con

a sole Lit. 690.000*

Due fantastici telefoni cellulari Motorola D520, nelle colorazioni nero e grigio, più due Carte Ricaricabili Omnitel con Lit. 50.000* di traffico incluso ciascuna.

* Iva inclusa

L'apertura stabilisce della rete GSM Omnitel all'8,5% della popolazione, pari al 30% del territorio (calcolato applicando il Modello Nazionale)

Spazio omnitel®

Il nuovo negozio Omnitel GSM ti aspetta a Cuneo in:

Via F. Cavallotti, 14/bis - Tel. 0171/601079

CONCESSIONARIA OPEL

L'automobile s.r.l. ALBA - BRA

OPEL CALIBRA 16V	da immatricolare	AFFARE	FIAT PUNTO 75 SX 3 porte, Imp. a Gas	'94	L. 11.700.000
OPEL CORSA 1.4 GLS 5 porte	'93	L. 11.800.000	FIAT PUNTO 75 ELX 5 porte	'94	L. 11.800.000
OPEL CORSA 1.5 D VAN	'91	L. 4.500.000	FIAT PUNTO GT Clima, Tetto apribile	'93	L. 13.800.000
OPEL ASTRA 1.4 GLS SW Serv., GAS	'94	L. 13.500.000	FIAT TEMPRA 1.6 SX IE Clima	'93	L. 11.300.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS		L.	FIAT PANDA 750 YOUNG	'90	L. 3.000.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS Serv, Clima	'92	L. 11.500.000	FIAT TEMPRA 1.8 ie SLX ABS, Climatizzatore, Cerchi in Lega	'94	L. 12.500.000
OPEL CALIBRA 2.0 16V Climatizzatore	'91	L. 13.000.000	FORD FIESTA 1.2 STUDIO 5 porte	'96	L. 13.700.000
OPEL CALIBRA 2.0i ABS, Clima, airbag	'96	L. 18.900.000	INNOCENTI ELBA 1.5		L. 5.800.000
OPEL OMEGA 2.3 TD SW ABS CLIM.	'93	L. 12.000.000	RENAULT CLIO 1.1 3 porte	'92	L. 6.800.000
OPEL TIGRA 16V Optic pack	'95	L. 17.500.000	RENAULT MASTER D FURGONE 35 ql.	'89	L. 3.500.000
OPEL TIGRA Optic pack	'97	L. 19.500.000	RENAULT 5 1.1 GL, 5 porte	'90	L. 2.500.000
OPEL TIGRA 1.4 16V Cerchi Lega	10/98	L. 23.500.000	RENAULT 19 CHAMADE 1.4, 4 porte		L. 6.500.000
OPEL VECTRA 1.8 CD SW Full Optionals, Km ZERO	10/98	L. 35.500.000	RENAULT 19 1.7 TXI	'91	L. 1.500.000
OPEL KADETT 1.4 CABRIO	'92	L. 7.500.000	ROVER MONTEGO 2.0 TD SW		L. 1.500.000
ALFA ROMEO 33 SW 1.3 Impianto a Gas	'92	L. 7.800.000	VOLVO 440 1.7ie GLE, abs, clima, c.lega	'92	L.
ALFA ROMEO 33 ie IMOLA Servosterzo, km 17.000	'93	L. 7.500.000	SAAB 9000 TURBO Climatizzatore		L. 3.800.000
AUDI 80 1.8, Impianto GAS		L. 3.900.000	VW GOLF 1.6 MANHATTAN 5 porte	'89	L. 4.500.000
CITROEN AX 1.4 GT Tetto apribile	'92	L. 6.800.000	VW GOLF 1.8 GTI 5 porte, Climatizzatore, ABS, Serv., Tetto Apribile	'91	L. 5.800.000
FIAT BRAVO 1.6 SX	'96	L. 18.900.000	VW POLO 1.3 GT	'92	L. 4.800.000
FIAT UNO 1.0 FIRE 5 porte	'93	L. 7.000.	VW PASSAT 1.8 VARIANT Climatizzatore	'92	L. 11.900.000

TUTTE FINANZIATE A TASSO - CONTRIBUTO VOLTURA 50%

ALBA

AUTOGARA USATO

CONCESSIONARIA DAEWOO

AG AUTOGAMMA s.r.l.

Via Piana Gallo, 26 - GRINZANE CAVOUR - Tel. 0173 262594 - Fax 0173 231888

VW MAGGIOLONE completamente ricondizionato, nero, collaudato	'73		MITSUBISHI PAJERO autocarro bianco	'87	
LANCIA HPE TD ora met., cerchi lega, abs, condizionatore	'95		SUZUKI SAMURAI rosso	'89	
LANCIA DELTA 16V int. nero met., prep. GRN, fatt., finaz.	'89		ALFA 33 SW 4x4 antracite met., collaudata	'89	
LANCIA DELTA EVOLUZIONE blu met., tetto apribile, abs	fine '91		ALFA ROMEO 155 TWIN rossa, A/C, radio, antifurto	'93	
LANCIA Y10 LX grigio scuro	'91		ROVER MONTEGO SW 1.6 grigio scuro met., tetto apr., gancio traino	'89	
LANCIA Y10 IE 1.1 petrol, tetto	'90		CITROEN AX 3P grigio met.	'89	
BMW 318 cerchi in lega, bianco, 4 porte, catalizzato	'92		RENAULT SAFRANE 2.0 blu met., abs, climat., cerchi in lega		
MERCEDES C 180 ELEGANCE bianco, tetto apribile	fine '94		OPEL VECTRA bianca	'91	
VOLVO 1.7 IE bianco, abs, cat.			FIAT TIPO SX 1.6 blu met.	'93	
PORTER PIAGGIO bianco, promiscuo, cc.,vettura	'96		FIAT PUNTO 55 S 1.2 oro		
			FIAT 500 700cc. azzurro met.		
			FIAT YOUNG 750 bianco	'88	
			CL 750 nera		
			DAEWOO 2.0 GPL - met.	'97	

SABATO APERTO

Gianni Marchiaro AUTOMOBILI

CANALE D'ALBA Tang. per Torino - C.so Rodilhan, 15
Tel. 0173 979040 - 0335 6272325

UTILITARIE			VW PASSAT GL 1.8 VARIANT verde met.	96
UNO CS 1.0 3 porte argento metallizzato			VOLVO 850 T5 SW argento met., full opt.	96
1.1 3 porte verde metallizzato	92		DIESEL	
PANDA 30 SUPER bianca			A3 TDI 110 CV Ambition argento met.	
PEUGEOT 106 ITALIAN GREEN 1.1 3 porte			A6 AVANT TDI 140 CV blu metallizzato	
FIAT PUNTO 60 S 5 porte, bordeaux met.			VW PASSAT TD GL 1.8 VARIANT bianca, climatizzatore	
BERLINE MEDIE E SUPERIORI			A6 TDI 140 AVANT QUATTRO blu met.	
AUDI A4 1.6 TURBO argento, cerchi in lega			BMW 525 TD Touring argento, full optionals	93
ROVER 620 TI Turbo verde metallizzato	95		BMW 318 TDS blu met.	12/95
SAAB 900 Turbo 16V nero	85		BMW 525 TDS Automatico argento, climat.	92
ALFA 6 2.5 blu, full optionals	85		GOLF TDI 90 CV 5 porte nero met., clim., T/A	94
21 TSE 4 porte	90		BMW 525 TDS nero, ass. sportivo, c. lega	10/96
PEUGEOT 306 XT 1.6 5 porte, blu met.	96		TDS TOURING A blu met.	97
FIAT BRAVO 1.6 SX bianca, climat, GPL	96		AUDI A4 TDI AVANT nera met., cerchi in lega	97
SPORTIVE			LANCIA THEMA TDS SW blu metallizzato, climat.	91
MERCEDES SLK 200 16V blu met.			RENAULT CLIO FIDJ 1.9 D 3 porte bianca	94
MERCEDES SLK 200 KOMPRESSOR argento			MERCEDES 250 TURBO ELEGANCE	12/92
PORSCHE BOXTER argento met., full optional	97		MERCEDES C 220 D ELEGANCE bianco	94
ALFA ROMEO 2.0 GTV SPYDER 16V Lusso argento			FIAT ULISSE TD 2.1 EL	97
ALFA ROMEO 2.0 GTV COUPE' Lusso nero, full op.			FUORISTRADA	
FERRARI MONDIAL 3.2 4V 2+2, nero met.	87		NISSAN PATROL 2.8 TD SAFARI autocarro	89
BMW Z3 1.9 argento, climatizzatore			SUZUKI VITARA JLX P.PACK grigio	91
RENAULT CLIO 16V 3 porte nero met., cat			DAHIATSU FEROZA EL 3 HARD TOP	92
AUDI COUPE' 1.8 rossa, climat.	91		SUZUKI VITARA BERLINA grigio	89
OPEL CALIBRA 2.0 16V	-		DISPONIBILI	
MITSUBISHI ECLIPSE 2.0 GSX verde met.			NUOVE GOLF TDI 110 CV. UFF.	
STATION WAGON			NUOVE PASSAT VARIANT TDI	
MERCEDES 200 TE grigio perla abs climat.	90		NUOVE AUDI A3 TDI / A4 / A4 AVANT / A6 / A6 AVANT	
A6 AVANT 1.8 Turbo Quattro argento	96		NUOVE BMW SERIE 3 UFF.	

crono

concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

Sede e Magazzino

ALBA - ALBA - C.so

ALFA ROMEO 164 2.0 T.S. FL '93 BLU MET.- CLIMATIZZATORE AUT. - ABS - CATALIZZATA	L. 11.500.000
ALFA ROMEO 75 1.8 VERDE MET. - ARIA CONDIZIONATA -	
ALFA ROMEO 33 1.3 I.E. '92 CAT.- VERDE MET. - VETRI ELETTRICI	L. 5.000.000
ALFA ROMEO 146 TDI '95 GRIGIO CHIARO MET. - OPZIONALI DI SERIE	L. 18.500.000
ALFA ROMEO 155 2.5 TD ECO '94 BIANCA - -CLIM. AUT.	
ALFA ROMEO 155 2.0 T.S. 16V '96 BLU MET., CLIMATIZZATORE AUT., ABS, AIRBAG, RUOTE IN LEGA	L. 20.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 T.S '91 GRIGIO MET. - CLIM AUTOMATICO	L. 10.000.000
ALFA ROMEO 145 1.8 T.S. 16V '97 BLU MET.- CLIMATIZZATORE AUT. - AIR	L. 21.000.000
VOLVO 460 ES 1.7 '92 CAT. ROSSA - ARIA CONDIZIONATA - INTERNI PELLE	L. 10.000.000
VOLVO POLAR 2.0 CAT. VERDE MET.	L. 8.500.000
AUDI 80 2.0 E AVANT '93 GRIGIO MET. - ABS - CLIM AUT. - RUOTE LEGA - IMPIANTO GPL	L. 18.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 T.B. '89 NERA - REVISIONATA - CLIMATIZZATORE AUT. - ABS	L. 4.900.000
FIAT BRAVO 1.6 GT 16 v '96 BLU MET - OPZ. DI SERIE - GARANZIA UN ANNO AUTOEXPERT	L. 17.900.000
FIAT TIPO 1.6 AGT '90 AZZURRO MET.	L. 3.900.000
FIAT UNO TD ECO '92 AZZURRO MET., 5 PORTE	L. 8.500.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5P '94 GRIGIO MET. SERVOSTERZO - ABS	L. 11.500.000
FIAT TEMPRA 1.9 TD ECO S.W. BIANCA - CLIMATIZZATOR AUTOMATICO	L. 18.800.000
FIAT CROMA 2.0 IE S CAT. '93 EAUX MET. - CLIMATIZZATORE AUT. - ABS	L. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.9 TD ECO SW BLU MET.- CLIMATIZZATORE AUT. - AIRBAG	L. 19.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 IE LE '93 BIANCA - CLIMATIZZATORE AUT.	L. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 IE LE '94 BIANCA - TETTO APRIBILE - RUOTE IN LEGA	L. 7.000.000
RENAULT CLIO 1.2 UP 5 P BLU MET. - ARIA CONDIZIONATA	L. 14.500.000
FORD FIESTA 1.6 16V '94 NERA - 5 PORTE - CATALIZZATA - TETTO APRIBILE - IMP. GPL	L. 9.500.000
S 1.3i GTI 16v '93 CAT. NERA	L. 8.900.000

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA.

ALBA	BRA	CUNEO	SALUZZO	SAVIGLIANO
Corso Piave, 16/D	Via Marconi,19	Via XX settembre, 43	Corso Piemonte, 54	Via Savio, 13

Emanuele, salito sulla sedia per accendere l'apparecchio, se l'è trascinato addosso

Due anni, muore schiacciato dalla tv

La tragedia in un condominio di via Botticelli
Padre e madre si trovavano nella stessa stanza

Il genitore con il corpo straziato del figlio ha tentato di fermare un taxi, l'auto pubblica ha proseguito la corsa

La piccola vittima è arrivata in ospedale in condizioni disperate: colpito alla testa non c'è stato più nulla da fare

Il piccolo Emanuele Pitti sul balcone di casa: avrebbe compiuto 2 anni il 30 gennaio

Emanuele Pitti avrebbe compiuto due anni il 30 gennaio. «Era un bimbo vispo, molto più vivace di tanti altri della sua età», piangono papà e mamma. Aveva la passione del Gabibbo e dei cartoni animati, e forse è morto per questo. Alle due e mezzo di pomeriggio si è arrampicato su una sedia per raggiungere la televisione, e la televisione gli è caduta addosso. Emanuele è volato all'indietro, la tivù gli ha schiacciato la testa: inutile la corsa al Giovanni Bosco. E' morto senza riprendere conoscenza. I funerali stamattina, partendo dall'Istituto di medicina legale dov'è stata eseguita l'autopsia.

Sono distrutti Giovanni Pitti e Teresa Merigo, 28 anni lui, 30 lei. «Emanuele - sussurra la madre del piccolo - l'abbiamo desiderato tanto. Ma l'abbiamo dovuto aspettare a lungo, finché la nostra situazione economica ci ha permesso di occuparci anche di lui». Al secondo piano del condominio di via Botticelli quasi angolo strada Arrivore, ieri c'era la nonna di lei, a fingere di essere più forte, di saper resistere a quell'inspiegabile tragedia.

Tutto è avvenuto giovedì scorso, ma lo si è saputo soltanto ieri, compiuta l'autopsia. E in questo dramma si rivive la vicenda della partoriente egiziana che un taxista, quattro mesi fa, s'è rifiutato di caricare perché sporcasse col sangue i sedili dell'auto. «Anch'io ho chiesto aiuto a un taxista per salvare il mio bambino - denuncia il padre di Emanuele -, e anche lui è fuggito perché non gli rovinassi i sedili della Punto».

Si consuma in un attimo, il dramma. «Emanuele era qui, qui accanto a noi - indica il padre, nel salotto che s'affaccia su via Botticelli -. Io e mia moglie stavamo spostando la tivù su uno scaffale alto, vicino alla finestra del balcone, proprio perché nostro figlio aveva già rischiato una volta di tirarsela addosso quand'era sul ripiano di un altro mobile».

Che ne sapeva, Emanuele, del pericolo? Dopo aver sistemato il televisore sulla nuova mensola, Giovanni e Teresa Pitti si voltati per riempire con qualche altro oggetto lo spazio rimasto vuoto, e il bimbo ne ha approfittato. Ha visto il televisore spento, s'è avvicinato, arrampicato su una sedia per accenderlo. «Forse ha perso l'equilibrio e s'è aggrappato» suppongono padre e madre. Chissà. «Sappiamo solo che l'abbiamo sentito urlare, e quando ci siamo voltati già a terra, col televisore sulla faccia, in una pozza di sangue».

Giovanni e Teresa Pitti non ce la fanno a raccontare oltre. Allora indicano le pareti del salotto piene di fotografie: il volto di Emanuele è dappertutto, in quella stanza. Emanuele appena nato, Emanuele e il suo primo bagnetto, Emanuele il giorno del compleanno, Emanuele con il costumino da vacanza, Emanuele pochi mesi fa, sul balcone, che sorride. Ha i capelli biondi e dritti. Poi ancora, altre foto negli album: ce n'è una di lui davanti al computer, e un'altra accanto a quel maledetto televisore.

Non si può misurare il dolore di chi perde un figlio. In quel modo, oltretutto. Ma la rabbia dei Pitti, adesso, è più forte: «Nessuno - accusano - ci ha aiutati a salvare Emanuele». Il padre: «L'ho preso in braccio, sono corso giù dalle scale gridando aiuto. In strada passava un taxi, una Punto bianca. Mi sono abbracciato per fermarla, ma quando l'autista ha visto il sangue che inzuppava i miei vestiti e quelli di mio figlio è ripartito lasciandoci lì».

Giovanni Pitti ha corso col figlio esanime in braccio fino all'incrocio con strada Arrivore. «Continuavo a chiedere aiuto, nessuno si fermava. Finché un'Audi ha rallentato e il guidatore ha spalancato la porta». La moglie, dal balcone, ha visto tutto. «Chiamare l'ambulanza? No so, ci abbiamo pensato, capisce, non c'era tempo per aspettare. La prima cosa che è venuta in mente a Giovanni è stata raggiungere il pronto soccorso più in fretta possibile».

Emanuele è arrivato al Giovanni Bosco in condizioni disperate. Non c'è niente da fare. Il magistrato ha ordinato l'autopsia e i genitori, ieri pomeriggio, sono stati convocati in procura per raccontare ancora la loro tragedia. Giovanni Pitti ha riferito anche di quel taxista che si è rifiutato di soccorrerli: «I carabinieri lo hanno già identificato, mi hanno portato da lui, l'ho riconosciuto». Probabilmente sarà denunciato. Ma oggi c'è il funerale di Emanuele, i pensieri sono tutti per lui.

Marco Accossato

Davanti alla corte d'assise compaiono i responsabili della violenza: premeditata o preterintenzionale?

Lui, lei, l'altro per un delitto fatto in casa

In aula l'omicidio del bancario accoltellato dall'amante della moglie

Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, compare oggi davanti ai giudici della Corte d'assise. Per l'accusa, è lei la mandante dell'omicidio del marito Sergio Cafasso. In gabbia, con la donna, c'è l'amante Enrico Cubello, «Erik» che la sera dell'8 luglio '97, accoltellò alla schiena il povero bancario, davanti alla sua casa, in strada Bussolino 52. E c'è anche Massimo Di Vico, 24 anni, che aiutò l'amico Erik nel delitto. Rispondono tutti di omicidio premeditato, rischiano l'ergastolo. Per l'accusa non ci sono dubbi: Luisella, 34 anni, convinse l'amante ad uccidere il marito, promettendogli che sarebbe andata a vivere con lui. Lei ha negato disperatamente, ha resistito fino all'ultimo. Poi, quando anche il suo Erik è crollato «E' vero, era tutto preparato con Luisella», ha dovuto ammettere: «Certo lo sapevo. Ma ad Erik avevo detto di dargli solo una lezione, non di ucciderlo. Non sapevo che portasse il coltello». Ma alla «lezione» degenerata in omicidio, il pm Gabriella Viglione non crede per nulla. Gli inquirenti hanno accertato un'altra «verità»: Luisella sapeva benissimo del coltello: era stata lei a «preparare» la valigetta per l'amante, con il coltello, i guanti, il suo collant per mascherarsi.

Il destino di Sergio Cafasso era segnato da tempo. Quel bancario tutto casa e famiglia («quel pantofolaio di tuo padre» scrisse la donna alla figlia), tanto diverso dall'uomo brillante che lei aveva conosciuto nel '92, quello che girava in Porsche e al week-end andava al mare, quello che piaceva tanto a Luisella, aveva le ore contate. Nel lungo racconto di Enrico Cubello (assistito dall'avvocato Fulvio Violo) e nella marea di deposizioni di amici e conoscenti emerge un quadro drammatico. E viene fuori anche il movente: liberarsi di quel marito ingombrante, prendere il suo posto in banca, la casa e i soldi della liquidazione.

Stando alle prove raccolte dall'accusa, Luisella (avvocato Lorena Zacchero) ed Erik avevano preparato una serie di piani per far fuori Cafasso. Prima avrebbero pensato ad un «incidente» stradale. Cafasso sarebbe stato travolto e ucciso. O, come variante, avrebbe potuto finire in un canale con la sua auto. No, non andava. E allora avrebbero pensato ad attirarlo in un tranello dalle parti di San Raffaele Cimena dove il bancario aveva un amico. Doveva essere una finta rapina, con il morto vero però. Ma anche quel piano era stato scartato. E alla fine si è scoperto che era il caso di cercare tanto lontano, che si poteva fare tutto sotto casa. E, mai, accantonata del delitto la banda degli albanesi che allora, si diceva, faceva scorrerie in collina.

Secondo l'accusa è stata la donna a spingere l'amico a eliminare il marito

La difesa: è falso
Alla vittima doveva solo essere inflitta una lezione

Il luogo dove Sergio Cafasso fu accoltellato a morte

Per l'accusa, quella sera Cubello e l'amico Massimo Di Vico vanno in pizzeria. Lì arriva il segnale di Luisella che dà il via libera. Il marito sta bagnando i fiori nel giardino. E' il momento. I due si nascondono nella stradina che passa davanti alla casa del bancario e si perde nei campi. «Dev'esserci qualcuno, lì in fondo alla strada» dice la Pullara al marito. E Cafasso esce dal giardino, va incontro alla morte. Cubello lo colpisce alla schiena. Il bancario urla, agonizza per mezz'ora, mentre Luisella gli è accanto. Poi la donna corre in paese, urla, invoca aiuto. Ma per Cafasso è troppo tardi. Per cinque giorni Luisella è la moglie affranta, che respinge sdegnata i primi dubbi che affiorano nel suo racconto.

Poi arrivano le prime ammissioni di Massimo Di Vico (assistito dall'avvocato Elena Taricco): «Sapevo solo di una lezione da dare a quel marito che la picchiava». Ed era infine crollato anche Cubello: «Luisella mi raccontava che il marito la picchiava, che era ce la faceva più a stare con lui, che prima o poi l'avrebbe ammazzata». Erik e Luisella si erano conosciuti nel febbraio '97: era stato un colpo di fulmine per l'ex parrucchiera, sempre alla ricerca di qualcosa di diverso, con alle spalle un matrimonio fallito, un altro in crisi e tanti amici più e meno intimi. «Un giorno Luisella mi raccontò di aver perso un figlio, per le botte del marito. Un figlio nostro». Tutto inventato. «Se non lo fai tu, mi disse, chiederò aiuto ad un altro che un giorno mi ha amato, prima di te». E così Erik l'aveva salvata da quel marito manesco (tutti i testi hanno smentito che Cafasso picchiasse la moglie).

In aula la dovrà difendersi solo dalle accuse del pm Gabriella Viglione. Contro di lei ci sarà anche la parte civile, l'avvocato Loredana Gemelli, che assiste Giuseppina, la sorella della vittima. E proprio la parte civile promette grandi rivelazioni in aula: una «verità», una nuova lettura del «noir» di Gassino che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara. Cubello ha sempre raccontato che lui quella sera lasciò Cafasso ancora vivo. «Non l'ho finito io». Il bancario fu colpito da quattro coltellate alla schiena, la quarta mortale. Chi sferrò quel colpo decisivo?

Nino Pietropinto

TUTTI I PROTAGONISTI DEL GIALLO

CAFASSO
La vittima è 44 anni.
Dipendente Sanpaolo.
E' ucciso a coltellate alla schiena davanti casa in strada Bussolino 52, a Gassino la sera di agosto '97.
Stava bagnando il giardino, vicino il cane Luky, quando sentì dei rumori oltre il cancello: erano gli assassini in agguato

34 anni.
Ex pattinatrice
E' la seconda moglie di Sergio Cafasso
Per l'accusa è la mandante dell'omicidio del marito.
Lei ribatte: «Non volevo la sua morte, non pensavo che Erik portasse il coltello. Dovevano solo dargli una lezione, non ucciderlo».

ENRICO CUBELLO
Ha 26 anni.
Conosciuto come «Erik», è l'ultimo amante di Luisella.
E' un venditore di chincaglieria sulla spiaggia.
E' ammesso in un drammatico interrogatorio: «E' vero, era tutto preparato, ma non pensavo di ucciderlo: solo dargli coltellate per spaventarlo.
Ha reagito e ho perso il controllo»

MASSIMO
Ha 24 anni
E' l'amico di Enrico Cubello.
Ha il ruolo più defilato nella vicenda.
Al magistrato ha spiegato: «L'ho fatto solo per aiutare un amico.
Quando notai il coltello Erik mi disse che serviva per maggiore tranquillità.
Non pensavo che dovesse usarlo».

IN BREVE

Niente regalo di Natale strada delle Serra non apre

BIELLA. La galleria della Serra (nella foto) non aprirà per Natale: mancano ancora il fondo stradale, i guard-rail e l'impianto di illuminazione. La riapertura slitta così di alcuni mesi.

Lo ha deciso il Consiglio d'amministrazione dell'ente strade: il comparto Torino, entro l'anno, indirà una nuova gara d'appalto per un ulteriore spesa di circa un miliardo. «All'origine del ritardo c'è una frana avvenuta in galleria quest'estate durante i lavori di consolidamento - spiega l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone -. Sono stati così necessari altri interventi che sono stati eseguiti dalla stessa ditta già impegnata della ristrutturazione. Ma in questo modo si è raggiunto il plafond dei lavori che possono essere assegnati alla stesa impresa senza gara d'appalto».

a 101 anni la «pasionaria rossa»

MONGRANDO. Maria Rossetti, la più vecchia iscritta al Pci (la tessera le venne rilasciata nel '45) e poi di Rifondazione Comunista, è morta all'età di 101 anni. Chiamata «la pasionaria rossa» di Mongrando (Vercelli), il paese in cui attualmente viveva e di cui era originaria, era un personaggio di riferimento per tutti gli iscritti al partito, una storica del movimento operaio e della Resistenza biellese.

Racconti d'ospedale in ricordo di Cristina

DOMODOSSOLA. «Sono stata ricoverata in pediatria e ho scoperto che anche i medici sono brave persone»: è il pensiero di una bambina di terza elementare pubblicato in un volume che raccoglie racconti degli alunni delle scuole sulle loro esperienze con l'ospedale. L'iniziativa è stata realizzata dal reparto pediatria dell'ospedale di Domodossola per ricordare Cristina Protti, una bambina scomparsa lo scorso anno.

Mondovì, Finanziaria porta soldi al tribunale

MONDOVI'. La Finanziaria '99 porterà nuovi fondi per il tribunale monregalese. Lo ha assicurato il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto (foto), al sindaco Riccardo Vaschetti, nel corso del colloquio che i due hanno avuto a Roma. Vaschotti ha spiegato: «L'incontro aveva un duplice scopo. Quello di ottenere garanzie contro la ventilata soppressione e ridimensionamento dei nostri uffici giudiziari e quello di chiedere i soldi necessari per gli interventi urgenti su Palazzo di Giustizia». Per completare la ristrutturazione e per adeguare alle norme di sicurezza l'edificio, collegio dei Gesuiti, è stato predisposto un progetto da 3 miliardi e 600 milioni. In agosto, però, da Roma era arrivata la notizia negativa: i fondi a disposizione per l'edilizia giudiziaria erano andati esauriti.

Affidati alle bottiglie i sogni di 1300 bimbi

SAVONA. «Un sogno in bottiglia», 1300 i bambini delle scuole materne ed elementari di Savona che oggi partecipano alla seconda edizione della manifestazione allestita dal Comune in collaborazione. L'idea in fondo è semplice: tutti i bambini scrivono un biglietto con desideri grandi e piccoli e dopo averli chiusi in bottiglia li gettano in mare come fanno i naufraghi quando sperano di ricevere aiuto su un'isola deserta.

Teatro Alfieri, restauri finanziati con i Boc

ASTI. Domani e giovedì 17 si potranno sottoscrivere i Boc con cui l'amministrazione comunale del Polo intende finanziare i restauri del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Verranno collocate 3.100 obbligazioni del valore di 3 milioni ciascuna, per un totale di 9 miliardi e 300 milioni. Il prestito, a tasso fisso, ha durata di 15 anni; il rendimento è del 4,60%. I titoli si possono sottoscrivere al San Paolo-Imi e alla Cassa di risparmio di Asti.

Il vento caldo scioglie la poca neve caduta

AOSTA. La neve è ormai un miraggio, per gli operatori turistici valdostani. A pochi giorni dal Natale, un'ondata di caldo con temperature primaverili sta mettendo a rischio la stagione dello sci. Il termometro ha raggiunto, al sole, i 20 gradi ad Aosta. Ieri alle 8, a 1500 metri di quota, c'erano 10 gradi. E nelle principali stazioni sciistiche, già penalizzate dall'assenza di nevicate (con l'eccezione di Cervinia e La Thuile), l'unica e fondamentale risorsa rappresentata dall'innevamento programmato è stata bloccata. I «cannoni», con le temperature attuali, sono inutilizzabili, anche se finora hanno salvato la stagione, tanto che arrivano in Valle le squadre straniere per allenarsi. Ad Ayas (Monterosa ski) ci sono svedesi, francesi e spagnoli che preparano le prossime gare di Coppa del Mondo.

Assolti Il Comune risarcisce

VERCELLI. Il Comune ha dato il via al risarcimento dei rimborsi delle spese legali ai assessori arrestati nel '92 e ai tre funzionari comunali coinvolti nell'inchiesta seguito alla gara d'appalto per la gestione dell'inceneritore. Tutti stati assolti in via definitiva con formula ampie (il fatto non sussiste o non costituisce reato) e hanno chiesto che il Comune paghi le parcelle degli avvocati, oltre 600 milioni in totale.

Donna muore in soffocata un panino

SAVONA. Una donna 60 anni, Luciana Di Bitonto, è morta soffocata dal panino che stava mangiando in strada. Inutili i soccorsi ed il tentativo di intubazione praticato dal medico del pronto soccorso sopraggiunto sul luogo in cui la donna si era accasciata. La donna era conosciuta dai servizi sociali di Savona per i suoi problemi psichici e una storia particolarmente drammatica alle spalle (le erano stati tolti i figli e il suo compagno si è tolto la vita).

La del Furlan in già da piccoli i

ALESSANDRIA. «Non so stati loro, so che hanno sempre tirato pietre da quando erano piccoli: contro treni, porte, finestre anche loro». Francesca Marega, dei fratelli Furlan (nella ddurante il processo), ha deposto ieri al processo per i sassi-killer del cavalcavia di Tortona. Fu lei l'«anonima» che telefonò ai carabinieri pochi giorni dopo il lancio dicendo: «Sono stati i Furlan». Identificata, ieri ha confermato: «Sì, l'ho fatto per odio: hanno molestato dei miei famigliari». Gli elementi certi nessuno: solo quel «vizietto» di tirare le pietre. «Così ho immaginato che potessero stati loro a lanciare i sassi dal cavalcavia. Lo facevano sempre quando erano ragazzi e vivevano in campagna». Ieri è tornata in aula Loredana Vezzaro, solo per formalizzare che non intende sottoporsi a interrogatorio.

PREZZI SPECIALI
NEGOZI SPECIALI
NATALE SPECIALE

SOLOPERGIOCO
Don Minzoni 39 (dietro Expocasa)
Tel. 0175/289076
MANTA

MONDI GIOCATTOLI
Via Roma 50/A Tel. 0171/693490
CUNEO

Portalo nel tuo negozio solopergioco

colora l'orsetto

GERICOLANDIA
di Borelli Mauro
Via Roma 32
Tel. 0171/266862
BORGO SAN DALMAZZO

SOLOPERGIOCO
Via S. Agostino 22/A
Tel. 0174/552865
MONDOVÌ

L'ARCOBALENO
Via Garibaldi 20
Tel. 0172/61379
FOSSANO

OGNI BAMBINO CHE COLORERÀ L'ORSETTO E LO PORTERÀ NEL SUO NEGOZIO SOLOPERGIOCO RICEVERÀ UN OMAGGIO E ENTRERÀ A FAR PARTE DEL CLUB "AMICI DELL'ORSETTO"

CHIEDI LA CARD ALLA CASSA

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO E RICAMBI
CENTRO REVISIONI SEDE
- C.so Asti, 1 - 0173 442144
BRA - Via Cuneo, /A - Tel. 0172 431173
...Prima passo UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

LINEACO Software
MPUTER

Piano presentato all'Unione industriale

Task force di aziende contro le emergenze

Prefettura e 69 costruttori pronti a intervenire in caso di calamità

Il prefetto di Cuneo Marchione

CUNEO. Una «task force» provinciale pronta a intervenire in caso di calamità naturale. L'«unità crisi», che ha sede all'Unione industriale, in corso Dante 51, è stata allestita coinvolgendo 69 imprese locali che operano nel settore delle costruzioni. Il centro operativo è in costante contatto con la Prefettura di Cuneo: in caso di emergenza sia a livello provincia e sia extra provinciale, nell'arco di pochi minuti, vengono allarmate le imprese che hanno aderito alla «task force», in grado di far confluire nell'area dell'intervento oltre 1300 tra mezzi d'opera e attrezzature varie.

Il piano è stato presentato, ieri, alla presenza del prefetto Sabatino Marchione, dal presidente della sezione Costruttori edili dell'Unione industriale di Cuneo, Maurilio Verna, che ha spiegato: «In occasione degli eventi alluvionali che hanno interessato la nostra provincia negli scorsi anni, sono state numerose le imprese edili impegnate direttamente a fronteggiare l'emergenza. Da questa esperienza, in successivi tavoli tra i vertici della Protezione civile e della Prefettura, è emersa la volontà di creare questa apposita unità di crisi, in grado di intervenire a fianco delle squadre di soccorso».

«Il progetto è stato accolto con grande entusiasmo dai nostri iscritti - ha spiegato ancora Verna -. Gli uffici dell'Unione industriale si sono attivati al fine di creare una banca dati opportunamente organizzata, riportante un elenco di aziende, attrezzature e mezzi disponibili sul territorio. Le 69 imprese che hanno aderito al piano di protezione civile sono operative nell'arco di un'ora dalla messa in allarme».

La «task force» dispone di argani, autobotti per il rifornimento di acqua, autogrù, mezzi fuoristrada, box prefabbricati da cantiere, bulldozer, carrelli elevatori, dumper, escavatori, gruppi elettrogeni, piattaforme aeree, sonde, torri-faro, ecc. Il territorio provinciale è stato suddiviso in quattro aree d'intervento: Alba-Bra, Cuneo, Mondovì, Saluzzo-Savigliano-Fossano.

Il centro operativo, ricevuto l'allarme della Prefettura, predispone l'intervento dei mezzi in base alla portata della calamità e alla conformità del terreno e verifica inoltre la disponibilità degli operatori mettendoli in contatto diretto con gli amministratori locali e le unità della protezione civile.

Forze dell'ordine mobilitate in difesa di incassi e acquisti per le feste di fine anno

Il Natale «blindato» dei cuneesi

Più controlli con l'arrivo delle tredicesime

CUNEO. E' il giorno delle tredicesime, quello del via libera alla corsa al regalo. Da oggi aumenteranno gli incassi di negozi, supermercati e centri commerciali che diventeranno un obiettivo appetitoso per ladri e scassinatori. Il Natale così diventa blindato, al riparo da sorprese grazie a un'operazione che coinvolgerà tutte le forze dell'ordine presenti in provincia. Posti di blocco, controlli, pattuglie notturne in tutti i punti nevralgici, insomma uno spiegamento di forze che dovrebbe garantire feste di fine anno tranquille.

Intanto un primo «colpo» è andato a vuoto a Saluzzo. Nel mirino c'era la cassa di un supermercato, ma i ladri sono stati disturbati dall'intervento di un metronotte e dei carabinieri. L'episodio è accaduto, nella notte fra sabato e domenica, poco dopo l'una, nel supermercato «Discoplus», in via Bodoni 29, sulla provinciale per Manta, ai piedi della zona collinare. Il luogo è tranquillo e i ladri hanno potuto agire in modo indisturbato, ma - dopo tre tentativi - è stato sufficiente per terminare il «lavoro». Con la fiamma ossidrica i ladri hanno praticato un foro in una delle porte posteriori e sono entrati nel supermercato. Lì è cominciata la battaglia con i sistemi della cassaforte. Per averne ragione hanno cominciato con un flessibile d'acciaio, poi si hanno provato con un tubo con dell'acqua (le banconote, infatti, sono state rinvenute bagnate), alla fine hanno perso la calma e sono arrivati all'esplosivo. Tutto è stato inutile contro la robusta cassaforte, ma in compenso l'esplosione ha destato l'attenzione di un metronotte e l'allarme è arrivato ai carabinieri.

Di notte a Saluzzo la cassa continua di un supermercato ha resistito tre volte all'assalto dei ladri

Carabinieri e vigili del fuoco durante il sopralluogo notturno al supermercato di via Bodoni dove è stato tentato il furto

Sono intervenuti i militari della compagnia di Saluzzo. E' stato chiesto anche l'intervento degli artificieri e dei Vigili del fuoco di Saluzzo. Entrando nel supermercato, non sono stati rinvenuti gli esplosivi usati per il vano tentativo di scassinare la cassaforte. Probabilmente i ladri se li sono portati via, mentre hanno lasciato al suo posto l'incasso del supermercato. Per non andarsene a mani vuote i ladri hanno ripiegato su un po' di generi alimentari. Messi in fuga da carabinieri e metronotte i ladri hanno comunque lasciato indizi e l'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore, Valerio Dell'Anna, potrebbe riservare sorprese. [g. ne.]

L'autopsia per le tre vittime (di Barolo e Bene Vagienna) della nebbia

I bucaneve sul banco di Marco

I compagni di scuola ricordano il ragazzo morto

BAROLO. Sul banco di Marco Viberti, nell'aula della terza classe del liceo scientifico statale di Alba, ieri mattina c'erano dei bucaneve bianchi: li hanno posati i compagni di scuola del ragazzo di 16 anni, morto sabato pomeriggio con la mamma e un amico di famiglia nell'incidente al casello di Carmagnola, sull'autostrada Torino-Savona, a causa della nebbia. Andavano a far visita al padre di Marco, Aldo Viberti, ricoverato in ospedale a Torino. Le salme delle vittime: Marco, la mamma Adriana Marengo (44 anni), residenti a Barolo, e Giovanni Luigi Drocco (38) di Bene Vagienna, sono composte nella camera mortuaria dell'ospedale di Carmagnola. Non sono ancora stati fissati i funerali: l'autorità giudiziaria, che ha aperto un'inchiesta sulla sciagura, ha disposto l'autopsia, che dovrebbe essere eseguita domani. Solo dopo l'esame necroscopico verrà rilasciato il nulla osta per i funerali, che si svolgeranno a Barolo per madre e figlio, a Bene Vagienna per il Drocco.

Marco Viberti (16 anni) e la mamma Adriana Marengo

Giovanni Luigi Drocco

A destra una scena dell'incidente

Intanto, sono sempre gravi le condizioni della quarta persona che viaggiava insieme con le tre vittime, Luigi Turco, 43 anni, abitante a Bene Vagienna, che è ricoverato con prognosi riservata al Cto di Torino.

Aldo Viberti, che era stato operato alle «Molinette» è in attesa di un intervento chirurgico, appena appresa la notizia della disgrazia ha fatto ritorno a casa, ma dovrà presto tornare in ospedale. I Viberti hanno appena acquistato una casa da ristrutturare a Barolo, dove la famiglia aveva in programma di trasferirsi. [g. f.]

Salma bloccata in Turchia

Atteso il nulla osta del rimpatrio per la racconigese deceduta in auto

RACCONIGI. Non è ancora stato dato il nulla osta per il rimpatrio della salma di Mara Crociani, 27 anni, originaria di Roma, morta domenica in un incidente stradale nei pressi della città di Antalya (Turchia), luogo dove la donna, dipendente Rai, stava lavorando da alcune settimane, al seguito di una troupe della tv inglese.

Dalle notizie giunte dalla Turchia, Mara Crociani era al volante di un'auto insieme a due altri colleghi di lavoro quando il mezzo è uscito di strada, finendo in un burrone. Del fatto è stata subito informata l'ambasciata italiana che ha provveduto a diramare la notizia alla Prefettura e ai carabinieri di Racconigi.

I parenti più prossimi della ragazza, la madre Giovanna Boretto (originaria di Lagnasco), e il fratello Paolo, 32 anni, comandante dei vigili urbani, sono in un alloggio di via San Domenico. Il fratello è partito già domenica scorsa alla volta di Ankara. Presumibilmente la salma della giovane sarà trasportata a Roma per essere tumulata vicino al padre, morto 18 anni fa. [m. b.]

PRIMO PIANO

Shopping

E' piaciuto il mercato in Cuneo «alta»

Domenica la parte alta della città è stata invasa dal mercato con inevitabili problemi di viabilità e posteggi. Soddisfatti i commercianti di Cuneo Nuova che invitano gli ambulanti «a tornare presto». I pareri di negozianti e residenti. PAG. 38

Alba

Nuovo segretario per la Lega

Alberto Cirio, anni, ex vicesindaco di Alba, è il nuovo segretario provinciale della Lega Nord per l'indipendenza della Padania. E' stato eletto domenica a Careglio, al congresso straordinario provinciale del Movimento. PAG. 39

Moroxxo

I capponi più belli in mostra alla fiera

L'antica fiera dedicata al cappone, svoltasi ieri, ha registrato anche quest'anno un buon successo: oltre 200 gli esemplari esposti per il concorso, i migliori scelti in ogni allevamento da una giuria di esperti. Prezzi: tra le 10 mila e le 16 mila lire il chilo per animali vivi. Pag. 39

omnitel dal Vostro Centro di Alba ON LINE
SULL'ACQUISTO DI UN TELEFONINO RICEVERAI IN OMAGGIO UN CONVERTITORE IN EURO
Panasonic SIEMENS MITSUBISHI ELECTRIC ALCATEL MOTOROLA telital NOKIA swatch ERICSSON
MOTOROLA L. 245.000 + SCHEDA
ERICSSON L. 390.000 + SCHEDA
COMPRI OGGI E PAGHI A PASQUA
CELLULARI GSM A PARTIRE DA L. 109.000
ALBA - C.so MATTEOTTI, 3 - Tel. 0173 293577

+bortegdor
GIOIELLI CUNEO
IMPORTATORE DIRETTO
Decidete voi amore

PREZZI SPECIALI
NEGOZI SPECIALI
NATALE SPECIALE

SOLOPERGIOCO
Don Minzoni 39 (dietro Expocasa)
Tel. 0175/289076
MANTA

BONDI GIOCATTOLI
Via Roma 50/A Tel. 0171/693490
CUNEO

SOLOPERGIOCO
Via S. Agostino 22/A
Tel. 0174/552865
MONDOVÌ

GERICOLANDIA
di Garelli Mauro
Via Roma 32
Tel. 0171/266862
BORGO SAN DALMAZZO

L'ARCOBALENO
Via Garibaldi 20
Tel. 0172/61379
FOSSANO

OGNI BAMBINO CHE COLORERÀ L'ORSETTO E LO PORTERÀ NEL SUO NEGOZIO SOLOPERGIOCO
RICEVERÀ UN OMAGGIO E ENTRERÀ A FAR PARTE DEL CLUB "AMICI DELL'ORSETTO"
CHIEDI LA CARD ALLA CASSA

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Martedì 15 Dicembre 1998

Piano presentato all'Unione industriale

Task force di aziende contro le emergenze

Prefettura e 69 costruttori pronti a intervenire in caso di calamità

CUNEO. Una «task force» provinciale pronta a intervenire in [redacted] [redacted] calamità naturale. L'«unità [redacted] crisi», che ha sede all'Unione industriale, in corso Dante 51, è stata allestita coinvolgendo 69 imprese locali che operano nel settore delle costruzioni. Il centro operativo è in costante contatto con la Prefettura di Cuneo: [redacted] caso di emergenza sia a livello provinciale e sia extra provinciale, nell'arco di pochi minuti, vengono allarmate le imprese che hanno aderito alla «task force», in grado di far confluire nell'area dell'intervento oltre 1300 tra mez[redacted] d'opera o attrezzature varie.

Il piano è stato presentato, ieri, alla presenza del prefetto Sabatino Marchione, dal presidente della sezione Costruttori edili dell'Unione industriale di Cuneo, Maurilio Verna, che ha spiegato: «In occasione degli eventi alluvionali che hanno interessato la nostra provincia negli scorsi anni, sono state numerose le imprese edili impegnate direttamente a fronteggiare l'emergenza. Da questa esperienza, in successivi [redacted]tri con i vertici della Protezione civile e della Prefettura, è emersa la volontà di creare questa apposita unità di crisi, in grado di intervenire a fianco delle squadre di soccorso».

«Il progetto è stato accolto con grande entusiasmo dai nostri iscritti - ha spiegato ancora Verna -. Gli uffici dell'Unione industriale si sono [redacted]vati al fine di creare una banca dati opportunamente organizzata, riportante un elenco di aziende, attrezzature [redacted] mezzi disponibili sul territorio. Le 69 imprese che hanno aderito al piano di protezione civile sono operative nell'arco di un'ora dalla messa in allarme».

La «task force» dispone di argani, autobotti per il rifornimento di acqua, autogrù, mezzi fuoristrada, box prefabbricati da cantiere, bulldozer, carrelli elevatori, dumper, escavatori, gruppi elettrogeni, piattaforme aeree, sonde, torri-faro, ecc. Il territorio provinciale è stato suddiviso in quattro aree d'intervento: Alba-Bra, Cuneo, Mondovì, Saluzzo-Savigliano-Fossano.

Il centro operativo, ricevuto l'allarme della Prefettura, predispone l'intervento dei mezzi in base alla portata della calamità e alla conformità del terreno e verifica inoltre la disponibilità degli operatori mettendoli in contatto diretto con gli amministratori locali e le unità della protezione civile.

Il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione

«Un'iniziativa molto importante - ha spiegato Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale di Cuneo - voluta e realizzata da Maurilio Verna. Un progetto valido come dimostra il fatto che lo schema di questa unità [redacted] crisi, nata [redacted] Cuneo, [redacted] per essere adottata anche in altre province. Le due alluvioni del '94 [redacted] '96 hanno indubbiamente contribuito a formare una [redacted] sensibilità verso questi problemi». [c. g.]

Forze dell'ordine mobilitate in difesa di incassi e acquisti per le feste di fine anno

Il Natale «blindato» dei cuneesi

Più controlli con l'arrivo delle tredicesime

CUNEO. E' il giorno delle tredicesime, quello del via libera alla [redacted] al regalo. Da oggi aumenteranno gli incassi [redacted] negozi, supermercati e centri commerciali che diventeranno un obiettivo appetitoso per ladri e scassinatori. Il Natale così diventa blindato, al riparo da sorprese grazie [redacted] un'operazione che coinvolgerà tutte le forze dell'ordine presenti in provincia. Posti [redacted] blocco, controlli, pattuglie notturne in tutti i punti nevralgici, insomma uno spiegamento di forze che dovrebbe garantire feste di fine anno tranquille.

Intanto un primo «colpo» [redacted] andato a vuoto a Saluzzo. Nel mirino c'era la cassa di un supermercato, ma i ladri sono stati disturbati dall'intervento di un metronotte e dei carabinieri. L'episodio [redacted] accaduto, nella notte fra sabato e domenica, poco dopo l'una, nel supermercato «Discoplus», in via Bodoni 29, sulla provinciale per Manta, ai piedi della zona collinare. Il luogo è tranquillo e i ladri han[redacted] potuto agire in modo indisturbato, [redacted] - dopo tre tentativi - non è stato sufficiente per terminare il «lavoro». Con la fiamma ossidrica i ladri hanno praticato un foro in una delle porte posteriori e sono entrati nel supermercato. Lì è cominciata la battaglia con i sistemi di sicurezza della cassaforte. Per averne ragione hanno cominciato con un flessibile d'acciaio, poi ci hanno provato con un tubo con dell'acqua (le banconote, infatti, sono state rinvenute bagnate), alla fine hanno perso la calma e sono arrivati all'esplosivo. Tutto è stato inutile contro la robusta cassaforte, ma [redacted] compenso l'esplosione ha destato l'attenzione di un metronotte e l'allarme è arrivato [redacted] carabinieri.

[redacted] intervenuti i militari della compagnia di Saluzzo. E' stato chiesto anche l'intervento degli artificieri e dei Vigili del fuoco [redacted] Saluzzo. Entrando nel supermercato, non sono stati rinvenuti gli esplosivi usati per il vano tentativo di scassinare la cassaforte. Probabilmente i ladri [redacted] li sono portati via, [redacted]tre hanno lasciato al suo posto l'incasso del supermercato. Per non andarsene a mani vuote i ladri hanno ripiegato su un po' di generi alimentari. Messi in fuga da carabinieri e metronotte i ladri hanno comunque lasciato indizi [redacted] l'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore, Valerio Dell'Anna, potrebbe riservare sorprese. [g. ne.]

Di notte [redacted] Saluzzo la cassa continua di un supermercato ha resistito tre volte all'assalto dei ladri

Carabinieri e vigili del fuoco durante il sopralluogo notturno al supermercato di via Bodoni dove è stato [redacted] il furto

L'autopsia per le tre vittime (di Barolo e Bene Vagienna) della nebbia

I bucaneve sul banco di Marco

I compagni di scuola ricordano il ragazzo morto

BAROLO. Sul banco di Marco Viberti, nell'aula della terza classe del liceo scientifico statale di Alba, ieri mattina c'erano dei bucaneve bianchi: li hanno posati i compagni di scuola del ragazzo di 16 anni, morto sabato pomeriggio con [redacted] mamma [redacted] un amico di famiglia nell'incidente al casello di Carmagnola, sull'autostrada Torino-Savona, [redacted] causa della nebbia. Andavano a far visita al padre di Marco, Aldo Viberti, ricoverato in ospedale a Torino. Le salme delle tre vittime: Marco, la [redacted] Adriana Marengo (38 anni), residenti a Barolo, e Giovanni Luigi Drocco (38) di Bene Vagienna, sono composte nella camera mortuaria dell'ospedale di Carmagnola. [redacted] sono ancora stati fissati i funerali: l'autorità giudiziaria, che ha aperto un'inchiesta sulla sciagura, ha disposto l'autopsia, che dovrebbe essere eseguita domani. Solo dopo l'esame necroscopico verrà rilasciato il nulla osta per i funerali, che [redacted] svolgeranno a Barolo per madre e figlio, a Bene Vagienna per il Drocco.

Marco Viberti (16 anni) e la [redacted] Adriana Marengo

Giovanni Luigi Drocco
A destra una scena dell'incidente

Intanto, sono sempre gravi le condizioni della quarta persona che viaggiava insieme con le tre vittime, Luigi Turco, 43 anni, abitante a Bene Vagienna, che è ricoverato [redacted] prognosi riservata al Cto di Torino.

Aldo Viberti, che [redacted] ricoverato alle «Molinette» in attesa di un intervento chirurgico, appe[redacted] appresa la notizia della disgrazia ha fatto ritorno a casa, ma dovrà presto tornare [redacted] ospedale. I Viberti hanno appena acquistato una casa da ristrutturare a Barolo, dove la famiglia av[redacted] in programma di trasferirsi. [g. f.]

Salma bloccata in Turchia

Atteso il nulla osta del rimpatrio per la racconigese deceduta in auto

RACCONIGI. Non è ancora stato dato il nulla osta per il rimpatrio della salma di Mara Crociani, 27 anni, originaria di Roma, morta domenica in un incidente stradale nei pressi della città di Antalya (Turchia), luogo dove la donna, dipendente Rai, stava lavorando da alcune settimane, al seguito di una troupe della tv inglese.

Dalle notizie giunte dalla Turchia, Mara Crociani era al volante [redacted] un'auto insieme a due altri colleghi di lavoro quando il mezzo è uscito di strada, finendo [redacted] un burrone. Del fatto è stata subito informata l'ambasciata italiana che ha provveduto a diramare la notizia alla Prefettura e ai carabinieri di Racconigi.

I parenti più prossimi della ragazza, la madre Giovanna [redacted]retto (originaria di Lagnasco), [redacted] il fratello Paolo, 32 anni, comandante dei vigili urbani, vivono in un alloggio di via San Domenico.

Il fratello [redacted] partito già d[redacted]nica scorsa alla volta di Ankara. Presumibilmente [redacted] salma della giovane sarà trasportata a Roma per essere tumulata vicino al padre, morto 18 anni fa. [m. b.]

PRIMO PIANO

Shopping

E' piaciuto il mercato in Cuneo «alta»

Domenica la parte alta della città è stata invasa dal mercato *con inevitabili problemi di viabilità e posteggi. Soddisfatti i commercianti di Cuneo Nuova che invitano gli ambulanti «a tornare presto».* I pareri di [redacted]gozianti e residenti. [redacted]

Alba

Nuovo segretario per la Lega

Alberto Cirio, [redacted] anni, ex vicesindaco di Alba, è il nuovo segretario provinciale della Lega Nord per l'indipendenza della Padania. E' stato eletto domenica a Caraglio, al congresso straordinario provinciale del Movimento. PAG. 39

Morozzo

I capponi più belli in mostra alla fiera

L'antica fiera dedicata al cappone, svoltasi ieri, ha registrato anche quest'anno un buon successo: oltre 200 gli esemplari esposti per il concorso, i migliori scelti [redacted] ogni allevamento da una giuria di esperti. Prezzi: tra le 10 mila e le 16 mila lire il chi[redacted] per animali vivi. Pag. 39

E' piaciuta ai commercianti della parte alta della città la presenza dei banchi: «Tornate»

Le due Cuneo si contendono il mercato

Dopo l'esperimento del trasloco da piazza Galimberti

CUNEO NUOVA, I COMMERCIANTI

«E' stato un successo: migliaia di persone hanno affollato i portici del nostro quartiere. Un movimento del genere non si mai visto, neppure durante lo shopping estivo al venerdì sera. Ho notato tantissima gente non di Cuneo, segno che l'esperimento ha raggiunto l'obiettivo di far conoscere questa parte della città. Con gli ambulanti c'è stata grande intesa. Ora speriamo in nuove iniziative, partire dalla domenica subito prima di Pasqua».

Desirée Lubatti presidente Cuneo '82

I portici invasi da banchi e folla di piazza Europa (foto Viale Angeli) (SECONDO)

CUNEO. Nel '96 i commercianti del centro storico «inventarono» l'apertura serale dei negozi, creando nelle vie di Cuneo vecchia un «movimento» di gente inimmaginabile alla vigilia. L'iniziativa venne immediatamente «clonata» in tutti i quartieri di Cuneo, con successo ovunque.

Quest'anno i commercianti dell'area a sud di piazza Europa hanno «inaugurato» il mercato di Natale i portici, registrando il pienone dappertutto (strade laterali comprese). Il successo è testimoniato dai problemi di posteggio che si sono registrati fin dalle 15 (unica eccezione piazza Boves, che ha avuto una media pomeridiana di un centinaio di clienti). La caccia a un posto dove lasciare l'auto è proseguita per tutto il pomeriggio. Difficile quantificare le presenze, ma - come sottolinea la presidente del comitato di negozianti Cuneo nuova '82, Desirée Lubatti - si è arrivati ai livelli delle aperture serali. Il comitato di commercianti della parte alta di Cuneo già pensa di proporre altri appuntamenti con il mercato straordinario la domenica, sotto i portici, «magari la settimana prima di Pasqua e comunque in qualche occasione d'estate». «Pretendiamo - dicono gli esercenti Cuneo nuova - una giusta ripartizione delle potenzialità commerciali».

Dall'altra parte Cuneo il presidente del comitato di commercianti del centro storico, Mario Sanino, invita a «sedersi a un tavolo per concordare le iniziative» e chiarisce che la sede storica e tradizionale del mercato «è e deve rimanere piazza Galimberti».

Ma c'è di più. Sanino - che conferma l'esigenza di avere nelle domeniche prima di Natale piazza Galimberti riservata alla sosta delle auto - invita il Comune a «copiare» per via Roma la soluzione adottata in corso Nizza alta e in piazza Europa di posizionare le bancarelle verso i negozi e non in direzione del centro strada, come avviene oggi, ogni martedì, nell'asse principale del centro storico. Uno dei motivi del successo in Cuneo nuova è stata proprio la fortunata collocazione dei banchi. L'area era particolarmente estesa e c'era il rischio di disperdere gli ambulanti, mentre, invece, si è creato un percorso unitario, una sorta isola pedonale che, oltre a corso Nizza alta ha interessato piazza Europa, i corsi Giolitti, Vittorio Emanuele e Galileo Ferraris e via XX Settembre.

Complessivamente le bancarelle erano quasi duecento. Unica defezione nell'area a monte di corso Galileo Ferraris. «Inizialmente era prevista la sistemazione dei banchi fino all'altezza di via Sobrero - spiega la presidente dei commercianti Desirée Lubatti -. Purtroppo una cinquantina di operatori sapendo di doversi piazzare in quell'area hanno preferito aderire. E' stato peccato. I posti erano stati assegnati con un sorteggio e la distribuzione degli spazi è avvenuta e partire piazza Europa. Visto il successo sono certa che la prossima volta si comporteranno diversamente».

> Come da tradizione oggi le bancarelle di nuovo montate nel centro storico

Oggi le bancarelle torneranno in piazza Galimberti. L'assessore ai vigili urbani e ai mercati Sebastiano Dalmasso conferma che al martedì si cambierà sede, ma si rende disponibile a verificare soluzioni alternative, per iniziative straordinarie.

«Ogni decisione - spiega l'assessore Dalmasso - dovrà essere presa, sentito il parere e l'indirizzo complessivo dell'Ascom. C'è stata buona intesa fra commercianti e ambulanti. Cuneo è per tutti - turisti compresi - città di mercati. Si può solo migliorare». **[g. p. m.]**

CONI VEJA, I COMMERCIANTI

«In questa domenica di shopping era essenziale la disponibilità di piazza Galimberti come posteggio. C'era poi una questione di viabilità. Per noi è stato un importante esperimento. Ora mettiamoci a un tavolo per programmare insieme le iniziative. La sede naturale del mercato, comunque è piazza Galimberti. In via Roma le bancarelle devono disposte allo stesso modo di come sono state piazzate in corso Nizza: verso i negozi».

Mario Sanino commercianti di Coni veja

COSI' GLI ABITANTI

Carlo Mondini «Cuneo nuova»

«Del trasferimento del mercato nel nostro quartiere non se n'è discusso nel comitato di abitanti. Non c'era tempo. La decisione doveva essere presa rapidamente. Ritengo che stato un buon esperimento, da ripetere. Si dovrebbe comunque garantire la presenza dei banchi anche a monte di corso Galileo Ferraris, zona che ha bisogno presentarsi anche a chi non è Cuneo».

GLI ABITANTI

Giorgio Gallo comitato centro storico

«Sono convinto che questa volta i commercianti del centro storico abbiano commesso errore. Il mercato porta tantissima gente. E' un'occasione da non perdere. La sede naturale deve essere rimanere piazza Galimberti. Non può essere trasformata in un posteggio. E' davvero brutto vedere centinaia auto parcheggiate sul sagrato della piazza salotto della città: è un obbrobrio».

IL PRESIDENTE DELL'ASCOM

«Ho sentito soltanto pareri positivi. Il trasferimento del mercato ha portato, in Cuneo nuova, tanta gente. Anche i più perplessi sono stati smentiti. Vista l'invasione, i problemi di traffico sono stati inevitabili.

Qualcuno contesta l'uso di piazza Galimberti come parcheggio? In questo periodo è una valvola di sfogo irrinunciabile».

Luigi Isoardi presidente dei negozianti

MOVIMENTO CONSUMATORI

«L'importante è tenere il mercato nella stessa sede con una certa costanza, altrimenti la gente è disorientata. La soluzione di piazza Europa, corso Nizza alta e corso Giolitti è stata davvero buona soluzione, un'occasione per rivitalizzare questo quartiere. Oggi il centro storico intasato. Si potrebbe tentare una prova di tre mesi, tutti i martedì, con banchi divisi per settore».

Beppe Riccardi movimento consumatori

IL DELEGATO DEGLI AMBULANTI

Carlo Cerrina delegato ambulanti

«C'è stato un "fiume" di gente. Ognuno ha avuto uno spazio adeguato. Nella riunione in Comune l'assessore ha detto chiarirsi all'interno dell'Ascom. Questa è stata l'unica soluzione possibile. Ancora una volta, ci siamo sacrificati noi ambulanti. Prima di esprimersi per il no banchi in piazza Galimberti perchè il comitato Cuneo veja non ha sentito l'opinione di tutti i commercianti?».

I NEGOZIANTI DI CORSO NIZZA

Giorgio Delprato commercianti di corso Nizza

«Per conoscere i risultati e il ritorno dell'iniziativa si dovrebbe tentare l'esperimento per un certo periodo, ad esempio spostando una parte dei banchi in questa parte di Cuneo. Qui indubbiamente c'è meno difficoltà a trovare posteggio. Vietare la sosta sul sagrato di piazza Galimberti? Assolutamente no. Il parcheggio è essenziale al commercio altrimenti la gente si rivolge agli ipermercati».

L'ASSESSORE AI VIGILI E MERCATI

«L'esperimento è andato oltre ogni aspettativa. Anche nel campo del commercio dobbiamo vedere Cuneo dal punto di vista complessivo e distribuire le occasioni di portare gente, in tutti i quartieri della città. Ora faremo una verifica per valutare eventuali altre iniziative, in diversi periodi dell'anno. L'importante è cercare il massimo del consenso. Siamo riusciti a creare un'isola complessiva».

L'assessore comunale **Sebastiano Dalmasso**

I RESIDENTI DI PIAZZA GALIMBERTI

«I banchi devono tornare in piazza Galimberti. Se qui tutto funziona bene perchè cambiare?. Il Comune, prima di autorizzare un trasferimento del genere, perchè non ha sentito i cittadini? Ritengo che piuttosto debba trovare una soluzione per il posteggio su piazza Galimberti. Nessuno si è ancora reso conto che si creano danni al salotto di Cuneo e problemi d'inquinamento atmosferico?».

Mario Gallarato spontaneo

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Le sorprese degli inverni cuneesi. Domenica eravamo appena reduci da una serie sei notti con il termometro sotto lo zero, quando - nel giro di un'ora - un vento caldo ha fatto d'improvviso irruzione sui fondovalle, sull'altipiano sulle colline delle Prealpi, qua e là appena imbiancate neve.

Con il record di 19 gradi

Ecco allora che, in città, dai 5° registrati attorno a mezzogiorno siamo passati ai 15° e passa delle quattro del pomeriggio, con una punta massima di 16,5°. Ancora più spiccato il fenomeno sulle colline che circondano il capoluogo. Sopra Boves, sulla costa Sant'Antonio e del «Castlò», già aprico per conto suo, o sopra Fontanelle, nel vallone Stellino e sulle balze del «Balutin», il termometro è balzato dai 3° della mattinata e ben 19°, circa tre in più che sul piano. Nella pianura, a Lagnasco come a Savigliano, non si è invece andati oltre i 7°, così nella Langa e nel Roero, più lontani dal fronte alpino occidentale, dove più vorticose si sono abbattute le folate di questo anticiclone subtropicale.

Non si è infatti trattato del più tradizionale «foehn», e «vento di caduta», che pure ci fa visita periodicamente anche in piena stagione invernale. L'anno scorso un evento di questo tipo lo abbiamo registrato proprio tra 12 e 13 dicembre. Temperature massime di 15,7° e 13,9°, umidità prossima allo zero. Niente foehn nel '96 e '95, ma nel 1994, esattamente il giorno Santa Lucia, arrivati addirittura a 22,1°, record dell'intera serie storica cittadina. Succede, nei casi di «vento di caduta», che un fronte atlantico viene fiondato contro l'arco alpino e, scontrandosi con le vette, si comprime e si riscalda scendendo a valle.

Ciò che è avvenuto domenica è un evento affatto diverso. L'arrivo (atteso in realtà da quasi due settimane) dell'anticiclone dalle Azzorre, ha anzitutto allontanato dalla nostra area le ondate perturbate provenienti dal Nord Atlantico che avevano ritardato la fine del gelo dell'ultima settimana. Ma ha anche portato un caldo anomalo dovuto alla sua caratteristica di possente zona di alta pressione di matrice subtropicale. Ne è prova il fatto che le temperature siano mantenute alte - anche ieri, a distanza dall'inizio del fenomeno - un po' dappertutto, specialmente in quota, dove hanno intaccato lo strato, già precario, di neve.

Un weekend ancora sereno

Questi calori inattesi sono destinati a durare fino a venerdì. Sereno ancora, o quasi, nel fine settimana. Si avvicinano sì, fronti atlantici, lo scudo delle Azzorre dovrebbe farli ancora «scivolare» verso est, oltre la barriera delle Alpi.

Fulvio

LETTERE AL GIORNALE

Un progetto per il Tanaro

Ho seguito interesse i recenti incontri tra le amministrazioni astigiane ed albesi, i quali sono emerse proposte per legare maggiormente i due centri con varie iniziative, a volte anche po' stravaganti, come la navigazione del fiume Tanaro.

Mi permetto di suggerire perciò una concreta possibilità operativa, utile e facilmente realizzabile.

E' ormai evidente a tutti che la prima vittima degli interventi di messa in sicurezza e di arginatura del Tanaro, ai quali si aggiungerà la prossima costruzione dell'autostrada Asti-Cuneo, sarà lo stesso fiume, che rischia concretamente di trasformato in una sorta di canale artificiale, perdendo per sempre ogni connotato di naturalità, che bene e meno bene ha sempre mantenuto dalla sua nascita ai nostri giorni.

Sono altrettanto convinto che tale preoccupazione possa e debba interessare tutte le persone sensibili alle problematiche ambientali e fermamente convinte che tali valori, che noi adulti abbiamo potuto apprezzare e godere, debbano essere trasmessi il più possibile integri e vitali anche ai nostri figli.

Propongo perciò che tra i temi in discussione tra le comunità albesi ed astigiane si prospetti la possibilità di recuperare naturalisticamente tutte le aree di proprietà demaniale comprese fra gli argini di golena, insieme una quota parte delle private, da utilizzare queste ultime come corridoi biologici di collegamento tra quelle pubbliche.

Sarebbe così possibile, con specifici progetti finalizzati alla rivitalizzazione di tali fasce fluviali, finanziati i fondi predisposti dalla Comunità Europea e che il nostro Paese non riesce mai ad utilizzare del tutto, realizzare un sistema integrato aree umide, ottenute dalla riapertura di vecchie lanche e meandri abbandonati, inserite in un complesso ecomosaico di habitat, al fine di realizzare un migliore equilibrio ecologico delle fasce fluviali stesse.

Tale opera, significativa anche come una giusta compensazione dei pesanti interventi antropici previsti lungo fiume, produrrebbe diversi vantaggi: innanzitutto per l'ambiente fluviale che recupererebbe la sua naturalità, continuando ad esercitare le sue importanti funzioni paesaggistiche, naturalistiche, depurative, ecc.; per la regimazione idraulica esercitata dalle vaste superfici golenali utilizzabili come bacini di compensazione delle piene, per il turismo e la fruizione del tempo libero, perché tali aree potrebbero essere adeguatamente attrezzate con percorsi pedonali, ippici e/o ciclabili, capanni per l'osservazione naturalistica, aree per il campeggio e la sosta, che le trasformerebbero in sorta di lungo parco fluviale, a completa disposizione degli albesi e degli astigiani, finalmente riconciliati con il loro fiume.

Vittorio Fiore, Asti

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; 95.115; 916.333; **Fossano:** 696.111; sio: 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montecallo:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo-**: 772.555; 877.407; **Nichi Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Pane*, corso Piave 20, tel.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.530.
Mondovì: *Turco*, Meridiana 6, 42.404.
Saluzzo: *Rabo*, Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di 269632 oppure 260013
Usl **Fossano** 147817817
Usl **Mondovì** 550.111
Usl **Saluzzo** 147817817
Usl **Savigliano** 147817817

pronto intervento

: 112; : 441.333; **Borgo S.** : 268.333; a: 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 48.444; **Savigliano:** 22.333.

VIGILI DEL FUOCO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411.
Stradale: Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.611; (0172) 485.311

115; prev. 606.246.

Concessionaria Autoveicoli di marchio primaria importanza
ricerca
inserire nel proprio organico.
Requisiti essenziali richiesti:
- provata esperienza settore;
- predisposizione vendita al gli operatori settore;
- conoscenza dell'uso del Pc;
- mille esente
Inviare curriculum dettagliato e fotografia presso:
Studio Commercialistico via S. Giovanni Bosco, 32 12045 Fossano

La Stampa 99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Centro Commerciale all'ingrosso no agroalimentare
"CITTÀ COMMERCIALE
in Settimo Torinese V. Torino 118
VENDESI NEGOZIO DI 6000 mq.
Intero o frazionato
Telefonare Arch. Claudio Carpignano
Tel. 011/850.666

E' il nuovo segretario provinciale

La Lega sceglie l'albese Cirio

ALBA. Alberto Cirio, 26 anni, [redacted] vicesindaco di Alba, è il nuovo segretario provinciale della Lega Nord per l'indipendenza della Padania. E' [redacted] eletto domenica a Caraglio, al congresso straordinario provinciale [redacted] Movimento, svoltosi al teatro comunale. I candidati alla segreteria provinciale erano due: Bernardino Tortone [redacted] Fossano e Alberto Cirio. Cirio ha ottenuto la fiducia del 72% dei militanti che hanno votato. E' stato eletto anche [redacted] consiglio direttivo provinciale, composto da Riccardo Vaschetti (sindaco di Mondovì), Bernardino Tortone (candidato alla segreteria [redacted] ex presidente artigiani di Fossano), Marco Bogetti (consigliere comunale di Cherasco e provinciale di Cuneo), Michelino Davico (segretario sezione di Bra), Michela Giordano di Cuneo, Andrea Farina di Saluzzo, Giorgio Bollino di Cavallermaggiore, Adriano Anghilante [redacted] Costigliole Saluzzo [redacted] Silvio Gozzarino di Verzuolo. Segretario e direttivo rimarranno in carica per due anni.

Il congresso ha concluso il commissariamento della Lega in provincia dopo le dimissioni del segretario provinciale Bernardino Tortone. Commissario era stato nominato Bernardino Bosio (sindaco di Acqui). Commenta il neo-segretario Cirio: «Sono soddisfatto della fiducia che mi è stata accordata da una maggioranza così ampia. Cercherò di rispondere [redacted] la massima disponibilità. Il momento [redacted] impegnativo: le elezioni amministrative del '99 saranno un'importante verifica. La Lega ha dimostrato di saper dare risposte serie quando amministra una città. Prova ne è stata la rielezione [redacted] sindaco Vaschetti a Mondovì». La Lega è uscita dalle amministrazioni di Alba, Cuneo e Savigliano.

Quali gli obiettivi del neo-segretario? Risponde Cirio: «Il primo è quello di portare avanti la battaglia iniziata dal sindaco di Mondovì di istituire la Provincia autonoma di Cuneo, sull'esempio di Trento e Bolzano: siamo convinti che porterà vantaggi alla popolazione». Quali alleanze farà la Lega in provincia alle prossime amministrative? Ancora il neo-segretario: «Seguiremo le direttive del congresso federale di Brescia. Andremo a ricercare quelle forze della società civile, soprattutto liste civiche, che potranno condividere i nostri programmi territoriali». Cirio [redacted] stato vicesindaco dal '95 [redacted] '97, fino alla spaccatura della maggioranza per contrasti sui temi dell'Indipendenza.

Alberto Cirio ex vicesindaco di Alba è stato eletto al congresso di Caraglio

Giuseppina Fiori

A Bene Vagienna

[redacted] è il [redacted] «parallelo»

Andrea Marchisio ha già nominato [redacted] giunta con 5 assessori

[redacted] VAGIENNA. E' [redacted] studentessa di 11 anni, Andrea Marchisio, il nuovo «sindaco parallelo» dei ragazzi del paese. A due voti di distanza Francesco Bruno, della lista opposta. La neo «prima cittadina» ha già formato la giunta: Andrea Mua, vicesindaco, sarà assessore allo Sport; Nicolò Calandri, segretario, si occuperà della città; Ettore Sarzotti [redacted] Giovanni Cavallero di ambiente; Anna De Magistris della scuola; Francesco Bruno della cultura. Il «Consiglio comunale parallelo» è stato promossa dal sindaco «vero», Sergio Gazzera. [l. a.]

Ieri alla tradizionale fiera allevatori da tutta la «Granda»

Morozzo, tempo di capponi

Da 10 a 16 mila lire al chilo

MOROZZO. Ore 5,30: in piazza Barbero arrivano i primi allevatori, sui loro camioncini le stie [redacted] i capponi starnazzanti. L'antica fiera dedicata ai galli castrati, svoltasi ieri, ha registrato anche quest'anno un buon successo: oltre 200 gli esemplari esposti per il concorso, i migliori scelti in ogni allevamento da una giuria di esperti.

Nonostante l'allevamento dei galli castrati sia una tradizione radicata soprattutto nel Morozzese, gli espositori sono arrivati un po' da tutta la provincia (soprattutto da Cuneo, Mondovì [redacted] Fossano): [redacted] tratta di agricoltori che si dedicano ai capponi solo marginalmente, allettati più dall'orgoglio [redacted] vincere un premio, di avere qualche esemplare per il periodo natalizio, che dal guadagno derivato dalla vendita degli animali.

Ieri [redacted] piazza c'erano capponi, quasi tutti allevati «a terra», oltre a galli e galline ruspanti faraone [redacted] anatre. Verso le 7 sono arrivati i primi acquirenti, provenienti, oltre che dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia.

Le contrattazioni alla Fiera di Morozzo sono ancora molto laboriose: i compratori, soprattutto grossisti, hanno cercato di spuntare i prezzi migliori esaminando attentamente gli animali per verificarne qualità e consistenza delle carni. Infine [redacted] le 8 una giuria ha selezionato gli animali migliori e premiato i proprietari.

L'allevamento di questi galli, castrati manualmente, dalla carne tenera, è quantitativamente in calo perché, come hanno spiegato alcuni agricoltori, il mercato non richiede più [redacted] un tempo molti animali ma il cappone [redacted] diventato un piatto per intenditori, dal palato raffinato.

«La colpa è delle massaie frettolose - spiega un commerciante - e delle famiglie diventate [redacted] «I giovani poi - dice un [redacted] allevatore - tendono [redacted] non mangiare più [redacted] casa nemmeno il pranzo di Natale, [redacted] un cappone di 2-3 chili è troppo per una coppia». Nelle macellerie, oltre che [redacted] capi interi, [redacted] vedono esposti mezzene, quarti e cosce, separati. I prezzi [redacted] ieri oscillavano, secondo la qualità dei capponi, tra le 10 mila e le 16 mila lire il chilo per animali vivi. [b. s.]

Alcuni esemplari [redacted] capponi esposti ieri [redacted] in piazza Barbero

Canalese (55 anni)

[redacted] sassi [redacted] i [redacted] [redacted]

ALBA. Il vice-pretore onorario Marco Bianchi ha condannato Giovanni Carlo Garetto, 55 anni, residente a Canale, in vicolo del Pozzo, al pagamento [redacted] un'ammenda di settecentomila lire con la sospensione condizionale per maltrattamento di animali e getto pericoloso di cose. Il Garetto era accusato di aver lanciato [redacted] contro i cani da caccia di proprietà di A.M.

Per il lancio delle pietre gli era anche stata contestata l'accusa di aver scagliato in luogo privato «oggetti atti ad offendere». I fatti, che risalgono al 14 agosto del 1996, erano accaduti a Canale. *Il giudice ha anche condannato il Garetto al risar-* [redacted] del danno (da liquidare in separata sede) al proprietario dei cani, costituitosi parte civile. [g. f.]

Di Entracque e Borgo

[redacted] per [redacted] illegali [redacted]

CUNEO. Le armi hanno [redacted] nei guai due donne che [redacted] tribunale hanno patteggiato il minimo della pena. Giovanna Chiavia, 74 anni, di Borgo, ha patteggiato [redacted] mesi e 20 giorni di reclusione, pena sospesa: i carabinieri il 19 ottobre avevano trovato nell'abitazione una carabina Flobert, acquistata nel 1975, pri[redacted] di matricola. L'imputata era stata anche accusata di [redacted] trasferito senza autorizzazione l'arma. Un fucile da caccia non denunciato ha portato davanti ai giudici Maria Pia Lorenzoni, 59 anni, di Entracque. Nel suo alloggio delle vacanze i carabinieri *avevano rinvenuto l'arma. Il difensore ha patteggiato* [redacted] *mesi e* 200 mila di multa, con [redacted] sospen[redacted] condizionale. Il tribunale ha ordinato la confisca del fucile. [g. d. m.]

DALLA [redacted]

Mondovì

Si parla di beni [redacted] fonti economiche della diocesi

Il vescovo mons. Pacomio ha convocato oggi, alle 9,30, nell'aula «Bona» del Santuario tutti i sacerdoti per discutere su problemi e orientamenti sui beni immobili e le fonti economiche della diocesi. [r. a.]

Saluzzo

Proposte di solidarietà nell'ex caserma

Prosegue fino a domenica, nell'ex-caserma «Musso», la manifestazione: «La forza delle cose: esperienze e proposte di Solidarietà [redacted] di Cooperazione», inaugurata dal vescovo, monsignor Diego Bona. Sono previsti incontri, presentazioni di libri, spettacoli teatrali per ragazzi, momenti musicali e animazione. L'iniziativa è della Scuola di Solidarietà della Diocesi, Centro di Servizio di Volontariato, Comune, consorzio «Monviso Solidale» e Cassa di risparmio di Saluzzo. L'ingresso è libero. [g. ne.]

Fossano

Anziana trovata morta in [redacted] canale

A. G., 72 anni, è stata trovata ieri nel canale [redacted] Bra, dietro il cimitero. Da venerdì i familiari non avevano sue notizie; i carabinieri [redacted] i vigili del fuoco l'avevano cercata ovunque. [l. a.]

Centallo

Autocarro [redacted] ribalta e blocca la provinciale

Un autocarro della «Borga» di Savigliano si è ribaltato sulla Centallo-Cuneo, rovesciando sei pannelli in cemento della «Prefabbricati Genola» [redacted] quintali l'uno), n[redacted] giardino di una [redacted]. Il [redacted] ha divelto il guard-rail e la cancellata della villa. Per due [redacted] il traffico è stato deviato su altre strade. [l. a.]

[redacted]uneo

Porte aperte all'Istituto Sebastiano Grandis

Oggi l'Istituto per i servizi commerciali e turistici «Grandis» organizza una giornata di scuola aperta rivolta a genitori e alunni di Media. Orario dalle [redacted] alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. [f. r.]

[redacted]

In Bosnia e Croazia con la guerra: un testimone

Oggi, ore 16, al Circolo Maria Cristina, sala Provincia, verranno presentate le residenze sabaude iscritte nel Patrimonio artistico mondiale dell'Unesco. Seguirà la proiezione di un video sul castello di Racconigi. Alle 21, nella Sala [redacted] Corrado Maria Daclon, docente di Conservazione della natura all'Università di Venezia e presidente nazionale Pro Natura, presenta: «Bosnia: una guerra contro l'uomo e il suo ambiente». Verranno proiettate le immagini realizzate in venti viaggi in Bosnia [redacted] Croazia durante la guerra. [r. s.]

Cuneo

Il prof. Meo e l'ospedale rurale in Sudan

Oggi, alle 19, nel salone dell'ospedale «Santa Croce» incontro con il professor Giuseppe Meo, del Comitato collaborazione medica, l'organizzazione non governativa che opera nel settore sanitario nei paesi in via di sviluppo. Il prof. Meo illustrerà l'iniziativa per la ristrutturazione dell'ospedale rurale di Adior, in Sudan. A Meo verrà consegnato un contributo a favore dell'iniziativa, risultante dall'utile in occasione del convegno su «La Sanità: quale futuro?», organizzato dal Collegio dei primari nel maggio scorso. [r. s.]

Cuneo

S'inaugura la sala intitolata [redacted] Giovanni Giolitti

Oggi, alle 17, sarà inaugurata la nuova sala, intitolata a Giovanni Giolitti, ricavata rinnovando l'ex sala del Consiglio provinciale. Lo storico Aldo Alessandro Mola rievocherà la figura dello statista. [r. s.]

by Ravera

se vuoi, puoi

Gioielli by Ravera

Solitario Kt 0.20 colore G.
L. 700.000

L'assortimento più completo di anelli, girocolli, bracciali, in oro, diamanti e pietre preziose che ad un prezzo così non immaginavi certamente!

Oreficeria Valenzana - Via del Lucchetto, 47 - Fossano (Cn) - Tel. 0172 691594

NATALE 1998

Scegli la Qualità e la Convenienza

PRESSO LA GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA

ORALBA® S.P.A.
GIOIELLI DI VALENZA

ALBA - C.so Piave, 28 - tel. 0173 281301
CUNEO - P.zza Galimberti, 5 - tel. 0171 692876
CUNEO - Via XXVIII Aprile, 13 bis - tel. 0171 681535

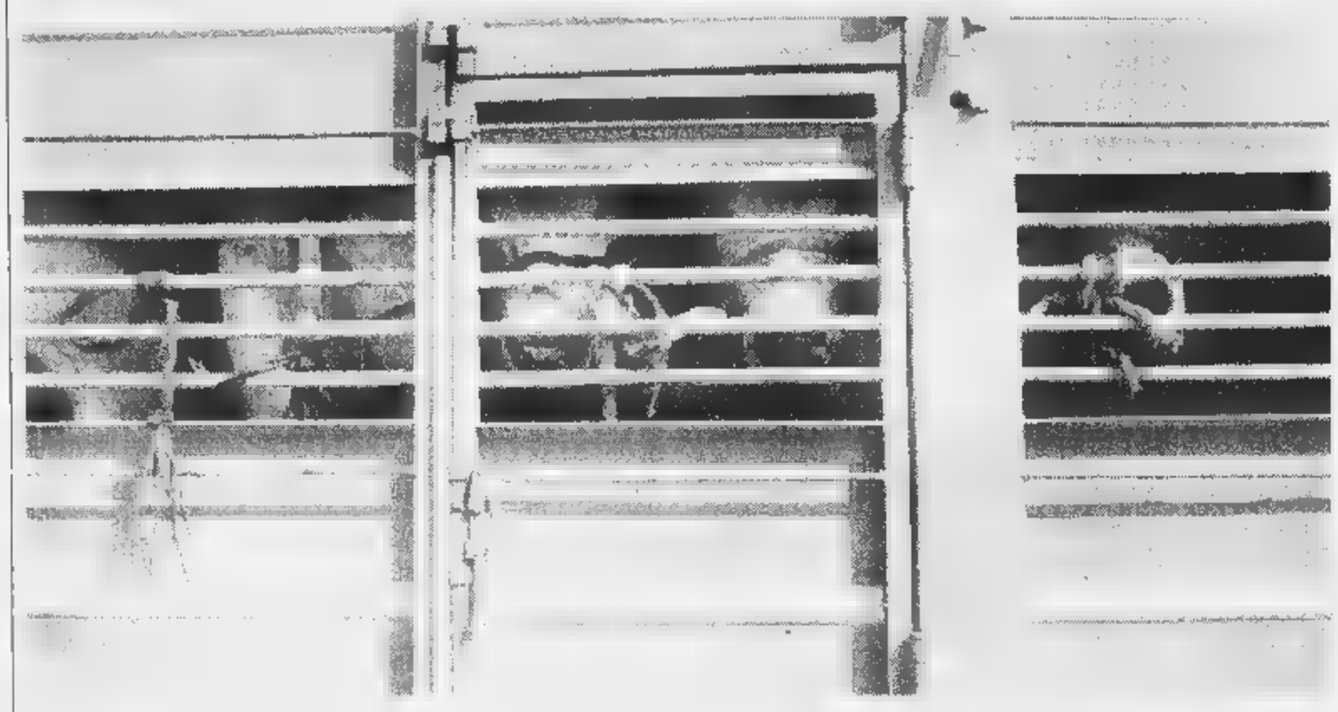
Qualsiasi Oggetto in ORO ed ARGENTO

A VERI PREZZI DI FABBRICA

CONCESSIONARIO OROLOGI: FESTINA, BREIL, SECTOR, CITIZEN, CASIO, Philip Watch, SEIKO KINETIC, BREITLING, WylerVetta

GIOIELLI

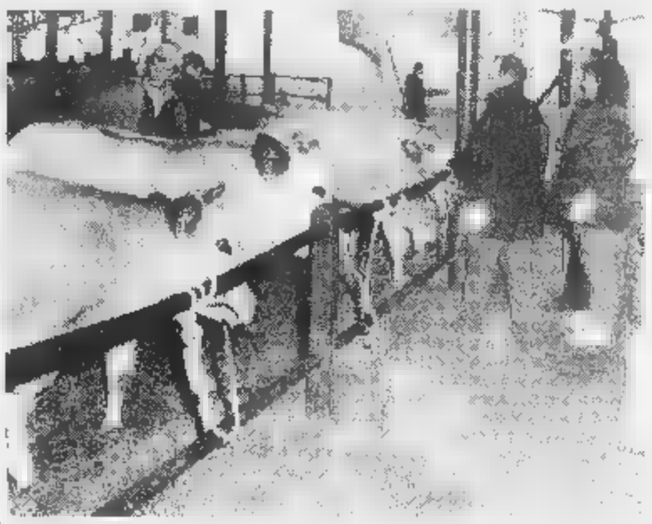
CONCESSIONARIO PERLE: NIMEI, Miluna



A Ceva per la Fiera di Santa Lucia

I migliori bovini vanno in vetrina

La zootecnia di alta qualità salirà sulla passerella del Foro boario di piazza Vittorio Veneto a Ceva



CEVA. La carne della razza bovina piemontese è protagonista del secondo appuntamento, quello più atteso, con la Fiera di Santa Lucia. La rassegna, che quest'anno si è svolta in due giornate, propone domani il concorso zootecnico, che rappresenta la parte «storica» della manifestazione.

La zootecnia a alta qualità salirà sulla passerella del Foro boario, di piazza Vittorio Veneto. Suddivisi nelle diverse categorie, i capi saranno sottoposti all'esame della giuria, che sceglierà i vincitori, ai quali andranno i trofei e le ambite gualdrappe. La premiazione si svolgerà alle 11, sotto l'ala coperta del mercato: un riconoscimento speciale andrà al miglior bovino allevato nel Cebano, ma tutti i coltivatori diretti cebani che presenteranno in fiera capi allevati in riceveranno attestato partecipazione.

Per i macellai di tutta la zona poter esporre nei propri negozi le fasce e gualdrappe, segno che la carne in vendita è quella dei migliori esemplari in concorso a Ceva, è motivo di vanto.

I bovini che partecipano alla rassegna sono controllati dal Servizio Veterinario dell'Asl 16, con esami a campione, per prevenire e combattere l'eventuale utilizzo sostanze ormonali o estrogene.

«La realtà cebana - spiega il responsabile del Servizio, dottor Giovanni Comino - si è guadagnata il primato di principale polo di macellazione del Piemonte, superando la ragguardevole quota di sessantamila bovini macellati all'anno. E' evidente che ne consumata in loco una minima parte, mentre più viene esportato in ogni zona d'Italia».

E' quindi importante e urgente che venga riconosciuto un marchio di qualità per tutelare e contraddistinguere i capi allevati in zona. Lo ribadisce il responsabile dell'Ufficio Coldiretti, Floriano Luciano: «Tutte le realtà devono impegnate in prima linea, dall'allevatore al macellatore, dal macellaio al consumatore, dall'organizzazione professionale all'amministrazione pubblica. Un marchio che identifichi la carne di qualità del bovino piemontese allevato nel Cebano è una buona prospettiva per tutto il settore, per affrontare il futuro».

Della stessa opinione è l'assessore al Commercio e Turismo Lorenzo Alliani, il quale aggiunge: «Abbiamo avuto una serie di incontri con macellatori e macellai, con i quali abbiamo affrontato il discorso in modo molto concreto. Se si creerà un tipo di allevamento particolare, secondo le esigenze del consumatore, potremo offrire loro un mercato costante nel tempo. Basta con i contributi fini a se stessi. In questo modo sentiamo di porre le basi per un vero sviluppo. Il calo demografico del Cebano si combatte con risposte occupazionali, il settore della carne, insieme al fungo, può offrircele».

Anche il sindaco Alfredo Vizio conferma: «La nostra rassegna zootecnica è un punto riferimento quasi storico, che da alcuni anni ha ripreso slancio e vigore». Di tutto questo si parlerà in una specie di «talk show», alle 10,30, che si svolgerà nel corso della mattinata, a margine del concorso riservato ai bovini: il tema è «La carne piemontese: qualità, nutrizione e salute», con il coordinamento del dottor Comino.

Per i visitatori, che si attendono numerosi, la Fiera di Santa Lucia riserva anche sorpresa gastronomica. I ristoranti «Sanremo», «Reale», «Cacciatoria», «Tripoli», «Baracchetta» e l'agriturismo Canavese preparano un menu speciale a base di bollito e trippa. Dovrebbe trattarsi di «assaggio» di quella che sarà la rassegna gastronomica, in programma nei prossimi mesi, incentrata sul fritto misto alla Piemontese.

«In effetti stiamo lavorando a quest'idea - ha ammesso l'assessore Alliani -. Per ora, comunque, è solo progetto da sviluppare».

LOTTERIA NATALE 1998
° CEVA °
In Seicento sotto l'albero
Cerca i biglietti della fortuna

LAVORAZIONE e COMMERCIO CARNI
canavese & c.
AUTORIZZAZIONE C.E.E.
ss 28 bis, 41 - PRIERO (CN) - tel. 0174.79090

F.lli DENINA
AUTORIZZAZIONE C.E.E. 1553M/S
INGROSSO - LAVORAZIONE CARNI
CEVA - via Gramaglia, 5 - tel. 0174.721575

STABILIMENTO
F.lli FACCIA
AUTORIZZAZIONE C.E.E. 522M
COMMERCIO CARNI
via dei Cameroni, 49 - CEVA - tel. 0174.721957-721958 - fax 0174.704112

FORMAGGI • SALUMI
GASTRONOMIA • MACELLERIA
Carni Scelte Piemontesi
Macelleria
MauroCarni
di Bracco
GARANZIA DI QUALITÀ
CEVA (CN) • Tel. 0174-701215
... il Sapore in tavola

macelleria
TARDITI EZIO
CEVA (CN)
via Roma, 1 • tel. 0174.721334

MACELLERIA
GONELLA RENATO
Carni bovine Piemontesi
via Moretti, 3 • CEVA (CN) • TEL. 0174.701049

macelleria - salumeria
da PIERO e DANILO
Via Andrea Doria, 25 CEVA - tel. 0174.721742

MA.TRAS. A.R.L
AUTORIZZAZIONE C.E.E. 1270M/S
LAVORAZIONE e COMMERCIO CARNI
CEVA - via Romita, 26 - tel. 0174.722163-722164 - fax 0174.722567

Macelleria
Carni bovine & suine
Corso Garibaldi, 72 • CEVA • tel. 0174.701901

Ma Guida replica deciso alle accuse sull'urbanistica

Ds di Bra contro il sindaco «L'edilizia è gestita male»

BRA. Tre «capi d'accusa», altrettante arringhe difensive: dopo un lungo periodo di bonacce, l'amministrazione presieduta da Franco Guida e i Ds tornano a contrapporsi sull'urbanistica. In un comunicato diffuso dall'Unione territoriale braidese, il partito (rappresentato in Consiglio dal gruppo di opposizione dei Progressisti) segnala tre esempi di «gestione poco attenta» delle pratiche edilizie, e il sindaco replica ricostruendo in tutt'altro modo le vicende.

Il primo caso è l'ampliamento della casa di cura «Città di Bra», approvato in commissione edilizia calcolando l'indice di densità di un metro cubo al metro quadrato, in vigore nelle pianeggianti. «Risulta evidente a tutti - osservano i Democratici di sinistra - che la clinica sorge su una collina scoscesa e franosa. Si tratta di uno dei "errori materiali" del piano regolatore del '93, che l'opposizione consiliare aveva denunciato e che la commissione urbanistica aveva deliberato di correggere. Ciò non è avvenuto e ora si cerca di far passare un intervento che raddoppierà la cubatura». Ma Guida lo contesta: «L'aumento rispetto all'esistente è di circa il 34%. E la riperimetrazione dell'area è avvenuta in occasione della prima variante allo strumento urbanistico, che non sollevasse obiezioni».

La seconda vicenda riguarda un piano di edilizia convenzionata in zona Don Orione, e Bandito, che prevedeva la dismissione al Comune di una parte dell'area. «Non essendo mai stato stipulato l'atto notarile e essendosi abbassata la percentuale da dismettere - sostengono i responsabili Ds -, i privati cederanno il corrispettivo di un terreno molto più piccolo, con un danno per il Comune di circa 200 milioni». Risposta del sindaco: «Non è l'area da dismettere che è "miracolosamente" tornata edificabile: è l'intero ambito che ha visto mutare la propria situazione, con una maggiore fabbricabilità e uno standard ridotto. E la proposta di "monetizzazione" è stata approvata in commissione, nell'ambito del nuovo progetto, con il voto favorevole anche del rappresentante progressista».

Terzo e ultimo caso, il piano particolareggiato di via Crimea, dal quale è stata stralciata l'area ex Priola. «Per l'esigua parte restante - scrivono i Ds - il professionista incaricato dal Comune ha avanzato due proposte. La prima, che può avere una certa validità, consisterebbe nell'aprire un collegamento tra via Pascoli e via Mercantini. La seconda sarebbe quella di rendere pubblici parcheggi privati di via Pascoli, riducendo la necessità di parcheggi in via Mercantini. L'area così liberata può ritornare ad essere edificabile, per ampliare l'intervento già in atto sull'area ex Priola».

«Il professionista che ha proposto questa soluzione - prosegue il comunicato dei Ds - per "coincidenza fortuita" è anche il progettista della costruzione ex Priola. L'operazione è stata accantonata dalla commissione urbanistica solo dopo il risoluto intervento del tecnico rappresentante dell'opposizione». Che sia andata così lo conferma Guida, anche se ne dà una chiave di lettura diversa: «Se è vero che il tecnico designato dai progressisti è stato il primo a bocciare la proposta di spostamento del parcheggio, è altrettanto vero che i presenti hanno assunto la medesima posizione».

Grazia Novellini

Premiati gli amici della «Terre del Barolo»

CASTIGLIONE FALLETTO. Grande partecipazione alla festa della cantina «Terre del Barolo», svoltasi sabato per i 40 anni di vita dell'azienda. Il presidente, Matteo Bosco, ha ripercorso la vita della cooperativa, l'unica nella produzione del prestigioso vino, fondata nel 1958 da 22 viticoltori capeggiati dal sindaco Arnaldo Rivera. Durante la manifestazione (nella foto Murialdo), alla quale sono intervenuti i soci e i loro famigliari, sono stati consegnati riconoscimenti ai soci fondatori, agli amministratori che si sono succeduti nella guida alla cooperativa, ai clienti e agli importatori più fedeli. [g. f.]

IN BREVE

Cortemilia

Esce di strada con l'auto Operaio (27 anni) grave

L'operaio Renato Pace, 27 anni, strada Doglio 31, è ricoverato con prognosi riservata (ha riportato vari traumi) all'ospedale di Alba per un incidente avvenuto l'altra sera in corso Einaudi. Il giovane viaggiava con una «Peugeot 306» in direzione di Alba quando, forse a causa del fondo stradale viscido, ha perso il controllo dell'auto, che è finita contro un albero. Sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco di Cortemilia e Santo Stefano Belbo. [g. p.]

Alba

Consiglio presbiterale oggi in Vescovado

Oggi, alle 15, monsignor Sebastiano Dho ha convocato in Vescovado il consiglio presbiterale per discutere del Giubileo e dell'accoglienza tra i fedeli del «Libro Sinodale». Sabato prossimo sarà convocato con lo stesso ordine del giorno il consiglio pastorale. [a. r.]

Rubati valori bollati e schede telefoniche

Valori bollati, sigarette e schede telefoniche per un valore di 3 milioni sono stati rubati alla tabaccheria con sede nell'edificio a fianco della stazione fs. I ladri sono entrati e hanno forzando la saracinesca dal lato che dà verso i binari. [g. f.]

Alba

Nella sala Fenoglio si parla di varicose

Oggi, nella sala Fenoglio (ore 15,30) il dott. Salvino Camera, dell'ospedale San Lazzaro, terrà una conferenza su «Le vene varicose: cura medica o chirurgica?». [g. f.]

Alba

Dirigenti Asl rispondono a domande degli anziani

Oggi, al centro di incontro di via General Govone, nell'ambito della settimana dedicata agli anziani, si terrà un incontro sul tema: «Tutto quello che vorresti chiedere» (ore 16). Risponderanno alle domande degli anziani i dirigenti dell'Asl, esperti sui problemi della terza età e il primario del reparto Medicina antinvalidante dell'ospedale. [g. f.]

State pensando ad un telefonino? Vi pensa anche voi un nuovo centro di telefonia mobile. Si chiama "Il telefonino" e fa parte della rete di centri vendita e assistenza TIM presenti in tutta Italia e creati per soddisfare ogni vostra esigenza: dall'acquisto di un telefonino nuovo, all'assistenza tecnica, al cambio di profilo tariffario e di gestore telefonico, fino agli utilissimi consigli su come usare al meglio il cellulare e come scegliere il piano su misura per voi. Di qualsiasi altra curiosità o informazione abbiate bisogno, risponde TIM con i negozi "Il telefonino".

TIM
La vita migliore

GIOIELLERIA OLIVERO 60 1938 - 1998

60° Anniversario

Asti - Piazza San Secondo
Torino - Galleria San Federico

RIELLO

AGENZIA RIELLO
PER ALBA BRA LANGHE E ROERO

VENDITA BRUCIATORI GAS - GASOLIO - NAFTA
CALDAIE IN ACCIAIO E GHISA
GRUPPI TERMICI MURALI E BASAMENTO
CONDIZIONATORI D'ARIA
CANNE FUMARIE E CIRCOLATORI

CONSULENZA PER NORMATIVE TECNICHE

ASSISTENZA TECNICA RIELLO
di
C.so [illegible] 18/A - [illegible] Tel. e [illegible]
www.areacom.it/biz/riello/ • e-[illegible]

SOCIETÀ CON SISTEMA QUALITÀ EUROPEO DI QUALITÀ ISO [illegible] E UNI EN [illegible] NR 0472 RILASCIATO [illegible]
ICIM CISQ EQNet

Nuova Honda Accord.
Viaggiare alla velocità della mente.

Oggi la tua mente può viaggiare come non ha mai fatto prima: è nata la nuova Honda Accord. L'auto che ti fa sentire in piena sintonia col mondo. Un'armonia che nasce dalla potenza dei nuovi motori VTEC, cresce nel piacere di guida del cambio a opzione sequenziale, si espande col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose e arriva ovunque col Navigation System by Honda. Nuova Accord, viaggiare è un piacere della mente.

HONDA
First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34 63 76
NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 - 44 13 74

Il concerto domani (ore 21) al «Fiamma» di Cuneo. Sul palco la formazione di Bob Singleton

Savigliano propone blues al femminile con duo americano

The golden gospel singers sono i rappresentanti della lunga tradizione della musica nera americana

Canti gospel in teatro con le voci di Harlem

CUNEO. E' la prima formazione di Bob Singleton, grande interprete e cultore di gospel, quella che salirà domani (ore 21) sul palcoscenico teatro Fiamma. Arrivano da Harlem «The golden gospel singers», rappresentanti della lunga tradizione della musica nera americana con i quali Singleton ha iniziato a proporre in tutto mondo, con vivo successo, le sue «radici» musicali.

La storia inizia, da bambino, nel Sud Carolina, dove Singleton viene contatto per la prima volta con i gospel che diventeranno, dopo varie esperienze professionali e umane, l'impegno dominante della sua vita. Profondamente intriso di religiosità, il canto gospel che il coro presenta rievoca la storia di questo genere musicale, nato il secolo scorso al di là dell'O- e diventato, negli Anni Trenta, la matrice per le nuove forme di musica, sia popolare sia religiosa, insieme con il jazz e il blues.

Il concerto è, per questo, diviso in quattro parti, ognuna con tema specifico. apre con «Le origini africane», in tre brani - «Kum ba ya», «Harambee» e «Prayer for Africa» - affrontano le più lontane origini del gospel. seconda «Il grande viaggio», si ripercorre l'arrivo dei negri in America e la nostalgia per la terra natale, segue «Dorsey blues» con cinque brani, fra cui il celeberrimo «Oh happy day» che ne sanciscono l'evoluzione musicale e siglano il contatto con le nuove forme interpretative. Infine «Il gospel conquista» decreta il trionfo del canto in quello stile peculiare oggi conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, attraverso altre tre composizioni «Riding on cloud», «Calling on You» e «Hip hop medley».

Il gruppo di Singleton ha tenuto numerosi concerti in Italia: si è esibito più volte a Milano in altre città ed stato invitato, come ospite, al «Maurizio Costanzo Show».

La serata è organizzata da Anteprima spettacolo in favore dell'Associazione piemontese per la fibrosi cistica, presieduta da Paolo Giovannone, che ha sede in via Settembre 34, a Cuneo. Il biglietto costa 35 mila lire: prevendite da Muzak (Cuneo), Toto Dischi (Fossano), «Exit music» (Savigliano), La meridiana (Mondovì), Diako Music Boutique (Saluzzo) e da Anteprima (tel. 0171/630817).

Anche a **Savigliano**, domani sera è di scena la musica americana: a Palazzo Taffini (ore 21,15) è in programma il terzo e ultimo concerto ciclo «Blues al femminile». Protagonista il duo Algia Hinton, composto dalla vocalist della Nord Carolina, accompagnata dal chitarrista Lightnin' Wells.

L'artista, nata in una grande famiglia di musicisti, ha iniziato giovanissima a suonare chitarra e cantare seguendo le orme materne. Ha quindi confermato la sua vocazione artistica proponendosi al pubblico internazionale un ampio repertorio di brani folk blues, che interpreta aggiungendovi anche passi di danza, un'altra espressione artistica appresa fin da bambina.

Il biglietto costa 15 mila lire. La serata è organizzata dagli Amici della musica di Savigliano in collaborazione con il folk club Torino. [r. s.]

EDITORIA LOCALE

Masche, magìa, streghe e proverbi sulle donne

Protagonista? La donna. Che siano viste «Masche e streghe» o involontari soggetti di «detti, proverbi, maldicenze e ingiurie» poco importa. E' lei la protagonista della serie di incontri cultural-editoriali in programma in questi giorni. In ordine di tempo, il primo è a Saluzzo dove, pomeriggio alle 18, la Commissione pari opportunità presenta il libro «L'altra metà del cielo. 500 detti, proverbi, ingiurie e maldicenze su la donna nel vecchio Piemonte». Opera del professor Lorenzo Burzio è state pubblicata da «Primalpe» a un anno e mezzo dalla morte, per volontà dei figli. L'incontro, in biblioteca, sarà aperto dal sindaco Giovanni Greco, seguiranno interventi di Cilla Burzio, Luciana Allesia Porrati (presidente Fidapa), Margherita Varetto Sorasio (presidente del Comitato Pari Opportunità), il giornalista Gianni Martini, Carlo Fanero e studentesse del liceo Bodoni.

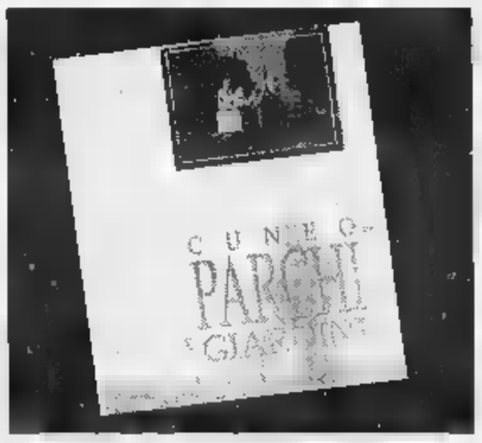
La locandina sulla Mostra Mercato dell'editoria che nel fine settimana si svolgerà a Cavallermaggiore

A **Cavallermaggiore** la «V Mostra mercato dell'editoria locale» che si svolgerà sabato e domenica, è stata intitolata «Liber Magicus» dedicata a «Masche, Magia, Streghe nella tradizione popolare piemontese». Sono previsti più appuntamenti culturali. Il primo alle 16 di sabato, nella saletta della biblioteca, dove si discuterà di masche Bruno Gambarotta, Oscar Barile, Gianpiero Boschero, Patrizia Capobianco e Angelo Manzone. Alle 17 inaugurazione della Mostra a cui aderiscono le principali case editrici e Associazioni culturali della «Granda». Domenica (la mostra sarà aperta dalle 9 del mattino) alle 16 un «Incontro con gli autori» per la presentazione delle novità editoriali natalizie.

Tra le novità di prestigio troverà sicuramente spazio l'ultima delle proposte de l'Arciere «Cuneo tra Parchi Giardini». E' una preziosa, rigorosa indagine storica e scientifica delle specie vegetali presenti tra i fiumi che delimitano la città di Cuneo: Gesso Stura. Curata da Domenico Sanino e Adriano Sciandra è in vendita a 95 mila lire.

Una segnalazione da Fossano merita la pubblicazione realizzata in ricordo di Alice Lamberti, studentessa morta tragicamente il 29 gennaio '98. Il ricavato dalla vendi del libro, che è diario ma anche ricordo di amici genitori, andrà in beneficenza. Tanti i ricordi, sempre delicati. Quello del padre: vissuto con te per te i 17 anni più belli mia vita. Ogni giorno ... mille pensieri, mille ricorsi, so quale valga la pena di essere scritto qui [..] Arrivederci mio dolce angelo».

La madre: «A figlia. Raggio di sole, tenerezza infinita, amore ho ancora tante cose da dirti, torna, ti sto aspettando, perché i grandi amori non finiscono mai».



I libri «Parchi e Giardini di Cuneo» e «Il lato oscuro del sole»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	73	60	55	41	41
	31	53	82	16	5
	87	80	78	60	57
FIRENZE	33	83	86	26	51
	70	67	67	63	58
	39	25	10	42	81
	116	79	71	68	55
MILANO	25	7	45	54	67
	75	58	55	55	52
NAPOLI	21	1	10	68	60
	56	65	63	50	49
PALERMO		21	43	87	54
	60	58	58	55	54
		80	13	29	22
	105	64	54	52	51
	13	26			
	103	81	81		58
	21	63	62	30	45
	101		67	52	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 81 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-6 81-10 81-19 81-20 81-13;
81-46 81-18 81-17 81-2 81-60;
81-49 81-83 81-26 81-28 81-4;
81-84 81-86 81-38 81-34 81-36;
81-75 81-74 81-87 81-30 81-39;
81-41 81-24 81-48 81-85 81-1.

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (1); Cagliari 2 (4); Firenze 69 (4); Genova 31 (4); Milano 8 (4); Napoli 35 (1); Palermo 1 (0); Roma 56 (5); Torino 14 (4); Venezia 8 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

1-50 1-20 1-12 10-15 10-30;
1-16 1-51 1-6 10-42 10-1;
1-60 1-52 1-3 10-54 10-40;
1-86 1-19 1-4 10-87 10-49;
1-2 1-30 10-50 10-20 10-2;
1-42 1-18 10-16 10-51 10-22;
1-55 1-40 10-61 10-52 10-3;
1-98 1-58 10-36 10-19 10-4.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPO

Giocate normali
L. 1600 — 1 - 3 - 65 - 90 - 64 - 37 / 81 - 38 - 26 - 29 - 46 - 30
2 combinazioni

L. 5600 — 8 - 16 - 82 - 73 - 64 - 53 - 78
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 21 - 38 - 43
224 combinazioni — varianti =8 - 34 - 12 - 44 - 71 - 80 - 84 - 8

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

GIORNO E NOTTE

Alba

Il musical «Chorus line»

Al teatro Sociale stasera (ore 21) «La compagnia della Rancia», diretta da Saverio Marconi, replica il musical «Chorus line», di Michael Bennet. Il biglietto, per i abbonati alla stagione «Tra teatro e musica» costa 40 mila lire (35 mila ridotto) primi posti; 35 mila (25 mila ridotto), secondi posti. Sono in prevendita i biglietti (30 mila lire) per il concerto del pianista Rubén Gonzales, in programma venerdì sera (ore 21) nella Sala Nuova. Rivolgersi al botteghino del teatro da Magic Bus (Alba), Muzak dischi (Cuneo), Discovolante (Bra), Box Office (Torino). [v. p.]

Cuneo

al karaoke

Al «Loola Paloosa» di Tetto Gro- stasera (ore 21,30), sfida al karaoke con giochi sorprese. [v. p.]

Alba

latino-americani

L'«Atlantique» invita stasera al «Caffè latino», dalle 22,30, con scuola di ballo latino america- condotta da Evedi e Oscar la musica del dj Michael Muller. Sound commerciale e revival con il dj Bobo. Ingresso libero, senza obbligo di consumazione. [r. s.]

Verzuolo

Tra rock e blues

L'irish pub «The black brew» domani sera (ore 21,30) ospita, per la prima volta, la House band che propone brani rock blues. [v. p.]

Cuneo

Angeli

Nella sala C del Centro incontri della Provincia, è allestita fino domani la mostra antologica della scultrice Marisa Panero Manta. L'esposizione, intitolata «Gli angeli l'uomo» ripercorre nel tempo i temi prediletti dall'artista. Orario 16-19. [v. p.]

Cuneo

Suona il trio jazz

Al «Club 21) domani sera (ore 22) prosegue la rassegna jazz con il concerto del trio TriLogy. Il gruppo è composto da Giuseppe Cepollaro (sax tenore), Gianpaolo Marinelli (keyboards) Giampaolo Giacobbe (drum). I brani uniscono al jazz influenze acid, pop, funky e blues. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

Tel. 0171-693.554. Mulen. Or.: fer. 18; 20; 22. Sab. e fest. 15; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Il fantasma dell'opera.** (V. M. 14). Or.: fer. 18; 20; 22. Sab. e fest. 15,30; 17,40; 19,50;

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **La leggenda del pianista** Fer. e fest. 16; 19; 22.

DON BOSCO. Oggi riposo.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: feriale 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

Tel. 0173-363.021. Oggi riposo.

. 0173-364.936. Oggi riposo.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Il soldato Ryan.** Or.: 21.

Tel. 0171-262.211. Oggi riposo.

IMPERO. Tel. 0172-412.317. In . Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

Tel. 0172-412.771. di . Or.: 19,30; 22. 17; 19,30;

LUX. Tel. 0171-944.231. Oggi riposo.

riposo.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Oggi riposo.

S. SOLSI. Oggi riposo.

Tel. 0172-488.324. Oggi riposo.

. 0171-916.393. riposo.

NUOVO POLITEANA. Tel. 0172-62.407. Oggi riposo.

EXCELSIOR. Oggi riposo.

LUX. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698. **Out of sight.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.698. **La città degli angeli.** Or.: 18; 20,15; 22,30

ARISTON. Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

ROBY. city, oltre notizia. fer.: . Sab. e fest.: 20; 22.

Tel. 0175-43.756. **I colori della** a. Ore 19,30; 22.

0175-42.606. **La** Scola. Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

T. 0172-712.957. Oggi riposo.

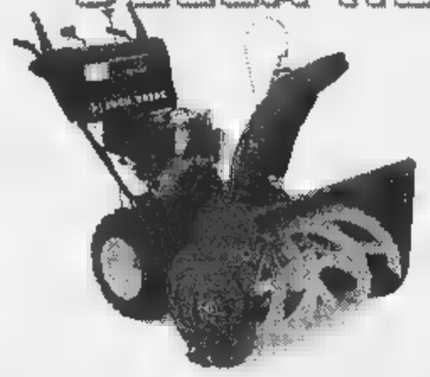
RITZ. 0172-712.477. riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna. Il grande cinema. **Intrigo internazionale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
BROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. . Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Rushmore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golio 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** : 20,40; 22,30. Ombrerosse **Festen.** Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Ver. . .: 16,30; 18,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ricordi d'autunno** (v.l.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.39.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po , tel. **Radiofreccia.** : 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gatto co-** . Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
REPLUX 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il** Ryan, Viet. min. 14. Or.: 14,45;18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562 01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. . **L'Allieve.** Vietato min. 14. Or.: ; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621788. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 15: **Don Pasquale** di G. Donizetti (ris. scuole). F. M. Caminati dir. Regia di Ugo Gregoretti. 21/12 ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt. (ore 9,30-18). T. 011

SPOSTAMENTO DELLA NEVE



Spazzaneve John Deere
Combattete l'inverno, „soffio soffio" con uno spazzaneve semovente John Deere. Motori da 6 o 7,4 kW, marce avanti e due retromarce, comandi a portata di mano per la direzione l'altezza della soffiatura. Non lasciatevi sopraffare dall'inverno, visitate oggi stesso il vostro Concessionario John Deere.

L'AFFIDABILITÀ È LA NOSTRA FORZA
MACCHINE AGRICOLE
MULASSANO
BRA - P.zza Carducci, 6 - Tel. 0172 413266

Ges. Art.
s.n.c. di Mulattieri Ezio & C.
• Isolamenti Termoacustici
• Controsoffitti
• Arredi in gesso
• Decorazioni varie - stucchi
• Pareti e soffitti REI 120 e resistenza al fuoco
• Cornici in gesso
• Isolamenti a cappotto
(CN) - Via Giovanni XXIII, 4
Tel./Fax 0173 742113 - Cell. 0336 737311

Chrysler
Jeep
AUTO Mattiauda
TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

Storico bronzo al Palazzetto nella specialità dieci clavette

Campionati italiani a squadre La Cuneoginnastica sul podio

CUNEO. Un'impresa nata da lontano, almeno due anni fa, con la scoperta della musica ideale per l'esercizio delle ragazze. Poi tanti allenamenti (tre al giorno, sabato compreso), l'emozione e, finalmente, la gioia: grandissima. La Cuneoginnastica (anno di fondazione 1974) ha conquistato un risultato storico, ottenuto prima d'ora: il podio ai Campionati italiani a squadre di ritmica, specialità dieci clavette. La finale è stata ospitata al Palazzetto dello sport di San Rocco.

Elisabetta Dal Seno, Federica Ferreri, Federica Fiandino, Corinne Peano, Francesca Serale e Viviana Baracco (riserva) hanno vinto la medaglia di bronzo con un esercizio eseguito ottimamente: per un soffio, centesimi di punto, hanno mancato l'argento, andato alle campionesse in carica di Legnano, battute da Abano Terme. Per scaramanzia non lo dicevano, ma il podio era l'obiettivo delle giovani cuneesi. Sapevano di avere un esercizio importante, piacevole a vedersi, studiato nei particolari.

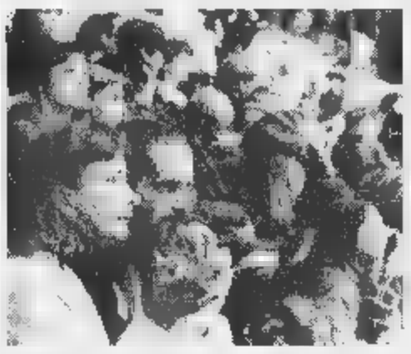
«Lamarmora» Biella (sesta) e Torino (ottava) hanno completato lo splendido bilancio piemontese.

Alla base di quello che si può tranquillamente considerare un trionfo, ci sono le due allenatrici, Claudia Martin e Laura Lucchino, campionesse di altissimo livello che hanno messo la loro esperienza al servizio della società cuneese. La squadra di casa si era già messa in luce nelle eliminatorie, ottenendo 17,300 punti. Un conteggio elaborato, quello imposto dal Codice internazionale, che richiede esercizi con almeno quattro scambi di clavette fra le ragazze e alcune difficoltà di movimento, salto, giro, equilibrio e scioltezza individuale. La giuria ha valutato diversi valori: il tecnico (con le difficoltà delle evoluzioni. La Cuneoginnastica ha avuto il più alto, 4); l'artistico (coreografia, studio dei movimenti e dello stile) e quello dell'esecuzione: la composizione deve seguire e legarsi in un tutt'uno con la musica scelta. Voto massimo è 20. Nella finale a otto, Abano ha vinto con 18,167; Legnano 17,900, la Cuneoginnastica 17,700.

Alla premiazione, davanti all'entusiasta pubblico di Cuneo, c'era il sindaco di Cuneo Elio Rostagno, che ha voluto complimentarsi personalmente con le ragazze e le allenatrici.

Lorenzo Tanaceto

L'esecuzione dell'esercizio che è valso il bronzo e la gioia delle ragazze e delle allenatrici [BEDINO]



La premiazione della Cuneoginnastica (terza dietro ad Abano Terme e Legnano) e il tifo del pubblico

Momenti difficili

Tre «stelle» in attesa di riscatto

CUNEO. Tnt Alpitour, Ac Cuneo 1905 e Stefania Belmondo: tre pilastri dello sport cuneese. Una coincidenza vuole che, contemporaneamente, attraversino momenti difficili. La Tnt Alpitour di Silvano Prandi è stata la squadra italiana che, più di altre, ha pagato a caro prezzo la pausa mondiale. Le sue «stelle» hanno trascinato la Spagna (Rafa Pascual, miglior giocatore), la Jugoslavia (Nik Grbic) e Cuba. Alain Roca (cuneese come Jhosvany Hernandez) è rientrato acciaccato. I grandi progetti-scudetto della Tnt Alpitour, una società che ha abituato i suoi tifosi a vincere, non possono prescindere da questi campioni. Perdere ora può creare preoccupazione, ma più importante sarà essere in forma a fine stagione. Negli ultimi anni Cuneo ha giocato alla grande la regular-season, perdendo gare fondamentali alle finali. Perché, ora, non potrebbe il contrario?

Silvano Prandi

Franco Arese

Nel calcio, Franco Arese ha messo sul tavolo denaro, idee, disponibilità, per centrare almeno la C2. A Cuneo sono arrivati tanti giocatori, molti di fama. Si sono succeduti allenatori di grido. La tifoseria chiede di più, i risultati. Vincere subito è sempre difficile. Ha ragione Arese: questa non è un'annata da gettar via, serve per imparare a crederci ancora. Stefania Belmondo vuole la Coppa iridata, l'unico trofeo dello sci che le manca. Paradossalmente sono le gare in Italia ad averne rallentato il cammino. Non sembra che i problemi di Stefania siano tecnici. Non è tranquilla, scia nervosamente, è stressata. Deve ritrovarsi. Ed è un peccato che le ultime prove dell'Alto Adige abbia dovuto prepararle la Val d'Aosta. Possibile che il Cuneese, la sua terra, non sia mai stato stimolato a una pista degna di un'olimpionica? [l. t.]

Stefania Belmondo

Per il terzo anno consecutivo al primo posto della classifica si è piazzato il Gs Invicta Roata Chiusani

Donati 51 milioni allo sport della «Granda»

Ieri in Comune la consegna dei riconoscimenti a dieci società

La «Straconi» ha premiato lo sport cuneese. Ieri sera, nel salone d'onore del Comune, il presidente del «Podio» Sergio Costamagna, organizzatore della camminata, ha consegnato contributi per 51 milioni e mila lire, raccolti con le iscrizioni alla marcia (1500 lire per 12260 adesioni: 18390000), con l'intervento degli sponsor (Asics Italia, Banca Regionale Europea, Bongioanni Caldaie, Provincia e Comune di Cuneo: milioni) e i 2630000 incassati con la vendita dei gadget della manifestazione di piazza Galimberti a Cuneo.

Tutti gli invitati ieri hanno sottolineato l'importanza e la grande intuizione della «Straconi», che aiuta in modo concreto e senza tante parole l'attività di tanti giovani. Dieci le società premiate, in rappresentanza però di oltre venticinque Gruppi sportivi, frutto di alleanze per giungere ai primi posti nella speciale classifica delle adesioni. E il prossimo anno un'altra idea stuzzicante: i contributi andranno ai Gruppi sportivi scolastici

Da sinistra la premiazione sera del Gs Invicta Roata Chiusani (col presidente della «Straconi» Sergio Costamagna) e della Podistica Avis Credito Cooperativo Caraglio [BEDINO]

Ecco la classifica '98. Primo: Gruppo sportivo Invicta Roata Chiusani (1750 iscritti, pari a 11420000 lire; presidente Rita Marchisio). Secondo: Gs Olmo '84 Donatello (1300 iscritti; 9140000; presidente Lorenzo Reineri). Terzo: Podistica Avis Credito Cooperativo Caraglio (1050 iscritti; 7310000; presidente Pier Paolo Schena). Quarto: Gs San Paolo Cuneo Due (825 iscritti; 5850000; presidente Renato Giraudo). Quinto: Gs Libertas Borgo San Dalmasso (730 iscritti; 4680000; presidente Celestino Chesta). Sesto: Gs Avis comunale Cuneo (650 iscritti; 3740000; presidente Giovanni Barbero). Settimo: Associazione P.A.S.S.O. (513 iscritti; 3000000; presidente Mario Rossi). Ottavo: Gs Madonna delle Grazie Cuneo (350 iscritti; 2400000; presidente Carlo Balsamo). Noni, pari merito: As Culturale Spinetta Cuneo (presidente Roberto Cavallo) e Pgs Auxilium Cuneo (presidente Dario Enrici), 300 iscritti, 1740000. [l. t.]

IL CASO

ANALISI DEI PROBLEMI BIANCOROSSI

Il presidente Franco Arese: «Cerchiamo di chiudere bene la stagione, senza fare drammi»

Quarta sconfitta su cinque incontri

Assenze pesanti contro l'Ivrea, il Cuneo non segna

La crisi continua. La rete siglata il 5' della ripresa da De Paola ha aggravato la situazione dei biancorossi, alla quarta sconfitta in cinque incontri. Due passi falsi consecutivi che hanno portato il Cuneo in un'anonima posizione nella classifica.

Neanche il cambio di tecnico (Sergio Caligaris in sostituzione di Sergio Eberini), sembra aver dato una scossa alla compagine cuneese apparsa anche contro l'Ivrea abulica, molle e priva di idee.

Unica attenuante le assenze, che hanno costretto mister Caligaris a schierare una formazione molto rimaneggiata.

Contro gli ex il mister cuneese ha dovuto fare a meno degli squalificati Sardo e Carignano e degli infortunati Marchisio, Pepe, Felice e Franco Lerda: il «bomber», vittima di uno stiramento in allenamento mercoledì, ha provato prima del match, ma senza successo. Lerda ha seguito il match dalla tribuna. «Abbiamo fatto un buon primo tempo creando occasioni da gol. C'era un rigore a nostro favore nettissimo, ma l'arbitro non l'ha concesso. Una partita a due facce. Ottimo primo tempo. Nel secondo siamo stati condizionati dalla rete-lampo. Poi è diventato decisamente difficile giocare, loro si sono chiusi».

Ecco il presidente Franco Arese: «Solita partita come le ultime. Un buon primo tempo, potevamo segnare, ma non ci siamo riusciti. L'Ivrea ha segnato per un nostro errore. Non siamo più riusciti a recuperare. Non facciamo drammi. La stagione è così. La società ora rimarrà ferma. Ciò che c'era da fare è stato fatto. Nei momenti difficili bisogna sapere far gruppo, tenere duro. Chi ha sbagliato ha sbagliato. Ormai è andata. Cerchiamo di mettere a posto le cose per chiudere bene l'annata».

Piero Arese, fratello del presidente, afferma: «Bisogna mantenere un clima di serenità. La squadra attraversa un momento difficile. Non drammatizziamo più del dovuto, ma allo stesso tempo diamo anche fiducia a Caligaris che possa lavorare. E' abbastanza sconcertante perdere gare così: l'Ivrea ha fatto un tiro in porta».

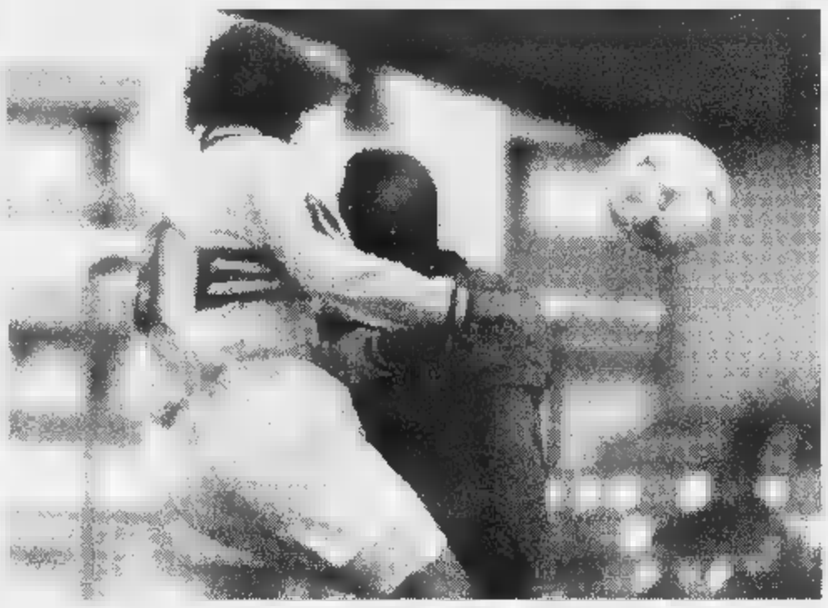
Molto dura la dichiarazione del direttore tecnico del Cuneo Sandro Damilano: «La nostra idea, quali uomini di sport, era quella di allestire una squadra che aldilà dei nomi e dei risultati esprimesse in ogni partita volontà, grinta, determinazione. Stiamo facendo l'esatto contrario. Tutto ciò prescinde dagli errori che possono anche essere stati commessi nell'allestire questa compagine. Mi colpisce che ci sia gente che continui a pensare che Moschetti sia andato via per scelta della società, anche se sono il primo ad ammettere che era un giocatore decisivo per la nostra squadra. Infine, capisco la contestazione degli ultras, è stata fatta in modo civile. Se rimaniamo tranquilli, scommetto che arriveremo dal terzo al quinto posto».

Si respira un'altra aria nello spogliatoio degli ospiti. Il mister dell'Ivrea Massimo Storgato sostiene: «Altre volte noi abbiamo giocato meglio raccogliendo meno. Col Cuneo abbiamo giocato peggio, ma di fronte avevamo una squadra con i suoi problemi. Abbiamo atteso che si sfogassero e avvio giocando con intelligenza e al primo loro errore li abbiamo castigati. Questo è il calcio. Ma sicuramente il Cuneo si risolleverà. Conosco Caligaris, è stato mio tecnico. E' una persona molto preparata che stimo moltissimo e che riuscirà a far riprendere il Cuneo. Siamo stati molto ordinati. Tatticamente abbiamo disputato una gara perfetta. Alla fine il risultato premia i nostri sforzi. [g. p. c.]

CUNEO	0	IVREA	1
CAMPANA	5,5	POZZATI	6,5
GAJIC	5,5	(DOVITACO)	s.v.
GORZEGNO	5,5	BELLUCCI	6
CARIDI	6	CERVATO	6,5
VOLCAN	5	MARSAN	6
SORA	5	(51' LASCOMBES)	6-
BECCHIO	6	(51' LASCOMBI)	s.v.
TALLONE	5,5	MAFFEI	6,5
(78' KIELOSEN)	s.v.	(76' BARBARO)	s.v.
LUCONI	5,5	MALANS	6
ZOCCO	6	DE PAOLA	7
BERTINO	6,5	GOMIDAO	6,5
		(90' PELLERE)	s.v.
All.: CALIGARIS	6	All.: STORGATO	6,5

FABIANO di Rovigo 6,5

Reti: 51' De Paola. Ammoniti: Bellucci, Maffei, Tallone, Marsan, Kieldsen. Corner: 4-2 per il Cuneo. Spettatori: paganti circa 300. Condizioni atmosferiche: sole; terreno in buone condizioni.



Dall'alto un contrasto di testa a metà campo e i neroverdi Zocco e Bertino mentre tentano di elaborare azioni offensive (FOTOSERVIZIO LINO REDINO)

I dirigenti stretti intorno alla squadra «Lasciamo lavorare il tecnico in serenità» Sciopero del tifo nella curva degli ultras

«Un esame di coscienza»

Mister Caligaris stimola i giocatori

CUNEO. Sergio Caligaris si è seduto per la prima volta sulla panchina biancorossa al «Paschiero». Analizza così la partita: «Nel primo tempo abbiamo sviluppato un buon gioco. Siamo andati al tiro diverse volte, nonostante avessimo trovato di fronte una squadra che giocava soprattutto sulla difensiva ripartendo in contropiede. C'è stato anche un fallo da rigore abbastanza clamoroso su Luconi. Non ho capito il motivo per il quale l'arbitro ha dato la regola del vantaggio. Poi a inizio ripresa abbiamo subito la rete. Da quel momento ci siamo persi in un bicchiere d'acqua perché sono scomparse le geometrie. La rete poteva solo venire da qualche mischia. Tutto il gioco nasceva da una certa confusione nella manovra. Gli schemi sono stati fluidi soprattutto sulla fascia sinistra, perché Bertino e Gorzegno hanno lavorato bene. Dall'altra parte abbiamo fatto più fatica a liberare l'uomo per il cross. Però aldilà di tutte queste considerazioni, resta il fatto che abbiamo perduto. Adesso non so se sia un problema psicologico o di altro genere. Non c'è molto tempo per rimediare queste cose. Dobbiamo fare un esame di coscienza completo, sperando anche di recuperare qualche giocatore perché contro l'Ivrea la nostra squadra aveva assenze pesanti». [g. p. c.]

Tre momenti della «prima volta» in panchina dell'allenatore Sergio Caligaris A lato, osserva la squadra durante la gara Sotto in panchina col dirigente Davide Nerattini A sinistra dopo il fischio finale mentre si avvia negli spogliatoi

TUTTI I RISULTATI

Girone A

Cervere e San Paolo in coppia al comando

Girone A. Azzurra-Cervere 0-1; Boves-Virtus Carassone 1-2; Chiusa Pesio-Passatore 2-1; Borg'83-Garessio 1-0; Olympic-Beinette rinviata; Roretese-Valvermenagna 3-1; S. Paolo 2-Ama Brenta Ceva 2-1. Classifica: Cervere e S. Paolo 25; Roreto 21; Beinette 20; Ceva 19; Azzurra 18; Valvermenagna, Olympic 17; Virtus 15; Passatore 16; Borg '83 14; Garessio 13; Chiusa Pesio 11; Boves 6.

Girone C

Caramagnese pareggia Valvaraita si ferma

Bagnolo-Caramagna 2-2; Bridel-Ceresole 7-2; Pancalieri-Montà 2-0; Roero- Polonghera 0-0; Sanfront-Europa 3-2; Valvaraita-Moretta 0-1; Vigone '92-Cavallermaggiore '97 5-0. Classifica: Caramagna 28; Valvaraita 27; Pancalieri 26; Vigone 24; Bagnolo 21; Europa 19; Sanfront 18; Polonghera, Montà 17; Moretta, Bridel 14; Roero 11; Cavallermaggiore 7; Ceresole 4.

Torino

San Sebastiano vince sul campo dell'Auxilium

Girone A. Auxilium Cuneo-S. Sebastiano 0-1; Madonna Grazie-San Chiaffredo 0-2; Ronchi-Cervasca 1-1; Maddalene-Peveragno'85 2-2. Bagnasco-Usque Tandem e Vernante-Carrù rinviate. Classifica: Bagnasco 24; S. Sebastiano 22; Vernante 21; Barbros 19; Madonna delle Grazie 16; Peveragno '85 15; Auxilium Cuneo, Usque Tandem 13; San Chiaffredo, Maddalene 12; Cervasca 10; Carrù 9; Ronchi 5.

Girone B

Saluzzesi del Musiello passano di misura

Musiello-Cavallerleone 1-0; Verzuolo-Paesana 3-1; Racconigi '86-Auxilium Saluzzo rinv.; Revello-Venasca 2-4; Scarnafigi-Motta Corno 4-2; Villanovetta-Villanova Solaro 1-0. Recupero: Manta-Racco '86 0-1. Classifica: Musiello 24; Racco '86, Verzuolo 23; Revello 22; Venasca 19; Auxilium 17; Villanovetta 14; Scarnafigi, Paesana 12; Motta Corno 9; Villanova 7; Manta 5; Cavallerleone 3.

Girone D

Poker Monforte Canalese 3 gol

Albanova-Monforte Barolo boys 1-4; Castagnito-Vezza 6-0; Cinzano-Canale 2-3. Rinviate le altre gare. Classifica: Cortemilia 29; Monforte 27; Gallo 26; Canalese 21; Lamorrese, Marene, Auxilium Bra 16; Castagnito, Neive 15; Cinzano '91 14; Albanova 11; San Cassiano 9; Vezza 3; Santa Margherita 2.

Juniores Nazionale

Ancora due pareggi per Cuneo e Savigliano

Baiardo-Vado 1-0; Cairese-Entella rinviata; Don Bosco-Savigliano 0-1; Imperia-Rivoli 5-2; Pinerolo-Airasca 2-1; Piobesi-Giaveno 1-0; Rosta-Cuneo 0-3; Savona-Sestrese 0-1. Baiardo leader (32). Cuneo 29, Savigliano 11. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In collaborazione con:

asics

KARIM ITALIA SERVIZI INDUSTRIALI

TNT

IMA

GIORDANO&C. IMPIANTI ELETTRICI CIVILI-INDUSTRIALI SOFTWARE VIA G.B. BONGIOANNI 44 – CUNEO Tel. 0171 696864/5/6 Fax

CUNEO 1905 A.C. CUNEO 1905

Calcio Eccellenza: Villafranca recupera nel finale. Fossano perde quota

Bra rimane al secondo posto

L'Albese doma su rigore un buon Saluzzo

ALBA. Un calcio di rigore, contestatissimo dagli ospiti e trasformato da Luison a 10' dal termine del match, regala all'Albese il prezioso successo (1-0) sul Saluzzo. Una vittoria che spinge al settimo posto del Campionato Eccellenza la formazione guidata dall'imbattuto Mario Benzi e complica i piani di risalita dei granata di Michele Del Vecchio, che escono comunque a testa alta dal derby del «San Cassiano».

La penultima d'andata registra anche il buon pari (0-0) del Bra (che mantiene così il secondo posto) sul difficile campo del Chieri e il vivace 2-2 tra Lascaris e Villafranca. Perde quota la Fossanese, battuta (1-0) fuori casa da un non irresistibile Rivoli.

Ad Alba, buon primo tempo del Saluzzo, che coglie la traversa con Montalto e protesta per una trattenuta di Ballauri sullo stesso attaccante, lanciato a rete, che l'arbitro sanziona con il cartellino giallo (gli ospiti chiedevano il penalty e l'espulsione del difensore).

Nella ripresa, viene fuori l'Albese. Rizzi si catapulta in perfetta scelta di tempo sulla «zampata» a colpo sicuro del «bomber» Gillio, che poi sfiora il palo dopo un'irresistibile percussione sulla destra. L'incerto arbitro De Luise «perdona» Rinaldi (che meriterebbe il secondo «giallo» e quindi l'espulsione), ma punisce col tiro dal dischetto un intervento di Vagliano su Gillio: è l'80' e Luison trasforma il penalty che decide l'incontro.

«E' una sconfitta amarissima: si poteva magari perdere per un episodio sfortunato, ma non su un rigore così scandaloso - protesta il tecnico ospite, Michele Del Vecchio -. Nelle valutazioni, sono stati usati due pesi e due misure». «Primo tempo da dimenticare, ma nella ripresa c'è stata soltanto l'Albese - replica Mario Benzi -; credo che il successo sia legittimo. Il rigore era nettissimo: Gillio è stato agganciato da un difensore saluzzese».

Il Bra di «mister» Arturo Merlo esce indenne dalla trasferta di Chieri e conserva la piazza d'onore. «Confronto equilibrato, ma condizionato dal pessimo campo di gioco - commenta il "dg" giallorosso Pietro Sartori -; Merlo si è complimentato con i ragazzi, che hanno interpretato benissimo il difficile match».

Col Lascaris, in vantaggio grazie a un'autorete propiziata da una conclusione del sempiterno Gentile, il Villafranca del bravo «Ago» Tuninetto (in inferiorità numerica dal 30' per l'espulsione di capitan Gilli) si è fatto rimontare, ma in «zona Cesarini» (con i locali in 10 dal 75' per un'espulsione) l'ottimo Roberto Capra ha siglato il gol del meritato 2-2.

A Rivoli, seconda sconfitta esterna della stagione per Ambrosino e compagni. «Abbiamo dominato i primi minuti, centrando anche due pali, abbiamo subito il gol nel recupero e nella ripresa stiamo capaci di reagire» spiega il presidente della Fossanese Gino Bordone, che recrimina anche per un gol annullato a Masante e per gli infortuni di D'Errico e Botta. [r. ard.]

A sin. il ds del Bra **Pietro Sartori**

A destra il fossanese **Ambrosino**

A destra **Gentile** (Villafranca)

A sin. **Luison** dell'Albese

ALBESE	1		
DA	6	RIZZI	6,5
DUTTO	6	MATTA	6,5
ALESSANDRIA	6	VAGLIANO	6
(65' VEZZA)	6	TERRACIANO	6,5
FUSCO	6,5	LUGON	6
CALANDRA	6,5	VARANO	6,5
BALLAURI	6,5		6
BIANCO	6	(39' CHETTI)	6
(60' GALLIPOLI)	6	(87' CAMISASSA)	s.v.
LUISON	6,5	IRON	6
GILLIO	7	ZUCCA	6
AINASSO	6	(70' PASCALE)	s.v.
CASU	6	BIANCO	6,5
(65' PETRINI)	6	RINALDI	6
All.: BENZI	6,5	All.: DEL VECCHIO	6,5

Arbitro: DE LUISE di Nichelino 5

Reti: 80' Luison (su rigore). **Ammoniti:** Ballauri, Matta, Alessandria, Chanti, Rinaldi, Rizzi, Fusco, Terraciano. **Corner:** 4-0 per il Saluzzo. **Spettatori:** paganti circa 150.

Per il mister fossanese **Del Vecchio**, «sconfitta amarissima» [MURIALDO]

Bene Cavallermaggiore e Mondovì

«Maghi» padroni della Promozione

SAVIGLIANO. La Saviglianese, pur con il pareggio casalingo ottenuto contro il Sommariva Perno del presidente Walter Cornero, mantiene la testa della classifica con due punti di vantaggio sul Giaveno Coazze. «La parte della nostra squadra è stata una grandissima partita - conferma il direttore sportivo dei "maghi" Arturo Bertero -. Abbiamo saputo reagire con orgoglio e determinazione. Dopo una buona partenza, infatti, nella ripresa ci siamo trovati sotto di un gol e in inferiorità numerica per le espulsioni di Bono e Mattalia. Ciònonostante, la squadra ha lottato, mettendo in campo ogni risorsa per riagguantare l'avversario. Il pareggio, raggiunto proprio nei minuti finali, ha regalato grande soddisfazione ai tifosi, giunti in gran numero a Sommariva Perno e al nostro presidente, la signora Mariuccia Fea. Devo precisare - aggiunge Bertero - che grande merito dei successi fin qui conquistati va al mister Vincenzo Genovese che ha saputo trasmettere alla squadra la propria mentalità vincente. Il campionato è lungo, ma se i giocatori continueranno a esprimersi così, penso che potremo ritagliarci un'ottima fetta per la promozione».

Se nelle parti alte della classifica non ci sono state grosse sorprese, in basso le vittorie di Cavallermaggiore e Mondovì hanno modificato la situazione. Le due formazioni hanno raggiunto il Busca a quota 14 punti lasciandosi alle spalle Pedona (12), Ferriera Condove (11), Rosta (10) e Sommariva (7). In particolare, sono i mondovisi del presidente Paolo Bruno a riacquistare morale e coscienza dei propri mezzi, come sottolinea il mister Elvio Chiecchio: «La squadra si stava esprimendo bene già da alcune settimane. Aveva bisogno soltanto di fiducia: ritengo perciò che la vittoria di domenica scorsa possa dimostrare che possiamo giocare ad armi pari con chiunque. Certo, non abbiamo risolto tutti i nostri problemi, ma stiamo crescendo. Occorrerà comunque mantenere sempre la massima concentrazione per perdere terreno. Domenica prossima, ad Airasca, ci attende uno scontro difficile. Vedremo di fare il possibile».

Nel borsino delle quotazioni sale il Narzole, sempre a contatto con le prime, mentre scende l'Airasca che sta attraversando un periodo poco tranquillo. Cherasco e Pro Dronero si mantengono a metà classifica, stenta la Pedona, attesa nel prossimo turno a un impegno importante contro il Cavallermaggiore. [a. c.]

Walter Cornero (Sommariva Perno)

Paolo Bruno (Mondovì)

GRANDE SPORT

Pingpong

Verzuolo e Fossano vincono fra i giovani

Quattro vittorie per i pongisti cuneesi nella seconda prova del Gran Prix regionale giovanile di tennistavolo che si è disputata a Moncalieri. Le hanno ottenuto i verzuolesi Simone Nasi nel singolo Giovanissimi e Ragazzi, Elisa Zucchetti nel singolo Allieve e Andrea Mondino dell'Auxilium Fossano nel singolo Allievi. Fra le Giovanissime secondo posto per Virginia Spampinato di Verzuolo. [a. s.]

Serie A2

Spedizione Tonoli chiude l'andata in testa

Nel campionato di A2 maschile di tennistavolo la Spedizione Tonoli di Verzuolo ha battuto per 6-1 il Cagliari e ha concluso l'andata al primo posto della classifica. In B1 la Cital Verzuolo ha superato per 5-1 il 3T Genova; in B2, doppia sconfitta per 5-0 del Bra Oreficeria Valenzana a Genova e per il Top Cuneo a Torino. In A2 femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna ha vinto a Bolzano per 5-2, mantenendo il secondo posto; in B la Spedizioni Pavisa ha sconfitto l'Angera 3-2 e il Credito Cooperativo di Bene Vagienna ha superato l'Abbadia Lariana pure 3-2. [a. s.]

Tennis

I risultati delle sfide al «Match Ball Bra»

Sui campi del Tc «Match Ball» Bra, i «team» con Maddalena Grosso, Bianca Prando (che ha anche coordinato la regia organizzativa della manifestazione), Luisa Borello, Claudio Degaspari e Sabino Scarzello (che nella finale è stato però sostituito dall'ottimo e sportivissimo Maurizio Fadda) si è aggiudicato il torneo a squadre «Abet Laminati». Al secondo posto la squadra capitanata da Enzo Graglia; terze a pari merito si sono piazzate le formazioni guidate da Roberto Cavallo e Paolo Vissio. [r. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PER OGNI PAIA DI SCI ACQUISTATI
BOTTERO TI REGALA GLI ATTACCHI...*
E NON SOLO!

*A TITOLO DI SCONTO, L'OFFERTA È VALIDA SU UNA VASTA GAMMA DI SCI, SCELTI TRA LE MIGLIORI MARCHE!

ALL'ATTACCO!

ANCHE LA
SKI-CARD
CHE TI PERMETTERÀ'
DI ACCEDERE
A FANTASTICHE PROMOZIONI
E DI ENTRARE A
FAR PARTE
DEL NUOVO
BOTTERO SKI CLUB.

bottero ski
Via Genova, 40
12015 LIMONE P.te.
(CN) Tel. 0171 92274

•Club•

Gli albesi s'impongono a Novara. All'Abet Bra fatali gli ultimi 3 minuti

Giornalino da solo sul trono

Terza vittoria per la Pallacanestro Cuneo

ALBA. Approfittando della sconfitta del Castelletto, il Giornalino, vittorioso a Novara, è balzato da solo in testa alla classifica della C1 di basket. Non sono andate bene invece le cose per l'Abet Bra, che è stata battuta a Voghera dopo aver disputato un buon incontro.

A Novara contro l'Hydroplast il Giornalino di Aldo Fiorito ■ ■ ■ compito difficilissimo, ma la trasferta non era priva di insidie. Gli albesi, col piglio della squadra di rango, si sono imposti 81-69, conquistando la sesta vittoria consecutiva e consolidando il primato. Ancora una volta l'arma vincente sono state le «bombe» da tre punti che hanno scardinato la difesa avversaria. Ne sono state realizzate 11 (su 25 tentativi): mattatori Bassan ■ 4 e Porcella con 3. Bassan è anche il miglior realizzatore con 22 punti, seguito da Cesco con 20, Bogliatto con 15, Porcella ■ Roggero con 9. Da segnalare il ritorno in campo di Vinetti dopo un lungo infortunio: il «lungo» del Giornalino, che aveva ripresa da pochissimo la preparazione, ha giocato alcuni minuti, segnando ■ punti.

La partita ■ è stata particolarmente difficile per i langaroli che avevano chiuso il primo tempo già in vantaggio per 43-26; nella ripresa ■ sono limitati ■ gestire il distacco senza correre rischi.

Trasferta amara per l'Abet sconfitta ■ Voghera per 78-65 (primo tempo 35-31). I braidesi di Dario Giandrone hanno giocato un buon incontro, reggendo alla pari il confronto con gli avversari. A 3' dalla fine erano ancora perfettamente in partita (61-64), poi si sono improvvisamente inceppati e hanno segnato un solo punto fino al termine. Il Voghera ha così preso ■ largo. L'uscita di Patria per 5 falli è stata determinante nella lotta sotto i tabelloni. La buona prova di Berrino (15 punti con 3 «bombe» ■ molti recuperi) non è stata sufficiente ■ salvare l'Abet dalla sconfitta. Oltre ■ Berrino, si sono distinti Marengo (19 punti), Sanino (12), Di Croce (10) e Patria (9).

Nel campionato di serie ■ femminile terza vittoria per la Pallacanestro Cuneo che ha battuto in casa il Lerici per 70-56. Le ragazze di Fulvia Testi hanno disputato ■ buon incontro, trascinate da Bruno, Actis ■ Mosso che con 20, 16 e 15 punti sono risultate anche le migliori realizzatrici. Dopo un primo tempo equilibrato, chiuso in vantaggio per 22-19, le ■ sono state anche superate nella ripresa, ma dopo la metà del secondo tempo hanno preso il largo, vincendo in scioltezza e salendo a quota 6 in classifica generale. [a. s.]

A ■. (Murialdo) **Vinetti**, rientrato fra gli albesi. Sopra, la cuneese **Dutto** che ha realizzato 20 punti

L'allenatore dell'Abet Bra **Dario Giandrone** durante un time-out (BELTRAMI)

I ragazzi del coach Aldo Fiorito hanno scardinato la difesa rivale con undici «bombe» da tre punti

Vincono Fibrac Fossano, Cr Saluzzo e Savigliano

Dogliani resiste in vetta al giro di boa della C2

CUNEO. Il Dogliani chiude al primo posto in classifica, insieme ■ l'Acqui, il girone d'andata del campionato ■ C2 di basket. «Un risultato che va al di là ■ aspettative - dice il coach Andrea Alfero -. Speravo ■ fare bene, ma non mi aspettavo tanto. Adesso è indispensabile mantenere ■ concentrazione».

Nell'ultimo turno dell'andata, il Dogliani ha battuto il Moncalieri per 84-79, faticando più del previsto. Dopo un primo tempo chiuso sul 50-39, la formazione ■ Alfero si è trovata alle prese con problemi di falli ■ ha subito ■ gioco degli avversari che ■ riusciti ■ recuperare. Qualche rischio anche nel finale, con la squadra ospite che a 1' dalla sirena era staccata di un solo punto. Alcune «bombe» nei momenti cruciali di Roberto Occelli ■ Bor- ■ e una maggiore precisione nei liberi hanno consentito ai doglianesi, con Dellapiana inutilizzabile in panchina per una distorsione, di portare a casa il successo. Magliano con 22 punti, Barale ■ 15, Enrico Occelli con 13 ■ Sobrero con 10 i migliori.

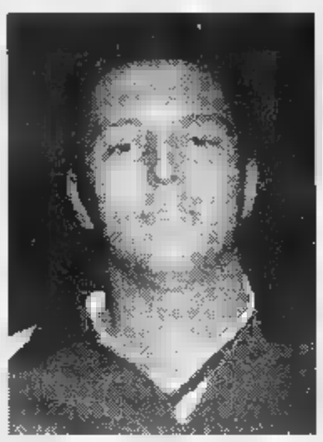
Anche le altre formazioni cuneesi, ■ eccezione dell'Icap, hanno vinto.

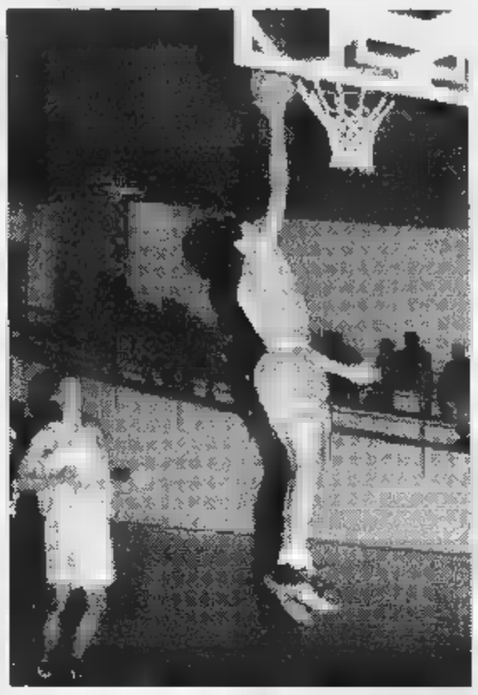
La Fibrac Fossano impegnata in casa con il Kolbe si è imposta per 90-79 (38-33) dopo un incontro non facile nel primo tempo. Nella ripresa i fossanesi sono andati a +12, sono ■ riavvicinati, ma hanno vinto grazie ai tiri liberi che hanno vanificato il fallo sistematico degli avversari. Viglietta (15/18 dalla lunetta) è risultato decisivo. I migliori realizzatori sono stati Viglietta ■ 21 punti, Comino ■ 17, Sandrone e Bongiovanni con 14.

Buon successo esterno per la Cassa risparmio Saluzzo che ha sconfitto la Crocetta per 81-67 (41-30) ■ termine di una prestazione convincente. Perlo con 17 punti ■ Francione con 16 i migliori. Vittoria meritata anche per il Savigliano contro l'Ivrea fanalino di coda. I ragazzi di Giovanni Mondino ■ sono imposti per 61-58, anche ■ non hanno disputato ■ delle loro migliori partite. In doppia cifra Toselli con ■ punti (ha segnato ■ dei primi 12 punti della sua squadra), Frandino con 14, Briola con 13, Beccaria con 12.

L'unico sconfitta ■ giunta dall'Icap Cuneo, che si è dovuta arrendere all'Aosta. I cuneesi sono stati battuti per 67-82 (29-20), giocando sotto tono soprattutto nel primo tempo. Nella ripresa alcuni svarioni arbitrali e un po' di nervosismo sono costati ■ successo. Caprio con 20 punti il miglior realizzatore.

In D ■ ■ sconfitta per il Ferrero Ceva che è stato superato a Beinasco 82-72. [a. s.]





A destra (foto Mario Tevino) il fossanese **Bongiovanni** Sotto, **Barale** (15 punti ■ Dogliani)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GIOCO DEL LOTTO

Frassica cominciò "smorfiando" per un vicino

A dare... i numeri Nino Frassica ha cominciato fin da bambino, prima ancora che li estraesse dal suo cilindro di "bravo presentatore" a "Indietro Tutta". A Messina, dove è nato 48 anni fa, il popolare comico aveva preso di mira un vicino di casa, grande appassionato del gioco del lotto, con il quale s'intratteneva a lungo per fare previsioni sulle estrazioni. «All'epoca - racconta Frassica, frugando nei suoi ricordi - non avevo i soldi per giocare e allora andavo da lui, una volta alla settimana, per dargli quei numeri che dicevo di aver sognato, sperando in una mancia sostanziosa qualora fossero usciti». Già allora però il talento d'attore e, soprattutto, di grande improvvisatore comico, emergeva in quel ragazzino riccioluto troppo sveglio, e prendeva ■ sopravvento sulla realtà: «Altro che sogni, però ... mi inventavo ogni volta certe storie con scenari da incubo, terrificanti... E forse per questo motivo con i miei numeri quel signore non ha mai vinto. Per me era un grande divertimento ed un formidabile esercizio di fantasia». Ricordi che si fanno sempre più nitidi in queste settimane in cui Frassica è impegnato a Gubbio sul set di una serie di telefilm, "Il diavolo ■ l'acquasanta ", al fianco di Terence Hill ■ nel quale veste i panni di un carabiniere: «Già, qui giocano tutti - si sorprende il comico - ed io mi sono adeguato rispolverando le "smorfie" di gioventù. La sera, alla fine delle riprese, trasformiamo in numeri quello che ci succede e il mercoledì e il sabato seguiamo con grande passione le estrazioni. Sono certo che questo cilma d'attesa e di speranza sarà premiato». E se lo dice uno come Nino Frassica, portatore sano di simpatia, state pur certi che c'è da credergli!

GIOCO DEL LOTTO

QUATTRO vince

TERNO
Se giochi 1.000 lire ■ una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci ■ milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite ■ ■ ■ ritenute di legge (3%) destinato ■ ■ ■ e arrotondati alla 10 lire come ■ regolamento

PIEMONTE
VINTI
5.780.100.012

CUNEO
VINTI
478.265.232

IN ITALIA
VINTI
72.116.864.852

L'Abbazia di San Giuliano restituita ai genovesi

Il nucleo più antico dell'Abbazia San Giuliano di Genova è la chiesa, già esistente nel 1262, alla quale fu unito un chiostro nel 1460 e pochi anni dopo una cappella. L'intero edificio subì modifiche ■ sovrapposizioni fino al 1798, quando il convento divenne una casa privata e la chiesa fu trasformata in fabbrica ■ biacca. Ritornata di proprietà ecclesiastica nel 1841, venne ancora ristrutturata fino a raggiungere lo stato attuale. Quello che resta oggi dell'intero complesso è l'edificio dell'Abbazia vera ■ propria e ■ porzione di quello che doveva essere il terreno ■ pertinenza ■ frati prima che le vicende urbanistiche di questo secolo ■ stravolgessero tutta l'area ■ la creazione della strada ■ mare, l'attuale Corso Italia. Con un intervento ■ restauro - al quale sono stati destinati i fondi provenienti dal lotto (310 milioni ■ lire nel '98, 4 miliardi nel '99, altri 4 nel 2000 e 1 miliardo e 700 milioni nel 2001) - il complesso ■ San Giuliano verrà ristrutturato, aperto ■ pubblico e destinato ad ospitare il laboratorio di restauro (oggi ospitato nell'ex maneggio del Palazzo Reale). L'architetto Guido Rosato della Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici regionale e responsabile dell'intervento, spiega che si tratta di «un progetto nato in collabora- ■ ■ la Soprintendenza ■ Beni Ambientali e Architettonici della Liguria che mira a restituire alla comunità un edificio di grande importanza storica in completo disuso e a creare un polo pubblico con funzione culturale. In particolare il chiostro, uno splendido esempio di architettura quattrocentesca, potrà essere visitabile e utilizzato per manifestazioni all'aperto». Inoltre, ■ piano superiore, al posto delle antiche celle per i monaci, ■ Soprintendenza trasferirà i ■ uffici tecnici ■ amministrativi; mentre, al piano terra, troveranno sede la ■ biblioteca, gli archivi, i cataloghi fotografici e una zona espositiva per i beni restaurati.

Estrazioni ■ 12 dicembre					
Bari	9	90	74	88	41
Cagliari	81	58	9	14	15
Firenze	42	29	36	73	56
Genova	30	69	6	16	38
Milano	40	68	15	53	79
Napoli	86	12	20	2	90
Palermo	37	32	66	24	6
Roma	39	86	45	21	34
Torino	48	16	28	33	2
Venezia	2	18	66	61	17

I 5 numeri più in ritardo		
39	*ruota di Genova*	*(116 estr.)*
44	*ruota di Roma*	*(105 estr.)*
13	*ruota di Torino*	*(103 estr.)*
21	*ruota di Venezia*	*(101 estr.)*
31	*ruota di Cagliari*	*(87 estr.)*

Informazione pubblicitaria

Volley, l'allenatore Prandi tasta il polso alla squadra dopo lo 0-3 a Treviso

Tnt Alpitour: «Ora di reagire»

Domenica già un nuovo esame per i cuneesi
Arriva la scatenata Piaggio Roma (seconda)

BUONI & CATTIVI

ALBERTO BACHI
CRISTIAN CASOLI
LUIGI MASTRANGELO
COSIMO GALLOTTA

NIKOLA GRBIC
RAFAEL PASCUAL
JHOSVANY HERNANDEZ
LIANO PETRELLI

INFORTUNATI ALAIN ROCA

In alto il palleggiatore **Nikola Grbic** a sinistra **Rafael Pascual** con il cubano **Jhosvany Hernandez** entrambi a Treviso si sono espressi di sotto delle loro possibilità

Piemontesi stanchi per quel Mondiale che ha galvanizzato i campioni Sisley

CUNEO. Ieri mattina Nikola Grbic ha trascorso oltre tre - compresa quella di pranzo - nella sede della Tnt Alpitour in piazzale della Libertà. Chiuso nella stanza video ha visto e rivisto le immagini della netta sconfitta (0-3) a Treviso, facendo autocritica sulle scelte di alzatore.

Dopo un mondiale ad altissi- livello il palleggiatore non ha trovato con la maglia cuneese la stessa lucidità che ha caratterizzato le sue prestazioni in Giappone. Le responsabilità del momento difficile della Tnt Alpitour non sono certo tutte sulle spalle del regista, ma il ruolo di Nik è così importante che il rendimento condizio- i compagni, è avvenuto con poco servito Hernandez e il sovraccaricato Casoli.

Se la rassegna iridata ha tolto un po' di sicurezza a Grbic, ha invece succhiato via la maggior parte delle energie a «Mister mondo» Rafael Pascual che avrebbe davvero bisogno di riposo. Fra i reduci dal Giappone ci sono anche Roca - impiegato come libero perché infortunato - ed Hernandez, ben lontano dall'essere lo spauracchio muro che le prime giornate avevano messo in mostra. Il Mondiale è dunque un pesante fardello per la formazione cuneese, ma la legge del Giappone non è uguale per tutti. Domeni- Cuneo è stata travolta proprio da quattro atleti che le sfide nipponiche le hanno giocate: Fomin, Gravina, Gardini e Papi, per altro ispirati da uno straordinario Blangè.

A completare il momento di difficoltà ci sono poi i problemi di Bachi - non ancora al per i postumi di un'operaz -; l'improvvisa allergia, con mostruoso gonfiore del viso, di Casoli e la scarsa dimestichezza di Liano Petrelli con un ruolo difficile come quello del libero. A Treviso sembrati in crescita Mastrangelo e Gallotta, ma i problemi della Tnt Alpitour stanno pure nella scarsa determinazione della squadra, a tratti addirittura rassegnata. Un dato pericoloso visto che domenica arriva la Piaggio Roma, scatenata seconda in classifica.

A tastare il polso a una Tnt Alpitour «malata» ci pensa l'allenatore Silvano Prandi: «Dobbiamo ricostruire il tessuto tecnico, tattico e morale. Le ultime tre annate ci hanno insegnato che il primo posto nella stagio- regolare non è poi così importante, certo per arrivare a ritrovarsi ci vorrà tempo».

Silvano Prandi ha ben chiaro mente il suo progetto di Tnt Alpitour: «Per crescere dobbia- arrivare a essere imprevedibili, sapevo che questo sarebbe stato un periodo difficile, ma ci sono situazioni del passato che ci hanno insegnato su che cosa dobbiamo lavorare». In questo momento i vice-campioni d'Italia sono una squadracantiere che cerca di non essere più Pascual dipendente, utilizzando tutte le a disposizione. Il tempo però non è dalla parte dei cuneesi, la doppia sfida con Roma - domenica campionato al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta e mercoledì prossimo andata di Coppa Italia al Palaeur - incombe e rischia di pesare troppo sulla stagione, mi Silvano Prandi aspetta la reazione dei suoi: «Le cattive condizioni Casoli e l'infortunio di Roca pesano sul nostro rendimento, abbiamo già perso due partite consecutive, credo ora di tornare al successo».

Luca Ferrua

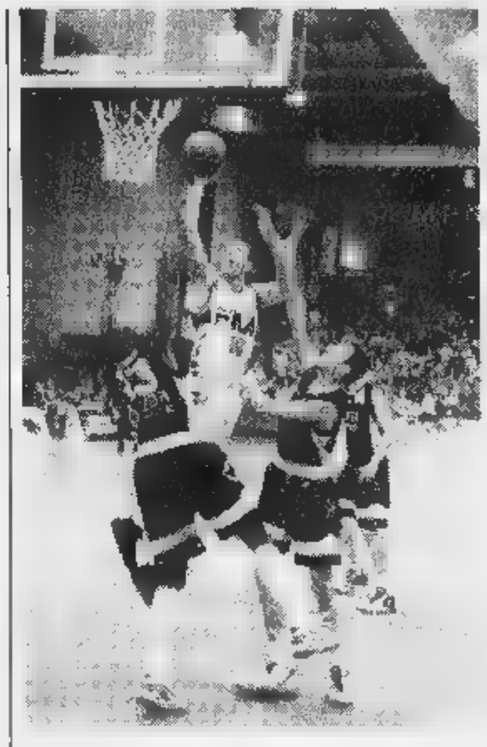
Basket, la squadra di Danna paga l'inesperienza

Fila, contro il Forlì un ko che lascia la bocca amara

BIELLA. Deludente prova della Fila fermata sul parquet di casa da un non irresistibile Forlì per 91-86. Un risultato ineccepibile, anche perchè gli ospiti hanno condotto quasi per l'intero incontro, che lascia l'amaro in bocca ai rossoblù. A metà del secondo tempo, i giocatori di coach Federico Danna erano riusciti, con un parziale di 13-2, a riaprire le sorti dell'incontro portandosi anche avanti di 2 punti (85-83).

Nell'incandescente finale i biellesi hanno pagato il prezzo dell'inesperienza, consegnando la partita agli avversari. In questo senso è risultato pesantissimo l'errore commesso dall'americano Erdmann, autore di fallo di sfondamento con campo aperto.

«Abbiamo sbagliato ad accettare il ritmo blando imposto da Forlì, non abbiamo mai impostato un contropiede ed in difesa non siamo riusciti a contenere il duo Monroe e Richardson - dice Marco Atripaldi, general mamager della Fila -. Malgrado tutto ciò siamo stati capaci, nella ripresa, di riequilibrare le sorti dell'incontro. Nel finale sono stati decisivi i palloni giocati con troppa precipitazione e alcune ingenuità incredibili, come il fallo di Erdmann. L'unico ad aver interpretato correttamente la partita è stato Minessi che con le sue penetrazioni ha gravato di falli la difesa avversaria costringendo l'allenatore romagnolo ad alternare sul parquet Richardson e Monroe. Abbiamo subìto troppo la manovra di Forlì ed in attacco non abbiamo mai giocato di squadra. Peccato perchè Forlì era un avversario alla nostra porta e avremmo potuto affrontare la trasferta di Avellino maggior tranquillità. I campani sono all'ultima spiaggia e domenica ci aspetta un match molto caldo».



L'americano Nate Erdmann (nella foto di Corrado Micheletti in entrata sotto canestro) è risultato tra i migliori dei rossoblù ma ai fini della sconfitta si è rivelato determinante un suo errore in attacco un fallo di sfondamento

Anche i romagnoli chiamati domenica ad un severo impegno, ospitare la capolista Montecatini. «Per noi non vi erano alternative: faceva bottino a Biella o si chiudeva il girone di andata ad otto punti, una situazione tutt'altro che tranquilla - spiega Renato Pasquali, coach Forlì -. Da tre settimane la squadra, per vari infortuni, si è allena poco male. Questo spiega il nostro calo della ripresa di cui la Fila ha saputo approfittare. La differenza l'ha fatta l'esperienza. I nostri giocatori sono abituati a gestire situazioni delicate al contrario dei biellesi, per la maggior parte all'esordio A2».

Parzialmente d'accordo Federico Danna: «Se la Montana giocasse sempre così poche squadre riuscirebbero a batterla. Monroe e Richardson hanno realizzato 64 punti per meriti esclusivamente loro. Nel finale siamo stati ingenui, ma per tutta la partita non siamo mai riusciti ad interrompere la logica del gioco avversario che prevedeva, dopo 15 secondi d'attacco, lo sbocco sui due americani».

[w. d. b.]

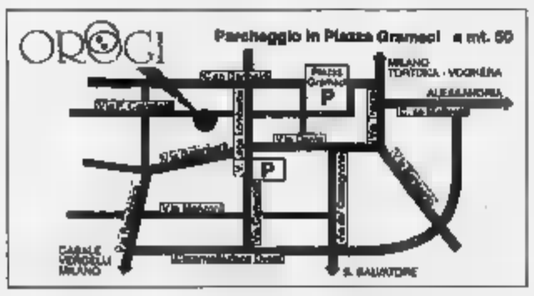
OROGI S.R.L.
FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

Concessionari Ufficiali

LONGINES — L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
TISSOT — Swiss Watches since 1853
SWISS ACTION TIME
INVICTA
EMPORIO ARMANI OROLOGI

ORO 18 kt a partire da **L. 19.000**

GIOIELLI OROGI :
la garanzia di un sicuro successo per la vostra immagine



SHOWROOM: Via F. Cavallotti, 15/17 - 15048 Valenza (AL)
Tel. 0131 ▪ 952943

APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE FESTIVI INCLUSI

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

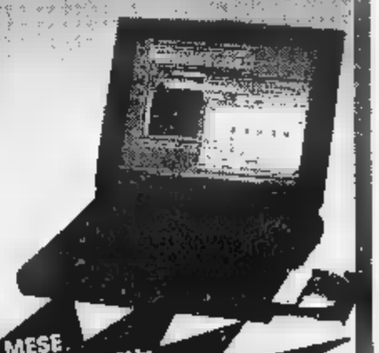
ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

Aut. Min. Rich.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

QUESTO o QUELLO?

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
PC - SCANNERS - STAMPANTI
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
COLLEGAMENTI INTERNET



bofetti

OFFERTA DEL MESE
DAEWOO Intel Pentium II 333 MHz,
Multimediale, CD-Rom, 32 Mb RAM, 4.3 Gb HD,
Win 98, Lotus, GARANZIA 3 ANNI
1.999.000 (IVA incl.)
"MONITOR 15 Pollici
ENCICLOPEDIA ZANICHELLI"

CENTRO DI CONSULENZA INFORMATICA PERSONALE
PLANET
FOSSANO Via Roma, 149 - Tel. 0172/60.804 Fax 633243

Numero Verde
167-269 269

Consigli, critiche, complimenti. Da voi accettiamo tutto.

Perché pagare oggi quello che potete rimandare a domani? Tutte le porte automatiche Viacard della Società Autostrade accettano le Carte di Credito. Un sistema pratico e sicuramente più comodo del contante: l'importo del pedaggio, **senza alcuna maggiorazione,** viene inserito sull'estratto conto mensile della vostra Carta di Credito. Le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono accettate nella modalità credito. Maggiori informazioni presso l'istituto che ha emesso la carta di credito e al numero verde.

Anche la Carta di Credito.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Carte di Credito Telepass

autostrade
www.autostrade.it

Emanuele, salito sulla sedia per accendere l'apparecchio, se l'è trascinato addosso

Due anni, muore schiacciato dalla tv

La tragedia in un condominio di via Botticelli
Padre e madre si trovavano nella stessa stanza

Il genitore con il corpo straziato del figlio ha tentato di fermare un taxi, ma l'auto pubblica ha proseguito la corsa

La piccola vittima è arrivata in ospedale in condizioni disperate: colpito alla testa non c'è stato più nulla da fare

Il piccolo Emanuele sul balcone avrebbe compiuto anni il gennaio

Emanuele Pitti avrebbe compiuto due anni il 30 gennaio. «Era un bimbo vispo, molto più vivace di tanti altri della sua età», piangono papà e mamma. Aveva la passione del Gahibbo e dei cartoni animati, e forse è morto per questo. Alle due di mezzo pomeriggio si è arrampicato su una sedia per raggiungere la televisione, e la televisione gli è caduta addosso. Emanuele è volato all'indietro, la tivù gli ha schiacciato la testa: inutile la corsa al Giovanni Bosco. E' morto senza riprendere conoscenza. I funerali stamattina, partendo dall'Istituto di medicina legale dov'è stata eseguita l'autopsia.

Sono distrutti Giovanni Pitti e Teresa Merigo, 28 anni lui, lei. «Emanuele - sussurra la madre del piccolo - l'abbiamo desiderato tanto. Ma l'abbiamo dovuto aspettare a lungo, finché la nostra situazione economica ci ha permesso di occuparci anche di lui». Al secondo piano del condominio di via Botticelli quasi angolo strada Arrivore, ieri c'era la nonna di lei, a fingere di essere più forte, di saper resistere a quell'inspiegabile tragedia.

Tutto è avvenuto giovedì scorso, ma lo si è saputo soltanto ieri, compiuta l'autopsia. E in questo dramma si rivive la vicenda della partoriente egiziana che un taxista, quattro mesi fa, s'è rifiutato di caricare perché non sporcasse col sangue i sedili dell'auto. «Anch'io ho chiesto aiuto a un taxista per salvare il mio bambino - denuncia il padre di Emanuele -, e anche lui è fuggito perché non gli rovinassi i sedili della Punto».

Si in un attimo, il dramma. «Emanuele era qui, qui accanto a noi - indica il padre, nel salotto che s'affaccia su via Botticelli -. Io e mia moglie stavamo spostando la tivù sullo scaffale alto, vicino alla finestra del balcone, proprio perché nostro figlio aveva già rischiato una volta di tirarsela addosso quand'era sul ripiano di un altro mobile».

Che ne sapeva, Emanuele, del pericolo? Dopo aver sistemato il televisore sulla nuova mensola, Giovanni e Teresa Pitti si sono voltati per riempire con qualche altro oggetto lo spazio rimasto vuoto, e il bimbo ne ha approfittato. Ha visto il televisore spento, s'è avvicinato, arrampicato su una sedia per accenderlo. «Forse ha perso l'equilibrio e s'è aggrappato» suppongono padre e madre. Chissà. «Sappiamo solo che l'abbiamo sentito urlare, e quando ci siamo voltati era già a terra, col televisore sulla faccia, in una pozza di sangue».

Giovanni e Teresa Pitti non la fanno a raccontare oltre. Allora indicano le pareti del salotto piene di fotografie: il volto di Emanuele è dappertutto, in quella stanza. Emanuele appena nato, Emanuele e il suo primo bagnetto, Emanuele il giorno del compleanno, Emanuele con il costumino in vacanza, Emanuele pochi mesi fa, sul balcone, che sorride. Ha i capelli biondi e dritti. Poi ancora, altre foto negli album: ce n'è una di lui davanti al computer, un'altra accanto al quel maledetto televisore.

Non si può misurare il dolore di chi perde un figlio. In quel modo, oltretutto. Ma la rabbia dei Pitti, adesso, è più forte: «Nessuno - accusano - ci ha aiutati a salvare Emanuele». Il padre: «L'ho preso in braccio, no corso giù dalle scale gridando aiuto. In strada passava un taxi, una Punto bianca. Mi sono sbracciato per fermarla, ma quando l'autista ha visto il sangue che inzuppava i miei vestiti e quelli di mio figlio è ripartito lasciandoci lì».

Giovanni Pitti ha col figlio esanime in braccio fino all'incrocio con strada Arrivore. «Continuavo a chiedere aiuto, nessuno si fermava. Finché un'Audi ha rallentato e il guidatore ha spalancato la porta». La moglie, dal balcone, ha visto tutto. «Chiamare l'ambulanza? No so, non ci abbiamo pensato, capisce, non c'era tempo per aspettare. La prima cosa che è venuta in mente a Giovanni è stata raggiungere il pronto soccorso più in fretta possibile».

Emanuele è arrivato al Giovanni Bosco in condizioni disperate. Non c'è stato niente da fare. Il magistrato ha ordinato l'autopsia e i genitori, ieri pomeriggio, sono stati convocati in procura per raccontare ancora la loro tragedia. Giovanni Pitti ha ripetuto anche di quel taxista che si è rifiutato di soccorrerli: «I carabinieri lo hanno già identificato, mi hanno portato da lui, l'ho riconosciuto». Probabilmente sarà denunciato. Ma oggi c'è il funerale di Emanuele, i pensieri sono tutti per lui.

Marco Accossato

Davanti alla corte d'assise compaiono i responsabili della violenza: premeditata o preterintenzionale?

Lui, lei, l'altro per un delitto fatto in casa

In aula l'omicidio del bancario accoltellato dall'amante della moglie

Secondo l'accusa è stata la donna a spingere l'amico a eliminare il marito

La difesa: è falso Alla vittima doveva solo essere inflitta una lezione

Il luogo dove Sergio Cafasso fu accoltellato a

Luisella Pullara, la vedova di Gassino, compare davanti ai giudici della Corte d'assise. Per l'accusa, è lei la mandante dell'omicidio del marito Sergio Cafasso. In gabbia, con la donna, c'è l'amante Enrico Cubello, «Erik» che la sera dell'8 luglio '97, accoltellò alla schiena il povero bancario, davanti alla casa, in strada Bussolino 52. E c'è anche Massimo Di Vico, 24 anni, che aiutò l'amico Erik nel delitto. Rispondono tutti di omicidio premeditato, rischiano l'ergastolo. Per l'accusa non ci sono dubbi: Luisella, 34 anni, convinse l'amante ad uccidere il marito, promettendogli che sarebbe andata a vivere con lui. Lei ha negato disperatamente, ha resistito fino all'ultimo. Poi, quando anche il suo Erik è crollato «E' vero, era tutto preparato da Luisella», ha dovuto ammettere: «Certo lo sapevo. Ma ad Erik avevo detto di dargli solo una lezione, non di ucciderlo. Non sapevo che portasse il coltello». Ma alla «lezione» degenerata in omicidio, il pm Gabriella Viglione non crede per nulla. Gli inquirenti hanno accertato un'altra «verità»: Luisella sapeva benissimo del coltello: lei «preparare» la valigetta per l'amante, con il coltello, i guanti, il suo collant per mascherarsi.

Il destino di Sergio Cafasso era segnato da tempo. Quel bancario tutto casa e famiglia («quel pantofolaio di tuo padre» scrisse la donna alla figlia), tanto diverso dall'uomo brillante che lei aveva conosciuto nel '92, quello che girava in Porsche e che al week-end correva al mare, quello che piaceva tanto a Luisella, aveva le ore contate. Nel lungo racconto di Enrico Cubello (assistito dall'avvocato Fulvio Violo) e nella marea di deposizioni di amici e conoscenti emerge un quadro drammatico. E viene fuori anche il movente: liberarsi di quel marito ingombrante, prendere il suo posto in banca, la casa e i soldi della liquidazione.

Stando alle prove raccolte dall'accusa, Luisella (avvocato Lo Zacchero) e Erik avevano preparato una serie di piani per far fuori Cafasso. Prima avrebbero pensato ad un «incidente» stradale. Cafasso sarebbe stato travolto e ucciso. O, come variante, avrebbe potuto finire in un canale con la sua auto. No, non andava. E allora avrebbero pensato ad attirarlo in un tranello dalle parti di San Raffaele Cimena dove il bancario aveva un amico. Doveva essere una finta rapina, con il suo vero però. Ma anche quel piano era scartato. E alla fine si era scoperto che non era il caso di cercare tanto lontano, che si poteva fare tutto sotto casa. E, se mai, accusare del delitto la banda degli albanesi che allora, si diceva, faceva scorrerie in collina.

Per l'accusa, quella sera Cubello e l'amico Massimo Di Vico vanno in pizzeria. Lì arriva il segnale di Luisella che dà il via libera. Il marito sta bagnando i fiori nel giardino. E' il momento. I due si nascondono nella stradina che passa davanti alla casa del bancario e si perde nei campi. «Dev'esserci qualcuno, lì in fondo alla strada» dice la Pullara al marito. E Cafasso esce in giardino, va incontro alla morte. Cubello lo colpisce alla schiena. Il bancario urla, agonizza per mezz'ora, mentre Luisella gli è accanto. Poi la donna in paese, sola, invoca aiuto. Ma per Cafasso è troppo tardi. Per cinque giorni Luisella è la moglie affranta, che respinge sdegnata i primi dubbi che affiorano nel suo racconto.

Poi arrivano le prime ammissioni di Massimo Di Vico (assistito dall'avvocato Elena Taricco): «Sapevo solo una lezione da dare a quel marito che la picchiava». Ed infine crollato anche Cubello: «Luisella mi raccontava che il marito la picchiava, che non ce la faceva più a stare con lui, che prima o poi l'avrebbe ammazzata». Erik e Luisella si erano conosciuti nel febbraio '97: stato un colpo di fulmine per l'ex parrucchiera, sempre alla ricerca di qualcosa di diverso, con alle spalle un matrimonio fallito, un altro in crisi e tanti amici più o meno intimi. «Un giorno Luisella mi raccontò di aver perso il figlio, per le botte del marito. Un figlio nostro». Tutto inventato. «Se non lo fai tu, mi disse, chiederò aiuto ad un altro che un giorno mi ha amato, prima di te». E così Erik l'aveva salvata da quel marito manesco (tutti i testi hanno smentito che Cafasso picchiasse la moglie).

In aula la vedova nera non dovrà difendersi solo dalle accuse del pm Gabriella Viglione. Contro di lei ci sarà anche la parte civile, l'avvocato Loredana Gemelli, che assiste Giuseppina, la sorella della vittima. E proprio la parte civile promette grandi rivelazioni in aula: nuova «verità», una lettura del «noir» di Gassino che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara. Cubello ha sempre raccontato che lui quella sera lasciò Cafasso ancora vivo. «Non l'ho finito io». Il bancario fu colpito da quattro coltellate alla schiena, la quarta mortale. Chi sferrò quel colpo decisivo?

Nino Pietropinto

TUTTI I PROTAGONISTI DEL GIALLO

SERGIO CAFASSO
La vittima di 44 anni.
Dipendente Sanpaolo.
E' ucciso a coltellate alla schiena davanti casa in strada Bussolino 52, a Gassino la sera dell'8 agosto '97.
Stava bagnando il giardino, con vicino il cane Luky, quando sentì dei rumori oltre il cancello: erano gli assassini in agguato

LUISELLA PULLARA
anni.
Ex pattinatrice
E' la seconda moglie di Sergio Cafasso
Per l'accusa è la mandante dell'omicidio del marito.
Lei ribatte: «Non volevo la morte, non pensavo che portasse il coltello. Dovevano solo dargli una lezione, non ucciderlo».

ENRICO CUBELLO
Ha anni.
Conosciuto «Erik»,
è l'ultimo amante di Luisella.
E' un venditore di chincaglieria sulla spiaggia.
Ha ammesso in un drammatico interrogatorio: «E' vero, era preparato, ma pensavo di ucciderlo: solo una coltellata per spaventarlo.
Ha reagito e ho perso la testa».

MASSIMO DI
Ha 24 anni
E' l'amico di Enrico Cubello.
Ha il ruolo più defilato nella vicenda.
Il magistrato ha spiegato: «L'ho fatto solo per aiutare un amico.
Quando notai il coltello Erik mi disse che gli serviva per maggiore tranquillità.
Non pensavo che dovesse usarlo».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Niente regalo di Natale strada delle Serra non apre

BIELLA. La galleria della Serra (nella foto) non aprirà per Natale: mancano ancora il fondo stradale, i guard-rail e l'impianto di illuminazione. La riapertura slitta così di alcuni mesi.

Lo ha deciso il Consiglio d'amministrazione dell'ente strada: il comparto di Torino, entro l'anno, indirà una nuova gara d'appalto per un ulteriore spesa di circa un miliardo. «All'origine del ritardo c'è una frana avvenuta in galleria quest'estate durante i lavori di consolidamento - spiega l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone -. Sono stati così altri interventi che stati eseguiti dalla stessa ditta già impegnata della ristrutturazione. Ma in questo modo è raggiunto il plafond di lavori che possono essere assegnati alla stesa impresa senza gara d'appalto».

Maria 101 anni «pasionaria rossa»

MONGRANDO. Maria Rossetti, la più vecchia iscritta al Pci (la tessera le venne rilasciata nel '45) e poi di Rifondazione Comunista, è morta all'età di 101 anni. Chiamata «la pasionaria rossa» di Mongrando (Vercelli), il paese in cui attualmente viveva e di cui era originaria, era un personaggio di riferimento per tutti gli iscritti al partito, memoria storica del movimento operaio e della Resistenza biellese.

Racconti d'ospedale il ricordo di

DOMODOSSOLA. «Sono stata ricoverata in pediatria e ho scoperto che anche i sono brave persone»: è il pensiero di una bambina di terza elementare pubblicato in un volume che raccoglie racconti degli alunni delle scuole sulle loro esperienze con l'ospedale. L'iniziativa è stata realizzata dal reparto pediatria dell'ospedale di Domodossola per ricordare Cristina Protti, una bambina scomparsa lo scorso anno.

Mondovì, Finanziaria porta tribunale

MONDOVI'. La Finanziaria '99 porterà nuovi fondi per il tribunale monregalese. Lo ha assicurato il ministro Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto (foto), al sindaco Riccardo Vaschetti, nel del colloquio che i due hanno avuto a Roma. Vaschetti ha spiegato: «L'incontro aveva un duplice scopo. Quello ottenere garanzie contro la ventilata soppressione o ridimensionamento dei nostri uffici giudiziari e quello chiedere i soldi necessari per gli interventi urgenti su Palazzo di Giustizia». Per completare la ristrutturazione e per adeguare alle norme di sicurezza l'edificio, ex collegio dei Gesuiti, è stato predisposto progetto da 3 miliardi e 600 milioni. In agosto, però, da Roma era arrivata la notizia negativa: i fondi a disposizione per l'edilizia giudiziaria erano andati esauriti.

Affidati alle bottiglie i sogni di 1300 bimbi

SAVONA. «Un sogno in bottiglia», sono 1300 i bambini delle materne ed elementari Savona che oggi partecipano alla seconda edizione della manifestazione allestita dal Comune in collaborazione. L'idea in fondo è semplice: tutti i bambini scrivono un biglietto desideri grandi e piccoli e dopo averli chiusi in una bottiglia li gettano in mare come fanno i naufraghi quando sperano di ricevere aiuto su un'isola deserta.

Teatro Alfieri, restauri finanziati con i Boc

ASTI. Domani e giovedì 17 si potranno sottoscrivere i Boc cui l'amministrazione comunale del Polo intende finanziare i restauri teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Verranno collocate 3.100 obbligazioni del valore di milioni ciascuna, per un totale miliardi e 300 milioni. Il prestito, a tasso fisso, ha durata di 15 anni; il rendimento è del 4,60%. I titoli si possono sottoscrivere al San Paolo-Imi e alla Cassa risparmio di Asti.

Il vento caldo scioglie la poca neve caduta

AOSTA. La neve è ormai un miraggio, per gli operatori turistici valdostani. A pochi giorni dal Natale, un'ondata di caldo con temperature primaverili sta mettendo a rischio la stagione dello sci. Il termometro ha raggiunto, al sole, i gradi ad Aosta. Ieri alle 8, a 1500 metri di quota, c'erano 10 gradi. E nelle principali stazioni sciistiche, già penalizzate dall'assenza nevicate (con l'eccezione di Cervinia e La Thuile), l'unica e fondamentale risorsa rappresentata dall'innevamento programmato è stata bloccata. I «cannoni», con le temperature attuali, sono inutilizzabili, anche se finora hanno salvato la stagione, tanto che arrivano in Valle le squadre straniere per allenarsi. Ad Ayas (Monterosa Ski) ci sono svedesi, francesi e spagnoli che preparano le prossime gare di Coppa del Mondo.

Assessori assolti Il Co

VERCELLI. Il Comune ha dato via al risarcimento dei rimborsi delle spese legali ai sei assessori arrestati nel '92 e ai funzionari comunali coinvolti nell'inchiesta seguita alla gara d'appalto per la gestione dell'inceneritore. Tutti stati assolti in via definitiva con formule ampie (il fatto non sussiste o non costituisce reato) e hanno chiesto che il Comune paghi le parcelle degli avvocati, oltre 600 milioni in totale.

in soffocata dal panino

SAVONA. Una donna di anni, Luciana Di Bitonto, è morta soffocata dal panino che stava mangiando in strada. Inutili i soccorsi ed il tentativo di intubazione praticato dal medico del pronto soccorso sopraggiunto sul luogo in la donna si era . La donna era conosciuta dai servizi sociali di Savona per i suoi problemi psichici e una storia particolarmente drammatica alle spalle (le erano stati tolti i figli e il suo compagno si era tolto la vita).

La Furlan in da piccoli tiravano i

ALESSANDRIA. «Non so sono stati loro, so che hanno sempre tirato pietre quando erano piccoli: c treni, porte, finestre anche di loro». Francesca Marega, dei fratelli Furlan (nella ddurante il processo), ha deposto ieri al processo per i sassi-killer dal cavalcavia Tortona. Fu lei l'«anonima» che telefonò ai carabinieri pochi giorni dopo il lancio dicendo: «Sono stati i Furlan». Identificata, ieri ha confermato: «Sì, l'ho fatto per odio: hanno molestato dei miei famigliari». elementi certi nessuno: solo quel «vizietto» di tirare le pietre. «Così ho immaginato che potessero stati loro a lanciare i sassi dal cavalcavia. Lo facevano sempre quando ragazzi e vivevano in campagna». Ieri è tornata in aula Loredana Vezzaro, solo per formalizzare che non intende sottoporsi a interrogatorio.

A SERRAVALLE FINO AL 6 GENNAIO '99

E' PIU' NATALE A METROPOLIS

APERTO TUTTI I GIORNI - ANCHE IL LUNEDI MATTINA

LUN.7 MAR.8 DICEMBRE ORARIO CONTINUATO

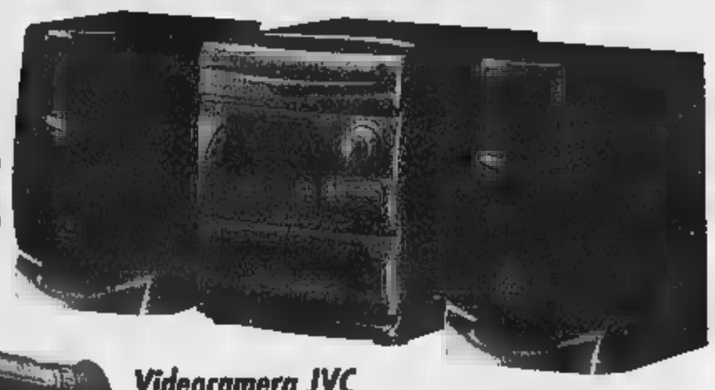
DA GIO.17 A GIO.24 DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO VEN.25 DICEMBRE
APERTO SAB.26 DICEMBRE

CHIUSO GIO.31
E VEN.1° GENNAIO

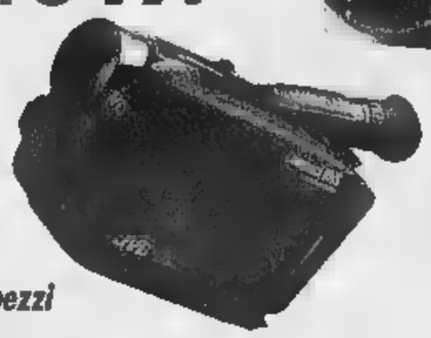
LUN.4 GENNAIO
ORARIO
CONTINUATO

OLTRE 500 METRI
QUADRI DI ARTICOLI
NATALIZI CON
ALBERI, ADDOBBI,
LUCI E TUTTE LE
NUOVE IDEE
CHE FANNO
ANCORA
PIU' NATALE



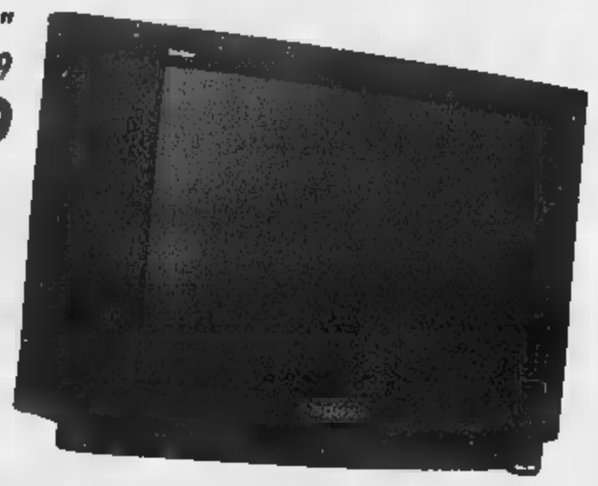
Hi-Fi Rack PHILIPS FW380
Sistema Hi-Fi con CD 30Wx2
Digital Sound Control
L. 349.000

Mini Luci 120 o 180 pezzi
Multicolore - Bianche
Blu - Verdi



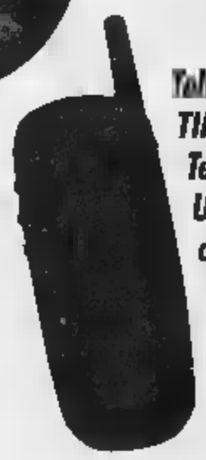
Videocamera JVC
VHS-C GR-AX270 - Hyper Zoom 18x
Wide Angle (grandangolare)
Accessori in dotazione
L. 699.000

TV Color SONY KV-25C5A 25"
Hi-Fi Stereo - Televideo - Funzione 16x9
L. 1.190.000



Barbie®
A partire da
L. 19.900

PlayStation SONY DUAL SHOCK
controller analogico.
Quando sullo schermo prendete una buca o un colpo, la sentirete sulle mani.
L. 199.000



Telefono GSM MOTOROLA cd920
TIM GSM 900/1800
Tecnologia dual band GSM 900/1800
Ufficiale Italia - Segnalazione
chiamata a vibrazione VibraCall
Funzione Voice Note
(registrazione vocale)
L. 590.000

Telefono GSM SAMSUNG
SGH 250 - Suoneria e vibrazione
Dimensioni: 124x48x25
L. 299.000

Abito GB PEDRINI
L. 59.900
Borse e zainetti assortiti
tessuto nero, grigio e bordeaux
L. 16.900

INFO | BAR | TACCHI E CHIAVI
BANCOMAT | CREDIT CARD | TELEFONI

ORARIO : 9.15 - 12.30 E 15.15 - 19.30 • SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO

SERRAVALLE SCRIVIA USCITA A7 TEL. 0143/63.31.33

METROPOLIS
CENTRO COMMERCIALE

COMUNICATO AL SINDACO. OFFERTE VALIDE DAL 27/11/'98 AL 06/01/'99, SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LA DITTA NON RISPONDE EVENTUALI TIPOGRAFICI.

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.288
(VAL BORBERA) — Fax (0143) 95.0714

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 15 Dicembre 1998 LV 37

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA [illegible] — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.288
(VAL BORBERA) — Fax (0143) 95.0714

Costruire nuove stazioni e ripristinare le linee dismesse, ripristinare i tram

«Traffico in tilt? Meglio il treno»

La ricetta di Italia Nostra: stop alle auto

Bollini blu

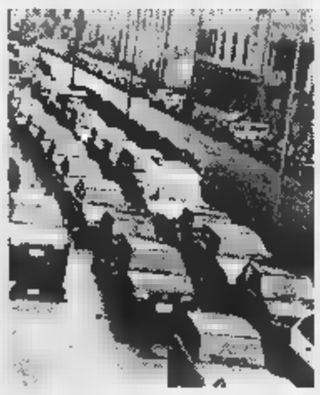
Scatta il piano antinquinamento

GENOVA. Scatta l'operazione «bollini blu»: entro il primo gennaio del 2000 circa [illegible] mila auto immatricolate a Genova e provincia fino alla fine del 1995 dovranno sottoporsi ai controlli delle emissioni. Le vetture che [illegible] saranno sottoposte entro questo termine ai controlli [illegible] potranno più circolare. Ieri l'assessore provinciale all'Ambiente Rossella D'Acqui e la collega del Comune Chiara Malagoli hanno presentato la campagna che si articola su diverse tappe e che coinvolge circa 360 officine che, dopo aver sottoscritto un disciplinare, saranno incaricate di effettuare i controlli e di rilasciare il bollino blu. Fra il primo gennaio [illegible] il 31 marzo del 1999 dovranno essere sottoposte alla verifica tutte le auto non dotate di marmitta catalitica che sono state immatricolate entro il 31 dicembre del 1988. Dal primo aprile fino al [illegible] giugno successivo la verifica riguarda le auto non catalizzate che [illegible] state immatricolate dal primo gennaio 1989 al 31 dicembre 1992. Le automobili immatricolate prima del gennaio '96 avranno tempo fino al gennaio del [illegible] per mettersi in regola.

Il costo dell'operazione è [illegible] mila lire: 12 mila riguardano l'analisi dei fumi, 7 [illegible] le pratiche burocratiche [illegible] mille [illegible] dranno agli enti locali per organizzare la campagna.

«Sono molte le città che han[illegible] applicato questa regolamentazione - ha spiegato Rosella d'Acqui - rispettando una leggenazionale e un'ordinanza [illegible] sindaco». Venerdì, infatti, Pericu ha firmato l'ordinanza che fissa [illegible] [illegible] scadenze e le sanzioni per quanti non rispetteranno i tempi. In altre città la tariffa applicata per ottenere il bollini blu raggiunge anche 35 mila lire, è il caso [illegible] Modena. Gli [illegible] ad essere esclusi dai controlli [illegible] veicoli delle amministrazioni statali, degli enti pubblici, delle asl, dell'Arpal, dei comuni, [illegible] Amiu, Amt e Amga, che sono sottoposti già a controlli annuali. [m. c. c.]

GENOVA. Italia nostra presenta il suo contro-piano sulla mobilità. Pochi giorni dopo [illegible] workshop a Palazzo Ducale, in cui il Comune ha presentato [illegible] studio condotto dall'urbanista Bernhard Winkler, gli ambientalisti denunciano i limiti del progetto [illegible] avanzano alcune proposte che dovrebbero integrare il lavoro compiuto dall'esperto tedesco. «I problemi della viabilità non riguardano solo il traffico stradale - dichiara Andrea Bignone del consiglio direttivo [illegible] Italia Nostra - e, siccome le auto [illegible] Genova aumentano al ritmo di 5 mila all'anno, occorre fare uno studio per ridurre l'afflusso [illegible] auto in centro [illegible] per favorirlo. Il piano doveva semmai valutare anche gli effetti del piano sulla circolazione nelle periferie». E questo obbiettivo non si raggiunge aumentando il numero [illegible] parcheggi: «Per togliere le auto dalla strada - prosegue Bignone - occorrerebbero 90 mila posti [illegible] terra ma non c'è grande disponibilità economica da parte dei genovesi ad acquistare un posto auto». Secondo gli ambientalisti i posteggi che, secondo Winkler, dovranno essere aperti [illegible] De Ferrari [illegible] in piazza Fontane Marose, avrebbero effetti negativi sul traffico in centro: «Non farebbero altro che attirare nuove auto, vediamo già il caos provocato dal posteggio di piazza della Vittoria» aggiunge Bignone. Bisogna invece investire sul mezzo pubblico: «Si dovrebbero costruire nuove stazioni ferroviarie a Palmaro, Fiumara, San Benigno, San Quirico, Terralba, Teglia, Murcarolo e Sant'Ilario che avrebbero costi limitati a poche centinaia di milioni [illegible] si dovrebbero ripristinare per uso urbano linee dismesse, come quella del Campasso che dalla Valpolcevera arriva fino a Principe» aggiunge il rappresentante di Italia Nostra.



Traffico in centro: Genova in tilt

Il progetto del Comune dovrebbe quindi essere integrato nel settore [illegible] trasporto pubblico, [illegible] non solo ferroviario: occorrono investimenti per nuove corsie protette per i mezzi pubblici [illegible] per reintrodurre il tram. «La cordolatura dell'asse Valbisagno permetterebbe all'Amt un risparmio sui costi di trasporto di circa 800 milioni all'anno». Contrari ad un prolungamento della metropolitana fino a Brignole, ritenuto troppo costo [illegible] inefficace per ridurre il traffico in superficie, gli ambientalisti non condividono nemmeno il progetto del «people mover», cioè della metropolitana leggera [illegible] Valbisagno: «Perchè non si valutano anche altre possibilità che avrebbero un [illegible] impatto ambientale come, appunto, il tram?» si domanda Andrea Bignone. Ma il potenziamento del mezzo pubblico [illegible] passa attraverso l'aumento degli abbonamenti: «Gli incrementi delle tariffe devono riguardare - conclude Bignone - solo il biglietto ordinario». Di tutto questo Italia Nostra parlerà in [illegible] workshop bis sulla mobilità, in gennaio. [m. c. c.]

Clima teso nelle giunte della Liguria

Rifondazione non avrà il gruppo autonomo

Regione: no anche ai «Comunisti» Servirebbero almeno due consiglieri

GENOVA. Clima politico avvelenato a sinistra: l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha negato [illegible] Rifondazione Comunista la possibilità di costituirsi [illegible] gruppo autonomo; lo stesso diniego è andato ai «Comunisti italiani» ovvero alla fazione cossuttiana. Rifondazione aveva ottenuto, nel 1995 due consiglieri: Torantino e Zunino. Ma il primo è rimasto con Bertinotti e il secondo invece è andato con Cossutta. Lo Statuto della Regione richiede come numero minimo per dar vita [illegible] un gruppo autonomo (con tutti i benefici di finanziamento dell'organizzazione e del personale) la consistenza di due elementi. In passato è stato detto di no ad altri.

Nella decisione, per la quale non [illegible] stati accolti ragionamenti di deroga, Rifondazione ha ritenuto abbia giocato la «zampa dura» del [illegible]. Di qui la dura, polemica reazione della segretaria regionale dei «bertinottiani»: tra l'altro, Rifondazione [illegible] all'opposizione in Regione, fa parte delle maggioranze di centrosinistra in Comune e in Provincia. [illegible] Comune ha due [illegible]ri in giunta (Seggi e Bonifai), mentre in Provincia [illegible] cimersi dei problemi, perché l'assessore Duglio ha optato per Cossutta. Nei giorni scorsi, dalla segreteria provinciale c'era stata un'avance per ottenere un assessore, ma [illegible]ta Vincenzi (la nomina è di stretta pertinenza del presidente) ha fatto sapere, informalmente, che non se ne parla neppure. Le squadre costituite l'anno scorso restano come sono.

Che farà Rifondazione che, soprattutto in Comune, dove è numericamente determinante, ha spesso espresso dissenso su molte pratiche? Quanto potranno resistere le corde tirate [illegible] tanta disinvoltura da tutte le parti? [p.l.]

Ai Magazzini del Cotone 119 studiosi contestano i quesiti

Rivolta al concorso statale

Storia dell'arte, arrivano i carabinieri

GENOVA. Rivolta di studiosi [illegible] Storia dell'Arte a un [illegible]so nazionale, alla fine annullato, con [illegible] la documentazione sequestrata dai carabinieri, ieri pomeriggio presso i Magazzini del Cotone. La commissione esaminatrice, presieduta dal Soprintendente ai Beni Artistici della Liguria, Germano Mulazzani, [illegible] formata da genovesi, tra cui la professoressa Ezia Gavazza, docente di Storia dell'arte medievale e moderna, quando alcuni candidati hanno cercato di portar via i fogli del test, ha chiamato il 112.

Dei 119 partecipanti al concorso, solo [illegible] decina, a quanto sembra quasi tutti allievi o [illegible] allievi della professoressa Gavazza, continuavano la prova: gli altri, provenienti da varie regioni d'Italia, dal Piemonte alla Sicilia, protestavano per la presenza di 30 domande, sulle 80 del test, relative [illegible] monumenti, opere d'arte e musei genovesi, che rendevano necessaria una conoscenza specifica locale non prevista dal bando. Assenti, sempre secondo i partecipanti, quesiti in materia di legislazione e catalogazione, materie invece richieste dal concorso. Numerosi, secondo i partecipanti, anche gli errori.

A far scattare la protesta degli esaminandi, il fatto che già venerdì scorso, a Milano, fosse accaduto lo stesso. In pratica, i 119 hanno partecipato sia a un concorso nazionale di 7° livello (Milano) sia a quello per Storia d'Arte, bandito dal Ministero dei Beni Culturali per sette posti [illegible] 8° livello (Genova). A Milano i partecipanti avevano portato [illegible] termine la prova, protestando solo alla fine, a Genova, esasperati, quando alle 16,30 è stata aperta la busta B, alla vista delle domande, [illegible] scattata la protesta.

E' finita male la prova scritta del concorso bandito a Genova [illegible] Ministero dei Beni culturali

Per fare un esempio delle domande proposte dalla commissione «genovese», i partecipanti, che per il [illegible] di Milano presenteranno ricorso, propongono l'errore grossolano nel quesito: «Per quale luogo è stata dipinta la Temperanza di Botticelli?». Tra le 4 possibili risposte da segnare con una crocetta, c'era sì quella giusta, ovvero la Loggia della Mercanzia, peccato che la Temperanza sia opera del Pollaiolo. A provare invece l'eccessiva «genovesità» del test, domande del tipo: «Quando è stato donato al museo Luxoro il dipinto raffigurante la morte di Alessandro dei Medici?», oppure «Qual è il palazzo [illegible] Strada Nuova affrescato in controfacciata?». [a. p.]

Giovane dell'Equador sfregia un connazionale: storie di donne

Una faida tra sudamericani finisce [illegible] coltellate: denuncia

GENOVA. Faida familiare [illegible] ecuadoregni in [illegible] puntate, finita a colpi di coltello e con [illegible] denuncio per tentato omicidio. Il denunciato si chiama Jimmy Jair Suarez Puente, [illegible] anni, domiciliato [illegible] vico Adorno con madre e fratello, mentre il ferito è Rodolfo Roman Torres, 28 anni, «ricucito» al Galliera [illegible] dieci punti per uno squarcio al volto, e medicato per [illegible] coltellate che lo hanno raggiunto tra le scapole, a una spalla e a [illegible] gomito, fortunatamente senza gravi conseguenze perchè bloccate dal giaccone imbottito, particolarmente spesso.

Tutto [illegible] cominciato la sera dell'8 dicembre intorno alle 18 in piazza Verdi, tra le bancarelle del mercatino natalizio. La lite era scoppiata tra due donne: la madre Maria Magdalena Batistas, 39 anni, [illegible] la figlia diciassettenne, entrambe incinte. Il problema era proprio la gravidanza della ragazzina, frutto della relazione con un connazionale, appunto Jimmy Puente. La giovane attualmente [illegible] ospite di [illegible] centro di accoglienza [illegible] Nervi. I rispettivi conviventi, Roman Torres e Puentes, intervenuti per dividere le donne, alla fine si erano accapigliati [illegible] la rissa [illegible] proseguita con il lancio di oggetti esposti sulle bancarelle, finchè non erano intervenuti i poliziotti del 113.

Seconda puntata, sabato sera alle 19,30 in piazza De Ferrari. Qui si erano affrontati i due uomini, ma il più giovane si era presentato con una decina di amici e a questo punto il «patrigno» della ragazza aveva tentato un immediato dietro-front, riuscendo per un pelo a schivare una coltellata al collo, rimediando lo sfregio al volto. Inseguito dai connazionali divisi in gruppetti, Roman Puentes era fuggito, ma [illegible] passaggio di un autobus lo [illegible] costretto [illegible] fermarsi. La sosta forzata gli [illegible] costate tre coltellate da tergo. Passato il mezzo pubblico, l'ecuadoregno aveva raggiunto da solo il Galliera, facendosi medicare e raccontando l'accaduto.

Le ricerche della polizia [illegible] [illegible] di Jimmy Puente e nei luoghi da lui frequentati, compreso un locale da ballo del centro, avevano dato esito negativo.

Nel frattempo, domenica mattina, il fratello del ferito [illegible] era presentato in vico Adorno per cercare Jimmy e aveva buttato giù la porta: in casa c'erano la madre e il fratello di Puente, che avevano chiamato la polizia e l'irruzione si era conclusa [illegible] una denuncia per urbiachezza e porto di coltello.

La vicenda si è conclusa alle 18,30 di domenica quando Jimmy Puente, accompagnato dalla madre e dalla sorella, si è presentato negli uffici dell'Ufficio prevenzione generale della questura. «So che mi state cercando» avrebbe detto il giovane, negando però di aver partecipato all'aggressione e sostenendo invece di aver trascorso l'intera giornata a Nervi, insieme con la fidanzata. [a.p.]

[illegible]

[illegible]

Inaugurata ieri la residenza per anziani in Castelletto

E' stata posata ieri la prima pietra della residenza sanitaria per anziani di corso Firenze. Il presidente dell'istituto Brignole, Rosella Sborgi, e il presidente della Regione Giancarlo Mori hanno aprtecipato alla cerimonia. La [illegible] avrà 120 posti in camere [illegible] due o tre letti. E' il primo risultato del piano di decentramento del Brignole che prevede la costruzione di 5 rsa. Sono ripresi i lavori anche per la seconda residenza in via Balbi. [m. c. c.]

[illegible]

Rilancio [illegible] Comune dei presepi storici genovesi

Il presepe vivente di ispirazione barocca all'Acquasanta, quello settecentesco al Santuario della Madonnetta, il presepe panoramico al santuario delle Grazie di Voltri sono solo alcune delle perle della tradizione natalizia genovese che [illegible] riproposti quest'anno. [illegible] lungo elenco di esposizioni [illegible] stato annunciato dall'as[illegible] Carlo Repetti che punta al rilancio dei presepi storici. [m. c. c.]

EXTRACOMUNITARI

Scade oggi [illegible] termine per la regolarizzazione

Oggi l'ufficio stranieri della questura resterà aperto fino alle 24 per raccogliere le ultime prenotazioni degli extracomunitari che intendono regolarizzare la propria posizione. Oggi, infatti, scade il termine per le domande. [m. c. c.]

CONVEGNO

Dopo Tangentopoli [illegible] Merloni [illegible] riapre i cantieri

Seminario ieri per esaminare gli effetti della Merloni ter che, dopo il blocco dei lavori pubblici in seguito [illegible] Tangentopoli, «può far riaprire i cantieri. La Regione - ha dichiarato il presidente Mori - sarà riferimento e sostegno verso gli enti locali». [m. c. c.]

Il presidente dell'Ente Poste ospite in via Fieschi

Elsag-Poste, accordo lontano Ieri vertice Passera-Mori

GENOVA. E' molto difficile capire quali e quante sono le chances da parte dell'Elsag, diventata ormai un'azienda medio-piccola di dimensione solo italiana, di dar vita [illegible] una nuova realtà imprenditoriale insieme alle Poste italiane. Si sa soltanto che c'è un «certo interesse» da entrambe le parti, ma che esistono dubbi e riserve proprio per via della natura giuridico-istituzionale del servizio postale.

All'insegna della prudenza, dunque, s'è svolto [illegible] incontro ieri pomeriggio in Regione, tra il presidente delle Poste, Corrado Passera, e i vertici dell'ente (presidente Giancarlo Mori, vicepresidente Graziano Mazzarello, assessore Mario Margini). S'è parlato soprattutto di [illegible] possibilità [illegible] proseguire, con [illegible] commissione tecnica istituita con [illegible] preciso obiettivo di dare vita a un sistema [illegible] servizi al cittadino (Liguria in Rete), in una serie [illegible] iniziative integrate appunto tra la stessa Regione [illegible] le Poste.

Poi, ovviamente, s'è parlato della questione Elsag che tormente [illegible] solo l'ente pubblico, [illegible] anche la coalizione poltiica di centrosinistra che da tempo è in difficoltà sul piano degli investimenti economici [illegible] delle prospettive occupazionali. Per [illegible] aziende della Finmeccnaica ci sono, infatti, fortissime preoccupazioni: si teme lo smbramento e lo «spezzatino» dell'Ansaldo Energia, il trasferimento [illegible] Napoli dell'Ansaldo Trasporti, mnentre l'Eslag è stata «mutilata» della prestigiosa «ala» degli Usa. Di fronte a queste preoccupazioni, non è certamente il dislocamento a Genova d'una parte «decisionale» della finanziaria di Stato a rallegrare gli animi perchè è soltanto una decisione d'immagine, [illegible] contenuto. [illegible] anche per l'Elsag Passera è stato assai guardingo: le iniziative e le proposte concrete toccano alla Finmeccanica [illegible] [illegible] alle Poste. [p. l.]

Regione-Università

Convegno a maggio sulle [illegible] di telemedicina

GENOVA. Un pool di aziende genovesi - Datasiel, Elsag, Esaote, Istituto Medicina Domani, Itnet e Marconi Communications - ha dato vita [illegible] un'iniziativa, con la regia della Regione Liguria e dell'Università, al fine di promuovere iniziative di telemedicina e [illegible] telematica sanitaria.

Queste aziende promuovono «Timed 99» che sarà la seconda edizione della mostra-convegno dedicata a questi obiettivi, coinvolgendo tutte le realtà del mondo sanitario, sia pubbliche, [illegible] private.

«Timed 99» si svolgerà nel Porto Antico, ai magazzini del Cotone, nei giorni [illegible] [illegible] 21 maggio 1999. Sono state invitate, tramite gli assessorati alla [illegible]nità, tutte [illegible] Regioni italiane, il mondo della ricerca e della formazione, le associazioni dei medici e degli operatori sanitarie le industrie [illegible] progettano o realizzano tecnologie avanzate. A Genova la telematica interessa [illegible] mondo dei naviganti. [p. l.]

Cantiere a Carignano

[illegible] nuovo edificio sulle macerie di Palazzo Alessi

GENOVA. S'è aperto nei giorni scorsi a Carignano, quartiere residenziale da tempo sottosopra per [illegible] serie di lavori in corso, un nuovo cantiere: risorgerà il vecchio «palazzo Alessi» dalla macerie di demolizione di oltre cinquant'anni fa, con la creazione d'un parcheggio di 60 box auto e del recupero di 35 appartamenti disposti su sette piani. Gli appartamenti varieranno dai 64 ai 138 metri quadrati.

L'operazione costerà venti miliardi: la impresa costruttrice, la «Carignano 2001», costituita da cinque aziende aderenti all'Aniem, realizzerà l'intera opera entro il giugno del 2001. Ma ha preso impegno con il Comune per due interventi qualitativi per l'intera zona. A sue spese la società provvederà al rifacimento, alla pavimentazio[illegible] e all'illuminazione di via Alessi oltre che al rifacimento del [illegible] della chiesa di Santa [illegible] in via Lata, che fu la cappella gentilizia [illegible] Fieschi. [p. l.]

Decalogo canadese

Dai giudici [illegible] biglietti d'auguri [illegible]

GENOVA. Originale e autoironico biglietto d'auguri per il prossimo anno inventato dai giudici [illegible] Magistratura democratica, la «corrente» più a sinistra dell'Associazione nazionale magistrati. Sul retro del cartoncino panna hanno scritto un decalogo per se stessi [illegible] per tutti i colleghi italiani, tratto pari pari da un corso di perfezionamento sulla professionalità dei giudici canadesi. Da oltre Atlantico, dunque, [illegible]rivano questi consigli per il bravo giudice: sii gentile, paziente, dignitoso, sollecito [illegible] laborioso. Le altre cinque norme del decalogo sono: «Non abbandonare il senso comune, non prenderti troppo sul serio, [illegible] il cambiamento, ricordati che ci [illegible] processi non importanti, ricordati che anche tu potrai essere giudicato». Si chiude con questo consiglio, [illegible] sapore [illegible] iettatorio il decalogo beneaugurale per il giudice dell'ormai imminente 1999. [a. l.]

UTILI

GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so B. Aires 18; *Europa*, Europa; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, via XXV APrile 2; *De Negri*, via Ma- 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Contardi*, via Balbi 107; *Castelletto*, corso Firenze 6; *Benvenuto*, via Albaro 59.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Frisone*, p.zale Parenzo 11. **Orario 8,30-13 e 15-19,30:** *Unione Farmaceutica*, v. Torti 26.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio 97; *Nervi*, via Casotti 20. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *S. Rocco*, via Borgoratti 123.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, v. Piacenza 161.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, Gattorno 5; *Popolare*, via Menoni 77A.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Molino*, via Poli 56. **Con orario 12,30 e 15,30-20:** *Garibaldini*, v. Canepari 179; *Centrale*, v. Pastorino 62.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Merini*, Opisso 169. **8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Gemelari*, via Cordaneri 21.
SORI
Sori, via Cairoli , telefono 700.632.
RECCO
Savio, piazza N. Da Recco, telefono 0185-74.055.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 0185-771.061.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, v. Palestro 44, telefono 0185-287.002.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, telefono 0185-53.395.
ZOAGLI
Valiera, XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Bellagamba, M. Della Liberazione 1 tel. 0185-309.933.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo 52, t. 0185-41.024.
MONEGLIA
Mercone, via Longhi 66, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118;
Genova: tel. 851.12.36;
Camogli: tel. 770.205;
Rutta: tel. 771.119;
Recco: tel. 74.234;
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019;
Rapallo: tel. 50.433, 60.700;
Chiavari: tel. 322.422, 309.655;
Cogorno: tel. 384.620;
Lavagna: tel. 309.947;
Sestri Levante: tel. 41.020, 490.750;
Riva Trigoso: tel. 41.764;
Moneglia: tel. 49.241;
Cogoleto: tel. 9188.366;
Sori: tel. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451;
Santa Margherita: tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lava Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

San Martino: . 5551;
a: tel. 56.321;
Sampierdarena: tel. 41.021;
Rivarolo: tel. 448.941;
Sestri P.: tel. 65.651;
Gaslini (pediatria): tel. 56.361;
Borgo Fornari: tel. 932.985;
Recco: tel. 74.102;
S. Margherita: tel. 283.611;
Rapallo: tel. 50.231;
Lavagna: tel. 32.91;
Cogoleto: tel. 918.3456.

F.S. 1478.88088 ore 7-21; **G** tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo** . 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.217; **Cogoleto:** . 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

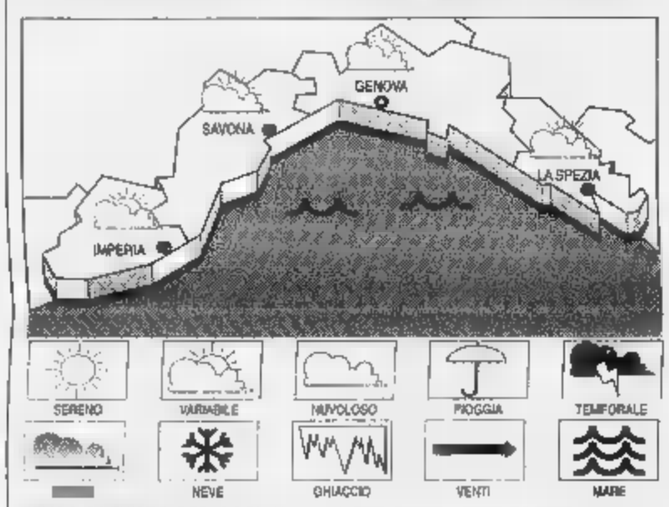
TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita Ligure:** t. 286.509 - 287.995; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

AMT Genova: tel. 558.2414;
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851;
Sestri L.: tel. 41.384, 480.655, 47.751;
Rapallo: tel. 54.509, 51.306, 54.508.

Genova: t. , 580.429, 586.553;
Cesarea Ligure: t. 467.141;
Borzonasca: t. 340.016;
Cicagna: t. 92.035;
Razzoaglio: t. 97.043;
Santo Stefano d'Aveto: t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con foschia localmente intensa al mattino e al tramonto, tasso di umidità elevato, vento debole-variabile, poco mosso, temperatura 12°. **Tempo per domani.** Cielo poco nuvoloso con foschia, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **DI IERI.** Temperatura del 13°C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Nord Ovest; velocità 6-10 km/h. Cielo: foschia; mare: poco mosso; pressione barometrica 1028 mb (tendenza: stazionaria).

DI

Genova	max **11**	min **7**
	max **10**	min **7**
Imperia	max **12**	min **8**

IMPERIA
Max: **17**; min: **9**; temp. mare **17 °C**

Sole sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si alle 4,14 e cala alle 15,05 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia Portofino.

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Fusion**, regia T. Vindemberg con U. Thomsen, H. Horitzen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. . 010-247.35.49. **The last days of**, regia W. Stillman, con J. Beals, . Beckinsale. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **La leggenda del pianista** no, regia G. Tornatore, con T. Roth, F. T. . Or.: 15; 18,15; 21,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **Mulan**, un film di W. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ANTICO - 1. Tel. 010-254.18.20. **Mulan**, un film di W. Disney. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; anche 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. . 010-254.18.20. **pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; anche 0,50 (solo sabato).

PORTO ANTICO - 3. Tel. 010-254.18.20. **Out of sight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; he 0,45 (solo sabato).

PORTO - 4. Tel. 010-254.18.20. **Small soldiers.** or.: 15,15; 17,30. **The Truman show**, .: 20,15; 22,30; anche 0,45 (solo sabato).

- Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Il negoziatore.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15; anche 0,50 (solo sabato).

PORTO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **di sogni.** : 15; 17,30; 20; 22,30; anche 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Omicidio diretta.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; an- 0,45 (solo sabato).

PORTO ANTICO - le. Tel. 010-275.89.30. **The - Agenti speciali.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; anche 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO - . Tel. 010-275.89.30. **Il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 14,15; 17,45; 21 (solo ato).

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **la Joe.** Regia K. Loach con p. Mulan, L. Goodall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Lautrec**, regia R. Planchon con R. Royer, E. Zylberstein. Or.: 15,30; 17,50; 19; 20,10; 22,30.

Tel. 010-377.95.35. **guardare il cielo**, regia P. Chelsom con S. Stone, K. Cutkin. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **al distruzione** . Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Matrimoni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lunedì 7 prelastivo non turno di riposo.

. 010-581.415. **Un bugiardo in paradiso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Gatto nero gatto bianco**, regia E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward, con R. Williams. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACO- - 1. . 010-582.461. **avengers - Agenti speciali.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. La cena, regia E. Scola con V. Gassman, D. Poggi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Out of sight. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Il fantasma dell'opera**, regia . Argento, con J. Sands, A. Argento.

LOCI ROSSE. tel. 010-413.838; **ALCIO-** tel. 010-614.965; **i » 2** 560.380; **SERRA** tel. 010 281.586; 010 299.967.

CINECLUB

DEL 20,30 Filmvideo '98. 22,30 **Deserto Dangerous** .

CARIGNANO . Tel. 010-570.23.48. RIPOSO.

FRITZ LANG. . 010-219.769. RIPOSO.

. Tel. 010-505.936. **Patsy Cline** regia C. Kennedy con R. Roxburg, M. Oberon.

Tel. 010-589.640. RIPOSO.

EDEN. Tel. 010-598.12.00. **La leggenda del pianista o.** Regia G. Tornatore T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15; 18,15; 21,30. Lun mar. 21,30.

CINEMA Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Al di là sogni.** : 20,30; 22,30. e 15,30; 17,45; 19; 20,15; 22,30.

. Al sogni regia V. Ward R. Williams, A. Sciorra. Or.: 20,10; 22,30.

. Tel. 0185-286.033. **Matrimoni.** Regia C. Comencini con D. Abatantuono, S. Sandrelli. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

TUTTI pazzi Mary. Regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. : 20,20; 22,20. Sab. e dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **La cena**, regia E. Scola con V. Gassman, D. Poggi. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

RIPOSO.

. Tel. 0185-309.694. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

. 0185-41.505. **Omicidio in** . Regia B. De Palma con N. Cage, G. e. Or.: 20,20; 22,20. Dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. . 010-589.329 / 010-591.697. **Isolda:** opera in tre atti di R. Wagner. Ore 15,30. Posto unico L. 75.000, giovani L. 35.000, ingresso L. 35.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Telefono 010.534.22.00. **al** di L. Pirandello. Ore 20,30. Pren. per **la** **le** L. 43.000; 30.000. Giov. dic. L. 43.000.

TEATRO - Sala. Le -esima notte di W. Shakespeare. Or.: 10,15. Prenotazioni per **vagabonde** con M. Crippa. L. 43.000; 30.000. 31 dicembre ore 20,30. L.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.3569. . Da venerdì a domenica 10 gennaio Compagnia Balstrocchi in **Di i colori.** Venerdì 18 L. 40/30.000. Giov. 31 L. 70/50.000. Altri giorni L. 35/25.000.

TOSSE. Trieste. RIPOSO. Aperte prenotazioni per **norentole in** Scene E. in scena da martedì 22 . ore 21. L. 20.000; 12.000.

A SAVONA

Tel. 854.627. **Can.** Spettacolo per la stagione di prosa con Benedicta Boccoli. Or.: 21. Lire 48.000

Tel. 854.627. **The avengers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il negoziato-** Or.: 16; 19; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La cena.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Al sogni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; .

ITALIA. Tel. 019-850.570. **Film a** rosso. : 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. Tel. 019-836.63.22. **Sex Cri-** . Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000;

. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **e Marilyn.** Ore: 21; **Le acrobate.** Lire 5000.

. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 0182-50.997. **La pianista sull'Oceano.** Or.: 19,15; 22,15 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **L'uomo che al .** Or.: 15,30; 21; L. 5000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campa- RIPOSO. Aperte prenotazioni per **di** di O. Wilde. In scena sabato 19 e dom. 20. Ore 16. L. 15.000; 10.000; 8.000.

TEATRO DELLA TOSSE - OGGI RIPOSO.

TEATRO (Sampierdarena). Telefono 010-412.135. Riposo. Mercoledì 16 P. Delbuono, . Corso, . Robledo, . Giacosa, M. Mondini. Ore 21, ingr. lire 35.000; 30.000.

TEATRO - . (010) 510.731. Riposo. Venerdì Anna Ammirati in **Bondage - nella vita di una prostituta.** Ore 21. Prezzi 22.000; 17.000.

A IMPERIA

Tel. 0183-63.871. **ro, bianco.** Or.: 20,15/ult. 22.30. L. 8000; 7000.

Tel. 0183-293.620. **- Agenti speciali.** Or.: 20,40; 22,30. L. 7000.

Tel. 0183-292.745. . Or.: 15,30/22,30. L. 8000.

E. Tel. 0183-495.930. . Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTO. . 0184-506.080. Spettacolo teatrale **«Tempo villeggiatura».** Ore 21.15.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.080. **na.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.080. **Per o per** (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.050. **Il negoziatore** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.050. **guardare il cielo.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

. Tel. 0184-597.020. **The aven- - Agenti speciali.** Inizio spett. ore 18,50; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Al di là sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **La seconda moglie.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; .

. Tel. 0184-562.333. **Film a** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Revel • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita e storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E OPERE, E NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Nuovo parco fluviale, 12 mila metri cubi di alloggi in tre aree, pedonalizzazione al Ponte

Lavagna, lungomare sopraelevato

E' una delle idee del nuovo piano regolatore

Il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello. Qui [redacted] l'ex colonia Cogne di Cavi [redacted] sarà riconvertita in residenze. A sinistra il litorale lavagnese dove sarà prolungata la passeggiata a mare [redacted]

LAVAGNA. Ci sono voluti dieci anni per il [redacted] Piano regolatore della cittadina, dieci anni di rinvii, polemiche, discussioni, osservazioni. L'importante è che adesso Lavagna ha il [redacted] strumento urbanistico che ridisegna la cittadina del [redacted] sen[redacted] grandi insediamenti abitativi, ma [redacted] tutto mirato a risolvere i problemi della viabilità [redacted] puntare ulteriormente sul turismo. Alla presentazione del nuovo Prg in Comune erano presenti anche gli estensori del documento, gli architetti Bruno Gabrielli, dell'Università di Genova, [redacted] Pietro Cozzani. Secondo i professionisti la filosofia del Piano è quella di risolvere i nodi problematici evidenti, favorendo nello stesso tempo i bisogni della popolazione «che soffre di maggiori disagi in termini di mobilità, di uso [redacted] servizi pubblici, di qualità ambientale».

Il Piano regolatore [redacted] scaduto nel 1987 e nell'aprile [redacted] era stato dato l'incarico per la stesura del nuovo. Il 21 settembre di quest'anno la Regione [redacted] dato [redacted] benestare [redacted] il 26 novembre scorso [redacted] documento è stato recepito dal Consiglio comunale. In linea [redacted] massima nel Piano si punta al recupero [redacted] zone degradate e al potenziamento della ricettività alberghiera. Nella [redacted] dello Scoglio-Ripamare è prevista la costruzione [redacted] un grande albergo con più di cento camere. «Un polo che deve essere competitivo non solo per Lavagna ma per l'intero comprensorio» ha detto il sindaco Gabriella Mondello, aggiungendo che non ci saran[redacted] colate di cemento in tutto il territorio [redacted] non verranno realizzati megainsediamenti. Il Piano prevede la continuazione della passeggiata a mare dal punto attuale fino a Cavi.

Per i punti della passeggiata dove si trovano gli stabilimenti balneari è stata studiata una soluzione ottimale: la passeggiata passerà sopra i manufatti. Nella [redacted] tra via Fieschi e il fiume Entella, oggi quasi totalmente ad orti, verranno [redacted]struiti [redacted] mila metri cubi [redacted] abitazioni (250 stanze) [redacted] un parco fluviale. Caratteristica del Piano regolatore [redacted] quella di imporre ai privati che costruiscono volumi [redacted] realizzare ope[redacted] pubbliche. Ecco così assicurato un parco fluviale che verrà realizzato da chi costruirà dove oggi sono orti. Nuove costruzioni residenziali sorgeranno tra via dei Cogorno e via della Pace; in via [redacted]. Giulia e tra via Tedisio [redacted] corso Mazzini. Nelle tre zone sono previsti soltanto 12 mila metri cubi, quindi nessuna cementificazione selvaggia. [redacted] Piano prevede anche [redacted] pedonalizzare la zona davanti alla chiesa della Maddalena, attualmente senza sagrato. Verrà realizzato un sottopasso carrabile, da [redacted] per l'autostrada, riservando ampio spazio ai pedoni. Si parla anche di chiudere alle auto il ponte della Maddalena, operazione collegata alla costruzione di un nuovo ponte sull'Entella. L'ex Colonia Cogne a Cavi verrà ristrutturata con un cambio di destinazione a residenziale: 80 per cento di pubblico, 10 per cento di servizi comuni, 10 per cento per insediamenti commerciali.

Giuliano Vignolo

«[redacted]» [redacted] Chiavari

Prolungamento di viale Kasman dall'altra parte dell'Entella

LAVAGNA. Uno dei nodi cruciali che il nuovo Piano regolatore generale intende affrontare, [redacted] quello della viabilità. Grande obiettivo del Piano è [redacted] strada che tolga il traffico pesante proveniente dal casello autostradale.

E' però singolare che Lavagna leghi la soluzione di un suo grande problema, quello dell'alleggerimento del traffico proveniente dall'autostrada, alla soluzione di un'annosa questione tutta chiavarese: il prolungamento di viale Kasman. L'idea di realizzare un ponte all'altezza dell'uscita del casello autostradale [redacted] buona, come pure è giusto che i problemi della viabilità siano affrontati [redacted] solo a livello strettamente comunale [redacted] abbiano obiettivi sovracomunali. La viabilità [redacted] Chiavari è collegata a quella di Lavagna e viceversa.

E' il fatto di dipendere dall'eventuale prolungamento di viale Kasman che desta qualche perplessità. Di quest'opera, il prolungamento del viale, si parla da decenni. Ma proprio durante le ultime due campagne elettorali diversi candidati al Consiglio comunale di Chiavari hanno prospettato il prolungamento di viale Kasman [redacted] territorio lavagnese.

E' stato detto che la piana dell'Entella lato Chiavari, è sovraffollata; è stato detto che difficilmente si possono superare le ca[redacted] di Caperana. Ecco allora che più volte è stata avanzata da Chiavari l'idea di costruire un ponte e tracciare una strada lungo l'Entella dalla sponda di Lavagna e Cogorno. [g. vi.]

L'allenatore «offeso» dal libro del calciatore

«Mancio» dal giudice per il caso Bersellini

GENOVA. Sono tornati davanti al giudice, ieri mattina, Roberto Mancini, già golden-boy della Sampdoria e ora bomber della Lazio, il giornalista Piero Sessarego [redacted] l'ex allenatore blucerchiato Eugenio Bersellini. Il capitano della Sampdoria in un libro-intervista, scritto [redacted] a Sessarego, aveva rievocato le varie fasi della sua folgorante [redacted] aveva parlato fra l'altro anche del suo ex trainer. Alcune frasi non erano piaciute all'allenatore, che in sostanza si lamentava [redacted] aver subito «una lesione al diritto [redacted] identità, all'onore e alla reputazione».

Per questo Eugenio Bersellini [redacted] presentato una richiesta urgente al tribunale civile, perché [redacted] giudice prendesse provvedimenti per far cessare la «lesione al diritto [redacted] identità». In pratica chiedeva [redacted] sequestro del libro e un risarcimento del danno da devolvere in beneficenza. Il giudice Giovanni Russo, nel maggio dello scorso anno, aveva respinto l'azione di Bersellini, assistito dall'avvocato Nicola Bonuomo di Milano. Gli avvocati Enrico [redacted] Carlo Franchini, legali [redacted] Mancini [redacted] Sessarego, hanno sempre fatto notare che nel libro vi sono apprezzamenti del tutto positivi nei confronti [redacted] Bersellini da cui traspare chiaramente la stima di Mancini nei confronti [redacted] suo ex mister. Il magistrato aveva esortato le parti a un accordo extragiudiziale per un tentativo di conciliazione: ipotesi che però era sfumata. Si [redacted] arrivati così alla pronuncia favorevole per i due autori [redacted] libro «Io, Mancio» contro cui era ricorso Bersellini [redacted] la richiesta di un processo ordinario. Ieri dunque, [redacted] comparizione delle parti davanti al giudice Roberto Braccialini. Anch'egli ha proposto la conciliazione che dovrebbe tradursi in interviste da pubblicare sui maggiori giornali sportivi in cui Mancini ribadirebbe [redacted] propria stima nei confronti dell'ex trainer. In attesa di u[redacted] risposta il giudice ha rinviato al 23 aprile prossimo.

[redacted] Lugli

La vittima aveva 67 anni, non è ancora chiaro se si tratti di incidente o suicidio

Stritolato dal treno a S. Margherita

Tragica fine di un pensionato di S. Stefano d'Aveto

[redacted] MARGHERITA. Domenica [redacted] lungo i binari tra Santa Margherita [redacted] Camogli un uomo di 67 anni è finito sotto un treno che lo ha stritolato. Si chiamava Giovanni Cella, abitava [redacted] Santo Stefano D'Aveto ma attualmente si trovava presso alcuni parenti a Santa Margherita. Non è [redacted] stato chiarito il perchè il pensionato si trovasse sui binari, [redacted] ha cercato volontariamente la morte o si [redacted] trattato di una disgrazia. I treni [redacted] rimasti fermi nelle due direzioni per circa un'ora [redacted] mezzo.

Il fatto è avvenuto alle 22,30, un'ora in cui la stazione ferroviaria non [redacted] molto affollata. Il treno che ha investito il pensionato è l'Ir 2302 Bologna - Genova. Il personale viaggiante sul convoglio, anche nell'oscurità, ha avvertito che era [redacted] qualcosa; probabilmente il macchinista [redacted] è subito reso conto che quello che era finito sotto le ruote [redacted] una persona, [redacted] era umanamente impossibile accorgersene prima. Il convoglio è stato fermato e sul posto sono arrivati velocemente i militi di

I binari della stazione di S. Margherita lato Camogli: qui è avvenuto l'incidente [redacted]

una pubblica assistenza, gli agenti della polizia ferroviaria. Nessuno in stazione aveva visto l'uomo allontanarsi oltre il marciapiedi in direzione [redacted] Camogli. C'era poca gente a quell'ora in stazione e quasi tutti i presenti, considerato il freddo pungente, erano all'interno delle sale d'aspetto. Probabilmente l'anziano è passato dalla stazione, ha camminato lungo [redacted] marciapiedi e poi lungo i binari per quasi un chilometro. Il treno lo ha investito in un punto dove nessuno poteva essere presente. Suicidio? Disgrazia? Interrogativi [redacted] cui difficilmente potrà [redacted] data una risposta. La prima ipotesi è stata quella del suicidio considerando che l'uomo ha camminato per oltre mille metri lungo la linea ferroviaria; l'ipotesi prenderebbe consistenza visto che Giovanni non doveva partire a quell'ora, quindi la [redacted] presenza in stazione, e tanto meno lungo i binari, non era giustificata.

Ma anche l'ipotesi che possa essersi trattato di una disgrazia è stata valutata attentamente. Il pensionato potrebbe avere avuto un vuoto di memoria e, forse in stato confusionale, potrebbe aver preso la linea ferroviaria per la strada che lo doveva portare a [redacted] dei parenti, [redacted] in chissà quale altro p[redacted]. Sull'episodio l[redacted] polizia ferroviaria di Chiavari ha avviato subito le indagini. L'incidente [redacted] Santa Margherita segue di pochi giorni quello avvenuto nella stazione di Rapallo dove è morta Luisella gatti, figlia dell'ammiraglio Luigi sindaco per 25 [redacted] di Chiavari. [g. vi.]

[redacted]

[redacted]

Agostino scrive [redacted] D'Alema per piazza dell'Umanità

Per chiedere il trasferimento di piazza dell'Umanità dal Demanio al patrimonio comunale, il sindaco Agostino h[redacted] scritto [redacted] D'Alema. Nella lettera il sinda[redacted] riporta le parole [redacted] presidente [redacted] Consiglio [redacted] quale ha dichiarato che il Paese «è ingessato» e che [redacted] ci [redacted] ostacoli per realizzare investimenti [redacted] governo li toglierà di mezzo».

CARASCO

Donna in stato interessante ferita in uno scontro

In uno scontro tra due auto avvenuto domenica sera alle 21,30 nei pressi [redacted] San Lazzaro è rimasta ferita una donna [redacted] 39 anni, incinta di cinque mesi. La donna, abitante [redacted] Chiavari, nello scontro tra due auto [redacted] fratturata una tibia. Nessuna conseguenza per la gravidanza.

CICAGNA

Nominato il direttivo del Distretto industriale

La Regione Liguria ha nominato il Comitato di distretto industriale della Fontanabuona. Gianfranco Tripodo, designato dalla Regione, ne è [redacted] presidente. Fanno parte del Comitato Maria Teresa De Martini, Felice Dante Stagnaro, Giovanni Arata, Silvio Lercari, Italo Seracchioli, Roberto Risso, Gino Ivaldi, Vittorio Arata, Rinaldo Cavagnaro, Salvatore Sorace, Antonio Esposito.

[redacted]

Il monumento a Cavour sarà spostato di alcuni metri

Il monumento a Cavour in piaz[redacted] Fratelli Bandiera verrà spostata di alcuni metri. La piazza verrà ripavimentata in arenaria e la statua di Cavour verrà spostata fino ad allinearla con l'incrocio con [redacted] Ruffini.

[redacted]

Una «pizza degli auguri» per i ragazzi dell'Anffas

Il Rotary club ha organizzato per oggi [redacted] ristorante Vassilissa, la «pizza degli auguri» per i ragazzi dell'Anffas. Durante il pranzo, offerto dai proprietari del ristorante, [redacted] offerti doni ai giovani dell'associazione.

[redacted]

Pattofatto confermato [redacted] presidenza dell'Imo

Giuliano Pattofatto, vicedirettore generale e direttore tecnico del registro italiano navale, [redacted] stato nominato, per la [redacted] volta consecutiva, presidente del comitato p[redacted] la sicurezza marittima dell'Imo, ag[redacted] delle Nazioni Unite. [g. vi.]

Meglio un abete artificiale, visto che ripiantare quelli veri è un errore

«Non comprate gli alberi di Natale»

Provocatorio invito dell'Ente Parco di Portofino

PORTOFINO. Dall'Ente Parco di Portofino arriva un invito singolare per il Natale: invece [redacted] tradizionale abete da addobbare, meglio «procurarsi un albero artificiale che ha il vantaggio di [redacted] riutilizzato anche negli anni successivi». Paolo Cresta, responsabile delle attività di tutela [redacted] valorizzazione ambientale del Parco, [redacted] pensa certo alle tasche di chi sta per acquistare l'albero, [redacted] ne fa una questione ecologica. Chi acquista l'albero vivo, quello in vaso con radici, a feste finite non sa che farne e allora le vie [redacted] due: o gettarlo nei pressi di un cassonetto della spazzatura, oppure [redacted] lembo di terra dove farlo [redacted] crescere. Siccome non tutti hanno un giardino, avviene che passato il Natale al parco [redacted] Portofino arrivano molte telefonate: «Posso venire a portarvi il mio albero?», «Passate [redacted] prenderlo? E' un peccato gettarlo nella

Alberi [redacted] Natale: belli ma effimeri

spazzatura». Molti sono convinti, in buona fede, che tra i compiti del Parco ci sia quello di dare accoglienza a qualsiasi pianta che in [redacted] non [redacted] più.

«Occorre invece riflettere sul fatto che [redacted] un Parco si deve tendere al raggiungimento di delicati equilibri naturali che vanno rispettati - spiega Paolo Cresta. L'albero di Natale comunemente venduto [redacted] l'abete rosso, [redacted] pianta nordica del tutto estranea alla flora della nostra Regione: acquistarlo già con l'idea di piantarlo in un giardino o in un bosco non è un bel gesto, ma un errore ecologico. La pianta deperirà o nel [redacted] che viva avremo causato un inquinamento della flora della nostra Liguria». Ecco spiegato l'invito ad acquistare un albero artificiale. Cresta aggiunge che sarebbe meglio accontentarsi del p[redacted] «questa sì che [redacted] una tradizione autenticamente ligure». Agli irriducibili dell'albero vivo da decorare, Cresta suggerisce piante vicine al nostro clima; aranci o limoni, oppure ginepro rosso, corbezzolo, alloro, agrifoglio e leccio. [g. vi.]

S. [redacted]

Attiva da domenica

[redacted] alla Croce Rossa della vallata

S. STEFANO D'AVETO. Domenica la delegazione della Croce Rossa di Santo Stefano si è arricchita di un nuovo mezzo di soccorso, equipaggiato con i più moderni sistemi di primo intervento. Un mezzo che rappresenta una certa sicurezza per una zona distante dall'ospedale di Lavagna, specialmente [redacted] questo periodo in cui non è più in funzione il servizio di auto medica. Per l'acquisto [redacted]el nuovo mezzo, a cui ha contribuito la Carige, [redacted] impegnati i militi della Cri che hanno raccolto fondi tra gli abitanti del paese [redacted] da coprire [redacted] 70 per cento del costo dell'autoambulanza. I militi e i dirigenti si [redacted] ritrovati davanti alla sede, quindi con il sindaco di Santo Stefano Antonietta Cella, madrina della [redacted] autoambulanza, sono [redacted] dati nella chiesa di N.S. di Guadalupe dove don Pietro Tassi, dopo la Messa, ha benedetto il nuovo mezzo. [g. vi.]

[redacted]

Iniziativa comunale

In Val Graveglia [redacted] del frigo [redacted]

NE'. In questi giorni si parla del Decreto Ronchi che prevede lo smontaggio manuale e il recupero del gas [redacted] frigoriferi o congelato[redacted] domestici, con una spesa di 50 mila lire. A Ne il sindaco Marco Bertani ha [redacted] un'ordinanza per la raccolta di frigoriferi o congelatori da parte del servizio di nettezza urbana. Il Comune ha una convenzione [redacted] ditta Risaliti di Chiavari che provvede alla raccolta di materiale ferroso. Per disfarsi di frigoriferi o congelatori il cittadino residente, e naturalmente anche coloro che hanno [redacted] seconda casa nel territorio comunale, deve avvisare il Comune, ufficio tecnico edilizia priva[redacted]. Un operaio comunale provvederà al ritiro del frigo direttamente presso l'abitazione [redacted] penserà poi lui [redacted] portarlo alla ditta autorizzata. Quindi per evitare multe, e ridurre al minimo le discariche abusive, ricordarsi che le multe all'inosservanza della delibera [redacted] salate. [g. vi.]

SANTA [redacted]

Il bilancio dell'Apt

[redacted] positivi per il [redacted] nel Tigullio

SANTA MARGHERITA. L'Azienda di Promozione turistica ha reso noti i dati sul movimento turistico di novembre e quello da gennaio ad oggi. Ogni mese, stando alle statistiche, c'è stato un netto miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Probabilmente sono finiti i tempi «bui» per gli operatori turistici, e gli albergatori in particolare. Per fare qualche esempio a Portofino in novembre sono arrivati negli alberghi il 28,4 per cento in più dello [redacted] novembre. Ed è tutto un segno positivo escluse Lavagna [redacted] Santa Margherita che hanno rispettivamente [redacted] 1,3 [redacted] meno 7 per cento. Rapallo più 6,8, Chiavari più 9,7, Sestri Levante spicca su tutti gli altri centri con un più 24,7 per cento. Va bene anche il movimento nelle seconde case visto che il totale degli esercizi da un più 28% a Portofino, più 17 a Chiavari, più 12 a Sestri Levante. [g. vi.]

La Stampa - Abbonamento '99

BCS DMB&B

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-23313

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

L'Assonautica replica alle accuse

In porto si litiga per i posti barca

[redacted] In porto si accenda la polemica sui posti barca. Dopo gli esposti presentati dal «Lanternino verde», replica la «Nautica savonese». «La concessione demaniale alla Nautica è stata assegnata nel 1990 - spiegano i titolari -. All'epoca lo specchio d'acqua era completamente libero e quindi avevamo provveduto a nostre spese [redacted] realizzare il pontile senza usufruire di agevolazioni. Il rinnovo della concessione demaniale avvenuto di recente è stato disposto nel rispetto delle norme vigenti che prevedono la prelazione del vecchio concessionario. Le tariffe che vengono praticate agli utenti sono omogenee rispetto a quelle del porto vecchio e sono [redacted] eque. [redacted] pensare, da un lato agli investimenti effettuati, alle [redacted] gestione e ai servizi offerti [redacted] dall'altro all'ovvia necessità di ottenere un utile [redacted] gestione. Questo rende improprio il paragone con le associazioni sporti[redacted] che evidentemente non hanno fine [redacted] lucro».

La Nautica [redacted] respinge anche le preoccupazioni del «Lanternino verde» sull'arrivo dei diportisti: «Il molo gestito da Nautica [redacted] costituito da 56 ormeggi che per il 90 per [redacted] assegnati a residenti [redacted] Savona che aderiscono all'associazione "Lanternino verde". Il segretario di quest'ultima precisa di non aver avviato alcun contenzioso con Assonautica. Da ciò si deduce che le iniziative del Lanternino verde si configurano solo come un attacco rivolto alla Nautica. Non riusciamo a cogliere il significato di queste strategie vi[redacted] che in ambito portuale vi [redacted] numerosi posti barca che potrebbero essere oggetto di richieste da parte del Lanternino verde». I veri problemi si verificheranno quando Omnia e Spa[redacted] progetteranno il nuovo porto turistico da 700 posti barca che riguarda Punta Margonara.

L'obiettivo della Port Authority è infatti quello di attirare diportisti per creare turismo e non quello di venire incontro alle esigenze dei residenti che hanno la barca. [e. b.]

Nautica: si litiga sui posti barca

IL CONCERTO

[redacted] Vola sul palasport la «zanzarita» che tormenta la noche di Arbore e di tutti i varazzini al ritmo salsa. E' una festa [redacted] suoni latini e mediterranei il concerto dell'Orchestra italiana che nobilita la seconda edizione del Festival internazionale del mandolino. Erano oltre 1100 ieri sera, tanti quanti ne può contenere l'impianto, ad applaudire il popolare showman. Un grande successo, oltre due [redacted] di canzoni.

«Divertente, sentimentale e emozionante». Così Renzo Arbore ha definito lo spettacolo, [redacted] così è stato in realtà. Una scaletta semplice come semplici sono le canzoni popolari che i varazzini hanno ascoltato in [redacted] palasport gremito, composto [redacted] festante.

Prima dell'ultimo bis Arbore è stato premiato con [redacted] «Mandolino genovese», riconoscimento che [redacted] il simbolo del Festival internazionale varazzino e che lo scorso [redacted] è [redacted] assegnato a Fabrizio De André. E' stato [redacted] sindaco Giovanni Busso, insieme al direttore artistico del festival Carlo Aonzo e [redacted] Marilena Ratto (responsabile dell'associazione commercianti) a consegnare il premio a Arbore.

Lo showman foggiano è stato protagonista anche nel pomeriggio di una conferenza stampa all'hotel Torretti. Accanto a lui lo stesso Aonzo, il direttore organizzativo dello spettacolo di ieri sera Massimo Sabatino, Alfonso Amodio [redacted] Radio Savona e [redacted] dee-jay Mauro Ronconi, autore del volume «Musica dal pianeta terra».

Massimo Sabatino, direttore organizzativo

Il libro (Arcana Editrice) [redacted] stato presentato ufficialmente proprio ieri. Raccoglie i [redacted] migliori cd di questo secolo, quelli che varrebbe la pena chiudere in una navicella spaziale a testimonianza del meglio della musica terrestre. Un libro (la prefazione è [redacted] Arbore, presidente dell'Associazione nazionale dj) che sta facendo molto discutere, soprattutto tra gli autori dei dischi non citati [redacted] che annovera solo «Creuza de [redacted] di De Andrè tra le opere musicali italiane da salvare.

Con Arbore c'è stato anche il tempo di chiacchierare sul significato dello show varazzino, unico concerto ligure della tournée. «Essere qui in occasione del festival del mandolino è importante. Con l'Orchestra italiana abbiamo voluto infatti rivalutare questo lo strumento che [redacted] parte della tradizione italiana - disce Arbore - Ci vantiamo anche di [redacted] saputo dare un suono nuovo al mandolino».

E aggiunge: «Nell'orchestra ci sono tre mandolinisti che pure Ray Charles ha voluto [redacted] sé per registrare una versione di "O sole mio", che secondo lui è un pezzo "soul". Nelle nostre canzoni mettiamo insieme i mandolini con il suono della fisarmonica e ne scaturisce una sonorità di grande allegria, diversa dal loro tradizionale suono malinconico».

Arbore e la Liguria in due immagini. «Il mio legame affettivo con la musica di Natalino Otto. Era [redacted] Genova, tra poco ricorderemo i [redacted] anni dalla scomparsa. Quanto faticò [redacted] portare in Italia lo swing», dice Arbore. E poi quella Liguria degli emigranti citata [redacted] proposito della canzone «Quando arriveranno gli africa[redacted] «E' un brano che [redacted] controcorrente - spiega Arbore - perché bisogna pensare di prendere il meglio dalla cultura africana degli immigrati e integrarci. Non dimentichiamoci che noi italiani abbiamo fatto lo stesso anni fa. Anche i liguri sono stati emigranti, come canta Lauzi con i [redacted]rgo che [redacted] Genova partivano per il Venezuela».

[redacted] Pasquino

In oltre 1100 ieri sera al palasport di Varazze

Che festa con Arbore

Incontro con lo showman

Nella foto in alto Renzo Arbore stringe la mano al sindaco di Varazze Giovanni Busso. Qui sopra [redacted] con Carlo Aonzo e un mandolino del settecento

IL CASO

Le [redacted] protestano per le diete «negate» agli scolari dal medico della scuola

«I bambini sono troppo viziati»

Laigueglia, accuse del pediatra dell'Asl savonese

LAIGUEGLIA. Le mamme protestano ed il pediatra dell'Asl le «bacchetta». Scene da scuola elementare, disagi o forse incomprensioni che [redacted] poi così rari all'interno di una struttura scolastica. [redacted] che spesso vengono chiariti con il dialogo che segue alla protesta. Al centro della polemica scaturita nei giorni scorsi ci sono diversi certificati medici presentati [redacted] scuola dai genitori e poi ritirati (in parte) dall'Asl perchè considerati troppo pretestuosi. I certificati, che esonerano un gruppo di bambini dal mangiare alcuni cibi serviti alla mensa scolastica (che peraltro «funziona bene», dicono le mamme), sono stati rilasciati da pediatri della zona per situazioni di intolleranza alimentare, obesità o particolare avversione verso determinati piatti. Per il pediatra dell'Asl, che [redacted] ha ritenuto validi solamente quattro su una decina, dietro la maggior parte di questi documenti si nasconderebbero «vizi» e «una iperprotettività [redacted] mamme nei confronti dei figli».

[redacted] pediatra Carlo Tonarelli

Le mamme hanno protestato chiedendo spiegazioni all'Asl. Non per il servizio mensa della scuola [redacted] per una «giustificata», a loro giudizio, richiesta di variazione sul menù. «Mia figlia mangia di tutto e non ha [redacted] tipo di problema. Non riesce a mangiare un'unica cosa, il formaggio. E' un alimento che [redacted] va proprio giù. Ho chiesto solo se invece di farle saltare il secondo, quando viene servito il formaggio, [redacted] bambina possa avere una qualsiasi alternativa. Questa richiesta non mi [redacted] sembrata così impossibile. Ora mi chiedo se ci sia [redacted] ragione particolare per cui questo piccolo accorgimento non possa essere concesso», ha detto una mamma laiguegliese.

Un secondo caso-limite [redacted] altro genitore che ha spiegato: «Mia figlia ha invece problemi di peso [redacted] sarebbe per lei un [redacted] non appesantire i cibi con condimenti troppo grassi o mangiare qualcosa [redacted] meno calorico. Oppure saltare il primo o [redacted] secondo. Anche nel mio caso questo, al momento, [redacted] più possibile».

Carlo Tonarelli, pediatra dell'Asl, ha detto «no» a qualche richiesta, seppur documentata con certificato medico. Ritiene infatti che dietro [redacted] certe posizioni si nascondano «troppi vizi da parte dei genitori ed una tutela eccessiva nei confronti dei figli». «Le intolleranze alimentari accertate [redacted] ben poche. Se qualche bambino ha problemi di peso i genitori possono portare uno schema dietetico studiato da un dietologo che però poi deve essere rispettato dagli stessi genitori anche tra le mura domestiche. Senza però che compaiano merendine fuori orario», ha ribattuto Tonarelli specificando che la sua presa di p[redacted] ha motivazioni «pedagogiche». Ha aggiunto il medico: «I bambini si devono abituare. Ci sono mamme iperprotettive alle quali consiglierei di non estremizzare la tutela [redacted] nei confronti dei propri figli».

Massimo [redacted]

Una vignetta sul Papa

E' polemica fra il Circolo Luigi Sturzo e la Sinistra giovanile per un manifesto di propaganda sui problemi della scuola. La Sinistra giovanile aveva realizzato un manifesto ciclostilato in cui il pontefice appare in una vignetta mentre [redacted] gestacci a proposito della campagna per la parità fra scuole pubbliche e private. Ieri è arrivata la replica del centro Sturzo: «Riteniamo di dover esprimere il nostro dissenso per un manifesto discutibile e volgare. Evidentemente il cammino verso una cultura [redacted] della comprensione [redacted] del rispetto da parte del mondo della sinistra italiana è ancora lungo. La parità scolastica intesa come valore richiede più serietà nell'approccio e bel altro tipo di dibattito. Giova ricordare infatti che Italia e Grecia sono [redacted] ultime nazioni dell'Unione europea che mantengono il sostanziale monopolio statale dell'istruzione. La libertà [redacted] persona esige libertà [redacted] istruzione ed educazione». [e. b.]

Schedina giocata alla tabaccheria Chiarlone

Cairo, con un «13» vince 182 milioni

CAIRO M. «Tredici» milionario a Cairo. Ammonta, infatti, a 181 milioni e 787 mila lire la somma vinta dall'anonimo super fortunato con una schedina compilata nella ricevitoria 2339 della tabacchieria di Massimo Chiarlone, [redacted] Martiri della Libertà.

«Un piccolo sistema, probabilmente con sei doppie - commenta [redacted] titolare della ricevitoria in attesa del bollettino ufficiale del Totocalcio - che ha totalizzato un "13" da 156 milioni e sei "12" da oltre 4 milioni».

Impossibile, per ora, conoscere [redacted] nome del vincitore: «Non ho ricevuto ancora nessu[redacted] telefonata - assicura, infatti, Chiarlone - anche se credo, partendo dal presupposto che si tratti di un piccolo sistema da circa 50 mila lire, che sia un giocatore abituale. Dopo il b[redacted] altri concorsi, dal Totogol al Super Enalotto, il gruppo dei sistemisti del Totocalcio si [redacted] abbastanza ristretto [redacted] quindi credo possa essere uno di questi clienti abituali».

E nessun indizio arriva nemmeno dal vicino bar «L'Unico», dove [redacted] probabile che il sistemista, [redacted] cliente abituale della ricevitoria, sia passato in questi giorni.

Quella della tabaccheria Chiarlone è la terza migliore vincita al Totocalcio in Val Bormida. Il primato spetta, sempre [redacted] Cairo, al Bar Italia, dove, alcuni anni fa, un cairese residente in località Passeggeri aveva azzeccato un tredici da circa 350 milioni. Una vincita di poco superiore, quindi, ai 326 milioni vinti, a metà marzo, sempre nella ricevitoria del Bar Italia: una schedina da sole [redacted] lire giocata, si [redacted] ipotizzato, da un pensionato.

Il record delle vincite spetta, però, alla «ricevitoria-barberia» di Giuseppe Suffia, a Millesimo, dove, anni fa, giocando una schedina precompilata, un anonimo fortunato [redacted] vinto mezzo miliardo al Totogol. E, sempre da Suffia, e sempre con una schedina precompilata, all'inizio di novembre un cliente ha vinto 102 milioni all'Enalotto. [m. ca.]

Manifestazione natalizia oggi nella vecchia darsena

Bottiglie lanciate in mare con i sogni di 1300 bimbi

[redacted] «Un sogno in bottiglia» per oltre [redacted] bambini [redacted] scuole materne ed elementari di Savona che oggi partecipano alla seconda edizione della manifestazione allestita [redacted] Comune in collaborazione con l'Associazione Calata Sbarbaro. L'idea [redacted] fondo è semplice: tutti i bambini scrivono un biglietto [redacted] desideri grandi [redacted] piccoli e dopo averli chiusi in una bottiglia li gettano in mare come fanno naufraghi quando sperano di ricevere aiuto su un'isola deserta.

L'organizzazione di questa manifestazione, tuttavia, presenta aspetti logistici particolarmente complessi. Il Comune ha infatti dovuto chiedere la collaborazione di Capitaneria di porto, finanza, carabinieri, polizia, vigili del fuoco, vigili urbani, rimorchiatori, piloti del porto, Ilma sub, Assonautica.

I bambini si ritroveranno questo pomeriggio alle 15,30 [redacted] piazza Mameli dove assisteranno a uno spettacoli di intrattenimento organizzato dal Comune. Da qui in corteo attraverso [redacted]ia Paleocapa i bimbi con le bottiglie in cui hanno deposto un bigliettino con i loro sogni, arriveranno al porto transitando sul ponte pedonale. Dalla passerella lanceranno la bottiglia in mare che verrà poi raccolta.

Dopo il lancio della bottiglia tutti i [redacted] fermeranno sulla banchina vicino all'Autosilo per attendere l'arrivo del presepio dal [redacted] Un corteo di barche [redacted] alla testa un presepio artistico realizzato da ceramisti francesi approderà nella vecchia darsena. Il programma è stato coordinato dal consigliere comunale Mirko Abbate che aveva già seguito la precedente edizione del «Sogno in bottiglia». La Capitaneria di porto per l'occasione ha emanato un'ordinanza in cui vista il transito di imbarcazioni nel porto storico dalle 14 alle 19. Inoltre la zona di mare circostante il ponte pedonale verrà delimitata da panne galleggianti, in modo da poter recuperare le bottiglie di plastica lanciate dai bambini. [e. b.]

Lunedì una «lezione» [redacted] scuola di come si giocava sulle sponde del Centa

Albenga, ecco i «Fieui di Caruggi»

Da dieci anni recuperano gli antichi balocchi

Le trottole, antichi balocchi

ALBENGA. Sono i «Fieui di Caruggi» e, da dieci anni, si ritrovano una volta all'anno per ricordare i tempi che furono. Tempi di giochi in legno, di pimpirinelle e trottole, di palle prigioniere e altri balocchi che le generazioni odierne, abituate a videogames [redacted] «cybergiochi», non sanno nemmeno cosa siano. Giochi giocati sul lungo Centa e nei caruggi, [redacted] piazze e piazzette. «Sabato scorso [redacted] siano riuniti per il decimo [redacted] di vita [redacted] nostro sodalizio. Come sempre non è stato un "deja vù" ma un momento per ritrovarci e stare insieme. Quest'anno, però, oltre [redacted] momento [redacted] ritrovo, c'è stata una grande novità che, per noi, costituisce un vero e proprio salto di qualità», spiega con [redacted] comprensibile emozione Augusto Navone, [redacted] dei più attivi tra i «fieui di caruggi». La novità [redacted] quella di una sorta di corso di giocattoli di un tempo. Lunedì prossimo, infatti, [redacted] delegazione dei bambini dei caruggi andrà [redacted] tenere una lezione ai bambini di [redacted]. «Spiegheremo [redacted] si giocava [redacted]ra, porteremo trottole e pimpirinelle, trenini e auto in legno, balocchi e profumi di un tempo forse più povero di denaro ma sicuramente più ricco di fantasia. Nessun rimpianto per quello che eravamo, [redacted] generazione che veniva da una guerra, ma sicuramente c[redacted] grande voglia di vivere e di divertirsi. La nostra associazione, che vede persone oggi padri di famiglia con figli di ogni età, non vuole assolutamente dire che "noi eravamo meglio". Vuole solo ricordare [redacted] eravamo, in bene [redacted] in male. L'intenzione è quella [redacted] organizzare questa estate una sorta di torneo di giochi di un tempo. Qualche cosa si è già mosso e abbiamo già [redacted] le prime adesioni. Dopo dieci anni di "parlarci addosso" abbiamo deciso di uscire allo scoperto e dire in pubblico come eravamo. Credo, crediamo, che Albenga [redacted] ancora bisogno di sogni e fantasia e i "fieui di carrugi" possano dargliene», conclude [redacted] un «bruscolino» negli occhi Augusto Navone. [s. p.]

Le manifestazioni

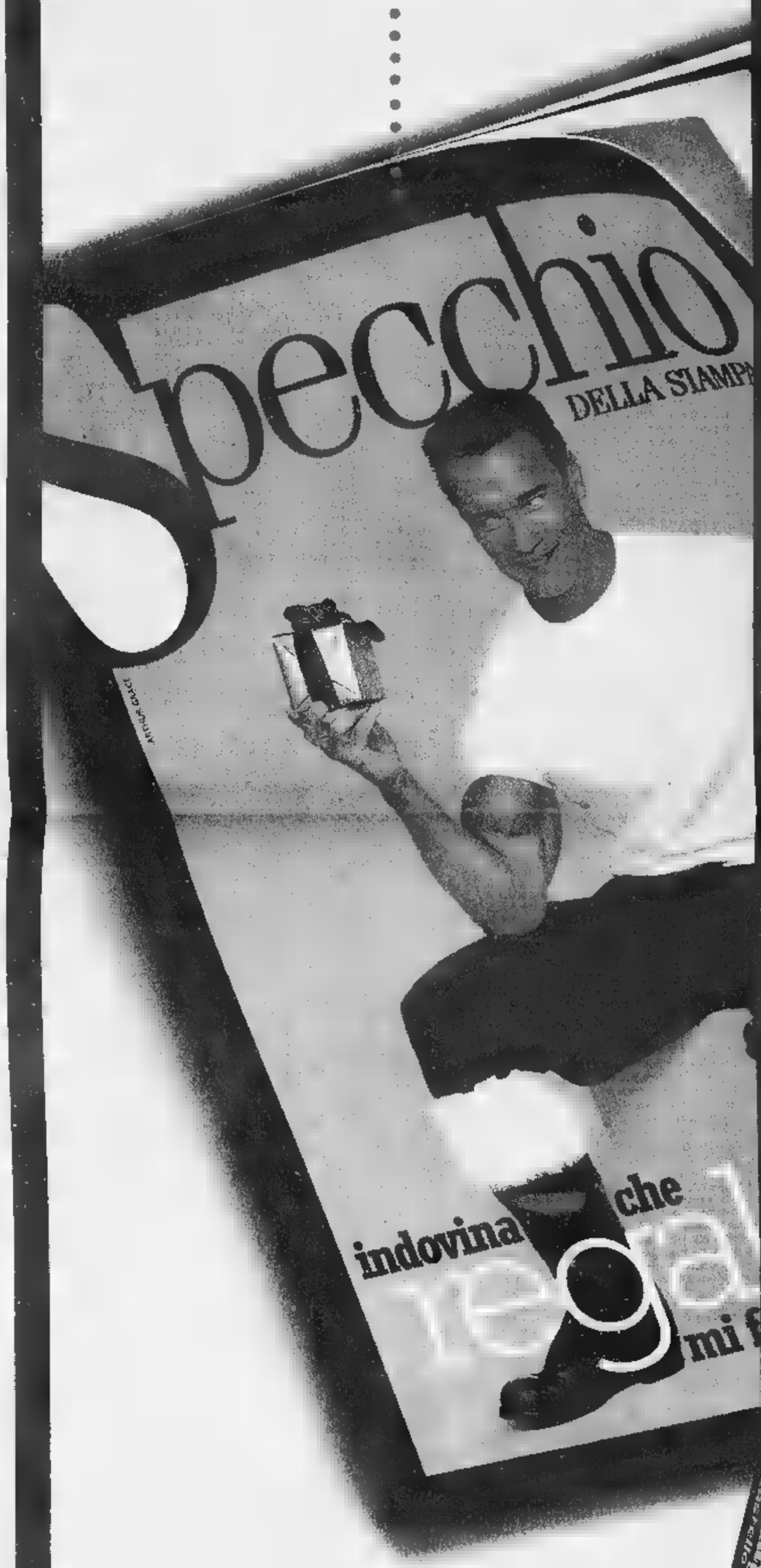
Villapiana festeggia [redacted] Natale

SAVONA. Con [redacted] concerto di questa sera a Villa Cambiaso [redacted] nel vivo il programma delle manifestazioni natalizie nel quartiere savonese di Villapiana. Una [redacted] iniziative organizzate dalla Seconda Circoscrizione e che si concluderà il 10 gennaio.

Stasera (ore 21) concerto della «Camerata strumentale giovanile» diretta dal maestro Franco Giacosa. Al concerto prenderanno parte anche i figuranti del gruppo «A storia». Domani invece prenderanno via i concorsi [redacted] premi dedicati [redacted] balconi e finestre illuminati, Natale in vetrina oltre a un concorso fotografico a tema libero. La premiazione si svolgerà il 9 gennaio nei locali [redacted] Sms Generale di via S. Lorenzo. Giovedì 24 sfilata nel quartiere di Babbo Natale [redacted] della banda S. Ambrogio e presepe vivente in piazza Saffi a cura dell'Oratorio Don Bosco. [p. p.]

COMUNE [redacted] PIETRA LIGURE
IL DIRIGENTE
Visti:
• l'art. 16 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
• l'art. 1 lettera g) del DPR 15 gennaio 1972, n. 8;
• l'art. 4 della Legge Regionale 8 luglio 1987 n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni;
• l'art. 81, comma 1 lettera c), della Legge Regionale 4/1997, n. 36;
• gli atti d'ufficio,
rende noto
• presso la Segreteria comunale di Pietra Ligure si trova depositata, per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, compresi i festivi e quindi fino al 30.12.1998, la seguente deliberazione esecutiva del Consiglio Comunale [redacted] tutta la documentazione ad essa allegata.
n. 71 del 04.11.1998 avente [redacted] oggetto: "[redacted] Strumento urbanistico Attuativo di iniziativa privata in via N. Sauro - Adozione in variante allo Strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. [redacted] della Legge Regionale 8 luglio 1987, n. 24";
• durante il predetto periodo di deposito chiunque avrà la facoltà, nei giorni feriali in ore d'ufficio e in quelli festivi dalle ore [redacted] alle [redacted] 12,00, (presso il Comando Vigili Urbani [redacted] via XXV Aprile) di prendere visione di tali atti e presentare osservazioni;
• [redacted] dovranno essere redatte per iscritto, in [illegible] copie di [redacted] una su carta legale, e presentate presso la Segreteria di questo Comune fino a 15 giorni dopo la [redacted] del periodo di deposito e cioè entro il termine perentorio del 14 Gennaio [redacted].
Il presente atto viene inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
Pietra Ligure 15 Dicembre [redacted]
IL DIRIGENTE
Arch. Enrico FLANDI

"Babbo..."

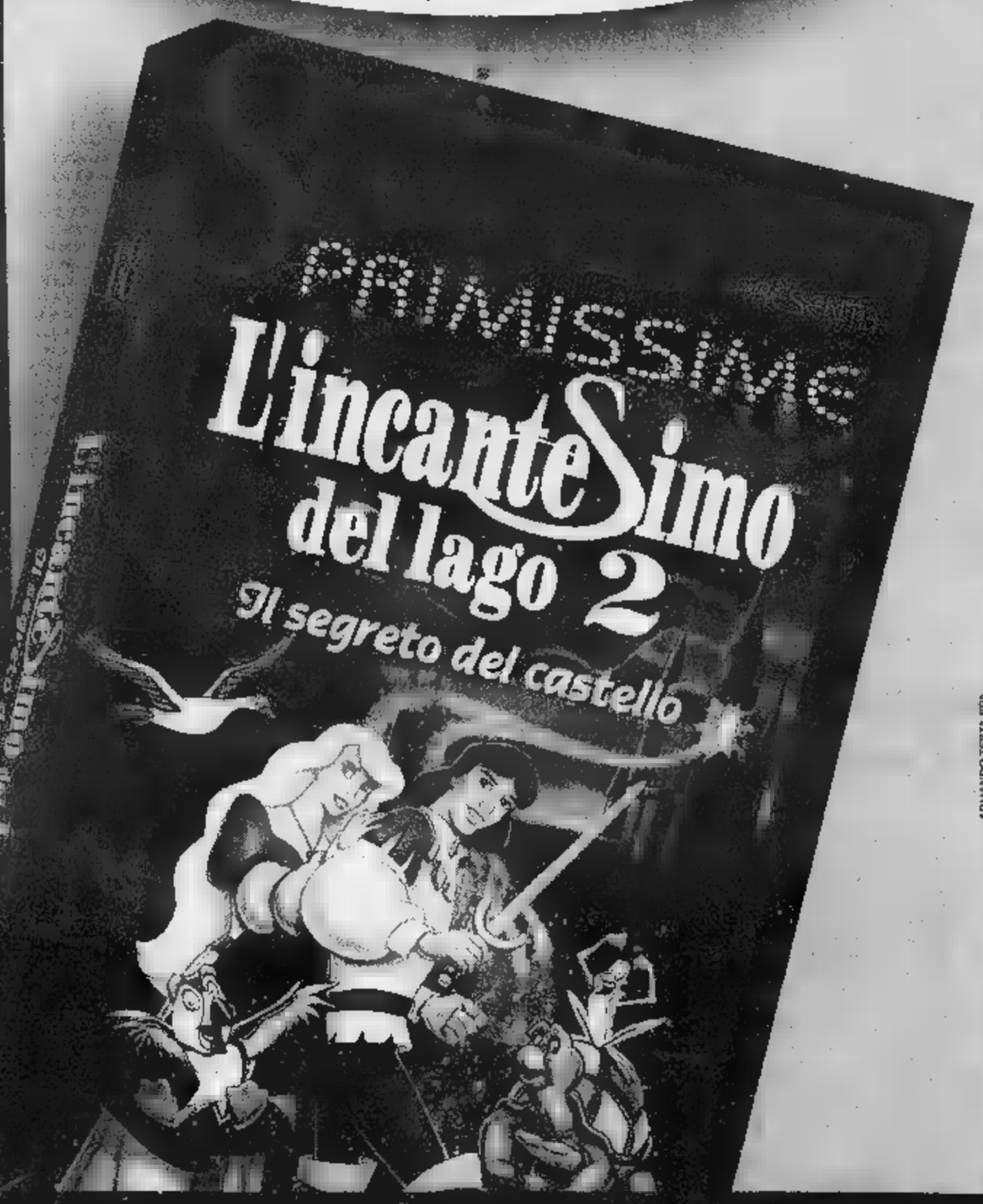


..... "Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di 70 minuti ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di una **nuova entusiasmante avventura** in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Avvisoper gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 151 del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Inaugurazione dell'anno accademico e premiazione dei laureati

A Imperia 70 neo-dottori

Iscritti, in maggioranza donne

IMPERIA L'inaugurazione del nuovo anno accademico del Polo universitario imperiese, avvenuta ieri mattina nella sede via Nizza, è l'occasione per le consuete riflessioni, la messa a punto dei progetti futuri e, ovviamente, per l'analisi dei bilanci.

L'inizio ufficiale del settimo anno di vita della sede decentè avvenuto cerimonia alla quale hanno preso parte il Magnifico Rettore, Sandro Pontremoli, i presidi delle due facoltà funzionanti, Lorencaselli per Economia e Giovanna Visintini per Giurisprudenza, il presidente dell'Amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto, il presidente della Spui, Vittorio Rovere, il Prefetto Emilio d'Acunto, il sindaco di Imperia, Davide Berio, il presidente della Provincia, Franco Amadeo, il provveditore agli studi, Giovanni Zagarella e tutte le autorità civili militari della provincia compresi esponenti della magistratura. La sala era gremita di docenti, studenti e anche genitori.

Dopo il saluto dell'avvocato Boscetto, sono intervenuti il Rettore Pontremoli e quindi il presidente della Spui, Rovere. Tutti hanno sostenuto la validità dell'esperienza universitaria imperiese che ora attende però ulteriori rilanci e potenziamenti. Non mancati i riferimenti alla terza facoltà

Il Rettore Sandro Pontremoli

che inizierà a funzionare a Sanremo dal prossimo anno accademico

Di seguito hanno parlato i presidi delle due facoltà. La professoressa Visintini e il professor Caselli hanno fornito un nitido spaccato della realtà universitaria del Ponente, una sede moderna, dove l'approccio allo studio da parte degli studenti è agevolato dalla possibilità di contatti frequenti con i docenti (gli stessi che operano nella sede centrale di Genova).

Interessanti i dati forniti dal preside Caselli: «Il per cento dei nostri studenti provengono dai licei, il 67 per cento dagli istituti tecnici industriali e commerciali. La popolazione scolastica è rappresentanta prevalentemente da ragazze che costituiscono il 57,3 per cento degli studenti. Abita fuori Imperia il 94,4 per cento degli iscritti».

Interessante e molto apprezzata la prolusione del professor Carlo Croxatto, ordinario di Diritto Tributario che ha intrattenuto l'uditorio sul tema di grande attualità: «Riforma della finanza locale e principio del beneficio da servizi pubblici».

Poi, prima di concludere, la simpatica cerimonia di premiazione di tutti gli studenti che hanno conseguito la laurea frequentando la sede di Imperia.

Complessivamente sono stati quasi settanta coloro che stati insigniti del titolo di dottore. Ognuno di essi ha avuto ricordo dell'esperienza di studio un distintivo del polo universitario e un set di penne da scrivania. I neo-dottori stati chiamati alla volta al tavolo della presidenza accompagnati dall'applauso del numeroso pubblico.

Angelo Basso

Questi i primi laureati

Tra i premiati un giornalista che ha studiato con le due figlie

IMPERIA. Ecco l'elenco di coloro che hanno conseguito la laurea a Imperia negli anni '97 e '98 e che ieri erano presenti nell'aula magna del Polo per ritirare il piccolo «ricordo» donato dalla Società di promozione per l'Università nell'Imperiese. **Facoltà di Economia**: Barbara Amisano, Sonia Balestra, Anna Borfiga, Maria Felicia Bova, Mauro Bracco, Marco Bruna, Luciana Carbonetto, Danilo Castello, Raffaella Conti, Mario De Grado, Carlo Garavelli, Emanuela Gibelli, Enrico Giuntoli, Giovanni Marras Gavino, Romina Michelis, Eliana Perata, Andrea Polidori, Massimo Puleo, Stefania Raimondi, Edoardo Rigoni, Roberta Rossetto e Fabio Valente.

Facoltà Giurisprudenza: Anna Alberti, Angela Basso, Angelo Basso, Giuliana Basso, Chiara Beraldi, Simona Bertoldo, Filippo Bruna, Linda Maria Buxa, Cristina Cappellin, Gabriele Cascino, Teresa Cervasio, Luca Conte-Papuzzi, Gianna Corradi, Daniela Crivelli, Paolo De Francisci, Nicola Ditta, Barbara Feltrin, Cristian Gaggero, Lorenzo Guidotti, Yann Christophe Lettera, Alessandro Lodato Costa, Sara Lombardi, Gabriella Lualdi, Sabrina Maglione, Damiano Maiolino, Luana Marengo, Elena Martini, Giuseppe Mascolo, Paola Messico, Francesca Minetto, Giovanni Musso, Serenella Assunta Omero, Andrea Persico, Franca Piotto, Katiuscia Pulga, Christian Rambaldi, Tiziana Ravetta, Anna Russo, Marco Saguato, Salvatore Serratore, Paolo Sevesi, Carlo Sotgiu, Sebastiano Spoto, Lorena Tardivo, Sergio Tommasini, Fabrizio Viani e Luca Vignale.

La cerimonia ha offerto un momento particolare, quando sono stati premiati padre e le sue due figlie gemelle che, nel '97, hanno raggiunto la laurea Giurisprudenza contemporaneamente: sono il giornalista Angelo Basso e le due figlie Angela e Giuliana. **[b. v.]**

Alcuni degli allievi che occupano l'Ipc di Imperia (FOTOPRUDENTE)

STUDENTI

Contestatori dal Provveditore

Questa mattina il Provveditore agli studi di Imperia, Giovanni Zagarella riceverà nella sede dell'ufficio scolastico provinciale le rappresentanze degli studenti che da alcuni giorni stanno occupando alcuni istituti o autogestendo le lezioni nelle città di Ventimiglia, Bordighera, Sa, Taggia, Imperia e Pieve di Teco. Gli intendimenti sono quelli di ascoltare e discutere sui motivi della protesta per relazionare successivamente al ministero. Ma sarà determinante per la definizione della protesta, il successivo incontro a Roma delle delegazioni studentesche con i rappresentanti del Governo.

Intanto, gli studenti continuano a inviare comunicati con i quali ribadiscono di contrari al disegno di legge sulla parificazione tra scuole pubbliche e private e con i quali sollecitano agevolazioni per accedere ad iniziative culturali. In alcuni istituti ci sono poi proteste che si aggiungono a quelle di carattere «nazionale». Si criticano i ritardi nei passaggi di competenze tra i Comuni e le Province e le condizioni non ideali degli edifici. **[a. b.]**

Brutta sorpresa per 80 scolari, forse potranno tornare a gennaio

Allagata la scuola di Pigna e i bambini tornano a casa

PIGNA. La scuola è allagata, e ottanta bambini dell'alta Val Nervia «dirottati», nei prossimi giorni, nel nuovo centro sociale «Jean-Battiste Pastor» di Buggio e nell'ex scuola di Castelvittorio. Ieri mattina, quando a Pigna i bidelli hanno aperto la scuola che ospita asilo, elementari e medie, hanno trovato un «lago»: gli alunni della vallata sono stati rimandati a casa e al sindaco Renato Borfiga non è rimasto che firl'ordinanza di chiusura della scuola a tempo indeterminato. «Abbiamo iniziato i lavori e speriamo di riuscire a rendere agibla scuola per il rientro dalle vacanze natalizie», commenta il primo cittadino.

Il guasto idraulico che ha messo fuori la scuola di Pigna si è verificato probabilmente venerdì sera: si è staccato un flessibile sotto un lavabo dell'asilo, al piano superiore, e di conseguenza tutti gli studenti dell'obbligo di Pigna, Castelvittorio, Buggio, Isolabona e Apricale rimasti senza aule. A Pigna, infatti, è rimasta

Il sindaco di Pigna Renato Borfiga ha disposto sopralluoghi nella scuola elementare che sarà agibile al ritorno degli scolari dalle vacanze di Natale

l'unica scuola dell'obbligo dell'alta Val Nervia, a seguito della «battaglia» contro la prospettata, e non attuata, chiusura.

«Finchè non ripariamo tutto, non si potrà mettere piede nell'edificio - continua Borfiga, di professione geometra - Il danno è abbastanza grosso: sono crollati tutti i soffitti. Ho lavorato con gli operai dalle otto fino al pomeriggio di ieri, con piccone e pala, per poter liberare l'edificio dalle macerie. C'erano trenta centimetri di acqua su tutte le superfici dei solai, che si sono allagati: l'acqua usciva anche dai muri e dalle porte».

Dalla prima verifica tecnica, compiuta da due ingegneri, sembra che i solai abbiano mantenuto la stabilità. Soffitti e controsoffitti erano stati rifatti pochi mesi fa per una spedi oltre seicento milioni: i danni ammontano trentaquaranta milioni.

Ieri ha fatto un sopralluogo a Pigna il preside Ferrari di Dolceacqua, mentre per oggi è atteso il direttore didattico Giovanni La Rosa. «Siccome abbiamo inaugurato il centro sociale a Buggio, che è dotato di riscaldamento e luce, una parte della scuola sarà trasferita lì. L'altra andrà nelle scuole dismesse di Castelvittorio - conclude Borfiga - E' già tutto organizzato, compreso il servizio bus. Oggi porteremo i banchi e tutto il necessario per l'insegnamento nelle due sedi provvisorie e forse, da domani, i bambini potranno riprendere le lezioni. E durante il periodo di Natale fa- effettuare tutti i lavori necessari nella scuola». **[d. bo.]**

A Imperia e Sanremo interessanti facilitazioni con il tagliando de La Stampa

Ai Luna Park con la riduzione

Giostre, ottovolante e simulatore di volo

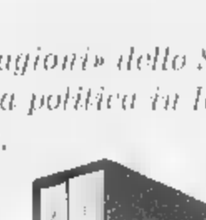
IMPERIA C'è solo l'imbarazzo della scelta per chi visita il Luna Park. Sono due gli show natalizi in provincia, a Sanremo e Imperia, con divertimenti per tutti. Nel capoluogo, il parco giochi è alla Spianata Borgo Peri. Alle giostre, ottovolanti e autoscontri, abbina quest'anno la «Cinesfera», il cinema in 3 dimensioni, e il simulatore di volo. Ed è tornato il toboga.

Sono decine le attrazioni, come pure nella città dei fiori dove riempie suoni, luci e allegria lo spiazzo sul lungomare delle Nazioni. Le novità comprendono il «Tempio Store» e il mini autoscontro.

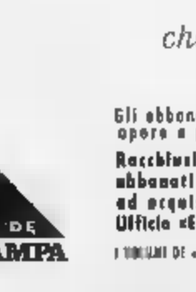
In entrambi i Luna Park, prosegue la promozione de La Stampa che permette di «raddoppiare» il divertimento. Presentando il tagliando che riproduciamo a fianco alla cassa di una fra le attrazioni segnalate e, acquistando un biglietto, se ne avrà uno gratis. **[e. f.]**

Revelli Ottaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

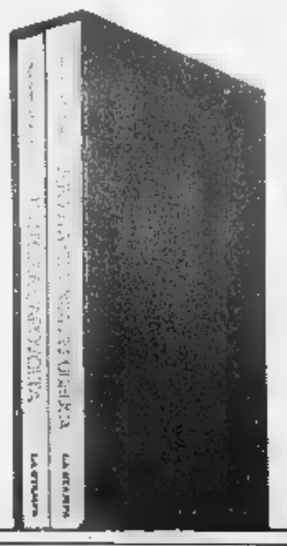


Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA



L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato,
analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia,
preservare la democrazia,
costituisce l'essenza di questi due libri
che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio
per «La Stampa» (1981-96).
Una grande testimonianza di passione civile,
di lucida capacità di sintesi, di rifiuto
di ogni demagogia,
che non può mancare nella vostra libreria



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino

Raccolful in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati o non - al prezzo speciale L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LI

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass

Riapre il mercatino degli oggetti di scena «firmati» da Emanuele Luzzati

Bric-a-brac al Teatro della Tosse

Musica antica nella chiesa di San Donato

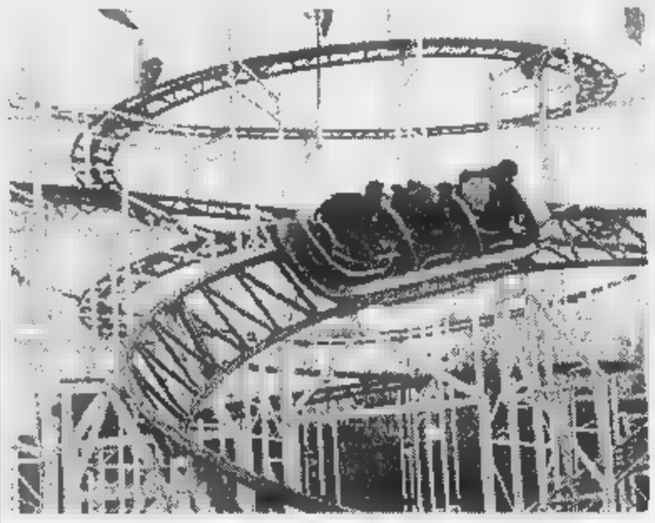
Il Mercatino di San Porfirio, curioso bric-a-brac natalizio con i ricordi di tante rappresentazioni al Teatro della Tosse, «Tristano e Isotta» pomeridiana al Carlo Felice, la musica classica nella Chiesa di San Donato e quella di l'intrattenimento al Cafè della Maddalena fra gli appuntamenti della giornata a Genova. Alla Foce aperto il grande Luna park natalizio.

GENOVA. Al Teatro Carlo Felice, alle 15,30, replica dell'opera lirica «Tristan und Isolde», di Richard Wagner, direttore Dietfried Bernet, regia di Giancarlo Cobelli. Aiuto regia Ivo Guerra, scene e costumi di Maurizio Balò. Interpreti: Heikki Siukoka, Daniel Lewis Williams. Versoone in originali con sovratitoli in italiano.

In Piazzale Kennedy è aperto il grande Luna Park Natalizio.

Al Cafè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena, 103 rosso, nel centro storico genovese, alle 21, musica dal vivo con il pianista Andrea Zanzottera e la cantante Federica Tassinari. In programma un repertorio che spazia in vari generi musicali, dal jazz al rock.

Al Teatro della Tosse apre oggi il Mercatino di San Porfirio, originale mostra mercato di oggetti teatrali. Nel Mercatino, allestito nel foyer del Sant'Agostino, sono esposti e in vendita libri, manifesti, magliette e soprattutto oggetti di scena, sagome, burattini e tanti «tesori» che hanno fatte parte degli spettacoli di produzione del Teatro della Tosse in questi ultimi anni. Si tratta di oggetti unici, artigianali, realizzati nel laboratorio di scenografia di disegni e bozzetti di Emanuele Luzzati. Il mercatino di San Porfirio resterà aperto ogni giorno dalle 15 alle 20.



In piazzale Kennedy è arrivato il grande Luna Park di Natale: attrazioni per tutti. Al Carlo Felice replica di «Tristano e Isotta» con Karen Huffstodt e Heikki Siukola

Nella Chiesa di San Donato, alle 21, il Collegium Pro Musica presenta un concerto di Natale dell'ensemble La Melodiosa Sorgente con Cristina Bernardini al flauto traverso, Claudio Becchetti al violino, Domenicantonio Natalucci alla viola e Marco Becchetti al violoncello. In programma diversi brani fra cui Quartetti di Mozart, musiche di Pleyel e Johan Christian Bach. La Melodiosa Sorgente è un gruppo cameristico formato, in parte, da musicisti dell'Orchestra Symphonia Perusina.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, torna in scena la commedia di Luigi Pirandello «Non si sa come», pre la regia di Gabriele Lavia che è anche il protagonista con Laura Lattuada, Giorgio Crisafi ed Elena Ghiaurov.

Al Teatro Duse, alle 10,15, replica dello spettacolo natalizio «La dodicesima notte», di William Shakespeare, con i giovani attori diplomati della Scuola di Recitazione dello Stabile di Genova, per la regia di Anna Laura Messeri.

SANTA Serata di musica latino-americana al disco-club La Vallatta, nel porticciolo. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

GALLIERA

Incontro Grainville

Oggi alle 17,30, nel salone del Centro Culturale Francese Galliera, in via Garibaldi 20, incontro con lo scrittore francese Patick Grainville, nell'ambito della rassegna Paysage de la pensée francaise contemporaine». Moderatore dell'incontro Pierluigi della Facoltà di Legge straniere dell'Università di Genova.

MATILDA

Martedì Predolin

Martedì Marco Predolin, alle 23, al Matilda Cafè, in D'Annunzio (Piazza Dante). In programma musica, ristorante e drink.

CONFERENZA

La Passione di Pierantoni

L'assessore comunale alla Cultura Ruggero Pierantoni terrà oggi alle 18,45, una conferenza alla Società di Letture e conversazioni Scientifiche tema «Passione e morte della terza dimensione». Ingresso libero.

TEATRO MODENA

Concerto del Conservatorio

Concerto «Europa e America: le suggestioni», questa sera, alle 21, al Teatro Gustavo Modena Sampierdarena a cura degli allievi del Conservatorio Nicolò Paganini. Ingresso lire 15 mila.

Mercatino San Nicola

Aperto in Piazza Piccapietra, del Mercatino di San Nicola, una ottantina di maestri artigiani a disposizione di bambini e adulti desiderosi di imparare e antichi mestieri. In programma anche spettacoli, balletti, cori, concerti e una mostra di presepi.

PALAZZO DUCALE

Nuova mostra antologica

Nella Loggia degli Abati, è aperta la mostra antologica «Martorell, Bohigas, Mackay, Puigdomenech, Pau. Opere, piani, progetti» sull'opera dei tre famosi architetti spagnoli e dei loro collaboratori. La mostra, promossa dal Comune di Genova e da altre istituzioni spagnole, resterà aperta fino al 31 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle alle 15.

ARTE

Fondazione Katinka Prini

Alla Fondazione Katinka Prini, in Salita Dinegro,7,è aperta la mostra con le opere della collezione privata dal 1880 al di Sisley, Leger, Picasso, Vasarely, Balla, Depero, Kounellis, Pistoletto e molti altri.

«Mare Nostrum»

Nelle sale espositive «Arcate», in Piazzale Libia e nel Centro Polivalente del Teatro delle Clarisse, è aperta la XX edizione «Mare Nostrum», rassegna dedicata al mare e alla storia della navigazione attraverso i secoli. Orario, feriali, dalle 15 alle 18, sabato, domenica e festivi dalle alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

Sabato concerto musica sacra

Concerto sacra, sabato alle 18,45, nella Chiesa di Santa Giulia di Centaura nell'ambito delle manifestazioni natalizie. **[m. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	84	27	71
	73	60	55	41	41
CAGLIARI	31	53	82	18	5
	87		78	60	57
FIRENZE	33	63	86	28	51
	70	57	67	63	56
GENOVA	39	28	19	42	81
	116	79	71	68	65
MILANO	25	7	45	54	57
	75	58	55	55	52
	21	1	10	68	60
	66	65	63	50	49
PALERMO		21	43	67	
	60		58	55	54
ROMA	44	60	13	29	22
	105	64	54	52	51
	13	26	63	72	22
	103	81	81	69	
VENEZIA	21	63	62	30	
	101	81	67	62	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 81 Bari. Ecco le 30 coppie cui punta. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-8	81-10	81-19		81-13;
81-45	81-78	81-17	81-2	81-80;
81-49	81-83	81-26		81-4;
81-64	81-68	81-38	81-34	81-36;
81-76	81-74	81-87	81-30	81-39;
81-41	81-24	81-48	81-85	81-1.

Ambata matura. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (1); Cagliari 2 (4); Firenze 69 (4); Genova 31 (4); Milano 8 (4); Napoli 35 (1); Palermo 1 (0); Roma 56 (5); Torino 14 (4); Venezia 8 (0)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Firenze:

1-50	1-20	1-12	10-15	10-30;
1-16	1-51	1-6	10-42	10-1;
1-60	1-52	1-3	10-54	10-40;
1-86	1-19	1-4	10-87	10-48;
1-2	1-30	10-50	10-20	10-2;
1-42	1-18	10-16	10-51	10-22;
1-55	1-40	10-61	10-52	10-3;
1-88	1-58	10-36	10-18	10-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	61-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	81-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	81-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-81-21.

Vincite: ambata Roma 21.

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 1 - 3 - 85 - 90 - 84 - 37
81 - 38 - 26 - 29 - 46 - 30
2 combinazioni

L. 5800 8 - 16 - - 73 - 54 - 53 - 78
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 21 - 38 - 43
224 combinazioni - varianti =8 - 34 - 12 - 44 - 71 - 80 - 84 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.). **Veribili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.). **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura); e: di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il (Decina 0).

«Bondage, una notte nella vita di una prostituta» ha ispirato il film «Whore» di Ken Russell

Anna, la «Monella» è cresciuta

La Ammirati al Garage in un testo di David Hines

GENOVA. L'ultima volta, al cinema, nel ruolo di protagonista del film «Monella» di Tinto Brass, uscito nei mesi scorsi, si era fatta riprendere seduta sul letto come mamma l'ha fatta, a giocare a «m'ama non m'ama», ma non proprio a staccare i petali della classica margherita. Poi, senza fare una piega,ma con buona dose di spregiudicatezza Anna Ammirati, appassionata delle opere di Luis Malle e Luc Besson, è tornata al teatro «Un amore», tratto da Dino Buzzati, per la regia di Giulio Bosetti. Quasi una presa di distanze da cliché attrice osè. Rischio, però, che Anna Ammirati è sente di correre nuovamente.

Venerdì sera, alla Sala Diana del Teatro Garage, in San Fruttuoso, la ventenne interprete napoletana è di nuovo impegnata in un testo molto «forte»: «Bondage, è notte nella vita di una prostituta», di David Hines. Diretto dal regista Emilio Lerici, le musiche di Franco Verdinelli.

La trama è la storia di una prostituta londinese che si racconta in modo crudo e diretto, senza retoriche e senza quegli stereotipi che, spesso, tendono a dare a quelle come lei un'immagine di donna coraggiosa e positiva, alla «Pretty Woman», per intenderci. Niente di tutto questo, in «Bondage» da cui Ken Russell ha tratto il film «Puttane» Al contrario, il testo di Hines parla dell'estrema degradazione alla quale la mercificazione del proprio corpo può portare. Un'interpretazione drammatica, molto diversa dall'immagine gioiosa in bicicletta, quella di Anna Ammirati in questa nuova pièce teatrale che ha riscosso molti consensi al Festival di Todi della scorsa estate dove lo spettacolo ha debuttato.

Anna Ammirati torna al teatro: dalla «Monella» di Brass a «Bondage» di Hines

Una bella soddisfazione per Anna Ammirati che ha cominciato a recitare a nove anni alla scuola del teatro dialettale napoletano, spronata dalla madre, che ha un laboratorio di sartoria e la sua prima grande fan.

Prodotto dal Centro Culturale Belli Roma, «Bondage, notte nella vita di una prostituta» resterà in scena nella sala di via Paggi solo per la replica di sabato sera. I due spettacoli avranno inizio alle 21. I biglietti in vendita a 22 mila lire e, ridotti, a 17 mila. I botteghini del Teatro Garage sono aperti da mercoledì a sabato dalle 15,30 alle 19,30. Informazioni e prenotazioni ai numeri telefonici del Teatro Garage: 010/51.14.47- 522.21.65 e, in orario di biglietteria, 010/51.07.31. **[m. b.]**

Da sabato a Chiavari una grande antologica

Alberto Martini simbolista in mostra a Palazzo Rocca

CHIAVARI. Sabato prossimo a Palazzo Rocca si inaugura la mostra «Alberto Martini e il contesto simbolista». L'iniziativa fa parte delle manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale per il periodo natalizio. La presenta circa cinquanta lavori di Martini - chine, matite, pastelli, acquerelli, illustrazioni, edizioni di grafica, libri, cartoline - e una settantina di opere su carta di artisti simbolisti che hanno operato in Europa tra la fine dell'800 e i primi decenni del '900. Il professor Marco Lorandi, studioso Simbolismo e massimo esperto dell'opera di Martini, il giorno dell'inaugurazione della mostra terrà una conferenza, alle 16 nell'auditorium S. Francesco, per illustrare l'esposizione e mettere in luce il valore internazionale dell'opera di Martini.

«Il Simbolismo, nato in Francia alla fine del secolo quale risposta al progressivo decadere del positivismo e del naturalismo impressionista - spiega Gianfranco Zappettini, collaboratore dell'assessorato alla Cultura - si proponeva di oltrepassare la rappresentazione oggettiva per cogliere realtà nascosta delle cose». Dalla Francia, dove il Simbolismo aveva trovato in Moreau un precursore e dove si erano formati i gruppi di Pont-Aven e dei Nabis, il movimento simbolista diffuse in tutta Europa, contraddistinto ovunque dalla ricerca dell'ignoto. In questo clima operò il pittore italiano Alberto Martini, autore illustrazioni per poeti e scrittori, di studi per il teatro e la danza, opere che gli conferirono fama internazionale. La mostra si avvale di un catalogo saggio critico Sandro Ricaldone; resterà aperta sino al 17 gennaio dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e festivi 10-12 e 16-19. **[g. vi.]**

Il grande affresco luminoso voluto dal ferroviere Mario Andreoli entrerà nel Guinness dei Primati

Tutti in treno per il presepe di Manarola

Domenica 27 gita alle Cinque Terre organizzata dalla Regione

MANAROLA. Il presepe di luci sulla collina di Manarola,nelle Cinque Terre, splendida creazione del ferroviere pensione Mario Andreoli, oltre all'imminente ingresso nel Guinness dei Primati, sarà al centro -domenica 27 dicembre - di una festosa iniziativa promossa dalla Regione Liguria la Consulta regionale per la tutela delle persone handicappate, il Forum regionale del Terzo Settore, la Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro, in collaborazione l'associazione Semplicemente e con le Ferrovie dello Stato che, tra l'altro, avranno un ruolo determinante per la buona riuscita dell'appuntamento.

La festa consisterà infatti in una gita in treno a Manarola, dove comincia la famosa «Via dell'Amore», con partenza nel primo pomeriggio da Genova Principe (13,45) e arrivo nella famosa località delle Cinque Terre dove, in attesa del buio, indispensabile per ammirare il suggestivo presepe sulla collina, illuminato da oltre ottomila lampadine, con duecentocinquanta personaggi alti diversi metri, si potrà assistere a concerti bandistici e folk, e visitare la mostra fotografo Oliviero Toscani con le immagini dei portatori di handicap della campagna Benetton.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina in Regione Liguria dagli assessori al Turismo e Trasporti Maria Paola Profumo e Graziano Mazzarello, con i rappresentanti dei vari sodalizi, dello stesso ideatore del presepe luminoso (al quale è andato un riconoscimento della Regione) e del direttore del Trasporto Locale delle Fs Francesco Vinci.

Richiamando alcuni episodi dei mesi scorsi, uno principalmente, in cui le Ferrovie erano state coinvolte da polemiche,

Manarola, «aperta» non solo d'estate

accusate di rendere un pessimo ai passeggeri con handicap, Vinci ha annunciato la prossima entrata in servizio di carrozze con il piano ribassato, all'altezza del marciapiede, per favorire loro migliore accesso ai treni.

Notizia accolta molto positivamente dal vicepresidente Mazzarello, in vista del passaggio alla Regione Liguria della gestione, con le FS, del trasporto locale.

Fra gli appuntamenti della giornata di festa a Manarola, anche un concerto, alle 17,45, nella chiesa parrocchiale dell'associazione «Cantare Suonando» di Trento, diretta da Marco Porcelli.

Prima della partenza per il ritorno, in programma alle 19,58, il comune di Riomaggiore e la gente di Manarola offriranno agli ospiti vino Cinque Terre e focaccette.

Il grande presepe luminoso di Manarola resterà «acceso» fino a domenica 24 gennaio.Poi, Mario Andreoli comincerà a lavorare per una grande Via Crucis e a un progetto in vista Giubileo del 2000. **[m. b.]**

«Solidarietà gastronomica»

Recco, la Pro Loco invita la Nestlé a offrire panettoni

RECCO. In occasione del tradizionale Mercatino dell'antiquariato, che si svolgerà domenica 20, la Pro Loco ha invitato la Nestlé a partecipare per esporre i propri prodotti ed eventualmente distribuire assaggio panettone. Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco, ha preso spunto dal grave turbamento di mercato che ha coinvolto la Nestlé e i lavoratori, per offrire la solidarietà di Recco «capitale gastronomica della Liguria». L'iniziativa ha l'approvazione del Consorzio Recco Gastronomica. Sulla piazza antistante il municipio verrebbe riservato un posto all'azienda dolciaria, che potrebbe promuovere ancora volta i suoi prodotti e rassicurare i consumatori dopo la vicenda dei due panettoni sabotati a Firenze e Bologna. Se la offre panettone, il consorzio Recco Gastronomica offrirà a tutti una coppa spumante. **[g. vi.]**

Buon Natale a tutti!

GruppoAlta Italia

by ramello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10.00/19.30 continuato - lunedì chiuso
Andora, c.so C.Colombo, 34 tel. 0182 85950

DOMENICA APERTO

L'allenatore Spalletti è stato esonerato dallaSampdoria dopo il ko con la Lazio

Il tecnico esonerato non polemizza, anzi fa gli auguri al club blucerchiato

Spalletti, i tifosi gli sono solidali

Ferron: «Una decisione che mi amareggia»

GENOVA. La situazione è precipitata. La sconfitta dell'Olimp[illegible] contro la Lazio ha sancito la fine del rapporto tra Luciano Spalletti [illegible] la Sampdoria. Enrico Mantovani ha preso la decisione di esonerare [illegible] tecnico in serata ed i giocatori sono stati avvisati per telefono da [illegible] dirigente intorno alle 23 di domenica sera. Il presidente [illegible] nemmeno rientrato a Genova con il volo delle 19,50, insieme alla squadra, sul quale era prenotato. Ma dalla capitale [illegible] diretto [illegible] un'altra destinazione, probabilmente per contattare il nuovo allenatore.

Spalletti. Luciano Spalletti il giorno dopo il licenziamento [illegible] ha voluto fare polemica, [illegible] solo ringraziamenti ed auguri: «Ho preso atto della deci[illegible] della Sampdoria [illegible] sollev[illegible] dall'incarico di responsabile tecnico [illegible] prima squadra e colgo l'occasione per ringraziarla della fiducia che mi ha dimostrato. In particolare il mio grazie [illegible] rivolto alla città di Genova ed ai tifosi blucerchiati che mi hanno accolto con entusiasmo [illegible] sostenuto con grande calore. Invio [illegible] [illegible] saluto [illegible] calciatori ed ai collaboratori con i quali ho condiviso questa esperienza, augurando loro di uscire quanto prima da questo difficile momento».

Tifosi. I tifosi blucerchiati non hanno preso benissimo la notizia: «Siamo frastornati - ha commentato Riccardo Ascioti, portavoce della Federazione dei club blucerchiati - [illegible] non comprendiamo i meccanismi che hanno portato a questa scelta così drastica. Spalletti ha sicuramente commesso degli sbagli, [illegible] come uomo [illegible] [illegible] tecnico aveva sempre dimostrato di possedere qualità importanti. Siamo amareggiati, non ce lo aspettavamo». Nelle prossime ore i tifosi della Samp si riuniranno per discutere [illegible] situazione e mettere a punto un comunicato attraverso il quale esprimeranno [illegible] posizione [illegible] critica nei confronti della società e [illegible] solidarietà al tecnico.

Ferron. Il portiere blucerchiato si è dichiarato dispiaciuto per quanto è successo: «Spalletti era venuto [illegible] Genova con tanto entusiasmo e voglia di fare bene. Ha cercato di cambiare uomini [illegible] modulo, purtroppo i risultati non sono arrivati ed ha finito con il pagare questa situazione. E' stato anche sfortunato perché non ha potuto contare su tutta la rosa, a causa degli infortuni. Quello [illegible] Montella su tutti». E a proposito delle terrificanti punizioni di Mihajlovic: «Sinisa è infallibile, soprattutto da quella posizione».

Damiano [illegible]

Genoa ingenuo e anonimo

Nuovi acquisti: i tifosi ci contano Caso Portanova: errore tecnico?

GENOVA. Ennesimo appuntamento mancato per il Genoa. Pareggia con la Reggiana e resta lì, [illegible] cer[illegible]roclassifica con il rischio sempre più concreto [illegible] andare incontro a una stagione anonima. L'allenatore Gigi Cagni ha puntato il dito contro i soliti difetti ed i soliti problemi: mancanza di personalità, scarsa intelligenza nel gestire il gioco, una eccessiva tensione agonistica che finisce con il penalizzare la squadra. Intanto le settimane passano ed i rimedi non [illegible] trovano. I tifosi sperano, [illegible] questo punto, nella prossima riapertura del mercato, nell'arrivo [illegible] due [illegible] tre pedine nuove in grado di modificare le cose.

Quarto uomo. Il pasticcio, al momento della sostituzione di Rossini, effettivamente c'è stato. Il quarto uomo Rizzi ha in pratica «obbligato» la panchina rossoblù ad effettuare il cambio con Portanova, quando invece Cagni [illegible] ancora la possibilità di annullare l'operazione poiché il gioco non era ancora ripreso. Errore tecnico, quindi, ma il Genoa non presenterà ricorso. Una scelta saggia e leale, considerando la prestazione offerta sul campo.

Portanova. [illegible] difensore rossoblù è finito sul banco degli imputati. E' stato lui, infatti, a commettere quell'ingenuità all'ultimo minuto che ha offerto all'attaccante della Reggiana Lemme la palla del pareggio. I compagni difendono il giovane Portanova: «Ha calcolato male la traiettoria del pallone - ha commentato il portiere Doardo - ma non è certamente solo lui il responsabile di questo pareggio. La squadra ha mostrato ancora una volta le solite ingenuità». «L'episodio che lo ha coinvolto [illegible] risultato determinante ai fini dell'esito della gara - ha precisato Cagni - ma non sarebbe giusto addossare su [illegible] lui tutte le repsponsabilità. Tutti hanno giocato male, anche perché parecchi giocatori, [illegible] Rambaudi, [illegible] sono ancora al cento per cento». Resta una constatazione: il Genoa in estate ha puntato molto sui giovani consigliati dal ds Rosati, [illegible] nessuno, fino ad oggi, si è dimostrato all'altezza della situazione.

Il Genoa riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio al «Pio XII» in vista della prossima trasferta [illegible] Andria. Da valutare le condizioni di Di Muri.

[dam. bas.]

Sanremese superstar

Terzo successo della stagione

SANREMO. Una Sanremese più forte di tutte le polemiche. Punta sul vivo da una vigilia carica [illegible] tensioni, la squadra biancazzurra ha centrato, sul campo del Cremapergo, il suo terzo successo stagionale, il secondo [illegible] esecutivo in trasferta. Magari i lombardi, ultimi in classifica, [illegible] [illegible] granchè, ma il momento era delicatissimo, soprattutto sul piano psicologico [illegible] questa vittoria ci voleva proprio, almeno per rasserenare un ambiente nervoso, se non per risolvere i problemi che restano e [illegible] tanti. «Ma dobbiamo stare uniti come unito è il nostro gruppo, anche se c'è chi non la pensa così», dice Luigi Cichero, tecnico matuziano.

Una punta di polemica. [illegible] nient'altro. La vittoria i giocatori biancazzurri [illegible] la sono tenuta stretta, dedicandola [illegible] sè stessi, a mister Cichero ed al gruppo di irriducibili tifosi che li ha seguiti a Crema. «Siamo stati attaccati da tutti. La vittoria la vogliamo dedicare a noi stessi», ha detto Tibaldo. E' stata la vittoria del cuore. Di una squadra che ha corretto qualche cosa sul piano tattico (dal 4-4-2 al 4-3-3), che vede crescere giovani interessanti come Siciliano, che scopre Balducci («Non avevo dubbi [illegible] di lui, [illegible] qualcuno che opera nella società non sa valutare i giocatori», ha detto Cichero parlando dell'ex pisano, togliendosi un altro «sassolino»), che riscopre Scanu tornato a livelli di rendimento eccellenti nobilitati anche da un gol («Ha corretto qualche cosa nel suo comportamento. E' l'uomo che fa il giocatore, i risultati si vedono», ha spiegato ancora mister Cichero).

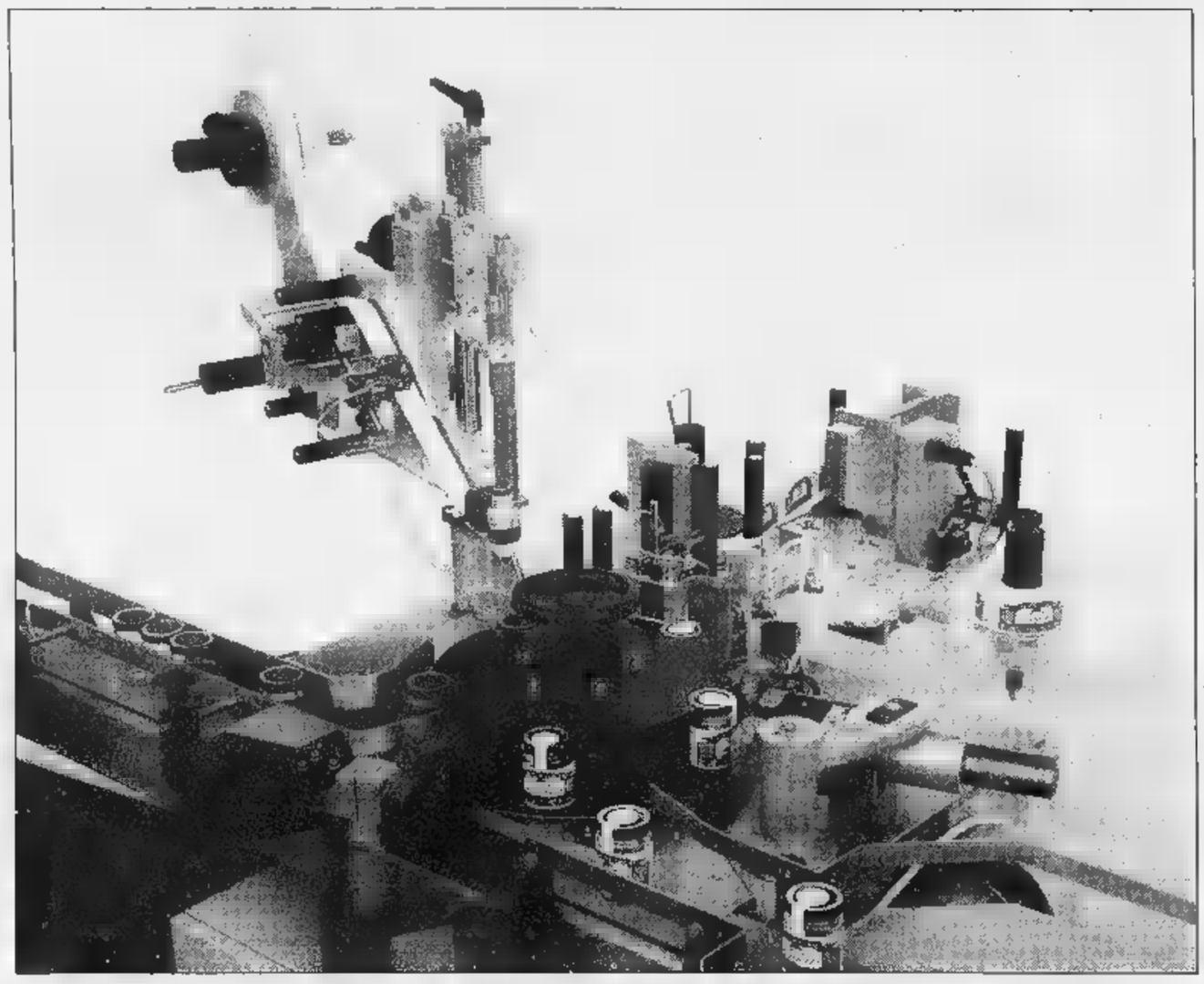
Punto e a capo, adesso. In ballo, sempre il capitolo-rinforzi. Oggi arriverà a Sanremo il [illegible] sulente biancazzurro per il calciomercato Renato Cavalleri. Ha una dote rara: è uno dei pochi componenti lo staff biancazzurri di cui il presidente Bella si fidi. Da Cavalleri dovrebbero scaturire i nomi, almeno due (un attaccante ed un centrocampista), destinati a rafforzare la Sanremese sulla strada della salvezza. Nomi top-secret.

[illegible] la scorsa settimana ha provato con i biancazzurri un attaccante, [illegible] giovanissimo (32 anni), già con il Monaco nella serie A francese. Che sia lui la sorpresa?

Rendimento eccellente per Scanu

Bruno Monticone

In grande [illegible] in piccolo
manteniamo sempre l'etichetta



e da oggi
etichettiamo anche
i piccoli vasetti

CIRIO & C.

Reg. Dota 49 - CANELLI (AT) Italy
Tel. (0141) 831248 - Fax (0141) 834588

Eccellenza: i corsari in zona retrocessione con la Samm

Sestri «processata» dai tifosi cerca un difficile recupero

L'Entella spedisce il Sestri Levante in piena zona retrocessione, dove lo attende la Sammargheritese, [redacted] regala a [redacted] stessa la permanenza [redacted] primo posto, sia pure in coabitazione con un Savona dalle mille vite. La Grassorutese non [redacted] a districarsi dal limbo di coloro che «stan sospese» tra tranquillità e paura.

Psicodramma. La sconfitta [redacted] Chiavari, pur accettabile [redacted] termini di punteggio e di dignità cosiderando i valori tecnici delle due formazioni in campo e le importanti [redacted] rossoblù, ha scatenato nel club corsaro un dissidi [redacted] litigi che potrebbero lasciare il segno. Il più netto ed evidente quello esploso tra tifosi [redacted] allenatore: dopo il gol di Puppo il settore della tribuna dove erano assiepati gli ultras rossoblù [redacted] l'è presa con Mariani. Domenica scorsa, [redacted] Pontedecimo, [redacted] toccato [redacted] al presidente Gaburri essere bersaglio della contestazione.

E' forse ingeneroso prendersela con un tecnico che [redacted] l'impossibile per mettere assieme i cocci [redacted] una squadra assemblata male, sicuramente sbagliata la reazione [redacted] Mariani che ha ribattuto per le rime agli insulti. In questo momento di difficoltà dirigenti e tifosi dovrebbero fare quadrato, ci sarà tempo [redacted] luogo per decidere chi ha sbagliato e quando.

Nel dopogara il tecnico [redacted] belva in gabbia: «Ci siamo fatti picchiare da avversari più scaltri [redacted] più decisi, dovevamo mettere in campo più rabbia per uscire indenni dal Comunale. O[redacted] sull'orlo di [redacted] precipizio: sta [redacted] noi [redacted] cadere [redacted] capofitto». Mantero, uno dei pochi giovani ai quali non può [redacted] mosso alcun appunto, domenica non ci sarà, difficile il recupero [redacted] Conte [redacted] Schiappacasse difficile. Il presidente Gaburri e il d.s. Palazzotto hanno tempo sino a domani per trova[redacted] rinforzi.

Gauchos. I nuovi acquisti entelliani erano indicati in distinta come «Toro» Vera e Nano «Pertot», [redacted] ventunenni compaesani [redacted] presidente Ciancilla. Il primo ha giocato tutta la ripresa ed ha dato un aiuto sostanzioso [redacted] un Bolesan dai mille acciacchi [redacted] anche dalle mille vite (è andato in rete anche domenica scorsa). Non è detto che siano le ultime sorprese prepa[redacted] nuovo padrone biancoceleste: sono all'orizzonte un terzo sudamericano [redacted] un prepa[redacted] atletico ecuadoregno. Si mormora anche di qualche partenza oltre a quelle ufficiose (verranno ufficializzate domani) [redacted] Dagnino (Lavagnese) e Massimiliano De Marchi (Grassorutese). [redacted] il presidente ha parlato chiaro a tutti i giocatori della vecchia guardia e quasi tutti si [redacted] detti soddisfatti [redacted] assicurazioni ricevute.

In trincea. Grassorutese [redacted] Samm sapevano sin dal primo minuto [redacted] campionato che avrebbero dovuto lottare. E tra alti [redacted] bassi lo stanno facendo [redacted] discreto successo, considerato l'organico a [redacted]isposizione. L'importante è che [redacted] consapevoli dei loro limiti e che soprattutto continuino [redacted] restare in trincea, difese arroccate [redacted] contropiede come ultima risorsa, consapevoli delle difficoltà di [redacted] campionato pure molto equilibrato. Se provano a giocare più spavalde, vedi domenica la Grassorutese, finiscono inevitabilmente bastonate.

Danilo Sanguineti

Mariani, allenatore del Sestri Levante

Il tecnico Di Pace «fotografa» i verdestellati

Sestrese, ottimo momento «E possiamo salire ancora»

GENOVA. «Abbiamo raggiunto il settimo posto con una serie di prestazioni convincenti. Possiamo salire ancora, proseguendo nella serie positiva, e per fare ciò dovremo cercare [redacted] vincere domenica prossima a Guanzate. Tre punti che potrebbero proiettarci veramente nelll'elite del girone A del Cnd».

Non usa mezze parole il tecnico della Sestrese, Antonio Di Pace, per fotografare l'ottimo momento verdestellato. Terzo successo casalingo consecutivo (tutti per 1-0: contro Cuneo, Ivrea e Sancolombano domenica scorsa), tre anche le partite senza sconfitte (sette punti, contando il pareggio per 0-0 nella trasferta di Corbetta un risultato che, con il senno di poi e vista la classifica deficitaria dei lombardi, non certo irresistibili, potrebbe essere inserito nel capitolo dei rimpianti). Una piccola striscia positiva che induce comunque i responsabili verdestellati a pensare finalmente in positivo.

«Certo. A livello di squadra determinate pause dovute [redacted] cali di concentrazione, che in pas[redacted] ci avevano enormemente penalizzato, sembrano ormai superate. Rimane l'ormai annoso problema del campo di gioco di Borzoli, ma quello è un problema che non mi riguarda personalmente e [redacted] riguarda direttamente gli atleti». Brutta questione, con il presidente Claudio Gazzo che, [redacted] fronte all'ennesimo ostacolo, ha minacciato di lasciare la Sestrese.

Il primo passo, intanto, salvo sviluppi nei prossimi giorni, sarà l'assoluto divieto alla pre[redacted] pubblico sul campo di Borzoli per Sestrese-Valenzana del [redacted] gennaio. Partita che dovrebbe giocarsi [redacted] porte chiuse, quindi, poichè il presidente Gazzo [redacted] intende più assumersi determinate responsabilità in fatto [redacted] sicurezza che dovrebbero competere ad altri (il Comune di Genova). Tribune con assi traballanti, copertura non proprio ideale, senza tirare [redacted] «querelle» fondo in erba sì-fondo in erba [redacted], con qualcuno che [redacted] prospettato alla Sestrese un Borzoli «verde», creando soltanto illusioni.

Giancarlo Scartozzoni

Luigi Stagnaro: per ora l'obiettivo è la salvezza

La Caperanese è quarta Parola d'ordine: prudenza

La Caperanese sale al quarto posto del girone B di Promozione, ad un solo punto dalla seconda piazza. Poichè questo piazzamento, a fine anno, dovrebbe garantire almeno lo spareggio contro la seconda del girone A per un posto in Eccellenza, l'obiettivo è prestigioso. Nel tranello non cadono certo i responsabili della società chiavarese, che invece predicano prudenza [redacted] realismo.

«Prima i punti [redacted] raggiungere la salvezza, poi eventualmente altri discorsi. Il nostro ambito, perchè ormai dopo [redacted] anni di allenatore [redacted] considero caperanese a tutti gli effetti, [redacted] la Promozione. Pensare all'Eccellenza, ai costi [redacted] quella categoria, sarebbe veramente folle, ora come ora».

Per Luigi Stagnaro, come per tutta [redacted] dirigenza di Caperana, la serie... A celcistica è rappresentata dalla Promozione. [redacted] 4-1 sul Pieve Ligure conferma che sicuramente la Caperanese non dovrà soffrire per conquistarsi un'anticipata permanenza in categoria, potrà nei prossimi mesi togliersi altre soddisfazioni, ma [redacted] dovrà assolutamente pensare all'Eccellenza. Come non [redacted] pensa il Pro Recco, che piazza un altro mattone alla casa in costruzione chiamata salvezza, con il pareggio casalingo contro il fortissimo Fo.Ce. Vara, incontrastato capolista (+12 lunghezze sulla Casellese seconda classificata!) del girone.

Spezzini scesi al San Rocco per lo 0-0, risultato ben accetto pure dagli uomini di Armando Tanghetti. Le altre due del levante, partite per raggiungere una tranquilla salvezza, sono [redacted] leggero ritardo: il Villaggio [redacted] Giuseppe Gulino prosegue nella regola dei piccoli passi (Biasotti e compagni, a Migliarina, hanno anche sfiorato il colpaccio, [redacted] il rigore [redacted] Palmieri all'84', subito riequilibrato dalla rete dello spezzino Lazzarini), [redacted] l'ottavo pareggio in tredici incontri; il Rivasamba di Maurizio Pannozzo prova a vincere contro il Sesta Godano poi, dopo *lo svantaggio firmato da Berti*, si «accontenta» di recuperare l'1-1 con Boris Stagnaro, senza rischiare ulteriori spiacevoli sorprese.

[redacted] **Scartozzoni**

Calcio minore

Il Camogli «regola» il Don Bosco

Terreno di Campoligure simile più ad una pista per lo sci di fondo che ad un campo di calcio e conseguente obbligatorio rinvio della partita dei locali con[redacted] il neopromosso Cicagna, squadra rivelazione del girone C di Prima Categoria. Luci della ribalta che, dopo la dodicesima di andata, merita sicuramente il Camogli, che guarda tutti dall'alto in basso nel girone B. Infine il D, con la Lavagnese che dopo [redacted] periodo non proprio felice, centra la seconda vittoria consecutiva e [redacted] ripropone in alta quota.

Girone B. Camogli imperioso contro il Don Bosco Genova, squadra che fino a sabato pomeriggio divideva il secondo posto con il Cosmos, con appe[redacted] una lunghezza [redacted] ritardo dai bianconeri di Picasso: il 4-1 di[redacted] tutto, sulla forza dei camoglini. Solo [redacted] Cosmos [redacted] in scia, mentre il vantaggio sul gruppo delle terze è di quattro lunghezze.

Girone [redacted]. Perde il primato, ma per il semplice fatto che [redacted] potuto scendere in campo, il Cicagna di Bertorino. Ora guida la Corniglianese, +1 sui valligiani. I due derby rivieraschi si sono chiusi con la Corte a valanga sul Riviera Fazzini e pari fra Cogornese e Calvarese. Carmagnola, mister dei sammargheritesi, chiedeva ai suoi ragazzi un riscatto dopo la netta sconfitta con il Fegino, ed i giocatori hanno saputo reagire nella giusta maniera: doppietta di Stiaccini, una rete [redacted] Bocchino e Argento.

Girone D. Ancora Perelli, veramente l'uomo in più fra i bianconeri, a decidere le sorti della Lavagnese contro il Don Bosco Spezia [redacted] (forse) anche il destino del tecnico Torrini: fatica moltissimo l'attacco a realizzare, ma Perelli è spesso presente nel tabellino dei marcatori. E la Lavagnese torna ad assaporare l'ebbrezza dell'alta quota, quarta piazza [redacted] cinque punti dalla capolista Bolanese, [redacted] con il secondo posto sotto tiro. Non è il massimo, per una società [redacted] così antico blasone, ma per il momento basta ed avanza.

[g.s.]

Giovanili

A Chiavari la Colmata torna agibile

Dovrebbe risolversi la situazione alla Colmata a Mare [redacted] Chiavari. Anche sabato e domenica scorsi il campo «bis», da sette giocatori, è rimasto inagibile [redacted] domenica prossima dovrebbe essere disponibile per le partite dei Pulcini. L'assessore allo Sport ha promesso che verrà, finalmente, ripulito [redacted] reso agibile [redacted] fondo.

Juniores provinciale (8ª giornata): Bogliasco 76-RivaSamba 3-2; Pieve Ligure-Grassorutese 2-2; Carasco-Caperanese 0-3; G. Mora-Corte 7-1; Calvarese-Sori 2-0; Riviera Fazzini-Camogli 0-1. Ha riposato Villaggio. Classifica: G. Mora p. 19; Calvarese 18; Pieve Ligure 17; Camogli 16; Caperanese 13; Corte 11; Bogliasco [redacted] Grassorutese 10; Sori 6; Carasco 5; RivaSamba e Riviera 4; Villaggio [redacted].

Giovanissimi provinciali (2ª ritorno): Calvarese-Entella 4-0; Casarza-Samm. 0-4; Villaggio-Sestri Levante 1-0. Ha riposato Camogli. Classifica: Villaggio p. 22; Sestri Levante 18; Calvarese 12; Samm. 9; Camogli [redacted] Entella 8; Casa[redacted].

Esordienti, girone A (ª giornata): Entella-Rapallo A 0-0; Samm.-Pro Recco 1-4; Camogli-Villaggio 0-8; Rapallo B-Sestri Levante 0-4. Classifica: Sestri Levante e Entella 8; Pro Recco 7; Samm. e Villaggio 6; Rapallo A 5; RivaSamba 4; Rapallo B e Camogli [redacted].

Esordienti, girone B (5ª giornata): Rapallo-Riviera 3-1; Lavagnese-Sestri Levante 2-0; Calvarese-Entella 3-0; RivaSamba-Pro Recco 3-0. Ha riposato Villaggio. Classifica: RivaSamba p. 15; Calvarese 12; Lavagnese [redacted] Rapallo 9; Entella e Pro Recco 6; Villaggio, Riviera e Sestri Levante [redacted].

Torneo Pulcini. RivaSamba-Rapallo 0-2 (sperimentali [redacted] no[redacted] giocatori). Samm.-Lavagnese 11-1; Pro Recco-Entella 0-2 (Prima Serie, girone A). Entella-Casarza rinv.; Lavagnese-RivaSamba 1-1; Calvarese-Caperanese 12-0; Villaggio-Rapallo B 2-3 (Prima Serie, girone B). RivaSamba-Samm. 4-0; Villaggio-Lavagnese 0-5; Pro Recco-Entella 2-1.

(d. s.)

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

CHIAVARI
*** Hotel Moderno
Piazza N. S. dell'Orto 26 - Tel. 0185/305570
Ristorante [redacted] bar, TV, telefono, frigo.
La cucina raffinata [redacted] variopinta esalta il gusto della vacanza.

CAVI
*** Hotel Riviera
Via Aurelia, 1740 - Tel. 0185/390255
Ristorante, telefono, spiaggia e parco privati, terrazza, campo di bocce, giochi bimbi, sala giochi.
Servizio di animazione e organizzazione di gite, tornei e serate danzanti

CHIAVARI
*** Hotel Ferrari
Corso De Michiel, 57 - Tel. 0185/308604-5
Ristorante, TV, telefono, bar.
Albergo a conduzione familiare, in posizione centrale, a soli 100 metri dal mare.

CHIAVARI
**** Lord Nelson Pub
Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette [redacted] pedalò [redacted] pochi passi.
Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante e al completo american bar.

RAPALLO
**** Hotel Europa
Via Milite Ignoto, 2 - Tel. 0185/669521
Camere climatizzate, ristorante in giardino, telefono, frigo, parco privato, palestra, sauna, bagno turco e idromassaggio, parcheggio coperto.
L'eleganza e l'accoglienza dell'Hotel dove soggiornarono Papi e regnanti. Serate indimenticabili nel ristorante sotto le stelle.

S. MARGHERITA LIGURE
*** Hotel La Vela
Corso N. Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771
Bar, TV, telefono, terrazza.
Piccolo e affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

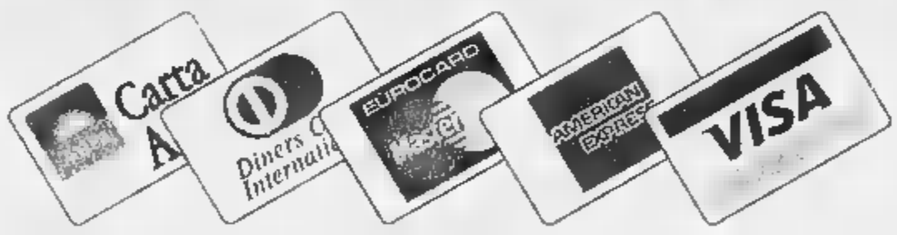
RAPALLO
**** Hotel Astoria
Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo.
Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... .... la barca, [redacted] mare, il golf.

RAPALLO
*** Hotel Giulio Cesare
Corso Colombo, 52 - Tel. 0185/50685
Ristorante, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto.
Direttamente sul porto di Rapallo. Si organizzano gite in barca.

CHIAVARI
*** Hotel Le Fontane
Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450
Ristorante, bar, TV, telefono.
Favoritissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità di pesce fresco.

167-269 265

Consigli, critiche, complimenti. Da voi accettiamo tutto.



Perché pagare oggi quello che potete rimandare a domani? Tutte le porte automatiche Viacard della Società Autostrade accettano le Carte di Credito. Un sistema pratico e sicuramente più comodo del contante: l'importo del pedaggio, **senza alcuna maggiorazione,** viene inserito sull'estratto conto mensile della vostra Carta di Credito. Le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono accettate nella modalità credito. Maggiori informazioni presso l'istituto che ha emesso la carta di credito e al numero verde.

Anche la Carta di Credito.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Telepass

autostrade
www.a[illegible].it

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI SANREMO
SANREMO - Tel. (0184) 541503 - Fax (0184) 593917

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI IMPERIA
IMPERIA - Tel. e Fax (0183) 710269

AUGURANO BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

(www.cndc.it)

ELENCO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI PER LA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI SANREMO

COMUNE DI BORDIGHERA

Dr. Bredy Monica, via Torino 1
Dr. Iorio Nicola, via R. Margherita 30
Dr. Mastorakis Nicola, via Torino 1
Dr. Prette Eugenio, via Roma 5
Dr. Scotti Federico, via 1° Maggio 13

COMUNE DI DOLCEACQUA

Dr. Flores Franca, via Roma 11bis

COMUNE DI SANREMO

Dr. Alovisi Manuel, via Fratti 5
Dr. Amoretti Daniele, via Matteotti 65
Dr. Bertolo Giambattista, p.zza Colombo 4
Dr. Bianchi Antonio, via Fratti 18
Dr. Biondi Gianni, via Matteotti 167
Dr. Bobone Giorgio, c.so Garibaldi 131
Dr. Bogliolo Roberto, via della Repubblica 34
Dr. Bonvini Marina, c.so Mombello 60
Dr. Bordoli Paola, via Feraldi 6
Dr. Borea Paolo, c.so Mombello 64
Dr. Borea Sergio, via Carli 4
Dr. Bottini Giorgio, via Feraldi 19
Dr. Bulleri Fabrizio, via Helsinore 22
Dr. Calvi Massimo, corso Garibaldi 10
Dr. Calvo Paolo, via Roma 54/11
Dr. Carini Alberto, c.so Cavallotti 12
Dr. Cavallucci Alberto, via Matteotti 80
Dr. Cedrati Carlotta, via Feraldi 6
Dr. Colucci Giancarlo, via Matteotti 177
Dr. Cugge Renata, corso Garibaldi 10
Dr. Delaude Marcello, c.so Mombello 50
Dr. Donetti Flora, via Oriani 3
Dr. Fanin Gianni, via Martiri Libertà 238
Dr. Farina Vincenzo, via Marsaglia 36
Dr. Finiguerra Mauro, via Matteotti 80
Dr. Freducci Leonardo, via Escoffier 18
Dr. Fucini Erio, c.so Mombello 50
Dr. Gastaldi Giovenale, via Matteotti 91
Dr. Ghersi Piero, via Francia
Dr. Goya Fabrizio, via Matteotti 12
Dr. Iadarola Giovanni, via Matteotti 25
Dr. Lanteri Giovanni, via Matteotti 177
Dr. Lanteri Nicola, via Matteotti 177
Dr. Lanza Alberto, via Nino Bixio 33
Dr. Lanza Giuseppe, c.so Garibaldi 111
Dr. La Rocca Giuseppe, via Helsinore 22
Dr. Laura Marcello, p.zza Colombo 4
Dr. Lotti Alberto, via Matteotti 65
Dr. Maggio Diego, c.so Mombello 49
Dr. Maiga Giuseppe, via Matteotti 12
Dr. Maiga Silvio, via Matteotti 12
Dr. Panizzi Michele, via Priv. Grossi 1
Dr. Pedri Edgardo, via Roma 176
Dr. Rebaudo Anna, via Matteotti 238
Dr. Renda Vincenzo, via S.Francesco 1
Dr. Rigoli Luciano, c.so Cavallotti 12
Dr. Rodi Sara, via Matteotti 12
Dr. Sabbieti Delia, via Feraldi 3
Dr. Sciubba Giuseppe, via Matteotti 80
Dr. Scotti Attilio, via Ruffini 14
Dr. Semeria Antonio, via Gioberti 29
Dr. Stella Marco, c.so O. Raimondo 163
Dr. Stilli Riccardo, via Priv. Serenella 46
Dr. Trapani Antonino, c.so Mombello 49/14
Dr. Vellani Giorgio, via Ruffini 14
Dr. Vernassa Piero, c.so Garibaldi 65
Dr. Vesco Carlo, c.so Cavallotti 4
Dr. Viberti Marco, via Duca degli Abruzzi 74
Dr. Vignale Barbara, c.so Cavallotti 12

COMUNE DI TAGGIA

Dr. Alberghi Massimo, via Colombo 125
Dr. Belcamino Cosimo, via Blengino 25
Dr. Beranger Giovanni, via Boselli 19
Dr. Bona Silvio, via Colombo 238
Dr. Bonfanti Angelo, via Aurelia Ponente 50
Dr. Canova Marco, via Boselli 6
Dr. Ceresola Ezio, via Boselli 56
Dr. Fruet Salvatore, via Blengino 25
Dr. Gadina Daniela, reg. Ferraie
Dr. La Motta Agata, via Colombo 278
Dr. Lanteri Domenico, via S. Francesco 4/4
Dr. Lupi Giancarlo, via Boselli 6
Dr. Panizzi Romeo, via N. Pesce 2
Dr. Perato Francesco Saverio, via N. Pesce 2
Dr. Revelli Nicola, via della Cornice 72
Dr. Tecco Piercarlo, via Colombo 190
Dr. Vivaldi Rossella, via S. Francesco 295
Dr. Zanchi Luca, via Borghi 60

COMUNE DI VALLECROSIA

Dr. Borro Giorgio, via Col. Aprosio 264
Dr. Ghinamo Gian Carlo, via Col. Aprosio 17

COMUNE DI VENTIMIGLIA

Dr. Baistrocchi Davide, via Martiri Libertà 20
Dr. Balbo Giuliano, via Priv. Firenze 2
Dr. Bucci Luciano, via V. Veneto 5
Dr. De Donatis Antonio, via della Repubblica 8
Dr. De Vincenti Roberto, via Chiapporì 22
Dr. Falzone Antonino, via Cavour 65
Dr. Fazi Maurizio, via Cavour 47
Dr. Folli Alberto, corso Genova 1
Dr. Gallo Fabio, via Ruffini 11
Dr. Garassino Raffaella, via Cavour 47
Dr. Gaziello Sergio, via Martiri Libertà 20
Dr. Guastella Giuseppe, via Ruffini 8
Dr. Guglielmi Fausto, via Roma 16
Dr. Guglielmi Guglielmo, via Cavour 47
Dr. Manfredini Enrico, c.so Repubblica 3
Dr. Marani Luca, via Vittorio Veneto 13
Dr. Marchesano Germano, via Roma 41
Dr. Moraglia Giovanna, via Veneto 13
Dr. Niccia Paolo, via Aprosio 17
Dr. Orengo Gian Franco, via Ruffini 11
Dr. Pennacchio Maurizio, via Ruffini 10
Dr. Pizzio Gianni, via Cavour 47
Dr. Prestileo Marco, c.so Genova 1
Dr. Rotta Marta, via Vittorio Veneto 18
Dr. Santilli Sergio, c.so Genova 1
Dr. Squarciafichi Fiorenzo, via Roma 29
Dr. Zinetti Angelo, c.so Repubblica 3

CON STUDIO A IMPERIA

Dr. Ferrara Glauco, piazza Dante, 1

ELENCO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI PER LA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI IMPERIA

COMUNE DI IMPERIA

Dr. Abbo Domenico, via Foce 14
Dr. Abbo Guido, via Alfieri 10
Dr. Acquarone Marco, via Belgrano 22
Dr. Amoretti Carlo, via Don Abbo 12
Dr. Arimondo Fabio, via Don Abbo 12
Dr. Balbo Roberto, via De Sonnaz 6
Dr. Bessone Giovanni, via Bresca 1
Dr. Bonavera Federica, via Bonfante 40
Dr. Brunetti Paolo, via priva Villa Luce 22
Dr. Calcagno Marco, via Vieusseux
Dr. Calzamiglia Monica, via Amoretti 23
Dr. Carli Francesca, via della Repubblica 8
Dr. Cibrario Daniela, via Armanna 40
Dr. Ciccione Fausto, via Alfieri 15
Dr. Cuoghi Maria Virginia, via pr. S. Antonio 32
Dr. Damonte Marcello, via Berio 37
Dr. De Michelis Marcello, largo Sabatini 6
Dr. Delbecchi Massimo, via Bonfante 1
Dr. Delbecchi Giacomo, via Don Abbo 12
Dr. Dellerba Stefano, p.zza Dante
Dr. Donati Domenico, via Bonfante 22
Dr. Drago Francesco, p.zza Bianchi 2
Dr. Fabbri Milvio, via Belgrano 22
Dr. Ferrari Maria Paola, p.zza S. Antonio 2
Dr. Fontana Achille, p.zza Dante 1
Dr. Franchini Silvia, via Aurelia 92
Dr. Gabriel Gianfranco, via Bonfante 1
Dr. Gandolfo Domenico, p.zza Bianchi 2
Dr. Gandolfo Stefano, p.zza Dante 8
Dr. Giribaldi Fabrizia, via XX Settembre 35
Dr. Gironi Franco, via Amendola 10
Dr. Languasco Giustino, via Siffredi 4
Dr. Leone Rodolfo, p.zza Dante 8
Dr. Mezzera Gianfranca, via Belgrano 15
Dr. Montardi Massimo, v.le Matteotti 17
Dr. Musso Giuseppe, via Don Abbo 12
Dr. Novaro Stefano, via Alfieri 10
Dr. Orlic Riccardo, via Belgrano 22
Dr. Pellegrino Piera, via Santa Lucia 83
Dr. Picerno Mauro, via Bonfante 56
Dr. Pinna Luigi, via Bonfante 1
Dr. Pizzio Roberto, p.zza U. Nazionale 24
Dr. Ramella Roberto, p.zza Ricci
Dr. Ramone Emanuele, via A. Saffi 1
Dr. Ramone Luca, via A. Saffi 1
Dr. Ravotto Giovanna, via Cascione 78
Dr. Salvo Pietro, via Cascione 78
Dr. Sasso Annalisa, p.zza U. Nazionale
Dr. Sasso Remo, p.zza U. Nazionale 2
Dr. Sciolli Roberto, via Viesseux 8
Dr. Tadorni Brunella, via Bonfante 40
Dr. Vassallo Fulvio, via Belgrano 15
Dr. Volponi Marco, via Paoletti

COMUNE DI DIANO MARINA

Dr. Bianchi Giovanni, viale Kennedy 21
Dr. Guglieri Andrea, via U. Novaro 11
Dr. Muratore Gianquinto, via U. Novaro 11
Dr. Savini Nicoletta, via dei Savoia

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE

Dr. Bocchio Lisa, via Cesare Battisti 52
Dr. Franceschini Paola, via IV Novembre

COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE

Dr. Garino Giuseppe, via C. Colombo 98

CON STUDIO A TORINO

Dr. Saguato Mauro, c.so S. Maurizio 53

EdO Comunicazione

A Natale

at autoradio telefonia

NOËL

NATALE

CHRISTMAS

NAVIDAD

prendi la direzione giusta.

at autoradio telefonia

CENTRO TIM

Via della Repubblica, 57 • IMPERIA • tel. 0183 299.022

In occasione dell'inaugurazione della nuova sede di Corso O. Raimondo 19/21 a SANREMO

del CENTRO TIM Audiotel

Telecom Italia Mobile

GIORNATE MOTOROLA

global editing 0184 ■ 39 59

Presentazione STAR TAC 130

Nuovi

DUAL BAND CD 920 e DUAL BAND CD 930 Colorati

Offerta su 8900 DUAL BAND

E su tutti gli accessori originali MOTOROLA STANDISTE - MOTOROLA con "gadget" e "omaggi"

Audiotel San Remo • C.so O. Raimondo, 19/21
0184.54.25.25

Emanuele, salito sulla sedia per accendere l'apparecchio, se l'è trascinato addosso

Due anni, muore schiacciato dalla tv

La tragedia in un condominio di via Botticelli
Padre e madre si trovavano nella stessa stanza

Il genitore con il corpo straziato del figlio ha tentato di fermare un taxi, ma l'auto pubblica ha proseguito la corsa

La piccola vittima è arrivata in ospedale in condizioni disperate: colpito alla testa non c'è stato più nulla da fare

Il piccolo Emanuele Pitti sul balcone [redacted]: avrebbe compiuto [redacted] anni il 30 gennaio

Emanuele Pitti avrebbe compiuto due anni il 30 gennaio. «Era un bimbo vispo, molto più vivace di tanti altri della sua età», piangono papà e mamma. Aveva la passione del Gabibbo e dei cartoni animati, [redacted] forse è morto p[redacted] questo. Alle due [redacted] [redacted]o di pomeriggio si è arrampicato su una sedia per raggiungere la televisione, e la televisione gli [redacted] caduta addosso. Emanuele è volato all'indietro, la tivù gli ha schiacciato la testa: inutile la [redacted] al Giovanni Bosco. E' morto senza riprendere conoscenza. I funerali stamattina, partendo dall'Istituto di medicina legale dov'è stata eseguita l'autopsia.

Sono distrutti Giovanni Pitti e Teresa Merigo, 28 anni lui, 30 lei. «Emanuele - [redacted] la madre [redacted] piccolo - l'abbiamo desiderato tanto. [redacted] l'abbiamo dovuto aspettare a lungo, finché la nostra [redacted]zione economica ci ha permesso di occuparci anche di lui». Al secondo piano del condominio di via Botticelli quasi angolo strada Arrivore, ieri c'era la nonna di lei, [redacted] fingere di [redacted] più forte, di saper resistere a quell'inspiegabile tragedia.

Tutto [redacted] avvenuto giovedì scorso, ma lo si è saputo soltanto ieri, compiuta l'autopsia. [redacted] in questo dramma si rivive la vicenda della partoriente egiziana che un taxista, quattro mesi fa, s'è rifiutato [redacted] caricare perché non sporcasse col sangue i sedili dell'auto. «Anch'io ho chiesto aiuto [redacted] un taxista per salvare il [redacted] bambino - denuncia il padre [redacted] Emanuele -, e anche lui è fuggito perché [redacted] gli rovinassi i sedili della Punto».

Si consuma in un attimo, il dramma. «Emanuele era qui, qui accanto a noi - indica il padre, [redacted] salotto che s'affaccia su via Botticelli -. Io e mia moglie stavamo spostando la tivù su [redacted] scaffale alto, vicino alla finestra del balcone, proprio perché nostro figlio [redacted] già rischiato una volta [redacted] tirarsela addosso quand'era sul ripiano di un altro mobile».

Che ne sapeva, Emanuele, del pericolo? Dopo aver sistemato il televisore sulla nuova mensola, Giovanni [redacted] Teresa Pitti si sono voltati per riempire con qualche altro oggetto lo spazio rima[redacted] vuoto, [redacted] il bimbo [redacted] ha approfittato. Ha visto il televisore spento, s'è avvicinato, arrampicato su una sedia per accenderlo. «Forse ha perso l'equilibrio [redacted] s'è aggrappato» suppongono padre e madre. Chissà. «Sappiamo solo che l'abbiamo sentito urlare, e quando ci siamo voltati era già [redacted] terra, col televisore sulla faccia, in una pozza [redacted] sangue».

Giovanni e Teresa Pitti [redacted] ce la fanno [redacted] raccontare oltre. Allora indicano le pareti del salotto piene [redacted] fotografie: [redacted] volto di Emanuele è dappertutto, in quella stanza. Emanuele appe[redacted] nato, Emanuele e [redacted] suo primo bagnetto, Emanuele il giorno del compleanno, Emanuele [redacted] il [redacted]mino in vacanza, Emanuele pochi mesi fa, sul balcone, che sorride. Ha i capelli biondi [redacted] dritti. Poi ancora, altre foto negli album: ce n'è [redacted] di lui davanti al computer, [redacted] un'altra accanto a quel maledetto televisore.

Non si può misurare il dolore di chi perde un figlio. In quel modo, oltretutto. Ma la rabbia dei Pitti, adesso, [redacted] più forte: «Nessuno - [redacted] - ci ha aiutati [redacted] salvare Emanuele». Il padre: «L'ho preso in braccio, sono corso giù dalle scale gridando aiuto. In strada passava un taxi, una Punto bianca. Mi sono sbracciato per fermarla, [redacted] quando l'autista ha visto il [redacted] che inzuppava i miei vestiti e quelli di mio figlio è ripartito lasciandoci lì».

Giovanni Pitti ha [redacted] col figlio esanime in braccio fino all'incrocio con strada Arrivore. «Continuavo [redacted] chiedere aiuto, nessuno si fermava. Finché un'Audi ha rallentato e il guidatore ha spalancato la porta». La moglie, dal balcone, ha visto tutto. «Chiamare l'ambulanza? No so, non ci abbiamo pensato, capisce, non c'era tempo per aspettare. La prima [redacted] [redacted] è venuta in mente [redacted] Giovanni è stata raggiungere il pronto soc[redacted] più in fretta possibile».

Emanuele [redacted] arrivato al Giovanni Bosco in condizioni disperate. Non c'è stato niente da fare. Il magistrato ha ordinato l'autopsia [redacted] i genitori, ieri pomeriggio, [redacted] stati convocati in procura per raccontare ancora la loro tragedia. Giovanni Pitti ha ripetuto anche [redacted] quel taxista che si è rifiutato di soccorrerli: «I carabinieri lo hanno già identificato, mi hanno portato da lui, l'ho riconosciuto». Probabilmente sarà denunciato. Ma oggi c'è il funerale di Emanuele, i pensieri sono tutti per lui.

Marco Accossato

IN BREVE

Niente regalo di [redacted] strada delle Serra non [redacted]

BIELLA. La galleria della Serra (nella foto) non aprirà per Natale: mancano ancora il fondo stradale, i guard-rail [redacted] l'impianto di illuminazione. La riapertura slitta così di alcuni mesi.

Lo ha deciso il Consiglio d'amministrazione dell'ente strade: il comparto di Torino, entro l'anno, indirà [redacted] [redacted] gara d'appalto per un ulteriore [redacted] di circa un miliardo. «All'origine del ritardo c'è [redacted] frana avvenuta in galleria quest'estate durante i lavori di consolidamento - spiega l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone -. Sono stati così necessari altri interventi che sono stati eseguiti dalla stessa ditta già impegnata della ristrutturazione. Ma in questo modo si è raggiunto il plafond di lavori che possono essere assegnati alla [redacted] impresa senza gara d'appalto».

Morta a 101 anni la [redacted] rossa»

MONGRANDO. Maria Rossetti, la più vecchia iscritta al Pci (la tessera le [redacted] rilasciata nel '45) e poi [redacted] Rifondazione Comunista, è morta all'età di 101 anni. Chiamata «la pasionaria [redacted] di Mongrando (Vercelli), il paese in cui attualmente viveva [redacted] di cui era originaria, era un personaggio di riferimento per tutti gli iscritti al partito, memoria storica del movimento operaio [redacted] della Resistenza biellese.

[redacted] d'ospedale [redacted] ricordo di Cristina

DOMODOSSOLA. «Sono stata ricoverata in pediatria e ho scoperto che anche i medici sono brave persone»: è il pensiero di una bambina di terza elementare pubblicato in un volume che raccoglie racconti degli alunni delle scuole sulle loro esperienze con l'ospedale. L'iniziativa è stata realizzata dal reparto pediatria dell'ospedale [redacted] Domodossola per ricordare Cristina Protti, una bambina scomparsa lo scorso anno.

Mondovì, la Finanziaria porta fondi al tribunale

MONDOVI'. La Finanziaria '99 porterà nuovi fondi per il tribunale monregalese. Lo ha assicurato il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto (foto), al sindaco Riccardo Vaschetti, nel corso del colloquio che i due hanno avuto a Roma. Vaschetti ha spiegato: «L'incontro aveva un duplice scopo. Quello di ottenere garanzie contro la ventilata soppressione [redacted] ridimensionamento dei nostri uffici giudiziari e quello di chiedere i soldi necessari per gli interventi urgenti [redacted] Palazzo di Giustizia». Per completare la ristrutturazione e per adeguare alle norme di sicurezza l'edificio, [redacted] collegio dei Gesuiti, è stato predisposto un progetto da 3 miliardi e [redacted] milioni. In agosto, però, da Roma era arrivata la notizia negativa: i fondi [redacted] disposizione per l'edilizia giudiziaria erano andati esauriti.

Affidati alle bottiglie i sogni [redacted] 1300 bimbi

SAVONA. «Un [redacted]gno in bottiglia», sono 1300 i bambini delle scuole [redacted] ed elementari di Savona che oggi partecipano alla seconda edizione della manifestazione allestita dal Comune in collaborazione. L'idea in fondo è semplice: tutti i bambini scrivono un biglietto con desideri grandi e piccoli e dopo aver[redacted] chiusi in una bottiglia li gettano in mare come fanno i naufraghi quando sperano di ricevere [redacted] su un'isola deserta.

[redacted] Alfieri, [redacted] con i [redacted]

ASTI. Domani e giovedì 17 si potranno sottoscrivere i Buc con cui l'amministrazione comunale del Polo intende finanziare i restauri del teatro Alfieri, chiu[redacted] [redacted] 1979. Verranno collocate 3.100 obbligazioni del valore di [redacted] milioni ciascuna, per un totale di 9 miliardi [redacted] 300 milioni. Il prestito, [redacted] tasso fisso, ha durata di 15 [redacted]nni; il rendimento è del 4,60%. I titoli si possono sottoscrivere al San Paolo-Imi e alla Cassa di risparmio di Asti.

Il vento caldo scioglie la poca [redacted]

AOSTA. La neve è ormai un miraggio, per gli operatori turistici valdostani. A pochi giorni dal Natale, un'ondata di caldo con temperature primaverili sta mettendo a rischio la stagione dello sci. Il termometro ha raggiunto, al sole, [redacted] gradi ad Aosta. Ieri alle 6, a 1500 metri di quota, c'erano 10 gradi. E nelle principali stazioni sciistiche, già penalizzate dall'assenza di nevicate (con l'eccezione [redacted] Cervinia e La Thuile), l'unica [redacted] fondamentale risorsa rappresentata dall'innevamento programmato [redacted] stata bloccata. I «cannoni», con le temperature attuali, sono inutilizzabili, anche se finora hanno salvato la stagione, tanto che arrivano in Valle le squadre straniere per allenarsi. Ad Ayas (Monterosa ski) ci sono svedesi, francesi e spagnoli che preparano le prossime gare di Coppa del Mondo.

[redacted] assolti Il Comune risarcisce

VERCELLI. Il Comune ha dato il via al risarcimento dei rimborsi delle spese legali ai sei assessori arrestati [redacted] '92 [redacted] ai tre funzionari comunali coinvolti nell'inchiesta seguita alla gara d'appalto per la gestione dell'inceneritore. Tutti sono stati assolti in via definitiva con formule ampie (il fatto [redacted] sussi[redacted] [redacted] non costituisce reato) [redacted] hanno chiesto che il Comune paghi le parcelle degli avvocati, oltre 600 milioni [redacted] totale.

Donna [redacted] in strada soffocata dal panino

SAVONA. Una donna [redacted] [redacted] anni, Luciana Di Bitonto, è morta soffocata dal panino che stava [redacted] giando in strada. Inutili i soccorsi ed il tentativo [redacted] intubazione praticato dal medico del pronto soc[redacted] sopraggiunto sul luogo in cui la donna [redacted] era [redacted] La donna era conosciuta dai servizi sociali di Savona per i suoi problemi psichici [redacted] una storia particolarmente drammatica alle spalle (le erano stati tolti i figli e il suo compagno si era tolto la vita).

La zia dei Furlan [redacted] a[redacted] [redacted] piccoli tiravano i sassi

ALESSANDRIA. «Non [redacted] [redacted] stati loro, ma so che hanno sempre tirato pietre da quando erano piccoli: contro treni, porte, finestre anche di casa loro». Francesca Marega, zia dei fratelli Furlan (nella ddurante il processo), ha deposto ieri al processo per i sassi-killer dal cavalcavia di Tortona. Fu lei l'«anonima» che telefonò ai carabinieri pochi giorni dopo il lancio dicendo: «Sono stati i Furlan». Identificata, ieri ha confermato: «Sì, l'ho fatto per odio: hanno molestato dei miei famigliari». Ma elementi certi nessuno: solo quel «vizietto» [redacted] tirare le pietre. «Così ho immaginato che potessero essere stati loro a lanciare i sassi [redacted] cavalcavia. Lo facevano sempre quando erano ragazzi e vivevano in campagna». Ieri è tornata [redacted] aula Loredana Vezzaro, solo per formalizzare che [redacted] intende sottoporsi a interrogatorio.

Davanti alla corte d'assise compaiono i responsabili della violenza: premeditata o preterintenzionale?

Lui, lei, l'altro per un delitto fatto in casa

In aula l'omicidio del bancario accoltellato dall'amante della moglie

Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, compare oggi davanti ai giudici della Corte d'assise. Per l'accusa, è lei la mandante dell'omicidio del marito Sergio Cafasso. In gabbia, con la donna, c'è l'amante Enrico Cubello, «Erik» che la sera dell'8 luglio '97, accoltellò alla schiena il povero bancario, davanti alla sua casa, in strada Bussolino 52. [redacted] c'è anche Massimo Di Vico, 24 anni, che aiutò l'amico Erik nel delitto. Rispondono tutti di omicidio premeditato, rischiano l'ergastolo. Per l'accusa non ci sono dubbi: Luisella, 34 anni, convinse l'amante ad uccidere il marito, promettendogli che sarebbe andata a vivere con lui. Lei ha negato disperatamente, ha resistito fino all'ultimo. Poi, quando anche il [redacted] Erik [redacted] crollato «E' vero, era tutto preparato [redacted] Luisella», ha dovuto ammettere: «Certo lo sapevo. Ma ad Erik [redacted] detto di dargli solo una lezione, non di ucciderlo. Non sapevo che portasse il coltello». [redacted] alla «lezione» degenerata in omicidio, il pm Grabriella Viglione non [redacted] per nulla. Gli inquirenti hanno [redacted] un'altra «verità»: Luisella sapeva benis[redacted] [redacted] coltello: [redacted] stata lei [redacted] «preparare» la valigetta per l'amante, [redacted] il coltello, i guanti, il suo collant per mascherarsi.

Il destino di Sergio Cafasso [redacted] segnato da tempo. Quel bancario tutto casa [redacted] famiglia («qual pantofolaio di tuo padre» scrisse la donna alla figlia), tanto diverso dall'uomo brillante che [redacted] aveva conosciuto nel '92, quello che girava in Porsche e che al weekend [redacted]a [redacted] mare, quello che piaceva tanto a Luisella, [redacted] le [redacted] contate. Nel lungo racconto di Enrico Cubello (assistito dall'avvocato Fulvio Violo) [redacted] nel[redacted] [redacted] di deposizioni [redacted] [redacted]ci e conoscenti emerge [redacted] quadro drammatico. E viene fuori anche il movente: liberarsi di quel marito ingombrante, prendere il suo posto in banca, la casa e i soldi della liquidazione.

Stando alle prove raccolte dall'accusa, Luisella (avvocato Lorenzo Zacchero) ed Erik avevano preparato una serie di piani per far fuori Cafasso. Prima avrebbero pensato ad un «incidente» stradale. Cafasso sarebbe stato travolto e ucciso. O, come variante, avrebbe potuto finire in un canale con la [redacted] auto. No, non andava. E allora avrebbero pensato ad attirarlo in un tranello [redacted] parti di San [redacted] Cimena dove il bancario aveva un amico. Doveva essere [redacted] finta rapina, con il [redacted] vero però, affranta, che respinge sdegnata i primi dubbi che affiorano nel suo racconto.

Secondo l'accusa è stata la donna a spingere l'amico [redacted] eliminare il marito

La difesa: è falso Alla vittima doveva solo essere inflitta una lezione

Il luogo dove **Sergio Cafasso** fu accoltellato a morte

Ma anche quel piano era stato scartato. [redacted] alla fine si era scoperto che [redacted] [redacted] il [redacted] di cercare tanto lontano, che si poteva fare tutto sotto casa. E, se mai, accusare del delitto la banda degli albanesi che allora, si diceva, faceva scorrerie [redacted] collina.

Per l'accusa, quella sera Cubello e l'amico Massimo [redacted] Vico vanno [redacted] pizzeria. Lì [redacted] [redacted] segn[redacted] di Luisella che dà il via libe[redacted]. [redacted] marito sta bagnando i fiori nel giardino. E' [redacted] momento. I due si nascondono nella stradi[redacted] che passa davanti alla [redacted] del bancario [redacted] si perde nei [redacted]pi. «Dev'esserci qualcuno, lì in fondo alla strada» [redacted] [redacted] Pullara al marito. E Cafasso [redacted] [redacted] giardino, va incontro alla morte. Cubello lo colpisce alla schiena. Il bancario urla, agonizza per mezz'ora, mentre Luisella gli è accanto. Poi la donna corre in paese, urla, invoca aiuto. Ma per Cafasso è troppo tardi. Per cinque giorni Luisella è la moglie sella si erano conosciuti nel febbraio '97: era stato un colpo di fulmine per l'ex parrucchiera, sempre alla ricerca [redacted] qualcosa di diverso, [redacted] alle spalle un matrimonio fallito, un altro in crisi e tanti amici più [redacted] meno intimi. [redacted] giorno Luisella mi raccontò di [redacted] perso un figlio, per le botte del marito. Un figlio nostro». Tutto inventato. «Se [redacted] lo fai tu, mi disse, chiederò aiuto ad [redacted] altro che un giorno mi ha amato, prima [redacted] te». E così Erik l'aveva salvata da quel marito manesco (tutti i testi hanno smentito che Cafasso picchiasse la moglie).

In aula la vedova nera non dovrà difendersi solo dalle accu[redacted] [redacted] [redacted] Gabriella Viglione. Contro di lei ci sarà anche la parte civile, l'avvocato Loredana Gemelli, che assiste Giuseppina, la sorella della vittima. E proprio la parte civile promette grandi rivelazioni in aula: [redacted] nuova «verità», [redacted] nuova lettura del «noir» di Gassino che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara. Cubello ha sempre raccontato che lui quella sera lasciò Cafasso ancora vivo. «Non l'ho finito io». Il bancario fu colpito da quattro coltellate alla schiena, la quarta mortale. Chi sferrò quel colpo decisivo.?

[redacted] Pietropinto

TUTTI I PROTAGONISTI DEL GIALLO

SERGIO [redacted]
La vittima di 44 anni.
Dipendente Sanpaolo.
E' ucciso a coltellate
alla schiena davanti casa
in strada Bussolino 52, a Gassino
la sera dell'8 agosto '97.
Stava bagnando il giardino,
con vicino il [redacted] Luky,
quando sentì dei rumori
oltre il cancello:
[redacted] gli [redacted] [redacted] aggrato

[redacted]
34 anni.
[redacted] parrucchiera
[redacted] la seconda moglie
di Sergio Cafasso
Per l'accusa è la mandante
dell'omicidio del marito.
Lei ribatte: «Non volevo
[redacted] sua morte, non pensavo
[redacted] Erik portasse il coltello.
Dovevano solo dargli
una lezione, [redacted] ucciderlo».

ENRICO [redacted]
Ha [redacted] anni.
Conosciuto [redacted] «Erik»,
è l'ultimo amante di Luisella.
E' un venditore
di chincaglieria sulla spiaggia.
Ha ammesso in un drammatico
interrogatorio: «E' vero, era tutto
preparato, ma non pensavo
di ucciderlo: solo una coltellata
per spaventarlo.
Ha reagito e ho perso la testa».

[redacted] DI VICO
Ha 24 anni
[redacted] l'amico [redacted] Enrico Cubello.
Ha il ruolo più defilato
nella vicenda.
Al magistrato ha spiegato:
«L'ho fatto solo
per [redacted] un amico.
Quando notai il coltello
Erik mi disse che gli [redacted]
per maggiore tranquillità.
Non pensavo che dovesse usarlo».

Graziella
LIQUIDAZIONE
TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
DAL 30 NOVEMBRE 1998
Valentino
Christian Dior
Giorgio Grati
Galliano
emanuel ungaro
LEONARD
SANREMO

SONY
PlayStation
Più di VIDEOGIOCHI a IMPERIA
TOP Games
0183-273022

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 15 Dicembre 1998 n. 37
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

TOP Games
VIDEOGIOCHI
IMPERIA
Via A. Doria
Tel. 0183-27.30.22

Sanremo, rispetto al '97 il casinò ha incassato un miliardo in più al mese

Con le slot verso i 140 miliardi

Assunzioni e una nuova cassa centralizzata

SANREMO. Miracolo slot, una vera macchina per produzione miliardi. Ma anche miracolo roulette e chemin de fer, in fortissima ripresa, dopo gli anni bui degli scandali e delle manette. Al casinò Sanremo gli incassi sono in aumento (un miliardo in più al mese, rispetto al '97, con la certezza a fine anno di superare i 140 miliardi), ma soprattutto cresce la credibilità per un'azienda che ha saputo investire negli uomini andando a coprire tutti i posti dirigenziali rimasti troppo a lungo vacanti.

Le slot. Rappresentano la punta di diamante del casinò. Da sole incassano più tutti gli altri giochi messi assieme. Le macchinette mangiasoldi sono 387 distribuite in tre sale. Nel 1998 le cento più vecchie sfruttate sono state sostituite. Un avvicendamento necessario per andare incontro alle esigenze della clientela e per stare al passo con la concorrenza. «A Montecarlo, nel complesso, incassano di più» dice direttore della Sala Slot, Marco Calvi. Che spiega: «Ma il Principato dispone di tre casinò con oltre 1300 macchine. E' logico che le entrate, nella loro globalità, maggiori. nel rapporto incassi-numero slot, siamo davanti».

Nel '99 verranno sostituite altre macchinette mangiasoldi per creare possibilità di vincite rilievo. Non un solo «jack pot» miliardario, ma tante supervincite milionarie per di accontentare un maggior giocatori. «E' una politica vincente» aggiunge Calvi. E numeri alla mano dimostra come Sanremo sia un casinò dispensatore di piccole e grandi fortune: «Più del per cento delle somme incassate viene ridistribuita mensilmente ai giocatori. E si tratta di miliardi».

Slot Sono centinaia. Non c'è bar, circolo, che abbia la sua macchinetta mangiasoldi. Ufficialmente si giocano monete e si vincono buoni per consumazioni. molti locali, secondo la guardia di finanza, il pagamento delle vincite avviene in contanti. E in modo incontrollato. A Venezia recentemente fiamme gialle, su sollecitazione dei vertici del casinò, hanno sequestrato centinaia di slot abusive. A Torino, è scattata un'inchiesta della procura che dovrebbe preludere ad un blitz.

Assunzioni. Sono dodici i nuovi dipendenti del casinò. Tutti iscritti alle «categorie protette». I nominativi sono stati indicati dall'Ufficio provinciale del lavoro. Si tratta di invalidi, mutilati, figli di orfani di guerra, profughi. Sono stati inseriti nell'organico in base alle loro attitudini. Per lo più bar, ristorante, uffici.

Entro la fine del mese dovrebbe entrare in funzione la cassa centralizzata nella Sala De Santis. Una scelta che, dal punto di vista logistico organizzativo, assicurerà un servizio migliore con un utilizzo più razionale personale. La nuova cassa centralizzata dovrebbe ospitare anche l'ufficio cambia-valute.

Ristorante. Non ha trovato conferme la voce che vorrebbe la riapertura di un ristorante nella sala delle roulettes. C'era ed era stato eliminato per recuperare spazio. Difficile credere che venga riaperto, alla luce anche ricerca di nuovi spazi da destinare al gioco.

Piero

Lunghe attese all'ingresso della sala slot

Il nodo della gestione

E' in arrivo la bozza della Spa voluta dall'Amministrazione

SANREMO. E' quasi pronta la bozza dello statuto della Spa pubblica alla quale il Comune vuole affidare la gestione casinò. Il documento dovrebbe consegnato settimana all'Amministrazione dagli avvocati Mauceri e Alpa, incaricati della complessa elaborazione. Poi, passerà al vaglio della giunta e della Commissione consiliare competente.

Il varo della Spa è in forte ritardo rispetto alla «tabella di dettata dal sindaco Giovenale Bottini. Che, comunque, sarebbe intenzionato a portare la pratica in Consiglio entro la fine dell'anno o, al più tardi, all'inizio del '99. Per arrivare a definire il tutto (compresa la convenzione) al massimo a marzo-aprile.

Intanto, il sen. Giorgio Bornacin (An) ha incontrato il segretario dell'Ugl, Siffredi, per fare il punto della situazione su presente e futuro della casa da gioco. All'incontro hanno partecipato il vicesindaco Gianni Berrino e una delegazione di dipendenti del casinò. Seguiranno altre riunioni «per conseguire il miglior risultato possibile non solo per la città, ma per l'intero bacino». [g. mi.]

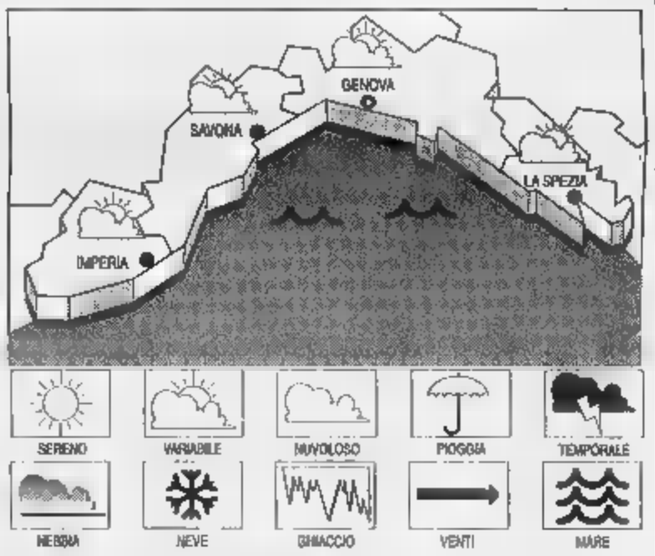
E ORA ALLA SANREMESE TORNA LA TRANQUILLITA'

Il netto successo di Crema ha riportato la fiducia

La Sanremese torna a sorridere dopo le aspre polemiche dei giorni scorsi e lo scontro fra una parte della tifoseria e il presidente Bella. Il due a di Crema nella foto Lerda, autore di una delle reti) ha riportato la squadra di Cichero in una tranquilla posizione di classifica. E domenica gioca in . [g. p. m.]

A PAGINA 45

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con foschia localmente intensa al mattino e al tramonto, tasso di umidità elevato, vento debole-variabile, mare poco mosso, temperatura sui 12°. **Tempo per domani.** Cielo poco nuvoloso con foschia, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **DI IERI.** Temperatura mare 13 °C; umidità relativa 80%; pioggia mm; vento Nord Ovest; velocità 6-10 km/h. Cielo: foschia; mare: poco ; pressione barometrica 1028 mb (tendenza: stazionaria).

DI IERI

Genova	max 11	min 7
Savona	max	min 7
Imperia	max 12	min 8

FA

Max: 17; min: 9; temp. mare 17 °C

Il sorge le 7,55 e tramonta alle 16,50 La Luna si leva alle 4,14 e cala alle 15,05 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteo del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Imperia, via al processo che vede imputato anche l'ex sindaco

Caso dell'ospizio di Borgomaro oggi sono in otto alla sbarra

Approda oggi in un'aula tribunale il caso dell'ospizio «Orengo Demora» di Borgomaro, che due anni fa portato al sequestro della struttura e aveva fatto discutere l'opinione pubblica: del fatto si era occupato pure il Tg 5 Mentana. Stamattina comincia il processo, che vede alla sbarra anche l'ex sindaco del paese Rodolfo Amadeo come presidente della casa di riposo, e il parroco don Ambrogio Bianchi, componente del Comitato di gestione. Le accuse del pm Luigi Carli, che il 17 gennaio '96 aveva disposto il blitz relativo sgombero di una settantina anziani ospiti, parlano abbandono di persone incapaci. La difesa parla di «eccessivo battage» intorno alla vicenda (altre contestazioni, quella dei maltrattamenti, erano poi rientrate).

L'ex sindaco Amadeo, 67 anni, residente a Conio, è difeso dagli avvocati Bruno Di Giovanni, del Foro di Sanremo, mentre Gianni Agnese del Foro di Imperia e Giovanni Delfino, di Sanremo, assistono don Bianchi, sessantaduenne. Gli altri imputati i consiglieri comunali Lidia Zanchi, 38 anni, Mario Salvo, 54, e Giancarlo Piombo, 47 (tutti difesi dall'avvocato imperiese Mario Giribaldi), la responsabile sanitaria Tiziana Rosso, 34 anni (i suoi legali sono gli avvocati Saguato, di Imperia, e Romano Ramoino, di Genova), Eleonora Cavallini, 31 anni (la difende Sebastiano Guerriero) e Aldo Verda (assistito dall'avv. Carlo Fossati). Sono stati stralciati i nomi di Carmine Imbimbo e Marina Pirani.

Oggi ricostruita una vicenda avviata dal blitz disposto dal pm Carli, dopo una serie di controlli di ispettori Usl e Nas. Il temporaneo sequestro era stato a suo tempo contestato da comitato spontaneo, che raccolto 150 firme contro provvedimento e organizzato una marcia di protesta in prefettura. Il dibattimento è destinato a proseguire con una seconda udienza, prevista per la fine di gennaio.

Enrico Ferrari

L'ospizio Demora Borgomaro

SANREMO

Morte misteriosa

Prestasoldi è rinviata l'autopsia

SANREMO. E' slittata di 24 l'autopsia sul corpo di Olivo Giorgetti, il prestasoldi del ca di 77 anni trovato morto nel suo letto corso Matuzia 178 alla Foce. L'esame necroscopico verrà effettuato questa mattina nella camera mortuaria del cimitero di Valle Armea. Il medico legale dovrà accertare le cause del decesso. Una morte perlomeno singolare, non proprio sospetta: Giorgetti è stato trovato disteso sul suo letto, composto in modo «troppo ordinato». In più l'uscio di casa era socchiuso, tenuto aperto dallo zerbino posto fra porta e battente. Quasi un invito trovare il corpo. L'ultimo tassello del giallo è l'amicizia che legava Olivo Giorgetti a Franco Formica, prestasoldi sessantenne che prestava servizio sul piazzale del casinò di Saint Vincent ucciso a colpi pistola il giorno prima. Cosa lega i due decessi? L'autopsia potrebbe fornire una prima risposta. [g. p. m.]

IL CASO

FLORICOLTURA CRISI

Sanremo, sul futuro dell'Armea s'allarga la spaccatura tra Uc-flor e sindacati

Mercato, rinvio di tre mesi

A gennaio nuova gestione, manca l'accordo

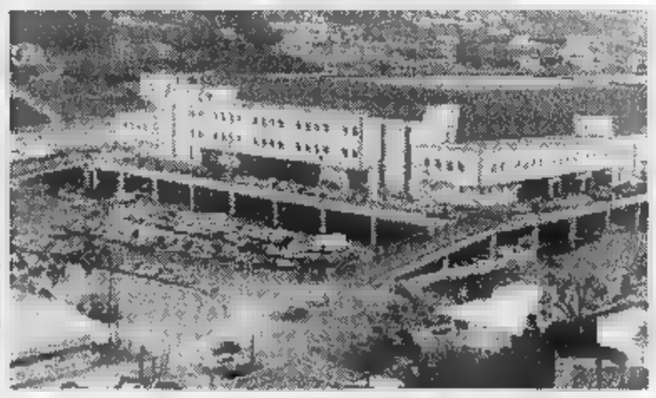
SANREMO. Floricoltura nel caos. Due grossi problemi stanno infiammando queste ultime settimane '98. La confusione che avvolge il pagamento dell'Ici e il difficile avvio della gestione mercato dell'Armea da parte dell'Uc-Flor fanno aumentare la tensione tra produttori, commercianti sindacati. Sul fronte delle tasse molti floricoltori addirittura minacciano di «occupare» il Comune la stazione ferroviaria il giorno Natale. La nuova gestione del mercato resta, comunque, la patata più bollente.

Uc-Flor. A fine anno Palazzo Bellevue, come più volte promesso, deve passare la mano, ritirarsi da Valle Armea cedere la totale gestione del all'Uc-Flor, presieduta da Giancarlo Cassini. Alla data fatidica, che dovrebbe coincidere con il rilancio del settore floricolo, mancano solo 15 giorni e tra Comune e Unione cooperative, però, non stata trovata ancora un'intesa. I legali di entrambe le parti continuano ad incontrarsi, ma sino oggi non an votata nessuna bozza di accordo. L'ultima «riunione urgente» l'Uc-flor l'ha tenuta sabato . Risultato? «Si è registrata - dice Marcelleo Marchese, dei Cobas - l'ennesima 'fumata nera'. Sul tappeto restano insoluti i problemi sempre: la durata della gestione e il rimborso al Comune dei 2 miliardi che ha anticipato».

Ad avvelenare l'attesa la notizia che membri della maggioranza Uc-Flor starebbero lizzando l'ipotesi di «congelare» altri 3 mesi le trattative il Comune. Motivo? Un'ulteriore «pausa di riflessione».

Unione Agricoltori Coldiretti, che rappresentano la minoranza nel direttivo Uc-Flor, non ci «L'Uc-Flor - dicono Cristina Banaudo Roberto Aprosio (Unionagricoltori) deve assumersi tutte le sue responsabilità. Il Comune disposto concedere 10 anni di gestione. Siamo all'ultima spiaggia: l'Uc-Flor deve dimostrare di all'altezza di gestire l'Armea, firmare l'accordo con il Comune dirigere il mercato. Gli altri problemi, le cose funzionano, troveranno giuste soluzioni. Anche pagare i miliardi al Comune».

Iciap. Aprosio furibondo: «E' assurdo - ha detto - che il Comune continui a chiedere alle aziende questa tassa che non esiste più. Abbiamo vinto tutti i ricorsi. persecuzioni».


Ancora incertezza sul futuro del mercato dei fiori di Valle Armea [Foto Gatti]

Al leader del partito consegnato un «dossier» sui mali della provincia

La visita di Casini a Imperia

Via alla campagna elettorale del Ccd

Il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini ieri pomeriggio in Provincia a Imperia

IMPERIA. Quando è arrivato, in salone consigliare gremito di sindaci e di amministratori, ha volentieri accettato un caffè dal prefetto D'Acunto, con il quale ha avuto uno scambio di idee. E poi, concluso l'incontro in Provincia, prima di parlare alla cittadinanza al Cinema Imperia, ha visitato la mostra «Espressioni artistiche del Ponente ligure», organizzata dal Ccd nell'atrio del Rossini. E' stato un pomeriggio molto intenso, quello di Pier Ferdinando Casini a Imperia, chiuso in serata a Sanremo, alla cena con dirigenti e iscritti al partito.

E' il primo arrivo di un «big» della politica, e in pratica apre la lunga stagione della campagna elettorale: al voto si andrà il 13 giugno, salvo rinvii al '99, come qualcuno ha chiesto, per raccordare in un turno unico comunali, provinciale e regionali. «Molto soddisfatto» per i risultati alla Provincia di Roma, Casini ha centrato l'intervento soprattutto «sulla necessità di superare l'astensionismo, dovuto anche al fatto che le elezioni sono troppo frammentate». Ribadito che il Ccd è fedele al Polo, ha inoltre ricordato «gli impegni assunti dal partito per quanto riguarda famiglia, scuola e occupazione».

Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, gli ha consegnato un dossier con l'elenco dei problemi insoluti. Precisa Vittorio Adolfo, il segretario provinciale del Ccd, che lo ha accompagnato nella tappa imperiese: «Abbiamo avuto l'opportunità di far esporre a Casini la necessità di spezzare l'isolamento di questo territorio alla vigilia dell'Euro, attraverso il potenziamento e il miglioramento delle infrastrutture stradali e ferroviarie, dal raddoppio della linea Genova-Ventimiglia alla variante della statale 28, dall'ammodernamento della statale 20 alla prosecuzione dell'Aurelia bis».

Nel Polo già serpeggiano divergenze. Bruno Santini, capogruppo consigliare An a Imperia, prende le distanze, sia pure a titolo personale: «L'astensionismo, piaga che tuttavia pare non abbia toccato An, si combatte con una credibilità che impone il rispetto dell'elettorato: il quale voleva e vuole un rinnovamento, anche degli uomini, e spesso non è accontentato. La credibilità si ottiene chiudendo il Polo all'apporto dei gruppi indipendenti: tre anni fa abbiamo regalato la città al disastroso governo delle sinistre per 300 voti, dopo aver rifiutato i 1.500 dell'indipendente Dulbecco».

Stefano Delfino

Grenci in corsa

Per la Sinistra Indipendente

IMPERIA. Alle prossime comunali di Imperia ci sarà anche la Sinistra Indipendente, il gruppo già presente in Consiglio e formato da Vittorio Caccavari, Salvatore Grenci e Roberto Moriani, che lo hanno costituito dopo la travagliata scissione da Rifondazione comunista. La decisione di creare una lista autonoma, «staccata da ogni apparentamento bipolare», è stata comunicata dallo stesso Grenci: «Riteniamo opportuno che la positiva esperienza della Sinistra Indipendente non debba esaurirsi qui, ma abbia un seguito».

Aggiunge ancora Grenci: «Nei due schieramenti, Polo da una parte e centro-sinistra dall'altra, tutti sono in movimento, ma nessuno parla con concretezza di programmi. Per questo, facciamo un appello ai grumi della sinistra, ai verdi, agli astensionisti, perchè si confrontino con noi». La spinta a «scendere in campo», il gruppo indipendente l'ha ricevuta «anche dalla situazione di precarietà e malessere in cui si trova in tempo la città di Imperia: la crisi economica ormai manifesta e il diffondersi del disagio sociale impongono ormai all'attenzione generale, e destano viva preoccupazione».

E allora, prosegue ancora Grenci, si lavora a un progetto che tiene insieme possibilità di rilanciare sviluppo economico e crescita del tessuto democratic, oppure si rinuncia a valorizzare l'amministrazione locale momento centrale e solidale nella vita della comunità». Tanti i problemi cittadini (trasporti, raccolta rifiuti, servizi sociali): «L'interesse pubblico deve assicurare l'incremento qualitativo e quantitativo dei servizi e la salvaguardia dei livelli occupazionali: per cui o si adottano modelli riorganizzativi con queste priorità e si faranno scelte rischiose, che potrebbero portare a prestazioni più onerose e a ulteriori tagli nei posti di lavoro»

Pesanti sono le critiche all'amministrazione Berio, tuttora supportata anche da Rifondazione «Trascurando in misura eclatante i suoi propositi iniziali, che nascevano da una intesa tra le diverse componenti di sinistra e progressiste, si è fatta assorbire progressivamente in una logica governista, che prefigura pesanti rischi involutivi in tal senso.

C'è infatti una coerenza evidente tra le misure adottate (aumento della pressione tributaria, tagli netti ai servizi, svendita del patrimonio comunale) e le ipotesi sulla gestione di rifiuti, trasporto urbano, servizi sociali e teatro Cavour» **[s. d.]**

Dei Padri Minimi in piazza Calvi, danneggiata dall'alluvione

«Salvate quella Chiesa» Duemila firme al sindaco

IMPERIA. Sono oltre duemila gli imperiesi che hanno firmato la petizione, inviata al sindaco Davide Berio per sollecitare al Comune gli interventi di straordinaria manutenzione nella chiesa dei Padri Minimi, situata in piazza Calvi a Oneglia, un tempio storico, da salvare dopo i danni inferti dall'alluvione. Ha così avuto successo la campagna che a tale scopo era stata lanciata alcuni mesi fa dallo Zonta Club, sotto la presidenza di Anna Maria Barbaria Cazzadori, e che aveva trovato, fra l'altro, l'appoggio di altri Service Club del capoluogo.

Si tratta di conservare a Imperia un monumento di fede e di arte che ha sempre rivestito notevole importanza nelle vicende cittadine. Spiega la presidente Barbaria Cazzadori: «La chiesa è di proprietà del Comune, al quale compete dunque l'obbligo di conservarla e mantenerla. E' a questo quadro che va vista la iniziativa dello Zonta: il Club intende collaborare per ricercare e percorrere le soluzioni più rapide ed efficaci».

L'allarme era stato lanciato dopo l'alluvione del settembre scorso, quando le acque, infiltrandosi dal soffitto, hanno aggravato il già esistente degrado dei preziosi stucchi, che minacciano di cadere sulla navata centrale, e pericolo anche per coloro chi frequenta la chiesa. Proprio per questo motivo è già stato chiesto al Comune che la riparazione del tetto della chiesa, corpo unico con quello dell'adiacente istituto scolastico, venisse inclusa nella esecuzione delle opere di straordinaria manutenzione eseguite proprio a contatto.

Ma la richiesta non è potuto essere accolta per mancanza di finanziamenti e purtroppo questo è un motivo che anche adesso pesa sulla soluzione del problema.

I Padri Minimi avevano iniziato la loro missione ad Oneglia fin dal 1650. Erano tempi duri per la povera gente di quell'epoca tormentata e i Padri acquisirono grandi meriti, promuovendo la gestione di una farmacia in Borgo Peri, specializzata nel confezionare medicine a base di erbe: in omaggio allo spirito cristiano alla base dell'iniziativa i prodotti venivano distribuiti gratuitamente ai poveri.

Dopo l'allontanamento conseguente alla Rivoluzione francese il ritorno dei Padri Minimi nella gestione della Chiesa di piazza Calvi avvenne soltanto nel 1909, quando succedettero i Padri Scolopi che insegnavano nel vicino istituto scolastico: e il ritorno diventò definitivo nel 1920, dopo la fine della prima guerra mondiale, quando la chiesa fu liberata dalle autorità militari che l'avevano requisita per quattro anni per adibirla a deposito di grano e altre vettovaglie.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

DEMANIO

Gli obblighi di legge per «inizio di attività»

La Capitaneria di Porto di Imperia ha emanato e diffuso un decreto con il quale si afferma che «coloro che esercitano o intendono esercitare un'attività in ambito demaniale marittimo hanno l'obbligo di presentare alla Capitaneri di Porto una comunicazione di "inizio attività" con l'attestazione del possesso dei requisiti di legge». Per altre informazioni è opportuno rivolgeri direttamente alla stessa Guardia Costiera. (tel. 0183666333) **[a.b.]**

Cassonetto in fiamme forse atto vandalico

Incendio di un cassonetto ieri sera alla Spianata di Oneglia. Qualcuno, vedendo le fiamme, ha avvertito i vigili del fuoco che hanno inviato un'autobotte. In pochi minuti i pompieri hanno spento l'incendio. Non si conoscono ancora le cause per cui il cassonetto ha preso fuoco. Potrebbe tuttavia trattarsi di un atto vandalico. **[b.v.]**

Vinti a Imperia 24 milioni tra Totocalcio e Totogol

Realizzando 2 «dodici» gli scommettitori imperiesi domenica hanno vinto al Totocalcio otto milioni e mezzo. Al Totogol, invece, con un «sette» e «sei» hanno ottenuto il diritto ad incassare quasi 16 milioni. **[a. b.]**

Le sull'imballaggio obbligo aziende

Tutte le aziende che producono e utilizzano imballaggi dovranno corrispondere un contributo ambientale per finanziare la raccolta differenziata e il recupero. Lo rende noto la Camera di Commercio di Imperia che ricorda anche l'obbligo da parte delle stesse aziende di aderire entro il 31 dicembre al Conai (Consorzio nazionale degli imballaggi). Per soddisfare molte richieste di chiarificazione è stato promosso un seminario informativo che si terrà domani sia a Imperia (Frantoio Giromela, in via Nazionale 365) alle 9 e a Sanremo (Corso Matuzio 70) alle 15.30. **[a. b.]**

L'Arci a congresso al centro «Incontro»

Si conclude il congresso provinciale Arci Nuova Associazione Imperia. L'appuntamento è previsto al «Centro Sociale Incontro» di San Bartolomeo al Mare. I lavori riprenderanno alle 16 con la lettura del saluto di Fabio Salviato presidente della Cooperativa la Banca Etica. **[a.b.]**

Via libera del Consiglio ai due progetti

Grandi novità a Cervo lungomare e posteggi

CERVO. Il nuovo anno porterà sostanziali cambiamenti urbanistici nel piccolo e caratteristico borgo medievale di Cervo. All'orizzonte si profila la realizzazione di una delle più belle passeggiate a mare della Liguria e il potenziamento di spiagge e parcheggi. Nell'ultima riunione il Consiglio comunale della suggestiva località costiera ha infatti approvato gli atti preliminari per cogliere questi ambiziosi obiettivi.

E' stato deciso in primo luogo il progetto della passeggiata a mare. L'opera, che consentirà di aprire al pubblico degli angoli più belli della cittadina, costerà complessivamente un miliardo e 400 milioni. Il Consiglio ha deciso, con un'abile operazione di bilancio, di stanziare subito 300 milioni per intervenire sulla prima tranche di tale progetto.

Spiega il vice sindaco, Vittorio Desiglioli: «A gennaio contiamo di poter iniziare l'opera. Si tratta della realizzazione della passeggiata nel tratto tra la "zona pilone" e "via ai bagni". I lavori comprendono l'illuminazione pubblica e la pavimentazione. L'opera sarà ultimata, secondo le nostre previsioni, prima dell'inizio della prossima stagione balneare».

Gli amministratori cervesi hanno poi recuperato nelle pieghe del bilancio altri 110 milioni che saranno destinati alla sistemazione di un'altra zona a mare.

Prosegue Desiglioli: «Si tratta dell'area a levante della foce del torrente Steria. Costruiremo parcheggi, un selciato d'asfalto, aiuole e cureremo tutto l'arredo urbano. Anche in questo caso è prevista una efficiente illuminazione pubblica a partire da via la Foce».

Conclude il vice sindaco: «Il nostro impegno è di realizzare un lido sabbioso di tutto prestigio. Nei nostri programmi per il '99 c'è, infatti, anche il varo di un progetto che prevede la costruzione di una nuova diga frangiflutti. E per questo contiamo di inserire a bilancio un apposito stanziamento di 150-200 milioni». **[a. b.]**

Torna domani la manifestazione in reparto

La Festa di Natale per Psichiatria

COSTARAINERA. Per Natale momento d'incontro con i pazienti del servizio psichiatrico di diagnosi e cura dell'Ospedale G.F.Novaro di Costarainera che domani dalle 12,30 alle 14 festeggeranno la ricorrenza. L'occasione è rappresentata dal Progetto «Pianeta Vita» patrocinato dal Lions Club La Otorre di Imperia. Come lo scorso anno, oltre alla dirigenza Usl, i pazienti, i loro familiari e al presidente del Lions, alla manifestazione parteciperà il vescovo di Ventimiglia Barabino. Hanno assicurato la propria presenza anche l'assessore provinciale alle Manifestazioni e alla Sicurezza sociale, Massimiliano Iacobucci e il sindaco di Imperia, Davide Berio e altre autorità.

«L'incontro - spiega il primario del reparto dottor Giuseppe Spinetti - vuole costituire l'occasione per una forte attestazione di solidarietà ai Sofferenti psichici e ai loro familiari. Voglio sottolineare che nella ricorrenza verranno anche inaugurati ufficialmente i nuovi locali del day-hospital destinati all'attività occupazionale-riabilitativa».

Il primario Giuseppe Spinetti

La Festa di Natale, organizzata in reparto psichiatrico dove si trovano anche pazienti con problemi a volte gravi, è un messaggio di quanto giusto e necessario creare un'apertura verso il mondo per coloro che, senza averne colpa, spesso sono discriminati. **[giu.gel.]**

DIANO MARINA

In Comune domani

Commercio e Turismo un convegno

DIANO MARINA. Si svolgerà domani nella sala del Consiglio comunale, con inizio alle 9, un importante «Tavolo sul turismo e commercio del golfo dianese»: l'incontro avviene in iniziativa dell'Asshotel-Confcommercio. Parteciperanno il sindaco Andrea Guglieri, gli assessori al turismo provinciale, Walter Vacchino, e comunale, Elio Novaro, oltre a Enrico Lupi, presidente dell'Azienda speciale Emanuele Ravina, direttore dell'Apt Riviera dei Fiori.

La domanda più importante cui risponderà sarà «Il risponde ancora alle esigenze del turismo di oggi» con il logico corollario relativo alla concorrenzialità dell'offerta commerciale e quello sul come agiscono gli Enti locali per superare gli ostacoli burocratici.

Sarà presa in considerazione anche la «problematica della caserma Comandone» della quale è stato annunziato lo smantellamento a partire dal 20 gennaio, e suoi riflessi sull'economia del comprensorio. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Cervo, all'ascensore nel centro storico

Leggendo i giorni scorsi dei finanziamenti della Regione Liguria per «scale mobili, tapis roulant e ascensori» in alcuni centri storici del Ponente, desidero esprimere la mia esperienza in merito.

Rispetto all'enfasi dedicata agli «ascensori», positivamente si distinguono Badalucco e Bordighera: uno con la rete di vie pedonali qualifica meglio l'ambiente e la fruizione del centro storico, e l'altra con i due grandi parcheggi auto decrementerà la carenza specie in estate.

Sugli «impianti di risalita meccanizzata» (ascensori), riconducibili all'affascinante tema dell'accessibilità dei centri storici minori, si dovrebbero però inibire i disinvolti entusiasmo, considerando le situazioni urbane coinvolte e ancora più il grave rischio geologico diffuso nel ponente ligure.

Ho avuto modo di occuparmi dell'ascensore che l'Amministrazione di Cervo vuole realizzare nel Centro storico. Il luogo prescelto è il fulcro dell'emisfero naturale (sopra piazza Vittorio Emanuele), incoronato dalla medievale cinta muraria del «castrum Servi», dal Cinquecentesco Bastione e Porta Canarda, in cui si affacciano i pregiati settecenteschi palazzi gentilizi, quali quelli dei Vento, della Merla, Multedo e Porto Marina II. Il toponimo attribuito dai cervesi che hanno plasmato Cervo, è quello di «Liggia» (frana), a dimostrazione (senza bisogno di improvvidi e dispendiosi progetti), che una generazione dopo l'altra si è tramandata la consapevolezza della pericolosità dell'area (a Cervo tutti lo sanno).

Chi ha ereditato il nostro ambiente ha la responsabilità di sviluppare equilibrate azioni tra «conservare e recuperare», scongiurando di mutuare improprie assistenze tecniche, le quali, all'incapacità di proporre alternative, aggiungono la miopia deleteria dell'approccio culturale e cognitivo alla problematica, oltre che imponderabili ripercussioni sull'edificato esistente. Nè gli «incandescenti» Consigli, nè i saggi esposti dei cittadini sono bastati a far desistere l'Amministrazione, orientando invece il finanziamento verso improcrastinabili consolidamenti geologici del sito, il cui dissesto ha già suonato inascoltati campanelli di allarme.

Il piano del centro storico pone una sorta di inappellabile postulato, per cui «scavando si rinsalda», vibrazioni e assestamenti compresi (galleria da oltre 6 m. di diametro e lunga circa 100). Sfiduciati, alcuni in Consiglio, toccata con mano la «professionalità» con cui sfuggiti i noti illeciti ambientali del Piano di recupero, hanno chiesto consulenza esterna al professor Siniscalco di Torino, coordinatore dell'equipe del profosser Pelizza. Il parere è stato lapidario: «Si ritiene sconsigliabile, inopportuno o rischioso perseguire l'ipotesi prevista, suggerendo la ricerca di soluzioni alternative».

Spero che la Giunta Regionale provveda di conseguenza. Se invece si tratta solo di pubblicità, allora non si spenda il denaro dei contribuenti sulla pelle del centro storico di Cervo.

Gaetano Taramazzo, Cervo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - San Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878 **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 38 377 **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 456.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

Telefono tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel. 0183-611.67; *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 0183-29.37.23.

Sanremo: *Pantizzi*, via Palazzo, tel. 0184-57.00.71.

Le farmacie assicurano reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirski*, via Colonnello Aprosio 183, tel. 0184-294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti tel. 0184-206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-486.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-485.882.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 0184-430.58

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 0184-351.300.

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, per emergenza, Imperia medica e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524. notti e fest. (num. verde) 167-554.400. **Guardia medica** tel. 0183-408.100. or.: 12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

Lo sviluppo verso il 2000

Giovedì dalle 15 alle 18.30, al Centro polivalente di Piazza Duomo, si svolgerà un corso di aggiornamemto per docenti sul tema: «Verso 2000: lo sviluppo sostenibile». L'organizzazione è del Fondo Mondiale per la Natura. **[a. b.]**

Conferenza sul

Giovedì alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari, Romualdo Castellano terrà una conferenza su «La vita dei tempi remoti nella nostra dialettale». L'iniziativa è dalle Cumpagnia de l'Urivu. **[a. b.]**

Le lezioni all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi, Giacomo Ricci terrà lezione «Il Ponente ligure tra preistoria ed età romana». Alle 17, educazione fisica Anna Maria Semeria Ferro. **[a. b.]**

Foto al Forte dell'Annunziata

Il Forte dell'Annunziata ospita le mostre fotografiche di Antonio Ria e Luciano Burani. Organizzano Comune e associazione Nuovi Orizzonti. **[d. bo.]**

DI TECO

Fiera Natale

Sabato è in programma a Pieve Teco la tradizonale Fiera del Santo Natale. Saranno in esposizione capi di bestiame e **[a. b.]**

BORDIGHERA

Gli hobby degli anziani

Al Centro solidarietà di via Noaro 14, incontro sull'hobby dell'anziano. L'appuntamento alle 16. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Caschi e cellulari «artistici»

L'artista Giovanna Ballugi ha inaugurato via Aurelia 54 l'Atelier Gio.Bi., che «trasforma» vari oggetti di quotidiano, dai caschi per la moto ai cellulari. **[d. bo.]**

Inaugurazione dell'anno accademico e premiazione dei laureati

A Imperia 70 neo-dottori

Iscritti, in maggioranza donne

IMPERIA. L'inaugurazione del nuovo anno accademico [illegible] Polo universitario imperiese, avvenuta ieri mattina nella sede [illegible] via Nizza, è stata l'occasione per le consuete riflessioni, la messa a punto dei progetti futuri e, ovviamente, per l'analisi dei bilanci.

L'inizio ufficiale del settimo anno di vita della sede decentrata è avvenuto [illegible] una cerimonia alla quale hanno preso parte il Magnifico Rettore, Sandro Pontremoli, i presidi delle due facoltà funzionanti, Lorenzo Caselli per Economia [illegible] Giovanna Visintini per Giurisprudenza, il presidente dell'Amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto; il presidente della Spui, Vittorio Rovere, il Prefetto Emilio d'Acunto, il sindaco [illegible] Imperia, Davide Berio, il vice presidente della Provincia, Franco Amadeo, il provveditore agli studi, Giovanni [illegible]agarella e tutte le autorità civili e militari della provincia compresi esponenti della magistratura. La sala era gremita di docenti, studenti [illegible] anche genitori.

Dopo il saluto dell'avvocato Boscetto, sono intervenuti il Rettore Pontremoli [illegible] quindi il presidente della Spui, Rovere. Tutti hanno sostenuto la validità dell'esperienza universitaria imperiese che ora attende però ulteriori rilanci [illegible] potenziamenti. Non sono mancati i riferimenti alla terza facoltà che inizierà a funzionare a Sanremo dal prossimo [illegible] accademico

Il Rettore Sandro Pontremoli

Di seguito hanno parlato i presidi delle due facoltà. La professoressa Visintini e il professor Caselli hanno fornito un nitido spaccato della realtà universitaria del Ponente, una sede moderna, dove l'approccio allo studio da parte degli studenti è agevolato dalla possibilità di contatti frequenti con i docenti (gli stessi che operano nella sede centrale di Genova).

Interessanti i dati forniti dal preside Caselli: «Il 33 per cento dei nostri studenti provengono dai licei, il 67 per [illegible] dagli istituti tecnici industriali e commerciali. La popolazione scolastica [illegible] rappresentanta prevalentemente da ragazze che costituiscono il 57,3 per cento degli studenti. Abita fuori Imperia il 94,4 per cento degli iscritti».

Interessante [illegible] molto apprezzata la prolusione del professor Carlo Croxatto, ordinario [illegible] Diritto Tributario che ha intrattenuto l'uditorio sul tema di grande attualità: «Riforma della finanza locale e principio del beneficio da servizi pubblici».

Poi, prima di concludere, la simpatica cerimonia di premiazione di tutti gli studenti che hanno conseguito la laurea frequentando la sede di Imperia.

Complessivamente sono stati quasi settanta coloro che sono stati insigniti del titolo [illegible] dottore. E ognuno di essi ha avuto [illegible] ricordo dell'esperienza di studio un distintivo del polo universitario e un set di penne da scrivania. I neo-dottori sono stati chiamati uno alla volta al tavolo della presidenza accompagnati dall'applauso del numeroso pubblico.

Angelo [illegible]

Questi i primi laureati

Tra i premiati un giornalista che ha studiato con le due figlie

[illegible] Ecco l'elenco di coloro che hanno conseguito la laurea a Imperia negli anni '97 [illegible] '98 e che ieri erano presenti nell'aula magna del Polo per ritirare il piccolo «ricordo» donato dalla Società di promozione per l'Università nell'Imperiese.

Facoltà di Economia: Barbara Amisano, Sonia Balestra, Anna Borfiga, Maria Felicia Bova, Mauro Bracco, Marco Bruna, Luciana Carbonetto, Danilo Castello, Raffaella Conti, Mario De Grado, Carlo Garavelli, Emanuela Gibelli, Enrico Giuntoli, Giovanni Marras Gavino, Romina Michelis, Eliana Perata, Andrea Polidori, Massimo Puleo, Stefania Raimondi, Edoardo Rigoni, Roberta Rossetto e Fabio Valente.

Facoltà di Giurisprudenza: Anna Alberti, Angela Basso, Angelo Basso, Giuliana Basso, Chiara Beraldi, Simona Bertoldo, Filippo Bruna, Linda Maria Buxa, Cristina Cappellin, Gabriele Cascino, Teresa Cervasio, Luca Conte-Papuzzi, Gianna Corradi, Daniela Crivelli, Paolo De Francisci, Nicola Ditta, Barbara Feltrin, Cristian Gaggero, Lorenzo Guidotti, Yann Christophe Lettera, Alessandro Lodato Costa, Sara Lombardi, Gabriella Lualdi, Sabrina Maglione, Damiano Maiolino, Luana Marengo, Elena Martini, Giuseppe Mascolo, Paola Messico, Francesca Minetto, Giovanni Musso, Serenella Assunta Omero, Andrea Persico, Franca Piotto, Katiuscia Pulga, Christian Rambaldi, Tiziana Ravetta, Anna Russo, Marco Saguato, Salvatore Serratore, Paolo Sevesi, Carlo Sotgiu, Sebastiano Spoto, Lorena Tardivo, Sergio Tommasini, Fabrizio Viani e Luca Vignale.

La cerimonia ha offerto [illegible] momento particolare, quando sono stati premiati un padre e le sue due figlie gemelle che, nel '97, hanno raggiunto la laurea in Giurisprudenza contemporaneamente: sono il giornalista Angelo Basso e le due figlie Angela e Giuliana. **[b. v.]**

Alcuni degli allievi che occupano l'Ipc di Imperia (FOTO RUSCHELLO)

Studenti

Contestatori dal Provveditore

Questa mattina il Provveditore agli studi di Imperia, Giovanni Zagarella riceverà nella sede dell'ufficio scolastico provinciale le rappresentanze degli studenti che da alcuni giorni stanno occupando alcuni istituti o autogestendo le lezioni nelle città di Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia, Imperia e Pieve di Teco. Gli intendimenti sono quelli di ascoltare e discutere sui motivi della protesta per relazionare successivamente al ministero. Ma sarà determinante per la definizione della protesta, il successivo [illegible]contro a Roma delle delegazioni studentesche con i rappresentanti del Governo.

Intanto, gli studenti continuano a inviare comunicati con i quali ribadiscono di essere contrari al disegno di legge sulla parificazione tra scuole pubbliche e private e con i quali sollecitano agevolazioni per accedere ad iniziative culturali. In alcuni istituti ci sono poi proteste che si aggiungono a quelle di carattere «nazionale». Si criticano i ritardi nei passaggi di competenze tra i Comuni e le Province e le condizioni non ideali degli edifici. **[a. b.]**

Brutta sorpresa per 80 scolari, forse potranno tornare a gennaio

Allagata la scuola di Pigna e i bambini tornano a casa

PIGNA. La scuola si [illegible] allagata, e ottanta bambini dell'alta Val Nervia [illegible] «dirottati», nei prossimi giorni, nel nuovo centro sociale «Jean-Battiste Pastor» di Buggio [illegible] nell'ex scuola [illegible] Castelvittorio. Ieri mattina, quando a Pigna i bidelli hanno aperto la scuola che ospita asilo, elementari e medie, hanno trovato un «lago»: gli alunni della vallata sono stati rimandati [illegible] [illegible] e al sindaco Renato Borfiga non è rimasto che firmare l'ordinanza [illegible] chiusura della scuola [illegible] tempo indeterminato. «Abbiamo iniziato i lavori [illegible] speriamo di riuscire [illegible] rendere agibile la scuola per il rientro dalle [illegible] natalizie», commenta il primo cittadino.

Il guasto idraulico che ha messo fuori [illegible] la scuola di Pigna si è verificato probabil[illegible] venerdì sera: si è staccato un flessibile sotto un lavabo dell'asilo, al piano superiore, e di conseguenza tutti gli studenti dell'obbligo di Pigna, Castelvittorio, Buggio, Isolabona [illegible] Apricale sono rimasti senza [illegible]le. A Pigna, infatti, [illegible] rimasta l'unica scuola dell'obbligo dell'alta Val Nervia, a seguito della «battaglia» contro la prospettata, e non attuata, chiusura.

[illegible] sindaco di Pigna Renato Borfiga ha disposto sopralluoghi nella scuola elementare che sarà agibile al ritorno degli scolari dalle vacanze di Natale

«Finchè non ripariamo tutto, non si potrà mettere piede nell'edificio - continua Borfiga, [illegible] professione geometra - Il danno è abbastanza grosso: sono crollati tutti i soffitti. Ho lavorato con gli operai dalle otto fino al pomeriggio [illegible] ieri, con piccone e pala, per poter liberare l'edificio dalle macerie. C'erano trenta [illegible] centimetri di acqua su tutte le superfici dei solai, che [illegible] [illegible] allagati: l'acqua usciva anche [illegible] muri e dalle porte».

Dalla prima verifica tecnica, compiuta da due ingegneri, sembra che i solai abbiano mantenuto la stabilità. Soffitti [illegible] controsoffitti erano stati rifatti pochi mesi fa per una spe[illegible] di oltre seicento milioni; i danni ammontano sui trentaquaranta milioni.

Ieri ha fatto un sopralluogo a Pigna [illegible] preside Ferrari di Dolceacqua, mentre per oggi è atteso il direttore didattico Giovanni La Rosa. «Siccome abbiamo inaugurato il centro sociale [illegible] Buggio, che è dotato di riscaldamento e luce, una parte della scuola sarà trasferita lì. L'altra andrà nelle scuole dismesse di Castelvittorio - conclude Borfiga - E' già tutto organizzato, compreso il servizio bus. Oggi porteremo i banchi e tutto il necessario per l'insegnamento nelle due sedi provvisorie e forse, da domani, i bambini potranno riprendere le lezioni. E durante il periodo di Natale faremo effettuare tutti i lavori necessari nella scuola». **[d. bo.]**

A Imperia e Sanremo interessanti facilitazioni con il tagliando de La Stampa

Ai Luna Park con la riduzione

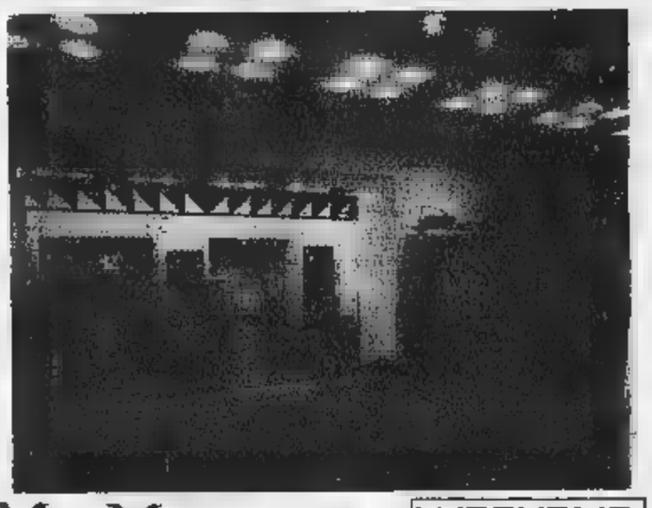
Giostre, ottovolante e simulatore di volo

[illegible] C'è solo l'imbarazzo della scelta per chi visita il Luna Park. Sono due gli show natalizi [illegible] provincia, a Sanremo e Imperia, [illegible] divertimenti per tutti. Nel capoluogo, il parco giochi [illegible] alla Spinnata Borgo Peri. Alle giostre, ottovolanti e autoscontri, abbina quest'anno [illegible] «Cinesfera», il cinema in 3 dimensioni, [illegible] il simulatore di volo. Ed è tornato il toboga.

Sono decine le attrazioni, come pure nella città dei fiori dove si riempie di suoni, luci e allegria lo spiazzo sul lungomare delle Nazioni. Le novità comprendono il «Tempio Store» e il mini autoscontro.

[illegible] entrambi i Luna Park, prosegue la promozione de La Stampa che permette di «raddoppiare» [illegible] divertimento. Presentando il tagliando che riproduciamo [illegible] fianco alla cassa [illegible] una fra le attrazioni segnalate e, acquistando [illegible] biglietto, se ne avrà uno gratis. **[e. f.]**

MaxMara



MaxMara

WEEKEND by MaxMara

SPORTMAX

I BLUES

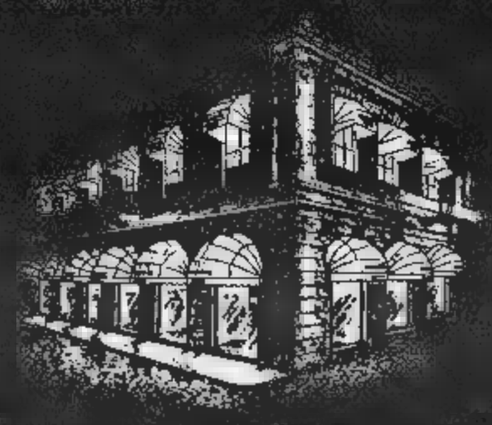
Pianoforte di MaxMara

BLUES CLUB

CORNER MARINA RINALDI
TAGLIE COMODE

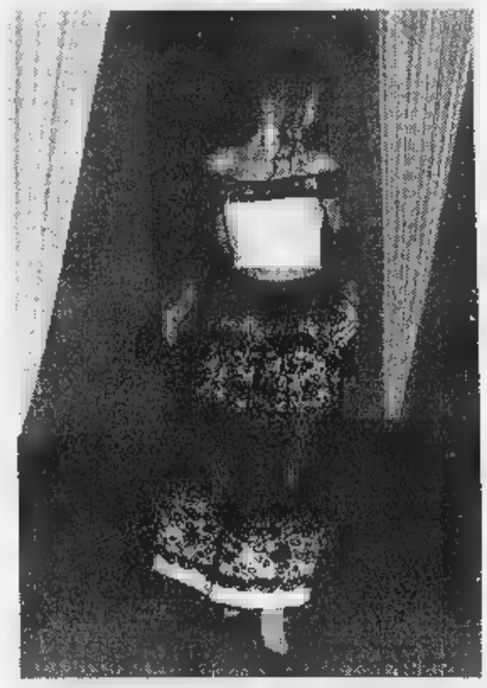
DONNA - SANREMO - VIA MATTEOTTI, 139 - TEL. (0184) 57.70.66

ARMANI GIANNI VERSACE FERRÉ
VERSONI MOSCHINO
Thierry Mugler
DONNA KARAN DOLCE & GABBANA



annamode
uomo donna pelliccerie
sanremo
Via Matteotti, 141 - 18038 Sanremo
Tel. 0184 / 50.55.50 - Fax 0184 / 59.21.99

BUONE FESTE



Per un Capodanno davvero speciale indossa una creazione

Glamour Fashion
by Roberto Dio
SARTORIA PER SIGNORA

SANREMO
Via Pallavicino 5 (angolo c.so Garibaldi)

OFFICINA ORTOPEDICA
SANREMESE s.a.s.

Plantari, Calzature, Corsetti, Protesi e Ginocchiere su misura e predisposte, Ausili per riabilitazione, Carrozzine, Letti, Sistemi antidecubito e di postura - Articoli Ospedalieri e Sanitari, Vendita e noleggio. • Convenzionato Inail, Usl • Una gamma completa di ausili atti al superamento delle barriere architettoniche

Sanremo

Esposizione - Vendita - Officina
Via Nino Bixio, 25
Tel. 0184 - 535047 - Fax 535233

Approvato dalla giunta il progetto di «Life Natura»

Due miliardi per rilanciare San Romolo-Monte Bignone

SANREMO. Un miliardo e seicento milioni per valorizzare il patrimonio ambientale di San Romolo e Monte Bignone. E' il costo del piano approvato ieri mattina dalla giunta e inserito nel progetto europeo «Life Natura». L'obiettivo dell'Amministrazione è infatti quello di ottenere un contributo della Ce per finanziare il 50% della spesa. «E' il primo passo per la realizzazione del parco urbano», sottolineano gli assessori Gianni Berrino (Patrimonio) e Claudio Bagnoli (Floricoltura).

L'intervento si basa sulla bonifica del territorio e sulla conservazione degli habitat naturali. «E' un sito particolarmente importante dal punto di vista naturalistico», si evidenzia nel progetto predisposto dall'ufficio Beni ambientali del Comune. E' stato «La sopravvivenza di tali habitat e delle specie vegetali ad essi legate è attualmente minacciata da diversi fattori: la presenza di gravi fitopatie, gli incendi che stanno devastando le pinete, l'invasione delle praterie alle quote più alte da parte delle specie arboree e arbustive delle formazioni boscate limitrofe».

Quanto basta per far scattare l'allarme, in attesa di definire il piano per il parco urbano di S. Romolo-Monte Bignone, inevitabilmente legato alla speranza di far rinascere la funivia, il cui progetto preliminare è stato affidato al dirigente del settore Territorio di Palazzo Bellevue, ing. Alberto Locatelli.

Ciò che resta dell'ex ristorante di Bignone

Claudio Littardi, responsabile del servizio Beni ambientali, nella relazione allegata al progetto indica a fuoco gli obiettivi primari, partendo dalla «salvaguardia delle pinete mediterranee dall'espandersi del Matsococcus feytaudi (il terribile "virus" che ha già fatto strage di alberi, ndr) e dai danni causati all'habitat dal rischio di incendi. Si prevede la bonifica dell'area, la distruzione del materiale legnoso infestato (piante, corteccia e rameglie) e il ripristino delle piste forestali antincendio».

Da non sottovalutare, poi, la conservazione dei boschi ricchi di castagni, minacciati dal cancro corticale (Endothia parasitica) e dal «mal dell'inchiostro» (Phytophtora cambivora), oltre che dalla piaga degli incendi. Il Comune prevede interventi di «spollonatura, ripulitura e taglio delle piante morte».

Per le querce ed i ginepri, il nemico numero uno resta il fuoco. Non a caso, viene sottolineata la necessità di rimettere in funzione le vecchie piste antincendio. Una misura prevista praticamente in tutte le aree inserite nel piano, che prende in considerazione pure il sottobosco, con interventi di bonifica per «l'eliminazione delle specie arboree e arbustive invadenti».

E se la Comunità Europea dovesse concedere gli 800 milioni per coprire metà della spesa? «Andremo avanti ugualmente, dato che nel bilancio di previsione per il '99 abbiamo ipotizzato di spendere 2400 milioni per questo progetto e per le infrastrutture del futuro parco urbano - assicurano Bagnoli e Berrino -. Sono previsti, infatti, l'acquisto del fabbricato che doveva ospitare un albergo, destinato a diventare il centro direzionale, il recupero delle casermette di S. Romolo, parcheggi e sistemazione degli accessi».

Gianni

Depositata la perizia ordinata dalla Procura per chiarire le cause del disastro

Alluvione, cantieri sott'accusa

«Poteva essere evitata la morte della donna»

SANREMO. Poteva essere evitata la morte di Maria Luisa Lupi, l'agente immobiliare travolta dall'alluvione all'incrocio fra via Goethe e via Duca degli Abruzzi. E' la conclusione alla quale è giunto il prof. Alfonso Bellini, incaricato dal pm Giovanni Maddaleni di far luce sulle cause del tragico incidente. La perizia, depositata a Palazzo di Giustizia, ricostruisce nel dettaglio i drammatici eventi del 30 settembre e «condanna» sia i due cantieri di via Pascoli finiti nel mirino, sia la tombinatura della residenza assistita Villa Speranza. Sarebbero i responsabili dell'esondazione del rio Rubino, che ha trasformato via Duca in un torrente impazzito.

E' un'approfondita analisi quella che il consulente della procura ha raccolto in 76 pagine, con allegate 128 foto, 6 mappe e la relazione idrogeologica dell'ing. Misurale. Nessun accenno alle eventuali responsabilità del sindaco Bottini e degli assessori Erasmi e Cugge, coinvolti nell'inchiesta assieme ai titolari dei cantieri e di Villa Speranza. In tutto, 8 indagati per concorso in omicidio e inondazione colposi. Bellini si è limitato agli accertamenti tecnici, partendo dalla considerazione che il «fenomeno può essere ritenuto fuori del comune, ma certamente non eccezionale».

Per il cantiere della ditta «Stella» (sott'accusa l'imprenditore Alberto Gallo e l'ing. Giovanni Cravero), il perito ritiene la conduzione dei lavori «al di fuori di ogni buona regola tecnica»: la prima opera da realizzare doveva essere la tombinatura prevista dal progetto, in modo da rendere il nuovo tracciato stradale trasparente alle acque inondate che l'incidevano in caso di pioggia».

Stesse conclusioni per il cantiere «Sime» (indagati il costruttore Mario Molcini e l'ing. Filippo Guidastri), dove non sarebbe stata rispettata anche la prescrizione per «lavori di sbancamento fatti a campioni non più di 4-5 metri».

I due cantieri avrebbero prodotto la massa di acqua e fango che ha intasato il rio Rubino, abbattendosi poi su via Goethe e via Duca. Quanto a Villa Speranza (indagato Carmelo Leto), viene evidenziata «l'incapacità dell'avambocco e dell'imbocco del tombino allo smaltimento della portata di progetto». E ancora: «Villa Speranza ha "tenuto", come una diga impropria, per circa un quarto d'ora, per poi cedere e dare sfogo a quella anomala piena che, con flussi separati, è arrivata a confluire in via Goethe mentre l'auto della signora Lupi la stava discendendo».

Bellini fa capire che anche con lavori e opere a norma non si sarebbe potuta evitare l'esondazione, ma certamente il fenomeno avrebbe avuto minore violenza. E, probabilmente, «non sarebbe avvenuto l'incidente mortale».

ig. mi.

DALLA CITTA'

SCUOLA

Nuova metodologia di studio per gli alunni del «Cassini»

Una nuova metodologia di studio è stata sperimentata dagli alunni della II E del liceo «Cassini». Si tratta di un esempio di «didattica breve», che rende più veloce insegnamento e apprendimento, con attività interdisciplinari fra Italiano, Diritto e Scienze. **[m. c.]**

NUOTO

Aperte iscrizioni ai corsi per bagnino

Iscrizioni aperte ai corsi per bagnino salvataggio e istruttore di nuoto a cura della società nazionale Salvamento. Sono riservate ai cittadini comunitari in età fra i 16 e i 55 anni. Per informazioni è possibile telefonare allo 0184/577379/533164/541153. **[m. c.]**

INCIDENTI

Con il motorino contro un'auto: è grave

E' grave dopo essere finita il ciclomotore contro un'auto in sosta davanti alla fontana di Palazzo Bellevue. Fiorenza Vignali, 65 anni, via Venti settembre, trasportata da un'ambulanza della Sanremo soccorso, è ricoverata nell'ospedale di Pietra Ligure. **[m. c.]**

PITTURA

«Mare...e mare» alla Bottega dell'arte

Un concorso con esposizione delle opere di pittura e poesia dedicato al mare. E' la prima edizione di «Mare... e mare» organizzato da Maria Gioseffi della Bottega dell'arte di Sanremo. **[m. c.]**

TRIBUNALE

Gesti osceni in ascensore, maniaco è condannato

Si era abbassato i pantaloni in ascensore di fronte ad una ragazza che era stata colta da uno choc e l'aveva denunciato. Ieri Alessandro S. origini bergamasche, residente a Sanremo, è stato processato per molestie e lesioni. Il pretore lo ha condannato a 3 mesi di reclusione convertiti in 6 milioni 750 mila lire di multa. **[g. p. m.]**

Travolta da un motorino a Ospedaletti

Morta in ospedale la donna investita

SANREMO. E' deceduta ieri pomeriggio, in seguito alle gravi lesioni riportate l'altra sera in un incidente stradale ad Ospedaletti, Franca Savoi, 55 anni, sanremese. Le sue condizioni erano apparse subito disperate tanto che i sanitari ne hanno disposto il trasferimento all'ospedale di Santa Corona. La donna viveva a Sanremo, in via Buonmoschetto 8.

Franca Savoi stava percorrendo corso Regina Margherita, all'altezza della pizzeria «Boulevard» quando è stata travolta da uno scooter condotto dal quindicenne J.G.. Sul luogo sono intervenute ambulanze della Sanremmo e della Croce Rossa. Anche il giovane conducente lo scooter è rimasto ferito senza troppe conseguenze. Invece la donna gettata a terra, oltre a varie lesioni, ha riportato anche un fortissimo trauma cranico avendo battuto la testa sull'asfalto. Trasportata prima nell'ospedale di Sanremo e successivamente a quello di Pietra Ligure è entrata in coma. Uno stato dal quale non è più uscita nonostante il prodigarsi dei medici che l'hanno sottoposta ad delicata quanto disperata operazione chirurgica: purtroppo ogni cura è risultata inutile.

Alla ricostruzione dell'incidente stanno lavorando i vigili urbani di Ospedaletti. Alcuni passanti si sono fermati subito dopo l'incidente ma, anche attraverso le loro testimonianze, non è ancora stata accertata con esattezza la dinamica. Proprio oggi sono ascoltati altri passanti che si trovavano sul luogo dell'incidente. Pare che Franca Savoi abbia cercato di attraversare Regina Margherita (di fatto l'Aurelia) fuori dalle strisce pedonali. Poi, dopo aver percorso tre quattro metri, ci avrebbe ripensato e si sarebbe girata indietro. In quel momento sarebbe stata investita in pieno dallo scooter. Si tratta, comunque, soltanto di ipotesi che devono essere ancora confermate. Entro domani i vigili dovrebbero aver concluso il loro lavoro il cui esito sarà trasmesso alla procura. **[m. c.]**

In via Asquasciati

E' scippata la suocera di Pippione

Scippata ad ottantacinque anni. Neppure l'avidente tarda età della signora che stava percorrendo via Asquasciati ha fermato ieri gli sconosciuti scippatori che le hanno strappato con violenza la borsetta. O, forse, proprio perchè anziana ha costituito un ulteriore invito a scipparla.

E'accaduto poco dopo mezzogiorno di ieri. Elena Giacchetti, suocera dell'ex sindaco di Sanremo Leone Pippione, stava tornando a casa. Fulmineo, come accade in questi casi, lo scippo da parte di un giovane in ciclomotore. L'episodio è stato tanto rapido che l'anziana donna, poi choccata, non è stata in grado di dire se si trattava di uno o due malviventi. Fra l'altro Elena Giacchetti è finita pesantemente a terra riportando ecchimosi e contusioni varie. A soccorrerla alcuni passanti e una ambulanza della Croce rossa italiana che ha trasportato la donna in ospedale. Qui i sanitari, dopo averla medicata, l'hanno trattenuta in osservazione. **[m. c.]**

Benvenuto Autunno

Gastronomiche Imperia 24/11 18/12/1998

Le migliori proposte dei ristoranti imperiesi con Menù che richiamano nei profumi e nei sapori, la stagione autunnale.

Sulle tavole faranno da ottimi accompagnatori alle portate i vini di Montali e Temesio, L'olio extravergine di oliva Raineri e l'acqua minerale San Bernardo

Martedì 15-12-1998	Mercoledì 16-12-1998	Giovedì 17-12-1998
RISTORANTE "CAPITAN BLOOD" L.re C. Colombo 186 - Imperia Porto Maurizio - Tel. 0183-61070	**RISTORANTE "AL GAMBERO"** Via Scarincio 16 - Imperia Porto Maurizio - Tel. 0183-667413	**RISTORANTE "CACCIATORI"** Via Viesseux 12 - Imperia Oneglia - Tel. 0183-293763
Cozze *oppure* Vongole ~ Spaghetti allo scoglio ~ Triglie *oppure* Pagari al sale ~ Zabaione allo champagne ~ Vini - Caffè - Digestivi	Antipasti misti caldi della casa ~ Garganelli con carciofi e gamberi ~ Pesce al cartoccio funghi porcini ~ Dolci della casa ~ Caffè	Frittatina di bianchetti Polipo all'onegliese ~ Crepes di branzino con vellutato allo zafferano Gnocchetti mimosa ~ Aragosta all'americana ~ Budino all'amaretto ~ Caffè - Grappa di Vermentino Montali e Temesio Vino: Vermentino Montali e Temesio
L. 70.000 Tutto Compreso	**L. 70.000 Tutto Compreso**	**L. 65.000 Tutto Compreso**

Giovedì 17-12-1998	Venerdì 18-12-1998	19-12-1998
RISTORANTE "CHEZ BRACCIOFORTE" Calata G.B. Cuneo, 33 - Imperia Oneglia - Tel. 0183-294752	**RISTORANTE "LE TAMERICI"** L.re C. Colombo 142 - Imperia Porto Maurizio - Tel. 0183-667105	**RISTORANTE "LANTERNA BLU da GIANNINO"** Via Scarincio 32 - Imperia Porto Maurizio - Tel. 0183-667033
Aperitivo e brandacujun ~ Medaglioni di lombo di coniglio all'insalata di campo all'aceto balsamico ~ Linguine alla "Govi" ~ Medaglioni di rana pescatrice e zucca al gratin ~ Fagottino di pere e pasticcera ~ Caffè - Vino Vermentino o Pigato	Aperitivo: flute di spumante con tortellette di molluschi Sfogliatine ai rossetti ~ Soufflè cannellini con calamaretti alle verdure ~ Cozze ripiene ~ Tortelli di polpa di pescatrice al ragù di gamberi e carciofi ~ Carpaccio caldo di branzino al rosmarino ~ Sformatino alla cannella con pere al rosso ~ Caffè - Vino: Vermentino Montali e Temesio	Flute di prosecco e frittelle di rossetti ~ Calamaro ripieno ~ Spaghetti alle vongole con pomodorini d'inverno ~ Triglie al basilico ~ Mousse di cioccolato con salsa all'arancia - Piccola pasticceria ~ Caffè - Mimoncello Vino Vermentino Montali e Temesio
L. 80.000 Tutto Compreso	**L. 75.000 Tutto Compreso**	**L. 100.000 Tutto Compreso**

ACQUA MINERALE

RAINERI

VINI MONTALI e TEMESIO

È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

Questa sera all'Ariston è di scena una pièce scritta da Emilio D'Acunto

Il prefetto firma una commedia

L'incasso devoluto dal Lions ai missionari africani

Non capita tutti i giorni un Prefetto-commediografo. Emilio D'Acunto, Prefetto della provincia di Imperia, nei momenti liberi dalle sue importanti funzioni, custodisce e coltiva, sempre, la passione del teatro. Non solo spettatore, ma anche come autore. Ed è più che legittima, quindi, la curiosità che circonda la «Tempo di villeggiatura», una brillante pièce in tre atti (che, non a caso, viene definita, nella locandina ufficiale, «scherzo in tre quadri»), che il Prefetto ha scritto qualche anno fa e che adesso ha accettato in mettere in stimolato da una buona causa: quella di una raccolta di fondi, coordinata dal Lions Club provinciale (distretto 108 Ia3 che raccoglie tutti i clubs-services della provincia di Imperia, collegati al Lions International, distribuiti da Diano Marina a Ventimiglia) a favore delle iniziative benefiche dei Frati Minori Francescani missionari nel Burundi e nello Zaire. Andranno a loro i proventi dell'incasso dello spettacolo in programma, questa sera (ore 21), prezzo d'ingresso lire 25.000) al teatro Ariston di Sanremo. Un'occasione per tutti, per unire, in un solo colpo, l'opportunità di un divertente intrattenimento ad un'occasione di solidarietà nei confronti di chi soffre ed ha bisogno.

Il prefetto di Imperia Emilio D'Acunto ha firmato una brillante pièce in atti dal titolo «Tempo villeggiatura»

A portare in questa «Tempo di villeggiatura», firmata dal Prefetto, sarà la Scuola di Teatro «Carlo Dapporto» Sanremo, diretta Pino Riotto, altra istituzione che, anch'essa, ha fornito disinteressatamente la sua collaborazione all'iniziativa. E lo Riotto, oltre a curare la regia dello spettacolo, sarà tra gli attori protagonisti in insieme ad alcuni allievi della scuola come Fabiana Ragno, Samuela Calio', Florinda Ventrella e Stefano Di Franco. Compagni viaggio in quest'avventura teatral-benefica, saranno l'architetto Elio Marchese che ha collaborato per le scenografie, la Compagnie del Teatro Stabile di Sanremo e quella di Bordighera, il Camping dei Fiori di Pietra Ligure che ha fornito i costumi Marzia D'Amico per il trucco. **[b. m.]**

...questo Natale,
scegli di più e paghi di meno!

UNA MONTAGNA DI
GIOCATTOLI
A PREZZI BASSISSIMI

nel nuovo grandioso centro vendita

casa
expo casa

ELETTRODOMESTICI - TV COLOR - HI-FI - PRIMA INFANZIA - LISTE NOZZE - CASALINGHI

via Nazionale, 373 - tel. 0183.72.02.26 - IMPERIA

Ampio Parcheggio Riservato - Aperto tutte le Domeniche

A Bordighera si apre la concreta possibilità di nuovi posti di lavoro

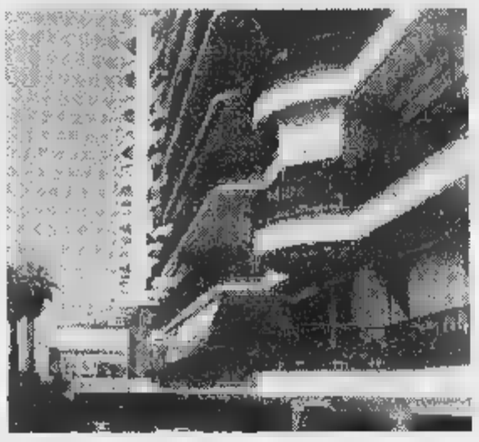
Il Cap Ampelio in «affitto»

La gestione a una società della Capitale

[illegible] Grand Hotel Cap Ampelio riapre, in «offerta speciale», nel periodo delle feste. Dal [illegible] dicembre l'albergo che domina la cittadina delle palme sarà nuovamente in funzione, dopo un [illegible] di pausa. Da due giorni il nuovo direttore sta raccogliendo le prime prenotazioni per la settimana di Capodanno e per i successivi «pacchetti» turistici: sono già 50 su un totale di 104 camere. A seguito di trattative, il Cap Ampelio non è stato venduto, ma affittato alla Alton [illegible] Roma, che gestisce due villaggi in tutta Italia.

L'Alton, società in espansione, è appoggiata da una grossa agenzia di Bergamo, la Borgo Viaggi, che [illegible] vendendo, con altre associate, i «pacchetti» [illegible] Cap Ampelio, proposti anche da Alpitur, Eurotravel e grossi tour-operator.

«Non lavoreremo soltanto con i gruppi, ma con una clientela varia, magari un po' diversa da quella alla quale [illegible] abituato il Cap Ampelio - spiega il nuovo direttore Fer[illegible] Scerbo, che nei prossimi mesi affiancherà l'altro responsabile, Franco Camurati - I prezzi [illegible] più popolari, anche perchè l'albergo sta iniziando una nuova vita. Inoltre, useremo la formula "club", con animazione, quindi spettacoli la sera, tornei sportivi e giochi. Un'altra novità: i servizi a buffet, [illegible] più a tavola e alla carta, come prima».



Il Cap Ampelio è stato affidato a una società di Roma Prezzi più popolari e buffet al posto del [illegible]

«In questo modo - continua - ci sarà più scelta, si mangerà quando e quanto si vorrà. Piuttosto che dare poco e male, per contenere i prezzi, noi offriremo tanto, ma al buffet».

Ora si [illegible]a nuovo personale: dalla chiusura dell'anno scorso, infatti, i trenta camerieri, cuochi e segretari del Cap Ampelio hanno trovato impiego in altri alberghi. Per ora [illegible] in attività i capiservizio.

Le nuove assunzioni saranno fatte tramite Collocamento, [illegible] si prospetta [illegible] diminuzione di impiegati: il nuovo Cap Ampelio, come già detto, farà a meno del ristorante tradizionale.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Una nuova scuola al «Maria Ausiliatrice»

Nasce una nuova scuola a Vallecrosia, nell'istituto Maria Ausiliatrice di Vallecrosia: il liceo linguistico informatico per l'Europa, in funzione dal prossimo anno scolastico, privilegerà «la comunicazione e le relazioni in una società che sarà sempre più multietnica». Gli studenti potranno anche scegliere il liceo socio-psico-pedagogico, che opera dal 1986. «E' segno di democrazia avere il coraggio di promuovere scuole innovative quando il pluralismo delle istituzioni scolastiche vive in un momento di polemica», dicono dall'Istituto Maria Ausiliatrice.

[illegible]

La Cgil: «Più accoglienza agli extracomunitari»

«L'Amministrazione di Ventimiglia deve finire di gridare "al lupo, al lupo", addebitando ad altri proprie responsabilità sull'emergenza clandestini». Il segretario della Cgil, Giuseppe Famà, se la prende con la politica [illegible] «criminalizzazione del migrante e del povero», anche a seguito delle dichiarazioni dell'onorevole Gasparri di An, in visita a Ventimiglia. Famà propone di creare un centro [illegible] assistenza «adeguato all'emergenza».

[illegible]

Il centro sociale nell'ex stazione ferroviaria

Un centro sociale nell'ex stazione ferroviaria di Bevera. [illegible] Comune di Ventimiglia ha affittato i locali che saranno gestiti dalla Polisportiva Val Bevera 2000. «Saranno destinati a centro sociale con bar, sala da gioco carte, paninoteca e sala polivalente per musica e video - spiega Franco Raco, presidente della Polisportiva - Vogliamo anche creare un poliambulatorio per tutta la vallata. L'edificio ha un grosso parcheggio e un'area per gioco bimbi: potrà essere frequentato da bambini e anziani».

[illegible]

Proteste: «Nella frazione non ci [illegible] luminarie»

«La frazione di Latte è senza luminarie di Natale: perchè l'Amministrazione di Ventimiglia si è dimenticata [illegible] un quartiere che si trova alle porte della città e che è frequentato da parecchi francesi?». Vincenzo Giacovelli lancia [illegible] appello al sindaco Giorgio Valfrè, affinchè faccia mettere qualche luce natalizia a Latte: «Il confronto [illegible] la vicina Mentone è deprimente. Parlo anche a nome dei commercianti, che chiedono più attenzione per la frazione».

[illegible]

Un appello: «Adottate uno dei cani abbandonati»

Sono 170 i cani ospitati nel canile di via Peglia a Ventimiglia. Molti di questi, abbandonati sulla strada da gente che non può essere definita altrimenti che incivile, aspettano un padrone. Per Natale un bel regalo, da far durare però per sempre, è quello di adottare un cagnolino. Chi non potesse farlo può, comunque, dare un contributo non necessariamente in denaro, ma anche qualcosa [illegible] mangiare: è Natale anche per gli animali.

[illegible]

Premiati in Consiglio atleta e sbandieratori

Il Consiglio comunale di questa [illegible] a Ventimiglia si aprirà [illegible] la premiazione del campione italiano di judo (esordienti) Andrea Ippolito del club di Ventimiglia. Verrà premiato anche il gruppo di sbandieratori del sestiere Auriveu vincitore del 17° Palio nazionale della bandiera. Successivamente verranno affrontate le interpellanze e le mozioni.

[illegible]

Allarme anti-rapina, ma era solo un guasto

Falso allarme bomba l'altra sera in una oreficeria del centro di Ventimiglia. Tempestivo l'intervento dei carabinieri del capitano Grasso: hanno appurato che fortunatamente si trattava di [illegible] malfunzionamento del sistema di allarme del negozio. [d.bo.]

Preso dai carabinieri il presunto responsabile dell'aggressione

Donna ferita, arrestato tunisino

E' bloccato con [illegible] coltello sporco di sangue

Il giovane tunisino arrestato dai carabinieri. Nel riquadro Zara Dallili (FOTO MAURIZIO GATTI)

VENTIMIGLIA. E' [illegible] arrestato dai carabinieri il presunto responsabile dell'aggressione ad [illegible] algerina di 32 anni, Zara Dallili che nella notte tra sabato e domenica è stata assalita da un tunisino mentre si trovava sul lungomare. Jassam Ouerghi, 2[illegible] anni, l'avrebbe ferita a colpi di coltello a serramanico, ferendola gravemente alla mano destra, a scopo di rapina. Ma non è escluso il rifiuto di alcune avance sessuali: i due [illegible].

Il malvivente le ha strappato la borsetta, con dentro 200 mila lire. I militari lo hanno fermato circa otto ore più tardi: Ouerghi, che nel frattempo [illegible]va [illegible] di scappare in Francia, aveva addosso [illegible] coltello sporco di sangue. [d.bo.]

Continuano le indagini

Le armi sequestrate forse servivano al «nuovo» [illegible]

CAMPOROSSO. I carabinieri [illegible] Ventimiglia hanno probabilmente bloccato sul nascere [illegible] controffensiva del racket delle estorsioni: continuano le indagini sulla scoperta di un arsenale con esplosivi e armi ritrovato venerdì, sotto un canneto. I militari hanno recuperato pistole, fucili, silenziatori, tritolo con micce, detonatori, balestite. Tutto l'occorrente per gli attentati. Nelle scorse settimane avevano trovato anche una mitraglietta.

La criminalità organizzata stava f[illegible] preparando il ritorno del racket nell'estremo Po[illegible] I militari [illegible] tempo sorvegliavano alcuni sospetti e la zona del rivenimento, pronti a recuperare le armi. [d. bo.]

Oggi un incontro

«Camera» italo-francese già 200 iscritti

NIZZA. E' nata un anno fa, su iniziativa della Confederazione nazionale dell'artigianato di Genova e ora ha già duecento adesioni di aziende piccole e medie e di enti pubblici e privati: è la Ca[illegible] di commercio italiana di Nizza e della Costa Azzurra, pienamente operativa in questi giorni. Sarà presentata pubblicamente a Genova domani. Oltre a fornire servizi di assistenza fiscale e giuridica, il [illegible] Ente camerale ha tra i [illegible] obbiettivi quello di sviluppare i rapporti tra le piccole imprese dei due Paesi e [illegible] fornire, tra l'altro, [illegible] servizio di ricerca di possibili partner stranieri.

T[illegible] le iniziative già realizzate, c'è anche una guida bilingue, con la sintesi di tutte le procedu[illegible] necessarie per chi intende installare un'azienda in Francia o, viceversa, in Italia. Tra i soci ha le Camere [illegible] Commercio di Imperia, Savona, Alessandria e Bologna, le Chambre des Metiers delle Alpi Marittime, la Cna. «E le Camere di Commercio di Genova e La Spezia stanno per definire la propria adesione», aggiunge Nicola Caproni, segretario regionbale della Cna. Altri soci sono importanti istituti di credito italiani e francesi (Carige, Banca di Roma, Credit du Nord) e grandi gruppi industriali, come Ferrero, Galup e Saclà France.

Oggi intanto, al Castello [illegible] Cagnes sur Mer, la Camera di commercio italiana di Nizza-Sophia Antipolis-Costa Azzurra ha organizzato una tavola rotonda. Il tema, «L'impatto dell'integrazione europea sull'attività economica della piccola e media impresa», nasce da [illegible] preoccupazione: nelle zone di confine l'integrazione subisce forti rallentamenti. «Le frontiere ancora non sono abbattute perchè forti sono le resistenze culturali e la paura degli effetti economici», osserva [illegible] direttore Agostino Pesce. Al dibattito (che inizia alle 10), è stato invitato anche [illegible] ministro per il Commercio con l'estero, Piero Fassino. Relatore, il prof. Tosato, presidente della Ericsson Italia. Moderatore il dr. Mori, vicedirettore di «Italia Oggi».

Stefano Delfino

IL PIACERE DI SCEGLIERE

Derby Sporting
Via Bonfante - Galleria degli Orti - IMPERIA
MURPHY NYE · FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED · NORTH SAILS · NAPAPIJRI geographic · Avirex Chinos · Woolrich · Barbour · COTTON BELT · MARINA YACHTING

BLUE RIDER
Via Bonfante - Galleria degli Orti - IMPERIA
Levi's
IL MITO AMERICANO DI SEMPRE
Calvin Klein Jeans
IL MITO AMERICANO DI OGGI

ACTIVE WEAR LEO JEANS
Oneglia - Via [illegible] Repubblica, 25 e P. Maurizio - Via Cascione
C.P. COMPANY · STONE ISLAND · Belstaff · DIESEL · REPLAY · DOCKERS non stiro · KitiSho · terzoatto ITALIA · CAT · Dr. Martens · Levi's · WILKER PORTLAND SURFACTIVITY CONTROVENTO · Lee

LA QUALITA'

Tante proposte in Riviera, degustazioni allo Skipper e ballo liscio a Riva

Martedì con dance e pianobar

A Diano l'appuntamento del «Sortilegio»

Anche il martedì [redacted] ci sono idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte.

ANDORA Si balla il liscio con orchestra al Ciak [redacted] via Aurelia, aperto tutte le sere tranne il lunedì.

[redacted] Al bar Skipper di via XX Settembre continuano le degustazioni del martedì. Oggi si potrà bere l'acquavite di canna aromatizzata con erbe «Coronilla». Il Sortilegio di via Mortula di trasforma in discobar proponendo gli ultimi [redacted] dance. Giochi di società al pub Winston Churchill di via Airenti. Il music bar Los Tres resta aperto ogni giorno, assicurando una colonna sonora formata da successi di acid jazz, dance e pop.

Un martedì [redacted] tutto da ballare nei locali della Riviera Tante proposte tra ritmi dance brani acid jazz e liscio con orchestre

[redacted] **LIGURE** Balli con orchestra spettacolo anche al dancing Sensual di corso Villaregia.

ARMA DI TAGGIA Il duo Silvano e Marisa è ancora una volta protagonista della notte al Tre Alberi sul lungomare. In programma successi di cantautori e brani pop.

[redacted] Il gruppo sanremese Red Cat jazz band si esibisce stasera al teatro di Omegna, sul lago d'Orta, con il musical «Questioni di tempo». Il video promozionale della band è stato registrato al Palazzo del Parco [redacted] Bordighera.

[redacted] Birre [redacted] ogni tipo e musica di sottofondo al Graffiti Pub. Ambiente raffinato alla Via Romana di Romolo Giordano, con i piatti dello chef Pino Giordano.

[redacted] La voce di Erio Tripodi anima le serate al Tempio della Musica di via Roma, dove si può anche visitare un treno pieno di cimeli del mondo delle sette note. Informazioni allo 0184-291000.

VENTIMIGLI[redacted] [redacted] pub nautico The Flying Dutchman di via Hanbury 18, piano bar con karaoke a cura di Mario Anastasio. Karaoke e spuntini fino a tardi alla Riserva di Castel d'Appio.

MONACO Il disco-bar Bombay Frigo di avenue Princesse Gra[redacted] 3 propone musica con dj e un ambiente che ricorda una barca, con suggestive candele [redacted] legno. In piazza del casinò c'è l'albero di Natale più grande d'Europa, alto 28 metri, con 6 mila palle decorative e 170 mila punti luminosi.

NIZZA Ai Giardini Albert ier c'è il Villaggio di Natale, con pista da pattinaggio, giochi per bambini e animazioni. Al Park Floral Phoenix, invece, l'esposizione Natale di Nizza a San Pietroburgo. [d. bo.]

[redacted]

«Miss France» ad Alassio

Uno scambio di bellezze e turismo tra la Riviera e la Costa Azzurra

ALASSIO. «Miss France» si concede una frizzante pre-elezione ad Alassio. Prima dell'ultima passerella, quella della finalissima che si terrà a Nizza venerdì sera, le 36 giovani concorrenti parteciperanno ad [redacted] manifestazione-gemellaggio al Palalassio «Ravizza». Questa mattina le miss finaliste all'edizione 1998 del concorso, provenienti dalle varie località francesi, si daranno appuntamento a Nizza per raggiungere insieme [redacted] Città del Muretto, accompagnate dal patron della manifestazione francese Jean Claude de Benhamou.

Domani sera le 36 finaliste di «Miss France 1998» saranno ospiti [redacted] gruppo dei «California dream men» in [redacted] al Palalassio. Giovedì mattina sfileranno al centro commerciale «Le serre» di Albenga per arrivare ad indossare capi di alta moda la sera stessa al «Ravizza». A partire dalle 21,30 i riflettori si accenderanno sulle miss per una sfilata proposta in collaborazione con alcune note boutique («My stile» di Alassio, «L'ultimo» di Bordighera, pellicceria «Ramello» del Gruppo Alta Italia di Andora). Le acconciature saranno invece curate dal «Saloon talent scout» [redacted] Albenga. Organizzatore della manifestazione alassina è il promoter Silvio Fasano che ha potuto contare sulla collaborazione di Comune, Apt, hotel Milano, Associazione albergatori, Gescosport, Fiepet, ristorante Royal Orchid, frantoio Sommariva, Rolls car di Albenga, discobar Ad Majora e la stessa organizzazione di Miss France. La reginetta verrà incoronata venerdì sera al Teatro dell'Acropolis di Nizza, dove si parlerà anche della due-giorni ligure. Non solo, verrà premiata la ragazza che avrà raccolto più consensi ad Alassio. Riceverà la fascia di «Miss Amitié Alassio pour Miss France» direttamen[redacted] dal sindaco di Alassio Avogadro e dal manager dell'Apt Garassino. [m. br.]

[redacted]

«Il sorriso della Druida» Conte presenta Baudino

SANREMO

«Il sorriso della Druida» è il titolo del romanzo che, oggi pomeriggio, alle 16,30, sarà protagonista del consueto appuntamento settimanale con i Martedì Letterari del casinò municipale di Sanremo. Un titolo enigmatico per un romanzo sicuramente pieno di sorprese. Lo ha scritto Mario Baudino, giornalista de «La Stampa», con alle spalle un'intensa attività letteraria sviluppata su vari versanti: due volumi di poesia («Una regina tenera e stupenda» del 1980 e «Grazie» del 1988); altrettanti libri di saggistica («Al fuoco di un altro amore» del [redacted] ed «Il gran rifiuto» del 1991; e, infine, la [redacted] prima esperienza narrativa con il romanzo «In volo per affari» scritto nel 1994 che ha preceduto quello di cui oggi [redacted] parlerà a Sanremo.

Baudino ha ambientato il suo romanzo fra le montagne che dividono Italia e Francia. Un libro, tra mito ed avventura, dove i protagonisti [redacted] alla ricerca di un reperto storico importante - un bassorilievo che rappresenta una Druida, antica sacerdotessa gallica - attorno a cui si sviluppa una storia, carica di misteri ed episodi, dove si mescolano un passato celtico ancora vivo nella memoria collettiva, la maledizione che grava il bassorilievo secondo le superstizioni dei montanari del posto, minacciosi personaggi che vogliono ostacolare la ricerca, remoti tabù, poi amori, tradimenti e colpi di [redacted] Un menù davvero ricco di avventure. Un libro che sembra riproporre un'aggiornata versione dell'eterna ricerca del «Graal», definito [redacted] un giallo mitologico di grande originalità, ma anche un romanzo d'amore. A introdurre l'autore sarà il poeta Giuseppe Conte [redacted] quello stesso palcoscenico del teatro dell'opera della casa da gioco che, solo pochi giorni fa, lo ha visto nelle vesti di protagonista (come autore del programma) dell'inedito «Festival della Poesia» trasmesso da Raiuno.

«Il sorriso della Druida» di Mario Baudino sarà l'ultimo romanzo presentato nel corso del 1998 sulla passerella, ormai prestigiosa, de I Martedì Letterari che, anche quest'anno, hanno visto arrivare a San[redacted] una buona fetta dei protagonisti della nostra cultura. Ma i «Martedì», prima della fi[redacted] dell'anno, hanno [redacted] in cartellone un altro capitolo importante con la presentazione di un'opera monumentale, «Il grande libro dei Santi», che avverrà con l'intervento, al teatro del casinò, di don Antonio Tarzia direttore della rivi[redacted] «Jesus» delle Edizioni Paoline, di Elio Guerriero e di Marco Roncalli, nipote di Papa Roncalli, l'indimenticabile Giovanni XXIII°. L'appuntamento è fissato per martedì prossimo, 22 dicembre.

[redacted] Monticone

Imperia, arrivano le novità editoriali

Pirati e gastronomia nei libri per Natale

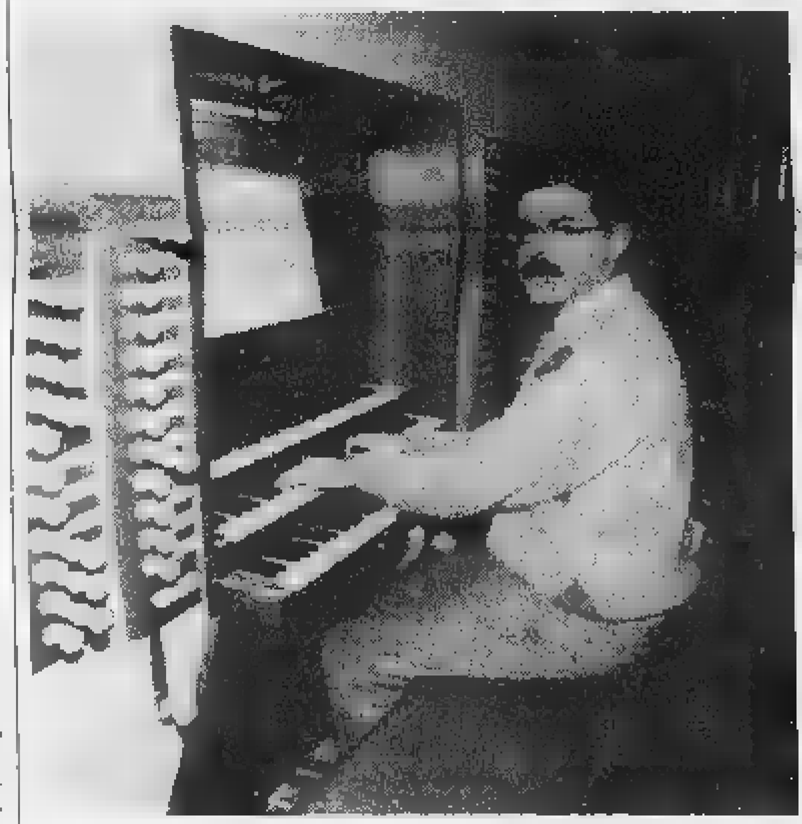
IMPERIA. Natale, tanti libri sotto l'albero: è occasione di strenna, e conferma della vitalità di Imperia nel campo degli autori e dell'editoria.

[redacted] intitola «Viaggiate, viaggiate...» l'ultima fatica letteraria di Francesco Rum, pubblicata dall'attivissima Cei. Un libro che ha la struttura di una composizione musicale, con tre movimenti e un andante affettuoso. C'è [redacted] spaccato ironico del mondo d'oggi, con viaggi [redacted] Turchia, nelle Langhe, in Brasile; e c'è una riflessione corale, che riguarda i nostri luoghi e la nostra storia, dove si incontra[redacted] Colombo e i «corallini» di Cervo, Pietro Abbo e i mitici cacciatori di lepri bianche.

Ancora della Cei è **«A tavola non s'invecchia»**, che Anna Isoldi Formichi ha curato per il Centro Sociale «L'Arcobaleno» di Imperia (90 pagine, 13 mila lire). E' un volumetto impreziosito dalla prefazione di Jader Jacobelli (proprio lui, quello di tante Tribune Politiche della tv in bianco e nero) e dalle semplici illustrazioni di Mara Bocchetti. Alterna gustose ricette «di alcune amiche, brave in cucina e disponibili», già preparate durante gli incontri di «Oggi cucino io...» al centro sociale per anziani, e brevi racconti ispirati alle origini dei piatti. Il libro [redacted] presentato sabato al[redacted] 16, alla Camera di Commercio, da Rina Garibbo Siri.

Torna [redacted] libreria **«Corsari e pirati in Liguria»**, rivisitazione del testo di Giorgio Fedozzi, uscito dieci anni fa e subito esaurito: lo ha ristampato l'editore Dominici, con il contributo del Circolo culturale «Cà de puio» [redacted] Poiolo (San Bartolomeo al Mare). Spiega nell'introduzione il critico letterario Francesco Gallea: «Oggi Fedozzi ripresenta rinnovato e arricchito [redacted] nuove aggiunte e [redacted] recenti frutti di [redacted] il testo pubblicato nell'88, offrendo ai lettori un panorama organico di una fase storica che rivela ogni volta nuove possibilità di approfondimento». La prima incursione fu il saccheggio di Diano Marina, nel 1508. L'ultima a Recco nel 1646. [s. d.]

CONCERTO D'ORGANO



[redacted] s'inaugura il «Lingiardi»

Un solista da sogno per un organo da sogno: nella foto di Roberto Ruscello, Juan Paradell-Solè, organista titolare della Basilica [redacted] Santa Maria Maggiore e Roma, siede al Lingiardi del 1874, appena tornato all'antico splendore nella chiesa di San Giovanni e Oneglia. Lo strumento, restaurato grazie a un Comitato presieduto da Carlo Carli dell'omonima azienda olearia, s'inaugura ufficialmente domani, alle 20.30, con concerto di Solè in parrocchia. [e. f.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	8	2	84	27	71
	73	60	55	41	41
CAGLIARI	[redacted]	53	82	18	5
	87	80	78	60	57
[redacted]	33	63	36	28	51
	70	57	67	83	58
GENOVA	38	26	18	42	81
	116	79	71	68	65
MILANO	26	7	45	54	57
	75	58	55	55	52
NAPOLI	21	1	10	68	[redacted]
	68	65	63	50	49
PALERMO	25	21	[redacted]	87	54
	60	58	56	55	54
ROMA	44	60	13	29	22
	105	84	54	[redacted]	51
TORINO	13	26	63	[redacted]	22
	103	81	81	69	58
VENEZIA	21	63	82	38	45
	101	81	[redacted]	62	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 81 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

81-8 81-10 81-18 81-60 81-13; 81-48 81-19 81-17 81-2 81-60; [redacted] [redacted] 81-26 81-28 81-4; 81-64 81-88 81-38 81-34 81-36; 81-75 81-74 81-87 81-30 81-39; 81-41 81-24 81-46 81-85 81-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (1); Cagliari 8 (4); Firenze 69 (4); Genova 31 (4); Milano 8 (4); Napoli 35 (1); Palermo 1 (0); Roma 56 (5); Torino 14 (4); Venezia 8 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

1-50 1-20 1-12 10-15 10-30; 1-16 1-51 1-6 [redacted] 10-1; [redacted] 1-62 1-3 10-54 10-40; 1-86 1-19 1-4 10-87 10-49; 1-2 1-30 10-50 10-20 10-2; 1-42 1-18 10-18 10-51 10-22; 1-55 1-40 10-61 10-52 10-3; 1-88 1-58 10-35 10-19 10-4.

[redacted] decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [redacted] da giocare a Cagliari:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-4-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-61-21.

Vincite: ambata Roma 21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 3 - 85 - 90 - 84 - 37; 81 - 38 - 28 - 29 - 48 - 30 — 2 combinazioni

L. 5600 — 8 - 15 - 82 - 73 - 64 - 53 - 78 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 21 - 38 - 43 — 224 combinazioni — varianti = 8 - 34 - 12 - 44 - 71 - 80 - 64 - 8

Statistiche [redacted] Ricevitoria n° [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viena 27, [redacted].

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [redacted]. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno [redacted] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [redacted]: ve ne sono [redacted] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [redacted] al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871 [redacted] ro, gatto bianco. Or.: 20,15/ult. 22.30. L. 8000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **The Avengers - Agenti speciali.** Or.: [redacted]; 22,30. L. [redacted].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Mulan.** Or.: 15,30/22,30. L. 8000.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. [redacted]. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARMA DI [redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum [redacted] d'[redacted].

DOLCEACQUA
CRISTALLO. [redacted] 0184-206.049. [redacted] RIPO-[redacted]

VALLECROSIA
[redacted] OGGI RIPOSO.

SANREMO
[redacted]. [redacted] 0184-506.060. Spettacolo teatrale **«Tempo di villeggiatura»**. Ore 21,15.

[redacted] **RITZ.** [redacted] 0184-506.060. [redacted] cena. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Per caso o per** [redacted]**ardo.** [redacted] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. [redacted] 0184-506.060. **Il negoziatore** [redacted] (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Basta guardare il cielo.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0184-597.620. **The avengers - Agenti speciali.** Inizio spett. ore 15,50; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. [redacted] 0184-597.620. **Al di là dei sogni.** Orari (indicativi): 15,30; [redacted] 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0184-507.070. [redacted] moglie. Orari [redacted]: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0184-662.333. [redacted] mese. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** [redacted]: 16,30; [redacted]; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. Ore 16,30: **Elvis e Merilyn.** Ore: 21: [redacted] **acrobate.** Lire 5000.

ALBENGA
AMBRA. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0182-50.997. **La leggenda del pianista** [redacted] Or.: 19,15; 22,15 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALASSIO SUPERIORE
[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]
ARISA. Film a luci rosse. L. 8000; 6000.

[redacted]
DIANA. Tel. 019-692.910. OGGI [redacted].

[redacted]

[redacted]' stata inaugurata ieri

[redacted] personale [redacted] Asplanato

BORDIGHERA. Raccoglie le opere [redacted] carta dipinte nel trentennio dal 1965 al 1997, la bella mostra di Bernardo Asplanato, tra i più acclamati pittori di Imperia, inaugurata ieri alla [redacted]iblioteca Civica Internazionale di Bordighera, dove resterà aperta al pubblico per tutto il periodo natalizio, fino al 10 gennaio (da lunedì a sabato, ore 8,30-13,30; da martedì a venerdì anche 15-18; chiuso i festivi).

E' così possibile ammirare inchiostri [redacted] acquerelli, inchiostri nero di china, acqueforti in cui, [redacted] osserva il Fulvio Cervini nella presentazione, «emerge l'attitudine dell'artista a problematizzare la forma, facendola oggetto di una riflessione critica incessante e logica, che varia all'infinito [redacted] limitato venteglio di archetipi». Asplanato [redacted] una [redacted] glorie artistiche del capoluogo, che gli ha dedicato nel '94 una significativa «antologica». [e. d.]

DOLCEACQUA [redacted]

Ecco il programma

[redacted] le [redacted]

DOLCEACQUA. Il castello dei Doria si potrà visitare durante tutte le festività natalizie. La cooperativa Omnia ha comunicato gli orari di apertura dell'antico maniero: da mercoledì 23 dicembre e sino a mercoledì 6 gennaio, l'importante monu[redacted] aprirà le sue porte tutti i giorni, dalle 10 alle 17. Il giorno di Natale e a Capodanno il servizio di visita guidata è in programma dalle 13 alle 17.

Resta comunque sempre possibile visitare il castello dei Doria anche al di fuori dei giorni stabiliti: i gruppi si devono però prenotare allo 0184-229507. Le visite guidate alla chiesa di San Bernardo ed al Museo etnografico di Pigna prendono invece il via domenica, dalle 11 alle 16,30.

A partire [redacted] sabato 9 gennaio, inoltre, queste interessanti iniziative [redacted] svolgeranno tutti i [redacted]bati, le domeniche e i festivi, dalle 11 alle 16,30. [d. bo.]

[redacted]

Terzo un ventimigliese

[redacted] si [redacted] aggiudicata la 2ª [redacted]

BORDIGHERA. E' Maria Cristina Galli di Milano la vincitrice della 2ª edizione del Premio biennale [redacted] pittura «Città di Bordighera», cui hanno partecipato 29 artisti provenienti da ogni parte d'Italia. La Galli si [redacted] aggiudicata [redacted] buono acquisto del valore di 5 milioni. Il secondo premio (una targa) è stato assegnato a Francesco Vaccaro di Crotone, mentre un ventimigliese si è portato a casa la targa per il terzo classificato, Saverio Chiappalone è sta[redacted] premiato «per la capacità di intervenire in termini pittorici sul collage fotografico sposando oggettività e soggettività».

La commissione, composta [redacted] Luciano Caramel, Germano Beringheli, Francesco Biamonti, Serafino Beniamino e Sergio Gagliolo, ha apprezzato anche l'opera [redacted] Alessandra Filiberti, che non si [redacted] potuta premiare per problemi legati al regolamento. [d. bo.]

Buon Natale a tutti!

GruppoAlta Italia

by Tamello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - Lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

L'allenatore Spalletti è stato esonerato dallaSampdoria dopo il ko con la Lazio

Il tecnico esonerato non polemizza, anzi fa gli auguri al club blucerchiato

Spalletti, i tifosi gli sono solidali

Ferron: «Una decisione che mi amareggia»

GENOVA. La situazione è precipitata. La sconfitta dell'Olimpico contro la Lazio ha sancito la fine del rapporto tra Luciano Spalletti e la Sampdoria. Enrico Mantovani ha preso la decisione di esonerare il tecnico in corsa ed i giocatori sono stati avvisati per telefono da un dirigente intorno alle 9 di domenica sera. Il presidente non è nemmeno rientrato a Genova con il volo delle 19,50, insieme alla squadra, sul quale era prenotato. Da dalla capitale si è diretto verso un'altra destinazione, probabilmente per contattare il nuovo allenatore.

Spalletti. Luciano Spalletti il giorno dopo il licenziamento non ha voluto fare polemica, ma solo ringraziamenti ed auguri: «Ho preso atto della decisione della Sampdoria di sollevarmi dall'incarico di responsabile tecnico della prima squadra e colgo l'occasione per ringraziarla della fiducia che mi ha dimostrato. In particolare il mio grazie è rivolto alla città di Genova ed ai tifosi blucerchiati che mi hanno accolto con entusiasmo e sostenuto con grande calore. Invio un sincero saluto ai calciatori ed ai collaboratori con i quali ho condiviso questa esperienza, augurando loro di uscire quanto prima da questo difficile momento».

Tifosi. I tifosi blucerchiati non hanno preso benissimo la notizia: «Siamo frastornati - ha commentato Riccardo Ascioti, portavoce della Federazione dei club blucerchiati - e non comprendiamo i meccanismi che hanno portato a questa scelta così drastica. Spalletti ha sicuramente commesso degli sbagli, ma come è sempre dimostrato di possedere qualità importanti. Siamo amareggiati, come lo aspettavamo». Nelle prossime ore i tifosi della Samp si riuniranno per discutere la situazione e mettere a punto un comunicato attraverso il quale esprimeranno una posizione critica nei confronti della società e di solidarietà al tecnico.

Ferron. Il portiere blucerchiato si è dichiarato dispiaciuto per quanto è successo: «Spalletti era venuto a Genova con tanto entusiasmo e voglia di fare bene. Ha cercato di cambiare uomini e modulo, purtroppo i risultati non sono arrivati ed ha finito per pagare questa situazione. E' stato anche sfortunato perché non ha potuto contare su tutta la rosa, a causa degli infortuni. Quello di Montella per tutti». E a proposito delle terrificanti punizioni di Mihajlovic: «Sinisa è infallibile, soprattutto da quella posizione».

Bruno Monticone

Genoa ingenuo e anonimo

Nuovi acquisti: i tifosi ci contano Caso Portanova: errore tecnico?

GENOVA. Ennesimo appuntamento mancato per il Genoa. Pareggia con la Reggiana e resta lì, a centroclassifica con il rischio sempre più concreto di andare incontro a una stagione anonima. L'allenatore Gigi Cagni ha puntato il dito contro i soliti difetti ed i soliti problemi: mancanza di personalità, scarsa intelligenza nel gestire il gioco, una eccessiva tensione agonistica che finisce con il penalizzare la squadra. Intanto le settimane passano ed i rimedi non si trovano. I tifosi sperano, a questo punto, nella prossima riapertura del mercato, nell'arrivo di due o tre pedine in grado di modificare le cose.

Quarto uomo. Il pasticcio, al momento della sostituzione di Rossini, effettivamente c'è stato. Il quarto uomo Rizzi ha in pratica «obbligato» la panchina rossoblù ad effettuare il cambio con Portanova, quando invece Cagni aveva ancora la possibilità di annullare l'operazione poiché il gioco non era ancora ripreso. Errore tecnico, quindi, se il Genoa non presenterà ricorso. Una scelta saggia e leale, considerando la prestazione offerta sul campo.

Portanova. Il difensore rossoblù è finito sul banco degli imputati. E' stato lui, infatti, a commettere quell'ingenuità all'ultimo minuto che ha offerto all'attaccante della Reggiana Lemme la palla del pareggio. I compagni difendono il giovane Portanova: «Ha calcolato male la traiettoria del pallone - ha commentato il portiere Doardo - ma non è certamente solo lui il responsabile di questo pareggio. La squadra ha mostrato ancora una volta le solite ingenuità». «L'episodio che lo ha coinvolto è risultato determinante ai fini dell'esito della gara - ha precisato Cagni - ma non sarebbe giusto addossare su di lui tutte le repsponsabilità. Tutti hanno giocato male, anche perché parecchi giocatori, come Rambaudi, non sono ancora al cento per cento». Resta una constatazione: il Genoa in estate ha puntato molto sui giovani consigliati dal ds Rosati, ma nessuno, fino ad oggi, si è dimostrato all'altezza della situazione.

Il Genoa riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio al «Pio XII» in vista della prossima trasferta di Andria. Di valutare le condizioni di Di Muri. [dam. bas.]

Sanremese superstar

Terzo successo della stagione

SANREMO. Una Sanremese più forte di tutte le polemiche. Punta sul vivo da una vigilia carica di tensioni, la squadra biancazzurra ha centrato, sul campo del Cremapergo, il suo terzo successo stagionale, il secondo consecutivo in trasferta. Magari i lombardi, ultimi in classifica, sono granchè, ma il momento era delicatissimo, soprattutto sul piano psicologico e questa vittoria ci voleva proprio, almeno per rasserenare un ambiente nervoso, per risolvere i problemi che restano e sono tanti. «Ma dobbiamo stare uniti come unito è il nostro gruppo, anche se c'è chi non la pensa così», dice Luigi Cichero, tecnico matuziano.

Una punta di polemica. Ma nient'altro. La vittoria i giocatori biancazzurri se la sono tenuta stretta, dedicandola a sè stessi, a mister Cichero e al gruppo e irriducibili tifosi che ha seguiti a Crema. «Siamo stati attaccati da tutti. La vittoria la vogliamo dedicare a noi stessi», ha detto Tibaldo. E' stata la vittoria del cuore. Di una squadra che ha corretto qualche cosa sul piano tattico (dal 4-4-2 al 4-3-3), che vede crescere giovani interessanti come Siciliano, che scopre Balducci («Non avevo dubbi su lui, come qualcuno che opera nella società non sa valutare i giocatori», ha detto Cichero parlando dell'ex pisano, togliendosi un altro sassolino»), che riscopre Scanu tornato a livelli di rendimento eccellenti nobilitati anche da un gol («Ha corretto qualche neo nel suo comportamento. E' l'uomo che fa il giocatore, i risultati si vedono», ha spiegato ancora mister Cicheroi.

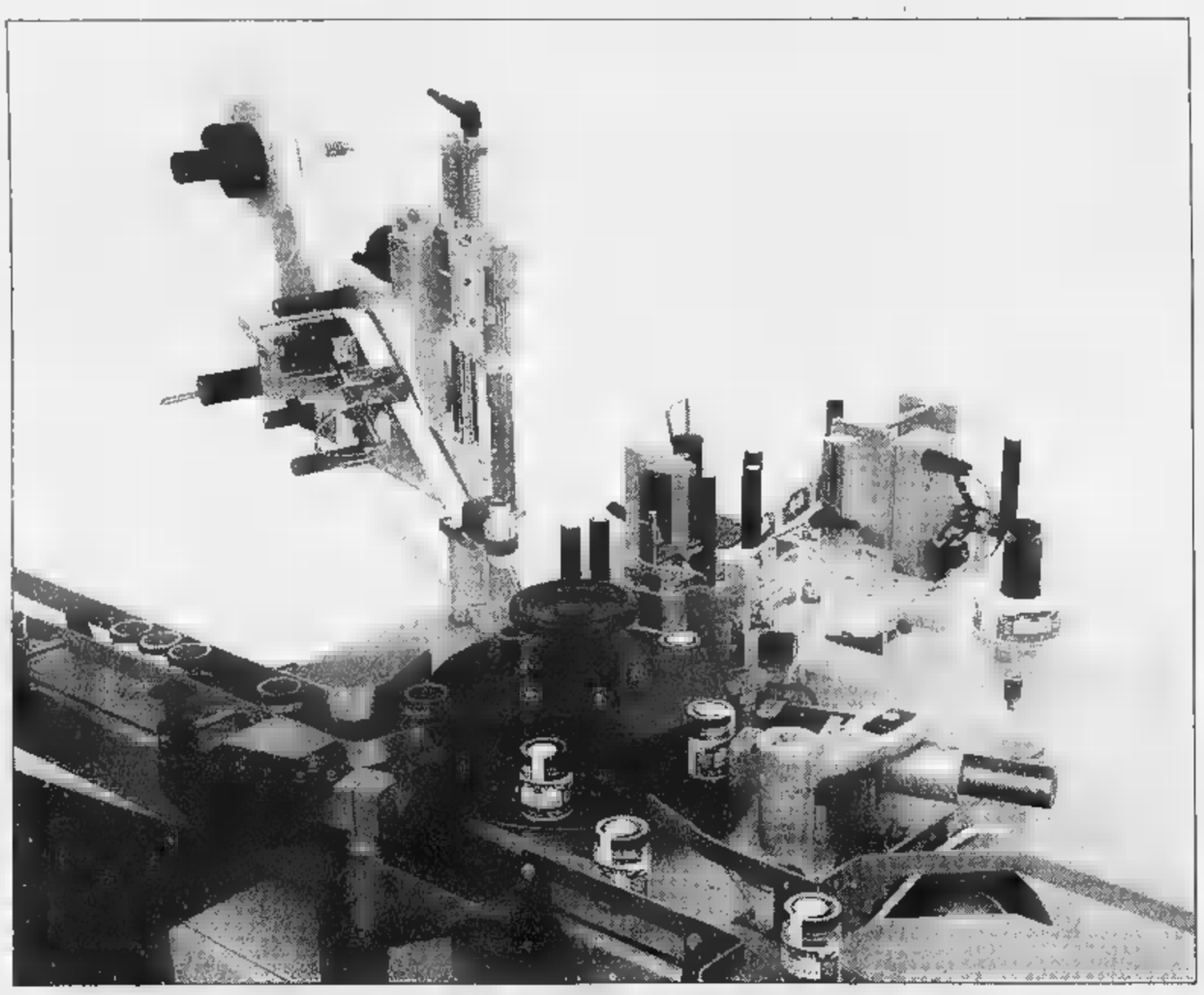
Punto e a capo, adesso. In ballo, sempre il capitolo-rinforzi. Oggi arriverà a Sanremo il consulente biancazzurro per il calciomercato Renato Cavalleri. Ha una dote rara: è uno dei pochi componenti lo staff biancazzurri di cui il presidente Bello si fidi. Da Cavalleri dovrebbero arrivare i nomi, almeno due (un attaccante ed un centrocampista), destinati a rafforzare la Sanremese sulla strada della salvezza. Nomi top-secret.

Ma la scorsa settimana ha provato con i biancazzurri un attaccante, non giovanissimo (32 anni), già con il Monaco nella serie A francese. Che sia lui la sorpresa?

Rendimento eccellente per Scanu

Bruno Monticone

In grande e in piccolo
manteniamo sempre l'etichetta



e da oggi
etichettiamo anche
i piccoli vasetti

CIRIO & C. macchine

Reg. Dota 49 - CANELLI (AT) Italy
Tel. (0141) 831248 - Fax (0141) 834588

Nerazzurri di nuovo primi e soli nel Nazionale dilettanti

Imperia, la calma dei forti

Lo strepitoso 3-0 di Novi non smuove il prudente allenatore Benedetti
«Sono felice, non euforico: è necessario rimanere con i piedi saldi a terra»

IMPERIA. L'Imperia ha ritrovato il primato in classifica grazie al convincente [illegible] sulla temuta Novese, e alla concomitante sconfitta della Valenzana. Due punti di vantaggio sulla prima inseguitrice [illegible] costituiscono certo un margine consistente, a neppure metà stagione, ma danno serie indicazioni sulle ambizioni dell'Imperia, che attualmente vanta la seconda miglior difesa del girone e il secondo miglior attacco.

Non sorprenda l'apparente distacco con il quale Giorgio Benedetti, che da sempre predica umiltà, commenta la nuova impresa nerazzurra: «Sono felice per il nostro risultato [illegible] per il [illegible]do in cui [illegible] maturato, ma non voglio assolutamente guardare ai risultati delle altre formazioni di vertice. Dobbiamo fare la nostra strada, senza il pensiero fis[illegible] [illegible] avversarie; poi tireremo le [illegible]. Il successo di Novi è un'iniezione di fiducia molto importante, contro una squadra di valore, che abbiamo saputo piegare utilizzando le nostre armi preferite».

Il rientro di Mazzei ha esaltato le doti offensive dei nerazzurri, implacabili anche grazie alla forma strepitosa di un Bongiorni incontenibile, salito prepotentemente [illegible] quota 6 nella classifica cannonieri, miglior marcatore dell'Imperia. Se [illegible] reparto offensivo si è rivelato determinante, colpendo in contropiede con una supremazia tattica disarmante, l'ottima prestazione dell'Imperia a Novi è stata confermata dal rendimento della difesa, che doveva controllare le incursioni del capocannoniere Spatari. Il temibile attaccante di Loviscio è stato affidtao alle spietate cure di Cristiano Giuntoli, che non gli ha lasciato alcuno spazio, ben appoggiato dai compagni [illegible] reparto. Le uniche insidie portate dai piemontesi [illegible] poi [illegible] annullate dal portiere Agnesini, determinante in un paio [illegible] circostanze: una garanzia in più per il tecnico imperiese, che ancora domenica prossima dovrà fare a [illegible] del portiere titolare Paolo Viviani.

Ancora Benedetti: «Abbiamo tenuto il campo per novanta minuti su un terreno che creava molti problemi di equilibrio. [illegible] tratta di un segnale importante, perchè significa che la squadra [illegible] attraversando un periodo di ottima condizione atletica, supporto indispensabile per guardare avanti con fiducia».

L'Imperia vince e i tifosi sognano. Anche nella fredda trasferta di Novi una folta rappresentanza di sostenitori nerazzurri ha dato il [illegible] contributo alla squadra e ora [illegible] città si pensa già alle prossime sfide. L'Imperia è attesa da tre gare interne consecutive: con il Valle d'Aosta, l'Ivrea e quindi, nella prima di ritorno, con la Sangiustese. Il pubblico imperiese chiede nove punti, ma in casa nerazzurra non ci si sbilancia. Acqui docet, e si tengono i piedi per terra. E' questo il cli[illegible] ideale per continuare nella marcia verso la C2: consapevolezza dei propri mezzi e umiltà e concentrazione qualunque sia la posizione di classifica degli avversari.

Luca Amoretti

Bongiorni, due gol a Novi Ligure

L'Argentina s'invola negli Juniores

Tra gli Allievi abbuffata di gol

IMPERIA. Il calcio giovanile provinciale è stato caratterizzato dalle goleade degli Allievi, dove ben due formazioni si [illegible]no imposte segnando dieci reti. Questi i risultati e la classifiche nelle varie categorie.

Juniores. Alassio-Andora 1-1; Ospedaletti-Sanremese 2-1; San Filippo-Intemelia 3-4; S. Stefano-Camporosso 0-2; [illegible]. Ampelio-Argentina 1-6; Ventimiglia-Riviera 1-2. Ha riposato la Carlin's Boys. Classifica: Argentina p. 25; Ospedaletti 22; Riviera 18; Sanremese 17; Camporosso 16; Intemelia 15; Carlin's Boys 14; Ventimiglia 12; S. Filippo 11; San Stefano 7; Andora 6; S. Ampelio [illegible]; Alassio 2.

Allievi. Argentina A-S. Ampelio 10-0; Boridghera-Argentina B 2-9; Sanremese-Ventimiglia 10-2; Golfo Dianese-Taggese 3-1; Intemelia-Andora 0-4; S. Stefano-Riviera 3-1. Classifica: Andora p. 26; Argentina [illegible] 24; Argentina A 22; S. Stefano 21; Golfo Dianese 13; Sanremese 12; Intemelia 11; Bordighera 10; Taggese 9; S. Ampelio 6; Riviera e Ventimiglia [illegible].

Giovanissimi. Argentina-Carlin's Boys 3-0; Bordighera-Don Bosco 3-2; Ospedaletti-Intemelia 3-1; Ventimiglia-Golfo Dianese 0-1. Ha riposato la Sanremese. Classifica: Argentina [illegible] 22; Ospedaletti 16; Intemelia 12; Golfo Dianese 11; Sanremese 9; Bordighera 8; Carlin's 6; Ventimiglia 4; Don Bosco 0.

Esordienti. Girone A. Bordighera-Imperia 1-2; Don Bosco-Taggese 4-0; Ospedaletti-Intemelia 2-0. Classifica: Ospedaletti [illegible] 22; Don Bosco 18; Intemelia 15; Imperia 8; Taggese 4; Bordighera [illegible]. Gir[illegible] B. Andora-Riviera 3-0; Ospedaletti-Argentina 0-4; Ventimiglia-S. Stefano 1-2. Classifica: Argentina p. 18; Riviera 15; Andora 12; [illegible]. Stefano 9; Ventimiglia e Ospedaletti 5. Girone C. Argentina-Ospedaletti 0-9; Sanremese-Imperia 1-0; Riva Ligure-Val Steria 8-1. Classifica: Ospedaletti p. 24; Riva 19; Sanremese 13; Val Steria 9; Imperia e Argentina 3. Girone D. Argentina-Riviera 0-1; Golfo Dianese-Don Bosco 3-3; Ventimiglia-Ospedaletti 3-0. Classifica: Ventimiglia p. 24; Riviera 18; Ospedaletti 13; Argentina 10; Don Bosco 4; Golfo Dianese 1. Girone [illegible]. Andora-Ospedaletti 1-1; Don Bosco-Riviera 6-0; Taggese-Imperia 2-2. Ha riposato la Carlin's. Classifica: Don Bosco 21; Andora 14; Ospedaletti 11; Carlin's 10; Taggese 5; Imperia e Riviera 3. [l. a.]

Successo dell'Argentina dopo 4 sconfitte

Mister Bencardino «Vittoria con il cuore»

ARMA DI TAGGIA. Finalmente una vittoria. Dopo quattro sconfitte consecutive l'Argentina Arma ha riassaporato [illegible] gioia dei [illegible] punti a [illegible] di una Vado inguaiato, in classifica, quanto lei. Una vittoria che [illegible] ha ancora permesso ai rossoneri di Alfredo Bencardino di abbandonare l'ultimo posto in classifica, ma ha dato morale e un piccolo sollievo in classifica perchè adesso Fabrizio Gatti [illegible] soci si sono ringanciati al carro delle ultime della classe da cui si erano pericolosamente staccati con l'ultima serie negativa di partite. [illegible]' stata la vittoria del cuore», dice mister Bencardino. Sofferta, voluta, inseguita. Perchè, dopo il vantaggio iniziale arrivato con una punizione di capitan Gatti, il Vado era riuscito a pareggiare con un contestatissimo rigore. C'è voluta una zampata di Di Marco nella ripresa, per riagguantare quella vittoria che sembrava [illegible] volesse arrivare mai. «Abbiamo giocato in modo concreto, per non perdere. Una vittoria importante per il morale, anche se la sfortuna continua a perseguitarci», aggiunge mister Bencardino.

Fabrizio Gatti

E la sfortuna continua a manifestarsi con gli infortuni. All'Argentina l'infermeria è piena da mesi. Domenica, dopo 33' di gioco, il portiere Minori ha dovuto abbandonare il campo per un[illegible] strappo muscolare rilevato, tra i pali, da Cattaneo. Nella ripresa, poi, al 54', ha dovuto uscire, sempre per infortunio, lo sfortunatissimo Frontero. Il difensore era rientrato in squadra da appena due settimane dopo mesi di sosta per un grave infortunio. Adesso rischia di nuovo di dover stare assente per un po'. [b. m.]

Registrati nuovi colpi di scena al vertice della classifica

Bolzanetese, resta il dubbio

La Sampierdarenese ha presentato ricorso: «C'è stata una sostituzione di troppo»
La Ventimigliese «rischia» di ritrovarsi in testa, il derby Carlin's-Golfodianese

La lotta tra Bolzanetese e Ventimiglia in vetta al campionato di Promozione, adesso, si tinge di una punta [illegible] «giallo». Sia la squadra della città di confine (2-0 a Voltri, doppietta di Ciuffodoro), sia la capolista (1-0 sul terreno della forte Sampierdarenese) hanno vinto, ma [illegible] quest'ultimo match pende [illegible] ricorso presentato dalla [illegible] Sampierdarenese: nei secondi finali la Bolzanetese avrebbe effettuato una sostituzione in più [illegible] quelle consentite dal regolamento. Detta così ricorda un celebre episodio che, una quindicina [illegible] anni fa, coinvolse la Sanremese, in C1, [illegible] Forlì e diventò [illegible] [illegible] nazionale. Adesso la parola spetta al giudice sportivo. Una bella patata bollente. La Bolzanetese resta in vetta alla graduatoria con tre punti di vantaggio sul Ventimiglia. Ma se dovesse scaturire uno 0-3 a tavolino, i giallorossi delle città di frontiera si ritroverebbero in teste, appaiati [illegible] stessa Bolzantese. Comprensibile l'attesa per le decisioni che prenderanno gli [illegible] della giustizia sportiva. A Voltri, comunque, il Ventimiglia ha confermato la sua forza con un successo netto:

Bacigalupi [illegible] del Ventimiglia

«Una buona gara la nostra - dice Francesco Lapa, allenatore giallorosso - Abbiamo giocato un buon calcio confermado i progressi delle ultime settimane». L'immediato ritorno in Eccellenza non sembra affatto un traguardo proibito per questo Ventimiglia.

Si è chiuso a reti inviolate, invece, il derby tra le Carlin's Boys e la Golfodianese. «Abbiamo giocato bene, ma ci [illegible] mancatio l'ultimo passaggio, quello decisivo. Ma era importante riprendersi dopo la sconfitta di Ventimiglia», dice Rocco Fortugno, allenatore dei nerazzurri sanremesi. Ma il gol che non arriva è anche il problema della Golfodianese che vanta una difesa di ferro, ma una degli attacchi meno prolifici del girone. «Non abbiamo rischiato quasi nulla, ma non la mettiamo dentro. Quest'anno è una stagione così», dice Cristiano Masuero, allenatore dei dianesi fra i quali ha fatto il suo esordio Luongo (ex Imperia ed ex Argentina) tesserato, in extremis, alla vigilia della partita. Molte recriminazioni anche per l'Ospedaletti che ha chiuso sull'1-1 la trasferta di Pietra Ligure. In vantaggio con un gol di Beatrici, gli arancioni sono stati raggiunti da una rete rocambolesca: la palla ha battuto, casualmente, su una respinta, sulla schiena di un giocatore [illegible] Pietra ed è rotolata in rete. «Roba da 'Mai dire gol'. Praticxamente ci siamo fatti un gol da soli. Ma abbiamo anche sbagliato troppe occasioni», ha commentato, ironicamente, Giuseppe Ghio, allenatore dell'Ospedaletti.

Carlin's Boys, Golfodianese e Ospedaletti sono tutte a quota 17 in classifica, al quinto posto.

[b. m.]

DEL LOTTO

Frassica cominciò "smorfiando" per un vicino

A dare... i numeri Nino Frassica ha cominciato fin da bambino, prima ancora che li estraesse dal suo cilindro di "bravo presentatore" [illegible] "Indietro Tutta". A Messina, dove è nato 48 anni fa, il popolare comico aveva preso [illegible] mira un vicino di casa, grande appassionato del gioco del lotto, con il quale s'intratteneva a lungo per fare previsioni sulle estrazioni. «All'epoca - racconta Frassica, frugando nei suoi ricordi - non avevo i soldi per giocare e allora andavo da lui, una volta alla settimana, per dargli quei numeri che dicevo di aver sognato, sperando in una mancia sostanziosa qualora fossero usciti». Già allora però il talento d'attore e, soprattutto, di grande improvvisatore comico, emergeva in quel ragazzino riccioluto troppo sveglio, e prendeva il sopravvento sulla realtà: «Altro che sogni, però [illegible] mi inventavo ogni volta certe storie con scenari

da incubo, terrificanti... E forse per questo motivo con i miei numeri quel signore non ha mai vinto. Per me era un grande divertimento ed un formidabile esercizio di fantasia». Ricordi che si fanno sempre più nitidi in queste settimane in cui Frassica è impegnato a Gubbio sul set di una serie di telefilm, "Il diavolo e l'acquasanta", al fianco di Terence Hill e nel quale veste i panni di un carabiniere: «Già, qui giocano tutti - [illegible] sorprende il comico - ed io mi sono adeguato rispolverando le "smorfie" di gioventù. La sera, alla fine delle riprese, trasformiamo in numeri quello che ci succede e il mercoledì e il sabato seguiamo con grande passione le estrazioni. Sono certo che questo clima d'attesa e di speranza sarà premiato». E se lo dice uno come Nino Frassica, portatore sano di simpatia, state pur certi che c'è da credergli!

Quelli sì

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

LIGURIA	IMPERIA
VINTI 2.493.162.914	VINTI 223.693.266

IN ITALIA
VINTI 72.116.864.852

L'Abbazia di San Giuliano restituita ai genovesi

Il nucleo più antico dell'Abbazia San Giuliano di Genova è [illegible] chiesa, già esistente nel 1282, alla quale fu unito un chiostro nel 1460 [illegible] pochi anni dopo [illegible] cappella. L'intero edificio subì modifiche e sovrapposizioni fino [illegible] 1798, quando il convento divenne [illegible] casa privata [illegible] la chiesa fu trasformata in fabbrica di biacca. Ritornata di proprietà ecclesiastica nel 1841, venne ancora ristrutturata fino a raggiungere lo stato attuale. Quello che resta oggi dell'intero complesso è l'edificio dell'Abbazia vera e propria e una porzione di quello che doveva essere il terreno di pertinenza [illegible] frati prima che le vicende urbanistiche di questo secolo non stravolgessero tutta l'area con la creazio[illegible] della strada a mare, l'attuale Corso Italia. Con un intervento di restauro - al quale sono stati destinati i fondi provenienti [illegible] lotto (310 milioni di lire nel '98, 4 miliardi nel '99, altri 4 nel 2000 e 1 miliardo [illegible] 700 milioni nel 2001) - il complesso di San Giuliano verrà ristrutturato, aperto al pubblico [illegible] destinato ad ospitare [illegible] laboratorio [illegible] restauro (oggi ospitato nell'ex maneggio del Palazzo Reale). L'architetto Guido Rosato della Soprintendenza ai Beni Storici [illegible] Artistici regionale e responsabile dell'intervento, spiega che [illegible] tratta di «un progetto nato [illegible] collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Ambientali [illegible] Architettonici della Liguria che mira [illegible] restituire alla comunità un edificio di grande importanza storica in completo disuso e a creare un polo pubblico con funzio[illegible] culturale. In particolare il chiostro, uno splendido esempio di architettura quattrocentesca, potrà essere visitabile e utilizzato per manifestazioni all'aperto». Inoltre, al piano superiore, al posto delle antiche celle per i monaci, la Soprintendenza trasferirà i suoi uffici tecnici e amministrativi; mentre, [illegible] piano terra, troveranno sede [illegible] [illegible] biblioteca, gli archivi, i cataloghi fotografici e una [illegible] espositiva per i beni restaurati.

Estrazioni del 12 dicembre					
Bari	9	90	74	88	41
Cagliari	81	58	9	14	15
Firenze	42	29	36	73	56
Genova	30	69	6	16	38
Milano	40	68	15	53	79
Napoli	86	12	20	2	90
Palermo	37	32	66	24	6
Roma	39	86	45	21	34
Torino	48	16	28	33	2
Venezia	2	18	66	61	17

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(116 estr.)
44	ruota di Roma	(105 estr.)
13	ruota di Torino	(103 estr.)
21	ruota di Venezia	(101 estr.)
31	ruota di Cagliari	(87 estr.)

Informazione pubblicitaria

167-269 269

Consigli, critiche, complimenti. Da voi accettiamo tutto.

Perche pagare oggi quello che potete rimandare ■ domani? Tutte le porte automatiche Viacard della Società Autostrade accettano le Carte di Credito. Un sistema pratico e sicuramente più comodo del contante: l'importo del pedaggio, **senza alcuna maggiorazione,** viene inserito sull'estratto conto mensile della vostra Carta di Credito. Le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono accettate nella modalità credito. Maggiori informazioni presso l'istituto che ha emesso la carta di credito ■ al numero verde.

Anche la Carta di Credito.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Carte di Credito Telepass

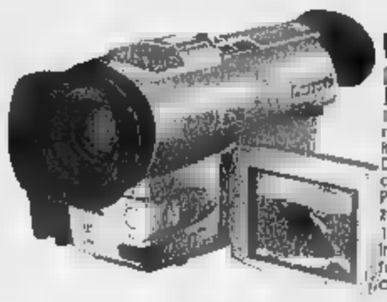
autostrade

Digital World
by
Panasonic

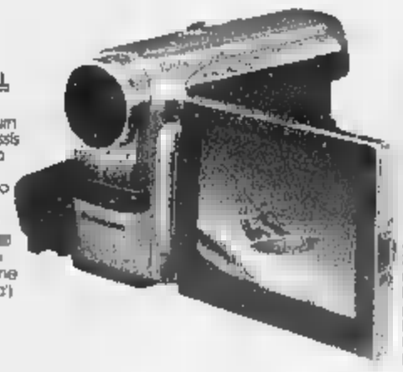
Tecnologia digitale.
Il futuro e' nelle vostre mani.

Trony e Panasonic Vi invitano ad entrare nel mondo della tecnologia digitale . Le nuove Videocamere digitali
■ I nuovi Videoregistratori digitali Panasonic sono in dimostrazione pratica in tutti i punti vendita Trony.

NV-EX1 LA MOVIE DIGITALE CON MONITOR LCD DA 2,5" PIU' PICCOLA AL MONDO
monitor LCD 3,8" smart turn -sistema CCD - 680.000 pixel-terminale Digital Still Picture-zoom digitale 20x/100x - audio PCM stereo 16 bit/12 bit- recording per photo shot - super stabilizzatore di immagine- e istantanea digitali-mirino a colori - 3 programmi di esposizione automatica (sport, ritratto e luminosita')-ingresso microfonico e filtro antivento

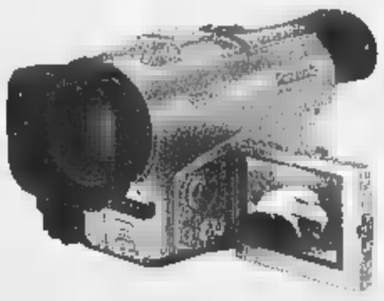


NV-DX100 LA MOVIE A 3CCD PIU' LEGGERA AL M (690 gr.)
2,6" in Smart Turn montaggio chip ad alta densita' - chassis in alluminio pressofuso uscita DV OUT - Terminale Digital Still Picture - adattatore di uscita AV - kit di collegamento PC (opzionale)-obiettivo zoom compatto - zoom digitale 24x/120x - audio stereo 16 bit/12 bit-sistema a 3CCD-stabilizzatore ■ Immagini -registrazione SP/LP mirino a colori funzione cinema (16:9) ■ progr.di esposizione automatica (sport,ritratto e basso luminosita')



NV-DS77 LA MOVIE DIGITALE CON MONITOR LCD da 3,8 pollici PIU' PICCOLA AL MONDO
Sistema CCD - pixel - Terminale ■ uscita DV OUT - Terminale Digital Still Picture - Kit di collegamento a PC Zoom digitale 20x/100x Audio PCM stereo 16bit/12bit Superstabilizzatore di immagine-Super turbo zoom Funzioni manuali di tipo professionale - Effetti digitali Effetti playback digitali Ricerca a velocita' variabile Mirino a colori - Illuminazione minima richiesta 5 lux Funzione cinema (16:9) 3 programmi di esposizione automatica (sport - ritratto a bassa luminosita') - Selettore multifunzione - Istruzioni su schermo -ingresso microfonico filtro anti vento selezionabile

DV10000 VIDEOREGISTRATORE D ALE A C
DIGITAL VIDEO DV10000EC ampia gamma ■ funzioni editing tra cui assemblaggio, sovraincisione audio ■ insert -possibilita' di o ■ programmi (in assemblaggio)-memoria ■ backup dei programmi e funzione preview. telecomando editing a infrarossi -meccanismo DVC di alta precisione ed elevata risposta -terminale DV-terminale editing ■ 5 pol-uscita Digital Picture- terminale per controllo apparecchi ■ mm-compatibile cassette DV standard e cassette DV mini-meccanismo ■ caricamento a vassoio (come nei lettori CD) sintonizzatore ■ timer ■ registrazioni-modo LP per registrazioni di particolare lunghezza



NV-DA1 COMPATTA E LEGGERA (710 gr. SENZA BATTERIA)
Monitor LCD da 2,5" Smart Turn - mirino super color - terminale DV - kit per collegamento a PC - sistema a 1 CCD - 680.000 pixel - modo di registrazione SP/LP - zoom ottico x17 digitale x200 - effetti digitali in riproduzione - super stabilizzatore di immagine - Photo Shot.

Panasonic

■ Trony trovi tutto l'assortimento

MOTOROLA ITALIA
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
TELE + D +

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.

lista nozze TRONY Non ci sono paragoni

NUOVO
(TO)Venaria c.so Garibaldi tel.011/4530042-43
NUOVO
(TO)Grugliasco nella tang.Ovest Nuova Vigevanese tel.02/484771
(TO)TORINO via Canelli,112 ang.E.Maroncelli t.011/6638888
(TO)TORINO v.Vandalino t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadia Alp. v.Giustetto 41 t. 0121/202010
(TO)ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI tang.Ovest Piazzale Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA via Cavour angolo Roma tel.015/2543501
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale IPERVALLE' via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 t.019/505378
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva v. Benessea 3/2 t.0182/20905
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170
(BG)STEZZANO CITTA' CONVENIENZA via Boito ,8 tel.035/593781
(SV)ANDORA Uni Euro v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Euro C.Acq.La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

Emanuele, salito sulla sedia per accendere l'apparecchio, se l'è trascinato addosso

Due anni, muore schiacciato dalla tv

La tragedia in condominio di via Botticelli
Padre e madre si trovavano nella stessa stanza

Il genitore con il corpo straziato del figlio ha tentato di fermare un taxi, l'auto pubblica ha proseguito la corsa

La piccola vittima è arrivata in ospedale in condizioni disperate: colpito alla testa non c'è stato più nulla da fare

Il piccolo Emanuele Pitti al balcone di casa: avrebbe compiuto 2 anni il 30 gennaio

Emanuele Pitti avrebbe compiuto due anni il 30 gennaio. «Era un bimbo vispo, molto più vivace di tanti altri della sua età», piangono papà e mamma. Aveva la passione del Gabibbo e dei cartoni animati, e forse è morto per questo. Alle due e mezzo di pomeriggio si è arrampicato su una sedia per raggiungere la televisione, e la televisione gli è caduta addosso. Emanuele è volato all'indietro, la tivù gli ha schiacciato la testa: inutile la corsa al Giovanni Bosco. E' morto senza riprendere conoscenza. I funerali stamattina, partendo dall'Istituto di medicina legale dov'è stata eseguita l'autopsia.

Sono distrutti Giovanni Pitti e Teresa Merigo, 28 anni lui, lei. «Emanuele - dice la madre del piccolo - l'abbiamo desiderato tanto. L'abbiamo dovuto aspettare a lungo, finché la nostra situazione economica ci ha permesso di occuparci anche di lui». Al secondo piano del condominio di via Botticelli quasi angolo strada Arrivore, ieri c'era la nonna di lei, a fingere di essere più forte, di saper resistere a quell'inspiegabile tragedia.

Tutto è avvenuto giovedì scorso, ma lo si è saputo soltanto ieri, compiuta l'autopsia. E in questo dramma si rivive la vicenda della partoriente egiziana che un taxista, quattro mesi fa, s'è rifiutato di caricare perché non sporcasse col sangue i sedili dell'auto. «Anch'io ho chiesto aiuto a un taxista per salvare il mio bambino - denuncia il padre di Emanuele -, e anche lui è fuggito perché non gli rovinassi i sedili della Punto».

Si consuma in un attimo, il dramma. «Emanuele era qui, qui accanto a noi - indica il padre, nel salotto che s'affaccia su via Botticelli -. Io e mia moglie stavamo spostando la tivù su uno scaffale alto, vicino alla finestra del balcone, proprio perché nostro figlio aveva già rischiato una volta di tirarsela addosso quand'era sul ripiano di un altro mobile».

Che ne sapeva, Emanuele, del pericolo? Dopo sistemato il televisore sulla nuova mensola, Giovanni e Teresa Pitti si voltati per riempire qualche altro oggetto lo spazio rimasto vuoto, e il bimbo ne ha approfittato. Ha visto il televisore spento, s'è avvicinato, arrampicato su sedia per accenderlo. «Forse ha perso l'equilibrio e s'è aggrappato» suppongono padre e madre. Chissà. «Sappiamo solo che l'abbiamo sentito urlare, e quando ci siamo voltati già a terra, col televisore sulla faccia, in una pozza di sangue».

Giovanni e Teresa Pitti non la fanno a raccontare oltre. Allora indicano le pareti del salotto piene di fotografie: il volto di Emanuele dappertutto, in quella stanza. Emanuele appena nato, Emanuele e il primo bagnetto, Emanuele il giorno del compleanno, Emanuele con il costumino in vacanza, Emanuele pochi mesi fa, sul balcone, che sorride. I capelli biondi e dritti. Poi ancora, altre foto negli album: n'è una di lui davanti al computer, e un'altra accanto a quel detto televisore.

Non si può misurare il dolore di chi perde un figlio. In quel modo, oltretutto. E la rabbia dei Pitti, adesso, è più forte: «Nessuno - accusano - ci ha aiutati a salvare Emanuele». Il padre: «L'ho preso in braccio, sono corso giù dalle scale gridando aiuto. In strada passava un taxi, una Punto bianca. Ho sbracciato per fermarla, quando l'autista ha visto il sangue che inzuppava i miei vestiti e quelli di mio figlio è ripartito lasciandoci lì».

Giovanni Pitti ha col figlio esanime in braccio fino all'incrocio strada Arrivore. «Continuavo a chiedere aiuto, nessuno si fermava. Finché un'Audi ha rallentato e il guidatore ha spalancato la porta». La moglie, dal balcone, ha visto tutto. «Chiamare l'ambulanza? No so, non ci abbiamo pensato, capisce, non c'era tempo per aspettare. La prima cosa che è venuta in mente a Giovanni è stata raggiungere il pronto soccorso più in fretta possibile».

Emanuele è arrivato al Giovanni Bosco in condizioni disperate. Non c'è stato niente da fare. Il magistrato ha ordinato l'autopsia e i genitori, ieri pomeriggio, sono stati convocati in procura per raccontare ancora la loro tragedia. Giovanni Pitti ha ripetuto anche quel taxista che si è rifiutato di soccorrerli: «I carabinieri lo hanno già identificato, mi hanno portato lui, l'ho riconosciuto». Probabilmente sarà denunciato. Oggi c'è il funerale di Emanuele, i pensieri tutti per lui.

Marco Accossato

Davanti alla corte d'assise compaiono i responsabili della violenza: premeditata o preterintenzionale?

Lui, lei, l'altro per un delitto fatto in casa

In aula l'omicidio del bancario accoltellato dall'amante della moglie

Secondo l'accusa è stata la donna a spingere l'amico a eliminare il marito

La difesa: è falso Alla vittima doveva solo essere inflitta una lezione

Il luogo dove Sergio Cafasso è accoltellato a morte

Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, compare oggi davanti ai giudici della Corte d'assise. Per l'accusa, è lei la mandante dell'omicidio del marito Sergio Cafasso. In gabbia, con la donna, c'è l'amante Enrico Cubello, «Erik» che la sera dell'8 luglio '97, accoltellò alla schiena il povero bancario, davanti alla sua casa, in strada Bussolino 52. E c'è anche Massimo Di Vico, 21 anni, che aiutò l'amico Erik nel delitto. Rispondono tutti di omicidio premeditato, rischiano l'ergastolo. Per l'accusa ci dubbi: Luisella, 34 convinse l'amante ad uccidere il marito, promettendogli che sarebbe andata a vivere con lui. Lei ha negato disperatamente, ha resistito fino all'ultimo. Poi, quando anche il suo Erik è crollato «E' vero, è tutto preparato con Luisella», ha dovuto ammettere: «Certo lo sapevo. Ma ad Erik avevo detto di dargli solo una lezione, di ucciderlo. Non pensavo che portasse il coltello». alla «lezione» degenerata in omicidio, il pm Grabriella Viglione non crede per nulla. Gli inquirenti hanno accertato un'altra «verità»: Luisella sapeva benissimo del coltello: era stata lei a «preparare» la valigetta per l'amante, il coltello, i guanti, il suo collant per mascherarsi.

Il destino di Sergio Cafasso era segnato tempo. Quel bancario tutto e famiglia («quel pantofolaio di tuo padre» scrisse la donna alla figlia), tanto diverso dall'uomo brillante che lei conosciuto nel '92, quello che girava in Porsche e che al weekend correva al mare, quello che piaceva tanto a Luisella, aveva le ore contate. Nel lungo racconto di Enrico Cubello (assistito dall'avvocato Fulvio Violo) e nella marea di deposizioni amici e conoscenti emerge un quadro drammatico. E viene fuori anche il movente: liberarsi di quel marito ingombrante, prendere il suo posto in banca, la casa e i soldi della liquidazione.

Stando alle prove raccolte dall'accusa, Luisella (avvocato Lo Zacchero) ed Erik avevano preparato una serie di piani per far fuori Cafasso. Prima avrebbero pensato ad un «incidente» stradale. Cafasso sarebbe travolto e ucciso. O, una variante, avrebbe potuto finire in un canale con la sua auto. No, non andava. E allora avrebbero pensato di attirarlo in un tranello a partì di San Raffaele Cimena dove il bancario un amico. Doveva essere una finta rapina, con il morto vero però. Ma anche quel piano era stato scartato. E alla fine si era scoperto che non era il caso di cercare tanto lontano, che si poteva fare tutto casa. E, se mai, accusare del delitto la banda degli albanesi che allora, si diceva, faceva scorrerie in collina.

Per l'accusa, quella Cubello e l'amico Massimo Di Vico vanno in pizzeria. Lì arriva il segnale di Luisella che dà il via libera. Il marito sta bagnando i fiori nel giardino. E' il momento. I due si nascondono nella stradina che passa davanti alla del bancario e si perde nei campi. «Dev'esserci qualcuno, lì in fondo alla strada» dice la Pullara al marito. Cafasso esce dal giardino, incontro alla morte. Cubello lo colpisce alla schiena. Il bancario urla, agonizza per mezz'ora, mentre Luisella gli è accanto. Poi la donna corre in paese, urla, aiuto. Ma per Cafasso è troppo tardi. Per cinque giorni Luisella è la moglie affranta, che respinge sdegnata i primi dubbi che affiorano nel suo racconto.

Poi arrivano le prime ammissioni di Massimo Vico (assistito dall'avvocato Elena Taricco): «Sapevo solo una lezione da dare a quel marito che la picchiava». Ed infine crollato anche Cubello: «Luisella mi raccontava che il marito la picchiava, che non la faceva più a con lui, che prima o poi l'avrebbe ammazzata». Erik e Luisella si conosciuti nel febbraio '97: era stato un colpo di fulmine per l'ex parrucchiera, sempre alla ricerca di qualcosa di diverso, con alle spalle un matrimonio fallito, un altro in crisi e tanti amici più o intimi. «Un giorno Luisella mi raccontò di aver perso un figlio, per le botte del marito. Un figlio nostro». Tutto inventato. «Se non lo fai tu, mi disse, chiederò aiuto ad altro che giorno mi ha amato, prima di te». E così Erik l'aveva salvata da quel manesco (tutti i testi hanno smentito che Cafasso picchiasse la moglie).

In aula la vedova non dovrà difendersi solo dalle accuse del pm Gabriella Viglione. Contro di lei ci sarà anche la parte civile, l'avvocato Loredana Gemelli, che assiste Giuseppina, la sorella della vittima. E proprio la parte civile promette grandi rivelazioni in aula: una nuova «verità», nuova lettura del «noir» di Gassino che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara. Cubello ha sempre raccontato che lui quella lasciò Cafasso ancora vivo. «Non l'ho finito io». Il bancario fu colpito da quattro coltellate alla schiena, la quarta mortale. Chi sferrò quel colpo decisivo.?

Nino Pietropinto

TUTTI I PROTAGONISTI DEL GIALLO

SERGIO
La vittima è 44
Dipendente Sanpaolo.
E' ucciso a coltellate alla schiena davanti casa in strada Bussolino 52, a Gassino la dell'8 agosto '97.
Stava bagnando il giardino, vicino il Luky, quando sentì dei oltre il cancello: aggiato

LUISELLA PULLARA
anni.
Ex pettinatrice
E' la seconda moglie di Sergio Cafasso
Per l'accusa è la mandante dell'omicidio del marito.
Lei ribatte: «Non volevo la sua morte, non pensavo che portasse il coltello. Dovevano solo dargli lezione, non ucciderlo».

ENRICO
Ha 26 anni.
Conosciuto «Erik», è l'ultimo Luisella.
E' un venditore chincaglieria sulla spiaggia.
Ha in drammatico interrogatorio: «E' vero, era tutto preparato, ma non pensavo di ucciderlo: solo una coltellata per spaventarlo.
Ha reagito e ho perso la testa».

Ha 24 anni
E' l'amico di Enrico Cubello.
Ha il ruolo più delittuoso nella vicenda.
Al magistrato spiegato:
«L'ho fatto solo per aiutare un amico.
Quando notai il coltello Erik disse che gli per maggiore tranquillità.
Non pensavo che dovesse usarlo».

IN BREVE

Niente regalo di Serra apre

La galleria della Serra (nella foto) non aprirà per Natale: mancano ancora fondo stradale, i guard-rail e l'impianto di illuminazione. La riapertura slitta così di alcuni mesi.

Lo ha deciso il Consiglio d'amministrazione dell'ente : il comparto Torino, entro l'anno, indirà una gara d'appalto per un ulteriore spesa di circa miliardo. «All'origine del ritardo c'è una frana avvenuta in galleria quest'estate durante i lavori consolidamento - spiega l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone -. Sono stati così necessari altri interventi che sono eseguiti dalla stessa ditta già impegnata della ristrutturazione. Ma in questo modo è raggiunto il plafond lavori che possono assegnati alla stesa impresa senza gara d'appalto».

101 la «pasionaria

MONGRANDO. Maria Rossetti, la più vecchia iscritta al Pci (la tessera le rilasciata nel '45) e poi di Rifondazione Comunista, morta all'età di 101 anni. Chiamata «la pasionaria rossa» di Mongrando (Vercelli), il paese in cui attualmente vive e di cui era originaria, era un personaggio di riferimento per tutti gli iscritti al partito, memoria storica del movimento operaio e della Resistenza biellese.

Racconti d'ospedale in

DOMODOSSOLA. «Sono stata ricoverata in pediatria e ho scoperto che anche i medici persone»: il pensiero di una bambina di terza elementare pubblicato in un volume che raccoglie racconti degli alunni delle scuole sulle loro esperienze l'ospedale. L'iniziativa stata realizzata dal reparto pediatria dell'ospedale di Domodossola per ricordare Cristina Protti, una bambina scomparsa lo scorso anno.

Mondovì, porta tribunale

MONDOVI'. La Finanziaria '99 porterà nuovi fondi per il tribunale monregalese. Lo ha assicurato il ministro di Grazia Giustizia, Oliviero Diliberto (foto), al sindaco Riccardo Vaschetti, nel corso del colloquio che i due hanno avuto Roma. Vaschetti ha spiegato: «L'incontro aveva un duplice scopo. Quello di ottenere garanzie contro la ventilata soppressione o ridimensionamento dei nostri uffici giudiziari e quello chiedere i soldi necessari per gli interventi urgenti Palazzo di Giustizia». Per completare la ristrutturazione e per adeguare alle norme di sicurezza l'edificio, collegio dei Gesuiti, è stato predisposto un progetto da 3 miliardi 600 milioni. In agosto, però, da Roma arrivata la notizia negativa: i fondi disposizione per l'edilizia giudiziaria andati esauriti.

alle bottiglie i sogni di 1300 bi

SAVONA. «Un sogno in bottiglia», sono 1300 i bambini delle scuole materne ed elementari di Savona che oggi partecipano alla seconda edizione della festazione allestita dal Comune in collaborazione. L'idea in fondo è semplice: tutti i bambini un biglietto con desideri grandi e piccoli e dopo averli chiusi una bottiglia li gettano mare come fanno i naufraghi quando sperano di ricevere aiuto su un'isola deserta.

Alfieri, finanziati con i Boc

ASTI. Domani giovedì 17 si potranno i Boc cui l'amministrazione comunale del Polo intende finanziare i restauri del teatro Alfieri, chiuso 1979. Verranno collocate 3.100 obbligazioni del valore di milioni ciascuna, per un totale di 9 miliardi e 300 milioni. Il prestito, fisso, ha durata di 15 anni; il rendimento è del 4,60%. I titoli si possono sottoscrivere al San Paolo-Imi e alla Cassa di risparmio di Asti.

vento caldo scioglie caduta

AOSTA. La neve è ormai miraggio, per gli operatori turistici valdostani. A pochi giorni dal Natale, un'ondata caldo temperature primaverili sta mettendo a rischio la stagione dello sci. Il termometro ha raggiunto, al sole, i gradi ad Aosta. Ieri alle 8, a metri di quota, c'erano 10 gradi. E nelle principali stazioni sciistiche, già penalizzate dall'assenza nevicate (con l'eccezione di Cervinia e La Thuile), l'unica fondamentale risorsa rappresentata dall'innevamento programmato è stata bloccata. I «cannoni», con le temperature attuali, sono inutilizzabili, anche finora hanno salvato la stagione, tanto che arrivano in Valle le squadre straniere per allenarsi. Ad Ayas (Monterosa ski) ci svedesi, francesi e spagnoli che preparano le prossime gare di Coppa del Mondo.

Assessori Comune risarcisce

VERCELLI. Il Comune ha dato il via al risarcimento dei rimborsi delle spese legali ai sei assessori arrestati nel '92 ai tre funzionari comunali coinvolti nell'inchiesta seguita alla gara d'appalto per la gestione dell'inceneritore. Tutti stati assolti in via definitiva con formule ampie (il fatto non sussiste costituisce reato) hanno chiesto che il Comune paghi le parcelle degli avvocati, oltre 600 milioni in totale.

Donna muore in strada soffocata dal panino

SAVONA. Una donna di 60 anni, Luciana Di Bitonto, è morta soffocata panino che stava mangiando in strada. Inutili i soccorsi ed il tentativo di intubazione praticato dal medico del pronto corso sopraggiunto sul luogo in cui la donna si era accasciata. La donna era conosciuta dai servizi sociali di Savona per i suoi problemi psichici e una storia particolarmente drammatica alle spalle (le erano stati tolti i figli e il compagno si era tolto la vita).

zia Furlan in aula: già da piccoli i

ALESSANDRIA. «Non se sono stati loro, ma che hanno sempre tirato pietre da quando piccoli: contro treni, porte, finestre anche casa loro». Francesca Marega, zia dei fratelli Furlan (nella ddurante il processo), ha deposto ieri al processo per i sassi-killer cavalcavia Tortona. Fu lei l'«anonima» che telefonò ai carabinieri pochi giorni dopo il lancio dicendo: «Sono stati i Furlan». Identificata, ieri ha confermato: «Sì, l'ho fatto per odio: hanno molestato dei miei famigliari». Ma elementi certi solo quel «vizietto» di tirare le pietre. «Così ho immaginato che potessero stati loro a lanciare i sassi dal cavalcavia. Lo facevano sempre quando erano ragazzi e vivevano in campagna». Ieri è tornata in aula Loredana Vezzaro, solo per formalizzare che intende sottoporsi a interrogatorio.

IL CINEMA CERCA CASA...

DENON

Technics

PROCESSORI AUDIO VIDEO
E SISTEMI COMPLETI DA
L. 999.000

YAMAHA

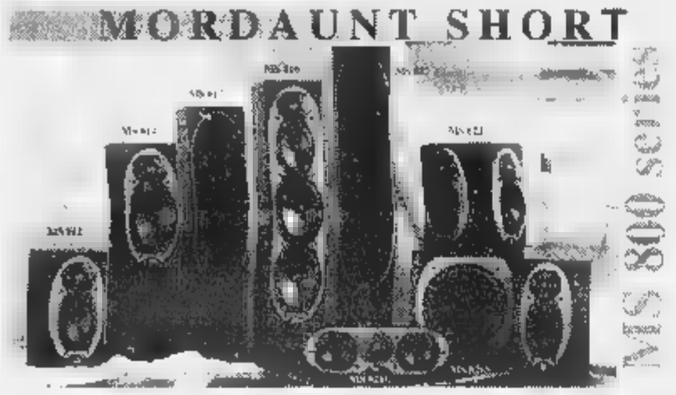
marantz

LA TECNOLOGIA DEL FUTURO

Panasonic
Pioneer
SONY

DVD VIDEO

MORDAUNT SHORT



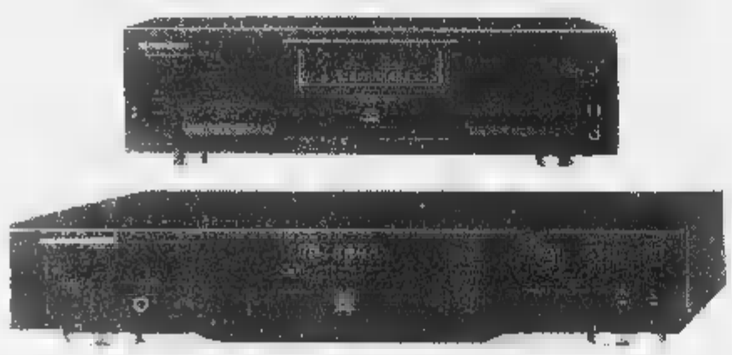
VASTA GAMMA DI ALTOPARLANTI AUDIO & VIDEO:

INFINITY
MORDAUNT SHORT
SISTEM AUDIO

RUARK
YAMAHA
CANTON

E MOLTI ALTRI IN DIMOSTRAZIONE

MASTERIZZATORI HI-FI



PHILIPS
Pioneer
marantz

PROIETTORI SHARP - JVC
TV COLOR - TELECAMERE
E MOLTI ALTRI ARTICOLI CHE POTRETE TROVARE DA:

emilux
HI-FI · TV · VIDEO

SAVONA - Via C. Astengo, 28/45r
TEL/FAX 019 825933

Emilux augura Buone Feste a tutti

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 15 Dicembre 1998 sv 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE • Via

Il sindaco Ruggeri lancia l'allarme

Ora Palazzo S. Chiara rischia di finire in pezzi

Privatizzazioni in municipio è già scontro con Rifondazione

SAVONA. Edifici pubblici in rovina. Il sindaco lancia l'allarme per Palazzo Santa Chiara che entro il prossimo anno non ospiterà più questura e uffici finanziari, con il rischio di finire in abbandono come il vecchio San Paolo. Intanto è battaglia sulla privatizzazione di alcuni servizi comunali e il necroforato.

SANTA CHIARA. Il sindaco Ruggeri sta studiando la pianta del vecchio convento di via Pia per verificare la possibilità di insediarvi uffici pubblici o privati. Ruggeri teme infatti che Palazzo Santa Chiara possa finire in rovina come il vecchio San Paolo: «Il prossimo anno la questura verrà trasferita finalmente al distretto militare e anche per gli uffici finanziari è previsto il trasloco. Esiste quindi il rischio concreto che Palazzo Santa Chiara venga abbandonato completamente, con tutti i rischi connessi. Dobbiamo evitare che l'edificio, di grande pregio architettonico, finisca in rovina». Il sindaco al tempo stesso ha contestato il trasferimento del Catasto a Torre Doria: «Sarebbe stato più opportuno che gli uffici finanziari venissero radunati in un unico edificio. Avevamo proposto il trasloco al complesso del "Matitone" o all'insediamento "Magrini" che sarà realizzato due anni. Ci sembravano soluzioni più funzionali e più utili allo sviluppo urbanistico della città».

PRIVATIZZAZIONI. Tiene banco il passaggio ai privati del servizio di necroforato. Il progetto che la giunta ha presentato solo ieri mattina al sindacato. Nel pomeriggio in Commissione consiliare è registrato un vivace dibattito. Alla privatizzazione del servizio si è opposta Rifondazione comunista che chiedeva il rinvio per approfondimenti. L'ex sindaco Francesco Gervasio ha in difficoltà gli amministratori chiedendo l'illustrazione della nuova organizzazione del lavoro dei dipendenti cimiteriali. Al momento del voto hanno prevalso i numeri della maggioranza ma Gervasio ha commentato: «Credo che la privatizzazione del servizio di necroforato sia condivisibile a patto che vengano rispettati alcuni principi cardine. Prima di tutto occorre il confronto serio e approfondito il sindacato e poi bisogna verificare le ripercussioni che ciò comporta sull'organizzazione del lavoro. Mi sembra che la

Il sindaco Carlo Ruggeri vuol collocare alcuni uffici a Palazzo Santa Chiara dopo l'addio della questura

giunta di questo non abbia tenuto conto, potendo contare sul fatto che la maggioranza approva le pratiche prima ancora di leggerle».

In arrivo altri dieci miliardi di finanziamenti per l'Università di Legino. Ai 7 stanziati dall'Unione europea si aggiungeranno quelli promessi dal ministro Berlinguer che dovrebbero consentire di completare il primo stralcio dei lavori all'ex Bligny. **[e. b.]**

La vittima, un'anziana di Varazze, era già in gravi condizioni per un infarto

Schianto in ambulanza: muore

Tragico incidente sull'Aurelia ad Albisola

ALBISOLA S. Sono le 23. Un'ambulanza della Croce Rossa di Varazze è lanciata a sirene spiegate lungo l'Aurelia, con a bordo una donna cardiopatica in gravissime condizioni e in pericolo di vita. In corso Ferrari, l'ambulanza è coinvolta in un incidente e si schianta contro un'auto in sosta. Autista e militi restano miracolosamente illesi: la paziente, Giuseppina Poletti, 74 anni, di Varazze, viene caricata un'altra ambulanza, ma muore dopo pochi minuti, durante il trasporto ospedale.

Ora sulla vicenda la magistratura ha aperto un'inchiesta. Il sostituto procuratore della pretura, Domenico Pellegrini, ha disposto l'autopsia e inviato due avvisi di garanzia all'autista dell'ambulanza e al conducente del fuoristrada coinvolto nell'incidente. «Un atto tecnico, nulla di più» ha spiegato ieri mattina il magistrato. L'autopsia, infatti, dovrà chiarire le cause della morte della pensionata che abitava a Varazze in Bagnasco, con il marito Ecclesio Molteni, orinario di Cantù. E momento è tutto da stabilire un nesso di causalità tra il decesso e l'incidente stradale.

Il tragico episodio è avvenuto domenica sera. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, sono già passate le 22,30 quando la sede della Croce Rossa di Varazze arriva una richiesta di intervento per una donna colta da malore in casa. I militi arrivano in via Bagnasco, prestano i primi soccorsi a Giuseppina Poletti (che proprio un mese era stata operata al cuore all'ospedale di Novara), si rendono conto della gravità della situazione e mettono in preallarme i centralinisti «118». L'ambulanza con i dispositivi emergenza in funzione (sirena lampeggianti) imbocca l'Aurelia. Ad Albisola Superiore (all'altezza dei bar Ghersi) l'incidente stradale, mentre l'autolettiga è in fase di sorpasso: urta un fuoristrada e finisce contro una macchina posteggiata sul lato della strada.

L'ambulanza della Croce Rossa di Varazze coinvolta nell'incidente stradale ad Albisola

I militi, rimasti illesi, prestano subito i soccorsi alla donna, nel frattempo i centralinisti del «118» inviano un'ambulanza della Croce Verde e l'automedica con un medico e un infermiere del San Paolo: Giuseppina Poletti perde conoscenza e muore, nonostante i disperati tentativi di rianimazione da parte dei sanitari.

La dinamica dell'incidente è ora in via di accertamento da parte dei carabinieri che ieri pomeriggio hanno effettuato un nuovo sopralluogo e ulteriori rilievi. Dice Luca Gianese, vice ispettore della «Croce»: «L'ambulanza aveva in funzione sia la sirena che i lampeggianti. Mentre era in fase di sorpasso, il conducente del fuoristrada che procedeva nella stessa direzione di marcia si è all'improvviso allargato sulla sinistra. L'autista, con una disperata manovra, ha cercato inutilmente di evitare l'urto. Poi l'autolettiga è finita contro l'auto sosta». Il fuoristrada si è capottato: il conducente, un giovane di Arenzano, è cavata con leggere contusioni poi medicate dai sanitari del Pronto soccorso.

Claudio Vimercati

Ieri mattina la protesta ha attraversato le vie di Savona con alcuni momenti di «sit-in»

Studenti in piazza contro i privati

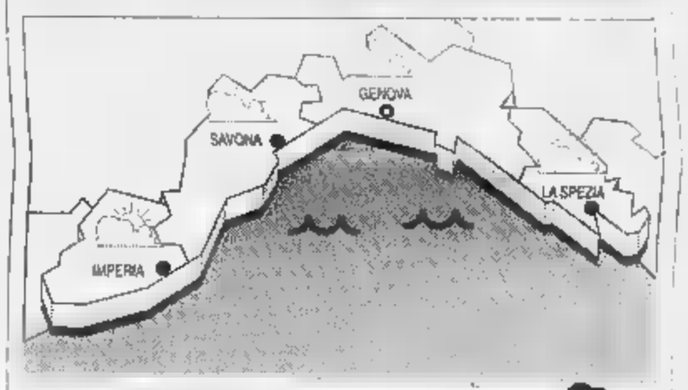
Il corteo dei ragazzi delle Superiori blocca il traffico

SAVONA. Studenti in piazza contro i finanziamenti alle scuole private. Ieri mattina gli allievi di molti istituti superiori savonesi hanno partecipato alla manifestazione di protesta che si è svolta nelle vie del centro città bloccando, a tratti, il traffico.

Gli studenti si sono dati appuntamento come è consuetudine in piazza Sisto IV alle 9. Erano presenti folte delegazioni di magistrali «Della Rovere», Classico «Chiabrera», Scientifico «Grassi», Regioneria «Bosello», Ipsia «Da Vinci», Itis «Ferraris», Nautico «Leon Pancaldo», Issel e Alberghiero di Finale. L'Artistico «Martini» ha invece noto che gli allievi non hanno preso parte allo sciopero. Da qui i manifestanti hanno attraversato la città in corteo passando per corso Italia, piazza Marconi, via Brignoni, piazza Saffi, Don Bosco, Aglietto, via Maciocio, piazzale Aldo Moro, via Pirandello, corso Tardy & Benech, Mazzini, corso Italia. Al raduno hanno preso parte inizialmente alcune migliaia di studenti ma con il passare del tempo la schiera dei manifestanti si è assottigliata notevolmente. L'ampia escursione nelle vie cittadine ha comunque creato qualche difficoltà alla viabilità. Di tanto in tanto i ragazzi infatti si sedevano sul selciato e declamavano al megafono le ragioni dello sciopero. La protesta era partita innanzitutto contro il governo per contestare i finanziamenti alle scuole private ma ha trovato anche spunti concreti nei problemi locali come carenza degli edifici scolastici. Da oggi, intanto, prenderà il via l'autogestione al Classico «Chiabrera». **[e. b.]**

Centinaia di ragazzi ieri mattina hanno manifestato in piazza contro i finanziamenti alle scuole private

IL TEMPO IN LIGURIA



SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con foschia localmente intensa al mattino e al tramonto, tasso di umidità elevato, vento debole-variabile, mare poco mosso, temperatura sui 12°. **Tempo per domani.** Cielo poco nuvoloso con foschia, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del 13°C; umidità relativa 60%; pioggia 0 mm; vento Nord Ovest; velocità 6-10 km/h. Cielo: foschia. mare: poco mosso; pressione barometrica 1028 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 7
Savona	max 10	min 7
Imperia	max 12	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 17; min: 9; temp. mare 17 °C

Il **Sole** sorge alle 7.55 e tramonta alle 16,50 La **Luna** si leva alle 4,14 e cala alle 15,05 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino

Il paese vive di turismo e non vuole tossicomani avendo già un centro di cura per malati psichici

Mioglia chiude la porta a un'altra comunità

Trionfa il «no» nel referendum. Record di votanti: sfiorato il 98%

MIOGLIA. Settantasei per cento di votanti, con il 97,6% che si è espresso per il no. Più che un referendum, è stato un plebiscito quello organizzato dal Comune di Mioglia sull'ipotesi di insediamento di una comunità per tossicodipendenti.

Una partecipazione che farebbe invidia a tutti quei partiti politici probabilmente impegnati, dopo i turni elettorali di domenica, a domandarsi il perchè di tanto astensionismo, percentuali di votanti che vanno dal risicato 43% delle provinciali di Roma a risultati ben poco superiori delle amministrative di alcuni importanti Comuni.

«Più che far invidia, dovrebbe far riflettere: quando sono in ballo problemi seri, magari anche circoscritti, che toccano davvero la gente, e il solito "teatrino", la popolazione si tira indietro», rilancia uno dei promotori del referendum.

E i numeri, difatti, gli danno

Sergio Giordano, sindaco a Pontinvrea

ragione: su 503 residenti, tratti in base alle liste anagrafiche, sono stati ben 381 gli abitanti di Mioglia che hanno espresso il loro parere.

Schiacciante la presa di posizione del paese: i «no» stati 372, solo 7 i «sì» e 2 le schede nulle. Un verdetto, del resto, scontato, visto quanto era emerso anche dalla recente assemblea pubblica organizzata dai promotori del «Comitato per il no» che, ovviamente, dopo il referendum si è sciolto, ma si trasformerà in un comitato civico per Mioglia.

Spiega il presidente, Stefano Campi: «Il di semplice. Mioglia è un piccolo centro che si basa quasi esclusivamente su un turismo tranquillo ed ospita già una comunità utenti con problemi psichici. Andare ad aggravare la situazione una comunità per tossicodipendenti, in un paese che, oltrettutto, non ha nè carabinieri, nè polizia municipale, sarebbe inaccettabile».

Campi sottolinea, poi, che i timori «non sono solo di Mioglia, ma di tutta la vallata, così come ha sostenuto anche il sindaco di Pontinvrea, Sergio Giordano. Non caso, oltre al voto del referendum, abbiano raccolto oltre firme anche nei paesi limitrofi».

Sulla stessa linea sindaco di Mioglia, Arnaldo Berruti, che, sottolineando come il referendum consultivo da supposizioni, visto che, per ora, si hanno solo segnali un interesse, ma non una richiesta ufficiale per l'insediamento di tale attività», assicura che il Comune non ha intenzione di sottovalutare il problema «e, difatti, quanto prima, sottoporremo l'esito questo referendum, svolto con tutti i crismi della legalità, a tutti gli enti istituzionali, dal prefetto all'Asl alla Provincia, in qualche modo interessati al rilascio un eventuale nullaosta».

Berruti si dice poi «favorevole un comitato civico che collabori con l'amministrazione per il bene del paese, così è avvenuto in occasione del referendum».

Mauro Camoirano

La semplicità nell'eleganza.
Dal mondo Damiani, le nuove collezioni presso la Gioielleria Delbono.

OROLOGERIA-OREFICERIA
Via Gramsci,32-34-36 - Tel.019/88.02.66 - Vado Ligure (SV)
Delbono

Sostituisce Tolu, commissario di governo a Genova

Il nuovo prefetto Serra prende servizio a Savona

SAVONA. Oggi s'insedia il nuovo prefetto di Savona, Luigi Serra, 64 anni, proveniente dal ministero dell'Interno. Serra sostituisce Michele Tolu che è stato in[illegible] nominato commissario del governo [illegible] Genova dopo una permanenza di circa tre anni e mezzo in città.

Luigi Serra è entrato a far parte dell'amministrazione civile dell'Interno il 2 dicembre 1966, dopo aver insegnato per sette anni diritto ed economia nelle scuole superiori. Il prefetto Serra si era infatti laureato in giurisprudenza a Genova. Il primo incarico fu nella prefettura [illegible] Cagliari nel 1969. In seguito venne trasferito a Nuoro capo di Gabinetto e viceprefetto vicario

Nel 1993 la nomina [illegible] prefetto [illegible] disposizione della Direzione investigativa antimafia. Dal 1993 al 1995 è stato nominato commissario straordinario di alcuni Comuni di rilievo come Cosenza, Oristano, Pisa, Bagheria. Dal 1995 al 1998 è stato nominato prefetto di Massa Carrara e in seguito ha ricevuto l'incarico di ispettore generale dell'amministrazione del ministero dell'Interno.

Il [illegible] prefetto è appassionato di diritto e autore [illegible] numerose pubblicazioni. Per la rivista «Nuova rassegna» ha scritto su vari temi come il controllo sugli atti amministrativi, la potestà di esproprio di Stato Regione e Comuni. Luigi Serra si è inoltre occupato di temi di grande attualità come la sospensione del sindaco dalle proprie funzioni. Il nuovo prefetto ha compiuto approfondimenti anche su terrorismo, banditismo e delinquenza comune in provincia di Nuoro. Recentemente si è occupato anche di problemi relativi alle nuove ondate di immigrazione. Come esperto di materie giuridiche ha contribuito all'approfondimento delle tematiche connesse all'applicazione della legge 142 sulle autonomie locali. Luigi Serra coltiva alcuni hobby come la lettura e il teatro. **[e. b.]**

Luigi Serra

Uffici Asl

Trasferimento in via Manzoni

SAVONA. Sarà completato entro la fine della settimana il trasferimento degli uffici direttivi e amministrativi dell'Asl da via Paleocapa a via Manzoni.

Nei locali, completamente rinnovati dell'ex ufficio di igiene, il manager Amodeo ha deciso [illegible] spostare [illegible] proprio ufficio, quello dei collaboratori più stretti e dell'intero staff dirigenziale. Buona parte degli uffici si è già spostato. Entro fine settimana tutti gli spostamenti [illegible] completati.

L'azienda sanitaria savonese potrà quindi lasciare gran parte dei locali che occupava in affitto [illegible] nei tre piani di via Paleocapa a ridosso dell'Hotel Riviera Suisse con cospicue spese [illegible] locazione. Lasciare i costosi locali è sempre stata una delle prerogative della gestione manageriale. Lo scorso anno sembrava [illegible] che l'Asl (sotto la gestione Cunsolo) dovesse trasferirsi nelle [illegible] scuole medie Corradini [illegible] via Romagnoli, ma alla fine tra azienda sanitaria e Comune non fu raggiunto l'accordo sul canone. **[p. p.]**

Il contrassegno è valido solo per le zone disco. Dove e quando ritirarlo

Sosta libera per 700 savonesi

In distribuzione i pass per chi abita in centro

SAVONA. Domani verranno consegnati i primi pass ai residenti del centro città. Il Comando dei vigili urbani avvierà la distribuzione dei contrassegni [illegible] tranche. Per evitare che i [illegible] savonesi che avevano presentato domanda si precipitino al comando di via Quarda contemporaneamente, sono state decise modalità di consegna [illegible] scaglionate.

Domani verranno assegnate le prime tessere agli automobilisti che risiedono nelle strade il cui nome è compreso fra la A [illegible] la I. Per fare un esempio, i residenti di via Astengo e corso Italia. Giovedì verranno consegnati i pass per le strade che vanno dalla L alla R (ma solo sino a via Ratti). La consegna terminerà venerdì per le vie che vanno dalla R (via Rella) alla V. I vigili hanno anche fissato un orario di sportello: dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18. Il contrassegno, che [illegible] un adesivo da attaccare sul parabrezza dell'auto caratterizzato dai colori dello stemma di Savona (bianco e rosso) con la targa del [illegible] a cui è abbinato.

Il contrassegno consente solo la sosta libera nella zona disco mentre non ha alcun valore nei parcometri. L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha annunciato che appena i contrassegni [illegible] distribuiti, vigili e vigilantes inasprireanno i controlli proprio sulla zona disco. Un progetto che sta suscitando forti proteste fra i commercianti. **(e. b.)**

Fac-simile del «pass» per le zone disco in distribuzione tra i residenti del centro

OCCUPAZIONE

Oggi Consiglio Provinciale

Emergenza occupazione [illegible] Savona. Sarà uno dei temi affrontati questo pomeriggio dal Consiglio provinciale. Il vicepresidente di Palazzo Nervi Carlo Giacobbe evidenzia le situazioni più preoccupanti di [illegible] provincia che accusa già più di 22 mila disoccupati: «La carenza di infrastrutture e le dimensioni eccessivamente ridotte di molte aziende sa[illegible]i, oltre alle difficoltà burocratiche che si incontrano [illegible] insediare nuove attività, sono alcuni dei dati più preoccupanti. Le vicende dell'Isla, della Mawel, [illegible] anche delle Funivie, dell'Acna e dell'Enel sono da tenere sotto stretta osservazione. Comunque non mancano spunti positivi, da cui emergono le potenzialità di rinnovamento della nostra provincia. La soluzione positiva a cui si è avviata la Piaggio [illegible] i recenti insediamenti di attività cantieristiche lasciano ben sperare. Le proiezioni sull'occupazione evidenziano una possibilità di ripresa». **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Colpo [illegible] 15 milioni in un alloggio [illegible] Villetta

Colpo da 15 milioni [illegible] un appartamento di via Cigliuti. I «soliti ignoti» hanno razziato tre pellicce, [illegible] telefonino cellulare e denaro per un milione e [illegible]. I ladri hanno preso di mira anche il camping Stella Maris in via Nizza e il ristorante Grotta Marinara in piazza del Popolo (si sono fatti anche uno spuntino a base di frutti esotici e salumi). Tentativo [illegible] furto [illegible] un alloggio [illegible] via Alba, ma è scattato l'allarme e i malviventi sono scappati. **[c. v.]**

[illegible]

Zuffa tra rivali in [illegible] due persone denunciate

E' finita [illegible] due denunce [illegible] lite fra rivali in amore. L'episodio [illegible] avvenuto in via Astengo, protagonisti G.S., 44 anni, e A.F., 22, savonesi. I due [illegible] venuti alle mani e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. **[c. v.]**

[illegible]

Verso da bere a un ubriaco barista [illegible] condannato

Aveva dato [illegible] bere a un cliente anche [illegible] [illegible] ubriaco. Una barista savonese Alessandra G., 40 anni, [illegible] stata condannata a una multa [illegible] 3 milioni. Multa di 1 milione [illegible] mezzo per il cliente, Andrea B., 32 anni, accusato di ubriachezza molesta e oltraggio a pubblico ufficiale. Condannata [illegible] un milione e mezzo [illegible] multa, Piera M., 34 anni, Savona accusata del furto di due bottiglie di champagne. **[c. v.]**

[illegible]

Ammiraglio [illegible] giudizio per la [illegible] di un portuale

Sono saliti a otto gli imputati nel processo in pretura per la morte del portuale Bruno Corsiglia, avvenuta il 7 febbraio del '93. E' finito anche a giudizio l'ammiraglio Leonardo Fontana, che era all'epoca presidente dell'Ente autonomo del porto. L'accusa [illegible] violazione delle norme infortunistiche. **(c. v.)**

[illegible] LUCIA

Slava finisce nei guai per accattonaggio

Una slava è stata denunciata dai vigili per accattonaggio perchè chiedeva l'elemosina facendosi aiutare dalla figlioletta di pochi anni. Durante la festa di Santa Lucia sequestrata [illegible] merce a 7 ambulanti abusivi. Numerosi i borseggi. **[c. v.]**

COMUNE

E' morta la madre di Sergio Tortarolo

Lutto in Comune. E' morta all'età di 75 anni, Maria Addolorata Ambrogio, madre dell'ex sindaco Sergio Tortarolo e attuale presidente del consiglio Comunale. **[c. v.]**

Lavori a Villapiana

Prima pietra per le case ex Magrini

SAVONA. Giovedì verrà posata la prima pietra del complesso residenziale dell'ex Magrini. Un intervebto destinato a cambiare il volto del quartiere di Villapiana. Il progetto è stato realizzato dall'architetto Rodolfo Falluoca che ha previsto la costruzione di tre torri e due edifici di forma allungata. Complessivamente verranno realizzati circa 35 mila metri cubi di palazzi destinati in gran parte al residenziale ma anche ad uffici e negozi. I lavori sono realizzati dal consorzio Gis che riunisce numerosi imprenditori. Con ricavato di questa operazione la Magrini ha potuto ammortizzare i costi del trasferimento [illegible] Valbormida che ha consentito un ampliamento dell'attività e quindi la salvezza stessa dell'azienda. I lavori per la costruzione di questa nuova parte del quartiere di Villapiana si protrarranno per quasi due anni. Gli abitanti di Villapiana hanno chiesto garanzie ai costruttori per la salvaguardia degli alberi dei giardini di via Verdi. **[e. b.]**

Il fatto ieri mattina

Tenta suicidio donna salvata dalla Volante

SAVONA. «Ho deciso di farla finita. Così [illegible] posso andare avanti. Mi uccido».

Era mezzogiorno di ieri quando alla centrale operativa della questura è arrivata la telefonata di una donna disperata che, in preda [illegible] una crisi depressiva, voleva suicidarsi. Gli agenti [illegible] sono resi conto della gravità della situazione e hanno incominciato [illegible] intrattenere la donna, parlandole, cercando di convincerla a non riattaccare [illegible] la cornetta e soprattutto a dare nome [illegible] indirizzo.

E le hanno salvato la vita. Quando infatti sono riusciti a sapere da dove chiamava l'aspirante suicida, [illegible] cioè da Legino, hanno allertato le pattuglie della volante. E in pochi minuti la vicenda si è risolta positivamente. La donna era ancora al telefono con la questura quando i poliziotti hanno suonato il campanello della sua casa e si sono fatti aprire la porta. Dopo i primi soccorsi, è stata trasportata in ospedale [illegible] ricoverata precauzionalmente nel reparto di psichiatria. **[c. v.]**

Un giovane arrivato a Savona per essere processato in una vicenda di prostituzione

«Polizia, aprite»: si getta dal balcone

Di notte in albergo, temeva una trappola del racket

SAVONA. Temeva la vendetta del racket della prostituzione. L'altra notte, così, quando ha sentito bussare alla porta della camera d'albergo dove alloggiava non [illegible] è fidato a fare entrare quelli che dicevano [illegible] essere poliziotti. Ha aperto la finestra e si [illegible] gettato nel vuoto.

Per [illegible] fortuna, la camera è al primo piano e lui Ottavio Magistro, 34 anni, abitante a Graco Matera, che proprio ieri mattina era imputato in tribunale in un processo per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, se l'è cavata con qualche contusione giudicata guaribile all'ospedale San Paolo in pochi giorni. Bloccato dagli agenti della volante, ha poi chiarito l'equivoco.

I poliziotti erano stati inviati dalla centrale operativa della questura dopo che da un controllo dei cartellini riguardanti i clienti ospitati nell'albergo era emerso che Ottavio Magistro aveva un obbligo di dimora nel suo luogo di residenza a Graco Matera e non poteva soggiornare nel Savonese. L'uomo [illegible] però ottenuto una deroga dal tribunale per poter prendere [illegible] parte al processo e lo ha spiegato agli agenti, i quali lo hanno poi accompagnato in ospedale per le cure del caso.

Il processo ieri ha fatto registrare [illegible] colpo di [illegible]. I giudici, infatti, hanno respinto l'accordo di patteggiamento fra i legali degli imputati (oltre [illegible] Ottavio Magistro, dovevano rispondere di concorso in favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione anche gli albanesi Ardjan Balla e Dritaz Bazaj) e il pubblico ministero, Franco Greco, ritenendo «non congrua la pena concordata».

La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva all'aprile [illegible] Secondo l'accusa i tre imputati sarebbero stati coinvolti in un giro di sfruttamento della prostituzione di ragazze extracomunitarie, fra le quali Lyudmila Zubkova, che fu poi assassinata a Pietra Ligure. Ottavio Magistro, in particolare, avrebbe avuto il compito [illegible] portare le donne [illegible] «lavoro», accompagnandole a bordo della sua auto. L'udienza è iniziata con la richiesta [illegible] patteggiamento avanzata dagli avvocati dei due albanesi e di Ottavio Magistro alla quale si è [illegible]iato il pubblico ministero. Un'istanza che i giudici hanno però respinto sulla base di varie considerazioni: la pena (inferiore ai due anni) ritenuta non congrua, il numero di prostitute che venivano controllate dall'organizzazione, le modalità nelle quali avveniva il loro sfruttamento, la considerazio[illegible] che l'identità dei due albanesi non è nota al cento per cento [illegible] che Ottavio Magistro non ha un lavoro. Il processo è stato rinviato. **[c. v.]**

VIA ARIOSTO

Donna muore soffocata

E' morta soffocata, forse dopo aver ingoiato un pezzetto [illegible] carne. La vittima è una donna di 45 anni, Luciana Di Bitonto, che abitava in via Aglietto 42, nel quartiere dell'Oltreletimbro. E' successo domenica sera, poco prima delle 19. La donna, stando ai primi accertamenti, [illegible] stata trovata agonizzante poco distante dalla sua casa, riversa sul marciapiede. Alcuni passanti si [illegible] subito resi conto della gravità delle sue condizioni e hanno chiesto l'intervento [illegible] l'ambulanza della Croce Rossa. Ma quando è arrivata l'automedica [illegible] i sanitari del Pronto Soccorso, allertati dai centralinisti del «118», ormai per la donna non c'era più nulla [illegible] fare: [illegible] già da alcuni minuti in arresto cardiaco. I sanitari hanno tentato ugualmente di rianimarla, ma è stato tutto inutile. Secondo il referto stilato dal medico legale, il decesso sarebbe da attribuire [illegible] soffocamento. **(c. v.)**

LETTERE AL GIORNALE

Antonio Agostani artista dimenticato

Pure [illegible] nome di un gruppo di amici, conoscitori d'opere d'arte, [illegible] rivolgiamo [illegible] La Stampa, sempre sensibile ai problemi artistici, per segnalare la ricorrenza della nascita del pittore Antonio Agostani, avvenuta proprio un secolo fa.

Il 1998 volge purtroppo al termine senza che nessun ente pubblico o privato abbia avvertito la necessità di ricordare l'opera del defunto artista savonese promuovendo una grande mostra se non a livello regionale (come Agostani meriterebbe) quanto [illegible] [illegible] carattere cittadino, accompagnata però da una pubblicazione di adeguata rilevanza. Riteniamo che Savona abbia perduto una magnifi[illegible] occasione per far conoscere l'opera di [illegible] vero, grande artista savonese, uno tra i maggiori maestri della pittura italiana del 900, come unanimemente riconosciuto da eminenti critici come Emilio Zanzi, Mario De Micheli, Mario Lepore, C. Borgese e sopra tutti da quell'Arturo Martini, considerato il vertice della scultura italiana di questo secolo. E fu soltanto la sua modestia innata a precludergli la notorietà. Non vorremmo che per il «caso Agostani» possano essere i posteri [illegible] scoprire ciò che i contemporanei [illegible] non hanno voluto o saputo vedere.

Attilio Frumento e Angelo Delfino, Savona

Varazze, la replica [illegible] «Rinnovamento»

In risposta a quanto dichiarato dal dott. Torelli, Rinnovamento Italiano esprime perplessità sulle dichiarazioni rilasciate dal capogruppo di Ccd e Progetto Varazze. E' assolutamente [illegible] falsità accusare gli esponenti del ppi di ostruzionismo in quanto riteniamo, per esempio, che se il centro storico di Varazze è ancora «vivo» e soprattutto ha un futuro lo si deve [illegible] loro, che hanno saputo opporsi con fermezza d'intenti ad un progetto di mera speculazione edilizia e commerciale, quale la riqualificazione delle aree dell'ex Cotonificio che [illegible] attuato avrebbe sicuramente desertificato il tessuto economico cittadino. Ci sembra inoltre alquanto facile appropriarsi esclusivamente della positività amministrativa (comunque alquanto scarsa) dell'attuale giunta [illegible] si deve avere anche il coraggio e la coerenza di sapersi accollare anche ciò che purtroppo il sindaco Busso non [illegible] riuscito [illegible] portare a termine fors'anche per colpa di coloro che con giochi poco chiari non hanno saputo garantirgli stabilità amministrativa adeguata.

Se poi il dott. Torelli si [illegible] rammaricato delle nostre affermazioni ci dispiace molto e [illegible] que[illegible] ci scusiamo, ma probabilmente la nostra impulsività è dovuta al fatto che noi, [illegible] come noi tanti altri, non riusciamo [illegible] comprendere la posizione del gruppo PV 2000: prima in maggioranza, poi fuori con appoggio «sconsiderato» al sindaco; prima lista civica contro i partiti politici, successivamente la confluenza nel ccd. Una situazione questa che riteniamo molto pericolosa.

Rinnovamento Italiano, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta [illegible] provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva [illegible] festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: [illegible] n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
[illegible] **Pietra Ligure:** tel. [illegible] ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. [illegible] 167.558.688 **(da Cerisle [illegible] Andora).**
Distretto di [illegible] [illegible] Val[illegible] tel. n.v. [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 61, tel. [illegible] *Nuova*, via [illegible] 4, tel. 821.936.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491.
Servizio notturno dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
S. Ambrogio, via L. [illegible] Vinci 56, tel. 645.164.
[illegible]
Savoré, [illegible] Medaglie d'Oro 42, [illegible] 50.420.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini [illegible], tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible] 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.655.
CENGIO
Longo, via Pedro Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 980.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690, [illegible]
Nuova, [illegible] Doria 34, tel. [illegible]
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 019 - 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628.021; *Finalchi*, piazza [illegible] Basilica, telefono 628.035 (servizio notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
SPOTORNO
Cilinti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 14 DICEMBRE
[illegible]. Maddalena Caviglia, Giaco[illegible] Andrea Bruzzone.
[illegible] Angelo Laiolo, 77 anni, Sassello, via Vionna. Trasporto alle 10. Caterina Meirana, [illegible] anni, Savona, via Bresciana. Funerali alle [illegible] in Sant'Ambrogio [illegible] Legino. Maria Iuliano, 83 anni, Savona, via Piave. I funerali alle 10 ai Salesiani. Addolorata Ambrogio, 75 anni, Savona, via Privata Istria. Trasporto [illegible] 10.
ATTIVITA' [illegible]
Il Consiglio di Savona è convocato per il 18 e il 21. All'ordine del giorno, un'interpellanza di Giuseppe Casaliniovo sulla viabilità di piazza [illegible] [illegible] una di Silvia Bottaro sull'iniziativa contro [illegible] droga «Vivi la vita». Il presidente del Consiglio Tortarolo presenterà una relazione sui lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

NECROLOGIE

Aldo, [illegible]co e Ucci[illegible] Galetsio e famiglie annunciano il decesso del cognato
dott. Franco Francia
farmacista
mancato a Milano il 12 dicembre.
— Savona, 14 dicembre [illegible].

DA NON PERDERE

SAVONA

Seminario sull'apprendistato

Venerdì alle ore 17 al Centro professionale dell'Ente scuola edile, in via Molinero a Leginp, seminario sulla formazione per l'apprendistato dal titolo «Un progetto sperimentale per l'industria delle costruzioni». Interverranno Dario Amoretti, Giuseppe Moscuzza, Paola Grosso e Pino Cava. **[p. p.]**

[illegible]ONA

Domenica [illegible] Confuoco

Domenica appuntamento tradizionale con il Confuoco a Savona. Il vaso in ceramica che la «A Campanassa» consegnerà al sindaco Ruggeri è opera quest'anno dalla ceramista Mirella Fiore Pastorino. Ritrovo dei partecipanti alle [illegible] 10,30 in piazza del Brandale, corteo per le vie del [illegible]tro storico [illegible] infine cerimonia alle ore 11,30 in piazza Sisto IV con la tradizionale accensione del ceppo augurale natalizio. **[p. p.]**

L'Assonautica replica alle accuse

In porto si litiga per i posti barca

SAVONA. In porto si accende la polemica sui posti barca. Dopo gli esposti presentati dal «Lanternino verde», replica la «Nautica savonese». «La concessione demaniale alla Nautica è stata assegnata nel 1990 - spiegano i titolari -. All'epoca lo specchio d'acqua era completamente libero [redacted] quindi [redacted] provveduto a nostre spese a realizzare il pontile senza usufruire di agevolazioni. Il rinnovo della concessione demaniale avvenuto di recente [redacted] stato disposto nel rispetto delle norme vigenti che prevedono la prelazione del vecchio concessionario. Le tariffe che vengono praticate agli utenti sono omogenee rispetto a quelle del porto vecchio e sono certamente eque. Basti pensare, da un lato agli investimenti effettuati, alle spese [redacted] gestione e ai servizi offerti e dall'altro all'ovvia necessità di ottenere un utile di gestione. Questo rende improprio il paragone con le associazioni sportive che evidentemente non hanno fine di lucro».

Nautica: si litiga sui posti barca

La Nautica savonese respinge anche le preoccupazioni del «Lanternino verde» sull'arrivo dei diportisti: «Il molo gestito da Nautica savonese è costituito da [redacted] ormeggi che per il [redacted] per cento sono assegnati a residenti di Savona che aderiscono all'associazione "Lanternino verde". Il segretario di quest'ultima precisa di non [redacted] avviato alcun contenzioso con Assonautica. Da ciò si deduce che le iniziative del Lanternino verde si configurano solo come un attacco rivolto alla Nautica. Non riusciamo a cogliere il significato di queste strategie visto che in ambito portuale vi sono numerosi posti barca che potrebbero [redacted] oggetto di richieste da parte del Lanternino verde». I veri problemi si verificheranno quando Omnia [redacted] Spada progetteranno il [redacted] porto turistico da 700 posti barca che riguarda Punta Margonara.

L'obiettivo della Port Authority è infatti quello di attirare diportisti per creare turismo [redacted] non quello di venire incontro alle esigenze dei residenti che hanno la barca. **[e. b.]**

IL CONCERTO

OLTRE 2 ORE DI CANZONI E EMOZIONI

Massimo Sabatino, direttore organizzativo

In oltre 1100 ieri sera al palasport di Varazze

Che festa con Arbore

Incontro con lo showman

VARAZZE. Vola sul palasport la «zanzarita» che tormenta la noche di Arbore e di tutti i varazzini al ritmo salsa. E' una festa di suoni latini [redacted] mediterranei il concerto dell'Orchestra italiana che nobilita la seconda edizione del Festival internazionale del mandolino. Erano oltre 1100 ieri sera, tanti quanti ne può contenere l'impianto, ad applaudire il popolare showman. Un grande successo, oltre due ore di canzoni.

«Divertente, sentimentale e emozionante». Così Renzo Arbore ha definito lo spettacolo, [redacted] così è stato in realtà. Una scaletta semplice come semplici sono le canzoni popolari che i varazzini hanno ascoltato in un palasport gremito, composto ma festante.

Prima dell'ultimo bis Arbore è stato premiato con il «Mandolino genovese», riconoscimento che è il simbolo del Festival internazionale varazzino e che lo scorso anno è stato assegnato a Fabrizio De André. E' [redacted] il sindaco Giovanni Busso, insieme al direttore artistico del festival Carlo Aonzo e a Marilena Ratto (responsabile dell'associazione commercianti) a consegnare [redacted] premio a Arbore.

Lo showman foggiano è stato protagonista anche nel pomeriggio di una conferenza stampa all'hotel Torretti. Accanto a lui lo stesso Aonzo, il direttore organizzativo dello spettacolo di ieri [redacted] Massimo Sabatino, Alfonso Amodio di Radio Savona e [redacted] dee-jay Mauro Ronconi, autore del volume «Musica dal pianeta terra».

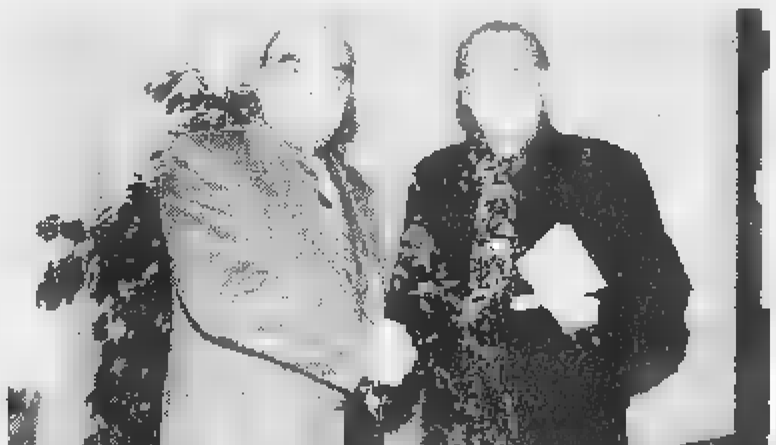
Il libro (Arcana Editrice) [redacted] stato presentato ufficialmente proprio ieri. Raccoglie i 200 migliori cd di questo secolo, quelli che varrebbe la pena chiudere in una navicella spaziale a testimonianza del meglio della musica terrestre. Un libro (la prefazione [redacted] dello stesso Arbore, presidente dell'Associazione nazionale dj) che sta facendo molto discutere, soprattutto tra gli autori dei dischi non citati e che annovera solo «Creuza de ma» di De Andrè tra le opere musicali italiane da salvare.

Con Arbore c'è stato anche il tempo [redacted] chiacchierare sul significato dello show varazzino, unico concerto ligure della tournée. «Essere qui in occasione del festival del mandolino [redacted] importante. Con l'Orchestra italiana abbiamo voluto infatti rivalutare questo lo strumento che fa parte della tradizione italiana - disce Arbore - Ci vantiamo anche di aver saputo dare un suono nuovo al mandolino».

E aggiunge: «Nell'orchestra [redacted] sono tre mandolinisti che pure Ray Charles ha voluto con sé per registrare una versione di "O sole mio", che secondo lui è un pezzo "soul". Nelle nostre canzoni mettiamo insieme i mandolini con il suono della fisarmonica e ne scaturisce una sonorità di grande allegria, diversa dal loro tradizionale suono malinconico».

Arbore e la Liguria in due immagini. «Il mio legame affettivo [redacted] la musica di Natalino Otto. Era [redacted] Genova, tra poco ricorderemo i 30 anni dalla scomparsa. Quanto faticò a portare in Italia lo swing», dice Arbore. E poi quella Liguria degli emigranti citata a proposito della canzone «Quando arriveranno gli africani». «E' un brano che va controcorrente - spiega Arbore - perché bisogna pensare di prendere il meglio dalla cultura africana degli immigrati e integrarci. Non dimentichiamoci che noi italiani abbiamo fatto lo stesso anni fa. Anche i liguri so[redacted] stati emigranti, [redacted] canta Lauzi [redacted] i cargo che da Genova partivano per il Venezuela».

Paride Pasquino



Nella foto in alto Renzo Arbore stringe la mano al sindaco [redacted] Varazze Giovanni Busso. Qui sopra è con Carlo Aonzo e un mandolino del settecento

IL CASO

[illegible]

Le mamme protestano per le diete «negate» agli scolari dal medico della scuola

«I bambini sono troppo viziati»

Laigueglia, accuse del pediatra dell'Asl savonese

LAIGUEGLIA. Le mamme protestano ed il pediatra dell'Asl le «bacchetta». Scene da scuola elementare, disagi [redacted] forse incomprensioni che [redacted] sono poi così rari all'interno di una struttura scolastica. [redacted] che spesso vengono chiariti con il dialogo che segue alla protesta. Al centro della polemica scaturita nei giorni scorsi ci sono diversi certificati medici presentati a scuola dai genitori e poi ritirati (in parte) dall'Asl perchè considerati troppo pretestuosi. I certificati, che [redacted] un gruppo di bambini dal mangiare alcuni cibi serviti alla mensa scolastica (che peraltro «fun[redacted] bene», dicono le mamme), sono stati rilasciati da pediatri della zona per situazioni di intolleranza alimentare, obesità [redacted] particolare avversione verso determinati piatti. Per il pediatra dell'Asl, che ne ha ritenuto validi solamente quattro su [redacted] decina, dietro la maggior parte di questi documenti [redacted] nasconderebbero «vizi» [redacted] «una iperprotettività delle mamme nei confronti dei figli».

Il pediatra Carlo Tonarelli

Le mamme hanno protestato chiedendo spiegazioni all'Asl. Non per il servizio mensa della scuola ma per una «giustificata», a loro giudizio, richiesta di variazione sul menù. «Mia figlia mangia di tutto [redacted] non ha nessun tipo di problema. Non riesce a mangiare un'unica cosa, [redacted] formaggio. E' un alimento che non le [redacted] proprio giù. Ho chiesto solo [redacted] invece di farle saltare il secondo, quando viene servito il formaggio, la bambina possa avere una qualsiasi alternativa. Questa richiesta non mi è sembrata così impossibile. Ora mi chiedo [redacted] ci sia una ragione particolare per cui questo piccolo accorgimento non possa [redacted] concesso», ha detto una mamma laiguegliese.

Un secondo caso-limite viene da un altro genitore che ha spiegato: «Mia figlia ha invece problemi di peso e sarebbe per lei un toccasana [redacted] appesantire i cibi con condimenti troppo grassi [redacted] mangiare qualcosa di meno calorico. Oppure saltare il primo o il secondo. Anche nel [redacted] questo, al momento, non è più possibile».

Carlo Tonarelli, pediatra dell'Asl, ha detto «no» a qualche richiesta, seppur documentata con certificato medico. Ritiene infatti che dietro a certe posizioni si nascondano «troppi vizi da parte dei genitori ed una tutela [redacted] confronti dei figli». «Le intolleranze alimentari accertate [redacted] ben poche. Se qualche bambino ha problemi di peso i genitori possono portare uno schema dietetico studiato da un dietologo che però poi deve essere rispettato dagli stessi genitori anche tra le mura domestiche. Senza però che compaiano merendine fuori orario», ha ribattuto Tonarelli specificando che la sua presa di posizione ha motivazioni «pedagogiche». Ha aggiunto il medico: «I bambini si devono abituare. Ci sono mamme iperprotettive alle quali consiglierei di non estremizzare la tutela nei confronti dei propri figli».

Massimo Boero

SCUOLA

Una vignetta sul Papa

E' polemica fra il Circolo Luigi Sturzo e la Sinistra giovanile per un manifesto di propaganda sui problemi della scuola. La Sinistra giovanile aveva realizzato un manifesto ciclostilato in cui [redacted] pontefice appare in una vignetta mentre fa gestacci a proposito della campagna per [redacted] parità fra scuole pubbliche e private. Ieri è arrivata la replica del centro Sturzo: «Riteniamo di dover esprimere il nostro dissenso per un manifesto discutibile [redacted] volgare. Evidentemente il cammino [redacted] una cultura della comprensione [redacted] del rispetto da parte del mondo della sinistra italiana [redacted] ancora lungo. La parità scolastica intesa come valore richiede più serietà nell'approccio e bel altro tipo di dibattito. Giova ricordare infatti che Italia [redacted] Grecia [redacted] le ultime nazioni dell'Unione europea che mantengono [redacted] sostanziale monopolio statale dell'istruzione. La libertà della persona esige libertà di istruzione ed educazione». **[e. b.]**

Schedina giocata alla tabaccheria Chiarlone

Cairo, con un «13» vince 182 milioni

CAIRO M. «Tredici» milionario a Cairo. Ammonta, infatti, a 181 milioni e 787 mila lire la somma vinta dall'anonimo super fortunato con una schedina compilata nella ricevitoria 2339 della tabacchieria di Massimo Chiarlone, in corso Martiri della Libertà.

«Un piccolo sistema, probabilmente con sei doppie - commenta il titolare della ricevitoria in attesa del bollettino ufficiale del Totocalcio - che ha totalizzato un "13" da 156 milioni e sei "12" da oltre 4 milioni».

Impossibile, per ora, conoscere il nome del vincitore: «Non ho ricevuto ancora nessuna telefonata - assicura, infatti, Chiarlone - anche [redacted] credo, partendo dal presupposto che si tratti di un piccolo sistema da circa 50 mila lire, che sia un giocatore abituale. Dopo il boom di altri concorsi, dal Totogol [redacted] Super Enalotto, [redacted] gruppo dei sistemisti del Totocalcio si è abbastanza ristretto e quindi credo possa essere uno di questi clienti abituali».

E nessun indizio arriva [redacted]meno dal vicino bar «L'Unico», dove è probabile che il sistemista, se cliente abituale della ricevitoria, sia passato in questi giorni.

Quella della tabaccheria Chiarlone è la terza migliore vincita al Totocalcio in Val Bormida. Il primato spetta, sempre a Cairo, al Bar Italia, dove, alcuni [redacted] fa, un cairese residente in località Passeggeri aveva azzeccato un tredici da circa 350 milioni. Una vincita di poco superiore, quindi, ai 326 milioni vinti, a metà marzo, sempre nella ricevitoria del Bar Italia: una schedina da sole 3200 lire giocata, [redacted] era ipotizzato, da un pensionato.

Il record delle vincite spetta, però, alla «ricevitoria-barberia» di Giuseppe Suffia, a Millesimo, dove, anni fa, giocando una schedina precompilata, un anonimo fortunato aveva vinto mezzo miliardo al Totogol. E, sempre da Suffia, e sempre con una schedina precompilata, all'inizio di novembre un cliente ha vinto 102 milioni all'Enalotto. **[m. ca.]**

Manifestazione natalizia oggi nella vecchia darsena

Bottiglie lanciate in mare con i sogni di 1300 bimbi

SAVONA. «Un sogno in bottiglia» per oltre 1300 bambini delle scuole materne ed elementari di Savona che oggi partecipano alla [redacted] edizione della manifestazione allestita dal Comune in collaborazione con l'Associazione Calata Sbarbaro. L'idea in fondo è semplice: [redacted] i bambini scrivono un biglietto con desideri grandi [redacted] piccoli e dopo averli chiusi in una bottiglia li gettano in mare come fanno naufraghi quando sperano di [redacted] su un'isola deserta.

L'organizzazione di questa manifestazione, tuttavia, p[redacted] aspetti logistici particolarmente complessi. [redacted] Comune [redacted] infatti dovuto chiedere la collaborazione di Capitaneria di porto, finanza, [redacted]binieri, polizia, vigili del fuoco, vigili urbani, rimorchiatori, piloti del porto, Ilma sub, Assonautica.

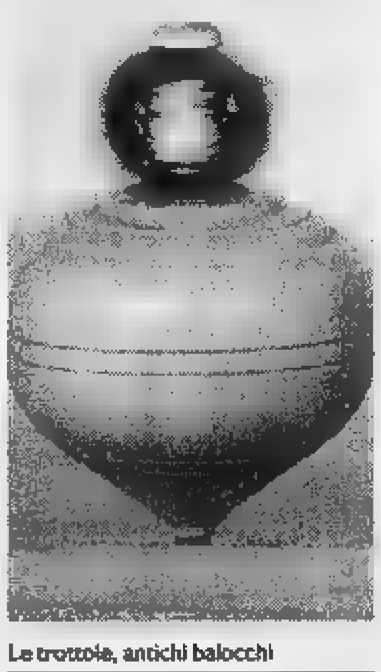
I bambini si ritroveranno questo pomeriggio alle 15,30 in piazza Mameli dove assisteranno a uno spettacoli di intrattenimento organizzato dal Comune. Da qui in corteo attraverso via Paleocapa i bimbi con le bottiglie in cui hanno deposto un bigliettino con i loro [redacted]gni, arriveranno al porto transitando sul ponte pedonale. Dalla passerella lanceranno la bottiglia in ma[redacted] che verrà poi raccolta.

Dopo il lancio della bottiglia tutti i bambini si fermeranno sulla banchina vicino all'Autosilo per attendere l'arrivo del presepio dal mare. Un corteo di barche con alla [redacted] un presepio artistico realizzato da ceramisti francesi approderà nella vecchia darsena. Il programma è stato coordinato dal consigliere comunale Mirko Abbate che [redacted] già seguito la precedente edizione del «Sogno in bottiglia». La Capitaneria di porto per l'occasione ha emanato un'ordinanza in cui vieta il transito di imbarcazioni nel porto storico [redacted] 14 alle 19. Inoltre la zona [redacted] mare circostante il ponte pedonale verrà delimitata da panne galleggianti, in modo da poter recuperare le bottiglie di plastica lanciate dai bambini. **[e. b.]**

Lunedì una «lezione» a scuola di come si giocava sulle sponde del Centa

Albenga, ecco i «Fieui di Caruggi»

Da dieci anni recuperano gli antichi balocchi



Le trottole, antichi balocchi

ALBENGA. Sono i «Fieui di Caruggi» e, da dieci anni, si ritrovano una volta all'anno per ricordare i tempi che furono. Tempi di giochi in legno, di pimpirinelle e trottole, di palle prigioniere e altri balocchi che le generazioni odierne, abituate a videogames e «cybergiochi», non sanno nemmeno cosa siano. Giochi giocati sul lungo Centa e nei caruggi, nelle piazze e piaz[redacted]e. «Sabato scorso ci siano riuniti per il decimo anno di vita del nostro sodalizio. Come sem[redacted] è stato un "deja vù" ma un momento per ritrovarci e [redacted] insieme. Quest'anno, però, oltre ad un momento di ritrovo, c'è stata una grande novità che, per noi, costituisce [redacted] vero e proprio salto di qualità», spiega con [redacted] comprensibile [redacted] Augusto Navone, [redacted] dei più attivi tra i «fieui di caruggi». La novità [redacted] quella di una sorta di «corso» di giocattoli di un tempo. Lunedì prossimo, infatti, una delegazione dei bambini dei caruggi andrà [redacted] tenere una lezione ai bambini di oggi. «Spiegheremo come [redacted] giocava allora, porteremo trottole e pimpirinelle, trenini e auto in legno, balocchi e profumi di un tempo forse più povero di denaro ma sicuramente più ricco di fantasia. Nessun rimpianto per quello che eravamo, una generazione che veniva da una guerra, ma sicuramente con una grande voglia di vivere e di divertirsi. La no[redacted] associazione, che vede persone oggi padri di famiglia con figli di ogni età, [redacted] vuole assolutamente dire che "noi eravamo meglio". Vuole solo ricordare come eravamo, in bene [redacted] in male. L'intenzione è quella di organizzare questa estate una sorta di torneo di giochi di un tempo. Qualche cosa si è già mosso e abbiamo g[redacted] avuto le prime adesioni. Dopo dieci anni di "parlarci addosso" abbiamo deciso di uscire allo scoperto [redacted] dire in pubblico [redacted] eravamo. Credo, crediamo, che Albenga abbia ancora bisogno di sogni e fantasia e i "fieui di carrugi" pos[redacted] darglieli», conclude con un «bruscolino» negli occhi Augusto Navone. **[s. p.]**

Le manifestazioni

Villapiana festeggia il [illegible]

SAVONA. Con il concerto di questa sera [redacted] Villa Cambiaso entra nel vivo il programma delle manifestazioni natalizie nel quartiere savonese di Villapiana. Una serie [redacted] iniziative organizzate dalla Seconda Circoscrizione e che [redacted] concluderà il 10 gennaio.

Stasera (ore 21) concerto della «Camerata strumentale giovanile» diretta dal maestro Franco Giacosa. Al concerto prenderanno parte anche i figuranti del gruppo «A storia». Domani invece prenderanno via i concorsi [redacted] premi dedicati a balconi e finestre illuminati, Natale in vetrina oltre a un concorso fotografico a tema libero. La premiazione si svolgerà [redacted] 9 gennaio nei locali della Sms Generale di via [redacted]. Lorenzo. Giovedì 24 sfilata nel quartiere di Babbo Natale [redacted] della banda [redacted]. Ambrogio e presepe vivente in piazza Saffi [redacted] cura dell'Oratorio Don Bosco. **[p. p.]**

COMUNE [redacted] PIETRA LIGURE

IL DIRIGENTE

Visto [illegible]

RENDE NOTO

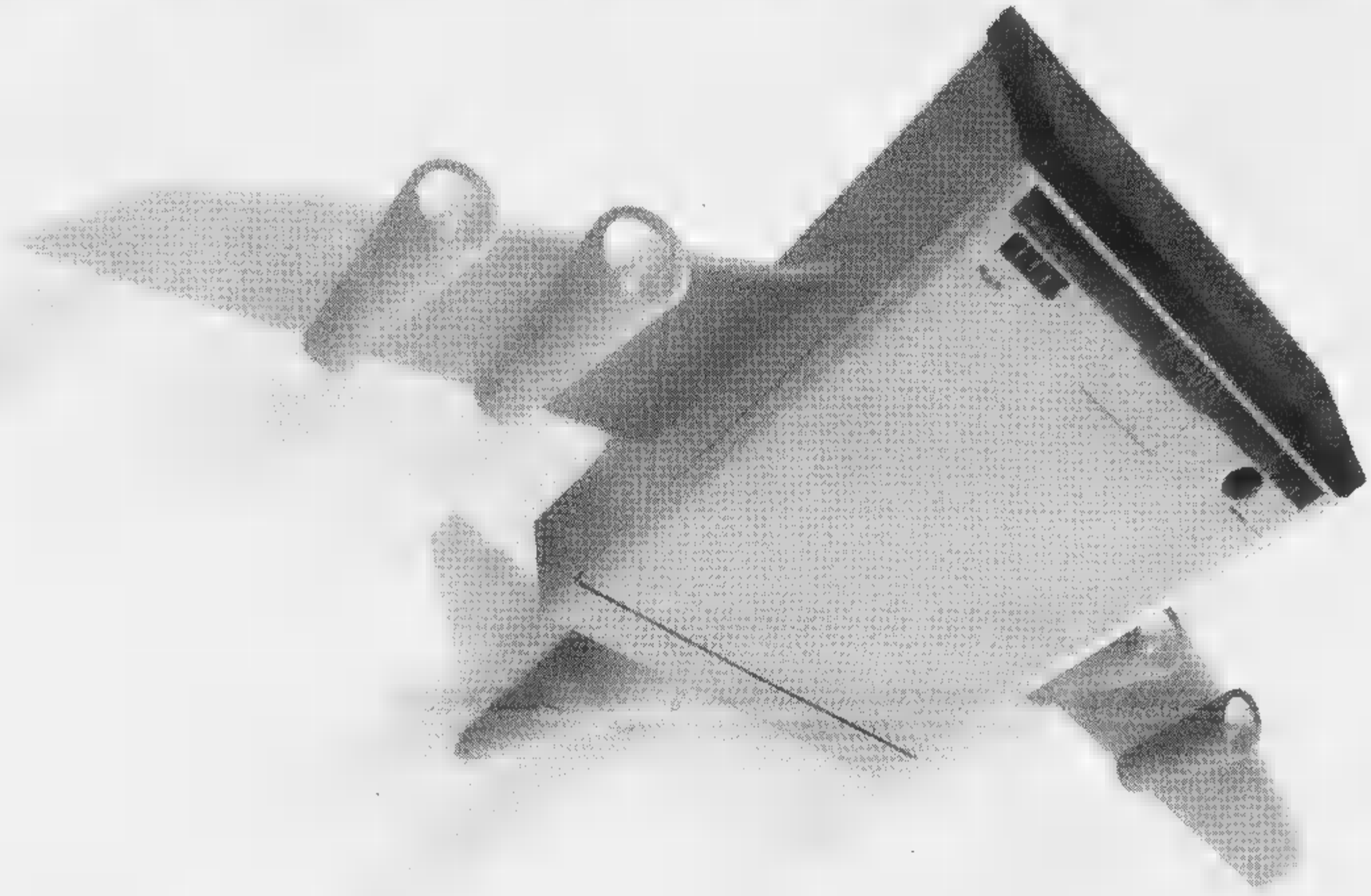
[illegible]

Il presente atto viene inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Pietra Ligure 15 Dicembre 1998.

DIRIGENTE
arch. Enrico FLANDI

Il sistema più economico per andare in vacanza? Acquistare una REX!



PUBBLICITÀ/A - Savona (17/98)

Con l'acquisto di un elettrodomestico REX, riceverete l'esclusiva e strettamente personale card WCT-Gente Viaggi, con la quale potrete viaggiare e soggiornare nelle varie località previste dalla Guida Pratica WCT, in qualsiasi periodo dell'anno, in due persone al prezzo di uno!

ELETTRODOMESTICI, TV COLOR, HI-FI, VIDEO, CASALINGHI, LISTE NOZZE

comelsa® S.p.A.

Via Vittorio Veneto, 77 - Tel. 019 48.98.88 - Albisola Superiore (Sv)

Albenga, una protesta delle pubbliche assistenze nei confronti dell'Asl

Le Croci chiedono l'automedica

C'è la macchina ma mancano i sanitari

ALBENGA. «L'automedica è pronta da mesi ma dall'Asl non arriva nessun segnale positivo»: Mauro Volontè, coordinatore delle pubbliche assistenze del primo ambito, il territorio compreso tra Andora e Ceriale compreso il vasto entroterra, è un misto di amarezza e rabbia. Amarezza perchè le Croci, con uno sforzo finanziario e organizzativo notevole, hanno attrezzato ormai da tempo un'automedica e programmato turni di guida tra i loro volontari per coprire ogni ora del giorno e e della per tutto l'anno. Rabbia perchè nonostante il loro sforzo l'automedica rimane in garage. «Capita che l'Asl, quando ancora il manager era Cuneo, dicesse che le pubbliche assistenze avessero attrezzato l'auto sanità pubblica avrebbe reperito i medici necessari al servizio. Con il nuovo manager Amodeo tutto si è arenato. Abbiamo scritto più volte per avere un incontro e chiedere l'istituzione del servizio ma tutto è rimasto lettera morta, abbiamo nemmeno avuto risposte», spiega Volontè.

Eppure l'automedica servirebbe a razionalizzare le urgenze e garantire una migliore assistenza sanitaria all'intero comprensorio. Spiega Volontè: «L'automedica è, in definitiva, ambulanza con a bordo un medico. Serve per evitare perdite di tempo. Oggi, in di incidente, i nostri volontari devono per legge andare ad Albenga dove, a seconda della gravità del traumatizzato, i medici dispongono il trasferimento ad un altro ospedale. Con il medico a bordo dell'ambulanza si può guadagnare tempo e si può il ferito direttamente all'ospedale finale». Tempo prezioso che potrebbe salvare delle vite. Non tutto. Il medico dell'automedicale, quando non impegnato nel soccorso esterno, sarebbe in servizio al pronto soccorso raddoppiando, di fatto, l'assistenza prima emergenza. «L'accordo l'Asl, con tanto di delibera del comitato di emergenza, diceva che le pubbliche assistenze si impegnavano trova- auto e autisti mentre l'Asl, da parte sua, metteva a disposizione i medici. Un risparmio notevole da parte della sanità pubblica un servizio importante ai cittadini in to tagli all'ospedale Albenga. Tutto questo, però, sta rimanendo solo un progetto sulla carta. Per questoo chiediamo al manager dell'Asl Amodeo un incontro urgente. Lo facciamo tramite i giornali perchè per lettera non ci ha ascoltato», conclude Volontè.

Stefano Pezzini

Protesta delle pubbliche assistenze della Riviera contro l'Asl

Diorino «lascia» Albenga

Al Santa Maria di Misericordia «smantellato» altro reparto

ALBENGA. Sanità sempre nell'occhio del mirino, con preoccupanti segnali per il ponente: si starebbe delineando una scerio di progressivo smantellamento dell'ospedale di Albenga. La testuale definizione smantellamento dell'ospedale di Albenga» viene usata da una interrogazione inviata dai consiglieri regionali Nuccio Chierico, Gianni Plinio e Renato Scoscria al presidente della giunta regionale e all'assessore alla sanità. Dicono i consiglieri: «Vorremmo conoscere se corrisponde al vero che si intenderebbe istituire un primariato "a scavalco" di Anestesia tra l'ospedale di Albenga a quello di Santa Corona con il primario di Albenga che svolgerebbe le funzioni per 4 giorni al Santa Corona e per 2 giorni ad Albenga e con stipendio erogato dall'Azienda ospedaliera pietrese». Inoltre si chiede «conoscere, in caso affermativo, se una siffatta decisione che depotenzia obiettivamente servizio fondamentale, quale quello di Anestesia del nosocomio ingauno, non preluda ad un progressivo seppure subdolo smantellamento dell'ospedale». Non solo: portando l'Anestesia al Santa Corona si metterebbero le prepe portare via da Albenga ogni forma di chirurgia.

La Provincia ha intanto sollecitato un incontro con il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, per affrontare la questione dell'istituto medico pedagogico di Toirano (su sollecitazione del sindacalista Silvio Valdiserra) per l'inadeguatezza delle strutture, la mancanza di aggiornamento professionale per i dipendenti, la condizione precaria delle strutture. In ultimo, la notizia che già da tempo i tre medici che formavano la quotata èquipe del reparto Otorino ad Albenga hanno richiesto all'Asl di poter lavorare al Santa Corona. L'Otorino era stato, «fiore all'occhiello» dell'allora Usl 4.

[r. sr.]

Sospesa l'attività dopo le 16

Per il ministero aeroporto «ko»

VILLANOVA D'ALBENGA. «Un fulmine a ciel sereno, una tegola fra capo e collo, un rovinoso intervento». Queste alcune delle definizioni che il mondo aeronautico villanovese ha usato per commentare l'improvvisa inattesa decisione dell'ENAV di Roma (Ente nazionale addetti al volo) di diramare un ordine di servizio a tutti i piloti col quale si limita la possibilità di usare lo scalo dopo le ore 16. La motivazione? Il personale della torre di controllo, composto da terne, sarebbe troppo oneroso.

La decisione cade proprio in un momento in cui l'Aero Club di Savona, che per realizzare uno stage di paracadutismo, già da tempo programmato dal 20 dicembre al 10 gennaio, e che (per l'impossibilità di riadeguare orari e turni) dovrà essere cancellato con conseguente disdetta delle prenotazioni alberghiere. «Si tratta di un danno per l'economia turistica di immagine dello stesso aeroporto», dichiara il comandante Mauro Zunino, presidente dell'Aero Club di Savona in un telegramma al presidente dell'ENAV in cui si annuncia che «verranno addebitati gli oneri che si dovranno sostenere per le inerenti disdette».

Anche Claudio Cavallo Pierarlo Berta, rispettivamente presidente e amministratore della società di gestione, mettono in rilievo le contraddizione della decisione: «Proprio un momento in cui la stessa ENAV ha investito per dare un nuovo volto ed una nuova totale agibilità dello scalo villanovese voler risparmiare sui turni degli addetti alla torre controllo mi sembra non del tutto comprensibile. è vero che non esistono attività di volo vero proprio, tutti i voli valenza sociale, sportiva turistica (dalla sanità all'antincendio, al paracadutismo) dovrebbero venire paralizzati a partire dalle 16 per la mancata operatività della torre». Intanto l'Aeroclub invita a concordare un incontro per verificare le reali intenzioni di ridimensionamento dell'organico.

[r. sr.]

L'amministratore Piercarlo Berta

Ad appiccare le fiamme sarebbero stati alcuni vandali

Auto bruciate nella notte

Due attentati a Balestrino e Toirano

TOIRANO. Due incendi, probabilmente dovuti ad altrettanti raid teppistici, sono i protagonisti di «notte brava» dei piromani in Riviera. Dopo aver colpito ripetutamente a Ceriale, infatti, i vandali sembrano essersi spostati nell'entroterra della Val Varatella mettendo a segno due roghi che hanno provocato danni per diversi milioni.

Il primo «attentato» alle 19,30 di domenica a Balestrino. L'autocarro di un artigiano è bruciato all'improvviso. Impossibile dire se si sia di un corto circuito o se, invece, si sia un gesto vandalico. Di certo c'è il fatto che una telefonata, da parte di un vicino, ha allertato il «115». Sul posto arrivati in pochi minuti i Vigili del fuoco Albenga che, in meno di mezz'ora, hanno domato le fiamme impedendo che il fuoco coinvolgesse altre auto parcheggiate nella zona.

Il secondo incendio durante la notte, questa volta a Toirano, ha coinvolto l'auto di un giovane Anche in questo non è ancora certo si sia trattato un atto doloso o di un a proprio attentato. Il proprietario dell'auto incendiata è giovane che noon ha mai avuto problemi con la giustizia e non ha mai ricevuto ne minacce alcun tipo di intimidazione. L'autovettura parcheggiata in via Mainero, una delle vie principali del paese.

I carabinieri, che assieme Vigili del fuoco sono stati chiamatii al momento delle fiamme, sembrano dare ai due incendi una valenza di «atti teppistici», episodi che purtroppo ormai da tempo stanno preoccupando la Riviera. Nei fine settimana, infatti, da mesi si registrano attentati incendiari alle auto parcheggiate in diverse cittadine del Ponente. Abbastanza per parlare di una banda di vandali incendiari ma, evidentemente, non abbastanza inesperti per lasciare tracce sul terreno per identificati. Al momento, infatti, nessun teppista è stato identificato e denunciato.

[a. r.]

ALASSIO

Due cuochi a Rai Uno i piatti liguri

Giampiero Colli, titolare del «Sail Inn» e contitolare del «Liguria restaurant» sarà ospite del programma di Raiuno «La vecchia fattoria» con Luca rdella. Il presenterà piatti di sua creazione.

[m. br.]

PIETRA L.

Suicida in ospedale una malata incurabile

Una donna 65 anni, A.S., residente nel Savonese, si è suicidata all'interno dell'ospedale Corona. La donna appreso da alcuni giorni essere afflitta da un male incurabile.

[a. r.]

GIUSTENICE

Appaltati i lavori per l'acquedotto

Il Comune ha appaltato i lavori per sistemazione di molte strade cittadine. Gli interventi riguardano via Roma, piazza Commercio, via Costa e via Borri. Appaltati i lavori per potenziare l'acquedotto.

[a. r.]

FINALE L.

Un prenotazioni per gli ambulatori

Ci sarà un solo centro di prenotazioni ambulatoriali. L'accordo di massima fra Asl e Santa Corona già stato raggiunto anche se diventerà realtà dal prossimo anno.

[....]

SPOTORNO

Torneranno in i parcheggi a pagamento

Solo il nuovo anno torneranno i posteggi a pagamento sul lungomare. Saranno utilizzate schede pre-pagate. La gestione dai parcometri sarà affidata ad società di servizi.

[a. r.]

ALBISOLA

Uno scippo in centro derubata una anziana

Uno scippo in stato messo a segno ieri alle 17 ad Albenga. Vittima dell'episodio una anziana che, dopo lo shopping, è stata avvicinata da due giovani in motorino che le hanno strappato la borsetta con il contante.

[m. br.]

FINALE L.

Due ragazze ai ladri

i ricordi dei nostri ragazzi che sono morti»

FINALE L. «Non chiediamo che ci vengano restituiti soldi e cellulari. Chiediamo soltanto che in qualche modo ci vengano recapitate le lettere, foto e quello che ci resta dei nostri ragazzi»: questo l'appello che due giovanissime lanciano ai ladri che sabato scorso hanno rubato da un'auto in sosta fuori da una discoteca del centro le loro borse. Dentro, oltre a denaro e telefonini, c'erano ricordi che nessuno restituirà più, fotografie, lettere e messaggi fidanzati tragicamente persi in incidenti per malattia.

«Chiediamo ai ladri gesto di sensibilità, di umanità. Vorrebbe tornare possesso dei nostri ricordi, cartacei, di periodi che sono stati spezzati dal corso della vita», con il groppo in gola. Gli indirizzi delle dei giovani sono, ovviamente, dentro le borse e gli effetti personali trafugati dai ladri.

[a. r.]

ALBENGA

Nasce «Fischia il vento»

Associazione per diffondere l'omonima canzone

ALBENGA. Con lo scopo di diffondere la conoscenza di Felice Cascione, il giovane partigiano imperiese autore delle parole di «Fischia il vento», l'inno nazionale della Resistenza, è costituita associazione culturale. Fra gli scopi quello di valorizzare il sentiero che da Stellanello porta a Curenna di Vendone lungo il quale venne scritto fra il 23 e il 25 dicembre del 1943 il testo sulla musica di Katiuscia: «Fischia il vento infuria la bufera/ scarpe rotte eppur bisogna andar». Si intende anche migliorare il videodocumentario «Il sentiero di "Fischia il Vento"», pubblicare le lettere di Cascione alla madre, favorire la realizzazione di un film a valenza europea. Presidente Gino Michero, che sarà affiancato dai vicepresidenti Pier Luigi Pesenti e Pietro Revetria, consiglieri Giampiero Barone, Pietro Maurizio e Francesco Biga.

[r. sr.]

un suggerimento
Farnese
giocare in borsa...e bere bene

Quando la borsa fa i capricci e non si è sicuri di nulla, quando si è incerti fra il Pacifico, l'Europa o gli altri mercati emergenti, allora c'è un investimento diverso, garantito e, perchè no, anche piacevole:
i Vini d'Annata con Vendita Futuro.

La Drogheria Farnese ha l'esclusiva per Savona della Vendita a Futuro per il Brunello di Montalcino D.O.C.G. 1997 di Banfi, per il Barolo Cerequio Barolo Cannubi di Michele Chiarlo.

Per saperne di più, alla Drogheria Farnese avrete tutte le informazioni e, volendo, potrete scegliere e sottoscrivere subito i certificati di proprietà.

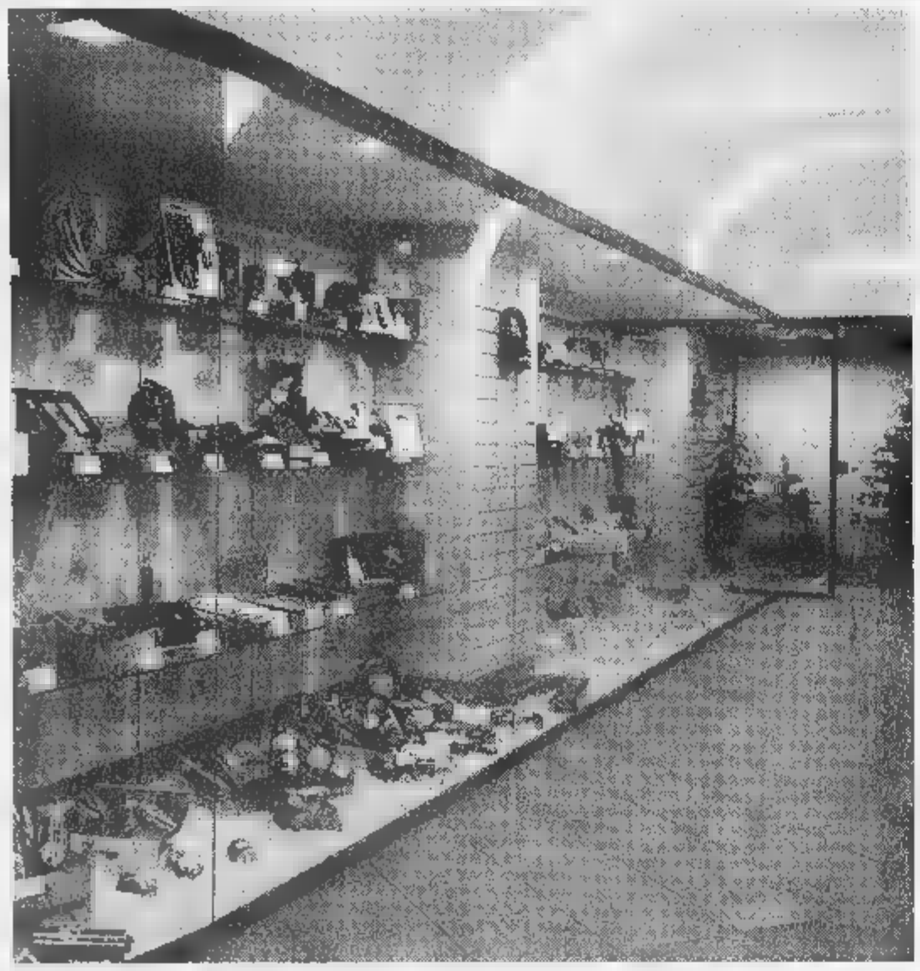
Farnese Drogheria • Vado Ligure (SV) • Via Gramsci, 66 - Tel. 0192160083 Fax 0192161238

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass

da accornero c'e



by foto Benzi

Via Guidobono - SAVONA

Perché
far piangere
ed urlare
chi più amate?
Per non sbagliare
i Vostri regali
venite da
CASABELLA
La tradizione del
Vostro Natale.
A Savona in via
Nizza 55r
a Finale Ligure in via Pertica 28,
Nel cuore del centro storico.
Buone Feste a tutti.

UN SACCO DI AUGURI DA...

CONCESSIONARIA
CHRYSLER Jeep
E. BUSSALAI S.r.l.

VOYAGER

Venite a provare i modelli '99
SAVONA
Via Nizza 19r - tel. 019/86.13.44
Servizio ricambi e assistenza:
via Bourniquez 2 r
tel. 019/80.19.93 - 82.67.46

Santonici
ARREDAMENTO UOMO
LIQUIDA TUTTO
PER TRASFERIMENTO
SCONTI
DAL 20% AL 50%
APERTI ANCHE LA DOMENICA
VIA MISTRANGELO, 16R - SAVONA

I settanta dipendenti dell'azienda di Carcare ora rischiano le liste di mobilità

Per l'Ilsa speranze al lumicino

Carcare: chiesto un incontro con la Regione

Vicende Scilla

Cairo, i sindacati sparano a zero

CAIRO M. Preoccupazione da parte dei sindacati per l'operazione «Cairo Reindustria» - Scilla sulle ex Agrimont.

«L'ipotesi di cessione, da parte della Scilla, alla società pubblico-privata "Cairo Reindustria", della quasi totalità delle aree ex Agrimont ancora disponibili - commenta Pino Congiu, della Uilcer - non fa che confermare come l'affare Scilla non sia stato altro che semplice operazione immobiliare che non aveva nulla a che fare il rilancio delle aree ex Agrimont».

Per capire le perplessità del sindacato occorre, però, fare un passo indietro, quando, cioè, «l'Enichem, dismettendo sito di S.Giuseppe, aveva dato vita alla Scilla, conferendole le azioni Agrimont ed immettendola sul mercato attraverso un'asta che, però, era andata deserta. Si era deciso, quindi, di percorrere la via della trattativa privata con un gruppo di imprenditori locali capeggiati, appunto, da Sambin e Pensiero che acquisivano le per 42 milioni, cifra calcolata detraendo dal valore delle stesse gli oneri per la bonifica e per la presa in carico dei dipendenti ex Agrimont. Trattativa, non dimentichiamo, legata al famoso accordo del '94 per rilancio delle aree».

Per questo, secondo Congiu, «al disimpegno della Scilla può non corrispondere una maggiore responsabilità da parte di "Cairo Reindustria" per riattualizzare quell'accordo».

E che necessario un confronto «Cairo Reindustria» ribadisce pure Fiorenzo Timori (Flerica) che, però, sottolinea anche come «l'alzare "bandiera bianca" da parte di Sambin, ovvero dell'unico imprenditore rimasto quelle aree, deve essere interpretato come un atto d'accusa verso le istituzioni locali». **[m. ca.]**

CARCARE. Richiesta incontro urgente alla Regione per il caso dell'Ilsa. Ad avanzarla, i rappresentanti sindacali dopo la riunione al ministero del Lavoro da cui è emerso un orizzonte assai cupo.

E nelle prossimi giorni, a meno di cambiamenti dell'ultim'ora, il liquidatore Rizzola provad inviare le lettere con cui si sancisce l'entrata in vigore delle liste di mobilità. Tramontata, infatti, l'ipotesi di poter usufruire dei lavori socialmente utili, quella di una proroga della Cassa integrazione, visto che non vi sono richieste di acquisizione dello stabilimento, il futuro dei dipendenti, totale una settantina, si fa sempre più incerto.

Il giorno 23 scadrà la Cassa integrazione e, ad oggi, la situazione appare nebulosa. Il sindacato, come spiega Fiorenzo Timori della Cisl, ha chiesto di bloccare le lettere per la mobilità, anticamera del licenziamento, e ha sollecitato la Regione ad organizzare una riunione al più presto.

Si annuncia un Natale difficile per i 70 dipendenti dello stabilimento «Ilsa» di Carcare

Non solo, ma forse già oggi, verrà convocata un'assemblea dei lavoratori e, non si avranno risposte precise, non sono da escludersi forme di protesta, quali un'eventuale occupazione simbolica della fabbrica. A tredici mesi dalla fermata degli impianti, determinata da una crisi del settore delle ceramiche e a fronte di investimenti miliardari, dunque, il destino dell'azienda e dei lavoratori è più che mai preoccupante.

Una preoccupazione espressa: sia dal sindacato, sia dagli amministratori pubblici che sin dagli inizi hanno seguito passo dopo passo la delicata vertenza. Inutili, sino a questo momento, i tentativi di trovare possibili società interessate a rilevare lo stabilimento, il cui valore è stato stimato sugli 800 milioni. Sono stati presi contatti anche con gruppi che operano in settori diversi, ma, almeno per non vi è alcuna risposta.

Per i dipendenti dell'Ilsa, insomma, quello quest'anno un Natale all'insegna dell'incertezza. E se si troveranno soluzioni,l'azienda di Carcare andrà ad aggiungersi alla lista delle industrie valbormidesi che in questi ultimi tempi hanno chiuso i battenti con pesanti riflessi occupazionali.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CENGIO

E' uscito un calendario dedicato a padre Garello

Un calendario per ricordare Padre Garello, il missionario cengese al quale è dedicata la via principale del paese, morto nel 1902 in un attentato a Gerusalemme. L'iniziativa degli studenti dell 2ª A e 2ª B delle medie, coordinati dall'insegnante di educazione artistica, Pasqualina Poggio. Nel calendario, inoltre, si parla anche di Cengio e delle sue borgate. **[m. ca.]**

ALTARE

Domani il ritiro dei rifiuti ingombranti

Domani è in programma la raccolta di rifiuti ingombranti. Il sindaco, Idalda Brondi, invita la popolazione a sistemare il materiale nel piazzale dell'ex casello autostradale, in piazza Lichene, piazza Vittorio Veneto, piazza Stazione e in località Satavino. **[l. b.]**

[illegible]

Da domani il presepe mobile a San Gerolamo

S'inaugura domani il Presepe mobile realizzato nella chiesetta di S.Gerolamo. Una vera opera d'arte in movimento, progettata da Natale Pastorino con il supporto delle donne della Confraternita che hanno mirabilmente vestito le 50 statue semovibili. L'inaugurazione è fissata alle ore 17 ed il presepe potrà essere visitato, fino al 10 gennaio, dalle 16 alle 19,30, orario prolungato, nei giorni festivi, fino alle 23. **[m. ca.]**

PALLARE

Ufficio postale chiuso per lavori urgenti

Oggi l'ufficio postale di Pallare resta chiuso al pubblico. La decisione è stata adottata per consentire una serie di interventi per il collegamento alla rete informatica. Domani, per lo stesso motivo, verrà chiusa l'agenzia di S.Giuseppe di Cairo, e giovedì quella di Roccavignale. **[l. b.]**

Sui problemi dell'Asl

Il manager Amodeo è disponibile al confronto

CAIRO M. Verifica sul piano locale dei problemi della sanità in Val Bormida. Il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, chiarisce: «Nel sottolineare come la Conferenza dei sindaci sia l'unico strumento deputato e riconosciuto per un confronto sulle linee programmatiche, non intendevo rinnegare quanto stabilito nel summit genovese di settembre, dove, appunto, si invitava a costituire un tavolo di confronto al quale ho sempre dato la mia disponibilità». Il manager però precisa: «Un conto è un momento di confronto con i sindaci, anche attraverso un dibattito pubblico, basandosi su quello che è emerso sul piano locale, un conto è aspettarsi che da questo incontro possano scaturire decisioni ed impegni formali. Questi ultimi possono presi solo nell'ambito della Conferenza dei sindaci in sintonia con il piano regionale». **[m. ca.]**

Alpinisti di Altare

La sezione Cai ha consegnato le «Aquile d'oro»

ALTARE. La «3A», sezione altarese del Cai, ha assegnato le «Aquile d'oro», tradizionale riconoscimento per i 50 anni di appartenenza all'associazione. Il presidente Gino Bormioli ha consegnato il premio a Tullio Minetti, Guido Minetti e Giancarlo Bechis. Per i 25 anni «militanza» i riconoscimenti sono andati a Marco Ciarlo, Angela Degregori, Paolo Ungaro e a Alessandro Ungaro.

Non solo, ma nel corso dell'incontro, che si svolge a cadenza annuale, si è anche provveduto alla di un nuovo consigliere, Flavio Malaspina. Un'occasione per fare il punto dell'attività della sezione altarese del Cai che attualmente conta 316 soci, a conferma del grande interesse che la «3A» sa creare tra gli appassionati valbormidesi della montagna attraverso innumerevoli iniziative di carattere socio-culturale ed escursioni. **[l. b.]**

Due giovani, forse albanesi, ordinano il caffè poi spintonano la donna e scappano con l'incasso

Aggredita e rapinata la barista del «Drink»

E' successo ieri all'alba in frazione Valzemola di Roccavignale

ROCCAVIGNALE. Aggredita e derubata da due giovani, con ogni probabilità di origine albe-. E' alla titolare del bar «Drink» di Valzemola, frazione Roccavignale.

L'episodio è consumato alle prime luci dell'alba. Erano circa le 6, orario apertura del bar, quando due ragazzi sono entrati nel locale, dove in quel momento vi erano clienti. Hanno ordinato due caffè. Tutto normale, sino a quando i due giovani si avvicinati al bancone e hanno spintonato la proprietaria. Poi, hanno raggiunto il registratore lo hanno forzato e si sono impossessati di circa 70 mila lire.

Tutto si è svolto in pochi attimi. I malviventi sono immediatamente fuggiti facendo perdere ogni traccia. La titolare ha subito avvertito i carabinieri di Millesimo e ha presentato denuncia, fornendo anche una descrizione dei suoi aggressori.

Sono scattati i controlli. Gli accertamenti da parte delle forze dell'ordine sono stati estesi a tutta la Val Bormida e al Basso Piemonte, ma dei due rapinatori, almeno questo momento, neppure l'ombra.

Un episodio analogo si era verificato nei mesi scorsi ai danni del titolare di un negozio del centro commerciale «Bormida» di Cairo Montenotte. Anche in quel caso i malviventi avevano spintonato il proprietario per impossessarsi del denaro.

Storie di microcriminalità che creano non poche preoccupazioni, in particolare, fra gli esercenti, più volte presi di mira da ladri e rapinatori. Ed è per arginare questo fenomeno che sono stati ulteriormente intensificato i controlli in tutta la zona. Un programma di intervento per prevenire il dilagare di episodi che, dopo un periodo di calma apparente, sono tornati in primo piano.

Accanto agli accertamenti antifurto, intanto, proseguono i controlli antidroga e antirissa. Controlli che in pochi mesi hanno portato all'arresto di innumerevoli valbormidesi per spaccio di eroina, hashish e marijuana, alla prewsentazione di denunce e segnalazioni alla prefettura per il consumo di stupefacenti. **(l. b.)**

CENGIO

Una bidella sotto accusa

«O il sindaco prenderà provvedimenti verso quella bidella, o allontaneremo i nostri figli da scuola». Una minaccia, espressa dai genitori degli alunni delle elementari, che doveva essere messa in pratica già ieri, ma che si è poi deciso di rinviare in attesa della raccolta di firme con la quale accompagnare una richiesta formale indirizzata a sindaco e carabinieri. Motivo della preoccupazione dei genitori, l'atteggiamento une bidella che, non contenta di seminare tensioni fra il personale, da qualche tempo se la prende anche con i bambini, terrorizzandoli, tanto che alcuni rifiutano persino di recarsi al bagno per non incontrarla». Accuse pesanti, «in una situazione molto delicata, per la quale cercheremo una soluzione, ricordando, però, che la qualifica di quella persona è, appunto, bidella e quindi continuerà a lavorare nella scuola, magari con altre mansioni», risponde il sindaco Gamba. [m. ca.]

Si balla al Thenax, si gioca alla cyber-ludoteca del bar Angolo di Alassio

La notte profuma di sudamerica

Ritmi latini al Bit Below, jazz live a Finale

Jam session jazz da Pilade a Finalmarina, discobar al Thenax di Celle, pomeriggio al dancing Saitta [redacted] al Manhattan Inn a Loano. Questa le occasioni della serata nei locali del Savonese. Cineclub al Loanese di Loano.

[redacted] Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

[redacted] Martedì da ballare al discobar Thenax.

[redacted] M. Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco [redacted] al Tuttifrutti.

MILLESIMO. Ritrovo giovane al Nico's.

CAIRO M. Spazio [redacted] al Bee Pub [redacted] al bar Lunico.

[redacted] Nuova messaggeria Metropolis al Capolinea di via Mistrangelo. Ritrovi Al Baretto, e al Tnt.

VADO L. Musica live al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

[redacted] Musica giovane al Sinte Galeshka.

[redacted] Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa [redacted] via Battisti. Ritrovo al bar Biblos.

FINALE L. Serata jazz-live da Pilade. Ritrovi in settimana al Trocadero, al Baquito [redacted] al Niky Night Pub.

PIETRA L. Il dancing Malibù si è trasferito sul lungomare [redacted] nuovi locali. Messaggerie e karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Piano bar all'Airone.

LOANO. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere dancing, li[redacted] e revival al pomeriggio al Saitta. Slot machine a premi al «Cristal Palace». Al Manhattan Inn liscio-revival al pomeriggio [redacted]. Ritrovo al Calderone del Dagda. Appuntamento al Cineclub con «L'uomo che sussurrava ai cavalli» alle 16,30 e alle 21 [redacted] loanese di via Garibaldi.

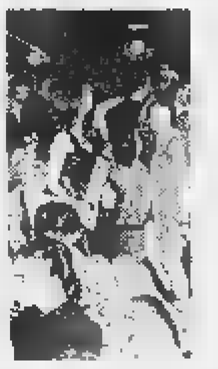
BORGHETTO [redacted] Paninoteca Kari[redacted] sul lungomare.

TOIRANO. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovo al Piazza Pub.

[redacted] Ritrovi al Caffe Noire, [redacted] Le Macine, alla Rock Bank Caffè.

ALASSIO. Musica all'osteria Mezzaluna e al Cabaret Music Bar. Ritrovo al Gallo George [redacted] da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Cafè.

[redacted] Serata latina al Bit Below discopub: scuola di ballo [redacted] animazione. Ritrovo alla Casa del Priore (piano bar) [redacted] al Caffè de mar. [a. r.]

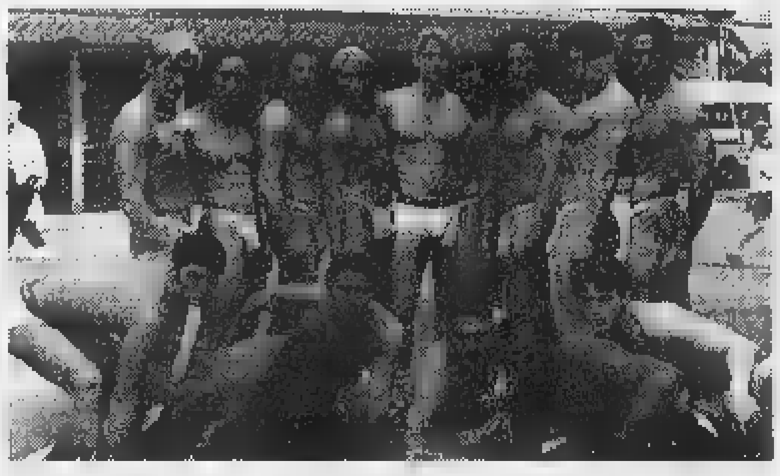


Una serata con i ritmi latini nei locali notturni del Savonese

[redacted]

Ad Alassio

California Dream per «sognare»



I California Dream si esibiscono domani sera [redacted] Palasport Ravizza di Alassio

ALASSIO. Canteranno, balleranno [redacted] daranno dimostrazione della loro prestanza fisica. Ma soprattutto (ed è poi quello che ha fatto scalpore nel mondo) si esibiranno senza veli per la gioia di ragazze, giovani e signore senza tabù. Stiamo naturalmente parlando del fenome[redacted] chiamato «California dream men», in arrivo al Palalassio mercoledì sera. Il gruppo di spogliarellisti-ballerini «soft-core» sta creando, grazie anche al battage regalato loro in questi mesi dai [redacted] media, grande interesse tra coloro che hanno allentato I freni inibitori. Ma anche qualche imbarazzo. I biglietti per gli spettacoli dei «California dream men» vanno infatti a ruba e vengono comprati sia dalle fan più scatenate e coinvolte nelle esibizioni dei macho-men sia da quelle colpite da timido voyerismo. Quelle insomma che partecipano emotivamente ma dalle ultime file, cercando in tutti i modi di farsi notare il [redacted] possibile. Soprattutto da telecamere [redacted] flash di fotografi.

Il Comune di Alassio (o meglio la Gescosport, che organizza la serata al Palalassio che avrà inizio alle 21) ha aggiunto un pizzico di trasgressione al «Natale per famiglie» che costituisce il target dell'amministrazione ormai da diverso tempo. In circa due ore di spettacolo I «Full Monthy» californiani offriranno al pubblico femminile balli, coreografie, esercizi a corpo libero e momenti «caldi», grazie anche al coinvolgimento diretto di qualche spettatrice, tirata sul palco mentre [redacted] susseguiranno varie scenografie. Il rito, al Palalassio, si compirà tra nudi integrali (o quasi), movenze sinuose [redacted] sederini abbronzati in bella mostra. Quello che hanno già ampiamente documentato I tg nazionali. E' molto probabile che lo spettacolo si riveli un successo al botteghino. Là dove non sono riusciti i big della musica leggera italiana, «on stage» ad Alassio, riusciranno i disinibiti strip-men californiani [redacted] riempire i posti [redacted] sedere con ragazzine urlanti e signore [redacted] visibilio? Per ora si [redacted] che i biglietti si vendono (pare bene) ad Alassio da Casa del disco, ad Albenga da Bm Dischi, a Savona da Charleston e ad Imperia da Tutto Musica». [m. br.]

Tre giorni di bellezza e turismo

Alassio ospita «Miss France»

ALASSIO. «Miss France» si concede una frizzante pre-elezione ad Alassio. Prima dell'ultima passerella, quella della finalissima che si terrà [redacted] Nizza venerdì sera, le 36 giovani concorrenti parteciperanno ad una manifestazione-gemellaggio al Palalassio «Ravizza». Questa mattina le miss finaliste all'edizione 1998 del concorso, provenienti dalle varie località francesi, si daranno appuntamento a Nizza per raggiungere insieme la Città del Muretto, accompagnate dal patron della manifestazione francese Jean Claude Benhamou. Domani mattina le giovani bellezze incontreranno giornalisti, fotografi ed autorità al Caffè gelateria «Giacomel» di via Mazzini. Nel pomeriggio, invece, saranno impegnate nella prove per la sfilata-spettacolo di giovedì.

Domani sera le 36 finaliste di «Miss France 1998» saranno ospiti del gruppo dei «California dream men» in scena al Palalassio. Giovedì mattina sfileranno al centro commerciale «Le serre» di Albenga per arrivare ad indossare capi di alta moda la sera stessa al «Ravizza». A partire dalle 21,30 i riflettori si accenderanno sulle miss per una sfilata proposta in collaborazione con alcune note boutique («My stile» di Alassio, «L'ultimo» di Bordighera, pellicceria «Ramello» del Gruppo Alta Italia di Andora). Le acconciature [redacted] invece curate dal «Saloon talent scout» [redacted] Albenga. Organizzatore della manifestazione alassina è [redacted] promoter Silvio Fasano che ha potuto contare sulla collaborazio[redacted] di Comune, Apt, hotel Milano, Associazione albergatori, Gescosport, Fiepet, ristorante Royal Orchid, frantoio Sommariva, Rolls car di Albenga, discobar Ad Majora e la stessa organizzazione di Miss France. La reginetta verrà incoronata venerdì sera al Teatro dell'Acropolis di Nizza, dove si parlerà anche della due-giorni ligure. Non solo, verrà premiata la ragazza che avrà raccolto più consensi ad Alassio. Riceverà la fascia di «Miss Amitié Alassio pour Miss France». [m. br.]

La vincitrice di «Miss France '97»

Oggi e domani con «La Stampa» il tagliando-sconto per assistere allo spettacolo

Con la Boccoli è Can-Can al Chiabrera

Nel musical anche Gianni Nazzaro ed Enrico Beruschi

SAVONA. Benedicta Boccoli, Gianni Nazzaro ed Enrico Beruschi da oggi al Chiabrera in [redacted] scatenato Can-Can. Stasera alle 21 debutta [redacted] spettacolo che il regista Gino Landi ha dedicato al celebre ballo che nell'800 faceva impazzire i parigini.

La trama è semplice, con una critica di costume che se nel 1800 sferzava i benpensanti, oggi viene utilizzata soprattutto come macchina teatrale per provocare risate. Il Can-Can era stato vietato dalle autorità parigine scandalizzate dalle ballerine che alzando la gonna a pieghe mostravano la biancheria. Il gusto per il proibito aveva naturalmente aumentato il successo del ballo. Queste atmosfere ispirarono il genio creativo di artistic come Toulouse Lautrec, Oscar Wilde o Guy de Maupassant: attorno alla biancheria delle ballerine ruotava [redacted] mondo vorticoso [redacted] appassionante. Ma al tempo stesso, non mancavano le polemiche. Queste vicende hanno ispirato la trama di Can-Can: un giovane magistrato moralista decide di far chiudere i locali in cui si balla il Can-Can. Ne scaturisce un processo in cui il giudice si innamora della ballerina più famosa e finisce quindi per farsi coinvolgere dalla festosa atmosfera del ballo. Sono protagonisti dello spettacolo Benedicta Boccoli, Gianni Beruschi, Gianni Nazzaro. Il filone del Can-Can aveva ispirato anche un grande film [redacted] protagonisti come Frank Sinatra e Shirley Mc Laine e un musical in cui Cole Porter scrisse brani indimenticabili come «I love Paris» e «C'est magnifique». Il musical venne replicato 800 volte a New York e altre 400 a Londra. Anche per questo spettacolo i lettori de «La Stampa» potranno usufruire del consueto sconto [redacted] 5 mila lire. Presentando al botteghino del Chiabrera il coupon pubblicato qui a fianco, i nostri lettori pagheranno il biglietto 43 mila lire anziché 48 mila. Occorre utilizzare [redacted] tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie. Il coupon verrà pubblicato anche domani. [e. b.]

COMUNE DI SAVONA — MARTEDI' 15 DICEMBRE 1998 — LA STAMPA

TEATRO CHIABRERA

TUTTOTEATRO

«Can Can»

di **Abe Burrow**

musiche e canzoni [redacted] Cole Porter

con **Benedicta Boccoli**

regia [redacted] coreografie di **Gino Landi**

15/16/17/18 dicembre, ore 21

Presentando questo tagliando alla [redacted] del Teatro Chiabrera, si ottiene lo sconto di **L. 5000** (L. 43.000 anziché 48.000 e L. 31.000 anziché L. 36.000). Utilizzare il tagliando del giorno. Non [redacted] valide le fotocopie.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	[redacted]	2	[redacted]	27	71
	73	[redacted]	55	41	41
CAGLIARI	31	53	82	18	5
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	57
FIRENZE	33	[redacted]	86	28	51
	70	67	67	63	58
[redacted]VA	39	26	10	42	[redacted]
	116	79	71	68	85
[redacted]	[redacted]	7	[redacted]	54	57
	75	[redacted]	55	55	[redacted]
[redacted]	[redacted]	1	10	88	60
	66	65	[redacted]	50	[redacted]
PALERMO	25	21	[redacted]	67	54
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	55	[redacted]
[redacted]	44	60	13	29	22
	105	64	54	52	51
[redacted]	13	26	63	72	22
	103	81	81	[redacted]	58
VENEZIA	21	[redacted]	62	30	45
	101	81	67	62	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 81 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-6, 81-10, 81-19, 81-20, 81-13; 81-46, 81-16, 81-17, 81-2, 81-60; 81-49, 81-83, 81-26, 81-28, 81-4; 81-64, 81-88, 81-38, 81-34, 81-36; 81-75, 81-74, 81-87, 81-30, 81-39; 81-41, 81-24, 81-48, 81-85, 81-1.

Ambate mature: Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (1); Cagliari 2 (4); Firenze 69 (4); Genova 31 (4); Milano 8 (4); Napoli 35 (1); Palermo 1 (0); Roma 56 (5); Torino 14 (4); Venezia 6 (0).

Per questa settimana [redacted] computer ci consiglia I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

1-50, [redacted], 1-12, 10-15, 10-30; 1-16, 1-51, 1-6, 10-42, 10-1; 1-[redacted], 1-52, 1-3, 10-54, 10-40; 1-66, 1-19, 1-4, 10-87, 10-49; 1-2, 1-30, 10-50, [redacted], 10-2; 1-42, 1-18, 10-16, 10-51, 10-22; 1-55, 1-40, 10-81, 10-52, 10-3; 1-88, 1-58, 10-36, 10-19, 10-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21, 21-71-81, 51-61-71; 1-31-41, 21-1-11, 51-81-1; 1-51-61, 31-41-51, 51-11-21; 1-71-81, 31-61-71, 51-31-41; 11-21-31, 31-81-1, 61-71-81; 11-41-51, 31-11-21, 81-1-11; 11-61-71, 41-51-61, 61-21-31; 11-81-1, 41-71-81, 61-41-51; 21-31-41, 41-1-11, 71-81-1; 21-51-61, 41-21-31, 71-81-21.

Vincite: ambata Roma 21.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 3 - 65 - 90 - 84 - 37 / 81 - 38 - 26 - 29 - 46 - 30
2 combinazioni

L. [redacted] — 8 - 16 - 82 - 73 - 64 - 53 - 78
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 21 - 38 - 43
[redacted] combinazioni — varianti = 8 - 34 - 12 - 44 - 71 - 80 - 84 - 9

[redacted] e [redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [redacted] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino [redacted] 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), [redacted]-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL [redacted]

SAVONA

CHIABRERA. Tel [redacted]. **Can Can.** Spettacolo per la [redacted] di prosa con Benedicta Boccoli. [redacted]: 21. Lire 48.000

[redacted]. Tel. 854.627. **The avengers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il negoziatore.** Or.: 18; 19; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La cena.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [redacted]. 019-825.714. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; 7000.

[redacted] **Al di là dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Sex Cri[redacted].** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [redacted].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 0182-640.427. Ore 16,30: **Elvis e Merilyn.** Ore [redacted]: **Le acrobate.** Lire [redacted].

[redacted]

[redacted]. **The avengers.** Or.: [redacted]; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. [redacted]. 0182-50.997. **La leggenda [redacted] pianista sull'Oceano.** Or.: 19,15; 22,15 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

TEATRO LEONE. OGGI [redacted]

CAIRO MONTENOTTE

[redacted]BBA. Film a luci rosse. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. [redacted]. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961. **L'uomo che [redacted] ai cavalli.** Or.: 16,30; 21. L. 5000.

[redacted]

LUX. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **BOSCO.** OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

VERDI 2. [redacted]. 97.249. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. [redacted]. 0183-61.978. OGGI [redacted]

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [redacted] **ne[redacted] gatto** [redacted]. Or.: 20,15/ult. 22,30. L. 8000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. [redacted] **Avengers - Agenti speciali.** Or.: 20,40; 22,30. L. 7000.

[redacted] Tel. 0183-292.745. [redacted]. Or.: 15,30/22,30. L. [redacted].

DIANO MARINA

[redacted]. Tel. 0183-495.930. **Radiofreccia** [redacted]. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum **Racconto d'autunno.**

[redacted]

TEATRI

Carlo Felice. Tristan und Isolde: opera in tre atti di R. Wagner. Ore 15,30.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Riposo. Da venerdì 18 a domenica 10 gennaio Compagnia Balestrocchi in Di tutti i colori.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). «Non si sa come» di L. P[redacted]. Ore 20,30. [redacted]zioni per La Dame de Chez Maxim con A. Arias, M. Melato, E. Pagni. Ore 20,30.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). «La dodicesima notte» di W. Shakespeare. Ore 10,15. Prenotazioni per Canzonetta vagabonda con M. Crippa.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. RIPOSO. Aperte prenotazioni per «12 Cenerentole in cerca d'autore». Scene di E. Luzzati con C. Bantieri, B. M. Basso, N. Brandon in scena [redacted] martedì 22 dic. ore 21.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Il fantasma di Canterville» di O. Wilde in scena sabato 19 e dom. 20. Ore 16.

Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. RIPOSO. Merc. 16 «Guerra» con P. Delbuono, P. Corso, P. Robledo, G. Giacosa, M. Mondini. Ore 21.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. RIPOSO. Venerdì 18 Anna Ammirati in «Bondage - Una notte nella vita di una prostituta». Ore 21. L. 22.000, 17.000.

CINEMA - America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Festen. **Ariston 1:** The last day of disco. **Ariston 2:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Augustus:** Mulan. **Cinemplex - sala 1:** Mulan. **Sala 2:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 3:** Out of sight. **Sala 4:** Small soldiers - The Truman show. **Sala 5:** Il negoziatore. **Sala 6:** Al di là dei sogni. **Sala 7:** Omicidio in diretta. **Maestrale:** The avengers - Agenti speciali. **Grecale:** Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Toulouse-Lautrec. **Europa:** Basta guardare il cielo. **Lux:** Mortal kombat. **Odeon:** Matrimoni. **Olimpia:** Un bugiardo in paradiso. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Al di là dei sogni. **Universale 1:** The avengers. **Universale 2:** La cena. **Universale 3:** Out of sight. **Verdi:** Il fantasma dell'opera.

[redacted]

MARTEDI' 15 DICEMBRE [redacted] — LA STAMPA

Presentando alla [redacted] questo tagliando [redacted] lo [redacted] sul biglietto singolo in una delle seguenti attrazioni:

- RUOTA PANORAMICA
- BRASILIA
- ADVENTURELAND
- MINI AVIO
- DAS MOSTER
- GIOSTRA AUTO MOTO
- GIOSTRA CATENE
- TABOGA
- SIMULATORE
- NAVE PIRATA
- GIOSTRA BIMBI
- HARD SURF
- OTTOVOLANTE
- AUTOSCONTRO

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello [redacted] domenica)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Buon Natale a tutti!

GruppoAlta Italia

by ramello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15.00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

L'allenatore Spalletti è stato esonerato dallaSampdoria dopo il ko con la Lazio

Il tecnico esonerato non polemizza, anzi fa gli auguri al club blucerchiato

Spalletti, i tifosi gli sono solidali

Ferron: «Una decisione che mi amareggia»

GENOVA. La situazione è precipitata. La sconfitta dell'Olimpico contro la Lazio ha sancito la fine del rapporto tra Luciano Spalletti e la Sampdoria. Enrico Mantovani ha preso la decisione di esonerare il tecnico in serata ed i giocatori sono stati avvisati per telefono da un dirigente intorno alle 23 di domenica sera. Il presidente non è nemmeno rientrato a Genova con il volo delle 19,50, insieme alla squadra, sul quale era prenotato. Ma dalla capitale si era diretto verso un'altra destinazione, probabilmente per contattare il nuovo allenatore.

Spalletti. Luciano Spalletti il giorno dopo il licenziamento non ha voluto fare polemica, ma solo ringraziamenti ed auguri: «Ho preso atto della decisione della Sampdoria di sollevarmi dall'incarico di responsabile tecnico della prima squadra e colgo l'occasione per ringraziarla della fiducia che mi ha dimostrato. In particolare il mio grazie è rivolto alla città di Genova ed ai tifosi blucerchiati che mi hanno accolto con entusiasmo e sostenuto con grande calore. Invio un sincero saluto ai calciatori ed ai collaboratori con i quali ho condiviso questa esperienza, augurando loro di uscire quanto prima da questo difficile momento».

Tifosi. I tifosi blucerchiati non hanno preso benissimo la notizia: «Siamo frastornati - ha commentato Riccardo Ascioti, portavoce della Federazione dei club blucerchiati - e non comprendiamo i meccanismi che hanno portato a questa scelta così drastica. Spalletti ha sicuramente commesso degli sbagli, come uomo e come tecnico aveva sempre dimostrato di possedere qualità importanti. Siamo amareggiati, non ce lo aspettavamo». Nelle prossime ore i tifosi della Samp si riuniranno per discutere la situazione e mettere a punto un comunicato attraverso il quale esprimeranno una posizione di critica nei confronti della società e di solidarietà al tecnico.

Ferron. Il portiere blucerchiato si è dichiarato dispiaciuto per quanto è successo: «Spalletti era venuto a Genova con tanto entusiasmo e voglia di fare bene. Ha cercato di cambiare uomini e modulo, purtroppo i risultati non sono arrivati ed ha finito con il pagare questa situazione. E' stato anche sfortunato perché non ha potuto contare su tutta la rosa, e degli infortuni. Quello di Montella è tutto». E a proposito delle terrificanti punizioni di Mihajlovic: «Sinisa è infallibile, soprattutto da quella posizione».

Damiano Basso

Genoa ingenuo e anonimo

Nuovi acquisti: i tifosi ci contano Caso Portanova: errore tecnico?

GENOVA. Ennesimo appuntamento mancato per il Genoa. Pareggia con la Reggiana e resta lì, a ce roclassifica il rischio sempre più concreto di andare incontro a una stagione anonima. L'allenatore Gigi Cagni ha puntato il dito contro i soliti difetti ed i soliti problemi: mancanza di personalità, scarsa intelligenza nel gestire il gioco, una eccessiva tensione agonistica che finisce con il penalizzare la squadra. Intanto le settimane passano ed i rimedi non si trovano. I tifosi sperano, a questo punto, nella prossima riapertura del mercato, nell'arrivo di due o tre pedine nuove in grado di modificare le cose.

Quarto tempo. Il pasticcio, al momento della sostituzione di Rossini, effettivamente c'è stato. Il quarto uomo Rizzi ha in pratica «obbligato» la panchina rossoblù ad effettuare il cambio con Portanova, quando invece Cagni aveva ancora la possibilità di annullare l'operazione poiché il gioco non era ancora ripreso. Errore tecnico, quindi, ma il Genoa non presenterà ricorso. Una scelta saggia e leale, considerando la prestazione offerta sul campo.

Portanova. Il difensore rossoblù è finito sul banco degli imputati. E' stato lui, infatti, a commettere quell'ingenuità all'ultimo minuto che ha offerto all'attaccante della Reggiana Lemme la palla del pareggio. I compagni difendono il giovane Portanova: «Ha calcolato male la traiettoria del pallone - ha commentato il portiere Doardo - ma non è certamente solo lui il responsabile di questo pareggio. La squadra ha mostrato ancora una volta le solite ingenuità». «L'episodio che lo ha coinvolto è risultato determinante ai fini dell'esito della gara - ha precisato Cagni - ma sarebbe giusto addossare su di lui tutte le repsponsabilità. Tutti hanno giocato male, anche perché parecchi giocatori, come Rambaudi, non sono ancora al cento per cento». Resta una constatazione: il Genoa in estate ha puntato molto sui giovani consigliati dal ds Rosati, e nessuno, fino ad oggi, si è dimostrato all'altezza della situazione.

Il Genoa riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio al «Pio XII» in vista della prossima trasferta ad Andria. Da valutare le condizioni di Di Muri. **[dam. bas.]**

Sanremese superstar

Terzo successo della stagione

SANREMO. Una Sanremese più forte di tutte le polemiche. Punta sul vivo da una vigilia carica di tensioni, la squadra biancazzurra ha centrato, sul campo del Cremapergo, il suo terzo successo stagionale, il secondo esecutivo in trasferta. Magari i lombardi, ultimi in classifica, sono granchè, ma il momento è delicatissimo, soprattutto sul piano psicologico e questa vittoria ci voleva proprio, almeno per rasserenare un ambiente nervoso, se non per risolvere i problemi che restano e sono tanti. «Ma dobbiamo stare uniti come unito è il nostro gruppo, anche se c'è chi non la pensa così», dice Luigi Cichero, tecnico matuziano.

Una punta di polemica. Ma nient'altro. La vittoria i giocatori biancazzurri se la sono tenuta stretta, dedicandola a sè stessi, a mister Cichero ed al gruppo di irriducibili tifosi che li ha seguiti a Crema. «Siamo stati attaccati da tutti. La vittoria la vogliamo dedicare a noi stessi», ha detto Tibaldo. E' stata la vittoria del gruppo. Di squadra che ha corretto qualche cosa sul piano tattico (dal 4-4-2 al 4-3-3), che vede crescere giovani interessanti come Siciliano, che scopre Belducci («Non avevo dubbi su di lui, ma qualcuno che opera nella società non sa valutare i giocatori», ha detto Cichero parlando dell'ex pisano, togliendosi un altro «sassolino»), che riscopre Scanu tornato a livelli di rendimento eccellenti nobilitati anche da un gol («Ha corretto qualche cosa nel suo comportamento. E' l'uomo che fa il giocatore, i risultati si vedono», ha spiegato ancora mister Cichero).

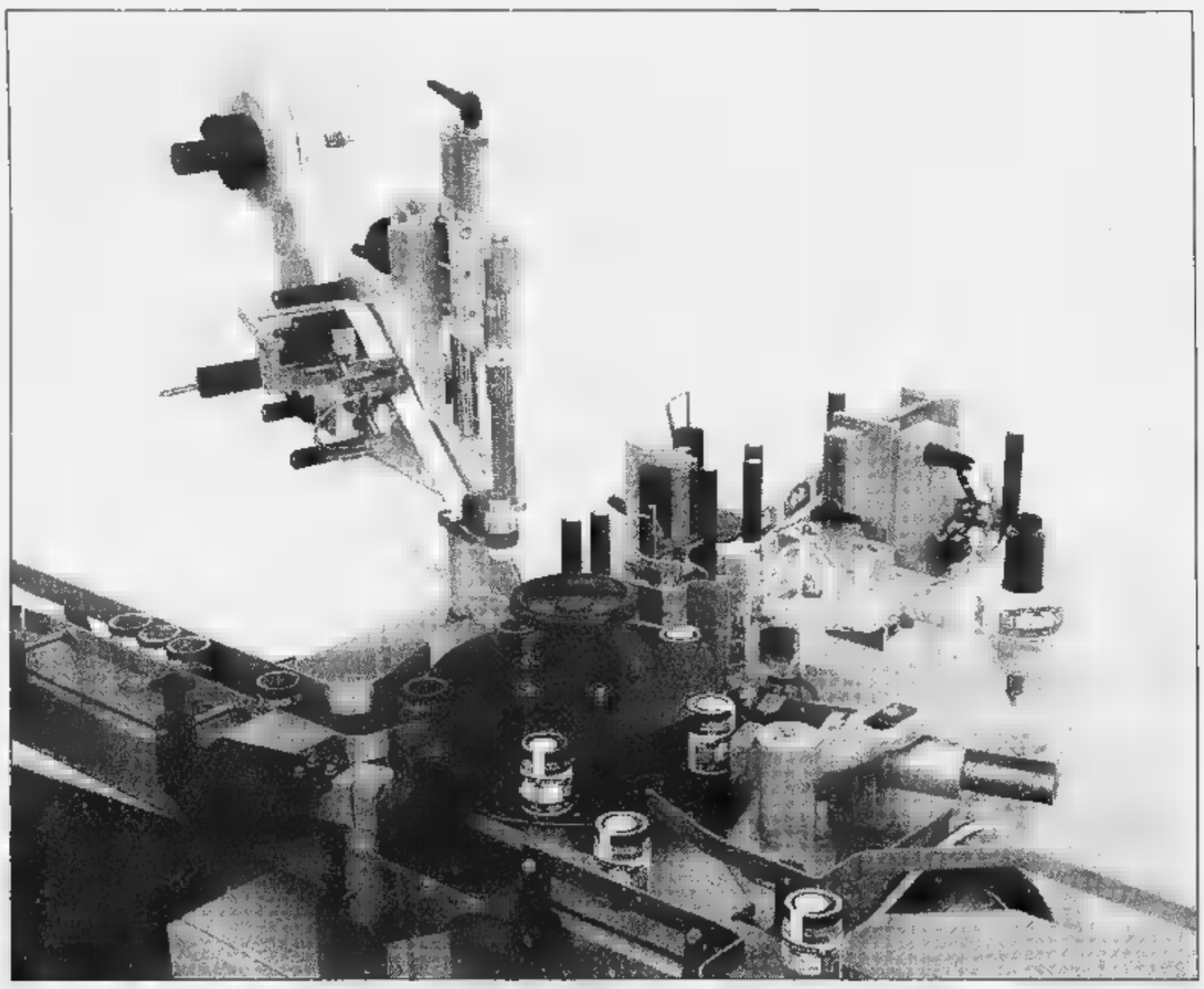
Punto e a capo, adesso. In ballo, sempre il capitolo-rinforzi. Oggi arriverà a Sanremo il consulente biancazzurro per il calciomercato Renato Cavalleri. Ha una dote rara: è uno dei pochi componenti lo staff biancazzurri di cui il presidente Bella si fidi. Da Cavalleri dovrebbero scaturire i nomi, almeno due (un attaccante ed un centrocampista), destinati a rafforzare la Sanremese sulla strada della salvezza. Nomi top-secret.

Ma la scorsa settimana ha provato con 1 biancazzurri un attaccante, non giovanissimo (32 anni), già il Monaco nella serie A francese. Che sia lui la sorpresa?

Bruno Monticone

Rendimento eccellente per Scanu

In grande o in piccolo
manteniamo sempre l'etichetta



e da oggi
etichettiamo anche
i piccoli vasetti

CIRIO & C. macchine automatiche etichettatrici

Reg. Dota 49 - CANELLI (AT) Italy
Tel. (0141) 831248 - Fax (0141) 834588

Eccellenza. I biancoblù schierano una delle formazioni più giovani

Il derby ha rilanciato il Savona ma la Cairese è uscita a testa alta

[redacted] ALBENGA E FINALE [redacted]

Sorrisi e recriminazioni

Buona prestazione dell'Albenga di mister **Brunello**, bravo a metà il **Finale**. Questa la chiave di lettura delle gare interne delle altre due compagini savonesi. Al «Riva» i bianconeri di Brunello hanno colto tre punti importanti contro la Sammargheritese. Soddisfatto il presidente Antonio [redacted] **Filippis**, che [redacted]ferma: «Questo successo ci voleva. Dopo quindici giorni di digiuno, la squadra ha saputo trovare la via d[redacted] gol, e soprattutto della vittoria. Era molto importante». Il Finale Ligure dal canto suo invece recrimina per il pareggio al «Borel» contro il pur quotato Pontedecimo. Il direttore sportivo Giorgio **Bartoli**: «E' proprio [redacted] stagione sfortunata, [redacted] squadra doveva vincere questa partita, era proprio il Finale. I ragazzi hanno dimostrato grande grinta e determinazione, giocando una gara ad alti livelli. Putroppo la dea bendata finora ci ha sempre voltato le spalle. Ma a questo punto credo che, [redacted] la squadra continuerà a giocare come nelle ultime giornate, non potrà andare sempre così: la salvezza è un traguardo minimo». [r. p.]

SAVONA. Chi al Bacigalupo ha assistito al derby fra il capolista Savona e la Cairese non è uscito deluso. Se il primo tempo ha lasciato [redacted] desiderare sul piano delle emozioni è perché l[redacted] squadre (due buone squadre) si sono equivalse, [redacted] nella ripresa, gra[redacted] al loro maggior peso tecnico, i biancoblù hanno saputo cogliere l'importante successo, aggredendo gli avversari [redacted] specialmente dopo che [redacted] corsa la notizia che l'Entella stava vincendo. [redacted] Valentino [redacted] stato contenuto nella [redacted] inventiva lo si deve alla gabbia che mister Caviglia gli ha preparato. Ma [redacted] Cairese è stata obbligata a concedere un'altra porzione [redacted] campo dovesi è inserito con baldanza Alessio Bottinelli, abile [redacted] duettare con il generoso Neri. Ha bene impressionato, sinché è rimasto in campo, il nuovo Lanzarà, mentre Sciutto lotta moltissimo cogliendo poco, [redacted] quando «esploderà» sarà [redacted] dei punti inamovibili del team di Gennari. Il Savona ha terminato in 10 per l'espulsione di Ghimendon, [redacted] quel punto in campo metà della squadra era composta da fuori quota, tant'è vero che i biancoblù sono una delle più giovani formazioni dell'intero campionato con una media che supera di poco i 22 anni. Un fatto che fa guardare [redacted] maggior ottimismo al futuro.

Ma che si dice in [redacted] gialloblù il giorno dopo la sconfitta? Il direttore generale Carlo Pizzorno elogia il Savona, ma recrimina sull'ingenuità dei suoi. Dice: «Penso che il Savona abbia meritato ampiamente la vittoria. E' una bella squadra, ben impostata in ogni reparto. Il suo successo è legittimo. Noi invece siamo stati ingenui. Sullo 0-0 abbiamo avuto una gros[redacted] occasione, l'unica [redacted] per andare a rete, ma Pensiero su assist di Rigato davanti alla porta invece di tirare ha preferito passare a Dellapina, che ha concluso fuori. A parte questo, la Cairese non ha giocato male, anzi. I ragazzi si sono impegnati al massimo, lottando su ogni palla. Cosa è mancato? Soprattutto l'esperienza».

Prima: fenomeno Altarese

Anche il Legino torna a sorridere Bolzanetese, che distrazione

A volte basta crederci, [redacted] sfidare i pronostici. Prendere ad esempio, in Prima categoria, l'Altarese. Nessuno, nei verdetti estivi, la inseriva tra [redacted] favorite [redacted] torneo. Scommettere che il team di **Goslino** sarebbe stato in vetta a tre giornate dal giro di boa (e [redacted] il platonico, ma non troppo, titolo d'inverno in tasca) sarebbe stato un azzardo. Domenica dopo domenica però l'Altarese [redacted] cresciuta, agganciando e poi superando una **Carcarese** che sembra, se non arriveranno veloci rimedi, in caduta libera.

«Il segreto del nostro successo? Un gruppo che si vuol bene, [redacted] alcuni giocatori da anni legati a questa maglia. Una situazione che capita sempre meno»: commento del dirigente Franco **Coppa**, «memoria storica» della società giallorossa. [redacted] in questa domenica di Prima c'è anche un successo, il primo conquistato dal **Legino**. E che suc[redacted]: «Abbiamo battuto la Carcarese - afferma il presidente Piero **Carella** - permettendo così alla legge dei grandi numeri di essere applicata: prima [redacted] poi dovevamo ben [redacted]... Ora possiamo rinviare il viaggio a Lourdes programmato durante le vacanze natalizie: forse la fortuna ci [redacted] nuovamente stare accanto».

E' stata anche la domenica delle ingenuità: forse presi [redacted] eccessivo clima natalizio, quelli della **Bolzanetese** non si sono accorti [redacted] effetuare un cambio in più. Un errore che potrebbe costar caro e ridar fiato, oltre che al **Ventimiglia** anche ad un **Varazze** che ci crede sempre di più: «In fondo sognare non costa niente. Perché non provare ad inseguire le [redacted] alte dell[redacted] classifica?»: parole [redacted] Guglielmo **Fulcner** allenatore nerazzurro che pensa, a metà campionato, che i giochi non siano ancora fatti. [g. o.]

Loanesi male

Mister Piovano «spara» sui suoi

Trasferte negative per **Loanesi** e **Vado**, battute rispettivamente da Fezzanese [redacted] Argentina.

E da Loano, il tecnico Fulvio **Piovano** lancia accuse pesanti verso i suoi: «E' una vergogna. Bisogna che si facciamo un bell'esame di coscien[redacted]. Non si può andare in campo con tanta presunzione. è umiliante la presa in giro verso di me e i dirigenti. Ora cambio rotta: chi si adegua bene, altrimenti resti a casa. Io sono abituato a lottare, [redacted] piuttosto mando in campo i baby».

Il Vado di **Eretta** è tornato da Arma con un ko che non brucia: «Abbiamo fatto la nostra parte, cercando di strappare il pari. Purtroppo l'Argentina ha avuto dalla sua il fattore campo e più grinta di noi. E domenica la Cairese: sarà dura, ma servono 3 punti». [r. p.]

Neri (Savona) tra i più bravi [redacted] campo

REFERENDUM [redacted]

Sportivo dell'anno

[redacted]

La consueta valanga di schede nei nostri centri di raccolta [redacted] impegno massimo per le graduatorie [redacted] dello Sportivo e per i Golden Boys Centro Calcio. Hanno saputo [redacted] interpretare [redacted] massimo questa raccolta di voti i fans di Mirco Celestino, Christian Panucci e Luca Ferro, ma anche quelli di Eleonora Gay, Elena Riccucci, Linda Lagorio, Simona Marziano a testimonianza che anche il settore rosa è ben rappresentato. Ma [redacted] vero exploit appartiene al «Turin» che ha donato ben 601 nomination ai boys Armellino, ai fratelli Minuto, Paisano, Bellini ed al più grande dei Fresio. Risalgono la classifica dello Sportivo Alessandro Mantero (più [redacted] voti), Giusi Valentino, Alice Canepa, Simone Giacchino. [redacted] i [redacted] scatenati i fans della pallanuoto [redacted] con gli juniores campioni d'Italia dell'Athena e ai rivieraschi della Baia del Sole. [n. d.m.]

14ª TAPPA — MARTEDI' 15 DICEMBRE 1998 — **SAVONA GOAL '98**

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 20 dicembre '9[redacted]

1	[redacted] - [redacted]	
2	LOANESI - ALBENGA	
[redacted]	VADO - CAIRESE	
[redacted]	[redacted] - [redacted]	
[redacted]	[redacted] - QUILIANO	
[redacted]	[redacted] - [redacted]	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»: ....

[redacted] "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile è: ....

[redacted]

La neve ha cancellato i match in Val Bormida

VACANZE ormai prossime per il calcio giovanile. Il prossimo week-end infatti sarà l'ultimo prima della pausa di fine anno. I tornei regionali [redacted] provinciali riprenderanno poi il 9 gennaio.

[redacted]

Abate boom-boom

Il torneo continua ad essere equilibrato con lo Speranza che conduce a quota 23. La compagine [redacted] Musumeci [redacted] andata [redacted] vincere sul campo della S. Cecilia (3-0) confermando l'ottimo stato di salute. Protagonista è stato Abate, autore di una doppietta mentre l'altra rete porta la firma di Grande, pronto a trasformare [redacted] calcio di rigore. Ad una lunghezza dalla capolista insegue il Quiliano che sabato ha osservato un turno di riposo. La terza posizione [redacted] invece occupata dalla Spotornese che ha superato (3-1) il Pontelungo. [redacted] team [redacted] Vazzana continua a progredire: tutta la squadra sta infatti giocando molto bene [redacted] convinzione di esser sempre più protagonista. I gol con gli ingauni sono stati [redacted] Gatto autore di una doppietta, [redacted] Sardo (per il Pontelungo, quarto [redacted] quota 19, centro di Barba). Tra le gare più spettacolari, Zinola-Millesimo terminata sul 5-3 per i padroni di casa. I gol della sfida sono stati realizzati da Oliveri (doppietta), Parodi, Bussi, Giacchello, Massignani, Amarante e Scaletta). Divisione della po[redacted] in Priamar-Porto Vado che termina 1-1, mentre è stata rinviata per neve Aurora-S. Bernardino. Nel girone imperiese dominato dall'Argentina (prima a quota 25) era [redacted] programma Alassio-Andora terminata in parità (1-1) mentre la S. Filippo, pur battendosi con tutte le sue forze, è stata sconfitta (4-3) dalla Nuova [redacted]temelia.

PULCINI

Decisivo Garzoglio

Il Torneo Mussi, manifestazione riservata ai Pulcini [redacted] organizzata dalla Loanesi S. Francesco, entra nel vivo. Sabato scorso si è svolta la prima semifinale che ha registrato il successo del Savona sullo Speranza (2-1). Protagonista Garzoglio, autore della doppietta biancoblù.

[redacted]LIEVI

Cresce l'Alassio

Rinviati tutti gli incontri della Val Bormida. Tra le partite più interessanti, nel girone A, Zinola-S. Filippo terminata 3-1 per gli ospiti. Continua ad andare molto bene anche la Loanesi che ha superato il Pontelungo 2-0. In crescita anche l'Alassio che passa sul campo della Villanovese per 3-1. Le partite non giocate domenica, anche degli altri campionati, [redacted] recuperate durante la pausa natalizia, probabilmente dopo Capodanno. [g. o.]

GIOCO DEL LOTTO

Frassica cominciò "smorfiando" per un vicino

Adare... i numeri Nino Frassica ha cominciato fin da bambino, prima ancora che li estraesse dal suo cilindro di "bravo presentatore" a "Indietro Tutta". A Messina, dove è nato 48 anni fa, il popolare comico aveva preso di mira [redacted] vicino di casa, grande appassionato del gioco del lotto, con [redacted] quale s'intratteneva a lungo per fare previsioni sulle estrazioni. «All'epoca - racconta Frassica, frugando nei suoi ricordi - non avevo i soldi per giocare e allora andavo da lui, una volta alla settimana, per dargli quei numeri che dicevo di aver sognato, sperando in una mancia sostanziosa qualora fossero usciti». Già allora però [redacted] talento d'attore e, soprattutto, di grande improvvisatore comico, emergeva in quel ragazzino riccioluto troppo sveglio, [redacted] prendeva il sopravvento sulla realtà: «Altro che sogni, però ... mi inventavo ogni volta certe storie con scenari da incubo, terrificanti... [redacted] forse per questo motivo con i miei numeri quel signore non ha mai vinto. Per me era un grande divertimento ed un formidabile esercizio di fantasia». Ricordi che [redacted] fanno sempre più nitidi in queste settimane in cui Frassica è impegnato a Gubbio sul set di una serie di telefilm, "Il diavolo e l'acquasanta ", al fianco di Terence Hill e nel quale veste i panni di un carabiniere: «Già, qui giocano tutti - si sorprende [redacted] comico - ed io mi sono adeguato rispolverando le "smorfie" di gioventù. La sera, alla fine delle riprese, trasformiamo in numeri quello che ci succede e il mercoledì e il sabato seguiamo con grande passione le estrazioni. Sono certo che questo clima d'attesa e di speranza sarà premiato». E se lo dice uno come Nino Frassica, portatore sano di simpatia, state pur certi che c'è da crederglil

Quanto si vince

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire [redacted] una ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

LIGURIA — VINTI 2.493.162.914

[redacted] — VINTI 435.341.207

IN ITALIA — VINTI 72.116.864.852

L'Abbazia di San Giuliano restituita ai genovesi

I [redacted] più antico dell'Abbazia San Giuliano di Genova è [redacted] chiesa, già esistente [redacted] 1282, alla quale fu unito un chiostro nel 1460 e pochi [redacted] dopo [redacted] cappella. L'intero edificio subì modifiche e sovrapposizioni fino al 1798, quando [redacted] convento divenne [redacted] casa privata e la chiesa fu trasformata in fabbrica di biacca. Ritornata di proprietà ecclesiastica nel 1841, [redacted] ristrutturata fino a raggiungere lo stato attuale. Quello che resta oggi dell'intero complesso [redacted] l'edificio dell'Abbazia vera [redacted] propria e [redacted] porzione di quello che doveva essere [redacted] terreno di pertinenza dei frati prima che le vicende urbanistiche di questo secolo non stravolgessero tutta l'area con [redacted] creazio[redacted] della strada a mare, l'attuale Corso Italia. Con un intervento di restauro - al quale sono stati destinati i fondi provenienti dal lotto (310 milioni di lire nel '98, 4 miliardi nel '99, altri 4 nel 2000 [redacted] 1 miliardo e 700 milioni nel 2001) - il complesso [redacted] San Giuliano verrà ristrutturato, aperto al pubblico e destinato ad ospitare il laboratorio di restauro (oggi ospitato nell'ex maneggio del Palazzo Reale). L'architetto Guido Rosato della Soprintendenza ai Beni Storici [redacted] Artistici regionale [redacted] responsabile dell'intervento, spiega che si tratta di «un progetto nato in collaborazione [redacted] la Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici della Liguria che mira a restituire alla comunità un edificio di grande importanza storica in completo disuso e a creare un polo pubblico con funzione culturale. In particolare il chiostro, uno splendido esempio di architettura quattrocentesca, potrà essere visitabile e utilizzato per manifestazioni all'aperto». Inoltre, al piano superiore, [redacted] posto delle antiche celle per i monaci, la Soprintendenza trasferirà i [redacted] uffici tecnici e amministrativi; mentre, [redacted] piano terra, troveranno sede la [redacted] biblioteca, gli archivi, i cataloghi fotografici [redacted] una zona espositiva per i beni restaurati.

Estrazioni [redacted] 12 dicembre					
Bari	9	90	74	88	41
Cagliari	81	58	9	14	15
Firenze	42	29	36	73	56
Genova	30	69	6	16	38
Milano	40	68	15	53	79
Napoli	86	12	20	2	90
Palermo	37	32	66	24	6
Roma	39	86	45	21	34
Torino	48	16	28	33	2
Venezia	2	18	66	61	17

I 5 numeri [redacted]iù in ritardo		
39	ruota di **Genova**	(116 estr.)
44	ruota di **Roma**	(105 estr.)
13	ruota di **Torino**	(103 estr.)
21	ruota di **Venezia**	(101 estr.)
31	ruota di **Cagliari**	(87 estr.)

Informazione pubblicitaria

167-269 269

Consigli, critiche, complimenti. Da voi accettiamo tutto.

Perché pagare oggi quello che potete rimandare a domani? Tutte le porte automatiche Viacard della Società Autostrade accettano le Carte di Credito. Un sistema pratico e sicuramente più comodo del contante: l'importo del pedaggio, **senza alcuna maggiorazione,** viene inserito sull'estratto conto mensile della vostra Carta di Credito. Le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono accettate nella modalità credito. Maggiori informazioni presso l'istituto che ha emesso la carta di credito ■ al numero verde.

Anche la Carta di Credito.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Telepass

autostrade
www.autostrade.it

VENTURINI

VERBANIA - Piazza [illegible], 21 - Tel. 0323/401415 Fax. 0323/402616

PREZZI IVA COMPRESA

FINALMENTE È NATALE !!!

MITSUBISHI MT 35
L. 419.000
Blu, verde, nero e colori met. - Batt. Verde 80h
Vibracall - Ora e data su display
ITALIA

[illegible]
S868 TIM
L. [illegible]
[illegible]
Batt. Verde TIM
Ora data sveglia
[illegible]
ITALIA

MITSUBISHI MT 30
L. 310.000
Nero, grigio met.
Batt. Verde 40h
ITALIA

BOSCH DUAL
CDM 730
L. [illegible]
Dual Band
Batt. Verde [illegible]
ITALIA

MOTOROLA CD930
L. 699.000
Blu o nero
Dual Band - Vibracall
Display olografico
Voice Note
Batt. Litio 100h
ITALIA

[illegible]
omnitel
INFOSTRADA

MOTOROLA [illegible] TIM
L. [illegible]
Dual Band - Vibracall
Display olografico
Batt. Litio 100h
Voice Note
ITALIA

NOKIA 6150 TIM
L. 969.000
Dual Band
Batt. Litio 100h
Collegamento integrato - raggi [illegible] - data,
[illegible]
ITALIA

SIEMENS C10
L. 269.000
Batt. Verde Ultraleggera 60h
-Semplicissimo da usare

ed inoltre...

[illegible] al MONITOR!!

Hyundai DELUXSCAN 5870B
TCO '92
DOT PITCH: 0,28/15"
FREQUENZA VERT. 50 - [illegible] kHz
FREQUENZA ORIZZ. 30 - 70 kHz
O.S.D. (on screen display)
TCO '95
Lire 380.000

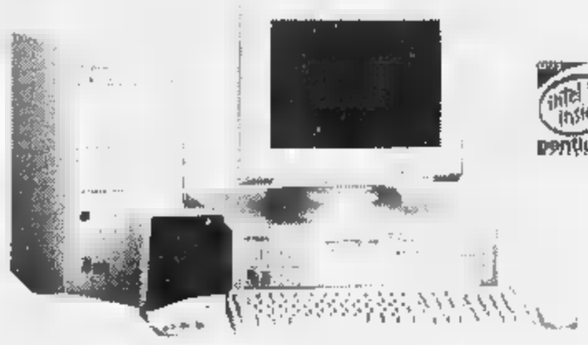
Hyundai DELUXSCAN 1110A DREAM TCO '92
RISOLUZIONE MAX: 1280 X 1024
DOT PITCH: 0,27/17"
FREQUENZA VERT. [illegible] - 150 KHz
FREQUENZA ORIZZ. 30 - 70 KHz
O.S.D. (on [illegible] display)
TCO '95
Lire [illegible]

PENTIUM II 350 MHZ AMD
N°01 PC SYTEK DUNE 5300MV
-Case Midi Torre, ATX, Sytek
-M/B VIAAPOLLO MVP3 bus 100MHz
-Supporta cpu INTEL PENTIUM MMX, K6 [illegible] K6-2 AMD
-PROCESSORE K6-2 3D 350Mhz AMD
-SDRAM 32Mb, FDU 3",5 -HDU 3,2Gb
-Cache 1Mb
-Sk. Video ATI 3D CHARGER 4Mb EDO AGP
-Tastiera, Mouse PS/2
- Windows [illegible] OEM

N°01 monitor colore 15" -mod. [illegible]
-DOT PITCH: 0,28-MPR II-15" -COLORE-
Max risoluzione: 1024x768
F.V.: 50-130Hz-F.O.: 30-54Hz

N°01 STAMPANTE H.P. DESKJET 710C
Vel. 4ppm in B/N, 3ppm colori
Quadricromia fotografica incorporata con tecnologia PhotoREt II
600dpi, compat. Win 3.1, Win 9x, Nt 4.0

Il tutto a 2.100.000
(iva compresa)

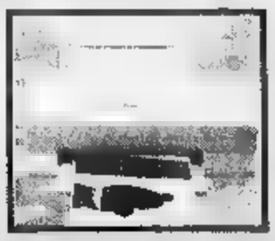


Stampanti [illegible] d.p.i.

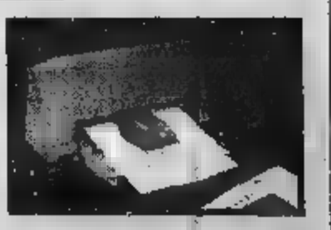
HP Deskjet 420C
Velocità: 4ppm colori
Tricromia con tecnologia [illegible] RET ed HP COLORSMART
Lire 260.000

HP Deskjet 710C con Omnia '98
Velocità: 4ppm B/N, 2ppm colori
Tecnologia PHOTORET II incorporata
Risoluzione: 600 dpi
Lire [illegible]

Epson Stilus Color [illegible]
Velocità: 4ppm B/N, 3ppm colori
Risoluzione: dpi 720,
Quadricromia
Lire 299.000



Epson [illegible] Color [illegible]
Velocità: 5ppm, 4ppm colori
Risoluzione: 1440x720 dpi
Lire [illegible]



OFFERTA KIT MULTIMEDIALI [illegible] SOFTWARE
1864930: CD/ROM32x, SoundBlaster 16 Value, Casse 60W Primax, Microfono, Norton Antivirus, WinFaxPro 7.0
lire 220.000

1864931: CD/ROM32x, SoundBlaster AWE 64, Casse 60W Primax, Microfono, Norton Antivirus, WinFaxPro 7.0
lire 300.000

1157007: WINDOWS '98

N°01 PENTIUM CELERON [illegible] MHZ
-Case [illegible] Torre ATC
-M/B Chipset VIA APOLLO MVP3 bus 100MHz -CACHE 1 [illegible]
-CPU CELERON 266
-HDU 3,2Gb -FDU 3",5 -32 MB SDRAM
-Sk. Video ATI [illegible] 64bit
-Tastiere 102 tasti, Mouse PS/2

Il tutto [illegible] 1.699.000
(iva compresa)

N°01 VIDEO 15" -mod. 5854C
N°01 KIT MULTIMEDIALE composto da:
1 CD [illegible]
1 SK. SOUND BLASTER
2 CASSE ACUSTICHE DA 64 WATT
SOFTWARE:
- Windows '98 - Winfax Pro 7.0
- Works 4.0 - Lotus Smart Suite
- [illegible] Giochi Multimediali In Omaggio

Playstation
Lire 220.000
Software e giochi per Playstation
L. 45.000

VENTURINI è TELEFONIA CELLULARE e COMPUTER

N° 1 SCANNER

MOD: SCANEXPRESS 6000P

Risoluzione 300X600 dpi, max 4800x4800 interpolato. Scansione: singola passata, 1/f parallela, 30bit a colori
completo di OCR, compatibile TWAIN
L. 130.000

PREZZI IVA COMPRESA

GIOCO DEL LOTTO

Frassica cominciò "smorfiando" per un vicino

A dare... i numeri Nino Frassica ha cominciato fin da bambino, prima ancora che li estraesse dal suo cilindro di "bravo presentatore" a "Indietro Tutta". A Messina, dove è nato 48 anni fa, il popolare comico aveva preso di mira un vicino di casa, grande appassionato del gioco del lotto, con il quale s'intratteneva ■ lungo per fare previsioni sulle estrazioni. «All'epoca - racconta Frassica, frugando nei suoi ricordi - non avevo i soldi per giocare e allora andavo da lui, una volta alla settimana, per dargli quei numeri che dicevo di aver sognato, sperando in una mancia sostanziosa qualora fossero usciti». Già allora però il talento d'attore e, soprattutto, di grande improvvisatore comico, emergeva in quel ragazzino riccioluto troppo sveglio, e prendeva il sopravvento sulla realtà: «Altro che sogni, però ... ■ inventavo ogni volta certe storie con scenari

da incubo, terrificanti... E forse per questo motivo con i miei numeri quel signore non ha mai vinto. Per me era un grande divertimento ed un formidabile esercizio di fantasia». Ricordi che si fanno sempre più nitidi in queste settimane in cui Frassica è impegnato ■ Gubbio sul set di una serie di telefilm, "Il diavolo ■ l'acquasanta ", al fianco di Terence Hill ■ nel quale veste i panni di un carabiniere: «Già, qui giocano tutti - si sorprende il comico - ed io mi sono adeguato rispolverando le "smorfie" di gioventù. La sera, alla fine delle riprese, trasformiamo in numeri quello che ci succede e il mercoledì e ■ sabato seguiamo con grande passione le estrazioni. Sono certo che questo clima d'attesa e di speranza sarà premiato». E se lo dice uno come Nino Frassica, portatore sano di simpatia, state pur certi che c'è da crederglil

Gioca si vince

TERNO
Se giochi 1.000 lire ■ una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo della ritenuta ■ legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle [illegible] lire ■ da regolamento

TORINO VINTI 5.780.100.012

NOVARA VINTI 524.531.227

IN ITALIA VINTI 72.116.864.852

L'Abbazia di San Giuliano restituita ai genovesi

Il nucleo più antico dell'Abbazia San Giuliano di Genova è la chiesa, già esistente nel 1282, ■ quale fu unito un chiostro nel 1460 e pochi anni dopo una cappella. L'intero edificio subì modifiche e sovrapposizioni fino al 1798, quando il convento divenne una ■ privata e la chiesa fu trasformata in fabbrica di biacca. Ritornata di proprietà ecclesiastica nel 1841, venne ancora ristrutturata fino a raggiungere lo stato attuale. Quello che resta oggi dell'intero complesso è l'edificio dell'Abbazia ■ e propria e una porzione di quello che doveva essere il terreno di pertinenza dei frati prima che le vicende urbanistiche di questo secolo non stravolgessero tutta l'area con la creazione della strada a mare, l'attuale Corso Italia. Con ■ intervento ■ restauro - ai quale sono stati destinati i fondi provenienti dal lotto (310 milioni ■ lire nel '98, 4 miliardi nel '99, altri 4 nel 2000 e 1 miliardo e 700 milioni nel 2001) - il complesso di San Giuliano verrà ristrutturato, aperto ■ pubblico e destinato ad ospitare ■ laboratorio ■ restauro (oggi ospitato nell'ex maneggio del Palazzo Reale). L'architetto Guido Rosato della Soprintendenza ai Beni Storici ■ Artistici regionale ■ responsabile dell'intervento, spiega che ■ tratta di «un progetto nato ■ collaborazione con la Soprintendenza ai ■ Ambientali ■ Architettonici della Liguria che mira ■ restituire ■ comunità un edificio di grande importanza storica in completo disuso ■ a creare un polo pubblico con funzio- ■ culturale. In particolare il chiostro, uno splendido esempio ■ architettura quattrocentesca, potrà ■ visitabile e utilizzato per manifestazioni all'aperto». Inoltre, al piano superiore, al posto delle antiche celle per i monaci, la Soprintendenza trasferirà i suoi uffici tecnici e amministrativi; mentre, al piano terra, troveranno sede la sua biblioteca, gli archivi, i cataloghi fotografici e una ■ espositiva per i beni restaurati.

Estrazioni del 12 dicembre					
Bari	9	90	74	88	41
Cagliari	81	58	9	14	15
Firenze	42	29	36	73	56
Genova	30	69	6	16	36
Milano	40	68	15	53	79
Napoli	86	12	20	2	90
Palermo	37	32	66	24	6
Roma	39	86	45	21	34
Torino	48	16	28	33	2
Venezia	2	18	66	61	17

I 5 numeri più in ritardo		
39	*ruota di* ***Genova***	*(116 estr.)*
44	*ruota di* ***Roma***	*(105 estr.)*
13	*ruota di* ***Torino***	*(103 estr.)*
21	*ruota di* ***Venezia***	*(101 estr.)*
31	*ruota di* ***Cagliari***	*(87 estr.)*

Informazione pubblicitaria

GATTINARA (VC)
CONTINUA
maspi
C.so VALSESIA, 35
DOMENICA APERTI
ore 15,30 /19,30
LIQUIDA
ABBIGLIAMENTO E CAPI IN PELLE
RINNOVA
UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA
Ribassi dal 30 all'80%
Jacks RODRIGO PRINCIPE CLAUDIA GIL RODEL
COMUNICAZIONE EFF. IL 30/10/98 COME DA LEGGE 66/90
CHIUSA FESTIVO LOCALI - PERDITA PERE SETTIMANE
FARINELLI
ANCONA (071) 2804076-2902167 Fax
ORGANIZZAZIONI SPECIALIZZATE VISITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

NEI NEGOZI IBR É SEMPRE NATALE

IN ITALIA TIM AVVIERÀ COMMERCIALMENTE IL SERVIZIO GSM 1800 A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 1999

I.B.R. snc di Ruschetti

OMEGNA
Via Valle Strona, 4 - ☎ 0323/643579

GOZZANO
Via Novara, 11 - ☎ 0322/917478

VERBANIA INTRA
P.zza F.lli Bandiera, 1 - ☎ 0323/401802

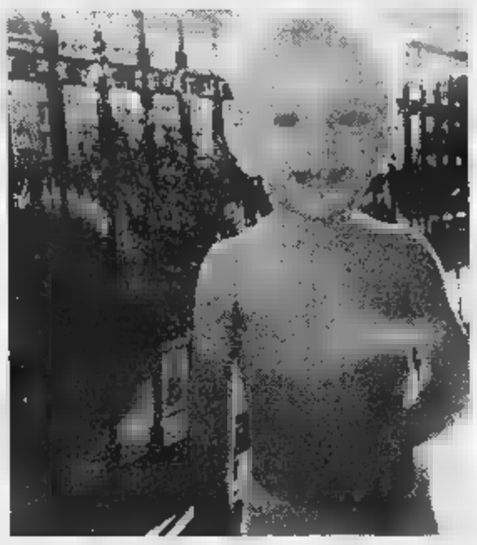
Emanuele, salito sulla sedia per accendere l'apparecchio, [illegible] l'è trascinato addosso

Due anni, muore schiacciato dalla tv

La tragedia in un condominio di via Botticelli
Padre e madre si trovavano nella stessa stanza

Il genitore con il corpo straziato del figlio ha tentato di fermare un taxi, ma l'auto pubblica ha proseguito la corsa

La piccola vittima è arrivata in ospedale in condizioni disperate: colpito alla testa non c'è stato più nulla da fare



Il piccolo Emanuele Pitti sul balcone [illegible]: avrebbe compiuto 2 anni il [illegible] gennaio

Emanuele Pitti avrebbe compiuto due anni [illegible] 30 gennaio. «Era un bimbo vispo, molto più [illegible] tanti altri della sua età», piangono [illegible]. Aveva la passione del Gabibbo e dei cartoni animati, e forse è morto per questo. Alle due e mezzo di pomeriggio si è arrampicato su una sedia per raggiungere la televisione, [illegible] la televisione [illegible] gli [illegible] caduta addosso. Emanuele è volato all'indietro, la tivù gli ha schiacciato la testa: inutile la corsa al Giovanni Bosco. E' morto [illegible] riprendere conoscenza. [illegible] funerali stamattina, partendo dall'Istituto di medicina legale dov'è stata eseguita l'autopsia.

Sono distrutti Giovanni Pitti e Teresa Merigo, 28 anni lui, 30 lei. «Emanuele - sussurra la madre del piccolo - l'abbiamo desiderato tanto. Ma l'abbiamo dovuto aspettare a lungo, finché la nostra situazione economica ci ha permesso di occuparci anche di lui». Al secondo piano del condominio di via Botticelli quasi angolo strada Arrivore, ieri c'era la nonna di lei, a fingere di essere più forte, di saper resistere a quell'inspiegabile tragedia.

Tutto è avvenuto giovedì scorso, ma lo si è saputo soltanto ieri, compiuta l'autopsia. E in questo dramma si rivive la vicenda della partoriente egiziana che un taxista, quattro mesi fa, s'è rifiutato di caricare perché [illegible] sporcasse col sangue i sedili dell'auto. «Anch'io ho chiesto aiuto [illegible] un taxista per salvare il mio bambino - denuncia il padre di Emanuele -, e anche lui è fuggito perché non gli rovinassi i sedili della Punto».

Si [illegible] in un attimo, il dramma. «Emanuele era qui, qui accanto a noi - indica il padre, nel salotto che s'affaccia su via Botticelli -. Io [illegible] mia moglie stavamo spostando la tivù [illegible] uno scaffale alto, vicino alla finestra del balcone, proprio perché nostro figlio [illegible] già rischiato una volta [illegible] tirarsela addosso quand'era sul ripiano di un altro mobile».

Che ne sapeva, Emanuele, del pericolo? Dopo aver sistemato il televisore sulla nuova mensola, Giovanni [illegible] Teresa Pitti si sono voltati per riempire con qualche altro oggetto lo spazio rimasto vuoto, [illegible] il bimbo ne ha approfittato. Ha visto il televisore spento, s'è avvicinato, arrampicato su una sedia per accenderlo. «Forse ha perso l'equilibrio e s'è aggrappato» suppongono padre e madre. Chissà. «Sappiamo solo che l'abbiamo sentito urlare, [illegible] quando ci siamo voltati era già a terra, col televisore sulla faccia, in una pozza di sangue».

Giovanni e Teresa Pitti non ce la fanno [illegible] raccontare oltre. Allora indicano le pareti del salotto piene [illegible] fotografie: il volto [illegible] Emanuele [illegible] dappertutto, in quella stanza. Emanuele appena nato, Emanuele e il suo primo bagnetto, Emanuele il giorno del compleanno, Emanuele con il costumino in vacanza, Emanuele pochi mesi fa, sul balcone, che sorride. Ha i capelli biondi e dritti. Poi ancora, altre foto negli album: ce n'è una [illegible] lui davanti al computer, e un'altra accanto a quel maledetto televisore.

Non si può misurare il dolore di chi perde un figlio. In quel modo, oltretutto. Ma la rabbia dei Pitti, adesso, è più forte: «Nessuno - accusano - ci ha aiutati a salvare Emanuele». Il padre: «L'ho preso in braccio, sono corso giù dalle scale gridando aiuto. [illegible] strada passava un taxi, una Punto bianca. Mi [illegible] sbracciato per fermarla, ma quando l'autista ha visto il sangue che inzuppava i miei vestiti e quelli di mio figlio [illegible] ripartito lasciandoci lì».

Giovanni Pitti ha corso col figlio esanime [illegible] braccio fino all'incrocio con strada Arrivore. «Continuavo [illegible] chiedere aiuto, nessuno si fermava. Finché un'Audi ha rallentato e il guidatore ha spalancato la porta». La moglie, dal balcone, ha visto tutto. «Chiamare l'ambulanza? No so, non ci abbiamo pensato, capisce, non c'era tempo per aspettare. La prima [illegible] che è venuta in mente a Giovanni è stata raggiungere il pronto soccorso più in fretta possibile».

Emanuele è arrivato al Giovanni Bosco in condizioni disperate. Non c'è stato niente da fare. Il magistrato ha ordinato l'autopsia e i genitori, ieri pomeriggio, sono stati convocati in procura per raccontare ancora la loro tragedia. Giovanni Pitti ha ripetuto anche [illegible] quel taxista che [illegible] è rifiutato di soccorrerli: «I carabinieri [illegible] hanno già identificato, mi hanno portato da lui, l'ho riconosciuto». Probabilmente sarà denunciato. Ma oggi c'è il funerale di Emanuele, i pensieri sono tutti per lui.

[illegible] Accossato

Davanti alla corte d'assise compaiono i responsabili della violenza: premeditata o preterintenzionale?

Lui, lei, l'altro per un delitto fatto in casa

In aula l'omicidio del bancario accoltellato dall'amante della moglie

Secondo l'accusa è stata la donna [illegible] spingere l'amico [illegible] eliminare il marito

La difesa: è falso Alla vittima doveva solo essere inflitta una lezione

Il luogo dove Sergio Cafasso fu accoltellato a morte

Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, compare [illegible] davanti ai giudici della Corte d'assise. Per l'accusa, è lei la mandante dell'omicidio del marito Sergio Cafasso. In gabbia, con la donna, c'è l'amante Enrico Cubello, «Erik» che la sera dell'8 luglio '97, accoltellò alla schiena il [illegible] bancario, davanti alla [illegible] casa, in strada Bussolino 52. E c'è anche Massimo Di Vico, 24 anni, che aiutò l'amico Erik nel delitto. Rispondono tutti [illegible] omicidio premeditato, rischiano l'ergastolo. Per l'accusa non [illegible] sono dubbi: Luisella, 34 anni, convinse l'amante ad uccidere il marito, promettendogli che sarebbe andata [illegible] vivere con lui. Lei ha negato disperatamente, ha resistito fino all'ultimo. Poi, quando anche [illegible] [illegible] Erik [illegible] crollato «E' vero, era tutto preparato con Luisella», ha dovuto ammettere: «Certo lo sapevo. Ma ad Erik avevo detto di dargli solo [illegible] lezione, non di ucciderlo. Non sapevo che portasse il coltello». [illegible] alla «lezione» degenerata [illegible] omicidio, il pm Gabriella Viglione [illegible] crede per nulla. Gli inquirenti hanno accertato un'altra «verità»: Luisella sapeva benissimo del coltello: era stata lei a «preparare» la valigetta per l'amante, [illegible] il coltello, i guanti, il [illegible] collant per mascherarsi.

Il destino di Sergio Cafasso era segnato da tempo. Quel bancario tutto [illegible] e famiglia («quel pantofolaio di tuo padre» scrisse la donna alla figlia), tanto diverso dall'uomo brillante che lei aveva conosciuto nel '92, quello che girava in Porsche [illegible] che al weekend correva al mare, quello che piaceva tanto a Luisella, aveva le ore contate. [illegible] lungo racconto [illegible] Enrico Cubello (assistito dall'avvocato Fulvio Violo) e nella marea di deposizioni [illegible] amici e conoscenti emerge un quadro drammatico. E viene fuori anche [illegible] movente: liberarsi [illegible] quel marito ingombrante, prendere il suo posto [illegible] banca, la [illegible] e i soldi della liquidazione.

Stando alle prove raccolte dall'accusa, Luisella (avvocato Lo[illegible] Zacchero) [illegible] Erik avevano preparato una serie di piani per far fuori Cafasso. Prima avrebbero pensato ad [illegible] «incidente» stradale. Cafasso sarebbe stato travolto e ucciso. O, [illegible] variante, avrebbe potuto finire in un canale [illegible] [illegible] sua auto. No, non andava. E allora avrebbero pensato ad attirarlo in un tranello dalle parti di San Raffaele Ci[illegible] dove il bancario [illegible] un amico. Doveva [illegible] [illegible] finta rapina, [illegible] il morto [illegible] però. Ma anche quel piano era stato scartato. E alla fine [illegible] [illegible] scoperto che non era [illegible] caso di cercare [illegible] tanto lontano, che si poteva fare tutto sotto casa. E, [illegible] mai, accusare [illegible] delitto la banda degli albanesi che allora, si diceva, faceva scorrerie in collina.

Per l'accusa, quella [illegible] Cubello [illegible] l'amico Massimo Di Vico vanno in pizzeria. Lì arriva il segnale di Luisella che dà il via libera. Il marito sta bagnando i fiori nel giardino. E' il momento. I due si nascondono nella stradina [illegible] che passa davanti alla casa del bancario e [illegible] perde nei campi. «Dev'esserci qualcuno, lì in fondo alla strada» dice la Pullara al marito. [illegible] Cafasso esce dal giardino, va incontro alla morte. Cubello lo colpisce alla schiena. Il bancario urla, agonizza per mezz'ora, mentre Luisella gli è accanto. Poi la donna corre in paese, urla, invoca aiuto. Ma per Cafasso è troppo tardi. Per cinque giorni Luisella è la moglie affranta, che respinge sdegnata i primi dubbi che affiorano nel suo racconto.

Poi arrivano le prime ammissioni di Massimo Di Vico (assistito dall'avvocato Elena Taricco): «Sapevo solo di una lezione da dare [illegible] quel marito che la picchiava». Ed [illegible] infine crollato anche Cubello: «Luisella mi raccontava che il marito la picchiava, che non [illegible] la faceva più [illegible] stare [illegible] lui, che prima [illegible] poi l'avrebbe ammazzata». Erik e Luisella si erano conosciuti nel febbraio '97: [illegible] stato [illegible] colpo [illegible] fulmine per l'ex parrucchiera, sempre alla ricerca di qualcosa di diverso, con alle spalle un matrimonio fallito, un altro in crisi e tanti amici più o meno intimi. «Un giorno Luisella [illegible] raccontò di aver perso [illegible] figlio, per le botte del marito. Un figlio nostro». Tutto inventato. «Se [illegible] lo fai tu, mi disse, chiederò aiuto ad [illegible] altro che un giorno mi ha amato, prima di te». E così Erik l'aveva salvata da quel marito manesco (tutti i testi hanno smentito che Cafasso picchiasse la moglie).

In aula la vedova nera non dovrà difendersi solo dalle accuse del pm Gabriella Viglione. Contro di lei ci sarà anche la parte civile, l'avvocato Loredana Gemelli, che assiste Giuseppina, la sorella della vittima. E proprio la parte civile promette grandi rivelazioni in aula: [illegible] «verità», una nuova lettura del «noir» di Gassino che potrebbe peggiorare, [illegible] di molto, la posizione di Luisella Pullara. Cubello ha sempre raccontato che lui quella sera lasciò Cafasso an[illegible] vivo. «Non l'ho finito io». Il bancario fu colpito da quattro coltellate alla schiena, la quarta mortale. Chi sferrò quel colpo decisivo.?

[illegible] Pietropinto

TUTTI I [illegible] DEL GIALLO

[illegible] CAFASSO
La vittima [illegible] 44 anni.
Dipendente Sanpaolo.
E' ucciso a coltellate alla schiena davanti casa in strada Bussolino 52, [illegible] Gassino la [illegible] dell'8 agosto '97.
Stava bagnando il giardino, con vicino il cane Luky, quando sentì dei rumori oltre il cancello: erano gli assassini in agguato

[illegible] PULLARA
34 [illegible]
Ex pettinatrice
E' la seconda moglie di Sergio Cafasso
Per l'accusa è la mandante dell'omicidio del marito.
Lei ribatte: «Non volevo la [illegible] morta, non pensavo che Erik portasse il coltello. Dovevano solo dargli una lezione, [illegible] ucciderlo».

ENRICO CUBELLO
Ha 26 anni.
Conosciuto [illegible] «Erik», è l'ultimo amante di Luisella.
E' un venditore di chincaglieria sulla spiaggia.
Ha ammesso in un drammatico interrogatorio: «E' vero, era tutto preparato, ma non pensavo di ucciderlo: solo [illegible] coltellata per spaventarlo.
Ha reagito e [illegible] perso la testa».

MASSIMO DI VICO
Ha 24 anni
E' l'amico [illegible] Enrico Cubello.
Ha il ruolo più defilato nella vicenda.
Al magistrato ha spiegato: «L'ho fatto solo per aiutare [illegible].
Quando notai il coltello [illegible] mi disse che gli serviva per maggiore tranquillità.
Non pensavo che dovesse usarlo».

IN BREVE

Niente regali di [illegible] delle Serra non [illegible]

BIELLA. La galleria della Serra (nella foto) non aprirà per Natale: mancano ancora il fondo stradale, i guard-rail e l'impianto di illuminazione. La riapertura slitta così [illegible] alcuni mesi.

Lo ha deciso il Consiglio d'amministrazione dell'ente strade: il comparto di Torino, entro l'anno, indirà [illegible] nuova gara d'appalto per un ulteriore spesa di circa un miliardo. «All'origi[illegible] del ritardo c'è una frana avvenuta in galleria quest'estate durante i lavori di consolidamento - spiega l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone -. S[illegible] stati così necessari altri interventi che sono stati eseguiti dalla stessa ditta già impegnata della ristrutturazione. Ma in questo modo si è raggiunto il plafond [illegible] lavori che possono essere assegnati alla stesa impresa [illegible] gara d'appalto».

Morta [illegible] [illegible] anni [illegible] «pasionaria rossa»

MONGRANDO. Maria Rossetti, la più vecchia iscritta al Pci (la tessera le venne rilasciata nel '45) [illegible] poi di Rifondazione Comunista, è morta all'età di 101 anni. Chiamata «la pasionaria rossa» di Mongrando (Vercelli), il paese in cui attualmente viveva e di cui era originaria, era un personaggio di riferimento per tutti gli iscritti al partito, memoria storica del movimento operaio e della Resistenza biellese.

Racconti d'ospedale in ricordo [illegible] Cristina

DOMODOSSOLA. «Sono stata ricoverata in pediatria e ho scoperto che anche i medici [illegible] brave persone»: è il pensiero di [illegible] bambina di terza elementare pubblicato in un volume che raccoglie racconti degli alunni delle scuole sulle loro esperienze con l'ospedale. L'iniziativa è stata realizzata dal reparto pediatria dell'ospedale di Domodossola per ricordare Cristina Protti, una bambina scomparsa lo scorso anno.

Mondovì, [illegible] porta [illegible]

MONDOVI'. La Finanziaria '99 porterà nuovi fondi per [illegible] tribunale monregalese. Lo ha assicurato il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto (foto), al sindaco Riccardo Vaschetti, nel corso del colloquio che i due hanno avuto a Roma. Vaschetti ha spiegato: «L'incontro aveva un duplice scopo. Quello di ottenere garanzie contro la ventilata soppressione [illegible] ridimensionamento dei nostri uffici giudiziari e quello di chiedere i soldi necessari per gli interventi urgenti su Palazzo [illegible] Giustizia». Per completare la ristrutturazione e per adeguare alle norme di sicurezza l'edificio, [illegible] collegio dei Gesuiti, è stato predisposto un progetto da 3 miliardi [illegible] 600 milioni. In agosto, però, da Roma era arrivata la notizia negativa: i fondi [illegible] disposizione per l'edilizia giudiziaria [illegible] andati esauriti.

Affidati alle bottiglie i sogni di 1300 bimbi

SAVONA. «Un sogno in bottiglia», sono 1300 i bambini delle scuole materne ed elementari di Savona che oggi partecipano alla seconda edizione della manifestazione allestita dal Comune in collaborazione. L'idea in fondo [illegible] semplice: tutti i bambini scrivono un biglietto con desideri grandi e piccoli [illegible] dopo averli chiusi in una bottiglia li gettano in mare [illegible] fanno i naufraghi quando sperano [illegible] ricevere aiuto [illegible] un'isola deserta.

Teatro Alfieri, restauri [illegible] con i Boc

ASTI. Domani e giovedì 17 si potranno sottoscrive i Boc con cui l'amministrazione comunale [illegible] del Polo intende finanziare i restauri del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Verranno collocate 3.100 obbligazioni del valore di 3 milioni ciascuna, per un totale di [illegible] miliardi e 300 milioni. Il prestito, a tasso fisso, ha durata di 15 anni; il rendimento è del 4,60%. I titoli si possono sottoscrivere al San Paolo-Imi e alla Cassa di risparmio di Asti.

Il [illegible] [illegible] scioglie [illegible] poca [illegible] caduta

AOSTA. La neve è ormai un miraggio, per gli operatori turistici valdostani. A pochi giorni dal Natale, un'ondata [illegible] caldo con temperature primaverili sta mettendo [illegible] rischio la stagione dello sci. Il termometro ha raggiunto, al sole, i [illegible] gradi ad Aosta. Ieri alle 8, a 1500 metri di quota, c'erano 10 gradi. E nelle principali stazioni sciistiche, già penalizzate dall'assenza di nevicate (con l'eccezione di Cervinia e La Thuile), l'unica e fondamentale risorsa rappresentata dall'innevamento programmato [illegible] stata bloccata. I «cannoni», con le temperature attuali, [illegible] inutilizzabili, anche [illegible] finora hanno salvato la stagione, tanto che arrivano in Valle le squadre straniere per allenarsi. Ad Ayas (Monterosa ski) ci [illegible] svedesi, francesi [illegible] spagnoli che preparano le prossime gare di Coppa del Mondo.

Assessori assolti [illegible] Comune risarcisce

VERCELLI. Il Comune ha dato il via al risarcimento dei rimborsi delle spese legali ai sei assessori arrestati nel '92 e ai tre funzionari comunali coinvolti nell'inchiesta seguita alla gara d'appalto per la gestione dell'inceneritore. Tutti sono stati assolti in via definitiva [illegible] formule ampie (il fatto non sussiste o non costituisce reato) e hanno chiesto che il Comune paghi le parcelle degli avvocati, oltre 600 milioni in totale.

Donna muore in [illegible] soffocata dal panino

SAVONA. Una donna di 60 anni, Luciana Di Bitonto, [illegible] morta soffocata dal panino che stava mangiando in strada. Inutili i soccorsi ed il tentativo di intubazione praticato dal medico del pronto soccorso sopraggiunto sul luogo in cui la donna si era accasciata. La donna era conosciuta dai [illegible] sociali di Savona per i suoi problemi psichici e una storia particolarmente drammatica alle spalle (le erano stati tolti i figli e il suo compagno si era tolto la vita).

La zia dei [illegible] in aula: già da piccoli tiravano i sassi

ALESSANDRIA. «Non so se sono stati loro, ma [illegible] che hanno sempre tirato pietre da quando erano piccoli: contro treni, porte, finestre anche di [illegible] loro». Francesca Marega, zia dei fratelli Furlan (nella ddurante il processo), ha deposto ieri [illegible] processo per i sassi-killer del cavalcavia di Tortona. Fu lei l'«anonima» che telefonò ai carabinieri pochi giorni dopo il lancio dicendo: «Sono stati i Furlan». Identificata, ieri ha confermato: «Sì, l'ho fatto per odio: hanno molestato dei miei famigliari». Ma elementi certi [illegible]: solo quel «vizietto» di tirare le pietre. «Così ho immaginato che potessero [illegible] stati loro [illegible] lanciare i sassi dal cavalcavia. Lo facevano sempre quando erano ragazzi e vivevano in campagna». Ieri è tornata in aula Loredana Vezzaro, solo per formalizzare che [illegible] intende sottoporsi [illegible] interrogatorio.

Nova

Stra

NOVA® GROUP

nova si rinnova

CONCESSIONARIA

Ford

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

NOVA CUREGGIO
NUOVA APERTURA
Via Cassoli, 1
28060 Cureggio (Novara)
Ricambi e Officina Tel. 0322839963
Internet: www.novaford.it

GRANDI INVESTIGAZIONI
ORGANIZZAZIONE PRIVATA DI INVESTIGAZIONI INFORMAZIONI, RICERCHE E SICUREZZA
Dir.: Detective LUIGI GRANDI
Sede Unica
28021 BORGOMANERO
C.so Garibaldi, 17
Tel. 0322/842021
Fax 0322/842714

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
Martedì 15 Dicembre 1998 — NO 37

INDAGINI E ACCERTAMENTI
PROVE PER PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, CIVILI E PENALI
INF DNIUGALI
ASS
E OGA

Caso Alcoa, divergenze nel Consorzio

Università, si dimette esponente del Comune

E gli industriali chiedono chiarezza
Zucco: «Non siamo contro l'Ateneo»

NOVARA. Il Comune perde uno dei sei rappresentanti nel Consorzio Università. Beppe Mondelli si è dimesso dopo l'ultima assemblea sulle modalità di acquisizione di Alcoa. Spiega: «Non voglio entrare nel merito. Ho fatto un intervento. Poi mi sono chiesto se coincideva con la linea di chi mi ha nominato. Io sono tecnico. Mi sono preoccupato di fare una verifica e mi è stato risposto che si trattava di una mia valutazione autonoma. A quel punto, spontaneamente, ho tratto una conclusione di coerenza».

Il presidente del Consorzio Paolo Cattaneo commenta: «Su Alcoa non ci sono state solo le perplessità di Mondelli, non vedo il motivo delle dimissioni». E fa il punto della situazione: «L'Agenzia territoriale per la casa ha fatto una perizia: l'acquisizione di Alcoa costa 13 miliardi (immobile, iva, sistemazione del tetto ecc.). Ci sono contatti con la Cariplo per i finanziamenti.
Ma bisogna chiarire quale società dovrebbe nascere per farsi carico del personale, quale sia il piano finanziario migliore. Il Consorzio, se decidesse di acquistare, dovrebbe anche sapere come rientrare: se bastano gli affitti o bisogna rivolgersi ai soci. Occorre dialogo».

Luigi Zucco, presidente dell'Ain

Beppe Mondelli, dimissionario

Per gli industriali anche qualche cosa di più. Venerdì, ad un convegno, l'ex ministro all'istruzione Giancarlo Lombardi, titolare della Filatura di Grignasco ha bacchettato i colleghi dell'Associazione industriali di Novara per l'uscita dal Consorzio, operativa dal 30 settembre '99. Ieri il presidente Luigi Zucco ha telefonato al deputato dei popolari. Non gli è andato giù il richiamo a fermare i «balletti».

«Noi non ne abbiamo mai fatti - dice Zucco -. Abbiamo chiesto al Consorzio precisazioni per spese e investimenti. Vogliamo capire prima se i progetti porteranno risultati. Non vogliamo scatole vuote. Certo, lo scoglio oggi è Alcoa ma potrebbe essere qualsiasi altro progetto se non supportato da dati certi». Aggiunge il direttore Enrico Timoncini: «Perizia a parte non sappiamo nulla. Chi finanzia l'operazione Alcoa? Il Consorzio non ha una lira di riserva nè di gestione corrente. Se va tutto così liscio perchè non compra l'Università? Da sette mesi si parla di Alcoa e il primo documento è datato 9 dicembre (peraltro si dà mandato al Consorzio di non proseguire). Mi scappa da ridere».

Ma insomma, gli industriali ci credono o no all'Università?
«Moltissimo - assicura Zucco - perchè fornisce teste alle nostre aziende. Siamo d'accordo con Lombardi quando dice 'procediamo uniti' ma con chiarezza assoluta. Chiediamo progetti precisi e abbiamo riserve su alcuni articoli del nuovo statuto consortile».

L'interesse dell'Ain per il nuovo Ateneo potrebbe sopravvivere alla permanenza nel Consorzio?
«Certo - dice Timoncini - con borse di studio, stage in aziende, percorsi formativi comuni. Alla Scuola per amministrazione aziendale c'è già stato corso fatto con nostri funzionari». Con altrettanta chiarezza il direttore degli industriali mette i puntini sulle «i» quando si parla di aprire il portafoglio: «Pronti a impegnarci a Varese gli industriali si sono trovati con Medicina, Economia e Biologia. Ed hanno finanziato Castellanza per tre giovani da inserire nelle imprese. A Novara servono diplomi universitari in Chimica e di Ingegneria».

Carlo Bologna

Derubricata l'accusa di maltrattamenti. Una madre: «No a quei metodi»

Non picchiò l'alunno, assolto

Verbania, concluso il processo al maestro

VERBANIA. Il tribunale ha condannato a quattro mesi di reclusione per il reato di violazione di segreto d'ufficio - pena sospesa - il maestro elementare Contardo De Agostini, 41 anni, verbanese, che è stato invece prosciolto per difetto di querela dall'imputazione originaria di maltrattamenti derubricata dai giudici in 'percosse e ingiurie'.

Il pubblico ministero Elena Stoppini - pur riconoscendo all'imputato un irreprensibile comportamento processuale e la buona fede - «anche se basata su concetti errati e non previsti dal nostro ordinamento scolastico» - aveva richiesto otto mesi per il reato di maltrattamenti e quattro mesi per quello di violazione di segreto d'ufficio. I fatti risalgono all'anno scolastico '96/'97 quando il maestro aveva insegnato per un paio di mesi in una quarta delle Elementari 'Guglielmazzi' a Pallanza.

Il metodo «Stroke» usato dal maestro è criticato dalla madri degli alunni

Secondo l'impianto accusatorio - sostenuto da diverse dichiarazioni rese in aula da oltre una ventina di testi - De Agostini avrebbe adottato metodi eccessivamente violenti (calci, sciaffi e prese per il bavero) per imporre la disciplina alla scolaresca. Nel corso di una riunione con i genitori avrebbe poi divulgato particolari relativi all'handicap di cui soffriva un suo allievo, per altro già assistito dall'insegnante di sostegno. Diversi genitori avevano espresso le loro lamentele ai vertici scolastici che disponevano un'ispezione ministeriale.

La stessa direttrice didattica del Circolo Verbania 1, Laura Carnagnola, aveva testimoniato al processo: «Ho constatato personalmente l'effervescenza degli alunni di De Agostini, tutti entusiasti di avere un insegnante palesemente partecipe alla loro crescita culturale». «Lo strumento educativo 'Stroke' (carezza e colpo deciso allo stesso tempo) consiste nel rendere consapevoli i ragazzi, con contatto fisico, che siamo preoccupati per il loro scarso rendimento scolastico e che dalla loro intelligenza pretendiamo di più». Così Sergio Chiesa, insegnante e specialista in psico pedagogia didattica, aveva pure testimoniato al processo.

Ribadisce ora una delle mamme, Fausta Cappellaro Marchetto: «La posta in gioco nell'intera vicenda era esclusivamente la salute psico - fisica degli alunni che non avevano alcun mezzo di difesa e non capivano come quell'insegnante volesse accrescere la loro autostima prendendoli per il bavero, a ceffoni o a calci. Non mi pentirò mai di aver contestato quel maestro».

Gli avvocati difensori Gianni Correnti e Claudio Rossi nelle loro arringhe: «Se don Milani fosse giudicato oggi per i suoi metodi educativi sarebbe certamente condannato. Noi però chiediamo l'assoluzione per Contardo De Agostini perchè il fatto non sussiste così come non sussiste la violazione di segreto d'ufficio in quanto le dichiarazioni del maestro sono state rese in assemblea chiusa».

Aristide Ronzoni

Stavano attraversando la provinciale per assistere alla recita del rosario

Falciate sulle strisce davanti alla chiesa

Vigevano, morta una donna. E' grave la madre

VIGEVANO. Sono state falciate sulle strisce pedonali mentre stavano attraversando la provinciale per raggiungere la chiesetta della frazione, dove dovevano assistere alla recita del rosario per una congiunta deceduta in mattinata.

Il bilancio dell'investimento è pesante: una donna di 48 anni, Maria Antonietta Rossi, è morta, la madre è ricoverata in prognosi riservata in rianimazione e un'amica ha riportato la frattura di un braccio ed è ricoverata con una prognosi di due mesi.

Il grave incidente è avvenuto domenica alle 20,20 alla Sforzesca di Vigevano. La frazione è tagliata in due dalla provinciale per Pavia: da una parte quasi tutto l'abitato, dall'altra la chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate e la storica villa Sforzesca.

Le tre donne stavano per raggiungere i fedeli in chiesa quando sono state travolte da una Citroen Bx che procedeva in direzione di Pavia, condotta da Antonio Atzori, anni, residente a Vigevano in via Valle San Martino 10.

Maria Antonietta Rossi è stata centrata in pieno, caricata sul cofano e scaraventata ad una ventina di metri di distanza. Per lei purtroppo c'è stato nulla da fare.

I volontari della Croce Rossa e della Croce Azzurra hanno soccorso anche la madre, Giancarla Toso, 69 anni, residente come la vittima in via Santa Maria 31/1, che è ricoverata in rianimazione con numerose fratture, e un'amica che era con loro, Anna Banzola, 57 anni, abitante sempre a Vigevano in via Fossano 29/39. Per quest'ultima le conseguenze sono state meno gravi: è stata ricoverata in traumatologia, ne avrà per due mesi.

Tra i primi ad accorrere sul posto ci sono stati i fedeli che in quel momento erano in chiesa, a poche decine di metri di distanza. Con loro c'era anche il parroco, don Giorgio Piccolini, che ha cercato di prodigarsi per prestare i primi soccorsi alle tre donne. [c. br.]

Madre investita da auto a Caltignaga
Per i funerali si attende l'autopsia

NOVARA. Profondo cordoglio in tutta la città per la scomparsa di Palma Pellitteri, la madre di anni investita da un'auto sabato sera davanti al «Mercatone Uno» di Caltignaga. La donna lascia due figli, Andrea di 18 anni e Pietro di 8. Da vent'anni era sposata con Angelo Chiaveri, titolare di una ditta di manutenzioni industriali. Era proprio con il marito quando è accaduta la tragedia. I figli erano rimasti a casa, in via Volta 85/G a Novara. L'uomo ha attraversato la strada per primo, per raggiungere l'auto dall'altra parte della statale. Lo ha seguito, poco dopo, la moglie. «Ho sentito solo un gran colpo - racconta Chiaveri - mi sono girato e l'ho vista cadere». Non è stata ancora fissata la data dei funerali. [c. bo.]

Palma Pellitteri, 46 anni

Dopo la protesta

Il delegato del Cocer dal ministro

NOVARA. *Termina la protesta del maresciallo Pasquale Fico, delegato del Cocer. Faceva lo sciopero della fame perchè in una riunione con il ministro Scognamiglio gli era stato impedito di parlare, ieri il ministro lo ha ricevuto. Fico riferisce: «Ho avuto modo di illustrare i principali problemi della categoria. In particolare sulle cooperative edilizie militari verrà interessato anche il ministero del Tesoro».*

Fico, originario di Bari e residente a Novara con la famiglia, presta servizio alla caserma Babini di Bellinzago ed è delegato nazionale del Cocer. Dai primi di dicembre faceva lo sciopero della fame. Aveva ricevuto la solidarietà di parlamentari e del Sindacato unitario polizia.

Anche un gruppo di mogli di sottufficiali aveva raccolto firme e al caso si era interessato il consigliere regionale Mancuso (An). I sottufficiali di Bellinzago avevano rifiutato il pranzo, giorni fa, per solidarietà con il collega. [m. p. a.]

In piazza ad Armeno

Auto s'incendia danneggiata anche un'edicola

ARMENO. Ha acceso la macchina e la vettura, una Opel Corsa, ha preso fuoco. L'episodio è avvenuto ad Armeno, nel parcheggio della piazza del paese domenica mattina attorno alle 6. Protagonista della brutta avventura è stato il giovane Marco Pirazzi.

Le fiamme hanno coinvolto anche il vicino chiosco per la rivendita dei giornali di proprietà di Monica Rigotti e solo il pronto intervento, prima del titolare del bar Sport, Carlo Morganti intervenuto con un estintore e poi dei vigili del fuoco di Borgomanero, ha evitato che le fiamme distruggessero la rivendita di giornali.

E' andata completamente distrutta l'auto mentre il chiosco ha avuto danni per una decina di milioni.

Il calore sviluppatosi nell'interno ha fuso una decine di videocassette e Cd Rom allegate a riviste. [v. a.]

ALBERGO ITALIA
Via Solaroli, 8 - 28100 NOVARA
Tel. (0321) - Fax. (0321) 399310

GRAN GALA' DI SAN SILVESTRO 1998/99
Con Orchestra e Ballo

Alle ore 02,00 con gli auguri dello Chef
ZAMPONE CON LENTICCHIE

Vini: Arneis Roero '97
Chianti "Nobile" '97

MENU'

Flut di benvenuto
Delizie calde dello Chef
***
Sfogliatina di verdure e gamberetti
Mousse di branzino
Vol vent della Regina
Patè di fegato d'oca e crostone
***
Raviolini e salsa
Ventaglio di salmone e asparagi
***
Astice alla Catalana
***
Lombetto di vitello al Cristallo
pomodorini ramati
***
Semifreddo al mascarpone
***
Uva e mandarini del Buon Augurio
***
Caffè

TAPPETI ORIENTALI
Soc. D.F. IMPORT - EXPORT di Rag. DEFEO & C.
Via Roma, 63 - 28061 BIANDRATE - Tel. 0321/83107 - Fax 0321/838747
Negozi Vendita:
KANDAHAR
Via A.Costa, 30 - NOVARA - Tel. 0321 611184
GALLERIA OXUS
C.so Risorgimento, 50/A - NOVARA - Tel. 0321 622919
PROMOZIONE SCONTI FINO AL 60%
L'ORGANIZZAZIONE PIU' ANTICA DI NOVARA

«Tirano» libri, telefonini e computer ma calano gli alimentari. Stabili profumi e giochi

E' caccia al regalo e il commercio vola

Sono in ripresa, seppure debole, gli acquisti natalizi

NOVARA. Decolla il Natale e anche il commercio torna a volare. Dopo anni di lamentele e pessimismo, questa volta i negozianti vedono rosa. Già nel '97 era apparso qualche debole accenno di ripresa che viene confermato e segni positivi in diversi settori.

Dopo l'otto dicembre qualcosa si è mosso. Novara è una delle città campione per un'indagine della Confesercenti nazionale sull'andamento della caccia alle strenne e i dati raccolti giorni scorsi indicano un aumento nelle vendite. «C'è voglia di regali - commenta Luigi Minicucci, segretario provinciale - anche se con oggetti a prezzi limitati. Si compra di più ma si cerca d'investire bene i soldi, che non sono aumentati. E' la ripresa, seppure debole, si nota già».

Eccola. Nelle librerie è stata riscontrata una crescita del trenta per cento mentre si attesta intorno al venti l'aumento degli acquisti di computer e modem per Internet. E' tornato a tirare, dopo la stagnazione dei mesi di ottobre e novembre, il settore della telefonia che ha abbattuto (anche della metà) i costi dei prodotti registrando un segno positivo del 10-15 per cento.

Diminuiscono gli acquisti alimentari nei negozi dove si spende decisamente di meno. Sono stabili, profumeria e giocattoli (con prezzi in calo) mentre in gioielleria si vendono soprattutto orecchini e anelli. Anche nell'abbigliamento vengono privilegiati soprattutto gli accessori come guanti e cravatte.

Ma se appena possono, i novaresi puntano sulla qualità: «Vengono premiati i negozi che dimostrano professionalità - aggiunge Renzo Bortoni, presidente dell'Ascom provinciale -. Rispetto all'anno passato c'è un miglioramento nelle vendite. Attenzione però: la 'campagna natalizia' si gioca nell'arco di venti giorni ed è ancora presto per trarre indicazioni definitive».

Primi bilanci anche per il servizio di navetta e parcheggio gratuiti a disposizione di chi si reca in centro a fare shopping. «Nei giorni scorsi il pullmino ha viaggiato sempre abbastanza carico, soprattutto dalle 17,30 in poi - commenta il direttore Sun Enrico Casali -. Molti posti vuoti, invece, nell'area di sosta sul viale Verdi, nonostante siano a pagamento anche di domenica gli spazi delimitati la strisciablu».

E dalla Sun arriva anche una proposta per snellire ancora di più il traffico in centro: «Bisognerebbe chiudere le piazze del cuore cittadino: le auto ostacolano il movimento dei pedoni. Senza vetture che rendono difficile l'accesso in centro la passeggiata sarebbe più piacevole».

Barbara Cottavoz

NEI NEGOZI LA SFIDA TRA DECORAZIONI E LUCI

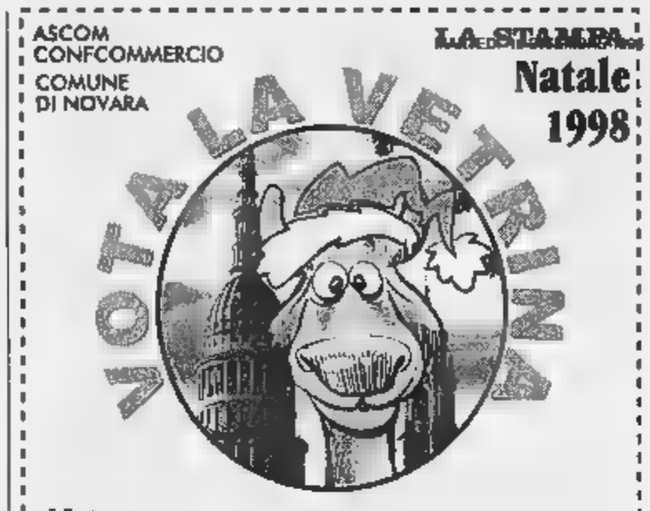
NOVARA. Luci e vetrine decorate: è tempo di shopping. E parte la sfida tra i negozi ter l'originalità e la cura degli addobbi natalizi. Le gare, in verità, sono due. In una giudica tutta la città che è invitata a partecipare al referendum lanciato da «La Stampa» e Ascom compilando il tagliando pubblicato a lato. Nell'altra la parola spetta a una commissione di «esperti» che valuterà la vetrina più natalizia.

La premiazione si terrà al salone Borsa il 22 gennaio del '99 durante una manifestazione che prevede anche la mostra di oggetti e fotografie organizzata in collaborazione con le **Coldiretti**.

Si è aggiunto un nuovo sponsor: la **Banca Popolare Commercio e Industria** che fornisce premi e riconoscimenti. I tagliandi compilati si possono inviare alla redazione novarese de «La Stampa» in corso della Vittoria 2. I primi coupon hanno cominciato ad arrivare e la corsa è cominciata.

Intanto prosegue anche nei giorni feriali «Voi piccini noi bambini in largo Puccini» ovvero la nursery allestita dal Comune una «scatola» gigante. Possono giocare sessanta bimbi e i loro genitori (la presenza di un adulto è obbligatoria se il piccolo ha meno di tre anni) ogni giorno dalle 15,30 alle 19. Sono previsti laboratori espressivi e di manualità, momenti di gioco libero. Lo spazio è aperto sino al giorno della Befana, il 6 gennaio ed è gestito dalla cooperativa novarese «Il girotondo».

[b. c.]



Presto il progetto di aggregazione

Lombardini: «Per Bpn un accordo europeo»

«Una soluzione è molto vicina e dovrebbe facilitare le prospettive»

NOVARA. La Bpn adesso guarda all'Europa. E non è solo un luogo comune. Il presidente Siro Lombardini pensa a un progetto di aggregazione in grado «di aprire anche prospettive europee».

Lo ha affermato ieri a Milano, in margine alla premiazione dell'imprenditore dell'anno 1998, assegnato a 12 esponenti del produttivo italiano, durante una cerimonia al Nuovo Piccolo Teatro.

Siro Lombardini

Lombardini ha aggiunto che a breve potrebbe rendere note le strategie dopo il mancato accordo con il Credito Emiliano: «Spero di essere in grado di dire presto qualcosa - ha detto - l'accordo il Credem era un passo, non una soluzione. Ora guardiamo a un'altra soluzione che dovrebbe essere molto vicina e che ci faciliti anche le prospettive europee, dove saranno necessarie non tanto imprese grandi quanto efficienti».

E i contatti con la Banca Popolare di Milano, da tempo indicata possibile partner?

Lombardini: «I rapporti personali con il presidente Paolo Bassi ottimi, ma di più non posso dire».

Ha invece aggiunto: «Dobbiamo pensare seriamente al 1999 perchè sarà un anno duro e difficile per il sistema bancario con queste variazioni dei tassi che sono registrate».

Una Bpn che pensa in termini europei, ma - ha precisato l'economista - «tenendo sempre presente la realtà italiana e il radicamento al territorio. In ogni caso non vogliamo essere un'impresa trainata, ma che traina con gli altri. Insomma, due o più cavalli, ma tutti della medesima forza. Non non accetteremo certamente di essere il cagnolino».

Riccardo Ratti, general manager, ha detto che il rapporto su cui si gioca il futuro delle banche è quello tra margine di interesse e commissioni: «Oggi questo rapporto vede il margine di interesse al 55% e le commissioni al 45% mentre un domani dovrà essere rispettivamente 40 e 60 per cento. E la Popolare - ha concluso - di Novara non è molto lontana da questi livelli».

[g. f. g.]

Ladri acrobati rubano preziosi al quarto piano di un residence

Furto in casa del defunto

Veveri, gli abitanti chiedono controlli

NOVARA. E' tensione a Veveri per una serie di furti che si sono verificati nelle ultime settimane. L'ultimo episodio sabato pomeriggio alla residenza L'Acquario di via Vignale. I ladri acrobati hanno saccheggiato la casa di un uomo appena defunto in una clinica. E nelle ultime settimane sono diverse le case della frazione prese di mira dai ladri. Il furto di sabato è accaduto in casa di Beniamino Chiarcos, deceduto qualche ora prima alla clinica Fara. Nel pomeriggio, probabilmente intorno alle 18, i ladri hanno approfittato dell'assenza di tutta la famiglia. Hanno raggiunto l'appartamento, al quarto piano, tramite un pilastro ed una grondaia. Dall'abitazione hanno fatto sparire oggetti d'argento ed effetti personali. «Al dolore si è aggiunta una crudele beffa - commenta la cognata del defunto - è accaduto mentre vegliavamo la salma».

Le case di Veveri sono state prese di mira a dicembre: i ladri hanno «visitato» le abitazioni di via Romanzani e via Giulino. A novembre si erano verificati altri furti. «Chiediamo la presenza delle forze dell'ordine - dicono gli abitanti - abbiamo paura». E il recente episodio della sparatoria ha aumentato i timori. «Sono episodi che preoccupano - sottolinea il presidente del quartiere Filippo Barbaglia - ora noi abbiamo il vigile di quartiere. Ma è chiaro che questi episodi vanno ben oltre. Il quartiere guarda con preoccupazione a questi episodi. Non credo che sia legato alla dislocazione periferica». **[c. m.]**

Il ripetersi di furti preoccupa **Filippo Barbaglia** presidente quartiere Nord

Teppisti di nuovi al Sacro Cuore

NOVARA. Continui vandalismi alla sede del quartiere Sacro Cuore e anche la tentata aggressione a un consigliere che controllava le auto in sosta. Il presidente della circoscrizione Pier Alberto Preda l'ha denunciato con una lettera inviata al sindaco che, a volta, ha trasmesso la missiva alle forze dell'ordine e al prefetto.

Nell'area verde a fianco della sede di via Monte San Michele 19, gli atti teppistici sono da tempo all'ordine del giorno: bottiglie rotte, lampioni, tettoie e recinzioni divelte e siringhe abbandonate. «I commandos - si legge nella lettera - si sono specializzati anche nella sistematica distruzione del contatore-erogatore del gas per il riscaldamento dell'asilo e del quartiere». **[b. c.]**

Borgolan, ripreso il lavoro nelle due fabbriche distrutte dal fuoco

Verso l'accordo per la Imit Giovedì sciopero degli edili

NOVARA. Imit in dirittura d'arrivo per l'accordo, mentre per la Kimberly di Romagnano Sesia sarà decisivo un incontro al Ministero del Lavoro giovedì. La Borgolon, colpita da due incendi negli stabilimenti di Borgomanero e Varallo Pombia, riprende a pieno ritmo l'attività.

Questa mattina all'Associazione Industriali di Borgomanero nuovo incontro per risolvere la vertenza Imit, l'azienda che aveva aperto la procedura di mobilità per dipendenti (23 impiegati e nove operai). Dopo gli ultimi incontri l'azienda sembra intenzionata ad accettare il contratto di solidarietà (con un orario lavorativo di 20 ore settimanali) per una trentina di lavoratori.

Per la Kimberly di Romagnano Sesia l'appuntamento è stato fissato a Roma giovedì prossimo. Anche in questo caso si dovrebbe giungere ad un accordo cui verranno posti in mobilità ventina di dipendenti, ma per tutti scatterà nel giro di tre o quattro anni la pensione, mentre la società ha garantito la prosecuzione dei contratti

Giovedì gli edili tornano in piazza

riparte a pieno ritmo.

In particolare è ripresa la produzione a Varallo Pombia con le nuove macchine di testurizzazione e quattro macchine da stiro. Dei dipendenti in forza a Vararallo Pombia ne sono già rientrati quaranta, per gli altri sedici la integrazione proseguirà sino a marzo.

Sciopero infine per i lavoratori edili della provincia. L'agitazione è stata programmata per giovedì, dopo l'interruzione della trattativa per il rinnovo del contratto provinciale di settore.

«Le associazioni imprenditoriali non danno una risposta certa alle richieste salariali - dicono in comunicato i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil del settore costruzioni - e quelle sul sostegno della formazione professionale, ma, soprattutto, non si riscontra la volontà di apprestare strumenti atti a migliorare la sicurezza cantieri e combattere il lavoro nero, problematiche che si annidano in forma particolarmente rilevante nei cantieri di piccole dimensioni». **[m. g.]**

formazione lavoro.

Una notizia positiva viene dalla Borgolon, l'azienda che produce filo due stabilimenti: a Borgomanero e Varallo Pombia. Le due fabbriche sono state devastate da incendi molto gravi, che le hanno semidistrutte, ma l'azienda ha riorganizzato il lavoro, che proprio in questi giorni

Oggi dalle 9,30

Conferenza dei Servizi per l'Asl 13

NOVARA. E' convocata questa mattina dalle 9,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara la seconda Conferenza dei Servizi dell'Azienda sanitaria locale 13. Il direttore Grando illustrerà i progetti del '99 il più ampio programma che riguarda sia la sede di Novara sia i poliambulatori e i presidi sul territorio. E' anche pronto il nuovo «logo» dell'Asl 13 che raffigura gli stemmi della Regione dei Comuni di Novara, Arona, Borgomanero e Galliate, dove si trovano i più importanti servizi e gli ospedali dell'azienda.

Alla Conferenza è stato invitato l'assessore regionale D'Ambrosio. Nel pomeriggio si terrà l'inaugurazione di sale operatorie e di radiodiagnostica ad Arona del centro unificato prenotazioni a Borgomanero. La direzione sottolinea che la Conferenza dei servizi è l'annuale occasione «per l'indispensabile confronto con le parti professionali, istituzionali, politiche e le forze del volontariato». **[m. p. a.]**

LETTERE AL GIORNALE

Stresa, la Lega risponde al sindaco

La segreteria della Lega Nord, in risposta alla dichiarazione della giunta comunale di Stresa apparsa sulla «Stampa» del 5 dicembre, rimanda al mittente le accuse rivolte nei suoi confronti. Non risponde a verità, come dichiarato, che la transazione di 450 milioni con la società Gepco è attribuibile alla passata amministrazione della Lega. E' il sindaco Calligarich che ha firmato la sospensione dei lavori del Palacongressi. Il sindaco è a conoscenza che in detto accordo con la Gepco era inserita la clausola che avrebbe permesso alla società, come puntualmente si è verificato, di richiedere un risarcimento danni a carico della cittadinanza? Il sindaco non si è accorto che nel verbale era indicato il termine per la consegna dei lavori al 31-12-98? Sarebbe ora che questa amministrazione prendesse atto dei propri limiti e non cercasse continuamente di attribuire ad altri le proprie responsabilità. A questo punto ci associamo alle dichiarazioni dell'assessore regionale Ettore Racchetti, quando afferma che il sindaco avrebbe ben potuto spendere i soldi di una telefonata e parlare direttamente con lui, visto che in gioco c'erano 450 milioni dei cittadini.

Roberto Pegoraro, segreteria Lega Nord, Stresa

«C'è trasparenza nei concorsi?»

Lo Stato bandisce nuovi concorsi pubblici nella scuola. Così ancora una volta si dovrà assistere, impotenti e disgustati, alla corsa frenetica di certi insegnanti alla cosiddetta «raccomandazione», ad un aggancio di qualsiasi tipo pur di vincere per accaparrarsi «finalmente» il sospirato posto nella scuola, una scuola il più vicino a casa, naturalmente, dove restare fossilizzati per il resto della vita. E stare «tranquilli». Così è e così è stato nell'ultimo ventennio concorsi ordinari, concorsi riservati e corsi di riconversione ad altra materia. Al là del più becero nozionismo, nessuno si è mai preoccupato minimamente di verificare chi effettivamente sarebbe finito dietro ad una cattedra ad educare dei giovani in crescita.

Lettera firmata, Omegna

«L'Italia e meritano più pulizia»

Essendo di passaggio a Novara in una piccola comitiva abbiamo passato alcune ore in città. In serata abbiamo fatto una visita a una casa di proprietà comunale, proprio nel centro, via Cavour 10. Entrando nel cortile abbiamo acceso la luce e costatato con orrore un fuggi fuggi di almeno 10 grossi topi. Non avevamo mai creduto che in una città benestante come vostra, un disgustoso spettacolo di questo genere fosse possibile. Caro signor Sindaco, noi amiamo molto l'Italia e ci dispiace solamente che l'immagine del vostro Bel Paese è autenticamente danneggiata da tale incredibile mancanza di igiene. Volevamo riferire questo fatto increscioso sui giornali dell'Austria, però, proprio per l'amore del vostro paese, nel quale ritorneremo fra due settimane, abbiamo preferito avvisare solamente Lei come sindaco e La Stampa nella speranza che questo abominevole spettacolo sarà si ripeta fra settimane quando saremo di nuovo a Novara.

Georg Schmitthammer, Hard Bei Bregenz/Vorarlberg (Austria)

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.61; **Domodossola:** tel. 0324.48.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.380; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Vanzone:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.58; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari P.A. Gres tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

A NOVARA: *Momesa*, c.so Cavour, 7 tel. 0321.61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Defendi*, c.so Torino, 43 tel. 0321.45.50.58 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, via Cavour, 47 tel. 0321.82.51.33.

Romentino: *Venanzi Patro*, via IV Novembre, 26 tel. 0321.86.05.56.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322.24.24.33.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 0321.91.249.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322.94 040.

Bogogno: *Agazzone*, p.. Municipio, tel. 0322.80.68.14.

(Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel. 0323.52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323.92.50.94.

Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324.24.22.18.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324.89.178.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 7; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; tel. 0323.31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Assicurazioni

Una festa-meeting

«Ina in festa» ovvero premi e relazioni di esperti con l'agenzia Ina-Assitalia di Verbania organizza oggi alle 18 all'hotel «I Chiostro» di Intra. **[s. r.]**

Lotteria

Da Olengo a Cuba

Un viaggio a Cuba per due: è il primo premio della lotteria della Befana alla parrocchia di Olengo. In palio anche un cellulare, corsi di equitazione e altri premi. I biglietti si acquistano al Circolo di Olengo (0321-403276). **[b. c.]**

Presepi

La capanna sott'acqua

L'associazione Sub Verbania ha allestito il presepio subacqueo illuminato. E' davanti alla chiesa di Santa Lucia sul lungolago di Suna. **[s. r.]**

Video

a Oleggio

«Corti e diritti» è il titolo del concorso per video inediti organizzato dall'associazione cineforum «Il Posto delle Fragole» a Oleggio con il patrocinio di Provincia e Comune. Due le sezioni: «I diritti umani» e tema libero. Premi da 500 mila lire e un milioni. L'iniziativa è dedicata al 50° anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo. Informazioni alla libreria «Naso d'argento» a Oleggio, tel. 0321-998285. Iscrizioni 13-2-99. **[m. p. a.]**

Ribattito

Viabilità a Stresa

«Nuovi parcheggi a Stresa»: la Lega Nord promuove un incontro pubblico alle 21 nella palazzina Liberty. Si presentano proposte per risolvere il problema-parcheggi. **[s. r.]**

Umorismo

Ri sotto il tasso

Sono aperte le adesioni alla 10ª rassegna umoristica «Invito a ridere sotto il tasso», a Cavandone a Verbania domenica 10 gennaio. Il tema: «Nel prossimo millennio diamo il mondo in mano alle donne...?». Le vignette vanno inviate a don Bricco, parrocchia Madonna di Campagna. **[s. r.]**

Da Barengo l'appello di volontari. A Cameri trovato un meticcio: «E' stato maltrattato»

«Aiutatemi a salvare i miei amati cani»

Ha raccolto le bestiole nella cascina che deve lasciare

BARENGO. Per ciascuno dei suoi cani aveva scelto nomi ispirati al carattere, al colore, alla taglia, alla genealogia. Ci sono Papi e Mami, i primi accolti quasi tre anni fa nel cortile del cascinale in via Solarolo. Poi arrivarono Black Panther, tutto nero, e Pink Panther «che ha il pelo quasi rosa e fine fine», racconta Claudio Travaglini, 53 anni. Con il tempo si sono aggiunti Indiana Jones, Wally, Bella e altri ancora. Ma adesso, poichè l'amico dei cani deve lasciare a breve la cascina (e in paese la combriccola di quattro zampe non è da tutti vista di buon'occhio) Travaglini lancia un appello che viene amplificato da altre persone. Fra l[illegible] c'è l'archeologo Paolo Lampugnani. Anche a Cameri e Oleggio alcuni volontari s'interessano.

Oltre a invitare i novaresi ad adottare uno dei cani, l'archeologo racconta: «Travaglini è una brava persona, lavora con lena. Merita un po' d'aiuto». Aiuto che sinora gli hanno riservato solo questi conoscenti. Un parente di Travaglini, emigrato [illegible] fa negli Stati Uniti, è stato benefattore per il Comune di Barengo. Claudio ora ha venduto la porzione di [illegible] in via Solarolo. Dovrà trovare altra sistemazione. Ma anche[illegible] cani, che fanno grandi feste e sono di taglia medio-piccola, vorrebbe assicurare un rifugio e nuovi proprietari affettuosi: «Sono la mia famiglia - dice Claudio - e [illegible] mi mancheranno ma non posso più tenerli».

Claudio Travaglini con i cani nel cortile della casa di Barengo che presto dovrà lasciare: «Questa bestiole sono la [illegible] famiglia. Spero che trovino un buon rifugio [illegible] amici»

Non è solo, nell'impresa. Con il passaparola, di paese in paese, due bestiole già corrono già in altri prati. Ieri è stato il meticcio Black Panther ha trovare [illegible] nuova casa. Il cameresse Giancarlo Toscani, salito [illegible] Barengo con un amico, l'ha adottato: «Avevamo un cagnetto che purtroppo è morto. Mio figlio ha due anni, non si darà pa[illegible] finchè non gli porterò un altra bestiola. Questo va bene: è piccolo e sembra [illegible] buon carattere». Restano Muflone, Indiana Jones, Wally e compagnia.

Un'altra storia che ha un cane come protagonista e aspetta il lieto fine è proprio avvenuta a Cameri. Lucky [illegible] un meticcio maschio di due [illegible]ni e mezzo. Assomiglia a un labrador: «Dei più nobili parenti - dicono Simona, Magda e Maura che lanciano l'appello - ha il carattere dolce e giocherellone». E' stato trovato agonizzante sul bordo di una strada da un giovane che, passando in jeep, ha notato «la carcassa, perchè Lucky sembrava morto». Aveva la testa fracassata e una ferita sulla coscia destra. E' stato picchiato con un bastone. Aveva tracce di ustioni. Le promotrici della Lega per la Difesa del Cane, con sede a Cameri, l'hanno fatto curare. Si possono contattare ai numeri 0321-97464, 97080 e 519538: «Lucky gioca volentieri, è d'indole tranquilla. Chi l'ha ridotto [illegible] quel modo è un aguzzino - concludono le volontarie -. Lucky ha bisogno di una casa e [illegible] compagno che gli insegni ad avere di nuovo fiducia nell'uomo». [m. p. a.]

Con il passaparola dei volontari ieri un camerese ha «adottato» un cucciolo

IN BREVE

Oleggio

Al Centro Calzaturiero rapina da due milioni

Rapina, domenica sera all'ora di chiusura, al Centro Calzaturiero «2C». Due individui col volto travisato da passamontagne e armati di pistole hanno fatto irruzione obbligando il direttore [illegible] consegnare l'i[illegible]: circa due milioni. Ad una cliente hanno rubato il portafogli con 80 mila lire. Prima di allontanarsi hanno colpito il direttore con un pugno. [r. l.]

Novara

L'[illegible] è [illegible] Pernate per parlare d'ambiente

L'ambiente a Pernate, progetti e problemi: stasera alle 21 l'assessore Mauro Bolzoni partecipa al consiglio in via San Francesco d'Assisi. Si parlerà anche di fogna. (b. c.)

Arona

La città dei diritti stasera un incontro

Stasera alle 21 nella sala di corso Repubblica incontro sul tema «Per una città dei diritti attiva e solidale» promosso da «Partecipazione e solidarietà». Interventi [illegible] don Giannino Piana e Giovanni Moro. [s. b.]

Drammatico episodio a Casalvolone

In 5 sul campanile per salvare il sindaco

CASALVOLONE. In preda ad [illegible] crisi depressiva tenta di lanciarsi dal campanile della chiesa parrocchiale di Casalvolone. Protagonista del gesto disperato è [illegible] primo cittadino Nunzio Vaglio, 54 anni. Il sindaco aveva fatto perdere le proprie tracce domenica mattina subito dopo [illegible] assistito alla messa in compagnia della moglie Isabella Mittino e del figlio Fabiano. All'ora di pranzo in [illegible] si [illegible] allarmati per l'assenza e hanno cominciato [illegible] cercarlo. Il figlio in bicicletta ha iniziato un giro per le vie del paese. All'improvviso gli [illegible] stato detto che se cercava il padre doveva recarsi immediatamente in piazza ai piedi del campanile. Il padre [illegible] trovava già in cima ad un'altezza di oltre venti metri e si era sporto oltre la balaustra. La piazza intanto si era gremita di gente incuriosita e preoccupata per l'insolito succedersi degli eventi.

Nel frattempo è accorsa la moglie che in compagnia del figlio e di tre conoscenti sono saliti lungo le ripide scalette che conducono alla sommità della guglia. Sul posto sono giunti anche i carabinieri di Biandrate [illegible] un'ambulanza del 118 di Vercelli.

I tentativi per dissuadere Nunzio Vaglio dai suoi tragici propositi sono stati quasi estenuanti ma alla fine i familiari, dopo averlo tranquillizzato [illegible] calmato sono riusciti ad afferrarlo e riportarlo sul piccolo terrazzino. Nunzio Vaglio è stato quindi condotto a casa e in serata ricoverato in osservazio[illegible] all'ospedale Maggiore [illegible] Novara. In questi ultimi mesi l'uomo era stato messo in mobilità, ma il provvedimento [illegible] stato accolto da Vaglio [illegible] serenità in quanto avrebbe potuto dedicarsi con maggiore impegno alla vita amministrativa del piccolo Comune. Aveva svolto le mansioni di agente di commercio-rappresentante per aziende importanti come la Cirio, la Barilla e di alcune primarie [illegible] farmaceutiche. Non [illegible] chiare le motivazioni del gesto che poteva avere gravi conseguen[illegible]. [r. l.]

Operazione dei carabinieri a Gambolò

Sequestrato hashish per un miliardo

GAMBOLO'. Non appena ha intravisto nella nebbia le cinque auto dei carabinieri, disposte lungo la provinciale per effettuare un posto di controllo, ha accostato sul ciglio destro, arrestando la Lancia Dedra ad una trentina di metri di distan[illegible].

Poi ha aperto la portiera e se l'è data [illegible] gambe in mezzo ai campi. I militari [illegible] sono accorti di quella mossa e si sono precipitati alla caccia del fuggitivo. Ma perché scappava? Per capirlo è bastato dare un'occhiata al bagagliaio della vettura, dove c'erano tre grossi pacchi avvolti con nastro adesivo.

Contenevano complessivamente 360 panetti di hashish, del peso di circa 250 grammi l'uno, per [illegible] totale di ben 88 chili: la sostanza stupefacente, una volta immessa sul mercato, poteva rendere più di un miliardo di lire.

Il maxi-sequestro è avvenuto sabato sera alle 21 alle porte della frazione Belcreda di Gambolò, all'altezza dello svincolo che conduce alla discarica.

Si trattava di un normale controllo: i carabinieri della compagnia di Vigevano, con il supporto anche di equipaggi giunti dalle altre tre compagnie della provincia, [illegible] organizzato un servizio coordinato di prevenzione sul territorio, in particolare per vigilare sulle strade del sabato sera. Il posto di controllo era stato istituito da pochi minuti quando è sopraggiunta la Dedra imbottita di droga.

La caccia all'uomo nelle campagne circostanti ha impegnato [illegible] ventina di carabinieri ed [illegible] durata fino alle 2 [illegible] notte, ma il conducente è riuscito a dileguarsi in direzione dei boschi del parco del Ticino, approfittando della nebbia fittissima e dell'oscurità. Non [illegible] chiaro [illegible] bordo fosse solo [illegible] [illegible] con lui viaggiassero altre persone.

La Dedra, targata Milano, non risulta rubata: proprio dalle generalità dell'intestatario [illegible] partite le indagini dei carabinieri, che potrebbero avere importanti sviluppi già nei prossimi giorni. [c. br.]

JAGUAR furs
L'ELEGANZA DELLE PELLICCE
STILE E QUALITA' NEI MONTONI
MODA GIOVANE E ALTA CLASSE NELLA PELLE
PELLICCE ECOLOGICHE
NOVITA' 1999
MAGLIERIA
Cerruti 1881, R. Gigli, E. Zegna, CASHMERE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Robe di Kappa
CALZATURE [illegible] ACCESSORI
FENDISSIME
[illegible]erte [illegible]eciali [illegible]sconti fino al 50%

Società internazionale ricerca
[illegible]AGAZZE/I età
22/40 ANNI
da inserire nella propria organizzazione come presentatrici-ori propri prodotti
offre
corsi di formazione professionale, guadagno superiore alla media, inquadramento di legge, possibilità di carriera, ambiente dinamico ed entusiasta.
Si richiede: bella presenza, predisposizione ai contatti umani, dinamicità e creatività.
Per un colloquio presentarsi oggi MARTEDÌ 15 DICEMBRE presso Albergo LA BUSSOLA - Via Boggiani 54 - NOVARA (dietro IPER) dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30

ATTENZIONE !!!
NOVARA adiacente centro
Via Carducci 10
LOCALE MQ. 220
AD USO COMMERCIALE
con accesso carraio privato
AFFITTASI O VENDESI
PER INFORMAZIONI TEL. 0321/835230

Arona
[illegible] VILLA
con rifiniture prestigiose disposta su un unico livello di 160 mq. più seminterrato [illegible] ria [illegible] posti auto. La villa è circondata da 600 mq. di giardino
Descrizione interna: Grande cucina, tutti con camino, quattro camere, due bagni P.S. lavanderia, posti auto per 2-3 macchine
Tel. 0322/86050

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
Finanziamenti dal 1955
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

CASTALDI OTTICA
VEDIAMOCI CHIARO
OTTICA
LA SELEZIONE DI OLTRE 2.000 OCCHIALI TRA LE PIÙ PRESTIGIOSE COLLEZIONI [illegible] GENNY BYBLOS LUXOTTICA BURBERRY STING [illegible] CARDIN VOGUE YVES SAINT LAURENT POLO RALPH LAUREN ADIDAS GIUGIARO MOSCHINO VEGA SERGIO TACCHINI SUPERGA RAY-BAN SFEROFLEX ANNE KLEIN C.P. COMPANY ...
SALA OPTOMETRICA
[illegible] LABORATORIO
OTTICA CASTALDI • NOVARA • V.le Giulio Cesare, 1/b - ang. XXIII Marzo • © 0321464077
LUNEDI POMERIGGIO APERTO • PARCHEGGIO INTERNO

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

CLIO 1.9 diesel da *L. 22.350.000**.

Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

RENAULT CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.*

**La formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100 000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola - Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121

Medauto
Via Tondoli, 8 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara
Tel. 0321462348

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

AX15A12

Mercatone Uno

NON TUTTE LE VECCHIE SONO DA BUTTAR VIA

VALGONO 150.000

BATTERIA IN ACCIAIO INOX 18/10 MOD. "ARMONIA" 299.000- 150.000= 149.000

Mercatone Uno

DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI
Orari: 9.00 / 12.30 - 15.00 / 19.00
Sabato - Domenica - Lunedì aperto fino alle 19.30

CALTIGNAGA
Via Martiri di Bologna, 3
Tel. 0321/65.28.72

Domodossola, i piccoli ricoverati al San Biagio parlano di medici e infermieri

Pediatria, la parola ai bambini

In un libro pensieri, critiche, giudizi

DOMODOSSOLA. Nel reparto pediatria del San Biagio è già pronto il presepe donato dalla famiglia di Cristina Protti, una bambina scomparsa nell'agosto dello scorso anno per una grave malattia che l'aveva costretta a trascorrere lunghi periodi in ospedale con momenti di pesante sofferenza. I medici e le infermiere del reparto la ricordano ancora «sempre sorridente, anche quando aveva saputo che non c'erano più speranze». E da questo struggente ricordo è nata l'idea di realizzare un volume, dal titolo «Palloncini colorati per Cristina», che raccoglie pensieri scritti dai bambini delle scuole elementari ossolane sulla loro esperienza con la malattia e con l'ospedale. L'iniziativa ha coinvolto lo staff medico con le dottoresse Lucia Azzoni, Giuse Ballardini, Monica Gaggero, Silvia Zecca che hanno lavorato con la consulenza editoriale della giornalista Paola Caretti.

«Questa raccolta- afferma il primario della pediatria Domese dottor Corrado Cattrini- sarà un importante riferimento per tutti coloro che hanno a contatto con bambini ammalati: uno strumento utile per i familiari e prezioso per gli operatori sanitari. E' anche un primo canale di comunicazione diretta fra il mondo sanitario e la scuola, un rapporto che dovrà essere sviluppato. Ci siamo posti spesso il problema di cosa dire a bambini e ragazzi ammalati e come dirlo. Ed è certamente importante per noi sapere come vivono la malattia e l'eventuale degenza in ospedale».

Il presepe allestito nel reparto pediatria del San Biagio. In alto a destra il primario dottor Corrado Cattrini

«Nel reparto pediatria ho incontrato molte persone, mamme, bambini, dottori infermiere- ha scritto Federica, terza elementare «Premia- ho scoperto che in fondo i medici sono buone persone». Ma c'è anche chi, come un bambina delle elementari di Ornavasso, mantiene una certa diffidenza: «Se dovessi finire per disgrazia all'Ospedale non so se mi sentirei molto mio agio, perchè con tutto ciò che capita non si sa mai se fidarsi. Alla Tv ho sentito che nella sala operatoria di un Ospedale di Roma hanno trovata trappole per i ratti». Un bambino delle scuole elementari «Milani» di Domo racconta la sua disavventura in Liguria: «Mentre trascorrevo le vacanze al mare, ho avuto la bronchite. Un dottore mi ha dato un antibiotico al gusto di fragola che mi ha fatto venire l'orticaria. Lo stesso dottore mi ha poi dato un altro farmaco che, invece di farmi guarire l'orticaria, me l'ha aumentata. Sono stato portato al pronto soccorso di Arenzano ma l'ambulatorio era chiuso da appena un minuto esatto. Siamo quindi andati a Voltri ma non c'era il pediatra così siamo dovuti andare nientemeno che a Gaslini, a Genova Sturla». Con divertenti racconti di bambini che hanno inghiottito chiodi e subiti piccoli incidenti, decine di testimonianze schiette, spontanee e, in parecchi casi, veramente toccanti. Il libro, edito da Grossi, sarà presentato sabato alle 16 al Galletto di Domo con uno spettacolo del teatro di Burattini di Varese.

Adriano Veilli

CLIMA NATALIZIO A DOMODOSSOLA

A migliaia in città le voci bianche, mercatini e lachetti

Migliaia di persone hanno affollato tra nel fine settimana il mercatino di Natale allestito a cura della Pro Domodossola in piazza Matteotti, davanti alla stazione internazionale. Le bancarelle con le tende rosse, ricche di prodotti artigianali e originali idee regalo, si sono affiancate al tradizionale mercato del sabato. E domenica il pubblico delle grandi occasioni ha fatto da cornice alla «Festa dell'albero della vita», spettacolo itinerante promosso dalla sezione domese dell'Aido con cori di voci bianche (nella foto) e noti complessi canori dell'Ossola a intonare «carols» e canti natalizi nelle piazze e nelle vie del centro. In serata, poi, ha fatto registrare il «tutto esaurito» lo spettacolo benefico con Enzo Iachetti e Norberto Midani al teatro Corso. [p. ben.]

L'episodio a Baceno

«Lei è mafioso» turista pagherà tre milioni

BACENO. Dare del mafioso al sindaco le è costato tre milioni di multa. E' la condanna per Saveria Traclò, 53 anni, di San Donato Milanese, che ha patteggiato la pena davanti al pretore di Domodossola, Renato Poschi.

La donna era accusata di aver affisso in piazza un manoscritto che denunciava «gli intrallazzi degli amministratori» e d'aver lasciato sul parabrezza di un auto un altro foglietto ingiurioso contro il primo cittadino e la commissione edilizia dove si leggeva: «Sono stanca delle vostre prepotenze e della vostra malafede». Ma le iniziative della Traclò finivano qui: salita sul tetto della sua casa ingiuriava pubblicamente il sindaco Giuseppe Mandarini dandogli «mafioso». I fatti, risalgono al di un anno fa, hanno portato la turista lombarda davanti al giudice. Nascono dalla mancata di licenza edilizia per eseguire ristrutturazioni di una baita, richiesta bocciata due volte dall'amministrazione. [re. ba.]

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Avviso di deposito e di pubblicazione di progetto preliminare del nuovo piano regolatore generale comunale

Il sindaco vista la deliberazione consiliare n. 41 del 9/11/98 con la quale è stato adottato il progetto preliminare del nuovo P.R.G.C. vista la deliberazione consiliare n. 49 del 30/11/98 integrativa alla precedente;
rende noto che la suddetta deliberazione con i relativi allegati restano depositate, presso la segreteria, in libera visione per la durata di 30 giorni consecutivi dal 16 dicembre c.a. al 14 gennaio 1999, nel seguente orario:
Il lunedì dalle 10.30
Dal martedì al venerdì dalle 10.30 alle 12
Il sabato, la domenica e i festivi dalle 9 alle 10.
Avverte che possono essere presentate osservazioni da pubblico interesse sino a 30 giorni dopo la scadenza del predetto termine e cioè sino al giorno 15 febbraio entro le ore 18; che le osservazioni, in carta legale da L. 20.000 oltre a cinque copie in carta libera, dovranno essere presentate all'ufficio protocollo.
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
arch. Fanny Scarpino
IL SINDACO
prof. Roberto Bonan

PASTORE
azienda leader nell'abbigliamento
cerca
un/una MODELLISTA
Sarà titolo preferenziale l'esperienza acquisita nella realizzazione di modelli di abiti da sposa, cerimonia, sera.
Inviare curriculum a:
Pastore srl, Via Belletti 2A, Novara
telef. 0321/679707 fax 0321/679777

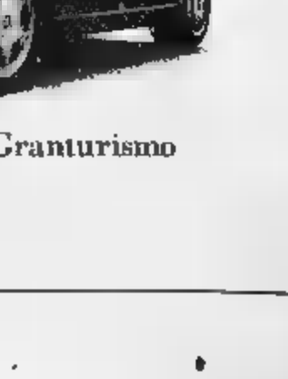
Centro Commerciale all'ingrosso
no agroalimentare
"CITTÀ COMMERCIALE TORINESE"
in Settimo Torinese V. Torino 118
VENDESI NEGOZIO DI 1000 mq.
Intero o frazionato
Telefonare Arch. Claudio Carpignano
Tel. 011/850.666

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PRESTITI PERSONALI
A TUTTI I LAVORATORI
ED ESTRATTI
LOCAT Finanziaria S.p.A.
un Ufficio in zona
TEL. 011/2297111 - 0141/73...

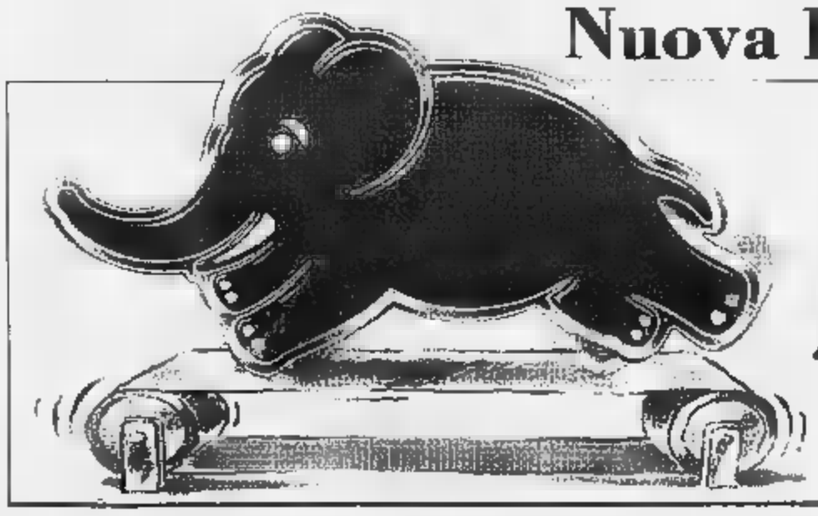
balloon express shop
è a Novara
in Via Biglieri 4/E
Tel. 0321 / 397633

NATALE & CAPODANNO
ALLESTIMENTI SPETTACOLARI
PER DISCOTECHE-PUB-BIRRERIE-DISCOBAR-RISTORANTE



Happy New Year
Prenotate il vostro Natale e il vostro Capodanno

Nuova Lancia Y elefantino rosso 16v.



Venite a provarla.
Presso la nuova organizzazione di vendita della concessionaria
AUTOCUSTO

AUTOCUSTO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTOCHEMISA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0322) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

Ronchi Dino
Piazza Matteotti, 29 - Tel. (0322) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. 0324/47.714
28845 DOMODOSSOLA (VB)

Lancia Il Granturismo

Dai professionisti della gastronomia fra calde atmosfere familiari

Sapori di Natale al ristorante

E il pranzo diventa una festa collettiva

Festa delle famiglie, il pranzo di Natale lascia sempre più spesso le mura domestiche per trovare ospitalità nei ristoranti. Impensabile fino a pochi anni fa, è un fenomeno che ormai coinvolge un numero crescente di persone anche fra i tradizionalisti più convinti. Chi pensa ad uno stravolgimento dei valori è però fuori strada. «Oggi la donna lavora tutto l'anno e quando è a casa - spiegano i sociologi - desidera godersi gli affetti più cari. Vuole pertanto ridurre al minimo la sua permanenza ai fornelli e stare attorno alla tavola assieme agli altri, senza sprecare nemmeno un minuto del calore e del piacere della convivialità. E così, anche se a casa non trascura di perpetuare le tradizioni preparando qualche golosità, la maggior parte preferisce affidarsi ai professionisti della gastronomia».

La scelta del ristorante «giusto», capace cioè di abbinare menu preziosi alle atmosfere più vicine all'ambiente familiare, diventa quindi importante. Ma quali criteri bisogna seguire? «Non devono mai mancare i piatti della tradizione, come il tacchino o il cappone fra i secondi - dice lo chef Marco Conti, insegnante del Formont di Druogno - e fra i primi una pasta farcita. Fermi restando i gusti dei committenti, altrettanto importanti, in generale, sono poi la cura nell'assortimento dei vini, nella decorazione dei piatti e l'imbandigione della tavola.

Piero Spinelli, titolare del ristorante pizzeria «Il giardino dei glicini» a Novara

Tutto, insomma, deve contribuire a far sentire ciascuno a proprio agio». Per Daniele Preda, chef e docente all'istituto alberghiero «Maggia» di Stresa «una volta stabilito quanto si vuol spendere e il livello del ristorante, bisogna distinguere se menu classico o innovativo e poi regolarsi di conseguenza, a seconda delle preferenze. In ogni caso, al primo posto, va la professionalità che ogni locale sa esprimere. Il resto verrà da sè».

Dal canto loro, i professionisti della ristorazione hanno da tempo affinato proposte in grado di soddisfare ogni esigenza.

Piero Spinelli, titolare del ristorante pizzeria «Giardino dei glicini» in via Solaroli a Novara (ex Moroni), nel suo «Pranzo di Natale '98», affianca alcune novità alle portate tradizionali. Fra gli antipasti compaiono ad esempio gli involtini di bresaola con mousse di rucola, un invitante risotto ai gamberi, asparagi e funghi porcini e, fra i secondi, orata e capriolo ammiccano accanto al tacchino al forno con marroni. «Coniugare modernità e tradizione novarese è un po' la filosofia che ci anima anche nella pratica quotidiana - dice Spinelli - . Per questo, pur rispettando la linea impostata da chi mi ha preceduto, ho voluto installare un forno per la pizza, disponibile anche a mezzogiorno. E i giovani che entrano da noi possono scoprire anche anche piatti da gourmet e menu degustazione a prezzi interessanti».

All'«Approdo» di Pettenasco, il giorno di Natale i clienti troveranno ad accoglierli sulla porta proprio Babbo Natale e all'interno, fra alberi e decorazioni, uno spettacolare buffet in tema. Poi, da gustare al lume di candela al suono di un pianoforte, un'autentica parata di delizie accompagnata da vini di marca. «Si va dalle crespelle ai formaggi di montagna con funghi gallinacci ai tortellini rustici in brodo di cappone, con verdure e uova di quaglia in camicia - dice Cinzia Primatesta, giovane manager del ristorante cusiano - . Fra i secondi, abbiamo il bollito di manzo e cappone con mostarda e il filetto di nazo in crosta di funghi, con salsa al barolo».

«Riscopriamo i nostri piatti»

In tv i consigli di Raspelli a «Mela verde» da Borgomanero

Edoardo Raspelli, il popolare giornalista enogastronomo ha girato con la troupe di Rete 4 al «Pinocchio» di Borgomanero supportato dall'efficiente staff della famiglia Bertinotti. Gabriella Carlucci domenica condurrà il programma in studio

L'appuntamento è per domenica 20 dicembre, alle 12.30, su Rete Quattro: «Mela verde», la trasmissione di Gabriella Carlucci e Tony Garrani dedicata alla gastronomia, è stata girata al ristorante Pinocchio di Borgomanero con una guida d'eccezione, Edoardo Raspelli.

I telespettatori, che la domenica superano il milione per carpire i segreti della buona tavola, potranno ammirare otto piatti della tradizione natalizia provenienti da tutte le regioni italiane.

Piero Bertinotti, chef del Pinocchio, con la moglie e la figlia Paola, hanno preparato una tavola eccezionale recuperando piatti della tradizione locale, e Raspelli ha il compito di presentarli e commentarli.

Si va dall'anguilla in carpione all'agliata: «La prima - dice Paola Bertinotti - l'abbiamo accostata al Banyuls, un vino dei Pirenei che ricorda il marsala ed è l'unico vino a potersi sposare con l'aceto dell'anguilla». L'agliata è un piatto della tradizione piemontese: tagliatelle bianche senza uova ed olio di aglio, noci, pane al latte e

Da otto Regioni il menu ideale con l'«agliata» per il Piemonte

burro.

Dal Lazio arriva il coniglio in porchetta, con l'animale disossato e farcito come fosse una porchetta ed annaffiato da un Tignanello di Antinori. Lo chardonnay Planeta del '97 accompagna il gran piatto di frutti di mare, mentre il moscato di Bracco è il vino ideale per i frustignoli, una torta di ricotto, fichi, nocciole e cannella. Per completare la rassegna natalizia ecco i cavatelli, degli gnocchi conditi con il sugo ricavato da una coscia di agnello cotta nel pomodoro, il gratin di baccalà ed il torrone Relang. «E' un torrone eccezionale - spiega Paola Bertinotti - con metà del volume costituite da autentiche nocciole Piemonte, poi ostie, zucchero di canna bianco e miele».

Raspelli ha già girato al Pinocchio uno special per Rai Due, e l'anno scorso aveva sempre scelto il ristorante borgomanerese per la trasmissione sul cenone di Natale.

Allora significa che in questa zona si mangia bene davvero? «Certamente. Inoltre reputo il Pinocchio uno dei migliori ristoranti d'Italia, ed ha una struttura ideale per girare uno special televisivo. Uno splendido camino, saloni accoglienti ed uno staff di prim'ordine in cucina».

Quando ha scoperto questa zona? «Nel 1979, quando mi sono sposato ed ho fatto il viaggio di nozze sul lago Maggiore. Adoro i laghi e da una decina d'anni vado in vacanza in Valle Antigorio, sopra Crodo, quindi conosco molto bene queste località».

Un consiglio per il pranzo di Natale e, visto che ci siamo, anche per il cenone di Capodanno. «Riscoprire i piatti e gli ingredienti di un tempo; è inutile acquistare il caviale; la vigilia di Natale si mangia l'agliata o un piatto tipico della propria regione».

HOTEL - RISTORANTE ☆☆☆☆
l'approdo
PETTENASCO - LAGO D'ORTA
Sulle rive del Lago d'Orta presenta:
"Natale da Fiaba"
Avvolti da un'atmosfera natalizia ed accompagnati dalle note del nostro pianoforte potrete gustare lo spettacolare buffet ed il gran menù di Natale.
"Indimenticabile San Silvestro"
Nel salone delle feste concluderete l'anno in un'atmosfera d'incontenibile euforia; gustando il gran menù di gala e ballando accompagnati dalla orchestra "Black & Blue".
POSSIBILITA' DI PERNOTTAMENTO
STATALE DEL LAGO D'ORTA - Tel. (0323) 89346

TRE LAGHI HOTEL ☆☆☆☆ NEBBIUNO
PRANZO DI NATALE
Ricco menù in un'atmosfera famigliare
GALA' DI S. SILVESTRO
Diner dansant con il DUO MAGIA
Per Informazioni e Prenotazioni: TEL. 0322 58025

ALBERGO ITALIA
Via Solaroli, 8 - 28100 NOVARA
Tel. (0321) 399316 - Fax. (0321) 399310
PRANZO DI NATALE
La Famiglia Pancioli, la Direzione ed il personale augurano un sereno Santo Natale
Cocktail di Benvenuto
Vini:
Bianco Gioioso '96
Chianti "Nobile" Docg '97
Vino Santo
Novara, S. Natale, 1998
MENU'
Salame felino e Prosciutto di Parma
Delicatezze alla fonduta di funghi
...
Cappelletti in brodo
Risotto di radicchio e speck
...
Filetto di branzino alla Mediterranea
Patate naturali
...
Cappone di cascina ripieno
Noce di vitello al forno
Cuori di carciofi alla giudea
Zucchini ripieni
...
Crepes "Italia"
...
Panettone in due salse
...
Caffè

RISTORANTE IL GIARDINO DEI GLICINI
Pranzo di Natale 1998
Lire 70.000
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
Via Solaroli, 6 - Tel.
Menu
Antipasti
Affettato misto
Involtini di bresaola con mousse di rucola
Cotechino con lenticchie
Frittata rustica
Insalata di mare
Cappasanta gratinata
Primi
Tortelloni di magro con salsa di noci
Risotto con gamberi, asparagi e funghi porcini
Secondi
Tacchino al forno con marroni
Capriolo in umido con polenta
Orata alla ligure
Dolci
Panettone con mascarpone
Tortino di frutta
Vino bianco e rosso
Acqua minerale
Caffè
(Escluso spumante)

LATANA DEL GOLOSO
MASSINO VISCONTI (NO)
VIA CADORNA, 6
TEL. 0322/21.93.00
Santo Natale 1998
Menù
Antipasti rustici del Leone
(salumi rustici, quiches ai funghi porcini, terrina dello Chef, capponata tiepida)
Tortelli di carne con brodo di cappone
Lasagnette nostrane alla moda dello Chef
Trancio di salmone grigliato con patate nature
Sorbetto
Cappone natalizio con patate e carote al timo
Tronco natalizio

Verbania, parrucchiere e massaggiatrice «curavano» la vedova depressa

Condannati due finti guaritori

Un anno e mezzo per truffa da 110 milioni

[redacted] Un anno [redacted] mezzo di reclusione. E' la condanna inflitta dal pretore Paolo Barlucchi a Daniela Frattini e Laura Aluvisetti, 42 [redacted] 27 anni, [redacted] Verbania, chiamati a rispondere di truffa aggravata ai danni di Maria Travaini, 54 anni, anch'essa verbanese. Per alcuni mesi - da agosto a novembre 1996 - la donna, vedova da tre anni e madre di tre figli, si sarebbe sottoposta alle cure spirituali dei due presunti guaritori per uscire dalla depressione in cui era caduta dopo la morte del marito. La serie di sedute taumaturgiche - nell'abitazione del Frattini ad Intra - sarebbero costate alla donna la bella somma di 110 milioni. Al termine del processo, il pretore ha disposto la sospensione condizionale della pena se i condannati provvederanno [redacted] risarcire la parte offesa - rappresentata dall'avvocato Gerardo Melloni - [redacted] 125 milioni subito dopo il deposito della sentenza.

Gli imputati - difesi dall'avvocato Giovanni Aquino - hanno negato di essersi mai spacciati per guaritori [redacted] di aver mai pre[redacted] dalla Travaini 110 milioni. «Sono massaggiatrice di professione - ha detto Laura Aluvisetti - ed esercito nella mia abitazione a Intra, nelle vicinanze della casa di Frattini. Siamo amici da anni [redacted] da tempo lavoriamo in simbiosi. Talvolta lui accompagna [redacted] miei clienti che provengono di norma dalla Svizzera. La tariffa oraria dei miei servigi è di circa [redacted] franchi. Non abbiamo mai detto alla signora Maria che eravamo guaritori. L'abbiamo invece conosciuta casualmente e ci ha fatto molta pena perchè appariva evidente che soffriva [redacted] depressione».

«Arrotondo gli introiti della mia professione di parrucchiere per signora a domicilio - ha aggiunto Frattini - con servizi di accompagnatore di signore sole che hanno impegni in società. Alla signora Maria, [redacted] le tagliavo i capelli, avevo consigliato di non assumere Valium per dormire [redacted] prima consultare un medico. Non le abbiamo [redacted] chiesto soldi. Le somme sul mio conto corrente [redacted] su quello cointestato con Laura sono proventi della nostra comune attività». Dalle indagini e in aula è [redacted] che oltre 90 milioni erano stati depositati su due conti correnti da Frattini e Aluvisetti, all'indomani dei prelievi delle medesime somme da parte della Travaini alla sua banca con la quale si era indebitata per poter pagare la parcella ai due presunti guaritori. [a.r.]

IN BREVE

[redacted]

Condannato [redacted] 5 anni per un chilo [redacted] coca

Cinque anni e [redacted] mesi di reclusione e 40 milioni di multa: è la condanna per Luigi Nenci, 48 anni, milanese, accusato di detenzione e traffico di droga. Un [redacted] fa fu arrestato [redacted] Domodossola con un chilo di cocaina [redacted] un treno. E' in carcere. [a. r.]

[redacted]

Un serbatoio d'acqua alla frazione Brisino

Il Comune ha stanziato 80 milioni per un serbatoio idrico alla frazione di Brisino. Così [redacted] scongiurerà l'emergenza acqua che si ripete ad ogni estate. [s. r.]

[redacted]

Bilancio, una relazione sugli emendamenti

In discussione stasera alle 21 a palazzo Flaim c'è anche un ordine del giorno presentato della minoranza «Impegno Civile» e del consigliere indipendente Mario Corti per [redacted] dalla Giunta una relazione sull'attuazione degli emendamenti al bilancio '98. [a. r.]

Domodossola

Si progetta la nascita della banca del tempo

Nasce anche in Ossola la banca del tempo. Il Comune si [redacted] impegnato a trovare spazi per il comitato promotore. [re. ba.]

Ornavasso

Proseguono i lavori di arginatura [redacted] Rio

Il Comune ha contratto un mutuo di 400 milioni per il sesto lotto delle opere di arginatura sul rio San Carlo. Il via ai lavori si avrà già all'inizio del '[redacted]. [f. r.]

Cordoglio fra [redacted] carabinieri delle due province per la morte del generale

Romano, nel Vco l'ultima visita

A Verbania l'incontro con prefetto e procuratore

VERBANIA. Profonda impres[redacted] e intenso cordoglio tra tutti i carabinieri del Vco e del Novarese per la tragica morte del generale Franco Romano. Appena sabato scorso era giunto [redacted] Verbania in visita al Comando provinciale dell'Arma. Era stato ricevuto dal tenente colonnello Fernando Bassetta, che lo aveva poi accompagnato ad un incontro con il prefetto Vittorio Balestra ed [redacted] procuratore capo della Repubblica, Antonio Simone.

La visita del generale Romano era stata anche occasione per [redacted] vicendevole scambio di auguri per le prossime festività natalizie.

Durante il suo servizio prestato negli anni scorsi a Savigliano, lo stesso comandante provinciale dei carabinieri del Vco [redacted] avuto occasione di [redacted] generale Romano, verso il quale anche recentemente aveva espresso vivo apprezzamento per le elevate capacità con cui svolgeva [redacted] delicato incarico.

Le frequenti visite dell'alto ufficiale presso stazioni e comandi dell'Arma del Verbano Cusio Ossola [redacted] Novarese, (era stato [redacted] Novara un mese e [redacted] fa) lo [redacted] familiare [redacted] militari di ogni grado con i quali Romano sapeva instaurare rapporti di stima e calorosa umanità. Una sua visita a Verbania aveva inoltre ufficializzato nel '95 l'insediamento del Comando provinciale. [a. r.]

Il generale Franco Romano

L'assessore provinciale Bardaglio: «E' necessario approfondire il discorso sulla trasversale alpina»

Futuro del Sempione, confronto con Treu

Il ministro ai Trasporti sarà il 25 gennaio a Domodossola

VERBANIA. Il Ministro ai Trasporti Tiziano Treu sarà [redacted] Domodossola il prossimo 25 gennaio per [redacted] incontro che avrà come argomento centrale la trasversale del Sempione, alla luce delle nuove prospettive aperte per l'asse nord-sud dalle recenti decisioni assunte nella vicina Svizzera. Il confronto con [redacted] Ministro era già stato concordato con la Camera di Commercio del Vco, anche se i tempi non erano ancora definiti.

«Abbiamo verificato [redacted] disponibilità di Treu per gennaio - spiega l'assessore provinciale ai trasporti Mauro Bardaglio - nel corso di [redacted] convegno svoltosi oggi a Milano. Nell'occasione si è parlato di una 'freeway' padana ovest-est per un trasporto merci più efficiente e compatibile [redacted] l'ambiente. In tale sede abbiamo sollevato l'esigenza di analoghi approfondimenti relativi alla nostra trasversale e abbiamo potuto concordare il prossimo confronto».

L'assessore ha dato l'annuncio nel corso della assemblea del consiglio provinciale svoltosi ieri pomeriggio a Villa San Remigio.

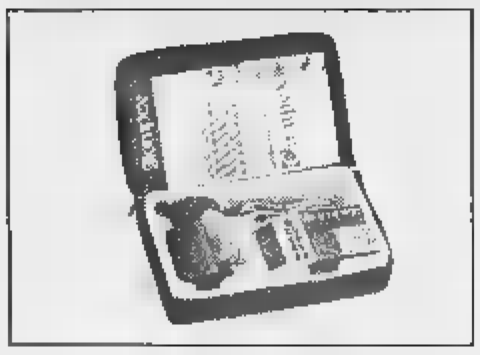
In attesa dell'importante appuntamento di venerdì prossimo per la discussione del bilancio di previsione, si è trattato di una seduta interlocutoria. Tra un argomento e l'altro non sono mancate le polemiche ormai consuete in questa sede. In particolare lo stes[redacted] assessore Bardaglio è stato accusato dall'onorevole Marco Zacchera di «atteggiamento disdicevole» nei suoi confronti, per [redacted] avere ottenuto risposta ad alcuni quesiti avanzati. C'è stato anche tempo per l'approvazione e l'adozione dello stemma della Provincia del Vco, [redacted] argomento che era stato ripetutamente rinviato per mancanza di accordo.

Adesso si è raggiunto [redacted] voto unanime dei presenti su una bozza che sintetizza l'intero territorio. Essa rappresenta nella parte superiore i monti dell'Ossola ed una chiave con il significato simbolico [redacted] apertura della Provincia verso l'Europa attraverso il Sempione; la parte inferiore è occupata invece da una raffigurazione emblematica trasversale delle acque dei laghi.

Sergio [redacted]

Elettrostimolazione:

la nuova tecnica di allenamento da Darra a Cassolnovo



Nell'intento di migliorare continuamente la gamma di prodotti specifici per lo sport oltre [redacted] cardiofrequenzimetri ed agli integratori alimentari, da Darra [redacted] Cassolnovo è possibile ora trovare anche gli elettrostimolatori muscolari. L'elettrostimolazione consiste nella trasmissione di deboli impulsi elettrici [redacted] punti motori muscolari tramite l'applicazione di elettrodi che p[redacted] una contrazione che riproduce l'effetto «allenante» con reali benefici sulla forza o sulla resistenza della fibra muscolare. Solo così si riesce [redacted] ripetere un esercizio centinaia di volte in due minuti, ad ottenere livelli di forza altrimenti impensabili e ad evitare completamente la perdita di tono muscolare anche in caso di inattività.

Questi sono traguardi che ciascuno di noi oggi può facilmente ottenere, sono infatti disponibili versioni adatte a tutti gli sportivi che desiderano allenarsi [redacted] o in viaggio, con ottimi risultati, impiegando pochi minuti al giorno. Anche nel campo femminile destano particolare interesse questi strumenti, in quanto con gli stessi è possibile avere [redacted] grandi benefici per l'aspetto estetico, perchè l'elettrostimolazione, potenziando e stimolando il metaboli[redacted] cellulare, promuove il consumo di calorie e l'apporto di ossigeno favorendo quindi la rimozione di scorie metaboliche e dei grassi che sono alla base della formazione della cellulite.

Alcuni tipi di elettrostimolatori sono particolarmente indicati anche per il recupero funzionale dopo operazioni di chirurgia articolare (menisco, lca, ecc) [redacted] dopo periodi di immobilizzazione (distorsioni, fratture, ecc. Per chi desidera documentarsi in modo più approfondito, potrà avere ulteriori delucidazioni presso il punto vendita di Cassolnovo.

DARRA CASSOLNOVO Via Roma, 135/bis - Tel. 0381/928389

IL ROBIVENDOLO
Mercatino dell'usato
OMEGNA

Aperto tutte le domeniche di dicembre
dalle ore 15 alle ore 19

Dal lunedì al sabato
dalle ore 10 alle ore 12,30
dalle [redacted] 15,30 alle ore 19,30

COSA POTETE COMPRARE [redacted] VENDERE

Mobili [redacted] arredi moderni, vecchi mobili, articoli sportivi, video, TV, Hi-Fi, dischi, ottica, lampadari, giocattoli, articoli per bambini, libri, fumetti, curiosità e molte altre cose.

TUTTI GLI ARTICOLI SONO ACCURATAMENTE SELEZIONATI

POTETE, INOLTRE, USUFRUIRE DEI SEGUENTI SERVIZI

Valutazioni gratuite a domicilio di un nostro incaricato, per mobili [redacted] oggetti voluminosi.

IL ROBIVENDOLO METTERA' A VOSTRA DISPOSIZIONE UN SERVIZIO DI TRASPORTO

28887 OMEGNA (VB) - Via Comoli, 150 (Ex fabbrica Subalpina)
Tel. (0323) 86.23.92 - Entrata interno cortile
TI ASPETTIAMO - ENTRATA LIBERA

TRIBUNALE DI VERBANIA

Esecuzione n. 34/90 e 40/90 promossa da Carito con avv. Perazzi e Banca Popolare di Novara con avv. Rotolo contro **BRUSA Eligio, MAZZONE Clara e BURGISSER Gisele.**
Con ordinanza del 21/9/98 il G.E. dott.ssa Laub ha ordinato procedersi alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni [redacted] pignorati in danno di Brusa Eligio, Mazzone Clara e Burgisser Gisele:
A) proprietà Brusa Eligio (50%) e Mazzone Clara (50%)
In Comune di Omegna appartamento posto al primo piano, composto di tre locali con servizi di mq. 115,60, [redacted] di mq. 29,40, garage di mq. 45,65 al piano terra, centrale termica di mq. 19,80, portico di mq. 26 al piano terra, tre locali [illegible] di complessive mq. 43,95 al piano terra, vano scala di mq. 30 tra piano terra e primo piano, terreno annesso di [redacted]. 600. [illegible] del Lotto B su terreno, portico, corridoio [illegible] e vano scala.
Censito in N.C.E.U. Comune di Omegna - Partita 4088 - F. 16 mapp. 232/1 V. Leonardo da Vinci 38 [illegible] Foglio 16 mapp. 232/2 V. Leonardo da Vinci 38, P1 / P.1, A/2 cl. 2 vani 7 R.C. L. 1.260.000
[redacted] proprietà [redacted] Eligio. In Comune di Omegna. Appartamento posto al secondo piano composto da tre locali con servizi [illegible] 115,60, balcone di mq. 29,40, vano scale di mq. 15 tra piano 1 e piano 2 [illegible] portico, corridoio e vano scale Lotto A)
[redacted] in N.C.E.U. - Comune di Omegna - Partita 4087. Foglio 16 mappale 232/3 V. Leonardo da Vinci 38 [illegible] 900.000
I Lotti A) e B) corrispondono al N.C.E.U. unicamente alle aree scoperte annesse come segue: [illegible]
C) Proprietà Brusa Eligio (50%) e Mazzone Clara (50%)
In Comune di Omegna. Appezzamento di terreno di complessivi mq. 920 in località Crebbio [illegible] are 9.20 bosco ceduo, cl. 2 RD L. 1.012 RA L. 276.
D) Proprietà Brusa Eligio (50%) e Mazzone Clara (50%).
In Comune di Omegna, località Crebbio. Appezzamento di terreno di complessivi mq. 270 censito in NCT [illegible] are 2.70, seminativo arb. cl. 1, RD L. 2.700, RA L. 2.700.
E) Proprietà intera Burgisser Gisele. In Comune di Omegna, frazione Agrano, regione Selvaggia [illegible] mq. 3350, censito in NCT partita 5336, Fg. 30 mapp. 448, are 33.50 bosco ceduo [illegible]
F) Proprietà intera Burgisser Gisele. In Comune di Omegna, fraz. Agrano, regione Selvaggia [illegible] 170 censito in N.C.T. partita 5336, Fg. 30 mapp. 449, [redacted] 1,70, bosco ceduo [illegible]
G) Proprietà intera Burgisser [redacted]. In Comune di Omegna, fraz. Agrano, regione Sirono [illegible] 240, censito in NCT, partita [redacted] Fg. 30, mapp. 392, are 2.40, prato [redacted] cl. 2 RD L. [illegible]
Prezzo base: Lotto A) L. 277.233.000, Lotto B): L. 162.360.000 Lotto C) [illegible] Lotto D) L. 1.720.000; Lotto E): L. 15[redacted]; Lotto F): L. 600.000; Lotto G): L. 960.000
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali [redacted] attive e passive. Per Lotti A e B è applicabile l'art. 55 sul Credito Fondiario.
E stata fissata per l'incanto l'udienza del 14 gennaio 1999 ore 9,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti al nuovo [redacted] dell'esecuzione dott. Pomposo
1) Offerta in aumento non inferiore a L. 6.000.000 per Lotto A); L. 4.000.000 per Lotto B); L. 400.000 per Lotti C e D; L. 1.000.000 per Lotto E); L. 100.000 per Lotti F e G).
2) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e 15% del suddetto prezzo base, da depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 1999 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania.
3) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile
Verbania li, 1/12/98

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

NUOVA MITSUBISHI
Space Wagon GDI
Gasoline Direct Injection

Con l'innovativo motore 2.4 benzina 16V ad iniezione diretta.

VENITE A SCEGLIERE LA VOSTRA VERSIONE
[redacted] O 7 POSTI A 2 O 4 RUOTE MOTRICI

OMCAR S.R.L. [redacted] MITSUBISHI PER [redacted] E PROVINCIA
FONTANETO D' AGOGNA (NO) - S.S. 229 Km. 24 - Tel. 0322/89.666 - [redacted] - 89.488

Stasera la prosa, domani a teatro il concerto di Natale

Con «Il medico dei pazzi» [redacted] Oleggio c'è Aldo Giuffrè

OLEGGIO. Le irresistibili fantasie di note, strumenti, gags della Banda Osiris e la prova di grande teatro con Paolo Ferrari e Leandro Amato in «Lezioni di canto» hanno aperto nel migliore dei modi le due stagioni del Comunale.

Stasera, martedì, si torna [redacted] teatro per «Il medico dei pazzi»: l'autore [redacted] Eduardo Scarpetta considerato il Goldoni napoletano. L'opera è riletta per l'edizione prodotta dall'Ente Autonomo Antonio De Curtis da Aldo Giuffrè che è anche il protagonista.

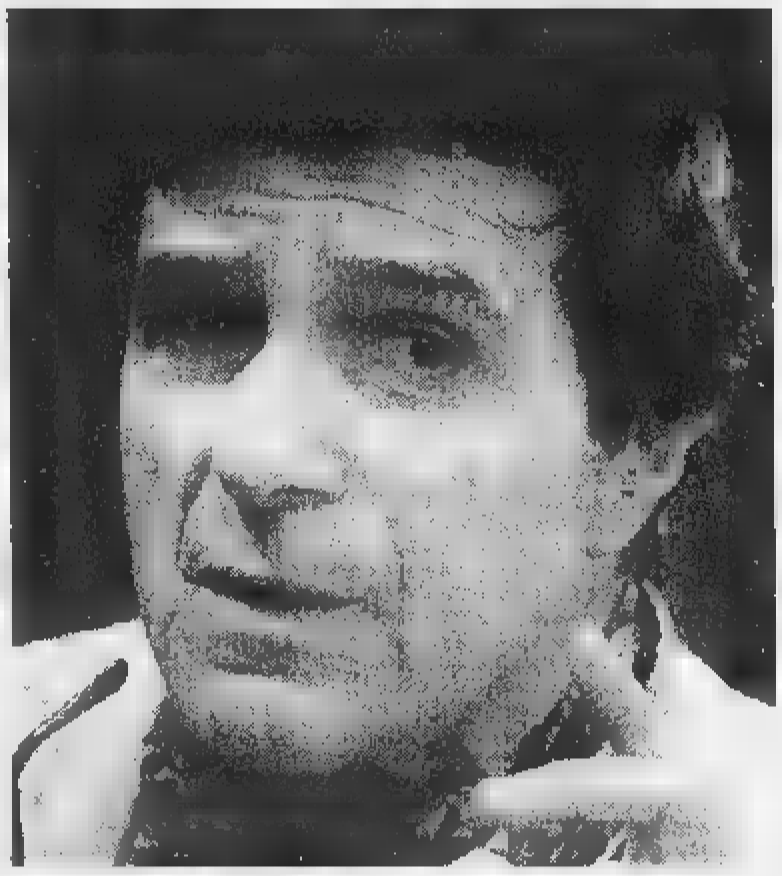
La storia narrata è quella di Don Felice Sciosciammocca, un ricco cafone di provincia che mantiene un nipote eterno studente a Napoli: il giovane lascia credere allo zio di essersi ormai laureato e [redacted] esercitare la professione medica dirigendo una clinica psichiatrica.

Don Felice decide di andare in città a trovare il nipote il quale, temendo di essere scoperto, con scaltrezza organizza una [redacted] coivolgendo persone tutt'altro che «matte». Ma il confine tra normalità e follia - tanto nella letteratura quanto nel teatro altri autori l'hanno voluto dimostrare - è assai labile.

Giuffrè nelle note di regia sottolinea la licenza artistica che ha esercitato nell'allestimento. «Ho praticamente smantellato la commedia. Ho lasciato solo lo spunto, sebbene complicato [redacted] assai delicato, è stato piuttosto agevole perchè su quello spunto poggia la commedia e [redacted] esso si dipana. La pazzia - anche solo come argomento di discussione - non è tema da abbandonare a se stesso, affidandogli il solo compito di mostrare la sua superficie affinchè si possa ridere di qualche smorfia [redacted] di qualche buffa - perchè paradossale - fissazione. Calandosi in profondità nelle manie [redacted] in semplice tic del malato di mente si può anche ridere ma tosto ci accorgiamo [redacted] ridere di noi stessi».

I biglietti stasera si possono acquistare dopo le venti a 28 mila e 23 mila lire. Informazioni allo 0321-91183 oppure all'assessorato alla Cultura. Prossimo appuntamento il 12 gennaio con «In risaia», dal romanzo della marchesa Colombi nell'adattamento di Bruno Macaro e Lucilla Giagnoni.

È dedicata al Natale [redacted] alla solidarietà la serata di domani (dalle 21) al Comunale con le Voci bianche di Novara e il Coro Arcobaleno. Dirige il maestro Paolo Beretta. Nell'allestimento di «Immagina» [redacted] esibiscono anche il tenore Davide Malandra, poi Paolo Polastri e altri interpreti. Il ricavato va all'associazione per l'ospitalità ai bimbi di Cernobyl. [m. p. a.]



Aldo Giuffrè è regista e principale interprete della commedia di Scarpetta

Stasera al Sociale di Omegna concerto benefico promosso dal Lions Club

Red Cat, è jazz [redacted] antologia

Swing italiano da Natalino Otto a Conte

OMEGNA. Concerto jazz stasera al Teatro Sociale di Omegna. In scena dalle 21 la celebre «Red Cat Jazz Band» di San Remo [redacted]retta da Freddy Colt che proporrà lo spettacolo «Questione di tempo»: un viaggio in cinquant'anni di [redacted] italiana. Da Natalino Otto a Fred Buscaglione sino a Paolo Conte.

L'iniziativa è del Lions Club di Omegna che devolverà l'incasso del concerto in beneficenza. Il gruppo è composto da sette strumentisti [redacted] due vocalist. [redacted] repertorio compaiono i brani più significativi del jazz italiano. La storia stessa della band è [redacted] pezzo di vita musicale del nostro Paese. La Red Cat Jazz Band nasce infatti a San Remo nel 1926 per iniziativa del maestro Antonio Semiglia, contrabbassista e polistrumentista tra i più noti dell'epoca. Prosegue la propria attività tra alterne vicende sino [redacted] quando, nell'89, un pronipote del professor Semiglia riunisce sotto il nome [redacted] di «The Reborn Old-but-Good San Remo Red Cat Jazz Band» un gruppo di giovani musicisti dando vita ad un'orchestra di grande levatura artistica. Il successo arriva subito, grazie al direttore Freddy Colt e la band [redacted] partecipa anche ad una serie di puntate di Unomattina Estate su [redacted] Uno oltre ad [redacted] protagonista di eventi culturali nazionali.

«Questione di tempo» è il titolo dello spettacolo portato ad Omegna, che ha pure un sottotitolo volutamente ridondante: Vaudeville antologico, acronologico quasi apocalittico dello Swing Italiano. [redacted] che [redacted] già un programma: il concerto ha un taglio antologico in quanto spazia in cinquanta anni di canzone, [redacted] acronologico perchè si prende licenza dal rigore temporale presentando brani «jazzati» scelti da diversi periodi con salti di tempo e di spazio alla ricerca di una simultaneità di linguaggio. Ed è anche un pò apocalittico volendo far riflettere [redacted] sul futuro di uno stile musicale che ha avuto molto «passato». [redacted] forse un futuro che guarda un pò indietro, ai favolosi Anni Sessanta, allo Swing. Ricreando atmosfere che riportano alla mente, ed al [redacted] la smagliante orchestrina dell'Orient Express i «Gatti Rossi» rie[redacted] [redacted] far sognare. Non è forse questo ciò che si cerca?.

[redacted] Amato

La Red Cat Jazz Band di San Remo porta nel Cusio lo show «Questione di tempo»

A Macugnaga

[redacted] val Segnara

MACUGNAGA. Il giornalista Gianfranco Bianco della sede Rai [redacted] Torino e [redacted] gruppo degli «Amici della Val Segnara» sono stati insigniti dell'annuale riconoscimento che il Cai Macugnaga destina ai benemeriti della montagna.

Gianfranco Bianco ha effettuato numerosi servizi televisivi dedicati al Monte Rosa, mentre l'associazione di Pestarena ha provveduto alla ricostruzione di una baita [redacted] val Segnara destinandola a rifugio per gli alpinisti. Tutta l'operazione, durata due anni, è stata effettuata sulla base del volontariato.

I riconoscimenti sono stati assegnati nel corso della recente assemblea del Cai macugnaghese che risulta il primo in Italia nel rapporto fra soci e abitanti: oltre 800 gli iscritti (provenienti da tutta la valle Anzasca e da diverse regioni italiane), mentre gli abitanti della «perla» del Rosa sono poco più di seicento. [t. v.]

Mostra all'Ubs

[redacted]

LOCARNO. Importante riconoscimento per Elenissa Treneva, pittrice di origine bulgara [redacted]idente a Ghiffa, sul Verbano: è stata invitata a tenere una mostra nella sede dell'Unione di Banche Svizzere [redacted] Locarno. Il suo terreno artistico sono le icone, frutto di una ricerca iniziata sin dall'infanzia. «Le icone - dice Elenissa Treneva, maturità artistica a Sofia e laurea in geologia - rappresentano le immagini più familiari [redacted] più limpide, in grado di colmare gli osservatori di benessere e di dolcezza. L'icona esprime tempi e atmosfere diverse dalle attuali, in antitesi [redacted] i ritmi frenetici della società moderna».

Una forma d'arte che l'artista interpreta con assoluta originalità. Dopo essersi imposta all'attenzione del pubblico [redacted] della critica con una serie di personali anche in Spagna e Francia, Elenissa Treneva [redacted] Locarno esporrà nella prestigiosa sede dell'Ubs in Piazza Grande fino all'11 gennaio. [t. v.]

[redacted] E NOTTE

Galliate

Gomitolo al «Flight»

Appuntamento con [redacted] cabaret, stasera al «Flight Café» [redacted] «Gomitolo», collaudato duo ospite più volte delle reti Rai e Mediaset. [m. p.]

[redacted]

In pista al «Gilda»

Si balla stasera al «Gilda» musica sudamericana proposta dal deejay Denotto. [r. l.]

[redacted]

Scimmie, i «Kindala»

Direttamente dal Carneval de l'Orpheu Negru la samba più scatenata alle «Scimmie» di via Sforza. Di scena i «Kindala». Dalle 22,30. [m. p.]

Verbania

Pianobar con Max

Serata di pianobar al «Pigalle» di Verbania, in piazza Garibaldi, [redacted] le covers proposte da Max Bonino. [r. l.]

Nibbia

Duo all'«Osteria»

Luca Quinti (violino) e Alessia Bordi (arpa) suonano dalle 22 all'«Osteria Racconti di Viaggio» [redacted] Nibbia. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[redacted]	6	2	84	27	71
	73	60	[redacted]	41	41
CAGLIARI	[redacted]	53	82	18	5
	87	[redacted]	78	60	57
FIRENZE	33	83	86	28	51
	70	67	67	63	58
GENOVA	39	26	10	42	81
	116	79	71	68	65
MILANO	25	7	45	54	57
	75	58	55	55	52
NAPOLI	21	1	10	68	60
	66	65	63	[redacted]	49
PALERMO	25	[redacted]	43	67	54
	60	[redacted]	58	55	54
ROMA	[redacted]	60	13	[redacted]	[redacted]
	105	[redacted]	54	[redacted]	51
TORINO	13	26	63	[redacted]	22
	103	81	81	[redacted]	58
VENEZIA	[redacted]	63	[redacted]	30	45
	101	81	67	52	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 81 di Bari. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-8	81-10	81-19	81-20	81-13;
81-46	81-18	81-17	81-2	81-60;
81-49	81-83	81-26	81-28	81-4;
81-64	81-88	81-38	81-34	81-36;
81-75	81-74	81-87	81-30	81-39;
81-41	81-24	81-48	81-86	81-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (1); Cagliari 2 (4); Firenze 69 (4); Genova 31 (4); Milano 8 (4); Napoli 35 (1); Palermo 1 (0); Roma 56 (5); Torino 14 (4); Venezia 8 (0).

Per questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

1-50	1-20	1-12	10-15	10-30;
1-16	1-51	1-6	10-42	10-1;
1-60	1-52	1-3	10-54	10-40;
1-86	1-19	1-4	10-87	10-49;
1-2	1-30	10-50	10-20	10-2;
1-42	1-18	10-16	10-51	10-22;
1-55	1-40	10-61	10-52	10-3;
1-88	1-58	10-36	10-19	10-4.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-81-21.

Vincite: ambata Roma 21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500	1 - 3 - 85 - 90 - 84 - 37
	81 - 38 - 26 - 29 - 46 - 30
[redacted] combinazioni	
L. 5600	8 - 16 - 82 - 73 - 64 - 53 - 78
7 combinazioni	

Giocate sistematiche [redacted] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 21 - 38 - 43
224 combinazioni	- varianti =8 - 34 - 12 - 44 - 71 - 80 - 64 - 8

Statistiche [redacted] cura della Ricevitoria n° [redacted] Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP Tel. 0321-625 688. **La leggenda del pianista sull'Oceano**. Or.: 18,45; 22. Lire 12.000, rid. 8000: sab. pom. e merc. fer. 8000.

ARALDO Tel. 0321-474 625. Per rassegna Ci[redacted] **Buffalo 66.** Or. 21,15. Fer. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. [redacted]. [redacted] fer. [redacted]

FARAGGIANA Tel. 0321-627 676. **Omicidio in diretta**. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. [redacted]; mart. fer. e sab. pom. [redacted]

[redacted]. Tel. 0321-624.158. [redacted] **Avengers - Agenti speciali.** [redacted]: 20,25; [redacted]. Fer. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. 8000, mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623 385. **Mortal Kombat - Distruzione totale.** Or.: 20,25; 22,30. Fer. [redacted] e prefest. lire 12.000, rid. 8000 [redacted] fer. 8000, [redacted]. 5000.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **La vita [redacted]gnata degli angeli**. [redacted]: 20; 22,30.

[redacted]

S. ANDREA. Riposo.

[redacted]

[redacted] [redacted] 0322-240.566. **Al [redacted] [redacted] sogni.** Or.: 21. [redacted] [redacted], rid. [redacted]: lun. fer. [redacted], rid. [redacted].

[redacted]

[redacted]. RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. [redacted]. 0322-82 151. **Elizabeth.** [redacted]. 20; 22,15. Lire 11.000, rid. [redacted], merc. fer. [redacted].

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81 741. **L.A. Confidential** (Cineforum). Lire 11.000, rid. [redacted]; merc. [redacted]. [redacted].

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81.741. **Mortal Kombat.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, rid. 8000, merc. fer. [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Inf. su segr. telefonica tel. 0324-240.653. **Mortal** [redacted], or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

[redacted] - [redacted] **Corsino** [redacted]. 0324-240.553. **Così ridevano.** [redacted]: 20,20; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

CINE 1 - Sala 1. [redacted]. su [redacted]. telefonica tel. 0324-242.046. **La città degli a[redacted]li.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

CINE 1 - Sala 2. [redacted]. su segr. telefonica tel. 0324-242.046. **L'allievo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. OGGI RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Il medico dei pazzi** (Teatro). Ore 21.

[redacted]

[redacted]. 0323-61.459. RIPOSO.

[redacted]

TRECATE

S. PELLICO. [redacted]. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. [redacted].

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40 19 40. **La vita è [redacted].** Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] **(INTRA).** Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **L'isola in via degli uccelli** (Rassegna). [redacted]: 20,45; 22,30.

[redacted] **(PALLANZA) - Sala 1.** Informazioni [redacted] e prezzi spettacoli [redacted] [redacted] segr. 0323-501.964. RIPOSO.

[redacted] **(PALLANZA) - [redacted] 2.** Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **The [redacted] agenti speciali.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna. Il grande cinema. **Intrigo internazionale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vit. Emanuele II [redacted], telefono 547.007. [redacted] 1: **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **La vita è bella** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Mestrimoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16, 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 20,40; [redacted]. Sala Ombrerosse **Fertan**. Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO ROSSO p. [redacted], tel. 447.52.41. [redacted] **guardare il cielo**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Vet. 14. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[redacted]

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **d'autunno** (v.i.). Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[redacted]. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[redacted]. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal** [redacted] [redacted] **totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: [redacted] 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Vietato min. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. [redacted] **pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Don Pasquale** di G. Donizetti (ris. scuole). F. M. Carminati dir. Regia di Ugo Gregoretti. 21/12 ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt. [redacted] Biglietteria (ore 9,30-16). T. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

THE AVENGERS. AGENTI SPECIALI. La famosa coppia di investigatori tv, 37 anni dopo [redacted] [redacted] grande schermo tra humor e cinismo.

[redacted] **LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'O[redacted]** Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo [redacted] piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale [redacted] [redacted] [redacted] sceso. [redacted] mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, ma si dice che sia il più bravo del mondo... Tornatore dal monologo [redacted] Baricco.

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di storia scopre di [redacted] [redacted] vicino [redacted] casa un ex criminale nazista. Lo frequenta.

MORTAL KOMBAT. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.

L.A. [redacted] Poliziesco. Tratto dal best seller di James Ellroy. Il nuovo lavoro di Curtis Hanson è ambientato nella Los Angeles degli anni '50. [redacted] città re[redacted] [redacted] corruzione: un popolare poliziotto (Kevin Spacey) organizza arresti «spettacolari» per conto dell'editore di una rivista specializzata in pettegolezzi.

[redacted] [redacted] **DEI SOGNI.** Fantasy. Un medico (Robin Williams) [redacted] una pittrice (Annabella Sciorra) [redacted] [redacted]: quando [redacted] dei due è vittima [redacted] un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo [redacted] raggiungere in paradiso.

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: [redacted] chi è il buono e chi il cattivo?

L'UOMO [redacted] [redacted] **AI CAVALLI.** Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la [redacted] d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.

COSI' [redacted] Il film di Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia [redacted] immigrati, a Torino [redacted] '50: protagonista la famiglia italiana, piena di amore e di violenza.

LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. [redacted] remake statunitense [redacted] «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà [redacted] parlare con gli animali.

THE PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia armata guidata [redacted] terribile Floyd Chisolm contagia una zona del Montana [redacted] [redacted] virus mortale.

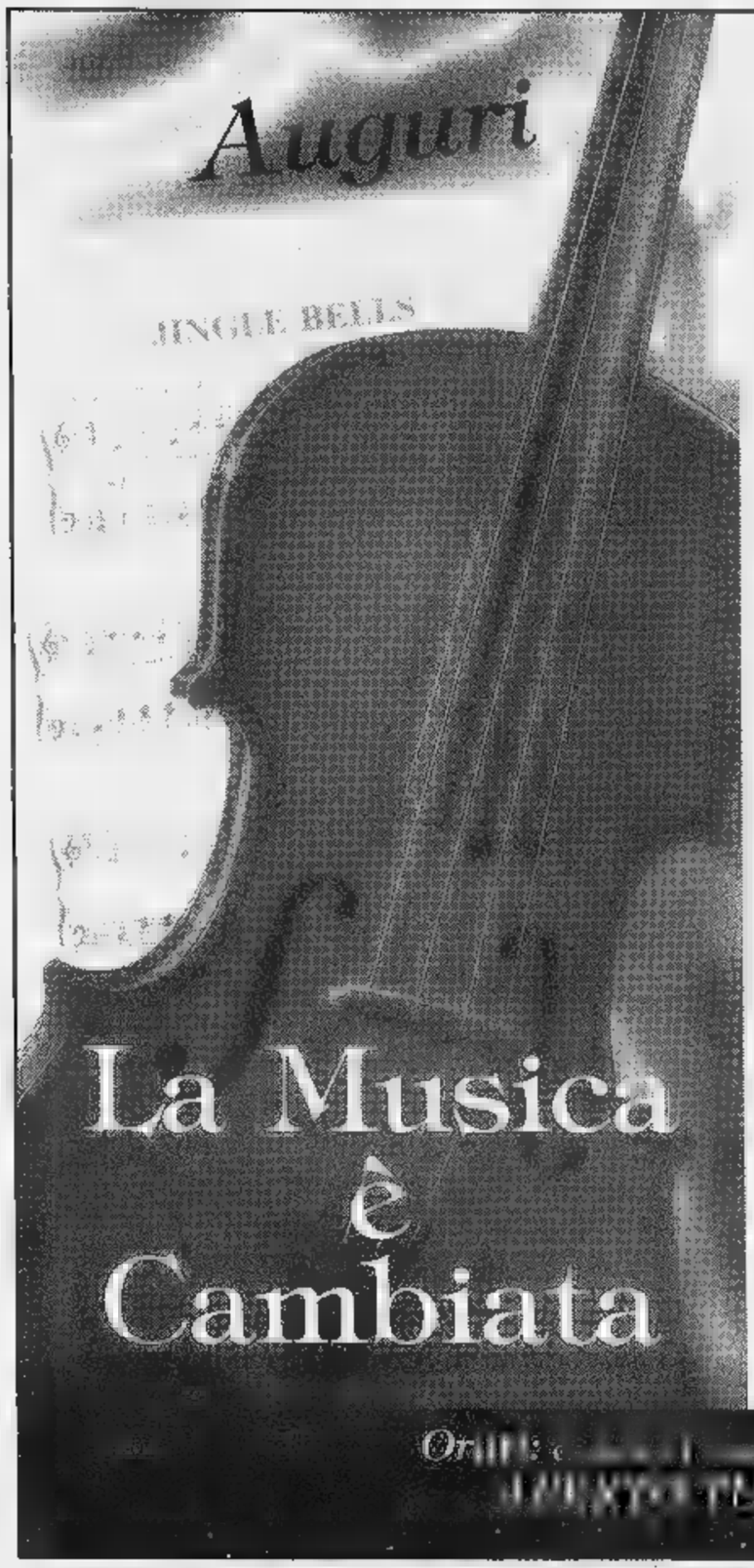
DELITTO [redacted] Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), [redacted] artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si [redacted] come amante di lei; ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per [redacted] nuovo film [redacted] Cristina Comencini.

LA CENA. Commedia drammatica. L'Italia di oggi vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante è al centro del nuovo lavoro di Ettore Scola.

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia [redacted] una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa.

OUT [redacted] SIGHT. Azione. Jack (Clooney) [redacted] uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozza[redacted] il fiato...



Gold Market
NOVARA P.ZZA CAVOUR

PER I VOSTRI REGALI
dal 29 novembre al 24 dicembre

SU ARTICOLI
ORO E ARGENTO.

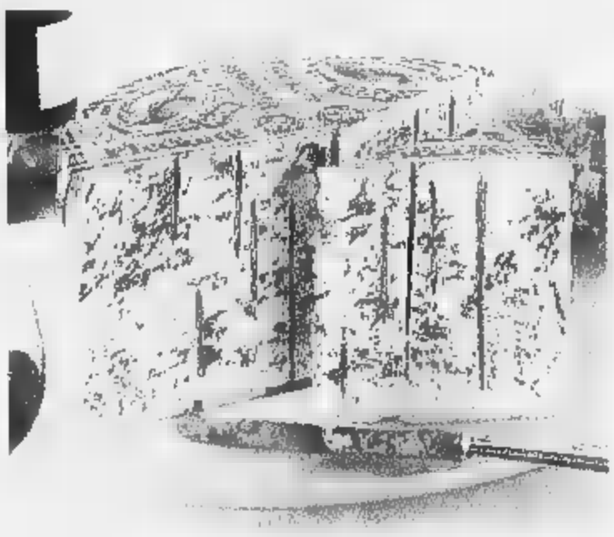
15%
SCONTO
alla cassa

*Sono esclusi Monete, Lingotti, Fedi, Catene in promozione e aziende convenzionate. - Aut. Rich. il 09/11/98 Comune di Novara

Orari: 09.30 15 13.30 19.45

GORGONZOLA IGOR
GUSTO PER TRADIZIONE.

Il Gorgonzola Igor è così buono e così sano perché è un formaggio Doc, prodotto nella zona tipica del gorgonzola secondo i



IGOR
Gorgonzola Doc
medaglia d'oro 1997 come migliore
"blue cheese" del mondo.

canoni della più genuina tradizione: è fatto solo con latte intero fresco, arricchito con fermenti lattici vivi, viene salato a mano da abili casari e stagionato con naturalezza per ben due mesi. Ecco perché quando arriva sulla tua tavola diventa subito protagonista. Il Gorgonzola Igor è ottimo per stuzzicanti antipasti, eccellente nella preparazione dei primi piatti, ideale come secondo o come gran finale per chi ama il sapore della buona cucina italiana. Chiedi il Gorgonzola Igor al tuo supermercato o negozio di fiducia, oppure scegli i gusti Dolce o Piccante nella pratica confezione salva sapore che conserva tutte le sue qualità nutritive. Gorgonzola Igor: sulla tua tavola tutto il buono della nostra tradizione.

Nelle versioni dolce o piccante, purché sia sempre GORGONZOLA IGOR!

IGOR

Igor S.r.l. S.S. 32 del Sempione-Cameri (NO)
Tel. 0321 62.27.38 - www.igornovara.it
e-mail: igorno@tin.it

B1 di basket, a Siena il quarto successo consecutivo dei borgomaneresi

La Cimberio vola al secondo posto

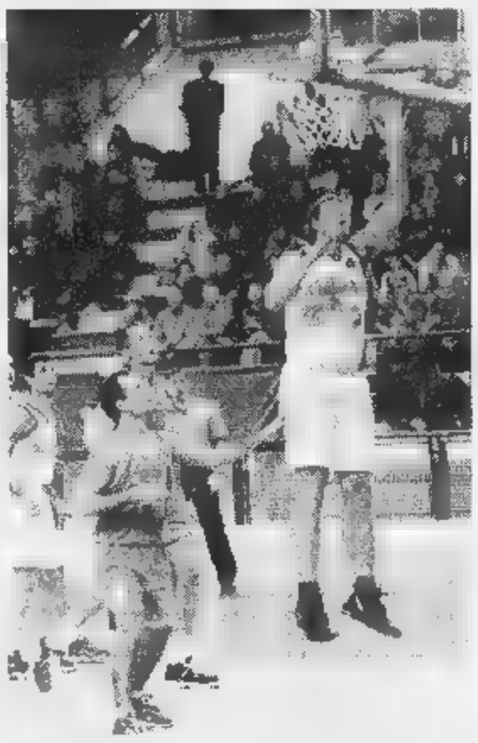
«Super» Prato mattatore con 29 punti

NOVARA. Intervistato sul palchetto del «Crazy Bull Cafè» di Borgomanero, venerdì sera durante la festa della squadra, aveva detto: «Stiamo attraversando un buon periodo, vogliamo proseguire su questa strada». E 24 ore dopo a Siena, Paolo Prato ha trascinato la Cimberio alla quarta vittoria consecutiva che spinge la formazione di Vanoncini al secondo posto della serie B1, sia pur in «condominio» con altre tre compagini.

Il pivot biancoblù è stato autentico mattatore della temuta trasferta dei borgomaneresi sul parquet senese, contro un quintetto animato da fieri propositi di rivincita. «Paolino» ha totalizzato uno score ragguardevole: 10 su 12 da due, 2 su 2 da tre e 7 su 4 ai liberi per un totale di 29 punti. Ma naturalmente dietro a Prato c'è stato una squadra che ha girato a mille, tanto che Siena raramente è riuscita a mettere la testa davanti alla «Cimberio». Nel finale sono emerse le doti realizzative di Federico Ferrari ed Edo Peretti (8 e 6 dalla lunetta) che hanno spento l'ultimo tentativo di rimonta di Siena. Tra le note positive c'è pure la prova di Luca Falcomer (11 punti), che ormai può considerarsi pienamente recuperato. Una freccia importante all'arco di Vanoncini.

Vittoria importante, anche perchè consente ai borgomaneresi di proseguire la corsa al vertice. Vicenza, infatti, è stata battuta in casa da Mestre e questo capitombolo casalingo rimescola le carte della classifica: ora comanda Vigevano e due punti sotto c'è un'autentica ammucchiata con Mestre, Rieti, Vicenza e Cimberio. Un altro gradino di due punti e arriva la Ceam Cavi Padova del duo Premier-Marini. Insomma, a tre giornate dalla fine del girone d'andata la classifica è ancora molto corta.

Per la Cimberio è un momento molto delicato della stagione, dovendo affrontare due sfide dirette. Sabato è in programma un'altra trasferta, proprio sul campo del Vicenza che avrà il dente avvelenato dall'inattesa sconfitta con Mestre. Poi, alla ripresa del campionato, il 6 gennaio, la gara casalinga contro gli stessi lagunari «ammazzagrandi». **(m. pia.)**



Paolo Prato in canestro contro Pavia al palasport. Il pivot torinese della Cimberio con 29 punti all'attivo è stato match winner dell'incontro disputato sabato sera dalla compagine biancoblù a Siena

VOLLEY

Vince anche il Pavic, Eme ancora al palo

Bassi, con 8 vittorie è primo in classifica

NOVARA. «Inaspettato». In casa del Bassi Gorgonzola il successo della squadra di B2 è quasi inatteso. Con il 3-0 contro la Polisportiva di Nova, salgono a 8 le vittorie consecutive dei ragazzi di Mancin. I novaresi guidano la classifica a punteggio pieno e brindano ad una stagione brillante. Nell'ultima trasferta il Novara si è trovato di fronte ad un sestetto combattivo. Ma ha saputo dare il meglio, anche privo di due punti di forza fondamentali, Pozzato e Dellatorre. I novaresi hanno fatto quadrato attorno a Mancin dimostrando la forza del gruppo che riesce a sopperire anche ad assenze significative. In campo per il Novara Berticelli in palleggio, Rullo opposto, Oldani e Boscolo centrali, Ferrarotti e Lizzappi in banda, Giro libero. «La partita ha dimostrato - dicono i dirigenti - che il Bassi si regge non solo sui titolari, ma che può contare su una buona panchina». Sabato prossimo ultima gara pre natalizia, anche questa impegnativa, contro l'Alpignano. Sempre in ma-

Francesco Berticelli, palleggiatore

schile, il Pavic Cavanna Trasgo ha messo a segno una bella prestazione (3-0), contro il Voghrese: una vittoria che vale il terzo posto della classifica. Ancora una fumata negativa per l'Eme Omegna in B1. Sabato le cusiane erano impegnate a Pistoia: una partita importante una diretta concorrente per la salvezza è finita con un pesante 3-0. In B2 femminile, sconfitta (3-1) del Pavic Sab Autonoleggio a Belgioioso. La Sanmartinese si è aggiudicata (3-0) il derby con Vco Altiora. **[c. m.]**

HOCKEY

In Coppa di Lega

Cristina Novara è ripescata alla final four

NOVARA. Dopo il pareggio casalingo col Vercelli, ci sarebbe voluto un miracolo per passare il turno eliminatorio di Coppa di Lega. Sia Valdagno che Salerno erano diventate le favorite naturali per il passaggio alla final four. Invece, tutto è cambiato nell'ultima giornata.

Il Cristina Novara ha vinto a Lodi, e questo ci poteva anche stare. Quello che nessuno s'aspettava, invece, era che il Salerno perdesse contro il Prato già tranquillo e soprattutto il Valdagno a Trissino contro una squadra già esclusa.

E così, per un punto, Novara viene ripescata come migliore seconda. Una sorpresa in senso assoluto, che forse non s'attendevano nemmeno gli stessi azzurri, ormai pronti ad andare in ferie per le festività di fine anno. Un'altra sorpresa l'ha sfornata il presidente Ubezio che ieri ha annunciato di aver «soffiato» al Vercelli l'organizzazione della final four che si disputerà tra venerdì e sabato sera al palasport di viale Kennedy. **[m. p.]**

Bilancio positivo

Libertas premia i migliori della stagione

NOVARA. Un premio per i portabandiera della Libertas Nuoto. La società cittadina ha festeggiato un anno di intensa attività agonistica, alla presenza del presidente regionale Fin, di Guglielmo Radice, presidente del Coni provinciale, dell'assessore allo sport Alberto Fortina.

La relazione del presidente Renzo Bellomi ha ripercorso l'attività svolta nel corso della stagione agonistica, sottolineando i risultati ottenuti. Il premio all'atleta '98 è andato a Walter Cagnolati: «Nella passata stagione - dice Bellomi - è stato il più rappresentativo per volontà, costanza negli allenamenti ed attaccamento alla società». Riconoscimenti a Giulio Molinari, Federica Pisano, Alessia Soldarini, Azzurra Gandolfi, Stefania De Ambrogi, Andra Zanella, Fabio Bobbio, Simone e Luigi Romeo, Ivan Cecchetti, sul podio ai regionali Fin e nazionali della società. Premi agli allenatori Adriano Laguzzi e Romunario Montevero e alla responsabile della scuola Monica Favro. **[c. m.]**

SPORT FLASH

Rugby

Verbania scatenato ko (38-0) il Parabiago

Una scatenato Amatori Verbania Rugby, serie C2, si è imposto per 38-0 sul Parabiago nell'incontro casalingo, ottava giornata di campionato. La compagine verbanese è seconda in classifica. **[s. r.]**

Nuoto

Co-Ver asso pigliatutto a Omegna per l'«Admo»

La squadra della Co-Ver Vco Verbania Nuoto si è imposta per il secondo anno consecutivo nel Trofeo Admo, organizzato dall'Omegna Nuoto. I giovani allenati da Paolo Sartori e Simona Pioli confermano l'ottimo inizio di una stagione che li ha al sesto posto assoluto nella Coppa Brema. Hanno poi conquistato l'accesso alle finali dei campionati nazionali giovanili Paola Balordi nei 100 e 200 dorso e nei 200 misti, Silvia Pagliarini nei 50 e 100 stile libero e 100 delfino. **[s. r.]**

Podismo

Stefano Moro sul podio della corsa «3 Miglia»

Stefano Moro profeta in patria. Ha vinto al «3 Miglia», corsa su strada disputata domenica a Novara. Alle sue spalle tre atleti della società verbanese Co-Ver: Marcello Curioni, Stefano Vercelli e Claudio Caretti nell'ordine. **[s. bott.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 29/83 R.G.E. Promossa da: Cariplo-Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. avv. Giuseppe Martinoli **MORELLI Lorenzo**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 14 Ottobre 1998 ha disposto vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà Morelli Lorenzo.

In Comune di Gravellona-Toce - Via Stampa:

Bene immobile consistente in terreno della superficie di 1490 mq. su insistono una casa di abitazione un capannone. Beni censiti alla partita 1704 del catasto foglio 9, mappali 1 ed alla partita 1199 foglio 1B, mappali 571/1, 571/2, 571/3, 571/4.

Confini: Via Stampa, ex proprietà Morelli Maria e ragioni del mappale n° 3 del foglio 9.

Il tutto come meglio nella perizia del C.T.U. geom. Gino Lancia, depositata in atti.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 14 gennaio 1999 ore 11,20 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto vendita alle seguenti condizioni:

1. Prezzo base L. 171.520.000;
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000;
3. Cauzione e fondo spese nella , rispettivamente, 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio;
4. Le modalità di versamento e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno dente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Tribunale di Verdella somma indicata al precedente n. 3;
5. ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul credito fondiario (T.U. N. 385/93) di recente innovazione. L'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto finanziamento, entro il termine trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde credito dell'istituto stesso in capitale, sori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. C.P.C., sempreché preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato

Maggiori informazioni in Cancelleria Immobiliari.

Verbania, li 1/12/98

IL DI CANCELLERIA
Lorena Di

TRIBUNALE DI VERBANIA

Ricorso per dichiarazione di morte presunta

Il signor Musto Silvio, assistito dall'Avv. Edoardo Riccio con studio in Omegna, De Amicis 44, chiede che il Tribunale Verbania voglia dichiarare presunta del Musto Donato, a Ripa- il 25/10/13, già dente in Omegna, località Bagnella, Via Curotti 61, il quale in data 28/1/1967 si è allontanato dalla propria abitazione senza più farvi ritorno. Il presidente del tribunale Verbania (...) che la domanda sia inserita per estratto, due volte consecutive a distanza di dieci giorni, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei quotidiani La Stampa, edizione Novarese pagina del V.C.O., e La Prealpina, pagina del Verbano, invito chiunque abbia notizie scomparso farle pervenire al Tribunale di Verbania entro dall'ultima pubblicazione.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva N. 22/91 R.G.E. Promossa da: Cariplo-Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro F **Giuseppe e GARONI Margherita**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 5 Ottobre 1998 ha disposto vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Franza Giuseppe e Garoni Margherita.

In Comune di Baveno:

- Lotto 1) appartamento al piano sottostata, censito nel NCEU al Foglio 6, mappale 639/10, mq. 44,18 - Valore L. 51.750.000.
- Lotto 2) appartamento al piano sottostata, con porticato, censito nel NCEU al Foglio 6, mappale 639/9, mq. 60,77 - Valore L. 70.215.000.
- Lotto 3) appartamento al piano terra, con terrazzo, censito nel NCEU al Foglio 6, mappale 639/1, mq. 50,30 - Valore L. 77.090.000.
- Lotto 4) appartamento al piano secondo, con balcone, censito nel NCEU Foglio 6, mappale 639/5, mq. 64,87 - Valore L. 98.805.000.
- Lotto 5) appartamento al piano secondo, con balcone, censito nel NCEU al Foglio 6, mappale 639/6, mq. 46,68 - Valore L. 71.520.000.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 14 gennaio ore 11,40 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1. Prezzo base L. 41.400.000 per lotto 1); L. 56.172.000 per lotto 2); L. 61.672.000 per lotto 3); L. 79.044.000 per lotto 4) e L. 57.216.000 per lotto 5);
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio;
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale Verbania della somma indicata al precedente N. 3;
5. ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul credito fondiario (T.U. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti dell'art. 587 C.P.C., sempreché non preferiscano accollarsi, in conto prezzo aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 23/11/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

L'INGANNO
Le società a
LIBERISTA
DI GHIGO
mercoledì 16 dicembre ore 21.00 Albergo Italia via Solaroli, 8 Novara
PRESENTAZIONE DEL LIBRO BIANCO DEI POPOLARI
Consiglio Regionale del
Gruppo del Partito Popolare Italiano

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

L'EMPORIO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
BORGOMANERO
...E' Finita...
CHIUDE PER SEMPRE
CESSIONE ATTIVITA'
ELIMINA
MIGLIAIA DI CAPI NUOVA INVERNO 98/99 UOMO-DONNA
ALCUNI ESEMPI
PREZZI DISASTRATI
80%
SPECIALISSIMO PELLAME!!!
DICEMBRE SEMPRE APERTO

A Mantova il tecnico del Novara chiedeva ai suoi ragazzi una prova d'orgoglio

Gli azzurri tradiscono Tedino

Dopo la terza sconfitta intervenga la società

NOVARA. Dopo il 3-0 rimediato col Viareggio, Tedino aveva chiesto ai suoi ragazzi una pro[redacted] d'orgoglio. Una prestazione in grado di riscattare la pesante sconfitta interna. «A Mantova voglio proprio vedere di che pasta [redacted] fatti» aveva detto [redacted] tecnico. Domenica è maturata la terza sconfitta consecutiva. Anche questa per 3-0, risultato che non ammette repliche. Riferiscono i testimoni della nuova disfatta che [redacted] partita è stata equlibrata fin quando i virgiliani [redacted] passati in vantaggio. Carbone ha avuto [redacted] disposizione [redacted] clamorosa palla gol per portare in vantaggio la sua squadra [redacted] l'ha fallita come gli capita regolarmenmte da un pò di tempo a questa parte. Sull'1-0, siglato da Della Giovanna, il Novara ha smarrito equilibri [redacted] geometrie. Così [redacted] emersi i limiti attuali [redacted] questa squadra: inconsistente in attacco, velleitaria [redacted] mezzo al campo e facilmente vulnerabile [redacted] difesa dove qualche giocatore [redacted] chiaramente fuori posto. Adesso c'è chi parla anche di un crollo a livello fisico atletico. Questo sarebbe ancora più preoccupante, ma ci pare che i maggiori problemi del Novara siano a livello psicologico.

Tedino domenica era comprensibilmente deluso. Ma non ha saputo neppure lui dare una spiegazione logica di quel che sta succendo alla sua squadra. «In settimana lavoriamo bene poi quando i ragazzi vanno in campo sembrano avere le gambe molli. A Mantova siamo mancati anche come caratte[redacted]. Questo è il punto. Si può giocare più o meno bene anche in relazione alla forza degli avversari, ma quando un allenatore chiede esplicitamente ai suoi ragazzi un prestazione d'orgoglio e loro non sono in grado di rispondere adeguatamente, vuol dire che si è rotto qualcosa. Vuol dire che i giocatori hanno tradito il loro tecnico. E adesso la posizione di Tedino diventa obiettivamente difficile alla vigilia di due derby con Pro Vercelli ed Alessandria. Due partite che non promettono niente di buono perchè bianchi e grigi stanno andando decisamente meglio.

A questo punto la società de[redacted] intervenire e parlar chiaro [redacted] vuol frenare la caduta e salvare la stagione. Sarà una coincidenza, ma [redacted] [redacted] pochi coloro che mettono in relazione la crisi del Novara con l'uscita di Gozio dalla società. Una coincidenza che deve far riflettere tutti. **[r.amb.]**

Anche a Mantova, sullo 0-0 **Giorgio Carbone** ha mancato una facile occasione

SERIE D

Dall'avvento di Piraccini la squadra lacuale non ha più perso

Verbania, è un'altra musica

Ma da domenica parte un ciclo difficile

VERBANIA. Ancora tre punti per il Verbania nell'incontro con la Guanzatese. Ormai si può parlare [redacted] «effetto Piraccini»: [redacted] che effetto! Da quando il nuovo allenatore ha preso il posto di Erbetta, il Verbania ha ottenuto un pareggio [redacted] tre vittorie consecutive [redacted] cinque reti segnate (due ciascuno Ciocci e Famulari, una Rota) e nessuna subita. Il portiere Macchi non subisce reti da 340 minuti.

Nelle prime undici giornate del torneo, i biancocerchiati erano scesi all'ultimo posto della graduatoria mettendo [redacted] solo 7 punti (una vittoria, 4 pareggi e 6 sconfitte), con 4 reti realizza[redacted] e 11 subite. Con il «nuovo corso» sono arrivati 10 punti in quattro gare e la squadra del presidente Resta [redacted] salita in classifica a quota 17, lasciandosi alle spalle cinque compagini e assestandosi in [redacted] posizione di classifica per il momento tranquilla.

Anche la partita di domenica ha dimostrato che le cose hanno preso a girare per il verso giusto. La Guanzatese ha affrontato da pari a pari i biancocerchiati, con una valida organizzazione di gioco [redacted] buona condizione atletica. Era una partita che fino ad alcune settimane or sono si sarebbe chiusa nella migliore delle ipotesi [redacted] [redacted] divisione della posta; ora però la squadra riesce a finalizzare almeno una delle pur [redacted] numerose occasioni create e a difendere con efficacia [redacted] vantaggio. E che l'atmosfera sia cambiata lo dimostra anche l'entusiasmo con cui i giocatori hanno salutato il pubblico a fine gara. **[s. r.]**

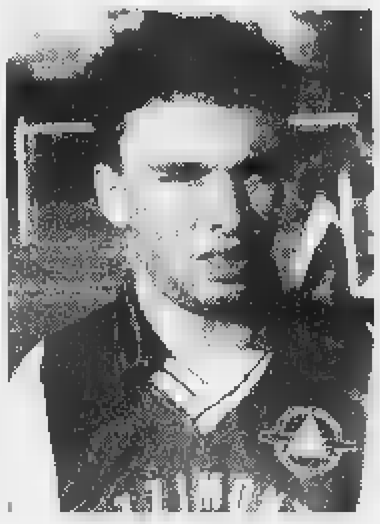
La matricola di Bonan va a tre punti dalla capolista

Varalpombiese corsara sbanca il Borgomanero

NOVARA. Prima sconfitta per [redacted] Borgomanero di Claudio Brigato, raggiunto dal Volpiano ed ora marcato [redacted] vista anche da Omegna e Varalpombiese, sistemate [redacted] due [redacted] a tre punti rispettivamente. E' stata proprio la matricola Varalpombiese a superare Andreolli e compagni a domicilio grazie ad una rete [redacted] a segno al quarto d'ora da Monzani, l'ex di turno. Una rete che ha subito scombussolato i piani dei padroni di casa, già preoccupati per l'assenza [redacted] Fabio Morello (rottura dei legamenti al ginocchio, campionato finito). Oltre [redacted] Monzani, aveva[redacted] già indossato dal maglia del Borgo anche l'altro attaccante Riva e il difensore Mora, per non parlare dell'allenatore Roberto Bonan, ex centrocampista dello stesso Borgomanero. La sconfitta di domenica, a soli sette giorni dal pareggio [redacted] reti inviolate [redacted] Crevoladossola, ha naturalmente gelato gli entusiasmi della tifoseria che ora guarda con preoccupazione al futuro dei «rossoblu»: un futuro che [redacted] già alle porte visto che domenica prossima, ultimo turno del girone di andata, il Borgo sarà ad Omegna per disputare un derby assolutamente sconsigliato ai deboli di cuore.

Intanto nell'Omegna ha esordito [redacted] nuovo attaccante Macaluso, 22 anni, ex Sangiustese, che a Settimo [redacted] andato [redacted] rete dopo soli cinque minuti. Alla fine l'Omegna [redacted] è però dovuta accontentare [redacted] una pareggio (3-3) rimediato da Martinelli negli ultimi minuti della gara. Vittoria in zona Cesarini per la Sunese alle prese con [redacted] Oleggio non più in grado di raggiungere le squadre in fuga: di Aldrovandi, [redacted] punizione, il gol vincente.

Sconfitte pesanti per Cannobiese, Crevolamasera, Gravellona e Sparta. I lacustri di Belli, che hanno ceduto al Chiasso lo sloveno Velkosky, sono stati battuti dal Villaggio Lamarmora cui è bastato un gol di Roano. Un solo gol (di Battista) è stato sufficiente anche al Volpiano per carpire i tre punti al Gravellona (nelle cui fila ha esordito l'ex omegnese Masoero): quarta sconfitta consecutiva per i tocensi, che in casa non hanno mai vinto. Il Crevolamasera di Fantone ha invece perso due a zero a Rivarolo Canavese dove la squadra di Giovanni Koetting ha così centrato il quarto successo casalingo consecutivo. Continua, infine, [redacted] calvario della Sparta travolta da una Dufour Varallo che, a digiuno di vittorie da sette turni, ha creduto bene di rifilare sette reti [redacted] novaresi. Subito in vantaggio con Soncini, la Sparta [redacted] andata alla deriva quando ha perso per espulsione entrambi i portieri: Arini già al 17' e Borgini al 30'. In porta è allora andato Iaioni. **[s. bott.]**



L'attaccante **Giacomo Massara**

In Promozione

La Virtus Villa balza al 3° posto

NOVARA. Dopo la penultima giornata di andata le prime due posizioni della classifica restano invariate. La Cossatese si accinge a conquistare il titolo di campione d'inverno mentre la Castellettese segue a due lunghezze di distanza.

Domenica prossima saranno rispettivamente impegnate in trasferta su campi «caldi», quelli di Cureggio e Barengo. Il Cureggio reduce dalla sconfitta contro il Vignale proverà [redacted] mettere i bastoni tra le ruote della capolista mentre il Barengo contro la Castellettese giocherà all'insegna della riscossa dopo la recente sconfitta patita dai biellesi. La marcia di avvicinamento in «solitaria» della Virtus Villa al terzo posto si è completata con la vittoria sul Briga ed il pareggio del coinquilino Galliate con il Gattinara.

Gli uomini di Tony Brustia e quelli di Zani domenica pomeriggio sono [redacted] in campo con quaranta minuti di ritardo per consentire all'arbitro di riserva di raggiungere il rettangolo di gioco. In compenso durante l'attesa è stato premiato per la sua duecentesima partita il portiere-assessore allo Sport del Comune di Gattinara, Carlo Riva. Il derby Trecate-Cerano è stato ricco di gol. Le prodezze sono state di Spigolon e Trombin mentre gli ospiti hanno aperto le marcature con Gandini e Stefanoni. **[r. l.]**

dico — • Oltre 120 negozi in tutta Italia • Soddisfatti o rimborsati • Prezzi bassi e stabili • Ottima qualità

DISCOUNT ALIMENTARE

dal 7/12/98 al 3/1/99 salvo esaurimento scorte

Natale, dolce risparmio!

Alcune offerte:

[redacted] ml 700 — 12.900 (al lt 17.000) 11.900	[redacted] al kg 12.900 — al kg 9.900
[redacted] g 200 — 850 (al kg 3.450) [redacted]	[redacted] g 250 — 1.850 (al kg 6.760) 1.690
[redacted] scatola, g 600 — 11.900 (al kg 16.500) 9.900	[redacted] surgelate, kg 1 — 1.490 1.290
TORTELLINI [redacted] FIORI g 500 carne/prosciutto crudo/ricotta e spinaci — 2.950 (al kg 4.800) 2.400	[redacted] conf. g 500 — 2.400 (al kg 3.980) 1.990
UOVA ROSSE conf. 6 uova, mis. L — 1.100 990	[redacted] 100% [redacted] g 250 — 3.790 (al kg 11.160) 2.790
[redacted] INTERI [redacted] g 330 — 3.590 (al kg 9.060) 2.990	OLIO [redacted] DICO spremitura a freddo, ml 750 — 4.990 (al lt 6.253) [redacted].690
[redacted] gusti vari, barattolo g 500 — 4.500 (al kg 7.800) 3.900	TOVAGLIOLI colorati, 3 veli, cm 33x33 — 1.050 890

Ecco i nostri negozi in provincia di Novara

Castelletto Ticino - No -	Galliate - No -	Trecate - No -
Via Sempione	Via Trieste, 102	C.so Italia, 15 (S.S. 11)

Numero Verde
167-269 269

Consigli, critiche, complimenti. Da voi accettiamo tutto.

Perché pagare oggi quello che potete rimandare a domani? Tutte le porte automatiche Viacard della Società Autostrade accettano le Carte di Credito. Un sistema pratico e sicuramente più comodo del contante: l'importo del pedaggio, **senza alcuna maggiorazione,** viene inserito sull'estratto conto mensile della vostra Carta di Credito. Le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono accettate nella modalità credito. Maggiori informazioni presso l'istituto che ha emesso la carta di credito e al numero verde.

Anche la Carta di Credito.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Carte di Credito Telepass

autostrade
www.autostrade.it

Auguri!
Offerta Natale
uni
gruppo supermercati
dal 7 al 31 Dicembre 1998
• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • ISOLVANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

Emanuele, salito sulla sedia per accendere l'apparecchio, se l'è trascinato addosso

Due anni, muore schiacciato dalla tv

La tragedia in un condominio di via Botticelli
Padre e madre si trovavano nella stessa stanza

Il genitore con il corpo straziato del figlio ha tentato di fermare un taxi, l'auto pubblica ha proseguito la corsa

La piccola vittima è arrivata in ospedale in condizioni disperate: colpito alla testa non c'è stato più nulla da fare

Il piccolo Emanuele Pitti sul balcone di casa avrebbe compiuto 2 anni il 30 gennaio

Emanuele Pitti avrebbe compiuto due anni il 30 gennaio. «Era un bimbo vispo, molto più vivace di tanti altri della sua età», piangono papà e mamma. Aveva la passione del Gabibbo e dei cartoni animati, e forse è morto per questo. Alle due e mezzo di pomeriggio si è arrampicato su una sedia per raggiungere la televisione, e la televisione gli è caduta addosso. Emanuele è volato all'indietro, la tivù gli ha schiacciato la testa: inutile la corsa al Giovanni Bosco. E' morto senza riprendere conoscenza. I funerali stamattina, partendo dall'Istituto di medicina legale dov'è stata eseguita l'autopsia.

Sono distrutti Giovanni Pitti e Teresa Merigo, 33 anni lui, 30 lei. «Emanuele - sussurra la madre del piccolo - l'abbiamo desiderato tanto. Ma l'abbiamo dovuto aspettare a lungo, finché la nostra situazione economica ci ha permesso di occuparci anche di lui». Al secondo piano del condominio di via Botticelli quasi angolo strada Arrivore, ieri c'era la nonna di lei, a fingere di essere più forte, di saper resistere a quell'inspiegabile tragedia.

Tutto è avvenuto giovedì scorso, ma lo si è saputo soltanto ieri, compiuta l'autopsia. E in questo dramma si rivive la vicenda della partoriente egiziana che un taxista, quattro mesi fa, s'è rifiutato di caricare perché non sporcasse col sangue i sedili dell'auto. «Anch'io ho chiesto aiuto a un taxista per salvare il mio bambino - denuncia il padre di Emanuele -, e anche lui è fuggito perché non gli rovinassi i sedili della Punto».

Si consuma in un attimo, il dramma. «Emanuele era qui, qui accanto a noi - indica il padre, nel salotto che s'affaccia su via Botticelli -. Io e mia moglie stavamo spostando la tivù su uno scaffale alto, vicino alla finestra del balcone, proprio perché nostro figlio già rischiato una volta di tirarsela addosso quand'era sul ripiano di un altro mobile».

Che ne sapeva, Emanuele, del pericolo? Dopo aver sistemato il televisore sulla nuova mensola, Giovanni e Teresa Pitti si sono voltati per riempire con qualche altro oggetto lo spazio rimasto vuoto, e il bimbo ne ha approfittato. Ha visto il televisore spento, s'è avvicinato, arrampicato su una sedia per accenderlo. «Forse ha perso l'equilibrio e s'è aggrappato» suppongono padre e madre. Chissà. «Sappiamo solo che l'abbiamo sentito urlare, e quando ci siamo voltati era già a terra, col televisore sulla faccia, in una pozza di sangue».

Giovanni e Teresa Pitti non ce la fanno a raccontare oltre. Allora indicano le pareti del salotto piene di fotografie: il volto di Emanuele è dappertutto, in quella stanza. Emanuele appena nato, Emanuele e il suo primo bagnetto, Emanuele il giorno del compleanno, Emanuele con il costumino in vacanza, Emanuele pochi mesi fa, sul balcone, che sorride. Ha i capelli biondi e dritti. Poi ancora, altre foto negli album: n'è una di lui davanti al computer, un'altra accanto a quel maledetto televisore.

Non si può misurare il dolore di chi perde un figlio. In quel modo, oltretutto. Ma la rabbia dei Pitti, adesso, è più forte: «Nessuno - - ci ha aiutati a salvare Emanuele». Il padre: «L'ho preso in braccio, sono corso giù dalle scale gridando aiuto. In strada passava un taxi, una Punto bianca. Mi sbracciato per fermarla, . ma quando l'autista ha visto il sangue che inzuppava i miei vestiti e quelli di mio figlio è ripartito lasciandoci lì».

Giovanni Pitti ha corso col figlio esanime in braccio fino all'incrocio con strada Arrivore. «Continuavo a chiedere aiuto, nessuno si fermava. Finché un'Audi ha rallentato e il guidatore ha spalancato la porta». La moglie, dal balcone, ha visto tutto. «Chiamare l'ambulanza? No so, non ci abbiamo pensato, capisce, non c'era tempo per aspettare. La prima che è venuta in mente a Giovanni è stata raggiungere il pronto soccorso più in fretta possibile».

Emanuele è arrivato al Giovanni Bosco in condizioni disperate. Non c'è stato niente da fare. Il magistrato ha ordinato l'autopsia e i genitori, ieri pomeriggio, sono stati convocati in procura per raccontare ancora la loro tragedia. Giovanni Pitti ha ripetuto anche di quel taxista che si è rifiutato di soccorrerli: «I carabinieri lo hanno già identificato, mi hanno portato da lui, l'ho riconosciuto». Probabilmente sarà denunciato. Ma oggi c'è il funerale di Emanuele, i pensieri sono tutti per lui.

Marco Accossato

Davanti alla corte d'assise compaiono i responsabili della violenza: premeditata o preterintenzionale?

Lui, lei, l'altro per un delitto fatto in casa

In aula l'omicidio del bancario accoltellato dall'amante della moglie

Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, compare oggi davanti ai giudici della Corte d'assise. Per l'accusa, è lei la mandante dell'omicidio del marito Sergio Cafasso. In gabbia, con la donna, c'è l'amante Enrico Cubello, «Erik» che la sera dell'8 luglio '97, accoltellò alla schiena il povero bancario, davanti alla sua casa, in strada Bussolino 52. E c'è anche Massimo Di Vico, 26 anni, che aiutò l'amico Erik nel delitto. Rispondono tutti di omicidio premeditato, rischiano l'ergastolo. Per l'accusa non ci sono dubbi: Luisella, 34 anni, convinse l'amante ad uccidere il marito, promettendogli che sarebbe andata a vivere con lui. Lei ha negato disperatamente, ha resistito fino all'ultimo. Poi, quando anche il suo Erik è crollato «E' vero, era tutto preparato con Luisella», ha dovuto ammettere: «Certo lo sapevo. Ma ad Erik detto di dargli solo una lezione, non di ucciderlo. Non sapevo che portasse il coltello». Ma alla «lezione» degenerata in omicidio, il pm Grabriella Viglione non crede per nulla. Gli inquirenti hanno accertato un'altra «verità»: Luisella sapeva benissimo del coltello: era stata lei a «preparare» la valigetta per l'amante, il coltello, i guanti, il collant per mascherarsi.

Il destino di Sergio Cafasso era segnato da tempo. Quel bancario tutto casa e famiglia («quel pantofolaio di tuo padre» scrisse la donna alla figlia), tanto diverso dall'uomo brillante che lei aveva conosciuto nel '92, quello che girava in Porsche e che al weekend correva al mare, quello che piaceva tanto a Luisella, aveva le ore contate. Nel lungo racconto di Enrico Cubello (assistito dall'avvocato Fulvio Violo) e nella marea di deposizioni di amici e conoscenti emerge un quadro drammatico. E viene fuori anche il movente: liberarsi di quel marito ingombrante, prendere il suo posto in banca, la casa e i soldi della liquidazione.

Stando alle prove raccolte dall'accusa, Luisella (avvocato Lorenzo Zacchero) ed Erik avevano preparato una serie di piani per far fuori Cafasso. Prima avrebbero pensato ad un «incidente» stradale. Cafasso sarebbe stato travolto e ucciso. O, come variante, avrebbe potuto finire in un canale con la sua auto. No, non andava. E allora avrebbero pensato ad attirarlo in un tranello a parti di San Raffaele Cimena dove il bancario aveva un amico. Doveva essere una finta rapina, con il morto che però.

Il luogo dove Sergio Cafasso fu accoltellato a morte

Secondo l'accusa è stata la donna a spingere l'amico a eliminare il marito

La difesa: è falso Alla vittima doveva solo essere inflitta una lezione

Ma anche quel piano era stato scartato. E alla fine si era scoperto che era il caso di cercare tanto lontano, che si poteva fare tutto sotto casa. E, se mai, accusare del delitto la banda degli albanesi che allora, si diceva, faceva scorrerie in collina.

Per l'accusa, quella sera Cubello e l'amico Massimo Di Vico vanno in pizzeria. Lì arriva il segnale di Luisella che dà il via libera. Il marito sta bagnando i fiori nel giardino. E' il momento. I due si nascondono nella stradina che passa davanti alla casa del bancario e si perde nei campi. «Dev'esserci qualcuno, lì in fondo alla strada» dice la Pullara al marito. E Cafasso esce dal giardino, va incontro alla morte. Cubello lo colpisce alla schiena. Il bancario urla, agonizza per mezz'ora, mentre Luisella gli è accanto. Poi la donna corre in paese, urla, invoca aiuto, ma per Cafasso è troppo tardi. Per cinque giorni Luisella è la moglie affranta, che respinge sdegnata i primi dubbi che affiorano nel racconto.

Poi arrivano le prime ammissioni di Massimo Di Vico (assistito dall'avvocato Elena Taricco): «Sapevo solo di una lezione da dare a quel marito che la picchiava». Ed infine crollato anche Cubello: «Luisella mi raccontava che il marito la picchiava, che non ce la faceva più a stare con lui, che prima o poi l'avrebbe ammazzata». Erik e Luisella erano conosciuti nel febbraio '97: era stato un colpo di fulmine per l'ex parrucchiera, sempre alla ricerca di qualcosa di diverso, con alle spalle un matrimonio fallito, un altro crisi e tanti amici più o meno intimi. «Un giorno Luisella mi raccontò di perso un figlio, per le botte del marito. Un figlio nostro». Tutto inventato. «Se non lo fai tu, mi disse, chiederò aiuto ad un altro che un giorno mi ha amato, prima di te». E così Erik l'aveva salvata da quel marito manesco (tutti i testi hanno smentito che Cafasso picchiasse la moglie).

In aula la vedova nera non dovrà difendersi solo dalle accuse del pm Gabriella Viglione. Contro di lei ci sarà anche la parte civile, l'avvocato Loredana Gemelli, che assiste Giuseppina, la sorella della vittima. E proprio la parte civile promette grandi rivelazioni in aula: una nuova «verità», una nuova lettura del «noir» di Gassino che potrebbe peggiorare, e di molto, la posizione di Luisella Pullara. Cubello ha sempre raccontato che lui quella sera lasciò Cafasso ancora vivo. «Non l'ho finito io». Il bancario fu colpito da quattro coltellate alla schiena, la quarta mortale. Chi sferrò quel colpo decisivo.?

Pietropinto

TUTTI I PROTAGONISTI DEL GIALLO

[illegible]
La vittima aveva 44 anni.
Dipendente Sanpaolo.
E' ucciso a coltellate alla schiena davanti casa in strada Bussolino 52, a Gassino la sera dell'8 agosto '97.
Stava bagnando il giardino, con vicino il cane Luky, quando sentì dei rumori oltre il cancello: erano gli assassini in agguato

LUISELLA PULLARA
34 anni.
Ex parrucchiera
E' la seconda moglie di Sergio Cafasso
Per l'accusa è la mandante dell'omicidio del marito.
Lei ribatte: «Non volevo la sua morte, non pensavo che Erik portasse il coltello. Dovevano solo dargli una lezione, non ucciderlo».

ENRICO CUBELLO
Ha 26 anni.
Conosciuto come «Erik», è l'ultimo amante di Luisella.
E' un venditore di chincaglieria sulla spiaggia.
Ha ammesso in un drammatico interrogatorio: «E' vero, era tutto preparato, ma non pensavo di ucciderlo: solo una coltellata per spaventarlo.
Ho reagito e ho perso la testa».

MASSIMO DI VICO
Ha 26 anni
E' l'amico di Enrico Cubello.
Ha il ruolo più defilato nella vicenda.
Al magistrato ha spiegato: «L'ho fatto solo per aiutare un amico.
Quando notai il coltello Erik mi disse che gli serviva per maggiore tranquillità.
Non pensavo che dovesse usarlo».

IN BREVE

Il regalo di Natale: la strada delle Serra si apre

BIELLA. La galleria della Serra (nella foto) aprirà per Natale: mancano ancora il fondo stradale, i guard-rail e l'impianto di illuminazione. La riapertura slitta di alcuni mesi.

Lo ha deciso il Consiglio d'amministrazione dell'ente strade: il comparto di Torino, entro l'anno, indirà una nuova gara d'appalto per un ulteriore spesa di circa un miliardo. «All'origine del ritardo c'è una frana avvenuta in galleria quest'estate durante i lavori di consolidamento - spiega l'sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone -. Sono stati così necessari altri interventi che sono stati eseguiti dalla stessa ditta già impegnata della ristrutturazione. Ma in questo modo è raggiunto il plafond di lavori che possono essere assegnati alla stesa impresa gara d'appalto».

Morta a 101 anni «pasionaria rossa»

MONGRANDO. Maria Rossetti, la più vecchia iscritta al Pci (la tessera le venne rilasciata nel '45) e poi Rifondazione Comunista, è morta all'età di 101 anni. Chiamata «la pasionaria di Mongrando (Vercelli), il paese in cui attualmente viveva e di cui era originaria, era un personaggio di riferimento per tutti gli iscritti al partito, memoria storica del movimento operaio e della Resistenza biellese.

Racconti d'ospedale in ricordo di Cristina

DOMODOSSOLA. «Sono stata ricoverata in pediatria e ho scoperto che anche i medici sono brave persone»: è il pensiero di bambina di terza elementare pubblicato in un volume che raccoglie racconti degli alunni delle scuole sulle loro esperienze con l'ospedale. L'iniziativa è stata realizzata dal reparto pediatria dell'ospedale di Domodossola per ricordare Cristina Protti, una bambina scomparsa lo scorso anno.

Mondovì, la Finanziaria porta fondi

MONDOVI'. La Finanziaria '99 porterà nuovi fondi per il tribunale monregalese. Lo ha assicurato il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto (foto), al sindaco Riccardo Vaschetti, nel del colloquio che i due hanno avuto a Roma. Vaschetti ha spiegato: «L'incontro aveva un duplice scopo. Quello di ottenere garanzie contro la ventilata soppressione o ridimensionamento dei nostri uffici giudiziari e quello di chiedere i soldi necessari per gli interventi urgenti su Palazzo di Giustizia». Per completare la ristrutturazione e per adeguare alle norme di sicurezza l'edificio, collegio dei Gesuiti, è stato predisposto un progetto da miliardi e 600 milioni. In agosto, però, da Roma arrivata la notizia negativa: i fondi a disposizione per l'edilizia giudiziaria erano andati esauriti.

Affidati alle bottiglie i sogni di

SAVONA. sogno in bottiglia», 1300 i bambini delle scuole materne ed elementari di Savona che oggi partecipano alla seconda edizione della manifestazione allestita dal Comune collaborazione. L'idea in fondo è semplice: tutti i bambini scrivono un biglietto con desideri grandi e piccoli e dopo averli chiusi in una bottiglia li gettano in mare come fanno i naufraghi quando sperano di aiuto su un'isola deserta.

Teatro Alfieri, restauri finanziati con i Boc

ASTI. Domani e giovedì 17 si potranno sottoscrivere i Boc cui l'amministrazione comunale del Polo intende finanziare i restauri del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Verranno collocate 3.100 obbligazioni del valore di 3 milioni ciascuna, per un totale di 9 miliardi e 300 milioni. Il prestito, a tasso fisso, ha durata di 15 anni; il rendimento è del 4,60%. I titoli si possono sottoscrivere al San Paolo-Imi e alla Cassa di risparmio di Asti.

Il vento scioglie la poca

AOSTA. La neve è ormai un miraggio, per gli operatori turistici valdostani. A pochi giorni dal Natale, un'ondata di caldo con temperature primaverili sta mettendo a rischio la stagione dello sci. Il termometro ha raggiunto, al sole, i 20 gradi ad Aosta. Ieri alle 8, a 1500 metri di quota, c'erano 10 gradi. E nelle principali stazioni sciistiche, già penalizzate dall'assenza di nevicate (con l'eccezione di Cervinia e La Thuile), l'unica e fondamentale risorsa rappresentata dall'innevamento programmato è stata bloccata. I «cannoni», con le temperature attuali, sono inutilizzabili, anche se finora hanno salvato la stagione, tanto che arrivano in Valle le squadre straniere per allenarsi. Ad Ayas (Monterosa ski) ci sono svedesi, francesi e spagnoli che preparano le prossime gare di Coppa del Mondo.

Assessori assolti Il Comune risarcisce

VERCELLI. Il Comune ha dato il via al risarcimento dei rimborsi delle spese legali ai sei assessori arrestati nel '92 e ai funzionari comunali coinvolti nell'inchiesta seguita alla gara d'appalto per la gestione dell'inceneritore. Tutti sono stati assolti in via definitiva con formule ampie (il fatto non sussiste e non costituisce reato) e hanno chiesto che il Comune paghi le parcelle degli avvocati, oltre 600 milioni in totale.

Donna in panino

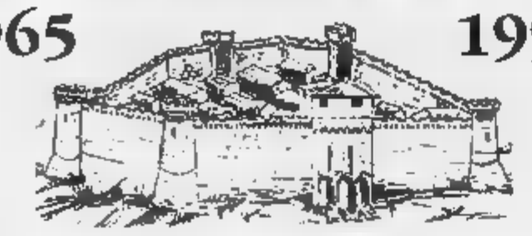
SAVONA. Una donna di 60 anni, Luciana Di Bitonto, è morta soffocata dal panino che stava mangiando in strada. Inutili i soccorsi ed il tentativo di intubazione praticato dal medico del pronto sopraggiunto sul luogo in cui la donna era accasciata. La donna era conosciuta dai servizi sociali di Savona per i suoi problemi psichici e una storia particolarmente drammatica alle spalle (le erano stati tolti i figli e il suo compagno si era tolto la vita).

La del Furlan in da piccoli ti i sassi

ALESSANDRIA. «Non so se stati loro, ma so che hanno sempre tirato pietre da quando erano piccoli: contro treni, porte, finestre anche di casa loro». Francesca Marega, zia dei fratelli Furlan (nella ddurante processo), ha deposto ieri al processo per i sassi-killer dal cavalcavia di Tortona. Fu lei l'«anonima» che telefonò carabinieri pochi giorni dopo lancio dicendo: «Sono stati i Furlan». Identificata, ieri ha confermato: «Sì, l'ho fatto per odio: hanno molestato dei famigliari». Ma elementi certi nessuno: solo quel «vizietto» tirare le pietre. «Così ho immaginato che potessero essere stati loro a lanciare i sassi dal cavalcavia. Lo facevano sempre quando erano ragazzi e vivevano in campagna». Ieri è tornata in aula Loredana Vezzaro, solo per formalizzare che non intende sottoporsi a interrogatorio.

Festeggiamo al Ristorante

1965 1999



LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano

"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il
PRANZO DI NATALE
ed il **CENONE DI S. SILVESTRO**

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

☆ ☆ ☆
AR
Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di NATALE
ed il **VEGLIONE di S. SILVESTRO**
CON ORCHESTRA
Gradita la prenotazione

VARALLO - Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51106

RISTORANTE AMERICAN BAR
SABOR LATINO
LASER DISK - VIDEO E LIVE MUSIC

S. SILVESTRO 1998

Aperitivo: Caipiriña - Cocktails e succhi tropicali

15 varietà tra mousse - paté - insalate tropicali e di mare - affettati di selvaggina e tradizionali - flan e soufflé - carpacci di fassone - carpacci di mare

Paella - Tortelli di mare alla salsa gamberi
Bocconcini di crespelles alla ricotta e radicchio trevigiano

Salmone in bellavista con salse - Gran churrasco con 10 tipi di carne italiana, brasiliana ed argentina cotta nel tipico forno brasiliano e servita direttamente dagli spadoni di cottura con i tipici contorni
Ananas al flambeé - Piña colada - Misto di dolci e frutta tropicali e non

Vini - Sangria - Birra brasiliana - Caffè - Spumante
Alle ore 03 Zampone e lenticchie del buonaugurio
Alle ore 05 Cappuccino e Brioches
Alle ore 06 si accettano le prenotazioni per il pranzo di Capodanno.
BALLI - COTILLONS - MUSICA DAL VIVO

Tutto a £. 150.000

Affrettatevi a prenotare ! È disponibile anche il menù di Natale con vini, spumante e caffè inclusi il tutto a £. 70.000

Strada Statale 142, n°65/A - ROASIO - Tel. 0163 874205-874928

ristorante
da Valdo

PONDERANO
Via Mazzini, 63
Tel. 015 541979

Si consiglia la prenotazione

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Augura
Buone Feste
alla gentile clientela
e vi aspetta per il
PRANZO di NATALE ed il
CENONE di SAN SILVESTRO
Menù alla carta

al Portico d'Andorno

Augurando
Buone Feste
vi attende per il
Pranzo di Natale ed il
Cenone di S. Silvestro
(con musica dal vivo)

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 **472236**

Gradita la prenotazione

RISTORANTE
LOCANDA
DELL'ORSO
CHIUSO LUNEDÌ

FONTANETTO PO - Corso Montano, 27 - Tel. 0161 840218

PRANZO DI NATALE	CENONE DI S. SILVESTRO
Affettato misto	Prosciutto e salame d'oca
Albese al tartufo	Bue farcito al formaggio
Salmone alla russa	Carciofi alla colbert
Lingua salmistrata dell'orso	Ostriche alla ravigote
Cotechino e raclette	Spiedini di gamberi
Polenta con porcini	Flan di spinaci
Insalata di polpo	Zampone con fonduta
Panissa	Agnolotti di plin all'anatra
Agnolotti della locanda	Risotto all'astice
Torteilini emiliani in brodo	
Fritto misto alla piemontese	Tartufata di tacchino
Arrosto bardato	Brasato savoia
(verdure miste impanate)	Gamberoni al cognac
Semifreddo al torrone	Trancio diplomatico
Zabaglione gratti	Semifreddo al torrone
Caffè	Caffè
Vini tipici selezionati	Vini selezionati
£. 55.000	£. 80.000

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Ristorante STAZIONE
PRANZO DI NATALE
£. 50.000
CENONE DI CAPODANNO
£. 60.000

Ristorante CROCE BIANCA
PRANZO DI NATALE
£. 60.000
CENONE DI CAPODANNO
£. 70.000

SANTUARIO DI OROPA - TEL. 015 2455923

HOTEL - BAR - RISTORANTE
DANCING

AMEDE

di Bolognesi Mauro e Della Torre Italina

Sono aperte le prenotazioni per
PRANZO DI NATALE £. 50.000
VEGLIONE DI CAPODANNO
con orchestra "Le Bazar" £. 130.000

Salone per banchetti e pranzi nozze anche la domenica

Specialità:
Risotti - Fritto misto alla piemontese - Rane - Lumache

CARISIO (VC) - Fornace Crocicchio
Tel. 0161 [illegible]

Albergo Ristorante Monte Rubello
Centro Zegna di Trivero
Tel. 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
Bielmonte - Pistolo
Tel. 015/74961

di Ghiotti & C. snc

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO

Se siete a [illegible] nel Triverese, [illegible] di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legato agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Augurandovi Buone Feste vi aspettiamo per il Pranzo di Natale ed il Cenone di S. Silvestro

BAR RISTORANTE MONTE MARCA

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con [illegible] seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste [illegible] sci e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Martedì 15 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Gli accordi con gli Usa danneggiano il prodotto europeo

I risicoltori contro l'Ue

L'industria rischia una grave crisi

VERCELLI. La risicoltura che, a torto o ■ ragione, veniva considerata un'isola felice dell'agricoltura italiana, rischia ■ essere definitivamente compromessa dalle scelte politiche dell'Unione europea.

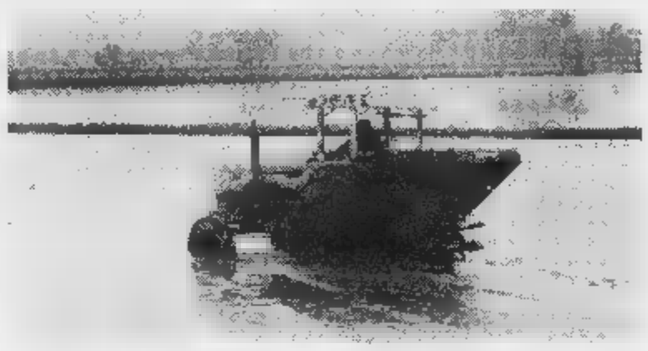
E' dalla riforma del mercato del '95 che il settore è in caduta libera. Sul fronte dei prezzi con una perdita che tocca il 20, 30 per cento e ■ quello del collocamento con eccedenze produttive negli ultimi due anni ■ due milioni ■ quintali ■ prodotto solo ■ Italia.

Nel frattempo Bruxelles ha continuato ■ concedere a vario titolo agevolazioni tariffarie all'importazione di riso dai Paesi d'oltremare, dall'Egitto, per finire al Crs in questi giorni in discussione con gli Stati Uniti, in forte ■ spesso sleale concorren- ■ con la nostra produzione.

E proprio ora che il mercato dà i primi timidi segnali di risveglio i sindacati dei produttori agricoli denunciano accordi tra la Commissione europea e gli americani per sostituire il Crs, il meccanismo di rimborso dei dazi con riferimento ai prezzi indicati in fattura, con un sistema ancora più favorevole agli importatori. Insomma le maglie doganali tendono ad allargarsi ancora di più, concedendo a conti fatti uno sconto di 25 Ecu per tonnellata che si ripercuoterà in una perdita di competitività del riso europeo.

Il Ciri, il comitato dei risicoltori a cui aderiscono Unioni agricoltori, Cia ■ Coldiretti delle province di Vercelli, Biella, Novara, Pavia, Alessandria, Milano, Ferrara e Oristano è poi for- ■ preoccupato da quanto è allo studio a Bruxelles, una radicale riforma ■ settore con garanzie ridottissime ai produttori e ulteriore liberalizzazione all'import, con conseguenze disastrose pure per l'industria della trasformazione del riso.

Problemi che investono quindi tutta la filera risicola, ■ solo il comparto produttivo: «L'as- ■ di operazioni di aiuti alimentari a causa dei mancati stanziamenti previsti dalla Convenzione di Londra sta aggravando ulteriormente il problema» si afferma. «Questo rallentamento - aggiungono - causa ■ insufficiente utilizzo della capacità lavorativa degli impianti industriali di trasformazione, costringendo gli operatori a una esasperata concorrenza». [e. s.]


Il mondo risicolo è in fermento per la preannunciata riforma del settore

Civico in festa per gli «Oscar della musica»

Viotti d'oro, magie di una grande serata

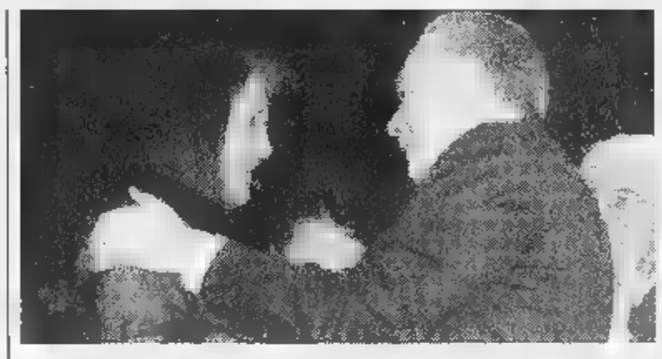
VERCELLI. Una bellissima serata di musica targata Società del Quartetto e Biverbanca. Questa la sintesi dell'avvenimento che si è celebrato sabato sera al teatro Civico, con la consegna dei «Viotti d'oro», gli *Oscar della musica*, alla pianista Martha Argerich, al direttore d'orchestra Eliahu Inbal e all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

La straordinaria pianista argentina ha ricevuto ■ riconoscimento dal presidente di Biverbanca Luigi Squillario, mentre il vice presidente dell'istituto ■ credito biellese ■ vercellese, Dario Casalini, ha insignito dell'onorificenza Inbal. E' stato poi il prefetto Francesco Porretti ■ premiare l'Orchestra Nazionale Sinfonica della Rai. Ha ritirato ■ «Viotti d'oro» il Sovrintendente Cesare Dapino che, con molto tatto, ha detto: «E' singolare che venga premiato proprio io, che non sono un musicista». E subito ha fatto al- ■ tutti gli orchestrali, facendo tributare loro il calorosissimo applauso del «Civico».

L'orazione ufficiale dei premi è stata tenuta dal direttore artistico della Società del Quartetto, Giuseppe Pugliese, alla presenza della signora Maria Arsieni Robbone.

Senza nulla togliere a Inbal e all'Orchestra Rai, la grande protagonista della serata è stata Martha Argerich, semplicemente sbalorditiva. [d. b.]

SERVIZI A PAG. ■


Il presidente di Biverbanca Luigi Squillario premia Martha Argerich (FOTO GREPPI)

Comunità montana Valsesia, venerdì si votano gli «esoneri»

Troppe assenze ai Consigli dimissioni «forzate» per 20?

VARALLO. Al bando gli assenteisti della Comunità montana. L'assemblea ■ venerdì sera ■ ascolterà (e dovrà votare) la decadenza di una ventina di consiglieri, rappresentanti di Comuni della Valsesia. L'azione era stata ufficialmente richiesta dal gruppo della Lega Nord; accolta l'istanza la giunta ha ritenuto di applicare il provvedimento e ha inviato a tutti gli interessati lettere di chiarimento. E gli assenteisti venerdì sera dovranno trovare buone scuse, altrimenti ■ Consiglio potrebbe votare ■ loro «esonero». «Abbiamo semplicemente applicato lo statuto - dichiara l'assessore Paola Bossi -. Non ■ una questione di numeri perché ■ tutti i Consigli si è sempre registrata una buona partecipazione tanto che mai si è dovuto rinviare i lavori come a volt- ■ era avvenuto in passato p■ riteniamo giuste le osservazioni della Lega».

Non basta un'assenza per finire sul banco degli imputati: il regolamento dice che il provvedimento ■ preso quando un rappresentante non partecipa, senza ■ giustificazione, a due consigli ordinari, ovvero quelli che trattano la contabilità.

Nell'elenco figurano anche i primi cittadini: di Borgosesia, Scopello e Pila. Loro però non potranno ■ «dimessi» dal momento che i sindaci sono membri «di diritto» della Comunità montana. Tutti e tre hanno risposto al presidente Crevola motivando le scelte.

«Certo, sappiamo che i sindaci non possono decadere - aggiunge Bossi - ma noi abbiamo scritto pure a loro per ■ un momento di riflessione: in qualità di rappresentanti dei cittadini dovrebbero partecipare ai lavori». [i. fo.]

La Comunità montana della Valsesia da sempre ha ■ Varallo la sua sede

Vercelli, la giunta ha autorizzato il rimborso delle spese legali ad Amerio e Casalino

Caso inceneritore, via ai risarcimenti

Il Comune pagherà oltre 600 milioni ai nove assolti

VERCELLI. Tutto ■ previsto: per la vicenda inceneritore il Comune rimborserà le spese legali ai nove tra ex amministratori ■ funzionari municipali assolti con formula ampia e sentenza definitiva.

I primi due ■ passare alla cas- ■ sono stati gli assessori socialisti Giovanni Amerio e Giancarlo Casalino. Per loro la giunta ha già autorizzato il pagamento delle parcelle degli avvocati dello studio Scheda-Rossi-Pallavicini (difensori ■ Casalino) e dell'avvocato Piero Codegoni (Amerio).

La delibera dell'esecutivo riporta anche il parere ■ Enzo Rebaldo, il legale milanese ■ cui il Comune in estate ■ ■ rivolto per un parere. Questi non ha dubbi: i nove hanno pieno diritto ad essere risarciti. E a nulla vale in fatto che il rimborso delle spese legali sia previsto dallo Statuto comunale che però è stato approvato nel '96, cioè ■ vicenda giudiziaria già iniziata (ma non ■ conclusa).

L'avvocato Rebaldo cita infatti sentenze della Corte di cassazione ■ del Consiglio di Stato che superano le norme comunali. Oltretutto, in un passaggio del suo parere, il legale sottolinea come le assoluzioni siano arrivate con le formule più ampie - perchè il fatto non sussiste o perchè non costituisce reato - per cui deve ritenersi esclusa in modo pieno e totale qualunque responsabilità (o mancanza ai propri doveri d'ufficio) da parte delle persone coinvolte nella vicenda.

Ora dunque Amerio e Casalino potranno presentarsi, parcelle alla mano, per il rimborso delle spese: considerano una media di 70 milioni a persona, il Comune tra breve dovrà sborsare più ■ ■ milioni.

Un finale annunciato - in municipio quasi nessuno si faceva illusioni che potesse finire diversamente - di una vicenda iniziata in modo deflagrante il primo ottobre '92 e smarritasi ■ due sentenze fotocopia il 3 giugno '94 ■ Vercelli e il 18 settembre '97 a Torino. Tutti assolti: gli ex assessori Angelo Fragonara e Arrigo Danieli (difesi da Luigi Paolo Comoglio e dall'indimenticato Pier Mario Vallaro), Giovanni Amerio (Pie- ■ Codegoni), Luciano Caffi (Francesco Romano ■ Giuseppe Bombara), Giancarlo Casalino (Roberto Scheda e Roberto Rossi), Eduard Kotlar (Andrea Corsaro) e i funzionari comunali Mario Dattrino, Mario Fiore (entrambi difesi da Giuseppe Gallenca) e Giampiero Anadone (Piero Alberto).

Casalino e Amerio sono stati solo i primi a chiedere il rimborso. In seguito lo hanno fatto anche gli altri. E per fortuna che, prudentemente, il Comune ha già messo da parte quasi tutta la cifra. [f. co.]

Gli ex assessori **Giovanni Amerio** (a sinistra) e **Giancarlo Casalino**

La formazione vercellese ha rosicchiato alla capolista altri due punti

La Pro all'inseguimento del Pisa

E il Borgo ora è a un passo dall'area salvezza

Nella foto di Greppi il rigore del terzo gol alVoghera trasformato da Cavaliera

VERCELLI. Continua il momento magico della Pro Vercelli. Sfruttando nel migliore dei modi i due turni casalinghi, i bianchi di Motta ■i sono portati al terzo posto (in compagnia ■■ Prato) ■ una sola lunghezza dal Fiorenzuola, secondo e a quattro dalla capolista Pisa.

Anche ■■■ gli acciaccati Righi e Col, entrati nel finale, ■ Pro contro il Voghera è piaciuta, tanto da realizzare tre reti e sfiorarne altre. Se Cavaliere, schierato sin dall'inizio ha messo a segno una doppietta, Fabbrini ha realizzato il settimo gol stagionale, che vale momentaneamente la leadership nella classifica marcatori (assieme ad altri cinque giocatori).

Il Borgosesia, invece, non è riuscito a bissare il successo contro lo Spezia. Lo 0-0 con l'AlbinoLeffe è servito ai granata per salire al quint'ultimo posto. [p. m. f.]

Servizi A PAG. 47

Frey
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
HOGAN
TOD'S
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's

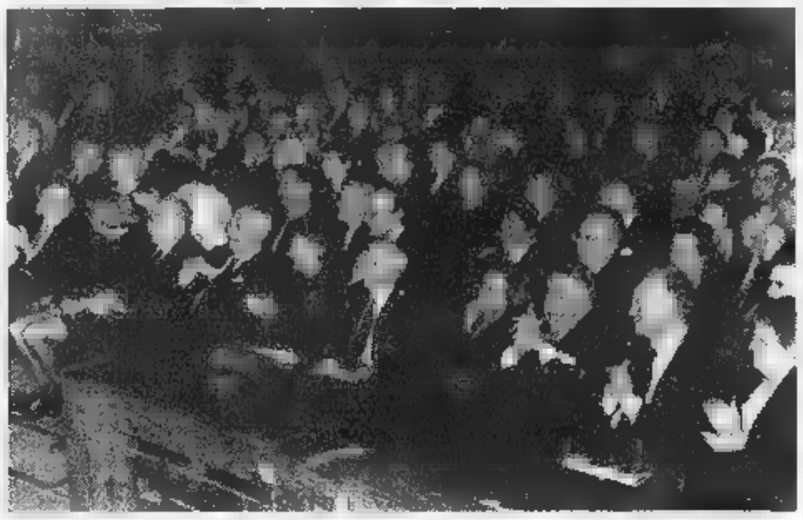
L'AVVENIMENTO

LA FESTA DEGLI OSCAR DELLA MUSICA

Consegnati i «Viotti d'Oro» alla pianista argentina, a Inbal e all'Orchestra della Rai

Il Civico «stregato» dalla Argerich

Un'altra grande serata della Società del Quartetto



Il pubblico che sabato ha gremito il teatro Civico per il galà dei «Viotti d'oro» con Argerich, a Inbal e all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (FOTO GREPPI)

INVENTATO dal professor Robbone, il «Viotti d'oro», *l'Oscar della musica*, compirà l'anno prossimo 50 anni e siamo certi che, per la ricorrenza, la città saprà organizzare quel pubblico ringraziamento a Josep Robbone che, sinora, è rimasto chiuso a chiave nel cassetto dei sogni.

In attesa di festeggiare il proprio prestigioso compleanno, il «Viotti d'oro» ha comunque proseguito il cammino indicato dal professor Robbone nel '58: da quando cioè Renata Tebaldi e Giuseppe Di Stefano, due miti della lirica di tutti i tempi, ricevettero il primo *Oscar della musica*. Era domenica 8 giugno: la cerimonia ebbe luogo al teatro Civico durante una recita di «Bohème» cui Di Stefano partecipò direttamente nella parte di Rodolfo. La Tebaldi, quel giorno, non era del cast che, tuttavia, comprendeva due giovani destinati ad una carriera sfolgorante: Piero Cappuccilli (nel ruolo di Marcello) e Mirella Freni (Mimì). Da allora il «Viotti d'oro» ha premiato i più bei nomi della lirica e della danza, della composizione e del jazz nonchè i più grandi solisti e le orchestre, da camera ma anche sinfoniche, più affermate. Qualche citazione: Mario Del Monaco e Arturo Benedetti Michelangeli, Salvatore Accardo e Carla Fracci, Goffredo Petrassi e Raina Kabaiwanska, Uto Ughi e Aldo Ciccolini, Katia Ricciarelli e Dizzie Gillespie, Giorgio Strehler e Yehudy Menuhin, Riccardo Muti e Mstislav Rostropovic, Lazar Berman e Maria Chiara.

Dal '58, anno della consegna del «Viotti d'oro» è un avvenimento che coinvolge l'intera città. Così è stato per il galà di sabato sera, quando il prezioso riconoscimento è andato alla pianista argentina Martha Argerich, al direttore d'orchestra israeliano Eliahu Inbal e all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: un trio di prestigio, che ha contraccambiato con un concerto straordinario. Nella prima parte, la Argerich, con l'Orchestra della Rai diretta da Inbal, ha proposto il pirotecnico «Concerto n° 3 in do maggiore opera 26» di Prokofiev; nella seconda parte, l'Orchestra, sempre sotto la direzione di Inbal, ha offerto all'entusiasta e competente platea del Civico (letteralmente conquistata dalla Argerich) la «Sinfonia n° 1 in re maggiore, opera 73» di Brahms.

Come avviene ormai da parecchi anni, la presidente della Società del Quartetto, Maria Arsieni Robbone, e il direttore artistico Giuseppe Pugliese hanno chiesto a «Biverbanca» di essere lo *sponsor* ufficiale dell'avvenimento e la banca locale ha risposto dispiegando mezzi e professionalità opportuni per regalare a Vercelli un'ennesima, grande serata di musica, nel ricordo di Joseph Robbone.

Donata Belossi
Enrico De Maria

Esaltante concerto

Prokofiev «selvaggio» e un Brahms solare

VERCELLI. Una pantera dieci, venti, trent'anni fa. Il «Concerto n. 3» di Prokofiev, il quale Martha Argerich ha aperto la serata musicale al Teatro Civico, è un cavallo di battaglia per lei (ne fa fede una travolgente incisione, ormai annosa, con la direzione di un Claudio Abbado giovanissimo). La grande pianista argentina l'ha affrontato da par suo, raccogliendo ovazioni e applausi intensi come quelli che, nelle serate di giovedì e venerdì, l'avevano ringraziata all'Auditorium del Lingotto di Torino.

Martellamenti ossessivi e precisi al millisecondo laddove il compositore russo esterna la sua vena «selvaggia» e «barbarica», tocchi felpati (la pantera è è un felino?) quando le colate di lava si placano momentaneamente. E un po' dovunque, quegli scatti nervosi che rivelano l'unghiata sarcastica, una costante in Prokofiev. Sopite la furia percussiva, l'infilata di scale rapinose e le gragnuole di note in ogni parte della tastiera, con la convinta partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, ci stati i bis con Chopin e Scarlatti (a Torino, nella prima serata aveva voluto rendere l'omaggio era andato al compositore argentino Ginastera).

La seconda parte della serata ha visto il sempre più affiatato complesso strumentale affrontare la «Seconda Sinfonia» di Brahms. Qui il direttore Eliahu Inbal, non dovendo più badare a legare solista e orchestra, ha giostrato con la partitura dandole una lettura vitalistica. Così, se l'Adagio ha mostrato i giusti momenti di liricità, nei movimenti estremi si è visto il temperamento solare, mediterraneo di Inbal. Soprattutto nel Finale, la stretta della fanfara conclusiva, dove il direttore ha strappato il buon Brahms alle predilette brume nordiche, ricordo incancellabile della natia Amburgo, per proiettarlo in un festoso inno alla vita.

Leonardo Osella

Eliahu Inbal premiato da Dario Casalini, vicepresidente Biverbanca

E domani due scuole dedicano recite e canti a mamme e anziani

Luminarie, è sfida in vetta

Testa a testa via Gioberti-Porta Milano

VERCELLI. E' ancora testa a testa tra via Gioberti e Porta Milano nel referendum che *La Stampa* dedica alle luminarie di Natale. Attenzione, però: molte altre strade si stanno organizzando e per spedire o portare i tagliandi in redazione c'è ancora tempo sino al 30 dicembre.

In un fiorire di abeti, luci ed iniziative vogliamo anche segnalare due appuntamenti particolari, organizzati dagli studenti vercellesi che lasciano aule e banchi per augurare «buon Natale» con una serie di spettacoli. Domani cinquanta ragazzi della media Avogadro faranno visita a nonne, mamme e bambini ospiti della Piccola Opera Caritas: dalle 15 proporranno un collage di canti di Natale e allegre canzoni sanremesi. L'incontro è organizzato dal Cif ed avrà come ospite Giustina Porretti, presidente onoraria Cri. Sempre domani alle 15, ottanta alunni della elementare don Bosco saranno invece alla Casa di riposo: il loro augurio agli anziani è invece un mix di teatro e canzoni. **[r. s.]**

Il Coreco: non si può aggiudicare l'appalto perchè gli impianti non sono agibili

«E' illegittima la delibera piscine»

E Caradonna (Sdi) invia una diffida al sindaco

VERCELLI. Forse sarà difficile che oggi, come annunciato sabato dal sindaco Bagnasco, la giunta riesca a modificare la delibera con cui ha assegnato la gestione delle piscine alle ditte Mgm e Sportalia. Il Coreco infatti ha dichiarato illegittimo il documento del 13 e, fatto, l'ha annullato.

Il punto nodale della questione, sollevato anche nel ricorso presentato da undici consiglieri comunali, è che le piscine non hanno ancora il certificato di agibilità e questa mancanza non consente al Comune di aggiudicare l'appalto.

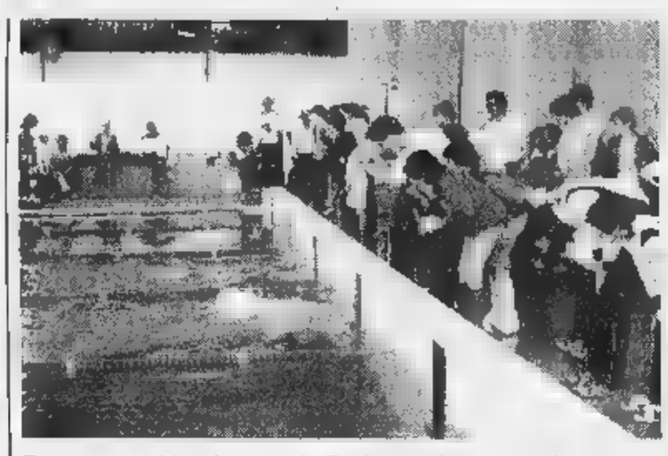
Ma la «sentenza» del Coreco prende in esame un altro aspetto, quello dell'offerta cosiddetta anomala (ribasso del 21,5 per cento) presentato dalle ditte vincitrici. Secondo il Comitato regionale di controllo, dalla delibera non risulta (c'è solo negli allegati) l'avvenuta verifica del super ribasso pur essendo un passaggio espressamente previsto dalla legge.

Sulla base di questi due giudizi, «l'atto in esame (la delibera della giunta, ndr) è illegittimo per violazione di legge e per difetto di presupposto» scrive il Coreco nella decisione inviata al Comune venerdì scorso. E se, per quanto riaguarda la verifica dell'offerta, il documento può essere modificato integrando, la mancanza del certificato di agibilità è un dato di fatto che la giunta come oggi non può cambiare.

I lavori al Centro Nuoto infatti non sono terminati e questo è il presupposto indispensabile per ottenere il nulla osta necessario per la riapertura degli impianti al pubblico. Tutto potrebbe pronto entro un mese per cui solo dalla metà gennaio il Comune potrà aggiudicare l'appalto alle ditte vicenti.

Sempre che allora ciò sia possibile perchè ci sono altri ricorsi in ballo. Venerdì sarà la prima giornata importante: il Tar si riunirà in di consiglio per decidere accogliere o meno la richiesta di sospensiva fatta dal raggruppamento Centro nuoto Torino-Centrto Più Assistenza contro l'esclusione dalla gara.

Intanto il consigliere comunale Emanuele Caradonna (Sdi) ha preannunciato per domani una diffida ufficiale a Bagnasco. «Il sindaco - spiega - ha detto che la giunta sanerà immediatamente le anomalie rilevate dal Coreco. Ma il Comitato regionale parla delibera illegittima quindi l'aggiudicazione deve essere annullata e rinviata a quando le piscine avranno le autorizzazioni per la riapertura». **[f. co.]**



Tra un ricorso e l'altro, è sempre alta la polemica sulla gestione delle piscine

AL GIORNALE

Dai laringectomizzati un grazie a Bezzan

Egregio dottor Bezzan, oltre alla partecipazione confermata dal presidente Nello Finotti della sezione AIL di Vercelli alla Conferenza dei servizi, voglio aggiungere il mio personale compiacimento al suo umile invito a farci partecipi collaboratori, un motivo in più quest'anno perchè testimoni di una concreta realizzazione di tutto quello da Lei promesso.

Ci sentiamo incoraggiati nel constatare il moderno sistema da Lei imposto a beneficio del malato e la tangibile efficacia delle strutture sanitarie. Sarà spontaneo da parte nostra divulgare questo prestigio, affinchè l'opinione pubblica renda conto di tale sacrificio e la gestione sia interpretata non solo con il criterio del risparmio ma soprattutto con la realizzazione di tali opere.

Del resto, detta gestione è stata suggerita anche dal ministro della Sanità Rosy Bindi, rispondendo al presidente dottor Castellano nella trasmissione «Pinocchio» a Gad Lerner.

Infine, per merito Suo, la nostra scuola occupa i primi posti in Italia nella ricerca della voce esofagea, passando dal tradizionale sistema ad «iniezione consonantica» alla novità assoluta della «aspirazione compressa», permettendo una perfetta articolazione della parola.

Con i migliori auguri.

Franco Zanini, Associazione italiana laringectomizzati Vercelli

Via Borsi, un «no» al nuovo unico

Un giornale ha pubblicato lo schema dei nuovi unici previsti per la zona compresa fra via Trino-via Paggi e via F. Testi.

La soluzione appare, in generale, accettabile contiene un grosso errore: quello di prevedere il senso unico - in direzione Trino-Testi - anche per via Borsi.

La cosa è errata per due motivi:

1 - Via Borsi è una via molto larga che consente, anche automobili parcheggiate entrambi i lati, anche l'incrocio agevole di due pullman (la carreggiata libera, tanto per fare confronto, è più larga di quella prevista dal PUT per corso Prestinari o corso De Rege). Per cui è assurdo creare limitazione dove ciò non è necessario.

2 - Via Borsi è una strada a traffico limitatissimo tranne che nelle ore di inizio e fine lezioni alla «Verga». E, nell'ora di inizio, è molto cospicuo il traffico in direzione Testi-Trino (chiedere, per conferma, ai vigili che fanno il servizio scuola). Renderla percorribile solo nell'altro senso costringerebbe i veicoli su vengono accompagnati a scuola i ragazzi ad inserirsi su via Trino da via Boccaccio o da via Prati (in questo caso con svolta a sinistra) intasando ulteriormente la già intasatissima via Trino.

Di questo avrebbero potuto agevolmente rendersi conto gli uffici competenti (?!) se invece prendere decisioni tavolino, i responsabili, fatto, in tali ore «di punta», qualche sopralluogo preventivo.

Donato Mazzarino, Vercelli

Scrivete a «La Stampa», via Duchessa Jolanda 20, Vercelli (il fax è 0161/257.009).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. (0161) 392.070.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. (0161) 36.124.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. (0161) 46.259.
Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, Roma 108, tel. (015) 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

I Rotary vercellesi

Rendez vous per le feste

Nel salone S. Carlo del Seminario di Vercelli, oggi alle 19,30, riunione per gli auguri natalizi del Rotary club Vercelli. Domani alle 20, sempre in Seminario, riunione con concerto natalizio a cura del Rotary club Vercelli Sant'Andrea.

Ordine del S. Sepolcro

Domani l'Arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni alle 17 celebrerà in Seminario Santa messa in occasione del Natale, per la delegazione Vercelli dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro.

Mostre

La Regina Alpi

Prosegue, a cura dell'Unione Alagnese, la mostra itinerante «The Queen of the Alps» sui viaggiatori inglesi a Sud del Monte Rosa, al Castello Visconteo di Vogogna.

Aperta ancora sabato e domenica dalle 14 alle 17,30. **[g. bar.]**

Gallerie affollate

Cinque espongono quadri e sculture

VERCELLI. Mostre ed ancora mostre in città. Nei locali di corso Libertà 46 (ex La Libreria) espone, fino al 30 dicembre, Antonio Ferraris, il poeta del colore. Orari: tutti i giorni, 10-12 e 15-19. Prosegue intanto nelle sale d'arte della Famija Varsleisa, in via Vallotti 32, la mostra di Primino Anino. Fino a domani in orario 16-19.

A Studio 10, in via Galileo Ferraris, sempre a Vercelli, continua la mostra di Giampiero Rosso dal titolo «Opere carta». Orari: feriali: 16-19; festivi: 10,30-12,30 e 16-19,30. Fino a domenica. Giorgio Sambonet espone pitture e sculture da Dazza Antichità di Largo d'Azzo, 3 a Vercelli. In orario 10-12,30 e 17-19,30: oggi è l'ultimo giorno. Nella Galleria del Corso di via Fratelli Bandiera 6 a Vercelli, c'è la personale della pittrice Mariarosa Biason. Orari: 10-12 e 16-19. Fino a domenica. **[g. bar.]**

Ieri tanti incidenti per la visibilità ridotta a zero e l'asfalto scivoloso

Torna l'incubo della nebbia

E su molte strade manca la segnaletica

VERCELLI. Nebbia e ghiaccio sull'intero territorio provinciale per tutta la giornata e la not- ieri hanno reso oltremodo difficile la viabilità e pericoloso il transito: gli agenti della «Stradale» di via Quagliotti sono dovuti intervenire una mezza dozzina di volte nel giro di poche ore per rilevare altrettanti incidenti stradali.

La causa dei sinistri è da attribuire, naturalmente, alla fitta nebbia ed alla pàtina di ghiaccio che ha ricoperto le diverse carreggiate nonostante che su alcune (ma non tutte) fossero stati sparsi sabbia e cloruri; ma anche il più delle volte all'imprudenza dei conducenti.

Dei sinistri, che fortunatamente non hanno provocato feriti gravi ma solo danni ai mezzi e interruzioni del traffico, il più spettacolare è avvenuto ieri, metà mattinata, sulla statale «Trossi» Vercelli-Biella, poco prima dell'abitato di Caresanablot. E' stato uno scontro frontale tra una «Innocenti Y 10» ed una «Volkswagen Golf»: delle tre persone coinvolte (un vercellese e due extracomunitari originari del Marocco) non sono stati resi noti i nomi per via della norme sulla privacy, comunque hanno riportato lesioni guaribili in 8-10 giorni.

La dinamica esatta dell'incidente è tuttora in fase di ricostruzione negli uffici di via Quagliotti. La statale è rimasta chiusa al traffico per circa un'ora e mezza; durante il loro intervento gli agenti della «Stradale» sono stati costretti a disseminare per qualche decina di metri attorno al luogo dell'incidente torce con lo scopo di aumentare in qualche modo la visibilità che era ridotta praticamente a zero.

Sulle strade del Vercellese ritorna l'incubo della nebbia (GRIPPI)

Anche in questa occasione sono stati registrati comportamenti pericolosissimi da parte dei soliti furbi, i quali per evitare il luogo dell'incidente hanno esitato ad impegnare sensi vietati. Altri incidenti con soli danni ai mezzi sono stati rilevati sulla Vercelli-San Germano all'altezza di Cascine Strà e sulla «Trossi» all'altezza dello svincolo per Villanova biellese.

Dovendo assegnare un'ipotetica inserzione sul «Guinness dei primati» per la strada più ghiacciata, la scelta cadrebbe sicuramente sulla Formigliana-Vettignè-Santhià che alcune segnalazioni di passanti hanno descritto simile al «patinoir» torinese di piazza Castello.

Se invece l'inserzione dovesse riguardare le strade più pericolose in assoluto, la scelta cadrebbe sicuramente sul ponte della Sesia di Porta Milano e sul tratto di «Trossi» tra Collobiano e Busonengo: in entrambi i punti la linea bianca di mezzeria è ormai un vago ricordo.

Walter Camurati

A Santhià

Inglese morto per un infarto

SANTHIA'. Lo hanno trovato ieri mattina, riverso sul piazzale del ristorante Piccadilly: David Boyce, autotrasportatore inglese di anni, era stato stroncato alcune ore prima da un arresto cardiocircolatorio.

Domenica sera l'uomo si è fermato nel piazzale alla periferia Santhià per trascorrere la notte, si è spogliato e disteso nella cuccetta, per svegliarsi poi di primo mattino per fare pipì. L'uomo ha aperto sportello e si è sporto. Il malore lo ha colto in quel momento, complici una malattia vascolare che di curare da tempo e forse passaggio, indossando pochissimi indumenti, dal caldo della cabina del Tir al gelo della notte.

David Boyce è caduto nel piazzale da un'altezza di circa tre metri, procurandosi più una frattura. Dal suo Tir, che trasportava bobine d'acciaio, ma nulla. I carabinieri, che si stanno occupando delle indagini, hanno invece trovato i medicinali usati dal camionista cardiopatico.

Incidente di caccia

Musa, attesa per gli esami balistici

VERCELLI. Carlo Innaciotti, cacciatore di Romagnano indagato con l'accusa di omicidio colposo per la morte del comandante della polizia stradale di Romagnano, stato sentito dal sostituto procuratore della pretura Pugliese e dai carabinieri. Il compagno di caccia di Giuseppe Musa ha confermato la versione già data due settimane fa: colpo partito accidentalmente dal suo fucile ha ucciso l'amico ufficiale della Polstrada nella riserva tra Ghislarengo e Lenta. Quella Innaciotti ha visto un fagiano levarsi in volo, gli ha sparato e, mentre guardava verso l'alto per capire l'esito del colpo, dal suo fucile (che istintivamente aveva abbassato) è partito per errore un secondo sparo. Soltanto allora il cacciatore si sarebbe conto di essere vicino al comandante della Polstrada e di averlo colpito. E soltanto qualche giorno più tardi avrebbe accettato l'idea dell'accaduto.

Gli inquirenti intanto attendono l'esito degli esami balistici affidati al Cis Parma: degli esperti del Centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri si vuole sapere se i bossoli ritrovati sono compatibili con i fucili usati dai due cacciatori, se il sangue trovato sull'arma di Innaciolti appartiere al comandante Musa e come si arrivato sull'arma (Innaciotti afferma di aver soccorso l'amico) la distanza da cui il colpo è stato sparato. [r. m.]

Domenica si è riunito il Consiglio

Argini, Trino al contrattacco

Per Trino, ma anche per tutti i paesi rivieraschi, il problema argini è grave

TRINO. Sugli argini del Po, il Consiglio comunale va al contrattacco su tutti i fronti. Invita le autorità affinchè le cave vengano messe a disposizione della ditta incaricata dei lavori. Chiede che il progetto di rifacimento degli argini prosegua con la concertazione, che il Magistrato del Po ha gli strumenti necessari per sbloccare la situazione, ma intenterà causa nei confronti di chiunque sarà di ostacolo all'inizio dei lavori.

Lo ha fatto davanti ad un pubblico essenzialmente composto da addetti ai lavori; gli onorevoli Roberto Rosso, Angelo Muzio, Silvana Dameri, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, Ercole Fossale della Lega Nord, il sindaco di Palazzolo Bruno Poy, l'ing. Condorelli del Magispo.

Il sindaco Poy ha ribadito la sua posizione: «I lavori non sono iniziati un anno fa perchè ci si è accaniti sul sito della Lanca del Prete, dove al massimo si potrà prelevare il 10 per cento del materiale necessario al ritombimento della sponda e dove lo scavo provocherebbe l'indebolimento dell'argine e l'accelerazione del fiume. Abbiamo proposto in alternativa prelevare sulla sponda opposta, credo che la mediazione del Prefetto possa essere importante.»

Condorelli ha replicato: «Non possiamo entrare con i carrarmati nel territorio di Palazzolo, dobbiamo agire nell'osservanza della legalità». [r. co.]

Nel Vercellese e nei centri valsesiani

Telethon, raccolti più di 60 milioni

Nella foto di Telethon le tre vallette con le maglie di Artico, Conte e Pessotto

VERCELLI. Ha superato il «muro» dei sessanta milioni la maratona di Telethon '98. Sabato notte la cifra si era fermata a 53 milioni ma le offerte sono continuate ad arrivare, tanto che ancora nella giornata di ieri, il «monte solidarietà» è aumentato. «La cifra - spiega Luigi Tommasini della Bnl - comprende quanto raccolto a Borgosesia, Santhià e gli altri centri della provincia».

Le maglie di Peruzzi e Artico sono state «battute» a un milione; mezzo milione per la 18» di Trombini; 250 mila per quella del capitano juventino Conte. Invenduta, per ora, la maglia di Pessotto. Un milione e mezzo è arrivato grazie alla maxi torta, preparata dalla pasticceria Manzo e distribuita dal gruppo Alpini di Porta Torino. [p. f.]

Da ieri lo stage delle azzurrine del volley

A Gattinara per tre giorni la Nazionale juniores

GATTINARA. C'è la Nazionale, ed è festa. Le ragazze dell'Italia juniores di pallavolo sono arrivate ieri pomeriggio in città e resteranno in Valsesia fino a giovedì quando dalla Malpensa si imbarcheranno per Dresda, dove disputeranno un torneo con Croazia, Germania, Polonia e Russia. Le giocatrici si alleneranno al palazzetto dello sport e disputeranno due amichevoli.

L'amministrazione comunale e la società Gav Giletti hanno voluto legare questo avvenimento alla realtà locale e sono state organizzate iniziative comuni. Innanzitutto gli allenamenti saranno aperti al pubblico quindi ognuno potrà assistere ai lavori, comprese le scolaresche che eventualmente ne esprimeranno la volontà; domani, inoltre, alle 18.30 è in programma la presentazione della Nazionale: l'appuntamento è alla Bottega del vino di piazza Italia.

Il momento clou verrà però raggiunto poi in serata quando (alle 21) l'Italia affronterà in amichevole la Giletti (al vertice della serie B1 femminile) e l'incasso sarà devoluto alla di riposo di Gattinara.

Le ragazze, che con lo staff alloggiano al Vigneto, si alleneranno oggi e domani dalle alle 12.30 e dalle 16 alle 18 e questa sera (ore 18.15) è in programma una partitella «in famiglia».

L'allenatore Giuseppe Bosetti ha convocato 14 atlete: Debora Bongini (Donoratico), Francesca Sirchia (Cafasse), Luana Musti (Gierre Roma), Chiara Dall'Ora (Antares Verona), Martina Guicci (Pecciolese), Daniela Nardini (Sangiorgina), Linda Giordana (Casale Monferrato), Emma Zanolla (Volley Ferrara), Carol Zuccarini e Giulia Benini (Adriatica Fano), Elisa Zeppotoni (Sirio Perugia), Veronica Minati e Elisa Ventimiglia (Omegna), Francesca Ferretti (Giovolley Reggio Emilia). [l. fo.]

IN

Borgosesia

L'acqua torna potabile anche a Caneto e Rozzo

Potabile l'acqua su tutto il territorio di Borgosesia. Le analisi di laboratorio del Servizio di igiene alimenti e nutrizione di Vercelli su campioni prelevati nelle frazioni di Caneto e Rozzo hanno accertato il rientro nella dei valori precedentemente alterati. Il sindaco Corrado Rotti ha pertanto revocato l'ordinanza di utilizzo dell'acqua nelle due frazioni solo dopo la bollitura. [p. q.]

Ferito con un cacciavite per un «apprezzamento»

Se la caverà in dieci giorni il camionista ferito con un cacciavite perchè, domenica notte, ha rivolto un apprezzamento a due donne uscite dalla discoteca «Beverly Hills». Giovanni Marocco, 35 anni, di Chieti, che ora è ricoverato in ospedale a Santhià, è stato colpito al ventre forse con un cacciavite od un altro attrezzo che l'accompagnatore delle due donne ha estratto dal portabagagli. [r. s.]

Serravalle

Metalfond, falso allarme per f acceso

La copiosa uscita fumo dal tetto di una fonderia ha fatto temere un incendio, l'altra sera, a lato della «provinciale» sulla sponda destra del torrente Sessera. L'intervento dei vigili del fuoco ha permesso di accertare che non c'era alcuna situazione di pericolo alla «Metalfond»: a causare il fumo è stato il mancato spegnimento di un forno, che ha bruciato scorie e scarti di lavorazione. [p. q.]

Crescentino

Commercio, premiati Aldo e Stefania Francone

Un attestato di benemerenza ad Aldo e Stefania Francone. Aldo Francone, commerciante da anni, e la figlia, che ha rilevato il negozio, sono stati premiati dal presidente del «Crescentino Shopping Center», Giuseppe Rotondo, per l'impegno e il contributo dato al centro commerciale naturale e al commercio crescentinese. [l. d. c.]

Vercelli

Subalpino, venerdì assemblea per lo Statuto

E' programma venerdì alle 20,45, nella sala-conferenze del Seminario, l'assemblea degli iscritti alla Vercelli dell'Associazione Stampa Subalpina. All'ordine del giorno la discussione del Statuto ed altre novità sulle convenzioni Casagit. [d. b.]

C+C Cash and Carry

RISERVATO AI POSSESSORI DI P.IVA

dal 7 al 31 dicembre 1998

SPECIALE CATERING

5+1

Il Natale delle Occasioni

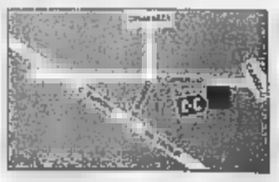
Quest'anno il tuo C+C ha preparato un Natale veramente speciale! Troverai offerte da brivido e un ricchissimo assortimento per soddisfare qualsiasi esigenza.

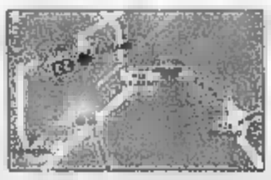
Buon Natale

Scegli i grandi regali della ricchissima Operazione Fedeltà del tuo C+C.

CHIUSI 25-26-27-31 DICEMBRE

BIELLA - VIA CANDELO, 52/BIS
ORARIO DI VENDITA: TEL. (015) 8493421
dal lunedì al sabato: dalle 8,30 alle 19,00
orario continuato





VERCELLI - VIA TRENTO
ORARIO DI VENDITA: TEL. (0161) 213334
dal lunedì al sabato: dalle 8,30 alle 19,00
orario continuato

DRE 98989114

GIOCO DEL LOTTO

Frassica cominciò "smorfiando" per un vicino

A dare... i numeri Nino Frassica ha cominciato fin da bambino, prima ancora che li estraesse dal suo cilindro di "bravo presentatore" a "Indietro Tutta". A Messina, dove è nato 48 anni fa, il popolare comico aveva preso di mira un vicino di casa, grande appassionato del gioco del lotto, con il quale s'intratteneva a lungo per fare previsioni sulle estrazioni. «All'epoca - racconta Frassica, frugando nei suoi ricordi - non avevo i soldi per giocare ■ allora andavo da lui, una volta alla settimana, per dargli quei numeri che dicevo di aver sognato, sperando in una mancia sostanziosa qualora fossero usciti». Già allora però il talento d'attore e, soprattutto, di grande improvvisatore comico, emergeva in quel ragazzino riccioluto troppo sveglio, e prendeva il sopravvento sulla realtà: «Altro che sogni, però ... mi inventavo ogni volta certe storie con scenari

da incubo, terrificanti... E forse per questo motivo con i miei numeri quel signore non ha mai vinto. Per me era un grande divertimento ed un formidabile esercizio di fantasia». Ricordi che si fanno sempre più nitidi in queste settimane in cui Frassica è impegnato a Gubbio sul set di una serie di telefilm, "Il diavolo e l'acquasanta ", al fianco di Terence Hill e nel quale veste i panni di un carabiniere: «Già, qui giocano tutti - si sorprende il comico - ed io mi sono adeguato rispolverando le "smorfie" di gioventù. La sera, alla fine delle riprese, trasformiamo in numeri quello che ci succede e il mercoledì e ■ sabato seguiamo con grande passione le estrazioni. Sono certo che questo clima d'attesa e di speranza sarà premiato». E se lo dice uno come Nino Frassica, portatore sano di simpatia, state pur certi che c'è da credergli!

Gioco si vince

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinato allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

SUPERENALOTTO

VINTI 5.780.100.012

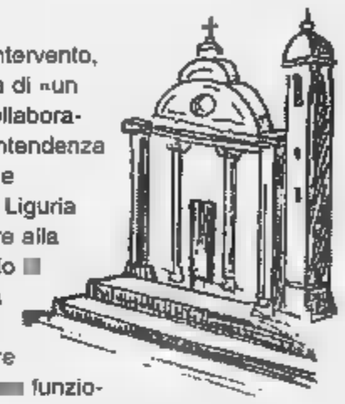
VINTI 219.491.881

SUPER 10 E LOTTO

VINTI 72.116.864.852

L'Abbazia di San Giuliano restituita ai genovesi

Il nucleo più antico dell'Abbazia San Giuliano di Genova è la chiesa, già esistente nel 1282, alla quale fu unito un chiostro nel 1460 ■ pochi anni dopo una cappella. L'intero edificio subì modifiche ■ sovrapposizioni fino al 1798, quando il convento divenne una casa privata e la chiesa fu trasformata in fabbrica di biacca. Ritornata ■ proprietà ecclesiastica nel 1841, venne ancora ristrutturata fino ■ raggiungere ■ stato attuale. Quello che resta oggi dell'intero complesso è l'edificio dell'Abbazia vera e propria e ■ porzione di quello che doveva essere il terreno di pertinenza dei frati prima che le vicende urbanistiche di questo secolo non stravolgessero tutta l'area con la creazio- ■ ■ strada a mare, l'attuale Corso Italia. Con un intervento ■ restauro - al quale sono stati destinati i fondi provenienti dal lotto (310 milioni di lire nel '98, ■ miliardi nel '99, altri ■ nel 2000 e 1 miliardo e 700 milioni nel 2001) - il complesso ■ San Giuliano verrà ristrutturato, aperto ■ pubblico e destinato ■ ospitare il laboratorio ■ restauro (oggi ospitato nell'ex maneggio del Palazzo Reale). L'architetto Guido Rosato della Soprintendenza ■ Beni Storici e Artistici regionale e responsabile dell'intervento, spiega che si tratta di «un progetto nato in collabora- ■ con la Soprintendenza ■ Beni Ambientali e Architettonici ■ Liguria che mira a restituire alla comunità ■ edificio ■ grande importanza storica in completo disuso e a creare ■ polo pubblico ■ funzio- ■ culturale. In particolare il chiostro, ■ splendido esempio di architettura quattrocentesca, potrà ■ visitabile e utilizzato per manifestazioni all'aperto». Inoltre, al piano superiore, ■ posto delle antiche celle per i monaci, ■ Soprintendenza trasferirà i suoi uffici tecnici ■ amministrativi; mentre, al piano terra, troveranno sede la sua biblioteca, gli archivi, i cataloghi fotografici e una zona espositiva per i beni restaurati.



Estrazioni ■ 12 dicembre						I 5 numeri più in ritardo		
Bari	9	90	74	88	41	39	*ruota di Genova*	*(116 estr.)*
Cagliari	81	58	9	14	15			
Firenze	42	29	36	73	56	44	*ruota di Roma*	*(105 estr.)*
Genova	30	69	6	16	38			
Milano	40	68	15	53	79	13	*ruota di Torino*	*(103 estr.)*
Napoli	86	12	20	2	90			
Palermo	37	32	66	24	6	21	*ruota di Venezia*	*(101 estr.)*
Roma	39	86	45	21	34			
Torino	48	16	28	33	2	31	*ruota di Cagliari*	*(87 estr.)*
Venezia	2	18	66	61	17			

Informazione pubblicitaria

CLIO 1.9 diesel da *L. 22.350.000*.*
Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.*

*Chiavi in mano IPT.E.T. esclusa.

**L'estensione Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6 - Vercelli - Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1 - Crescentino - Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C. so Vercelli, 203 - Borgosesia - Tel. 016322995

Non aumenta l'Ici, ritocco per la raccolta dei rifiuti

Ostello nell'ex teatro

Netro, il progetto in Consiglio

NETRO. Nessun ritocco per l'Ici e per le tariffe dei servizi, esclusione della raccolta e smaltimento rifiuti. Lo ha deciso il Consiglio nella riunione di ieri sera. Al centro dei lavori il bilancio di previsione: la voce più significativa del programma finanziario è rappresentato dal recupero dell'ex teatro.

Dice il sindaco Fausto Governato Greggio: «Lo stabile è quasi fatiscente e bisogna occuparsene in fretta, soprattutto per il tetto, che costerà 200 milioni. La metà è stanziata a bilancio ed abbiamo attivato tutte le fonti possibili di finanziamento per la parte restante. Personalmente spero che la Regione ci conceda l'intera cifra, così potremo iniziare velocemente anche i primi lavori interni. L'intero recupero costerà 2 miliardi ovviamente mi dovrà affrontare a stralci».

Le ipotesi di utilizzo per l'immobile sono per il momento due. Aggunge in sindaco: «Si può dividere in due parti creando un'ala che sfrutti i tre piani per bar, paninoteca, degustazione di prodotti tipici locali. La parte restante, quella più propriamente teatro e cinema nel passato, potrebbe collegata al progetto di Ecomuseo. Potrebbe ospitare gli attrezzi agricoli e i vecchi strumenti. Oppure si potrebbe pensare ad ostello per turisti. Spetterà ai prossimi amministratori decidere».

Quella di non ricandidarsi sindaco dell'unica lista del paese è da mesi un'idea fissa di Fausto Governato Greggio che così la spiega: «Ci vogliono giovani a cui passare il testimone, d'altro canto è un'utopia pensare di entrare in una pubblica amministrazione senza esperienza. Così ho posto una condizione alla quale non rinuncerò: almeno quattro giovani in lista che mi affianchino per il tempo necessario ad acquisire l'indispensabile autonomia».

Per il resto, il bilancio di previsione prevede fondi per la straordinaria amministrazione strade, acquedotto, fognature, fabbricati di proprietà comunale. «Ci sembra doveroso stanziare un contributo 5 milioni per la chiesa parrocchiale cui la grandinata di agosto ha arrecato gravi danni al tetto appena rifatto. Comprendiamo nuova "4 per 4" da usare in centro, quella attuale sarà destinata ai servizi dei cascinali dove le strade sono dissestate». [d. sa.]

Il sindaco Fausto Governato Greggio

Un dibattito sabato sera

Deportazione e lager, serata con Lovatto al «Polivalente»

NETRO. «Deportazione: memorie, comunità vercellesi, biellesi e valsesiane nei lager nazisti» è l'argomento del libro di Alberto Lovatto che verrà presentato sabato sera nel salone polivalente su iniziativa di Pro loco e Comune.

Non sarà un rimestare il passato ridando vita ai fantasmi ogni parte e non sarà solo il ringraziamento a tutti quelli che in nome di ideali anche contrapposti sono caduti. sarà anche un invito a testimoniare con sincerità e a discutere perché l'abominio non si ripeta.

L'invito è rivolto particolarmente ai giovani perché «sentano» oltre a leggere, sapendo di aver diritto di intervento nel dibattito, qualsiasi la loro opinione, la loro cultura, la loro ideologia politica. Sarà presente la matricola di Mathausen n. 59086, sottocampo Gusen 2, che dice: «Mi costa fatica incredibile riaprire l'argomento, anche se nessun scampato l'ha mai chiuso credendo di averlo fatto. Eppure ciò è dovere per evitare che accada ancora, e accade ci si muova per porvi fine. Il mio nome non ha importanza. Sono uno dei tanti che è entrato nei lager ed dei pochi che ne è uscito».

Per gli anziani di Netro che vorranno assistere al dibattito ed hanno problemi a raggiungere il salone polivalente, è previsto un servizio di trasporto, andata e ritorno. Si prenota allo 015/95.113. [d. sa.]

A Mongrando

Le vacanze per i bimbi di Cernobyl

MONGRANDO. L'associazione di solidarietà «Un sorriso per Cernobyl» organizza incontro questa in biblioteca per illustrare il programma delle vacanze estive che le famiglie biellesi possono offrire ai bambini bielorussi. L'appuntamento è alle 21.

L'obiettivo è di aiutare concretamente i bambini dell'ex impero sovietico che vivono nell'incubo dell'inquinamento nucleare, dopo le note vicende della centrale di Cernobyl. Alcune indagini effettuate a livello mondiale hanno appurato che garantire ai bambini la possibilità di respirare aria pulita, mangiare cibi sani, non contaminati, anche solo per brevi periodi li aiuta a recuperare le difese immunitarie venute meno a causa della loro condizioni di vita. Il risultato si ottiene però solo ripetendo la «vacanza» per almeno 4 o 5 anni consecutivi. Da tale constatazione l'invito ad offrire ospitalità che è lo «vacanza» (nessun bimbo è abbandonato) ma anche «continuare a vivere».

Spiegano i responsabili dell'associazione: «Non casa grande, avere grandi disponibilità economiche, avere figli per garantire compagnia né conoscere la lingua russa; basta offrire vitto, alloggio, affetto ed un po' di tempo perché il piccolo (dagli 8 ai 14 anni) possa partecipare, oltre che alla vita familiare, anche a quella sociale».

I piccoli ospiti e le famiglie saranno come sempre seguiti da interpreti e sarà possibili usufruire dei vari centri estivi sul territorio biellese.

Per aderire occorre contattare entro gennaio l'associazione: telefono 015/81.18.11, fax 015/81.118, sito Internet www.medialog.it. [d. sa.]

Occhieppo Inf.

Alzheimer servo l'Unità permanente

INFERIORE. Il centro diurno Alzheimer è una realtà alla casa di riposo «Ceri- Zegna» dalla scorsa primavera. Attualmente sono cinque gli ospiti che frequentano il centro, ma dall'inizio del nuovo anno diventeranno dodici e quindi aumenteranno le necessità materiali per il buon funzionamento della struttura. Tra i progetti di potenziamento, la realizzazione dell'Unità Alzheimer permanente con possibilità di degenza temporanea e residenziale.

Su quest'ultimo obiettivo si sta impegnando la sezione biellese dell'Associazione italiana malattie Alzheimer: per la realizzazione dell'Unità permanente servono miliardi e milioni. è aperta una gara solidarietà che ha coinvolto anche il Gruppo vocale Armonia: destinerà l'incasso del concerto della notte di Natale ad Oropa (Basilica nuova», all'iniziativa. L'Associazione partecipa anche all'iniziativa «Natale al Chiostro», a Biella, fornendo indormazioni sulla malattia e sui progetti da realizzare.

Spiega Nicoletta Galeno Frassati: Lanciamo appello ai biellesi affinché si rendano conto della necessità di realizil progetto dell'Unità permanente al "Cerino Zegna". La malattia Alzheimer è espansione, non colpisce soltanto gli anziani, ma anche una larga fascia quarantenni e cinquantenni e non rispetta né condizione sociale, né livello culturale. Ha un onere altissimo 5 milioni al mese, circa, in quanto il malato va seguito 24 ore 24 e nell'80 per cento dei casi è la famiglia a farsene carico. Siamo in molti a chiedere aiuto, è vero, ma le piccole offerte che portano a grandi risultati». [d. sa.]

Romano era conosciuto in Bursch

Valcervo, lutto per il generale

Il generale Romano durante la visita di Saldarini al Santuario di San Giovanni

SAN PAOLO CERVO. Ha destato un profondo cordoglio in tutta la Valle Cervo la morte improvvisa del generale Franco Romano, ormai di casa nella zona e soprattutto nel piccolo centro di San Paolo. In paese dove è nato e vissuto per anni Liliana Biglia, moglie (figlia di un generale dell'esercito) la voce si è diffusa in poche ore. «L'intera popolazione stenta ancora a credere alla tragedia - spiega il sindaco Giancarlo Delpiano -.

Tutti lo ricordano per la sua semplicità e la sua disponibilità a dispetto di quanto potesse far pensare l'alto grado della sua divisa». Prosegue un'amica di famiglia dell'ufficiale dei carabinieri, Carla D'Ambrosio: «Qui in Valle stato all'inizio del mese ed era atteso anche domenica scorsa, ma un impegno all'ultimo momento lo ha poi costretto a restare a Torino. Si tratta di una perdita incolmabile per tutti noi ma soprattutto per Liliana, per il figlio Luigi. Il suo grande prestigio traspariva imponente anche quando non aveva la divisa».

Il generale Romano, raramente in divisa e quasi sempre in pantaloni e giubbotto, amava passeggiare in paese, frequentare il bar locale. Gli piaceva fare festa gli amici, con gli alpini o discutere di ambiziosi progetti per un grande rilancio della Valle del Cervo. Era inoltre figura di riferimento nella neonata sede dell'«Associazione Turistica Veja», l'ente destidiventare la Pro Loco del paese, che lo ha visto fra i fondatori e sostenitori più accesi. «Tutti devono scoprire e godere di queste straordinarie bellezze» amava infatti dire il militare. C'è molta costernazione e dolore anche per gli uomini dell'Arma che operano nel biellese e che lo conoscevano ormai da anni. [f. p.]

IN PROVINCIA

Pray

Telesoccorso e teleassistenza, izio in Valsessera

La Comunità montana Valle Sessera si sta impegnando in due nuove iniziative: il telesoccorso e la teleassistenza domiciliare. L'obiettivo è di integrare e sostenere il servizio di assistenza domiciliare. Il telesoccorso e la teleassistenza consentono alle persone sole o in difficoltà di continuare a restare nella propria sapendo comunque di poter contare su una rete di assistenza. Il servizio verrà attivato sperimentalmente dal prossimo anno ed è rivolto agli anziani, ai soggetti a rischio e ai disabili. Gli interessati possono rivolgersi alla Comunità montana negli orari d'ufficio allo 015 767511, lasciando nome e numero di telefono: saranno richiamati per le informazioni sui costi e sulle modalità del servizio. [f. p.]

Biella

Domani la «cena degli auguri» dei Li

I presidenti del Lions Club Biella «Bugella Civitas» e Lions Club «Valli Biellesi», Luciana Fiora Clerico e Pino Ceretti, accoglieranno amici e ospiti per la tradizionale cena degli auguri di Natale, domani alle 20, al Circolo Sociale di Biella. La soprano Laura Bonfante, il baritono Mirco Gagino e il pianista Luigi Dominici rallegrela serata con un programma musicale sul tema «Operetta e musical: magico incontro di suoni, colori e poesia». [co.]

Gli orari di apertura del centro «L'Aquilone»

L'associazione di volontariato per la promozione della salute mentale «L'Aquilone», che ha sede operativa al centro diurno di via Paruzza, comunica gli orari: il servizio è in funzione tutti i giorni dalle 15 alle 19 per offrire assistenza a chi ne ha bisogno. Non occorre l'appuntamento (tel. 015/980022). Il conto corrente per sostenere le tante attività è Biverbanca 112664. [c. gi.]

Biella

Dall'Anci un premio al senatore Nicolò Sella

Enzo Bianco, presidente dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) ha conferito al senatore Sella il primo titolo onorario di «Amico dei Comuni», in riconoscimento alla «sensibilità dimostrata in Senato nei confronti delle ragioni dei Comuni». L'onorificenza è la massima che l'Anci riconosce a coloro che dimostrano una particolare sensibilità nei confronti dei Comuni. [f. p.]

Mosso Santa Maria

Il programma dei corsi dell'Università popolare

Prenderanno avvio, a partire dal 12 gennaio, i corsi trimestrali che anche quest'anno organizza la sezione di Mosso Santa Maria dell'UniPop. Le nuove proposte riguardano i seguenti i, ciascuno cadenza settimanale: decorazione su ceramica, psicologia, teatro, storia dell'arte, informatica. [g. co.]

Netro

Festa di Natale dell'asilo e della scuola elementare

I piccoli dell'asilo «Virginia Gastaldi» e gli alunni elementari faranno insieme gli auguri di buone feste maestre, genitori, nonni e amici domenica con uno spettacolo teatrale che inizierà alle 15 nel salone polivalente. [d. sa.]

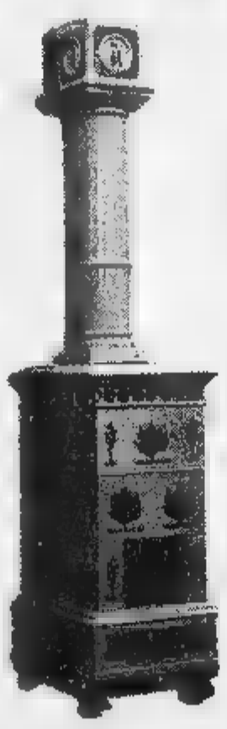
lle

Una mostra in piazza Crida su «Capricci e ricami»

Il «Corpo dei volontari del soccorso Graglia Donato» organizza per il fine settimana la mostra «Capricci ricami» che si terrà nella sede di piazza Crida. Si potranno ammirare i lavori a punto croce di Luciana Rama e lo scopo quello aiutare i giovani volontari ad acquistare una nuova ambulanza. Saranno in mostra anche fiori e piccoli oggetti adatti a festeggiare il Natale. Orario di apertura: sabato 19, dalle 15 alle 24; domenica, dalle 9 alle 19. [d. sa.]

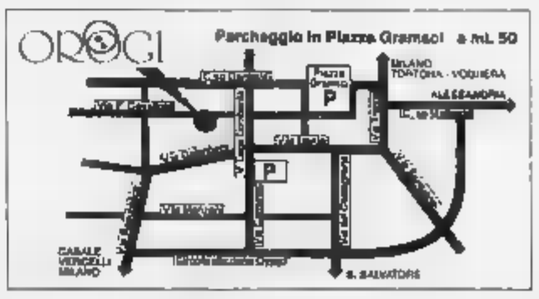
Centro Commerciale all'ingrosso
no agroalimentare
"CITTÀ COMMERCIALE PIEMONTE"
in Settimo Torinese V. Torino 118
VENDESI NEGOZIO DI 6000 mq.
Intero o frazionato
Telefonare Arch. Claudio Carpignano
Tel. 011/850.666

BERZERO EDILIZIA
BIELLA Via Delleani, 19/c 015 405.260
BURONZO Via Balocco, 1 tel. 0161 851.115
A PREZZI IMBATTIBILI
STUFE
in ghisa, ceramica, acciaio classiche moderne, Castellamonte originali
Un Artigiano edile ed un Spazzacamino al tuo servizio per la fumaria vecchia o nuova.
- Caminetti
- Barbecues
- Forni
- Canne fumarie
- Isolanti
- Coperture
- Fumisteria



STUFE E CAMINETTI MIGLIORI AI PIU'
VASTA ESPOSIZIONE A BURONZO
Aperti da lunedì a sabato 8 - 12 / 14 - 18

OROGI S.R.L.
FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Concessionari Ufficiali
LONGINES L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
TISSOT Swiss Watches since 1853
SWISS ACTION TIME
INVICTA
EMPORIO ARMANI OROLOGI
ORO 18 kt a partire da L. 19.000
GIOIELLI OROGI :
la garanzia di un sicuro successo per la vostra immagine



SHOWROOM: Via F. Cavallotti, 15/17 - 15048 Valenza (AL)
Tel. 0131 • 952943
APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
FESTIVI INCLUSI

NEI NEGOZI UNI EURO IL MATERIALE E' PIENO DI IDEE E SORPRESE

lavatrice ARISTON Margherita snella 40 cm ABS436TX **650.000**

Bistecchiera TEFAL Grill Minute 1304 **99.000**

vaporella POLTI 2HP "oro" serie limitata **279.000**

macchina caffe' GAGGIA "Carezza" **269.000**

tostapane IMETEC "pan toast" new design **45.000**

macchina per la pasta IPS automatica **55.000**

aspirapolvere "dino" SIEMENS super compatto 1200w triplo filtro **159.900**

macchina per yogurt "yogurette" GIRMI jc70 **29.900**

la lucidatrice più pesante e potente al mondo da IMETEC **279.000**

sistema a vapore professionale POLTI 2200R c/regol.vapore **399.000**

phon KRUPS mod.473 1200w con diffusore **29.900**

BRAUN SET SALUTE termometro termoscan +spazzolino Plack control **99.000**

tagliacapelli BJM 6 accessori+ pettine e forbici mod.9022 **39.900**

COMPRI OGGI E PAGHI A PASQUA

PRESTITEMPO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

Su tutte le videocamere SONY SHARP CANON PANASONIC SAMSUNG ... 6 MESI SENZA INTERESSI oppure 10 MESI FORMULA 10/10 CON PRIMA RATA AD APRILE 99 (TAN O TAEG O oppure TAN 23,56 TAEG 26,27)

GRUPPO UNI-EURO

promozione valida salvo esauri[illegible]to scorte errori ed om[illegible]ioni

(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63 tel.011/9019036

(TO)TORINO
F.LLI [illegible]
C.Agnelli, 95 tel.011/3176626

(TO)TORINO
RELF
C.so Palermo, 118 [illegible].011/2484191

(TO)NICHELINO
MERCOL [illegible]
v.Torino 127 tel. [illegible]

(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova 45 BIS tel.011/643461

(TO)ALPIGNANO
D&D CASA
via Cavour,131 tel.011/9662091

(TO)CHIVASSO
Magis Casa
[illegible] Torino,135 tel. 011/9173382

([illegible])
via Gobetti,21 tel.011/9713625

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona tel.011/9450895

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 15 tel.0171/692338

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440158

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 121.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Montecregale 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA
VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362885

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81148

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571

(BI)BIELLA
GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AO)AOSTA
S.CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114 tel.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599586

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356610

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Trieste,12 tel.0185/324909

CENTRO TIM

MOTOROLA ITALIA

TELE +

Vercelli oggi a tutta gag, venerdì «Santo» Gene Gnocchi a Borgosesia

Barbaro, che vita da comici!

Dal «Pippo Chennedy» al palco del Civico

Rocco Barbaro è a teatro con Paco D'Alcatraz. Ma anche Gene Gnocchi dalla Valsesia approderà a Vercelli

VERCELLI. Questa [redacted] prosegue la rassegna sulla traccia «seria, serissima, insomma: comica» realizzata tra i segmenti della stagione teatrale del Comune. Alle 21, sul palcoscenico del Civico, ci sarà Rocco Barbaro, che [redacted] presenta «palleggiando» con Paco D'Alcatraz. Interpreta la parte di un calabrese aspirante all'integrazione al Nord. A Milano, naturalmente... Un calabrese che vorrebbe entrare nel mondo dello spettacolo «alla grande» perchè si sente Placido, inteso come Michele: [redacted] dovrà rassegnarsi ed accettare un ingaggio nelle retrovie, [redacted] attrezzista. Mentre Fabio Ferriani, che si è ispirato al penitenziario della Frisco Bay nella scelta del nome da palco, fa il verso ad un pianista, ricco di sentimentalismi lunari, amor perduti (esattamente da sei anni, due mesi ed una manciata di minuti) [redacted] sbilenche capacità artistiche.

Salta fuori così una gustosa pièce a due, tra pantomime paradossali, calembours istintivi, canzoncine surreali tendenti al delirio. E' chiaro che il titolo [redacted] ispira ad una battuta a ripetizione: quel «Me ne fotto», che Rocco Barbaro [redacted] è cucito addosso dai tempi in cui si è fatto conoscere in televisione, lanciato in orbita dal «Pippo Chennedy Show». Tanto che [redacted] ci si chiede se [redacted] era il caso - in questa versione teatrale - di optare per un titolo similare, in omaggio alla trasmissione che lo ha lanciato. «Me ne inPippo» ad esempio.

Ma l'eroe [redacted] questa sera non cerca occasioni per sciorinare le gag inventate affrontando [redacted] tubo catodico. Va oltre, in uno spazio temporale [redacted] quasi un paio d'ore che riescono a scorrere piacevolmente.

Biglietti: poltrona [redacted] mila (ridotti 18 mila); poltroncina [redacted] mila (ridotti 15 mila); galleria 15 mila (ridotti 10 mila). Informazioni sulle disponibilità dei posti agli uffici dell'assessorato Cultura del Comune: 0161.252.622 [redacted] 0161.252.766.

La rassegna comunale al Civico «Serio, serissimo: insomma il comico!» proseguirà mercoledì 3 febbraio, ore 21, [redacted] Bebo Storti in «Uomini Completi». Gran finale [redacted] i «Cavalli Marci», sempre alle 21, lunedì 15 febbraio.

Intanto in provincia, questa settimana, si proporrà anche la seconda puntata della rassegna cabarettistica al teatro Pro Loco di **Borgosesia.** Rendez [redacted] venerdì, [redacted] 21, per lo spettacolo intitolato «Santo Sannazzaro fa una roba sua»: protagonista Gene Gnocchi, per la regia [redacted] Daniele Sala. E' un testo scritto a quattro mani, dallo stesso Gnocchi [redacted] Francesco Freyrie. Una storia [redacted] teatro nel teatro, o quasi. Santo Sannazzaro è un attore sull'orlo della pensione. Ma riuscirà il nostro eroe a dimostrarsi «attore a tutto tondo» per guadagnarsela, questa benedetta pensione?

Lo stesso show [redacted] Gnocchi [redacted] in programmazione anche per la stagione degli «Inconsueti» comunali a Vercelli, la sera di martedì 26 gennaio.

I biglietti per venerdì sera a Borgosesia sono disponibili al botteghino [redacted] via Sesone domani, giovedì e venerdì dalle 16 alle 19. Posto unico a [redacted] mila (ridotti [redacted] mila). Per informazioni e prenotazioni, lasciare un messaggio alla segreteria telefonica: 0163.22.285. La mini rassegna di cabaret a Borgosesia si concluderà il primo aprile: sul palco della Pro loco ci sarà Luciana Littizzetto.

Giovanni Barberis

Biella, alle 21,30

Silvia Droste in concerto al Jazz Club

BIELLA. Al Jazz Club arriva [redacted] grande vocalist: questa sera alle 21,30 l'appuntamento è con Silvia Droste, una delle cantanti più quotate del panorama internazionale. L'interprete, di origine tedesca, sarà accompagnata in pedana da un gruppo di primo piano che vede in azione un pianista «doc» italiano, Giovanni Mazzarino. Inoltre al sax ci sarà Francesco Bearzatti, al basso Stefano Senni ed alla batteria Paolo Mappa.

Il quintetto si lancerà [redacted] ritmi accesi dello swing. Silvia Droste [redacted] è infatti creata una solida reputazione in Germania come miglior vocalist nel Mainstream. Combinando un'eccellente tecnica ed un altissimo grado di versatilità tonale, la sua voce [redacted] assumere un enorme potere espressivo. La protagonista ha all'attivo oltre vent'anni [redacted] carriera. Il suo debutto musicale è avvenuto all'età di 14 anni, ha studiato alla Accademia di Colonia cimentandosi contemporaneamente al sax tenore ed ha collaborato con le più importanti big band europee. E' riuscita a farsi apprezzare anche negli States con top stars come Idris Mohammad e Curtis Lundy. [p. g.]

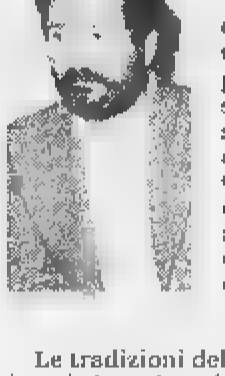
A Cossato si recita Shakespeare

E sir Falstaff va a teatro

COSSATO. Stasera, alle 21, appuntamento con Shakespeare. Al Comunale è in cartellone «Le allegre comari di Windsor», brillante commedia uscita dalla penna dell'autore inglese nel diciassettesimo secolo [redacted] adattata innumerevoli volte per il teatro operistico.

Si tratta di una farsa in cui ci si trova dinnanzi ad una serie di azioni al limite dell'assurdo, sovrapposte l'una sull'altra con ingegnosa rapidità e inframezzate da colpi di scena, equivoci e travestimenti. La storia, ambientata in un borgo rurale alle porte della città, ha come unico riferimento fisso il personaggio di Sir John Falstaff (interpretato da Glauco Onorato).

In bilico fra Don Chisciotte e Don Pasquale, il protagonista vive una vecchiaia di rimpianti e menzogne ed è capace, per amore, di cacciarsi nelle trappole più palesi pur di vivere ancora il palpitare [redacted] una felice illusione. «Le allegre comari di Windsor», considerata dalla critica un'opera minore di Shakespeare, ha il punto di forza nella coralità, [redacted] cui ogni personaggio dà il proprio apporto riuscendo a creare particolari atmosfere.



Glauco Onorato, protagonista stasera sul palco del Comunale con «Le allegre comari di Windsor»

Le tradizioni della vita popolare britannica si fanno gioco delle eccentricità e degli snobismi alla «francese». La buona e vecchia Inghilterra, con i suoi divertimenti all'aperto, i suoi pettegolezzi di villaggio, le sue tradizioni ospitali, celebra il proprio meritato trionfo. Sembra quasi che l'autore abbia voluto prendersi una pausa di distensione nostalgica, scrivendo di una comunità e di una vita lontane da quelle da lui conosciute nella nativa Stratford-on-Avon e distanti anche dai locali londinesi e dal benessere economico, che evidentemente gli avevano tolto un po' di serenità. [c. gi.]

[illegible] E NOTTE

Santhià

Suona D'Aloia

Al Beverly Hills di zona casello autostradale saranno in pedana, giovedì alle 21,30, i componenti dell'orchestra di Tony D'Aloia. Allo scoccar della mezzanotte, spaghetti per tutti.

Torino

Patty Pravo al Colosseo

E' per le 21 di venerdì il concerto del tour teatrale «Notti, guai e libertà» di Patty Pravo al teatro Colosseo. Informazioni tel. 011.669.80.34.

Vercelli

L'Isola all'Astoria

E' per domani sera il concerto con la band Isola di Niente. Rendez vous all'Astoria Remake per le 23.

Ponderano

Idee regalo all'Art cafè

Da oggi fino al 3 gennaio al Garden bar Art cafè di Ponderano (davanti all'Ipercoop) è in corso una mostra intitolata «Prenota e regala un'opera d'arte o di buon artigianato artistico». Tra le idee-regalo oggetti in paillettes, quadri ottici e [redacted] mezzo punto, sculture in vetro, ceramiche, e oggettistica in legno. E' stato organizzato anche un corso base di ceramica, dalla lavorazione alla decorazione.

Biella

Capodanno fuori città

Da Paper Moon, in via Galimberti, sono in corso le prevendite [redacted] per trascorrere San Silvestro fuori città: con Radio Reporter al Palabanco di Desio [redacted] al Filaforum di Assago.

Vercelli

La «Piazza» in [redacted]

Domani alle 20.45, sulle frequenze di Quarta Rete Nord (ch. 11), andrà in onda «Piazza Grande». Presenta Gigi Rista, con Ezio Borgogna, Santino Rocchetti [redacted] l'astrologa Valeria. Regia di Paolo Ignetti.

Biella

Live in Lavanderia

Giovedì alla Lavanderia pubblica di via Cernaia si fa musica dal vivo con i «Six wheel drive», una delle rock-blues band storiche del Biellese. Venerdì tocca ai «Les macraux» per una notte di rock-steady e jamaican ska.

«Vivere bene magazine»

I piccoli Freebody [illegible]

VERCELLI. Il corpo di ballo della scuola Freebody torna sul piccolo schermo, questa volta pronto a sfilare per «Vivere bene magazine», la trasmissione mattutina di Canale 5 condotta da Maria Teresa Ruta.

I piccoli ballerini di Daniela Tricerri (otto mini-artisti, di età compresa tra i cinque e gli otto anni) si sono già esibiti sabato scorso, indossando abiti casual realizzati dalle firme della moda junior e dedicati ai personaggi dei cartoni animati. Sabato prossimo invece concederanno [redacted] bis all'insegna del classico, ispirato alle feste di Natale [redacted] dintorni: i bambini indosseranno [redacted] abiti sui toni del grigio e del blu, le bambine saranno ancora in grigio, con un pizzico [redacted] seta, pronte a fare invidia alle top model. I piccoli Freebody si presenteranno su musiche che ricordano le danze rinascimentali, [redacted] coreografie studiate dalla direttrice della scuola.

«Vivere bene magazine», per chi volesse vedere i piccoli vercellesi all'opera, va in onda dalle 8,50. [r. m.]

La nuova rivista

«Orizzonti» [illegible]

VERCELLI. La lunga serie di appuntamenti nel capoluogo, con gli autori delle ultime novità librarie, continua.

Rendez vous con la letteratura pulp, oggi pomeriggio alla libreria Dialoghi di via Galileo Ferraris [redacted]. Alle 18 verrà presentata la rivista artistico-letteraria «Orizzonti», distribuita dal Gruppo Feltrinelli.

Interverranno come ospiti gli scrittori Aldo Nove, Raul Montanari [redacted] Tiziano Scarpa. E [redacted] presente anche Gianluca Mercadante. Vercellese, già alla ribalta come voce del gruppo dei Fanale (in un certo senso anche questa una pulp band...), Mercadante per la rivista «Orizzonti» cura una rubrica tutta dedicata ai giovani scrittori italiani. A condurre l'incontro, sarà invece il critico vercellese Guido Michelone.

«Orizzonti» ospiterà, nei prossimi numeri, reportages su Andrea G.Pinketts, Giuseppe Culicchia [redacted] Carlo Lucarelli, che verranno immortalati dall'obiettivo della fotografa Sabina Ressia. [g.bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[redacted]RI	6	[redacted]	[redacted]	27	71
	73	60	55	41	41
CAGLIARI	31	53	82	18	5
	87	80	78	60	57
FIRENZE	33	[redacted]	[redacted]	28	[redacted]
	[redacted]	67	67	63	[redacted]
GENOVA	39	26	10	42	81
	116	79	71	[redacted]	65
MILANO	25	7	45	54	57
	75	58	55	55	52
NAPOLI	21	1	10	68	60
	66	65	63	50	49
[redacted]	25	21	43	67	64
	[redacted]	58	[redacted]	55	54
ROMA	44	50	13	29	22
	105	64	54	52	51
[redacted]	13	[redacted]	63	72	[redacted]
	103	[redacted]	81	[redacted]	58
VENEZIA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	101	81	67	62	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 81 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-8 81-10 81-19 81-20 81-13; 81-46 81-18 81-17 81-2 81-60; 81-49 81-83 81-26 81-28 81-4; 81-64 81-88 81-38 81-34 81-36; 81-75 81-74 81-87 81-30 81-39; 81-41 81-24 81-48 81-85 81-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (1); Cagliari 2 (4); Firenze 69 (4); Genova 31 (4); Milano 8 (4); Napoli 35 (1); Palermo 1 (0); Roma 56 (5); Torino 14 (4); Venezia 8 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

1-50 1-20 1-12 10-15 10-30; 1-16 1-51 1-6 10-42 10-1; 1-60 1-52 1-3 10-54 10-40; 1-86 1-19 1-4 10-87 10-49; 1-2 1-30 10-50 10-20 10-2; 1-42 1-18 10-18 10-51 10-22; 1-55 1-40 10-61 10-52 10-3; 1-88 1-58 10-36 10-19 10-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno da giocare a Cagliari:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-81-21

Vincite: ambata Roma 21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 3 - 85 - 90 - 84 - 37 / 81 - 38 - 26 - 29 - 46 - 30

2 combinazioni

L. 5600 — 8 - 16 - 82 - 73 - 64 - 53 - 78

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 21 - 39 - 43

224 combinazioni — varianti = 8 - 34 - 12 - 44 - 71 - 80 - 84 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide [redacted] Liliana Miola, via Viane 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[redacted] Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. **Out of Sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Lire 12.000; [redacted].

[redacted]. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.31. Alle ore 21 serata benefica patrocinata dall'Antlas di Gaglianico con [redacted] Compagnia [redacted] Svampa in [redacted].

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Serata organizzata dal Comune di [redacted]

BORGOSESIA

LUX. [redacted]. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. [redacted] tel. 015-253.89.27. **Rien ne va plus**, di C. Chabrol con M. Serrault, I. Huppert. Or.: 21,30, spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. [redacted] Inf. tel. 015-925.620. OGGI [redacted].

[illegible]

[redacted].

[illegible]

[redacted] OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. [redacted] RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIÀ

[redacted] Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

[redacted] Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

[redacted] Inf. [redacted]. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

[redacted]. [redacted]. or. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **L'oggetto [redacted] mio desiderio.** [redacted] Hytner (Usa 1998). Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

[redacted]. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. [redacted], cartoni animati di Walt Disney. Or.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

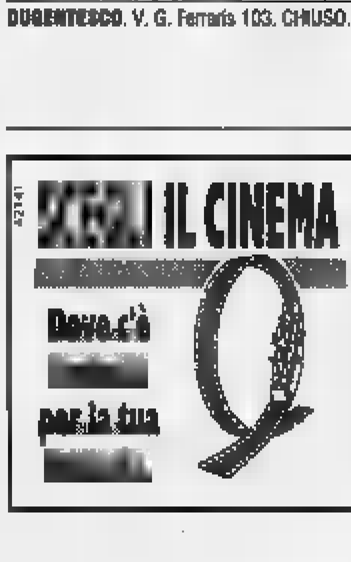
BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. [redacted]. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

[redacted] **CIVICO.** [redacted]. or. tel. 0161-255.544. Alle [redacted] 21 Rocco Barbaro in [redacted] **ne fatto** di Rocco Barbaro [redacted] la partecipazione [redacted] Paco D'Alcatraz, regia di Paola Galassi.

DUGENTESCO. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna. Il grande cinema. **Intrigo internazionale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Sala 2:* **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22. tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La [redacted] è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 6, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana Via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Festen.** Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** [redacted] 14. Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.i.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). [redacted]: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po [redacted], tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa [redacted], [redacted]. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **La vita sognata degli angeli.** Viet. [redacted] [redacted]. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione** [redacted] Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. [redacted]. Or.: 14,45;18,15; 21,45. *Sala 2:* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il negoziatore.** Or.: [redacted] 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 4:* **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **L'Allievo.** Vietato min. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Don Pasquale** di G. Donizetti (ris. scuole). F. M. Carminati dir. Regia di Ugo Gregoretti. 21/12 ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt. Biglietteria (ore 9.30-18). T. 011 8815.241/242.

ARTIGIANA del SALOTTO

di Roasio (VC)

SVUOTA TUTTO STRACCIA I PREZZI

VENDITA PROMOZIONALE

su DIVANI - POLTRONE TRASFORMABILI A LETTO

RICORDATI SIAMO A ROASIO (VC)

Strada Statale, 59 - Tel. 0163 860334

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Volley, l'allenatore Prandi tasta il polso alla squadra dopo lo 0-3 ■ Treviso

Tnt Alpitour: «Ora di reagire»

Domenica già un nuovo esame per i cuneesi
Arriva la scatenata Piaggio Roma (seconda)

CUNEO. Ieri mattina Nikola Grbic ha trascorso oltre tre ore - compresa quella ■ pranzo - nella sede della Tnt Alpitour in piazzale della Libertà. Chiuso nella stanza video ha visto e rivisto le immagini della netta sconfitta (0-3) ■ Treviso, facendo autocritica sulle sue scelte di alzatore.

Dopo un mondiale ad altissimo livello il palleggiatore non ha trovato con la maglia cuneese la stessa lucidità che ha caratterizzato le sue prestazioni in Giappone. Le responsabilità del momento difficile della Tnt Alpitour non son■ certo tutte sulle spalle del regista, ma il ruolo di Nik è così importante che il suo rendimento condiziona i compagni, come è avvenuto con il poco servito Hernandez e il sovraccaricato Casoli.

Se la rassegna iridata ha tolto un po' di sicurezza ■ Grbic, ha invece succhiato via la maggior parte delle energie a «Mister mondo» Rafael Pascual che avrebbe davvero bisogno di riposo. Fra i reduci dal Giappone ci sono anche Roca - impiegato come libero perché infortunato - ed Hernandez, ben lontano dall'essere lo spauracchio a muro che le prime giornate avevano messo in mostra. Il Mondiale è dunque un pesante fardello per la formazione cuneese, ma la legge del Giappone non è uguale per tutti. Domenica Cuneo è stata travolta ■proprio da quattro atleti che le sfide nipponiche le hanno giocate: Fomin, Gravina, Gardini e Papi, per altro ispirati da uno straordinario Blangè.

A completare ■ momento di difficoltà ci sono poi i problemi di Bachi - non ancora al massimo per i postumi di un'operazione -: l'improvvisa allergia, con mostruoso gonfiore del viso, di Casoli e la scarsa dimestichezza di Liano Petrelli con ■■ ruolo difficile come quello del libero. A Treviso sono sembrati in crescita Mastrangelo e Gallotta, ma i problemi della Tnt Alpitour stanno pure nella scarsa determinazione della squadra, ■ tratti addirittura rassegnata. Un dato pericoloso visto che domenica arriva la Piaggio Roma, scatenata seconda in classifica.

A tastare il polso a una Tnt Alpitour «malata» ci pensa l'allenatore Silvano Prandi: «Dobbiamo ricostruire ■ tessuto tecnico, tattico e morale. Le ultime tre annate ci hanno insegnato che ■ primo posto nella stagione regolare non è poi così importante, certo per arrivare a ritrovarsi ci vorrà tempo».

Silvano Prandi ha ben chiaro in mente il ■■ progetto di Tnt Alpitour: «Per crescere dobbiamo arrivare a essere imprevedibili, sapevo che questo sarebbe stato un periodo difficile, ma ■ sono situazioni del passato che ci hanno insegnato su che cosa dobbiamo lavorare». In questo momento i vice-campioni d'Italia ■■ una squadra-cantiere che cerca di non essere più Pascual dipendente, utilizzando tutte le armi a disposizione. Il tempo però non è dalla parte dei cuneesi, la doppia sfida ■■ Roma - domenica campionato al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta e mercoledì prossimo andata di Coppa Italia al Palaeur - incombe e rischia di pesare troppo sulla stagione, ma Silvano Prandi si aspetta la reazione dei suoi: «Le cattive condizioni di Casoli ■ l'infortunio di Roca pesano sul nostro rendimento, ■■ abbiamo già perso due partite consecutive, credo sia ora di tornare ■ successo».

Luca Ferrua

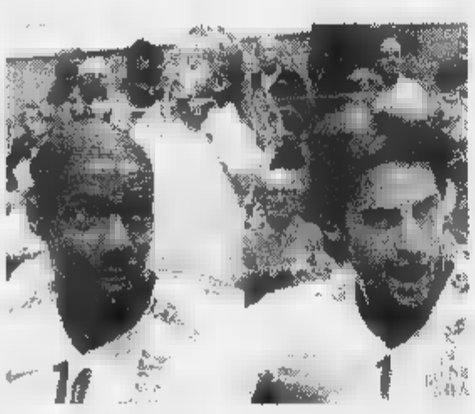
Piemontesi stanchi per quel Mondiale che ha galvanizzato i campioni Sisley

BUONI & CATTIVI

ALBERTO BACHI
CRISTIAN CASOLI
LUIGI MASTRANGELO
COSIMO GALLOTTA

NIKOLA GRBIC
RAFAEL PASCUAL
JHOSVANY HERNANDEZ
LIANO PETRELLI

INFORTUNATI ALAIN ROCA



In alto il palleggiatore **Nikola Grbic** a sinistra **Rafael Pascual** ■■ il cubano **Jhosvany Hernandez** entrambi a Treviso si sono espressi al di ■■ della loro possibilità

Basket, la squadra di Danna paga l'inesperienza

Fila, contro il Forlì un ko che lascia la bocca amara

BIELLA. Deludente prova della Fila fermata sul parquet di casa da ■■ non irresistibile Forlì per 91-86. Un risultato ineccepibile, anche perchè gli ospiti hanno condotto quasi per l'intero incontro, ma che lascia l'amaro in bocca ■■ rossoblù. A metà del secondo tempo, i giocatori di coach Federico Danna erano riusciti, con un parziale di 13-2, ■ riaprire le sorti dell'incontro portandosi anche avanti di 2 punti (85-83).

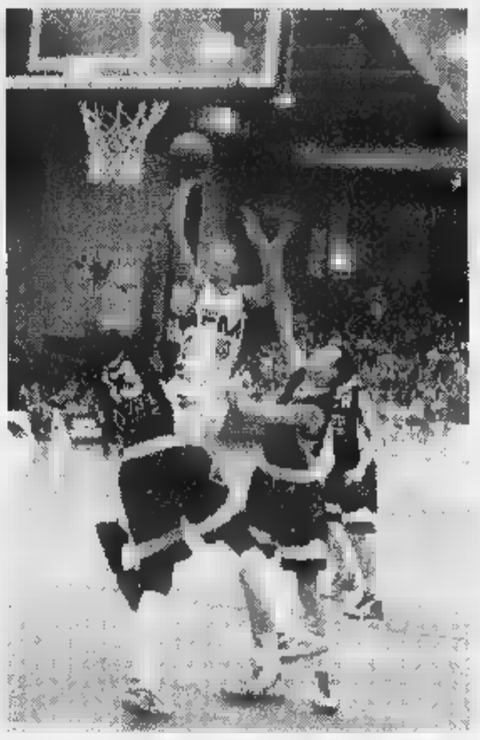
Nell'incandescente finale i biellesi hanno pagato il prezzo dell'inesperienza, consegnando la partita agli avversari. In questo senso è risultato pesantissimo l'errore commesso dall'americano Erdmann, autore di un fallo ■ sfondamento con campo aperto.

«Abbiamo sbagliato ad accettare il ritmo blando imposto da Forlì, non abbiamo mai impostato un contropiede ed in difes■■ non siamo riusciti a contenere il duo Monroe ■ Richardson - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Malgrado tutto ciò siamo stati capaci, nella ripresa, di riequilibrare le sorti dell'incontro. Nel finale sono stati decisivi i palloni giocati con troppa precipitazione e alcune ingenuità incredibili, ■■■ ■ fallo di Erdmann. L'unico ad aver interpretato correttamente la partita è stato Minessi che con le sue penetrazioni ha gravato di falli la difesa avversaria costringendo l'allenatore romagnolo ad alternar■■ sul parquet Richardson ■ Monroe. Abbiamo subito troppo la manovra di Forlì ed in attacco non abbiamo mai giocato di squadra. Peccato perchè Forlì era un avversario alla nostra portata e avremmo potuto affrontare ■ trasferta di Avellin■ ■■ maggior tranquillità. I campani sono all'ultima spiaggia ■ domenica ci aspetta un match molto caldo».

Anche i romagnoli saranno chiamati domenica ad un severo impegno, ospitare la capolista Montecatini. «Per noi non vi erano alternative: o si faceva bottino a Biella o si chiudeva ■ girone di andata ad otto punti, una situazione tutt'altro che tranquilla - spiega Renato Pasquali, coach di Forlì -. Da tre settimane la squadra, per vari infortuni, si è allena poco e male. Questo spiega ■ nostro calo della ripresa di cui la Fila ha saputo approfittare. La differen■■ l'ha fatta l'esperienza. ■ nostri giocatori sono abituati a gestire situazioni delicate al contrario dei biellesi, per la maggior parte all'esordio in A2».

Parzialmente d'accordo Federico Danna: «Se la Montana giocasse sempre così poche squadre riuscirebbero ■ batterla. Monroe e Richardson hanno realizzato ■■ punti per meriti esclusivamente loro. Nel finale siamo stati ingenui, ma per tutta la partita non siamo mai riusciti ad interrompere la logica del gioco avversario che prevedeva, dopo 15 secondi d'attacco, lo sbocco sui due americani».

(w. d. b.)



L'americano Nate Erdmann (nella foto di Corrado Micheletti ■ entrata ■■■ canestro) è risultato tra i migliori dei rossoblù ■■ ■ fini della sconfitta si è rivelato determinante un suo errore in ■■■ con un fallo di sfondamento

Auguri di Buone Feste

DAL COLLEGIO DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI DI VERCELLI

Dalla scelta del consulente fiscale può dipendere la vostra tranquillità.

I Ragionieri Commercialisti iscritti all'Albo, sotto la vigilanza del Ministero di Grazia e Giustizia, ti garantiscono serietà, affidabilità, etica professionale e l'applicazione di tariffe stabilite con Decreto del Presidente della Repubblica.

RAGIONIERI COMMERCIALISTI
COLLEGIO DI VERCELLI

Verifica se il tuo Ragioniere Commercialista è iscritto in questo elenco

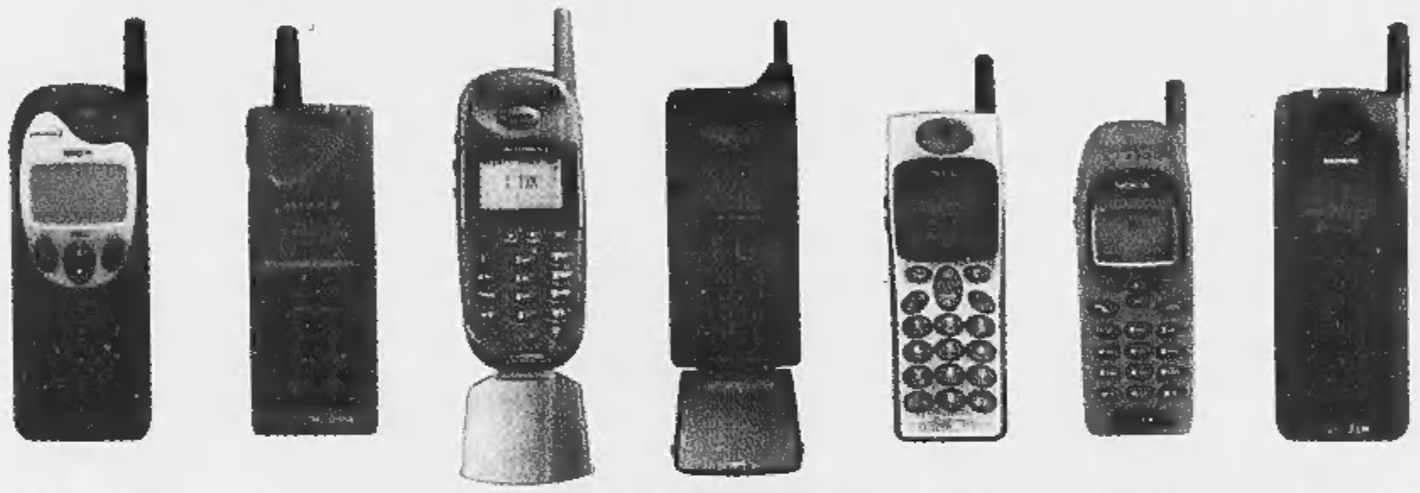
Albano Enrico
Andreello Alberto
Azzacconi Alvaro
Baladda Ornella
Banfo Carolina
Baratti Cristiana
Baratti Gian Cleto
Bartolini Paolo
Belfiore Gianluigi
Beretta Mara
Bessone Mirosa
Bianchetto Songia Alberto
Bianchetto Songia Luigino
Bianco Dario
Bollea Mara
Bosso Alberto
Bossola Giancarlo
Bracco Emilio
Bressan Claudio
Brizzi Bruno
Busa Maurizia
Busca Giancarlo
Cafasso Renato
Camandola Mariangela
Campolo Giuseppe
Caneparo Lorena
Carenzo Cristina
Carenzo Luciano
Cassé Cesare
Cavezzale Grazia
Cavezzale Pietro Angelo
Cerri Gilberto
Ciocca Marco
Ciocchetti Giandomenico
Colombo Dario
Comoli Roberto
Conti Gabriele
Corano Paolo
Corda Giovanna
Cubito Daniela
Culasso Riccardo
Curacanova Gianna
Curri Daniele
D'Alfonso Aurora
Danna Piero Angelo
Degiovanni Daniele
Del Boca Carlo
Delfinato Graziano
Dell'Occhio Lorenzo
Falabino Luigino
Fava Camillo Pier Giorgio
Ferraris Liliana
Finotello Patrizia
Fogliasso Luciana
Frisone Giuseppe
Gabotti Cristina
Gai Franca
Garrone Pier Luciano
Gastaldi Enrico
Gatto Roberto
Gavioli Licia
Gera Fabrizio
Ghibaudo Anna
Gomiero Gianfranco
Greppi Paolo
Griffi Gianfranco
Gronda Ferruccio
Iacono Bartolomeo
Iacono Salvatore
Incorvaia Rosa
Lupo Carmela
Maciariello Liliana
Maffei Felice
Manachino Giuseppina
Manachino Paolo
Mancin Anna Maria
Marchisio Moira
Massa Rita
Massara Luigina
Medana Giannina
Merlo Massimo
Miazzone Giuseppe
Michelatti Roberto
Miglietta Antonella
Mignone Vincenzo
Milanesio Elisabetta
Milanesio Ernesto
Mormino Fortunato
Motti Giancarlo
Natalini Francesco
Nebbia Guido
Oglietti Rosita
Oppezzo Teresio
Palmerone Flavia
Pareti Sergio
Passalacqua Francesco
Pedretti Roberto
Perreca Francesco
Perucca Cristina
Piagneri Arturo
Pidutti Maria Grazia
Pietra Cornelio
Piletta Milanin Fabrizio
Piletta Milanin Terenzio
Pinto Stefania
Pisaniello Raffaello
Pizzamiglio Ezio
Pollone Giuseppino
Ponti Loretta
Poy Nadia
Raina Alberto
Raina Franco
Rampini Maria Pia
Ricci Andrea
Ricotti Paola
Robbi Gian Pietro
Rollino Mauro
Rosa Marco
Rossi Elisabetta
Sacco Giorgio
Salucci Maria Fortunata
Salviato Anna
Sella Silvio
Sirugo Concettina
Stefanetti Stefano
Tarchetti Laura
Tasso Claudio
Tazzoglio Elena
Testa Simona
Todo Caterina
Toniol Ileana
Tornielli Luigi
Tosi Daniela
Tuscano Vincenzo
Vailati Maria Cristina
Valsesia Anna Maria
Vasina Mario
Vecchia Caterina
Vecchia Luisella
Venuti Nunzio
Zanetta Luciano
Zanetto Simona

electronic market

CENTRO TIM

nuovi cellulari DUAL BAND

(in Italia TIM avvierà commercialmente il servizio GSM 1800 a partire dal 1/1/99)



Timmy Bosch DUAL - com 738 | Ericsson S 868 | Motorola CD 920 | Timmy Motorola VIP 8900 | Timmy NEC DB 2000 | Nokia 6150 | Siemens S 15

• Timmy Teo Telital da L. 350.000

* compresa TIM CARD del valore di L. 100.000 di cui L. 50.000 di traffico

• Continua "Rinnova il tuo TACS" con sconto L. 150.000

- per l'acquisto di cellulari TIM
- per telefoni attivi in rete
- valido fino al 31/12/98

Motorola STAR TAC TIM	~~580.000~~	430.000
Ericsson EF 738 TIM	~~450.000~~	300.000
Motorola MICRO TAC VIP TIM	~~410.000~~	260.000
Nec P 7 TIM	~~400.000~~	250.000
Telital AMICO TIM	~~330.000~~	180.000
Telital GIOTTO TIM	~~290.000~~	140.000

GRUPPO electronic market

21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

Finanziamenti rateali

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8493515 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

liste nozze Favolosi regali o contributo per il viaggio di nozze a tutti gli sposi

La Stampa - Abbonamento '99

BCS DMBAB

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Con un Fabbrini in queste condizioni di forma può puntare la primato

C'è il Pisa nel mirino della Pro

Biellese, interrotta la serie negativa

VERCELLI

UNA domenica d'oro, come da secoli non accadeva e non una concatenazione di eventi tutti favorevoli al clan vercellese. Primo evento: la Pro battendo il Voghera fa l'en plein di punti nelle due sfide casalinghe di fila e, in pratica, cancella la sconfitta di Spezia e si accaparra del terzo posto (in attesa di migliorare ulteriormente, se possibile, la propria posizione).

Secondo evento: finalmente, dopo quattri lunghi anni i bianchi non sbagliano la «partita del salto di qualità», quella che cambia il senso del loro campionato.

Terzo evento: come volevasi dimostrare il Pisa non ha ammazzato (e non ammazzerà) il campionato. Inevitabilmente il «ciclo di fuoco» a cui la capolista è sottoposta sta rallentando l'andatura dei nerazzurri e non a caso la Pro sta rosicchiando un punto dopo l'altro ai toscani che iniziano a sentire sul collo il fiato dei Mottiani.

Quarto evento: la Pro ritrova, dopo quattro stagioni un centravanti «vero» (l'ultimo era stato Wellfort), di quelli che fanno infiammare il popolo bianco e viaggiare la fantasia verso traguardi che parevano lontani lontani. Vero Andrea Fabbrini, nuovo idolo del Piola?

«Lo dico piano piano, ma io sono convinto che il Pisa non è imprendibile. Domenica con il Voghera abbiamo giocato alla grande e i tre gol di scarto ci stanno tutti. Adesso siamo convinti dei nostri mezzi e possiamo vedercela alla pari con tutti. Quindi...».

I tifosi della Pro adesso hanno sotto gli occhi il vero Fabbrini, dopo i due anni perduti per vari motivi...

«E di questo devo ringraziare Gallo e Prunelli che hanno creduto in me ciecamente. L'anno scorso sono rimasto alla Pro perchè ero già sotto contratto, mentre questa estate la dirigenza mi ha confermato la sua fiducia. E io sto cercando di ripagarla nel migliore dei modi».

E Fabbrini è tornato a essere quel Fabbrini che si conosceva in Interregionale...

«Molto è dipeso dalle condizioni fisiche. Nelle ultime due stagioni per vari motivi ero stato fermo per sei mesi. Quest'anno, invece, ho svolto tutta la preparazione. Inoltre mi sento benissimo e sono tranquillo. Sapesse che cosa vuol dire la tranquillità... Quando devi dimostrare qualcosa entri in campo condizionato, perchè sai che non puoi sbagliare. Però gran parte del merito della mia esplosione va ai compagni. Formiamo un gruppo molto unito e in campo ci intendiamo a meraviglia».

Dove può arrivare questa Pro?

«Sono convinto che possiamo lottare per il primato. Nessun risultato ci è precluso. Ma già giocare i play off sarebbe bellissimo e molto divertente».

Il sogno di Fabbrini?

«Scontato, giocare in C1 con la maglia della Pro. Questo club mi è entrato nella pelle».

Roberto Eynard

In alto (foto Greppi) **Fabbrini** in azione; sopra un momento del match della Biellese

BIELLA

CI sono pareggi che, anche nell'era dei tre punti, possono giustamente venire «coccolati» e festeggiati come vittorie. Tra questi, senz'altro, il 2-2 della Biellese nel derby al Moccagatta contro l'Alessandria. A spezzare l'incantesimo d'un quarto (ancorchè immeritato) ko consecutivo, ci ha pensato Orazio Millesi. E' stato proprio l'ex chietino, acquistato nel mercatino autunnale e utilizzato sinora part-time con Guidetti, su millimetrico lancio di Severi a riportare in quota i bianconeri quando il risultato sembrava ormai compromesso.

«I ragazzi ci hanno messo l'anima - commenta il ds laniero Sandro Turotti -. L'impegno, per la verità, non era neppure mancato nelle precedenti uscite, ma contro i grigi la squadra è stata encomiabile». Già, solo un team di carattere poteva trovare la forza, incassato il gol dello svantaggio all'88, di gettarsi nella tre quarti avversaria per cercare il secondo pareggio.

«Speriamo davvero che questo risultato rappresenti una sorta di spartiacque tra un periodo decisamente nero e un altro che, ci auguriamo, più favorevole - continua Turotti -. A questo dobbiamo aggiungere che l'Alessandria si è dimostrata una grande formazione. Personalmente mi è piaciuta più del Pisa contro il quale, peraltro, non meritavamo assolutamente di perdere».

Ma se la dea bendata è arrivata in soccorso alla Biellese in occasione del pareggio nei minuti di recupero, non si può dire che la fortuna abbia comunque assistito «in toto» i bianconeri nel match con i mandrogni, se è vero che dopo un quarto d'ora, Garegnani è stato costretto a uscire. E per il centrocampista bianconero l'infortunio alla caviglia (brutta entrata) potrebbe essere serio. Ieri si è sottoposto ai primi accertamenti medici mentre quest'oggi verrà visitato dallo staff medico della Biellese. «Speriamo possa risolversi tutto in tempi brevi - spiega il ds - e di poterlo già avere a disposizione per la delicata sfida con il Fiorenzuola». E contro gli emiliani mancherà sicuramente Mandelli che, contro i grigi, a esaurito il «bonus» d'ammonizioni. «Una brutta tegola - insiste Turotti - anche se, per fortuna, la Biellese ha dimostrato d'avere un organico ampio e valido».

Intanto la Biellese guarda la classifica e scopre che, nonostante il punto conquistato in quattro incontri, la situazione non sia poi così pesante. E' vero che il secondo posto pre Albinoleffe si è ora trasformato in un quinto, ma la classifica, Pisa a parte, è estremamente corta tantochè, superando al La Marmora il Fiorenzuola i bianconeri potrebbero impossessarsi nuovamente della piazza d'onore. «Sono semplici calcoli - conferma Turotti - l'importante, in questo momento, è ritrovare il morale per uscire definitivamente da questo momento d'empasse».

Piermario Ferraro

Nuovo corso del Borgosesia

E' salito al quint'ultimo posto e da quattro turni non prende gol

BORGOSESIA

ORMAI è una certezza: il nuovo corso del Borgosesia è stato lanciato. A parlare, più che la classifica, è il quinto risultato utile consecutivo ottenuto domenica con l'AlbinoLeffe. In otto giorni i granata avevano a disposizione due partite interne e hanno totalizzato quattro punti. Un buon bilancio per una formazione che non riusciva a staccarsi dall'ultimo posto della classifica. Ora alle spalle dei valsesiani ci sono quattro squadre (Pro Patria, Pontedera, Voghera e Cremapergo) e l'ambizioso Novara è lì davanti, a soli due punti. E restano tre turni da giocare prima della conclusione dell'andata: insomma, il vento sembra soffiare dalla parte giusta.

Naturalmente non ci si deve accontentare, a partire dalla trasferta di sabato a Sesto dove ci si troverà di fronte una compagine di media classifica ma che l'altro giorno è capitolata sul terreno del Pontedera.

Tornando al match con l'Albinoleffe, non si possono fare i complimenti per il gioco: rispetto a qualche settimana fa è in parte peggiorato, ma a differenza di allora adesso i punti arrivano. Dunque è meglio fare di necessità virtù in attesa che si riescano ad accoppiare risultati positivi e spettacolo.

Con i bergamaschi (formazione quadrata e veloce in fase offensiva, ma non fortissima) quello che è piaciuto meno sono gli errori sotto porta. Si vivesse in altre realtà, dove esistono centrocampi in grado di fornire agli attaccanti anche 10-15 buone occasioni per partita, ci si potrebbe permettere certi svarioni. In casa granata però, non è così: di palle gol può capitarne anche una sola per incontro e la forza dell'attacco dovrebbe stare nell'abilità di riuscire a concretizzare queste opportunità, cosa che avviene col contagocce.

Gli altri settori non sono comunque immuni: la difesa domenica è stata inferiore al suo standard mentre il centrocampo è mancato un po' troppo debole. Ma il fatto di non aver subito gol per il quarto turno consecutivo è però un buon indice: è partendo dalla compattezza della difesa che si costruiscono sovente le vittorie. **(i. fo.)**

VIPIANA
E
OMNITEL
LA PROPOSTA VINCENTE

ERICSSON 768 "FACILE"
Peso 135 gr-Batteria NiMh650MAh
3h conversazione-60h stand by
colori: blu, giallo, verde, rosso
£. 490.000
carta prepagata inclusa

ALCATEL ONE TOUCH CLUB
Peso 160 gr-Batteria NiMh580MAh
2,5 h conversazione-70h stand by
Bronzo-argento-blu metallizzato
£. 390.000
carta prepagata inclusa

PREZZO REGALO

MOTOROLA D520 "IO & TE"
Peso 170 gr-batteria NiMh650MAh
2 h conversazione-55 h stand by
2 TELEFONI A
£. 690.000
carta prepagata inclusa

DA VIPIANA
LA TELEFONIA OMNITEL VINCE
IN PREZZO E SERVIZI

omnitel

VIPIANA
GRUPPO GET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Marengo, 64 • BIELLA Corso Europa, 7C
CASALE M.TO Via Cavalli d'Olivola, 6
CUNEO Corso Francia, 75 • NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.TO c/o Monferrato Shopping Center

NEI DILETTANTI

Con lo Sparta il poker di reti è di Quartaroli

Dufour torna a sorridere La Cossatese è un rullo

VERCELLI. A un turno dal termine del girone d'andata dei tornei calcisitici regionali è sempre lotta serrata per il titolo d'inverno. In Eccellenza il Borgomanero è stato raggiunto dal Volpiano, mentre in Promozione (girone A) la Cossatese mantiene due lunghezze di vantaggio sulla Castellettese. Ammucchiata nel girone B dove il Venaria è stato raggiunto dalla Tonenghese. Spera ancora il Viverone a «meno tre» dalla vetta dopo l'acuto con la Pro Settimo.

Goleada Dufour. La giornata verrà comunque ricordata per le sette reti (a due) del Varallo al fanalino di coda Sparta. Luci e ombre: la palma del migliore va a Quartaroli (poker per il bomber nerovarde), mentre il «premio Montero» va ai due portieri dello Sparta Arini e Borgini espulsi già nel primo tempo.

Rullo Cossatese. Il tecnico biancoazzurro Finati l'aveva detto: «La sconfitta 6-2 in Coppa Italia è un risultato bugiardo». Immediata la risposta. Contro il Barengo i lanieri si sono imposti 4-1. Nella beneficiata cossatese non poteva mancare il sigillo di Albieri (suo il gol del vantaggio), anche se il top score è stato Bottigella autore di una doppietta.

La neve blocca il derby. Niente calcio a Trino. Il terreno ghiacciato non ha consentito lo svolgimento dell'attesa sfida tra azzurri e Tronzanese. Probabile recupero il 24 gennaio.

Val Mos, momento-no. «E' un periodo nel quale ci va tutto storto - commenta il tecnico valmossino Bertolini -. Anche contro il San Benigno abbiamo dominato la prima frazione, segnando però un solo gol. Nella ripresa abbiamo avuto 5' di sbandamento che ci sono costati la partita. E non sono valsi gli sforzi per pareggiare anche perchè, di mezzo, si sono messi pali e traverse». **[p. m. f.]**

HOCKEY

Venerdì e sabato

Coppa di Lega la «final four» si gioca a Novara

VERCELLI. Sarà il palasport di Novara la sede della final four di Coppa Lega, in programma venerdì e sabato. Dopo l'eliminazione del Salerno che in un primo tempo si era aggiudicato «d'appalto», la Lega ha riaperto l'asta ed è stata del Novara l'offerta migliore. E' quindi sfumata la possibilità di avere la due giorni hockeystica al Palaisola.

Già definite le due semifinali. I gialloverdi, miglior prima, affronteranno alle 21,30 di venerdì il Novara, ripescato come miglior seconda grazie all'harahiri simultaneo di Salerno e, soprattutto, Valdagno. Dunque si rinnoverà l'infinito duello tra vercellesi e azzurri, anticipo di ben altre sfide (Coppa Italia, serie A1 e Champions league). L'altro match alle 20,30, metterà di fronte il Prato degli ex giallloverdi Saccocci, Mariotti, Dolce e il Bassano, squadra imprevedibile che, tuttavia, potrebbe cercare la sorpresa. **[p. m. f.]**

SCHERMA

Spadista della Pero

A Elena Rainero la prima prova dei tricolori

BIELLA. Prosegue il momento d'oro di Elena Rainero. La giovane spadista della Pietro Micca Biella, dopo le ottime prestazioni agli italiani di Foggia, si è aggiudicata a La Spezia la prima prova dei tricolori giovanili '98-'99.

Una gara impeccabile, quella di Elena Rainero, soprattutto negli assalti decisivi dove si è sbarazzata con sicurezza delle avversarie.

In semifinale la biellese, dopo aver superato senza problemi i turni preliminari, ha regolato 15-7 la portacolori del Cus Catania Jimenez, mentre nell'incontro decisivo ha piegato 15-9 la Lualdi (Pro Patria) che, nel turno precedente, aveva eliminato la beneventana Boscarelli, neo campionessa italiana proprio ai danni di Elena Rainero.

La tappa decisiva dei tricolori è prevista per il marzo '99 ad Ancona. **[p. m. f.]**

Numero Verde
167-269 269

Consigli, critiche, complimenti. Da voi accettiamo tutto.

Perché pagare oggi quello che potete rimandare a domani? Tutte le porte automatiche Viacard della Società Autostrade accettano le Carte di Credito. Un sistema pratico e sicuramente più comodo del contante: l'importo del pedaggio, **senza alcuna maggiorazione,** viene inserito sull'estratto conto mensile della vostra Carta di Credito. Le carte multifunzione (credito/debito) attualmente vengono accettate nella modalità credito. Maggiori informazioni presso l'istituto che ha emesso la carta di credito e al numero verde.

Anche la Carta di Credito.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Carte di Credito Telepass

autostrade
www.autostrade.it